LEMON-SODA
tutto un altro mondo.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 196 •• SABATO 24 AGOSTO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

LEMON-SODA
tutto un altro mondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10127 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334038; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 [illegible] STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA DM. 2,80; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 52; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 280; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 8.000; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULE MM 43X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI [illegible]; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Presidente sotto accusa davanti al parlamento russo, la folla grida: dimettiti

Bufera su Gorbaciov

Eltsin chiude il partito comunista e impone i suoi uomini

LA SECONDA RIVOLUZIONE

E' la seconda rivoluzione, questa volta contro il pcus che 74 anni fa aveva prodotto la prima. La Russia di Boris Eltsin ha di fatto preso il potere a Mosca e comanda sull'Impero, detta le leggi ed impone i decreti, detronizza i ministri dell'Unione e impone i suoi uomini nel governo federale, addirittura sigilla il partito comunista. La spada che ha salvato l'Urss dai golpisti, impedendo il ritorno al passato, oggi cambia il volto al Paese, e pretende di scegliere il suo futuro.

Dodici ore, e una diretta televisiva, sono bastate al mondo per capire che il golpe ha macchiato anche la sua vittima innocente, perché è nato dall'interno di quel pcus di cui Gorbaciov è ancora e sempre il capo. Come vuole la storia eterna delle Russie, dove c'è la forza là c'è il comando. A sorpresa, il colpo di Stato fallito ha neutralizzato insieme il potere illegittimamente conquistato dalla banda degli otto comunisti reazionari, e il potere custodito da Gorbaciov legittimamente, ma ormai senza nessuna possibilità di difenderlo col consenso popolare. Nel vuoto di ogni potestà, la forza è tutta con Eltsin, la sua attitudine persino brutale al comando, l'istinto vitale che lo porta a rompere con il passato.

Lo spettacolo drammatico in scena ieri nel parlamento della Russia ha frantumato lo scenario invocato dall'Occidente, per una redistribuzione graduale dei poteri strappati ai golpisti. Durante il viaggio aereo dalla Crimea a Mosca, gli uomini di Eltsin hanno chiesto apertamente a Gorbaciov di passare con loro, e di abbandonare il partito denunciandolo. I primi atti e le prime dichiarazioni del Presidente dell'Urss restituito alla libertà rivelano invece il tentativo - in coerenza con tutta la storia gorbacioviana - di rimanere fedele alla scommessa disperata di riformare il partito nonostante tutto. E' come se Gorbaciov fosse condannato a terremotare la storia di cui è figlio, senza riuscire ad uscirne prima della fine. La sua sfida titanica è di approdare alla democrazia con il partito o almeno con una sua parte, da comunista comunque: per dimostrare il teorema impossibile del bolscevismo che si riconverte al riformismo, nel Paese che ha generato il comunismo-dittatura.

Eltsin non ha aspettato, e già ieri ha imposto a Gorbaciov la sua forzatura. Così facendo ha certo impedito il consolidarsi della nuova autorità gorbacioviana, ma ha stroncato anche il consolidarsi dei nuovi equilibri sovietici di vertice, che nascevano ancora e sempre dall'interno del pcus. Lo strappo istituzionale è evidente, con Gorbaciov quasi umiliato, guidato e sospinto dal disegno incalzante del suo alleato-avversario, plagiato e svuotato dalla furia iconoclasta del parlamento russo, alla fine restituito impotente e solitario al suo Cremlino, per la prima volta non più sede del potere reale dell'Urss. L'immagine è quella di Luigi XVI alle Tuileries, dopo il ritorno da Varennes, anche se Gorbaciov è una vittima e non un re in fuga. Ma all'impazienza della storia sovietica tutto questo sembra non bastare ormai più, mentre ritorna in mente l'ultimo messaggio dell'imperatrice Alessandra a Nicola II: «Tutto ci è avverso e gli avvenimenti si susseguono a velocità folgorante. Tu sei solo: che farai?».

Una cintura eltsiniana di garanzia circonda ormai il palazzo vuoto del potere gorbacioviano. Gli uomini nuovi al comando sono certo russi, ma questa volta si tratta dell'appartenenza a una squadra politica, ben più che a un gruppo etnico. Soprattutto, poi, sono democratici, che hanno rotto del tutto o in parte con il pcus e comunque - è ciò che conta - riconoscono la supremazia del parlamento sul Comitato Centrale. Nominandoli d'imperio; e firmando insieme il decreto che «sequestra» il partito comunista e sbarra le sue porte in tutta la Russia, Eltsin si è certo assunto poteri che non sono suoi, cortocircuitando la Costituzione e le leggi. Ma il richiamo alla legalità e al rispetto della gerarchia costituzionale deve tener conto che il parlamento della Russia è l'unico democraticamente eletto nel Paese, ed è l'unico pezzo di Stato ancora legittimato, grazie alla sua compatta e pubblica ribellione al golpe. Quella ribellione continua oggi, contro il partito nel suo insieme e non soltanto contro la parte golpista. Perché è contro il peccato originale di 74 anni fa che racchiude l'inizio e la fine di tutta la tragedia sovietica.

Ciò non significa che la presa eltsiniana del potere non sia piena di pericoli. La guerra civile può essere scatenata da quella «caccia alle streghe» che Gorbaciov ha cercato di scongiurare, l'Unione - seconda potenza nucleare del mondo - può frantumarsi per il rifiuto delle repubbliche di accettare la totale supremazia russa senza la garanzia di una mediazione centrale gorbacioviana, il radicalismo politico deve ancora dar prova della sua capacità di farsi Stato. Non è vero che Eltsin non ha più bisogno di Gorbaciov, come ha gridato ieri un deputato, ma non è detto che Gorbaciov accetti un ruolo presidenziale simbolico alla Podgorni. E tuttavia, non è questo oggi in discussione. Prima viene la resurrezione-rivoluzione della Russia: presto dopo aver abbattuto le statue di Lenin ordinerà alla mummia che doveva pietrificare la storia di lasciare la Piazza Rossa. Allora tutto sarà compiuto, e il dio sovietico ritornerà a farsi uomo.

Ezio Mauro

MOSCA. «Devo rendere omaggio alla popolazione russa innanzitutto, perché sono stati i russi, a cominciare dal loro Parlamento, che hanno protetto gli interessi del governo». Gorbaciov ha parlato a lungo al Parlamento russo, ma non ha convinto molti deputati che lo hanno contestato, tra cui la vedova di Sakharov, Elena Bonner. Anche la folla si è scagliata contro il Presidente e ne ha chiesto le dimissioni.

Eltsin, intanto, ha sospeso tutte le attività del partito comunista sovietico nel territorio della Repubblica russa, e, con l'approvazione dello stesso Gorbaciov, sono stati apposti i sigilli al quartier generale del partito a Mosca. Contemporaneamente, migliaia di dimostranti assediavano l'edificio per sfare le guardie e impedire che venissero rimossi i documenti sulla partecipazione dei dirigenti del pcus al tentativo di rovesciare Gorbaciov.

Eltsin ha dettato le sue condizioni a Gorbaciov e lo ha costretto anche a firmare un'intesa di sostituzione reciproca in caso di impedimento dell'uno o dell'altro.

E. Singer e F. Squillante A PAG. 2 E 3

Uno dei momenti più drammatici dell'incontro al Parlamento: Eltsin chiede a Gorbaciov di leggere il resoconto della riunione di governo che non condannò il golpe

A Mosca sigillato il Comitato centrale del pcus, sospesa la Pravda e i giornali del partito

E ora la folla travolge le statue di Lenin

Terremoto ai vertici di governo, forze armate e Kgb

ROMANO

Perché il Kgb non ha vinto

«Di fronte al golpe, i servizi segreti si sono inceppati perché la democratizzazione si era ormai insinuata nelle loro strutture»

Sergio Romano A PAGINA 4

SALVADORI

Pcus, le cause di un requiem

«La bandiera tricolore della Russia, issata sul palazzo del Comitato centrale del pcus, a Mosca, segna la fine storica del partito».

Massimo L. Salvadori A PAG. 5

MOSCA. Ora trema e vacilla l'intero regime comunista, in tutta l'Unione Sovietica. La folla travolge già le statue di Lenin. E a Mosca Eltsin ha ordinato di apporre i sigilli alla sede del Comitato centrale del pcus, decretando la sospensione di qualsiasi attività del partito.

Nella federazione russa sono al bando le cellule comuniste presenti nelle forze armate, nel Kgb e nel ministero dell'Interno. Eltsin ha ordinato inoltre la sospensione delle pubblicazioni di sei giornali del partito, compresa la Pravda, accusandoli di essersi prestati al golpe. L'agenzia stampa Novosti è stata nazionalizzata e il suo direttore, come quello della Tass, sono stati licenziati.

In più Repubbliche il comunismo è ormai sotto accusa. In Georgia la coalizione guidata dal presidente Gamsakhurdia ha chiesto che il partito comunista sia bandito e che le sue proprietà siano nazionalizzate. In Lituania e in Lettonia il partito è già stato messo fuori legge e le autorità hanno spiccato mandato d'arresto per i suoi dirigenti. Nel Tagikistan le cellule comuniste sono state cacciate dall'amministrazione pubblica e in Moldavia anche da fabbriche e uffici.

Un vero terremoto ha sconvolto i vertici del governo, delle forze armate e del Kgb. Lo stesso Gorbaciov ha voluto congedare Aleksandr Bessmertnykh dalla carica di ministro degli Esteri. E' stato allontanato anche Anatoli Lukianov, il presidente del Parlamento sovietico, accusato di essere una delle menti occulte del golpe. Il generale Mikhail Moisseev, comandante in capo delle forze armate dell'Urss, è stato esonerato dall'incarico temporaneo di ministro della Difesa, alla cui guida è stato nominato il generale Shaposnikov, mentre a capo del Kgb vi è ora Vadim Bakatin, in sostituzione di Vladimir Kriuchkov, arrestato ieri.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

OGGI

di Guido Ceronetti

«La vista di questa malvagia ironia del destino, che condanna tutta l'attività di uomini nobilissimi e di ardenti amici dell'umanità allo scherno e alla lapidazione, soltanto perché nel momento decisivo non hanno saputo riconoscere il vero senso delle cose e trovare la loro nuova parola, questa vista dell'inutile rovina di così alte e nobili forze, può veramente portare alla disperazione, provocare in lui calde lacrime e amareggiare per sempre col dubbio il suo cuore finora puro e credente».

Fiodor Dostoevskij,
Diario di uno scrittore,
settembre 1877

Bush: non sapevo niente. Ma non c'è pericolo: sono stati recuperati

Rubati i codici nucleari segreti

I golpisti li tolsero a Gorbaciov in Crimea

WASHINGTON. L'«incubo Stranamore» si è riaffacciato alla porta della storia ieri, quando il «Washington Post» ha reso noto che i «golpisti» di Mosca avevano sottratto a Mikhail Gorbaciov la valigetta con i codici per fa scattare l'arsenale nucleare sovietico. Per quasi tre giorni, i destini del mondo sono stati nelle mani di gente che Gorbaciov ha definito «una banda di avventurieri» e Eltsin «rifiuti umani».

Come il Presidente degli Usa, anche il Capo di Stato sovietico si porta sempre dietro nei suoi spostamenti quella cruciale valigetta, che gli americani hanno soprannominato «il football». Le due valigette, che rendono i loro rispettivi possessori i detentori dei destini dell'umanità, vengono, durante i viaggi, agganciate al polso di due funzionari di estrema fiducia. Dovunque, in qualunque momento, i loro legittimi proprietari possono premere i pulsanti in grado di disintegrare il pianeta. E' l'assurdità della difesa nucleare, che garantisce la sicurezza attraverso il suicidio.

Vladimir Lysenko, un parlamentare russo, componente della delegazione che si è recata in Crimea alla villa arabeggiante dove Gorbaciov era sequestrato per riportarlo a Mosca, ha riferito l'agghiacciante confidenza che ha raccolto da un uomo, Gorbaciov, ancora in evidente stato di choc, che fino a pochi minuti prima si era preoccupato di scrivere il proprio testamento. Nel momento in cui lo avevano dichiarato sotto arresto, i capi del golpe gli avevano portato via i codici.

«L'ho letto anch'io, ma non ne sapevo niente», ha detto ieri Bush avvicinato dai giornalisti sul campo di golf.

Paolo Passarini A PAG. 6

Editori Riuniti

Luisa Muraro
L'ORDINE SIMBOLICO DELLA MADRE
La filosofia dal punto di vista delle donne
Un testo sorprendente, ironico e limpidissimo
«Gli Studi», pp. 160 Lire 18.000

Adriana Cavarero
NONOSTANTE PLATONE
Penelope e le altre: figure femminili della classicità rivisitate alla luce del pensiero della differenza sessuale
«Gli Studi», pp. 144 Lire 22.000

Via Bessmertnykh e Lukianov, un civile al Kgb e un generale dell'aviazione alla Difesa

Decapitata la piramide del potere

Eltsin impone a Gorbaciov una raffica di epurazioni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un terremoto politico. Una rivoluzione che spazza tutti i livelli della gigantesca piramide del potere sovietico. Nelle strade di Mosca la gente cancella i simboli del regime, ma l'onda d'urto del dopo-golpe è entrata anche nei palazzi del governo. La raffica dei cambiamenti decisa in una drammatica riunione tra Mikhail Gorbaciov, Boris Eltsin e i presidenti di otto Repubbliche accorsi ieri al Cremlino è impressionante. E parte dal massimo vertice. «Con Eltsin ho raggiunto un'intesa: se uno di noi non potesse esercitare le sue funzioni, queste passeranno automaticamente all'altro», ha annunciato Gorbaciov. E' un'intesa che deve ancora trovare un posto nell'ordinamento costituzionale dell'Urss, ma che spiega da sola le all'orizzonte.

Boris Eltsin, l'uomo che ha guidato la resistenza vittoriosa al colpo di Stato, è praticamente già l'«alter ego» di Gorbaciov. Per effetto di quella che il capo del Cremlino ha definito «un'intesa», ma che appare come il primo, inevitabile, tributo che il Presidente ha dovuto pagare a chi lo ha salvato dai golpisti. E dal vertice della piramide, i cambiamenti si rovesciano su tutti gli altri gradini del potere. Per la prima volta nella storia dell'Urss, un civile è stato nominato capo del Kgb. Alla testa del ministero della Difesa è stato proiettato il comandante delle forze aeree che si era opposto alla giunta. Agli Interni è andato l'uomo che già dirigeva il ministero dell'Interno russo. E tra i «silurati» c'è anche Alexandr Bessmertnykh, il responsabile della diplomazia sovietica che, almeno ufficialmente, aveva preso le distanza dal golpe.

La nuova mappa del potere è stata disegnata in una riunione di più di due ore cominciata ieri mattina alle 10 in punto al Cremlino. Con Gorbaciov ed Eltsin c'erano i presidenti delle altre 8 Repubbliche che hanno già accettato di rimanere in un'Unione rinnovata: il kazako Nursultan Nazarbaev, l'ucraino Leonid Kravchuk, il bielorusso Nikolaj Dementej, l'azero Ayaz Mutalibov, il tagiko Kakhar Makhkamov, l'uzbeko Islam Karimov, il kirghizo Askar Akayev e il turkmeno Saparmurad Niyazov. Una specie di stato generale dei Presidenti. Ma, a quanto è trapelato, le nomine più importanti sono state patteggiate tutte tra Eltsin e Gorbaciov. E sono state rese note con una lunga serie di dispacci dell'agenzia ufficiale Tass piovuti a 10 minuti d'intervallo l'uno dall'altro, quasi un bollettino di guerra.

Prima misura, il siluramento del ministro degli Esteri, Bessmertnikh. «Ha tenuto un comportamento passivo di fronte ai golpisti», ha detto Gorbaciov. Con il capo del Cremlino, Bessmertnykh aveva avuto un colloquio subito prima della riunione dei Presidenti. Ancora una volta aveva ripetuto la sua posizione. «Al momento del golpe ero in vacanza in Bielorussia, mi hanno richiamato a Mosca dicendo che c'erano cose urgenti da discutere. Mi sono trovato di fronte gli uomini della giunta che mi hanno proposto di entrare nel loro gruppo. Ho risposto di no e il maresciallo Yazov ha detto: peccato, nel nostro comitato un liberale ci sarebbe stato bene». Questa ricostruzione l'ha raccontata lo stesso Bessmertnykh. Ma a Gorbaciov non è bastata. L'atteggiamento del ministro degli Esteri - che aveva poi scelto la strada della «malattia» per allontanarsi dalla giunta - è stato bollato come «passivo».

Il successore di Bessmertnykh non è stato ancora scelto. Ma sono arrivate le nomine per sostituire gli uomini più compromessi nel golpe. Il capo del Kgb, prima di tutto. Al posto del generale Kriuchkov, ora agli arresti, è stato mandato per la prima volta un civile. Un politico: Vadim Bakatin, che era stato ministro dell'Interno per due anni fino al dicembre 1990, quando Gorbaciov fu costretto a sostituirlo con il «duro» Boris Pugo sotto la pressione dei conservatori. L'arrivo del progressista Bakatin alla testa del Kgb è clamoroso e prepara una riforma della polizia segreta che, forse, è l'unica alternativa a quella «liquidazione immediata» che la folla, ancora ieri reclamava nella piazza della Lubjanka attorno al basamento nudo della statua di Dzerzhinskij divelta la notte prima.

Altro terremoto al ministero dell'Interno. Qui è entrato l'uomo che fino ad un attimo prima era ministro dell'Interno della Russia, ministro di Boris Eltsin. E la scelta non è certo casuale. Barannikov prende il posto del golpista Boris Pugo, che si è tolto la vita giovedì mattina mentre la polizia russa andava ad arrestarlo a casa. Con Barannikov la Repubblica russa approda direttamente ad un posto-chiave del controllo dell'Unione. Ma è tutta la massima gerarchia che, ormai, appare controllata dagli uomini del nuovo gruppo democratico. Anche al ministero della Difesa. E qui, a quanto è trapelato, la scelta è stata complessa perchè il vertice militare era il più compromesso e nemmeno Eltsin se l'è sentita di nominare un civile alla testa del dicastero che governa l'Armata Rossa.

Ma l'uomo è stato trovato. Al posto del golpista Yazov è stato nominato il generale Alexandr Shapochnikov, che diventa il più giovane ministro della Difesa che l'Urss abbia mai avuto. Shapochnikov ha 49 anni e, fino a ieri, era il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, l'arma che, con la Marina, è rimasta ai margini del golpe. Shapochnikov, anzi, si era dichiaratamente rifiutato di seguire gli ordini della giunta a differenza di molti altri ufficiali. Ed è proprio nel dicastero della Difesa che il terremoto è stato più devastante. E' stato nominato anche un nuovo vice ministro, il generale Oleg Grachev, che per l'occasione è stato anche promosso di grado. Grachev era il comandante dei paracadutisti ed è lui che si è opposto all'invio della divisione dei parà di Ryazan a Mosca nella notte del golpe.

Un militare progressita è stato messo anche a capo dello stato maggiore generale inter-armi. Si tratta di Vladimir Lobov, un generale che era stato a capo delle forze del Patto di Varsavia nel momento della liquidazione dell'alleanza militare comunista. Lobov ha preso il posto del generale Michail Moisseev che, giovedì, per sole 24 ore, era stato nominato da Gorbaciov ministro dalla Difesa «pro tempore». Di Moisseev le prime indagini sul golpe hanno dimostrato una dose di colpevolezza. E' stato trovato il documento con il quale il generale ha controfirmato l'ordine d'intervento delle truppe a Mosca. E un'altra colpa sembra già provata. E' quella del presidente del Soviet supremo, Anatoli Lukianov, che è stato rimosso dal suo incarico. Un siluramento clamoroso perchè Lukianov, come Bessmertnykh, aveva proclamato la sua estraneità al golpe. Ma c'è un documento che lo accusa: una lettera firmata quando la giunta era già installata che, ieri, è stata pubblicata in prima pagina dalle «Izvestija». E il terremoto ha liquidato anche lui. Ma non è ancora finita.

Enrico Singer

PROMOSSI E EPURATI

VADIM BAKATIN

Morte e resurrezione politica per Vadim Bakatin, in dicembre defenestrato da Gorbaciov dalla carica di ministro degli Interni sovietico, in giugno sonoramente bocciato nella sua corsa alle elezioni presidenziali russe, e oggi, per concorde decisione di Gorbaciov ed Eltsin, nuovo presidente del Kgb, al posto del golpista Vladimir Kriuchkov. La scelta di Bakatin è particolarmente significativa, perchè quando questi era stato dimesso da ministro degli Interni, il 2 dicembre scorso, e sostituirlo il capo del Cremlino aveva scelto proprio Boris Pugo, diventato poi uno dei principali golpisti, e morto l'altro ieri suicida. Lo stesso Bakatin aveva poi detto che il suo defenestramento era stato un prezzo pagato da Gorbaciov alla destra che contestava la sua «mano debole» nel sedare i conflitti interetnici, dal Baltico al Caucaso. In effetti, Bakatin condannò con fermezza l'uso della forza, sostenuto invece da Pugo, Russo di nazionalità, 54enne, prima di diventare, nel 1988, ministro degli Interni sovietico, Bakatin era stato primo segretario del partito per la regione di Kemerovo (Siberia). Nel partito, Bakatin ha sempre rappresentato l'ala «liberal», ed era stato uno dei più convinti e tenaci sostenitori della perestroik. Silurato, proprio da Gorbaciov, dal Mvd, Bakatin aveva tentato la sua rivincita, presentandosi come candidato alle presidenziali russe del 12 giugno (scegliendo, come vicepresidente, un altro comunista, Rabazan Abdulatipov). Il candidato ufficiale del pcus russo alla consultazione era l'ex premier sovietico Nikolai Ryzhkov, considerato un conservatore. Bakatin sperava così di attirare su di sè i voti dei comunisti gorbacioviani. Invece, alle elezioni vinte da Eltsin con il 54,38% dei voti, Ryzhkov ottenne il 17,29% e Bakatin solo il 3,47% (la percentuale più bassa tra i sei candidati). Sembrava la definitiva morte politica di Bakatin che, invece, oggi è resuscitato.

ALEKSANDR BESSMERTNYKH

La parabola di Aleksandr Bessmertnykh a capo della diplomazia sovietica dal 15 gennaio scorso è finita ieri proprio perché il ministro degli Esteri non si è opposto con la necessaria energia a quel «golpe» previsto dal suo predecessore Eduard Shevardnadze. Bessmertnykh, nato nel 1933 a Bisk (in Siberia), laureatosi in Scienze Giuridiche nel '57, aveva poi fatto carriera al ministero degli Esteri. Dal 1970 all'83 Bessmertnykh aveva lavorato all'ambasciata sovietica negli Usa, poi era stato richiamato a Mosca dove, nell'88, era diventato primo viceministro degli Esteri. Infine, il 18 maggio 1990 il diplomatico era stato nominato ambasciatore a Washington. Bessmertnykh si trovò a gestire la crisi del Golfo. La «fedeltà» di Gorbaciov alle risoluzioni dell'Onu nella condanna della «invasione» irachena ha trovato in Bessmertnykh l'ambasciatore nell'arena internazionale.

ANATOLI LUKIANOV

L'accusa di essere l'uomo-ombra del golpe è costata ad Anatoli Lukianov la poltrona di presidente del Parlamento sovietico: è stato destituito dal suo incarico, come ha annunciato ieri Boris Eltsin, precisando che la decisione è stata concordata con Mikhail Gorbaciov. Eltsin ha reso noto il siluramento di Lukianov, parlando ai manifestanti nella piazza che si trova di fronte alla sede del Kgb, dove l'altra notte è stato smantellato il monumento a Feliks Dzerzhinski, fondatore della polizia segreta sovietica.

L'ex presidente del Parlamento, sessantunenne, è stato compagno di studi di Gorbaciov negli Anni 50, all'Università di legge di Mosca. Si iscrive al partito dopo la laurea e diventa, con una carriera fulminante, consulente legale dello staff di Krusciov. Ha contribuito alla formulazione dei documenti con cui Mosca ha giustificato l'invasione dell'Ungheria nel '56.

MICHAIL MOISSEEV

Il generale Michail Moisseev è stato ministro della Difesa per un giorno. Nominato temporaneamente da Gorbaciov al posto di Dmitri Yazov, uno degli otto golpisti del comitato di emergenza, Moisseev è stato destituito ieri per il suo comportamento ambiguo nel corso del golpe. La sua nomina, tra l'altro, aveva fatto storcere il naso a Washington, il consigliere per la Sicurezza nazionale Scowcroft aveva detto: «Non vorrei trovarmi in un corridoio buio con quel tipo alle spalle».

Moisseev era capo di Stato maggiore delle forze armate sovietiche e veniva considerato un gorbacioviano di centro. Entrò nell'esercito nel '58 e nel '62 nel partito comunista. Fu nominato vicecomandante del distretto dell'Estremo Oriente quando al comando c'era proprio Yazov. Nell'87 Yazov fu nominato ministro della Difesa e Moisseev prese il suo posto. Nell'88 la nomina a capo di Stato maggiore.

VLADIMIR ZHIRINOVSKI

Vladimir Zhirinovski, presidente del partito liberal-democratico dell'Urss, e in giugno uno dei sei candidati alla presidenza della Federazione russa, è stato convocato al ministero russo della Giustizia per essere «ammonito», dopo che il suo partito, lunedì, aveva espresso appoggio al golpe. Come massimo dirigente del partito Zhirinovski è stato convocato al ministero della Giustizia per «chiarimenti» sulla «dichiarazione» del partito liberal-democratico, ed è stato quindi «ammonito». Alle elezioni presidenziali della Repubblica russa, il 12 giugno, Zhirinovski aveva ottenuto oltre il 7% dei voti, arrivando così terzo nella corsa che aveva visto al secondo posto il candidato del pc russo, Nikolai Ryzhkov, con il 16%, e al primo posto Boris Eltsin, che, con il 57% dei voti, era diventato al primo turno presidente. Zhirinovski si era presentato come candidato «ideale», in quanto «difensore della democrazia».

Stampa, il pugno di Boris

Sospesa la Pravda e i giornali del pcus

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un'aria di libertà»: così ha titolato ieri il quotidiano dei sindacati Trud, che già il giorno dopo il colpo di Stato aveva preso posizione contro la giunta golpista. Ma più che un'aria, quella che ha investito gli organi centrali della stampa sovietica è una tempesta. Un uragano che sta trascinando sul fondo direttori golpisti, redattori felloni, e persino testate e simboli di quelli che fino a tre giorni fa erano i più autorevoli quotidiani del Paese.

I golpisti avevano autorizzato l'uscita di soli 9 giornali, accanto alle trasmissioni, rigidamente imbavagliate, del primo canale della televisione centrale, delle agenzie Tass e Novosti. E proprio contro questi media si è abbattuto come un maglio il pugno di Eltsin: con un decreto firmato ieri, l'ormai onnipotente Presidente russo ha «sospeso temporaneamente» le pubblicazioni dei principali organi della stampa comunista, «per aver appoggiato attivamente le attività illegali del Comitato dell'Urss per lo stato d'emergenza».

Ormai sbaragliato, abbandonato come una nave in avaria da gran parte dei suoi stessi dirigenti, il partito comunista ha così perso la sua voce. I giornali «sospesi» sono Pravda, Sovetskaja Rossija, Glasnost, Rabochaja Tribuna, Moskovskaja Pravda e Leninskoe Znamja. Ma Eltsin non si è limitato a questo. Ignorando le competenze di Gorbaciov, egli ha «rimosso» il presidente della radiotelevisione di Stato Leonid Kravchenko, il direttore della Tass Lev Spiridonov, e quello della Novosti Albert Vlasov, per aver «disinformato la popolazione e l'opinione pubblica mondiale riguardo gli avvenimenti nel Paese».

E' un colpo definitivo, che tuttavia non fa che confermare un crollo spontaneo già in atto. La redazione della Pravda, tentando di salvare il salvabile, è uscita con una nuova testata: non più «organo del Comitato centrale del pcus» ma «quotidiano di politica generale del pcus». Poi ha deciso di defenestrare il direttore Ivan Frolov. E si è autofustigata spettacolarmente, pubblicando in prima pagina una dichiarazione di scuse, scaricando però la responsabilità maggiore sulla dirigenza del partito.

Le Izvestija, l'organo progressista del Parlamento federale, si sono invece liberate del proprio direttore Nikolaj Efimov, un conservatore imposto pochi mesi fa dal golpista Anatoli Lukjanov. Ed il giornale è uscito ieri con una nuova testata, senza le immagini delle tre medaglie di cui la redazione era stata insignita nei 70 anni di potere comunista.

Ma neanche l'Unione dei giornalisti è rimasta a guardare, espellendo immediatamente gli iscritti più compromessi, invitando i colleghi a denunciare i «collaborazionisti» e, soprattutto, elogiando la stampa democratica che nei giorni della paura non aveva ceduto alla reazione: il quotidiano del soviet di Mosca Kuranty, la radio Ekho Moskvy, l'organo della gioventù comunista Komsomolskaja Pravda e naturalmente la televisione russa, voce di Boris Eltsin. [f. s.]

Il Patriarca

«La Russia ringrazi Dio»

MOSCA. «I golpisti pensavano di non dover render conto delle loro azioni né a Dio né al popolo, ma la loro azione non poteva essere coronata da successo, fosse solo per la ragione che è iniziata, quasi in oltraggio a tutto ciò che di sacro ha la nostra patria, nel giorno in cui la Chiesa celebra la grande festa della Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo»: queste le parole di un messaggio rivolto dal patriarca di Mosca Alexei II alla Chiesa ortodossa russa.

«Ora la Russia - continua Alexei II - può usare le parole indirizzate nel libro della Genesi nella Bibbia da Giuseppe ai suoi fratelli: "Avete tramato il male ai miei danni, ma Dio l'ha volto al bene"». Il patriarca afferma che il fallimento del colpo di Stato «segna la fine, dopo decenni, della guerra civile, in cui un'ideologia pretendeva di dominare Stato, società e popolo... l'ideologia comunista, noi crediamo, non sarà mai più l'ideologia dello Stato in Russia».

Copenaghen

«Cee, riconosci i baltici»

COPENAGHEN. Il ministro degli Esteri danese, Uffe Ellemann-Jensen ha inviato ieri una lettera ai suoi colleghi della Cee per esortarli a «prendere iniziative per il riconoscimento della piena indipendenza» dei Paesi baltici.

Ellemann-Jensen, dopo aver ricordato che la Danimarca ha espresso l'intenzione di allacciare al più presto relazioni diplomatiche con Estonia, Lettonia e Lituania, invita i Paesi Cee a fare lo stesso e ad appoggiare l'idea di concedere alle tre Repubbliche forme di associazione alla Comunità.

Il ministro ha anche espresso la speranza che i baltici ottengano lo status di osservatori alla Csce e ha chiesto che sia organizzato un incontro con i tre ministri degli Esteri.

Sempre ieri, il ministro degli Esteri tedesco Genscher ha detto che il fallimento del golpe in Urss renderà più facile la strada verso l'indipendenza dei baltici. [Ansa]

Barbara

«Ho temuto per Raissa»

WASHINGTON. La moglie del Presidente degli Stati Uniti, Barbara Bush, ha pubblicamente espresso ieri la propria simpatia per quella che ha definito la «terribile esperienza» vissuta da Raissa Gorbaciova durante i tre giorni del golpe.

Intervistata a Kennebunkport, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza assieme al marito, la «first lady» americana ha detto di «essere stata male», pensando alla moglie del Presidente sovietico e a «come dev'essere stata terribile» la sua esperienza.

Lo stesso Mikhail Gorbaciov aveva detto l'altro ieri durante la sua conferenza stampa a Mosca che sua moglie aveva molto sofferto e che stava ancora male per le vicissitudini degli ultimi giorni. Ieri, nelle immagini tv, Raissa era apparsa stanca, con il viso tirato, mentre scendeva dal Tu-134 che aveva riportato la famiglia Gorbaciov a Mosca dalla Crimea, dove era rimasta prigioniera. [Ansa]

Kriuchkov non si rassegna

«Posso ancora essere utile al Paese»

MOSCA. «Spero di essere ancora utile alla patria». E' quanto ha dichiarato l'ex capo del Kgb Vladimir Kriuchkov, uno degli autori del fallito colpo di Stato contro Gorbaciov, in un'intervista filmata da un giornalista sovietico, e trasmessa giovedì sera dalla rete americana Cbs.

Kriuchkov, nell'esprimere rincrescimento, ha detto che se potesse tornare indietro di cinque o sei giorni comprebbe scelte totalmente diverse da quelle che ha fatto, «in modo da non trovarmi ora agli arresti».

L'esponente del disciolto comitato golpista ha parlato seduto su una sedia, in un angolo di una stanza decorata solo da una lampada con paralume rosso, davanti a una tenda. Non è stato però precisato dove si trovasse in quel momento.

«La prima cosa che voglio spiegare è che nel mio cuore, nel profondo dell'anima, mi sento scosso da emozioni contrastanti», ha esordito Kriuchkov, che indossava un abito grigio e aveva l'aria abbattuta. «Sto ripensando a tutta la mia vita, alla mia carriera, alla mia professione, e credo che seguirei la stessa strada, se dovessi riprendere le stesse decisioni. Credo di non aver fatto nulla, nella mia vita, che possa essermi rimproverato».

L'ex direttore del Kgb si è presentato con atteggiamento pentito ed è sembrato consapevole delle accuse che dovrà affrontare per aver partecipato alla congiura: «Spero che l'inchiesta su di me sia condotta in modo imparziale e spero che le persone che saranno incaricate di condurla prima del processo compiano uno studio completo e profondo del caso e adottino le decisioni migliori, tenendo conto di ogni aspetto, perché io possa essere liberato e possa continuare a lavorare per essere utile alla mia patria, i cui interessi sono per me di estremo valore».

Sono parole affrante, ben diverse da quelle che solo pochi mesi fa Kriuchkov lanciava per mandare «avvertimenti» minacciosi alla perestrojka di Gorbaciov. E' recente il ricordo di quel 24 giugno scorso, quando il capo del Kgb negli aiuti offerti dall'Occidente identificava addirittura un «complotto della Cia per distruggere la nostra economia e preparare un'invasione dell'Urss». Era ben chiaro il credo di un uomo che, senza mezzi toni, dichiarava che «il socialismo e la democrazia hanno bisogno di protezione e noi dobbiamo sofocare l'attività criminale degli istigatori e degli estremisti». Quella dottrina l'ha sostenuta con i fatti fino a pochi giorni fa.

Ora si ritiene che Kriuchkov sia agli arresti nello stesso luogo, vicino Mosca, in cui è detenuto l'ex ministro della Difesa Dmitri Yazov che, pur non comparendo nell'intervista, ha espresso, secondo il giornalista, la propria dissociazione dal colpo di mano contro Gorbaciov. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conclo
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
RTT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali e annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1822 del 14/11/1990
La tiratura di Venerdì 23 agosto 1991 è stata di 590.602 copie

«Processato» davanti alla tv, il Presidente ha dovuto accettare le condizioni dell'alleato

Le forche caudine di Gorbaciov

Nel parlamento russo, Eltsin impone il suo trionfo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'eclisse, drammatica, amara, di Mikhail Gorbaciov. E' andato a incontrare i suoi salvatori nel parlamento russo, davanti alle telecamere di tutto il mondo e a cento milioni di spettatori sovietici. Ma non ha trovato misericordia. Non più ostaggio dei golpisti, ma costretto a più riprese a misurare la sua debolezza, la sua ormai totale dipendenza da Boris Eltsin. «Lei non è necessario a noi, siamo noi necessari a lei. Noi siamo l'unico suo appoggio» gli ha gridato un deputato. Gorbaciov ha replicato, ma con la voce già incrinata dallo sconcerto: «Siamo necessari gli uni agli altri». Lo hanno ascoltato con un applauso freddo, diffidente. Ha ringraziato, doveva farlo: «Prima di tutto il popolo russo, il parlamento russo, il governo della federazione russa, che hanno sbarrato la strada ai golpisti». Hanno applaudito se stessi. Ha sottolineato il «ruolo preminente di Eltsin». Si sono alzati tutti in piedi per applaudire Eltsin.

Già sapevano, i deputati russi, che le nomine ai posti chiave del nuovo governo erano state, più che concordate, imposte da Eltsin. E Gorbaciov ha scontato il primo errore, commesso la sera prima, quando aveva sostituito con reggenti grigi e sospetti la terna golpista dei capi del Kgb, del ministero dell'Interno e della Difesa. Sono stati in carica meno di un giorno. Ha ripetuto la condanna del golpe, senza mezzi termini, rivendicando anche la propria resistenza contro la violenza subita. Ma molti sono rimasti convinti che Gorbaciov ha responsabilità nel golpe. Se non dirette, almeno quelle di aver messo ai posti di comando gli uomini che lo avrebbero tradito.

E l'intera ora e mezzo di un confronto durissimo e impietoso è parso piuttosto un processo contro il «presidente legittimo» che non il suo ritorno al potere. Gorbaciov ha fatto di tutto per mostrare che esiste un tandem Gorbaciov-Eltsin, ma Boris Nikolaevic gli ha tagliato l'erba sotto i piedi ad ogni passo, fin dalle prime battute del botta e risposta con la platea. Si è alzato dal presidium e ha portato a Gorbaciov due paginette scritte a mano, invitandolo a darne lettura. Erano gli appunti presi da un ignoto scrivano durante la riunione del governo dell'Urss di lunedì 19 agosto, primo giorno di golpe. «Leggili a tutti» gli ha intimato. Gorbaciov ha protestato, sorpreso: «Ma non li ho ancora letti». Eltsin, di rimando, secco: «Bene, leggili adesso». E Gorbaciov ha obbedito. Milioni e milioni di spettatori hanno potuto assistere allo spettacolo di viltà offerto dall'intero governo sovietico, ministro per ministro, tradimento per tradimento. «Penso - aveva detto Gorbaciov poco prima - che una soluzione giusta siano le dimissioni dell'intero governo».

Ma era solo l'inizio di un incredibile happening, di un violento round pugilistico fatto di colpi tutti sotto la cintura, dove c'era un solo incassatore: Gorbaciov. «Non pensa - incalza un altro deputato - che il socialismo debba essere bandito dall'Urss e il partito comunista disciolto in quanto organizzazione criminale?». Il presidente ha un'impennata: «Questa è una variante di crociata. Il socialismo è una convinzione e noi abbiamo proclamato il diritto di opinione e il pluralismo. Nessuno ha il diritto di porre in dubbio questa libertà. Sarebbe come introdurre un'altra utopia, una caccia alle streghe». Cerca di contenersi: «Nel pcus ci sono milioni di persone oneste, che non possono essere accomunate ai golpisti». Aveva esortato, nel suo discorso introduttivo, a «non cadere nell'isteria anticomunista», aveva ribadito la sua fedeltà alla scelta socialista. Non glielo perdonano.

Dal presidium lo interrompe la voce di Eltsin: «Adesso firmo un decreto che sospende l'attività del partito comunista russo». L'ha già pronto, aperto davanti a sè. Ha la penna in mano, mentre le telecamere inquadrano alternativamente lui e la platea estasiata e galvanizzata dallo schiaffo che egli sta infliggendo al suo «ostaggio». Si sente solo la voce di Gorbaciov che lo chiama: «Boris Nikolaevic, Boris Nikolaevic...». «Ho firmato» risponde Eltsin e la sala balza in piedi in un lungo applauso. E' uno dei momenti più difficili di un tremendo calvario. Gorbaciov raccoglie le forze a fatica. «Non credo che il Soviet Supremo debba appoggiare in questo caso il presidente Eltsin, che io rispetto. Non tutto il partito comunista è colpevole. Vietarlo è un errore». Eltsin replica, tranquillo: «Sospeso, non vietato. Fino a che non siano state accertate le sue responsabilità nel colpo di Stato. Tutto è perfettamente in regola». Gorbaciov subisce l'affronto. Può solo aggiungere: «Siate democratici fino in fondo...». Ma il trionfatore non dà tregua e affonda la stoccata: «Annuncio che la sede del Comitato centrale del pcus è stata posta sotto sigilli».

L'appello «all'unità delle forze democratiche», che Gorbaciov aveva avanzato, l'invito a «non fare regali alle forze conservatrici», cade nel vuoto. I vincitori vogliono tutta la posta. E l'altro scontro avviene proprio sulla posta. Nei giorni del golpe Eltsin ha firmato una raffica di decreti, tutti ben oltre i confini fissati dal patto dell'Unione che il golpe aveva impedito di firmare. C'è, tra gli altri, quello che attribuisce alla Russia tutte le proprietà sul proprio territorio, senza esclusione alcuna. Si chiede a Gorbaciov, ora, di ratificarli puramente e semplicemente. E l'iniziatore della perestrojka risponde, impacciato, che essi sono stati legittimi, date le concrete circostanze». Non può respingerli, perchè erano parte della lotta per salvarlo. Ma non può accettarli, perchè significherebbero la fine del patto di Novo Ogariovo, la fine del suo capolavoro politico. Eltsin lo incalza, perentorio: «Mikhail Sergheevic, su questo ci siamo già messi d'accordo». «Non penso che mi abbiate messo in angolo, Boris Nikolaevic» dice Gorbaciov. Il rivendica la necessità di una verifica collettiva con le altre repubbliche.

Ma quella trincea è già stata superata d'impeto da Eltsin e dal parlamento russo. Altre domande incalzano, vengono dai suoi ex amici, come l'accademico Rizhov, che gli chiede seccamente di nominare Ivan Silaev (capo del governo russo) alla testa del governo dell'Urss. La Russia - aggiunge Eltsin - chiede il diritto a designare il premier. E Gorbaciov cede. Sarà Silaev il nuovo premier. La Russia di Eltsin dice a tutta voce che il vecchio «centro» è morto, e si pone come un nuovo centro, come guida di tutta l'Unione, o meglio di ciò che resterà dell'Unione. Accetteranno Ucraina, Kazakhstan, Bielorussia e le altre repubbliche questa nuova situazione? Forse no. Ma già comincia, fuori e dentro il parlamento di Russia, il processo ai leaders repubblicani - tra cui il kazako Nazarbaev e l'ucraino Kravchuk - accusato di aver reagito in ritardo e con troppa cautela al colpo di Stato. Il dall'Ucraina vengono notizie inquietanti: «creeranno la loro banca e la loro moneta. Può finire, con la sepoltura del centro gorbacioviano, anche il sogno di una federazione? Eltsin appare impegnato a capitalizzare a tutti i costi il potere che si è guadagnato sul campo. Gorbaciov non può resistergli. E' stato, per tutti coloro che gli stanno di fronte, maestro di calcoli. Meglio di ogni altro ha saputo misurare i rapporti di forza esistenti nel Paese. Fino all'ultimo. Ma forse anche alla vigilia del golpe egli sapeva che ormai i conservatori non avrebbero più potuto vincere comunque. Ora non può che applicare lo stesso metro alla nuova situazione. La bilancia del potere pende dall'altra parte, inesorabilmente. Ed egli registra il fatto, paro e semplice.

All'inizio del suo discorso aveva annunciato: «Ci siamo messi d'accordo, con Boris Nikolaevic, che se uno di noi due si troverà impedito nell'esercizio delle sue funzioni, allora l'altro le assumerà automaticamente». Significava che il parlamento sovietico era stato cancellato. E' stato l'unico applauso convinto ricevuto da Gorbaciov. Tutti hanno capito che era la firma di un armistizio tra un vincitore e uno sconfitto, non un accordo tra eguali. Eltsin diventa molto più che un vicepresidente dell'Urss. Tra i due, ce n'è uno solo che potrebbe non reggere a lungo. Ieri, mentre il partito comunista crollava sotto il peso dei suoi errori e delle sue vergogne, non abbiamo assistito al ristabilimento della legalità - precaria e embrionale - dalla perestrojka, ma all'inizio di un'altra rivoluzione.

Giulietto Chiesa

Una richiesta di sciogliere il pc «Non accetterò cacce alle streghe»

Tre immagini dell'intervento di Gorbaciov al parlamento russo Accanto a lui Boris Eltsin (FOTO AP)

Il Presidente russo prende la penna «Ora sospendo il partito»

«Caro Mikhail lei non è indispensabile, noi invece sì»

«Se impediti io e Boris ci sostituiremo l'uno con l'altro»

«Non cadiamo nell'isteria Molti comunisti sono onesti»

DIARIO DI MOSCA

La memorabile notte dei demoni di bronzo

MA perché l'hanno fatto?. Un anziano signore, con le sue medaglie sul petto, guarda sconsolato il mesto tronco-ne abbienco dell'ex monumento a Feliks Dzerzhinski, il creatore della Ceka, la Commissione Straordinaria, la progenitrice della Ghepeu e del Kgb. Piccola, impaurita, sommessa e unica protesta. E' notte fonda. L'ascetica e lugubre figura di bronzo è già stata abbattuta e portata via da un camion verso ignota destinazione. Ma la folla si assiepa ancora nella piazza. Un giovane scrive con la vernice rossa: «assassino». Un altro, col gesso, «fascista». E presto il cilindro orfano del basamento si copre degli stessi epiteti che le voci irate scandiscono. E' come se Feliks fosse ancora vivo; come se l'ira popolare fosse rivolta contro una persona concreta. «E' un criminale - dice un ragazzo, proprio parlando al presente - che porta la responsabilità per tutta la nostra sventura».

L'amore dei russi per i monumenti dei loro poeti, che li fa radunare attorno a Pushkin in religiosa adorazione, equivale - per intensità, ma con polarità inversa - all'odio verso la miriade di segni bronzei e marmorei che il potere sovietico ha disseminato in tutto il Paese. Odi e amore vivi e pulsanti, che sembrano ignorare la materia opaca dei simboli, per riversarsi, direttamente, ignorando anche il tempo, sui personaggi concreti che a quei simboli hanno dato origine. Mi viene un dubbio, in tanto entusiasmo. E' caduto il monumento a Dzerzhinski, oppure lo stesso Dzerzhinski? Per loro non fa differenza. Kriuchkov, uno degli autori del colpo di Stato - agli occhi dei demolitori che hanno lavorato nella notte -, altri non è che la sua reincarnazione. Anche se non porta più il pastrano di pelle, come usavano i rivoluzionari bolscevichi, anche se, in fondo, le ragioni di Feliks erano più nobili della protervia burocratica di Vladimir.

Ma Dzerzhinski, il beniamino di Lenin, l'uomo che forgiò «la spada e lo scudo» a difesa del potere sovietico appena nato, e che - in nome della rivoluzione - diede avvio al più ferreo dei regimi polizieschi, ha tutta l'aria, allontanandosi malinconico dalla sua piazza, di essere solo un antipasto. O un preavviso, che ricorda l'assalto di Berlino contro gli uffici della consorella Stasi. La Lubjanka, e il grigio palazzo che le è sorto a fianco, gettano sguardi preoccupati dalle occhiaie scure che guardano l'aiuola rotonda. Ma, per ora, non ci sarà l'attacco.

Trecento metri più in là, sulla piazza antistante il Bolshoi, un Marx marmoreo sembra divincolarsi, per fuggire dal suo basamento ormai profanato da due irriverenti schizzi di vernice, due virgole rosse. Appena sotto, una mano ispirata da un '68 che qui non c'è mai stato (anzi c'è stato ma tra lo sferragliare di altri carri armati, in quel di Praga), ha aggiunto alla scritta in oro «proletari di tutti i Paesi unitevi», una postilla esplicatrice: «nella lotta contro il comunismo». Vacilla tutta la costruzione nata dalla Rivoluzione d'Ottobre. Vedo l'attimo che precede il crollo, i primi sbuffi di polvere che escono dalla struttura dov'è appena scoppiata la grande mina. Aveva volato alta per decenni, ingannando se stessa e il mondo intero. Ma, perduta la «forza propulsiva» è diventata come un aquilone senza vento. Altri 500 metri, girando attorno all'Hotel Moskva, e si apre la grande piazza che il potere aveva intitolato al «cinquantesimo anniversario della rivoluzione» e che il popolo ha sempre e soltanto chiamato «del Maneggio». Un autocarro sta prelevando alla chetichella il cubo di marmo che da vent'anni attendeva di diventare anch'esso monumento. Solo il vecchio Engels guarda ancora, intatto, la Piazza Kropotkinskaja. Toccherà anche a lui, ma dopo. Il prossimo obiettivo sarà Lenin.

Giulietto Chiesa

Shevardnadze: non cambieranno

«Gorbaciov ambiguo, ma ho bisogno di credergli»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi chiedete quale futuro politico ha Gorbaciov? E' difficile dirlo. La situazione è complicata. Adesso deve fare le mosse giuste, scegliere la gente giusta. E, soprattutto, deve tenere presente l'opinione pubblica. Deve ascoltare quello che dice la gente». Shevardnadze ha appena finito di parlare con il segretario del pli Altissimo, arrivato a Mosca per esprimere la sua solidarietà al movimento democratico russo, e accetta di rispondere alle domande. E' pieno di speranze. Ma è anche preoccupato e rilancia i dubbi. «E' finita una fase: la reazione ha perso, ma dobbiamo ancora fare molto».

La sua frase di tre giorni fa sulla possibilità di un «coinvolgimento» di Gorbaciov nel golpe ha sollevato polemiche. Lei pensa che si possa imputare qualcosa al Presidente?

Non ho detto questo. Forse sono stato frainteso. Io ho detto che se Mikhail Gorbaciov avesse in qualche modo mostrato connivenza con i golpisti, allora doveva essere considerato un criminale come gli altri. Ma ho anche detto, e lo ripeto, che io non ci credevo. In quelle ore, però, c'era chi metteva in giro voci simili e, per questo, io ho affermato che il Presidente, anche se fosse stato davvero molto malato come raccontava la giunta, doveva avere la possibilità di intervenire in tv.

Come giudica le prime dichiarazioni di Gorbaciov nella conferenza-stampa dopo il ritorno a Mosca?

Ho letto un rapporto della conferenza-stampa soltanto sulla Pravda. E' una vergogna. Mi spiego: il problema è che Gorbaciov non ha detto alcune cose importanti. Ha parlato di emissari del Soviet supremo, ma non ha detto chi sono, quando sono arrivati. Penso che lo farà nei prossimi giorni. Abbiamo bisogno di credergli.

Ma lei riprenderebbe la guida del ministero degli Esteri?

No. Nemmeno se me lo chiedessero Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin insieme. Non ho questo progetto.

Forse, allora, pensa alle future elezioni presidenziali: si candiderebbe per il Cremlino?

No. Assolutamente no. Ci sono talmente tante cose da fare prima.

Gorbaciov pensa che il partito comunista si possa rinnovare. Quale futuro vede lei per il pcus?

Trasformare il pcus è impossibile. Ne sono uscito per questo e per questo ho fondato un movimento che lotta per costruire la vera democrazia nel nostro Paese e sono convinto che ci riusciremo. Credo anche che il movimento democratico, sia che si trasformi in un partito, sia che rimanga un movimento con altre forze, potrà conquistare la maggioranza e, allora, potremo dirigere la politica estera e anche quella interna. Per adesso formeremo un gabinetto-ombra, poi si vedrà.

E il futuro di Gorbaciov?

Dipende dalle scelte che farà adesso. Con le nomine. Ma non solo. Il Presidente deve ascoltare la voce dell'opinione pubblica. Deve valutare quello che dice la gente a Mosca in queste ore. La situazione è molto complicata. Non si possono emettere giudizi finali. Il cambiamento è in corso. Anzi, il colpo di Stato lo ha accelerato. Una cosa è certa: il movimento democratico e riformatore ha salvato il Paese. Se non ci fossero stati uomini come Boris Eltsin, come Alexandr Yakovlev, come il sindaco di Mosca, Gavriil Popov, o quello di Leningrado, Anatolij Sobchak, la dittatura sarebbe passata. E noi adesso ci saremmo incontrati in un altro posto. Probabilmente avremmo potuto parlare soltanto attraverso le sbarre di una prigione». [e. s.]

Le ultime ore di Pugo

Una telefonata trappola, poi il suicidio

Boris Pugo

MOSCA. «E' stato come in un racconto alla Hitchcock» dice Grigory Yavlinsky, noto economista radicale, consigliere di Eltsin, raccontando il tentato arresto ed il suicidio del ministro dell'Interno Boris Pugo in un'intervista all'agenzia britannica Reuter.

Il capo del Kgb russo Viktor Ivanenko - spiega Yavlinsky - lo aveva invitato ad essere presente all'arresto di Pugo giovedì mattina, assieme al vice ministro degli Interni ed al vice procuratore della Federazione russa.

Per molte ore si è tentato invano di rintracciare Pugo in casa, nella sua dacia e presso le abitazioni dei suoi amici. E' stato finalmente scoperto nel suo stesso appartamento, grazie ad un trucco: due squilli di telefono, riaggancio, nuova chiamata subito dopo. Il Kgb sapeva che questo era un segnale fra Pugo ed i suoi amici. Pugo ha infine sollevato la cornetta.

Dall'altra parte del filo una voce gli ha detto: «Veniamo da te, ti dobbiamo parlare». Pugo ha risposto: «Va bene». Ma quando arrivarono i finti amici, dieci minuti dopo, la porta era chiusa e nessuno rispondeva.

Si stavano preparando a buttar giù la porta quando una vecchia donna li lasciò entrare. «Abbiamo trovato Pugo disteso sul letto. La pistola era sul tavolo. Sua moglie era seduta per terra, coperta di sangue.

Erano tutti e due ancora vivi» racconta Yavlinsky. Boris Pugo, che si era fatto saltare la parte inferiore del cranio sparandosi in bocca, non era cosciente. La moglie era invece cosciente ma sotto choc.

«Credo che dopo che Boris Pugo si è sparato, sua moglie abbia tentato di fare lo stesso, senza riuscirci» conclude Yavlinsky. Pugo è deceduto diverse ore dopo in ospedale. [Ansa]

DOSSIER

IL TRAMONTO DEL PARTITO DI LENIN

Dalla rivoluzione del '17 al pugno di ferro di Stalin, dall'impero brezneviano al tracollo

Requiem per il comunismo sovietico

Il golpe chiude un capitolo di storia

LA bandiera tricolore della Russia issata sul palazzo del Comitato Centrale del pcus a Mosca segna la fine storica e politica del partito comunista sovietico. Esso potrà anche sopravvivere e trasformarsi, ma in ogni caso sarà altra cosa. Il partito di Lenin è un capitolo della storia.

Ma che cosa è stato quel partito e quali i fattori che lo hanno portato, nel giro di meno di novant'anni, ad essere prima la leva di Archimede che ha sovvertito la Russia nel 1917, a consolidare il potere sovietico contro tutte le aspettative, a creare un potente Stato totalitario con Stalin, a guidare una potenza mondiale e un immenso impero dopo la vittoria sui nazisti, restando tale fino a Breznev, e infine a vedere il proprio potere entrare in crisi fino a precipitare nell'era della «perestrojka»: *che nelle intenzioni iniziali di Gorbaciov avrebbe dovuto essere quella del rilancio del comunismo sovietico?*

Sorto come corrente della socialdemocrazia russa ad opera di Lenin al II Congresso del 1903, il bolscevismo si era caratterizzato per la sua rigida organizzazione centralizzata formata da rivoluzionari di professione.

E il partito nel 1917, nelle condizioni di una società disgregata dagli effetti della guerra mondiale e del crollo dello zarismo, aveva potuto far valere la superiorità dell'organizzazione su chi era assai meno organizzato. Armato del mito della rigenerazione sociale in una società arretrata, povera e disastrata, convinto di essere il portatore della «scienza della società», forte del consenso di soldati e operai, acquisito il controllo delle maggiori città, avendo di fronte una borghesia asfittica e una società povera di esperienze democratiche, il partito, dopo l'Ottobre del 1917 riuscì nel miracolo del consolidamento del proprio potere, nonostante una terribile guerra civile e il fallimento della rivoluzione in Occidente. Sembrò il partito capace di tutte le vittorie.

Ma apparve presto chiaro che la legge del partito era quella di una implacabile dittatura imposta non solo sulla società, ma infine anche su se stesso. Nel 1921 al X Congresso Lenin impose lo scioglimento di ogni corrente interna e il monolitismo.

Dopo la sua morte nel gennaio del 1924, la lotta all'interno del gruppo dirigente bolscevico scoppiò in tutta la sua virulenza. Durò alcuni anni, concludendosi con la totale vittoria di Stalin e l'eliminazione politica, in seguito divenuta anche fisica, di tutti i maggiori dirigenti sovietici divenuti suoi avversari: Trockij, Zinov'ev, Kamenev, Bucharin.

Nel corso degli Anni 30 Stalin consolidò quella che doveva diventare la più duratura macchina totalitaria contemporanea. Il centralismo dittatoriale, burocratico, e pianificatorio condusse insieme queste operazioni: la repressione di tutti gli oppositori fuori e entro il partito, lo sfruttamento spietato dei contadini e degli operai, la costruzione di un grande apparato industriale al servizio anzitutto della potenza militare dello Stato sovietico. Questa operazione ebbe successo, e sollevò nel suo svolgimento l'entusiasmo dei comunisti e dei loro sostenitori. Al Congresso del 1939 Stalin apparve il grande trionfatore.

Le sorti del partito vennero tutte giocate fra il 1939 e il 1943. Passato nelle tempeste del patto nazi-sovietico e soprattutto dei primi anni catastrofici di guerra, Stalin agli inizi del 1943 diventò l'eroe di Stalingrado e nel 1945 colui che più di ogni altro aveva contribuito a distruggere l'idra nazista. E poco dopo spezzò l'isolamento dell'Urss, divenuta una superpotenza, creando l'impero sovietico. La vittoria sui nazisti e la creazione dell'impero generarono una gigantesca ondata di filostalinismo internazionale. Dunque Stalin aveva avuto sempre ragione.

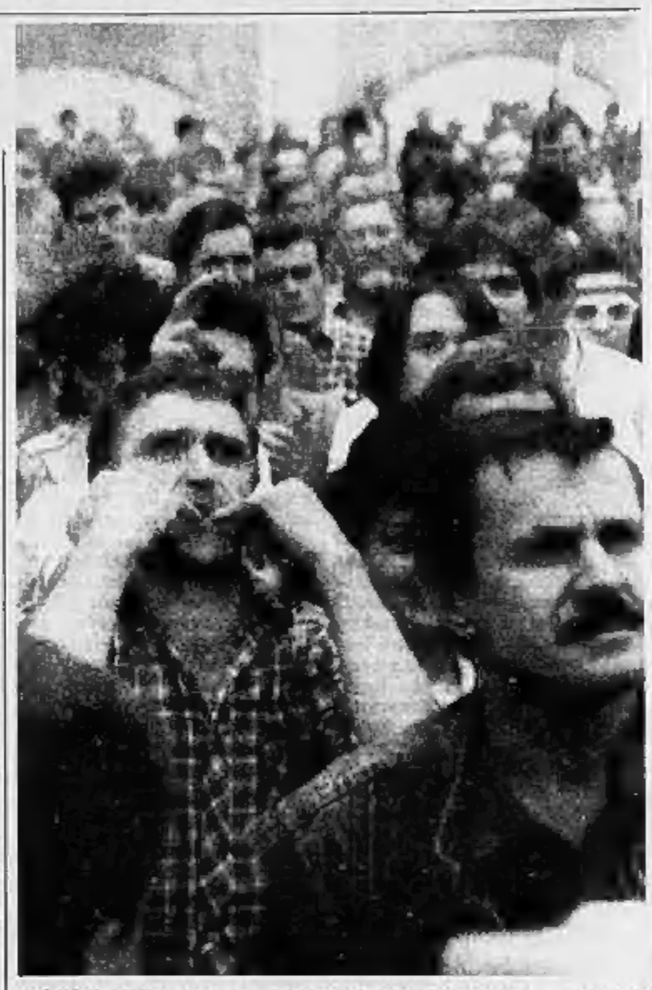
L'eredità di Stalin era in realtà piena di problemi irrisolti: nell'Urss e nell'impero. Il modello sovietico risultava rigido, incapace di suscitare la creatività della società. La sua crisi prese già ad emergere inequivocabilmente nel 1956 nell'Europa dell'Est e nella stessa Urss. Kruscev al XX Congresso del pcus si denunciò i crimini di Stalin, si promise la rigenerazione del comunismo, ma fece fallimento ben prima che nel 1964 venisse destituito. I successi della potenza militare e anche spaziale sovietica erano il frutto di un prelevamento di risorse da parte del centro che lasciava, pur con alti e bassi, la società esausta.

L'era Breznev fu il tragico scivolamento della storia del pcus. L'imperatore sovietico proclamò che la società sovietica era perfetta e che il pcus era a tal punto amato da tutto il popolo che il dissenso nei suoi confronti non poteva altro essere che frutto di malattia mentale da curare nei manicomi.

Breznev morendo nel 1982 lasciò un Paese in piena stagnazione economica, incapace di affrontare la sfida dell'era della telematica, e un potere profondamente corrotto e screditato. L'ascesa di Gorbaciov nel 1985 ha aperto un periodo iniziato sotto il segno del progetto di una profonda rinascita dell'ordine socialista. Gorbaciov, fino a tempi recenti, non ha cessato dal canto suo di difendere l'essenziale della tradizione bolscevica e di rivendicare un ruolo primario al pcus nel processo di *perestrojka*. Il suo grande merito storico è stato però quello di non aver posto in contrasto queste sue posizioni con la democratizzazione della società sovietica a cui ha aperto le porte, fino ad accettare la fine del monopolio politico del pcus.

Ieri la storia iniziata nel 1903 con la genesi del bolscevismo è finita. Il partito di tutte le vittorie si è trasformato nel partito della grande catastrofe. Gorbaciov oggi si erge, con ragione, a campione della democrazia per tutti: anche per quel pcus, a cui egli forse potrà rendere l'ultimo servigio se riuscirà realmente a trasformarlo in un partito «democratico e socialista».

Massimo L. Salvadori



MOSCA. Fischi per invitare la polizia a liberarsi dei capi comunisti (FOTO AP)

ANALISI

IL DECLINO DEI SERVIZI SEGRETI

CONOSCIAMO la forza del Kgb: 250 mila uomini in uniforme, un «esercito dell'ombra» che avvolge come una ragnatela la società sovietica, migliaia di agenti all'estero. Conosciamo la sua sede in una piazza che porta il nome del suo fondatore. A sinistra, per chi sale dal Cremlino, un enorme negozio di giocattoli, il «Mondo dei bambini»; più in alto, sullo stesso lato, nascosta dalle case, la piccola chiesa cattolica di San Luigi dei Francesi; a destra, dietro le quinte ottocentesche d'un palazzo appena restaurato, l'appartamento in cui visse Majakovskij; al centro, sulla sommità della piazza, fra l'infanzia, la religione e la poesia, un enorme palazzo costruito agli inizi del secolo, sbarrato da un portone di metallo, la facciata punteggiata da finestre velate che sembrano guardare Mosca come occhi socchiusi. Nessuno, fino a due anni fa, poteva fotografarlo e nessuno generalmente, per attraversare la piazza da un lato all'altro, sceglieva il marciapiede che lo costeggia. Sulla facciata, a sinistra del grande portone di metallo, vi è una targa in bronzo che la gente sbircia da lontano. E' alla memoria di Andropov, ambasciatore a Budapest durante la repressione della rivoluzione ungherese, presidente del Kgb per più di dieci anni, segretario generale del partito dal 1983 al 1984, protettore di Gorbaciov.

Conosciamo ancora meglio la forza dell'Armata Rossa: più di tre milioni di uomini alle armi, di cui più di trecentomila all'estero, 20 mila consiglieri militari nei Paesi del Terzo Mondo, un servizio informazioni (il Gru) di poco inferiore al Kgb per ramificazioni e efficienza, il maggior arsenale convenzionale del mondo, una lunga, preziosa esperienza nell'arte di schiacciare moti popolari (Berlino 1953, Budapest 1956, Praga 1968) e di assecondare colpi di Stato (Kabul 1979). Conosciamo infine gli effettivi delle due divisioni corazzate che hanno presidiato Mosca nei giorni del golpe e sappiamo - lo ha detto Yakovlev - che almeno cento generali erano coinvolti nel complotto. Come è possibile che due organizzazioni così estese, ramificate e potenti abbiano fallito l'impresa? Come è possibile che gli agenti del Kgb non abbiano arrestato Eltsin all'alba del 19 agosto e i carri della divisione Kantamirovskaja non abbiano disperso la folla nella notte fra il 19 e il 20?

Occorre fare un passo indietro e dire brevemente quale sia stato il ruolo del Kgb e dell'Armata Rossa nei primi anni della perestrojka. Il Comitato di Stato per la Sicurezza Nazionale fu certamente un «grande elettore» di Gorbaciov. Col passare degli anni, dopo la tragica storia del «terrore rosso» e delle purghe staliniane, l'erede della Ceka era andato assumendo un profilo diverso. Era ancora, come sempre, un organo di sorveglianza e repressione, pronto a colpire duramente la più piccola deviazione ideologica e ogni manifestazione di dissenso. Ma era anche al tempo stesso un importante vivaio di tecnocrati intelligenti che conoscevano perfettamente le reali condizioni del Paese: la corruzione in Asia centrale, l'inefficienza e l'assenteismo nelle fabbriche, l'economia parallela, il collasso della distribuzione e dei trasporti, la fatiscenza delle strutture pubbliche, le false statistiche del Gosplan, la doppia vita dei gerarchi, l'alcolismo; la criminalità, la droga. Appoggiarono Gorbaciov, probabilmente, perché sapevano, meglio di altri, che il regime era alle corde e aveva drammaticamente bisogno di uno scossone.

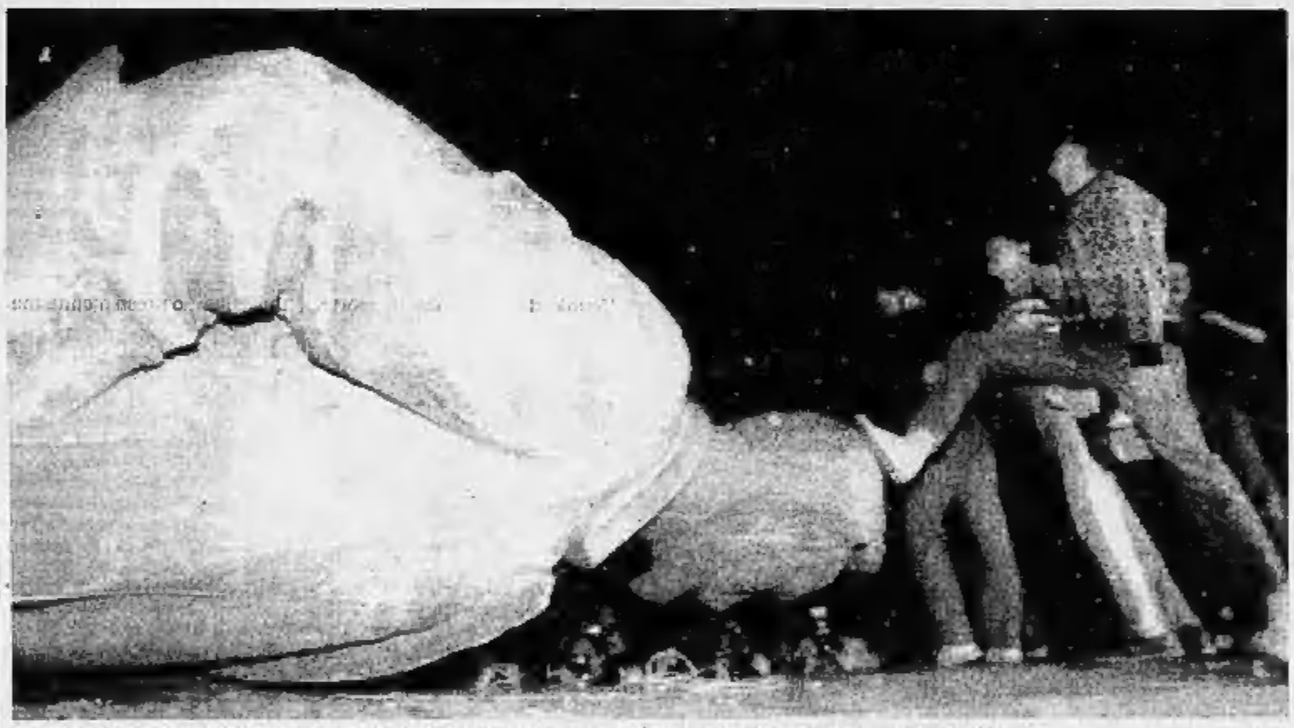
L'Armata Rossa accettò e sostenne la perestrojka per ragioni analoghe. I marescialli, i generali e gli ammiragli sapevano che dietro le splendide, perfette parate del 7 novembre, vi era una macchina arrugginita, costosa, priva di adeguati supporti logistici (per invadere l'Afghanistan fu necessario sopprimere i voli dell'Aeroflot in metà del Paese), demoralizzata dall'estenuante lotta contro la guerriglia afghana, travagliata da continue tensioni etniche fra reclute russe, ucraine, baltiche, usbeche, tagiche, turkmene. Gorbaciov prometteva modernizzazione, efficienza, un più elevato livello di vita per la popolazione sovietica: in questo programma l'Armata Rossa vide la soluzione dei suoi problemi. Quando il segretario generale e Shevardnadze riuscirono a chiudere onorevolmente la guerra in Afghanistan e permisero ai soldati sovietici di lasciare Kabul meglio di quanto gli americani non avessero abbandonato Saigon, il vertice delle Forze Armate fu grato alla nuova dirigenza.

Vennero, con il 1988, gli sviluppi imprevisti della perestrojka: i movimenti secessionisti nelle Repubbliche non slave, i conflitti etnici, l'esplosione democratica nella società civile, la crisi dei regimi satelliti, la caduta del muro, l'unificazione tedesca, il declino dell'Urss come potenza mondiale, gli accordi per il rimpatrio delle truppe sovietiche in Europa centrale, la perdita delle clientele politico-militari nel terzo mondo, il collasso dell'economia nazionale, la minacciata disgregazione dello Stato. Molti esponenti del Kgb e delle Forze armate cominciarono a dare segni di nervosismo e d'irritazione. Dopo avere promosso modernizzazione e efficienza la perestrojka stava erodendo le basi stesse del loro potere, feriva i loro valori e metteva in pericolo i loro interessi. Nello scorso autunno riuscirono a catturare Gorbaciov e a farne il presidente d'un consiglio d'amministrazione in cui essi detenevano le poltrone più importanti. Quando Gorbaciov sfuggì all'abbraccio della destra e stipulò con Eltsin un «compromesso storico», passarono all'azione.

Non capirono tuttavia che la democratizzazione si era insinuata nelle loro strutture e aveva «inquinato» i loro quadri. Il Kgb aveva subito nei mesi precedenti un forte processo di decentramento ed esisteva ormai dal 1990 una branca russa, sottoposta a Eltsin, comandata dal generale Ivanenko. L'Armata Rossa, dal canto suo, era attraversata, soprattutto fra le reclute e i giovani ufficiali, da forti correnti democratiche. Sono queste probabilmente le ragioni per cui la macchina del colpo di Stato dette sin dalle prime ore la sensazione di singhiozzare e perdere colpi come un motore mal regolato.

Vi è un'altra ragione. Non è possibile parlare del Kgb e dell'Armata Rossa come di istituzioni autonome. Benché ciascuna di essere abbia la sua storia e la sua identità esse sono in realtà articolazioni del partito, braccia e gambe di uno stesso organismo. E' il partito che scorre nelle loro vene e assicura la loro vita. Potrebbe sostenersi che il partito comunista, il Comitato per la Sicurezza Nazionale e le Forze Armate erano in Unione Sovietica tre inseparabili fratelli siamesi. Quando il cuore del partito ha smesso di battere - ed è questo appunto ciò che è accaduto nel corso del colpo di Stato - il Kgb e l'Armata Rossa hanno cominciato ad agire come marionette di cui qualcuno aveva tagliato i fili. Il 21 agosto a Mosca non è fallito un golpe: sono morti tre fratelli siamesi.

Sergio Romano



La gente prende a calci la statua, appena abbattuta, del fondatore del Kgb Dzerzhinski, di fronte al quartiere generale di Mosca (FOTO AP)

Perché il grande fratello ha fallito Il Kgb inquinato dalla democrazia

«Intelligence, esercito e partito erano in Urss tre fratelli siamesi. Quando il cuore del pcus si è fermato anche gli altri due si sono inceppati»

GLI ZAR **DELLA LUBJANKA**

FELIX EDMUNDOVICH DZERZHINSKY «Ho sparso tanto sangue che non ho più il diritto di vivere». Sono forse le parole più sincere del padre del Kgb. Nato a Vilna nel 1877, più volte arrestato e confinato in Siberia e sempre fuggito, fu lui a inventare, dopo la rivoluzione, la polizia segreta Ceka, in realtà un esercito del terrore. Nel 1920, alla fine della guerra civile, Dzerzhinsky cercò di dare un volto accettabile all'istituzione e la ribattezzò Gpu (Amministrazione Politica dello Stato). Lenin aveva avuto varie divergenze con Dzerzhinsky, e sembra che volesse epurarlo. Ma dopo la sua morte nel 1924, Dzerzhinsky appoggiò Stalin e così, quando nel 1926 morì, per un attacco cardiaco durante una riunione, venne sepolto con tutti gli onori vicino a Lenin.

GENRICH GRIGORIEVICH YAGODA Diventò capo dei servizi segreti (il loro nome all'epoca era Nkvd) sotto Stalin, nel 1934. Yagoda era un pazzo: era farmacista e sotto la sua direzione il servizio di sicurezza si arricchì di laboratori e si dedicò a ricerche sui metodi scientifici di sterminio. Lo stesso Yagoda amava effettuare esperimenti su cavie umane. Aveva una cassetta di veleni che portava sempre con sé e che, confessò poi, gli erano serviti per uccidere lo scrittore Gorki. Il suo fu il periodo dei processi sensazionali, degli sterminii, dei campi di concentramento. Yagoda cadde vittima del sistema che aveva contribuito a creare: nel giugno '36 fu processato come spia e fucilato nelle celle della Lubjanka.

LAVRENTI PAVLOVICH BERIA Era entrato nella Ceka ai tempi di Dzerzhinsky, raccomandato da Stalin con queste parole «E' un giovane brillante... lo considero assolutamente degno di fiducia». Beria era georgiano, come Stalin e voleva diventare architetto. Il primo incarico che ebbe nella Ceka fu quello di operatore clandestino all'estero. Parlava francese, tedesco e ceco e lavorò a Praga e a Parigi. Fu lui che seguì Trotzkij nei suoi pellegrinaggi fino alla morte a Città del Messico. Era geniale oltre che ambizioso, mise a segno colpi sensazionali, ed estese enormemente il suo impero. Dopo la morte di Stalin, arrivò a un passo dall'insediarsi come dittatore. Ma l'esercito gli era ostile e fini fucilato nella Lubjanka.

I CAPI DEL **SERVIZIO SEGRETO**

L'ultimo capo del Kgb Kriuchkov

1917-26	DZERZHINSKY
1926-34	MENZHINSKY
1934-36	YAGODA
1936-38	YEZHOV
1938-53	BERIA
1954-58	SEROV
1958-61	SHELEPIN
1961-67	SEMICHASTNY
1967-82	ANDROPOV
1982-82	FITSERLOV
1982-89	CHEBRIKOV
1989-91	KRIUCHKOV

In tutta l'Urss imponenti manifestazioni davanti ai palazzi simbolo del potere sovietico

Mosca grida: «Abbasso il pcus»

Sigillati gli ingressi, sciolte le cellule comuniste

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un regime è crollato. L'intera struttura del partito comunista dell'Urss si è sciolta come neve al sole, è esplosa come un pallone gonfio di nulla. E la venità della disperata difesa del Pcus tentata da un Michail Gorbaciov tornato impotente dalla prigione di Crimea, è risultata più che mai evidente quando 200 ragazzi delle squadre volontarie di Eltsin hanno circondato il grande palazzo grigio del Comitato centrale del Pcus, sulla piazza Vecchia. Quando tutti i suoi ingressi sono stati sigillati per ordine del sindaco di Mosca. E quando gli agenti delle sicurezze russa hanno portato via, verso l'ufficio del procuratore, verso il processo, il leader comunista della capitale, Jurij Prokofiev.

A crollare non sono stati solo i sacri simboli di 73 anni di regime bolscevico. La statua del fondatore della polizia segreta Feliks Dzerzhinskij, rimossa con le gru e fatta a pezzi dai dimostranti come il muro di Berlino. I monumenti a Lenin, il «padre della rivoluzione», nelle piazze centrali delle capitali lituana, Vilnius, ed estone, Tallin. Quello al «regicida» Sverdlov. La stele commemorativa dei 50 anni di «potere sovietico», sulla piazza del Maneggio. E le sedi del Kgb e dei comitati di partito a Mosca, nel Baltico, a Leningrado, in Ucraina, nella lontana Kirghizia.

A crollare è stato tutto l'esercito di funzionari d'apparato, tutto lo stato maggiore di segretari, di membri del Comitato centrale e del Politburo. Tutta la rete di «prefetti» regionali e repubblicani di quella che ancora pochi mesi fa sembrava un'armata fortissima e invincibile. E che si è invece rivelata fragile come un grissino, non appena, spinto dal golpe, il popolo ha trovato il coraggio civile di esprimere liberamente il proprio odio e il proprio disgusto per un partito che per 70 anni ha rappresentato il totalitarismo e l'oppressione.

Di questo ha subito approfittato Boris Eltsin, il Presidente russo che, dalla sua «Casa bianca», ha guidato la resistenza ai golpisti. Con un decreto firmato sotto gli occhi di un esangue Gorbaciov, davanti a tutto il Parlamento russo riunito, il vincitore della quarta rivoluzione russa ha firmato la «sospensione dell'attività» del partito comunista russo, chiudendo poco dopo, pure con un decreto «temporaneo», la bocca a tutta la stampa centrale comunista, «Pravda» in testa. «Boris Nikolaevich, Boris Nikolaevich», ha tentato di protestare Gorbaciov, mentre l'intera sala si levava in applausi scanditi.

Gorbaciov, «umiliato e offeso» davanti a tutta la nazione da un Eltsin trionfante, ha accettato di liquidare le cellule del Pcus in tutte le strutture dello Stato, a cominciare dal Kgb, di mandare in tribunale i dirigenti comunisti compromessi con il golpe, tentando però un'ultima, inutile difesa del «suo» partito: «Bandire il Pcus dalla Russia sarebbe come lanciare una nuova caccia alle streghe, una nuova guerra fratricida, un'ennesima utopia». Ma il Paese, ormai, non ha più orecchie per questi argomenti.

Continui cortei spontanei, infatti, nelle stesse ore attraversavano le strade di Mosca, spostandosi da uno all'altro dei «santuari» del potere sovietico e comunista: la Lubjanka, sede dell'odiato Kgb, il temuto Dipartimento generale del ministero degli Interni di Mosca, sulla via Petrovka, il Comitato centrale del Pcus, è stato un continuo di appelli a «chiudere», «arrestare», «nazionalizzare». Un'orgia di «abbasso il Pcus», di «libertà», di tricolori russi sventolanti sui tetti del Cremlino. Un apparire istantaneo di svastiche e scritte sulle mura della Lubjanka e della piazza Vecchia: «fascisti», «fucilatori», «boia». E sul piedistallo su cui fino a due giorni fa si ergeva il monumento in bronzo a Dzerzhinskij, macchiato simbolicamente di vernice rosso sangue, spiccavano i colpi di piccone sferrati da quanti hanno voluto portarsi a casa un pezzo di storia: «E' il nostro muro di Berlino», ha gridato un giovane.

Il Comitato centrale del Pcus e la sede del Kgb sono stati chiusi e «occupati» da deputati del Soviet di Mosca e da agenti della sicurezza di Eltsin, per impedire che i rappresentanti del vecchio regime distruggessero archivi e documenti compromettenti. Il ministero della Giustizia ha infatti chiesto il sequestro dei documenti del Pcus, ma i democratici non si fidano, e vogliono gestire loro l'inchiesta penale.

Le cellule comuniste sono state sciolte d'autorità in tutte le strutture statali di Russia, Moldavia, Tagikistan, Uzbekistan e Kazakhstan. Il partito comunista è stato messo fuori legge in Lettonia e in Lituania, dove il Presidente Vytautas Landsbergis ha chiesto l'apertura di una Norimberga bolscevica»: un riferimento al grande processo tenuto nel dopoguerra contro i criminali nazisti. Gli edifici del Pcus sono stati nazionalizzati a Mosca, a Leningrado, in Kirghizia e nel Baltico. E imitando il Presidente del Kazakhstan Nursultan Nazarbaev, uscito dagli organi centrali del partito già tre giorni fa, hanno abbandonato la nave anche il Presidente uzbeko Islam Karimov, il leader comunista moldavo Grigorij Eremej e il capo della gioventù comunista Vladimir Zjukin.

La Commissione di controllo, «cane da guardia» del Pcus, ha espulso gli otto membri della giunta golpista, tentando di parare in qualche modo i colpi. Ma «l'isteria comunista», la «caccia alle streghe» paventata da Gorbaciov, è già cominciata. A Vilnius, la capitale lituana, i dirigenti comunisti sono riusciti a lasciare la propria sede accerchiata solo grazie a quattro autoblindo dell'esercito, giunte prontamente al salvataggio, ma tutti, a partire dal leader Micolas Burokjavicius, sono minacciati da un mandato d'arresto per «golpe anticostituzionale». Il capo dei comunisti della Lettonia, Alfred Rubiks, è stato invece acciuffato e consegnato alla giustizia repubblicana. E la stessa fine ha fatto Prokofiev, capo del Pcus di Mosca, mentre cercava di lasciare il suo ufficio con due valige di documenti.

Gorbaciov implora di rispettare la legge, ma Eltsin è stato chiarissimo: «I colpevoli devono essere puniti senza pietà». E anche a non voler parlare di Eltsin, qua e là qualcuno ha già iniziato a lanciare piccole, feroci vendette: il Parlamento moldavo, infatti, ha fatto arrestare i leader della minoranza etnica turca, accusati di aver «collaborato con i golpisti», e si appresta a far lo stesso con i russi. Gli unici, invece, spettano alle vittime del fallito colpo di Stato: tre giovani, secondo dati non ancora ufficiali. I loro corpi, come quelli degli eroi, saranno seppelliti domani con una cerimonia di Stato.

Fabio Squillante

E dovunque cadono le statue di Lenin

Il presidente della Repubblica Lituana Vytautas Landsbergis in alto: la sede del pc lituano è stata evacuata

VILNIUS. Nel Baltico è scattata la «caccia ai rossi»: Lituania e Lettonia, con una decisione senza precedenti, hanno messo al bando il partito comunista dell'Unione Sovietica. Ma, ormai, è tutta l'Urss a essere percorsa dalla rivolta anti-pcus.

A Vilnius, la polizia ha occupato la sede del pc. I suoi dirigenti - tra cui il primo segretario Mikolas Burokiavicius - sono riusciti a fuggire a bordo di quattro blindati e hanno trovato scampo in una base militare sovietica. Il presidente lituano Vitautas Landsbergis promette che non la faranno franca. Ieri, ha telefonato al comandante della locale guarnigione militare e gli ha imposto la consegna dei fuggiaschi, su ognuno dei quali pende un mandato di arresto. L'ufficiale ha nicchiato e gli ha risposto di non sapere dove si trovino i capi comunisti. Si preannuncia un braccio di ferro.

E' stato giovedì notte che il Parlamento lituano ha votato la risoluzione con cui il pcus è stato messo fuori legge. Il capo d'imputazione è pesantissimo: «Il partito è un'organizzazione straniera», che il 19 agosto «ha eseguito tutte le direttive dei golpisti e continua a svolgere attività antipopolare». E le colpe dei comunisti - hanno detto i deputati - si spingono indietro nel tempo, nel lungo scontro tra Cremlino e indipendentisti e nei massacri di gennaio (quando 14 persone furono uccise dai tanks sovietici). Tutti i beni del partito passano sotto la proprietà della Repubblica.

Niente più pcus, niente più Lenin: nella notte - annuncia un gruppo di deputati - è cominciata la demolizione della statua del padre della Rivoluzione che sorge nel centro di Vilnius.

Lettonia. A 24 ore di distanza dal voto lituano, anche in Lettonia il pcus ha cessato di esistere. Uguale dichiarazione di morte, stavolta da parte del Parlamento di Riga, che ha trasferito i beni del partito al «loro proprietario legittimo, il popolo lettone». Le manette sono subito scattate intorno ai polsi del leader comunista, Alfred Rubiks, sorpreso nel suo ufficio dalla polizia (Rubiks aveva sostenuto i golpisti).

Ma non basta. Il Parlamento di Riga ha deciso di congelare i conti bancari del partito comunista e la procura ha aperto un'inchiesta sui crimini commessi dai rappresentanti del pc.

Estonia. Lenin è caduto anche a Tallinn. Ieri, ne hanno smantellato la grande statua di bronzo, in seguito alla decisione del comitato cittadino del partito estone indipendente.

Uzbekistan, Moldavia e Tagikistan. Nelle Repubbliche dove rimane legale, il pcus è scosso da terremoti a catena. Il segretario uzbeko, Islam Karimov, e quello moldavo, Grigori Yeremei, hanno annunciato ieri di aver rassegnato le dimissioni da membri dell'ufficio politico del Comitato centrale del pcus. La motivazione: durante il colpo di Stato né la segreteria né il Politburo hanno preso alcuna misura per difendere Gorbaciov.

In Moldavia è stata decretata l'espulsione delle cellule di partito dagli uffici statali. Decreto analogo è scattato in Tagikistan.

Kazakhstan. Un altro disilluso, nel giorno nero del pcus: si dimette il presidente, Nursultan Nazarbayev. Dice di aver ricevuto una bozza di risoluzione del Comitato centrale del partito che sosteneva il golpe.

Azerbaigian. Per gli ultimi duri sono tempi difficili. A Baku settemila persone hanno manifestato contro il «presidente rinnegato» Ayaz Mutalibov, accusandolo di aver sostenuto gli «Otto». Tremila agenti hanno disperso i dimostranti.

Kirghizia. Il pcus è stato sfrattato: il presidente kirghiso Askar Akaev ha annunciato ieri la nazionalizzazione del palazzo che ospita il Comitato centrale.

Georgia. Qui si vorrebbe fare piazza pulita come nel Baltico: a Tbilisi i dimostranti picchettano la sede del partito e ne chiedono la messa al bando.

Gabriele Beccaria

IN **BREVE**

Un sommergibile in aiuto di Eltsin

MOSCA. Il golpe ha provocato un ammutinamento a bordo di un sommergibile non nucleare della flotta sovietica del pacifico guidato dal comandante in seconda dell'unità. L'episodio, avvenuto in una baia dove il sommergibile era alla fonda, è stato riferito ieri dalle «Izvestija». Il giornale non ha precisato il nome dell'unità. Nella notte tra il 20 e 21 agosto (il golpe era stato annunciato il giorno prima), il tenente di vascello I. Medviedev si è rivolto agli ufficiali ed ai marinai dell'unità, che erano tutti sbarcati a terra, invitandoli a non appoggiare il Comitato per lo stato di emergenza. All'appello hanno aderito «solo quattro sottufficiali e due marinai di leva». Gli ammutinati hanno assunto allora il controllo del sommergibile e, inalberato il tricolore bianco-rosso-blu della federazione russa, hanno preso il largo lasciando a terra gli altri componenti dell'equipaggio. L'obiettivo - precisa il giornale - era di allontanarsi verso il largo e da lì lanciare un messaggio di appoggio a Boris Eltsin. Inseguito ed intercettato da motovedette, il sommergibile è stato costretto a tornare a terra. Il tenente è stato subito messo agli arresti.
[Ansa]

Gorbaciov alla Cee «Aiutateci di più»

BRUXELLES. Mikhail Gorbaciov chiede che la Cee aumenti i suoi aiuti economici all'Urss e si impegni maggiormente in sua favore all'interno degli organismi internazionali, compreso il gruppo dei sette Paesi più industrializzati. Lo ha reso noto ieri a Bruxelles un portavoce della Commissione europea. Il portavoce ha detto che la richiesta del Presidente sovietico è arrivata in un messaggio al presidente della Commissione Jacques Delors. [Ansa]

Jaruzelski: potrete rimpiangere il golpe

PARIGI. L'ex presidente polacco Wojciech Jaruzelski ha ammonito l'importanza del tentato golpe nell'Urss, ed ha ammonito l'Occidente che, se non si riusciranno a risolvere i problemi dell'Unione Sovietica, «la popolazione sarà talmente frustrata da ricordarsi del colpo di Stato con nostalgia». In un'intervista al quotidiano francese «Liberation», il generale ha dichiarato di ritenere che, in una prospettiva storica, gli ultimi avvenimenti nell'Urss possano essere considerati «soltanto un incidente». «L'importante è il modo in cui tutto si è risolto, ma occorre ricordarsi che i problemi restano», ha infine detto il generale. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Cinque persone sono state uccise per vendetta a Packrakc. Proteste dell'Ungheria per la violazione del suo spazio aereo

In Croazia ora vige soltanto la legge del taglione

Zagabria lancia l'ultimatum a Belgrado: se non ve ne andate sarà guerra totale

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Guardia nazionale e la polizia croata avrebbero compiuto un massacro nella città di Packrakc, in Slavonia. Lo sostiene Radio Belgrado, precisando che sono stati visti i corpi di 5 uccisi ma che il numero dei morti sarebbe «molto più elevato». L'emittente ha precisato che il massacro sarebbe stato una vendetta per il ferimento, due giorni fa in un paese vicino a Pakrakc, di 4 poliziotti croati. Pakrakc è da cinque giorni teatro di combattimenti tra le forze di Zagabria e la milizia della minoranza serba.

La radio croata ha diffuso ieri il primo appello alla mobilitazione generale nella città di Topusko. Tutti gli uomini dai 18 ai 50 anni di questa zona della Banja devono presentarsi entro mezzanotte nella sede della Guardia nazionale croata. Chi non risponderà all'appello verrà punito secondo le leggi in vigore nella Repubblica. Nella capitale della Banja, Sisak, sono state rese note le perdite della violenta battaglia del giorno precedente a Sunja. Cinque agenti della Guardia nazionale hanno perso la vita, 25 sono feriti. Le perdite sono state molto più grandi tra le file dei ribelli serbi: 150-200 persone tra morti e feriti.

La situazione rimane critica anche in Slavonia dove non cessano gli attacchi dei cetnici serbi contro le postazioni croate. Le unità dell'esercito federale continuano ad aiutare i ribelli nella loro aggressione contro i paesi abitati da croati e ungheresi, in particolare Sarvas e Laslovo. Durante i voli sulla Slavonia, in cui sganciano razzi aria-terra sulle postazioni croate, otto aerei dell'Armata popolare jugoslava hanno violato per tre volte lo spazio aereo dell'Ungheria (che ha protestato). Nella vicina regione della Baranja, caduta in mano ai cetnici, continua il dramma della popolazione croata. Alcune migliaia di persone stanno tentando di fuggire per terrore dei reparti armati serbi. Di ora in ora giungono testimonianze di violenze ai danni dei civili. Dopo l'ultimatum del presidente croato Tudjman alla Presidenza federale, anche il governo di Zagabria ha mandato una lettera al premier federale Markovic, in cui si chiede di fermare immediatamente l'aggressione alla Croazia, altrimenti questa repubblica non avrà altra via se non quella della guerra per la difesa attiva del proprio territorio.

Appare ormai chiaro che la Croazia è definitivamente pronta alla mobilitazione generale. Gli ultimi dati da Zagabria parlano di 210 morti, più di 600 feriti e 110 mila profughi vittime della guerra in questi ultimi mesi. Se entro il 31 agosto la Presidenza federale non risponderà alle richieste croate, formulate nella lettera di Tudjman ai vertici federali, da Zagabria annunciano la rottura definitiva con la Jugoslavia, che verrà considerata una forza nemica. Entro quel giorno il massimo organo federale dovrebbe assicurare la tregua nella repubblica, richiamare la Serbia affinché cessi di organizzare la ribellione armata e l'aggressione alla Croazia, ma soprattutto ritirare l'esercito nelle caserme e ordinare ai militari di cessare ogni azione bellica sul territorio croato. Inoltre, dovrebbero essere puniti tutti gli ufficiali complici dei ribelli serbi. Tutto questo dovrebbe avvenire sotto il controllo degli osservatori Cee.

In un'intervista rilasciata alla tv croata lo stesso Tudjman si è però dichiarato scettico sulla possibilità di una risposta positiva da parte della Presidenza federale. «Spero che Usa e Cee capiranno che la battaglia che portiamo avanti per difendere l'integrità territoriale della Croazia, e per la difesa della libertà e della democrazia, non è soltanto una battaglia del popolo croato, ma è una battaglia contro il tentativo di restaurare il comunismo socialista, e per assicurare la pace in questa parte dell'Europa». Se l'aggressione non cesserà, ha concluso Tudjman, ci aspettano giorni di guerra per liberare le località occupate dai terroristi.

Il presidente croato ha ricevuto ieri l'ambasciatore americano a Belgrado Warren Zimmerman e l'ambasciatore italiano Sergio Vento. Nei colloqui è stata chiarita la posizione della Croazia, che sta facendo gli ultimi tentativi per ristabilire la pace, ma che è pronta alla guerra per la difesa totale della repubblica.

Ingrid Badurina

BAKHTIAR

Stroncata da un infarto

La figlia Viviane non ha retto alla fine del padre

CANNES. Il cuore malato di Viviane Bakhtiar, figlia dell'ex primo ministro iraniano assassinato il 6 agosto scorso a Parigi, non ha retto al dolore per la tragica fine del padre. La donna, da tempo in precarie condizioni di salute, è infatti deceduta giovedì nella sua casa a Cannes, stroncata da un attacco cardiaco. Aveva quarantanove anni.

Il padre, ultimo primo ministro dello scià Reza Pahlevi, fu pugnalato a morte insieme a un collaboratore davanti alla sua abitazione nella capitale francese.

La polizia transalpina ritiene che il duplice delitto sia stato commesso da tre iraniani, uno dei quali è stato arrestato qualche giorno fa in Svizzera.

Shahpour Bakhtiar era un ardente oppositore del regime fondamentalista iraniano che aveva portato al potere Komeini. [Agi]

OSTAGGI

Con la Jihad per 5 anni

Diventa un film la prigionia di McCarthy

LONDRA. La storia di John McCarthy, il giornalista inglese per 5 anni prigioniero in Libano della Jihad islamica è tornato due settimane fa in libertà, diventerà un film televisivo. Al soggetto stanno lavorando Jill Morrell, la donna che ha continuato a battersi per la liberazione di McCarthy, e un altro ex ostaggio, l'irlandese Brian Keenan. Parte del film tratterà dell'amicizia, nella cella di Beirut, fra McCarthy e Keenan.

Gli ostaggi occidentali in mano agli estremisti musulmani in Libano saranno liberati entro la fine dell'anno: lo dice il ministro degli Interni libanese, generale Saqmi Khatib, in un'intervista al quotidiano ufficiale siriano Tishrin: «I rapitori hanno deciso di porre fine a questa vicenda entro il '91». E da Beirut il periodico Ash Shiraa annuncia la liberazione di un ostaggio occidentale il 1° settembre. [Ansa-Agi]

Il «Washington Post» lancia l'allarme: ma il Capo del Cremlino dice di non saperne nulla

«Hanno rubato a Gorbaciov i codici segreti nucleari»

Il presidente degli Stati Uniti George Bush: per le sue decisioni si è basato sulle poche informazioni che gli fornivano i servizi segreti americani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«incubo Stranamore» si è riaffacciato alla porta della storia ieri, quando il «Washington Post» ha reso noto che i «golpisti» di Mosca avevano sottratto a Mickail Gorbaciov la valigetta con i codici per manovrare l'arsenale nucleare sovietico. Per quasi tre giorni, i destini del mondo sono stati nelle mani di gente che Gorbaciov ha definito «una banda di avventurieri» e Eltsin «rifiuti umani».

Come il Presidente degli Usa, anche il Capo di Stato sovietico si porta sempre dietro nei suoi spostamenti quella cruciale valigetta, che gli americani hanno soprannominato allegramente «il football». Le due valigette, che rendono i loro rispettivi possessori i detentori dei destini dell'umanità, vengono, durante i viaggi, agganciate al polso di due funzionari di estrema fiducia. Dovunque, in qualunque momento, i loro legittimi proprietari possono premere i pulsanti in grado di disintegrare il pianeta. E' l'assurdità della difesa nucleare, che garantisce la sicurezza attraverso il suicidio.

Vladimir Lysenko, un parlamentare russo, componente della delegazione che si è recata in Crimea alla villa arabeggiante dove Gorbaciov era sequestrato per riportarlo a Mosca, ha riferito l'agghiacciante confidenza che ha raccolto da un uomo, Gorbaciov, ancora in evidente stato di «shock», che fino a pochi minuti prima si era preoccupato di scrivere il proprio testamento. Nel momento in cui lo avevano dichiarato sotto arresto, i capi del «golpe», gli avevano portato via i codici.

«L'ho letto anch'io, ma non ne sapevo niente», ha detto ieri Bush avvicinato dai giornalisti sul campo di golf. Bush ha poi assunto un tono rassicurante: «In questi giorni nessun atto compiuto da chiunque in Urss ci ha fornito segnali o trasmesso preoccupazioni che potessero essere associate con una minaccia nucleare. Io di questa storia non sapevo niente e, per la verità, non lo so neppure adesso». «Come ha reagito quando ha saputo la notizia?», hanno chiesto i giornalisti. «Scusatemi, basta, questa non è una conferenza-stampa», ha tagliato corto.

Anche gli esperti militari di tutti i tipi e Paesi sostengono che non c'è mai stato pericolo. «Il problema si sarebbe posto solo nel caso che gli Usa avessero lanciato contro l'Urss un attacco nucleare preventivo», ha sostenuto Charles Dick, della Royal Military Academy inglese. Ma, come nel famoso film di Stanley Kubrik, forse sarebbe stato sufficiente che uno credesse che l'altro... [p. p.]

I tre giorni che fecero traballare la Cia

Una rincorsa affannosa dopo il contropiede
Bush voleva notizie per poter prendere decisioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono state 61 ore di fuoco per i servizi di informazione americani quelle intercorse tra le 23 e 30 di domenica 18 agosto, quando la «Tass» ha dato l'annuncio della destituzione di Gorbaciov, e le 12 e 19 di mercoledì, quando lo stesso presidente deposto ha telefonato a Bush per annunciargli la sua resurrezione.

Alle 23 e 30, da un albergo di Kennebunkport non lontano dalla residenza estiva dei Bush, Brent Scowcroft, consigliere per la Sicurezza Nazionale, ha telefonato al Presidente, che già dormiva, per dargli la brutta notizia. In quel momento, a Washington, il più esperto degli analisti sovietici della Cia stava già correndo verso il garage di casa. Arrivò in ufficio e si attaccò al computer per rintracciare, nei dati delle ultime 72 ore, qualche segno di quello che sarebbe poi successo. Niente. L'agente concluse che c'erano solo due spiegazioni possibili: o il «colpo» era stato preparato con straordinaria abilità, oppure in modo sorprendentemente mezzardato. Nei mesi che avevano preceduto quella drammatica mezzanotte, secondo quanto ha poi raccontato Scowcroft, le agenzie di «intelligence» avevano rifornito la Casa Bianca di un notevole numero di rapporti, che segnalavano la possibilità di un «colpo di destra» a Mosca. Ma si trattava più di un'ipotesi politica che di un allarme. Anzi, mentre gli avvertimenti sulla possibilità di un «colpo» furono molto insistenti durante la scorsa estate e lo scorso inverno, dalla primavera questa venne classificata come «un'ipotesi a bassa probabilità». Solo un rapporto della Difesa collegò la possibilità di un «colpo» alla firma del nuovo trattato dell'Unione, ma anche non si trattava di un vero allarme.

Nelle prime ore di lunedì mattina, i servizi comunicarono a Bush le prime due conclusioni a cui erano giunti: che sicuramente si trattava di un «colpo» di Stato nel quale le condizioni di salute di Gorbaciov non c'entravano nulla e che, però, era stato preparato frettolosamente. Bush, alle 7 e 45 del mattino, in una prima conferenza-stampa da Kennebunkport, dichiarò che «è importante tenere presente che i colpi di Stato possono fallire». Dalle 5 del mattino fino a quel momento, Bush aveva già telefonato a 13 capi di Stato.

Poco più di un'ora dopo, alla Casa Bianca, il vice di Scowcroft, Robert Gates, candidato alla successione di Webster alla direzione della Cia, riunì il «deputies committee», un gruppo nel quale sono rappresentati tutti i servizi. Purtroppo nessuna novità. Perdipiù era preoccupante il fatto che, recatosi al Dipartimento di Stato a mezzogiorno, l'ambasciatore sovietico negli Usa, Viktor Komplektov, aveva insistito sulla tesi che «causa di tutto è la malattia di Gorbaciov». Nel primo pomeriggio Bush rientrò a Washington. Durante il viaggio a bordo dell'«Air Force One», Scowcroft riferì a Bush che James Collins, facente funzioni di ambasciatore a Mosca, aveva ricevuto da Boris Eltsin «l'implorazione» di una più forte denuncia del «colpo». Collins «girò» subito anche una lettera di Eltsin per Bush, che da quel momento si convinse che la «resistenza» si stava coalizzando attorno al presidente della Russia.

Arrivato al 1600 di Pennsylvania Avenue, Bush venne immediatamente aggiornato dal vice di Webster, Richard Kerr. La Cia era in grado di tenere sotto stretta osservazione la casa di Gorbaciov in Crimea. Inoltre, risaltavano sempre di più alcune anomalie del «colpo»: perché Eltsin non era stato arrestato? perché la stampa non era stata completamente imbavagliata? perché la repressione militare era così esigua? Bush si convinse per una dichiarazione più dura e per il sostegno a Eltsin.

La mattina dopo, martedì, alla prima e unica riunione formale del Consiglio di Sicurezza, Webster parlò di «un colpo confuso e male organizzato con discrete possibilità di fallimento». Anche il generale Colin Powell era di questa opinione, mentre l'«intelligence» del Pentagono aveva raccolto alcune informazioni su defezioni di alti ufficiali sovietici. Rimaneva però il pericolo di un assalto al palazzo della Federazione Russa. Bush decise di tornare a Kennebunkport.

Alle 7 della mattina di mercoledì, Bush venne informato dell'iniziale ritiro dei «tanks», ma non se la sentì ancora di annunciare la sconfitta del «colpo». Poco prima di mezzogiorno, mentre era a bordo del suo motoscafo «Fidelity», il Presidente venne informato che, a casa, stava chiamando «un capo di Stato». Rientrò e, dal telefono, sentì la voce di Gorbaciov. Erano le 12 e 19.

Paolo Passarini

FANTAPOLITICA

ROMANZI E CREMLINO

Scrittori spiazzati dal golpe

Ma due thriller lo avevano previsto

Lo scrittore John le Carré e (a destra) Frederick Forsyth. A lato le copertine dei due romanzi: Il Negoziatore e Moscow club

Complotti di generali e dirigenti del Kgb Documenti top-secret e blitz improvvisi

LA realtà ha superato l'immaginazione. Ancora una volta. E i fatti di Mosca hanno scritto un thriller molto più avvincente delle spy-stories di John Le Carré e Tom Clancy. Leggendo in questi giorni i quotidiani, i maestri della fantapolitica hanno certo sgranato gli occhi e recitato il «mea culpa». Non era stato Le Carré a dire che era cominciata una nuova età dell'oro? Che la *perestrojka* e la caduta del Muro di Berlino avrebbero disarmato i nemici della democrazia e incoronato Gorby? Niente affatto. Il film della realtà ha preso gli scrittori, tutti gli scrittori, in contropiede: il leader arrestato, il ministro dell'Interno Boris Pugo suicidato, il capo del Kgb Vladimir Kryuchkov trascinato in manette sullo stesso aereo che riportava Gorbaciov a Mosca. Che cosa sarebbe stata questa storia nelle atmosfere plumbee di Le Carré? O nello stile a tambur battente di Clancy? Un best-seller miliardario per mesi in testa alle classifiche.

Ma il best-seller non c'è stato. E nel pattuglione degli autori della *fiction* politica, pochissimi hanno preso sul serio la possibilità di un golpe contro Gorbaciov. Due in particolare: Frederick Forsyth ne *Il negoziatore*, Mondadori, pubblicato due anni fa, e Joseph Finder in *Moscow Club*, Rizzoli, uscito in primavera. Hanno raccontato il complotto, ma senza portarlo alle estreme conseguenze. Hanno descritto i preparativi, indicato i protagonisti e le motivazioni. Ma hanno dato un colpo di freno alla congiura, facendola fallire nelle ultime pagine delle loro storie a lieto fine. Gorbaciov non viene arrestato, la gente non scende in piazza. Nei loro romanzi la *glasnost* trionfa prima ancora che i generali ribelli mettano in moto il motore dei carri armati. Il loro è un golpe dimezzato. I traditori emergono come fantasmi dal cuore oscuro del potere, da quella «spada e scudo del partito» che sono il Kgb e i servizi di sicurezza. Odiano Gorbaciov e puntano alla restaurazione, vedono il crollo dell'impero come un incubo senza fine. Ma la congiura dei «cattivi» viene sventata dai «buoni» prima ancora di cominciare.

Immagini di «dacie» sepolte nelle pinete a pochi chilometri da Mosca e sorvegliate da apparecchiature in grado di rivelare le presenza di qualunque microspia, generali dei servizi di sicurezza pronti a spazzare via dal Cremlino Mikhail Gorbaciov, veterani del potere militare come il maresciallo Ivan K. Kozlov che, nel suo ufficio al Comando di stato maggiore al numero 19 di Frunze Ulitsa, a Mosca, dà un ordine perentorio al generale di divisione Zemskov. «Prenda questo rapporto: è classificato top-secret e tale deve restare. Esistono solo due copie e una la terrò io. Lei prepari un piano, un piano speciale. Avrà a disposizione soltanto i suoi occhi, le sue mani e il suo cervello. Non consulterà nessun altro e non conferirà con nessun altro. Ogni informazione che le occorrerà dovrà essere ottenuta con il sotterfugio. Lavorerà da solo, senza appoggi. E alla fine ne farà una sola copia».

Un blitz militare. Un colpo di mano dell'Armata Rossa contro l'Iran per mettere le mani sui pozzi di petrolio, ma soprattutto per distruggere l'immagine di Gorbaciov in Occidente e aprire la strada alla restaurazione interna. Un micidiale colpo alla distensione per arrivare alla resa dei conti al Cremlino. Nel *Negoziatore* di Forsyth, oltre a Kozlov, altri quattro militari preparano il complotto. Ma a uno in particolare tocca l'incarico decisivo. E' un generale senza nome, vice capo del Gru, lo spionaggio militare sovietico, dal quale dipendono le *Spetsnaz*, le squadre speciali che nell'inverno 1979 sono piombate sull'aeroporto di Kabul, hanno assalito il palazzo presidenziale, assassinato il presidente afghano e insediato Babrak Kamal, il fantoccio dei sovietici. Truppe fedeli e pronte a tutto. Anche a invadere l'Iran per poi schiacciare la *perestrojka*.

Ma la congiura fallisce. La Cia e l'ala fedele del Kgb scoprono il piano e i generali finiscono ai lavori forzati. «Maresciallo Kozlov? chiese l'uomo del Kgb. "La prego di scendere dall'auto. Non opponga resistenza e ordini ai suoi di fare altrettanto. E' in arresto". Era un colonnello della Seconda Direzione Centrale. E fu in quel momento che il vecchio maresciallo Kozlov comprese di essere rimasto senza munizioni per l'ultima volta».

Forsyth ha raccontato il complotto anti-Gorbaciov. E gli altri scrittori di *spy-stories*? Che cosa hanno scritto in questi anni di *perestrojka*? Come si sono comportati davanti alla *glasnost*? A prendere in esame le trame dei loro romanzi, li si potrebbe dividere in tre categorie.

Prima categoria, i «folgorati». John Le Carré ne è il capofila. Convertito alla *perestrojka* dopo essere stato l'insuperabile interprete della «guerra fredda» con *La spia che venne dal freddo*, è rimasto talmente sedotto da Gorbaciov nei due viaggi nell'87 a Mosca, da trasformare il suo penultimo romanzo, *La casa russa*, in una love-story fra Barley Blair, il protagonista e la giovane Katia. «Niente di male - ha confessato lo scrittore -. Questo romanzo non è altro che la mia storia d'amore con la Russia».

Come Gorbaciov ha cambiato anche le storie dello spionaggio

La seconda categoria è quella degli «avventurieri». Se la *perestrojka* e la nuova distensione fra Est e Ovest hanno messo in crisi i tradizionali schemi del romanzo di spionaggio (la Cia da una parte, il Kgb dall'altra), non resta che puntare altrove. Terrorismo, narcotrafficanti, Sud Africa. Capofila è lo scrittore Tom Clancy (*Attentato alla corte d'Inghilterra*, *Pericolo imminente*, Rizzoli). Che nel suo secondo romanzo, *Uragano Rosso*, pubblicato nell'87 e dedicato allo scoppio della terza guerra mondiale fra Unione Sovietica e Stati Uniti, racconta nelle ultime pagine un golpe al Cremlino. Ma senza Gorbaciov.

Mosca sta perdendo la guerra con l'Occidente. Prima che la sconfitta diventi irreparabile, una fazione dell'esercito decide di togliere di mezzo gli uomini che hanno scatenato il conflitto e di trattare con gli Stati Uniti. L'intero Politburo viene messo agli arresti dalle truppe del Kgb fedeli al generale Alekseyev. «Non toccate i telefoni, compagni, altrimenti vi fuciliamo all'istante. Siete tutti in arresto».

La terza categoria è quella dei «perplessi». Cioè degli scrittori che pur apprezzando Gorbaciov, hanno affrontato in modo problematico la *perestrojka*. Con Forsyth c'è anche Joseph Finder, il cui romanzo, *Moscow Club*, non è soltanto il racconto della preparazione del golpe anti-Gorby, ma anche il tentativo di spiegarne le motivazioni.

I dodici congiurati si trovano in una dacia a Zukovka, 30 chilometri da Mosca. Durante la cena la conversazione segue la solita linea: il declino dell'impero russo e l'inconcepibile caos. «Il Muro di Berlino era stato abbattuto a colpi di bulldozer; il Patto di Varsavia era poco più che un nome e la Germania Orientale non esisteva più. A uno a uno, come un castello di carte, crollavano i governi amici di Mosca nel blocco orientale». Si alza Gennadi Rjazanov, colonnello del Gru. «Compagni non possiamo più aspettare oltre. E' la testa di Gorbaciov non basta: ci vuole quella di tutti i suoi sostenitori all'interno del Politburo».

Il compagno Rjazanov non era uno sciocco. Che pensasse a Boris Eltsin?

Mauro Anselmo

Un film

Va in scena il «colpo»

NEW YORK. Il primo a buttarcisi è stato Roger Corman, regista americano delle produzioni veloci (e a basso costo): ha già trasformato il film che ha in lavorazione per adattarlo agli sviluppi degli ultimi giorni in Urss. Il titolo originale, *Bersaglio rosso: il complotto per uccidere Gorbaciov*, è diventato *Bersaglio rosso: il complotto per rovesciare l'Unione Sovietica*. Qualche colpo di penna alla sceneggiatura e il Kgb, che nella versione originale si adoperava per fermare il golpe, diventa invece il cattivo della situazione. Per il film, Corman si è assicurato spezzoni di materiale girato nella Piazza Rossa il primo maggio scorso. Il primo giorno del colpo di Stato è inoltre cominciato con il terzo giorno di riprese per la coproduzione italo-sovietica de *Il placido Don* mentre continuavano a girare le scene finali le troupes impegnata nella produzione americana, britannica e sovietica del film *Ice runner*. Altri due film, nelle fasi finali del preparativi, dovrebbero iniziare le riprese il mese prossimo: *Mad dog* coll e *Dutchs Schultz*.

GRUPPO IRI

Comunicato pubblicato a richiesta della Consob

ALIENAZIONE IN BLOCCO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'IRI NELLA CEMENTIR S.p.A.

In merito alle procedure di cessione della partecipazione dell'IRI nel capitale sociale CEMENTIR (pari al 51,78%), facendo seguito al precedente comunicato del 16 luglio scorso ed a conferma di quanto reso noto dal presidente dell'IRI in occasione dell'audizione dell'1 agosto presso la commissione bicamerale delle PP.SS., dichiarazioni riportate dai principali organi di stampa, si precisa quanto segue.

Il Comitato di Presidenza dell'IRI, nella sua riunione del 26/7, ha deciso di chiedere a tre primarie società nazionali ed estere delle offerte per eseguire la valutazione del pacchetto azionario di proprietà dell'IRI nella CEMENTIR, riservandosi di prescegliere il valutatore sulla base dell'offerta che sarebbe risultata più conveniente.

Il comitato ha altresì - in una successiva riunione - convenuto di prospettare al consiglio di amministrazione, per la relativa approvazione, le procedure atte a realizzare la prevista cessione, procedure che, in estrema sintesi, verrebbero basate sui seguenti criteri:

- comunicazione ai potenziali acquirenti sia a mezzo stampa che direttamente;
- determinazione dei requisiti soggettivi dei potenziali acquirenti al fine di garantire la solidità patrimoniale degli stessi;
- criteri e modalità di valutazione delle offerte.

Il Consiglio di Amministrazione dell'IRI, nella sua seduta dell'1 agosto, ha dato mandato al Comitato di Presidenza di definire le modalità attuative dell'operazione.

Si precisa altresì che il comitato di presidenza ha scelto la SIGE INVESTIMENTI per effettuare - entro il 30/9 p.v. - la valutazione della alienanda partecipazione.

Si prevede che la cessione della partecipazione IRI in CEMENTIR possa concretizzarsi entro il dicembre prossimo venturo.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Martelli lancia un nuovo invito al pds: ora dovete cancellare i vecchi simboli del pci

Il psi a Occhetto: via falce e martello

E ironizza su Andreotti

Il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli pungente con Andreotti e con Altissimo

ROMA DALLA REDAZIONE

Bettino Craxi l'ha buttata lì, al termine di una lunga riflessione che ha svolto davanti allo stato maggiore del suo partito sul fallimento del golpe tentato in Urss dai duri del pcus: «Il pds - ha spiegato ai suoi il leader del psi dopo avergli letto i messaggi inviati a Gorbaciov, Eltsin e alla vedova Sacharov - dovrà porsi ora il problema di togliere quella falce e martello che è rimasta nel simbolo insieme alla sigla del vecchio pci». E subito dopo, quello che il segretario del psi ha detto nella stanza ovattata del quarto piano di via del Corso, dove si svolgono le riunioni dell'esecutivo socialista, Claudio Martelli lo ha ripetuto sul pianerottolo davanti ai cronisti. In pubblico, davanti alle telecamere, Craxi ha preferito invece soffermarsi sulla posizione unitaria raggiunta da psi e pds contro il golpe in Urss. «C'è stata coincidenza di punti di vista in questa circostanza - ha spiegato -, circostanza che deve essere valutata nel suo significato e nella sua importanza e nelle sue potenzialità di sviluppo. Mi auguro che si possa trovare l'accordo su tante altre cose».

Se a via del Corso i socialisti hanno suonato questa musica, a Botteghe Oscure Achille Occhetto non ci ha messo molto a sintonizzarsi su quelle stesse note. Nel pomeriggio, infatti, è arrivato l'apprezzamento del segretario del pds, che senza replicare sulla questione del simbolo, ha colto al balzo le parole del segretario socialista per dare un segnale di disponibilità. «Vedo con piacere - è stato il suo commento - che Craxi ha colto lo spirito dell'iniziativa che abbiamo promosso in questa occasione. La convergenza e l'intesa sulle questioni programmatiche, sia sui fatti internazionali che su quelli interni, è la via maestra per determinare un'alleanza riformatrice tra tutte le forze che si ispirano al socialismo». E forse proprio per evitare polemiche Occhetto ha affidato a Piero Fassino il compito di rispondere alla richiesta socialista di togliere la falce e il martello dal simbolo della quercia. «Il pds - ha dichiarato quest'ultimo - è un partito nuovo, con un nuovo nome e un nuovo simbolo, decisi da due congressi e da un dibattito democratico».

Come al solito i grandi avvenimenti internazionali hanno avuto delle conseguenze anche in Italia. Dopo la vittoria dei progressisti in Urss psi e pds sono tornati a parlarsi usando un linguaggio collaborativo, il segretario del psdi Cariglia ha sentenziato che il partito di Occhetto ha superato le sue ambiguità in politica estera e, a rendere ancora più evidente il disgelo a sinistra, c'è stato il velo di ironia, se non addirittura il sarcasmo con cui ieri, nella riunione del vertice del psi, si è parlato dell'atteggiamento tenuto da Giulio Andreotti in questi giorni.

Dentro e fuori la riunione gli esponenti socialisti non hanno lesinato critiche alle prime uscite del presidente del Consiglio. Obiettivo: quello di dimostrare che mai come in questa occasione la politica estera del Paese è stata garantita dal psi attraverso il suo ministro degli Esteri. Non per nulla anche De Michelis non ha certo mancato di fare qualche appunto al comportamento di Andreotti davanti al vertice del suo partito. «Dopo tutte le critiche che gli sono piovute addosso, a seguito delle prime dichiarazioni, Andreotti ha fatto marcia indietro e ha tirato fuori la storia del viaggio in Crimea». Ancora più pungenti sono state le parole di Martelli, anche se dette in tono scherzoso. «Ho visto che ieri ci sono stati i ringraziamenti di Gorbaciov e Eltsin ad Andreotti - ha detto ridendo - ...ci devo essere un premio Fiuggi di mezzo...». E subito dopo ha aggiunto: «Meglio che mi cucia la bocca, ma è una cosa fuori del mondo tenere una riunione di governo quattro giorni dopo il golpe». Il vicepresidente del Consiglio ha detto la sua anche sul viaggio lampo di Altissimo in Urss. «E' andato a Mosca - ha detto mentre lasciava via del Corso - per incontrare un esponente liberale che poi si è scoperto essere uno dei golpisti». E il coro contro il capo del governo non ha mancato di aggiungere la sua voce il vicesegretario Giulio Di Donato, che ha preso di mira l'intenzione di Andreotti (resa nota a cose fatte) di volersi recare in Crimea da Gorbaciov il primo giorno del golpe. «Le cose prima si fanno e poi si dicono... Qui da noi, invece, vige un'altra regola: non si fanno ma si dicono».

L'unico che ha preferito non inveire è stato Bettino Craxi. Probabilmente per evitare rotture traumatiche nel governo e per non suscitare nuove polemiche, il segretario socialista si è limitato ad analizzare i fatti sovietici. Ha messo in risalto il coraggio popolare, ha spiegato che il governo italiano deve adoperarsi per aiutare l'Urss ad uscire dalla crisi economica, ed infine si è soffermato sui problemi che dovrà affrontare Gorbaciov. Il pronostico di Craxi sul futuro del leader sovietico è semplice: o Gorbaciov porrà fine all'esperienza del pcus ponendosi a capo di una nuova formazione socialista e democratica, o, altrimenti, alle prossime elezioni si troverà in minoranza con il suo vecchio partito.

RIFONDAZIONE

«Bisogna salvare il pcus»

ROMA. «Lo scioglimento del partito comunista in Russia è un atto reazionario, un atto della peggiore specie reazionaria, e come tale va giudicato, va condannato, va respinto da tutti i democratici». E' quanto ha affermato, in una dichiarazione, il sen. Armando Cossutta di Rifondazione comunista. «La democrazia - conclude Cossutta - si difende con la democrazia, la libertà si difende con la libertà; al golpe non si risponde con altri golpe».

Analoga la protesta di Sergio Garavini: «La messa fuori legge del partito comunista russo - dice - è un atto autoritario ed è ora che in Unione Sovietica si esca da una spirale che sarebbe destinata a soffocare la democrazia, nel momento in cui è più che mai indispensabile che tutte le forze concorrano ad affrontare i gravissimi problemi che travagliano il Paese». Secono Garavini «il modo più corretto di rispondere al golpe» non è quello di «scatenare una nuova caccia alle streghe», né quello di mettere in difficoltà Gorbaciov. (Ansa)

IL PDS E GLI USA

Quei brontosauri senza sensi di colpa

CAPISCO l'inconsolabile disperazione di Franco Fortini per quel titolo de *l'Unità*, «Cinica Europa, impara da Bush». Capisco l'elogio di Luigi Pintor per lo «stile di Gorbaciov» che, salvato da non comunisti e anticomunisti, non rinuncia né al comunismo né a quel partito comunista che lo ha imprigionato per tre giorni. Capisco anche che il *manifesto*, «quotidiano comunista», abbia rimosso il fatto che il golpe di Mosca è stato compiuto da comunisti. Capisco pure che Ernesto Balducci, cappellano dei reduci comunisti, sia disgustato dal leggere l'elogio dell'America sul quotidiano già diretto da Palmiro Togliatti e poi fondato da Antonio Gramsci.

E infine capisco che i miei amici e colleghi Gian Mario Cazzaniga e Umberto Carpi ritengano, il primo, che «l'errore di Gorbaciov è stato di non capire che il vero problema stava nella ristrutturazione di un'avanguardia operaia» e, il secondo, che «Eltsin piace tanto agli occidentali perché permetterebbe loro di rapinare l'Unione Sovietica come hanno fatto con il Brasile».

Capisco, apprezzo e anche ammiro la coerenza, pur se, naturalmente, non mi adeguo. Verso tutte queste valenti persone non ho problemi politici, semmai uno di tipo scientifico. Sbaglierò, ma essi sono in stridente contrasto con la teoria della selezione naturale di Darwin. Perché questa teoria prevede che le specie si evolvano per sopravvivenza dei più adatti, cioè di coloro che imparano dall'esperienza (cioè, dagli errori) e sviluppano organi (compreso, per gli umani, l'intelligenza politica) in grado di metterli in condizione di favore nel nuovo ambiente. Invece loro non mi sembra che abbiano imparato gran che, anche se gli errori ne hanno fatti parecchi. Mi sembra piuttosto che siano adatti al nuovo mondo quanto potrebbero esserlo dei brontosauri in un giardino. Sono creature simpatiche, ma nessuno potrebbe dire che si troverebbero nel loro posto naturale.

Quel che non capisco, invece, per vincoli di coerenza, è quel «meglio l'America» da parte di alcuni esponenti del pds. Non che non ritenga che l'America non si sia comportata bene. Si è dichiarata immediatamente contro i golpisti e con la sua fermezza ha contribuito ad isolarli. La sentenza di Angelo Bolaffi, «altro che imperialismo», è perciò da sottoscrivere e da dedicare semmai a quelli che al tempo della guerra del Golfo la pensavano in tutt'altro modo.

E tuttavia in quel «meglio l'America» ci sento un che di stonato. Quando Carlo Cardia porge i suoi ringraziamenti «guardando a Mosca a Eltsin e al Parlamento russo, a Washington al presidente Bush, e a Londra alla coppia Thatcher-Major», mi pare di avvertire un complesso di colpa soddisfatto in ritardo, uno sfogo liberatorio con l'entusiasmo del neofita punto dal rimorso di tanti anni di «Abbasso gli *Yankees*».

Ce li ricordiamo bene quei tempi. Non sono passati poi tanti anni da quando gli *Yankees* erano fascisti, imperialisti, aggressori. Ora sembra che abbiano subito una mutazione, che siano diventati pacifici, democratici, rispettosi dei diritti altrui. E tutto questo solo perché hanno condannato un golpe militare. Basta un sassolino così ovvio e modesto per cambiare la rotta per la vecchia Damasco?

Viene il sospetto che dietro (ahimè, in questo Paese bisogna spesso occuparsi del dietro) ci sia dell'altro. Ci dispiacerebbe pensare che, elogiando gli *Yankees* e sollevando riserve sull'Internazionale socialista si torni al «meglio Forlani che Craxi», aggiornato in «meglio americani che socialdemocratici europei». Perché, suvvia, se è bene che il senso di un golpe risvegli sensi di colpe, è meglio che alla cura di queste colpe non si applichi la terapia delle fughe in avanti. Del resto, anche la teoria della selezione naturale dice che è meglio procedere per piccoli ma irreversibili cambiamenti, piuttosto che con incerti salti estemporanei.

Marcello Pera

Il Papa: Gorbaciov, vai avanti

Wojtyla difende il presidente Urss dai radicali

CITTA' DEL VATICANO. Auguri, caro Gorby, e continua così: Giovanni Paolo II ieri ha scritto al Presidente liberato, di suo pugno, un breve messaggio di congratulazioni; sulla stessa linea della difesa compiuta dal Pontefice quando ancora la sorte dell'artefice principale della perestrojka sembrava incerta, martedì mattina, a Budapest. Presto - se non l'ha già fatto - Giovanni Paolo II parlerà personalmente con Mikhail Gorbaciov. Ma intanto le fonti ufficiali vaticane fanno sapere che gli ha mandato le sue felicitazioni formali. Che cosa ha scritto il Pontefice all'amico ritrovato? «Mentre Ella riprende le sue funzioni di Presidente dell'Urss - è il testo del messaggio -, desidero farle giungere i miei più fervidi voti di ogni bene. Le dolorose notizie circa i fatti accaduti nei giorni scorsi in Unione Sovietica - prosegue il Papa - mi giunsero in Ungheria, nel corso della mia visita apostolica a quella nazione».

Il Papa non manca di sottolineare che sin dall'inizio la Chiesa è stata dalla parte giusta: «con viva apprensione ho invitato i fedeli che gremivano la piazza degli Eroi di Budapest ad unirsi a me nella preghiera al Dio della pace affinché al suo grande Paese fossero risparmiate nuove tragedie, auspicando, poi che gli sforzi da Lei compiuti nei recenti anni per ridare voce e dignità ad un'intera società non fossero messi in pericolo». Non poteva mancare, e infatti non manca, un accenno delicato ma significativo al dramma personale vissuto dal leader sovietico, da sua moglie e da sua figlia, nei tre giorni di assedio da parte dei golpisti nella dacia in Crimea. «Signor Presidente, mentre ringrazio Dio - conclude Papa Wojtyla - per il positivo esito della drammatica prova, che coinvolgeva la sua persona, la sua famiglia e il suo Paese, auguro che Ella possa continuare l'immane opera di rinnovamento materiale e spirituale dei popoli dell'Unione Sovietica, sui quali imploro la benedizione di Dio».

La lettura politica del telegramma è chiara: la Santa Sede scommette ancora su Gorby. L'aveva fatto lunedì scorso, quasi al buio, quando nella prima reazione, espressa verso le dieci di mattina, le fonti vaticane si

Il Papa punta ancora su Gorby

auguravano che il Presidente dato per malato dagli autori del putsch recuperasse presto la sua salute. E come il vertice della Chiesa aveva difeso il leader contro la giunta di «destra», così lo difende adesso contro i suoi avversari di sinistra che gli rimproverano di essersi scelto amici reazionari, e traditori. Non solo: nel momento in cui Gorby è messo sotto accusa, e addirittura vengono chieste le sue dimissioni, il Papa sottolinea che il merito del «rinnovamento materiale e spirituale» dei popoli dell'Urss è tutto suo, e lo incita a continuare «l'immane opera».

L'amicizia per Gorby potrebbe di nuovo riportare in primo piano la possibilità - che sembrava scivolata nell'ombra qualche settimana fa - di un viaggio blitz a tempi molto brevi, forse quest'anno, del Pontefice in Unione Sovietica: una visita lampo, «simbolica», come aveva detto il segretario di Stato, card. Angelo Sodano. Certo la nuova situazione politica rende questo viaggio - molto desiderato da Gorbaciov già prima del golpe - ancora più fattibile. Il Presidente ne potrebbe trarre un evidente vantaggio in termini di popolarità; e la pesante sconfitta subita dal partito conservatore ha spazzato il campo da alcuni ostacoli legati alle situazioni «calde» in Lituania e in Ucraina, anche se restano irrisolti i problemi esistenti fra la Chiesa cattolica e quella ortodossa, e che sembrano adesso il maggiore, se non unico, impedimento per Giovanni Paolo II sulla via verso Mosca.

Marco Tosatti

«Filo-Usa? Mi sta bene»

Napolitano replica alle critiche «Non cerchiamo riconoscimenti»

ROMA. Il pds «ha ritenuto di dover esprimere in piena convinzione un aperto apprezzamento per le posizioni assunte da Bush di fronte al colpo di Stato in Urss. E non si tratta di un apprezzamento strumentale finalizzato ad ottenere riconoscimenti». Così il ministro degli Esteri del governo-ombra, Giorgio Napolitano, dopo la sorpresa suscitata dall'articolo di Bolaffi comparso sulla prima pagina dell'*Unità* di giovedì intitolato «Cinica Europa impara da Bush» e che ha provocato anche una telefonata di apprezzamento da parte dell'ambasciata Usa a Roma. Ma Napolitano non intende commentare la «conversazione politico-diplomatica» intercorsa tra il nuovo responsabile del settore esteri del pds, Piero Fassino, e il funzionario statunitense. Inoltre al partito della quercia si sono dichiarati a loro volta «sorpresi» dal clamore suscitato da questa telefonata e fanno rilevare che i contatti con l'ambasciata di via Veneto sono «abbastanza abituali».

Se poi qualcuno fa balenare l'ipotesi che alcuni esponenti del pds potrebbero anche rischiare di essere bollati come filoamericani, Napolitano ribatte: «Io non ho mai temuto di essere tacciato di filoamericanismo, neppure in altre circostanze, come quella della guerra nel Golfo. E non temo neppure oggi etichettature di questo genere...». Nel frattempo ieri *l'Unità* è tornata sull'argomento, sempre in prima pagina, con un articolo di Carlo Cardia dal titolo «Se Brandt fosse volato a Mosca per aiutare Eltsin».

Il movimento di rifondazione comunista si dice preoccupato per le sorti della sinistra occidentale, «oggi appiattita al seguito della politica di democrazia americana».

Ma oltre alla «tirata d'orecchie» arriva anche qualche apprezzamento da parte di Antonio Cariglia, segretario del psdi, che invita il psi a prendere atto di questa «maturazione» del pds. [r. i.]

Il G7 è diviso sugli aiuti

La Germania chiede un impegno Cee

ROMA. I sette Paesi più industrializzati cominceranno a rivedere la politica di aiuti concordata al vertice G7 dello scorso luglio già la settimana prossima.

Il premier britannico John Major, coordinatore di turno del G7, ha convocato a Londra giovedì un primo incontro a livello di funzionari. Per l'Italia parteciperà l'ambasciatore Umberto Vattani.

L'occasione servirà per fare il punto sulle differenze sostanziali che ancora dividono gli Stati Uniti e il Giappone, più prudenti, e gli europei, con Germania e Italia in testa, che invece vorrebbero accelerare ed aumentare gli aiuti.

Lo stesso Mikhail Gorbaciov ha chiesto ieri ai Paesi della Cee di sostenere le richieste dell'Unione Sovietica sia all'interno del G7 che del Fondo monetario, la Banca mondiale e la Berd.

In una lettera al presidente della Commissione europea Jacques Delors, il leader sovietico ha chiesto alla Cee un aumento degli aiuti approvati al vertice di Roma lo scorso dicembre e che ammontano a poco più di un miliardo di dollari.

Delors ha risposto che ulteriori stanziamenti dipenderanno anche da come verrano usati i crediti già approvati. La Cee, insomma, ha bisogno di un segnale positivo per poter soddisfare la richiesta di un maggior impegno.

Ma la Germania vuole invece che si faccia di più e subito. Il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher ha proposto ieri la convocazione di un vertice dei Dodici che includa i Paesi dell'Est e la stessa Unione Sovietica per discutere un aumento degli aiuti.

E il ministro tedesco, che vuole anche un vertice straordinario del G7, chiede che siano soprattutto gli altri Paesi occidentali ad incrementare i loro crediti all'Urss. «L'imponente assistenza fornita in passato autorizza ora il governo tedesco a chiedere a tutti i partner occidentali, compresi Stati Uniti e Giappone, un'assistenza paragonabile alla nostra».

Ma Washington e Tokyo insistono che non ha senso approvare grossi crediti senza prima essere certi che l'economia sarà rapidamente privatizzata.

Il ministro delle Finanze giapponese Ryutaro Hashimoto è stato molto esplicito ieri: «Non ci sono ancora le condizioni per decidere nulla sulla questione degli aiuti».

Il governo italiano è invece tra i principali sostenitori di una grande e rapida apertura di credito. Di questo Giulio Andreotti ha già informato Gorbaciov per telefono.

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis insiste che l'Occidente si deve assumere dei rischi, così come li hanno assunti i difensori della perestrojka nello sconfiggere il golpe.

Andrea di Robilant

FLASH

«Sul console di Genova deve decidere Mosca»

ROMA. «In relazione alle proteste suscitate a Genova dalle dichiarazioni del console sovietico Bobylev, che sono parse di plauso al tentato colpo di Stato, ritengo che la sua posizione sia una questione di opportunità politica che spetta alla sensibilità del governo dell'Urss valutare». Lo afferma il sottosegretario agli Esteri, Claudio Vitalone. (Ansa)

Rai: 2 milioni e mezzo hanno visto Gorby in tv

ROMA. Sono stati nel complesso 2.649.000 i telespettatori che giovedì pomeriggio si sono sintonizzati sulle reti Rai per seguire in diretta la conferenza stampa di Gorbaciov. I tre tg hanno iniziato il collegamento intorno alle 17, anche se l'incontro con i giornalisti del capo del Cremlino è iniziato circa quaranta minuti dopo. La diretta più seguita è stata quella del Tg1 con 1.133.000 telespettatori. Il Tg2 è stato seguito da 895.000 telespettatori e il Tg3 da 621.000. (AdnKronos)

Lettera di Spadolini alla vedova Sacharov

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha indirizzato una lettera a Elena Bonner, vedova di Andrei Sacharov, esprimendole «la riconoscenza e l'ammirazione di tutti i democratici italiani per il decisivo contributo assicurato alla vittoria della democrazia in Urss e per il suo generoso sostegno alla battaglia che il Parlamento russo ha coraggiosamente combattuto in condizioni particolarmente difficili, contro gli autori del colpo di Stato». (Ansa)

Andreotti: mai parlato con Lunkov o Lukianov

ROMA. In relazione all'articolo di ieri «A Roma un golpe degli equivoci», il portavoce di Palazzo Chigi, Pio Mastrobuoni, precisa che il presidente del Consiglio Andreotti «non ha parlato né con l'ex ambasciatore Lunkov né con il presidente del Soviet Supremo dell'Urss, Lukianov, ma solo con Boris Eltsin e Mikhail Gorbaciov».

I calzaturieri italiani ringraziano per lo spot

ROMA. I calzaturieri italiani che hanno seguito la conferenza stampa di Gorbaciov hanno fatto salti di gioia. Il leader sovietico rispondendo ad una domanda sulla possibilità di lasciare il pcus ha risposto: «Il socialismo non è come il calco di una scarpa: se ne fa una che serve per produrre milioni di prodotti. Le scarpe le fanno benissimo in Italia».

Craxi invita il psi alla prudenza, mentre il msi tira in ballo il caso Sofri

Fra un anno la grazia a Curcio

Martelli ribadisce: tocca a me, il governo non c'entra
Il partito è d'accordo, ma se ne riparlerà dopo le elezioni

ROMA. Sulla vertenza-Curcio, che l'oppone da una parte al Capo dello Stato e dall'altra al presidente del Consiglio, Martelli ha il consenso del partito e l'appoggio personale di Bettino Craxi. La grazia a Curcio, è stato ribadito ieri durante la riunione dell'esecutivo socialista presieduta dal segretario, non può essere un atto politico, come sollecita il Presidente della Repubblica e come vorrebbe lo stesso ex capo storico delle Br; né della questione della grazia dovrà interessarsi il governo nella sua collegialità, come ipotizzato da Andreotti con l'autorevole assenso di Cossiga.

Costituzione e leggi in materia di perdono giudiziale, sostiene Martelli, prevedono solo due soggetti istituzionali: il ministro della Giustizia come proponente ed il Capo dello Stato come titolare del diritto di concederlo. «Portare la questione della grazia a Curcio di fronte al governo - dice Martelli - è una cosa che non potrò mai accettare. E' escluso in modo categorico che possa essere un atto di governo: non è mai stato così, non è così da nessuna parte, non si capisce perché dovrebbe essere così in questo caso».

Martelli è determinato ed ha annunciato che nei prossimi giorni prenderà un'iniziativa. «Un'iniziativa chiarificatrice», spiega. Chiederà probabilmente un incontro riservato al presidente del Consiglio per discutere con lui del caso: se non saranno intese le sue ragioni «si aprirebbe un contrasto», minaccia. L'ipotesi di Andreotti, già giudicata costituzionalmente corretta dallo stesso Presidente Cossiga, è l'ipotesi di «chi ritiene che si debba dare una grazia politica e quindi ne ricava la conseguenza che debba essere un organo politico, cioè un governo, a proporla. Io però - obietta Martelli - non sono d'accordo né con la premessa che si tratti di una grazia politica né con il metodo che debba essere un atto di governo. Se facessi una proposta di questo genere probabilmente verrei messo in minoranza in Consiglio dei ministri».

«La grazia - ribadisce il ministro socialista - è un atto individuale motivato da ragioni umanitarie e, come tale, la competenza è del Presidente della Repubblica e del Guardasigilli. Se si trattasse di un atto generalizzato e politico, allora la parola spetterebbe al Parlamento. In nessuno dei due casi può esserne investito il governo». E il vertice del psi è d'accordo con lui.

Del caso Curcio, all'esecutivo socialista si è parlato nella seconda parte della riunione dopo aver esaurito la discussione sul golpe in Unione Sovietica. Craxi ha ripercorso, con altre parole, le ragioni di Martelli ed ha aggiunto che sulla questione la parola d'ordine del partito è «prudenza». «Bisogna andare in punta di piedi», ha raccomandato Craxi: «una cosa è la grazia per motivi umanitari, altra cosa è volerle attribuire un significato politico». E, soprattutto, ha messo in guardia i suoi dalla opportunità di concedere provvedimenti di clemenza ad ex terroristi alla vigilia di un appuntamento elettorale. Per Curcio, insomma, l'appuntamento con la libertà, che prima di Ferragosto pareva questione di giorni, sembra ora slittare per lo meno di un anno, se mai si giungerà ad una decisione.

Renato Curcio, ex capo delle Br. Craxi lo critica perché non vuole chiedere la grazia allo Stato democratico: «Questa non è coerenza»

Craxi ha avuto da ridire anche sul comportamento dell'ex capo storico delle Br. «Si è parlato di coerenza - ha detto - perché Curcio non ha personalmente chiesto la grazia. A questo proposito si sono ricordati anche i casi di Pertini e Nenni. Ma Pertini per sé, e Nenni per la figlia, non vollero chiedere la grazia a due dittatori quali erano Mussolini e Hitler. Il caso di Curcio, invece, è ben diverso perché dovrebbe chiedere la grazia allo Stato italiano democratico».

Ma la vicenda Curcio, nelle intenzioni di Cossiga, non appare certo destinata ad essere archiviata. Dando conto di una telefonata intercorsa fra il Presidente della Repubblica e il deputato europeo di democrazia proletaria Eugenio Melandri - che nei giorni scorsi dopo aver visitato Curcio in carcere aveva scritto una lettera al Capo dello Stato per sollecitarne la grazia -, il Quirinale ribadiva ieri la disponibilità di Cossiga ad adottare il provvedimento di clemenza. E precisava anche che ogni iniziativa è ora subordinata alle decisioni collegiali del governo. Proprio quel che Martelli contesta e che sarà oggetto di una trattativa «a due», con Andreotti.

Nella vicenda si è inserito ieri anche il segretario missino Gianfranco Fini, il quale, raccogliendo insinuazioni che per la verità circolano da giorni, ha presentato una interrogazione al ministro Martelli per sapere se «ci si muova per Renato Curcio pensando ad Adriano Sofri», l'ex esponente di Lotta Continua condannato recentemente per l'uccisione del commissario Calabresi.

Ruggero Conteduca

«Cossiga divide l'Italia»

Granelli e Bodrato polemici per i giudizi sul terrorismo

ROMA. Controreplica di Luigi Granelli e Guido Bodrato al presidente Cossiga. «Anziché inventare un mio risibile allineamento a Breznev - dice Granelli - il Capo dello Stato avrebbe fatto meglio a rispondere ai rilievi fatti, da me e da altri, sull'errore anche da lui compiuto, insieme al governo, nel non escludere subito ogni futuro rapporto dell'Italia con i fautori del golpe di Mosca». E allarga la polemica, invitando «tutti a reagire» alle «cadute di stile» di Cossiga, «se si vogliono correggere in tempo inziative che accentuano il conflitto istituzionale e lacerano il Paese, come nel caso della grazia a Curcio».

«La politicizzazione del caso Curcio - dichiara Bodrato, della sinistra dc come Granelli - non favorisce la pacificazione del Paese, ma rischia di provocare una nuova radicalizzazione delle diverse posizioni. Non c'è ragione di cambiare giudizi che hanno motivato la resistenza al terrorismo e che sono stati confermati dalla storia. Il nostro Presidente sa bene che chi ha resistito al terrorismo e non ha inteso riconoscerlo come interlocutore dello Stato democratico, in questo modo isolandolo e vincendolo, ne conosceva il disegno politico sovversivo e non coltiva oggi sentimenti di vendetta». [Agi-Ansa]

Da oggi a Rimini

Il Meeting dedicato alla libertà

RIMINI. Il titolo è ermetico, secondo tradizione: «L'Antigone ritrovata e il vecchio immigrato, tra gente di palazzo e nuovi distintivi». Ma i grandi temi di riflessione del Meeting per l'amicizia fra i popoli, organizzato da Cl e dal Movimento popolare, che si apre oggi a Rimini, non sono cambiati: per parlare dell'uomo e della sua libertà individuale, e della libertà dei popoli di fronte al potere, sono stati previsti 70 momenti di dibattito, tra i quali avrà largo spazio il problema della libertà religiosa.

Come negli ultimi anni, alla politica in senso stretto è stato riservato un ruolo marginale e per i giovani, che costituiscono da sempre la componente maggioritaria del pubblico, ci saranno anche spazi di divertimento più o meno culturali: 46 appuntamenti di spettacolo, 9 di sport e 16 mostre.

Oggi i cancelli della Fiera riminese, che ospita il Meeting, si aprono alle 16 e in serata ci sarà l'unico appuntamento pubblico della giornata inaugurale: la rappresentazione dell' «Antigone» di Sofocle nell'allestimento del «Teatro degli incamminati» con la regia di Franco Branciaroli e le scene di Margherita Palli. Per le due precedenti edizioni del Meeting, Branciaroli preparò la rappresentazione itinerante del «Miguel Manara» e quella, svoltasi in riva al mare, dell' «Assassinio nella cattedrale» di Eliot; quest'anno ha scelto il grande campo all'aperto nella zona Celle, dove è stato allestito, come sfondo scenico, il cantiere di uno scavo archeologico.

Il Meeting durerà otto giorni e, come sempre, ospiterà personalità ed esperti di diverse discipline provenienti da varie parti del mondo. [Ansa]

Denuncia al Tar

«Vizzini dimentica le radio»

ROMA. Non si placano le polemiche sulla applicazione della legge Mammì. Mentre ieri il ministro delle Poste Vizzini chiedeva ufficialmente al collega delle Finanze Formica, come aveva annunciato, di mandare la Guardia di Finanza per il controllo delle tv, sono insorte le radio private, escluse per ora dal piano delle frequenze. «La legge Mammì parla chiaro - dice in un comunicato Carlo Degiacomi per la Fedderadio, la federazione delle associazioni radiofoniche -: il ministero era impegnato all'emanazione di un piano radiotelevisivo, non solo televisivo. Prenderemo in considerazione la possibilità legale di bloccare anche il piano tv, con un immediato ricorso da parte delle associazioni radiofoniche al Tar».

Alza la voce contro Vizzini anche la Corallo, l'associazione di emittenti cattoliche: Franco Mugerli ricorda al ministro che ogni giorno 28 milioni di italiani ascoltano la radio. Ma accanto a queste proteste, interviene anche «Tele +», il network di tv a pagamento nel mirino della Finanza. Al quartier generale della prima televisione a pagamento italiana - che entro agosto dovrebbe arrivare alla soglia dei 35 mila abbonati - sono infatti convinti di avere le carte in regola sia dal punto di vista dell'azionariato che da quello delle garanzie tecniche ed economiche da offrire al ministro per avere le concessioni.

Con una intervista al *Secolo XIX* intanto, il ministro ha comunque chiarito che «la Rai, avendo già tre reti tv, non potrà averne una quarta attraverso San Marino» e perciò la nuova antenna presieduta da Sergio Zavoli (al 50% di proprietà Rai) non trasmetterà su tutta Italia, come nelle intenzioni. [r. i.]

Stato civile di Torino

22 AGOSTO 1991

NATI — **Leone** Jessica; **Dova** Michael; **Bellitto** Valeria; **Dibisceglie** Andrea; **Lovo** Fabiano; **Turra** Alessia; **Zanni** Alessandro; **Aggazio** Matteo; **Facella** Concetta Emanuela; **Ginestra** Alessandro; **Sestini** Giacomo; **Ferrandi** Mickael

MORTI — **Amerio** Giovanni Marziano, di anni 89, nato a Torino, pensionato, abitante in p.za Nizza 75; **Ferraris** Letizia ved. Turigliatto, a. 93, Santhià, pens., via Brandizzo 77; **Pancaldi Pasini** Maria ved. Maina, a. 82, Mathi, pens., via S. Donato 37; **Demontis** Antonio, a. 71, Venezia, pens., via Sansovino 11/a.

Deceduti in ospedale: **Lorenzino** Domenica ved. Ponzio, a. 90, Airasca, pens., Molinette; **Gamba** Margherita ved. Folis, a. 78, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Bergoglio** Angiolina in Barbieri, a. 65, Saluzzo, pens., Molinette; **D'Alessio** Pasquale, a. 78, Acccadia, pens., Giovanni Bosco; **Campo** Elsa ved. Staccione, a. 82, Udine, pens., Maria Vittoria; **Chicco** Maria Gabriella, a. 50, Monià d'Alba, imp. amm., Martini; **Sartore** Clotilde in Barbero, a. 51, Torino, pens., Molinette; **Petracchi** Alberto, a. 85, Carmagnano, pens., Maria Vittoria; **Andreone** Ines, a. 78, Montagnana, pens., Giovanni Bosco; **Ferocchio** Giovanni, a. 78, Torino, pens., Martini; **Buschini** Maria Jeanette in Bergano, a. 55, Tolone, casal., S. Vito; **Solimeo** Otello, a. 89, Mesagne, pens., Maria Vittoria; **Abbà** Elsa, a. 63, Exilles, pens., Molinette; **Casloo** Angela ved. Barruto, a. 83, Carpenzano, pens., via S. Marino 10; **Menetti** Pietro, a. 78, Mogliano Veneto, pens., Molinette; **Mele** Angela ved. De Benedittis, a. 85, S. Vito dei Normanni, casal., Mauriziano; **Bisanbetti** Giulia ved. Scaron, a. 75, S. Giustina in Colle, pens., S. Anna; **Cerrelli** Anna in Gramaglia, a. 61, Torino, artig., Maria Vittoria.

Nati 12 - Morti 22

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Lucchetta in Sacerdote

L'annunciano il marito **Roberto**, il figlio **Maurizio** con **Rita**, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Associazione Faro e alle signore Liliana e Caterina. Funerale oggi alle ore 11,45 parrocchia San Benedetto Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

E' mancata

Maria Morello (magna luccia)

anni 90

Ne danno annuncio: nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 dalla Casa di Riposo San Giuseppe. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 23 agosto 1991.

E' mancato

Renato Mannucci

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, genero, nipoti, pronipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. F. Nucera per le amorevoli cure prestate. Funerali in Pianezza sabato 24 c. m. ore 15 partendo dall'abitazione di via Cottolengo 7 bis.
— **Pianezza**, 24 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Calgaro ved. Picatti

anni 80

L'annunciano i figli **Giuseppe** e **Dolores** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno in Busano alle ore 10,30 nella chiesa.
— **Busano**, 23 agosto 1991.

E' mancato

Corradino Peretto

anni 60

Lo annunciano la moglie **Anita**, il figlio **Ermes**, la sorella **Delfila**, parenti tutti. Funerali a Settimo Vittone, domenica 25 alle ore 10,30.
— **Cesnola**, 23 agosto 1991.

Dopo una vita operosa e onesta, è mancato

Pietro Bertino

Lo annunciano la moglie **Natalina**, i figli **Lino**, **Dario** con **Luigina**, le nipoti **Piera** con **Francesco**, **Silva** con **Pier Aldo** ed **Alessandra**, parenti tutti. Funerali in Fiano sabato 24 agosto ore 15,45 dall'abitazione via Grange 3.
— **Fiano Torinese**, 23 agosto 1991.

Famiglia **Boria** e **Dipendenti B.S.M.** partecipano sentitamente commossi.

Società Unica partecipa al cordoglio del dott. Dario Bertino.

Partecipano commossi gli amici **Rosita, Giovi, Paolo Selma; Katia, Silvio Tisone;** famiglie **Ercole, Silvio, Natale, Giovanna Morino; Gigi Costa.**

Titolari, Collaboratori e Maestranze della **RI s.r.l.** sono sentitamente vicini a Dario Bertino in occasione della scomparsa del papà

Pietro Bertino

— **Collegno**, 23 agosto 1991.

Si stringono in un affettuoso abbraccio a Dario gli amici:
Enrica e Enrico Aruga
Rosita e Giovi Selma
Miranda e Pietro Bianchi
Gisai e Bruno Bocca
Elsa e Michele Brero
Graziella ed Alfonso Crosetto
Patrizia e Roberto Durante
Luciana e Gianni Festa
Ezza e Remo Miola
Angela e Franco Pedrazzo
Maria Pia e Angelo Saccone.

La **Sirico s.r.l.**, **Amministratori e Maestranze** partecipano al lutto del dr. Bertino per la morte del **PAPA'**.
— **Rivoli**, 23 agosto 1991.

Si è riunita alla mamma e al suo amato nipote Cesare

Maria Gabriella Chicco

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Mimì** con **Giuseppe Marchetti** e **Alessandro**, il fratello **Paolo** con **Mimì Gerelli**, zii, cugini e i molti amici. Ringraziamo quanti ci sono vicini in questi difficili giorni. Messa di trigesima 4 settembre ore 17,30 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

Anna Gerelli col cuore vicino a Mimì e Paolo ricorda **LELLA**.

L'**Assemblea** dei **Soci** e il **Consiglio di Amministrazione** della **«Nuova Cooperativa»** esprimono le proprie condoglianze a Chiara Sasso per l'improvvisa perdita del padre

Stefano Sasso

e le comunicano il proprio affetto in questo momento di sofferenza.
— **Torino**, 23 agosto 1991.

I **Soci** della **Cooperativa Progetto Marel** partecipano al dolore di Chiara per la scomparsa del padre

Stefano Sasso

— **Torino**, 24 agosto 1991.

Franca e **Marco Perizza**, **Ada** e **Paolo Marzio** partecipano con fraterno affetto al dolore di Piergiovanni per la perdita del fratello

Andrea Vigno

— **Torino**, 23 agosto 1991.

Tino e **Carla** con i ragazzi stringono Franco in un grosso affettuoso abbraccio.

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Arnichand ved. Bianco

Lo annunciano i figli **Aldo** e **Jolanda** con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a partire dall'ospedale Mauriziano in corso Re Umberto lunedì 26 agosto ore 11,45.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

Dopo lunghe sofferenze riposa nella pace del Signore

Salvatore Sammartano

Addolorati ne annunciano la morte la moglie **Rosaria**, i figli **Paolo** e **Giovanna**, il genero **Silvio** con la piccola **Alice**, **Pia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale San Luigi di Orbassano lunedì 26/08/91 alle ore 10.
— **Torino**, 23 agosto 1991.

E' mancata ai suoi cari

Agnese Enrichetta Gallo ved. Indemini

A funerali avvenuti ne danno commossa partecipazione i figli **Enrico** e **Renata** e le rispettive famiglie.
— **Carrù**, 21 agosto 1991.

E' mancato, con i conforti della fede, il

dott. Luigi Governa

cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Wanda Borgoglio** ed i figli: **Titti** con il consorte **Federico Possati** e figli **Leonardo, Benedetta** e **Luca**, **Luisa** con il consorte **Carlo Alberto Rignon** e figlia **Paola**, **Carla** con il consorte **Giulio Guglielminetti** e figli **Orsola** e **Luigi Aldo**, **Alessandro** con la consorte **Angela Massazza d'Areal**, le cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti.
— **Litta Parodi**, 24 agosto 1991.

Zia **Maria Borgoglio** è vicina con affetto a Wanda e figli.

Saverino, Paola, Alberto e Luisa Raiteri profondamente addolorati partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Governa.

Affettuosamente partecipano **Mariuccia Bodarecco** e famiglia, **Fedora Carando**, **Ninina Ferrino** e famiglia, **Pupe Garelli** e figli, **Migina Monateri**, **Biandi Zanoan**.

I nipoti **Biancardi, Badino, Isolabella, Montaldi** e **Guadalupi** sono vicini a zia Wanda, Titti, Luisa, Carla e Alessandro ricordando con affetto lo zio **GIGI**.

Consolata e **Max**; **Lucia** e **Dario**; **Angelo** sono vicini a Wanda e figli con tanto affetto.

Giuseppe Ronco, Mariangela Ronco, Giancarlo Castagnola con tutti i **Colleghi** di **Torino** e delle **Isole** si uniscono ad Alessandro Governa nel suo dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato

Abdon Grassi

ufficiale vigili urbani

L'annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Marco** e **Laura**, mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ospedale San Giovanni, via Cavour, ore 11,30.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

E' mancata ai suoi cari

Olga Cordola ved. Cargnino

anni 75

L'annunciano i figli **Caterina, Domenico, Mariuccia, Giuseppina** con rispettive famiglie, la nuora **Margherita Olivero** vedova **Cargnino** e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 24 corrente ore 16,30 dall'abitazione via Garibaldi 3. Un ringraziamento particolare ai dottori Sarda e Pecchiura per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 23 agosto 1991.

Partecipano i nipoti **Rina, Paolo Cumino** e famiglie.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto de **L'Oreal Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Valter Tezzo

fedele collaboratore della Società.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1984 — 1991
geom. Nicolao Chiaravigilo
Indimenticabile e tanto dolore.

1990 — 25 agosto — 1991
Terenzio Gualini
Ti ricordano tutti con infinito rimpianto. Messa d'anniversario 25 agosto ore 10. Chiesa parrocchiale di Lillianes (Ao).

1981 — 1991
Roberto Quario
L'amore che ti lega ha annullato la separazione e il tempo; ti abbiamo sentito partecipe di emozioni, gioie dolori. Seguici ancora, ti cercheremo fra noi. Papà, mamma, **Betta**.
— **Torino**, 24 agosto 1991.

1987 — 1991
Federica Romero
Nell'aria il tuo profumo.

1983 — 24 agosto — 1991
Domenico Balla
Vivi sempre nel cuore di tua moglie.

1986 — 1991
Aldo Bassignana
Sempre nei nostri cuori con immenso affetto. **Cesarina** e **Ivo**.

1951 — 1991
Ovidio Toaldo
Indimenticato.

1986 — 1991
Roberto Calosso
Mamma, **Fede** e **Carla**.

1981 — 24 agosto — 1991
Albertina Pagliano
Ricordandola, sorelle e fratello.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Reggio Emilia, madre denuncia tre infermieri: «L'hanno ingiuriata, ho la registrazione»

«Insulti e risa per mia figlia in coma»

Gli accusati replicano con una querela
L'Usl attende i nastri dalla procura

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La madre di una ragazza in coma da tre anni denuncia alla magistratura per ingiuria tre infermieri: «Hanno preso in giro e offeso mia figlia: ho le registrazioni». Gli infermieri ribattono con una querela nei confronti della donna.

E' polemica pesante al Santa Maria Nuova di Reggio Emilia mentre gli amministratori dell'Usl numero nove attendono le registrazioni per avviare l'indagine amministrativa.

Tutto comincia da una denuncia alla magistratura di tre infermieri da parte di Bebe Amerossi, madre di Mara Dalluri, 25 anni, ricoverata nell'ospedale reggiano dal luglio di due anni fa, dove era stata trasferita da Parma. In questa città, un anno prima, la ragazza era stata colpita da un malore mentre seguiva una lezione universitaria. Una emorragia cerebrale che le causò lesioni gravissime, facendola entrare in stato vigile».

Dal momento del ricovero nell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio per la mamma erano cominciate le traversie. Innanzitutto perché i regolamenti del reparto non consentivano una assistenza continua, ma solo brevi visite di mezz'ora.

Da qui un ininterrotto pellegrinaggio al ministero della Sanità, alle autorità locali e infine una petizione firmata da 11 mila persone, affinché alla donna fosse permesso di accudire la figlia soggiornando in una stanzetta dell'ospedale.

Al centro della terapia, i medici hanno posto una serie di oggetti per aiutare la ragazza a ricordare la vita prima dell'88 e riuscire così a stimolare i centri nervosi. Tra questi, un registratore, per farle ascoltare le canzoni preferite e le voci dei parenti. Il metodo aveva sortito, nonostante le disperate condizioni della fanciulla, qualche effetto.

Poi ai primi di giugno la triste scoperta, cambiando la facciata della cassetta. Alcuni infermieri si erano avvicinati al letto e avevano messo in funzione lo strumento, azionando per sbaglio la registrazione invece della riproduzione. Poi, ignari, avrebbero cominciato a insultare e a deridere la ragazza.

Fatta l'amara scoperta, Mara è stata subito trasferita in un ospedale di Milano. Ma la madre non ha perso tempo e ha denunciato i tre infermieri per ingiuria.

Sconvolta, ma determinata ad andare sino in fondo, la donna ha precisato: «Sono grata a tutto il personale dell'ospedale che ha seguito Mara con dedizione e affetto, ma non posso perdonare tanta cattiveria da parte di chi avrebbe dovuto collaborare al recupero di mia figlia e invece approfittava del suo ruolo per compiere un simile nefandezza».

L'Usl ha precisato di avere ricevuto il 15 giugno una nota del Tribunale del malato sull'episodio, ma non avendo a disposizione il nastro registrato, ha scritto alla Procura della Repubblica presso la pretura, chiedendo di essere informata per poter adottare, «eventuali provvedimenti amministrativi di competenza».

Gli amministratori dell'Usl, tuttavia, hanno sottolineato «la grande disponibilità, umanità e professionalità che il gruppo degli infermieri ha sempre dimostrato nei confronti di Mara».

Gli infermieri del reparto intendono invece querelare la madre e contestano la validità della registrazione. Registrazione avvenuta per caso, quando qualcuno ha inavvertitamente schiacciato il tasto dell'apparecchio che la madre aveva lasciato accanto alla figlia.

Una brutto affare, che toccherà alla magistratura dipanare. Intanto, però, all'Usl infuria la polemica. Anche se il commissario straordinario, Maurizio Guizzardi getta acqua sul fuoco e difende la validità delle cure prestate a Mara. «Suffragate - precisa - anche dal parere dei numerosi specialisti esterni chiamati al suo capezzale, per un totale di oltre 200 consulti». [b. c.]

Giulia Occhini, conosciuta come la Dama bianca, è in rianimazione dopo il grave incidente stradale che le è occorso 21 giorni fa

Grave la Dama bianca

Novara, pessimisti i medici
L'angoscia di Faustino Coppi

NOVARA. Si teme per la vita della «dama bianca» Giulia Occhini, compagna di Fausto Coppi dal '53 al '60, è di nuovo in gravi condizioni. Nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dov'è ricoverata dal tre agosto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale a Novi Ligure, l'équipe medica diretta dal professor Giuliano Pelosi ieri sera parlava di «subcoma».

Un termine specifico anche se non definitivo, che tuttavia riduce i margini dell'ottimismo e della speranza. Dopo i primi giorni di cure intensive, Giulia Occhini, 69 anni, benché non avesse mai pronunciato una parola, aveva dato segni di miglioramento, tanto che i medici speravano di dimetterla dalla rianimazione per trasferirla in un altro reparto.

Invece, la svolta negativa. Giovedì era stata sottoposta a un nuovo intervento chirurgico, una tracheotomia, per facilitarle la respirazione che viene praticata con ventilazione artificiale, ed evitare la possibilità di complicanze. Ma neppure questa operazione ha prodotto l'esito sperato. Giulia Occhini ha perso di nuovo conoscenza e ha abbandonato quella condizione «vigile e collaborante» che aveva improntato all'ottimismo i bollettini sino a mercoledì.

«Siamo in uno stato di subcoma - dicono i medici - dovuto alla complessità dei due traumi che da 21 giorni stanno sottoponendo la ricoverata a una difficilissima lotta per sopravvivere. A rendere pesante la situazione è anche l'età avanzata della paziente, che fatica a sopportare traumi così avanzati e prolungati».

In queste tre settimane, nel corridoio della rianimazione, ha sostato quasi ogni giorno il figlio Faustino Coppi con la fidanzata, ma non ha mai voluto parlare. Soltanto nell'ultima settimana sul suo volto era apparso il sorriso. Adesso è nuovamente piombato nell'angoscia. [g. q.]

Recluso italiano

Mi torturano Un appello da Caracas

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Recluso da tre anni in un carcere venezuelano dove è sottoposto ad atroci torture, affida un messaggio indirizzato alle autorità italiane e al Vaticano a un altro detenuto italiano che riesce a scappare dal penitenziario sudamericano corrompendo il direttore. Sembra la trama di un film d'avventura, ma è una storia vera. La storia di Gianluca Pellacani, figlio di un emigrante italiano in Venezuela incarcerato per una storia di droga a Puenta Ayala, in Venezuela. Dopo aver tentato per tre volte il suicidio («Non riesco più a sopportare questa vita inumana» scrive il giovane nel suo appello) Gianluca ha giocato l'ultima carta: sapendo che Claudio Perini, un commerciante di Chioggia riuscito ad evadere per sua stessa ammissione «corrompendo direttore e carcerieri», gli ha affidato una lettera dove racconta gli orrori vissuti in questi tre anni e chiede aiuto. Gianluca, che è figlio di una maestra elementare di Sorbara, in provincia di Modena, afferma di essere stato incarcerato il 27 febbraio 1989, la notte in cui ci fu il colpo di Stato militare in Venezuela. La polizia fece irruzione in casa del giovane, che aveva sposato la figlia di un grosso trafficante di cocaina. Trovarono della droga, e incarcerarono tutti. «Fummo sottoposti ad atroci torture - scrive il giovane -, ci rinchiusero in una stanza piena di formiche rosse, ci inflissero delle scariche di corrente agli organi genitali, ci applicarono le manette cinesi ai pollici delle mani, legati a un pezzo di ferro vicino al tetto senza che i piedi potessero toccare il pavimento». Quindi il trasferimento in un altro carcere «dove ogni anno muoiono 100 detenuti su 1000 condannati». E qui «bastonate, coltellate, minacce. Sono stato condannato a dieci anni, ma non resisterò più. Perché dall'Italia nessuno mi dà una mano? Perché non mi concedono l'estradizione?».

In Italia, qualcuno si sta battendo in silenzio, anche se per ora con scarso successo, per liberare Gianluca. E' la madre Marisa (il marito è morto in Venezuela tre anni fa). Solo dopo aver letto la lettera del figlio decide di rompere il silenzio e conferma ogni cosa: «Quella lettera è autentica, ogni particolare corrisponde. Da quando ho saputo che mio figlio è stato richiuso mi batto per farlo uscire. Ma finora mi hanno solo estorto del denaro».

Si parla di centinaia di milioni, dal momento che il marito della signora aveva fatto fortuna in Venezuela. «Ho venduto tutto, ma non c'è stato niente da fare. Il vice console italiano mi ha detto: finché lei avrà una sola lira suo figlio non sarà liberato. Ogni anno, quando finisce la scuola, volo in Venezuela. Ma non riuscirà a restare là dentro ancora sette anni».

Raffaella Quaquaro

Respinta l'istanza

Via libera al test Dna per l'Olgiata

ROMA. Le indagini sul sangue di Roberto Jacono possono proseguire. Il giudice per le indagini preliminari Antonio Trivellini ha respinto un ricorso della difesa del giovane, «sospettato» del caso-Olgiata. Se l'avesse accolto, avrebbe annullato tutti gli atti istruttori, dando così un colpo mortale all'indagine. In una motivazione di 7 pagine, il giudice ha sostenuto che si è trattato di un micro-prelievo pienamente legittimo.

L'avvocato difensore del giovane, Alessandro Cassiani, aveva fatto la sua mossa nei giorni scorsi: dato che i carabinieri avevano prelevato, a sua insaputa, un pezzo di stoffa dai jeans di Jacono, l'avvocato reputava che tutte le norme a garanzia della difesa fossero state violate.

Erano stati i carabinieri del Centro investigazioni scientifiche, guidati dal capitano Luciano Garofano, a tagliuzzare una porzione di tessuto dai jeans. «Il magistrato ci aveva autorizzato, ha spiegato nei giorni scorsi l'ufficiale. I pantaloni erano stati sequestrati in casa Jacono. E apparivano sporchi. Era sangue? Per rispondere a questo interrogativo, il pm Martellino, che ha la responsabilità delle indagini sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre, aveva autorizzato l'analisi.

Soltanto in un secondo momento, poi - e proprio con il conforto di questa prima sommaria analisi - Martellino aveva deciso di mandare all'indirizzo di Jacono un avviso di garanzia, comunicandogli che era ufficialmente «sotto inchiesta».

E' piena battaglia legale, insomma, nel caso-Olgiata. Proseguono intanto le analisi per determinare il Dna di quel sangue. E si affrontano i legali delle due parti. Il difensore di Jacono, Cassiani, sostiene: «Mi accorsi che nei pantaloni c'era già una lacerazione, quando iniziarono le operazioni peritali. Ma così si è messa a repentaglio l'unica prova, quella che può inchiodare o scagionare il mio cliente». Ribatte l'avvocato Paola Pampana, che assiste il marito della contessa, Pietro Mattei: «Il giudice non aveva nessun obbligo di avvertire il difensore di Jacono».

L'ordinanza di Trivellini ha dato torto a Cassiani: «L'attività del centro investigazioni scientifiche - scrive il giudice - non ha determinato dispersione o deterioramento della sostanza, perché il prelievo è stato infinitesimo, e non ha inciso sull'attività dei periti». [fra. gri.]

Una ragazza di 19 anni ha ammazzato il piazzista, istigata dallo spasimante e con la complicità dei fratelli

Pantelleria, il mostro era la gelosia

Triangolo sessuale dietro uno dei delitti sull'isola

PANTELLERIA
NOSTRO SERVIZIO

Scava scava, si scopre che a Pantelleria non c'è un mostro, ma «normali» assassini.

Uno dei quattro recenti delitti nella avvenuti nell'isola e attribuiti a un fantomatico mostro per la loro brutalità, quello del rappresentante Vincenzo D'Angelo, 29 anni, è stato diversamente «spiegato» dai carabinieri e dal procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino.

E' emersa una storia di sesso: un triangolo fra una maestrina di 19 anni, Maria Grazia Bonomo, la vittima e il manovale Ambrogio Valenza di 32 anni. Sembra che la ragazza li frequentasse entrambi. Di nascosto D'Angelo, residente con un'altra ragazza a Castellammare del Golfo, ogni volta che veniva nell'isola. Più frequentemente però, Maria Grazia vedeva il Valenza, compagno di lavoro dei suoi fratelli Giacomo, 36 anni e Enzo, di 28. Tutti e quattro sono stati arrestati dopo essere stati ascoltati dal procuratore Borsellino piombato qui dopo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta, giunta a una svolta grazie alle rivelazioni di Cristina Macchi, la ventisettenne moglie di Ambrogio Valenza che una decina di giorni fa se n'è andata da casa sbattendo la porta. Malmenata dal marito, un timpano leso, si sarebbe decisa a rivelare la sua «vita impossibile» con Valenza e a raccontare della relazione che il marito aveva da tempo con quella ragazzetta molto graziosa e apparentemente acqua e sapone». Maria Grazia Bonomo ha confessato. L'ha reso noto lo stesso magistrato. Avrebbe ammesso tutto anche Enzo Bonomo. Tengono duro Valenza e Giacomo Bonomo. I quattro sono stati trasferiti in manette nel carcere di Marsala.

Sospettoso, convinto che Maria Grazia lo tradisse, Ambrogio Valenza subito dopo Capodanno sarebbe riuscito a farla parlare e ad ammettere la relazione con il rappresentante trapanese. Quindi l'idea del delitto suggerita subdolamente da Valenza alla ragazza, prospettato quasi come una «liberazione» e accettata dai fratelli della ragazza quasi come un omicidio d'onore necessario. E i due, all'oscuro della tresca fra la sorella e il loro amico, avrebbero abboccato. La decisione di assassinare Vincenzo D'Angelo sarebbe stata presa dai quattro, passati all'azione dopo che Maria Grazia aveva attirato in campagna l'amico con la scusa di un incontro d'amore. Il giovane fu massacrato a colpi di pietra. I suoi denti furono trovati in una pozza di sangue da un contadino e soltanto in seguito il cadavere venne rintracciato sul fondo di un burrone di 300 metri. Valenza contava di riconquistare Maria Grazia e di continuare a tradire i suoi amici e la moglie, ma non c'è riuscito. La ragazza a poco a poco era stata sopraffatta dal rimorso. In classe, la IV A, le compagne l'avevano vista sempre più triste e sopra pensiero, sola all'ultimo banco. Poi agli esami aveva balbettato e superato la prova a stento. Giacomo e Vincenzo Bonomo avevano cominciato a sospettare. La moglie aveva infine scoperto tutto e ormai non ne poteva più di quel segreto custodito con fastidio.

Anche per uno degli altri delitti si delinea sempre più la pista passionale e Antonella Terlizzi, 26 anni, moglie di Giovanni Bonomo, manovale disoccupato di 32 anni, ucciso il 2 maggio scorso, ha ricevuto una comunicazione di garanzia dal giudice Alessandra Camassa. La seconda autopsia, disposta dopo la riesumazione del cadavere, avrebbe messo in evidenza tracce di veleno rendendo probabile l'ipotesi dell'omicidio, per un caso ritenuto in primo tempo un semplice annegamento.

Niente a che vedere con il mostro, se non nella ormai assai meno galoppante fantasia popolare, gli altri due delitti che hanno messo a rumore l'isola affollata in estate da vip dello spettacolo, della finanza e della politica. Il 29 dicembre 1987 la tabaccaia Francesca Errera di 60 anni fu trovata uccisa nel piccolo cortile di casa con 30 colpi di punteruolo: un tentativo di rapina o di violenza sessuale. Il 21 marzo 1990 fu trovato assassinato con 20 coltellate e un colpo di pistola in bocca, trattamento riservato di solito dalla mafia a chi parla troppo, Antonio Sanna, 40 anni, detto «Fefè», imbianchino, pizzaiolo e donnaiolo, trasferitosi nell'isola nove anni prima da Napoli. Un omicidio forse maturato nel giro della droga: in casa la vittima teneva l'occorrente per bucarsi e per confezionare dosi.

Vincenzo D'Angelo ucciso in febbraio sull'isola pantesca

Antonio Ravidà

Stavano rientrando dal matrimonio di un parente tornato dal confino

Si riaccende la faida di Gela

Due giovani cugini assassinati in un agguato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uccisi a colpi di rivoltella al ritorno dal matrimonio di un parente. I morti sono due cugini, Massimiliano e Francesco Trupia, pastori, già pregiudicati per furto e ricettazione malgrado la loro giovane età. Avevano 19 e 18 anni. Il delitto giovedì sera, poco dopo le 22,30, nel centro storico della città. Tre metri più avanti il 16 febbraio era stato commesso l'ultimo omicidio di Gela. Allora fu ucciso il pregiudicato Francesco Dammaggio, 25 anni, sorpreso da un killer in auto con la moglie e il figlio neonato rimasti incolumi. Ora è toccato ai Trupia, settima e ottava vittima quest'anno della violenza mafiosa che insanguina Gela e che qui ha visto scorrere dal 23 dicembre del 1987 una delle più agghiaccianti faide.

Il duplice delitto non ha avuto testimoni o, se ce ne sono stati, si sono allontanati in fretta prima dell'arrivo di polizia e carabinieri. Paura e omertà la fanno da padrone. I due ragazzi erano su una grossa moto che è stata affiancata all'improvviso da una Honda 600 abbandonata poco dopo dagli assassini e risultata rubata dieci giorni fa a un meccanico gelese.

Un proiettile ha squarciato il cuore di Massimiliano e due hanno fracassato la testa di Francesco, deceduti all'istante mentre il killer e il complice che guidava la Honda si allontanavano indisturbati. La moto usata dai due è stata rinvenuta in via Urbano Rattazzi.

Gli investigatori sono certi che gli assassini abbiano proseguito la fuga su un'auto guidata da un complice e che siano riusciti così a eludere i numerosi posti di blocco istituiti subito dopo l'allarme.

I cugini tornavano dal ricevimento di nozze di un loro parente, Emanuele Trupia, sospettato di legami con la mafia e per questo motivo mandato dall'autorità giudiziaria lontano da Gela. Ottenuto un permesso temporaneo di soggiorno in città, il giovane era venuto per sposarsi. Massimiliano e Francesco erano stati fra i numerosi congiunti intervenuti alla cerimonia e al successivo rinfresco in un locale del centro. Parenti alla lontana del clan dei Trupia implicato direttamente nella faida mafiosa, i ragazzi assassinati secondo gli investigatori progettavano di mettersi in proprio, in concorrenza con il racket delle estorsioni che a Gela taglieggia spietatamente commercianti, imprenditori, possidenti e professionisti. Nella notte gli alloggi di una quindicina di pregiudicati indiziati di essere ricettatori sono stati perquisite da cima a fondo soprattutto nel quartiere Scavone, ritenuto il Bronx gelese. [a. r.]

Catanzaro: accusano il loro amico fuggito, ma si dichiarano innocenti

Due fermi per il carabiniere ucciso

Erano sull'auto assieme al killer ricercato

CATANZARO. Svolta nelle indagini per l'omicidio dell'appuntato De Lio, ucciso lunedì notte con due colpi di pistola a un posto di blocco a Soverato.

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro Mariano Lombardi ha emesso un ordine di fermo per concorso in omicidio volontario che attende ora la convalida del giudice delle indagini preliminari. Destinatari i cugini Nicola Grattà, 19 anni, e Vito Grattà, 22 anni, fermati ieri mattina a Gagliato dai carabinieri.

I due, secondo quanto si è appreso, avrebbero confermato di trovarsi in compagnia di Massimiliano Sestito, il diciannovenne presunto omicida ancora latitante, nel momento in cui la vettura, una Lancia Delta bianca, targata Milano, sulla quale viaggiavano è stata fermata per un controllo.

Avrebbero, però, tentato in qualche modo di declinare ogni responsabilità diretta, nell'uccisione dell'appuntato De Lio, confermando in definitiva il quadro dell'accaduto delineato dagli inquirenti.

Ad ammazzare il carabiniere, che era a poche ore dal congedo per le ferie, sarebbe stato il Sestito. Una messa fulminea: il giovane avrebbe tirato fuori la pistola nascosta sotto il sedile dell'auto (risultata intestata al fratello) e fatto due volte fuoco sul carabiniere, colpito al cuore e ai polmoni. Una morte senza motivo, ma che nelle intenzioni di Sestito, secondo gli investigatori, sarebbe dovuta servire per fargli acquisire «prestigio e rispettabilità» tra i criminali della zona. Lui, pregiudicato per vari reati, non ha mai nascosto di ambire a diventare un boss. E uccidere un carabiniere, secondo lui, poteva essere un buon passaporto.

Vito e Nicola Grattà, attraverso i loro avvocati Nicola Cantafora ed Enzo Joppolo, avevano fatto sapere di volersi costituire per chiarire la loro posizione e ieri mattina i carabinieri del gruppo di Catanzaro si sono recati a Gagliato, paese d'origine dei due, e li hanno prelevati per metterli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Proseguono, intanto, a ritmo serrato in tutta Italia, ormai, la ricerche del terzo uomo della «Delta bianca», Massimiliano Sestito, considerato il presunto omicida dell'appuntato.

Il cerchio intorno al giovane pregiudicato è sempre più stretto, sia in Calabria sia in Lombardia, dove il Sestito risulta proprietario di un'abitazione, acquistata per duecentoventi milioni di lire, nella quale durante una perquisizione sono state trovate armi e munizioni. [Agi]

Milano, la pensionata aveva sottratto cibo per 2640 lire. I clienti: liberatela, paghiamo noi

Vecchietta ladra commuove la polizia

Il supermarket: arrestatela, ma gli agenti rifiutano

MILANO. Quando ha superato la cassa le hanno detto: ci segua, per favore. E Rosa P., 77 anni, pensionata, giacchetta di cotone, gonna e ciabatte, si è sentita in trappola - proprio a un passo dall'uscita del supermercato - con il suo bottino. Rosa è arrossita, e poi si è arresa: da sotto la giacca ha estratto una confezione di spalla cotta da 1.540 lire e una scatola di semi per canarino da 1.100 lire. Totale: 2.640 lire.

Alle dieci in punto squilla il telefono del terzo distretto di polizia. La volante «Adriatica» viene allertata: «Furto al supermercato Esselunga di viale Zara. Ladro bloccato. Intervenite».

Partono con la sirena, mentre a un paio di chilometri, nello scatolone ad aria condizionata del supermercato, donna e refurtiva finiscono dentro al magazzino di frutta e verdura. «La nostra procedura prevede che il fermato venga sottratto agli occhi del pubblico», spiega la responsabile della sorveglianza. Motivo? «Per non creare disagio». A chi? «Ai clienti, naturalmente».

Dunque arriva la volante. I due agenti vengono accompagnati nel magazzino. Si trovano di fronte la vecchietta in ciabatte, la scatola di semi per canarini, la busta di spalla cotta, insomma una scena da cattiva tv verità, con periferia fuori dalle vetrine, e povertà e solitudine milanese nel caldo d'agosto. Rosa, che si è presa paura e quasi piange, dice: «Posso pagare». Consegna la carta di identità: «Sono pensionata, vivo con 500 mila lire al mese». Apre il borsellino, fa scorrere gli spiccioli fino ad arrivare alla cifre di 2640 lire. I due poliziotti si rilassano, sono pronti ad andarsene, chiedono ai responsabili del supermercato: cosa vogliamo fare? E si aspettano una risposta scontata. Invece no.

Dalla direzione generale della Esselunga arriva la sentenza telegrafica: si proceda con la denuncia per furto. Possibile? La responsabile della sorveglianza prende le difese dell'azienda: «Abbiamo fermato quella donna già altre volte. Le abbiamo fatto la paternale. Ma lei è recidiva». Dice anche: «Ce ne sono centinaia come lei, donne che fanno piccoli furti e che tutte insieme fanno grandi danni. L'azienda ha il diritto di tutelarsi». Dello stesso tenore il comunicato ufficiale della Esselunga, quasi 2000 miliardi di fatturato, la più grande catena di supermercati italiani: «Non si può pensare che la nostra azienda si accanisca contro una povera vecchietta». E ancora: «Riteniamo che in casi simili la denuncia sia il mezzo migliore per scoraggiare chi ruba».

La notizia dell'arresto di una vecchietta che ruba cibo per sé e per il proprio canarino esce dal fatidico magazzino di frutta e verdura. I clienti si accalcano, qualcuno la conosce e racconta che vive di stenti in una casa fatiscente, con un figlio di 40 anni disoccupato. Dal terzo distretto di polizia, visto che l'equipaggio non richiama, vengono spedite di corsa altre due volanti. I passanti si fermano. Cos'è una rapina?

Tre volanti, dopo due ore di trattativa, ripartono con a bordo la signora Rosa, la signorina della sorveglianza e una spaventatissima cassiera che ha avuto la malaugurata sorte di accorgersi del furto.

Al commissariato si impuntano i responsabili del supermercato nel fare la denuncia e si impuntano i poliziotti nel difendere la donna. Nel loro rapporto scrivono che Rosa P. è stata trattenuta contro la sua volontà per più di un'ora dentro al magazzino del supermercato. Scrivono che la donna ha compiuto 77 anni, dunque non può essere arrestata e che non ha danneggiato cose. Insomma mettono in dubbio la legittimità del fermo e tra le righe si può persino leggere una ipotesi di sequestro di persona. «Ma no - dice uno dei dirigenti del commissariato -. Questa storia non avrà alcun seguito. Per fortuna è finita qui. Abbiamo fatto la denuncia. E poi abbiamo accompagnato la signora Rosa a casa».

Resta invece seccata la responsabile della sorveglianza: «Guardi che quella donna non è una nonnina inconsapevole, anche se ha 77 anni. Sa benissimo quello che fa». Le brucia questa storia? «Ho la coscienza a posto. Quella donna non può mica pretendere di farsi mantenere dal supermercato». Si riferisce alla spalla cotta o ai semi? «Voglio dire che ruba regolarmente». E' vero che persino i poliziotti si sono offerti di pagare la merce rubata? «Non mi risulta». E a lei, ispettore, risulta? «Perché, scusi, lei cosa avrebbe fatto?».

Pino Corrias

NAPOLI

Nella bisca, una galleria di quadri rubati

NAPOLI. Ottanta quadri rubati, per un valore complessivo di circa quattrocento milioni di lire, sono stati sequestrati dai carabinieri del gruppo «Napoli uno» in un deposito nel rione Sanità utilizzato anche come «bisca» clandestina.

Il titolare del locale si è reso irreperibile ed è cercato con l'accusa di ricettazione e organizzazione del gioco d'azzardo. La scoperta è avvenuta nell'ambito di numerose perquisizioni eseguite nelle ultime ore nella zona dove è in corso uno scontro tra clan camorristici rivali.

In un soppalco del locale, gli investigatori hanno trovato tavoli da gioco, carte e «fiches» mentre al piano sottostante erano nascosti i quadri. Si tratta di tele attribuite ad una pittrice contemporanea, alcune delle quali corredate da una stima del valore fatta da esperti di una galleria d'arte di Ferrara.

I carabinieri stanno svolgendo indagini per individuare la provenienza dei quadri. Nell'operazione sono stati coinvolti anche i colleghi romagnoli. Proprio dalla galleria d'arte ferrarese potrebbe venire agli inquirenti un aiuto per capire se i dipinti siano il bottino di una serie di furti compiuti in diverse parti d'Italia oppure siano stati sottratti dalla stessa proprietà. E si potrà forse anche risalire ai proprietari.

Non si esclude, anche se appare improbabile, che i quadri siano stati ceduti alla bisca da un ladro frequentatore della sala da gioco clandestina per far fronte a debiti contratti ai tavoli della roulette e del poker. [Ansa]

Trecento congressisti all'appuntamento di Fano: cene con menù eretici e apologie della bestemmia

Sulla «Via Trucis» per contestare Wojtyla

Aperto il meeting anticlericale

FANO
DAL NOSTRO INVIATO

Trecento congressisti discutono di «Privilegi concordatari» o di «Chiesa, profitto e profilattico». E scoprono che Wojtyla è un «oppressore», il suo esercito «il nuovo totalitarismo». L'8 per 1000 dell'Irpef che il contribuente può versare al Vaticano? «Incostituzionale, un'illegalità che sfrutta la buona fede». E la bestemmia, che il codice punisce, andrebbe difesa in nome della libertà di pensiero e parola.

Dubbi pochi, certezze tante, per le utopie fate voi. Da ieri, nella Fano «che ha una tradizione fortemente anarchica», come ricorda Francesco Baldarelli, 36 anni, sindaco pds, ottavo «Meeting anticlericale». Seminari, dibattiti, mostre, libreria, sotto un tendone cucina con «menù eretico», lungo i marciapiedi i gessetti degli «Smadonnari», sulla battigia la «Camminata non competitiva sull'acqua», perfino una «Via Trucis». Mica tutto facile, però. In giunta, col pds, la dc: che protesta. E son forti vescovo e preti: che non assolvono.

L'idea del «Meeting», chiamato così per stuzzicare Cl che da oggi tiene il suo nella vicina Rimini, è del Circolo culturale Napoleone Papini («fanese misconosciuto, ma fondatore della «1ª Internazionale» nelle Marche»). Trentenni, laureati a Urbino o Bologna, anarchici inguaribili, ben conosciuti dai circoli giovanili delle metropoli. Tant'è che gli ospiti, guardati con interesse da carabinieri in borghese, arrivano da Milano, Torino, Padova, Roma. Li chiamano «compagni interessati al tema». Altrove, più semplicemente, «autonomi».

Portavoce della sala stampa antivaticana è una disc-jockey dai capelli corti e dal cognome nobile: Francesca Palazzi Arduini, 28 anni, battezzata e cresimata, «libraia ambulante» quando il Circolo si muove. Mentre distribuisce le copie del loro giornale, «Il peccato», parlerebbe per ore.

Dalla campagna per l'obiezione fiscale («niente soldi al clero») allo «Sbattezzo». «Cos'è? Farsi ridare dal parroco il certificato di battesimo. Uscire dalla Chiesa, sennò quelli continuano a contarci soldi».

«Il peccato» ha 5 mila 300 abbonati e 10 mila copie che girano per le librerie underground d'Italia. «Siamo per il rispetto di tutte le idee, ma contro i privilegi - dice Francesca - e la Chiesa ne ha troppi. Noi siamo pochi, ma non siamo soli contro l'intolleranza di Wojtyla». «Quanti sbattezzati, al momento? «Cinquecento». E quanti non hanno versato l'8 per 1000 al Vaticano? «Il ministero ha detto dal 40 al 50%». Sì, ma voi quanti obiettori avete mobilitato? «Ci hanno scritto in tanti...». Quanti? «Una trentina». Ahi!, che bella notizia per il vescovo.

Lui, l'indignato mons. Mario Cecchini, le ha tentate tutte. L'anno scorso era andata bene, perché la dc, nel programma di giunta, aveva imposto al sindaco il «no» al «Meeting». Quest'anno le sue preghiere si son perse e domenica monsignore ha fatto leggere una lettera in tutte le chiese: contro «la volgarità della manifestazione» e contro il sindaco. Ha scritto anche don Renzo Paci, «diacono permanente di Pesaro»; elenca l'impegno della Chiesa, «dal Cottolengo di Torino alla Lega del Filo d'Oro di Osimo» e conclude: «Voi anticlericali cosa fate?».

Già, che fate? Per cominciare, contro vescovo e diacono, una denuncia per «diffusione di notizie false e tendenziose». E la tre giorni di convegno è iniziata con il dibattito sull'odiato 8 per 1000. A mezzogiorno presenti 11, età media sui sessanta. Uno dice: «A L'Aquila i preti hanno protestato perché il vescovo si tiene i soldi dell'8 per 1000. Contattiamoli!». Un altro lo interrompe: «Siamo gli apostoli della Nuova Religione». L'avesse mai detto: «Apostolo sarai tu!».

La sera, sotto la Torre Malatestiana, i dibattiti sono allietati da Federico Sora, 34 anni, bancario e cuoco anticlericale. Nell'angolo «di-vino» si bevono «Inferno» o «Tabernaculus», si cena con gnocchetti «strangolapreti» o «pasta con Formigoni» (olive nere e melanzane), riso freddo del bigotto o pasticcio del clero, spiedini all'eretico o peperoni alla Giordano Bruno. Si balla «Pope-pop», mix di canto gregoriano, disco-music e voce di Giovanni Paolo II. E che l'8 per 1000, detto anche «Pope-tax», per qualche ora se ne vada ovviamente al diavolo.

Giovanni Cerruti

Giordano Bruno nel menù eretico è stato abbinato ai peperoni

Napoli, guerra giudiziaria tra due famiglie. «E' il nostro cucciolo»; «No, l'abbiamo allevato noi»

Esame del Dna per l'affidamento di un cane

Per ora il giudice lo ha consegnato ai padroni più «festeggiati»

NAPOLI. Ha sette mesi, uno sguardo intelligente e passa le ore trotterellando in giardino dietro una palla di gomma, ignaro di essere al centro di un caso giudiziario. A contendercelo sono due famiglie disposte a tutto pur di adottarlo, anche a sottoporre la presunta madre naturale ed il figlio al test del dna. Un'altra guerra a colpi di carte bollate per un bimbo abbandonato? Tutto lascerebbe supporlo, soltanto che questa volta «lui», il protagonista della storia, è un cane, un bel cucciolo di pastore tedesco.

Incerta è la sua origine e incerto è pure il nome. I padroni che l'hanno allevato lo chiamano Piccolo, quelli che ne rivendicano il possesso l'hanno battezzato Leone. Per ora, il giudice ha stabilito che Piccolo-Leone sia affidato in custodia temporanea a chi lo ha cresciuto, in attesa di pronunciarsi sulla richiesta dell'esame del sangue. Determinante è risultata la «prova d'affetto» eseguita alla presenza dei carabinieri: il cane non ha avuto dubbi, ha scelto i «genitori» adottivi.

La disputa sta animando l'afosa estate di Camposano, un piccolo paese agricolo vicino Nola, in provincia di Napoli. Qui vivono Gaetano Bisignano, 56 anni, dipendente della protezione civile e Giuseppe De Risi, 50 anni, di mestiere macellaio. «E' stata mia moglie - dice il primo - a comprare Piccolo lo scorso aprile da due marocchini per 20 mila lire». «Non è vero - replica il secondo -, Leone è figlio della mia cagna Sciascia e lo dimostreremo con l'analisi del dna». Di sicuro, quando il 17 luglio scorso il cucciolo è sparito dal cortile dei Bisignano, la famiglia ha presentato una denuncia ai carabinieri per violazione di domicilio e furto. «Abbiamo cercato il cane dappertutto e poi lo abbiamo trovato nel negozio dei De Risi - raccontano all'unisono Rosa Cavallaro e Anna, rispettivamente moglie e figlia ventenne del padrone adottivo -. Ce l'avevano rubato. Siamo andati a riprendercelo, ma ci hanno cacciato via e allora abbiamo deciso di rivolgerci alla giustizia».

La pratica è finita alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Napoli e il 17 agosto, ad un mese esatto dal presunto rapimento, è arrivata la decisione della magistratura: il cagnolino doveva tornare dai Bisignano, anche se in affidamento temporaneo. I carabinieri, prima di consegnarlo, hanno fatto pure una prova: da una parte Anna, dall'altra i De Risi, in mezzo Piccolo-Leone che si è gettato scodinzolante tra le braccia della ragazza. Ma nel frattempo la controparte ha deciso di dar battaglia. «Il cane - sostiene il macellaio - lo abbiamo tenuto con noi fin dalla nascita e aveva quattro mesi quando è scomparso. Non ci sono dubbi, è lui, si vede anche dall'orecchio destro che è piegato in giù, come quello di Leone, il cucciolo figlio della nostra Sciascia». «L'orecchio? - contestano i Bisignano -, anche Piccolo l'aveva così».

La famiglia De Risi comunque non demorde e ha chiesto che la presunta madre e il piccolo pastore tedesco siano sottoposti al test del dna: «Soltanto così - insistono - sapremo la verità». La richiesta è ora al vaglio del giudice, mentre i padroni adottivi non si mostrano per nulla preoccupati: «C'è gente che abbandona gli animali - dicono -, noi invece li amiamo e non vogliamo rinunciare al nostro cane. Quando lo abbiamo preso a casa era pieno di pulci e magro da far paura. Lo abbiamo fatto diventare bello e forte e ora è troppo comodo farsi avanti. Vogliono l'esame del sangue? Facciano pure...». [m. c.]

Per la crisi turistica

La Jugoslavia mette in vendita i cavalli lipizzani

TRIESTE. Le pesanti conseguenze sul turismo della crisi jugoslava hanno costretto i responsabili dell'allevamento di Lipizza a mettere in vendita alcuni capi. Dei 230 cavalli di cui è composto l'allevamento 36 sono stati già venduti ad un prezzo medio di 8000 marchi a capo (circa sei milioni di lire). Sono stati acquistati da appassionati italiani, sloveni e tedeschi ma alcuni sono finiti in un circo equestre. Le scuderie di Lipizza furono realizzate nel lontano 1580 dall'arciduca Carlo d'Asburgo per allevare cavalli da sella e da tiro per la sua corte di Graz. I cavalli dai quali trae origine lo stallone lipizzano furono incrociati, nei secoli, con capi di altre razze: destrieri andalusi, tedeschi ed olandesi. Nel 1947 l'allevamento contava appena 11 cavalli; furono necessari oltre quaranta anni per portarlo alle dimensioni attuali. [Agi]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-385405; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 226826-226728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804; 4871487; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 160, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 8500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 8500**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AGENZIA immobiliare in Torino pressi corso Vittoria cede quote per collaborazione a tecnico di settore. Tel. 0173 441.540.

3 Aziende e negozi

PROFUMERIA in località turistica Riviera Ponente centralissima avviata cedesi. Tel. 0184 355.185.

VICINANZE Alba cedo ristorante bar in villa con alloggio (200 coperti) L. 160.000.000 tel. 0173 441.540.

4 Terreni

VENDO terreno edificabile n. 28 villette su mt 13.000 zona Pec a km 22 da Torino. Tel. 011 969.3753.

5 Locali e negozi

offerte

VENDO liberi capannone mq 1200 con villa bifamiliare fronte statale Alba-Bra su mq 4800 terreno. Tel. 0173 441.540.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABBIGLIAMENTO femminile assume sarta abile referenziata inutile presentarsi senza requisiti in via Dei Mille 2 Torino.

ALASSIO hotel Bel 34 ricerca urgentemente cameriera sala. Tel. 0182 472.000.

CAMERIERE/A con esperienza cercasi. Presentarsi dalle ore 22 alle 23 al Mokambo Night Club Cavaglià.

CERCASI abile pizzaiolo forno a legna vitto e alloggio. Telefonare 011 373.182.

DOMESTICA esperta referenziata, possibilmente libera impegni, cercasi 8 ore quotidiane per famiglia zona corso Unione Sovietica. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8328 - 10100 Torino.

PIZZERIA ristorante cerca cuoco con esperienza e lavapiatti. Presentarsi via Foligno 89 bis Torino pomeriggio.

RISTORANTE Pizzeria Mammamia (da Beppe) Sierre Vs. Svizzera cerca per fine agosto un pizzaiolo capace (no padellini) un cuoco giovane possibilmente con esperienza estero. Chiusura lunedì/martedì. Tel. 0041 275.51408 o 0041 274.16776 o 0041 772.63228.

impiegati

CERCASI segretaria contabile esperienza settore amministrativo. Tel. 011 740.074 - 0337 214.247.

dirigenti

AGENZIA viaggi Riviera Ligure cerca direttore tecnico iscritto Albo Regionale. Tel. 0182 645.181.

19 Vendita alloggi

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2969.

33 Matrimoniali

LAUREATO 38enne bella presenza ottimo patrimonio ottimo reddito mensile cerca signorina 20/35enne molto bella disponibile scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8327 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BORGHETTO 2 camere tinello servizi vista mare da L. 200 milioni. Agenzia Edilriviera tel. 0182 970.366.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.000. Tel. 0182 21.456.

VALLE AOSTA Arvey vendiamo alloggi ottima esposizione soggiorno angolo cottura 1/2 camere letto bagno balcone e garage a partire da L. 90.000.000. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VALPRATO Soana vendo fabbricato libero da tutti i lati vani 20 circa con ampio terreno. Tel. 0124 35.258.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 ml mare ammobiliato con giardino box telefono settimanalmente da L. 300 mila. Tel. 0182 542.200.

MONFERRATO affittasi alloggio ammobiliato annuale. Telefonare 0141 209.056.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo, Ventimiglia e Bordighera affitto mono/bilocali direttamente sul mare o con piscina. Sconti per mese di settembre. Kim Tours 0183 485.458.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscine, tennis. Vari tipi sports, animazione, ardiestro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

A Finale Ligure hotel Santa Maria servizi parcheggio familiare settembre L. 42/36.000. Tel. 019 692.680.

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.549 camere o chalets servizi parcheggio, pensione completa L. 60 mila.

ALBERGO Audi *** rimodernato camere balcone mare tv color box doccia ampi spazi climatizzati american bar ottime cucine buffet colazione antipasti verdure pasticceria animazione piscina parcheggio Rimini viale Regina Elena 58/A tel. 0541 381.808.

ALBERGO Continental **** ristrutturato Rimini Marina centro fronte mare camere tv color frigobar filodiffusione climatizzazione ampi spazi pianobar, cucina internazionale buffet colazione antipasti verdura pasticceria animazione spiaggia privata Kinderheim piscina sauna Uva idromassaggi parcheggio viale Vespucci 40. Tel. 0541 391.300.

A Milano Marittima Hotel Savini XVII Traversa a mare **** sulla spiaggia privata. Piscina, idromassaggio, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste, animazioni, piano bar, vicino golf, centro ippico, 40 tennis. Fine agosto L. 84 mila, settembre L. 73 mila. Tel. 0544 994.719 - fax 0544 991.534.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.790.

CATTOLICA Hotel Abas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare squisiti menù camere servizi dal 24/8 L. 39 mila, settembre L. 30 mila. Sconto bambini. Parcheggio.

CATTOLICA hotel Carlton *** telefono 0541 954.247 - fax 960.437, al mare, moderno, comfort, uso piscina, scelta menù, parcheggio dal 25 agosto L. 46 mila/42 mila.

CATTOLICA Hotel Cristallo **** telefonare allo 0541 963.614, fax 963.474 categoria superiore, nuovo appena inaugurato, aria condizionata, camere e suites elegantemente arredate, Tv color, frigobar, filodiffusione, idromassaggio individuale, sauna, massaggi, solarium, scelta menù. Promozionale pensione completa dal 18 agosto L. 85 mila / 72 mila.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 963.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio, 3 menù specialità pesce, carne alla griglia dal 24 agosto settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, settembre L. 36 mila complessive sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Leondoro tel. 0541 954.053 vicinissimo mare cucina casalinga scelta menù parcheggio specialissime offerte. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Paris moderno, vicinissimo mare spiaggia privata parcheggio custodito scelta menù camere servizi privati balcone. Dal 20 agosto L. 43 mila, settembre L. 34 mila. Tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144, sul mare, moderno parcheggio, raffinata cucina, scelta menù, colazione buffet. 24/31 agosto L. 49 mila, settembre L. 34 mila / 36 mila.

DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 403.014 a 50 ml mare camere con servizi tv color balconi vista mare menù ascensore parking spiaggia privata bratti la menù. Pensione completa agosto L. 67 mila, settembre L. 55 mila.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con amici, scelta menù, prezzi speciali famiglie.

GATTEO MARE Hotel Riposo Garden tel. 0547 87.078 direttamente sul mare famigliare feste folkloristiche in collina prezzi speciali dopo ferragosto.

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi, ricca colazione buffet verdure, parcheggio, pensione completa, fine agosto settembre L. 38 mila.

LAIGUEGLIA (SV) mare pulito Hotel Panorama 0182 49.008 familiare servizi 7 80 L. 330.000/250.000 bevande bimbi 50%.

LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Oldnver tel. 0544 949.105 primalinea, splendida vista mare, pensione completa dal 21 agosto L. 40 mila, settembre L. 35 mila. Offerta speciale dal 26 agosto gratis ombrellone lettini spiaggia, pomodoro colazione L. 24 mila.

LOANO albergo Miramare servizi tv, ascensore scelta menù, fronte mare, settembre L. 57 mila. Tel. 019 667.581.

LOANO residence Villa Franca nuova costruzione centrale settembre ottimi prezzi. Tel. 019 675.246 - 669.271 sera.

MENTONE Costa Azzurra Hotel New York tel. 0033 93 357.869 fax 93 285.507 a 100 ml mare, vista mare, tutte camere con comfort, aria condizionata, parcheggio custodito, giardino.

MILANO MARITTIMA hotel Mocambo tre stelle sul mare ogni comfort menù scelta autoparco, giardino, speciale settembre L. 38 mila bambini gratis. Telefonare 0544 991.263.

MILANO MARITTIMA Lido Savio Hotel Kennedy tel. 0544 949.056 confortevole tranquillo menù scelta giardino promozione dal 24 agosto L. 34 mila settembre L. 30 mila, bambini gratis.

MILANO MARITTIMA per le vostre cure termali Hotel Sonia tel. 0544 994.017 centralissimo vicino Terme, pineta ottimo trattamento famigliare prezzi eccezionali. Interpellateci.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna telefonare 0541 615.390, tranquillo, parcheggio, colazione buffet, ottima cucina, pensione completa da L. 32 mila.

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** telefono 0721 25.040 verde oasi direttamente sul mare piscina, parcheggio, scelta menù pensione completa dal 24 agosto L. 48 mila, settembre L. 38 mila. Interpellateci.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare moderno sala panoramica scelta menù colazione buffet speciale settembre L. 48 mila/41 mila.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore tel. 0541 373.383 fax 370.105 moderno elegante piscina camere tv color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa L. 37 mila/43 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.062 moderno 50 ml mare elegantemente arredato rinomata cucina ricca abbondante settembre L. 30 mila.

RIMINI Marebello Hotel Pinuccia tel. 0541 370.687 sul mare davanti acquascivoli camere servizi telefono balcone giardino parcheggio. Party danzanti verdure menù settembre L. 30 mila/33 mila sconto bambini fino 30%.

RIMINI Viserba Hotel Avenuess tel. 0541 733.016 sul mare menù a scelta, carne pesce. Settembre L. 27 mila/29 mila. Agosto interpellateci.

SOGGIORNO in montagna? Hotel Reale Balme 50 km da Torino 1500 ml menù particolare per anziani. Tel. 0123 629.19.

VENTIMIGLIA Residence Green Park affittansi settimane mono/bi/trilocali. Piscina tennis parking. Promozione settembre '14 giorni al prezzo di 10'. Tel. 0184 357.101.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT/U.K. Telefono: 0044 71 703.4175.

52 Varie

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, cefalee, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13, Torino.

Sorrento: decine di agenti in borghese sparano fra i turisti in fuga, ma il super-latitante prende il largo

Caccia al boss, paura in spiaggia

Imparato scappa sullo yacht, polizia beffata

NAPOLI. Il sole picchia sulla baia, la spiaggia è zeppa di bagnanti, nei ristoranti non c'è tavolo vuoto, barche e motoscafi vanno e vengono nello specchio d'acqua appena mosso dalle onde. E' un tranquillo giorno di vacanza, un venerdì d'agosto nell'affollata cala di Marina di Puolo, una delle perle della penisola Sorrentina. Ma lo cambia all'improvviso: uomini armati spuntano dal nulla, un elicottero si abbassa sull'insenatura, si sentono i primi spari, la gente fugge tra bambini in lacrime, invocazioni. Per lunghi minuti nessuno capisce cosa stia accadendo, chi e perché. L'assalto al moto da dove schizzano via due yacht che raggiungono il largo. Nessuno sa che quella è un'operazione di polizia e che l'obiettivo era un camorrista superlatitante, Umberto Mario Imparato, il boss protagonista col rivale Michele D'Alessandro di una faida che sta insanguinando Castellammare.

La sua presenza era stata segnalata da una soffiata. Il blitz è fallito, ma turisti e vacanzieri, non meno di 2000 persone, hanno vissuto con terrore le concitate fasi di una cattura mancata. E quando la calma è tornata, non sono mancate le proteste di chi ha creduto di trovarsi al centro di un regolamento di conti e in balia di banditi.

Tutto comincia poco dopo le 14, quando Marina Puolo, la baia che Achille Lauro scelse per costruire la sua villa, è piena di uomini, donne e bambini in cerca di refrigerio. Dalla stradina che porta alla cala, Sorrento e Massa Lubrense, arrivano in moto una cinquantina di agenti in borghese. Contemporaneamente il cielo volteggia basso un elicottero. I poliziotti vanno verso la banchina, ma due grossi yacht di almeno 12 metri levano subito gli ormeggi, si allontanano a forte velocità sfuggendo - come diranno poi gli investigatori - anche alla vista dell'equipaggio e dall'alto l'operazione. A bordo di uno dei cabinati ci sono 4 uomini in giacca e cravatta e tra loro, la polizia è certa, anche il boss Imparato che prende il largo con i guardaspalle. Ma anche un piccolo motoscafo si allontana e gli agenti sparano mirando ai motori per costringere occupanti a tornare indietro. Quelli, però, non camorristi, ma vacanzieri che avevano cercato di mettersi al riparo temendo un agguato.

Le pistolettate seminano il panico i bagnanti, la gente corre impazzita, in molti temono di finire sotto tiro. Venti minuti d'inferno, una sequenza da film d'azione che coinvolge intere famiglie, ignare di quel che avviene sotto i loro occhi. Quando gli agenti riescono a spiegare le ragioni del blitz, qualcuno protesta per come è organizzata l'operazione, chiede perché si sia scelta un'ora di punta per intervenire e soprattutto perché si sia rischiato di mettere in pericolo degli innocenti. Ma, sostiene ora la polizia, la notizia della presenza Imparato e Marina di Puolo era sicura: «Sapevamo - spiegano - che era a bordo di un'imbarcazione da diporto e abbiamo deciso di agire subito. Certo, forse immaginavamo che la spiaggia fosse così affollata, ma la cosa che più brucia è che lui ce l'abbia fatta».

E a sostegno della tesi che vuole il camorrista in vacanza nel Golfo, c'è il sequestro avvenuto giovedì a Castellammare di armi trovate nell'auto di uno dei «guaglioni» del rivale, Michele D'Alessandro. Nel bagagliaio due mitra, tre fucili a pompa, 300 munizioni e un giubbotto antiproiettile.

«Quelle armi - dicono al commissariato - servivano per far fuori Imparato. Contro di lui il clan nemico preparando via mare, volevano sorprenderlo nello yacht ed eliminarlo». Il sequestro ha impedito l'attentato, ma qualcosa si è mosso negli ambienti della mala stabiese e è arrivata la soffiata che il «professore», come Imparato è conosciuto tra i suoi, in L'informazione ha dato il via a blitz a Marina di Puolo che ha per spettatore anche un magistrato napoletano in vacanza. E adesso, oltre ai bagnanti coinvolti, c'è anche qualcuno tra gli addetti ai lavori che contesta l'operazione: «Queste cose vanno organizzate militarmente, bisognava mettere imbarcazioni "civetta" in e agire senza improvvisazioni».

Di fatto, il superlatitante è riuscito ancora una volta a sfuggire alla cattura dopo altri inutili tentativi compiuti a più riprese dalle forze dell'ordine sui monti che circondano Castellammare dove, secondo i informati, Imparato ha a disposizione covi e sentinelle.

Mariella Cirillo

Una motovedetta della polizia, ieri a Sorrento ha seminato panico

IL RICERCATO

Tradì il padrino e scappò coi miliardi

NAPOLI. I suoi «guaglioni» lo chiamano «Professore» perché ha il diploma, ha frequentato a Milano l'università. Ma Umberto Mario Imparato, 46 anni, per polizia e carabinieri è soltanto un uomo freddo e intelligente, capace di gestire con criteri manageriali la sua fetta di potere e guadagnarsi il titolo di «primula della camorra. E buona famiglia, una moglie insegnante di lettere, il boss di Castellammare di Stabia ha cominciato la carriera all'ombra di Michele D'Alessandro, il capoclan divenuto ora suo nemico giurato. Nell'88 la rottura. Il padrino torna dal carcere e capisce che il pupillo, in sua assenza, ha cominciato a lavorare in proprio, allestendo una vera e propria organizzazione parallela, che ormai fa alle dipendenze. Prima di finire ammazzato, «Professore» che sente scoperto ha il tempo per con la e dell'organizzazione: sei miliardi. Non è ancora ricercato dalla giustizia, ma diventa latitante per scelta, rifugiandosi sui monti che circondano cittadina stabiese. La faida comincia il 10 aprile di quello stesso 1988, quando gli uomini di D'Alessandro fanno fuori un compare dell'ex alleato. La risposta arriva una settimana più tardi con la strage in cui cadono quattro rivali. Per magistratura non ci sono dubbi: è Imparato il mandante. Feroce e imprendibile. [m. c.]

IN TOSCANA

Bombe anti-spagnole dell'Eta

FIRENZE. Attentati ieri notte contro il consolato onorario di Spagna a Firenze e la sede livornese di una compagnia di navigazione spagnola. A Firenze (nella foto) un ordigno, forse dentro una borsa depositata accanto al portone d'ingresso, è esploso all'una provocando danni e il ferimento di un turista giapponese, colpito da schegge di vetro. A Livorno una bomba è esplosa verso l'una e 10 contro l'ingresso dell'edificio che ospita la «Compagnia Transatlantica Española» di Madrid. Danneggiato il portone del palazzo, vetri in frantumi, nessun ferito.

Sedicenne braccato dagli abitanti di Carrè si difende: sono loro a perseguitarmi

«Non sono il Jessie James del paese»

Il «terrore del Vicentino»: ho solo rubato auto

Carrè (Vicenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà cosa prova un ragazzino a lo trattano come James. «Gò fato anca mi i me errori...», dice un po' di balburzie. Capelli biondi, fluenti sulle spalle, brufoli sulla faccia. «I misi li ho fatti, è vero. Ma di ora devo scappare, non posso vedere». Potrebbe essere un uomo braccato, il sguardo Eppure è solo ragazzino, questo lungagnone con gli occhi da lupo che sembra uscito da un'osteria in un angiporto di Londra, nel secolo scorso. E la sua pare proprio una disperazione che viene da lontano, che forse dimenticato, che credevamo non esistesse più nella società del benessere. «Ho 16 anni», dice passandosi la mano sulla chioma, e si mette un po' sbieco, davanti a una porta aperta su una stanza misera. Ha 16 anni appena, e c'è un paese che d'aver paura di lui, che si barrica in che minaccia serrata dei negozi, che organizza vigilantes armati con i bastoni, che scrive magistrati. Possibile? «Sì, lo la gente è preoccupata. Ho sbagliato e vogliono farmela pagare». Di che errori parli? «Cazzate». quali? «Furtarelli, 'sta robe qui. Ho portato via delle macchine, lo ammetto». «4-5 macchine. Però mi sono quietato. E adesso la gente ce l'ha con me». Niente minacce, incendi, aggressioni? «Cooosa?» Insomma, furtarelli e basta. «Sì». tu hai vissuto sempre a Carrè? «Mi hanno mandato anche in istituto a Udine...» Una comunità? «Sì, proprio quella. Era un posto da drogati e sono scappato. sono drogato, io». E adesso? «Negli ultimi tempi mi sono calmato e ho anche cercato lavoro. Ma loro appena sentono il mio nome non vogliono più sapere».

Carrè è un paese tranquillo, provincia profonda, provincia di Vicenza. E' un paese ricco, basta guardarlo: c'è una casa popolare, ma solo villette, una dietro l'altra, con il loro bel giardino, il prato all'inglese, il pino, il salice. La piazza, la Chiesa, i negozi tutti lindi, e tutti il attorno. E c'è lavoro per tutti, in questo borgo senza rumori. «2800 abitanti e duemila posti di lavoro», spiega parroco, don Silvano. «Certo, ci sarebbe posto anche per lui, per quel ragazzo», aggiunge. E invece? «Si vede che lui non vuole». Don Silvano si stropiccia le mani: «E' un ragazzo povero, da aiutare, mi capite? farlo diventare un signore...» Lui, a diventare un signore, per ora non ci pensa. Gli basterebbe di meno. «Signore?». Mani nella occhi bassi: «Un lavoro, mi andrebbe, ma in paese non me lo danno. Guardi, l'unico che ha cercato di aiutarmi è stato il brigadiere dei carabinieri». E botte, le minacce? «Non mai minacciato nessuno con coltelli, anzi, è successo il contrario. mi ha minacciato con la pistola». Dove? «Al Patronato di Carrè. Mi urlava, mi insultava: tu hai portato via la macchina di mia sorella». E andata a finire? malmenato da una ventina di persone armate con pali di legno. Guarda qui». Mostra i segni sul braccio, i lividi sulla schiena. «Io avevo un palo ferro. Ma non ho potuto far nulla, erano in troppi. Questa è la verità, le cose vanno così. Qui a Carrè, adesso che è giorno, posso ancora girare, dopo le dieci devo scappare». Dove? «Vado su in Conca» Cosa c'è?, balla? «Sì, a Treschè Conca. Sto lì assieme a mio nonno e mia nonna» E loro cosa ti dicono? «Mi dicono, Christian stai attento, stai attento...» E i tuoi genitori? «I miei genitori sono prigione. madre non la vedo da 13 anni».

Nella casetta, al limitare del paese, adesso è arrivato il cellulare dei carabinieri. Christian non c'è, l'hanno portato dai nonni, lontano dal chiasso. Scende il padre, Renato, un signore con i capelli biondi, i baffi, e tatuaggi dappertutto, anche sui piedi. Solo il volto è senza tatuaggi. L'hanno arrestato e appena rilasciato. Sua moglie - la matrigna del ragazzo - sta seduta in cucina, davanti al cortile. Lui si liscia le braccia: «Adesso figlio lo tengo lontano da qui, aspetto che le acque si calmino». Perché? «Beh, lui non è uno che si tira indietro. uno gli dice ladro, lui non si ritira». Pausa: «Giustamente». Altra pausa. «E poi bisogna che anche in paese la gente si dia una calmata». La moglie: «Non è violento. E' violento quando lo provocano. E' un ragazzo generoso, se ha diecimila lo dà a tutti. lo gli dice: fai, scemo». Lui: «E' un timido. Per darsi magari beve un bicchiere». Lei: «E poi le provocazioni...» provocazioni? Lui: «Ladro, ladro, sono sempre lì ad insultarlo. Sparisce una cosa in paese e vanno da lui. Sei un ladro, e via così». Lei: «Che poi uno ce la fa più. Mica santi noi». Lui: «E poi lo ». Lei: «In quattro, l'altra volta. L'ha visto che aveva l'occhio nero?»

Non si può trovargli un lavoro? Lei: «Il sindaco gli ha detto che gli trovava lavoro... adesso vediamo». Lui: «E' una favola. Cosa posso dire? Trattano mio figlio . Mi hanno sempre trattato così in questo paese. Ma mio figlio è mica come è mica un fesso come suo padre. Mio figlio ha preso sua madre, ha il e il sangue...».

Pierangelo Sapegno

IN BREVE

Motore in fiamme il Boeing fa dietrofront

Un motore in fiamme ha costretto il pilota di un Boeing 747 della Northwest Airlines, con a bordo 385 persone, a un atterraggio senza all'aeroporto di Seattle, da cui decollato 20 minuti prima diretto a Tokyo. Salvi i passeggeri e i membri dell'equipaggio che in meno di cinque minuti stati fatti evacuare dall'aereo attraverso le uscite di emergenza. 35 persone rimaste lievemente ferite durante questa fase. [Agi]

«Cocciolone è solo sospeso dal volo»

PIACENZA. «Non ci gli estremi per che il capitano Maurizio Cocciolone non volerà più». Lo ha precisato colonnello Crainz, comandante del 50° stormo, dove il capitano presta servizio, facendo riferimento alla ipotesi secondo le quali Cocciolone, per conseguenza dell'abbattimento e della prigionia durante la guerra del Golfo, correrebbe il rischio di non volare più. «Personalmente - ha detto Crainz - ottimista». Attualmente Cocciolone è sospeso dal volo: «Seguendo una prassi - ha spiegato Crainz - ha passato un controllo medico straordinario, poi è è decisa una sospensione temporanea. A conclusione di questo periodo passerà una nuova visita e ci sarà un'ulteriore decisione». [Ansa]

Napoli: pregiudicato ucciso a bastonate

NAPOLI. Vincenzo Cangiano, pregiudicato di 26 anni, è stato ucciso in casa sua a Secondigliano. Secondo i primi accertamenti, il giovane è stato colpito alla testa con un bastone trovato dalla polizia nella stanza da pranzo. E' stata la madre a dare l'allarme: il ragazzo, che aveva visto la sera prima, era a letto, col volto sfigurato per i colpi. [Ansa]

I giovani Barletta vittime della

BARLETTA. eseguita oggi l'autopsia dei due giovani incensurati uccisi ieri notte vicino alla stazione a colpi di pistola. In base ai primi accertamenti si dovrebbe trattare di Michele Cristallo, 23 anni, e Salvatore Filogrusso, di 30: ma per una conferma dell'identità dei due giovani si attende il riconoscimento ufficiale. Nessuna ipotesi sul movente, ma per ora si esclude un collegamento con le uccisioni di Raffaele Vannelle e Ferdinando Nenna, avvenute il 12 e il 19 agosto a Barletta. [Ansa]

Lui arrivò a giugno, lei è scappata dallo stadio-lager di per raggiungerlo, ora vogliono sposarsi

«Non rimpatriatelo, è irriducibile per amore»

Un centro della Sardegna difende la love story fra 2 profughi

CAGLIARI a coronare il loro sogno d'amore? E' quanto sperano due albanesi fuggiti in Italia, lui a giugno e lei il mese dopo. Ritrovarsi è stata un'avventura ed ora rimanere assieme e, finalmente, e sposarsi, diventerà una lotta contro impedimenti e burocrazia. Per loro, però, lotteranno anche gli abitanti di un importante centro vicino a Cagliari, Villacidro.

La storia di Vlash Dimroci, 30 anni e della sua fidanzata Guma Merita, di 23, tanti ed appassionato gli animi di una comunità che aveva già accolto, procurandogli anche lavoro, il ragazzo albanese, quando arrivò in giugno. Lui, in fondo, era stato fortunato. Fuggito dall'Albania, era riuscito a raggiungere Bari, impresa che però non portato a buon fine la sua ragazza.

Lei non si era data per vinta e, come ha raccontato, il amore per Vlash era troppo grande per poter essere bloccato da un mare che prima o poi sarebbe testardamente riuscita ad attraversare. Giorni, insomma, di attesa alimentata da un sentimento sempre più forte. Fino a quando si sparge la voce che lì in porto nave, la «Vlora», partirà per l'Italia. E' un'occasione che si può perdere. Così decide d'imbarcarsi e, dopo l' rosa attraversata dall'Adriatico, sbarca a Bari. Sono in tanti, e così spera, come gli altri, di poter restare in Italia. Si augura che le autorità italiane l'accolgano come hanno fatto per gli altri esuli nei mesi precedenti.

Ma il suo sogno dura poco. Tenta di andare via per cercare il suo innamorato in Sardegna, finisce con le altre migliaia di albanesi nello stadio di Bari. Mettersi in contatto con il ragazzo è difficile, tremendamente difficile, qualcuna vi riesce, ma sono in tanti a urlare di voler andare dal proprio fratello, cugino, fidanzato, che già si trova in Italia, arrivato nelle ondate precedenti.

Guma, dapprima diventa una «irriducibile» per amore, e poi medita scappare. Ancora volta, così come quando era in Albania, pensa che il suo sentimento sia più forte e debba vincere sulle circostanze esterne che vogliono invece il suo rimpatrio. Riesce a scappare dallo stadio, avventurosamente attraversa mezza Italia e s'imbarca su un traghetto diretto in Sardegna. Lì, a Villacidro, c'è il suo fidanzato. Vivere senza di lui non ha senso. Loro si amano, dicono in paese, è giusto che ora stiano assieme. abitanti, qualche giorno dopo il suo arrivo, sono la storia d'amore, contrastata, e per ora ricca di incognite. Ci si appassiona. La gente è con loro.

Lui, da qualche tempo, ha trovato lavoro come operaio in una cooperativa di pulizie e di servizi, mentre per lei, in tutta fretta, viene creato un posto di commessa. Un'occupazione consente infatti di non essere rimpatriati. Ma l'impegno della comunità di Villacidro si un altro impegno: gli irriducibili dello stadio di Bari devono essere rimpatriati, così dice legge. E si pensa che l'unico modo per far che possano rimanere assieme è quello di sposarsi, coronare quel sogno che, anche per le ristrettezze economiche, in Albania non era stato possibile esaudire. Ma per far questo sono necessarie autorizzazioni e nulla osta delle autorità diplomatiche; insomma, impedimenti tali che vietano, almeno per quel matrimonio per il quale i due fidanzati lotteranno. non saranno soli: verranno aiutati dalla gente del luogo che li fa in pratica adottati e che si batterà per loro.

Marco Aresu

carcere veneto

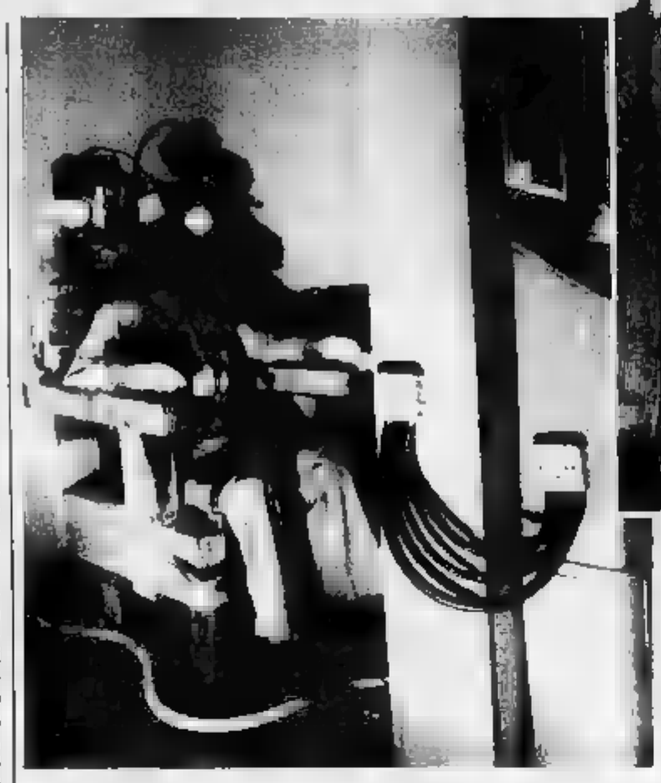
Ultimi 2 agenti Tenta tre volte il suicidio

PADOVA. Ha tentato per tre volte il suicidio negli ultimi quindici giorni, nel carcere Biagio di Vicenza dove è attualmente rinchiuso, Alessandro Casagrande, uno dei tre nomadi arrestati per la rapina del aprile al ristorante «Le Padovanelle», nella quale morirono due agenti di polizia. Casagrande, in differenti occasioni, si tagliato le vene, ha inghiottito un tagliaunghie e alcuni frammenti di lampadina. Tutte e le volte, il nomade è stato medicato e poi ricondotto in carcere. Alla rapina avevano partecipato cinque banditi, che, dopo essersi fatti consegnare denaro e gioielli dei clienti, avevano affrontato, all'uscita del locale, il capopattuglia Giovanni Borracino (33) e l'agente di leva Giordano Coffan (22), uccidendoli a colpi fucile. Le indagini avevano portato all'arresto di 6 persone, tra cui 2 guardie giurate. [Ansa]

In Usa, la scossa al condannato viene ripetuta e si scatena la polemica

La sedia elettrica fa la grazia

Il corpo dell'omicida cede alla scarica da 1725 Volt
Lo strumento ha 103 anni: fallì anche al debutto



Sacco e Vanzetti, giustiziati con la sedia elettrica e a fianco tipo della macchina di

Scoperta per caso dimostrando la pericolosità di un impianto

salto indietro di cent'anni. Allora, come ora, il condannato non morì alla prima scarica elettrica. E, fra gli svenimenti e le urla di terrore dei giudici popolari, sottoposto una scossa più violenta, che lo bruciò. Era il agosto del 1890, Stato di New York, e la prima capitale mediante sedia elettrica toccò a William Kemmler.

Per diciassette secondi la corrente attraversò il suo corpo dalla testa ai piedi: lo uccise. E l'elettricista che stava ai comandi, trovando chissà dove il coraggio, risistemò gli elettrodi alla testa, ai polsi e ai piedi del poveretto e riattaccò la ente: 1300 Volt per un minuto e dieci secondi, la carne di Kemmler abbrustolì. Il medico, constatato il decesso, ebbe ancora da lavorare per far rinvenire i giudici.

L'altro i la scena si ripetuta. In uno Stato diverso, in Virginia, nel carcere di Jarratt, con un uomo di trentasei anni condannato per l'omicidio del direttore di un piccolo supermercato. Derick Lynn Peterson, questo il suo nome, nove anni fa tentò una rapina nella città. Da solo, era la prima volta, non conto la reazione del direttore del negozio difendere l'incasso. Sparò, lo subito. «Mi condannate alla se elettrica solo perché sono nero - urlò ai giudici prima della camera di consiglio -, l'omicidio è stato del tutto accidentale». non gli credettero. L'altro pomeriggio l'esecuzione capitale un rituale tristemente famoso sempre uguale.

Lynn Peterson, dopo una notte di isolamento, è stato accompagnato nella camera della morte. Per dieci secondi il suo corpo ha sussultato sotto una scarica di 1725 Volt. Poi, come prescrive la legge di questo Stato, un'altro shock più lungo meno potente: 240 Volt per un minuto e mezzo. Il suo corpo si è afflosciato, ma un improvviso rantolo ha costretto i medici ordinare la ripetizione dell'atto. E questa volta Lynn Peterson è riuscito a morire. Dopo quasi tre minuti di agonia.

Il rapinatore-omicida nero è la centocinquantaduesima vittima della sedia elettrica da quando, nel 1976, la Corte Suprema ha reintrodotto la possibilità condanna alla pena capitale negli Stati Uniti d'America.

Nata per caso, grazie ad un duello le anche colpi proibiti fra ditte rivali e a un condannato all'impiccagione troppo grasso, la sedia elettrica compie in questi giorni 103 anni. primo progetto, nel tentativo di «umanizzare» la pena capitale, è dell'ingegner Harold Brown, assoldato da Thomas Edison per dimostrare che gli impianti elettrici commerciali dalla concorrente società di George Westinghouse pericolosissimi. Una sorta spot porta a porta.

Inventore e teorico degli impianti a corrente continua, Edison spedì in giro per gli Stati Uniti giovane ingegnere un impianto, ovviamente a corrente alternata, di Westinghouse che poco prima aveva fulminato un operaio mentre l'installava. Brown uccide decine di vitelli, cani, gatti e cavalli per dimostrare che la tecnica sperimentata dal padrone era migliore, una di queste esibizioni, davanti a legali magistrati New York, l'effetto esattamente contrario.

Con la mente ancora sconvolta per aver assistito qualche giorno prima ad una terribile esecuzione capitale (il collo di un condannato all'impiccagione troppo grasso non resistette al peso del corpo, si lacerò schizzando il sangue sui commissari), gruppo di giudici pensò di usare l'energia elettrica degli impianti «pericolosi» Westinghouse per uccidere senza lasciare tracce sul loro corpo i condannati a morte.

Qualche dopo Brown firmò il primo «progetto» sedia elettrica. E Kemmler, la sua vittima inaugurale, mentre si accomodava sul largo sedile alzando le maniche della camicia sussurrò all'elettricista, pronto ad abbassare l'interruttore: «Sono di fare qualcosa per il progresso». Sopravvissuto alla prima scossa, non venne risparmiato. L'ingegnere lavorò ancora al suo progetto. Il voltaggio aumentò, il numero di scariche pure. Ma centouno anni dopo, e mentre gente di tutto il mondo si batte per cancellare la pena capitale, la sedia elettrica continua ancora a fallire.

[fla. cor.]

Stroncato dall'Aids in ospedale

La principessa Diana all'uscita dall'ospedale londinese di St. Mary's

Diana arriva tardi dall'amico malato

LONDRA. L'amico di Lady D l'ha fatta. Adrian Ward-Jackson, 41 anni, presidente della commissione per la danza nel consiglio delle arti ed direttore del Royal Ballet, è morto ieri mattina di Aids nell'ospedale londinese di St. Mary's. L'uomo è spirato pochi minuti prima che la principessa Diana, sua intima amica da molti anni, arrivasse capezzale. Già dall'altro ieri le condizioni di Ward-Jackson erano gravissime, tanto che Lady D, in vacanza a Balmoral col marito ed i figli, era corsa a Londra per fargli visita, trattenendosi in ospedale ore. Ieri mattina, alla notizia della fine imminente, Lady Diana si precipitata St. Mary's, ma quando arrivata era ormai tardi. La principessa è patrocinatrice del fondo nazionale per la lotta contro l'Aids ed è impegnata in prima fila, così come lo era Ward-Jackson, nella campagna i pregiudizi che circondano questa malattia.

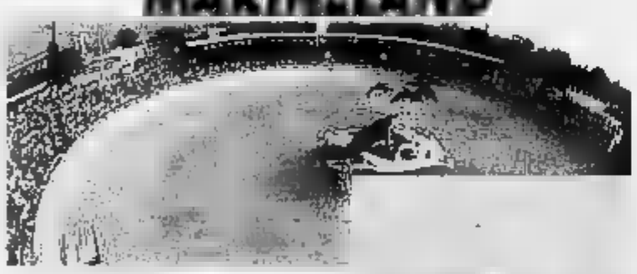
«Adrian stato sempre grande lavoratore, molto premuroso e molto legato alla compagnia», ha detto una portavoce del Royal Ballet.

Ward-Jackson si formato alla Westminster School e a Vienna. Dal 1970 era entrato nelle d'este Christie's. lavorato come mercante d'arte fino al 1984 quando fu nominato presidente del Ballet Rambert. L'anno seguente divenne direttore del Royal Ballet e membro della comitato direttivo per la danza presso la Royal Opera House. Nel 1987 venne chiamato a dirigere la fondazione della Royal Opera House. [Agi]

COSTA AZZURRA - ANTIBES - FRANCIA

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

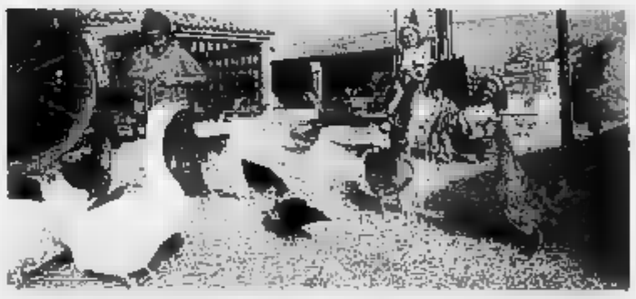


Marineland è il più grande spettacolo marino d'Europa. Il nuovo show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un enorme . Kim, Joséphine e Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, le orche, le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, ecc... come pure il Museo Marino e gli acquari.

Spettacoli al pomeriggio a partire dalle 14,30 ed in Luglio e Agosto anche in notturna alle 21,30.

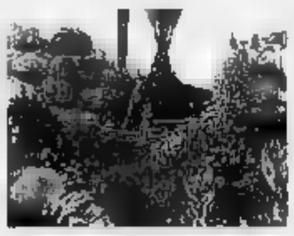
AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è il più grande parco di divertimenti acquatici della Costa Azzurra : 12 toboga giganti, 1 piscina a onde, tutta una di giochi, ecc.. in un ambiente, un confort migliorato. Ma soprattutto, non bisogna mancare all'appuntamento con la piscina gigante (quasi 1000 m2). Aperto tutti i giorni dell'estate.



LA PICCOLA FATTORIA PROVENZIALE

Eccovi la nuova attrazione di Marineland, di cui tutti i bambini vanno matti. " Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) è gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione unica per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono accarezzare e vezzeggiare : cavalli, mucche, montoni, conigli, ecc... Ma bisogna dimenticare la Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e la passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.



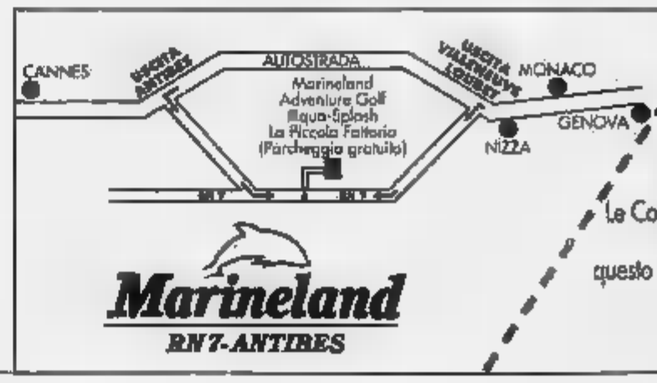
Michel Savy

ADVENTURE GOLF

Adventure Golf è un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) costruito in un ambiente esotico. Cascate, grotte, fiumi altrettanto prove per svagarsi. La sera per esempio, nella frescura notturna. Adventure Golf offre indimenticabili momenti di distenzione e divertimento. Aperto tutti i giorni.

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland : Aqua-Splash, La Petite Ferme Provençale, Marineland e oggi "Le Colonial". Questo nuovo ristorante inserito in un ambiente di e cascate luminose, permette di pranzare a cenare in un piacevole ambiente musicale e danzante. Le Colonial è senz'altro il ristorante più originale della Costa Azzurra.



Marineland
RN7-ANTIBES

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre un cocktail a tutti i lettori de La Stampa che presenteranno questo buono da ritagliare, come pure alle persone che li accompagnano.

Offerta limitata al 16 settembre 1991

Lo sceicco di Abu Dhabi, azionista della banca-scandalo, spende 80 miliardi per il restauro

Una reggia per il sultano nel nido di John Lennon

Lo sceicco di Abu Dhabi (a fianco) Zayed Sultan Al Nahyan proprietario della villa che fu di John Lennon e Yoko Ono (a destra) e poi dell'altro beatle il batterista Ringo Starr

LONDRA. Capricci nababbo. Compra la villa che per tre anni fu l'eden di John Lennon, la paga cento volte più e investe quaranta miliardi per trasformarla in una reggia. Ma di Lennon non gli importa nulla: E neanche che in quell'austera villa in campagna inglese, settanta chilometri a Ovest di Londra, l'ex Beatle abbia composto uno dei suoi più grandi successi: «Imagine».

A Zayed Bin Sultan Al Nahyan, sovrano di Abu Dhabi, il più grande degli Emirati Arabi Riuniti e principale azionista della Bcci la banca al centro di uno scandalo internazionale, sta a cuore un altro particolare: la casa è a un tiro di schioppo dall'ippodromo di Ascot, dove una volta l'anno si danno appuntamento per una settimana le coronate di mezzo mondo. Un appuntamento mondano cui il sovrano di Abu Dhabi non manca mai. Ma essere uno degli ospiti più illustri forse gli bastava più. Voleva essere il padrone di casa.

E così ha deciso di trasformare un'elegante dimora del diciannovesimo secolo in un monumento all'opulenza. E poco importa che nell'operazione abbia dovuto investire almeno quaranta milioni di sterline, oltre ottanta miliardi di lire (Lennon, nel 1969, pagato dimora trecento milioni). Zayed Sultan Al Nahyan è così ricco che neanche la crisi che ha colpito la Bcci (sotto inchiesta perché accusata di essere la banca di terroristi e narcotrafficanti) lo ha preoccupato. Tanto meno ha pensato di rinunciare al progetto. Il sultano ha acquistato questa villa nel Berkshire, circondata da novanta acri di parco, nel 1988 da un altro divo della musica Ringo Starr. Lui l'aveva ereditata da Lennon e Yoko sedici anni prima. Ma non l'aveva mai amata troppo. Tanto che pur avendola pagata una fortuna (16 milioni di sterline) lo sceicco si trovò di fronte una residenza dimessa, quasi in rovina. Adesso però di quella casa non è rimasta quasi traccia. I lavori di ristrutturazione vanno avanti spediti: 200 operai lavorano per costruire una reggia simile a quelle de «Le mille e una notte». Tra di loro c'è anche una squadra di marmisti italiani che, ogni settimana, fa la spola in aereo tra la Toscana e l'Inghilterra. E' stata eddobbata, la nuova villa, con ori, marmi bianchi, arricchita di colonne e stucchi. E nel parco è comparsa una piscina imperiale, con vetri antiproiettile. Restano ancora molti lavori e tante spese. Ma sulla data dell'inaugurazione già tutti nel Berkshire sono pronti a scommettere: la prossima estate, quando, come ogni anno, si riuniranno da questo angolo d'Inghilterra i vip di mezzo mondo per il «Royal Ascot». [r. cri.]

Le ville del rock

Ringo Starr «colleziona» case Mick Jagger i castelli

Non sempre case abitate dai Beatles si sono rivelate un affare. Le cronache del febbraio 1969, per esempio, riportarono l'ennesima notizia su dei quattro «scarafaggi». Questa volta si trattava di Ringo Starr: i suoi padroni casa londinesi lo avevano querelato e sfrattato, l'invito ad andarsene più che esplicito. Arrecava disturbo ai vicini, strepitava nelle notte, usava la «per fini riprovevoli». Insomma si comportava Beatle e se non bastasse, ospitava il suo collega John Lennon e «quella amica giapponese, una certa Yoko Ono». E poi facevano notare i proprietari esasperati: i soldi che ha può anche permettersi un palazzo col parco e senza vicini».

Ringo Starr li ha presi in parola, oggi vive in giro per il mondo: ora a New York, ora a Monaco, in California e di case ne ha anche troppe. Nell'aprile del '76 le cronache del rock lo rintracciano ancora nella tenuta vicino Ascot (proprio quella comprata adesso dallo Sceicco di Abu Dhabi): «una sorprendente villa in acciaio e plastica realizzata dallo scultore iperrealista Brendal Thomas». Una dimora, come si vede, destinata a stupire da sempre.

Certo più dimessa la residenza del chitarrista George Harrison, che vive da proprietario terriero un po' hippy, nella campagna di Henley-on-Thames. L'elemento di disturbo John Lennon, almeno per gli imprevidenti padroni di casa. Ringo, invece, dopo aver venduto la villa a Weybridge, nel Surrey, dove aveva vissuto con l'ex moglie, annunciava di trasferirsi con Yoko su un'isola appena acquistata al largo dell'Irlanda. La casa a Surrey che Lennon aveva comprato per 20 mila sterline (30 milioni), è in vendita a 40 mila. Un affare! Si pensa che l'eccentrica Bentley del '56 usata da Lennon e compagni, sarà stimata da Christie's, vent'anni dopo, un milione di dollari, che lo studio discografico di Abbey Road diverrà un museo e che a New York, l'androne del Dakota, il palazzo sulla 72ª Strada, a fianco al Central Park, dove Lennon verrà ucciso, è ogni giorno un pellegrinaggio per i devoti del culto Beatles.

Un altro luogo di pellegrinaggio ad attirare migliaia devoti è la casa-museo, Graceland, di Elvis Presley a Memphis: qui si trovano la sua Cadillac bianca e tutti i costumi di scena.

E gli altri dei del rock e del cinema? Mentre Sting si rintana nella campagna toscana, molti sembrano preferire la Francia. B. B. sta a Saint Tropez, Charlotte Rampling e il musicista Jean-Michel Jarre nella loro bizzarra casa con studio di registrazione di Yvelines. Francia, anche i «rivali» storici dei quattro di Liverpool: i Rolling Stones. Mick Jagger e la bella Jerry Hall in una regione ottocentesca a Touraine (il buon Mick, però, possiede casa anche a New York e a Ile Moustique). Bill Wyman invece in Costa Azzurra. Ma la «pietra rotolante» nonostante il passaggio ha da lavorare: «Sono gli ospiti a stare tutto il giorno in piscina a bere champagne. Io sono sempre a scrivere o a leggere». [m. arc.]

De Crescenzo ospite «Versiliana»

MARINA DI PIETRASANTA. Si è parlato di archeologia subacquea all'incontro ieri al «Caffè» della Versiliana. E' intervenuto il professor Carlo Mocchegiani, coordinatore dell'attività del servizio tecnico di archeologia subacquea e collaboratore della rivista «Archeologia viva». Ha parlato «Progetto Tevere»: si suppone che sui fondali del fiume si trovino numerosi reperti che - essendo in acqua dolce - dovrebbero essere in buono stato di conservazione. Oggi si svolgerà l'incontro con Luciano De Crescenzo che parlerà del suo libro «Elena, Elena, amore mio».

Il pretore si sfratta dai suoi uffici

TERNI. Il pretore di Amelia, in provincia di Terni, Maurizio Santoloci, ha firmato l'ordinanza di sfratto nei confronti degli inquilini di uno stabile ove sono ospitati anche gli uffici della pretura lui diretta. E ieri il provvedimento è diventato esecutivo. La procedura era stata avviata dal proprietario dello stabile che aveva chiesto la restituzione dei locali presi in affitto dall'amministrazione comunale di Amelia, il cui sindaco è il vicepresidente del Senato Luciano Lama, ritenendo remunerativo il canone corrisposto. I tentativi per un accordo sono risultati vani e il pretore ha firmato l'ordinanza di sfratto.

Londra, coppia inglese separata in cucina

LONDRA. Un tribunale inglese ha ordinato a un uomo di dividere la casa con la moglie da lui separata, imponendogli però di non entrare in cucina e di pagare tutte le bollette. La moglie di Rodney Fallon, Mandy, cercato di entrare nell'abitazione della coppia dopo che era andata a vivere da sua madre. Il giudice ha ordinato a Fallon di non entrare in cucina mentre la moglie sta cucinando, di rimanere fuori dalla camera da letto della consorte e di doverle chiedere permesso per il bagno e i servizi. [Ansa-Reuter]

Quaranta salvataggi in mare a Ferragosto

ROMA. Cinquantacinque interventi soccorso, 138 persone salvate di cui 40 nella settimana di Ferragosto: è questo un primo bilancio dell'attività della guardia costiera che dal primo luglio ha dato vita a una iniziativa a favore della sicurezza bagnanti e della nautica minore. [Ansa]

Prigioniero anni La sua in un film

LONDRA. La storia John McCarthy, il giornalista inglese per cinque anni prigioniero in Libano della Jihad islamica e tornato due settimane fa in libertà, diventerà un film televisivo. Al soggetto stanno lavorando Jill Morrell, la donne che ha continuato battersi per la liberazione di McCarthy, e un altro ex ostaggio, l'irlandese Keenan. Parte del film tratterà dell'amicizia, nella cella di Beirut, fra McCarthy e Keenan. [Ansa-Agi]

Dopo le proteste

Maquillage al balcone di Giulietta

VERONA. Anche Giulietta oggi si vergognerebbe di accogliere Romeo in quel palazzo. «Disgustoso», scrivono gli inglesi romantici, i francesi permalosi, gli italiani iconoclasti in visita alla casa dei mitici amanti di Shakespeare. Centodiciotto pagine di improperi all'indirizzo dell'Amministrazione veronese, catalogati nel registro dei visitatori a partire da gennaio.

«Complimenti per aver rovinato leggendas», commenta Rod Mallaghati. «La cosa più comica Verona», ironizza Andrew Wilke. «Bello il palazzo, suggestivo, ma recuperare con urgenza», si dimostra più composta Sarah Furlan.

«Non si possono pretendere 5 mila lire per far vedere affreschi massacrati dai graffiti», incalza Philippe Chevalier. Sharon Cleaver: «Non ho mai visto lasciare in questo stato un edificio di valore storico. Scandaloso. Il comune di Verona dovrebbe vergognarsi».

I visitatori, insomma, denunciano lo sfascio e la loro delusione, che, tradotta in soldoni, potrebbe significare cattiva pubblicità e dunque perdita di credibilità per la Verona affamata turismo. Specie se si pensa che tutto il movimento turistico è aggrappato all'immortalità del dramma shakespeariano, ma la realtà della lotta fra Montecchi e Capuleti è condita da pura immaginazione: falso è il balcone, presunta l'abitazione di Giulietta. Una brillante trovata di un direttore dei musei civici di epoca fascista.

Lui, all'epoca, aveva cercato una strada per richiamare turisti. E c'è riuscito. Oggi i suoi eredi rischiano di farla svanire in un lampo. Perciò il messaggio è stato raccolto al volo dall'assessore Cultura Alfredo Meocci e dal sindaco Aldo Sala: e il palazzo degli amanti disperati e sublimi sarà prontamente restaurato, soltanto la casa di Giulietta, con la celebre scala, il celebre balcone e il celebre talamo, ma anche la tomba che si attribuisce alla divina amante, ai piedi della quale Romeo bevve il veleno.

Il problema del degrado dei monumenti esplode ora, ma si trascina anni», ammette Meocci, facendosi forte del fatto che non a questa giunta va imputata la situazione. «Non ci sono fondi e sufficienza. Ma alla ripresa di settembre, lo garantisco, affronteremo il patto la questione». E Giulietta, forse, riavrà la reggia. [m. l.]

Lipari: c'è la processione, slitta il concerto

Il patrono fa tacere la voce di Minghi

LIPARI. Compromesso a Lipari tra l'amministrazione comunale e il vescovo Francesco Miccichè per il concerto che Amedeo Minghi terrà stasera, giorno della festa del patrono San Bartolomeo. Lo spettacolo canoro e musicale che era previsto alle ventidue nella piazzetta di Marina corta slitterà invece di due ore e mezza. A mezzanotte ci regolarmente i giochi pirotecnici.

La scelta del 24 agosto, giorno della festa del patrono delle Eolie, per l'esibizione del cantante stata duramente criticata dal presule eoliano: «Non si può fare in un giorno che deve essere dedicato alla preghiera, alla riflessione religiosa, uno spettacolo del genere monsignor Miccichè.

L'amministrazione comunale, che aveva già siglato il contratto con il cantautore, per tagliare corto ed evitare polemiche ha posticipato il concerto di due ore per uscire così dal giorno religioso. Il tutto è avvenuto naturalmente con la «benedizione» del vescovo.

Così quella che si annunciava già come una sfida degna dalle pagine di Giovanni Guareschi è sfumata in partenza: se monsignor Miccichè era disposto indossare fino in fondo i panni di don Camillo, il sindaco Lipari ha preferito rinunciare in partenza alla parte di Peppone.

Meglio un compromesso che salvi gli interessi (del Comune) e le posizioni morali (della chiesa). Ma forse proprio tutti saranno contenti questo accordo tra il primo cittadino e il monsignore. A quanto sembra la decisione di far slittare di qualche ora lo spettacolo canoro sarebbe stato condivisa da molti cittadini. Difatti, per seguire lo spettacolo di piazza dovranno fare le piccole. E' probabile, quindi, che a Marina Corta mancheranno le contestazioni di chi sarà costretto a rimanere sveglio fino a tardi per il concerto notturno organizzato dal sindaco a benedetto dal vescovo. [r. cri.]

Londra: all'asta gli oggetti delle star

Madonna, corpetto da venti milioni

LONDRA. Anche il corsetto di Madonna ha un prezzo. Costa poco più venti milioni. A questa cifra si è fermato il battitore di un'asta allestita dalla prestigiosa casa londinese Sotheby's. L'acquirente ha sborsato, in contanti, ottomilaottocento sterline in cambio del corsetto indossato dalla pop star italo-americana durante il contestatissimo «Blond ambition tour», che aveva suscitato le reazioni anche del Papa perché giudicato «immorale e irreligioso».

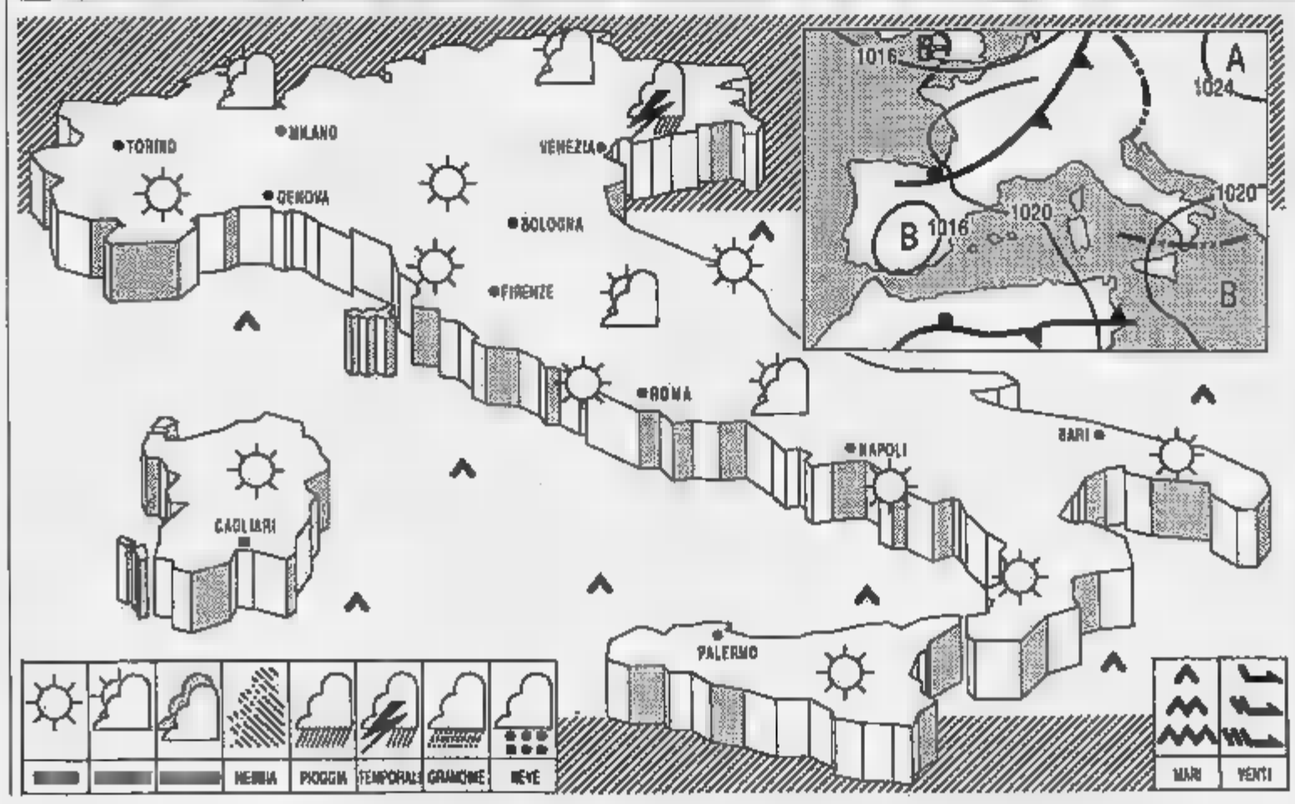
L'intera collezione dei costumi di di Madonna era stata disegnata dallo stilista francese Jean Paul Gautier. L'anno scorso, il corsetto di lamé d'oro era comparso sulle copertine di tutte le riviste del mondo. Ora è finito nella stanza di un fan, pronto a conservarlo e adorarlo come una reliquia.

Nella occasione, alla casa londinese è stata venduta per 45 mila sterline, pari a quasi 150 milioni di lire, la Jaguar «Panther de ville» utilizzata dal cantante inglese Elton John per le riprese del video della canzone «I'm still standing».

Ma la caccia agli oggetti dei fans ha regalato altre emozioni ed altre corse al rialzo, per la gioia del battitore. Fra gli altri oggetti venduti nella tornata d'aste di ieri, dedicata appunto alle «memorabilia della musica pop», figura il giubbotto indossato da Michael Jackson per lo spot della Coca Cola (diciannove milioni di lire), due frammenti di chitarra di Jimi Hendrix (cinquanta milioni), e un piano utilizzato da John Lennon (diciotto milioni). [Adn-kronos]

Il corsetto in oro che la rock-star Madonna (a sinistra) ha indossato durante il tour «Blond Ambition» è stato pagato oltre 20 milioni. Per due frammenti della chitarra di Jimi Hendrix (qui sopra) i fans hanno giocato al rialzo fermandosi a quota milioni

IL TEMPO



Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento. Correnti umide ed instabili interessano le regioni alpine.

PREVISTO: Sulle regioni alpine e prealpine, addensamenti irregolari, localmente intensi, associati a piovaschi e temporali più frequenti durante le ore pomeridiane. Tendenza a miglioramento sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni condizioni di cielo a velato per nubi alte e sottili; diradamento delle foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali. ore più calde, formazioni di nubi a notevole sviluppo verticale in prossimità appenninica, ove non si escludono isolati e brevi fenomeni di instabilità.

in lieve e locale aumento.

deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

generalmente mossi il canale di Sardegna ed il canale di Otranto.

DOMANI: sulle regioni Nord-orientali e sulle zone alpine nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da isolati temporali più frequenti nelle ore centrali. Sulle altre regioni, sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	19	30	Firenze	17	33	Bari	17	30
Verona	19	28	Pisa	20	31	Napoli	19	30
Trieste	21	28	Ancona	19	30	Potenza	17	28
Venezia	18	29	Perugia	17	32	S.M. Leuca	21	29
Milano	21	31	Pescara	18	30	R. Calabria	22	32
Torino	20	28	L'Aquila	15	31	Palermo	23	29
Cuneo	18	26	Roma Urbe	17	23	Catania	20	31
Genova	24	29	Roma Fiumi.	19	29	Alghero	18	32
Bologna	20	32	Campobasso	20	29	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

Amsterdam	16	20	variab.	Lisbona	19	27	variab.
Atene	22	31	variab.	Londra	—	—	np
Bangkok	26	31	variab.	Los Angeles	19	30	sereno
Belgrado	15	30	nuvoloso	Madrid	20	32	sereno
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	14	25	pioggia
Buenos Aires	11	19	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Copenaghen	12	22	sereno	New York	18	29	nuvoloso
Dublino	—	—	np	Parigi	—	—	np
Francoforte	13	26	pioggia	Pechino	24	34	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variab.
Ginevra	15	24	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	13	23	sereno	Tokyo	26	34	nuvoloso
Honolulu	24	33	sereno	Varsavia	9	23	variab.
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	—	—	np

OPEL VECTRA

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno - Nell'Unione Sovietica abbattuto [redacted] U-2, aereo spia americano. Pieni poteri a De Gaulle per risolvere il problema algerino. Polemiche per l'esecuzione di Caryl Chessman, bandito scrittore. Nelle grandi città istituita la zona disco. Morti Fred Buscaglione, Mario Riva, Clark Gable.

OPEL VECTRA

Anno 94 Numero [redacted]

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/27110): anno L. 10 000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 19 300, semestre 6000, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-011 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 4 Settembre [redacted]

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-141 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-131 Roma, largo N. Spinelli 4, telefono 866-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Il cordiale incontro al Castello di [redacted]

Fanfani e Segni a colloquio [redacted]

Riserbo [redacted] particolari delle conversazioni, voluto [redacted] Presidente francese - Identità [redacted] vedute sulla necessità [redacted] rafforzare l'alleanza atlantica - L'Italia per un riavvicinamento fra [redacted] e Gran Bretagna

Interesse [redacted]

Da Varese a Rambouillet, nel breve giro di ventiquattro ore, [redacted] è svolta e conclusa la [redacted] «europea» [redacted] Fanfani e Segni: che essa abbia avuto buon risultato dai comunicati ufficiali, quanto mai laconici e generici. E' certo comunque che questa volta non si è trattato di [redacted] dei soliti contatti volanti fra gli statisti della «piccola Europa», divenuti ormai ordinaria amministra[redacted]; gli [redacted] dei nostri ministri con Adenauer e [redacted] Gaulle, al [redacted]trario, s'inseriscono in un processo estremamente travagliato dei rapporti fra i sei alleati continentali e il settimo insulare, la Gran Bretagna.

L'organizzazione dell'Europa infatti urta anzitutto in una difficoltà che è insieme una necessità elementare: come stabilire fra i continentali e la Gran Bretagna dei rapporti [redacted] disfacenti per tutte e due le parti [redacted] l'intera alleanza occidentale. Lasciando stare i precedenti storici, addirittura secolari, il problema si è imposto nell'attuale dopoguerra, nel momento [redacted] so la [redacted] europeistico cominciava [redacted]; è divenuto scottante quando i sei hanno costituito [redacted] Mercato Comune, al quale la [redacted] Bretagna non ha rite[redacted] aderire, contrapponendogli [redacted] l'associazione per il libero [redacted] i sette. La ricerca delle responsabilità è ormai un esercizio accademico; come ha detto a Londra il 13 luglio il [redacted] di S[redacted] tedesco agli Esteri, «siamo tutti responsabili».

L'Europa libera si è dunque [redacted] divisa [redacted] due gruppi concorrenti economicamente, che rischiano sempre più di [redacted] anche politicamente, per l'indissolubile legame che vi è fra politica ed economia. A complicare maggiormente [redacted] è [redacted] di De Gaulle, che si è improvvisamente convertito dal nazio[redacted] all'europeismo; per meglio dire, non si è veramente convertito, ma sta cercando anzi di sostituire al progetto di [redacted] Europa unitaria quello dell'«Europa [redacted] patrie», come egli la chiama, ossia una confederazione fra i governi dei sei. Il generale, in poche parole, vorrebbe svuotare gli organismi europei (Ceca, Euratom e Mec) di ogni autorità politica, per trasferirla ad un segretariato permanente [redacted] nuova istituzione, sedente a Parigi. Lo scopo dell'iniziativa è chiaro: a[redacted] l'influenza f[redacted] all'interno della «piccola Europa», fare [redacted] questa una [redacted] «forza» autonoma che si inserisca con un proprio peso fra le due potenze anglosassoni e l'Unione Sovietica. Condizione [redacted] per l'attuazione [redacted] progetto dovrebbe [redacted] la intesa franco-tedesca, divenuta sempre più intima attraverso la serie degli incontri fra De Gaulle e Adenauer.

Ma il quinto ed ultimo in[redacted], avvenuto a Rambouillet alla fine di luglio, sembra aver segnato una battuta d'arresto: la consumata esperienza di Adenauer ha infatti indotto il [redacted] ad un atteggiamento assai prudente [redacted] il progetto francese: d'accordo in linea di massima, purché tuttavia non si compia alcun passo che [redacted] difficoltà con Londra o, peggio ancora, ne crei con Washington. A questo punto è intervenuto un altro abilissimo protagonista della vicenda, Macmillan, [redacted] il 10 agosto ha fatto un salto a Bonn, per riprendere con Adenauer [redacted] discorso costruttivo, dopo [redacted] lun[redacted] pe[redacted] di freddezza [redacted] Germania e Gran [redacted]tagna dovuta al contrasto [redacted] «rigidità» e «flessibilità» verso l'Unione Sovietica.

Il [redacted] triangolare fra Parigi, Bonn e Londra è dunque in pieno sviluppo, ed è in esso, a questo preciso punto, che si inserisce l'in[redacted] italiano, prima [redacted] la [redacted] a Roma del lord del Sigillo privato, poi con gli incontri di Varese e di Rambouillet. [redacted] è [redacted] nostro scopo di introdurre [redacted] quarto in quello che [redacted] diplomatico a Parigi ha chiamato ironicamente il *ménage à trois* [redacted], e neppure di assumere il ruolo [redacted] richiesto [redacted] mediatori; molto più [redacted]talmente e utilmente l'Italia intende svolgere un'opera di avvicinamento e di smussamento delle asperità, per aiutare a dipanare il groviglio europeo. Noi non abbiamo né problemi di frontiere contestate, né aspirazioni alla *leadership*, né difficoltà di accomodamento fra posizioni imperiali ed europee: abbiamo invece un interesse supremo, che tutte le legittime preoccupazioni degli altri tre alleati vengano da essi contemperate con la visione [redacted] della [redacted] internazionale, che non consente eccessivi lussi di diatribe interne fra alleati.

[redacted] e Segni [redacted] certamente ricordato [redacted] colleghi francesi e tedeschi che questo interesse è anche il loro; d'accordo sulla [redacted]za, non dovrebbe quindi essere impossibile trovare i modi per superare in prati[redacted] difficoltà. [redacted] che gli uni e gli altri ricordino che la Gran Bretagna è nell'Europa, che l'Europa è un gruppo all'interno di una [redacted] grande alleanza, che al di fuori [redacted] questa alleanza è illusorio perseguire miraggi di un'altra «forza».

Ferdinando Vegas

Domani il generale parlerà [redacted] "piano,,

(Dal [redacted] corrispondente)
Parigi, 4 settembre.

Le cancellate del parco [redacted] Rambouillet sono chiuse a tutti da mezzogiorno, da quando cioè Amintore Fanfani e Antonio Segni sono arrivati al castello, ospiti del gen. De Gaulle. L'incontro è stato più completo, al quale partecipano anche Michel Debré, Couve de Murville e pochissimi funzionari del Quai d'Orsay e della Farnesina, durerà fino a domattina alle 9,30, quando i ministri italiani ritorneranno a Parigi, dopo aver sentito la Messa nella cappella privata del Presidente della Repubblica.

Il segreto intorno alle conversazioni franco-italiane è stato voluto da Charles De Gaulle, il quale è persuaso che l'efficacia delle trattive internazionali dipenda soprattutto dal riserbo diplomatico. L'ambasciata d'Italia aveva infatti annunciato per domenica mattina una conferenza-stampa di Fanfani, ma all'ultimo momento l'ha disdetta in seguito a nuove istruzioni che aveva ricevuto.

Le prime informazioni ufficiali sull'incontro di oggi si avranno dunque dalla conferenza-stampa che il capo dello Stato terrà nel pomeriggio di lunedì all'Eliseo. Si era creduto finora che il generale avrebbe parlato soprattutto dell'Algeria e della comunità franco-africana, mentre invece notizie di fonte ufficiosa informano stasera [redacted] parole di De Gaulle saranno in [redacted] parte dedicate alla situazione internazionale e alla sua iniziativa di riorganizzazione europea.

Precedendo le prime dichiarazioni pubbliche che farà sull'argomento, l'incontro del Presidente della Repubblica coi rappresentanti del governo di Roma assume dunque una importanza particolare, in quanto chiude il primo ciclo di consultazioni bilaterali, che De Gaulle aveva aperto il 30 luglio, ricevendo a Rambouillet il cancelliere Adenauer.

Durante [redacted] il mese di agosto Fanfani si è trovato al centro di queste consultazioni, attraverso gli incontri che ha avuto con gli olandesi a Venezia, con gli inglesi e poi coi belgi a Roma, e, finalmente, con i tedeschi ieri sera a Varese. Anche con Washington il delicato problema è stato [redacted] diffusamente esaminato per il tramite dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma e [redacted] ambasciatore d'Italia presso la Casa Bianca.

Così oggi il presidente Fanfani, pure non avendo nessuna investitura formale, ha potuto esprimere al Capo dello Stato francese anche il punto di vista degli altri paesi della Piccola Europa (Germania Occidentale e Benelux), come pure quello dei principali membri dell'alleanza atlantica. Nonostante la mancanza di dichiarazioni ufficiali, si sa che questo punto di vista si sostanzia nelle tesi sostenute da De Gaulle in questa circostanza che, di fronte al parziale fallimento della conferenza al vertice, è necessario accrescere l'efficienza dell'alleanza occidentale ed è perciò particolarmente opportuno rafforzare l'unione fra gli Stati europei.

Però, i governi di cui Fanfani si è fatto oggi, in un certo senso, l'interprete, considerano non meno indispensabile, non soltanto sul piano economico, ma anche su quello politico, un riavvicinamento fra il gruppo dei sei membri del Mercato [redacted] e quello dei sette della zona di libero scambio, di cui è a capo la Gran Bretagna. Soprattutto, Fanfani ha sostenuto che bisogna evitare di dar vita a nuove istituzioni che potrebbero nuocere a quelle già esistenti: l'unione dei popoli europei non deve infatti avvenire a scapito della alleanza atlantica, ma anzi rafforzarla.

La posizione di Fanfani può essere insomma riassunta nell'affermazione che bisogna far progredire l'apparato già piuttosto pesante della alleanza europea e atlantica, e cercare magari di snellirlo per renderlo più efficiente, senza però allontanarsi dal massimo degli attuali alleati, siano essi continentali, inglesi o americani. In quanto poi all'eventualità di riconoscere certe disparità informale di livello fra i «grandi» e i «meno grandi» in seno all'alleanza, Fanfani ha espresso francamente a De Gaulle la netta opposizione di Roma.

Dato il mistero che l'ha circondato, la cronaca della giornata è estremamente scarna: Fanfani e Segni sono arrivati alle 11,30 all'aeroporto di Orly, dov'erano a riceverli Michel Debré, Couve de [redacted]ville e l'ambasciatore Palewski, che li hanno accompagnati subito a Rambouillet. Le conversazioni politiche sono incominciate alle 15 dopo la colazione, ed hanno avuto inizio con un incontro di circa due ore fra il generale De Gaulle e il presidente Fanfani.

Verso le 17, il primo ministro Debré, i due ministri degli Esteri, Couve de Murville e Segni, e i due ambasciatori Vitetti e Palewski, sono intervenuti nella discussione, che è stata poi interrotta per una breve passeggiata nel parco, per riprendere fino all'ora del pranzo, alle venti.

Al Quai d'Orsay si sottolineava stasera l'atmosfera particolarmente cordiale delle conversazioni, ma è tutto quello che si è saputo, salvo il particolare che Fanfani, appena arrivato a Rambouillet, ha consegnato al generale De Gaulle una medaglia d'oro uguale a quella che premia i vincitori delle gare olimpioniche. Il generale ha gradito il dono, ma pare che non abbia rinunciato ad un commento ironico: avrebbe osservato, cioè, che è la sola medaglia d'[redacted] dalla Francia alle Olimpiadi di Roma.

[redacted] Volta

Il grande successo d'un atleta italiano alle Olimpiadi

Berruti: [redacted] metri in 20" e [redacted]

Il record [redacted] eguagliato [redacted] volte

I sei uomini più veloci del mondo [redacted] come frecce al segnale di partenza - Balza subito al comando il ventunenne studente torinese - Disperato [redacted] del negro americano Carney - Acclamazioni di [redacted] mila persone: due spettatori svengono

Livio Berruti taglia il traguardo dei 200 m. piani. Dietro di lui, nell'ordine, Carney (Usa), [redacted] (Francia), il polacco [redacted] (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] 3 settembre.

Livio Berruti ha conquistato la medaglia d'oro per i 200 metri. Il ventunenne studente torinese, oggi, allo Stadio Olimpico, si è scatenato, ha vinto la semifinale ed ha vinto la finale, e, in entrambe le corse, ha eguagliato il record mondiale con il tempo di 20"5/10. Sugli spalti, si è acceso un entusiasmo commovente, gli 80 mila spettatori, almeno per due terzi stranieri, hanno improvvisato a Berruti un'ovazione di proporzioni esaltanti e sono stati proprio i due grandi sconfitti [redacted] prova, l'[redacted] Carney e il francese Seye, che hanno voluto abbracciare per primi uno degli atleti più veloci che mai lo sport, nei tanti anni della sua storia, sia riuscito ad esprimere.

Verso l'una del pomeriggio, nell'albergo che ospita i giornalisti d'ogni paese e d'ogni razza, s'era diffusa la notizia che Berruti fosse stato colpito d'improvviso da un attacco influenzale, con qualche linea di febbre, ma la logica ansia generale veniva calmata, un paio d'ore dopo, dallo stesso corridore, nello splendido sprint che lo opponeva, durante la semifinale, ai due Johnson, a Radford, a Genevay e a Norton. L'azzurro, con uno slancio felicissimo, metteva a profitto [redacted] abilità nell'aumentare il ritmo in curva ed usciva sul rettilineo d'arrivo, precedendo nettamente i rivali, dai quali non veniva più inquietato. Come al solito, il torinese aveva dato l'impressione di non essere stato costretto ad uno sforzo eccessivo — Berruti corre in scioltezza, la sua velocità è uniforme e senza strappi — ma i cronometri sottolineavano la sua impresa: campioni del rango di Johnson, il negro delle Antille, di Radford, di Genevay non avevano resistito ed erano stati eliminati, mentre si affacciavano alla finale, insieme con l'italiano, i due statunitensi Johnson e Norton, e l'altra semifinale, intanto, aveva qualificato Seye, Foik e Carney.

La gara decisiva si svolgeva alle 18. Nel silenzio assoluto che avvolgeva lo stadio, i sei velocisti si chinavano per la partenza, in prima corsia c'era Foik, poi nell'ordine venivano Seye, Johnson, Berruti, Norton e Carney. I nervi degli atleti erano tesi come le corde d'un arco. Lo starter alzava la pistola per dare il via, ma Seye, Norton e Berruti scattavano prima del segnale. Tutto da rifare, i sei uomini tornavano ai loro posti. Si udiva il colpo [redacted], si vedevano sei [redacted] proiettarsi contemporaneamente in avanti, con un movimento unico, quasi ogni concorrente fosse [redacted] collegato con l'altro. Pochi metri, la pista piegava sulla vasta curva, e Berruti già passava al comando, accrescendo a vista d'occhio il suo vantaggio, un vantaggio meglio apprezzabile dagli spettatori, quando la curva finiva e i corridori sbucavano sul rettilineo.

Livio era in testa, in modo netto — un metro almeno — alle sue spalle si trovavano quasi sulla stessa linea Carney, Johnson e Foik. Quindi veniva Seye, uno dei favoriti che sembrava in difficoltà, e la pattuglia era chiusa da Norton, un Norton che confermava i pareri poco favorevoli espressi su di lui alla vigilia. Berruti galoppava senza [redacted], leggero e pur potente nel suo slancio, la vittoria pareva non dovesse sfuggirgli di [redacted] questa, troppo facile, quasi troppo semplice.

Ma, a circa 70-80 [redacted] dal traguardo, due neri si lanciavano alla riscossa. Uno era Seye, che, ormai, poteva venir [redacted] fuori dalla lotta per il trionfo, l'altro era Carney, e si avvicinava pericolosamente, al ultimo in ultimo facendosi [redacted] a [redacted]. A trenta metri dal filo di lana, lo statunitense era quasi a spalla del [redacted]tro [redacted] che, forse, aveva sia pure leggermente rallentato l'andatura. Berruti, [redacted] fu capace di [redacted] i denti in [redacted] sforzo spasmodico, chiese e trovò l'ultimo briciolo di energia al suo fisico eccezionale, percorse il tratto brevissimo che mancava al traguardo con un guizzo disperato.

Urlavano tutti. L'incoraggiamento a Livio veniva fatto in cinquanta lingue diverse. Livio non si piegò, tirò diritto, irruppe sul filo un attimo avanti a Carney, e i due, nel tentativo di fermarsi, rotolarono [redacted] sulla pista. Carney restò a terra con il viso rivolto in giù, come schiacciato dal [redacted] della sconfitta, Berruti invece si voltò e protese le braccia al cielo, agitandole festose in segno di vittoria, e la folla impazziva, accanto a noi avanzarono due persone, e molte altre che neanche si conoscevano di vista si abbracciavano in un entusiasmo convulso e commovente, che soltanto chi ha seguito la corsa può giungere a comprendere.

Festa grossa per la nostra atletica — il trionfo di Berruti, con un tempo mondiale — festa grossa che costringe a parlare di fretta e furia degli altri avvenimenti che pure meriterebbero qualche cenno più diffuso. Oggi erano in palio altri due titoli, quello del lancio del martello e quello dei 3000 metri siepi e li hanno conquistati rispettivamente il russo Rudenkov [redacted] il polacco Krzyszkowiak. Rud[redacted] ha [redacted] metri 67,10 — nuovo limite olimpico — mentre il primatista mondiale Connolly nemmeno è riuscito a entrare nella fase dei lanci finali. Krzyszkowiak ha corso in 8'34"2, anch'egli stabilendo un tempo che entra nel libro d'oro dei record dei «Giochi».

Si sono disputati inoltre batterie e quarti di finale dei [redacted] piani (pure qui, grazie allo statunitense David che [redacted] gareggiato in 45"9 il primato olimpico ha cambiato di detentore), le batterie e i quarti di finale dei 110 a ostacoli (con gli americani ed il tedesco Lauer in evidenza, e con l'unico italiano qualificato per le [redacted] e le [redacted] terie dei [redacted] metri, in una delle quali Rizzo non è riuscito a raggiungere un risultato tale da venire promosso in finale.

In campo femminile, invece, sono [redacted] di turno le velociste, nelle batterie dei 100, e la discobola. Tra 18 velociste, la [redacted] ha visto la eliminatoria; nel lancio del disco, al contrario, la Paternoster e la Ricci non hanno superato il turno. Ovvero gioia e dolori uniti insieme, con la gioia che, oggi almeno, nel [redacted] bilancio, superano [redacted] te i dolori. Il trionfo di Berruti va messo davvero in prima linea, mai era successo alla nostra atletica una giornata altrettanto felice di quella che abbiamo vissuto oggi allo Stadio Olimpico, ed i «Giochi» romani mai più ci offriranno venti secondi di così intense emozioni, le emozioni della finale dei 200 metri, quando la maglia azzurra di Berruti sfrecciava irresistibile verso il traguardo ed in tribuna tutti si abbracciavano contenti, perfino i tifosi degli atleti che erano stati battuti dal nostro prodigioso velocista.

Gigi Boccacini

Il vincitore [redacted]

«A metà curva dicevo a [redacted]: se tieni questo ritmo ce la fai» «Ho dato uno strappo sentendo l'incalzare delle scarpette del [redacted]gro» - Un po' di rimorso per non [redacted] corso anche sui 100 [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 3 settembre.

Il ragazzo di Torino ha appena varcato il traguardo, ha ancora sul petto il filo di lana. E' primo, non c'è bisogno di cronometri per capirlo. Lo slancio forsennato [redacted] gli ha fatto perdere l'equilibrio, tentenna, inciampa e cade. Rimane giù, il ventre contro la terra rossa della pista, le spalle ansanti, le braccia e le gambe da trampoliere divaricate. Lo stadio è scosso da un urlo, quasi un ruggito, [redacted] scandisce insieme «Livio! Livio!», dalle tribune gettano cappelli e fazzoletti.

Berruti solleva la testa, gli occhiali sono appannati di sudore, si guarda attorno senza vedere nulla. Le grida lo stordiscono più di quanto lo abbiano sconvolto lo sforzo e l'emozione della corsa. Il negro Carney lo aiuta ad [redacted] e l'abbraccia, e dopo di lui gli altri atleti che Berruti ha piegato (tre negri, Seye, Norton, Johnson, ed il pallido polacco Foik) gli stringono la mano; l'omaggio si fa più forte. Il ragazzo attraversa il prato per andarsi a raccattare gli abiti, indossa la tuta azzurra e mentre le guardie trattengono la folla esaltata, siede su una panca. Strofina gli occhiali e cerca di rendersi conto.

Poi chiede se c'è un telefono vicino. Vorrebbe salutare i genitori che non sono venuti ad assistere al suo trionfo, non ne hanno avuto l'animo: «Aspettano di sentire la mia voce e io gliel'ho promesso. Ma non so dove trovarli: [redacted] a casa, a Torino, o a Baronzo, il paese del nonno. Spero che per la gioia non mi abbiano fracassato il televisore...». Parla lentamente ed il [redacted] è franco, distaccato: sono due minuti che la gara è conclusa, lo stadio ribolle di entusiasmo, in un tripudio festoso, il suo nome è urlato da migliaia di bocche ed egli è già tornato padrone di sé, come quando si era inginocchiato nella sua corsia, all'istante della partenza. Quanti atleti, vincitori o vinti, ci passano davanti piangendo o pazzi per la felicità? Berruti è diverso. L'unico che gli somiglia è il freddo Hary: hanno entrambi nervi di acciaio e questo è, forse, il segreto del loro successo.

Niente telefonata, per ora. Non gli permettono di allontanarsi dal suo posto: fra poco lo chiameranno sul podio, il principe Axel di [redacted] gli infilerà al collo il trofeo della medaglia d'oro, la bandiera italiana salirà sul pennone [redacted] più alto, la banda intonerà l'Inno [redacted] Mameli. [redacted] allora davanti alla folla muta e solenne, Berruti ricorderà di avere ventun anni e non riuscirà a nascondere la commozione. Gli si arrossiranno le guance, i portentosi muscoli si metteranno a vibrare. Ma sarà per un attimo. Dopo, Berruti ridiventerà il lucido ragionatore: tanto lucido che è in grado di raccontare la sua corsa, secondo per secondo, passo dietro passo.

Egli l'ha vissuta con il cervello: «Seye e Norton sono scattati nella falsa partenza, io li ho seguiti. Al colpo di pistola me li son visti al fianco ed ho reagito. A metà della curva ero primo, andavo veloce, muovevo con facilità, ero contento della scioltezza dei muscoli e mi dicevo: se tieni questo ritmo ce la fai. Stringevo i denti ma ero sereno, come se mi trovassi ad una corsa fra studenti e non vi fosse [redacted] gioco il titolo. Avevo [redacted] paura di Seye e di Norton, una paura vecchia di mesi, e adesso me le ero dimenticate. Li sorvegliavo. Sono presuntuoso se affermo che li tenevo in pugno? Carney ha allungato ed ho percepito il rumore delle sue scarpette: ho ancora dato uno strappo ed ho tagliato il traguardo. Tutto qui. E' stata più dura, per me, la semifinale che la finale».

La semifinale si è svolta alle 15,45 e la finale alle 18. Gli altri atleti, in quell'ora e tre quarti, non si son mossi dal prato o dagli spogliatoi, cercavano di isolarsi, di caricarsi i nervi, di sciupare il minimo di energie. Berruti, invece, ha continuato a correre: «Perché star fermo? Sono uscito dallo stadio portandomi appresso [redacted] gli start-blocks, e li ho provati già scatti spingendomi su e giù nei viali, immaginando di avere degli avversari da battere».

A che pensava nell'attesa? «Mi passo a mille cose, come ricordarle? Ai miei, che stavano con gli occhi sul televisore e soffrivano una pena mai sofferta fino ad oggi; a tutta la gente dello stadio che, terminata la semifinale, quando gli altoparlanti hanno annunciato il mio nuovo record olimpico, è scoppiata in un boato, una cannonata: per me, pensavo, gridano e si esaltano per me. A queste cose pensavo», e arrossisce, quasi vergognandosi di aver aperto, per la prima volta ad un estraneo, uno spiraglio sul proprio cuore.

Vien voglia [redacted] a Livio una domanda che [redacted] furbescamente scansato: [redacted] ha proprio nessun rimorso di avere rinunciato alla gara dei 100 metri, nella quale avrebbe potuto piazzarsi dopo Hary, al secondo posto, conquistando una medaglia d'argento? Berruti ammicca, è troppo felice per abbandonarsi ad una polemica. «Ma sì, un briciolo di rimorso ora ce l'ho. Non ci debbo riflettere, è una faccenda passata. Se nel programma, i 100 metri fossero venuti dopo i 200, avrei tentato. Oggi, poi, stavo benissimo e avrei fatto un buon tempo».

La vittoria non ha mutato il buon ragazzo torinese, né gli monterà la testa. In mezzo alla gente che lo preme, lo tocca, lo interroga, non si scompone e si lascia toccare, risponde con garbo. Non è per recitare il ruolo dell'atleta intellettuale che dice che, terminate le Olimpiadi, lascerà da parte lo sport per qualche mese e si preparerà agli esami universitari. [redacted] non è per recitare il ruolo del figlio devoto che fende la folla, fra braccia che si protendono verso di lui, e tenta di raggiungere un telefono. Gli ammiratori sono eccitati, in preda al delirio. Lui è calmo, compassato. Si fa largo e, a chi lo stringe con maggior calore, mormora gentilmente: «Chiedo venia, ma [redacted] proprio andarmene».

Gino Nebiolo

Sulle Olimpiadi vedere in:
[redacted] PAGINA - [redacted] bilancio dei Giochi - Un 3° posto nella scherma.
[redacted] PAGINA - L'Italia prima nella pallanuoto - Sei pugili azzurri in finale - I piazzamenti dei canottieri.

Kruscev [redacted] che i capi di governo [redacted] all'Onu per discutere sul disarmo

Discorso durante la visita in Finlandia - "Il problema del disarmo è difficile; per questo i dirigenti di tutti i [redacted] dovrebbero andare all'Assemblea delle N. U.,, - Occorre [redacted] a progetti russi per lanciare un "treno spaziale,, [redacted] 60 satelliti

(Nostro servizio particolare)
Helsinki, 3 settembre.

In un discorso durante la sua visita alla Finlandia, il primo ministro sovietico Kruscev, ha rivolto stasera un appello affinché i capi di governo si riuniscano all'Onu per [redacted]re i problemi del disarmo. «Noi sappiamo — ha dichiarato — che la via che conduce al disarmo è difficile, ma siamo pronti a far tutto il possibile e a non risparmiare sforzi di sorta. Il problema è difficile — ha ripetuto Kruscev — di conseguenza i capi di governo dovrebbero personalmente porsi alla testa delle rispettive delegazioni all'assemblea generale dell'Onu, allo scopo di giungere ad una rapida soluzione». La prossima assemblea dell'Onu si aprirà il 20 settembre. Kruscev nei giorni scorsi ha dichiarato che vi parteciperà.

Il primo [redacted] russo si è scagliato contro il riarmo della Germania Occidentale ed ha elogiato la neutralità della Finlandia e della Svezia nei contrasti fra est ed ovest, definendola «posizione di grande importanza». Il riarmo della Germania occidentale nell'ambito dell'alleanza atlantica — ha aggiunto Kruscev — rappresenta «un pericolo di guerra».

Il discorso è stato pronunciato nel corso di un ricevimento. Kruscev è in Finlandia per partecipare ai festeggiamenti in occasione del sessantesimo compleanno del presidente Kekkonen.

Nel tardo pomeriggio il capo del governo russo, nel palazzo destinatogli ad alloggio, aveva ricevuto il ministro finnico per il commercio Ahti Karjalainen, col quale ha avuto un colloquio di trenta minuti. Va tenuto presente che diversi esponenti politici ed economici finlandesi sono favorevoli all'adesione di Helsinki alla Zona di libero scambio, ma altri no per la freddezza con la quale il progetto è considerato dai sovietici. [redacted] Russia è il paese che più fornisce di merci la Finlandia e più ne acquista da Helsinki. Di qui la riluttanza del governo della Finlandia a creare, con l'ingresso nella zona di libero scambio, una fonte di attriti con la potente vicina.

In mattinata, visitando la maggiore centrale elettrica finlandese, Kruscev si è intrattenuto con un operaio oriundo di Leningrado. Durante la conversazione, sull'impiego di satelliti per i satelliti sovietici, il Primo ministro ha detto che l'Urss si prepara a lanciare un «treno spaziale» di 60 satelliti. Non ha precisato se si tratti di una serie di satelliti uniti alla maniera dei vagoni di un convoglio ferroviario o di una serie di sputnik lanciati separatamente ma aventi lo stesso scopo. Le dichiarazioni di Kruscev all'operaio, che si chiama Oleg Aidarov, sono state confermate [redacted] funzionario presente al colloquio.

Nella stessa conversazione, il capo sovietico ha detto anche che la Russia produce 60 milioni di tonnellate di acciaio all'anno e che nel 1961 arriverà a 70 milioni, mentre nel 1965 la cifra sarà di 86 milioni di tonnellate.

r. a.

L'America non lascerà la base militare di Cuba

(Dal nostro corrispondente)
New York, 3 settembre.

(r. b.) L'attenzione politica del paese, distratta dalla festa del «Labor Day» (l'ultimo grande «fine di settimana» estivo degli americani, coincide sempre con il primo lunedì di settembre e segna la fine di ogni vacanza estiva, martedì ricominceranno anche le scuole) non è stata molto scossa dalla notizia che Castro, a Cuba, per sfidare gli Stati Uniti e l'Osa (cioè l'Organizzazione degli stati americani), intraprenderà regolari azioni diplomatiche con la Cina di Mao e interromperà quindi le relazioni con la Cina di Ciang Kai-scek.

Gli ambienti diplomatici dell'America Latina, stasera, davano per certa la riconvocazione imminente dei ministri degli Esteri delle Nazioni americane aderenti all'Osa. Si ha, in proposito, netta e sicura sensazione che le nazioni latino-americane anche quelle tendenzialmente tenere verso il regime di Castro, siano ora decise a prendere contro di esso posizioni draconiane.

Per quel che riguarda la denuncia del trattato di amicizia degli Stati Uniti con Cuba, del 1947, e le minacce formulate da Castro contro la base militare navale americana di Guantanamo, gli ambienti ufficiali del Dipartimento di Stato hanno precisato che è certo che, dalla base di Guantanamo, nessuno ci muoverà mai.

LA MEMORIA: 1943-63-72. Tre stagioni cruciali a Treviso: la Resistenza, i figli, la politica

VISENTINI

i ritorni del Grande Borghese

Bruno Visentini torna ogni estate nella villa di Vascon, presso Treviso, ospita raccolta di libri d'antiquariato. fascisti avevano fatto un falò, dopo l'attentato a Mussolini». Sotto, Ugo La

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa casa appartiene alla famiglia da centosessant'anni, venne acquistata nel 1831», racconta il senatore Bruno Visentini, accompagnandoci nel salotto al piano terra dell'antica villa dove passa abitualmente l'estate, Comune Vascon, alle porte di Treviso. Gli spessi settecenteschi e le persiane di legno semichiuse tengono piacevolmente lontano il calore soffocante del sole. Si odono, lontani ma familiari, dai rumori domestici. «La chiamavano casina di campagna non villa». Infatti è piccola, rispetto alle classiche dimore palladiane: le facciata anteriore, guarda sul giardino ghiaioso, e quella posteriore, che si affaccia sul verdissimo parco, sono separate dalla larghezza di .

In origine il salotto era l'uccelliera. Adesso ospita quattro librerie. Dietro le a vetri si allineano i dorsi rilegati una preziosa raccolta di libri di antiquariato, in gran parte eredità della biblioteca paterna.

Trentacinque incunaboli ottantacinque che stamparono a Treviso nel Quattrocento. opere del letterato Antonio Caccianiga, al quale è dedi- il viale che porte ville. Ricerche erudite, su Pietro figlio Dante o su Francesca figlia di P , sepolti a Treviso, inviate da un preside ai pa- Visentini: «Vede le dediche? Dal *fu* Antonio Serena, perché dopo l'ascesa del fascismo si considerano Quaranta contenitori forma di libro zeppi rari opuscoli dedicatori: per esempio *Il Castello d'Amore*, storia di una fata medievale, in dono per il Capodanno del 1845, oppure *Le trippe trivigiane* per la Spineda - Montalban nel 1867. «Dovrei tempo per ordinarli in catalogo ragionato». davanti a questi libri e carte di fronte a uno specchio che riflette, in uno sfondo confuso, la storia della città, quella della famiglia, la memoria del padre, i ricordi personali.

Qualche libro ha i bordi strappati o bruciacchiati, altri sono coperti da macchie umido. «Perché i fascisti avevano tentato di , dopo l'attentato a Mussolini del 1926, quando si scatenarono con distruzioni e degli studi professionali, fra i quali quello padre».

Antifascista per moralità

L'avvocato Gustavo Visentini era un repubblicano antifascista. Uno di quegli italiani della prima generazione dell'antifascismo, che rifiutarono aderire al regime mussoliniano innanzi tutto per una questione morale e per dignità personale. «Era un buon avvocato, un'ottima clientela locale. La libera professione gli consentì di vivere, nonostante il rifiuto di aderire al fascismo». Il figlio lo ricorda con una specie di pudore. Ma s'intuisce che era un esponente di quella minoranza della borghesia capace tra le due guerre trasmettere ai propri figli, al tempo stesso, agiatezza economica, passioni culturali e principi libertari.

«Anch'io delle disavventure con i fascisti, appena laureato. Per cui nel 1936 mi trasferii a Roma». In realtà Visentini appartenne alla seconda generazione dell'antifascismo, che traduceva l'insegnamento morale dei padri in un'esigenza concreta di militanza e di azione. Organizzò la fuga di Emilio Sereni. Era amico, e compagno di lotta, di Antonio Pesenti, condannato Tribunale speciale a ventiquattro anni di carcere. Pesenti diventò poi comunista. Anche Visentini fu vicino ad esserlo. «E' vero, molto vicino», ricorda, regalandoci libriccino fuori commercio, *Divagazioni* del 1986, che comprende un scritto sull'antifascismo, apparso sul *Mondo*. «In quegli anni era difficile per un giovane antifascista essere comunista. Avevo letto *L'armata* a *cavallo* di Babel e *La condition humaine* di Malraux. partito comunista la sola forza una effettiva organizzazione clandestina. poi il partito che rappresentava la classe operaia e gli operai avevano alcuna responsabilità nel fascismo».

Questo nocciolo di esperienze giovanili è dentro un humus sotterraneo. Come se si sovrapponessero due orizzonti e due vite. La vita politica e le cariche pubbliche (vicepresidente dell'Iri per ventidue anni, presidente dell'Olivetti, al fianco di Agnelli alla presidenza della Confindustria, responsabile dicasteri delle Finanze del Bilancio in quattro governi, presidente del pri, presidente della Cirl) e la vita familiare e il tempo dei ricordi: l'antica casa in cui ci troviamo, dove da studente Visentini veniva a trovare Netty, che sposò nel 1941, i vecchi libri il senatore prende silenziosamente degli scaffali, l'immagine di una grande e importante famiglia, i cui avi sono iscritti toponomastica locale, anche il dialetto che il senatore parla sempre con i familiari.

Da più di cinquant'anni Visentini ha scelto Roma come sede principale delle sue diverse attività professionali e politiche (ha esercitato l'avvocatura, docente diritto commerciale, parlamentare del pri). Ma coincide con un ritorno alla Treviso dove nacque nel 1914, come se il senatore passasse un guado e rimpatriasse in un mondo a parte, cui la villa è un simbolo. E quando gli chiediamo di raccontare qualche sua estate, non ricorda le frequentazioni del festival di Salisburgo o di quello di Bayreuth (di cui conserva rilegati trent'anni di programmi), ma mette insieme tre estati, «che hanno inciso più profondamente nella mia vita», che comprendono tutte, consapevole o meno che ne sia, il tema del ritorno.

La chiamavano casina di campagna Vi venivo a trovare la mia fidanzata

Qui mi rifugiai dopo le battaglie che hanno inciso nella mia vita

1943. «All'indomani del colpo di Stato che aveva rovesciato Mussolini fui liberato dal Regina Coeli, dove mi trovavo da qualche mese in attesa deferimento Tribunale speciale. Ero stato arrestato per l'attività clandestina nel partito d'azione. Nel carcere si trovavano rinchiusi Guido De Ruggero, Sergio Fenoaltea, Guido Calogero, assai più anziani di me. Ugo La Malfa era riuscito a rifugiarsi in Svizzera. Con moglie lasciammo subito Roma per venire qui a Treviso, dove erano i miei genitori e il primo figlio di un anno».

Nel Veneto Visentini organizzò l'attività partito d'azione, contando sulla collaborazione di alcuni giovani intellettuali come lo scrittore e poeta Gigi Meneghello, lo storico dell'arte Renato Zorzi, Franco Cingano, Licisco Magagnato. «Non ho mai saputo perché Magagnato si chiamasse Licisco: Licisca era la cagna d'Enea, dubito che suo padre sapesse». Fu un'estate, accanto al padre, «intensa e vigliosa», in cui ci si cimentava con gli strumenti della democrazia, «in vista dei grandi problemi futuro, anzitutto l'alternativa fra monarchia e repubblica». Poi venne settembre e Visentini tornò a Roma, per lavorare nella Resistenza.

1963. «Mi trovai impegnato una vicenda professionale di grande difficoltà e di responsabilità morale, che passai un'estate terribile. Ma quando rientravo qui, alla mia ritrovavo sempre distensione e serenità. Erano noi i quattro figli: il primo vicino alla laurea, secondo pronto per l'università, studente liceale e la quarta anbambina. Nei tre maggiori ricordo la scoperta cultura, delle letture, del lavoro intellettuale. Con l'ultima, ricordo i giochi cani, lo canaletto che nel giardino porta l'acqua al laghetto, la scoperta dell'intelligenza delle oche, il precoce inizio di interessi musicali».

Oggi, naturalmente, hanno tutti una loro vita: Gustavo, del '42, a Roma, avvocato e docente, Margherita, del '44, ricercatrice di architettura, sposata in Svizzera, Stefano, del '46, ingegnere, è rimasto Treviso, Olga, del '53, musicologa, insegna a Vicenza, i rapporti sono mutati, rispetto a quella estate. Ogni anno si riuniscono a Vascon, per le feste Natale e per il compleanno di Visentini, il primo agosto. ereditato le passioni per i libri e per la Anche loro parla con pudore: «Ho sempre avuto un rapporto fellos i miei figli. E lo credo che non ne siano mai andati veramente».

1972. «A quasi tutte le elezioni politiche mi ero presentato quale candidato nelle liste del pri. Me lo chiedevano come atto di solidarietà e di amicizia Ugo La Malfa e Oronzo Reale e lo facevo ben volentieri in collegi elettorali sicuramente perdenti. Vedevo posti bellissimi e facevo belle mangiate. Ma nel 1972, cinquantotto anni, mi trovai in Parlamento: il pri aveva avuto aumento per una rettifica del di voti assegnato in altro collegio, oltre un mese dopo elezioni, io venni improvvisamente eletto».

«Allora tornai qui in campa. L'impulso iniziale era stato di rinunciare al mandato. Ma capii che non potevo farlo. potevo dire: ho scherzato. Dedicai quell'estate alla meditazione sulle scelte fare. passione politica non si era spenta. D'altra parte, cominciando cinquantotto anni, dovevo pensare un mio modo di fare il parlamentare. Non potevo essere uno pesnes. Dovevo portare del Parlamento l'esperienza professionale. E mi confermai allora in una convinzione ripeto sempre ai giovani: politica non deve essere una professione. Per cui dalla politica dipenda sussistenza coloro che la praticano e anche delle loro famiglie. Per farla, bisogna indipendenza economica. Questa sarebbe la vera forza dei partiti».

La famiglia il rimpatrio

Tre stagioni cruciali, che scorrono sullo stesso fondale. Come se un'esistenza borghese possa in una cultura particolaristica, una precisa identità, in una massa di ricordi, in una genealogia libresca, che si riassumono un'entità e in una parola: la famiglia. E' il tema della famiglia e rimpatrio che unifica le tre estati del Grande Borghese, come lo hanno voluto chiamare i giornalisti politici. Infatti alla fine Visentini, lui così riservato, conclude quasi con una confessione: «Mi rendo conto svolto sintesi autobiografica, che sinora avevo sempre evitato respinto».

Alberto Papuzzi

L'amore della scienziata vedova con un collega sposato. Un libro di Françoise Giroud

«Abbasso Madame Curie, ladra di mariti»

Pietre e insulti contro il Nobel

DICEMBRE 1911. Marie Curie [redacted] a Stoccolma [redacted] ritirare il suo secondo Nobel, per la scoperta del radio. Ne aveva già ottenuto uno sei anni prima, insieme con il marito e il fisico Henri Becquerel, per la scope[redacted] della radioattività. Ma la sua gloria [redacted] la sua felicità [redacted] appannate da uno scandalo privato che occupa da settimane tutti i giornali: l'amore per un collega di laboratorio, il fisico Paul Langevin - episodio che ora viene raccontato da Françoise Giroud nella biografia *U[redacted] femme honorable, Marie Curie* (Fayard).

La storia [redacted] avanti da qualche tempo, senza particolari pettegolezzi: Marie è vedova ormai da sei anni, Paul è stato allievo di Pierre Curie [redacted] ora [redacted] uno scienziato di fama, professore [redacted] Collège de France. Tutti sanno che [redacted] infelice, che non s'intende [redacted] la moglie e ancor meno con la suocera che abita con loro: le due donne lo accu[redacted] di rifiutare le offerte dell'industria, costringendo i quattro figli a una vita di ristrettezze in nome delle sue ambizioni.

Langevin e Marie sono passati dalle confidenze scientifiche a quelle più personali. Lui ha pure affittato [redacted] piccolo appartamento, dove [redacted] incontrano appena possono e dove lui andrà a stare dopo [redacted] lasciato la famiglia. Marie infatti [redacted] donna [redacted] accettare una situazione di compromesso. Tutto questo è noto nella cerchia degli intimi e tacitamente accettato. Ma né la moglie [redacted] la suocera lo accettano e partono lancia in resta.

Nell'ottobre 1911, [redacted] Madame Curie [redacted] Langevin sono [redacted] Bruxelles per il primo congresso internazionale [redacted] fisica, il *Journal* (750 mila copie) [redacted] con questo titolo in prima pagina: «Una storia d'amore: Madame Curie e il professor Langevin». E' un'intervista alla suocera che incomincia [redacted]: «Il fuoco del radio (...) ha fatto divampare un incendio nel [redacted] degli scienziati che [redacted] studiano l'attività. [redacted] la moglie e i figli di questo scienziato sono in lacrime (...)». Senza [redacted] parole, la donna [redacted] la vedova di Pierre Curie di [redacted] rubato il marito [redacted] sua figlia, [redacted] padre [redacted] suoi nipoti.

Da [redacted] privato questo amore diventa [redacted] *affaire* che [redacted] tutti [redacted] imbarazzo. I colleghi di Università [redacted] compatti nel dirsi indignati da tante calunnie. Marie rilascia un comunicato stampa in cui definisce le voci «pura follia». Langevin ammette di aver lasciato la moglie, ma solo per sottrarsi alle [redacted] di gelosia che lei gli fa assolutamente a torto. Tutti i giornali si buttano sulla vicenda, sguinzagliando i loro corrispondenti a Bruxelles, ricostruendo l'amore segreto, intervistando le donne di casa. Marie Curie minaccia querele [redacted] chiede i danni per questa intrusione nella [redacted] vita privata: vuole somme altissime, che utilizzerà per la ricerca scientifica.

Nemmeno le notizie del suo secondo Nobel riesce a smorzare l'interesse per questa vicenda. Madame Langevin ha infatti le prove dell'amore fra suo marito [redacted] Madame Curie e minaccia di renderle pubbliche: suo fratello ha scassinato per lei un cassetto chiuso a chiave e [redacted] ha tirato fuori un pacco [redacted] lettere molto esplicite. [redacted] non le potranno mai [redacted]: l'avvocato di Marie e Langevin ot[redacted] il sequestro dei documenti in quanto ottenuti in modo illegale. Non solo: essendo anche l'avvocato [redacted] sindacato dei giornalisti, arriverà a far tacere i grandi giornali. Dimentica però di [redacted] i piccoli, che si buttano sulla storia dandole un taglio imprevisto: Madame Curie potrà mantenere la cattedra alla Sorbona?

L'ostilità cresce. C'è chi getta pietre contro la [redacted] finestra, chi le grida «Abbasso la ladra di mariti!» o anche, ricordando le sue origini polacche, «Fuori [redacted] piedi la straniera!». Il giorno in cui si discute [redacted] causa [redacted] divorzio, i giornali popolari sono pieni di dettagli piccanti e si schie[redacted] apertamente dalla parte [redacted] «focolare francese» messo in pericolo dalla bizzarra straniera senza scrupoli. Una coppia di amici la sottrae allora ai pettegolezzi [redacted] vicini ospitan[redacted] in casa. [redacted] hanno subito guai: lui, direttore scientifico dell'Ecole Normale, viene convocato [redacted] ministro dell'Istruzione che gli ricorda come la residenza ufficiale di cui dispone non possa essere disonorata ospitando Madame Curie. Se insiste, sarà licenziato. Borrel insisterà.

La Sorbona prepara un rapporto, [redacted] Consiglio dei ministri viene interessato alla questione: la signora è ancora degna della sua cattedra? Lei intanto, completamente distrutta, medita di ritornare in Polonia. E prende [redacted] per andare [redacted] Stoccolma a ritirare [redacted] Nobel. Di ritorno a Parigi, non trova un clima molto diverso [redacted] quello che ha lasciato. Il suo avvocato [redacted] però riuscito a risparmiarle l'accusa di «complicità [redacted] adulterio», le prove in mano alla signora Langevin non sono diventate ufficiali. Marie, considerata [redacted] una donna infrequentabile, si ammala. Viene operata [redacted] reni [redacted] passa i mesi di convalescenza [redacted] amici, nascosta dietro il suo nome [redacted] ragazza, Sklodowska. Solo la [redacted]rra mondiale riuscirà [redacted] spazzar via gli ultimi resti di maldicenza.

Lei comunque torna al lavoro nell'ottobre del 1912, un anno dopo l'esplodere dello scandalo. Gli amici - e soprattutto le amiche - l'hanno aiutata a dissipare i fantasmi, riportando i fatti nelle loro giuste proporzioni. [redacted] perso, [redacted] vero, la simpatia che il pubblico riserva alle vedove celebri, ma non è una gran perdita. I suoi amici sono tutti con lei. Il suo prestigio scientifico [redacted] alle stelle. [redacted] ha perduto la cattedra: i censori della Sorbona hanno dovuto archiviare il loro velenoso dossier perché il tribunale [redacted] ha condannato Langevin né pronunciato il nome di Madame Curie.

Il loro [redacted] però, non regge la prova. [redacted] è il ruolo di seduttrice che lei [redacted] rimprovera, ma l'ombra che ha gettato sul nome di Pierre Curie. Per questo passerà del tempo prima che riprenda [redacted] usare questo cognome. Due anni più tardi, Langevin ritornerà dalla moglie. E più in là ancora, avrà un figlio da [redacted] sua antica allieva. Ma i suoi rapporti con Marie resteranno sempre eccellenti, tanto che lei accetterà di prendere in laboratorio la sua nuova compagna.

Dopo la guerra, invitata negli Stati Uniti con tutti gli onori, Marie Curie chiederà espressamente alla giornalista americana che organizza il viaggio di risparmiarle la lettura dell'antico scandalo sui giornali del Paese. L'amica andrà personalmente di redazione in redazione a chiedere che la storia non venga riesumata. [redacted] così sarà fatto. Dell'amore con Langevin non si troverà [redacted] nemmeno nei quarantasette dossier del suo archivio personale: prima di morire, Madame Curie aveva bruciato tutto quello che avrebbe potuto alterare l'immagine che intendeva lasciare di sé.

Marisa Verna

Nelle foto a fianco, Marie Curie e il fisico Paul Langevin. La loro relazione scandalizzò Parigi

[redacted]

MARIE A PAUL

«Ti prego separa i letti»

LE lettere di Marie Curie a Paul Langevin sono state tutte distrutte. Il quotidiano parigino *L'Oeuvre* [redacted] pubblicò però alcuni brani, presi dalla citazione dell'avvocato [redacted] Jeanne Langevin. Eccone uno stralcio, tratto dal libro di Françoi[redacted] Giroud.

«Tra di noi [redacted] sono affinità molto profonde (...). In passato [redacted] abbiamo avuto qualche volta il presentimento, ma la piena coscienza è arrivata [redacted] ritrovan[redacted] l'uno di fronte all'altra, io con il lutto della bella vi[redacted] che mi ero fatta e che era finita in un tale disastro, tu con il [redacted]to di aver completamente fallito questa vita di famiglia...».

«Che cosa [redacted] si potrebbe trarre [redacted] questo sentimento! Credo che ne avremmo tratto di tutto: un [redacted] lavoro [redacted] una buona amicizia solida, coraggio nella vita e anche [redacted] figli dell'amore, nella migliore accezione del termine».

«Una delle prime cose da fare è ritornare nella tua stan[redacted]. Ho promesso di smetterla con i rimpro[redacted] e puoi contarci. Ho in te la massima fiducia. Ma temo più di quanto [redacted] posso dire gli [redacted]venimenti imprevisti, crisi di pianto alle quali tu resisti così male, tranelli che ti portino a metterla incinta. Se lei avesse ancora un figlio, sarebbe la separazione definitiva perché [redacted] potrei accettare questo disonore di fronte a me stessa, di fronte a te e alle persone che hanno [redacted] mia stima. Se tua moglie lo capisce, sfrutterà questo mezzo. Per questo ti prego di non farmi aspettare troppo a lungo la separazione dei letti».

[redacted]

Un libro su Guitton condannato per plagio

[redacted] Grichka [redacted] Igor Bogdanov e l'editore Grasset sono stati condannati [redacted] pagare un'ammenda [redacted] 50 mila franchi all'editore Fayard per [redacted] copiato o parafrasato nel loro saggio *Dieu et la science*, best seller in Francia, interi passaggi [redacted] *La melodia segreta* dell'astrofisico Trinh Xuan Thuan. *Dieu et* [redacted] *science*, venduto in oltre 200 mila copie, [redacted] un libro-intervista con il filosofo cattolico Jean Guitton. Gli autori hanno ammesso «l'esistenza di alcune analogie» e di «richiami inopportuni» fra i due libri. Secondo il settimanale satirico *Le canard enchaîné*, nel libro [redacted] sono compresi ampi estratti anche di un altro sag[redacted]o, scritto [redacted] giornalista americano Michel Talbot, dal titolo *Dio o il* [redacted]. Alcuni di questi estratti sarebbero stati attribuiti a Guitton. I Bogdanov hanno replicato che sia loro, sia Talbot, hanno attinto a un [redacted]desimo rapporto scientifico. (Ansa)

[redacted] e la [redacted] al Festival di Praga

PRAGA. Con *La clemenza di Tito* diretta [redacted] Gustav Kuhn, una coproduzione tra Italia, Austria [redacted] Cecoslovacchia, si inaugura [redacted] settembre al Teatro Nazionale di Praga il festival «Mozart musicista europeo». Alla rassegna partecipano anche Francia e Germania. [redacted] i concerti [redacted] programma fino al 29 settembre. Si apriranno al pubblico le più belle sale praghesi e i luoghi più suggestivi della capitale. Sabato 7 settembre l'orchestra della Scala diretta da Carlo Maria Giulini eseguirà la Settima sinfonia di Beethoven e la sinfonia *Jupiter* di Mozart.

Morta la [redacted] interprete di O' Neill

NEW YORK. Colleen Dewhurst, considerata la migliore interprete dei drammi di Eugene O' Neill, è morta a 65 anni. L'attrice aveva recitato anche al cinema e in televisione, [redacted] vinto due Tony (Oscar del teatro) e tre Emmy (Oscar della televisione). Nell'88 a Broadway interpretò per l'ultima volta *Lungo viaggio attraverso la notte*. (Agi)

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Le vie per fare giustizia; l'onore delle armi e della pastasciutta

[redacted] caso Curcio e il valore [redacted]

Desidero esprimere profondo elogio per quanto [redacted] Alessandro Galante Garrone nell'articolo del 14 agosto [redacted] merito alle «altre vie per fare giustizia», circa la [redacted] ipotesi di [redacted]ziare il mandante di efferati delitti, ivi compresa quella agghiacciante, torbida storia dell'omicidio Moro, al quale l'illustre sciagurato «graziando» inneggiò, beandosi ed autogratificandosi in [redacted] pubblica udienza [redacted] degli infiniti processi di cui fu (ed è) impu[redacted] Questo signor dottore in omicidi dovrebbe provare vergogna di ciò che [redacted] fatto, e - soprattutto - di ciò che ha istigato altri a fare, fomentando l'odio ed alimentando la disunione negli italiani.

Quello che non si riesce a capire, [redacted] questo «tourbillon», è l'assoluta [redacted]nza di saggezza e di lungimiranza in chi sta cercando di forzare i tempi per la concessione di una grazia da [redacted] dare. Ma di cosa si [redacted] parlando? E' ora di smetterla di prendere in gi[redacted] la gente. Cominciamo a[redacted] affrontare i veri problemi, i[redacted] compreso l'ultimo, autentico, e drammatico di un'immigrazione dalle connotazioni selvagge.

Mi consola il fatto che articolisti di [redacted] valentia sappiano dialogare con noi lettori, e darci l'impressione che la vita umana non sia poi così disprezzata, [redacted] assurga [redacted] a valore supremo, [redacted]to il passato periodo di barbarie e di sangue, che è [redacted] dovere ricordare.

Leandro Cavaglieri, Cremona

A colpi [redacted] pugno

[redacted] esportatore [redacted] affamati in [redacted] di lavoro ci siamo trasformati in terra promessa per africani e balcanici.

Mi sembra però che uno spirito subdolamente razzista perva[redacted] l'operato del nostro governo, data la differente accoglienza riservata ai primi rispetto ai se[redacted] Marocchini, tunisini, senegalesi sono arrivati in colpevole clandestinità: nessun provvedimento è [redacted] efficace per arginare il flusso migratorio, lasciando così che il mero fenomeno della saturazione fungesse da calmiere.

Ben diverso invece il trattamento garantito dal nostro governo ai flussi dall'Est, [redacted] allo scopo di confondere amici [redacted] nemici in [redacted] vortice [redacted] mosse e contromosse.

Primi albanesi giunti [redacted] Italia ospitati fra mille polemiche suddivisi in varie regioni, sovvenzionati e mantenuti in [redacted] della solidarietà internazionale.

Secondo atto del dramma: navi stracariche che [redacted] a Bari: concentramento dei profughi allo stadio; prese per fame dei più deboli, rivestiti con indumenti firmati e pagati per salire su navi ed aerei diretti in patria.

Diverso il trattamento riservato [redacted] chi con coraggio, sprezzo del pericolo, lucida determinazione ha tenuto in scacco le forze di polizia per diversi giorni: [redacted] nazione vigorosa e determinata ha riconosciuto il valore [redacted] e ha [redacted] l'onore delle armi.

Forse l'onore della pastasciutta [redacted] sarebbe più adatto a questa conclusione, visto che la radio di Stato ha trasmesso la notizia che a Milano i profughi si sarebbero rifocillati scegliendo fra sei primi diversi (e tre secondi).

Non concordo però con quanti affermano che lo Stato [redacted] è [redacted] in realtà si è semplicemente comportato [redacted] sempre [redacted] nelle grandi calamità nazionali (terremoti, feste [redacted] tifosi calcistici, stragi di mafia): si è dimostrato flessibile come [redacted] ramo del salice sotto il temporale e ha aspettato saggiamente che [redacted] il maltempo. [redacted] domanda che un cittadino si pone è: cosa faremo adesso? Continueremo sine die a mantenere le migliaia di esuli?

Cominceremo ad ospitare in alberghi [redacted] anche gli immigrati di serie B, cioè gli africani? Ed [redacted] provvederemo allo stesso modo [redacted] migliaia di disoccupati, disadattati, sfrattati italiani?

Sono certo che persone più esperte [redacted] me sapranno dare una risposta a questi miei ingenui quesiti: mi auguro però che non sia una semplice eco delle dichiarazioni udite e lette in questi giorni, che ricordano ciò che Woody Allen disse in un suo vecchio film: «Li ho affrontati con decisione [redacted] colpo [redacted] naso sul pugno [redacted] colpo [redacted] mento sul ginocchio».

Lettera firmata
Pecetto (Torino)

[redacted]

Egr. Sig. Del Buono, non deve certo impegnare [redacted] massimo, nel [redacted]stro bel Paese, la carica di presidente del Consiglio, visto che il nostro inossidabile Andreotti riesce a sfornare, di anno [redacted] anno, un libro che, in prossimità del Ferragosto, va regolarmente a inaugurare a Cortina (o è Cortina a inaugurargli il libro?). Manca a questi nostri uomini politici il senso critico e della misura: basterebbe che guardassero, con più attenzione, le stantie e ripetitive riprese televisive che comunicano la bella notizia...

Elisabetta Biglieri, Mortara

[redacted]

Scrivere non è poi il peggio

GENTILE signora (o [redacted]gnorina) Biglieri, capisco [redacted] suo sconcerto [redacted] la sua irritazione nel vedere queste notizie di mondanità librarie apparire, come lei scrive, «nel bel mezzo del telegiornale tra annunci di tafferugli albanesi, perorazioni di grazia per il dr. Curcio, ammazzamenti d'alti magistrati al Sud», a testimoniare che il nostro presidente del Consiglio «è riuscito anche quest'anno, tra [redacted] viaggio all'estero e un consiglio di gabinetto, a sfornare un altro volume».

A ogni modo, secondo me prima ancora che con il senatore a vita Andreotti lei dovrebbe prendersela [redacted] il servilismo dei telegiornali in generale e dei telegiornalisti in particolare che non si lasciano sfuggire tali eventi e anzi li ripresentano così ossessivamente. Poi, però, vorrei farle notare, gentile signora (o signorina) Biglieri che, tra i tanti peccati che si possono imputare ad Andreotti nella sua lunghissima carriera di governante italiano, quello di scrive[redacted] libri non è davvero il peggiore. Tanto per cominciare, perché mi risulta che i libri andreottiani, per quanto non imposti da leggi dello Stato né da questioni di tessera partitica, si vendono mica male, e che l'editore che li pubblica non [redacted] rimette. E poi, considerata la regolarità con cui Andreotti li pubblica, ma anche l'impegno che necessariamente dedica al lavoro politico, la [redacted] di questi libri [redacted] può [redacted] considerata come un'indebita [redacted]trazione di tempo ed energie ai doveri politici.

Ci sarebbe, forse, da augurarsi che il senatore [redacted] vita Andreotti si consacrasse maggiormente alla letteratura, intraprendesse opere più consistenti e onerose, distraendosi qualche volta almeno dal prevedere, guidare [redacted] controllare la nostra vita nazionale e internazionale. Dopotutto, l'uomo che ha scritto *Onorevole, stia zitto* [redacted] detto molto sui s[redacted] colleghi di Montecitorio. E anche molto su se stesso. Forse, troppo.

Oreste del Buono

[redacted]

La moralità non è prerogativa dei credenti

Pure [redacted] vorrei dare una risposta al signor Sirio Pierini, [redacted] *Stampa* del 17 agosto).

Non credo che della moralità, dell'onestà, del rispetto civico di vivere una convivenza civile si possa appropriare solamente chi si professa fermamente religioso, il bene e il male albergano in ogni «uomo» e per questo nessu[redacted] può [redacted] il diritto di eleggersi a giudice del comportamento altrui.

Io [redacted]so essere onesto, e felice, anche se ateo: oppure credo a «Dio» a modo mio, e posso essere più credente anche se esco dalle regole imposte dalle «gerarchie ecclesiastiche».

Non condanno chi è credente, se questa sua fede gli può dare serenità, comportamento umano, onestà civica, questo uomo è ben accetto, [redacted] non condanni chi [redacted] pensa [redacted] tutt'altro modo, chi la pensa diversamente da lui, perché così facendo, pecca [redacted] presunzione. Forse il signor Pierini dimentica quante guerre sono state fatte in nome di «Dio», [redacted] nome della [redacted] a questo a mio avviso non è morale.

Luciano Marchesini, Bologna

La corrida prospera co[redacted] de[redacted]

Ho riletto un articolo (*La Stampa* del [redacted] marzo '90) di Annamaria Ortese, intitolato: «Spagna feroce - poveri animali oltraggiati». L'avevo conservato quale raro esempio di sensibilità profonda, di coraggio e [redacted] autentica cultura.

Solo [redacted]hi si sono espressi così contro la corrida e simili manifestazioni sanguinarie. Da altre parti, si continua tranquillamente a fare propaganda alla tauromachia che procura guadagni a circa 300 individui componenti quella che, [redacted] Spagna, viene chiamata la «mafia taurina».

Ormai è risaputo che la corrida sopravvive con [redacted] sovvenzioni del governo e, soprattutto, [redacted] i soldi dei turisti, specie italiani. Alla corrida si [redacted] per ignoranza, per disinformazione e, soprattutto, per sadismo. «La morale più elementare proibisce assolutamente di far soffrire per divertirsi, o per soddisfare l'ansia di sangue di un pubbli[redacted] eticamente ed intellettualmente sottosviluppato». Così scriveva, tempo fa, il giornalista spagnolo Enrique Blanque Bei, sul *Diario de Granada*. E' giunta l'estate, ed [redacted] «La gente assetata del dolore [redacted] dell'umiliazione del più povero, accorre ad abbeverarsi». Come ha scritto A. Ortese.

Angela Scalcerle
Bassano del Grappa (Vicenza)

Sì, voglio [redacted]

La provocatoria domanda che Furio Colombo pone in chiusura del suo articolo dedicato al film *Terminator 2*, su *La Stampa* del 5 agosto, *Siete d'accordo nell'uccidere il futuro?*, merita for[redacted] risposta altrettanto provocatoria: *Sì*. Il futuro, oggettivamente, non [redacted] esistono solo ipotesi di storia futura. [redacted] io [redacted] d'accordo nell'uccidere il futuro, se è quello della linea retta verso [redacted] tecnocrazia, il tuffo a capofitto nel «questo [redacted] il progresso e non ci [redacted] può far niente».

Carlo Molinaro, Torino

I comunisti e il golpe in Urss

Al raduno di Cgil, Cisl [redacted] Uil mi è capitato di ascoltare un sindacalista a proposito del colpo di Stato in Urss, che in maniera esaga[redacted] demagogica [redacted] riferiva alla destituzione di Gorbaciov facendo riferimento al colpo di Stato di Pinochet del 1973 piuttosto che all'invasione della Cecoslovacchia. Forse sarebbe meglio leggere la [redacted]ria come una grande vittoria del popolo [redacted] vertici militari [redacted] industriali dell'apparato del Partito Comunista sovietico. I comunisti nostrani, soprattutto i più estremi[redacted] di Rifondazione comunista, forse [redacted] ricordano quarant'anni [redacted] lutti e soprusi da parte di persone, che poi hanno fallito.

Vittore Gastini, Torino
consigliere di circoscrizione pli

Il viaggio ai Tropici di Forster

Un illuminista fra i selvaggi

Giovane polinesiana, ritratta da un disegnatore al seguito del capitano Cook

E' già sciagura sufficiente che [redacted] tutte le nostre scoperte siano dovute co[redacted] la vita a tanti uomini innocenti. Temo che per gli abitanti del [redacted] del Sud [redacted] contatto con noi sia stato *totalmente* negativo». Ecco un'annotazione cruciale in cui l'esperienza diretta del viaggiatore sorregge la razionalità dei principi illuministici. Il viaggiatore, l'esploratore, è in questo [redacted] personaggio davvero singolare, Johann Georg Forster, tedesco di Danzica con ascendenti inglesi, che a diciotto anni si imbarca con il padre, trasferitosi in Inghilterra, sulla Resolution, la nave al comando del leggendario capitano James Cook, per un'esplorazione, insieme con un altro vascello dal non meno emblematico nome di *Adventure*, nelle regioni antartiche.

E' questa la seconda grande spedizione [redacted] Cook, e Forster padre, pastore protestante con interessi scientifici, viene aggregato in qualità di naturalista. Partita nel luglio del 1772, la spedizione ritorna in Inghilterra esattamente dopo tre anni, e Georg Forster già nel '77 ne pubblica un ampio rendiconto in inglese, *A Voyage round the World*, battendo sul tempo Cook. Il *Viaggio intorno al mondo*, arricchito poi in edizione tedesca (sulla quale è condotta la traduzione presentata assai efficacemente da Nicolao Merker per Laterza), procura a Forster fama e celebrità: l[redacted] ricevono i potenti, se lo disputano salotti mondani e circoli letterari, filosofici, scientifici. Forster incarna ora, dopo quella dell'appassionante cronista, la figura dell'affascinante conversatore, pronto a rievocare le sue vicende a Tahiti, in Nuova Zelanda, nella Terra del Fuoco, fino al Circolo Polare Antartico. Do[redacted] forse dire pronto a riferire, perché il fascino del libro sta proprio nel rifiuto di ogni concessione all'immaginario, all'accrezione fantastica.

Forster è un precursore della moderna formula dei fatti separa[redacted] dalle opinioni, e ci fornisce - beninteso - entrambi, anche [redacted] la [redacted] ottica dei fatti appare fortemente segnata dalle [redacted] opinioni. Ecco, allora, la discrezione impeccabile dell'indolenza di taluni popoli dei Tropici. Ma perché mai «a spese del loro riposo e sonno, dovrebbero lavorare?». Sanno infatti che i loro sforzi finirebbero con l'«accrescere la ricchezza altrui».

Qui Forster non potrebbe mostrarsi più remoto da Cook, l'inarrivabile navigatore, lo [redacted] capitano, ma anche l'interessato navigatore, per nulla curioso dei costumi locali o delle bellezze dei paesaggi e determinato invece a [redacted] a profitto le [redacted] scoperte, lui che era rimasto nell'intimo l'avido bottegaio della [redacted] adolescenza. Non alle conquiste pensa Forster, ma a conoscere meglio, con la curiosità dell'antropologo, i «tristi Tropici» che Lévy-Strauss visit[redacted] un secolo [redacted] più tardi. Tristi, perché tra l'altro scienza [redacted] erudizione si arricchiscono «a scapito della felicità di intere nazioni», ma anche perché il mito del buon selvaggio, della felicità dei «primitivi», regge ben poco.

Accanto a popolazioni pacifiche e in qualche modo serene, Forster scopre tribalismi autoritari e violenti, prevaricazioni, [redacted] costante maschilismo che rende schiava la donna, pur se, tutto sommato, il paragone si risolve spesso a vantaggio dei cosiddetti selvaggi. Si spiega dunque [redacted] tentativo di fuga [redacted] un marinaio inglese, che a Tahiti si getta a nuoto ma viene ripescato. «Nessun immaginabi[redacted] tipo di fortuna che potesse eventualmente toccargli in Inghilterra era superiore ai piaceri offertigli dalla modesta speranza di [redacted] vita felice pari a quella [redacted] comunissimo abitante di Tahiti», commenta Forster.

Il «viaggiatore filosofico», com'egli si definisce, lascia spa[redacted] comunque alle impressioni dirette, e [redacted] nascono squarci assai godibili. Pensiamo al sacerdote ubriacone che [redacted] sbronza quotidianamente al punto che «la memoria gli faceva cilecca quando recitava le preghiere». Non mancano i momenti drammatici in contrasto [redacted] la bellezza estatica dei paesaggi; i rischi del mare, le condizioni degradanti di vita a bordo, ove [redacted] fette di prosciutto in putrefazione viene considerata un'autentica leccornia.

La fattualità di Forster costituisce comunque [redacted] splendido serbatoio per l'immaginario, [redacted] viene istintivo ricondurlo [redacted] contributi (tra l'altro, di Sergio Quinzio [redacted] di Sebastiano Vassalli) che ci propone *L'altro[redacted] narrato*, una stimolante raccolta di saggi a cura di Renzo Crivelli (ed. Comune di Novara - Istituto Geografico De Agostini). Penso al titolo della scintillante confessione di Hugo Pratt: «I racconti veri sono co[redacted] bugie». Aggiungerei: come i viaggi organizzati, magari [redacted] Tahiti.

Forster, che aveva conosciu[redacted] Goethe e Herder, Buffon e Franklin, fu accusato di tradimento dall'intellettualità tedesca [redacted] ripudiato dallo stesso, autoritario padre, quando fece suoi gli ideali della Rivoluzione francese. Il [redacted] itinerario umano termina a quarant'anni, quando muore a Parigi nel '94, vittima di una polmonite e dei postumi dello scorbuto, marchio fatale del suo viaggio memorabile.

Claudio Gorlier

Il lamento dei giornali e della gente: la città è davvero in punto di morte?

Magnifici parchi, musei, empori. Ma per tre londinesi [redacted] quattro è tutto peggiorato: scuole insufficienti, disoccupazione, affitti decuplicati, negozi falliti. E ha pure perso la corsa ai Giochi del Duemila

Due immagini [redacted] della sofferenza londinese: [redacted] fianco, [redacted] e desolazione a Covent Garden, l'ex [redacted] ortofrutticolo diventato [redacted] grande centro commerciale. Sotto, [redacted] barbone [redacted] vie della capitale

Londra, il male sotto la pelle

Piange anche Savile Row, l'elegante via dei sarti

LONDRA

LONDRA ha ricevuto molti encomi nella [redacted] lunga storia, ma nessuno [redacted] più [redacted] quello composto nel 1777 da Samuel Johnson, saggista [redacted] lessicografo, artista [redacted] studioso [redacted] mirabile intelligenza [redacted] scintillante humour. Disse: «Quando un uomo è stanco di Londra, [redacted] stanco della vita. Perché a Londra c'è tutto quanto la vita può offrire». Oggi, [redacted]14 anni da questo giudizio, pochi londinesi [redacted] pronti ad avallarlo. Sono tempi amari per la metropoli britannica, bersaglio di requisitorie, di vituperi, di lamenti. Chi non l'ama gongola con gioia maligna; chi l'ama soffre e spera.

Dalla stampa, dalla radio, dalla tivù, [redacted] giungono che gri[redacted] di dolore. L'*Evening Standard*, il giornale londinese della [redacted], presenta [redacted] suo stu[redacted]lla crisi con questo angoscioso titolo: «Londra è in punto di morte? Anatomia di [redacted] città in extremis». Un articolo sul *Sunday Telegraph* principia: «Sabato [redacted] decisi di fare una passeggiata in Bond Street e piansi... Questa strada, che era un tempo il cuore della vecchia Londra, sembra adesso uno slum devastato [redacted] guerra». Il *Financial Times* annuncia: «In pericolo [redacted] Row, l'elegante via dei sarti in Mayfair». E gravi altresì, [redacted] «speciale» televisivo, sono le minacce che offuscano l'in[redacted] scena culturale londinese, dai teatri agli art college, dai [redacted] alla comatosa industria del cinema. Mancano i soldi, le sovvenzioni [redacted] insufficienti.

Allora, Londra come New York? La domanda è inevitabile ed è utile, perché permette [redacted] «quantificare» le pene di que[redacted] capitale. Sì, anche Londra [redacted] malata, sì anche Londra ha bisogno di cure, lunghe e difficili; ma non come New York. Questa città non è una polveriera razziale, non è avvelenata da quegli odi che hanno fatto della Big Apple [redacted] «mela marcia», un frutto ancora eccitante ma purulento; non è [redacted] da [redacted] peste ormai cronica di violenza, di criminalità; non annaspa [redacted] nelle sabbie mobili della bancarotta. Non c'è dubbio, Londra [redacted] meglio, ha [redacted] salute più robusta: [redacted] è dolorante e ancora [redacted] si intravede la guarigione.

Le schiere di turisti che, soprattutto in [redacted] mesi estivi, invadono Londra quasi [redacted] si accorgono del suo declino. Assediano Buckingham Palace, giapponesi e italiani in prima linea; passeggiano per i magnifici parchi; si snodano per i molti [redacted] bellissimi musei; dilagano [redacted] Harrod's, il principe dei grandi empori, unico al [redacted]do; sfrecciano [redacted] autobus o torpedoni per i quartieri più famosi, più chic, Mayfair, Knightsbridge, Chelsea, Belgravia. Tutti apprezzano altresì la vitalità estiva di questa metropoli. Non vi sono porte sbarrate, nulla [redacted] quasi «è chiuso per ferie», i negozi [redacted] aperti - dalle 9 fino alle 18 e parecchi fino alle 20, [redacted] interruzioni per il lunch -, molti accolgono il pubblico anche di domenica. [redacted]li inglesi non amano i turisti (pensano: «Perché [redacted] mandano i loro soldi, [redacted] venire?») ma, essendo un «popolo di bottegai», come affermava Napoleone, sanno trasformarsi, se [redacted], in abili anfitrioni.

E' diminuita la «qualità della vita», a Londra. Perché? Aumentano i reati contro [redacted] persone e [redacted] proprietà; mancano 12 mila letti negli ospedali e la «lista d'attesa» per interventi chirurgici comprende adesso più di 250 mila pazienti; sale in[redacted] la disoccupazione, [redacted] un rapporto - il più alto nel Regno Unito - [redacted] 26 senza lavoro per ogni job disponibile; oltre 3 mila persone dormono all'aperto nel [redacted] della capitale; dall'88, il numero degli alloggi «tolti» ai proprietari perché debitori morosi, per [redacted] pagamento del mutuo, [redacted] cresciuto del 300 per cento; entro la [redacted] del '91, l'economia di Londra sarà [redacted] del 3 per cento, un record.

Si può e [redacted] deve continuare. Le tariffe [redacted] trasporti pubblici sono di gran lunga le più alte in Europa, mentre il servizio degli autobus è tra i peggiori; le scuole hanno bisogno di riparazioni per almeno un miliardo di sterline (oltre duemila miliardi di lire), ma nessuno sa dove trovare i soldi; mancano altresì i fondi per racconciare le strade, le cui condizioni degenerano di anno in anno; Londra continua ad [redacted] gli stranieri, ma affascina sempre meno gli inglesi, che nel '90 l'hanno visitata in soli 7 milioni, un calo di [redacted] il 50 per cento rispetto ai 15 milioni dell'87. Infine, [redacted] schiaffo, sonoro e cocente. Manchester ha battuto Londra nella gara per [redacted] candidatura britannica alle Olimpiadi del 2000.

Tre londinesi su quattro sono adesso convinti che in dieci anni tutto o quasi è peggiorato nella loro città. Due sono [redacted] cause principali [redacted] malumore. Anzitutto le scuole, insufficienti e troppo spesso cadenti e deprimenti. Più un quartiere [redacted] povero, più neglette [redacted] usualmente le sue scuole, con conseguente «ghettizzazione» degli alunni, ostacolati [redacted] tentativo di [redacted] ascesa culturale e sociale. Indi, il traffico. A differenza di Parigi e di altre capitali, Londra ha perso la battaglia con l'auto. Le [redacted] per disciplinare l'invasione dei veicoli si sono rivelate timide o tardive. Ne soffrono tutti. Gli autisti, invischiati [redacted] un traffico [redacted]pre più lento e melmoso; i cittadini, insidiati da un'atmosfera sempre più inquinata.

Occorrono nuove strategie. Ma come idearle e attuarle? Dal 1986, quando Margaret Thatcher abolì il Greater London Council, Londra è l'unica grande città sul nostro pianeta a non avere un'autorità centrale. Il potere è suddiviso fra 32 boroughs, i 32 antichi Comuni, più la City. C'è [redacted] propone di nominare un sindaco panlondi[redacted] un Major, ma nella tradizione britannica il Major [redacted] conta nulla, neppure il Lord Major [redacted]a City, eletto per un solo anno. Occorrono altresì riforme che moderino la libertà dei grandi proprietari immobiliari d'innalzare, a loro gradimento, gli affitti pagati dai negozi. Questi aumenti, che [redacted] aggiungono al declino nelle entrate per effetto della lunghissima recessione, stanno deturpando [redacted] volto di vie famose. Basta una breve passeggiata attraverso [redacted] West End [redacted] triste spettacolo è lì, [redacted] gli occhi, visibilissimo.

E' questo lo spettacolo che ha fatto «piangere» quel giornalista del *Sunday Telegraph*. Negozi chiusi o scomparsi, vetrine coperte da rozze assi, boutique deliziose di cui [redacted] resta neppure il nome. E' [redacted] moria crudele che ha aperto vuoti desolanti in Bond Street, in Sloane Street, in Shepherd Market, in tutti gli [redacted]di dello shopping internazionale. Il morbo ha raggiunto anche King's Road, in Chelsea. Non c'è più traccia [redacted] policroma vivacità, del fantasioso brio che la portarono al proscenio negli Anni Sessanta e [redacted] fecero [redacted] pulsante arteria della Swinging London. E' grigia, stanca, piena [redacted] ferite.

Il contratto iniziale tra proprietario e negozio è usualmente di [redacted] anni e permette un «riesame» [redacted] pigione ogni cinque anni. Ma, a differenza di quanto avviene in altre capitali, i proprietari, i landlord, sono qui sovrani pressoché assoluti; [redacted] si preoccupano della salute commerciale del negozio, indicano gli affittuari fortunati e chiedono che i vicini si conformino. In Savile Row, dove [redacted] quin[redacted] di sarti [redacted] da [redacted] un secolo clienti come Luigi Napoleone, Rothschild, Dickens, Churchill, De Gaulle, Reagan, Gorbaciov, si guarda al futuro [redacted] ansia. Un sarto, Huntsman, [redacted] visto salire il suo affitto [redacted] 250 per cento. Trema anche Chinatown, il rione [redacted] a Soho. Negozi che pagavano affitti da 20 mila sterline dovranno pagarne ora 200 mila.

Sono seduto sull'erba verdissima di un soave giardino, [redacted] cuore della città. E' il giardino di amici, una sinfonia di alberi [redacted] fiori, un'isola [redacted] pace dove l'unico suono è il canto degli uccelli. [redacted] la conversazione non riflette che amarezze. «Londra non è più quella di prima, [redacted] è involgarita, [redacted] soltanto un'arena di avidità private... Margaret Thatcher ci ha illusi, ingannati, il [redacted] "miracolo economico" è morto prima ancora [redacted] Soltanto un governo laborista saprà forse investire nelle infrastrutture, nelle scuole, negli ospedali...». Chissà. L'era degli yuppie è finita, uno dopo l'altro i «brillanti», «geniali» finanzieri emersi negli anni passati finiscono o in bancarotta o in galera, [redacted] città [redacted] priva di una vera leadership, di modelli, d'ispirazione.

Ma chi stampa annunci funebri non [redacted] la storia. Le metropoli [redacted] mai, [redacted] la loro forza, soprattutto una metropoli [redacted] Londra che, [redacted]po essere stata, nei giorni dell'impero, la capitale del pianeta, è [redacted] un'immensa città cosmopolita. Oggi [redacted]pica, il [redacted] passo s'è fatto più faticoso; la City [redacted] disfa di migliaia delle persone assunte du[redacted] l'euforica sbornia del «big bang», [redacted] l'86 e l'87; i prezzi delle [redacted] continuano a calare e il tradizionale «investimento in mattoni», scudo sicuro contro ogni bufera, s'è rivelato [redacted] mito. Ma sopravvivono altre virtù, l'arrogante tenacia dei londinesi, il loro humour, la loro inventiva. La storia di Londra è ricca di capitoli neri, nerissimi, di miseria e crudeltà, e di capitoli splendidi, come la beffarda resistenza all'offensiva aerea nazista del '40. Vive ora un capitolo grigio, triste, fosco, snervante. Ne uscirà.

Mario Ciriello

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO PI 00508050010

Causa allagamento magazzino n. 3
dovuto ai violenti temporali dei giorni scorsi
vende con imballo di cartone rovinato
i seguenti prodotti

n. 378 Tvc **PHILIPS · GRUNDIG · ɘlɘco · REX**

n. 435 Videoregistratori **HITACHI · SANYO · Panasonic**

n. 86 Telecamere **HITACHI · Panasonic · PHILIPS**

n. 225 Impianti Hi-FI **Technics · AMSTRAD · AIWA**

Gli sconti applicati sono:

DAL 25% AL 60%

(Secondo il degrado dell'imballo)

Tutti i prodotti sono coperti dalla garanzia del costruttore più
10 anni di garanzia STIEVANI *(Comp. Ass. USA)*

STIEVANI Largo GIACHINO 93 - TORINO

EFF. COM LEGGE 80

Gibellina, al via le Orestiadi

A Gibellina il sindaco Ludovico Corrao e il [redacted]ista Roberto Andò varano la sezione cinema delle Orestiadi. [redacted] il seminario «Guerre visibili, guerre invisibili» con interventi di Giuseppe Tornatore, Amos Gitai (foto), Michel Kleifi, Antonino Buttitta, Paolo Fabbri, Ahmed Houani, Antonio Pasqualino. In prima mondiale «Dentro l'Iraq» del documentarista John Alpert che presenta i filmati girati per conto della rete tv statunitense Nbc a Baghdad. Alpert ha detto che [redacted] dimenticherà facilmente le [redacted] trachene che stringevano [redacted] sé i loro figli cogli occhi sbarrati dal terrore.

La parte del leone [redacted] toccata comunque a Amos Gitai con la proiezione inaugurale, tre giorni, [redacted] «Berlin-Jerusalem» in concorso [redacted] Venezia nel 1988 [redacted] il seguito, a dieci anni e qualche mese di distanza, di «Wadi», [redacted] sorta di toccante epopea nella valle Wadi Rushmia, situata fra [redacted] di Haifa e monte Carmelo.

Gli Stones attesi a Mosca

Mick Jagger starebbe preparando un concerto a Mosca per celebrare il trionfo di Boris Eltsin e la vittoria della democrazia. Appena appresa la notizia della disfatta dei golpisti, Jagger ha inviato un fax [redacted] El[redacted] per dirgli «noi tutti facciamo il tifo per te». La lettera [redacted] stata letta al parlamento russo [redacted] l'ha accolta con [redacted] grande ovazione. [redacted] più entusiasta è stato il presiden[redacted] della tv [redacted] repubblica [redacted] Artemy Troisky, specialista di musica rock. «Ho ricevuto il messaggio - ha detto - e siamo sorpresi [redacted] felici. Il rock [redacted] un simbolo di libertà e unità e l'appoggio [redacted] Mick alla democrazia in Urss è per i giovani sovietici più importante di tante dichiarazioni di solidarietà venute dai potenti del mondo. Faremo di tutto per avere i Rolling Stones a Mosca». Jagger si [redacted] dichiarato disponibile e Troisky gli ha promesso [redacted] perfino più grande di quello memorabile ottenuto da Paul Simon [redacted] Mosca.

I nuovi moschettieri del cinema eredi di Gassman, Sordi, Mastroianni e Tognazzi

Uno per tutti, tutti per il successo

Star Anni 90: come cambia il mestiere d'attore

NEL cinema italiano degli Anni [redacted] in quattro: Sordi, [redacted]stroianni, Gassman e Tognazzi. Li chiamavano i quattro moschettieri e [redacted] andati avanti [redacted] la formula della commedia all'italiana, più [redacted] meno intelligente, almeno per vent'anni. Quattro moschettieri ai quali si aggiunsero Manfredi, in un ruolo sempre [redacted] po' diverso, e Giancarlo Giannini, stravolto dal grottesco. Tutti i film che si facevano avevano almeno uno [redacted] loro [redacted] garantire incassi, [redacted] applausi.

[redacted] il cinema politico che si affiancò senza sostituirsi alla commedia e allora [redacted] fu spazio anche per Gianmaria Volontè. Poi cominciò la crisi di un cinema capace di raccontare storie: [redacted] la crisi [redacted] il decli[redacted] dell'attore in grado di interpretare un personaggio. Arrivò il cinema [redacted] comici: Villaggio prima, seguito da Verdone, Troisi, Benigni, Nuti, [redacted] Nichetti da un [redacted] e Moretti dall'altro ciascuno per la propria strada. [redacted] Pozzetto, Montesano, Dorelli. Poi [redacted] Banfi, Bombolo, Alvaro Vitali. E i quattro moschettieri sempre lì, ad impedire con la loro bravura, la loro presenza, il loro [redacted] che [redacted]he altri attori trovassero uno spazietto per emergere negli ormai sempre più rari film firmati [redacted] registi [redacted]ri.

[redacted] tre, quattro anni, invece, nel cinema italiano gli attori maschi, giovani [redacted] bravi, volenterosi e intercambiabili sono diventati un esercito, facce e corpi che s'inseguono nei tanti film italiani del minimalismo cinematografico figlio del basso [redacted] della [redacted] creativa, o nelle poche pellicole del neo-neorealismo generate [redacted] voglia di coniugare spettacolo e denuncia. Ennio Fantastichini, Silvio Orlando, Massimo Ghini, Antonio Cederna, Massimo Dapporto, Claudio Bigagli, Gianluca Favilla, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Wertmüller, Sergio Rubini, Claudio Amendola, Luca Barbareschi, Andrea Prodàn, Massimo Bonetti e altri, [redacted] altri, in una [redacted] che il pubblico fa [redacted] fatica [redacted] imparare. Pochi, pochissimi, quelli che la gente ormai conosce: Michele Placido e Vittorio Mezzogiorno, due [redacted] della [redacted] che sarebbero arrivati prima se negli Anni Ottanta ci fosse stato un buco per loro; Diego Abatantuono lanciato come comico ma riciclato oggi come [redacted] interprete; Sergio Castellitto, il solo che un colpo dietro l'altro [redacted] riuscito [redacted] diventare una presenza identificabile per tutti. Sono talmente tanti i giovani che fanno gli attori o che vorrebbero farlo, che la Mondadori ha perfino edito un libro, «Professione attore», [redacted] cui l'autrice Valeria Paniccia spiega non solo la filosofia del recitare ma soprattutto [redacted] dove e il [redacted] e il cosa fare, [redacted] tanto [redacted] indirizzi [redacted] consigli, per conquistarsi il diritto ad esistere.

Due [redacted] tre le caratteristiche comuni ai nuovi attori. La prima [redacted] che tutti, o quasi tutti, arrivano dal teatro: più [redacted] meno quindi [redacted] le regole, sanno come esprimersi, adorano la presa diretta, usano la mimica facciale. [redacted] seconda [redacted] che molti [redacted] muovono in gruppo: ma non sono gruppi [redacted] appartenenza ideologica [redacted] a lungo è stato il cinema [redacted] dopoguerra [redacted] s'aggregava intorno ai Visconti, ai Rosi, ai Pasolini e nel quale lavorava solo gente di [redacted] sono [redacted] i gruppi degli allievi dell'Accademia, Gassman, Celi, Manfredi, dove ci si dava una mano in nome della scuola comune. Sono gruppi di lavoro [redacted] quali l'attore, gli attori, aderiscono per produrre, uniti [redacted] finalità di sopravvivere. La terza è che molti di loro [redacted] si limitano ad [redacted] scritturati ma si fanno parte attiva nei progetti ideativi, a volte alternando il lavoro d'interprete [redacted] quello di regia, spesso scrivendo testi, facendosi venire idee, presentando questo a quello, trovando perfi[redacted] i soldi. A far [redacted] questo misterioso fiorire di attori, paradossalmente [redacted] la crisi della nostra industria cinematografica che ha scoperto come convenga di più, e un paese asfittico qual [redacted] il nostro, produrre tante cose a poche lire piuttosto che una cosa sola [redacted] costosa. Anche [redacted] questo [redacted]do resta artigianato, non va all'estero, non genera miti. Non [redacted] un caso che i David di Donatello di quest'anno, molti dei quali andati proprio al giovane cinema italiano, [redacted] stati una serie [redacted] aequo, frutto dell'impossibilità [redacted] scegliere [redacted] opere equivalenti.

Ma che significa quest'esercito [redacted] attori? E' il segno che in Italia il divismo [redacted] un f[redacted] definitivamente tramontato? O più semplicemente [redacted] il frutto di un assestamento temporaneo? E' un desiderio di egualitarismo o invece [redacted] il simbolo di una incapacità ad emergere? E' bello o è brutto essere tanti e tutti insieme? Queste e altre domande [redacted] abbiamo rivolte a tre attori [redacted] oggi: Massimo Dapporto, Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, il signore della porta accanto, [redacted] fascinoso imbroglione, [redacted] ruspante [redacted] cuore in mano. Tre personalità il più possibile diverse, tre storie e tre caratteri tra loro dissimili, tre tipi [redacted] che non si ruberanno mai una parte perché, in [redacted] l'uno potrebbe sostituire l'altro. Tre giovani uomini che, proprio per questo, oltre che loro stessi possono rappresentare anche gli altri.

Simonetta Robiony

[redacted]

Qui [redacted] Massimo Dapporto. Sotto, Bentivoglio

Sono diversissimi: nessuno dei tre potrebbe rubare una parte all'altro

Nella foto a destra Claudio Amendola con Barbara [redacted] Rossi

Claudio Amendola

Ho pagato la mia popolarità con lo sfascio della famiglia

E' uno tra i pochissimi ad essere diventato attore per [redacted] come succedeva nel cinema neorealista [redacted] più tardi per gli spaghetti western. Figlio di Ferruccio Amendola fu scelto [redacted] vent'anni per il film tv «Storia d'amore e d'amicizia» [redacted] Franco Rossi accanto a Barbara De Rossi, uno sceneggiato sentimentale tagliato apposta per la sua faccia e la sua parlata di romano de Roma.

Semplice, diretto, efficace, una gran passione per il gioco [redacted] calcio che pratica ancora [redacted] i compagni della parrocchia, [redacted] assicurazione per il futuro stipulata aprendo un ristorante [redacted] un amico, propone del mestiere una [redacted] assolutamen[redacted] demitizzante. [redacted] credo a quelli che imparano a suonare il sassofono per interpretare un musicista né a quelli che la notte si stravolgono per fare il droga[redacted]: [redacted] sari, [redacted] la parte e recitare nel modo più naturale possibile».

[redacted] cinema che gli ha portato fortuna [redacted] quello [redacted] «Mary per sempre» di Risi e di «Ultrà» [redacted] Ricky Tognazzi, anche se è la televisione con «Pronto soccorso» e «Felipe ha gli occhi azzurri» ad [redacted]rgli regalato la grande popolarità. Adesso però, dopo aver preso parte [redacted] prossimo film [redacted] Carlo Mazzacurati [redacted] richiamo della notte» a fianco a Silvio Orlando, la rivelazione de «Il portaborse», vuole sperimentarsi col [redacted]ro. «Vorrei fa' una [redacted] dove si ride dall'inizio alla fine». Perché? «Mi diverte l'idea. Dovremmo debuttare Rodolfo Laganà ed [redacted] a febbraio con un te[redacted] scritto [redacted] noi dove si [redacted] si [redacted] e ci si ammazza di risate».

Amico di tutti [redacted] di [redacted] convinto che le regole dello spettacolo [redacted] quelle di riportare i soldi in tasca al produttore, ostile ad ogni forma di impegno intellettuale, dietro questo proclama da ragazzo di strada, Amendola nasconde una vigile attenzione da professionista. L'immagine ce l'ha [redacted] intende curarla: perciò no [redacted] cinema troppo commerciale delle scemate, sì a «Cantiere» il [redacted] lavoro di Tognazzi; no alle storie dove la violenza è fine a se stessa, [redacted] agli sceneggiatori che garantiscono un buon ascolto; [redacted] ai guadagni facili sì ai soldi che potrebbero portarne altri [redacted] perciò sì ai contratti in esclusiva garanzia [redacted] lavoro certo.

La [redacted] delusione più grande? «Non esser riuscito [redacted] portare avanti il mio matrimonio. Non sono stato capace di fare insieme l'attore e il padre di famiglia. E' [redacted] sconfitta». Il [redacted] mito? «Marcello Mastroianni». Lo conosce? «No, ma tutti mi dicono che è straordinario perché [redacted] si dà le arie. Con lui lavorerei pure gratis». [s. r.]

Massimo Dapporto

Scola mi ha scelto per errore Ho iniziato così la carriera

Il suo modello è Ugo Tognazzi. Come lui ha una faccia qualunque, un'aria tragicomica, un modo sottile di esprimere la sua verità. Di tutto il gruppo è uno dei più grandi: [redacted] 45 anni, una moglie e un figlio maschio già adulto. Al cinema è arrivato tardi e solo per un errore: [redacted] foto che doveva [redacted] spedita al [redacted]gista Steno [redacted] stata [redacted] mandata [redacted] Ettore Scola che lo prese per «La famiglia». Fu l'inizio [redacted] una nuova carriera.

«Suggestionato da mio padre Carlo che aveva un talento [redacted]rale, dopo un primo tentativo con il teatro d'avanguardia, m'e[redacted] messo in testa [redacted] far ridere col cabaret, e la rivista. Per anni sono andato avanti disordinatamente nel tentativo di capire che tipo d'attore potessi diventare».

Quindici anni di teatro gli hanno dato la capacità sopravvivere, ma anche l'isolamento [redacted] tournée. «Quando si è in giro [redacted] finisce per non vedere nessuno: stai in una [redacted] d'albergo a leggere un libro, [redacted] in [redacted] Solo città come Roma [redacted] Milano permettono di mantenere i contatti». Fare cinema gli [redacted] parso un modo per tirare un respiro di sollievo. E dopo «La famiglia» le offerte [redacted] in fila, [redacted] dietro l'altra: «Soldati» [redacted] Risi, «Mignon è partita» di Francesca Archibugi, «Tre colonne [redacted] del Vanzina e poi «L'alba» di Maselli accanto [redacted] Kinski che dovrebbe uscire nella prossima stagione e «Una [redacted] semplice» di Greco che andrà a Venezia.

L'ultimo lavoro da protagonista è «Non siamo soli», un film-tv sulle comunità di recupero per i drogati diretto da P[redacted] Poeti [redacted] interpretato anche da Dominique Sanda, Massimo Wertmuller, Marco Messeri. Ma fare troppa tv non [redacted] interessa: «Ho l'impressione che il [redacted] americano si alimenti anche della [redacted] con cui il nostro pubblico osserva i protagonisti dei film targati Usa. Comparire continuamente come ospite in tv, regala popolarità ma impedisce di diventare un mito».

Questi anni, però, professionalmente gli piacciono. [redacted] generazione di mio padre - dice - sopravvivevano solo i grandi perché l'avanspettacolo non concedeva [redacted] riparazione. In questa si può avere il tempo di [redacted] siamo p[redacted] uniti, più contenti di stare insieme di quanto lo fossero i nostri padri. E siamo anche meno invidiosi, competitivi, arrampicatori. I nostri film costano poco e hanno modeste ambizioni: [redacted] c'è spazio per tutti». [s. r.]

Fabrizio Bentivoglio

Ho ereditato dagli Anni Settanta il piacere di lavorare in gruppo

Potrebbe diventare il bello [redacted] giovane cinema italiano perché ha gli occhi grigiazzurri e l'aria maschilmente imbronciata, ma la prospettiva non lo alletta: «Il mio ideale [redacted] Alan Bates, i Peter O' Toole. Attori che si [redacted]vertono a non farsi riconoscere e non, com'è nella tradizione latina, fa[redacted] che [redacted] esistere hanno bisogno di [redacted] i riflettori». E tra gli italiani? «Volontè, per la stessa ragione. Lo conobbi a vent'anni sul set di "La [redacted] storia della Signora dalle camelie" e non l'ho dimenticato».

34 anni, milanese di nascita e [redacted] studi, un tentativo a medicina, la scuola de «Il Piccolo», Bentivoglio, protagonista di «Americano rosso» di Alatri, ma anche [redacted] «Turnè» [redacted] di «Marrakesh express» di Salvatores, conside[redacted] la [redacted] più grande fortuna [redacted] recitato in teatro [redacted] la Compagnia [redacted] Giovani. «Con Valli, [redacted] De Lullo ho imparato cos'era un gruppo degno di questo [redacted]e, cosa significa gestione democratica: condividere un progetto [redacted] vita e di lavoro». Anche adesso i gruppi vanno di moda? [redacted] necessità più che per scelta. Preferisco misurarmi su cosa si fa più che con chi si fa: per restare [redacted] agli stimoli». Esempio classico di [redacted] contempora[redacted] tempo ormai [redacted] spettacoli non si limita a recitare ma, se può, fa da parte attiva e propositiva. «Piuttosto che stare davanti a un telefono ad aspettare una chiamata, preferisco leggere, buttar giù idee, collabo[redacted] gli sceneggiatori». A Spoleto, dopo tre anni di lontananza dalle [redacted] ha presentato quest'anno «Ce n'est qu'un debout», [redacted] Umberto Marino con Fiorenza Marcheggiani, Margherita Buy e Sergio Rubini, [redacted] cui ama lavorare. «Non voglio tornare [redacted] separazione che si usava un tempo tra cinema [redacted] teatro: so quanto conta la sacralità fanatica con cui si va in scena ogni [redacted]. La [redacted] più detesta? «Lo sfruttamento mercantile delle formule: non vorrei che le commedie da stanza diventassero un genere [redacted]grafico fatto per non rischiare». Quella che più gli piace? «Misurarsi su vari terreni con gli altri». Quali altri? [redacted] convidono le sue [redacted] idee? «Certo [redacted] le [redacted] idee politiche. Con gli steccati ideologici la mia ge[redacted] ha chiuso. Quelli che hanno con [redacted] una certa visione [redacted] vita». [redacted] sarà [redacted] eredità del gruppettarismo Anni 70? «Non so. Ma mi lusinga credere che il far politica ci abbia lasciato in eredità [redacted] piacere di crescere e confrontarci». [si. ro.]

Incontro con il bassista [redacted] Sanremo Blues, senza malinconie nostalgiche

Bruce: i Cream? Acqua passata

«I bei tempi sono presente e futuro» Un disco con Cray e Charlie Watts

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Pericolo scampato. Non assisteremo all'ennesima riesumazione, i Cream non torneranno a scimmiottare se stessi, non si adegueranno alla triste moda di questi anni [redacted] noia. Parola di Jack Bruce, bassista [redacted] testa pensante di una band che nei tardi Anni Sessanta fu popolare quanto Beatles e Rolling Stones.

Oltre [redacted] Bruce, i Cream erano il batterista Ginger Baker e il chitarrista Eric Clapton. Vissero una breve, luminosa stagione, poi il giocattolo si ruppe [redacted] ciascuno andò per la [redacted] strada. Clapton si avviò verso un destino di [redacted] e tragedie, e gli altri due tornarono a suonare l'amato blues, da onesti musicisti.

Ma oggi il rock è stanco e pri[redacted] di idee, e i discografici non [redacted]no di meglio che richiamare in servizio la vecchia guardia: si riformano i Ten Years After, gli Who, gli Yes, e giù giù fino ai Dire Straits. Quasi sempre con [redacted] amari.

Anche a proposito dei Cream correvano voci sinistre: Bruce torna a collaborare [redacted] Clapton, suona [redacted] Baker, stai a vedere [redacted] preparano la rentrée. L'altra sera [redacted] Sanremo gli organizzatori [redacted] locale festival blues annunciavano una band con Jack Bruce [redacted] Ginger Baker, [redacted] nuovo insieme. Arrivano il pubblico delle grandi occasioni, gli inviati, i nostalgici: e si scopre che il Baker annunciato alla batteria non [redacted] Ginger, [redacted] suo figlio Coffee; il quale, però, è stato nel frattempo licenziato [redacted] Bruce, [redacted] prestazioni.

La delusione è palpabile. Segno [redacted] una cert'aria [redacted] quando i divi del momento non riescono a convincere nessuno, persino il ricordo dei Cream sembra un'ancora [redacted] salvezza.

[redacted] vecchio bassista, tuttavia, non ama parlare del passato: «I bei vecchi tempi? Sono adesso, [redacted] la settimana prossima», taglia [redacted] Per lui, e per tanti altri eroi d'un rock antico, la vita è andata avanti: i fans li [redacted]dono ormai in disarmo, e invece lavorano, suonano, incidono [redacted] dischi. Sono fuori dai riflettori del business, ma lottano ancora. «Per il mio nuovo album ho convocato qualche amico», scherza Jack Bruce: e cita il chitarrista-fenomeno Robert Cray, e Charlie «Faccia di pietra» Watts batterista degli Stones, e [redacted] Heckstall-Smith, già sassofonista dei Colosseum, un veterano del british blues.

Dick Heckstall-Smith [redacted] pure l'ospite [redacted] sorpresa del concerto sanremese: «Sì, ci teniamo [redacted] contatto, noi del blues. Suono anche [redacted] Ginger Baker: da giovani non ci sopportavamo, i Cream [redacted] sciolsero [redacted] causa dei nostri contrasti. Ma [redacted] gli [redacted]ni [redacted] cambia, adesso siamo quasi fratelli».

Sembra [redacted] stare a una rimpatriata di [redacted] compagni di scuola: che cosa fa il tale, [redacted] talaltro, e [redacted] tutti bene, è una [redacted] famiglia vent'anni dopo, [redacted] troppa malinconia. «Sento spesso anche Clapton, ci siamo visti poco prima della tragica morte di suo figlio Conor - continua Bruce -. Non lo invidio: neppure artisticamente. E' una star, [redacted] deve suonare quel che vuole il mercato, non è più libero. I Cream hanno avuto la fortuna di [redacted] in un momento speciale: allora il pubblico accettava anche la musica diversa, non facile. Improvvisavamo, uscivamo [redacted] minuti dalla canzonetta. Eravamo tre solisti, io avevo cominciato con il jazz: il mio primo ingaggio [redacted] professionista fu nel '61, mi pagarono, a Milano, con Chet Baker. E i Cream si ispiravano, nella costruzione dei brani, non tanto alle rock band di allora, quanto ai gruppi jazz: Clapton era il nostro Ornette Coleman, capite?». E ride, e scuote la testa, come per dire «acqua passata».

E [redacted] voci di un ritorno della band? «Storie. Sarebbe ridicolo. In America ho rivisto gli Who: penosi. Hanno voluto riprovarci, [redacted] chi glielo faceva fare? No, no, meglio così. Cogli il momento, suoni bene, ti diverti e fai soldi. E quando la festa è finita, è finita. Stop».

In concerto Jack Bruce ripropone i brani scritti durante l'e[redacted] («White Room», «Sunshine of your love») [redacted] canzoni [redacted]: [redacted] piacerebbe suonare soltanto musica strumentale, - ammette -. Ma il pubblico preferisce [redacted]ni, e io gliele do: è un compromesso che aiuta a pagare l'affitto». [redacted] in tour con i figli, Malcom e Jonas, rispettivamente alla chitarra [redacted] alle tastiere. «Bravi ragazzi, l'unica [redacted] buona che mi ha dato la mia prima moglie, oltre a [redacted] bracciale che è ancora il mio portafortuna. In [redacted]mbio, si è presa un bel po' dei miei soldi».

Fa il turista per caso, l'antico eroe rock, in [redacted] Sanremo sudata [redacted] vacanziera. Bermuda, calzini al polpaccio, berrettuccio con stemma sovietico «per festeggiare il buon [redacted] Gorby». Ma sul palco ritrova [redacted] grinta [redacted] sempre, e nel cuore della notte suona per chi lo vuol sentire, finché gli organizzatori [redacted] Sanremo staccano la corrente e interrompono a [redacted] l'esibizione. Non c'è rispetto per niente e per nessuno, nel [redacted] impagabile delle [redacted]

Gabriele Ferraris

Jack Bruce, bassista dei Cream «Sarebbe ridicolo ricomporre la band. Ho visto i Who, [redacted] penosi»

Il leader dei Litfiba in concerto a Siena

Pelù denunciato: istiga i militari a disobbedire

E in Usa Allin dei Toilet Rockers commette volgarità sul palco

Piero Pelù leader dei Litfiba da sempre si scaglia [redacted] le istituzioni e i loro rappresentanti

SIENA. Piero Pelù, cantante [redacted] leader [redacted] gruppo rock Litfiba, è stato denunciato a piede libero per istigazione di militari a disobbedire alle leggi dello Stato. Nel corso di un concerto svoltosi mercoledì [redacted] Siena, Pelù - dopo aver criticato i soliti Andreotti, Craxi [redacted] ministro R[redacted] Russo Jervolino per la legge anti-droga - si sarebbe rivolto ad alcuni soldati invitandoli a rifiutare la disciplina dell'esercito.

Dopo anni di provocazioni verbali, di bestemmie, di insulti ai politici [redacted] Papa, di slogan «sovversivi» gridati dai pal[redacted] scenici di tutta Italia, Pelù ha trovato qualcuno che lo [redacted] preso sul serio, regalando un po' [redacted] pubblicità [redacted] questo tardo epigono della trasgressione rock.

Anche ai tempi della guerra [redacted] Golfo, Pelù n[redacted] [redacted] lesinato, durante i concerti, le invettive antimilitariste: senza particolari conseguenze. [redacted] effetti, il look deciso dai discografici per l'irruente vocalist fiorentino [redacted] improntato alla critica [redacted] contro «il sistema», nel tentativo di recuperare quella parte [redacted] pubblico che sta abbandonando gli artisti più legati al grande rock-business.

[redacted] di nuovo [redacted] segnalare: Pelù si ispira ad archetipi rockettari degli Anni Sessanta: da Jim Morrison che [redacted] masturbava «on stage», agli inni alla diserzione di Country Joe [redacted] Donald [redacted] Joan Baez quando infuriava la guerra nel Vietnam.

In seguito, i punk fecero della provocazione la loro bandiera, arrivando [redacted] orinare sugli spettatori. Anche quest'ultima brillante alzata d'ingegno trova [redacted]gi seguaci, convinti di inventa[redacted] qualcosa di originale: il cantante G. G. Allin, del gruppo hardcore americano Toilet Rockers, durante [redacted] concerto a Milwaukee ha defecato in palco, lanciando il frutto della seduta sui fan in delirio. [redacted]' stato riconosciuto colpevole di atti osceni e rischia tre mesi di car[redacted] [redacted] mille dollari di multa.

«Il mio corpo [redacted] il tempio [redacted] rock, sono entrato in comunione col mio popolo», ha dichiarato il [redacted]e, accusando i membri della giuria [redacted] «bacchettoni e burattini di que[redacted] società». «Per [redacted] era una porcata, - ha detto il gestore del locale, - ma a tanti di quelli che erano in sala piaceva». **[g. fer.]**

[redacted]

«Perché Bodhi Dharma è partito?» del coreano [redacted]

Nell'eremo sul monte alla ricerca della verità

BODHI Dharma, spiega [redacted] regista Yong-Kyun Bae, nato nella [redacted]rea del Sud, è il monaco indiano che nel V secolo introdusse in Estremo Oriente il verbo buddhista. Il titolo del [redacted] film è [redacted] «Koan», cioè un tipico indovinello di quelli che il maestro [redacted] proporre ai suoi allievi [redacted] tema di meditazione. A risolverlo non [redacted] né la riflessione né il ragionamento: [redacted] liberare lo spirito di ogni sovrastruttura, creare il vuoto dentro di sé. E' l'esercizio preparatorio che consigliamo allo spettatore per avvicinarsi a questa densa opera prima, premiata con il Pardo d'oro a Locarno due anni fa.

In un eremo in cima a una grande montagna boscosa vivono in contemplazione un anziano [redacted] vicino alla morte, un suo giovane discepolo logorato dal dubbio, [redacted] orfanello portato lassù dal destino. Questi personaggi compongono insieme l'immagine una [redacted] trina di un'umanità nelle diverse età [redacted] crescita biologica e nelle diverse fasi [redacted] crescita morale [redacted] l'annullamento dell'idea del sé. Tuttavia «Bodhi Dharma» non [redacted] le[redacted] buddhismo; è piuttosto un'opera originale che esprime le lacerazioni di un cineasta in seno [redacted] una società un tempo permeata di religiosità e ora brutalizzata dalle contaminazioni occidentali.

La contraddizione [redacted] però vissuta [redacted] all'interno [redacted] una cultura che [redacted] realizza nel vuoto invece che nel pieno, nel silenzio invece [redacted] nel rumore, nell'esenzione [redacted] invece che nell'affermazione. Seguire l'autore per questa strada, concentrarsi sull'acqua e sul fuoco, sul cielo e sul vento, sul sole e la luna [redacted] fa galleggiare in [redacted] dimensione privilegiata dove si perdono lontano le urla e gli sgarbi del quotidiano.

[a. le.]

Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente?
(Bodhi-Dharma)
di Yong-Kyun Bae
con Pan-Yong, Won-Sop Sin, Hae-Jin Huang
Produzione Corea del Sud 1989
Genere mistico
Cinema: **Centrale**; [redacted] di Milano.

«Maniac Cop» dell'horror-regista William Lustig

Inquietudine e spavento per il poliziotto fantasma

NON [redacted] del tutto mitizzato, tra gli horror-registi americani William Lustig, newyorkese, [redacted] anni, è uno dei più interessanti e innovatori nello stile, uno [redacted] più estremi nell'immaginazione morbosa: in «Maniac» (1980) il pluriassassino protagonista uccideva donne, le scotennava, [redacted] con il loro scalpo ornava certi [redacted] manichini; in «Vigilante» (1982), [redacted] uomo unitosi a un gruppo di «giustizieri privati», dopo l'aggressione alla sua famiglia da parte di abietti punk, rivelava [redacted] natura voluttuosamente assassina più che il desiderio di vendetta.

In «Maniac Cop», a spargere terrore [redacted] i newyorkesi, e tra i poliziotti della città per i quali prova un rancore vendicativo che [redacted] propone [redacted] distruggere con sospetti e vergogna l'intera polizia, [redacted] un ex poliziotto fantasma, figura combusta e disfatta, crudele e letale: d'uno dei crimini di lui, l'uccisione della moglie d'un ufficiale di polizia, viene accusato l'ufficiale-marito, salvato fortunosamente dalla propria amante.

La perdita d'identità dell'autorità e il conseguente angoscioso smarrimento dei cittadini non [redacted] una novità per gli spettatori anche italiani (il travestimento con divisa [redacted] poliziotto, carabiniere, guardia di Finanza, vigile, infermiere, pilota d'aereo [redacted] classico del terrorismo e della criminalità organizzata): ma provocano sempre inquietudine profonda, incredulità spaventata, sentimento di insormontabile impotenza. La mistificazione contemporanea diventa nello stile di Lustig fiammeggiante, terrorizzante.

[s. n.]

[redacted] **COP**
di William Lustig
[redacted] Tom Atkins, Bruce Campbell, Laurence Landon, Sheree North
Produzione americana
1988
Horror
Cinema [redacted] di Torino; [redacted] di Milano; [redacted] Europa [redacted]

Blue Tornado

Le acrobazie fatte in aereo

IL regista Antonio Bido, già autore [redacted] «Mak Pi 100», il film sui cadetti della Marina prodotto a suo tempo da Claudia Mori, passa all'Aviazione: durante una missione, giovani piloti militari vengono abbagliati da oggetti luminosi non identificati, vampate di luce, sfere lucenti; uno di loro scompare; un altro vuol appurare la verità su quella sparizione e [redacted] quelle apparizioni, con l'aiuto di una ragazza studiosa degli Ufo e a dispetto delle autorità diffidenti, incredule, riduttive e burocratiche.

Il film va benissimo per chi ama le acrobazie aeree, la speciale «imagerie» e retorica aviatoria (ali nel cielo, aeroporti militari, caschi [redacted] giubbotti, orgogli e speranze, vestizioni e svestizioni rituali [redacted] piloti): la differenza con «Top Gun», e la distanza tra il protagonista [redacted] Tom Cruise, restano grandissime.

[s. n.]

Patsy Kensit

[redacted]
di Antonio [redacted]
con Dirk Benedict, Patsy Kensit, Ted McGinley
Produzione italiana [redacted]
Avventuroso
Cinema **Nazionale 1** di Torino

Ritorno alla laguna blu

Isole Figi, lezione di sesso nell'insipida seconda puntata

ALL'ORIGINE fu [redacted]zo di Henry De Vere Stacpoole, «The Garden of Gods», che raccontava l'idillio di due bambini cresciuti [redacted]ieme in [redacted]a solitaria isola tropicale. Nel 1949 fu la volta del primo adattamento cinematografico, «The Blue Lagoon», in italiano «L'incantesimo [redacted] mari del Sud», realizzato da Frank Launder. Nel 1980 c'è stato l'edulco[redacted] remake «Laguna blu», con Brooke Shields nel ruolo che era di Jean Simmons. E [redacted] arriva il sequel, «Ritorno alla laguna blu», di William A. Graham, un filmetto davvero insulso.

Dall'amore dei giovani protagonisti della parte prima, morti di stenti nel tentativo di raggiungere il mondo civile, è [redacted] figliolatto, Richard, che con [redacted] macchinosa trovata [redacted] sceneggiatura finisce di nuovo nella sua isoletta affidato alle cure della combattiva Sara, [redacted] della piccola Lilli. In questo paradiso terrestre dove abbondano «banane [redacted] lamponi» [redacted] nella canzone di Paolo Conte, la valente signora alleva i due piccoli e defunge di malat[redacted] prima di aver insegnato loro, [redacted] il puritano riserbo che [redacted] addice alla vedova di un pa[redacted] protestante, [redacted] esistono le mestruazione, l'erezione e la fecondazione.

Una lezione che i due fanciulli, divenuti adolescenti con le splendide seppur inespressive f[redacted] top model Milla Jovovich [redacted] dal divo televisivo Brian Krause, sapranno mettere [redacted] frutto. Girato nell'isola Taveuni nelle Figi, lo stucchevole romanzetto trae [redacted] qualche piccolo vantaggio dalla suggestiva ambientazione. **[a. le.]**

[redacted]
(Return to the blue lagoon)
[redacted] Graham, con M. Jovovich, B. Krause, L. Pelikan. Pr. Usa [redacted]
Genere sentimentale.
Cinema [redacted] **Grande** di Torino; **Mignon** di Milano. [redacted] di Roma.

[redacted]

STASERA [redacted]

L'Antigone di Branciaroli a Rimini E Bisio propone «Aspettando Godo»

Meeting

Si apre a **Rimini** il «Meeting per l'amicizia fra i popoli» organiz[redacted] da Comunione e Liberazio[redacted] e dal Movimento Popolare. Nel Campo zona Celle, alle 21,15, [redacted] in scena «Antigone» di Sofocle, [redacted] Franco Branciaroli, Elisabetta Pozzi, Antonio Pierfederici, Paolo Bessegato e Valerio Binasco. Regista lo [redacted] Branciaroli.

Danza

A **Castiglioncello** (Livorno), per il Festival, in prima nazionale, Michelle Anne De Mey presenta «Sinfonia eroica». [redacted] **Pietrasanta**, al Teatro Comunale, «Strawinskij Night», regia e coreografia Massimo Moricone, musiche di Igor Strawinskij. All'Arena [redacted] **Verona**, alle 21, «Romeo e Giulietta», balletto di Radlov [redacted] Prokofiev dalla tragedia di Shakespeare. Solisti e Corpo di ballo dell'Arena. A **Mantova**, per Scritture dal Teatro replica di «Transit», [redacted] Murobushi e Urara Kusanagi, musiche [redacted] Osamu Goto.

[redacted]

A **Casola** (Ravenna), ultimo spettacolo della rassegna «Casole è una favola». In piazza Sadelli, alle 21, Lella Costa presenta il suo «Recital». A [redacted] l'Omero (Teramo), per il Festival Internazionale di Teatro Comico «Facce di gomma», Claudio Bisio propone «Aspettando Godo». Bisio è una delle sorprese musicali della stagione, autore e interprete di «Rapput», successo discografico in testa alla classifica dei [redacted] giri. A **Pergine Valsugana** (Trento), nel [redacted] dell'ex Pretura, alle 21,30, Enzo Iacchetti in «Troppa salute».

Teatro

A **Verona**, al Teatro Romano, alle 21, nuova replica de «I dialoghi», con Gianrico Tedeschi e Sergio Graziani. Canzoni [redacted] musiche di Dante Borsetto e Franco Meurina, regia Marco Bernardi. A **Siracusa**, nel Teatro Antico di Segesta, l'Istituto del Dramma Antico presenta «Tieste» di Seneca [redacted] Maurizio Gueli, Kedigia Bove e Giuseppe Pambieri. Regia Walter Pagliaro. A **Taormina**, al Palazzo Congressi, alle 21,30, ultima replica de «L'impero [redacted] ghisa», testo e regia di Leo de Berardinis, con Elena Bucci, Francesca Mazza, Gino Paccagnella e Paola Vandelli. A **Marghera** (Venezia), in piazza Municipio, alle 21,15, «Variazioni sull'anatra» [redacted] David Mamet, [redacted] la Compagnie Teatromodo Alecci. Interpreti Francesco Pinzoni, Alberto Fasoli, regia di Giuseppe Emiliani. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), ultima replica di «Alcestis». C[redacted] Elisabetta Gardini e Luigi Mezzanotte, regia di Shahroo Kheradmand. [redacted] **Cervia** all'Arena della Sirena, spettacolo di burattini balneari di Erio Meletti: «Il bastone fatato».

Opera

A **Roma**, alle Terme di Caracalla, alle 21, terza rappresentazione del «Rigoletto», con Leo Nucci e [redacted]usy Devinu. Direttore Nello Santi, regia Silvia Cassini, [redacted] Luigi Marchione. A **Pesaro**, all'Auditorium Pedrotti, alle 20,30, «L'obbligo del primo Comandamento», musica [redacted] Mozart, con Jeannette Fischer, Hyajin Kim, [redacted] Schneiderman, Bruce Ford. A seguire, «La cambiale [redacted] matrimonio», [redacted] Amelia Felle, Marilena Laurenza, Luca Canonici. Direttore Donato Renzetti, regia Luigi Squarzina, orchestra sinfonica [redacted] Torino [redacted] Rai.

[redacted] Gardini alla Versiliana

Musica

A **Città di Castello** (Perugia), si inaugura la ventiquattresima edizione del Festival delle nazioni di musica da camera. L'Orchestra da [redacted] di Mantova e [redacted] Sudtiroler Vokalensamble in litanie di Mozart. [redacted]rettore Alfred Walter, maestro del coro Willi Tschenett. A **Stresa** (Novara), si apre la XXX edizione del Festival Internazionale «Settimane musicali». Al Teatro del Palazzo dei congressi, alle 21,15, concerto della Freiburger Bachchor diretta da Hans Michael Beuerle, musiche di Händel. A **Massa Marittima**, nella Sala San Bernardino dell'Associazione Amici della Musica, alle 21,30, il duo Bellina-Messinger in musiche di Beethoven, Brahms, Ravel. A **Exilles** (Torino), al Forte, alle 17,30, Florence Delaage in brani [redacted] Mozart, Liszt, Wagner [redacted] Chopin. A [redacted] (Salerno), alle 24, al Belvedere Principessa [redacted] Piemonte, concerto degli allievi dell'Accademia Chigiana Quartetto di Torino. Musiche di Mozart. A **Salerno** nell'atrio del Duomo, musiche di Palestrina eseguite [redacted] The Tallis Scholars dire[redacted] da Peter [redacted]lips. A **Venezia** a Campo San Boldo, alle 21, recital pianistico di Massimiliano Frani. Ad **Asolo** (Treviso), nella chiesa [redacted] San Gottardo, concerto per pianoforte [redacted] Fusco. A **Sorrento** nel chiostro di San Francesco, alle 21, «Comme ci, comme ça», antologia del repertorio internazionale de I Saloni[redacted]. Ad **Alghero** il pianista Bruno Canino propone [redacted] di Bach, Vivaldi, Ravel, nel chio[redacted] Francesco a partire dalle 21,30. A **Malvito** (Cosenza), [redacted] 21,30, musiche del Rinascimento europeo con l'Ensemble De Cuivres d'Aix-en-Provence. A **Fiuggi** [redacted] Teatro Comunale, a[redacted] 21, il Quintetto a Fiati [redacted] Santa Cecilia in opere di Vivaldi, Rota, Gervasio, Rossini. A **Lagonegro** (Potenza), il trio di chitarre Concentus.

Jazz & Blues

Lee Konitz e John Taylor a **Lanciano** (Chieti); Jan Garbarek, Enrico Rava Quartetto a **Ravenna**; Carlo Cori a **Milano**. A **Porretta Terme** si inaugura la Quarta edizione di Sweet Soul Music con Rufus Thomas e The Memphis all Stars Blues Band; Ginger Baker Band a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari); Gianni Cazzola Sestetto ad **Adro** (Brescia).

Tournée

Umberto Tozzi a **Chianciano Terme**; Marco Masini a **Sira[redacted]a**; Riccardo Fogli [redacted]; Litfiba a **Cagliari**; Marco Carena a **Gaeta**; Fabrizio De Andrè a **Castagnole** [redacted] (Asti), Pierangelo Bertoli a **Giovecca di Lugo** (Ravenna); Pooh a **Casal di Principe** (Caserta); a Bari seconda e ultima [redacted] del rock contest, festival riservato [redacted] gruppi emergenti. Di scena i Saturnalia, Hot, Kitty Rocks, Elyte, Endless, Stone Heaven. Gli altri non contano. A **Faenza** Cooper Terry.

I progetti dei due comici: tanta tv e «Monolocale» in teatro

Gigi, Andrea e l'alloggio

In autunno dovranno scegliere fra una situation-comedy pensata per loro e «Bellezze sulla neve» con Claudio Lippi, Sabrina Salerno e Jo Squillo

ROMA. «Bellezze sulla neve» insieme con Claudio Lippi, Sabrina Salerno e Jo Squillo, [illegible] una situation-comedy pensata appositamente per loro, nelle vesti [illegible] due stralunati gestori di [illegible]a tv privata. Per l'autunno televisivo Gigi e Andrea hanno da scegliere[illegible] nel futuro dei due comici bolognesi non c'è solo il piccolo schermo. Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, alle spalle un bel po' di cabaret, debuttano in teatro, quello «vero». Un mese di prove [illegible] partire dalla metà di dicembre [illegible] poi, il 15 gennaio, la «prima» al teatro Parioli di Roma [illegible] lo spettacolo «Monolocale» di Lucinno Odorisio.

«Con la regia di Odorisio - racconta Roncato - ho fatto un film, "Ne parliamo lunedì" insieme con Elena Sofia Ricci. Credo che sia un autore bravissimo [illegible] la presenza al nostro fianco [illegible] un'attrice giovane ma molto promettente come Gea Lionello, la figlia [illegible] Alberto Lionello, ci rincuora. Si lavori con colleghi bravi [illegible] più facile fare bella figura... La storia è quella di una coppia, marito e moglie, che affitta il proprio appartamento a uno scapolo, lo. Ma il giorno in cui dovrei prendere possesso del "Monolocale" i due litigano e rimangono entrambi. Va a finire che tra i due uomini nasce una amicizia e a sloggiare sarà lui».

Gigi Sammarchi

Per «Monolocale», dopo il debutto romano, è prevista una tournée di [illegible] mesi nelle principali città italiane. «Guadagneremmo di più continuando a fare televisione - spiega Roncato - [illegible] il teatro, insieme al cinema più serio che tenterò, ancora da solo, con un film prodotto da Aurelio De Laurentiis, rappresentano il tentativo di migliorare, di dare al pubblico qualcosa in più delle risate».

[illegible] frattempo ancora cinema d'evasione e tv. Il 15 settembre inizieranno le riprese di «Vacanze di Natale '91»: al cast delle «Vacanze 90» si uniranno anche Alberto Sordi [illegible] Ornella Muti. Roncato sarà in [illegible] episodio in coppia [illegible] Nino Frassica: «Nel film sembriamo due gay, ma si scoprirà che è solo apparenza...».

Sempre per la metà di settembre i due comici dovranno decidere sul loro futuro televisivo. «Bisognerà vedere se il progetto di un "Bellezze sulla neve" versione europea - che comporta un budget piuttosto alto - si concretizzerà, altrimenti opteremo per la sit-com col [illegible] divertente spaccato sul dietro le quinte di un'emittente privata». Un'alternativa l'hanno proposta loro stessi ai dirigenti di Canale 5 e riguarda il programma «Il fiocnaso», che hanno condotto su Retequattro. Dedicata ai pettegolezzi sui vip, oggetto anche di un gioco tra concorrenti, la trasmissione non ha brillato negli ascolti. «L'idea - dice Roncato - è quella di trasformarla in [illegible] striscia serale in onda tutti i giorni per 20 minuti». (Adnkro)

I FILM DI OGGI IN TV

Totò, risate al cimitero

TOTO' CERCA CASA
1949, Rete 4 alle 20,35; d[illegible]

E' Totò il protagonista di questa scarna serata televisiva. L'inimitabile talento comico del principe De Curtis, diretto da Stefano Vanzina e Mario Monicelli, carica di risate la commedia con una dichiarata attenzione per le atmosfere ed i temi del neorealismo. Il film racconta, con qualche venatura malinconica, le disavventure di una famiglia che viene sfrattata da qualunque posto abbia occupato abusivamente: case, aule scolastiche. Esasperato Beniamino Lomacchio (miglior cognome non si poteva scegliere) alla fi[illegible] occupa l'appartamento del custode [illegible] cimitero, ma la paura fa novanta. Accanto al grande Totò, c'è la bravissima Marisa Merlini.

IL DELINQUENTE DELICATO
1957, R[illegible] 4, alle 22,05; dur. 70'

Comico di Don McGavin, [illegible] Jerry Lewis [illegible] Martha Hyer. Intenzionato [illegible] rimettersi sulla retta via, il delinquente Sidney chiede aiuto all'amico poliziotto Damon, che lo spinge ad entrare nel corpo della polizia. Qui il picchiatello ne combinerà di tutti i colori.

FANGO, [illegible] DA [illegible]
1972, Canale 5 alle 23,45; dur. 92'

Western importante diretto da Dick Richards, [illegible] dei classici dell'ultima generazione dei film sulla frontiera. Un ragazzo vuol diventare cowboy e si unisce [illegible] un gruppo [illegible] mandriani. Ma durante il viaggio è sconvolto [illegible] realtà brutale di questo tipo [illegible] vita. Nel cast, ci sono Gary Grimes, Bill Bush, Luke Askew.

Jerry Lewis in «Il delinquente delicato» su Rete 4

2022: I SOPRA[illegible]
1973, Tmc, [illegible] 21,40; dur. 120'

Fantascienza di Richard Fleischer con Charlton Heston, Leigh Taylor-Young, Chuck Connors, Joseph Cotten. Le risorse alimentari e lo spazio vitale sono molto scarsi nel [illegible]22. In seguito alle indagini per un omicidio di un dirigente di un'industria, un poliziotto e il suo aiutante vengono a conoscenza di un segreto terribile. La ditta utilizza per i suoi prodotti cadaveri umani. Entrambi moriranno prima di poter svelare all'opinione pubblica l'orribile verità.

UNA TOMBA APERTA, UNA BARA VUOTA
1971, Italia [illegible] 20,30; dur. 90'

Film horror di Andrea Balcazar Grando, [illegible] José Antonio Amor. Una lunga serie di delitti: Oliver, un ricco nobiluomo, che si ritiene responsabile della prima moglie, Sara, si risposa con Ruth.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

Dall'Aquafan di Riccione Gigi e Andrea, Claudio Lippi [illegible] Sabina Stilo presentano «Bellezze [illegible] bagno». Ospite del programma sarà l'attrice Gianina Facio nelle insolite vesti di cantante. Sabrina Stilo interpreta «Sotto questo sole» [illegible] Ladri [illegible] Biciclette.

[illegible]

Alle 12 su Raidue

Ospiti [illegible] «Serano variabile» le giovani attrici Sandra Collodel e Paola Tiziana Cruciani, [illegible] con Mita Medici giocano alla «Schedina». Ospiti Flavia Fortunato e i Dik Dik, che come ogni settimana ripropongono una carrellata di vecchi successi. Armando Traverso si collega [illegible] Cesenatico [illegible] [illegible] dei suoi imprevedibili servizi.

[illegible]

Alle 20,30 su Raidue

«Morte di una formica» è il titolo [illegible] dell'ottavo episodio della serie «Commissario Navarro». «Formica» nel gergo della mala[illegible] francese indica un saltuario corriere della droga, di solito tossicodipendente. Navarro dave scoprire l'assassino del figlio drogato di una sua collega e le indagini lo portano in un mondo dove non si esita a eliminare qualsiasi testimone scomodo.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,45; 24
[illegible] [illegible] [illegible] **vento**, sceneggiato
8,40 A tu per tu con l'opera d'arte. *Maurizio Calvesi e Caravaggio*, di Franco Simongini
9,15 Collegamento via [illegible] con Tokyo: [illegible] **leggera: Campionati del mondo**

POMERIGGIO

13,55 TG 1 - Tre minuti di...
14,05 Un [illegible] per quattro regine (1958). Film di Raoul Walsh con Clark Gable, Eleanor Parker, Jo Van Fleet, Barbara Nichols
15,55 Sabato Sport - Stoccarda. **Campionati mondiali dilettanti su strada**
17,45 Sanremo. **Calcio: Torneo internazionale Under 16.** 2° tempo

SERA

18,25 Estrazioni del Lotto
18,30 Dall'Antoniano di Bologna **Speciale estate Il Sabadabadà dello Zecchino.** Conducono Gianfranco Agus, Ave Ninchi, Lisa Russo, Guido Cavalieri con Topo Gigio di Maria Perego
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,40 Italiano e la Regione Campania presentano **Splash - Un'estate al «Massimo».** Conducono Massimo Ranieri con la partecipazione di Feliciana Laccio, di Marcello Casco e Gianni Williams. Ottimizzazione Rosita Marchese. Orchestra Trombe Rosse di Massimo Nunzi. Da un'idea di Antonio Esposito. A cura di Nadia Fede. Regia di Riccardo Donna
23 — Speciale Tg 1. A cura di Romano Tamberlich
23,05 Da Rimini. **Antigone** di Sofocle

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
1,25 Tokyo: **Atletica leggera: Campionati [illegible] mondo**
[illegible] **Hanna K.**, [illegible]
6,15 L'ippocampo, film
7,30-10,55 [illegible] e grandi [illegible] rie
10,55 Una pianta al giorno. *Gloriosa*
11,15 Al di qua del Paradiso, telefilm
12 — [illegible] [illegible] Conduce M. Medici con G. Rivlecco e [illegible]. Traverso
13,30 Cuore e batticuore, telefilm
14,30 Come sposare una [illegible] (1958). Film di Vincente Minnelli. Con Rex Harrison, Kay Kendall, John Saxon, Sandra Dee
16,10 ... e l'ultimo chiude la porta, show
[illegible] **Estrazioni del Lotto**
[illegible] **Lo stesso giorno il prossimo [illegible]** (1979). Film di Robert Mulligan. Con Ellen Burstyn, Alan Alda

18,45 Hill Street giorno e notte. Telefilm
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 Commissario Navarro. *telefilm. La morte di una formica.* Con Roger Hanin. Regia di Gerard Marx e con Sam Karmann
22,10 [illegible] **Pugilato: Kalambay-Ashton. Titolo europeo pesi medi**
23,40 Notte sport - Pole Position - Rally di Finlandia - Tokyo: **Atletica leggera: Campionati del mondo**, sintesi
24 — Tokyo. **Atleti[illegible] Campionati [illegible]**
3,30 Vespro siciliano (1949). Film di Giorgio Pastina. Con Clara Calamai, Marina Berti, Rolando Lupi
5 — La capinera del mulino (1958). *Film di Angio Zane.* Con Marisa Belli, Franco Andrei, Virgilio Riento
6,30 L'allegro fantasma (1941). Film di Amleto Palermi. Con Totò

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,20
8,25 DSE la scuola di aggiorna. *Educazione e linguaggi*
9,25 Da Cowes. [illegible] [illegible] **Cup**
9,55 Austria: Vienna. **Canottaggio: Campionato del mon[illegible]**
12 — I concerti di Raitre. Del Teatro Coccia di Novara. Concerto diretto da Igor [illegible] Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
[illegible] Belgio: Francorchamps. Automobilismo: **Gran Premio del Belgio di F1.** Prova.
14,10 TG 3 - Pomeriggio
14,25 Austria: Vienna. **Canottaggio: Campionato del mondo**
15,55 San Marino. **Tennis: Torneo Atp**
16,20 Karting: Campionato europeo
17 — Grecia: Atene. **Nuoto: Campionati europei.** Finali
18,40 Tokyo - **Sintesi atletica leggera**

18,45 TG 3 - Derby
[illegible] **Videobar '91.** A cura di Beatrice Serani
20,30 Lassie in *Un amico per Neil - L'acqua avvelenata - Avventura in città - Spedizione archeologica.* Con Christopher Stone, Dee Wallace Stone, Will Nipper, Wendy Cox. *Questa volta Lassie è alle prese con Neil, un bambino affitto da gravi turbe emotive, deve risolvere il mistero di un lago avvelenato e scoprire antichi vasi indiani.*
22,05 Sottotraccia. Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti.
22,35 Firenze. **Calcio: Fiorentina-[illegible]**
0,20 TG3 - Edicola
0,35 Scott Joplin (1977). Film. Regia di Jeremy Paul Kagan. Con Billy Dee Williams, Clifton Davis, Art Carney. Prod.: Mca

CANALE 5

7 — La famiglia Bradford, telefilm
8 — [illegible] **Templar**, telefilm
8,55 Premiere estate
9 — Bonanza, telefilm
10 — Ombre rosse. [illegible] - 1ª visione tv [illegible] Kristofferson, Johnny Cash, regia [illegible] Ted Post
11,55 Premiere estate
12 — Rivediamoli [illegible] condu[illegible] Fiorella Pierobon
12,30 Estate 5, condotto da Iva Zanicchi. All'interno del programma:
12,55 Canale 5 news
13,45 I Robinson, telefilm. *Batteria da cucina*
14,15 Estate 5, show
14,25 Premiere estate
[illegible] **Top secret**, telefilm. [illegible] *nuto in America, signor Brand*
15,25 Premiere estate
[illegible] **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Broglì elettorali*
16 — Bim bum bam, cartoni
17,55 [illegible] [illegible] **si**, telefilm. *Galeotti professionale*

[illegible] **La verità**, show condotto da Marco Balestri
19,30 Sei un fenomeno, show
19,55 Canale 5 news
20,25 Il tg delle vacanze, show conducono i Trettré
20,40 Bellezze al bagno, show. Conducono: Claudio Lippi, Gigi e Andrea, Sabina Stilo, regia di Mario Bianchi
22,40 Superstars, terza puntata
23,10 Cortina 91 un'estate tra le righe, attualità. Conduce Jas Gawronski
23,40 Premiere estate
23,45 Fango, sudore e polvere [illegible] film con Gary Grimes, Bo Hopkins, regia [illegible] Dick Richards. Gran Bretagna 1974. [illegible]
24 — Canale 5 news
1,25 Il tg delle vacanze, show
1,40 Attenti a quei due, telefilm. *Il complotto*
2,40 Premiere estate
2,45 Ombre rosse, film tv
4,15 Missione impossibile, telefilm. *Gioco d'azzardo*
4,45 Alfred Hitchcock, telefilm
5,30 Gli intoccabili, telefilm
6,15 Lou Grant, telefilm

ITALIA 1

7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,30 Studio aperto, [illegible]
9 — Premiere estate, attualità
[illegible] **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
10,05 Super Vicky, telefilm
10,45 Riptide, telefilm
[illegible] **Studio aperto**, news
12 — Ciao ciao, cartoni
13,30 [illegible] **- zona verde**, conducono Federica Panicucci e Linus
13,45 Premiere estate, attualità
13,50 Il sergente Rompiglioni, film con Franco Franchi, Mario Carotenuto
15,55 Premiere estate, attualità
16 — Tarzan, telefilm
17 — Top venti, musicale
17,30 Supercar, telefilm
18 — Poliziotto a quattro zampe, telefilm
18,25 [illegible] **aperto**
18,30 Empoli-Bari, calcio. Coppa Italia anticipo 1° turno ritorno
[illegible] **Sampdoria-Roma**, calcio. La sfida per la supercoppa [illegible] tra i blucerchiati campioni d'Italia e i giallorossi vincitori della Coppa Italia 1991. Bruno Longhi e l'ex giocatore della Juventus e della nazionale Roberto Bettega, commenteranno le azioni più salienti dell'incontro. Le interviste sono a cura di Marco Francioso. In campo ci saranno [illegible] anche i nuovi acquisti romani Ganzya, Bonacina e Hasseler.
[illegible] **Calcio d'estate**
0,30 Studio aperto, news
0,45 Premiere estate, attualità
[illegible] **A Team**, replica
1,45 Premiere estate, attualità
1,50 Cinema d'estate. Il sergente Rompiglioni, film (replica)
3,45 Premiere estate, attualità
3,50 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (replica)
4,50 Premiere estate, attualità
4,55 Tarzan, telefilm (replica)
5,55 Riptide, telefilm (replica)
6,55 Premiere estate, attualità

RETE 4

8 — Riviera, teleromanzo (replica)
9,50 La valle dei pini, teleromanzo (replica)
9,40 Señorita Andrea, telenovela
10,05 Per Elisa, telenovela
10,55 Valeria, telenovela
12 — Riviera, teleromanzo
12,50 Buon pomeriggio
[illegible] **— Dallas**, [illegible]m
13,55 Buon pomeriggio
14 — Senti[illegible] teleromanzo
14,50 Buon pomeriggio
14,55 Piccola Canarentola, telenovela (replica)
15,55 Buon pomeriggio
16 — Señora, telenovela
16,28 Buon pomeriggio
16,30 Stellina, telenovela
16,55 Buon pomeriggio
17 — La valle dei pini, teleromanzo
17,45 Buon pomeriggio
17,55 Tg 4 notiziario di informazione
18 — General Hospital, teleromanzo
18,49 [illegible] **pomeriggio**
18,45 Febbre d'amore... tre anni dopo, teleromanzo
19,35 Buon pomeriggio
19,40 Primavera, telenovela (replica) con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,28 Buon pomeriggio
[illegible] Ciclo Totò estate. **Totò cerca casa**, film [illegible] Totò, Marisa Merlini. Regia: Steno [illegible] Mario Monicelli. Italia 1955, [illegible]
[illegible] Ultimo spettacolo: Jerryssimo **Il delinquente delicato**, film con Jerry Lewis, [illegible] Gavin. Regia: Don Mc Guire. USA 1957, comico
0,05 Dallas, telefilm (replica)
1,05 Love Boat, telefilm
2,05 Quincy, telefilm
3,05 Per la strada, gioco (replica)
3,25 Babilonia, gioco (replica)
4 — Il delinquente delicato, replica
[illegible] **Love Boat**, telefilm (replica)
5,40 Quincy, telefilm (replica)
7,30 Help - Tutto per [illegible]ro, gioco (replica)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **7**; [illegible] **10; 12; 13; 19; 23**

7,20 Note di piacere; **8,30** Note di piacere; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Omella Vanoni; **11,45** Cineteatro; **12,53** Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** [illegible] Ponzoni in Gulliver; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e [illegible] mani) dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** Note di piacere; **16** Week-end; **17,13** Il cuore; **17,30** Autoradio; **18** Studiare; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Astri e disastri; **21,30** Dottore, buonasera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. Cognata acqua; **23,00** La telefonata; **22,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

7,10 Parole [illegible] vita; [illegible] Io faccio l'attrice; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** GR 2 Estate; **11** Io faccio l'attrice; **11,03** Hit Parade; **12,10** Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I suoni della «Piccola Vienna»; **15,35** Io faccio l'attrice; **16,36** Hit Parade; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Mille e una canzone; **17,30** Invito a teatro; **19,56** Radiodue sera jazz; **21** Concerto sinfonico; **21,55** Autori contemporanei; **22,36** Insieme mu[illegible] **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23**

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; **10** Orione; **11,48** Gli studi di Liszt: storia [illegible] virtuosismo trascendentale; **12,50** Il sonso e il suono: Storia di poeti; **13,20** Fantasia; **14** Antologia Shakespeariana. Come vi piace; **16,30** Intermezzo; **16,45** Atlante sonoro; **17,15** [illegible] Luglio Musicale a Capodimonte; **18,35** Intermezzo; **19** Folkoncerto; **19,45** Intermezzo; **20** Forum internazionale; [illegible] La fanciulla del West, di Puccini; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,15 Sport show
13,55 Tutti: Campionati d'Europa, da Atene
16,55 Nuoto: Campionati d'Europa, da Atene
18,55 Pallanuoto: Campionati d'Europa
20,25 Pallanuoto: Campionati d'Europa
21,40 2022: I sopravvissuti, film [illegible] Charlton Heston, Chuck Connors
[illegible] **Dimensioni parallele**, film con Tom Villard, Susan Dey
1,15 [illegible] **Maratona femminile**, [illegible] Tokyo

ODEON TV

13 — Rafting
13,30 Emozioni nel blu
14,30 Nautical Show
15 — [illegible] **della salute**
15,30 Ascoltami, film con Luciano Tajoli, Jasnet Vidor
17 — Don Milani, film
[illegible] **Fiori d'[illegible]**
19,30 Cartoni animati
20,30 Solo per il tuo [illegible] film con Nastassia Kinski, Marcus Boysen
22 — Telemano
22,30 Napoli [illegible] [illegible] **Il triangolo della camorra**, con Maria Merola, Liana Trouché

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,20
8,55 Campionati Mondiali di atletica, da Tokyo
13 — Campionati [illegible] **di Ciclismo su strada**
17,20 Pronto soccorso
18,10 Scacciapensieri
18,40 Il vangelo di [illegible]
19 — Il quotidiano
20,25 Don Camillo monsignore... ma non troppo, film di Carmine Gallone con Fernandel, Gino Cervi
22,25 Sabato sport
24 — Festival Jazz Lugano 1990
0,50 Teletext-Notte

TELE +1

15,30 Stalone, film [illegible] Luciano Salce
17,20 +1 News
17,25 Sindrome cinese, film
[illegible] **Il amatore del** [illegible] **dor in arte Jack**, film
22,30 La chiesa, film
0,30 La casa 2, film
2,30 Delirio, film
[illegible] **La zona morta**, film

TELE +3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22 Un taxi color malva, con Philippe Noiret, Charlotte Rampling, Peter Ustinov. Regia di Y. Boisset

TELE +2

12,30 Campo base, replica
13,30 Wrestling spotlight
14,30 Tennis - Torneo [illegible] **Cincinnati**
18,25 +2 news
[illegible] **Calcio - Boca Juniors-** [illegible] **Old Boys** (replica)
[illegible] **Sport parade**
19,30 Wrestling spotlight
20,30 Tennis - Torneo ATP di New Haven (replica)
22,30 Atletica leggera
23,30 Boxe d'estate
24 — Tennis - Torneo ATP di New Haven (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
1 — Cinquestelle [illegible] **regione**, attualità
12 — [illegible] **di servizio**, telefilm (r)
12,30 I progressisti, documentario
13 — In qualsiasi lingua, tv movie con Nanette Fabray, [illegible] Montalban
14,30 Pomeriggio [illegible] **- Cin[illegible] Ragazzi**
18,30 Stazione di servizio, telefilm
20,30 Ultimo colpo, film
22 — Speciale Cinquestelle

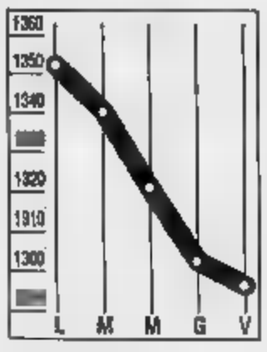
ITALIA 7

13,10 Mod Squad, [illegible]
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
15 — Usa today, news
17,15 Supersette, cartoni
19,15 Usa today, news
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Una t[illegible] sperta... una bara vuota, [illegible]
22,15 [illegible] **altre notti**, telefilm
22,45 Catch, sport
[illegible] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,15 Mod Squad, telefilm, *Amnesia*

[illegible]

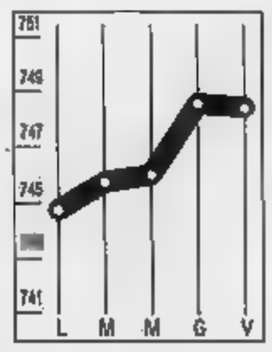
8 — Teleclub, programma del mattino
15 — Il peccato di Oyuki, teleromanzo
16 — Al [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
17 — Gloria e inferno, teleromanzo
19,30 Venti ribelli, teleroman[illegible]
20,30 Il peccato di Oyuki, teleromanzo con Anna Martin
21,15 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo con Veroni[illegible] Castro
22 — Gloria e inferno, teleromanzo

AZ verde Fluor Protection Difende dalla carie. AZ verde Fluor Protection



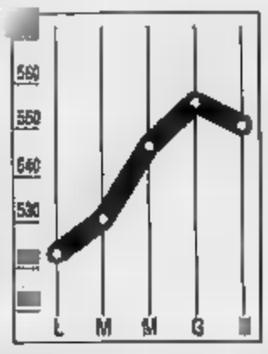
DOLLARO
1350,45

Prosegue il ribasso del dollaro, che ha perso 6,30 lire sul fixing di giovedì. Se non fosse stato per l'euforia scatenata dall'impennata dei beni durevoli Usa il biglietto verde avrebbe concluso male la settimana.



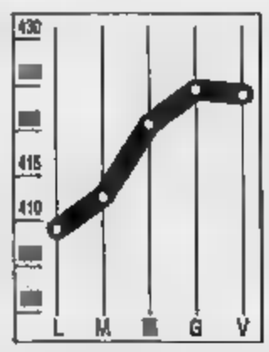
MARCO
747,67

Dopo la ripresa, seguita alla notizia del fallimento del golpe in Urss giovedì, il marco è forzatamente dovuto fermare il passo, portandosi a quota 747,67 e perdendo 0,8 lire sul fixing del giorno prima.



COMIT
-0,97%

A Piazza Affari l'ondata di acquisti, che aveva seguito lo shock di lunedì si è esaurita per lasciare il posto a realizzi, che hanno portato l'indice Comit di quota 550,51, con una flessione dello 0,97%.



RISTRETTO
-0,24%

Anche al Ristretto è tornata la calma. L'indice Ibi ha chiuso a 423,82 (-0,24% rispetto al fixing precedente). Tra i ribassi le Pop. Novara, a 15.700 lire (-0,63%). Ferme invece a 6400 le Pop. Milano.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 24 Agosto 1991

De Benedetti denuncia un tentato golpe da 100 miliardi, la liquidazione di fine agosto può saltare

Su Piazza Affari l'ombra di una truffa

Sotto accusa un «piano» della torinese Dominion
Sulla vicenda indagano due procure: Ginevra e Torino

TORINO. Non c'è pace per Piazza Affari. Si chiude il capitolo sovietico ed ecco che esplode un'altra storia clamorosa, almeno in campo finanziario: la liquidazione di fine agosto rischia di saltare. E, dietro le improvvise difficoltà di alcuni operatori spunta un tentativo di truffa spettacolare, un «golpe» finanziario da cento miliardi ai danni della Duménil Leblé della Cir di Carlo De Benedetti tentato (ma l'interessato nega ogni addebito) dalla Dominion Trust di Roberto Caprioglio, il finanziere torinese già sotto i riflettori della Procura per la liquidazione della sua banca di Girgenti.

E, di fronte a questo caso clamoroso che coinvolge le autorità monetarie di vigilanza e la magistratura italiana e svizzera, passa in secondo piano il ribasso di ieri mattina del listino (-0,97%). La storia tocca alcuni agenti di cambio (il torinese Sandro Montalcini e il milanese Giovanni Adorno), almeno una commissionaria (la Misafin in cui la stessa Dominion detiene il 30%) e altri operatori (tra cui, probabilmente, una commissionaria di Novara). Questi operatori, a causa [illegible] mancata consegna di titoli da parte della Duménil Leblé di Ginevra, del gruppo Cir, potrebbero non onorare gli impegni a fine mese e imporre uno slittamento della liquidazione come non esclude lo stesso presidente della Consob, Bruno Pazzi, il quale si è limitato a dire che «il giorno della verità resta quello della liquidazione» (mercoledì 30).

Non tentiamo di raccontare la «stangata», così come è stata ricostruita dagli uomini della banca controllata da Carlo De Benedetti. Tutto è cominciato nel giugno scorso, quando gli uomini della Duménil Leblé verificano i conti della Adb, la Assets Development Bank, di Ginevra controllata dalla famiglia Duménil. Dal primo luglio, infatti, le due banche si sono fuse e la guida è passata al gruppo De Benedetti.

E gli uomini della Cir scoprono movimenti strani all'ufficio titoli. A partire da ottobre si era stabilito un rapporto di «clearing» tra Adb e Dominion: il gruppo, in sostanza, chiedeva alla stessa Adb di far da tramite tra la società e la Banca del Sempione (che ha una quota nella stessa Dominion). Attraverso Adb venivano trasferite partite di titoli tra Dominion e Banca del Sempione con saldo a fine mese. Un'operazione normale e per importi modesti, almeno fino al luglio scorso. Fino a quella data, infatti, la Dominion avrebbe regolarmente versato i titoli. Dopo di allora, invece, grazie a complicità interne, i titoli (o i quattrini) non sarebbero arrivati più mentre scattava la fase due.

Da marzo, infatti, le operazioni diventano più frequenti e più consistenti. E da quel momento, la Adb versava i titoli alla Banca del Sempione ma, a fine mese, non arrivavano più le azioni della Dominion. E qualcuno truccava, dentro la banca, i conti. Sempre a partire da marzo due agenti italiani, Adorno e Montalcini, più alcuni altri intermediari (tra cui la Misafin) aprono conti di riporto presso la Adb. Conti grossi, ma con un movimento di denaro molto limitato. Perché, chiedono gli ispettori, un operatore immobilizza decine di miliardi presso una banca e utilizza per poche centinaia di milioni?

Gli ispettori lavorano tutta l'estate e, intorno a Ferragosto, vengono a capo del mistero. Dominion dava mandato ad Adb di trasferire titoli azionari alla Banca del Sempione; la stessa Banca del Sempione girava a controllate della stessa Dominion, tra cui la Sofigen di Lugano. Sofigen li rigirava agli intermediari italiani che, a loro volta, li davano a garanzia alla Adb. L'inghippo? Secondo la Cir, a Ginevra due funzionari della banca (un direttore generale e un procuratore) truccavano a partire da marzo le operazioni con la Dominion. E così, a partire da marzo, la Dominion avrebbe più coperto le sue posizioni che, nella contabilità dell'ufficio, risultavano regolarmente onorate.

«Siamo di fronte - confida un uomo della Cir - a una tentata truffa molto abile. Non venivano ritirati quattrini e così si evitavano i controlli più accurati. Semplicemente venivano sfilati i titoli». E tutto, il rigiro ha toccato a luglio una cifra di 100 miliardi in azioni. E' stato toccato un po' tutto il listino: 218 titoli, con partite molto piccole. E adesso? Tutto è nelle mani della magistratura elvetica. Al procuratore di Ginevra è stata presentata una denuncia contro la Dominion e i funzionari per tentata truffa, appropriazione indebita e gestione sleale. Dalla Svizzera è giunta, mercoledì, la comunicazione della Consob che ieri ha informato la magistratura torinese.

E gli agenti di cambio? Sia Adorno che Montalcini hanno presentato ai comitati di Torino e Milano i libri contabili dimostrando, affermano i direttivi degli agenti, che i loro titoli depositati presso la Duménil sono estranei a eventuali rapporti con la Dominion. E i due esigono la restituzione delle azioni per far fronte alla liquidazione di fine mese.

Alla Duménil Leblé rispondono però, di no: i due agenti avrebbero effettuato riporti con società Dominion, quindi, si sarebbe di fronte più a una «truffa circolare» che non ad operazioni di Borsa; secondo perché queste operazioni non hanno motivazioni economiche ma intenti diversi. E la liquidazione potrebbe saltare perché nessuno dei soggetti coinvolti, dalla Duménil Leblé alla Dominion, fa parte della stanza di compensazione in Borsa; quindi, si conclude in Cir, i riflessi sul mercato potrebbero essere modesti. In ogni caso, la banca si ritiene vittima di un complicato raggiro che poteva avere conseguenze gravissime e non intende girare alcun titolo.

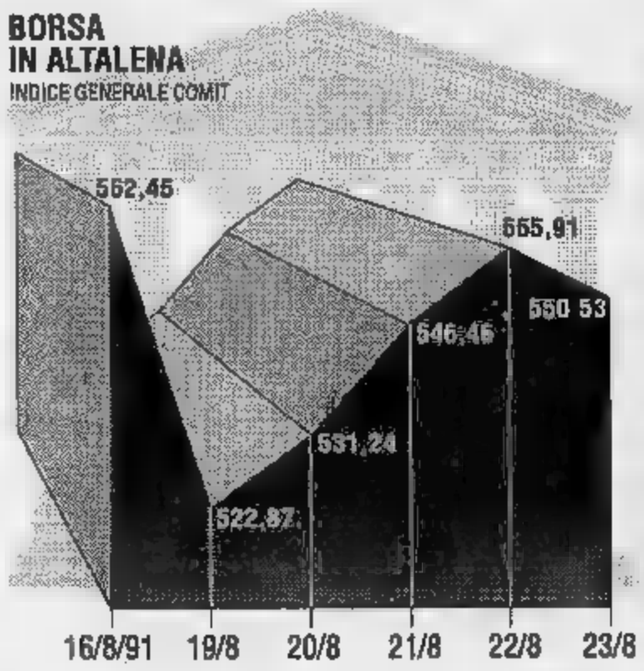
La parola, insomma, passa alla magistratura. Il procuratore generale della Repubblica a Cantone di Ginevra ha aperto l'inchiesta penale disponendo indagini e sequestri su tutto il territorio nazionale. E vuol sapere se operazioni del genere sono state effettuate presso altre banche.

In Italia, la parola passa al magistrato torinese che dovrà indagare sulla Dominion. Va sottolineato che gli agenti di cambio si dichiarano estranei: la Duménil, dicono, ha in carico titoli e nostra proprietà e li deve restituire. Nulla di più. La vicenda, comunque, è appena agli inizi.

Ugo Bertone

La Duménil «Ci stavano per sfilare titoli mai pagati»

Due agenti coinvolti «Ma noi non c'entriamo»



Il grafico la settimana in Borsa a destra il finanziere Caprioglio

Caprioglio si difende

«E' tutta una congiura contro di me»

TORINO. Non so perché da qualche tempo siamo al centro di attacchi ingiustificati, quasi ci fosse un disegno». Roberto Caprioglio, 44 anni, genovese trapiantato a Torino non trattiene emozioni. Eppure qualche motivo per essere turbato l'avrebbe: prima la Banca d'Italia ha commissariato la Banca di Girgenti; poi sono venuti guai fiscali. Adesso la bufera svizzera e l'accusa di aver montato ai danni dei De Benedetti una truffa colossale. E, in mezzo, c'è stato anche il ritiro del passaporto. A fine luglio ha ceduto la Rayton Fissore, ha annunciato il controllo delle Terme di Valdieri. L'Italia, però, adesso gli sta stretta anche se lui non intende cedere.

«Io - dice - contesto tutto». Cioè? «Il rapporto tra noi e Duménil non ha alcune relazione con quelli, autonomi, tra agenti di cambio e Duménil. La banca ha presentato denuncia contro ignoti tirando in ballo 18 società, tra cui il San Paolo, e non solo io. E anch'io li ho citati». Perché? «Ma perché non rispetta gli impegni. Doveva girare una somma alla Banca del Sempione per conto nostro e noi abbiamo onorato l'impegno. Ma quei quattrini alla Sempione non sono mai arrivati...». E lei operava con la Duménil? «Certo, una linea di credito. Guardi qui, i telex cifrati con cui mi giravano partite di titoli tramite il San Paolo. Non so come saltino fuori certe accuse».

E allora? «Allora abbiamo fatto una riunione con quelli della Cir e aspetto loro richieste scritte. Non ho capito cosa vogliono da me. Ma la Dominion ha un programma di portare i mezzi propri del gruppo da 100 a 300 milioni di dollari canadesi l'ingresso di altri partner americani. E potremmo investire nelle assicurazioni in America e lanciare altre iniziative all'estero. In Italia non ci possiamo [illegible]

Mi scusi, ma dove li trova 300 milioni di dollari canadesi, cioè 300 miliardi? «Non sono miei. Ho iniziato a lavorare in America, poi in Europa, infine a Torino. Ho raccolto soldi a domicilio. L'unica mia colpa è di aver comprato una banca in Sicilia. Ma non bisogna mica esser mafiosi per operare in Sicilia».

C'è insomma, una sorta di congiura? Non so, non è certo che nei nostri confronti tutti siano molto tempestivi. E mi sembra che, adesso, venga usata anche la magistratura elvetica». **[u. b.]**

Pazzi

Titoli Cementir tornano lunedì

MILANO. Bruno Pazzi, il presidente della Consob, non demorde: «I grandi gruppi devono capire che il mercato borsistico per crescere ha bisogno di trasparenza di informazioni puntuali, dettagliate, esaurienti. Sono loro che hanno maggior peso e influenza sul mercato e sono loro che devono dare l'esempio».

Solitamente abituato a misurare le parole, Pazzi, per la seconda volta in due giorni, è tornato all'attacco dei critici della «sua» Consob. «Tutti vogliono che io applichi le regole, ma quando lo faccio c'è sempre chi si lamenta», ha ieri dichiarato all'agenzia «Ansa» il presidente della Commissione.

Deciso a ribadire la propria autonomia («Non sono soggetto alle pressioni di nessuno») e a troncare sul nascere qualsiasi polemica due interventi della Commissione: la sospensione dei titoli Cementir (saranno riammessi lunedì) e la richiesta di ulteriori informazioni a Mediobanca sull'aumento di capitale Generali.

L'aver riammesso la Cementir, ha spiegato Pazzi, significa che sia soddisfatto o che lo sia solo in parte». La questione, insiste, è dare più informazioni possibili al mercato perché «più informazioni si danno, meglio trading si fa».

E di «casi Generali-Mediobanca», «anche a parlarne. C'è stata sì una richiesta di nuove informazioni ai partecipanti del consorzio di collocamento dell'aumento di capitale da 170 miliardi delle Generali, e quindi anche a Mediobanca, ammette Pazzi, ma si tratta di una cosa normalissima». Come dire, né Mediobanca né le Generali erano fornito la spiegazioni necessarie e sono state invitate a farlo, entro il 27 agosto. **[a.s.]**

Ma a infiammare la Borsa concorrono anche i dati sui beni durevoli: +10,7% a luglio, il balzo più alto degli ultimi vent'anni

I sigilli al pcus di Mosca fanno esplodere Wall Street

Quando la notizia si diffonde a New York il Dow Jones vola ai massimi storici

NEW YORK. Partita su temi svogliati, Wall Street è letteralmente «esplosa» dopo il sì di Gorbaciov, davanti al parlamento russo, alle decisioni di Eltsin prese durante la crisi, lo scioglimento del governo e i sigilli alle sedi del pcus di Mosca. Il Dow Jones ha toccato e ritoccato per ben quattro volte il massimo storico assoluto nel durante (3038,01) che risaliva all'8 agosto scorso: la quota ha prima toccato 3049,41, poi è salita fino a 3052,54, per assestarsi, al fixing, a 3040,25 (+1,09%).

Come se non bastasse, a infiammare la piazza già «scaldata» sono piombati tra gli operatori i dati relativi ai beni durevoli: gli ordini sono aumentati del 10,7 per cento in luglio. Si tratta del più forte incremento mensile del dato negli ultimi vent'anni. Secondo molti esperti la sorprendente dimensione della crescita degli ordini costituisce un segnale positivo per la ripresa economica e potrebbe spingere la Fed a rimandare un eventuale nuovo taglio dei tassi di interesse. E anche sull'onda di questi la seduta si è tenuta su livelli storici, per nulla influenzata dalle notizie che arrivavano dalla Salomon Brothers, la banca d'affari americana coinvolta nello scandalo delle aste truccate, e dalle rivelazioni riguardante l'intero sistema delle aste dei titoli di Stato, dove si scoprendo che le manipolazioni erano una regola.

Nel ciclone comunque (mentre la Sec sta indagando e tappeto sulle operazioni dei «primary dealer») per ora c'è la Salomon che prima «cacciata» dal Tesoro Usa, poi abbandonata dai clienti eccellenti (Banca mondiale in testa) ora rischia di essere «bocciata» dalla Standard and Poor che ritiene «probabile» un abbassamento della valutazione del debito della Salomon Brothers. La banca d'affari Usa è sotto osservazione «con implicazioni negative» dal 16 agosto.

La Standard ritiene che la «Salomon sia esposta a una serie di rischi materiali», inclusi quelli di una multa da parte del governo e di denunce, oltre «alla mancanza di fiducia da parte di controparti operative e dei fornitori di crediti a breve termine».

Anche se la liquidità della Salomon è sufficiente a fare fronte ai costi, la Standard indica che «un abbassamento del rating è probabile e sarà dell'effetto combinato dei costi monetari diretti e dell'impatto a lungo termine sulle attività». Nei giorni scorsi, oltre alla Banca mondiale, avevano deciso di interrompere i contatti sia la Calpers, sia la Banca europea per gli investimenti. **[r. e. s.]**

Il ministro giapponese Hashimoto

Tokyo, scandalo-record

Sale a 5,4 miliardi di dollari lo scoperto della «dama nera»

TOKYO. Lo scandalo di Nui Onoue, la dama nera di Osaka, fa tremare l'alta finanza giapponese: l'indebitamento della donna, è stato ieri, non si limita ai 2,5 miliardi di dollari ottenuti dalle banche con i falsi certificati di deposito, ma arriva ai 5,4 miliardi grazie ai 2,9 miliardi di passivo accumulati, si dice, dai suoi due ristoranti.

Contemporaneamente, la Borsa ha registrato un calo del 2% e sono caduti gli ultimi santuari, le ultime due banche ancora valutate da Moody's con il massimo del rating. L'agenzia americana ha annunciato di aver declassato il debito a lungo termine e il debito principale di Industrial Bank of Japan e di Norinchuk Bank. La prima, direttamente coinvolta negli strani affari della signora Onoue (che ne è anche azionista), passa dalla tripla A alla AA-2 per 4,2 miliardi di dollari, la seconda, invischiata nei problemi del mondo agricolo (è leader giapponese nel credito al settore), passa ad un rating AA-1 per 450 milioni di dollari. Non solo: sulle «big fours», le quattro più grandi banche nipponiche (Daiwa, Yamaichi, Sumitomo e Fuji) è per abbattersi una raffica di citazioni promosse dagli investitori istituzionali [illegible]

E il presidente della Industrial Bank, Yo Kurosawa, dovrà comparire, per una testimonianza giurata, di fronte a una commissione d'inchiesta insieme con Sotoo Tatsumi (presidente di Sumitomo) e Toru Hashimoto (Fuji).

Dalle città campione segnali di raffreddamento (+0,2%), ma l'incognita resta settembre

L'inflazione frena: 6,2% ad agosto

Pomicino è soddisfatto: «Rispetteremo il tetto fissato» Martedì tornano [illegible] riunirsi i ministri sulla finanziaria

ROMA. Dacisa frenata dell'inflazione ad agosto. [illegible] governo torna un po' d'ottimismo: per la finanziaria, ma anche per sbloccare le trattative sul costo del lavoro. Secondo le prime indicazioni provenienti dalle otto «città campione» l'incremento dell'indice dei prezzi [illegible] consumo, rispetto a luglio, ha toccato lo 0,2% con un aumento tendenziale annuo (cioè rispetto ad agosto '90) pari al 6,2% (a luglio i dati [illegible] rispettivamente dello 0,3 e del 6,8%).

Agosto, si sa, è mese tradizionalmente calmo sul fronte dei prezzi, [illegible] alla base dell'ultimo dato possono [illegible] individuati almeno due fattori. Il primo riguarda il buon andamento di alcuni comparti (alimentazione, beni e servizi) che hanno avuto [illegible] effetto calmieratore. Il secondo è che [illegible] [illegible] fa (in agosto l'indice salì dello 0,7%) agosto fu arroventato dalla guerra del Golfo, che provocò [illegible] anomalo aumento dei prezzi petroliferi [illegible] evidenti ripercussioni sul carovita.

Particolarmente soddisfatto il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. «Il dato di agosto - dice - conferma la fondatezza delle previsioni fatte dal governo di un tasso tendenziale di inflazione al di sotto del [illegible] a fine [illegible] e riconferma altresì la credibilità dell'azione di governo». E' indispensabile [illegible] - ribadisce Pomicino - che [illegible] trattative sul costo del lavoro riprenda «con forza, rapidamente, per annullare in maniera [illegible] definitiva il differenziale di inflazione dell'Italia [illegible] i principali paesi industrializzati». E [illegible] sottosegretario al Bilancio, il dc Angelo Picano, fa notare che i dati di agosto attenuano le preoccupazioni del governo per l'inflazione e aprono spazi per quanti, anche all'interno dell'esecutivo, chiedono una legge finanziaria rigorosa, ma non basata soltanto [illegible] «lacrime, sudore [illegible] sangue». I dati di agosto, dice Picano annunciando che del problema si occuperà la trojka finanziaria, coincidono «per [illegible] quarto mese consecutivo con le previsioni del governo. L'andamento del dollaro [illegible] il costo delle materie prime, tra l'altro, fanno prevedere una stabilizzazione dell'andamento dei prezzi per i prossimi [illegible].

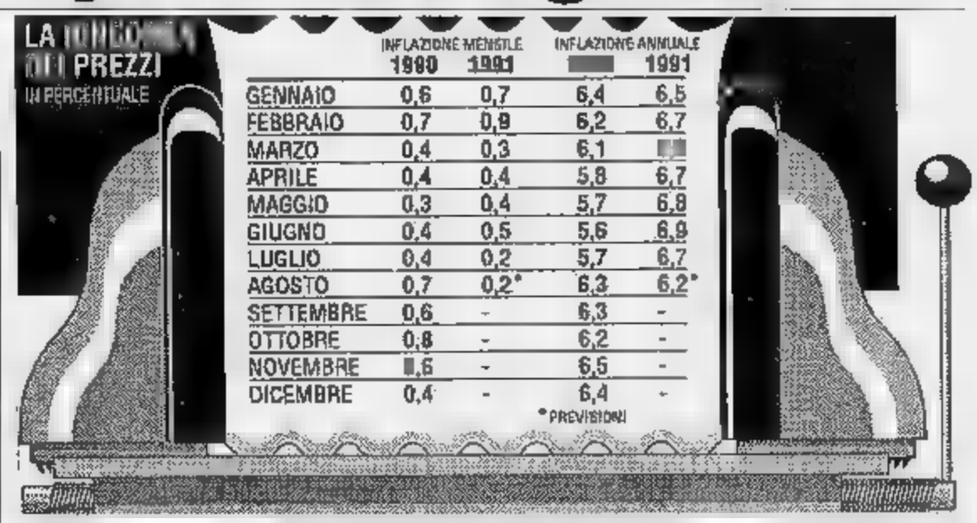
Tornando [illegible] dati Istat, per sei delle otto città campione la variazione mensile dell'indice si colloca tra lo 0,3% (Genova, Napoli [illegible] Torino) e lo 0,4% (Bologna, Trieste [illegible] Venezia). Milano registra invece [illegible] crescita dello 0,1%, Palermo segna addirittura un decremento dello 0,1%. Tutte le «città campione», tradizionalmente più «costose» del resto del paese, son[illegible] abbondantemente sotto il 7% di inflazione annua, tranne Napoli (7,2%).

Milano, che [illegible] ha l'inflazione più bassa tra le otto città campione, un anno fa aveva invece i prezzi più caldi (6,9%). Un elemento particolarmente significativo di luglio [illegible] che anche le voci «pesanti» del paniere, come l'alimentazione, han[illegible] segnato una crescita contenuta (0,2%), al di sotto della media generale. E' ancora Milano, in questo caso, a registra[illegible] un dato notevole: l'arretramento dello 0,1%.

Il risultato del capoluogo lombardo è particolarmente significativo: erano tre anni che l'inflazione sopportata dai milanesi [illegible] costantemente superiore a quella nazionale. Grazie al calo dello 0,1% mensile [illegible] comunque Palermo la città dove [illegible] frenata è stata più efficace. Con una riduzione di quasi un punto [illegible] capoluogo siciliano è sceso dal 7,4% tendenziale di luglio al 6,6 [illegible] agosto.

Alla relativa «calma» dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati hanno contribuito [illegible] varia misura [illegible] po' tutte le voci. Ai due estremi l'abitazione, che [illegible] è aumentata per niente, e gli articoli di uso domestico, [illegible] settore in netto rincaro con aumenti, rispetto a luglio, che [illegible] dallo 0,4% di Genova fino all'1,6 di Bologna. Solo Palermo (dove l'indice dei prezzi è calato) [illegible] ha accusato aumenti per questa voce. Va tuttavia sottolineato che per questa categoria la rilevazione è trimestrale e che il dato [illegible] agosto contempla dunque anche gli incrementi [illegible] bimestre precedente e le inevitabili «infiammate» nelle poche lavanderie rimaste aperte in agosto nelle grandi città.

Per la «temperatura» dei prezzi la verifica dovrebbe arrivare a settembre con i consueti ritocchi ai listini. Le prime indicazioni provenienti dagli esercenti, in particolare quelli di Milano, lasciano per ora spa[illegible] in rincari autunnali moderati. Per settembre, poi, sono già annunciati un ventaglio di ritocchi (all'acqua, ai trasporti, dei rifiuti alla scuole, all'Enel) che inevitabilmente finiranno per pesare sulla borsa della spesa. [c. roc.]



	INFLAZIONE MENSILE 1990	INFLAZIONE MENSILE 1991	INFLAZIONE ANNUALE [illegible]	INFLAZIONE ANNUALE 1991
GENNAIO	0,6	0,7	6,4	6,5
FEBBRAIO	0,7	0,9	6,2	6,7
MARZO	0,4	0,3	6,1	[illegible]
APRILE	0,4	0,4	5,8	6,7
MAGGIO	0,3	0,4	5,7	6,8
GIUGNO	0,4	0,5	5,6	6,9
LUGLIO	0,4	0,2	5,7	6,7
AGOSTO	0,7	0,2*	6,3	6,2*
SETTEMBRE	0,6	-	6,3	-
OTTOBRE	0,8	-	6,2	-
NOVEMBRE	[illegible],6	-	6,5	-
DICEMBRE	0,4	-	6,4	-

*PREVISIONI

«Adesso aboliamo la scala mobile»

Cipolletta (Confindustria) ritorna alla carica Il sindacato replica: vuole lo scontro sociale

Il direttore generale della Confindustria Cipolletta «Aboliamo la scala mobile»

ROMA. L'inflazione rallenta, [illegible] Confindustria preme l'acceleratore, sul costo del lavoro torn[illegible] a salire la tensione. Alla vigilia della ripresa della mega-trattativa, il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha ieri ribadito che «è urgente arrivare ad una riforma della struttura del salario che abolisca la scala mobile, riassorbendo la sua incidenza [illegible] il [illegible] valore nel contratto nazionale di lavoro». [illegible] costo del lavoro, secondo l'esponente della Confindustria, sta crescendo ad un ritmo [illegible] 7,3% l'anno decisamente superiore alla concorrenza europea.

Ma la trattativa [illegible] è il solo scoglio. L'altro riguarda le nubi nere che gravano sull'occupazione. L'attuale fase di recessione economica, evidenziata anche da una probabile ondata di [illegible] eccedenze occupazionali (35.000 tra metalmeccanici [illegible] chimici), è causata - a giudizio [illegible] Cipolletta - da fattori non internazionali, ma interni. «In particolare - ossarva - dalla perdita di competitività del si[illegible] industriale italiano: si è scelta, infatti, la via dei cambi fissi, [illegible] però modificare i fattori [illegible] inflazione interna, a cominciare dal costo del lavoro. Del resto, che l'autunno '91 e '92 presentassero fenomeni [illegible] eccedenza occupazionale, «lo avevamo da tempo previsto e annunciato in ragione della recessione in atto. In ogni caso questo tema deve [illegible] fuori dalle trattativa sul costo del lavoro», [illegible] Cipolletta ammonendo il sindacato a «non usare questo tema in maniera distorta: anzi, in ragione di questa congiuntura sfavorevole per l'industria italiana i sindacati - conclude Cipolletta - dovrebbero convincersi che sono necess[illegible]i interventi di sostanza per ridurre il differenziale di inflazione che si conferma più alto rispetto alle [illegible] europee».

E il sindacato? Immediata (e dura) la risposta. Se il numero due della Cisl, Raffaele Morese, chiama in causa governo («Spetta al vice-presidente [illegible] Consiglio Claudio Martelli mostrare più decisione e determi[illegible] [illegible] non limitarsi al ruolo di semplice notaio»), il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, dice: «Non è più tempo di rinvii». Entrambi però accusano Cipolletta di [illegible] facilitare la ricerca di soluzioni positive. «Se a fine anno scade la legge sulla scala mobile - avverte Morese - nessuno in Confindustria deve illudersi di tirare la corda fino [illegible] quel momento per poi sentirsi in libertà: alla furbizia di costoro risponderemo con [illegible] garantismo chiedendo [illegible] una nuova legge [illegible] proroga». Duro anche l'ex segretario generale della Cgil, Antonio [illegible]azziniello, per il quale «l'atteggiamento di Cipolletta porta direttamente allo scontro, mentre occorre che le parti smettano di accontentarsi [illegible] giochi tattici e che il governo assolva il suo compito». [r.e.s.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI COSENZA

Avviso di gara a licitazione privata - procedura ristretta

1) Appalto [illegible] lavori di «recupero e riqualificazione del palazzo del Trono»;
[illegible] Ente appaltante: C[illegible] di [illegible] (Prov [illegible] Cosenza) - Piazza G. Iannelli - CETRARO - c.p. 87022 - Tel. [illegible] 91.074/5/6;
[illegible] Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata. La gara sarà esperita col metodo di cui all'art. [illegible], 1° comma, lett. a), n. 2 [illegible] legge 8.8.1977, n. 584. Per la determinazione delle offerte anomale sarà applicata la norma di cui all'art. 2 bis - comma [illegible] del D.L. [illegible], n. 65, convertito in legge 26.4.1989, n. [illegible] Valore percentuale = 7. Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento né alla pari dell'importo a base d'asta e che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida;
4) Importo a base d'asta: L. 1.681.867.000 (I.V.A. esclusa);
[illegible] Luogo di esecuzione dei lavori: Cetraro capoluogo;
6) Indicazione sommaria delle opere: l'appalto ha per oggetto il consolidamento statico, il restauro architettonico del Palazzo del Trono e la riqualificazione degli spazi esterni ad [illegible] connessi. E' richiesta la categoria [illegible] dell'A.N.C.;
7) Termine [illegible] [illegible] delle domande di partecipazione: a) entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione [illegible] presente avviso; b) all'indirizzo di cui al punto 2) esclusivamente a [illegible] plico raccomandato [illegible] Servizio Postale di Stato; c) su carta legale e contenuto insieme alla documentazione nel citato plico, debitamente sigillato, dove va indicato sia l'oggetto della gara che la dicitura «Richiesta d'invito»;
8) Il bando di gara in edizione integrale è reperibile sulla G.U.R.I. n. 193 del 19.8.1991 e presso [illegible] Segreteria Comunale.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
[illegible]
IL SINDACO
Geom. Franco Pasqualini

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] [illegible] di [illegible]

Questa Amministrazione ha indetto un appalto [illegible] ai sensi dell'art. [illegible] - lettera b) della legge 30.03.1981, n° 113, [illegible] l'affidamento dei Servizi vari attinenti alla [illegible] colta, trasporto rifiuti solidi urbani, nettezza urbana sul suolo pubblico, pulizia dei mercati, servizi collaterali nel capoluogo e nelle frazioni, servizi sgombero neve delle [illegible] e piazze nel centro abitato del capoluogo (con pagamento extra canone), servizi diversi (con pagamento [illegible] canone).
Il bando di gara integrale, pubblicato [illegible] norma di legge sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 17.08.1991 e tra[illegible] all'Ufficio Pubblicazioni Uffi[illegible] della Comunità Europea il 01.08.1991, può essere richiesto all'ufficio Segreteria del Comune di Bra (Cuneo) - (tel. 0172/412.702 - telefax 0172/44.333).
La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità a quanto previsto dal [illegible] integrale, indirizzata all'ufficio Protocollo [illegible] Comune - Piazza Caduti per la Libertà n° 14 - [illegible] Bra (Cuneo), dovrà pervenire entro le ore 12 [illegible] giorno venerdì 20 settembre 1991.
Bra, il 20 agosto [illegible]
IL VICE [illegible]
p.s. [illegible]

Record a luglio, [illegible] le vendite diminuiscono

Produzione in aumento per la Nissan e la Toyota

TOKYO. La produzione delle due maggiori [illegible] automobilistiche giapponesi, Toyota e Nissan, è tornata a salire in luglio dopo 6 [illegible] [illegible] calo. Contemporaneamente, però, [illegible] calate le vendite sul [illegible] interno a causa [illegible] una scarsa domanda [illegible] auto.

Secondo un portavoce della Nissan, l'incremento produttivo di luglio è [illegible] conseguenza di una giornata lavorativa in più, rispetto al luglio dello scorso anno, e [illegible] ad una strategia della Casa automobilistica giapponese.

Le condizioni [illegible] mercato, per quanto riguarda export e vendite, restano infatti negative, ha precisato un esponente della Toyota. Le sue esportazioni [illegible] rimaste sotto i livelli dell'anno precedente, mentre quelle della Nissan hanno recuperato dopo i due cali mensili consecutivi registrati dal livel[illegible] annuo.

In luglio, Toyota ha prodotto 395.814 vetture, [illegible] un rialzo del 3,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Secondo la Nissan, il forte incremento registrato nella produzione d'oltreoceano va spiegato con il basso livello produttivo dell'anno precedente. In particolare [illegible] produzione negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in [illegible] ha subito rallentamenti lo [illegible] [illegible] a causa dell'installazione di [illegible] linee produttive.

In Giappone, la Nissan ha prodotto 182.279 autovetture, con un incremento del 2,9% annuo. La produzione di veicoli commerciali [illegible] invece [illegible] del 2,5%, a 38.409 unità. Sempre [illegible] Nissan ha venduto un totale di 141.998 veicoli in Giappone, con un calo su base annua del 2,8%.

Le esportazioni sono [illegible]ite del 6%, a 81.888 unità. In particolare, le vendite di autovetture sul mercato interno sono scese del 5,6%, a 105.709 unità, [illegible] le vendite di veicoli commerciali sono aumentate del 6,3%, a 36.289 unità. La Nissan ha inoltre reso noto che le spese per investimenti nel corrente esercizio fiscale (che terminerà il 31 marzo del 1992), dovrebbero scendere, secondo le previsioni, del 16%, a 260 miliardi di yen, contro i 318,6 miliardi dell'esercizio fiscale 1990. [r. e. s.]

L'aumento Chrysler

Iacocca fa il giro d'Europa

DETROIT. Partirà [illegible] 3 settembre, da Detroit, il tour dei dirigenti Chrysler per presentare alla comunità finanziaria negli Usa e [illegible] Europa il prossimo [illegible]mento di capitale. Il «road show» si concluderà [illegible] New York il 26 settembre dopo [illegible] [illegible] Los Angeles, San Francisco, Minneapolis, Chicago, Philadelphia, Boston, Toronto, Londra, Parigi, Milano, Zurigo e Ginevra, Francoforte e Edimburgo: vi parteciperanno il presidente Robert Lutz, [illegible] Chairman Lee A. Iacocca e [illegible] [illegible] vice R.S. Miller. Il prezzo finale dell'offerta per i [illegible] milioni di [illegible]ni ordinarie che la Chrysler emetterà, come ha annunciato all'inizio di agosto, non [illegible] [illegible] ancora fissato. E' previsto [illegible] livello [illegible] di 13,125 dollari, per un totale [illegible] 433 milioni [illegible] dollari circa. Chrysler intende inoltre rafforzare il suo fondo pensioni, [illegible] altri 23 milioni di azioni.

FLASH

Citicorp [illegible] un grattacielo

Costretta dalla difficoltà di bilancio, la Citicorp sembra intenzionata ad intaccare [illegible] [illegible] patrimonio immobiliare newyorchese nonostante il mercato sia ancora molto vicino ai suoi minimi storici. Nelle settimane scorse la banca aveva fatto sapere [illegible] essere intenzionata a vendere uno [illegible] suoi grattacieli, attualmente sfitto. Finora però l'unica offerta che avrebbe ricevuto è quella della società tedesca Bertelsmann Ag che si è dichiarata disposta a spendere non più di 100 milioni di dollari. La Citicorp ha rifiutato la proposta, giudicando la cifra «incredibilmente bassa» in confronto [illegible] 250 milioni di ipoteca che gravano sulla torre, ma non ha interrotto le trattative.

La [illegible] Boge [illegible] un socio

Aumentano le difficoltà della tedesca Boge (ammortizzatori per auto), nella quale [illegible] Sogefi (gruppo De Benedetti) controlla il 47,8%: la congiuntura negativa registrata [illegible] secondo semestre dell'anno scorso [illegible] ulteriormente aggravata nel corso dei primi [illegible] mesi dell'anno ed ha portato a perdite lorde per 6,7 milioni di marchi contro un utile di 8,5 milioni nello stesso semestre del 1990. L'anno scorso si era concluso per [illegible] Boge con perdite [illegible] per 4,6 milioni di marchi.

A Poehl offerto un posto in banca

All'ex governatore della Bundesbank Karl Otto Poehl [illegible] starebbero aprendo le porte [illegible] un lavoro in banca, naturalmente [illegible] vertici. Un portavoce [illegible] [illegible] prestigiosa banca [illegible]esca, la Sal. Oppenheim Jr. [illegible] Cie Kgaa [illegible] infatto confermato che Poehl starebbe considerando un'offerta di lavoro. Al governatore sarebbe offerto una posizione [illegible] vertice nonché una partecipazione nel capitale della banca.

SANPAOLO FONDI

EURO[illegible]NEGA

FONDO COMUNE D'INV[illegible]TIMENTO MONETARIO

5 ANNI: un periodo indiscutibilmente significativo per la valutazione della performance di un fondo

5 ANNI: dal 30/6/86 al 28/6/91 EURO-VEGA è risultato [illegible] fondo con la miglior performance

+67,6%*

IL FONDO [illegible] MIGLIOR RENDIMENTO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

* Il rendimento indicato, determinato da Studi Finanziari, [illegible] stato conseguito [illegible] periodo che [illegible] dal 30/6/86 al 28/6/91.
I risultati conseguiti [illegible] [illegible] indicativi dell'andamento futuro del fondo.

EURO-VEGA è un prodotto SANPAOLO FONDI, la Società del GRUPPO SANPAOLO che vi offre le più ampie opportunità di investimento con i suoi nove Fondi: oltre [illegible] EURO-VEGA, EURO-ANTARES, EURO-ANDROMEDA, EURO-ALDEBARAN, SANPAOLO-HAMBROS INDUSTRIAL MUTUAL FUND, SANPAOLO-HAMBROS INTERNATIONAL FUND, SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND nonché gli innovativi EURO-JUNIOR (rivolto ai giovani) [illegible] SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE (il primo fondo ecologico in Italia).

I prodotti di SANPAOLO [illegible] sono acquistabili presso:
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible] TORINO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCO LARIANO, BANCA DEL SUD e tramite i financial planner della SANPAOLO INVEST.

AVVERTENZE: [illegible] sollecitazione del pubblico risparmio di cui [illegible] presente annuncio non può avvenire se non previa consegna [illegible] copia [illegible] prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti [illegible] Consob in data 25/7/91 al [illegible], 2051/100/E e 2052/1272/A e l'investimento non può essere perfezionato [illegible] [illegible] mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto [illegible] di cui costituisce parte integrante [illegible] necessaria. L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo [illegible] comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e [illegible] merito [illegible] dati [illegible] delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità [illegible] dati [illegible] delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori [illegible] stesso per le [illegible] di rispettiva pertinenza. Ciascuno [illegible] [illegible] [illegible] prospetto informativo si [illegible] altresì la responsabilità [illegible] ordine ad ogni altro dato [illegible] notizia che fosse tenuto a [illegible] e verificare.

IL TERZO MERCATO

Alinor ex 1150-1200; Banca San Paolo Brescia 3220-3250; Cofige ord. 1700-1750; Credito Romagnolo 17.500-17.700; Every Fin 26.350; Fincomid 2060-2070; Norditalia 400-403; San Gem. e San Prosp. 126.500; Banca Pop. Sondrio 57.600; Bavaria 890; Cassa di Bologna 39.800-39.100; Cofige priv. 1500-1530; Fin. Stella 1620; Fin Galileo 2650; Metalmapelli 1800-1850; Secco risp 700-750. WARRANT. Alitalia 38-40; Italgas 770-775; Mittel 570-585; Gaic Risp. 371-376; Italmobiliare 59.000; Repubblica 166-17[illegible] S. Spirito B. 215-222; Sip 33-34.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 91,50 (-0,22%); Bruxelles (Bel-20) 1120,54 (-0,26%); Francoforte (Dax) 1627,24 (-0,23%); Hong Kong (Hang Seng) 4021,02 (-0,61%); Londra (Ft-Se 100) 2640,70 (+0,68); New York (Dow Jones) 3040,25 (+1,08%); Parigi (Cac 40) 1833,45 (+0,79%); Sydney (Generale) 1540,80 (-0,73%); Tokyo (Nikkei) 22065,34 (-2,01%); Zurigo (Cr.Suisse) 537,50 (+0,10%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,375	11,625
Tom.	11,500	12,000
Call	11,500	11,750
T/N	11,625	11,875
S/N	11,500	11,750
1 Settim.	11,625	11,750
2 Settim.	11,625	11,750
1 mese	11,750	11,875
2 mesi	11,875	12,000
3 mesi	11,875	12,000
6 mesi	12,125	12,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza BOT	Giorni	Prezzo	Netto
15-09-91	20	99,390	11,200
30-09-91	34	98,967	11,200
30-10-91	64	98,049	11,350
29-11-91	94	97,163	11,350
31-12-91	126	96,214	11,400
30-01-92	156	95,315	11,500
28-02-92	185	94,447	11,600
31-03-92	217	93,548	11,600
30-04-92	247	[redacted]	11,700
29-05-92	276	91,808	11,800
30-06-92	308	90,805	14,000
30-07-92	[redacted]	89,950	12,000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo in $ per oncia; 28 grammi = gr. 31,1035)

Mercati	23-08-1991	22-08-1991
Londra	353,70	[redacted]
Zurigo	[redacted]	356,50
Parigi	353,70	356,30
New York	355,80	357,40
Milano (L/g)	[redacted]	14277,80
Hong Kong	355,10	357,00

[redacted]

3 mesi	8,68	6 mesi	5,61

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	104000 - 112000
Sterlina n.c.	105000 - 113000
[redacted]	91000 - 96000
Marengo it.	91000 - 96000
Marengo fr.	84000 - 89000
Marengo b.	82000 - 86000
20 dollari	454000 - 508000
Krugerrand	460000 - 472000
Argento	180 - 188
Platino (*)	13730 - 13780

(*) Per grammo, [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Milano Odierna	[redacted]	[redacted]	Precedente	Media UIC [redacted]	Precedente	Variazione % Settim.	Mensile
Dollaro Usa	1256,600	[redacted]	[redacted]	1300,00	[redacted]	[redacted]	-1,02	[redacted]
ECU	[redacted]	[redacted]	—	—	1534,5650	1534,3500	-0,16	0,07
[redacted]	[redacted]	747,750	748,00	[redacted]	747,2050	[redacted]	[redacted]	0,16
[redacted]	[redacted]	220,110	[redacted]	[redacted]	220,0250	220,1050	-0,11	0,22
Sterlina	2180,150	2181,100	2180,00	2180,00	2180,4250	2182,2000	-0,05	[redacted]
Fiorino olandese	663,600	663,630	661,00	661,00	663,8400	663,6300	-0,13	0,10
Franco belga	36,334	36,325	36,00	36,00	36,3075	36,3270	-0,08	0,26
[redacted]	[redacted]	11,980	11,90	11,90	11,9855	11,9966	0,05	0,57
Corona d[redacted]	193,740	193,740	192,50	192,50	[redacted]	193,7400	-0,07	0,41
Lira irlandese	2000,000	2000,200	2000,00	2000,00	1998,3800	2000,3500	-0,14	0,17
Dracma	6,769	6,774	7,00	7,00	[redacted]	6,7745	-0,48	-0,55
[redacted] portoghese	8,727	8,721	8,20	8,20	8,7360	[redacted]	-0,02	0,38
Dollaro canadese	1104,000	1106,000	1100,00	1125,00	1103,2150	[redacted]	-0,97	0,20
Yen	9,486	9,539	9,40	9,30	9,4860	9,5290	-0,86	0,22
Franco svizzero	854,600	858,040	852,00	857,00	854,9750	858,0000	-0,18	-0,14
[redacted]	106,330	[redacted]	[redacted]	106,00	106,2650	106,3430	-0,16	0,16
Corona norvegese	191,400	[redacted]	191,00	191,00	[redacted]	[redacted]	-0,15	0,00
[redacted]	[redacted]	205,940	203,00	204,00	[redacted]	205,8250	-0,16	-0,04
Marco finlandese	307,[redacted]	307,250	[redacted]	[redacted]	307,2850	[redacted]	-0,08	-0,05
Dollaro australiano	1018,400	1021,250	1015,00	1028,00	1017,9000	1022,7750	-0,06	0,20

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	23-08	22-08
Adriatic Bond	12998	12726
Adriatic Americ.	11614	11682
Adriatic Europe	10627	10644
Adriatic Far East	10218	10158
[redacted]	12307	12308
Agos Bond	10548	10547
Agrifuturo	12808	12595
Ala	12941	12923
America	14158	14164
[redacted]	22447	22228
[redacted]	11316	11312
Arca BB	17144	17131
Arca 27	11370	11348
Arca [illegible]	10982	10933
Arcobaleno	11652	11608
Ariete	10427	10188
Ateneo	10995	10972
Aureo	18703	18657
Aureo Prev.	13958	13905
Aureo Rend.	14638	14471
Azimut	12546	12429
Azimut garanzia	11539	11541
Azimut glob. cresc.	10976	10935
Azimut glob. red.	11521	11516
Azzurro	20032	20193
BN Cash Fondo	10805	10807
BN Multifondo	12644	12634
BN Rendifondo	11384	11349
BN Sicurvita	13223	13106
Capitalcredit	13482	13393
Capitall	18108	18053
Capitalgest	17837	17844
Capitalgest Az.	12336	12295
Capitalgest rend.	12324	12378
Cashbond	14084	14177
Cash Manag.	14725	14647
Centrale Capital	12405	12277
Centrale Globo	10863	10930
Centrale Money	11010	11020
Centrale Redd.	14776	14756
Cisalp. N. America	12277	12263
[redacted] Inter.	11624	11627
Cisalpino Azionario	9645	9644
Cisalpino bilan.	13454	13588
Cisalpino redd.	12079	12089
[redacted]	10011	[redacted]
Cooprend	[redacted]	[redacted]
Cooperinvest	10577	10527
Corona Ferrea	13464	[redacted]
Cr [redacted]	[redacted]	13709
[redacted]	[redacted]	11172
[redacted]	[redacted]	15022
Epta Capital	[redacted]	15778
Epta Money	12263	12258
[redacted]	16784	20803
Epta 92	10194	10148
Euro Antares	11363	11310
[redacted]	10891	10958
[redacted]	13609	[redacted]
Euro Junior	11122	11170
Euro Vega	10925	10893
Euro Cap Fund	14766	14807
Euromob. Reddito	12464	12442
Euromob. Risk F.	14309	14131
Euromob. Strat.	13212	13098
[redacted]	10168	10140
Europa BP	10806	10776
Fideuram azione	10720	[redacted]
[redacted]	13791	13185
Fonci[redacted]	9825	9773
Fondex	22230	[redacted]
[redacted]	12665	12450
[redacted]	32073	31760
[illegible]	[redacted]	8444
[redacted]	[redacted]	10227
[illegible]	10834	[redacted]
[redacted]	9867	9891

	23-08	22-08
Fondicri Int.	12700	12570
Fondicri I	11308	11291
Fondicri 2	11416	11388
Fondicri moneta	12282	12258
Fondimpiego	[redacted]	15026
Fondinvest 1	[redacted]	13245
Fondinvest 2	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11365
[redacted]	12278	12242
Fondo Aureo F	11086	11045
Fondo Profess.	36647	36592
Fondo Profess. Int.	[redacted]	[redacted]
Fondo Profess. red.	12721	12710
Fondo Profess. risp.	10261	10161
Fondo Trading	8711	8695
Genercomit	20398	20178
Genercomit cap.	8687	8751
Genercomit eur.	10873	10853
Genercomit int.	13177	13094
Genercomit nor.	12053	12012
Genercomit occ.	10855	10854
Genercomit r.	10921	10915
Gepocapital	11717	11696
Geporeinvest	12086	11984
Geporend	10333	10323
Ges.Fimi Intern.	10180	10132
Ges.Fimi Previd.	10165	10153
Gestifondi az.	14838	14580
Gestifondi obbl.	10890	10860
Gestionale Ita.	11742	11639
Gestiras cm.	11561	11576
Gestielle A	8706	8674
Gestielle B	10730	10677
Gestielle I	9601	9610
Gestielle M	10712	10686
Gestielle Liquidità	10853	10853
Gestielle Servizi	10880	10830
Gestiras	23386	23372
Giallo	11870	11839
Grifocapital	10771	10671
Grifoend	10476	10471
Imibond	11767	11768
Imicapital	25384	25165
Imi East	[redacted]	[redacted]
Imi Europe	10136	[redacted]
Investimese	11565	[redacted]
Imi Italy	10352	10354
Imindustria	9784	9705
Interbond	11566	11568
[illegible]	10971	10115
In Capital Bond	13475	13466
In Capital Elite	10935	10826
In Capital Equity	[redacted]	11972
[illegible]	10785	10076
[redacted]	9808	9873
[illegible] Previd.	8958	8954
[redacted]	10663	10540
[illegible] az.	[redacted]	10788
[redacted]	10645	10578
Investire Fondo	13643	13446
[illegible]	10587	10575
[redacted]	10753	10755
Investire az.	11469	11404
[redacted] int.	11175	11118
[redacted] ob.	10441	[redacted]
Investire obb.	[redacted]	[redacted]
Italmoney	[redacted]	10790
Lagest az.	14880	14426
Lagest az. intern.	10130	[redacted]
[redacted] obb.	14480	14470
[redacted]	21172	20810
Leonardo	[redacted]	11075
Lombardo	11728	11698
[redacted]	10885	10831
[redacted]	13256	13259
Money-Time	10780	10780
[illegible]	10877	10867

	23-08	22-08
[illegible]	10596	10339
Nagracapital	10367	10320
Nagrarend	12790	12770
Nordcapital	12225	12050
Nordfondo	12084	12083
Nordmix	11701	11686
Personalf. az.	11445	11339
Personalfondo mon.	12591	12575
Phenixfund	12607	12521
[redacted]	12756	12751
Phenixfund Top	10308	10185
Prime M Am.	11634	11665
Prime M Eu.	11958	11730
[redacted]	12016	12094
[redacted]	12914	12854
[redacted]	20641	20694
[redacted]	13772	13780
[redacted]	10141	10071
[redacted]	[redacted]	14376
[illegible]	[redacted]	10453
[redacted]	12600	12607
[illegible]	30657	30579
[redacted]	19465	19326
[redacted]	11504	11453
[redacted]	11870	12130
[redacted]	10659	10646
Rendicr[redacted]	11340	11326
Rendifit	12201	12218
Rendifed	13645	13550
Risp. Italia az.	11018	11080
Risp. Italia bil.	17608	17488
Risp. Italia cor.	11057	11051
Risp. Italia red.	17717	17710
Rolagest	14058	14038
Rolointernational	10860	10830
Rolomix	11227	11181
Sanpaolo H. Ambien.	11157	11238
Sanpaolo H. Finance	12681	12676
Sanpaolo H. Industr.	11744	11612
Sanpaolo H. Intern.	10024	10087
Salvadanaio az.	9288	9188
Salvadanaio bil.	11664	11772
S[redacted] ob.	12282	12239
Sforzesco	13007	13058
Sogesfit [illegible]	[redacted]	10910
Sogesfit contovivo	10638	10611
Sogesfit domani	13513	13437
Spiga d'Oro	12643	12640
Triangolo A	11709	11160
Triangolo C	11096	11087
Triangolo S	11307	11304
Venetocapital	10742	10632
Venetocash	10655	10690
Venetorend	12673	12657
Venture Time	11018	11061
Verde	11407	11398
[illegible]	10325	10257
Zetabond	11034	11026
Zetastock	10475	10365
Zetaswiss	9858	9840
Fondo Ina val. att.	2718	2700
Fondo Ina val. bil.	1089	1095
Sai Quota	14906	14901
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	47220	47220
Fonditalia	102781	101781
Interfund	55464	55411
Int. Sec. Fund	42973	42991
[redacted]	53550	53553
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Italfortune cat. A	13939	13931
[redacted]	15914	15914
Italunion	37800	37801
Mediolanum	46763	45851
Rasfund	36400	36480
Rominvest	43985	43957
Fondo Tre R	44381	44394

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	105.400	0,19
Cr. Agr. Bresciano	4.800	0,00
Banca del Friuli	13.780	0,00
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13.400	0,53
Banca Pop. Comm. Industria	17.200	0,00
Banca Pop. Bergamo	17.140	-1,49
Banca Pop. Brescia	7.450	-1,32
Banca Pop. Crema	38.800	1,31
Banca Pop. Cremona	8380	-0,44
Banca Pop. Emilia	103.290	-0,15
Banca Pop. Intra	11.500	-0,86
Banca Pop. Lecco	9920	-0,06
Banca Pop. Lodi	14.590	-0,07
Banca Pop. Luino e Varese	15.250	0,00
Banca Pop. Milano	8400	0,00
Banca Pop. Sondrio	22.450	-0,96
Banca Pop. Novara	15.700	-0,63
Terme di Bognanco	553	-2,36
[illegible]	1.796	0,00
Italiana Incendio e Vita	186.800	0,00
Banca Briantea	13.800	0,00
Citibank Italia	5.000	0,00
Banca Prov. Napoli	5.550	-0,36
Banca Legnano	7.700	1,32
Banca Ind. Gallaratese	11.700	-1,58
Banca Prov. Lombarda	3.700	-1,33
Banca Prov. Lombarda pr. priv.	—	—
Banca Perugia	848	-0,27
Consorzio Acqua	154	5,00
Creditwest	8.840	-0,23
Finance ord	57.050	0,53
Finance priv.	57.550	0,22
Cr. Bergamasco	31.800	0,31
Bifin	—	—
Fedit	7.585	0,00
Zerowatt	4.770	3,81
[illegible]	1820	-1,08
Bg priv.	1.320	0,00
Broggi Izar	1.448	0,00
Il Edificio	1.535	-0,32
Il Edific. rnc	2.095	0,00
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Cibiemme Italia	—	—
Banca Pop. Milano	6250	6300
Bollina	800	750
[illegible]	—	—
[illegible]	4501	—
Il Edificio	—	—
Il Edific. rnc	—	—
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	17400	17180
Banca Pop. Novara	—	—
Rig priv	1280	—
[illegible] priv	—	—
[illegible] priv	1800	1720
Condotte acque	—	—
[illegible]	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 23-08-91

TITOLI	Milano
Enel 7% 72/92 II	[redacted]
Enel 7% 73/93	97,40
Enel 6% 74/94	102,20
Enel 84/92 Ind	[redacted]
Enel 84/92 Ind. II	[redacted]
Enel 84/93 Ind. III	103,40
Enel 84/93 Ind. IV	103,10
Enel 85/95 Ind. I	107,50
Enel 85/00 Ind. II	[redacted]
Enel 85/00 Ind. III	107,35
Enel 86/01 IND	105,30
Enel 9,60% 86/00 I	97,65
Enel 86/93 II I.c.	156
Enel 8,225% 86/00 IV	[redacted]
Enel 8,225 87/94	85,00
Enel 87/94 Ind. II	85
Enel 87/93 Ind. III	104,70
Enel 88/94 Ind. I	104,15
Enel 88/94 Ind. II	104
Enel 88/96 Ind. III	104,30
Enel 88/95 Ind. I	100,50
Enel 89/99 Ind. 3	103,10
Enel 89/97 Ind. III	103,30
Enel 90/98 Ind. I	103,50
Enel 11,50 T.V. CH	[redacted]
I.R.I. 86/00 T.V.	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100,85
I.R.I. 87/94 T.V.	[redacted]
I.R.I. 87/94 T.V. II	101,60
I.R.I. 87/94 T.V. III	101,50
I.R.I. 86/95 T.V. I	[redacted]
I.R.I. 86/95 T.V. II	100,70
I.R.I. 86/95 T.V. III	101,30
CCOP 9% 1975/2005	81
CCOP 9% 1978/2000	83,10
CCOP Ind. St. 7% 72/92 IV	[redacted]
[redacted]	[redacted]
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VI	100
CCOP Ind. St. 7% 73/90 VII	[redacted]
CCOP Ind. St. 7% 74/94 VIII	[redacted]
CCOP Ind. St. 10% 77/92 II	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	40,30
[redacted]	97,70
CCOP FF.SS. 7% 72/92	98,50
CCOP FF.SS. 7% 73/92 A	[redacted]
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	101,10

TITOLI	Milano
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	107,25
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. T	107
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	105,00
AZ. FF.SS. 8,50% 84 - 8% OPT	94
AZ. FF.SS. 85/93 z.c.	77,10
AZ. FF.SS. 81/00 T.V.	100,70
[redacted]/93 T.V.	100,60
AZ. FF.SS. 89/04 T.V.	100,90
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,60
[redacted]	100,10
Efim 86/95 Ind.	100,40
IMI 7% 71/91 34	99,35
IMI 7% 74/94 37	95,10
IMI 7% 74/94 38	95,75
IMI 7% 73/91 39	99,95
IMI 7% 73/97 40	102,30
IMI 8% 74/92 41	98,50
IMI 6% 74/94 42	94,80
IMI 10% 73/93 II	99,40
IMI 10% 84/91 IV	101,30
IMI 83/92 2OR T.V.	100,30
IMI 14% 81/91 RI	111,00
IMI 15% 82/92 2R2	201,50
IMI 13% 83/93 3R2	107,80
BEI 13% 85/92	102,20
BEI 12,50% 85/92	101,85
BEI 12,25% 86/96	103,45
BEI 12,75% 86/94	105,30
BEI 87/96 T.V.	100,10
BEI 11,50% 89/92	100
BNG 12,5% 85/92	100,00
CREDIOP 8,25% 88/94	90
IOPU 7% 20 in 73/93 V	98,75
IOPU 12% 13,9 78/93	99,60
S. Paolo c.f. 5%	100,00
S. Paolo c.f. 6%	94
S. Paolo c.f. 6% Conv.	85
S. Paolo c.f. 7%	85
S. Paolo c.f. 8%	88
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	81
S. Paolo o.p. 6%	78,80
S. Paolo o.p. 7%	[redacted]
[redacted]	
Attività immob. 7,50% 88/95	107,20
CIGA 9% 88/95	[redacted]
CIR 10% 85/92	[redacted]
EFIB 86/96 [illegible] 5,75%	[redacted]
Euromobiliare [redacted]	[redacted]

TITOLI	Milano
[illegible] [redacted]	102,00
Ferfin 7% 86/93	88,80
[illegible] [redacted]	[redacted]
IRI-STET 7% 85/91	100
ITALGAS 10% 90/96	[redacted]
Magneti Marelli 8% 87/95	94,20
Med. [illegible] 8% 87/94	96,25
Med. CIR 7% 85/96	[redacted]
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[redacted]
[redacted]	275
Med. Italcement 7% 88/94	[redacted]
[redacted]	100,15
Med. Italmobil. 7% 85/95	274
Med. Linificio 7% 86/93	95,75
Med. Marzotto 7% 86/93	96,25
Med. Metanopoli 7% 87/93	117,00
Med. Pirelli & C. 8,5% 86/98	[redacted]
Med [redacted]	94,65
Med. [illegible] 6% 86/96	[redacted]
Med. Snia Tecn. 7% 93	98,00
Med. Unicem 7% 86/96	134,50
Montedison Selm-Metan. 10% 92	98,20
[redacted]	130
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	104,85
SELM 7% 86/93	[redacted]
SILOS 7% 87/92	[redacted]
Snia BPD 10% 85/93	[redacted]
Mil. Nuovo Pignone T.V. 85/95	116,95
I.R.I. B. Roma 7% 87/93 w	107,70
[redacted]	97,30
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/91	99,95
C.C.T. 1/10/91	[redacted]
C.C.T. 1/11/91	100,10
C.C.T. 1/12/91	100,20
C.C.T. 1/1/92	100,10
C.C.T. 1/2/92	[redacted]
C.C.T. 18/4/92	[redacted]
C.C.T. 19/5/92	[redacted]
C.C.T. 20/7/92	100,20
C.C.T. 19/8/92	100,30
C.C.T. 1/9/92	100,20
C.C.T. 1/12/92	100,10
C.C.T. 1/1/93	100
C.C.T. 1/2/93	[redacted]
[redacted]	100
C.C.T. 1/4/93	100,15

[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/5/93	100,40
C.C.T. 1/6/93	[redacted]
C.C.T. 1/6/93	[redacted]
C.C.T. 1/7/93	100,40
C.C.T. 1/7/93	99,90
[redacted]	100,30
C.C.T. 16/4/93	99,95
C.C.T. 1/8/93	100,15
C.C.T. 1/9/93	[redacted]
C.C.T. 1/10/93	[redacted]
C.C.T. 20/10/93	[redacted]
C.C.T. 1/11/93	[redacted]
C.C.T. 18/11/93	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/1/94	100,10
C.C.T. 1/2/94	100,10
C.C.T. 1/3/94	100,20
C.C.T. 15/3/94	100,20
C.C.T. 1/4/94	100,30
C.C.T. 1/5/94	[redacted]
C.C.T. 1/6/94	[redacted]
C.C.T. 1/7/94	99,80
C.C.T. 1/1/95	[redacted]
C.C.T. 1/2/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95	[redacted]
C.C.T. 1/2/95 em. '88	98,95
C.C.T. 1/4/95	99,80
C.C.T. 1/5/95	98,70
C.C.T. 1/5/95 em. '88	[redacted]
C.C.T. 1/6/95	98,70
C.C.T. 1/7/95	98
C.C.T. 1/7/95 em. '88	99,15
C.C.T. 1/8/95	98,75
C.C.T. 1/9/95	[redacted]
C.C.T. 1/9/95 em. '88	[redacted]
C.C.T. 1/10/95	98,65
C.C.T. 1/11/95	99,15
[redacted]	98,95
C.C.T. 1/1/96	99,15
[redacted]	99,05
C.C.T. 1/4/96	98,90
C.C.T. 1/5/96	98,60
[redacted]	99,45
[redacted]	98
C.C.T. 1/6/96	98,65
[redacted]	98,80
C.C.T. 1/10/96	97,60

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/11/96	97,70
C.C.T. 1/12/96	97,65
C.C.T. 1/1/97	97,40
C.C.T. 1/2/97	97,90
C.C.T. 18/2/97	[redacted]
C.C.T. 1/3/97	98,20
C.C.T. 1/4/97	98,25
C.C.T. 1/5/97	[redacted]
C.C.T. 1/6/97	98,10
C.C.T. 1/7/97	[redacted]
C.C.T. 1/8/97	[redacted]
C.C.T. 1/9/97	98,25
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	[redacted]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	98,80
C.T.Ecu 8,75% 18/4/93	100,30
C.T.Ecu 9% 22/11/93	99,55
C.T.Ecu 8,75% 26/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 21/6/91	[redacted]
C.T.Ecu 8,50% 21/3/92	99,85
C.T.Ecu 8,50% 26/1/92	98,45
C.T.Ecu 8,50% 25/5/92	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	99,90
[redacted]	99,55
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	99,40
C.T.Ecu 9,50% 26/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 7,75% 25/5/94	95
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	[redacted]
C.T.Ecu 8,65% 25/7/94	[redacted]
C.T.Ecu 8,65% 30/8/94	100
C.T.Ecu 10,45% 26/10/94	99,60
C.T.Ecu 10,70% 23/11/94	100,40
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	101,30
C.T.Ecu 12% 27/3/95	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 26/12/95	95,60
[redacted]	[redacted]
C.T.S. 18/3/94	83,60
C.T.S. 21/4/94	80,45
C.T.R. 2,50%	94,50
B.T.P. 11,50% 1/11/91	99,70
B.T.P. 11,50% 21/12/91	[redacted]
B.T.P. 9,25% 1/1/92	[redacted]
B.T.P. 9,25% 1/2/92	99,10
B.T.P. 11% 1/2/92	99,35
B.T.P. 9,15% 1/3/92	99,15
B.T.P. 11,50% 17/3/92	99,65

TITOLI	Milano
[redacted]	[redacted]
B.T.P. 9% 1/4/92	99,15
B.T.P. 12,50% 1/4/92	[redacted]
[redacted]	[redacted]
B.T.P. 12,50% 18/4/92	99,95
B.T.P. 9,15% 1/5/92	98,45
B.T.P. 11% 1/5/92	98,95
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,95
B.T.P. 12,50% 17/5/92	100
B.T.P. 9,15% 1/6/92	98,50
B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,80
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,55
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/92	100,70
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,10
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,75
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,80
[redacted]	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,45
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,50
B.T.P. 12,50% 17/11/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,30
[redacted]	99,30
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,30
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	99,50
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,70
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,15
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,15
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,15
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	99,10
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	97,80
[redacted]	97,80
C.T.O. 10,25% 1/12/95	97,35
C.T.O. 12,50% 1/1/95	100,05
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100
C.T.O. [redacted]	99,85
C.T.O. 12,50% 18/9/95	100,05
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,85
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100
C.T.O. 12,50% 12/1/96	99,80
C.T.O. [redacted]	99,80
C.T.O. 12,50% 19/5/96	99,75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	99,80

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO [redacted]

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità scambiata	Listino Torino
A Abeille	109000	-2500	106100	99100	[redacted]	[redacted]	
Acq. De Ferrari o.	[redacted]	-60	7390	6680	8580	3000	
Acq. De Ferrari r.	2430	-1	2430	2120	2860	1000	
Acqua Marcia	273	+10	280	[redacted]	348	125000	
[redacted]	240	-7	248	223	375	210000	
Aedes	[redacted]	—	20050	14400	24300	5800	
Aedes risp.	[redacted]	-120	8180	8661	12950	2500	
Alcatel Cavi	5880	+5	5900	4785	6500	3600	
Alcatel Cavi r. nc	[redacted]	-35	3676	3750	4875	20000	
[illegible]	1940	-10	1935	1375	2697	181000	
Alitalia cat. A	790	-11	778	639	987	77000	790
Alitalia priv.	636	-11	633	588	808	41000	680
Alitalia risp. n.c.	750	-46	775	596	878	30000	750
Alivar	10680	-100	10635	8620	13109	14900	14800
Alleanza Ass.	37000	-450	37600	40000	34800	21050	
Alleanza Ass. risp.	35800	-400	36000	32500	34300	13000	
Arna Finanziaria	1000	—	1000	1	1	n.r.	
Arna Finanz. r. nc.	4500	—	4400	3800	6150	4000	
[illegible]	4530	-60	4500	3671	6929	70800	
Assitalia	7800	-80	8170	7400	9875	172000	
[illegible]	880	-19	860	780	1205	347000	
Attiv. Immobil.	4115	-60	4060	2500	4980	60900	4110
Auschem	2060	-39	2050	1501	[redacted]	62500	
Auschem risp. nc	1481	+11	1482	1440	1771	20000	
[illegible]	18000	—	12550	18075	13500	[redacted]	
[redacted]	14800	-300	14800	13500	16407	1000	14600
[illegible]	800	+4	873	820	[redacted]	[redacted]	
Avir Finanziaria	[redacted]	[redacted]	7190	4840	[redacted]	[redacted]	7080
B Bastogi Irbs	205	-4	212	195	352	970000	205
Banca A. Milanese	13900	-60	13950	12000	15300	4520	
B. Comm. It.	4740	-46	[redacted]	3625	4800	917500	4720
B. Comm. It. r.p.	3980	-15	[redacted]	2485	4200	417000	3800
Bca priv	2670	+3	[redacted]	2710	3340	60500	2670
Bca ord	7160	-170	[redacted]	5400	7850	60000	7000
Bca risp	1462	-21	1480	1102	1820	[redacted]	1500
B. Manusardi	1311	-6	1341	1100	1520	[redacted]	
Banca Mercantile	7350	+80	7320	5935	8580	8500	
Banca Toscana	4025	—	4510	3470	6250	71000	
B. Ambroveneto o.	4840	-47	4840	4350	5370	342000	4800
B. Ambroveneto r.	2745	-26	2880	2535	3345	800000	2750
Banco di Chiavari	4285	—	4300	3980	4805	5800	
Banco Napoli r.p. nc	2020	-31	2878	1960	2078	1494200	
Banco di Roma	2560	-18	2630	2600	2870	3335400	2550
B.co Sardegna rsp	21480	-100	21480	14840	21850	24200	
[redacted]	5030	-40	6120	5325	6450	54500	
Banco S. Spirito	[redacted]	+70	3040	2730	3085	11000	
[illegible]	[redacted]	-300	12460	11000	16115	40000	
[illegible]	[redacted]	-50	[redacted]	2320	7420	5300	
[illegible]	[redacted]	-25	6950	7950	9500	51100	8300
Breda-Lamer							8000
[illegible]	5000	—	3800	5200	7300	1500	
[redacted] Ferr.	35200	—	34800	33400	49800	300	
Bonif. Siele ord.	37110	-1300	39000	22230	39720	[redacted]	
Bonif. Siele risp	8250	-100	8147	6440	9870	15300	
Bonif. Siele r. p. gov	12900	-300	12030	10000	14100	[redacted]	
Breda	461	+1	465	418	650	385000	
Breda warrant	147	—	146	140	182	40000	
Brioschi	616	—	640	550	1015	64000	
[illegible]	[redacted]	-12	3930	3300	4800	3000	
C Caboto ord.	895	-4	912	605	987	280000	
[redacted]	[redacted]	+13	912	680	960	15000	
Calcestruzzi	17750	[redacted]	18740	17300	21400	[redacted]	
Calp	5340	+38	4230	3800	4950	—	
[illegible]	4760	-10	4600	4250	5580	16111	
[redacted]	3785	+20	3755	3300	4730	3000	
Cantoni	3385	-15	3750	3425	4580	3000	
[illegible]	4750	-400	5220	4750	6490	5000	
Cantoni Coton.	5560	[redacted]	5450	4845	6980	4000	5400
Cantoni C. risp	[redacted]	—	3550	3294	4100	n.r.	3680
[redacted]	4160*	+20	4200	2350	4340	100000	
Cart. Sola Binda	880	-6	980	800	1300	154000	
Cart. Burgo ord.	8500	—	8700	8520	9840	148000	8650
Cart. Burgo priv	[redacted]	-110	9670	7950	11500	3867	9680
Cart. Burgo [illegible]	8360	-90	9400	8680	11650	1300	8300
[illegible]	n.r.	—	2100	1740	2470	n.r.	
Cement. Augusta	3210	—	3261	2780	3460	3500	3280
Cement. Barletta	9430	—	[redacted]	8610	12320	n.r.	
Cement. Merone	5740*	-60	4800	5740	7290	11000	
Cement. Merone r.	2500*	-140	4040	2000	4740	23000	
[redacted]	10400	+40	15400	[redacted]	10835	17800	
[redacted]	16250	—	16870	[redacted]	11182	[redacted]	
[illegible]	295	-4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	54000	
[illegible]	[redacted]	—	2410	[redacted]	3413	414500	3325
[illegible] risp	1575	+30	1590	1404	2340	56500	1590
Cir ord.	[redacted]	-65	[redacted]	2040	3025	1355500	[redacted]
Cir risp.	2960	[redacted]	2480	[redacted]	3700	41500	2633
Cir risp. nc	1380	[redacted]	1425	1130	[redacted]	676000	1380
[redacted]	100	-1	118	95	180	[redacted]	120
Cir warrant B	153	—	160	141	250	45000	151
[redacted]	[redacted]	-5	2730	2400	3110	67500	2800
Cofide risp.	1127	-10	[redacted]	880	1364	261000	1150
Cofide w.	716	—	221	181	206	n.r.	
[illegible]	4615	+4	4500	3540	5450	230000	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità scambiata	Listino Torino
[redacted]	3450	-15	3430	2110	3680	194000	
Comau	[redacted]	-20	2080	1640	2425	170000	1860
Cred. Agr. [illegible]	[redacted]	-20	16400	14500	18800	n.r.	15500
[redacted]	[redacted]	-70	3060	2850	4125	34000	
[redacted]	5976	+60	6250	4619	6620	4000	
[redacted]	2630	+10	2550	2786	3445	[redacted]	
[redacted]	2570	[redacted]	2625	2170	2615	418000	2550
[redacted]	[redacted]	—	1955	1800	[redacted]	105000	1800
[redacted]	[redacted]	+4	3800	3700	4900	17000	
[redacted]	5450	-40	5810	4000	6660	17000	
[redacted]	[redacted]	-15	2300	2707	3685	31000	
[illegible]	[redacted]	-44	1530	1030	2369	6000	
D [illegible]	400	+10	393	352	410	150000	390
Danieli & C.	[redacted]	[redacted]	7370	6779	[redacted]	[redacted]	
Danieli & C. risp.	4450	-50	4740	3958	6300	120000	
[redacted]	3950	-50	2860	2350	4405	16500	
Del Favero	7000	-31	7605	4650	7170	46000	
E Ed. [illegible]	5690	+6	5030	3480	6430	78000	5000
Editoriale [illegible]	3400	+40	3400	3000	3620	n.r.	
[illegible]	3420	—	3420	3400	4361	n.r.	
Elsag Bailey	4280	+50	4365	4050	4570	17000	
Elsag Bailey w.	122	+7	111	94	126	54500	
[redacted]	1571	-11	1522	1075	1923	330000	
[illegible]	1477	+21	1485	1350	1588	5000	
[redacted]	4960	-700	46800	32950	58000	3000	
Eridania	7256	-45	7335	6500	7780	112500	7300
Eridania risp.	6430	-60	6450	4361	6047	145500	5150
Euromobiliare	5185	-118	5940	4300	5200	21500	
Euromobiliare risp.	2156	-30	2140	2050	2775	1000	
Europa Metalli	1000	-25	1095	837	1238	164000	
Europa Metalli w.	10	—	11	7	130	710000	
F [illegible]	3020	+10	3200	3140	3985	n.r.	
[illegible]	4140	+60	4175	2250	4340	3800	
Falck	7700	+10	7910	5600	8080	3000	
Falck risp.	6200	+530	[redacted]	7110	[redacted]	1400	
[illegible]	[redacted]	—	14200	10800	14801	n.r.	
Ferruzzi [illegible]	1470*	-30	1333	1280	1673	n.r.	1475
Ferruzzi Fin.	2040	-21	2100	1800	2458	1200000	
Ferruzzi Fin. r. nc	1300	-10	1305	1135	1480	102600	
Fiar	10050	-100	11000	10000	14200	2500	
Fiat	5590	-100	5640	4650	6615	2872000	5615
Fiat priv.	[redacted]	-100	3800	3480	4730	1340000	3800
Fiat risp.	4040	-10	4135	3160	5130	396600	4030
[illegible]	2745	-44	2700	2001	3050	55000	
Fidis	6220	-47	5400	5250	6630	[redacted]	5250
[redacted]	1483	—	1520	1452	2125	11000	
[illegible] risp. n.c.	700	-10	[redacted]	485	1081	436000	
Finarte	2147	+27	3240	2085	4085	[redacted]	
Finarte priv.	1092	+12	1110	1401	1795	36500	
Finarte r. n.c.	1010	-17	1020	900	1641	40000	
[redacted]	4085	+130	5010	4750	5710	3000	
Finrex	720	-5	730	480	1030	7000	
Finrex risp.	[redacted]	-1	820	731	960	3000	
[illegible]	[redacted]	-1	670	550	965	18000	
[illegible] risp.	340	+1	362	331	455	13000	
Fiscambi risp.	3040	—	2935	1800	2365	n.r.	3120
Fiscambi ord.	3560	+40	2720	2650	4000	500	3630
[illegible]	1840	-45	2600	2215	3200	118000	2440
Fochi Filippo	1950	+110	9547	8550	10270	18000	
Fondiaria Spa	39250	-150	38650	37100	47000	10560	
Fond[redacted]	18030	+75	18550	17000	22100	1100	
Forus ord.	1043	-30	1075	890	1250	70000	1050
Forus priv.	[redacted]	—	980	800	1205	n.r.	980
Franco Tosi	25600	-300	30000	25100	32700	7500	
G Gemina	[redacted]	-40	3140	2280	3000	338000	2300
Gaic	1440	+11	1419	1226	1930	74500	1430
Gaic risp.	1471	—	1500	1182	1819	40000	1410
[illegible]	1443	-10	1525	1485	1884	1319000	
[illegible] r. n.c.	1255	-26	1300	1110	1453	145000	
Generali	39600	-460	31200	36520	38500	365000	39600
Gerolimich ord.	106	-1	104	101	114	80000	
Gerolimich risp.	89	-1	89	80	100	130000	
Gewiss	10230	+170	10170	9450	12150	13000	
[illegible] ord.	3880	-80	3800	3730	3830	29000	
[illegible] priv.	3515	-30	3530	2500	3795	34000	
[redacted]	3190	-40	3290	2700	3790	106000	3200
[redacted]	[redacted]	-40	2790	1910	3251	23000	2500
[redacted]	5700	-35	5695	5300	7695	10500	5800
Gim risp.	2300	-100	2350	2140	3140	28000	2250
Gottardo Ruffoni	2855	+25	2940	2854	4460	178000	
Grassetto	14750	[redacted]	15380	14400	21470	[redacted]	
I Ifi priv	14805	-345	[redacted]	11800	[redacted]	407200	14800
[redacted]	[redacted]	-47	5620	4395	6250	617000	5780
Ifi risp.	[redacted]	-10	3310	2325	3845	562500	3180
[redacted]	[redacted]	-5	1230	1090	1940	70000	1250
[illegible]	800	[redacted]	730	661	1080	61500	745
Imm. Metanopoli	1060	-13	1000	1035	2315	106600	
Immobiliare Secco	843	+30	830	780	1321	5000	
[redacted]	[redacted]	—	24050	—	—	n.r.	[redacted]
[illegible] priv.	[redacted]	-46	35500	36000	43000	100	34700
[redacted]	[redacted]	—	2611	1420	3000	1000	2620
Ip[illegible]							15525

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità scambiata	Listino Torino
[illegible]	1400	—	1400	1335	1685	[redacted]	1440
[illegible]	10850	-150	11440	10380	12680	300	10790
Italcable ord.	6640	-30	6680	6280	8700	128000	6800
Italcable risp.	4780	-65	4930	4450	6625	136500	4810
[redacted]	[redacted]	-280	22230	17950	23700	24700	
Italcementi risp.	12650	-50	13200	8725	11500	69000	
Italgas	3210	-5	3240	2387	3040	347500	3250
Italmobiliare	[redacted]	-300	73500	57100	79850	17700	
[redacted]	6190	-500	[redacted]	[redacted]	91400	34200	
J Jolly Hotels ord.	17670	+700	13300	13300	14000	[redacted]	
Jolly Hotels risp.	23300	—	23000	20400	24800	n.r.	
K Kernel Italiana	488	-1	500	430	615	21000	
[redacted]	770	—	770	750	[redacted]	n.r.	
L L'Espresso SpA	20600	—	20650	14000	23600	n.r.	
La Fondiaria Ass. Spa	14500	-100	14750	13500	15500	6500	
La Fondiaria Ass. w.	3170	-30	3235	2000	3500	1500	
La Previdente	17010	-100	16320	14619	22040	15400	
Latina Ass. ord	[redacted]	-30	6800	5336	10495	26800	6800
Latina risp.	4200	-45	4355	3275	5751	65500	4250
Linificio ord	805	-2	801	740	1200	81000	
Linificio risp.	730	-16	748	710	1000	7000	
Lloyd Adriatico o.	13875	+35	14120	12800	17100	[redacted]	
Lloyd Adr. nc	11640	+40	11620	6500	17700	6500	11600
M [illegible]	2750	-26	3025	2790	4287	30000	
Magneti M. ord.	880	-13	820	750	1045	172000	800
Magneti M. risp.	925	-14	922	820	1060	32000	930
Magneti M. w. ord.	79	+3	81	60	200	33000	80
Magneti M. w. risp.	78		79	61	195	250000	78
Magona	[redacted]	—	8800	7550	11500	n.r.	
Mandelli	6780	—	6780	7490	8700	7000	
[illegible]	2120	-10	2080	2026	2620	88500	
[illegible]	[redacted]	—	2350	2250	2480	21500	
Marzotto	7130	-80	7300	4730	7850	13000	
Marzotto risp.	6850	—	6880	5270	7925	n.r.	
Marzotto risp. nc	5450	—	5420	3800	6800	18000	
Mediobanca	18245	-205	18610	12780	17080	375000	18100
Merloni	2710	—	2619	1800	2710	37000	
Merloni risp.	1120	-48	1100	890	1415	[redacted]	
Milano Ass. ord.	24000	-76	24380	21000	30220	6600	23400
Milano Ass. risp.	13230	+40	13620	13750	18400	12800	13200
Mittel	1850	-30	1880	1800	8102	10000	1800
Mondadori	[redacted]	—	47000	1	1	n.r.	
Mondadori priv.	[redacted]	—	42000	1	1	n.r.	
Mondadori risp.	16770	-330	18000	8000	19000	2800	
Montedison ord	1345	-93	1410	1280	1903	4225800	
Montedison risp. nc.	1450	-11	1465	1480	1815	17000	
Montedison risp. n.c.	900	-19	976	620	1115	1581000	
Montefibre	680	-4	689	610	825	259000	
Montefibre risp.	872	-7	862	610	870	25000	
N [illegible]	1060	+10	1070	[redacted]	1314	38000	1060
Necchi ord	1250	—	1260	1130	1800	6800	
Necchi risp. nc	1630	-40	1600	1505	2042	n.r.	
Nuovo Pignone	4430	-21	4580	4000	5425	32000	
Nuovo Pignone w.	256	-7	258	198	285	125000	
O Olcese	2580	[redacted]	2770	1700	2952	15000	
Olivetti ord	3495	-11	3725	2940	4315	797000	3500
Olivetti priv	2415	-25	3130	2200	2802	28000	2300
Olivetti risp. nc	2500	-5	2640	2100	2080	46500	2550
Olivetti w. ord.	171	-7	180	170	260	81400	180
P Pacchetti	510	-4	525	467	549	70000	510
Parmalat Fin.	12060	[redacted]	12120	10750	[redacted]	140000	
Part. Fin.	[redacted]	[redacted]	2700	2510	4250	21400	
Part. F. r. nc dw	1425	+8	1400	1365	1401	12600	
[illegible]	1500	—	1300	1281	1470	5000	
Pierrel ord	1670	-40	1651	1230	1880	7000	1670
Pierrel risp.	786	-5	790	732	1050	23000	785
Pininfarina ord.	15240*	-40	15670	13290	17900	7000	15300
[redacted]	14070*	+35	16640	13400	17480	1800	15320
Pirelli & C. ord	6020	-40	6220	5120	7350	149500	6200
Pirelli & C. risp.	2530	+25	2540	3100	3180	15500	2550
Pirelli SpA	[redacted]	-25	1975	1435	2071	888000	1960
Pirelli SpA r. nc	1456	+10	1625	1100	1665	737000	1500
Pirelli SpA war.	[redacted]	+5	8	[redacted]	280	100000	115
Poligrafici edit.	[redacted]	-10	5780	3150	6015	1000	
Pozzi Ginori ord.	470	-6	458	420	645	12000	460
Pozzi Ginori risp.	606	+10	620	580	930	n.r.	610
[redacted]	13000	-20	13600	12100	17245	13700	
[illegible]	1905	[redacted]	2060	1580	3050	40000	
R [illegible]	2460	+2	2450	2343	3210	3000	
[redacted]	1710	-4	1690	1030	2420	12500	
[redacted]	17700	-360	18000	15540	21070	178300	17700
[redacted]	11400	+40	11320	7790	[redacted]	70300	[redacted]
Ratti	4260	-30	4170	3170	5125	11000	
[redacted]	7800	—	7800	6650	9380	7500	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4102	3650	5230	2000	
[redacted]	10000	—	10000	6100	11400	1700	
Rejna risp.	[redacted]	—	32100	31500	34450	n.r.	
Rinascente ord.	7255	-40	7380	4568	7530	773800	7250

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità scambiata	Listino Torino
Rinascente priv.	4220	+3	4340	2290	4440	30000	4250
Rinascente risp.	4710	-47	4800	3061	5100	125000	4700
Risan. Napoli risp.	35700	+550	37400	25000	35800	n.r.	35800
Risan. Napoli pri.	37800	+980	33200	47300	85500	2500	37900
[redacted]	7800	-50	7710	1550	9140	7000	
Rodriquez	6580	-160	6432	5950	9270	3600	
S Saes Getters p.	5410	+60	5410	4990	7170	7000	5300
Saffa ord.	8080	-50	[redacted]	6880	8810	36000	8000
[redacted]	7840	-40	7805	6720	9280	n.r.	7800
Saffa risp. nc	6845	-46	6240	4952	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1673	1380	42000	1490
[redacted]	10860	-130	10850	7760	11020	53000	
[illegible] risp.	11285	—	11350	8680	13300	n.r.	
Sai ord.	17060	-150	17350	13600	20250	[redacted]	[redacted]
Sai risp.	8650	-145	9440	6500	11100	22625	9500
Saiag ord.	2840	-30	2805	2560	3765	30000	2600
Saiag risp.	1820	-5	1853	1730	3500	75000	1800
Saipem	[redacted]	-25	1500	1020	3800	759500	
Saipem risp.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1780	3050	2900	
Sasib	1790	—	1780	1800	2410	51450	
[illegible]	2621	+18	7760	6650	9280	16000	7400
[redacted]	7410	+160	7350	6330	7800	n.r.	7200
Sasib r. nc	[redacted]	+170	6000	[redacted]	6200	107800	3700
[redacted]	[redacted]	+32	857	868	1125	39800	830
[redacted]	2210	+28	2230	2136	3420	465000	
[illegible] risp.	2070	-11	2080	2100	3250	3000	
[redacted]	8345	-5	8590	6810	7300	10800	6400
[illegible]	1261	-16	1280	1150	1600	57000	1270
[illegible] risp.	1118	+8	1105	1400	1495	35000	1120
[illegible] ord.	4800	+200	4760	4230	6612	44500	
[illegible] priv.	3550	[redacted]	3530	1175	3750	101740	
Sip ord.	1076	-10	1100	1000	1430	2025600	1080
Sip risp.	1086	-14	1105	1005	1425	1164000	1085
[illegible]	11805	-65	11000	[redacted]	13000	126000	
[illegible]	1800	—	1880	1510	2135	n.r.	1840
Sme	8080	-70	3200	2585	3442	272000	3150
Smi ord.	1031	-16	1000	951	1350	[redacted]	1055
Smi risp.	820	-10	820	800	1000	[redacted]	800
Smi warrant	296	-5	280	162	375	16000	290
Snia Bpd ord.	1340	[redacted]	1415	1250	[redacted]	724000	1340
[redacted] risp.	1300	-65	1500	1300	1400	n.r.	1380
Snia risp. nc	1015	+5	1052	1000	1360	304000	
Snia fibre	7085	-5	1070	1009	1460	44800	
Snia Tecnopolimeri	4590	+20	[redacted]	[redacted]	3200	5000	
Sogefi	2415	-6	2570	2513	2747	18000	2380
Sogefi w.	225	+10	230	197	320	20000	230
[redacted]	3720	+14	3680	3080	4185	51000	
Sorin [redacted]	2395	+3	[redacted]	1944	2900	102300	
Stefanel	1333	—	1366	1134	1460	116900	
[redacted] [illegible]	[redacted]	-40	6800	5585	8125	72300	6950
Standa ord.	34300	+155	34400	24800	36450	1500	
[redacted]	8000	+10	7395	6285	8350	31500	
[redacted]	[redacted]	-100	5590	4150	5840	121500	
Stet ord.	[redacted]	-45	1836	1686	2375	2743000	1855
Stet risp.	1850	-60	1880	1540	2145	1087000	1870
T [illegible]							8000
[redacted]	3700	+1	3715	1980	3040	15000	
[redacted]	2695	-23	2550	2372	2900	50000	
Teleco Cavi	13600	+10	13650	12800	15000	1000	
Terme Acqui n.c.	776	—	798	410	800	1000	
Teknecomp	610	-1	630	546	847	174000	610
Teknecomp r. n.c.	630	-16	673	583	860	96500	620
Terme Acqui	3400	—	3355	670	2725	n.r.	
Toro ass. ord.	21900	—	22950	16000	27740	36000	21900
Toro ass. priv.	12000	-100	12210	8937	14430	[redacted]	12000
Toro ass. risp.	12050	-100	12470	8700	14400	30000	11950
[redacted]	2080	+10	2100	1810	2450	20000	
Tripcovich	[redacted]	[redacted]	13980	10900	13725	n.r.	
Tripcovich risp.	5600	-1	5600	5300	7130	7000	
U Unicem	[redacted]	+30	11400	8185	12210	6800	11280
Unicem risp.	8800	—	8830	6155	[redacted]	54200	8800
Unione Manifatture	2770	-31	2750	2630	3210	n.r.	
Unione Sub. Ass.	[redacted]	-1380	22900	17840	26770	[redacted]	
Unipar ord.	920	+3	920	856	1130	71000	
Unipar risp.	[redacted]	+8	1050	880	1240	n.r.	
[redacted]	18000	-200	18000	17390	21200	[illegible]	
Unipol priv	[redacted]	-200	11720	10250	13065	10100	
V [illegible]	4110	[redacted]	4105	3180	4450	19000	4100
[redacted]	9435	-30	9180	3400	9401	[redacted]	
Vianini Industria	[redacted]	+2	1532	1145	1821	81600	
[redacted]	3575	+75	3550	4085	6250	58500	
[illegible]	8800	-410	8700	6480	11730	[redacted]	
W Westinghouse	38888	+1080	38100	32700	43000	300	37000
Worthington	2610	[redacted]	3040	2400	3140	3000	
Z Zignago	5870	+78	5635	5250	7250	6200	
Zucchi	14100	-108	14600	10465	14700	5500	
Zucchi risp. n.c.	8820	-202	8820	6300	9810	6000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

GAZZA: NATALE COL PALLONE

ROMA. Gascoigne (nella foto) si è presentato alla [redacted] maniera, occhiali da clown, linguacce. Prima un video con i gol più belli, poi le promesse. «I difensori italiani non mi fanno paura, [redacted] loro che devono preoccuparsi. Voglio lo scudetto. La gamba va bene, a Natale potrò toccare il pallone».

[redacted]

BOXE: KALAMBAY CONTRO ASHTON

PESARO. Patrizio Sumbu Kalambay, 35 anni, il più anziano pugile italiano in attività, affronta [redacted] sul ring di Pesaro l'inglese John Ashton, avver[redacted] piuttosto modesto: è in palio il titolo europeo dei pesi medi lasciato vacante da Dell'Aquila, alla caccia di quello mondiale.

[redacted] **OGGI IN TV**

9,00	**Atletica.** Mondiali da Tokyo	Tmc
9,15	**Atletica.** Mondiali [redacted] Tokyo	Raiuno
9,25	**Canottaggio.** Mondiali da Vienna	Raitre
12,55	**Formula 1.** Prove del Gp del Belgio	Raitre
12,30	**Atletica.** Mondiali da Tokyo	Raidue
13,30	**Wrestling.** Le sfide dei giganti	Tele+2
13,55	**Tuffi.** Da Atene, campionati europei	Tmc
14,20	**Canottaggio.** Mondiali da Vienna	Raitre
14,30	**Tennis.** Finale del Torneo [redacted] Cincinnati, [redacted]	Tele+2
15,55	**Tennis.** Torneo di San Marino	Raitre
16,30	**Ciclismo.** Mondiali dilettanti su strada da Stoccarda	Raiuno
16,30	**Karting.** Campionato europeo	[redacted]
16,30	[redacted] Juniors-Newell's Old Boys finale del campionato argentino, replica	Tele+2
16,55	**Nuoto.** Da Atene, campionati europei	Raitre e Tmc
17,00	**Calcio.** Juventus-Roma finale Torneo Carlin's Boy da Sanremo	Raiuno
18,30	[redacted] Empoli-Bari [redacted] Coppa Italia	[redacted] 1
18,55	**Pallanuoto.** Da Atene, finale per il terzo posto	Tmc
19,30	**Wrestling.** La sfida dei giganti	Tele+2
20,25	**Pallanuoto.** Da Atene, finale per il primo posto	Tmc
[redacted]	**Calcio.** Sampdoria-Roma Supercoppa	Italia 1
20,30	**Tennis.** Finale del Torneo di New Haven, registrata	Tele+2
22,10	**Pugilato.** Da Pesaro, Kalambay-Ashton europeo medi	Raidue
22,30	**Atletica.** Mondiali da Tokyo, [redacted] sulla giornata	Tele+2
[redacted]	**Calcio.** Amichevole Fiorentina-Boca Juniors	[redacted]
[redacted]	**Pugilato.** Nelson-Fenech, mondiale leggeri Wbc, replica	Tele+2
0,25	**Atletica.** Mondiali di Tokyo	Raidue
1,15	**Atletica.** [redacted] Tokyo, maratona femminile	Tmc

Due gol di Casiraghi, espulso Maldini: contro il Milan già clima acceso di campionato

Juventus, colpo grosso a San Siro

In sessantamila applaudono l'attaccante bianconero
I rossoneri colpiscono [redacted] palo al 90' con Cornacchini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Successo di prestigio [redacted] Juventus, che batte il Milan a San Siro (2 a 1) con partita d'attesa e di replica. Sugli scudi Casiraghi: il giovane attaccante non solo firma il successo bianconero, ma si rende protagonista di una partita ricca di sacrificio, a sostegno di settori arretrati non sempre a loro agio contro la soffocante iniziativa avversaria. Perde il Milan, che non [redacted] nel primo tempo trarre maggior profitto dalla continuità del gioco e dal pressing esercitati.

Al di là del risultato, le due squadre hanno molto da rivedere. La posizione e una certa discontinuità [redacted] Baggio, alcuni sincronismi nella dif[redacted] bian[redacted] dove gli esterni hanno sofferto molto. Il Milan sciupa tesori di energie e non sempre [redacted] tiro con lucidità.

La [redacted] gara è arricchita [redacted] una cornice festosa di pubblico, [redacted] mila persone. Sembra di vivere già l'atmosfera elettrizzante del campionato. Capello e Trapattoni si affrontano dopo essersi scambiati curiosi messaggi incrociati, ciascuno attribuendo all'altro i favori del pronostico nella disputa per lo scudetto. A rendere particolarmente pepata l'amichevole [redacted] Siro c'è [redacted] bisogno da parte dei due tecnici di uscire dal confronto a testa alta, al di là della necessità [redacted] verificare [redacted] correggere gli schemi.

La partita è subito bella e veloce, i ritmi imposti dal Milan sono forsennati, la Juve tenta di rallentarlo. I rossoneri sbucano da ogni angolo, paiono raddoppiarsi. [redacted] è Di Canio [redacted] fallire (3') la prima opportunità ghiotta, deviando [redacted] lato con colpo di testa un pallone d'oro. Il Milan insiste, ma dove può arrivare con simili cadenze?

I difensori esterni bianconeri faticano molto. Gullit, Donadoni, Tassotti, Evani e [redacted] cercano di colpirli in quei settori. Carrera e De Agostini sono in difficoltà, tanto che Casiraghi è costretto a ripiegamenti faticosi. Il centrocampo è presidio milanista, con Rijkaard, Gullit, Donadoni ed Evani che spingono bene e con moto continuo. Di fronte, Reuter è preoccupato [redacted] Gullit, Marocchi deve compensare lo spaesato Baggio, lo[redacted] dalle punte [redacted] «falloso» in rifinitura. Già [redacted] posto Kohler (il migliore con Casiraghi [redacted] Tacconi), molto bravo [redacted] Van Basten.

Il Milan si danna l'anima, Tacconi si oppone prima a Van Basten (13') [redacted] poi a Rijkaard (15'): e qui Gullit è fuori misura sul rinvio del portiere. Juve capace di organizzarsi e di tirare fiato solo su contropiede (non c'è altro da fare con il Milan del primo tempo), ed è con quest'arma che passa al 18': Casiraghi è pronto a deviare un traversone di Di Canio.

[redacted] squadra di Capello non si scompone e pareggia, [redacted] meritato, [redacted] 23'. Ancora disattenzioni difensive sulle linee esterne consentono a Donadoni di cros[redacted] Maldini di superare di testa Tacconi.

Nella ripresa il ritmo [redacted] ovvio, l'amichevole cade [redacted] tensione e tono, anche [redacted] Gullit (47') tiene all'erta Tacconi. E si crea una singolare situazione contraddittoria: il Milan frena (Gullit, Evani), [redacted] Juventus può organizzarsi, Baggio cresce ed entra nel vivo dell'azione, però ai bianconeri non vengono più [redacted] licenza in contropiede, Schillaci e Casiraghi sempre larghi e soli. Ancora impegnato il portiere bianconero (62'), questa volta da un proiettile di Van [redacted] punizione.

La partita diverte di meno ma è sempre tesa: Maldini [redacted] fa espellere per fallo su Baggio. Per Schillaci c'è l'ammonizione. La Juventus approfitta della superiorità e va in vantaggio al 75' [redacted]iraghi: azione di Schillaci, palla [redacted] centro area, Rossi devia il tiro di Baggio, raccoglie Casiraghi ed è il 2 a 1. Galia potrebbe arrotondare, ma «liscia» il passaggio di Carrera. E la partita si conclude con un errore grossolano di Van Basten (da posizione centrale manda a lato un pallone d'oro) e un palo di Cornacchini.

Angelo Caroli

[redacted]

MILAN 1 **JUVE 2**

Milan: Rossi, Tassotti, Maldini, Evani (72' Fuser), Costacurta, Baresi, Donadoni, Rijkaard, Van Basten, Gullit (79' Simone), Serena (46' Cornacchini).
Juventus: Tacconi, Carrera, De Agostini, Reuter, Kohler, Julio Cesar, Di Canio (67'), Marocchi (73' Galia), Schillaci, Baggio (76' Luppi), Casiraghi.
Arbitro: Cesari.
Reti: 18' Casiraghi, 23' Tassotti, 76' Casiraghi. **Espulso:** Maldini al 71'. **Ammoniti:** Schillaci e Costacurta.

Serata afosa, oltre 60 mila spettatori [redacted] cui [redacted] mila paganti. In tribuna d'onore la signora Rosa Berlusconi, moglie di Luigi Berlusconi cui è stato dedicato questo primo trofeo. Presen[redacted] alla partita anche lo jugoslavo Boban che il Milan potrà utilizzare a partire [redacted] stagione 1992/93.

Complimenti a Boniperti

«Che bravi i suoi due tedeschi» dice il presidente Berlusconi

Nella foto grande la gioia [redacted] Casiraghi, autore [redacted] una doppietta. A fianco, [redacted] sinistra, Berlusconi e Boniperti

[redacted] Ora anche scrittore. Silvio Berlusconi [redacted] finisce di sorprendere. In [redacted] dell'avvocato Agnelli, è il Dottore [redacted] curiosità. Gira sugli spalti l'elegante pubblicazione del Trofeo Berlusconi, con l'introduzione del presidente. [redacted] Luigi Berlusconi [redacted] stata dedicata la prima supersfida dell'anno, quella di San Siro.

Come scrittore, Berlusconi [redacted]glio [redacted] è [redacted] licenza: «Nel momento della notorietà internazionale del Milan di oggi campione del mondo, lasciami caro vecchio Milan confondere la mia storia alla tua, lascia che dedichi le nostre vittorie a quegli anni meravigliosi, [redacted] chi mi incitava nei momenti difficili».

In campo, ora, il Milan dei suoi sogni, quello di Capello, dotato di una nuova filosofia, quella del sorriso. Proprio come Luigi Berlusconi. In contrapposizione [redacted] Juve [redacted] Trapattoni, tutta tenacia, impegno, organizzazione. E soprattutto tanto spettacolo, [redacted] presidente?

«Uno scenario bellissimo - di[redacted] Berlusconi -, una partita [redacted] grande livello tecnico e agonistico. Ho fatto i miei complimenti a Boniperti per la sua Juventus e lui [redacted] per il Milan. Questa non è un'amichevole anche perchè c'è un Trofeo in palio e le due squadre hanno di[redacted] una gran voglia di conquistarlo. Come prima edizione, siamo contenti».

Una pausa e poi Berlusconi si improvvisa tecnico. «La Juventus m'è sembrata molto forte soprattutto in [redacted] ma pronta a sfruttare anche le qualità dell'attacco. L'inserimento dei due tedeschi è [redacted] salutare: sono due acquisti davvero indovinati, daranno consistenza al reparto che l'anno scorso lasciava a desiderare».

[redacted] il Milan non ha scherzato, specie all'inizio...

«Sì, a volte mi [redacted] sembrato bellissimo anche se [redacted] necessario qualche [redacted] Lasciatemi spendere due parole per Maldini, semplicemente mostruoso, il migliore [redacted] po. Peccato l'espulsione... Due squadre che vanno [redacted] troppo forte? Lasciamole andare così, tanto [redacted] avranno problemi di Coppe. Trapattoni ha trasmes[redacted] la sua mentalità alla squadra con una [redacted] impostazione tattica, con una difesa rinnovata. [redacted]e l'aspettavo ma è stato il campo a confermarlo».

E Giampiero Boniperti? Nell'intervallo ha lasciato San Siro puntando verso Torino. Il tempo per due battute: «La Juventus ha giocato con l'unica tatti[redacted] possibile, cioè col contropiede, contro un'avversaria partita con l'intento di schiacciarci in [redacted]. Alla distanza abbiamo dimostrato che era il sistema migliore visto che abbiamo sfiorato per primi il gol segnando poi prima del Milan. Difensori in affanno? Siamo agli inizi, aspettiamo. Io sono molto fiducioso specie dopo questa serata».

[g. gand.]

Che domenica

Sport in tv senza sosta per 12 ore

Ecco il programma sportivo della domenica dell'anno più ricca [redacted] avvenimenti extra calcio. Gli sportivi più accaniti possono sedersi al televisore alle otto del mattino e alzarsi all'ora [redacted] cena.

ATLETICA

BURRELL

ORE 8 (Montecarlo) e **ore 9,55** (Raidue), fino alle **13:** campionati mondiali a Tokyo, seconda giornata, con la finale dei 100 metri ma[redacted].

CANOTTAGGIO

ORE 9,55 (Raitre), fino alle **12:** campionati mondiali a Vienna, finali, [redacted] sette equipaggi italiani fra cui i fratelli Abbagnale.

ABBAGNALE

MOTOCICLISMO

CAPIROSSI

ORE 11,30 (Tele + 2), fino alle **16,30:** prova di campionato mo[redacted] a [redacted], con Capirossi (125) e Cadalora (250) a un passo dal titolo.

FORMULA 1

[redacted] (Raidue), [redacted] prova di campionato [redacted] con Senna, Mansell e la Ferrari.

MANSELL

CICLISMO

BUGNO

ORE 16 (Raidue), fino alle **17:** campionato mondiale professionisti a Stoccarda, con Bugno, Chiappucci, Argentin, Chioccioli, Fondriest.

NUOTO

ORE 16,55 (Montecarlo) e ore **18,30** (Raitre): campionati europei ad Atene, ultima giornata, con Sacchi e Lamberti

LAMBERTI

[redacted]

Oggi sul circuito di Stoccarda di scena le donne e i dilettanti, domani l'attesa corsa dei professionisti

Agli ordini di Argentin e Bugno

Il ct azzurro Martini cerca di limare le rivalità

Qui a fianco Argentin, l'uomo che dovrebbe dirigere la squadra domani in gara; più a sinistra il circuito di Stoccarda, oggi collaudato da dilettanti e donne

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

La squadra azzurra, protagonisti, aspiranti protagonisti [redacted] aiutanti di campo, è pronta. Bugno ha preso coraggio [redacted] bella vittoria in Spagna, Argentin si è presentato con un'esibizione chiarificatrice, Chiappucci ha detto: un momento, ci [redacted] ch'io. Si è mantenuto in un onorevole galleggiamento Fondriest; soggiorna in un opaco mistero Chioccioli. Ieri la pattuglia ossequiata a Stoccarda co[redacted] il massimo concentrato di forze ciclistiche attualmente in circolazione, ha studiato il per[redacted] Non è stato un facile studio. La strada mondiale corre in città, tra [redacted] auto, i camions e i mezzi pubblici che [redacted]rmati soltanto domani. Non sono previste prove ufficiali, chi vuol allenarsi lo fa [redacted] suo rischio e pericolo. Parlare di approfondita analisi del tracciato sarebbe ridere. Si [redacted] trattato di una sommaria [redacted] di contatto.

L'impressione che ne ha tratto [redacted] Argentin è qu[redacted] «I sette chilometri di salita [redacted] da rapporto lungo, la discesa è da pe[redacted] forte, il recupero in [redacted]ura è minimo. Che cosa significa? [redacted] Significa che [redacted] fine dei sedici giri hai le gambe rotte». E Bugno: «Non c'è bisogno di aspettare [redacted] fine, [redacted] le rompi prima». Pessimismo? [redacted]artini: «Ma no, un semplice referto tecnico». Ciò che sulla [redacted] sembra [redacted] abbordabile circuito, rivela dunque le sue difficoltà pedalandoci sopra. Insomma, terreno per fondisti robusti, benché la distanza totale, 252 chilometri, [redacted] appartenga alla serie delle massime [redacted] iridate. La situazione, come sempre, peggiora o si allevia a seconda dei ritmi. E chi lo fa [redacted] ritmo? Qui viene [redacted] bello e qui interviene [redacted] ct Martini: «Lasciare agli altri l'iniziativa [redacted] sarebbe da na[redacted]zionale che parte con la qualifi[redacted] favorita. Siamo noi che dobbiamo imporre una nostra [redacted] Il compito richiede polpacci sodi e cervello sveglio».

Bugno [redacted] Argentin, pur così differenti nel modo di interpretare una gara, hanno il taglio per questo percorso. E' da escludere che [redacted] mettano in moto all'inizio. Ecco allora che il piano di appropriazione della corsa si imbatte [redacted] un primo problema: la scelta dell'uomo [redacted] degli uomini disposti [redacted] sfombarsi nel settore d'avvio (Bontempi e Ballerini?). [redacted] veniamo al [redacted] mezzo. A quale degli azzurri tocca lanciarsi? [redacted] Bugno e Argentin, [redacted] perché no Fondriest, [redacted] le punte per il colpo [redacted] clusivo, non resta che Chiappucci. E se è Chiappucci che ha le idee non regolabili salta in mente [redacted] furoreggiare fuori tempo? Chiappucci non si ritiene inferiore [redacted] Bugno [redacted] ad Argentin e ha un'unica arma per mirare [redacted] il successo, la sorpresa, il gesto che gli avversari ritengono folle. Il quadro tattico nei suoi punti essenziali sarà comunque spiegato oggi da Martini. [redacted] c'è un corridore azzurro capace di agguantare al volo l'occasione [redacted] di capire subito che diavolo succede, questi è Argentin [redacted] ne [redacted]gue, sebbene Martini [redacted] l'ab[redacted] ufficialmente stabilito, che dovrà essere Argentin a dettare in corsa il comportamento ai compagni. E lui che ne dice? «Dico che si vince soltanto se si va d'accordo e ritengo che anda[redacted] d'accordo non debba costituire necessariamente un miracolo. Vince uno solo, si sa, ma è sempre preferibile che sia uno di casa».

Stamane scendono in gara la [redacted]ni, Chiappa, Bonanomi, Turcutto, Seghezzi e Cappellotto. Favorita [redacted] francese Marsal [redacted] i 79 chilometri della prova. Poi tocca, sulla [redacted]stanza di 173 chilometri ai nostri dilettanti Gualdi, campione uscente, Bartoli, Belli, Casagrande, Conte, Rebellin e Peron. Una buona squadra, ben prepa[redacted] Nel mare degli avversari, lo statunitense Armstrong, il tedesco Kastenhuber e il sovietico Davidenko stanno tra i più forti.

Gianni Ranieri

Nei 400 stile libero il campione azzurro conquista la sua quarta medaglia

Lamberti, il bronzo più bello

Il ranista Cecchi e la 4x100 sl uomini hanno migliorato il record italiano

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra medaglia (di bronzo) per il nuoto azzurro agli Europei di Atene, conquistata anco- da Lamberti, nei 400 sl vinti dal sovietico Sadovyi. La medaglia più bella per Lamberti, perché di - attesa. Il nostro numero uno ha così fatto poker (aveva già ottenuto l'argento nei - e nella - ed era stato terzo nei 100), anche se - l'ha fatta a salire sul gradino più alto - podio. Prima di lui nessun - era riuscito nell'impresa di vincere una medaglia nei 100, - e - in una - odizione di Europei, Mondiali o Giochi olimpici.

Lamberti - un campione di livello mondiale, che qui ad Atene ha forse pagato qualche errore di preparazione, magari gli scherzi di - calendario che in - - ha proposto Mondiali, Assoluti ed Europei, in ogni caso una condizione fisica - certo ottimale. Conoscendo - grande serietà dell'atleta, non - alcun dubbio che la causa della mancata conquista di un oro vada approfondita nel tempo e non riguardi comunque in prima persona Lamberti.

Anche ieri il - bresciano ha dato un saggio della sua immensa classe nella gara dei 400. E' partito bene, lasciando poi sfogare gli avversari (quinto ai 100, settimo ai 200), per finire - razzo. E' - più veloce nella seconda metà della gara rispetto alla prima ed ha chiuso - il miglior tempo parziale negli ultimi cento metri, risalendo così - sesto posto ai 300 metri, al terzo finale. Il suo 3'50"46 rappresenta - che il nuovo record italiano, che batte - 3'50"58 che lui stesso a- stabilito nell'agosto - - anni -.

«Sono molto soddisfatto - ha detto l'azzurro dopo la gara - perché erano almeno tre anni che non facevo 3'50" sui 400. Come fiato vado benissimo, so- i muscoli che mi fanno male». Ma sono meglio quattro medaglie, d'argento o di bron- o - d'oro? «Bah, avrei preferito vincere i 200 ma soltanto - avessi ottenuto un tempo inferiore di almeno un - rispetto a quello che ho fatto».

Per gli azzurri ieri - arrivati - due record nazionali. Il primo l'ha fatto registrare Andrea Cecchi nella finale dei - rana, vinta dall'inglese Gillingham. Il piemontese è giunto ottavo - 2'16"29, che migliora di - centesimi il precedente primato italiano ottenuto da Postiglione ai Mondiali di Perth - scorso gennaio. Per Cecchi - la conferma della ritrovata condizione dopo l'interruzione forzata dell'attività nell'a- dell'88, a causa - una sospetta cardiopatia che fece discutere.

«Non ne parliamo più - - chiesto cortesemente Cecchi - a puntualizziamo invece che soltanto io e l'ungherese Rozsa siamo riusciti ad entrare nelle finali gia dei 100 che - - ra- Meglio davvero non potevo fare. Avevo già dato - massimo nella batteria della mattinata e, per lo sforzo, mi era anche venuto - terribile mal di testa che poi mi sono portato dietro sino alla finale».

La del- per la squadra italiana - venute sempre - rana, ma nella finale femminile dei 100 dominata dalle sovietiche. Ancora una volta Manuela Dalla Valle ha «sentito» la gara, partendo male (come peraltro spesso le accade) ed accorciando troppo presto la bracciate, tanto da scendere nel finale al quarto posto (a pari merito con l'ungherese Csepe). Meglio di lei, almeno cronometricamente, ha saputo fare il quartetto - nella - stile libero maschile, che con Gleria, Idini, Dini - Lamberti ha ottenuto il quarto posto ed il nuovo primato italiano - 3'20"94, che batte il precedente 3'21"37 di Gleria, Consiglio, Lamberti e Ciucci (stabilito agli Europei di Bonn -. Nella - gara i sovietici hanno conquistato l'oro, migliorando - loro volta il limite europeo che già detenevano (3'17"11 contro 3'18"33).

Giorgio Viberti

Cristina Sossi, mantovana, 20 anni il migliore nelle batterie degli 800 oggi in finale lotta per una medaglia

Affogu la pallanuoto

Azzurri battuti dagli jugoslavi oggi c'è l'Urss per il terzo posto

Brutta sconfitta degli azzurri della pallanuoto nella semifinale contro la Jugoslavia (11-9). Il risultato non - ingannare: il nostro Settebello è sem- stato costretto ad inseguire (1-3 - fine dal primo tempo, 2-6 a metà gara), sciupando sei superiorità numeriche e rimontando a punteggio acquisito. Questi i risultati:
Nuoto (finali). 400 - U: 1. Sa-vyi (Urss) 3'49"02, 2. Wojdat (Pol) 3'49"09, 3. Lamberti 3'50"46; Gleria (3'54"69) secondo nella finale B. 100 delfi- D: 1. Plewinski (Fra) 1'00"32, 2. De Bruijn (Ola) 1'01"64, 3. Lundin (Sve) 1'01"80. 200 rana U: 1. Gillingham (Gbr) 2'12"55, 2. Rozsa (Ung) 2'12"58, 3. Lopez (Spa) 2'13"40; - Cecchi 2'16"29 - record italiano; Postiglione (2'17"70) terzo nella finale B. 100 rana D: 1. Rudkovskaia (Urss) 1'09"05, 2. Bondarenko (Urss) 1'09"99, 3. Dangalskova (Bul) 1'10"12, 4. Dalla Valle 1'10"54. 4 x -0 sl U: 1. Urss 3'17"11 nuovo record europeo, 2. Germania 3'18"31, 3. Svezia 3'20"42, 4. Italia (Gleria, Idini, Dini, Lamberti) 3'20"94 nuovo record italiano. 800 - D (solo batterie): 1. Sossi (8'40"85), 5. Melchiorri (8'46"29): entrambe accedono - finale di oggi.
Pallanuoto (semifinali): Italia-Jugoslavia 9-11; Spagna-Urss 13-8.
Tuffi. Finale piattaforma 10 metri U: 1. Timoshinin (Urss) 606.21, 2. Sautin (Urss) 602.22, 3. Morgan (Gbr) 578.67; 11. De - 440.52; eliminatorie trampolino 3 metri D: 9. D'Oriano, 10. - (entrambe accedono alla finale di oggi).
Sincro a squadre. 1. Urss, 2. Francia, 3. Italia.
Oggi. Nuoto (batterie dalle 8, finali dalle 17). - delfino - (Braida); 200 misti D (Dalla Valle?); - sl U (Gusperti); 800 sl D (Sossi, Melchiorri); 100 dorso U (Battistelli); 4 x - mista D (Vigarani, Dalla Valle, Vannini, Vianini); 1500 sl U (solo batterie: Siciliano). Pallanuoto (finali). Per il terzo posto: Italia- (ore 19); per il primo posto: Jugoslavia-Spagna (20,30). Tuffi. Finale trampolino 3 metri D (D'Oriano, Bisello).

SPORT FLASH

Calcio: un weekend con tante partite

Weekend - tanto calcio. Tiene banco la Supercoppa tra Sampdoria e Roma in programma - - a Marassi (- arbitro Lanese). Sempre oggi - in programma l'anticipo (17, Cardona) di Coppa Italia - Empoli e Bari, mentre domani si giocheranno tutte le altre partite di ritorno del primo turno. Proseguono anche le amichevoli. Oggi a Firenze (20,30, Pezzella) Fiorentina-Boca Juniors; - Chieti (20,30) Chieti-Ascoli; - Savona (18) Savona-Genoa; a Ponte San Pietro (17,30) Ponte San Pietro-Atalanta. Domani: a Torino (18,30) Torino-Argentinos Junior; ad Alessandria (18) Alessandria-Cremonese.

Coppe: i club jugoslavi in campo -utro

ZURIGO. A causa della gra- situazione interna, l'Uefa ha disposto che le squadre jugoslave disputino in campo neutro, all'estero, anche le partite casalinghe delle coppe europee. Interessate Stella Rossa, Hajduk Spalato, Hansk Gradjanski Zagabria e Partizan Belgrado.

- sempre polemica

MILANO. Pacato commento del medico dell'Inter, dottor Guarino, all'ennesima polemica innescata - Matthaeus. «E' una questione psicologica. Matthaeus - convinto che solo il professor Wolfhart Muller sia in grado - curarlo e guarirlo. Ma vorrei sottolineare che i medici tedeschi hanno confermato la diagnosi, le prognosi - - terapia che - state formulate da me».

Catania, Caramanno - - squadra

CATANIA. L'allenatore del Ca- (C1, girone B), Pino Caramanno, ha abbandonato la squadra per protestare - alcune scritte trovate nello sta- - Cibali che lo invitavano ad abbandonare la città perché è - origine palermitana.

Il barese Gerson al -

BARI. Gerson, 24 anni, centrocampista del Bari è stato ceduto in prestito per - - alla squadra turca del Fenerbahce.

Tennis, Chang si esibirà in Cina

PECHINO. Per la prima volta nella sua carriera, il - cino-statunitense Michael Chang, parteciperà ad un torneo in programma nel - paese d'origine dal 15 ottobre. Oltre a Chang saranno protagonisti lo spagnolo Sanchez, il messicano Herrera e lo statunitense Witt.

Edberg avanza - - Commack

COMMACK. Lo svedese Edberg - è qualificato per i quarti di finale - torneo di Commack battendo il connazionale Lundgren 6-3, 6-2. Affronterà Connors, 38 anni, che ha sconfitto lo svedese Kulti 1-6, 6-4, 6-0. Intanto al torneo di Spoleto Federica Bonsignori ha battuto nei quarti la jugoslava Ercegovic per 6-4, 7-5.

Riportato - Toro da Mondonico e Moggi, ha subito convinto nel ruolo di libero

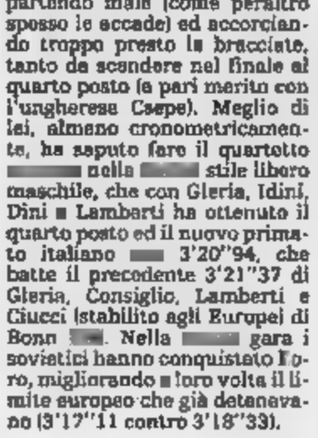
Venturin, la scommessa è vinta

Elogi dal tecnico - da Scifo per il vice Cravero
«Non mi vedrete buttare palloni in tribuna»

TORINO. E' piccolo e soave questo Venturin, classe '68, che l'altra sera a Marassi ha conquistato - critica ed il pubblico giocando - libero. - la personalità giusta per questo ruolo» è stato il giudizio di Mondonico. «Non ha fatto rimpiangere Cravero, con - il rispetto per - nostro capitano» ha aggiunto Lentini mentre Scifo ha incorniciato - sua prova con questa battuta: «E' stato il migliore di tutti». Cosa può chied- - più alla vita questo giovanotto nato a Bollate, cittadina dell'hinterland milanese specializzata nel produrre giocatori - baseball e, saltuariamente, anche calciatori? E' stata una scommessa vincente per - dg Moggi che dopo - portato il centrocampista al Napoli ha fatto di - per riportarlo nel suo covo naturale, ben conoscendo - - caratteristiche e le sue qualità, ben affinate alla scuola del Filadelfia.

Guardando lo score dello scorso campionato, risulta che Giorgio Venturin - stato il - - do - presenze nel Napoli avendo partecipato - 31 partite, - appena in - - Giovanni Galli: «Però sempre da centrocampista - precisa -. L'allenatore ha sempre avuto fiducia nel sottoscritto ed ho cercato - ripagarlo. - - col mio Torino - se il mister mi darà la possibilità di fare il libero, giocherò in questo ruolo. Non bisogna esagerare con - te valutazioni anche se sentire certi elogi fa sempre piacere. Avendo la mentalità del - campista penso di essere abbe- - portato per questo ruolo, in attesa ovviamente che rientri Cravero. No, - palloni in tribuna, non rientra nei miei concetti del calcio».

Mondonico lo - elogiato pubblicamente - per l'appuntamento - domenica con gli argentini medita già una variante: sarà Annoni il libero. Forse perché è un elemento più difensivo di Venturin, portato invece agli inserimenti nella metà campo. «Venturin è talmente eclettico - ha spiegato Mondonico - che voglio provarlo in un'altra posizione».



Venturin, 23 anni, a Genova ha disputato una - convincente

Mondonico fa bene a tutelarsi, meglio tante alternative in difesa invece di una sola anche se Cravero - indicato come suo potenziale sostituto il bravo Sordo, peraltro più utile in altra zona del campo. Il tecnico inoltre è impegnatissimo a tenere uniti i ranghi. Ha un patrimonio, Vazquez, da salvaguardare: guai - nascono cedimenti, perplessità nell'interno - gruppo. Così mercoledì sera a Marassi ha detto: «Vazquez è un bravissimo ragazzo. Tornerà a giocare in Coppa Italia e saprà mostrare il suo valore. Contrasti con Scifo? Non credo, c'è spazio per tutti, basta che non si pestino i piedi».

L'italo-belga conferma: «Perché dovrebbero - problemi fra noi? Anzi, anch'io aspetto con molto interesse - vedere - Torino al completo, col famoso modulo a cinque punte. A Genova c'era solo Casagrande in avanti, è stato bravo a smarcarsi. Al resto ha pensato Lentini. Che gol! Io non ero al meglio però penso di avere fatto il mio dovere».

Già, quel gol di Lentini che secondo alcuni - ricordato Claudio Sala, altri addirittura Gigi -. L'interessato scuote - testa, dopo avere ammesso un - rammarico per non - ricevuto la fascia da capitano, data - Mondonico a Pusi («Sì, ci tenevo, pazienza, sarà per un'altra occasione»): «La mia è stata un'azione fortunata, volevo - invece - uscito fuori quel tiro che Braglia non è riuscito a deviare».

Giorgio Gandolfi

Per 23 anni fu presidente della Lega

E' morto Cestani il «papà» della C

FIRENZE. Giovedì alle 20, all'ospedale di Careggi, si è spento Ugo Cestani, 83 anni, - presidente - Lega di serie C. Era - colpito da malore nell'albergo in cui - viveva - tempo: è morto per un arresto cardiocircolatorio. La salma verrà esposta fino a stamane nella chiesa di San Francesco, in piazza Savonarola, e quindi verrà tumulata - Gallarate, dove era - - novembre 1908 e dove aveva iniziato la sua carriera - segretario della locale società - calcio.

Parlare di Cestani significa parlare essenzialmente del mondo della serie C, da lui guidato per ben 23 anni, dal 1965 all'88. A condurlo per mano nei meandri della politica dirigenziale era stato Artemio Franchi, al quale subentrò proprio nel '65 nella massima carica dirigenziale della categoria.

La sua lunghissima gestione ha fatto discutere per quel - so di paternalismo che emanava. D'altra parte, quello - Ugo Cestani non è mai stato un governo molto facile: il mondo - - - C è - - - scoppio - mille problemi - da mille tormenti. Cestani, per esempio, aveva iniziato la battaglia per la maggiorazione dei contributi federali alla categoria, battaglia che lo - - portata - alto scontro con Matarrese e che adesso è stata ripresa dall'attuale presidente, Abete.

Nel 1988, Cestani rassegnò le dimissioni, la serie C venne commissariata - presidente federale fino all'avvento di Abete. - allora era possibile trovarlo in un ufficio a Coverciano. Attualmente era coordinatore del progetto del centro - documentazione storica di Coverciano. In precedenza, comunque, - stato anche consulente del presidente federale per la conduzione commissariale della serie C - delegato al collegamento della Federcalcio per il programma di ampliamento di Coverciano in funzio- - di -lia '90. Fino al '76 Cestani aveva fatto il presidente-pendolare - Gallarate - Firenze; dal '76 in poi si era trasferito stabilmente - Firenze.

Il - — Verona 3°, Raducioiu batte il Psv Eindhoven

Contro la Stella Rossa il Parma sbanda (4-1)

- La Stella Rossa Belgrado, dopo aver battuto il Ve- mercoledì, ha travolto il Parma (4-1) aggiudicandosi il quadrangolare del Bentegodi. Gran mattatore Pancev che ha realizzato - tripletta. Il cantravanti - aperto le marcature al 25'. Nella ripresa (70') il raddoppio. Quindi, dopo la rete di Brolin (76'), due rigori: prima Savicevic e poi - Pancev hanno arrotondato il punteggio. La squadra di Scala, sempre autoritaria - queste partite precampionato, ieri sera ha avuto una leggera sbandata.

Nella finale per il terzo posto, in una partita giocata - un valzer lento, - Verona ha invece sconfitto il PSV Eindhoven, sceso in campo senza voglia di sudare troppo. I gialloblù hanno inseguito il successo con maggior determinazione e - riusciti ad andare in gol al 65' - Raducioiu che, messo in movimento da un colpo di tacco di Stojkovic, è entrato in - ha dribblato De Ron ed ha fatto centro - un rasoterra.

Stojkovic ha avuto soltanto - giocate - particolare bellezza. Nell'insieme è parso estraniarsi dal gioco adeguandosi al clima vacanziero dell'incontro. Lo scarso pubblico ha seguito in silenzio il match. I campioni d'Olanda hanno sprecato due palle gol con Kalusha ed Ellerman. C'è stato anche - gol realizzato nella ripresa da Lumini che però è stato annullato perché il colpo - testa col quale il pallone - giunto - contravanti era - da Raducioiu - il pallone già uscito oltre la linea di fondo. Gli olandesi non hanno reagito alla rete di passivo, hanno proseguito con - loro passo lento. Il Verona ha - di incrementare il bottino sfruttando la - vena degli avversari - riuscirci. Una partita noiosa. [v. f.]

ALL'OLIMPICO — Assente Butragueno, in ospedale: orticaria

Ai rigori (6-4) il Real ha ragione della Lazio

ROMA. Il Real Madrid batte la Lazio 6-4 dopo i calci di rigore e conquista il trofeo Giorgio Callari. Alla rete - Hierro al 65', la Lazio è riuscita a rimediare al - con Stroppa. Poi dal dischetto il Real ha fatto sempre centro, mentre - Lazio - - lito con Pin. Nella squadra spagnola c'è - l'improvviso forfait di Butragueño, ricoverato in ospedale per un violento attacco di orticaria.

Nel primo tempo solo Luis Enrique approfitta un paio di volte dei corridoi che si aprono invitanti nella difesa biancazzurra, arriva - tu per tu con Fiori, lo salta anche, poi riesce a pasticciare e spreca.

Zoff dovrà fare gli straordinari per cambiare volto a questa Lazio povera d'idee e - pre sul punto di perdere la testa. Pin nuota da solo a centrocampo. Doll, Sosa - Riedle aspettano palloni che non arri- - mai. C'è solo un'occasione gol per la Lazio nel primo tempo, regalata dal Real. Sbaglia prima Roche, poi Buyo si lascia sfuggire il pallone, Sosa lo guarda rotolare sul fondo.

Ma davvero - - può mettere sotto - l'attacco. I guai - nella - orfana di Sergio - traballante in Borgodi, Bacci - Verga. Anche a centrocampo vince l'incertezza e l'er- - facile. Lo spettacolo viene da Gascoigne, in tribuna. Nel secondo tempo la Lazio ha una fiammata d'orgoglio, l'Olimpi- - si scalda, ma il gol - arriva. Al quarto d'ora entra Stropp- al posto di Sosa, - improvviso risorge il Real con Hierro che dal limite dell'area fa - Orsi con - botta - volo. Che non sia - sarà buona per la Lazio lo prova un gran tiro di Doll. Pal- - sul palo, rimbalzo sui piedi di Buyo e palla sul fondo. Poi, dopo gli spintoni tra Bacci e Aldana (espulsi), il gol di Stroppa e i rigori. [p. s.]

SUPERCOPPA — Rigide misure di sicurezza stasera - Marassi, tifosi giallorossi scortati

Samp-Roma con tanta paura

Liguri al terzo assalto, ma Vialli è in dubbio

GENOVA. Questa sera - Marassi, in occasione della sfida di Supercoppa tra Sampdoria - Roma, lo schieramento di polizia sarà eccezionale. In - sione della finale di Coppa Italia del - giugno scorso, gli ultrà giallorossi scatenarono il finimondo già fuori dallo stadio: vetrine fracassate, auto danneggiate, lanci di bottiglie sui poliziotti che li scortavano - sui tifosi sampdoriani che si recu- - a Marassi. -i, dentro il «Ferraris» gli scontri aumentarono di intensità. Razzi fumogeni vennero lanciati contro i sostenitori della squadra di ca- - - occupavano i settori attigui a quello riservato agli ultrà della Roma.

Questa volta la polizia non si - - cogliere impreparata. I tifosi provenienti - capitale verranno scortati sia dalla stazione che dai caselli autostradali fino allo stadio dopo essere stati perquisiti. Anche nel loro - - la presenza di poliziotti e carabinieri in assetto da guerra sarà massiccia.

Per gli aspetti tecnici della partita ci sono da registrare i - - intorno alla presenza di Vialli a causa di un'infiammazione al ginocchio sinistro, quello operato di menisco il - ottobre dell'anno scorso. Boskov, comunque, è ottimista. Il diretto interessato, invece, - si pronuncia. Nel caso non do- - - - forcella - pronto - - il resto il tecnico annuncia l'esordio - Marassi - Silas - - ritorno alla - a uomo dopo l'esperimento «zonista» - Ferrara.

Dopo aver fallito contro Milan - Inter, la Sampdoria tenta per la terza volta di aggiudicarsi la Supercoppa, trofeo creato tre anni fa dal presidente di Lega, Nizzola. - manifestazione è sempre andata alla squadra campione d'Italia, quindi la cabala - con i blucerchiati. [r. c.]

La Supercoppa tra campioni d'Italia e vincitori della Coppa è nata da un'idea di Nizzola

L'ALBO -

- PARTITA -
- 3-1
-
1990 NAPOLI-JUVENTUS 5-1

Intervista con la stella sovietica dell'asta [redacted] Tokyo, dove ieri si sono aperti i campionati

Bubka, l'uomo più alto del Mondiale

«Ho lasciato Mosca tra i carri armati: che tristezza»
«Qui si vincerà con 6 metri, [redacted] il mio traguardo è 6,25»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Sergei [redacted], tanto simile al gabbiano di Richard Bach nel suo [redacted] di librarsi sempre più in alto negli spazi infiniti, è l'uomo [redacted] futuro. Non [redacted] no i Mondiali, che pure ha già vinto due volte dopo esser compa[redacted] alle ribalte internazionale sul palcoscenico di Helsinki '83, per dare gloria [redacted] alla [redacted] carriera. Come Carl Lewis, [redacted] a Tokyo per dimostrare qualcosa, [redacted] per aggiungere un piccolo tassello [redacted] carriera che già lo colloca tra i mostri sacri dell'atletica leggera.

L'aria stanca e preoccupata che accompagnava Bubka al suo arrivo in Giappone lascia ora spazio alla gioia. E sembra più che mai [redacted] discolo allegro, un campione che aspetta solo il momento opportuno per rubare altri centimetri al cielo. Sergei parla diffusamente, in un ingle[redacted] sciolto, trattando anche quegli argomenti che un paio [redacted] giorni fa rifiutava limitandosi a monosillabi e alzate di spalla.

Dunque, in Urss tutto è tornato [redacted] la perestroika ha vinto.

E' questo il vero successo, che Gorbaciov sia tornato al suo po[redacted]. La mia patria ha vissuto un grosso problema, sono convinto che adesso ci aspetta [redacted] grosso futuro. Io ho lasciato Mosca [redacted] secondo giorno del tentato colpo di Stato e lungo la strada ho contato una settantina [redacted] carri armati. Quando l'aereo è decollato avevo tanta tristezza nel [redacted] potevo pensare di venire qui e saltare, mentre la mia famiglia era rimasta là?

Però lei, già in passato, ha lasciato l'U[redacted] per andare altrove ad allenarsi e si dice che potrebbe farlo ancora, in [redacted] definitiva...

Per il salto con l'asta è fondamentale l'aspetto psicologico, c'è bisogno della massima concentrazione. Ecco perché in passato ho scelto l'Ovest [redacted] potrei sceglierlo ancora, portando con me naturalmente moglie [redacted] figli. [redacted] non sono più giovanissimo (ndr: Sergei è nato a Voroshilovgrad il 4 dicembre 1963) e conto poi [redacted] ritornare a casa, nella mia Donyetsk.

Lo scorso anno lei ha vissu[redacted] una flessione di rendimento, come mai?

I motivi sono stati principalmente due. Soffrii per dolori alla schiena che condizionarono la preparazione mentre per questa stagione ho potuto [redacted] minciare ad allenarmi fin da novembre. Poi ho cambiato tecnico: Vassilj Petrov mi aveva seguito da quando, a 14 anni, intrapresi questa attività, il nostro rapporto non era più sportivo. E io ho bisogno di un allenatore, non di un padre. Oltretutto Petrov [redacted] Donyetsk, come Alexander Salamanchin, lo specialista che [redacted] segue adesso. Ho realmente bisogno di qualcuno che mi segua nei test, che mi assista mentre provo. Per il resto, so benissimo da solo che cosa devo fare.

E' cambiato qualcosa nel [redacted] modo di saltare?

Ho modificato il tipo di allenamento: con i pesi, per esempio, prima lavoravo solo in avvio di stagione, adesso li faccio anche nel periodo delle gare. Io non sono poi così forte come sembra, tutto [redacted] relativo. Inoltre impugno differentemente l'asta. L'essenziale rimangono comunque gli ultimi due o tre appoggi [redacted] rincorsa: [redacted] fai bene quelli, poi sali su con facilità.

[redacted] pensa di arrivare?

Diciamo a 6,20-6,25 metri, però gareggiando al coperto, d[redacted] riesco a esprimermi meglio. Ed è logico visto che all'aperto le condizioni atmosferiche creano sempre qualche difficoltà.

[redacted] gare pre-Mondiali lamentava un dolore al tallo[redacted] sinistro. E' passato?

[redacted] fatto delle infiltrazioni [redacted] negli ultimi allenamenti [redacted] ho avuto problemi. Infiltrazioni [redacted] che? Non [redacted] wodka: quella [redacted] molto meglio.

Con quale misura si vincerà il titolo mondiale e chi può superare a breve scadenza i 6 metri?

Il successo può arrivare con 5,95, massimo 6 metri, una misura che [redacted] parecchi pretendenti visto il consistente nume[redacted] atleti che riesco ormai ad arrivare a quota 5,90. Direi che l'ungherese Bagyula e [redacted] mio connazionale Tarasov hanno buone possibilità mentre Gataullin, che pure già li [redacted] superati, salta bene ma in gara ha problemi di concentrazione.

Giorgio [redacted]

La squadra italiana sfila nella cerimonia d'apertura dei Mondiali

SABATO 24 [redacted]

GARE	RECORD MONDIALE			[redacted]			FAVORITI
100 [redacted]	9"90	[redacted] (Usa)	'91	10"01	Mennea	'79	
10.000 MASCH.	27'08"23	Barrios (Mex)	'89	27'16"50	Antibo	'90	
MARTELLO	86,74	Sedykh (Urs)	'86	78,16	Urlando	'84	
[redacted]	1h 18'13"	[redacted] (Cec)	'90	1h 20'09"	Damilano	'84	Shennikov [redacted] Marcenario
[redacted] FEMM.	47"60	Koch (Ger)	'85	52"01	E. Rossi	'82	
800 FEMM.	1'53"28	Kratochvilova (Cec)	'83	1'57"66	[redacted]	'80	
3000 FEMM.	8'22"62	Kazankina (Urs)	'84	8'37"66	Possamai	'83	
LUNGO FEMM.	7,52	[redacted]va (Urs)	[redacted]	6,77	Uccheddu	'91	
PESO FEMM.	22,63	Lisovskaya (Urs)	'87	18,74	Petrucci	'80	Lisovskaya Zhi-Hong Kryvelyova
[redacted] 10 KM.	41'30"	Saxby (Aus)	[redacted]	43'24"	Salvador	'89	Ivanova Chen Anders

[redacted] (in Italia oc[redacted] togliere 7 ore) - Ore 6,30: **marcia 20 km** (fin., azzurri in gara Damilano, De Benedictis, Arena); 9,00: [redacted] (batt., Madonia); 9,30: **peso F** (qual., Mattels); 10,25: **marcia 10 km F** (fin., Salvador e Sidoti); 10,30: **martello** (qual., Sgrulletti); 1[redacted] **400 F** (batt.); 16,50: [redacted] (quarti); 18,20: **lungo F** (qual., Uccheddu); 18,30: **800 F** (batt., Dorio); 18,40: **peso F** (fin.); 19,20: **3000 F** (batt., Brunet); 19,30: **10.000** (batt., Antibo).

Lewis-Burrell: [redacted], via

Vanno subito in pista i velocisti
E' piovuto sull'inaugurazione

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Una pioggia a tratti scrosciante [redacted] accompagnato l'inaugurazione dei terzi campionati mondiali di atletica, [redacted] cui ha presenziato l'imperatore con la consorte. Ma c'è stata latitanza di pubblico, con una metà al[redacted] dei 60 mila posti dello stadio Kasumigaoka vuoti. [redacted] sarà così per le gare, garanti[redacted] gli organizzatori, certi che gli spalti si riempiranno vi[redacted] che l'ottanta per cento dei biglietti è stato venduto. In compenso le reti televisive manderanno [redacted] tutto il mondo le immagini di quello che è stato definito «l'avvenimento dell'anno», considerando che in questa stagione dispari non c'è la concorrenza delle Olimpiadi, né dei campionati mondiali di calcio.

Le bandiere che hanno sfilato [redacted] rappresentanze [redacted] altrettante nazioni sono [redacted] 170. Per l'Italia [redacted] portare il tricolore era la [redacted] eptathleta Ifeoma Ozoeze, 20 anni, figlia d'arte (la madre, Silvana Collodo, [redacted] stata anche [redacted] all'inizio degli anni sessanta), mentre il capitano della squadra è Maurizio Damilano che, naturalmente, ha disertato la sfilata dovendo gareggiare soltanto poche [redacted] dopo nella gara [redacted] km [redacted] marcia che ha agonisticamente aperto [redacted] manifestazione quando in Italia era la notte di venerdì, qui a Tokyo l'alba del sabato. Manca invece per la prima volta una «capitana»: con scelta pilatesca si [redacted] in questo evitato di dovere scontentare una delle due pretendenti, Gabriella Dorio e Marisa Masullo.

Cerimonia lunga, quella di apertura, con ritmi lenti che comunque non hanno intaccato il fascino certamente molto giapponese della coreografia. Adesso tocca agli atleti, che quando in Italia era ancora notte fonda hanno iniziato a darsi battaglia. E se i titoli in palio [redacted] prima giornata - due della marcia (20 km maschili e 10 femminili), più quello del peso donne - hanno quasi un sapore di assaggio, già batterie e quarti dei 100, in programma all'ora (italiana) del pranzo, promettono di dare sprint ai campionati, offrendo le prime indicazioni sullo [redacted] tro che domani metterà [redacted] fronte Leroy Burrell e Carl Lewis. Il titolo dei 100 [redacted] quello che ha sempre maggior fascino e per i due campioni statunitensi il campo di battaglia, cioè la pista, [redacted] stessa (allora in tennisolite) che 27 anni [redacted] vide il trionfo olimpico in 10"06 di Bob Hayes, [redacted] più grandi sprinter della storia.

Circa alla stessa ora della finale dei 100, [redacted] oggi anziché domani, correrà la sua batteria dei 10.000 Salvatore Antibo, [redacted] cui condizioni di salute paiono alquanto migliorate e ch[redacted] l'avvicinarsi della gara sembra aver dimenticato i malanni per lasciare spazio nella sua mente unicamente agli avversari. La fase eliminatoria (due batterie con i primi otto di ciascuna batteria promossi alla finale, più i quattro migliori tempi fra gli esclusi) non dovrebbe [redacted] incognite. Semmai aiutare a chiarire le condizioni dei singoli, con osservati speciali i marocchini Khalid Skah e Ham[redacted] Boutayeb e il keniano Richard Chelimo che di Antibo dovrebbero [redacted] essere in finale i più pericolosi avversari. [redacted] domani a proposito di [redacted] si dovrà tenere d'occhio anche la [redacted] femminile.

Dalle iscrizioni definitive risulta che della squadra jugoslava non fa parte [redacted] atleta croato: questa volta neppure lo sport [redacted] riuscito [redacted] abbattere le barriere e [redacted] restituire la pace che tutti [redacted] **[g. bar.]**

FORMULA 1

Nelle prove del Gran Premio del Belgio svetta il brasiliano con una vettura alleggerita, Berger secondo

La dieta fa bene alla McLaren e a Senna

Il campione del mondo vicino a rinnovare il contratto col team inglese
La Williams perde terreno e la Ferrari (Prost 4° e Alesi 5°) non cresce

FRANCORCHAMPS
DAL [redacted]

Il Belgio regala una rara giornata di bel sole e nuova fiducia a[redacted] Ayrton Senna. Il brasiliano ha ottenuto [redacted] miglior tempo nel primo turno di prove del Gran Premio, undicesima gara del Mondiale [redacted] F1, [redacted] tratta del nuovo record del circuito: 1'49"100, media 229,001 km/h, circa un secondo e due decimi in meno del primato che lo stesso Senna deteneva dal '90.

Ma questa [redacted] straordinaria prestazione di un Senna autore di una pennellata [redacted] bravura su una pista fra le più impegnative e spettacolari dell'anno, passa stavolta in secondo piano rispetto all'impresa compiuta dalla McLaren-Honda. La scuderia anglo-giapponese, che ha occupato anche il secondo posto con Gerhard Berger, ha così confermato - almeno a livello velocistico - il recupero nei confronti [redacted] Williams.

Tre mesi di travaglio, qualche bruciante sconfitta, e Ron Dennis ha offerto a Senna [redacted] vettura nuovamente supercompetitiva. E ieri il manager britannico ha detto: «Se vogliamo tenerci il nostro campione, dobbiamo fare questo e altro». Nessuna proposta di ingaggio può [redacted] più allettante per il sudamericano del poter disporre di una monoposto vincente. Adesso [redacted] resta che trovare l'accordo economico. Per ciò Ayrton [redacted] ancora [redacted] titubante. «Deciderò più avanti» ha affermato. Ma chi gli crede?

E' stata una «cura dimagrante» [redacted] far tornare al vertice la McLaren. Telaio alleggerito, [redacted] meno pesante, carrozzeria forse più sottile, persino i vecchi cavi elettrici sono stati sostituiti con altri di dimensioni ridotte. Risultato: una quin[redacted] di chili in meno, che erano di sovrappeso, oltre il minim[redacted] di 540 kg imposto dai regolamenti. L'Honda ovviamente ha fatto la sua parte. Oltre aver tolto un po' di «pancetta» al suo 12 cilindri, ha anche trovato cavalli e coppia, ciò che S[redacted] voleva da tempo. E fra l'altro i giapponesi, [redacted] santa ingenuità, hanno anche fatto sapere che dispongono di un sistema di alimentazione con tromboncini di lunghezza variabile. Quello stesso sofisticato marchingegno che la Ferrari non ha ancora ammesso ufficialmente di utilizzare.

Ora i risultati delle qualificazioni possono anche non voler significare successo assicurato nella corsa di domani. Ma è già [redacted] bel passo avanti, perché la Williams pare [redacted] po' il fiato corto, alle prese con qualche piccolo guaio (freni, cambio, assetti) [redacted] forse resa incerta dal vedersi già raggiunta. [redacted] la Ferrari non cresce come ci si aspetterebbe. Anche se dietro a [redacted], Berger e Mansell si sono piazzati Alain Prost [redacted] Alesi, i distacchi [redacted] troppo alti (2"2, per il più veloce dei due francesi) per offrire motivi [redacted] speranza. Prost ha avuto problemi con le gomme che non durano un giro, dovrà rivedere gli assetti: [redacted] sua [redacted] non è equilibrata. Alesi [redacted] apparso più abbacchiato che deluso.

Ieri ci sono anche stati [redacted] brutti incidenti. Uscite fuori pista in piena velocità per Tarquini nella mattinata, quindi Morbidelli (a causa [redacted] incompresione con Alesi che gli ha tagliato la traiettoria: il francese si è poi andato a scusare) [redacted] Van De Poele. Tutti senza conseguenze per i piloti, anche se l'ultimo è dovuto andare in ospedale a Liegi per farsi una Tac in modo da verificare le sue condizioni. La pista è bellissi[redacted] molto veloce. E in caso di incidente le conseguenze possono essere gravi.

Cristiano Chiavegato

Senna ha migliorato il record sul giro: 1'49"100 a 229,001 km/h

Che esordio

Shumacher 8° con la Jordan

FRANCORCHAMPS. [redacted] sfortuna di una persona, anche in Formula 1, può essere la fortuna di un'altra. E' il caso di Michael Shumacher, ventiduenne di Karpen (Colonia) che ha preso il posto di Bertrand Gachot alla Jordan. Mentre il belga, co[redacted] è noto, [redacted] in prigione in Inghilterra, condannato [redacted] 18 mesi per una rissa con un taxista, il giovane tedesco ha debuttato ieri in modo eccellente: ottavo tempo.

Shumacher, che ha già una bella carriera alle spalle in F3, è appoggiato [redacted] Mercedes, [redacted] la quale gareggia nelle prove delle vetture sport. [redacted] procurargli questo esordio la Casa di Stoccarda paga la bellezza di 150 mila sterline (oltre [redacted] milioni) alla Jordan. Che incassa e ringrazia.

I tempi: 1. Senna (McLaren) 1'49"100, media 229,001 km/h; 2. Berger (McLaren) 1'49"486; 3. Mansell (Williams) 1'50"666; 4. Prost (Ferrari) 1'51"369; 5. Alesi (Ferrari) 1'51"832; 6. Pa[redacted] (Williams) 1'52"646; 7. Modena (Tyrrell) 1'52"899; 8. Schumacher (Jordan) 1'53"290; 9. Piquet (Benetton) 1'53"290; 10. Martini (Minardi) 1'53"460; 11. Capelli (Leyton House) 1'53"503; 12. Moreno (Benetton) 1'53"664; 13. De Cesaris (Jordan) 1'54"186; 14. Lehto (Dallara) 1'54"211; 15. Boutsen (Ligier) 1'54"446; 16. Blundell (Brabham) 1'54"814; 17. Brundle (Brabham) 1'54"921; 18. Hakkinen (Lotus) 1'55"483; 19. Herbert (Lotus) 1'55"523; 20. Bernard (Lola) 1'55"679; 21. Nakajima (Tyrrell) 1'55"874; 22. Grouillard (Fondmetal) 1'55"945; 23. Gugelmin (Leyton House) 1'56"027; 24. Pirro (Dallara) 1'56"131; 25. Comas (Ligier) 1'56"218; 26. Larini (Lambo) 1'56"561. **Non qualificati:** Suzuki (Lola) 1'56"594, [redacted]li (Minardi) 1'57"232; Caffi (Footwork) 1'57"556 e Van De Poele (Lambo) senza tempo. [redacted] in prequalificazione: Alboreto (Footwork), Tarquini (Ags), Chaves (Coloni) e Barbazza (Ags).

[redacted]

La Toyota davanti alla Lancia nel Mille Laghi

Tra Sainz e Kankkunen [redacted] duello a tutto sprint

JYVASKYLA
DAL [redacted]

E venne il giorno di Carlos Sainz. Lo [redacted]pagnolo della Toyota ha iniziato il suo [redacted] al termine della seconda giornata del 41° rally dei 1000 Laghi, è al comando [redacted] 12" sulla Lancia Delta integrale 16v del finlandese Juha Kankkunen. Al terzo posto, a 47" è scivolato il protagonista della prima giornata, Markku Alen.

Carlos Sainz ha cominciato ad imporre la [redacted] legge, che è quella del più forte. Difficile spiegare il fenomeno Sainz: «Quando ti sembra [redacted] veloce - spiegava Ari Vatanen - ti accorgi, guardando i tempi di Carlos, di [redacted] andato come una lumaca». Anche Giorgio Pianta, direttore della gestione sportiva della Lancia ha voluto tessere l'elogio del pilota spagnolo: «E' bravissimo, [redacted] forte e soprattutto non sbaglia mai. La riprova? Le altre Toyota in gara (quelle di Jonsson e Schwarz) sono molto distanti da noi, [redacted]gno che non è la vettu[redacted] a fare la differenza».

Parole che [redacted] devono [redacted]munque [redacted] come un rimprovero p[redacted] Kankkunen e Auriol. Il finlandese del team Martini anche ieri [redacted] stato l'unico [redacted] contrastare lo spagnolo in ogni momento. Auriol ha ripreso la [redacted] scalata verso il podio. Per il momento è quarto, alle spalle di Alen, la sua Delta (Jolly Fina) funziona a meraviglia, così co[redacted] quella [redacted] Kankkunen.

Enrico [redacted]

Classifica (dopo 15 ps): 1. Sainz-Moya (Toyota Celica) in 1h 35'03; 2. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta integrale 16v) a 12"; 3. Alen Kivimaki (Subaru Legacy) a 47"; 4. Auriol-Occelli (Delta integrale 16v) a 1'15".

[redacted]

Mondiali di Vienna

Oggi pesi leggeri e domani tocca agli Abbagnale

VIENNA. Giornata di riposo ieri [redacted] Vienna dove si stanno disputando i campionati mondiali di canottaggio. Parte degli azzurri, vale a dire gli atleti che non dovevano passare attra[redacted] i recuperi, [redacted] già riposa[redacted] giovedì scorso. Ieri sul [redacted]nubio si sono allenati soltanto gli equipaggi che scenderanno in acqua oggi per le finali. Le quali si svolgeranno in due giornate, oggi [redacted] domani. Ben sette sono le imbarcazioni italiane che si batteranno per [redacted] posto sul podio. Oggi scenda[redacted] in acqua i pesi leggeri, con [redacted] «quattro senza» (Striani, Bellomo, Fraquelli, Cattaneo) che aspira ad una medaglia e la singolarista Bentivoglio che si [redacted] classificata terza nelle semifinali [redacted] che almeno sulla [redacted] non gode dei favori [redacted] pronostico. Domani, invece, tocca ai big, cominciando dal «due con» dei fratelli Abbagnale che sono i grandi favoriti.

[redacted]

In Cecoslovacchia

Capirossi vola [redacted] è in [redacted]

[redacted]O. Loris Capirossi (Honda) dopo la prima giornata di prove del Gran Premio di Cecoslovacchia per il motomondiale ha ottenuto il miglior tempo della 125. Fausto Gresini, suo compagno di squadra e ormai unico avversario nella corsa al titolo, è solo 17°. Nella 250, seri e preoccupanti problemi di pneumatici hanno relegato Luca Cadalora (Honda) al [redacted] posto. I nuovi Michelin non hanno la resa dei modelli '90. Sempre nella 250, alle spalle del duo Honda, Carlos Cardus-Helmuth Bradl, seguono gli alfieri dell'Aprilia, Reggiani e Chili.

Nella 500, al vertice Wayne Rainey (Yamaha) davanti a Schwantz (Suzuki), autore anche di una scivolata, e Doohan (Honda). Ancora problemi per la Cagiva di Lawson (7°). Gianola, pilota Derby, si è rotto lo scafoide della mano destra e il venezuelano Lavado ha riportato la frattura di un polso.

TOTOCALCIO

Con le partite di ritorno del primo turno di Coppa Italia, riparte anche il Totocalcio. In schedina non figurano però le squa[redacted] di serie A (tranne il Cagliari), che verranno [redacted]serite a partire da domenica 1 settembre, quando s'inizierà [redacted] campionato. Lo scorso anno l'azienda Totocalcio ha avuto [redacted] introito globale di oltre [redacted] miliardi di lire, [redacted] miliardi e [redacted] milio[redacted] colonne giocate. E previsto un aumento del prezzo per colonna che salirà a 700 lire.

CONCORSO N. 1

1	Barletta	Ancona	1	X	
2	Casertana	Avellino	1		
3	Como	Cagliari	X		
4	Cosenza	[redacted]	X		
5	F. Andria	Bologna	1	X	2
6	Monza	Pisa	X		
7	Palermo	Messina	1	2	
8	Perugia	Cesena	1		
9	Pescara	Brescia	1		
10	Piacenza	Modena	1	X	
[redacted]	Reggina	Taranto	1		
[redacted]	Triestina	Udinese	1	X	2
13	Venezia	[redacted]	X	[redacted]	

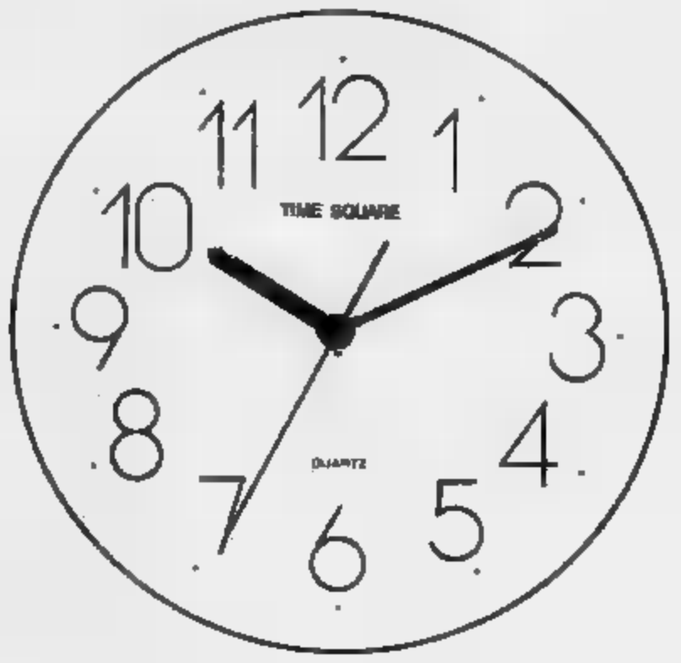
[redacted]

Scheda aperta dal Gran Premio Città di [redacted] per i 4 anni: Mint di Jesolo (gr. 2) è il favorito netto, ma Madrigale (gr. X) in versione Pino Rossi può fare la sorpresa. Altri segni forti sono il 2 nella seconda corsa (con Iperione Red), l'1 nella terza (con Ideal Sharif), ed ancora il [redacted] nella quarta (con Fazio Sal) e nella sesta (con il tandem Lauria-Geochimica). Attenzione alla quinta corsa, ad Agnano: [redacted] decisamente complicata e richiede varianti.

[redacted] N. 34

PRIMA CORSA	2 x
Taranto (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x 2 x
Napoli (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	2 2
Treviso (trotto)	2 1

PHOTO EXPRESS



le tue foto a colori in 45 minuti

le tue diapositive in 60 minuti

i tuoi ingrandimenti in 30 minuti

LUNEDI' MATTINA E SABATO POMERIGGIO COMPRESI

PHOTO EXPRESS, con un potenziale produttivo capace di servire, nei due centri di TORINO, fino a 1600 clienti al giorno, ha nella puntualità e nella qualità la propria filosofia aziendale. L'affidabilità delle attrezzature QSS, la qualità della carta, la professionalità e l'esperienza del personale, il quale fa ogni tuo scatto essere irripetibile, garantiscono una sicurezza per te che ami fotografare; in qualsiasi periodo dell'anno, anche Agosto compreso!

PHOTO EXPRESS la qualità in ...diretta!

PER LO SVILUPPO E STAMPA DI FOTO E DIAPOSITIVE SCEGLI

Via Tripoli 26 - Tel. 39.30.44 - Via Frejus 70 - Tel. 33.13.02

APERTI IN AGOSTO, TUTTI I GIORNI, DALLE 8,00 ALLE 20,00

Camurati
il profumiere
«Lo [illegible] in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so [illegible] 32
CHIUSURA
PER FERIE
DAL 5 AL 25 AGOSTO

Scure sul reddito dei minorati civili

Perdono una pensione cinquemila torinesi

Colpiti i titolari del doppio assegno Ora dovranno optare per uno dei due

Ancora [illegible] lo sanno, [illegible] destinati a sovvenzionare le esauste finanze dello Stato: invalidi civili, sordomuti e ciechi dovranno stringere la cinghia [illegible] un altro paio di buchi per versare il richiesto contributo alla Pubblica Amministrazione. Buon per loro che, nell'incassare, la burocrazia mostra un'indolenza assai lontana dalla spensierata facilità con cui spende. Vediamo perché.

La legge 407, del [illegible] dicembre '90 (più nota come legge finanziaria), nell'articolo 3 stabilisce che le «prestazioni pensionistiche erogate [illegible] minidell'Interno sono incompatibili con...», segue il lungo elenco delle pensioni dell'Inps, della Direzione generale del Tesoro, dell'Inail [illegible] tutte le altre gestioni pensionistiche, anche autonome, aventi carattere obbligatorio. La [illegible] entrata in vigore [illegible] 1° gennaio del '91, nel giro [illegible] un [illegible] il ministro dell'Interno, «di concerto» con i colleghi del Lavoro [illegible] Tesoro, avrebbe dovuto emanare un decreto per definirne il meccanismo [illegible] applicazione. Mai visto.

In compenso, poiché è prevista la restituzione allo Stato delle [illegible] indebitamenti» [illegible] partire dal gennaio '91) percepite, alcune sedi Inps hanno inviato ai pensionati che usufruiscono [illegible] doppio assegno una circolare informativa. Il guaio è che la lettera ricopia pari pari il dettato della legge, in particolare quel «Le prestazioni erogate dal ministero dell'Interno non sono compatibili...» e, più oltre: «è data facoltà all'interessato di optare per il trattamento più favorevole». Espressioni che non sono il massimo della chiarezza e hanno perciò suscitato immediato l'allarme tra [illegible] persone anziane, che, per qualsiasi motivo, sono titolari di due pensioni.

Un esempio tra i tanti. «Mi danno - dice col nodo alla gola una donna di 76 anni che abita in via Mazzini - meno di settecentomila lire al mese. Rinuncio [illegible] tante cose pur di non pesare sul bilancio di mia figlia. In futuro, sarò costretta a chiedere un aiuto. Mi hanno privato di tutto, adesso mi tolgono anche la dignità». A fatica, la donna spiega che le vengono corrisposte, entrambe dall'Inps, due pensioni, una di inabilità e una di reversibilità. «Quella signora - afferma un dirigente Inps - non ha nulla [illegible] temere, dorma pure sonni tranquilli. I nostri assegni non [illegible] in discussione».

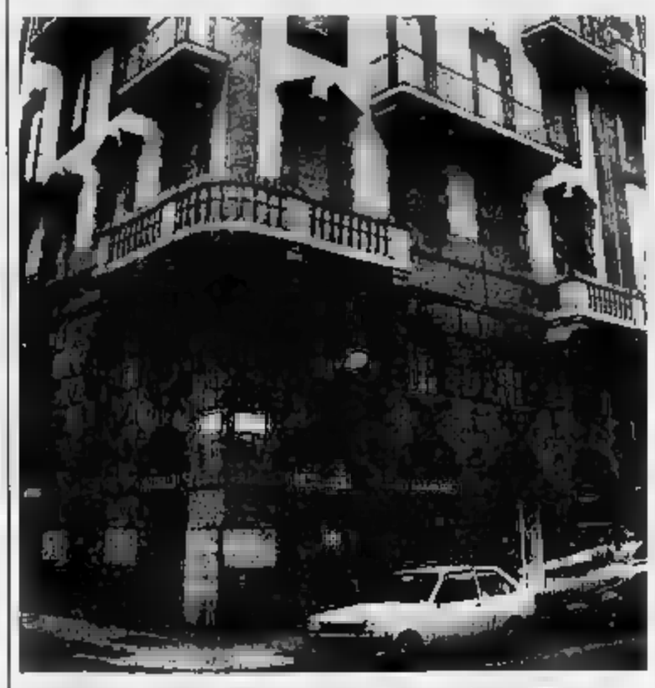
In effetti, [illegible] ministero dell'Interno eroga soltanto pensioni [illegible] minorati civili: agli invalidi civili, ai sordomuti, ai ciechi. La [illegible] (297 mila lire) non ha, spiegano in Prefettura, carattere risarcitorio, bensì assistenziale, ed [illegible] legata sia allo stato fisico della persona, sia alle [illegible] condizioni economiche. In città [illegible] provincia ne usufruiscono 25.160 persone, almeno 5 mila percepiscono una seconda pensione (di uno dei vari enti). Su queste ultime cadrà [illegible] scure. L'unica nota positiva [illegible] che non verrà tolto anche l'assegno di accompagnamento [illegible] chi ne ha diritto, anche [illegible] la norma potrebbe imporre per il suo mantenimento una nuova richiesta. Nell'ultimo bimestre, la Prefettura ha erogato 32 miliardi e 615 milioni, compresi arretrati e indennità varia.

[illegible]

Dopo lo scandalo finanziario che coinvolge un agente di cambio torinese

Ora tremano i risparmiatori

Tra gli indiziati per truffa e appropriazione indebita c'è il finanziere Roberto Caprioglio della Dominion


La sede torinese della Dominion Corporation [illegible] in corso Re Umberto 56

La paura [illegible] un ennesimo [illegible] dalo finanziario [illegible] scuotendo le Borse di tutta Italia e anche quella [illegible] Torino. L'agente [illegible] cambio Sandro Montalcini, 55 [illegible]i, titolare di una delle più antiche ditte torinesi, è [illegible] dei 18 indiziati dalla magistratura [illegible] che [illegible] indagando su un'ipotesi di truffa [illegible] appropria[illegible] indebita denunciata dalla «Duménil Leblé» la banca di Camillo e Carlo [illegible] Benedetti.

Con lui, sono sotto inchiesta altri agenti di cambio italiani [illegible] società tra cui spicca la Dominion Corporation di Toronto in Canada, ma anch'essa con profonde radici torinesi. Suo azionista è infatti Roberto Caprioglio della Dominion Trust Corporation di Roma, [illegible] con la plancia di comando a Torino in corso [illegible] Umberto 56. E proprio Caprioglio con la sua Dominion sarebbe il vero «deus ex machina» di tutta l'intricata vicenda (ne parliamo nelle pagine dell'Economia).

La posizione di Sandro Montalcini è stata invece oggetto di più riunioni del Comitato di Borsa torinese. La contabilità [illegible] ditta [illegible] via Viotti è [illegible] «spulciate» con attenzione e il presidente [illegible] Comitato, Franco Cellino, afferma che «non esistono collegamenti fra Montalcini e Caprioglio». Resta il fatto che la «Duménil Leblé», in virtù [illegible] contenzioso aperto davanti alla magistratura svizzera, ha fino [illegible] oggi bloccato la consegna [illegible] [illegible] miliardi di titoli dati in garanzia [illegible] Montalcini alla Ad Bank svizzera acquisita il 1° luglio dalla «Duménil» la quale lamenta [illegible] danno complessivo di ben 100 miliardi.

[illegible] entro lunedì, giorno [illegible] liquidazione, la banca dei De Benedetti non restituirà i titoli, Montalcini [illegible] troverà [illegible] [illegible] «buco» di pari entità. «Se ciò accadesse sarebbe [illegible] danno gravissimo per la [illegible] immagine nei confronti della clientela - spiega Cellino - di cui la "Duménil" dovrà rispondere se, come crediamo, verrà dimostrata la totale estraneità di Montalcini [illegible] ogni raggiro. Dalle contabilità risulta chiaramente che i titoli provengono da clienti di Montalcini e da questi dati a varie banche tra cui la Ad Bank».

Se Sandro Montalcini rifiuta [illegible] rispondere direttamente ai giornalisti («E' sconvolto», di[illegible] Comitato), Roberto Caprioglio, nel suo ufficio superblindato di [illegible] Re Umberto, [illegible] si nega. Conferma l'inchie[illegible] della magistratura svizzera, [illegible] nega che anche quella italiana si stia interessando di lui: «Piuttosto è la finanza che mi fa delle contestazioni di natura fiscale». Per questo motivo, 4 giorni fa, gli sarebbe stato ritirato il passaporto.

Beppe Minello

LA MUMMIA

Madre e figlio restano in carcere

Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza presen[illegible] dalla moglie e dal figlio di Raffaele Pelletto, il pensionato gettato nel lago di Avigliana con [illegible] testa avvolta dall'adesivo. I due, responsabili secondo l'ac[illegible] del delitto, resteran[illegible] in carcere, in quanto per i giudici «si [illegible] di persone pericolose». [illegible] giallo della «mummia» non tutto è stato chiarito.

[illegible]1

Aveva investito un uomo, pensava fosse morto, i presenti lo hanno minacciato

«Lo hanno spinto a uccidersi»

Carabiniere suicida per rimorso, Nichelino accusa

«Assassino». Quell'accusa gridata dalla gente che lo circondava l'ha folgorato, ferito, annientato: Francesco Carbone, 20 anni, carabiniere di Nichelino in forza alla caserma di Scopello (Vercelli), pochi minuti dopo aver travolto con [illegible] sua auto il panettiere del paese e sicuro di averlo ucciso, ha de[illegible] [illegible] farla finita subito, e si è suicidato, nel retro di un bar.

La tragedia [illegible] scoppiata giovedì sera, poco dopo le 21,30, a Piode, frazione di Varallo Sesia. Francesco Carbone ha attraversato il paese, a bordo della sua Uno; chi l'ha visto passare ha poi raccontato che andava forte, ma neanche troppo. Comunque, abbastan[illegible] veloce da [illegible] riuscire ad evitare Santino Vitaliano, 48 anni, panettiere, che [illegible] sbucato in strada improvviso, diretto [illegible] furgone parcheggiato proprio lì davanti. L'uomo aveva appena ritirato le ceste del pane: ha attraversato di corsa, fuori dalle strisce pedonali.

Inevitabile l'urto. La Uno ha investito in pieno l'uomo, che è [illegible] sbalzato [illegible] alcuni metri di distanza. Racconta una testimone, Maria Delfabiani, proprietaria del negozio di alimentari da cui [illegible] appena uscito il panettiere: «Il carabiniere si è fermato subito, ha soccorso Santino: il ferito parlava, [illegible] lamentava».

La gente è accorsa in via Umberto, qualcuno ha chiamato un'ambulanza. [illegible] qualcuno ha iniziato a inveire contro l'investitore. Un uomo anziano, più di tutti, ha iniziato a spintonarlo, ad accusarlo: «Disgraziato, guarda cosa hai fatto», «L'hai ammazzato», incalzava un altro.

Francesco Carbone era disperato: pallido, l'hanno sentito dire: «Mi sento male», l'hanno visto camminare verso i giardinetti, poi entrare al ristorante Giardini. Qui ha chie[illegible] di fare una telefonata, il proprietario Cesare Zucchelli gli ha indicato il retro, dove si trova il telefono. [illegible] lui [illegible] entrato nella toilette, si è chiuso dentro, ha tirato fuori la pistola d'ordinanza e si è sparato un colpo [illegible] tempia.

Francesco Carbone, 20 anni

E' [illegible] mentre lo stavano trasportando all'ospedale di Varallo, lo stesso in cui è stato ricoverato il panettiere. Santino Vitaliano ha riportato numerose ferite gravi: [illegible] costole rotte, una che gli ha perforato [illegible] polmone; [illegible] gamba fratturata, trauma cranico. Non è in pericolo [illegible] vita, [illegible] i medici hanno comunque deciso [illegible] trasferirlo all'ospedale di Novara.

Ieri pomeriggio i genitori di Francesco Carbone [illegible] rientrati da Gioia Tauro, dove si trovav[illegible] in vacanza, e [illegible] saliti fino a Varallo per vedere un'ultima volta il [illegible] figlio. Pochi attimi, per piangere sulla sua bara, poi sono rientrati a Nichelino, dove la famiglia Carbone risiede da oltre vent'anni. Il padre Guerrino, [illegible] madre Lina Vazzana, la sorella Rosa Lucia [illegible] [illegible] anni: stretti intorno [illegible] loro, i parenti e gli amici [illegible] Francesco. Sul tavolo del salotto, la foto del ragazzo, in divisa da carabiniere. La mamma singhiozza, il padre [illegible] parla, chiuso nel suo dolore. «Un[illegible] tranquillo, [illegible] persone perbene - dice il parroco don Paolo Gariglio - Quelle urla l'hanno suggestionato, la [illegible] che lo circondava minacciosa l'ha spinto verso un gesto terribile». Ucciso dal rimorso e dalla vergogna, il carabiniere Francesco Carbone avrebbe terminato il servizio militare tra dieci giorni.

(bru.gio.)

Giallo alla Mandria

Nel castello è sparito il pendolo

Misterioso furto nel castello del parco [illegible] Mandria. Dal primo salotto degli appartamenti reali è sparito un prezioso orologio a pendolo della seconda [illegible] del XVIII secolo. Ma come sia stato possibile, e quando sia avvenu[illegible] il furto, resta un giallo.

A scoprire il misfatto sono stati gli addetti alla pulizia delle sale, il cui accesso è rigorosamente vietato al pubblico. [illegible] su nessuna delle porte e fine[illegible] del castello i carabinieri di Venaria hanno rilevato segni di effrazione. [illegible] dove sono [illegible]ti, allora, i ladri? E quando è avvenuto il furto? Il direttore del Parco Luciano Rota ha presentato denuncia ieri mattina, la scoperta è di giovedì [illegible] ma in quelle sale nessuno è più entrato dal 18 agosto. Quanto all'oggetto sparito, «si tratta - ha spiegato [illegible] - [illegible] orologio da tavola in ceramica e metallo dorato alto circa 45 centimetri, raffigurante un'anfora affiancata da due putti». Dalle sale [illegible] è sparito null'altro, [illegible] quadri, né soprammobili, in qualche [illegible] di valore maggiore.

Fiesta
A due anni dal lancio 1.356.230 Europei si [illegible] innamorati di Fiesta.
APERTE ANCHE IN AGOSTO
Fiesta. Se la guidi t'innamori.
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 310
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Alcuni partecipanti al concorso [illegible] Loano avevano insinuato sospetti

Il più bello, non raccomandato

Anche i contestatori accettano il verdetto

Dario Oliviero rimane il ragazzo «più bello d'Italia», [illegible] contesta più il [illegible] titolo. Il giovane [illegible] Settimo aveva vinto, mercoledì, l'originale trofeo [illegible] Loano, al termine di un concorso presieduto da Marina Ripa di Meana. E, subito era deflagrata la protesta dei baldi giovinotti che la giuria femminile aveva ritenuto meno avvenenti [illegible] Dario: «Ha vinto non il più bello [illegible] il più raccomandato». Capi della contestazione, [illegible] aspi[illegible] [illegible] Latina e [illegible] garzone di macellaio, sedicente «artista estemporaneo» di Milano: ottenevano l'intervento dei carabinieri ai quali la giurate (nobildonna e artiste) hanno dovuto mostrare i documenti.

Ma non si è andati oltre. «Le polemiche sono finite - annuncia da Loano [illegible]lvio Fasano, organizzatore del concorso -, gli sconfitti hanno [illegible] di aver protestato solo per invidia verso il bellissimo Dario».

La giuria femminile che a Loano ha votato per il pasticciere [illegible] Settimo Dario Oliviero era presieduta da Marina Ripa [illegible] Meana

Ad agosto aumenti contenuti: + 0,2 per cento

Vestiti e trasporti frenano il costo-vita

Ad agosto l'inflazione ha segnato il passo: l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie [illegible] operai [illegible] impiegati ha fatto registrare [illegible] incremento del [illegible] 0,2 per cento rispetto al mese di luglio. L'anno scorso, nello stesso periodo, l'aumento era [illegible] dello 0,6%. Il tasso [illegible] incremento annuale è del 6,3%, quello dei primi otto mesi dell'anno [illegible] 3,3 per cento.

I dati, diffusi dall'assessorato comunale alla Statistica, indicano anche le variazioni dei singoli capitoli di spesa. Il comparto che è cresciuto di più rispetto al mese di luglio è quello degli articoli di uso domestico e per la [illegible] (+0,7 e +6,3 sull'agosto '90). Alimentazione, elettricità e combustibili sono rincarati dello 0,2 per cento (rispettivamente +6,6% e +1,3% sull'agosto '90).

L'abbigliamento, favorito dalla stagione dei saldi, è rima[illegible] immutato (+7,1 sul '90) e così pure i comparti della casa (+8,1 per cento sull'agosto dello scorso anno), dei servizi [illegible]itari (+4,9 sul '90), dei trasporti e comunicazioni (+6,9). Sono aumentati gli spettacoli dello 0,1 per cento sul mese [illegible] luglio e del 4,2 sull'agosto '90, e il [illegible]ttore «altri beni e servizi vari» (+0,3 e +7,0 per cento).

Nel corso di agosto sono stati rilevati aumenti riguardanti pane, pasta, riso, carne, pesce fresco, vino e liquori nel comparto dell'alimentazione. Inoltre [illegible] leggermente aumentati alcuni combustibili da riscaldamento (gas liquefatto in bombole, gasolio e kerosene), i pubblici esercizi, i servizi [illegible] parrucchiere, [illegible] gli articoli da toeletta. I rincari riguardanti mobili, elettrodomestici, pneumatici [illegible] tintorie vengono rilevati a cadenza trimestrale; anche gli aumenti riguardanti [illegible] locazioni saranno rilevati nel mese di ottobre.

Imprese piemontesi temono per affari da mille miliardi

Sull'export gelo dall'Est

Le incertezze per Urss e Jugoslavia
Migliore cliente rimane la Polonia

Rapporti economici difficili con l'Est. C'è in quei Paesi, indubbiamente, un terreno fertile per lo sviluppo dei commerci e delle attività di investimento: la caduta da poco tempo di tanti steccati ideologici e l'avvio di una liberalizzazione degli scambi hanno aperto nuovi spazi di mercato ma paradossalmente gli operatori occidentali sembrano riluttanti a incrementare i volumi d'affari. Ciò che rende cauti gli operatori sono la difficoltà di pagamento delle merci esportate e le crisi sia economiche che di sistema di cui quei Paesi soffrono.

Su questo scenario si muovono con particolare agilità e con maggiore fiducia le imprese del Piemonte che negli ultimi anni, nonostante tutto, hanno incrementato l'export verso i Paesi dell'Est.

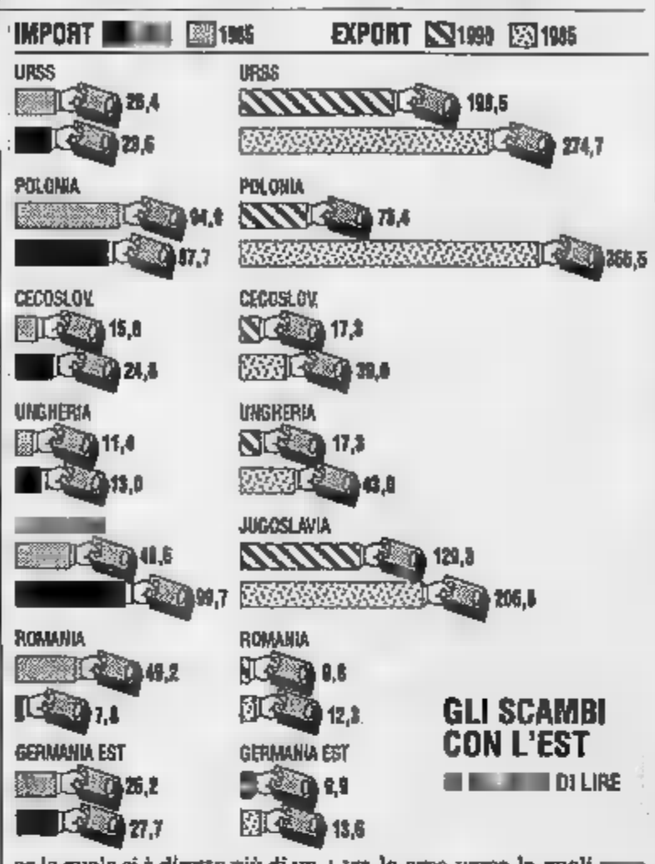
Che sia il corso tuttavia il pericolo di una battuta d'arresto lo comunica, in una sua analisi, l'ufficio studi dell'Unione industriale. Nel documento si legge infatti che «il fallito golpe in Urss e le incertezze sul futuro della perestrojka, la grave crisi jugoslava, il difficile cammino degli altri Paesi verso l'economia di mercato, rischiano di interrompere il processo di crescita dei rapporti commerciali».

Anche se in termini assoluti la quota di esportazioni nei Paesi dell'Est è abbastanza contenuta (6,7 per cento) ciò non toglie che questa abbia sfiorato nel 1990 i mille miliardi mentre le importazioni hanno raggiunto nello stesso anno i 683 miliardi pari al 2,2 per cento: il saldo attivo quindi risulta di 683 miliardi.

Il Paese verso il quale i piemontesi esportano di più è la Polonia dove hanno diretto merci per 363 miliardi. Seguono l'Unione Sovietica (274), la Jugoslavia (207), l'Ungheria (43), la Cecoslovacchia (39), la Bulgaria (16), la Romania (12) e l'Albania con poco più di un miliardo.

Nelle importazioni la Jugoslavia, con circa 100 miliardi di materie prime, precede Polonia, ex Germania dell'Est, Cecoslovacchia, Urss e Ungheria. Negli ultimi cinque anni le esportazioni degli operatori torinesi verso i Paesi dell'Est sono più che raddoppiate mentre le importazioni hanno subito un incremento modesto (+ 6,3 per cento). Gli anni migliori sono stati il 1986 ed il 1988.

Cosa chiedono in particolare alle imprese torinesi i mercati dell'Est europeo? Prodotti metalmeccanici ed in particolare macchine utensili, contabili e apparecchiature elettriche: questi settori coprono il 50 per cento dell'export. Nel 1985 il mercato principale era quello sovietico, cinque anni dopo è passata in testa la Polonia verso la quale si è diretto più di un terzo delle esportazioni: nel quinquennio le esportazioni verso questo Paese sono aumentate del 400 per cento passando da 73 a 365 miliardi. Nel mercato internazionale, la Polonia si colloca al decimo posto tra le aree verso le quali sono indirizzati i nostri prodotti. Vi precedono Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Usa, Belgio, Svizzera, Portogallo, Olanda.



Pier Paolo Benedetto

Da gennaio più tre per cento di occupate

Vincono le donne nella corsa al posto

In dozzina anni (dal 1978 al 1990), l'uomo è più il dominatore del mercato del lavoro. Non ce siamo accorti me un poco alla volta le donne hanno assumendo un ruolo sempre più di rilievo e la loro ascesa non conosce crisi: mentre l'occupazione maschile diminuisce, quella cresce.

Il fenomeno illustrato ieri dall'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio sta modificando modelli sociali che parevano inattaccabili, mentre lo modo di lavorare viene sottoposto ad un rapido aggiornamento (introduzione dell'orario flessibile, mobilità, part-time, ecc...).

Agli inizi dell'anno, quando il sistema economico ha cominciato ad evidenziare segnali di cedimento, l'occupazione femminile ha subito traumi, anzi è cresciuta di punti in percentuale con un aumento in assoluto di 20 mila unità tre quella maschile è scesa di 6 mila. Inoltre mentre l'offerta di lavoro maschile resta stazionaria, quella femminile aumenta di 2 mila unità.

Se poi si esamina un arco di tempo più vasto, il trend positivo della componente femminile all'interno del mercato del lavoro è così evidente da far ritenere che un elemento congiunturale bensì strutturale, cioè dagli andamenti dell'economia. Con particolare accentuazione in Piemonte rispetto alla tendenza nazionale. Nella nostra Regione è cresciuto 33,5 al 38 per cento (34,5 in Italia).

Negli ultimi anni l'occupazione femminile in Piemonte è cresciuta del 4,5 per cento

Per classi di età sono soprattutto le donne «adulte» (dai al 49 anni) ad occupare il maggior numero di posti di lavoro. Questi dati portano ad affermare che nei dodici anni esaminati «quasi tutto l'incremento occupazionale, pari a 67 mila posti lavoro femminile, si -tra su questo segmento di età»: per contro nella stessa fascia di età l'occupazione maschile si è ridotta del 13 per cento pari mila unità.

Nello stesso tempo, diminuisce anche il numero delle donne in attesa di occupazione e ciò deriva fatto che le donne più dei maschi tendono a proseguire negli studi: tant'è che «fra i diplomati ed i laureati la crescita rilevata per donne è, proporzionalmente, due volte superiore a quella componente maschile». Fra gli pati le diplomate passano in anni ('78-'90) da 89 mila a 202 mila (+ 127 per cento) mentre le fascia maschile sol- del 65 per cento. Nello stesso periodo le laureate segnano un incremento del 90 per cento contro il per cento dei laureati.

E' l'accresciuta scolarizzazione femminile (le donne abbandonano gli meno degli uomini) uno dei fattori principali inserimento occupazionale, specialmente nel terziario nella pubblica amministrazio- [p. p .b.]

Il dramma di una famiglia minacciata da un tossicodipendente in attesa di essere ospitato in comunità

Rapina la madre per acquistare la dose

Da anni il giovane si droga: in liti furti, la donna lo difende
«Per fortuna mio figlio è in cella, lontano dalla sua "amica" eroina»

Il rapporto dalla questura al procuratore della Repubblica suona così: «Giovedì 22 agosto, alle ore 13,15, in corso Toscana 17/bis, l'equipaggio della volante ha tratto in arresto Zanellato Andrea, nato a Torino il settembre 1971, resosi responsabile di tentata rapina in danno della propria madre». E' la storia di una famiglia rovinata dall'eroina. Il ragazzo, Andrea, è tossicodipendente da un paio d'anni: lavoro, ha precedenti per furto e rapina. La madre, Dusca Simonetti, 47 spera di recuperarlo, e aspetta che si liberi un posto in comunità.

E mentre aspetta, continua a vivere con figlio in questo palazzo nel quartiere Madonna Campagna dove giovedì alle 13,15 qualcuno ha telefonato alla polizia. Chi è stato? Il verbale della questura lo dice. nel rapporto è spiegato il motivo per cui sono intervenuti gli agenti della equadra volante. Durante una crisi d'astinenza, Andrea avrebbe rubato pensione alla nonna e si sarebbe scagliato contro la madre armato di ferro da stiro: si pensa che volesse obbligarla a dargli quello che aveva nel portafogli. Poi avrebbe distrutto ciò che gli capitava a tiro: mobili, quadri, porte vetri.

Andrea è stato fermato e accompagnato in questura, dove scattato l'arresto. madre è rimasta nel alloggio in Toscana, sola con la nonna in attesa di una chiamata dal 113 commissariato. Al citofono, la prima domanda la fa lei: «Ha notizie? Io ne di tutti, mi hanno tenuta all'oscuro». Poi, volta saputo dell'arresto, accetta un colloquio telefonico. E racconta: «Se lo sono portati via dicendomi che avevano alcuni menti fare. Ormai ci sono abituata, ho protestato. sono due giorni che cerco disperatamente di mettermi in contatto con qualcuno che sappia dirmi che fine ha fatto Andrea. Ho telefonato a tutti: nessuno è stato in grado di dirmelo. Per fortuna è alle Vallette».

Fortuna? «Fortuna, sì, perché almeno lì dentro il mio Andrea è al sicuro. E' lontano dalla sua "amica", lontano dall'eroina che lo sta consumando». Adesso la donna parla piano, al telefono la arrivare da molto lontano. E' la voce di una madre che, se da un lato accetta l'idea del figlio in carcere, dall'altro non rinuncia a difenderlo. Dice: «E' vero, sono quasi contenta di sapere che lui è in una cella. lei può capire che cosa significa avere un ragazzo tossicodipendente: una vita d'inferno. preoccupazione continua, un continuo domandarsi dov'è facendo. Ma mi domando quali siano le per cui lo hanno arrestato. Tentata rapina nei miei confronti? Non ho presentato denuncia».

Scusi, non stata minacciata? «No. E non può neanche dire che Andrea abbia sfasciato l'alloggio. E' vero che l'altro giorno era in crisi d'astinenza, ma il comportamento rientrava - diciamo così - nella normalità. Non sono io a chiedere l'aiuto della polizia».

Andrea Zanellato, 20 anni, prima di aggredire la madre per prendere i soldi del portafogli ha rubato la pensione alla nonna. Il giovane è tossicodipendente da alcuni anni: per la sua famiglia, una vita d'inferno tra lui continue e interventi della polizia

Forse è stata sufficiente la telefonata di un vicino: le urla Andrea rimbombate per tutte le scale, due giorni fa. O forse si rivolgersi al 113. Dusca Simonetti: «Bisogna capirla. Non ne può più. Qualche giorno fa è andata a lamentarsi in Non l'ha fatto per cattiveria: l'ha fatto per fare mettere un po' di paura a mio figlio, per vedere se quello era un modo per convincerlo a smettere. Perché anche la nonna vuole bene a Andrea: per noi è una sofferenza vederlo ridotto in questo stato».

Gianni Armand-Pilon

Traffico di droga

African club chiuso per un anno

E' stato deciso ieri: resterà chiuso anno l'African club via Principe Tommaso 5. Il provvedimento è stato adottato dal questore, che ha incaricato gli agenti della polizia amministrativa di notificarlo al proprietario del locale, Ezio Vivaldo, 58 anni, Sebastopoli 310/9.

La decisione scontata. Da tempo circolavano sospetti su quel ritrovo di San Salvario, frequentato spacciatori italiani ed extracomunitari. E i sospetti stati confermati due settimane fa: durante un controllo dei carabinieri, all'interno del locale era stato trovato un panetto mezzo chilo di hashish marocchino nero. La confezione era fra due poltrone, e i militari non erano riusciti a rintracciare lo spacciatore fra le 200 persone che quella sera affollavano il locale.

Vivaldo era stato denunciato per aver favorito commercio droga all'African. Il giorno dopo, i carabinieri avevano inviato un rapporto al questore per chiederne la chiusura.

Domani il Sinodo

Nuovo pastore per i valdesi a Torre Pellice

S'inizia domani alle 15,30, a Torre Pellice, con la -zione a pastore Teodora Tosatti, 35 anni, calabrese, il Sinodo della Chiesa valdese e metodista: circa 250 i delegati, fra pastori laici, discuteranno sui problemi della comunità. Il tema centrale dibattito nuovo 1'8 per mille, la quota dell'Irpef che i contribuenti possono versare alla chiesa compilando dichiarazione redditi.

E' un argomento delicato per i valdesi che rischia spaccare Sinodo: l'assemblea già nell'88 aveva espresso parere negativo, ma per un solo voto di maggioranza. Quest'anno, un'apposita commissione ha, invece, che non esiste una incompatibilità di fondo con l'ordinamento valdese, tuttavia i contrari sono ancora molti. A partire dalla maggioranza degli esponenti della Tavola Valdese (il governo della Chiesa) che minacciano di non ripresentarsi alle elezioni (gli incarichi sono annuali) nel caso l'8 per mille venisse accettato.

BOLLETTINO

Sabato 24 Agosto

Su Piemonte e Valle [illegible]. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti associati a isolati temporali; direzione variabile. Temperature in lieve aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,4
MINIMA	21,7
MEDIA	25,0

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	28,4	MINIMA	
PRESSIONE			
UMIDITA'			

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	9 agosto	
		1985

UN ANNO FA

MASSIMA	31,3	MINIMA	18,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; alle ore 20 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 44 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 48

Ultimo quarto 3 agosto ore 13
Luna nuova 10 agosto ore 4
Primo quarto 17 agosto ore 7
Luna piena 25 agosto ore 11

proiettato parte della Leonidi.

VENERE: 32 ingrandimenti sono sufficienti per vederlo ampio come la Luna.

MARTE: tramonta quasi esattamente ad Ovest 50 minuti dopo il Sole.

GIOVE: a 85 milioni di km da noi.

SATURNO: è quasi 6 volte più luminoso della Polare e circa 144 mila meno della Luna piena.

IL PROMEMORIA: con un piccolo telescopio è osservabile, prima dell'alba nell'Auriga, al con la costellazione del Toro, la cometa Hartley 2. Si trova pochi gradi ad Est della stella Beta Tauri.

Specchio dei tempi

Sulle svizzere ci vuole il «bollino» - Sceriffi indisciplinati a Moncalieri - Consigli per diminuire il deficit Rai - Venduto il rifugio Vernasca - Ma come applicano il codice i carabinieri nel Monferrato?

Un lettore ci scrive da S. Casciano Val di Pesa:

«Voglio raccontare cosa mi è successo nella civilissima Svizzera. Il 14 agosto ho deciso di recarmi da Aosta a Zermatt con l'auto. Per disinformazione mia (ma quanti lo sanno?) non mi ero munito del "bollino" che consente la circolazione sulle autostrade svizzere: nessuno alla frontiera me l'ha fatto notare, né io ho visto segnalazioni sull'obbligo. Superata la frontiera, dopo circa 5 km vengo fermato da una pattuglia della polizia.

«Controllo documenti, patente, carta verde, assicurazione tutto ok, ma "il bollino?" mi domanda in francese l'inflessibile guardia e, davanti al mio stupore, ha risposto con un secco: "Rien à faire, il faut payer l'ammende!". Così ho regalato alla già ricca Svizzera 100 mila di multa (!) a fronte di un bollino mancante il cui costo è di 30 mila. Sarà forse noi italiani all'estero siamo sempre considerati "portoghesi"».

Luca Innocenti

Un lettore ci scrive:

«Abito in un condominio di via Papa Giovanni XXIII a Moncalieri, che godeva di discreta tranquillità e del solo traffico dei residenti in quanto strada senza uscita.

«Purtroppo da alcuni anni una società di vigilanza privata ha preso in affitto un locale ed una rimessa che si in fondo alla via e da allora è finita la quiete. Sembra di vivere in un autodromo, tanto è il rumore e la velocità con cui tutti i potenti mezzi dalla società (ed i conducenti) sfrecciano per la via. Oltretutto creano difficoltà alla circolazione di noi residenti in auto, i furgoni, molto... dei vigilantes che vengono lasciati me alla strada o parcheggiati in doppia fila, in attesa che il turno successivo prenda servizio.

«Non volendo mi marito dell'utilità meno questi "sceriffi", chiedo (spero) almeno che i loro superiori facciano sì che il personale utilizzi la rimessa anche per le soste degli automezzi, nel cambio del turno, e nel normale rientro alla centrale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai dirigenti della Rai, al Cip ed a quanti altri stia a cuore veramente il bilancio dell'ente con provvedimenti equi, vorrei dare alcuni suggerimenti:

«1) far pagare il a quella età di italiani che non lo paga affatto, anziché continuare a tartassare i soliti onesti che hanno avuto la dabbenaggine di denunciare il del televisore. 2) ridimensionare le retribuzioni di alcune categorie dipendenti Rai i quali, a quanto pare, sono retribuiti mensilmente con cifre che altre categorie di lavoratori percepiscono in un anno o quasi. 3) evitare di assumere 3 o 4 persone (una per ogni partito) laddove occorre una sola. Tirino a sorte se quell'unico dev'essere dc o un psi o un pds e così via. 4) evitare di strapagare con miliardi (nostri) alcuni artisti per spettacoli da varietà di terz'ordine.

«Con questi maggiori introiti e con questi risparmi si potrebbe migliorare la qualità alquanto scadente di alcune trasmissioni, lavorando anche po' più di fantasia.

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Giorni or sono, dopo essere partiti Limonetto (Cuneo) abbiamo fatto una ne sul "Colle del Vall del Buch". Finita la gita, sulla strada del ritorno, ci imbattuti in un temporale e abbiamo quindi cercato di ricoverarci nel rifugio "Ricovero Vernasca", trovando però con gran sorpresa e disappunto la porta sbarrata. Zuppi e malconci, appena giunti a valle, ci informati, per sapere chi avesse le chiavi di quel rifugio.

«Abbiamo così appreso che detto rifugio alpino è di appannaggio esclusivo di abbienti limonesi, che lo utilizzano come passatempo e villa di montagna. Io capisco che il nostro Stato è in deficit ma che fosse costretto a vendersi anche i rifugi alpini, non mi sfiorava la mente. Speriamo che nei prossimi anni noi poveri mortali ci si possa ancora dissetare nei ruscelli montani, sperando che lo Stato, nel frattempo, si sia venduti anche quelli».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Consiglio caldamente gli automobilisti che abbiano la ventura di passare Spigno Monferrato di controllare attentamente i loro pneumatici posteriori, ed eliminare ogni minima differenza dal disegno battistrada. Altrimenti, perlomeno se non trovano altre magagne, i locali carabinieri sfoderano l'art. 42 del Codice Stradale e multano i malcapitati, considerando l'autovettura "coi freni irregolari". Ci sarebbe per caso qualche anima gentile che possa fornirmi copia hoc del codice, per imparare queste interpretazioni?».

zio Codogno

Per il Tribunale della libertà sono persone pericolose: «E il ruolo del giovane è ancora un mistero»

La mummia, giallo da chiarire

Moglie e figlio devono restare in carcere

Restano in [redacted] i presunti assassini della «mummia del lago», Raffaele Pelletto, il pensionato buttato in acqua ad Avigliana, nel dicembre scorso, ancora vivo e [redacted] la testa avvolta da nastro adesivo. Il tribunale della libertà ha respinto ieri l'istanza presentata dalla moglie della vittima, Angela Ferilli, e dal figlio Valter, responsabili, secondo l'accusa, del delitto. Per i giudici «si tratta di persone pericolose». E comunque «in questo giallo [redacted] tutto è stato chiarito: [redacted] ancora qualche mistero soprattutto [redacted] ruolo [redacted] figlio». Per questo, [redacted] pubblico [redacted] Ugo De Crescienzo ha chiesto una proroga delle indagini, nella [redacted] eliminare gli ultimi dubbi [redacted] questa storia tremenda. A bloccare madre e figlio in cella [redacted] contribuito anche la recente legge che a metà luglio ha [redacted] più difficile [redacted]razione di chi si è [redacted] colpevole [redacted] gravi.

Moglie e figlio avrebbero ucciso per i soldi. La donna accusa [redacted] il marito [redacted] avaro, [redacted] aver interrotto gli aiuti alla cattiva [redacted] del figlio, di aver destinato unico erede il nipotino. Angela Ferilli, 58 anni, ha confessato [redacted] il delitto: «Gli ho messo [redacted] sonnifero nel caffè. [redacted] con il [redacted] da pacchi gli ho legato mani e piedi, e avvolto tutta la testa. Valter mi ha aiutato a trasportarlo al lago grande di Avigliana e l'abbiamo buttato in acqua».

Il figlio, [redacted] anni, ha fornito almeno due versioni. In una sostiene di essere arrivato a casa e [redacted] aver trovato il padre già avvolto nel [redacted]desivo, morto. In un'altra afferma di aver aiutato la madre a trasportare il cadavere vicino alla sponda e di averlo coperto solo allora di na[redacted]. In ogni caso, [redacted] la [redacted] principale dei difensori Soter Catalano e Cosimo Palumbo, il giovane [redacted] avrebbe svolto [redacted] ruolo secondario, subalterno rispetto [redacted] madre. «E' certo - sostengono i legali - [redacted] Valter non ha premeditato il delitto. Non aveva alcun motivo per farlo. Il padre lo [redacted] aiutato varie volte [redacted] passato quando la sua agenzia di pratiche automobilistiche si [redacted] in difficoltà. Perché avrebbe dovuto ucciderlo?».

L'ipotesi dell'accusa [redacted] che il pensionato abbia opposto un rifiuto all'ennesima richiesta di danaro, firmando così la sua condanna a morte. Ma, secondo i difensori, la responsabilità [redacted] delitto deve essere addebitata soltanto alla madre, [redacted] al figlio. In questi mesi di indagine, affermano [redacted] i legali, non sarebbe emerso [redacted] eventuale movente «patrimoniale» del giovane. Allora, perché tenerlo in carcere? Il tribunale ha risposto che, una volta a casa, anche soltanto agli arresti domiciliari, il giovane potrebbe inquinare la ricerca della verità. Puntualizzano i giudici che Valter Pelletto ha svolto un ruolo non propriamente passi[redacted]: ha trasportato la vittima, [redacted] deciso con la madre il luogo dove scaricarla, ha rassicurato i vicini dicendo [redacted] padre era andato in montagna, a Oulx. Quindi, [redacted] così succubo [redacted] volere materno come sostengono i difensori.

Neppure i periti [redacted] trovati d'accordo. Per il consulente d'ufficio, il giovane potrebbe [redacted] al massimo, seminfer[redacted] Il consulente di parte lo definisce incapace, in completa sudditanza della madre. Il processo [redacted] chiarirà il [redacted] volto di Valter Pelletto. Intanto i difensori hanno già preannunciato ricorso in Cassazione contro il verdetto negativo del tribunale della libertà: «Riteniamo [redacted] aver ragione proprio sul profilo del diritto. C'è [redacted] perizia che attesta la non pericolosità del giovane».

Raffaele Pelletto aveva 61 anni, [redacted] in pensione dall'80, per anni aveva fatto il caporeparto in un'officina meccanica. Abita[redacted] in via Monte Cimone 28, in zona Pozzo Strada: una vita tranquilla, un mondo [redacted] lità quotidiana. Poi, il 6 dicembre, il delitto.

Nino Pietropinto

[redacted]

Perché rimangono in cella

A bloccare in [redacted]lla Angela Ferilli e il figlio Valter ha contribuito in maniera determinante la nuova legge del 12 luglio scorso che ha capovolto la linea voluta dal codice di procedura penale entrato in vigore nell'ottobre [redacted]. Per i [redacted] più gravi, [redacted] cui l'omicidio, la detenzione in carcere è, diventata, infatti la norma; la regola: [redacted] finisce in cella a meno che il difensore [redacted] porti elementi tali da giustificare [redacted] misura di[redacted] Prima, l'articolo 275 stabiliva che la «custodia cautelare in [redacted] può essere disposta soltanto quando ogni altra [redacted] risulti inadeguata». Una sterzata decisa per bloccare le «scarcerazioni facili» [redacted] assassini che avevano provocato già dure reazioni. La nuova legge [redacted] luglio stabilisce [redacted] che l'imputato [redacted] omicidio premeditato (e in generale chi rischia l'ergastolo) non può chiedere il rito abbreviato e quindi beneficia[redacted] dello [redacted] di un [redacted] pena.

Legato e bendato dopo il sonnifero «Poi l'abbiamo gettato nel lago»

Il corpo di [redacted] Pelletto, legato e imbavagliato [redacted] pacco, [redacted] recuperato il 7 dicembre '90 nel lago di Avigliana [redacted] gettato il giorno precedente
Sotto, il pensionato [redacted] foto [redacted] la moglie Angela [redacted] che ha confessato l'omicidio
A destra, il figlio Valter

Deve ancora scontare 14 anni: per le rapine in banca si travestiva da prete, con pistola sotto la tonaca

[redacted] «in ferie» arrestato al ristorante

Non era rientrato in carcere dopo il permesso di Ferragosto

Vincenzo [redacted] ha sempre avuto un [redacted] per i travestimenti durante i colpi e la latitanza

Il bandito [redacted] capelli ma possedeva un vasto campionario [redacted] parrucchini

Una settimana a Ferragosto. Erano le «ferie», fuori dal carcere, [redacted] rapinatore internazionale che ha però preferito continuare la sua «vacanza» lontano dalle sbarre. Sino a quando i carabinieri [redacted] l'hanno [redacted] per evasione, [redacted] tre [redacted] tranquillamente cenando al ristorante. Prima di trasferirlo in carcere, i militari l'hanno comunque invitato a saldare il [redacted] al ristoratore: l'evaso l'ha fatto senza battere ciglio.

Vincenzo Verolla, 49 anni, domicilio molto teorico in via Biglieri 46, è [redacted] delinquente «vecchio stampo», legato alla mala torinese più tradizionale, con un curriculum criminale particolarmente ricco. Si era f[redacted] già nel '75, quando [redacted] escogitato un singolare trucco per rapinare le banche: si presentava agli sportelli travestito da prete e dalla tonaca estraeva una grossa pistola. Poi una lunga «suite» di [redacted] il più clamoroso quello dell'aprile [redacted] corso delle indagini per i sequestri Lavagna e Blangino Bosco. [redacted] investigatori credettero - per alcune settimane - che fosse [redacted] proprio lui [redacted] affittare una cascina dove erano stati tenuti prigionieri i due ostaggi: l'accusa poi non trovò però conferme nei sopralluoghi compiuti dai due sequestrati.

A quell'episodio seguirono numerose altre disavventure per detenzione [redacted] stupefacenti, porto abusivo d'arma e ricettazione. Sarebbe stato protagoni[redacted] anche di [redacted] all'estero, specialmente in Svizzera.

[redacted] era nuovo alla latitanza. L'anno passato a gennaio era stato infatti [redacted] dopo [redacted] anno e mezzo di ricerche. Colpito da due ordini di cattura, Verolla [redacted] riuscito a sfuggire alle ricerche grazie alla sua abilità [redacted] trasformista (in casa [redacted] sono [redacted] trovate parrucche e parrucchini) ed ai documenti f[redacted] che riusciva a procurarsi con incredibile facilità. Fu arrestato perché tradito dall'abitudine di telefonare alla madre, tutte le sere alle 19, dalla stessa cabina telefonica. Fu amma[redacted] con [redacted] cornetta in mano. Ciò nonostante ha ugual[redacted] ottenuto il permesso [redacted] Ferragosto, e ne ha immediatamente approfittato.

I carabinieri di Nichelino l'hanno catturato quasi per caso. L'avevano visto [redacted] solo, per più volte di seguito, [redacted] ristorante Tre Scalini di via Torino 58. Hanno deciso [redacted] controllo [redacted] il Verolla (evaso da troppo poco tempo per [redacted] già riuscito a procurarsi un documento fasullo) [redacted] stato co[redacted] a fornire la sua vera generalità. Da lì le manette. I carabinieri stanno cercando ora [redacted] appurare se qualcuno lo abbia aiutato nel periodo [redacted] latitanza. L'ex rapinatore avrebbe infatti nell'hinterland torinese decine di amici potenzial[redacted] pronti ad aiutarlo. Con alcuni avrebbe avuto contatti.

Deve ancora [redacted] 14 anni, 4 mesi e 19 giorni, salvo altri «permessi», che potrebbero indurlo a dare un altro taglio [redacted]dicale alla sua detenzione: Verolla in carcere non ci vuole proprio [redacted] (a. con.)

[redacted] UTILI

ANDREA Santena Ristorante - tel. 949.2780 raffinato menù degustazione L. 48.000.
CAFASSO Ristorante - tel. 850.1485.
CA' MIA Moncalieri - [redacted].
ACCONCIATURE CARLA [redacted] - tel. 318.2902, c.so Rosselli 89, Torino.
[redacted]TURE - via Balnaizza 5 b, [redacted] 326.247.
CARUSO - parrucchieri, via Giusta 107.
COIFFEUR - via Cibrario 17, tel. 437.3940.
COIFFEUR UOMO ENZO - p.zza Adriano 6.
ENZO TAURIELLO acconciature estetica solarium per appuntamento. Torino via Borgaro 58 - tel. 216.464 orario continuato.
ESTETICA SILVANA - tel. 650.5422.
NUCCIO COIFFURE - c.so Trapani 4.
ATELIER BOUTIQUE ROSALBA spose cerimonia sera - c.so Vittorio 32, tel. 689.882 - piazza C. Felice 37, tel. 512.316.
FIORISTA - via F. Corte 38, tel. 591.859.
NANDA FIORI servizio Interflora - c.so Francia 11/bis, tel. 434.3987 - Collegno.
VALENTINA FIORI in tutto il mondo - c.so Peschiera 252, tel. 332.940 - 334.280.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv, video HI-FI - via S. Donato 44, tel. 488.268 - Chieri Centro Commerciale Il Gialdo.
MOBILI BAGNO E LAMPADARI LUXMOT - via Stetspet 8, Torino, tel. 732.290.
OTTICA FULCHERI 2 - via C. Alberto 44, tel. 561.1740 occhiali e lenti a contatto.
OTTICA PETRINI - via Borgaro 35, tel. 297.014 occhiali e lenti a contatto.
CENTRO MEDICO dentista omeopatia estetica zona C.T.O. tel. 664.7119.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.388.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate - c.so Giulio Cesare, tel. 265.636, c.so Peschiera 255, tel. 3352.826.
AUTORICAMBI RAL - c.so Regina 258 - aperto agosto - tel. 437.50.84 - 437.50.68.
AUTORIPARAZIONI - c.so R. Parco 50, tel. 284.113.
GOMME - c.so Sommeiller 17, tel. 502.906.
RADIATORI auto - c.so R. Parco 37, tel. 852.904.
RICAMBI ACCESSORI auto-moto, abbigliamento moto - via Tirreno 213, tel. 369.000.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea [redacted] tel. 699.25.20 r.l. 0337-201.138.
ELETTRAUTO - via Nizza 37, tel. 650.5027.

echi di [redacted]

Magazzino [redacted]
Bra (Cn) [redacted]
Buone vacanze.
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Riapertura il 27 agosto 1991.

Turno [redacted]
officine [redacted]
[redacted] avere informazioni [redacted] officine [redacted] comporre il «numero verde 1678 - 29050».

Turno festivo
[redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - [redacted]».

PIZZERIA RISTORANTE
BIRRERIA
APERTI TUTTO AGOSTO
TUTTE LE SERE MUSICA
LAGHETTO ITALIA 61
(entrata adiacente Palazzo a Vela)
Per prenotazioni Tel. 0337/214413-201093

[redacted] DI TORINO

Si informa che con legge n. 11 del 9/1/91 sono stati indetti, per il 20 e 21 ottobre 1991, il 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni ed il 7° Censimento generale dei servizi.
A tale proposito, l'art. [redacted] della citata legge, prevede che i Comuni possono affidare l'incarico di rilevatore, per [redacted] distribuzione e il ritiro dei questionari a personale esterno.
A tal fine, il Comune di Torino deve procedere al reclutamento [redacted] 500 persone circa, in possesso del diploma [redacted] scuola media [redacted]periore e [redacted] necessari requisiti morali e fisici.
[redacted] interessati devono rivolgersi, dalle [redacted] 9 [redacted] ore [redacted] escluso il sabato e festivi, all'Ufficio Comunale [redacted] Censimento, Settore Statistica - [redacted] Frejus 21, entro e non oltre il [redacted] agosto 1991.

IL SEGRETARIO GENERALE **Lorenzo Circosta** — L'ASSESSORE ALLA STATISTICA **Giuseppe A. [redacted]**

Proposta in Comune

«Boris [redacted] cittadino [redacted]»

Cittadinanza onoraria per Boris Eltsin. La chiede il consigliere comunale Ermanno Tedeschi [redacted] una lettera inviata al sindaco.

«Il veloce e feli[redacted] epilogo della triste vicenda golpista in Urss - scrive l'esponente liberale - vede vincitori innanzitutto il popolo russo e anche l'Occidente, ma soprattutto Boris Eltsin il vero leader della resistenza russa [redacted] tentativo di arresto del processo di democratizzazione. Ritengo che proprio per questo motivo sarebbe un gesto di grande solidarietà da parte della Città, medaglia d'o[redacted] per [redacted] Resistenza, il conferimento [redacted] cittadinanza [redacted]raria a Eltsin». Zanone presenterà la proposta ai capigruppo. Nell'ultimo decennio il Consiglio comunale ha conferito l'onorificenza a sovietici dissidenti rispetto al regime comunista, come Ida Nudel, Andrejj Sacharov e al presidente lituano Vytautas Landsbergis.

Gestirà ogni problema: dal soccorso all'assistenza specializzata, alla ricerca di posti letto

[redacted] il «118», [redacted] Sanità

In Piemonte il primo numero unico regionale per tutte le chiamate

L'emergenza sanitaria diventa numero telefonico: il 118. Ed il Piemonte sarà la prima [redacted] a poterne disporre sull'intero [redacted] Consentirà ad ogni cittadino (con chiamata gratuita) di sfruttare al meglio i servizi [redacted] già esistono ed [redacted] quali, spesso, è difficile accedere: chiedere l'intervento [redacted], un'ambulanza, persino [redacted] elicottero. Ma consentirà soprat[redacted] di [redacted] uno staff [redacted]pace di gestire ogni problema sanitario. Dalla scelta [redacted] mezzo e del personale più idoneo ad intervenire, all'individuazione della struttura ospedaliera capace di fornire l'assistenza più mirata, al reperimento del posto letto. Ed accanto a questi servizi di pronto intervento, anche una preziosa consulenza su ogni aspetto del pianeta sanità.

Il progetto [redacted] ambizioso, e vecchio di sei anni: il primo a parlarne [redacted] il ministro Degan che, nell'autunno '85, riprese e rilanciò [redacted] studio dell'Istituto superiore di Sanità. Non era [redacted]que altro che una «ripresa» di analoghe iniziative assunte in Europa (in Germania) e negli Stati U[redacted] (dove funziona da anni il 911). Ed in Italia ha già vis[redacted] due esperienze, [redacted] alle zone di Udine e Bologna. L'idea ha poi dovuto fare i [redacted] problemi [redacted] bilancio, ed anche con comprensibili difficoltà tecnico-politiche legate alla preesistenza di una miriade di [redacted] in qualche modo legate all'emergenza.

Ora però si parte. Entro la fine del mese l'assessore Eugenio Maccari nominerà [redacted] commissione [redacted] studio che, nel giro di sessanta giorni, dovrà fornire un progetto di massima per la realizzazione del servizio, che rappresenterà - per la Regione - un investimento [redacted] dimensioni [redacted]cora imprecisate, comunque «non indifferente», come ha spiegato il dottor Luciano Frego, coordinatore dell'iniziativa.

In Piemonte [redacted] 118 comincerà probabilmente a fornire prima un pacchetto di servizi essenziali, che [redacted] gradatamente estesi. L'iter burocratico [redacted] improvvisamente velocizzato quando [redacted] ministero [redacted] Sanità ha fatto sapere di avere pronti i finanziamenti [redacted] l'acquisto dei «traslatori» necessari ad una rete telefonica che deve essere costituita ex [redacted] si tratta [redacted] apparecchi (che in Piemonte la Sip ha già acquisito) in grado di [redacted] dare possibile la connessione fra chiamate provenienti da diversi distretti e dirette allo [redacted] numero senza prefisso, il «118».

La Regione è ora orientata [redacted] attendere i lavori della commis[redacted] al termine dei quali saranno necessari 6 [redacted] avviare il progetto. Alla fine dell'estate '92 il «118» piemontese sarà [redacted] realtà. L'organismo chiamato a deliberare [redacted] avvarrà di rappresentanti [redacted] Croce Rossa, delle pubbliche assistenze, del 57.47, dell'Aci 116 e di altri organismi [redacted] definire. All'orizzonte, scelte tecniche, ma anche scelte politiche: c'è [redacted] decidere fra gestione diretta della Regione [redacted] affidamento del servizio ad una struttura in grado di offrirlo «chiavi in mano» [redacted] ipotesi è favorita per la maggior agilità operativa).

Sono in ballo anche grossi interessi: in [redacted] per una eventuale gestione [redacted] servizio c'è un gruppo di imprenditori legato all'Aci (forti dell'esperienza nell'elisoccorso), ma anche Italtel e Telettra sembrano interessate. Questa gara è solo apparentemente legata alla realtà locale: [redacted] gestirà il 118 in Piemonte avrà automaticamente un buon biglietto da visita per le iniziative analoghe che partiranno - nei mesi successivi - in numerose [redacted] regioni.

Angelo Conti

FRETTE
Saldi d'Estate
[redacted] al 10 settembre
SCONTI
FINO AL 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64/d - tel. 011-519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131-55752

Quando l'emergenza-casa si abbatte su chi non ha difese

Sfrattato a novant'anni

Dovrà andarsene tra pochi giorni e non sa dove: «Affitti impossibili»

Nella sua vecchia casa la signora Teresa Sperone, 91 anni, aspetta lo sfratto

quell'alloggio quarto piano di San Quintino 44 abita da trentasette anni. A settembre dovrà andarsene; ormai sono scadute tutte proroghe possibili lo sfratto una certezza. La signora Teresa Sperone ha anni, è disperata aspetta l'esecuzione dello sfratto con misto fatalismo, paura, e residuo di speranza: «Vecchia come avranno il coraggio di mettermi in strada».

Nel caldissimo appartamento sotto i tetti della antica, bella casa del centro aspetta che l'inevitabile si compia in compagnia della figlia Vera di anni. Le due donne sono sole e soprattutto si sentono tali. Spiega la signora Teresa: «Dal '54 abbiamo sempre abitato qui; l'alloggio ce lo affittava un'amica. Ci sentivamo sicure. Non avrei mai immaginato che la mia vita sarebbe finita con questa tragedia di essere fuori da casa mia, in mezzo strada, come i cani d'estate».

Alcuni anni orsono l'am affittuaria è morta lasciando erede la figlia che ha deciso di vendere l'appartamento. «Così nel giro di due minuti mi hanno chiesto volevo comprare. Io avrei anche voluto, ma costava troppo e non abbiamo avuto la di spirito di chiedere o, un prestito o che altro». Aggiunge la figlia: «Il prezzo era molto alto, poi a distanza di pochissimi giorni è crollato perché un appartamento occupato vale meno uno libero. quel punto magari i soldi li avremmo anche trovati, ma quando ce ne siamo accorte nostro alloggio era ormai venduto».

Ricorda con angoscia la signora Teresa: «Subito il nuovo proprietario ci ha detto che lui aveva bisogno e che dovevamo andare via. Abbiamo resistito finché abbiamo potuto, anche l'avvocato. Ma adesso è finita». Nel salotto, sotto le volte del soffitto ormai screpolate da una infiltrazione d'acqua Teresa e figlia guardano gli oggetti accumulati in una lunga vita. pianoforte di Vera, le foto del marito, i pesanti mobili scuri, le grandi poltrone. «Dove metterò la mia roba? Devo buttarla via, venderla? Io dove andrò a finire?».

La figlia: «Non giusta legge che consente di comprare un alloggio occupato che costa poco e poi sbattere fuori gli inquilini. Non siamo pacchi e non essere ricchi colpa». Prosegue: «Sto cercando un alloggetto per me e mia madre, ma non trovo nulla a un prezzo decente. chiedono affitti da un milione mezzo per due e tutto pare destinato solo agli uffici. E la gente che deve fare? Queste cifre per noi inarrivabili; potremmo pagare un affitto normale, non così alto».

Là notte la signora Teresa non dorme. Piegata dall'artrosi, tormentata dalla paura del futuro sente scorrere le in un'angoscia crescente. «Con Vera ci chiamiamo da una stanza all'altra e continuiamo a chiederci: "Dove finiremo?". Poi arriva l'alba e la giornata ricomincia».

Nella loro disperazione le due donne hanno una sola certezza: «Non vogliamo andare nelle del Comune; brutte e lontane. Abbiamo paura». Una posizione perentoria che nasconde il timore del nuovo, cambiamento abitudini orizzonti. «Qui conosco tutti da quasi quarant'anni. La bella, ben frequentata» dice la signora Teresa e aggiunge: «Trovo che manchi di compassione l'idea di mandarmi in capo al mondo a morire».

Marina Cassi

IL SINDACATO

«Assegnazioni da rivedere»

Flavio Lughezzani, della segreteria della Uil Piemonte e della commissione prefettizia per l'emergenza abitativa, lancia l'allarme: «A settembre-ottobre la situazione degli sfratti sarà pesante; entro il '92 diventeranno esecutivi oltre 3 mila provvedimenti». Aggiunge: «Il 35-40 per cento degli sfrattati anziani e in maggioranza donne. Ci persone di oltre novant'anni che devono lasciare la e trasferirsi lontanissimo negli alloggi assegnati dal Comune». Lughezzani racconta l'odissea degli anziani sradicati dal loro quartiere. «Molti si ammalano, alcuni muoiono di crepacuore. E' situazione tragica anche perché le case pubbliche si assegnano per lo più a lavoratori autonomi e disoccupati; la legge stabilisce un reddito massimo di milioni all'anno. Spesso una coppia che due pensioni sfonda il tetto non ottiene la e non ha neppure il reddito sufficiente ad affittarne

Palermo

E l'assistenza a domicilio?

Un gruppo di assistenti domiciliari ci scrive una lettera di considerazioni sullo stato servizio comunale: «La nostra professione, che determinante per permettere a anziani e portatori di handicap di rimanere il più a lungo possibile a casa propria, non è adeguatamente riconosciuta. Non stiamo parlando solo busta paga, ma di qualità del servizio sempre più incapace di rispondere ai bisogni della gente». Aggiungono: «Tutta la delicatezza e la responsabilità professionale del nostro lavoro vengono annullate dalla di personale dalla mancanza di corsi di aggiornamento. Per tamponare in parte questa di personale si è pensato di privatizzare il servizio integrando il pubblico con le cooperative private. Ma a quale scopo? Non è chiaro il disegno politico comunale che dà appalti di servizi assistenziali, organizzando corsi per i propri "falsi dipendenti" che tutelati economicamente né sindacalmente».

«Sono troppo evidenti la diversità tra chi lavora per la cooperativa e chi per Comune e, infine, se si riconosce il bisogno di personale perché allora si fanno lavorare queste persone solo 25 ore le settimane?». Concludono: «Vogliamo lasciare sospesi questi interrogativi sperando di aver creato maggiori dubbi chi pensa che le fasce della nostra società possano essere gestite solo dalla "buona volontà" del singolo (volontario o stipendiato che sia). Crediamo necessaria anche una corretta considerazione di chi svolge questo lavoro per motivarlo continuare».

BIANCA & NERA

Aumenta l'acqua potabile

Le tariffe dell'acqua potabile potrebbero subire un ritocco del 19%. E' la richiesta formulata dall'Acquedotto al Comune, finalizzata a lavori di miglioramento sulla rete idrica. In pratica, i cittadini pagherebbero sovrapprezzo 280 lire al . L'Acquedotto fa presente che le tariffe di Torino sono tra più basse d'Italia.

«Aiuti per il teatro Macario»

«Signor sindaco qual è il motivo del manifesto disinteresse verso il Te Macario?»: il consigliere comunale Sergio Gaiotti lo chiede in un'interrogazione in vista della ripresa dell'attività della Bomboniera. «La ristrutturazione Teatro - dice Gaiotti - è possibile unicamente per la libera iniziativa dell'Associazione culturale Macario, ente morale fini di lucro». Il consigliere critica la scelta del Comune non dare contributi a differenza di quanto fatto favore di altri teatri e compagnie cittadine.

Vinovo, non basta una farmacia

Proteste Vinovo per chiusura feriale dell'unica farmacia esistente nel storico. Molti parenti di malati hanno fatto notare all'amministrazione che un comune di 15 mila abitanti non può disporre una sola farmacia, che deve rispettare - oltre che le ferie - anche i turni di chiusura. A Vinovo, c'è sì seconda farmacia in frazione Garino, ma è distante 5 chilometri dal centro.

Chivasso, oggi funerali di Marco

Alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Boschetto, funerali di Marco Benone, il bimbo di che l'altra mattina è rimasto schiacciato trattore guidato dal papà.

Le offerte di lavoro a Ciriè

Offerte di lavoro esposte lunedì cine teatro Nuovo di Ciriè. Borgaro: 1 add. op. vendita, comm. (td). Carlo: 1 add. op. vendita, comm (td). Caselle: 1 pueric. asilo nido, ente l. (td). Grosso: 1 appl. dattil., ente l. (td). Lanzo: 1 educ. socio-ass. (td) e 1 coad. ammin. (ti). l. Ceres: 1 op. socio-ass., ente l. (td).

Venaria, ballo al Castello

Ingresso libero, dalle 21, al castello Venaria, per un ballo pubblico organizzato dall'Associazione tutela ambiente dall'assessorato alla Cultura del Comune. Partecipano 30 gruppi folcloristici delle Valli di Lanzo che sfileranno lungo la galleria di Diana.

Piscina, ruba la bici al vigile

Manette per Alberto Scorzoni, 21 anni, saldatore, pregiudicato, residente a Nichelino in via Asti 2. Lo Scorzoni è stato fermato dai carabinieri di Cumiana mentre fuggiva con una bicicletta di Simone Sammartino, vigile urbano di Piscina.

Chivasso, festa patronale

Prendono il via questa i festeggiamenti patronali. Alle in piazza del Municipio, gastronomica alla «vecchia Chivasso».

COMUNE

Spettacoli in Fiera
PALATENDA - P.za D'Armi - Cuneo
INGRESSO GRATUITO ESIBENDO IL BIGLIETTO FIERA

NETWORK 105

ORGANIZZAZIONE FIERE MILANO PUBBLICITÀ - CUNEO

Promocuneo

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

XVI FIERA PROVINCIA GRANDA

CUNEO - 24 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 1991

SABATO 24 AGOSTO	Ore 21,00: «RUSSIA IN FIERA!» Spettacolo folkloristico
DOMENICA 25 AGOSTO	Ore 17,00: «RUSSIA IN FIERA!» Spettacolo folkloristico Ore 21,00:
LUNEDÍ 26 AGOSTO	Ore 21,00: «OPERETTA»
MARTEDÍ 27 AGOSTO	Ore 21,00: Serata di MAGIA con «TONY BINARELLI» e VALERIA GENTILI
MERCOLEDÍ 28 AGOSTO	Ore 21,00: «I DIK DIK IN CONCERTO» Musica anni '60
GIOVEDÍ 29 AGOSTO	Ore 21,00: «I FARINEI D'LA BRIGNA» Spettacolo musicale in piemontese
VENERDÍ 30 AGOSTO	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Dilettanti allo sbaraglio Spettacolo di animazione
SABATO 31 AGOSTO	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Dilettanti allo sbaraglio Spettacolo animazione - 2a serata
DOMENICA 1 SETTEMBRE	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Dilettanti allo sbaraglio Spettacolo di animazione - Serata finale
LUNEDÍ 2 SETTEMBRE	Ore 21,00: «007 JAMME'S BAND» Musica anni '90
MARTEDÍ 3 SETTEMBRE	Ore 21,00: «007 JAMME'S BAND» Musica anni '90
MERCOLEDÍ 4 SETTEMBRE	Ore 21,00: Concerto della Banda Musicale «LA TAURINENSE»
GIOVEDÍ 5 SETTEMBRE	Ore 21,00: «IN FIERA CON SOLIDARIETÁ» Serata Culturale Musicale Europeistica
VENERDÍ 6 SETTEMBRE	Ore 21,00: «SAGGIO DI DANZA»
SABATO 7 SETTEMBRE	Ore 21,00: Finale Nazionale Campionato Italiano Cicloturismo Società - Sede Unica
DOMENICA 8 SETTEMBRE	Ore 21,00: Premiazione Finale Nazionale Campionato Italiano Cicloturismo di Società - Sede Unica

Tutti i pomeriggi alle ore 17,00 ESIBIZIONE TRIAL - Spettacolo acrobatico

Si lancia da 1600 metri per collaudare il velivolo, [redacted] Paesana l'incidente

Precipita col deltaplano, salvo

E' uno scultore di Vallo Torinese, appassionato di volo libero
Ricoverato [redacted] l'elisoccorso al Cto: trauma cranico e lesioni

Pier [redacted] Patrucco (nel riquadro) è caduto con il deltaplano sulla provinciale che da Saluzzo sale [redacted] Crissolo

Un collaudatore di deltaplani s'è schiantato al suolo ieri mattina col velivolo che stava provando. L'incidente [redacted] accaduto sulla provinciale che [redacted] Saluzzo sale verso Crissolo, vicino alla frazione Calcinere, nel comune di Crissolo. Un volo pauroso, da cui il deltaplanista si è salvato per miracolo.

Il protagonista della vicenda è Pier Andrea Patrucco, 34 anni, celibe, residente a Vallo To[redacted]e [redacted] via [redacted] Rocco 67. L'elicottero di Piemonte Elisoccor[redacted] lo ha trasportato al Cto, dove [redacted] stato ricoverato per trauma cranico: è in osservazione, ma le sue condizioni [redacted] momento non destano preoccupazione. Si salverà.

L'incidente è accaduto verso le 11 di ieri, per cause che sono [redacted]a [redacted] corso di accertamento da parte dei carabinieri di Paesana [redacted] di Crissolo. L'uomo, che lavora come collaudatore alla ditta [redacted] Angelo Crapanzano di Paesana, costruttrice di seggiolini per paracadute e deltaplani, si [redacted] lanciato alcuni minuti prima da Pian Croesio, [redacted] località a monte di Paesana, a circa 1600 metri di quota, tradizionale luogo di raduno di molti deltaplanisti e appassionati di parapendio.

Tutti quelli che hanno seguito il suo lancio, e le evoluzioni del velivolo, lo hanno poi visto improvvisamente perdere quota e abbassarsi sulla strada, che in linea d'[redacted] dista poche centinaia di metri dal punto [redacted] lancio. Poi l'impatto con [redacted] terreno.

I primi a soccorrere il collaudatore sono stati i carabinieri di Crissolo [redacted] Paesana, insieme con [redacted] squadra di soccorso alpino della quattordicesima zona [redacted] Saluzzo. Patrucco sembrava gravissimo, [redacted] speranze di sopravvivenza.

Pochi minuti più tardi è arrivato l'elicottero dell'Elisoccorso regionale, che ha trasferito il ferito, che nel frattempo [redacted] svenuto, al Cto. In volo, Patruc[redacted] ha ripreso conoscenza.

Sulle cause dell'incidente, il primo del genere [redacted] accade [redacted] zone, stanno indagando i carabinieri di Paesana: non si esclude un malore del pilota, ma [redacted] un improvviso [redacted] d'aria, che potrebbe aver alterato l'assetto del leggero apparecchio, facendolo sfuggire velivolo al controllo dell'esperto collaudatore torinese. Da molti anni appassionato di volo con il deltaplano, Patrucco si era stabilito a Vallo una decina di anni fa. Da qualche tempo abitava con il fratello Giovanni, 27 anni, nella cascina ristrutturata di via San Rocco.

In paese [redacted] conosciuto anche per la sua attività di scultore in legno: a Vallo aveva organizzato [redacted] numerose mostre, a cui hanno partecipato anche artisti [redacted] fama internazionale. Lo [redacted] anno era rimasto vittima di un altro incidente: durante un'escursione in montagna, Patrucco [redacted] stato colpito da una forma di amnesia. Le squadre di soccorso e della Protezione civile lo avevano ritrovato sul Monte Soglio. Non ricordava più nulla, neanche come si chiamava. Dopo un breve periodo trascorso in ospedale, era tornato a Vallo, dove aveva ripreso le [redacted] attività preferite, di scultore e collaudatore di deltaplani.

«Pochi sei mesi»

La Servizi contesta la proroga

La Servizi Industriali - presunta responsabile della «puzza» a Beinasco - passa al contrattacco. Dopo il rinnovo dell'autorizzazione al trattamento dei rifiuti industriali tossico-nocivi per soli sei mesi, l'azienda ha deciso un ricorso al Tar. Secondo gli esperti cui si è rivolta la Servizi, il provvedimento è illegittimo: [redacted] legge regionale stabilisce, dicono alla Servizi «che tali autorizzazioni de[redacted]ono avere una durata minima di cinque anni. E' possibile, certo, accettare un periodo più breve, [redacted] sei mesi ci sembrano troppo pochi».

Dopo mesi di polemiche, un giudizio del Tar favorevole alla Servizi, dice l'assessore all'Ambiente di Beinasco Vittoria Fissore, scatenerebbe un autentico putiferio. Già [redacted] stato difficile fare accettare alla gente la proroga, che pure dura pochi mesi. D'altra parte, come dare loro torto?».

All'assessorato all'Ecologia della Provincia [redacted] non [redacted] temuto più di tanto. Assente l'assessore Scapino, il responsabile del [redacted] tecnico, ingegner Giuseppe Tomasello, spiega che «permessi inferiori [redacted] limiti di legge sono stati concessi in altre occasioni, uno dei quali riguarda proprio [redacted] Servizi Industriali, quando ne fu deciso uno per [redacted] E nessuno ha mai avuto da ridire». [redacted] il Tar potrebbe invalidare [redacted] delibera della giunta? «Certo, ma secondo noi è legittima».

ALLE MOLINETTE

Manca lo spogliatoio, sciopero

Sciopero alle Molinette, ieri pomeriggio, delle 150 addette alle pulizie nei reparti. Protestano per ottenere uno spogliatoio. «Come facciamo a cambiarci in quella stanzetta con gli armadietti accatastati l'uno sull'altro?».

Bloccato nel sottopasso di Porta Nuova e spogliato di tutto

Dopo la rapina, il sequestro

Minacciandolo con [redacted] coltello, i banditi si sono fatti consegnare le chiavi di casa. [redacted] intervenuti i carabinieri: presi entrambi

Arrigo Giarrattano, 20 anni, [redacted] il giovane sotto la minaccia di un coltello, mentre Gaetano Petrocca, [redacted] anni, doveva svuotargli l'alloggio

Un brutto incubo, interrotto dall'arrivo dei carabinieri della compagnia [redacted] Carlo. Teatro della scena il sottopassaggio che collega [redacted] Sacchi a via Nizza, sotto la stazione. Qui l'altra sera transita un giovane di [redacted]4 anni, rampollo di buona famiglia, figlio [redacted] noto imprenditore. Viene affrontato da due ragazzi: gli [redacted] parano davanti, lo stringono contro il muro. Il giovane trova un varco e scappa. Viene inseguito, riagguantato, [redacted] to ad inginocchiarsi. I malviventi gli strappano il Rolex d'oro, poi gli chiedono di consegnare la catenina ed un braccialetto d'oro, valore complessivo circa [redacted] milione. La vittima [redacted] terrorizzata, ubbidisce.

La facilità della rapina spinge i due a continuare le loro angherie, anche perché nel sottopasso non transita nessuno: [redacted] vittima consegna ancora il portafogli, ma i rapinatori [redacted] sono contenti. Rovistano nel borsello e trovano [redacted] chiavi di casa.

Ai due balordi viene l'idea di «ripulire» anche l'abitazione della vittima. Risalire all'indirizzo è semplice: basta un'occhiata alla [redacted] d'identità. La casa è in collina, in una [redacted] residenziale. I malviventi [redacted] dividono. Uno resta accanto alla vittima, [redacted] coltello puntato, per assicurarsi che non dia l'allarme, l'altro [redacted] allontana, per svaligiare l'appartamento.

E' a questo punto che entrano in scena i carabinieri. Quel sottopasso, così poco frequentato, [redacted] oggetto [redacted] molti controlli. [redacted]a pattuglia che si affaccia sul lungo corridoio paiono subito evidenti le difficoltà del ragazzo. L'uomo che [redacted] vicino, appena si rende conto che i militari si dirigono verso di lui, cerca di fuggire. [redacted] presto bloccato [redacted] portato in caserma. E' identificato per Arrigo Giarrattano, 20 anni, Collegno, via della Croce [redacted]. [redacted] rapinato spiega [redacted] probabile colpo in atto: parte una radiomobile, diretta verso la collina, e qui - proprio davanti [redacted] porta dell'abitazione della vittima [redacted] - blocca Gaetano Petrocca, 33 anni, via Fleming 32, che viene poi riconosciuto [redacted] condo uomo». Entrambi vengono arrestati. [redacted] rapinato vengono restituiti Rolex, monili, documenti, ma soprattutto le chiavi di [redacted] [a. con.]

Pronto a Rivoli

In ospedale il museo della stampa

Nel vecchio ospedale di Rivoli tutto è pronto per accogliere il [redacted] della stampa. I locali ospiteranno preziose macchine, [redacted] il torchio di don Bosco, del 1862 (anno in cui il santo aprì la prima scuola tipografica salesiana), la «Marinoni» che nel [redacted] stampò la Gazzetta del Popolo.

L'inaugurazione avverrà il 20 settembre, quando a Rivoli si ritroveranno, in un convegno internazionale, i responsabili dell'Associazione per il Museo della stampa con i colleghi di Londra e Magonza. Verranno esposti [redacted] quindicina [redacted] modelli poi, con [redacted] contributo di sponsor privati, si apriranno nuove sale. L'allestimento definitivo, su [redacted] piani, con un centinaio di macchine tipografiche, [redacted] infatti alcuni mili[redacted]: hanno già aderito Regione, Provincia, Comune di Rivoli e Camera di commercio, ma altre società e banche sono interessate a contribuire.

Per anni, le macchine sono [redacted] imballate al Lingotto a [redacted] di intoppi burocratici, poi s'è fatto avanti il comune di Rivoli.

Orbassano, raccolte quattrocento firme

Inquilini in guerra Basta case popolari

Una guerra tra poveri [redacted] definita, a Orbassano, quella tra le 96 famiglie che risiedono in due stabili del Cit (Consorzio intercomunale torinese), in [redacted] Marconi, e le 48 che tra breve abiteranno il palazzo che lo Iacp (Istituto autonomo [redacted] popolari) sta costruendo a poca distanza. Gli inquilini [redacted] due edifici del Cit, entrambi [redacted] otto piani, abitati dalla fine dell'87, h[redacted] raccolto [redacted] firme, e le hanno depositate [redacted] municipio per impedire la realizzazione [redacted] nuovo palazzo. Spiega Carlo Flammà, residente in via Marconi 22, promotore [redacted] comitato spontaneo: «La [redacted] ormai ridotta a [redacted] giungla di cemento, opprimente per noi e per i nostri figli. Abbiamo costruito a nostre spese [redacted] garages sotterranei proprio per lasciare maggior spazio al verde e ai giochi per i bimbi. Un altro pal[redacted] significa ridurre il quartiere ad un ghetto». Il nuovo edificio, ad ogni modo, si farà. Parola del sindaco Giuseppe Martoccia che afferma di [redacted] comprendere la posizione degli inquilini. Dice: «E' un episodio di malcostume. Le 96 famiglie dimostrano [redacted] pensare esclusivamente ai propri interessi. Dopo [redacted] riusciti [redacted] avere la [redacted] se ne infischiano della sorte degli altri». Eppure, i due progetti erano stati approvati in concomitanza, nel 1986, dopo [redacted] stati inseriti nel piano d'edilizia economico-popolare del Comune. Solo che lo Iacp, a causa della mancanza di fondi, non ha potuto cominciare subito i lavori, a differenza del Cit.

Il sindaco, comunque, ci tie[redacted] a specificare che anche con l'inserimento [redacted] un nuovo palazzo, che occuperà quasi 4 mila metri quadri, l'area non rischierà di soffocare. Afferma Martoccia: «Siamo nettamente al di [redacted] dello standard di metri quadri dedicati a servizi per abitante previsto dalla legge: 34 metri quadri contro 25. In totale, in [redacted] quartiere di 200 mila metri quadri, circa [redacted] mila [redacted] destinati a servizi, tra cui scuole, verde pubblico, attrezzature sportive». [n. g.]

Piano comunale

Per salvare Avigliana dai rifiuti

Scatta l'operazione «Avigliana pulita». L'assessore all'Ecologia Silvio Chiesa, [redacted] questi giorni, ha messo a punto un piano per migliorare l'aspetto igienico della città. Sulla provinciale per Giaveno sono stati eliminati i cassoni per [redacted] raccolta rifiuti: da tempo i raccoglitori sista[redacted] su due piazzuole erano pieni di rifiuti e per un vasto perimetro l'area [redacted] straccima di ogni sorta di scarti. La ditta appaltatrice non aveva il tempo di ripulire la zona che nel giro di poche [redacted] ritornava una vera [redacted] propria discarica.

Il nuovo piano prevede che, [redacted] attesa della sistemazione di un'apposita [redacted] recintata vici[redacted] al cimitero, il materiale ingombrante debba essere scari[redacted] nei container del piazzale di [redacted] Don [redacted]o, in località Sant'Agostino. Con l'autunno verrà fatto settimanalmente un passaggio in più nelle vie principali. E' stato disposto anche un maggior controllo da parte della polizia municipale e i trasgressori puniti [redacted] ammende fino a due milioni.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1991

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Carlo Emanuele (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 155 (via Santa Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolaro
via Cernaia
corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
[redacted]
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
via Milano
piazza Repubblica
piazza IV Marzo

QUARTIERE 2
[redacted] SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 108
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 78
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Sommeiller 20
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Gioberti 80
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 87
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 60
[redacted]
SAN PAOLO
[redacted] 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 45

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni/v. S. Donato
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8
via Cottolengo
via Cigna 46
corso Principe Oddone 73
via Catania 11
via Rochetto 23 (Sati)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 23
via Cuneo 20
corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Brianza
corso Belgio 39
via C. Balbo 28
via Santa Giulia 46
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli
piazza Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Dalmberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano
corso Plinio
via Tunisi 9
c. Sebastopoli
v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
[redacted]
via R. Gessi 6
via Tripoli 59
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

[redacted]
MI[redacted] NORD
via G. Gina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gedbido)
corso Orbassano 300
corso Corrent/corso Siracusa
via Voghia 71/via Leone
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
[redacted]
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
via Milano/v.le Radic (Grugliasco)
via De Sanctis 58
via Bardonecchia [redacted]
corso Francia 263
via Lera 27
corso Peschiera [redacted]

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 88
via Servais 170
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 87 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 53
via Pianezza 115
piazza Marmolada/c. Cincinnato
corso Toscana/c. [redacted]
v.le Mughetti 11
via delle Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lanzo/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
[redacted]GO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. [redacted]

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 58
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Montarosa 3
piazza Cerignola
co[redacted] Cesare 142
via Monterosa 180
via Cimarosa/via Crulo

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

[redacted] 20
[redacted] BERTOLLA
via Bertocchi 12
[redacted]
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[redacted]
[redacted] PILONE
corso Gabetti (ang. Quintino Sella)
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri
piazza Freguglia (Cavoretto)

[redacted] 23
[redacted] SUD
corso Unione Sovietica 379
via Pieve 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Fanelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59

[redacted] S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)
via Sestriere 37

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Domani a Torino il campionato italiano di ciclismo juniores su un percorso selettivo

Tre piemontesi [redacted] medaglia

Messina lancia Grosso, Giglio e Silvestro

Guido Messina è stato esplicito: al campionato italiano juniores, in programma domani a Torino, le speranze piemontesi sono affidate soprattutto a Claudio G[redacted] Giovanni Giglio e Ignazio Silvestro. «Sono i tre più in forma - ha [redacted]iegato l'ex iridato dell'inseguimento, da anni responsabile tecnico [redacted] regionale - ed anche quelli che meglio si possono [redacted] percorso».

La prova tricolore, lo ricordiamo, si svolgerà su un circuito disegnato lungo le strade della città e della collina, che [redacted] il suo punto nevralgico nella scalata di Santa Margherita: quasi due chilometri di salita a tratti molto aspra che con il passare [redacted] giri (ne sono previsti undici) farà selezione.

Chiamati direttamente in [redacted] dal citì regionale, i tre atleti non rifiutano [redacted] pronostico. Claudio Grosso, 18 anni, nato a Bra ma ciclisticamente cresciuto a Torino, difende i colori della Sassi-Elah-Sannino (il sodalizio che organizza la prova tricolore) e domenica scorsa nel biellese ha conquistato il titolo regionale della categoria, collezionando la sesta affermazione stagionale su strada. «Il circuito è molto spettacolare - dice - [redacted] non lo trovo poi così duro. Ritengo che sia il percorso ideale per esprimere una scala di valori attendibile, ed [redacted] conto [redacted] essere tra i protagonisti della [redacted] anche [redacted] la [redacted] sarà numerosa e qualificata. Bisognerà tenere d'occhio soprattutto gli azzurri reduci dai mondiali in Colorado, in particolare il bergamasco Mazzoleni ed il marchigiano Torresi, ed alcuni altri che [redacted] sono andati negli Stati Uniti [redacted] che stanno pedalando fortissimo in questo momento, come il campione lombardo Lussignoli, il toscano Casagrande ed il veneto Baldo. Tutti avversari molto temibili, ai quali tuttavia attualmente non mi sento inferiore».

Il tracciato di gara piace parecchio anche a Giovanni Giglio, [redacted] scalatore siciliano che da quest'anno difende i colori torinesi del Madonna di [redacted]pagna. «Nelle [redacted] piemontesi - afferma l'atleta - sono spesso considerato [redacted] l'uomo da battere [redacted] questa situazione mi crea qualche problema di ordi[redacted] tattico. [redacted] campionato italiano potrò finalmente gareggiare tranquillo, perché i pretendenti [redacted] successo sono tanti e non faranno certo la corsa [redacted] me. Il circuito mi sembra molto impegnativo [redacted] sono [redacted]vinto che con il passare dei chilometri la [redacted] si trasformerà in una prova [redacted] eliminazione. Sarà molto importante risparmiare energie nella prima fase per non arrivare in riserva alle tornate decisive».

Dal canto suo Ignazio Silvestro, cuneese [redacted] Manta, ha costituito l'autentica sorpresa delle tre gare indicative, nelle quali ha ottenuto un primo, un secondo e [redacted] sesto posto. «Per le mie caratteristiche - confessa [redacted] portacolori dell'Esperia di Piasco - [redacted] preferito che la salita fosse più lunga. Così com'è, invece, pe[redacted] che finirà per fare più selezione la discesa, stretta e abbastanza pericolosa. Comunque la condizione atletica [redacted] buona e [redacted] la metterò tutta per continuare [redacted] mia serie positiva».

Il campionato italiano juniores vivrà [redacted] il suo primo atto ufficiale con le operazioni di punzonatura, in programma dalle 16 alle 18 al Valentino presso il Club Scherma. Subito dopo gli [redacted] piemontesi selezionati (Grosso, Giglio, Silvestro, Bertino, Auriemma, Zerbetto, Repetto e Biardone) andranno in ritiro a Nichelino.

Franco Bocca

[redacted]
AL VIA [redacted]

Organizzato dalla S. S. Sassi-Elah-Sannino, in collaborazio[redacted] con il sindacato di Polizia ed [redacted] patrocinio del Comune di Torino, il campionato italiano si svolgerà su un circuito [redacted] km 11,900 [redacted] dovrà essere ripetuto 11 volte per un totale [redacted] km 130,900. Il ritrovo è fissato alle 8 presso il club Scherma del Valentino. Partenza alle 9,30 da viale Mattioli dove le corse si concluderà attorno [redacted] 12,30. Al via 150 concorrenti, in rappresentanza di tutte [redacted] regioni.

Claudio Grosso (Sassi Elah)

Oggi [redacted] Sanrem[redacted] si conclude il Memorial Scirea

La Juve [redacted] il derby trova la Roma in finale

La Juventus è in finale nel Torneo Carlin's Boys di Sanremo, dedicato alla memoria di Gaetano Scirea, riservato a squadre Primavera. Oggi, alle 17, affronterà la Roma che ha superato nell'altra semifinale la Cremonese per 1-0. I bianconeri sono arrivati in finale aggiudicandosi il derby [redacted] il Torino per 3-2 dopo i calci di rigore. I [redacted]pi regolementari [redacted] infatti terminati sullo 0-0.

Per [redacted] partita con la Juve, il tecnico granata Rampanti ha dovuto rinunciare a due elementi importanti come Cois e Vieri, che ha dovuto prestare alla prima squadra impegnata nell'amichevole con il Genoa. Tre i volti nuovi: Belli, Pàstine [redacted] Bertelli. Cuccureddu ha invece schierato la squadra tipo [redacted] Centani e Trocini.

Le due formazioni si sono affrontate su ritmi elevatissimi, il primo tempo ha visto una leg[redacted] supremazia del Torino, ma la Juventus si è difesa bene. Il [redacted] tattico della gara [redacted] è cambiato nella seconda frazio[redacted] di gioco, anche [redacted] il Torino ha recriminato per un tiro [redacted] Bertelli, respinto sulla linea da un difensore bianconero.

Poi i rigori, con i portieri protagonisti. Due parate per il granata Pàstine, tre per il bianconero Trombin che ha regalato la vittoria [redacted] suoi.

Contenuta la soddisfazione di Cuccureddu che pensa già alle finale di oggi pomeriggio: «Vincere [redacted] derby è sempre una soddisfazione, ma ora dobbia[redacted] completare l'opera [redacted] ripeterci [redacted] finale. Quest'anno ho a disposizione una squadra mol[redacted] giovane [redacted] sicuramente competitiva rispetto a quella dello scorso [redacted].

Anche Rampanti, nonostante la sconfitta, sembra sereno [redacted] elogia i suoi ragazzi: «Non posso assolutamente rimproverare nulla ai miei giocatori. Le occasioni migliori sono state nostre; dispiace uscire ai rigori, [redacted] è [redacted] destino: anche l'anno scorso fummo eliminati, sempre in semifinale e sempre con i rigori, dall'Inter».

Aurelio Benigno

[redacted] FLASH

[redacted] in [redacted]

Dopo i test con Urss e Romania [redacted] a conclusione [redacted] raduno collegiale i direttori tecnici della federazione ginnastica Gianfranco Marzolla e Gianfranco Marletta hanno selezionato gli otto ginnasti e le otto ginnaste che partono lunedì per Indianapolis (Usa) dove dal [redacted] al 15 settembre si disputeranno i campionati del mondo [redacted] artistica, validi per le qualificazioni alle Olimpiadi di Barcellona. Fra i 16 selezionati una torinese, la quattordicenne Valentina Rubinetti della Ginnastica Torino, che ha bruciato le tappe e si sta inserendo fra le migliori del mondo.

Memorial Scirea il 31 al Sestriere

Sabato 31 agosto e domenica primo settembre avrà luogo [redacted] Sestriere, sul campo del Centro Olimpico, il 2° Memorial [redacted]etano Scirea, torneo di calcio giovanile riservato alla categoria «pulcini», cioè nati nel 1981. La manifestazione concluderà gli stage estivi [redacted] calcio organizzati in collaborazione con la Juventus; parteciperanno Milan, Sampdoria, Genoa, Grenoble, Sisport Punto Juve [redacted] una selezione degli allievi del Juventus Camp. Via alle partite sabato 31 alle 10 con Genoa-Juventus Camp, conclusione domenica alle 15,45 con [redacted] finale.

La Carmagnolese compie 25 [redacted]

Domenica 8 settembre ricorre il venticinquesimo anniversario dell' U. S. Carmagnolese, che per festeggiare la ricorrenza dedicherà un'intera giornata al calcio facendo scendere in campo i giocatori di ieri, di oggi [redacted] di domani. Alle 9 presso il campo sportivo [redacted] corso Roma verrà scoperta una lapide in memoria degli sportivi scomparsi, poi seguirà [redacted] Messa. [redacted] pomeriggio, dalle 14,15, tutti al campo sportivo per la serie di incontri di calcio.

DORIA
Da una storia vera [redacted] grande film
Doveva essere una vacanza invece...

VITTORIA
L'avventura. La storia d'amore. La leggenda.

STREPITOSO
STUDIO RITZ
DALLA SCUOLA DI ALMODOVAR

CHARLIE CHAPLIN 1
ANNE PARILLAUD l'indimenticabile interprete di: «NIKITA» nella sua più provocante interpretazione

Alle Americhe e ritorno
TORINO FOTOGRAFIA 91
IV Biennale Internazionale
5-24 settembre
Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino

Presidenza della Regione Piemonte
Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura
Città di Torino, Assessorato [redacted] Turismo
Città di Torino, Assessorato alla Gioventù
Circuito Giovani Artisti Italiani

TORINO FOTOGRAFIA 91 BIENNALE INTERNAZIONALE

Fonti San Bernardo
Centrale del Latte di Torino
[redacted] Service, Milano
SAI - Società Assicuratrice Industriale
Società Promotrice delle Belle Arti

[redacted] — [redacted] SERA

al CENTRALE 1

IL MAGICO FASCINO DELL'ORIENTE E DELLA FILOSOFIA «ZEN»
«Un'opera magistrale, come non si era mai visto...» (Corriere della Sera)

all' OLIMPIA 1
«...si ride, ci si intenerisce, ci si ripromette di non essere ottusi e mediocri, riesce nel miracolo di renderci tutti protagonisti...»

[redacted]
in
T E N E R A M E N T E
IN TRE
Un film prodotto da Michael Douglas

OLIMPIA 9

Ai [redacted] potete scegliere quello che piace a voi

affare fatto
PK publikompass spa
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Data ____
Vi invio [redacted] seguente inserzione da pubblicare gratuitamente nella rubrica n. ____
TESTO (in stampatello)
COGNOME ____ NOME ____
Telefono ____

I dati segnalati dagli proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto

APERTI OGGI

Zona Centro

Alla San Francesco, via S. Francesco Paola 27, tel. 6398484, rip. lunedì.
Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
, Galleria Subalpina, telefono 58.13.896;
Balbo, via Doria 11, telefono 511.743, riposo lunedì;
Bearzi, S. d'Assisi 21, telefono 546.760, riposo martedì;
Birbitsi, Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;
Bistrot, via T. Rossi, telefono 531.029, riposo lunedì;
Caffè S. Carlo, piazza S. Carlo 156, telefono 615.317, riposo lunedì;
Caval'd Brons, piazza S. Carlo 157, telefono 553.491, riposo domenica;
Cit Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
Conte Verde, via Belfezia 15, telefono 438.1408, riposo mattina e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2080, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Del Cambio, piazza Carignano 2, telefono 545.690, riposo domenica;
Della, dalla Rocca 22/b, telefono 831.184, riposo domenica;
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441, riposo giovedì;
Filo di Arianna, P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, telefono 839.5809, riposo lunedì e mercoledì mezzogiorno;
Carlo, via Magenta 2, telefono 535.359, riposo lunedì.
Il Brandè, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
Il corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 45, telefono 839.6011, riposo martedì;
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3456;
La Campana, Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica
La Caravella, via I.lli Vasco 2, telefono 839.5105, riposo lunedì;
La Magnolia, via Mercantini 9, telefono 518.816, riposo lunedì;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
L'osto del Borghivej, via Tasso 7, telefono 438.03.86, riposo lunedì;
Mamma Licia, via 50, telefono 886.942, riposo lunedì;
Mare chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 546.760, riposo martedì;
Marella, Gioberti 4, telefono 517.391, riposo lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Porto Savona, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
Self Service 1, via Lagrange 43, telefono 542.126, riposo domenica;
Sotto Mole, via Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Spaccanapoli, v. Mazzini 19, tel. 8397511.
Tiffany, piazza Solferino 16, telefono 540.538, riposo domenica;
Torino, via Nota 7, 521.3066, riposo domenica;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica.
CINESI:
Du-Chang, via Settembre 82, telefono 546.159, riposo lunedì;
Fenice, S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
Pagoda, via 2, telefono 539.897, riposo martedì;
Ranchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo ;
Il, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono ;
Shangai, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

San Valentino

Chalet, Virgilio, telefono 650.97.56, riposo lunedì;
modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.62.25, riposo domenica;
Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Del, via Saluzzo 13, 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì;
Il Papavero, Raffaello 5, telefono 650.2680, riposo domenica;
Perosino, Virgilio 53, telefono 657362, riposo lunedì;
Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
magione del Tau, Bramante 61, telefono 686.4872;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833;
La via Giuria 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, via Nizza 3, telefono 669.9174, riposo giovedì;
Messico, via Galliari 6, telefono 650.6798, riposo domenica;
d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.610, riposo venerdì e sabato mattina;
Toscano, via Saluzzo 35, telefono 650.7314, riposo domenica.
CINESI:
Ovago, via Nizza 100, telefono 686.5400, riposo lunedì;
Corauro Verde, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, riposo lunedì;
corso Bramante 53/b, telefono 686.3461, riposo lunedì;
Mandarin, via Saluzzo, telefono 669.8134, riposo martedì;
Away, via M. Cristina 32/d, telefono 689.2416, riposo lunedì.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Giovanni, via Gioberti 24, telefono 538.842, riposo domenica;
Gennargentu, corso Lepanto, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
colonna, Rossetti 1, telefono 318.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì;
CINESI:
d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì.

San Paolo

Caranguejo, v. M. Alberglan 10, telefono 331.765, riposo lunedì;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo ca;
Il Pappagajo, via Braccini 57, telefono 334.938, riposo domenica;
La Greuja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
Giara, via Sarpi 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Pergola, via Cesana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
piazza Sabotino, telefono 447.6866, riposo mercoledì;
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 395.4080, riposo domenica pranzo e lunedì;
via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Silvano, via Monginevro 59, telefono 335.2851, riposo domenica.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo ;
Drago e Fenice, corso Rosselli 98, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 18, telefono 331.967, riposo lunedì;
d'Oro, via Monginevro 9, telefono 315.2058, riposo martedì.

Cenisia - Cit Turin Pozzo

Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica;
Al Solito Posto, Asiago 53, telefono 411.4845, riposo lunedì;
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767;
Duchesse, via Jolanda 7, telefono 749.54.94, riposo domenica sera e lunedì;
Cat, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282, riposo lunedì;
Caligola, Campanella 25, tel. 720.470, rip. mercoledì e pranzo;
La via Santis 89, telefono 700.825, riposo mercoledì;
Passatempo, corso Francia 318, telefono 783.330, riposo domenica;
Domenico, strada Pronda 15, telefono 701.674, riposo lunedì;
Ventaglio, Francia 219, telefono 783.266, riposo lunedì.
ga, Brunelleschi 99, telefono 705.464, riposo martedì);
Yin Fa, Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Zhou, corso Francia 278, telefono 790.997, riposo mercoledì.

Campidoglio S. Donato -

Al Centro, via Baltis 11, telefono 489.763;
Al Corone, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124;
Capricorno, via Cava 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3616, riposo mercoledì;
Il Magazzino Gilgamesh, Mancenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica;
Il Talismano, strada Ghiscolale 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Gr, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, Margherita 252, tel. 481.769, rip. domenica;
La Mermilla, via Donato 20, telefono 486.882, riposo martedì;
Nobel, corso Monte Cucco 59, telefono 724.636;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, riposo lunedì;
Capitol, Svizzera 56, telefono 740.140;
Hua Il Do, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì.

Vanchiglia

Alba, via Bava 2, tel. 832.914, riposo mercoledì;
Al, S. 61, tel. 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 650.377, riposo mercoledì;
Campus, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;
Gino, Regio Parco 161, telefono 202.852;
Il e la, Tortona 2, telefono 831.398, riposo mercoledì;
Il Melograno, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì;
Il Saraceno, corso Febbraio 6, telefono 521.5282, riposo lunedì;
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Colonne, Giulia di Barolo 5, tel. 836.507, riposo mercoledì;
Stil, piazza Repubblica 24, telefono 438.1254, riposo domenica;
CINESI:
Canton, Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
Dong corso S. 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Hua, corso Regio Parco 24, telefono 233.917, riposo lunedì.

di M. Campagna - Marco

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 267.601, riposo mercoledì;
Barriera, via Ostia 38, telefono 266.904;
Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, strada 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
Turia, corso G. Cesare 174, tel. 205.0746, riposo domenica;
Colonnello, corso 21, telefono 280.386, riposo lunedì;
Ivo, corso Novara 75, telefono 852.606, riposo lunedì sera e martedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, riposo domenica;
Del Blasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Il, Brescia 48, telefono 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
d'Oro, Vercelli 6, telefono 850.346, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Alpi, Sagantini 15, no 733.085, riposo lunedì;
corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Paradise, largo Borgaro 44, telefono 253.594, riposo lunedì;
Quadrifoglio, Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera
:
Mei Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì.

M. - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica ;
Contrario, strada Moncalieri 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 183, telefono , riposo lunedì;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 680.1495, riposo mercoledì;
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, telefono 681.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale telefono 830.418, riposo lunedì;
Da Angelino, Moncalieri 58, , riposo domenica;
Lantrance, corso Moncalieri 216, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, telefono 681.0397;
Garden, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, riposo mercoledì, aperto solo a cena, festivi il giorno;
Giudice, strada Val 78, telefono 660.2020, riposo martedì e mercoledì mattina (solo la sera);
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 466, fono 661.0760, riposo mercoledì e sabato a pranzo;
Il Bianco, Colle Maddalena 170, telefono 661.0330, riposo lunedì e martedì pranzo;
Il, Thovez 60, telefono 660.2060, riposo lunedì;
, Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
Beccaccia, Vette 20, 861.0485;
Cloche, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentiera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Topia Bogin, Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;
L'Inaominato, strada del Campagnolo 8, telefono ;
Mayerling, p.zza Fregugia 5, tel. 661.2608, riposo lunedì a pranzo;
Ponte, piazza Psaini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, Casale 221, telefono 890.188;
Saltinciale, Superga 3, telefono 890.835;
Terkio, piazza Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica;
piazza Gran Madre 6, telefono 830.561, riposo mattina e lunedì.
Giunca, corso Moncalieri telefono 669.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chichibio, corso U. Sovietico 395, telefono 619.7058, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080, riposo martedì;
er, via Nizza 216, telefono 670.503, riposo lunedì;
Fri Flo, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Il Grifo, Bozzolo 9, tel. 637.017, riposo lunedì, aperto solo a cena.
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica;
Jour et Nuit, via Sarpi telefono 383.082, riposo lunedì;
Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, telefono 309.8561, riposo mercoledì;
Smemita, corso U. 244, telefono 390.857, riposo lunedì;
Ulisse, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Rugantino, via Riccio 5, telefono 342 017, riposo mercoledì;
Taverna dell'Hobbit, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì.
CINESI:
Da, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, lefono 319.0766, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì.

Le parodie di Luciana Littizzetto al Café Chantant

Il telefono di Manù

Protagonisti sono le persone comuni, quelle che tutti i giorni s'incontrano in strada, ognuno ha propri difetti e paure

«Ciau, io sono Sabbrina, sì... Non ci sono, io sono andata a mangiare da Renato. Sì, quello che fa spettacolo, questa ra. Se volete lasciate messaggio. Min... poi vi richiamo, sì, perché stasera faccio uno spettacolo al Caffè Chantal, sì, alle 9. Se volete venire ci vediamo». Questo è il messaggio che lascia nella segreteria telefonica, non si chiama «Sabbrina» e non ha l'accento meridionale, ma lo spettacolo non è scherzo. Questa sera, infatti, Luciana Littizzetto, vincitrice dell'ultima edizione del festival «Bravograzie», accanto a Forno e Claudio Caorsi, si esibirà in «Parlami d'amore Manù», al Café Chantant.

I protagonisti sono persone comuni, diventano «personaggi» esaltandone lati originali e curiosi attraverso i meccanismi comici tradizionali che ne dilatano i difetti e gli eccessi rendendoli paradossali. Ci sono il motorespatico, perennemente malato a causa dei continui sbalzi climatici, la ragazza vene- che non riesce più a dormire per paura di sognare di nuovo ci danti», che, come si sa, «portano male», l'incallito conquistatore telefonico che essere alla moda finge di telefonare «alle donne» cellulare dell'automobile trovandosi, invece, rinchiuso nel bagno di

Questi e altri personaggi sul palcoscenico raccontano i loro problemi, le paure, gli amori e lo fanno telefonicamente, lanciando messaggi nella segreteria di «Manù», una giovane donna che si sente estremamente saggia, non risponderà mai ai messaggi. Manù, in realtà, un personaggio stravagante e psicopatico, che vede nel telefono l'oggetto della conquista. Sulle tre sedia rosso, unica scenografia dello spettacolo, Littizzetto, Forno e Caorsi, della Compagnia Teatrale Dedrio, destreggeranno in rapidi cambi di costumi personaggi, improvvisazioni cabarettistiche e mimeranno una fiaba. Per condire non mancheranno gli stacchetti musicali Ricchi e Poveri e della Goggi. La regia di «Parlami d'amore Manù» è Compagnia, anche, se molti spunti sono stati tratti dagli spettacoli e dai personaggi inventati da Luciana Littizzetto che, quando racconta la rapida ascesa nel mondo dello spettacolo, parla di «percorso subnormale» e dice: non ho mai chiesto niente a nessuno e questa è la cosa più stravagante. Sono passata da musicista ad attrice comica. Proprio non riesco a credercil». Pare che gli altri, invece, ci credano davperché le hanno già offerto di partecipare a «La tivù delle ragazze», a «Fantastico» e «Maurizio Costanzo show».

Luciana Littizzetto è Manù

Elisa Forfunato

DOVE ANDARE

E' in della settima musa, il concerto che - oggi 17,30, nel forte di Exilles - vede al piano Florence Delsage. Biglietti: 10 mila, tel. 0122 58.301. Ancora al Forte, da visitare, due mostre. Oggi e domani, negli ambienti della Batteria Reale, la comunità montana Alta Val Susa Janus presentano la terza rassegna dell'artigiano e dei mestieri di tradizione; sino al 15 settembre continua poi - organizzata Pro loco - la mostra etnografica «Pechau, ckemiau... ghiri, ghiri, ghiri», con i lavori dei ragazzi che hanno preso parte al concorso «Premio Fenils Aldo Viglione». Buon jazz offerto al Peggio di Coppe di **Signols** (Oulx), alle 21,30, dal duo Bossa - Georges Lecce alla chitarra Patrick Perpoint alle tastiere -. Per la 35ª Sagra Valsempietrese, a **Pecetto**, con inizio alle 15, gara di bocce e danzante, alle 21.

I films all'aperto: al Drive In, via Sansovino, replica «Suore in fuga» Lynn, 24. All'Arena **Metropolis** (Valentino), 21,45, «Green Card» di Weir e, alle 24, «La storia infinita» di Miller. Tornano: il ballo, alle 21, per gli over 50 - alla cascina Giajone, via Guido Reni 114 - gli intrattenimenti vari al Laghetto Italia '61, dalle 21,30. Serata musicale all'**Idrovolante**, viale Virgilio 105; cocktails di 40 tipi al Caribe I, via Giulia di Barolo 50. Ha riaperto, infine, la mostra «L'arcano incanto», i anni del Regio (ore 10-20).

Fino al (ore 18-1), in piazza del Popolo ad Avigliana, Sagra degli agnolotti. [g. pa.]

ARTIGIANI

Idraulici

Bassi, c. Traiano 150; Idrosanitaria, v. Santhià 97/bis; Merlo, v. Vittorio 19; Lescio, v. Gorizia 174; Moro, v. Ivaglio 23; Redaelli, v. Monginevro 188/5; Alberti, v. Fiangeri 9; Ferrara, v. D. Chiesa 22; Sangermano, c. Lecce 66; Bosonetto, v. P. Sarpi 74; Vesco, v. De Marchi 48; Centro 2000, c. Potenza 62; Chiavirano, v. Duina 189/b; Lorusso, v. Cherubini 27; Bove, v. Galliari 14/b; Gulotta, v. Frassi- 28/a; Maizza, c. Farini 9; Porrello, v. Agudio 41; Nelrotti, v. Saluzzo 114; Zangirolami, v. Calini 13; T.I.M., c. Sicilia ; Muré, v. Alba 1; Errebi, v. Gubbio 45; Foresto, v. Moncalieri Grandi, v. Germanasca 0; Zonzanello, v. Cristina 72/b; Annunziata, v. Bava 16; Casalato, v. Vibò 57; Viola, v. Ghemme .

(riparazioni)

A.S.T.E., v. Lima 1; Borin, v. Balme 47; Calet, v. Breglio 84; Portelli, p. Vittori 7; Satet, v. Gandino 42; Savio, Scapelio 184; C.T.P., v. Mercadante 78/A; Frigorista, v. Virgilio 11; Riccobene, c. Vercelli 161; Tondo, v. Bardassano 6; Italfrigo, v. Giotto 11.

Fabbri

Busio, v. Marconi .

Mulasso, v. La S 15; Lombardo, v. Ventimiglia 202.

Autoriparazioni

Giavatti, v. Gorizia 148; Marenco, v. T. Villa 51; Trapani, c. Trapani 150; Pi Auto, v. Massena 30; Accademia, v. Accademia Albertina 27; Boesso, v. Masaccio 24; Clinic Car, v. Canonico 9; Viglani, v. O. Viglani 11/9.

Falegnami

Rigal, str. Mesina 171; Ogliara, v. Bolto 24; Cavallone, v. Crevacuore 46; Lamat, c. Racconigi 180.

Cidroneti, v. Montenevegno 20; Gramignano, v. Buenos Aires 32; Di Virgilio, v. Sebastopoli 287; Arcana, v. Tolano 10; Al 101, c. Racconigi 101; Ballce, v. Nigra 46/b; Centro Sec, c. G. Cesare 85; Bellin, str. Casinotto 107; Nido, p. Sofia 13; Okay, v. Montanaro 68; Alberti, v. Baretti 14; , v. Goito 17; Malassa, v. L. da Vinci 38; Casto, v. Nizza 352; Mariuccia, v. Alberga 11/7.

Elettrauto

Caimotto, str. Traforo del Pino 2; Viglani, v. Vigliani 14.

Gommisti

Genovese Pneumatici, c. Ferrucci 68; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

FARMACIE

19,30 alle 22,30
Gancia, via Asiago 35; Igea, largo Toscana 50.

Dalle 19,30 alle 9,00
Farmacia Bonscontro, c.so Vittorio Emanuele .

SPORT

In città

Stadio Comunale, c. Galileo Ferraris 294; Colletta, v. Regazzoni 5/7; Trecate, v. Vasile Alecsandri 31; Sempione, l.go Gottardo 10; Pellerina, c. Appio Claudio 110.
Orario di apertura: nei giorni feriali 12-19, e nei festivi 12,30-16,30. Chiusura settimanale: Stadio Comunale, lunedì; Colletta, venerdì; Trecate, giovedì; Sempione, mercoledì; Pellerina, martedì.
Comunale e Sempione sono dotate di vasche per bambini.

A CASTAGNOLE LANZE

Nuove canzoni per Fabrizio De André in concerto

Fabrizio De André stasera è a Castagnole Lanze, in provincia di Asti: il cantautore genovese presenta il concerto già ascoltato la primavera scorsa, ma con qualche aggiornamento e nuove canzoni. Inizio alle 22, ingresso mila lire. Il tour di André toccherà anche Torino, ma soltanto a fine settembre.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 a 21.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i Suoi Solisti ore 16,30 e 21 danza e ritmi per tutti.
DU [illegible] (tel. 521.5338 - 521.5275): ballando sotto [illegible] in compagnia della Luna con Edo [illegible]. Ore 21.
FRENZY DANCING (v.le [illegible] 0125 / 230.064): ore 21 «lecio in frac».
LE RIDI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NO STOP ESTIVO ([illegible] Ambrogio): ore 21 ballo liscio.
[illegible] ELLA DANZE (c. Francia 110, Caselle Vica, tel. 969.62.67): [illegible] 15 disco liscio ingresso libero.
WHIPPET CLUB - Champagnerie (corso Novara 25, tel. 276.942): aria condizionata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 349): tutte le sere ore 22.
MACUMBA RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo, tel. 0121 74.115): all'aperto con orchestra.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere discoteca
Martedì 27 stazione
[illegible] PIEMONTE

al *lilliput*

Strepitoso al LUX
ECCEZIONALE
94 minuti [illegible] tensione travolgente vi inchioderanno alla vostra poltrona. (*John Turtle* - [illegible] York Movie News)

AL REPOSI

grand'eliseo

A SETTEMBRE VIVI IL TUO BLU VIENI IN Valtur

OGGI al CRISTALLO

Dal genio di Stephen King, un film «STOP AL CUORE»

RITORNATE IN CITTA' E TROVATE IL BUON CINEMA

A PREZZO INVARIATO L. 9000

ROMANO
Un «GIALLO» fantasioso, imprevedibile, mozzafiato

adua 200
00 SETTIMANE

eliseo blu
Un'attrazione sensuale e misteriosa [illegible] Il velo dell'ultimo tabù.
ANGELO RIZZOLI presenta un film [illegible]

eliseo rosso
Pergamena d'oro
FESTIVAL [illegible] FILM FANTASY-THRILLER

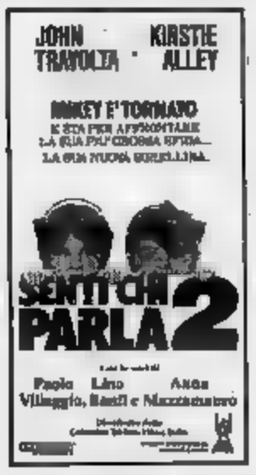
UNO NAZIONALE

DUE NAZIONALE

Titanus CAPITOL
Questo è l'anno di...

SUCCESSO
CHARLIE CHAPLIN 2

AMBRA



Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

all'IDEAL
CHIAMATE LA POLIZIA!
Un maniaco omicida terrorizza la città.
Ma se il maniaco è un poliziotto chi si deve chiamare?

La nuova stagione comincia all'insegna del CINEMA «D'ESSAI»
Abbiamo scovato per i cinefili torinesi il capolavoro di A. Kaurismaki, il [illegible] geniale [illegible] bizzarro autore europeo. Un'opera [illegible] qualità [illegible] effimera che sublima nelle forme del grottesco il grande [illegible] universale.

OGGI KING KONG

2 SETTIMANE
adua 400

FIAMMA

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 34

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/Agisco 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergar, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/Agisco 6000
L'orologiaio
di e con K. M. Brandauer con B. Dennehy (Germania '89) — Nella Germania nazista alla vigilia della guerra un orologiaio dissidente costruisce una bomba a tempo per uccidere Hitler durante un comizio. N.V. 1h40' Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid.[redacted]
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Listo avanti rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10000/rid. 7000
Apache pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [redacted]

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Aria cond.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Perché Bodhi-Dharma è partito...
di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [redacted]

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,35
18,35/20,35/22,35
Ingr. 9000
Giocando con l'assassino

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [redacted] Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Cristallo
via Gelio 5
Tel. 650.7100 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, della mummia orrenda ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati [redacted] bambino. V. M.14 1h 30' Horror

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ing. 10.000/rid. 7000
Mai senza mia figlia
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. Drammatico

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,15
18,20/20.[redacted]
Ingr. 9000
Ritorno alla laguna [redacted]
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. P[redacted] (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' [redacted]

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000
Cortesia per gli ospiti
di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti ing[redacted]. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' Drammatico

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Pentagram
di Robert Resnikoff con Lou Diamond Phillips, Tracy Griffith (Usa '91) — Il giovane poliziotto Logan cattura e fa condannare a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' [redacted]

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.842 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [redacted] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' [redacted]

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Riapertura il 30 agosto

Etoile
(Ex Torino)
via B. Buozzi
Tel. 530.535
Chiusura per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento. Riapertura 3 settembre '91.

Faro
via Po 30
Tel. 832.214.
Ap.: 20,30; film 20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' Thriller

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 48' Commedia

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Maniac Cop (Il poliziotto maniaco)
di William Lustig con Robert Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina [redacted] agguati sanguinosi alcuni colleghi, [redacted] nella sua città. V. M.14 1h 20' Horror

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502 - Or.: 16
17,20/18,40/20/21,20/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000
La fiammiferaia
con E. Outinen, E. Salo, E. Nikkari. Col. Non viet.

Lilliput
via [redacted] Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid 6000
Gli angeli volano basso
[redacted] Fields con D. Mulroney, L. Taylor (Usa '91) — George, un ragazzo del Montana, sogna di poter frequentare l'università, ma Lucy, che è alla disperata ricerca del fratello, sconvolgerà la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il mistero di Black Angel
di J. Mostow con P. Strauss, W. O'Leary (Usa '91) — Un militare americano lancia un missile per distruggere Las Vegas. Ma c'è chi è disposto a sacrificare anche la propria vita pur di salvare la città. N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 9000
Hardware

Nazionale 2
via Pomba 7. Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000
Blue Tornado
di Antonio Bido con Patsy Kensit, Dirk Benedict (Usa '91) — Durante una missione due piloti militari incontrano un misterioso oggetto volante che forse vuole stabilire dei contatti con i terrestri. N. V. 1h 30' [redacted]

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 6
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. [redacted] Or.: [redacted]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '89) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Notte d'estate in città
di M. Devillo con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' Psicologico

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000
La notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. 1h 35' Horror

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.149. Ap.: 15,15
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' [redacted]

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Agisco 7000
Intrighi e piaceri a Baton Rouge
con V. Abril, A. Banderas, C. Maura (Sp. '91) — A Baton Rouge, dove la vita si colora coi ritmi jazz, un adolescente ed una donna tormentata da incubi si alleano contro una psicanalista ambiziosa. N. V. 1h 30' [redacted]

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789.
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted]
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 9000 /rid. 6000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

[redacted]

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.136)
CHIUSURA ESTIVA

Araldo
via [redacted]
(tel. [redacted])

Cuore
[redacted] Nizza 56
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] In
via Sansovino ang. v. Venaria
(tel. 226.53.13)
Vedi Sere d'estate

Fregoli
piazza S. [redacted] 2 bis
RIPOSO

[redacted] Borghiere
v. C. Massaia 104
(tel. [redacted])
[redacted]

[redacted] d'Essai
corso [redacted] 53
(tel. [redacted])
Il silenzio degli innocenti
di Jonathan Demme, con J. Foster, S. Glenn, A. Hopkins (Usa, 1991). Or.: 20,15; 22,30. Ing. [redacted], Agisco 4000.

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
[redacted]
Mostra L'Arcano incanto sino al 28/9 orario 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.

[redacted] Regio
piazza Cas[redacted]
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
[redacted]

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/66 75/76
Bollengo-Salone Comunale-P.zza Statuto. Ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Delirio a due di E. Ionesco**, coordinamento Dala Destino, [redacted] Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore [redacted]
Biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato 9-13, 16-19.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. [redacted].79.[redacted]
Tram 13/15 Bus 61
[redacted]
Conferme abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49. [redacted]. 011-557.6246 - 544 562, orario 9/16, domenica riposo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. [redacted]
Torino
Stagione Teatrale 1991-[redacted]
Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Stagione teatrale 91-92
8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

Gianduja [redacted]
Marionette Lupi
v. S. Teresa 5
tel. [redacted]
[redacted] marionette
Riapertura 14 settembre.

Nuovo
C.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.562
Bus 42/47/67
Spazio musica al forte di Exilles
Cortile del Cavaliere, ore 17,30 Florence Delaage, pianoforte, musiche di Mozart, Liszt, Wagner-Liszt, Chopin. Inf. Ass.ne Pro-Exilles tel. 0122 58310-58324.

Parco Michelotti
(ex zoo)
Café [redacted]
Ore 21,30 Comp. Dedro **Parlami d'amore Mariu** con Luciana Littizzetto.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95
Inaugurazione 21 settembre
Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12.30; 15-18,30.

[redacted]
p. [redacted] 9
Tel. 796,803
Bus 36/38/52/62s
Compagnia di danza - Danza all'Arena del Borgo, 5° Stage Internazionale di Danza. Finale Ligure 18/31 agosto. Classico: Marc Boumje (Opera di Parigi 18/24). Jorge Lenner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: [redacted] Marasigan (18/24). Afro: Katina Genero (26/31). Inf. 019/600.109.

SERE D'ESTATE

Drive In
Via [redacted]
ang. v. Venaria - t. 22.65.313
Proiezione cinematografica
Ore 22/24
Suore in fuga
di Jonathan Lynn (Usa 1990), replica.

[redacted] Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
[redacted]
di Peter Weir (Usa 1991) con Andie MacDowell e Gérard Depardieu. Ore 21,45.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
La [redacted] infinita 2
di George Miller (Usa 1990) con Jonathan Brandis, Kenny Morrison e Clarissa Burt. Ore 23,30.

D[redacted] In
Via Sansovino
ang. [redacted]

[redacted] A. [redacted]
Via Norberto Rosa [redacted]
(ingresso libero)

[redacted]
Via Stradella [redacted]
Tel. 216.58.52

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
via Pomba 23
Tel. 545.236
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 511.283. **Rambo la bella.** Con Valerie Schubert, Jessica. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Le casalinghe e gli stalloni del Sud.** Con Ghisldine Fisl, Grow Ard Cristien. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

[redacted] via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521 2385. **La signora del maneggio.** Con Jamie Jills, Lana Emerson. Col. Vietato 18. Non stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le ninfomani del porno shop** con Jill Redman, Ivory Stow. Col. viet. 18. Ap. 10,30. Ult. 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974. **Moglie in calore.** Con Laura Levis, Karin Back. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Josefine.** Con Desiree Bernardy, Stacey Donovan. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Gocce.** Con Cristina Manon, Vanessa Sam. Col. Viet. 18. Ap. ore 14. Ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Vieni vieni amore mio.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **L'infermiera dell'amore.** Con Teja Rae, Ginger Lyn. Colori. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il Padrino parte III

BARDONECCHIA
SABRINA: Pretty woman

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La creatura del cimitero

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Due nel mirino

CHIERI
MARILYN: La setta

CHIVASSO
CINECITTA': Mamma ho perso l'aereo
POLITEAMA: Sua maestà viene da Las Vegas

CIRIE'
NUOVO: La setta

COLLEGNO
PRINCIPE: Piccola peste
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Rocky V

CUORGNE'
MARGHERITA: Ghost fantasma
PERONA: Balla coi lupi

IVREA
BOARO: Balla coi lupi
POLITEAMA: Il mistero di Black Angel

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Apache pioggia di fuoco

MONTANARO
VITTORIA: Eva... la svergognata

PINEROLO
HOLLYWOOD: Notti in città
ITALIA: Robin Hood la leggenda
RITZ: Teneramente in tre

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Colpi proibiti

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Balla coi lupi

SESTRIERE
FRAITEVE: pom. Charlie anche i cani vanno in Paradiso; sera: Pazzi a Beverly Hills

SUSA
CENISIO: Il testimone più pazzo del mondo

TORRE PELLICE
TRENTO: Amleto

VALPERGA
AMBRA: Whore (Puttana)

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
23 — **[redacted] & [redacted]**, telefilm
23,30 **Viaggio attraverso il [redacted] solare**, documentario
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto aperto**, film
21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie
[redacted] **Film tv**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — [redacted]
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
[redacted] **Justice**, telefilm
[redacted] **Film**
[redacted]
[redacted] **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Supersoldo**, cartoni
19,15 **USA today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
[redacted] **Una tomba aperta.. una [redacted] vuota**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
[redacted] **Catch**, sport
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,15 **Mod Squad**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio rock «The best»**
17,30 **Mercanti di uomini**, film
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18.55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
24 — **Estival jazz**
0.35 **Teletext notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **Enciclopedia [redacted]** documentario
[redacted] **La vendetta dei gladiatori**, film
24 — **Kosmos anno 3000**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rosso e... fisico**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
2,30 **Orrori al museo nero**, film

Rete Canavese Videobiella
17,15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente e paesi**
21 — **Brigata di fuoco**, film
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Jessica Novak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giorno del Signore**
19,45 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pograte misterioso**, film
22,30 **Speciale Telesub: Abitarono qui**
23 — **L'uomo invisibile**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Terre de finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le armi della vendetta**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

Telestudio
8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telenovela
11,50 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Bill Cosby show**, telefilm
1,30 **Bill Cosby show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Hanna e Barbera**, cartoni animati
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Tatort**, sceneggiato
22 — **Documentario**
23,15 **Meglio in due**, telefilm
24 — **Quentin Durward**, telefilm

Tieffe 9
18,05 **L'aragosta**, programma
20 — **Tg 9 estate**, notiziario
21 — **Documentario**
21,25 **Documentario**
23,20 **Screensport**, sport
24 — **Tg 9 estate**, [redacted]

Tele Vox
16 — **Argos fantastico superman**, film
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Palmanudo Bash**
21 — **Riscatto**, film

Sesta Rete
18 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tony e il professore**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **I battellieri del Volga**, film

Teletime
18 — **Time notizie città**
18,10 **Festival di Castelrio**
19 — **Time notizie**
20 — **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
22 — **Il riscatto degli indiani**, film
[redacted] **Il meglio de L'Pollo**

[redacted]
20,30 **Blood Frenzy**, film
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., [redacted] ner., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 [redacted]. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-18. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali; (v. [redacted] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] (telefono 537.581): [redacted] i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - [redacted] di Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: [redacted] Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] Chieri (18 [redacted] tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [redacted] telefono 543.855): martedì, giovedì, [redacted] nerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30, Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA
dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 4 ANNI SENZA CAMBIALI

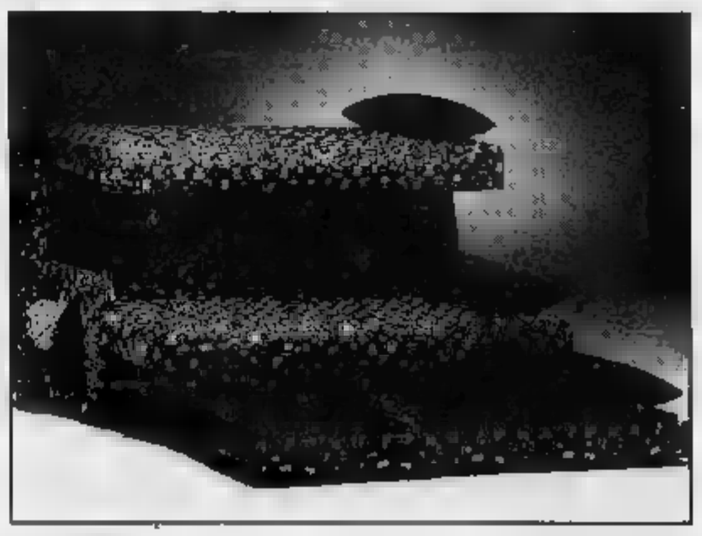
Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA **L. 2.450.000**
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Forno 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x72 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA **L.5.700.000**
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

Lo sceicco di Abu Dhabi, azionista della banca-scandalo, spende 80 miliardi per il restauro

Una reggia per il sultano nel nido di John Lennon

Lo sceicco di Abu Dhabi (a fianco) Zayed Sultan Nahyan proprietario della villa che fu di John Lennon e Yoko Ono (a destra) e poi dell'altro beatle il batterista Ringo Starr

LONDRA. Capricci da nababbo. Compra la villa che per tre anni fu l'eden di John Lennon, la paga cento volte di più e investe quaranta miliardi per trasformarla in una reggia. Ma di Lennon non gli importa nulla. E neanche che in quell'austera villa della campagna inglese, settanta chilometri Ovest di Londra, l'ex Beatle abbia composto uno dei suoi più grandi successi: «Imagine».

A Zayed Sultan Al Nahyan, sovrano di Abu Dhabi, il più grande degli Emirati Arabi Riuniti e principale azionista della Bcci la banca al centro di scandalo internazionale, a cuore un altro particolare: la casa è a un tiro di schioppo dall'ippodromo di Ascot, dove una volta l'anno si danno appuntamento per una settimana le teste coronate di mezzo mondo. Un appuntamento mondano cui il di Abu Dhabi non manca mai. essere degli ospiti più illustri forse non gli bastava più. Voleva il padrone di casa.

E così ha deciso di trasformare un'elegante dimora diciannovesimo secolo in mo- all'opulenza. poco importa che nell'operazione abbia dovuto investire almeno quaranta milioni di sterline, ottanta miliardi di lire (Lennon, nel 1969, pagato la dimora milioni). Zayed Bin Sultan Al Nahyan così ricco che neanche la crisi che ha colpito la Bcci (sotto inchiesta perché accusata di essere la rete di terroristi e narcotrafficanti) lo ha preoccupato. Tanto meno ha pensato di rinunciare al progetto. Il sultano ha acquistato questa villa nel Berkshire, circondata da novanta acri parco, nel 1988 da un altro divo della canzone: Ringo Starr. Lui l'aveva ereditata da Lennon e Yoko sedici anni prima. Ma non l'aveva mai amata troppo. Tanto che pur avendola pagata una fortuna (19 milioni di sterline) lo sceicco si trovò di fronte una residenza dimessa, quasi in rovina. Adesso però di quella casa non rimasta quasi traccia. I lavori di ristrutturazione vanno avanti spediti: 200 operai lavorano per costruire una reggia simile a quella de «Le mille e una notte». Tra di loro c'è anche squadra di marmisti italiani che, ogni settimana, fa la spola in aereo tra la Toscana e l'Inghilterra. E' stata addobbata, la nuova villa, con ori, marmi bianchi, arricchita di colonne e stucchi. E nel parco comparsa piscina imperiale, con vetri antiproiettile. Restano ancora molti lavori e tante spese. Ma sulla data dell'inaugurazione già tutti nel Berkshire pronti a scommettere la prossima estate, quando, come ogni anno, si riuniranno in questo angolo d'Inghilterra i vip di mezzo mondo per il «Royal Ascot». [r. cri.]

Le ville del rock

Ringo Starr «colleziona» case Mick Jagger ama i castelli

Non sempre le abitate dai Beatles si rivelate affare. Le cronache del febbraio 1989, per esempio, riportarono l'ennesima notizia su uno dei quattro «scarafaggi». Questa volta si trattava di Ringo Starr: i suoi padroni di casa londinesi lo querelato sfrattato, l'invito ad andarsene era più che esplicito. Arrecava disturbo ai vicini, strepitava nella notte, usava la casa «per fini riprovevoli». Insomma si comportava da Beatle e come se non bastasse, ospitava il suo collega John Lennon e «quella amica giapponese, una certa Yoko Ono». E poi facevano notare i proprietari esasperati: «con i soldi che ha può anche permettersi un palazzo col parco e senza vicini».

Ringo Starr li ha presi in parola, oggi vive in giro per il mondo: a New York, ora Monaco, era in California e di case ne ha anche troppe. Nell'aprile del '76 le cronache rock, lo rintracciano ancora nella tenuta vicino Ascot (proprio quella comprata adesso dallo Sceicco di Abu Dhabi): «una sorprendente villa in acciaio e plastica realizzata dallo scultore iperrealista Brendat Thomass. Una dimora, come si vede, destinata a stupire da sempre.

Certo più dimessa la residenza del chitarrista George Harrison, che vive da proprietario terriero un po' hippy, nella campagna di Henley-on-Thames. L'elemento di disturbo John Lennon, almeno per gli imprevidenti padroni Ringo, invece, dopo aver venduto la di Weybridge, nel Surrey, dove aveva vissuto con l'ex moglie, annunciava trasferirsi Yoko un'isola appena acquistata al largo dell'Irlanda. La casa del Surrey che Lennon aveva comprato per 20 mila sterline (30 milioni), era in vendita a 40 mila. Un affare! Se pensa che l'eccentrica Bentley del '56 Lennon e compagni, sti- da Christie's, vent'anni dopo, milione di dollari, che lo studio discografico Abbey Road diverrà un museo e che a New York, l'androne Dakota, il palazzo sulla 72ª Strada, di fianco al Central Park, dove Lennon verrà ucciso, ogni giorno meta di pellegrinaggio per i devoti del culto Beatles.

Un altro luogo di pellegrinaggio ad attirare migliaia di devoti è la casa-museo, Graceland, di Elvis Presley a Memphis: qui si trovano la Cadillac bianca e tutti i costumi di scena.

E gli altri divi del rock del cinema? Mentre Sting si rintana nella campagna e, molti sembrano preferire la Francia. B. B. sta a Saint Tropez, Charlotte Rampling e il musicista Jean-Michel Jarre nella loro bizzarra casa con studio di registrazione di Yvelines. In Francia, anche i «rivali» storici dei quattro di Liverpool: i Rolling Stones. Mick Jagger e la bella Jerry Hall in una magione ottocentesca a Touraine (il buon Mick, però, possiede anche a New York e a Ila Moustique), Bill Wyman invece in Costa Azzurra. Ma la «pietra rotolante» paesaggio ha da lavorare: «Sono gli ospiti a stare tutto il giorno piscina a bere champagne. Io sono sempre a scrivere a leggere». [m. arc.]

IN BREVE

De Crescenzo ospite «Versiliana»

MARINA PIETRASANTA. Il parlato di archeologia subacquea all'incontro di ieri al «Caffè» della Versiliana. E' intervenuto il professor Carlo Mocchegiani, coordinatore dell'attività del servizio tecnico di archeologia subacquea e collaboratore della rivista «Archeologia viva». Ha parlato del «Progetto Tevere»: si suppone che sui fondali del fiume si trovino numerosi reperti che - essendo acqua dolce - dovrebbero essere in buono stato di . Oggi si svolgerà l'incontro con Luciano De Crescenzo che parlerà del suo libro «Elena, Elena, amore mio».

Il pretore si sfratta dai suoi uffici

TERNI. Il pretore di Amelia, in provincia di Terni, Maurizio Santoloci, ha firmato l'ordinanza sfratto confronti degli inquilini di uno stabile ove sono ospitati anche gli uffici della pretura da lui diretta. E ieri il provvedimento diventato esecutivo. La procedura era stata avviata dal proprietario dello stabile che chiesto la restituzione dei locali presi in affitto dall'amministrazione comunale di Amelia, il cui sindaco è il vicepresidente Senato Luciano Lama, ritenendo non remunerativo corrisposto. I tentativi per un accordo sono risultati vani il pretore firmato l'ordinanza sfratto.

Londra, coppia inglese separata in cucina

LONDRA. Un tribunale inglese ha ordinato a un uomo di dividere la casa con la moglie da lui separata, imponendogli però di non entrare in cucina e di pasare tutte bollette. La moglie di Rodney Fallon, Mandy, aveva cercato di nell'abitazione della coppia dopo che era andata a vivere da sua madre. Il giudice ordinato a Fallon di non entrare in cucina la moglie cucinando, di rimanere fuori dalle letto della consorte e di doverle chiedere il permesso per usare il bagno e i servizi. [Ansa-Reuter]

Trapianto di e bimbo di giorni

PRATO. Un piccolo di 12 giorni, Duccio Talini, figlio di una coppia di Prato, affetto da una grave malformazione cardiaca, stato trasportato in elicottero ieri pomeriggio da Massa a Bergamo per essere sottoposto al trapianto cuore. Alla nascita i medici gli avevano subito una ipoplasia al ventricolo sinistro, per quale l'unica terapia possibile è il trapianto. Un cuore per il piccolo stato donato da un neonato francese.

Quaranta salvataggi in e Ferragosto

ROMA. Cinquantacinque interventi di soccorso, 138 persone salvate cui nella settimana di Ferragosto: è questo un primo bilancio dell'attività della guardia che primo luglio ha dato vita a una iniziativa a favore della sicurezza dei bagnanti e della nautica minore. [Ansa]

Dopo le proteste

Maquillage al balcone di Giulietta

VERONA. Anche Giulietta oggi si vergognerebbe di accogliere Romeo in quel palazzo. «Disgustoso», scrivono gli inglesi romantici, i francesi permalosi, gli italiani iconoclasti in visita alla dei mitici amanti di Shakespeare. Centodiciotto pagine di improperi all'indirizzo dell'Amministrazione v, catalogati nel registro dei visitatori a partire gennaio.

«Complimenti per aver rovinato leggenda», commenta Rod Mallaghati. «La cosa più comica Verona», ironizza Andrew Wilke. «Bello il palazzo, suggestivo, da recuperare con urgenza», si dimostra più composta Sarah Furlan.

si possono pretendere 5 mila lire per far vedere affreschi massacrati dai graffiti», incalza Philippe Chevalier. E Sharon Cleaver: «Non ho mai visto lasciare in questo stato un edificio di valore storico. Scandaloso. comune di Verona dovrebbe vergognarsi».

I visitatori, insomma, denunciano sfascio e la loro delusione, che, tradotta in soldoni, potrebbe significare cattiva pubblicità e dunque perdita di credi- per la Verona affamata di turismo. Specie se si pensa che il movimento turistico è aggrappato all'immortalità del dramma shakespeariano, la realtà della lotta fra Montecchi e Capuleti è condita da pura immaginazione: falso il balcone, presunta l'abitazione di Giulietta. Una brillante trovata di un direttore dei musei civici di epoca fascista.

Lui, all'epoca, aveva cercato una strada per richiamare turisti. E c'è riuscito. Oggi i suoi eredi rischiano di farla svanire in lampo. Perciò il messaggio raccolto al volo dall'assessore alla Cultura Alfredo Meocci e dal sindaco Aldo Sala: e il palazzo degli amanti disperati e sublimi sarà prontamente restaurato. Non soltanto la di Giulietta, con la celebre scala, il celebre balcone e il celebre talamo, anche la tomba che si attribuisce alla divina amante, ai piedi della quale Romeo bevve il veleno.

«Il problema del degrado dei monumenti esplode ora, ma trascina da anni», ammette Meocci, facendosi forte del fatto che non a questa giunta va imputata la situazione. «Non ci sono fondi e sufficienza. Ma ripresa di settembre, lo garantisco, affronteremo di petto questione». E Giulietta, forse, riavrà la sua reggia. [m. l.]

Lipari: c'è la processione, slitta il concerto

Il patrono fa tacere la voce di Minghi

LIPARI. Compromesso a Lipari tra l'amministrazione comunale il vescovo Francesco Miccichè per il concerto che Amedeo Minghi terrà stasera, giorno della festa del patrono San Bartolomeo. Lo spettacolo e musicale che previsto alle ventidue nella piazzetta di Marina slitterà invece di due ore e A mezzanotte ci saranno regolarmente i giochi pirotecnici.

La scelta del 24 agosto, giorno della festa del patrono delle Eolie, per l'esibizione del cantante ora stata duramente criticata dal presule eoliano: «Non si può fare in un giorno che deve dedicato alla preghiera, alla riflessione religiosa, uno spettacolo del genere» aveva tuonato monsignor Miccichè.

L'amministrazione comunale, che aveva già siglato un tratto con il cantautore, per tagliare corto ed evitare polemiche ha posticipato il concerto di due ore per uscire così dal giorno religioso. Il tutto è avvenuto naturalmente con la «benedizione» del vescovo.

Così quella che si annunciava già come una sfida degna delle pagine Giovanni Guareschi è sfumata in partenza: se monsignor Miccichè disposto indossare fino fondo i panni di don Camillo, il sindaco di Lipari ha preferito rinunciare in partenza alla parte Peppone.

Meglio un compromesso che salvi gli interessi (del Comune) e le posizioni morali (della chiesa). Ma forse proprio tutti saranno contenti questo accordo tra il primo cittadino e il monsignore. A quanto sembra la decisione di far slittare di qualche ora lo spettacolo canoro non sarebbe stata condivisa da molti cittadini. Difatti, per seguire lo spettacolo di piazza dovranno fare ore piccole. E' probabile, quindi, che Marina Corta non mancheranno le contestazioni di chi sarà costretto rimanere sveglio fino a tardi per il concerto notturno organizzato dal sindaco e benedetto dal vescovo. [r. cri.]

Londra: all'asta gli oggetti delle star

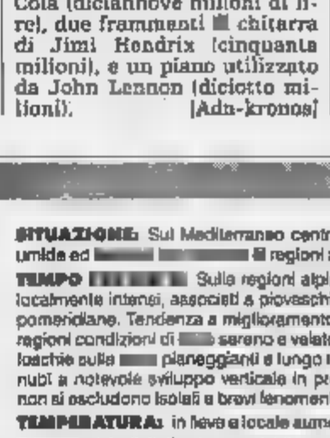
Madonna, corpetto da venti milioni

LONDRA. Anche il corsetto di ha un p. Costa poco più di venti milioni. A questa cifra si è fermato il battitore di un'asta allestita dalla prestigiosa londinese Sotheby's. L'acquirente ha sborsato, in contanti, ottomilaottocento sterline in cambio del corsetto indossato dalla pop star italo-americana durante il contestatissimo «Blond ambition tour», che aveva suscitato le reazioni anche del Papa perché giudicato «immorale irreligioso».

L'intera collezione dei costumi di di Madonna disegnata dallo stilista francese Jean Paul Gautier. L'anno scorso, il corsetto lamé d'oro era comparso sulle copertine di tutte le riviste del mondo. Ora è finito nella stanza di un fan, pronto a conservarlo e adorarlo reliquia.

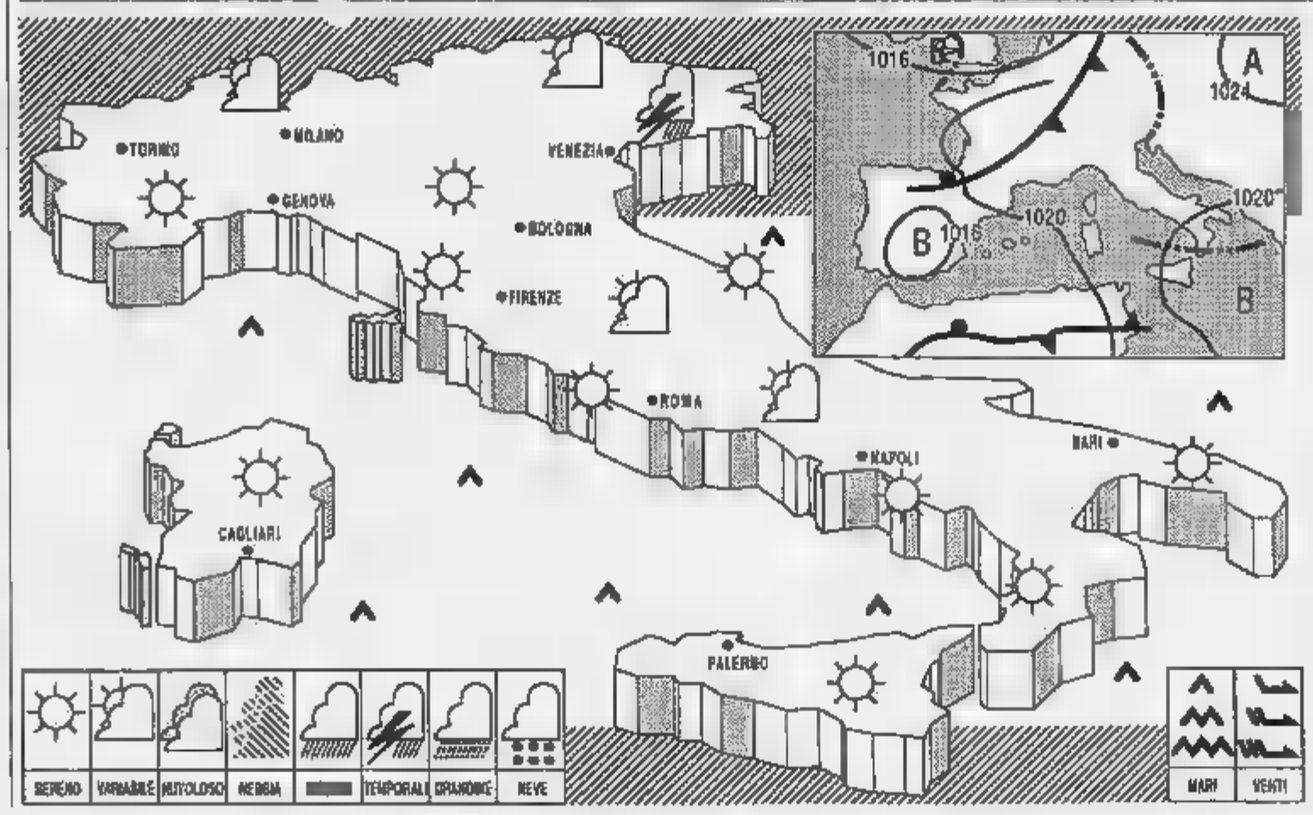
Nella occasione, alla casa londinese è venduta per mila sterline, pari a quasi 150 milioni di lire, la Jaguar «Panther ville» utilizzata dal cantante inglese Elton John per le riprese del video della canzone «I'm still standing».

la caccia agli oggetti dei fans ha regalato altre emozioni ed altre al rialzo, per la gioia del battitore. Fra gli altri oggetti venduti nella tornata d'aste di ieri, dedicata appunto alle «memorabilia della musica pop», figura il giubbotto indossato da Michael Jackson per lo spot della Coca Cola (diciannove milioni di lire), due frammenti chitarra di Jimi Hendrix (cinquanta milioni), e un piano utilizzato da John Lennon (diciotto milioni). [Ada-kronos]



Il corsetto in oro che la rock-star Madonna (a sinistra) ha indossato durante il tour «Blond Ambition» è stato pagato oltre milioni. Per due frammenti chitarra di Jimi Hendrix (qui sopra) i fans hanno giocato al rialzo fermandosi a quota milioni

IL TEMPO



SITUAZIONE: Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento. Correnti umide ed sulle regioni alpine

TEMPO Sulle regioni alpine e prealpine, addensamenti irregolari, localmente intensi, associati a piovaschi e temporali più frequenti durante le ore pomeridiane. Tendenza a miglioramento sul sereno. Su tutte le altre regioni condizioni di sereno e velato nubi alte e sottili; diradamento delle foschie sulle pianeggianti e lungo i litorali. Nelle ore più calde, formazioni di nubi a notevole sviluppo verticale in prossimità dorsale appenninica, ove non si escludono isolati e brevi fenomeni di instabilità.

TEMPERATURA: in lieve e locale aumento.

deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

generalmente poco mossi il canale di Sardegna ed il canale di Ot.

DOMANI: sulle regioni Nord-orientali e sulle zone alpine nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da isolati temporali più frequenti nelle ore centrali. Sulle altre regioni, sereno e poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	19	30	Firenze	17	33	Bari	17	30
Verona	18	29	Pisa	20	31	Napoli	19	30
Trieste	21		Ancona	19	30	Potenza	17	26
Venezia	18	29	Perugia	17	32	S.M. Leuca	21	29
Milano	21	31	Pescara	18	30	R. Calabria	22	32
Torino	20	29	L'Aquila	15	31	Palermo	20	29
Cuneo	18	28	Roma Urbe	17	33	Catania	20	
Genova	24	29	Roma Fiumi.	19	29	Alghero	19	32
Bologna	20	32	Campobasso	20	29	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

Amsterdam	16	20	variab.	Lisbona	19	27	variab.
Atene	22	31	variab.	Londra	—	—	np
Bangkok	25	31	variab.	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	15	30	nuvoloso	Madrid	20	32	sereno
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	14	25	pioggia
Buenos Aires	11	19	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Copenaghen	13	22	sereno	New York	19	29	nuvoloso
Dublino	—	—	np	Parigi	—	—	np
Francoforte	13	28	pioggia	Pechino	24	34	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	20		variab
Ginevra	15	24	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	13	23	sereno	Tokyo	26	34	nuvoloso
Honolulu	24	33	sereno	Varsavia	9		variab
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	—	—	np

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 [redacted]
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
[redacted] CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1991 *n. 31*

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CENTRALFOTO
DIAPOSITIVE
SVILUPPO E STAMPA
IN 1 ORA
TUTTE LE NOVITA' FOTOGRAFICHE '91
Via Cavour, 5 Tel. 0131 23.38.50
Via Dei Martiri, 43 Tel. 0131 53.806
ALESSANDRIA

ALTRE OFFERTE PER SALVARE S. MARIA DI CASTELLO

Il parroco di Santa Maria [redacted] Castello, don Ezio Bruno, ha fatto cominciare i lavori più urgenti per rinforzare la navata centrale e poter così riaprire a settembre l'antica chiesa, chiusa da oltre un anno perché pericolante. Ma mancano i fondi: complessivamente [redacted] milioni per gli interventi.

Per questo motivo *La Stampa*, in collaborazione con la Cassa di risparmio [redacted] Tortona, ha lanciato [redacted] sottoscrizione, per conto del Comitato restauri Santa Maria [redacted] Castello, raggiungendo circa un [redacted] della cifra [redacted]a. Un successo, considerato anche il periodo vacanziero: dimostra l'interesse di molti alessandrini per una chiesa che [redacted] anche [redacted] dei simboli della città [redacted] il monumento storicamente più interessante.

Speriamo adesso in [redacted] altro sforzo da parte [redacted] nostri lettori. Le offerte si ricevono alla redazione di via Cavour [redacted] (anche il sabato) dalle 9,30 alle 19, e alla filiale alessandrina della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante, angolo corso Lamarmora. A chi partecipa alla sottoscrizione verrà dato in omaggio l'adesivo riprodotto qui a fianco.

LA STAMPA

ho salvato

S. Maria di Castello

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 32

Crisi idrica ad Acqui

Il [redacted]

Si lamenta la gente, soprattutto i titolari [redacted] bar ed esercizi pubblici, ed è polemica anche tra i partiti di giunta.

A PAGINA 33

Con un'auto rubata

Forzano il blocco inseguiti [redacted]

I carabinieri hanno catturato 3 alessandrini dopo averli inseguiti per 16 chilometri, da [redacted] a Valle [redacted] Bartolomeo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni di instabilità sul Nord Italia.

TEMPO [redacted] PER [redacted]. Nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati [redacted] isolati temporali più frequenti nelle ore centrali della giornata. Foschie dense durante la notte e nelle prime [redacted] del mattino, sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. [redacted] lieve diminuzione sul [redacted] nord-occidentale.

VENTI. Deboli meridionali.

[redacted] **DEL** [redacted] Prevalenza [redacted] sereno con probabili addensamenti sui rilievi.

LE [redacted]
DI [redacted]
Max: [redacted] min: **22**; media: **27**

[redacted] **ANNO** [redacted]
Max: **30**; min: **12**; media: [redacted]

[redacted]

Torino **28**	Novara **26**
Asti [redacted]	Aosta [redacted]
Cuneo **28**	Vercelli **29**

Il **Sole** sorge alle ore [redacted] e 41 minuti; tramonta alle [redacted] 20 e 22 minuti. La **Luna** si leva alle [redacted] 19 e 48 minuti e [redacted] (il giorno successivo) alle 6 e 44 minuti.

Vittime un fabbro di Godiasco e una pensionata di Spinetta

Due morti sulle strade

L'uomo, 50 anni, ieri mattina è finito in auto contro [redacted] furgone, [redacted] Varzi
La donna, 78 anni, era in bicicletta: è stata travolta vicino a Castelceriolo

ALESSANDRIA. Altri due vittime sulle strade ieri, dopo il tragico incidente di giovedì in cui erano [redacted] marito e moglie [redacted] Valle [redacted] Bartolomeo.

Un fabbro [redacted] Godiasco è morto e altre due persone sono rimaste ferite in [redacted] scontro frontale, avvenuto in mattinata in valle Staffora, tra [redacted] furgone adibito alla distribuzione dei giornali [redacted] un'auto. La vittima è Luigi Albertocchi, 50 anni, abi[redacted] in via Cagnoni 27. Il corpo dell'uomo, rimasto imprigionato tra le lamiere della [redacted] «Regata», è stato liberato solo grazie all'intervento [redacted] vigili del fuoco di Voghera.

E' arrivato [redacted] in vita al vicino ospedale di Varzi, ma [redacted] morto prima che i medici potes[redacted] fare qualcosa. Aveva riportato tra l'altro lo sfondamento del [redacted] e altre fratture in diverse parti del corpo.

[redacted] occupanti del furgone - Antonio Serra, [redacted] anni, di Pavia (via Poma 7) e il figlio Alessandro, dodicenne, che [redacted]a accanto al padre, hanno riportato [redacted] alcune escoriazioni. Guariranno nel giro di pochi giorni.

Ieri mattina Luigi Albertocchi [redacted] è diretto in auto a Varzi: doveva visitare un cliente che gli aveva ordinato un cancello. L'appuntamento era per [redacted] nove: l'artigiano doveva solo [redacted] cordarsi sul tipo [redacted] lavoro da eseguire e procurarsi le misure. L'incidente alle 8,30 in località Ponte Crenna, due chilometri prima di Varzi. Il furgone stava rientrando dal paese della Valle Staffora dopo aver caricato nelle edicole i quotidiani del giorno prima, non venduti.

Uno [redacted] frontale sulla [redacted] dinamica i carabinieri di Varzi hanno aperto un'inchiesta. Per ora ci sono solamente ipotesi: non si esclude, ad esempio, che uno dei due conducenti sia stato colto da malore e abbia sbandato invadendo l'altra corsia.

La statale [redacted] valle Staffora è [redacted] strada stretta, tortuosa, con molto traffico, sovente teatro di incidenti anche mortali. Ma Luigi Albertocchi la conosceva bene: [redacted] parte il fatto che [redacted] originario di Varzi, per motivi di lavoro l'aveva percorsa diverse volte. [redacted] sua morte ha destato profondo cordoglio: [redacted] conosciuto [redacted] stimato [redacted] solo in valle Staffora ma anche nella vicina Val Curone. Albertocchi lascia la moglie, [redacted]na Botti, e due figli Marco di 20 anni e Michele [redacted] 12.

Un'anziana donna di Spinetta

Luigi Albertocchi

è morta invece nel tardo pomeriggio, travolta da un'auto [redacted] in bicicletta [redacted] recava al cimitero di Castelceriolo [redacted] compagnia del cognato. E' successo lungo la provinciale Alessandria-Sale, all'altezza del bivio per il paese. La vittima [redacted] Margherita Caniggia, 78 anni, che abitava in frazione Bettale, via Carella 6, in [redacted] villetta a due piani. Al piano terreno vive il cognato, Aldo Berta, 76 anni, rimasto vedovo un anno fa.

Come d'abitudine i due si stavano recando a deporre un mazzo [redacted] fiori sulla tomba [redacted] moglie [redacted] Aldo Berta. Ad investire la donna [redacted] stata la «Volvo 760» guidata da Giuseppe Ternatore, [redacted] anni, abitante [redacted] Alessandria, in via Vespucci 26. Soccorsa e trasportata in ospedale con [redacted] autoambulanza, Margherita Caniggia [redacted] morta subito [redacted]po il ricovero. Sulle cause dell'incidente ha aperto un'inchiesta la polizia stradale di Alessandria.

Erano quasi le 18, quando Aldo Berta, in bicicletta, seguito dalla cognata, [redacted] giunto in prossimità del bivio che conduce a Castelceriolo. «Margherita, che teneva sul manubrio un mazzo [redacted] fiori - ricorda l'anziano pensionato - era qualche metro dietro di me e quando si[redacted] arrivati al bivio ho segnalato col braccio l'intenzione di svoltare [redacted] sinistra ed ho iniziato la manovra, convinto che lei facesse lo stesso. All'improvviso ho sentito un colpo, mi sono girato ed ho fatto in tempo [redacted] vedere mia cognata sbalzata sul cofano di un'auto e poi [redacted] sull'asfalto».

Mentre la donna attraversava la strada provinciale era infatti arrivata la «Volvo» guidata da Giuseppe Ternatore, il quale dirà poi che Margherita Caniggia si è spostata all'improvviso in mezzo alla carreggiata. L'anziana ha sfondato con la testa il parabrezza.

Rimasto vedovo, con due figli che abitano per conto loro, Aldo Berta viveva da circa un anno vicino alla cognata, rimasta nu[redacted]e. «Dalla morte di mia moglie - ricorda - era Margherita ad occuparsi di tutto, faceva [redacted]giare e teneva [redacted] ordine, soprattutto mi faceva compagnia e soltanto adesso cominciavo a ripredermi [redacted] dolore [redacted] essere rimasto vedovo».

[r. al.]

Disperate le condizioni della Dama Bianca

Di [redacted]

La compagna di Fausto Coppi dopo l'incidente pareva essersi ripresa. I medici: «Impossibile fare previsioni»

NOVARA. «Purtroppo siamo [redacted] uno [redacted] di [redacted] coma, dovuto soprattutto alla complessità dei due traumi che da 21 giorni stanno sottoponendo [redacted] paziente [redacted] difficilissima lotta per sopravvivere. Gioca inoltre anche il fattore età: quando [redacted] paziente [redacted] in età avanzata superare condizioni così precarie diventa veramente difficile. In questo caso dobbiamo dire che le cose [redacted] andando peggio».

L'équipe del professor Luigi Pelosi, che assiste Giulia Occhini [redacted] tre agosto quando fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale davanti [redacted] Villa Coppi, a Serravalle Scrivia, appare sempre più pessimista. Dopo i primi giorni di ricovero nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Novara, per la «dama bianca» sembrava che il decorso fosse promettente: uscita dal coma, ricupero della [redacted] un soddisfacente miglioramento.

Anche Faustino Coppi, il figlio del «campionissimo» che non ha ma[redacted] l'appuntamento davanti alla porta blu della camera di rianimazione, ogni giorno alle tredici ed alle diciotto [redacted] trenta, sembrava aver ritrovato il sorriso.

Poi l'imprevisto peggioramento: il trauma toracico e cranico si [redacted] rivelati [redacted] ostacolo durissimo [redacted] superare per la fibra della paziente e, nonostante il prodigarsi dei medici, le condizioni non sono più migliorate. L'altro ieri i sanitari han[redacted] sottoposto Giulia Occhini ad un nuovo [redacted] chirurgico, una tracheotomia, operazione resa indispensabile dal fatto che dal giorno del ricovero la respirazione viene assicurata attraverso la ventilazione artificiale: l'intervento serve a ridurre la possibilità di complicazioni respiratorie.

Anche questo non ha però prodotto l'esito sperato e ieri i medici non erano per nulla ottimisti sull'evoluzione del decorso post operatorio: Giulia Occhini ha perso di nuovo la coscienza, e non [redacted] più «vigile e collaborante», come dichiaravano fino [redacted] pochi giorni fa i lettini medici. E' di nuovo subentrato lo stato stato di [redacted] - anche se i sanitari preferiscono parlare [redacted] «sub coma» - che non fa presagire nulla di positivo.

Quali [redacted] le possibili evoluzioni delle condizioni di Giulia Occhini? «E' impossibile fare previsioni - rispondono in ospe[redacted] - proprio perchè la situazione della paziente è veramente molto delicata [redacted] questo punto è possibile qualsiasi sviluppo. Per [redacted] è proprio inutile azzardare quello che potrà accadere. Ripeto, il fatto [redacted] non ci sia alcun miglioramento, [redacted] le terapie [redacted] cui [redacted] signora [redacted] sottoposta, è decisamente negativo».

I[redacted] al padiglione A dell'Ospedale, la divisione dove si trova il reparto di rianimazione, Faustino Coppi e la fidanzata hanno atteso con trepidazione di poter entrare nella camera [redacted] terapia intensiva. A Faustino si sono avvicinati i parenti [redacted] altri pazienti e lo hanno rincuorato, ma il giovane è apparso provato da un'attesa che dura ormai da settimane.

[m. g.]

A luglio in città un forte aumento della mortalità

Estate ad alto rischio

Fra le cause, [redacted] caldo e l'umidità: più decessi anche [redacted] Casale [redacted] Novi

ALESSANDRIA. Pochi minuti di pioggia, ieri mattina [redacted] alle otto, e [redacted] è sperato fosse la fine della siccità [redacted] caldo eccessivo. Al contrario, tornato ben presto il sole la colonnina del mercurio, che negli scorsi giorni si era [redacted] a livelli ragionevoli, ha ripreso [redacted] salire - in giornata si sono nuovamente sfiorati i 30 gradi -, [redacted]to, circostanza ancora più grave, dell'umidità.

Si sono ripetute, quindi, tutte le condizioni che nelle [redacted] settimane avevano messo a dura prova la resistenza degli alessandrini, provocando tra l'altro, un sensibile aumento della mortalità, specialmente tra le persone più anziane.

I [redacted] dello stato civile ale[redacted]sandrino confermano la situazione. Se [redacted] luglio dell'89 e dello [redacted] con [redacted] non eccessivamente elevate e umidità [redacted] eccessiva, i morti in città [redacted] stati 120, quest'anno è [redacted] raggiunta quota [redacted]. Di questi, ben [redacted] interes[redacted] persone [redacted] oltre settant'anni. [redacted] tra coloro d'età più giovane molti erano sofferenti per problemi [redacted] cuore [redacted] respiratori. Così come [redacted] sono, sul fronte opposto, cinque morti tra bimbi di un giorno, dato anche questo eccezionale.

Ad agosto le cose [redacted] andate migliorando: nei primi ventidue giorni i decessi in città sono [redacted] 85, venti meno rispetto allo stesso periodo del mese di luglio. Se non vi saranno impennate [redacted] questi ultimi giorni del mese, ad agosto i decessi dovrebbero [redacted] circa 110-115, rientrando quindi nella media degli scorsi anni. Media che indica come mesi più [redacted] «rischio» luglio in estate, novembre e gennaio in inverno.

«L'aumento dei decessi [redacted] di luglio - [redacted] il dottor Giuseppe Viggiani, medico di famiglia di lunga esperienza - ha senza dubbio [redacted] correlazione con il caldo umido, che provoca crisi cardiocircolatorie specialmente in quelle persone, generalmente anziane, che possiamo definire cardiopatici [redacted] broncopatici». Rimedi? «Quella che viene definita una "vita igienica" - risponde il dottor Viggiani -: riguardarsi, evitando abusi alimentari, eccessi nel bere, esposizioni a correnti d'aria».

Il fenomeno riscontrato ad Alessandria trova conferma in altri dei centri maggiori della provincia: a Casale, in luglio, i morti sono stati 80, [redacted] quindicina in più rispetto alla [redacted]a; ad Ovada 33 (dai 5 ai 10 in più); a Novi Ligure 55, una quindicina in più. Pressoché invariato il numero dei decessi [redacted] Tortona (35) ed a Acqui Terme (37).

Mentre a Valenza si è avuto invece il fenomeno inverso: i morti sono stati 15, [redacted] metà della media.

[f. m.]

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M.G.D. di [redacted] Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Moderne tecnologie per la vostra casa
"La casa è un [redacted]

INFISSI
Alfa Lum

Il razionamento è al centro delle critiche anche tra i partiti della giunta

Acqui, rissa sull'emergenza idrica

Il pds contesta l'assessore Olia, che replica: «Non è tutta colpa nostra, non ci hanno aiutati»
La gente si lamenta per [redacted] disagi. Il sindaco: «Presto l'acqua sarà erogata con orari più estesi»

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Acqua razionata, [redacted] è polemica nella città termale. Protesta la gente, prendono posizione le for[redacted] politiche, e la giunta comunale, già minata dallo scontro tra gli [redacted] comunisti (alcuni rimasti nel pds, altri passati da poco a Rifondazione comunista) e più recentemente dalla decisione del [redacted] pri-pli [redacted] uscire [redacted] maggioranza, ha difficoltà a gestire la [redacted]

«Ci dicono che c'è [redacted]ergenza idrica - ironizza il segretario di Lega Nord, Bruno Valente, titolare della pasticceria Dotto di corso Italia -, ho consultato lo Zingarelli. "Emergenza: caso, circostanza imprevista". Ma che imprevista, da un anno [redacted] sapeva [redacted]lla difficoltà dell'acquedotto. Bisognava provvedere prima».

[redacted] Valente, [redacted] i titolari di altri bar della città, fa notare le difficoltà per gli esercizi pubblici a servire la clientela quando i rubinetti sono chiusi. «Con un filo d'acqua il caffè è uno schifo», lamenta la signora Valente.

Accuse alla giunta dal psi, ed era prevedibile essendo forza di minoranza in Comune, [redacted] anche dal pds, che invece fa parte della maggioranza. «L'incapacità dell'attuale maggioranza a guida democristiana è sotto l'occhio di tutti, per l'acquedotto comunale in dodici mesi poco o nulla è stato fatto - recita un comunicato del psi -. Denunciamo all'opinione pubblica la gravissima situazione».

Il pds muove [redacted] sua volta critiche [redacted] alla giunta per come ha gestito [redacted] tutti questi mesi la [redacted] idrica, in particolare si attacca l'assessorato competente, i Lavori pubblici. Forse non è un caso [redacted] che l'assessore, Salvatore Olia, sia uscito [redacted] poco [redacted] pds per passare, con il vicesindaco Adriano Icardi ed altri, a Rifondazione comunista.

Olia, da parte sua, difende il Comune: dopo la costruzione di un primo invaso sul torrente Er[redacted] non ha ottenuto [redacted] autorizzazioni per costruirne altri due. Circostanza che avrebbe fatto precipitare la crisi. «Le colpe [redacted] sono tutte nostre - conclude Olia -, noi la buona volontà l'abbiamo messa, non siamo stati aiutati».

Intanto il razionamento continua, con l'erogazione dell'acqua solo 9 ore nell'arco della giornata: dalle [redacted] alle 8, dalle 11 alle 14 e dalle 19 [redacted]lle [redacted]. Nelle restanti 15 ore rubinetti asciutti, ad eccezione dei pochi palazzi serviti [redacted] autoclave, dove si può predisporre una certa scorta di acqua. Di tali impianti, ricorda il presidente dell'associazione albergatori Licia Gelato, sono dotati quasi tutti gli alberghi, questo rende meno grave il razionamento idrico per i molti curandi che in questi giorni sono in città. «Grazie all'autoclave, l'acqua non manca - dice Bruna Fittabile del Pineta -, approvvigionandomi a San Sebastiano Curone lo scorso anno ero riuscita, per tutti i 40 giorni di mancanza assoluta d'acqua, a non lasciarti all'asciutto».

Così, purtroppo, non è per la maggioranza delle case di abitazione, con gravi disagi. «Dopo la crisi dell'estate '90 - dicono Giovanni Martinetto, Angela Benazzo e Roberta Ivaldi, ma in migliaia la pensano come loro - si sarebbe dovuto fare qualcosa di più, per evitare di ritrovarci nell'emergenza. E' assurdo».

«Stiamo valutando la situazione - dice il sindaco Ernesto Cassinelli -, non escludo di poter, tra poche ore, allargare le fasce di erogazione dell'acqua». E si pensa di alimentare l'acquedotto [redacted]tingendo ad alcuni pozzi [redacted] Sezzadio.

Franco Marchiaro

[redacted]

VAL BORBERA, [redacted] IN RETE

BORGHETTO [redacted] Non si registrano, invece, disagi dovuti alla siccità in Val [redacted]rbera, dove [redacted] è stato modificato il sistema di potabilizzazione dell'acquedotto.

La depurazione dell'acqua avviene infatti con impianti a biossido [redacted] cloro che sostituiscono il vecchio sistema che garantiva [redacted] potabilità con l'utilizzo di ipoclorito sodico.

«Queste nuove soluzione rappresenta quanto di meglio offre la più avanzata tecnologia in fatto [redacted] depurazione», dice l'ingegner Giancarlo Boggero, progettista e direttore dei lavori per il sistema a biossido.

Alla depurazione dell'acqua, tramite processo [redacted] ossidazio[redacted] per eliminare le sostanze organiche e batteriche, aveva sinora provveduto l'ipoclorito sodico, [redacted] buoni risultati. Ma il nuovo ossidante agisce ancora meglio: gli esperti garantiscono che «è efficace su un tratto di linea molto più ampio».

Questa qualità è tanto più apprezzabile per la rete idrica dell'acquedotto [redacted] Val Borbera che, soltanto con le condotte principali, si estende per 200 chilometri, rifornendo le Valli Grue, Curone, Borbera, e i centri di Arquata e Serravalle. L'allacciamento [redacted] Novi è in fase di attuazione.

Il biossido di cloro [redacted] genera derivati dannosi, [redacted] alometani e cloramine. Però, rispetto all'ipoclorito sodico che è possibile stoccare e immettere [redacted] in rete con un impianto più semplice e a costi più contenuti, per produrre il nuovo [redacted]sidante è necessario [redacted] reattore chimico installato [redacted] posto.

A questo proposito, due stazioni per la produzione e la contemporanea immissione in rete dell'ossidante sono state realizzate nelle immediate vicinanze dei pozzi [redacted] Persi e Cosola, le due più importanti fonti [redacted] approvvigionamento idrico dell'acquedotto.

Il nuovo sistema di potabilizzazione dell'acqua distribuita in tutta la Val Borbera è costato [redacted] 200 milioni. [redacted] già in funzione da oltre un [redacted] gli impianti installati vicino ai pozzi di Persi e di Cosola. La direzione dei lavori ha svolto periodici controlli sul sistema.

L'Usl di Novi e tre centri [redacted] analisi privati controllano frequentemente la potabilità dell'acqua: il [redacted] sistema, dopo le necessarie verifiche ed i collaudi, garantisce comunque la massima sicurezza. [m. pu.]

Domani [redacted] Moncalvo si disputerà il nono torneo equestre del Monferrato

Cereseto [redacted] del Pal[redacted]o

Il Comune alessandrino è l'avversario da battere: ha già vinto la precedente edizione. Sarà in pista [redacted] il fantino astigiano Giulio Franco. I concorrenti [redacted] 18. Sono previste tre batterie eliminatorie

CERESETO. E' tutto pronto in paese per la partecipazione al nono torneo equestre [redacted] Comuni del Monferrato, che si svolgerà domani alle 16 sulla pista dell'ex tiro a segno di Moncalvo (si trova lungo la statale Asti-Casale, di fronte alla cantina sociale).

Dovrebbero essere in diciotto, tra Comuni monferrini e rioni di Asti, a contendersi [redacted] Palio e i quattro milioni della borsa che andranno al primo classificato; soltanto oggi [redacted] sapranno con esattezza [redacted] numero e i nomi dei partecipanti. Quest'anno, più che mai, il torneo moncalvese ha a[redacted] i connotati di una prova generale del Palio di Asti, che si correrà fra tre [redacted]. Saranno, infatti, in campo buona parte dei rioni astigiani. Dovranno vedersela con un buon numero di Comuni monferrini: Grana, Penango, Cereseto (l'unico paese alessandrino in lizza), Castell'Alfero, Revigliasco, San Damiano, Baldichieri, Villafranca, Rocchetta Tanaro, la matricola Mongardino, oltre ovviamente ai padroni di casa di Moncalvo.

Per tutti l'avversario [redacted] battere sarà Cereseto, Comune vincitore della passata edizione, che si presenta al via più agguerrito che mai, rappresentato dal fantino astigiano Giulio Franco.

Anche quest'anno il torneo equestre avrà un prologo in mattinata e nel primo pomeriggio di domani. Alle 10,30, tutti i sindaci e i rettori dei Comuni e rioni partecipanti saranno ricevuti in municipio dal sindaco [redacted] Moncalvo, Giovanni Verrua. Alle 11 il corteo storico, in co[redacted] medioevale, partirà da piazza San Francesco e, dopo [redacted]avers[redacted] il centro storico della città, arriverà in piazza Garibaldi, dove verranno benedetti i gonfaloni e numerati i cavalli.

Nel primo pomeriggio (alle 15) [redacted] corteo storico, lasciata piazza Carlo Alberto, raggiung[redacted] il campo di gara, dove si disputeranno le tre batterie eliminatorie e la finale. Cereseto punta a ripetere il [redacted]cesso dello scorso anno. [bru. m.]

In pista. Il [redacted]neo di Moncalvo è considerato la prova generale del Palio di Asti

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

L'Usl di Novi Ligure ringrazia la Cri

L'Usl di Novi e, segnatamente, il servizio di Anestesia e Rianimazione ringraziano doverosamente, in forma pubblica, il sottocomitato Cri di Novi - e la signora Grazia Cassano Chiapuzzo in particolare - per l'attenzione fattiva riservata al servizio medesimo.

Recentemente, infatti, [redacted] acquisite tutte le attrezzature rianimatorie mobili, ne[redacted]rie per un trasporto sicuro dei malati critici presso altri ospedali.

[redacted] ad ulteriore conferma della costante sensibilità che il sottocomitato [redacted] Croce Rossa della nostra città ha sempre dimostrato nei confronti dei problemi sanitari della cittadinanza.

dottor Giacomo Orlando
primario
dottor Riccardo Austa
amministratore straordinario

«[redacted]n dissidio tra parroco e Pro loco»

In merito all'articolo pubblicato venerdì [redacted] agosto, preciso che non ho sfrattato la squadra di calcio.

Il campo da gioco, di proprietà [redacted] Chiesa, è aperto e agibile come sempre, senza catene e[redacted] lucchetti.

Quanto al signor Carlo Barbin, che con grande altruismo ha dotato il [redacted]po di recinzione metallica, [redacted] impianto di illuminazione e di irrigazione, prendendosi cura di tutto con prestazione volontaria e gratuita, non è alle mie dipendenze; è uno stimato dipendente dell'Enel.

Il parroco non gli ha dato alcun ordine, perché ha stima e rispetto della sua dignità e libertà. Se ha deciso di desistere dal suo volontario servizio, occorrerà chiedere a lui la motivazione. Certamente tali motivazioni sono note anche ai giocatori e [redacted] dirigenti [redacted] squadra di calcio, ma difficilmente avranno [redacted] coraggio di confessarlo.

E' [redacted] falso che ci sia controversia tra il parroco e la Pro loco di Bettole. Il parroco fa parte della Pro loco e concede da sempre 4 stanze della casa canonica in uso permanente e gratuito. Nessun pericolo, quindi, per le iniziative d'estate, anzi la Pro loco è già in pieno fervore di attività per preparare [redacted] zelo e genialità la feste patronale.

Sono inventate [redacted] parole attribuite [redacted] parroco, che non è stato interpellato.

[redacted] è vera anche l'affermazione che parte dei proventi della sagra veniva destinata al[redacted] parrocchia. Anche per [redacted] precisa scelta del sottoscritto, [redacted] una parte né una sola briciola è mai stata destinata alla Chiesa.

don Adelio Moglia
parroco di Bettole di Pozzolo

Quali controlli sugli extracomunitari?

Ultimamente le prime pagine dei giornali e le notizie di apertura [redacted] telegiornali sono dedicate allo scottante problema degli albanesi, diventati di punto in bianco da poveri profughi politici bisognosi di aiuto e lavoro in ospiti indesiderabili, da rimandare [redacted] più presto al Paese di origine.

La legge è molto severa: chi è senza casa e lavoro viene rimpatriato immediatamente. [redacted], percorrendo le vie [redacted] Alessandria mi sono accorto di una particolarità.

Ormai non soltanto nel posteggio di piazza della Libertà (che comunque in questi giorni [redacted] poco frequentato, forse perché è semideserto di auto[redacted] in quanto [redacted] al[redacted]drini hanno lasciato la città per [redacted] ferie), ma in quasi tutte le strade del centro [redacted] incontrano extracomunitari venditori di accendini e fazzoletti di carta.

Ora, almeno alle apparenze, non credo che questi nordafricani abbiano [redacted] oppure lavoro fisso, né permesso di soggiorno in regola, almeno osservando quello che fanno quando li si incontra.

Quindi mi chiedo perché, mentre aerei e navi hanno fatto la spola a ritmo sostenuto verso Tirana e Durazzo, nessuno si è precipitato a controllare i documenti ai venditori ambulanti del centro.

Forse costoro hanno più diritto degli albanesi a restare ospiti del nostro Paese, nonostante, come loro, probabilmente non abbiano [redacted] regolarizzato la propria posizione?

Non voglio sembrare razzista [redacted] intollerante. Soltanto, ora che sono state promulgate, pur tra polemiche e contrasti, normative considerate eque per evitare che [redacted] Italia diventi il cosiddetto «paese di Bengodi», [redacted] opportuno farle rispettare.

Ed in primo luogo questo rispetto potrebbe partire [redacted] nostra città.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA
NATI. Gian Luca Pennone, Fabio Buzzi, Sara Cortese. **MORTI.** Luigi Governa, 90 anni; Alberto Baiano, di 25, disegnatore tecnico; Giorgio Fazzari, di 57.

ACQUI TERME
NATI. Mattia Cirio. **MORTI.** Ida Rocca, 84 anni; Giobatta Pariotto, di 92.

NOVI LIGURE
NATI. Silvia Saracino.

VALENZA
NATI. Alex Spina. **MORTI.** Giuseppe Camurati, 81 anni; Battistina Bissone, di 84; Melchiade Cavallero, di 91.

[redacted]

[redacted]

Oggi viene consacrato il Santuario di don Ori[redacted]

Festa solenne oggi a Tortona: alle 17, viene consacrato [redacted] santuario [redacted] Nostra Signora della Guardia, [redacted] cui ricorre il sessantesimo di fondazione (lo vol[redacted] don [redacted]igi Orione). Sarà anche consacrato un nuovo altare. Sarà concelebrata dal vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, e dai vescovi [redacted] Bari, Mariano Magrassi, e di Isernia, Andrea Gemma. Il vescovo [redacted] Tortona, invece, domani sarà in visita pastorale in Val Borbera, a Rosano, Cantalupo e Cabella.

VA' PENSIERO

Valenza, il primo «débors» del Bar Achille

Aperitivo in piazza, a Valenza. In questa foto del 1936 il «débors» dell'allora appena inaugurato Bar Achille (ARCHIVIO G. BATTEZZATI)

Era il [redacted] quando Achille Ceva lasciò il lavoro abituale al calzaturificio per diventare barista. L'occasione venne da un locale lasciato libero dal ciclista Maranzana, nell'edificio posto all'angolo tra viale Oliva e piazza [redacted] Italia, oggi piazza Gramsci. Nacque [redacted] il Bar Achille, destinato a diventare nel giro di poco tempo [redacted] dei più noti ritrovi cittadini.

Subito dopo l'inaugurazione, nell'estate di quell'anno, Achille Cava decise di sfruttare il porticato e l'area [redacted] del locale, che si affacciava sulla pi[redacted]. Sistemò tavoli e ombrelloni, incontrando subito il favore dei clienti più «in» di Valenza. La foto ritrae appunto i primi avventori.

Ma si tratta di [redacted] realtà ormai scomparsa. Il bar Achille infatti ha chiuso i battenti lo scorso anno e oggi, in quell'angolo di piazza Gramsci, si [redacted]dono [redacted] e argenti. Un altro negozio di oreficeria ha aperto i battenti, un altro pezzo di Valenza è sparito. [r. c.]

[redacted]

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
[redacted] **boschivi** (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO
Il Telefono Azzurro: [redacted]ro verde (1 gettone) (1678) 48.048

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 611.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 611.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.538

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 55.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.799

ASSISTENZA [redacted] LA[redacted]
Alessandria: 222.671 42.4[redacted]14 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuela)
[redacted] (Com. Tabor)

FARMACIE
Alessandria: *Ospedale*, via Venezia (diurna); *Rizzoli*, via Vochieri (diurna e notturna)
Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni, e *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: *Freddi*, via Roma
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Zerbo e Destefanis*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Alessandria: 68.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI
Alessandria: p.zza Libertà, tel. 63.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandrola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.692; ag. Taminato, 953.186

Forzano il blocco a Bassignana, presi a Valle S. Bartolomeo

Disperata fuga di 3 ladri

Sono tutti di Alessandria, erano [illegible] una Mercedes rubata in città. Hanno ignorato l'alt dei carabinieri. Movimentato inseguimento per le colline

ALESSANDRIA. Per evitare di essere sorpresi a bordo di un'automobile di grossa cilindrata rubata poche ore prima, tre giovani tossicodipendenti alessandrini hanno forzato un posto di blocco dei carabinieri, correndo il pericolo di provoca[illegible] una sparatoria [illegible] parte dei militari. Inseguiti, hanno cercato di dileguarsi percorrendo [illegible] gran velocità la strada tra Bassignana e Valle San Bartolomeo, una quindicina di chilometri. I tre sono però poi stati intercettati [illegible] bloccati da una pattuglia, che [illegible] ha arrestati.

Sono personaggi già noti alle cronache: Gabriele Savoldelli, 23 anni, via Casalbagliano 20, Alfonso Guida, di 39, via Maggioli 50, e Roberto Stambazzi, di 30, via Dei Guasco 94. Ieri mattina sono stati interrogati dal pretore, che ha confermato gli arresti, concedendo [illegible] Savoldelli la libertà provvisoria.

Tutto s'è iniziato l'altra notte, quando i tre si sono impos[illegible] [illegible] Mercedes di Antonio Piccione, 54 anni, via Casalcermelli 50, parcheggiata davanti all'abitazione del proprietario. Con l'auto [illegible] [illegible] ha girovagare nelle vicinanze della città, forse, ipotizzano gli inquirenti, [illegible] tentativo [illegible] cedere la Mercedes a qualche ricettatore. Il mattino successivo i tre hanno raggiunto [illegible] l'auto la zona di Bassignana.

Poco prima del centro abitato, però, i carabinieri [illegible] istituito un posto di blocco. Insospettiti dall'arrivo della [illegible]ttura di grossa cilindrata, i militari hanno intimato l'alt. Il conducente della Mercedes prima ha finto di ottemperare all'ordine, poi ha premuto l'acceleratore e l'auto è ripartita di scatto, in direzione di Rivarone. La manovra ha colto di [illegible] presa i militari, che però in pochi secondi hanno organizzato l'inseguimento. La vettura tedesca era però più veloce di quella dei carabinieri, che [illegible] sono riusciti ad avvicinarla.

E' stato dato l'allarme per radio, [illegible] la richiesta di rinforzi, e la centrale operativa ha dirottato nella zona alcune «gazzelle» del nucleo radiomobile. In[illegible] [illegible] Mercedes ha proseguito la corsa, su e giù per le colline [illegible] Rivarone, Montecastello, Pietramarazzi e Pavone, sempre tallonata dall'auto dei carabinieri, i quali, credendo di avere a che fare con banditi [illegible] [illegible] semplici ladri d'auto, erano pronti ad impugnare le armi.

La fuga è continuata ad altissime velocità: per fortuna il traffico nella zona era piuttosto [illegible] altrimenti la Mercedes avrebbe potuto provocare qualche incidente. Il terzetto ha raggi[illegible] Valle San Bartolomeo ed ha cominciato [illegible] percorrere la strada Cerca, quando si è trovato dinanzi i carabinieri con le armi spianate.

Finita la [illegible]ga in auto, i tre non hanno desistito e si diretti, a piedi, per i campi, inseguiti dai militari. In pochi minuti sono stati raggiunti [illegible] si sono arresi. Guida ha tentato allora di ingoiare un blocchetto di buoni di benzina, che [illegible] trovato nel cruscotto dell'auto rubata, ma una forte pacca sulla schiena lo ha costretto a rinunciare. Accompagnati [illegible] caserma, si scopre che la Mercedes era stata rubata e per i tre è scattato l'arresto. Tutti sono già vecchie co[illegible] [illegible] carabinieri e polizia, noti nell'ambiente dei tossicomani. Stambazzi [illegible] Guida risultano anche spacciatori.

Dei tre, [illegible] personaggio [illegible] spicco è Alfonso Guida, protagonista, nel luglio 1984, [illegible] un sanguinoso tentativo [illegible] rapina, per [illegible] quale venne condannato a 16 anni di reclusione. Con [illegible] amica, Emanuela Falcetti, allora di 26 anni, tentò di rapinare una coppia di fidanzati apparsi in auto nei pressi [illegible] cimitero, senza sospettare che il giovane era [illegible] carabiniere.

Guida puntò la pistola, intimidando alla coppia [illegible] consegnare denaro e gioielli, ma il carabiniere, benché disarmato, reagì, ingaggiando una colluttazione con il rapinatore. Quest'ultimo esplose tre colpi di pistola, uno dei quali colpì ad una guancia il militare. Nonostante la ferita, il carabiniere colpì a calci e pugni l'avversario, che fu costretto alla fuga sull'auto guidata dall'amica.

Piuttosto malconcio, Guida venne arrestato, poco dopo, in [illegible] [illegible] Falcetti che incautamente era tornata sul luogo della [illegible] rapina ed era stata riconosciuta. [illegible] processo Guida [illegible] condannato a 16 anni di reclusione, poi ridotti a 14 in appello, [illegible] sul finire del 1990 era tornato in libertà.

[illegible] Scaglioti

Una fuga lunga 15 chilometri. Alfonso Guida (nella prima foto a sinistra), Roberto Stambazzi (nell'altra immagine) e Gabriele [illegible] hanno forzato il posto di blocco a Bassignana [illegible] hanno imboccato [illegible] la Mercedes rubata [illegible] strada che collega [illegible] paese a Rivarone, Montecastello Pietramarazzi e Pavone. In [illegible] Cerca a Valle San Bartolomeo hanno però trovato [illegible] amandanti altri militari, con le armi spianate

[illegible]

Otto persone ferite in due scontri d'auto

Otto feriti in due incidenti stra[illegible] avvenuti ieri mattina a Novi. All'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini, la Kadett [illegible] novese Francesco Giordano, 45 anni, via Terracini [illegible] (con a bordo Raffaele Raso, 40 anni, di Novi, viale Rimembranza 136); si è scontrata con la [illegible] di Damiano Paterniani, 26 anni, di Pozzolo, via Colombara 12. Raso ha riportato lesioni guaribili in 30 giorni, Paterniani e Giordano se la [illegible] invece [illegible] [illegible] contusioni. In un tamponamento in Corso Marenco tra una Polo, una Duna e una Fiesta, hanno riportato ferite lievi (prognosi di cinque giorni) le novesi Daniela Mazzon, [illegible] anni, viale Pinan Cichero 20, Marina Traverso, 31 anni, con [illegible] madre Andreina Teti, 60 anni, via IV Novembre 7, [illegible] Mario Prati, 75 anni, via Circonvallazione 7, e la pozzolese Maria Gabriella Grosso, di 34, via Gramsci 44.

CASALEGGIO [illegible]

Cade dalla bicicletta grave [illegible] ragazzo [illegible] 12 [illegible]

Ivan Sciutto, 12 anni, abitante a Casaleggio Boiro, è caduto dalla bicicletta e si è ferito seriamente. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada gli è stata riscontrata la frattura della clavicola destra. E' stato poi trasferito nel reparto ortopedia del «San Giacomo» [illegible] Novi. Dovrebbe guarire in trenta giorni.

POZZOLO

Denunciato per un assegno risultato rubato

Ancora una denuncia nei confronti del pozzolese Roberto Dionello, 31 anni. L'uomo, che è in carcere per altri reati, è accusato [illegible] ricettazione di un assegno bancario di 2 milioni e [illegible] mila lire, [illegible] di altro materiale rubato negli uffici della ditta «Air Mach» di Novi.

[illegible]

Alessandrino nei guai per il furto [illegible] [illegible] Bmw

I carabinieri di Novi Ligure hanno denunciato l'alessandri[illegible] Giovanni Barberis, [illegible] anni, [illegible] accusato [illegible] furto aggravato della Bmw di proprietà della novese Teresa Amadio e di falso nell'indicazione delle proprie generalità.

[illegible]

Motociclista milanese in ospedale per una caduta

Un motociclista milanese in vacanza nell'Ovadese [illegible] rimasto vittima [illegible] [illegible] caduta. E' Elio Nervi, 50 anni. Ha riportato la frattura della tibia sinistra e varie abrasioni in più parti del corpo. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è sta[illegible] trasferito all'ospedale [illegible] Novi Ligure con una prognosi [illegible] trenta giorni.

[illegible]

Scritte leghiste nel sottopasso

Vandalismo [illegible] ispirazione politica a Valenza nel sottopasso di via [illegible] Castagnone (sulla strada per San Salvatore). Con vernice spray sono state vergate scritte inneggianti alla Lega Nord.

NOVI, [illegible] ANCORA IN COMA

Sono [illegible] molto gravi [illegible] condizioni di Fabio Clemente, 11 anni, il ragazzino coinvolto l'altro pomeriggio in un incidente stradale (era in bicicletta ed [illegible] stato investito da un camion) in via Verdi, a Novi. Fabio, che ha riportato un trauma cranico e fratture varie, [illegible] in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile di Alessandria. I medici non disperano di salvarlo, ma [illegible] [illegible] di attendere le prossime 48 ore prima di pronunciarsi [illegible] modo più preciso.

Intanto, i carabinieri di Novi continuano le indagini per chiarire [illegible] dinamica dello scon[illegible] Sembra confermata l'ipotesi iniziale, secondo cui Fabio Clemente, che [illegible] in bicicletta proveniente dalla zona della Pi[illegible] comunale, non avrebbe rispettato il segnale di precedenza all'incrocio [illegible] via Verdi. Ma resta da chiarire la velocità del camion, condotto [illegible] Achille Carezzano, che ha travolto il giovane novese. Il mezzo è stato posto sotto sequestro.

Saranno invece celebrati oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Valle San Bartolomeo, i funerali [illegible] Francesco Miceli, 51 anni, e Teresa Gabriele, di 53, i coniugi morti l'altra mattina in un incidente stradale [illegible] **Portanuova** [illegible] **Casalcermelli**. In paese è grande la commozione per la scomparsa di marito [illegible] moglie [illegible] gli abitanti non mancheranno di testimoniare [illegible] la loro presenza la partecipazione al lutto dei due figli, Antonio e Mario, e degli altri parenti.

Intanto prosegue da parte della polizia stradale l'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente [illegible] le eventuali responsabilità. Sembra confermato dagli accertamenti che la Citroën [illegible] sulla quale viaggiavano marito e moglie avesse già superato il segnale di «stop» e stesse immettendosi sulla provinciale senza aver dato la precedenza all'auto che proveniva da sinistra, [illegible] Toyota Turbo [illegible] guidata da Davide Mazzarello, [illegible] anni, abitante a Mornese.

Lo scontro è stato violentissimo, sembra anche per la velocità della Toyota, e la Citroën è stata scagliata contro il paletto di cemento che sorreggeva il cancello di una casa. Francesco Miceli è morto durante il trasporto [illegible] ospedale, la moglie poco dopo il ricovero.

I coniugi si [illegible] diretti, poco tempo prima, in una azienda agricola della zona per acquistare pomodori da salsa e sta[illegible] rincasando. All'incrocio, l'uomo, che era alla guida, n[illegible] si [illegible] forse accorto dell'arrivo dell'auto, o ha calcolato male la velocità, e ha creduto di fare in tempo a passare. [r. al.]

Solo la madre, gli zii e pochi altri hanno dato l'addio alla piccola colombiana

Disertati i funerali della bimba

Era spirata all'«Arrigo», dopo due settimane di coma. Sulle [illegible] del decesso si attendono i risultati dell'autopsia. Una cerimonia molto semplice: ha benedetto il feretro il cappellano dell'ospedale

In lacrime davanti al feretro. Con l'abito a pois, [illegible] madre di Melany [illegible]

ALESSANDRIA. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Melany Ramirez Cardenas, la bimba colombiana di otto mesi morta negli scorsi giorni all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», dov'era [illegible] ricoverata il 5 agosto. E' stata una cerimonia molto semplice: la benedizione da parte del cappellano dell'ospedale, don Giovanni Semino, poi il piccolo feretro, caricato sul carro funebre dell'impresa Bagliano, ha raggiunto il cimitero alessandrino.

Pochi i presenti. Hanno seguito la mesta cerimonia la mamma di Melany, Elby [illegible]ez Cardenas, [illegible] anni, la sorella della donna, Stella Lopez, di 29, sposata all'alessandrino Vilmo Bocchio, [illegible] 40 - [illegible] [illegible] Rivolta [illegible] - e il loro figlio Christian, di 7, [illegible] qualche amico. Elby Ramirez Cardenas, che [illegible] arrivata in Italia alcuni mesi fa, quando Melany [illegible] poche [illegible] di vita, [illegible] apparsa visibilmente provata, senza riuscire a trattenere le lacrime.

La giovane donna, che lavora a Novara, [illegible] [illegible] in [illegible] della sorella e del cognato, [illegible] quali aveva lasciato la bimba, quando Melany, il 5 agosto, [illegible] [illegible] sentita male ed [illegible] dovuto essere ricoverata al «Cesare Arrigo».

[illegible] [illegible] primo momento si [illegible] pensato ad una encefalite, di probabile origine virale, ma la piccola colombiana [illegible] ha reagito alle [illegible]: ricoverata in coma, in rianimazione, per collasso respiratorio, ha cessato di vi[illegible] dopo 15 giorni, per collasso cardiocircolatorio.

Gli stessi medici dell'ospedale infantile [illegible] richiesto l'esame necroscopico, disposto dal procuratore della Repubbli[illegible] Marcello Parola ed eseguito l'altro giorno, all'obitorio del «Cesare Arrigo», dal professor Renato Garibaldi, medico lega[illegible] di Pavia. [illegible] conclusioni della perizia verranno depositate soltanto tra due mesi. [illegible] secondo alcune indiscrezioni, il perito settore avrebbe riscontrato una frattura alla testa della [illegible]. Questo lascia pensare [illegible] una caduta di Melany, magari dal lettino. [f. m.]

L'indiana è guida spirituale di una comunità con seguaci in tutto il mondo, qualcuno teme però l'opera di proselitismo

Cabella spera nella principessa per rilanciare il turismo

L'antico castello dove vive la nobildonna diventerà mèta di migliaia di adepti

Il primo incontro. Shri Mataji ha salutato i cabellesi sotto un tendone da circo.

CABELLA. L'insediamento della principessa indiana Shri Mataji Nirmala Devi nel castello che fu dei Doria, acquistato circa un mese fa, ha creato subbuglio [illegible] Cabella. Quando, poi, la nobildonna, moglie di un alto diplomatico dell'Onu [illegible] in pensione, ha detto chiaramente che «la mia [illegible] in Italia [illegible] è qui, per ospitare [illegible] volte in vol[illegible] le migliaia di adepti della co[illegible]munità di "Sahaja Yoga" distribuiti in 55 nazioni», si [illegible] scatenato il finimondo.

La popolazione, 800 anime comprese quelle delle frazioni, si è divisa in due correnti: da un lato i più cauti, che hanno deciso di «stare a vedere che cosa succederà in futuro» e sperano nei positivi effetti per quanto riguarda il rilancio turistico del paese; dall'altro i conservatori, che intravvedono il perico[illegible] di forme di proselitismo.

Il sindaco del paese, Giuseppe Piazzale, si esprime [illegible] cautela: «Un mese fa, in occasione del primo meeting della comunità, sono arrivati a Cabella circa 1500 seguaci: [illegible] [illegible] tutti molto corretti ed educati. Non ci risulta che ci [illegible] [illegible] nessun tentativo di fare proseliti. Staremo attenti, ma [illegible] possiamo esprimere condanne a priori».

Anche don Luciano Maggiolo, parroco in alcune frazioni di Cabella, sostiene che «non è [illegible] caso di andare [illegible] [illegible]cia delle streghe. Indubbiamente la signora ha un gran carisma, probabilmente dovuto a doti psicofisiche eccezionali, forse anche medianiche, ma mi pare azzardato esprimere preoccupazioni e timori eccessivi. La gente de[illegible] tranquillizzarsi: il mondo non finisce certo a Cabella».

Ma qualcuno non è dello stesso avviso e, in queste settimane, ha chiesto udienza al vescovo di Tortona. «"Sahaja Yoga" [illegible] [illegible] setta che potrebbe portare scompiglio in paese, disturbando la quiete della comunità cabellese», [illegible] andati a dire.

«Macchè disturbo - replica il titolare [illegible] un bar della piazza - Se arriva gente tanto meglio: si incrementa [illegible] turismo e prosperano gli affari».

Anche il sindaco spera che il passo possa ricavarne benefici economici, perché le località [illegible] montagna come la nostra, a parte la presenza [illegible] villeggianti nei mesi estivi, sono destinate a [illegible] graduale declino».

Poi, comunque, i seguaci [illegible] Shri Mataji «sono tutte persone per bene, gente di cultura, educate e pulite», commenta il titolare [illegible] [illegible] altro bar.

La principessa, dopo i festeggiamenti per l'acquisto del castello, ha lasciato Cabella, ma tornerà presto: il 31 agosto [illegible] [illegible] 1° settembre si terrà un altro meeting, a cui presenzieranno ancora centinaia di seguaci.

[illegible] [illegible]

[illegible]PLOSIONE DA TENTATO SUICIDIO

[illegible] «Ero stanco, volevo morire». La conferma del tentativo di suicidio l'ha data lo stesso Massimo Amati ai medici del pronto soccorso che l'hanno curato per le ustioni e [illegible] leggere ferite che [illegible] [illegible] procurato l'altra sera nell'esplosione del [illegible] garage. [illegible] giovane [illegible] ancora ricoverato al «San Giacomo» di Novi Ligure, ma le [illegible] condizioni fisiche non sono preoccupanti: guarirà in [illegible] decina di giorni.

[illegible] si conoscono per [illegible] i motivi che hanno spinto Massimo Amati, 28 anni, abitante in viale Regina Elena 48, a cercare la morte. Il giovane, che [illegible] spo[illegible] con un'infermiera dell'ospedale novese, aveva lavorato per qualche tempo alla Schiavetti, industria metalmeccanica del paese, con un contratto di formazione professionale. Ma poi l'azienda non l'aveva assunto. Da alcuni mesi era disoccupato, anche [illegible] si occupe[illegible] saltuariamente [illegible] lavori e piccole riparazioni: forse sono state proprio le preoccupazioni professionali a spingerlo al disperato gesto.

Poteva essere una strage. Secondo la ricostruzione dei [illegible] binieri, Amati è sceso nel garage salendo sulla [illegible] utilitaria, una «A112», ed ha aperto la valvola di una bombola di gas liquido. Poi ha acceso una sigaretta, provocando l'esplosione ed un principio d'incendio, poi domato dai vigili del fuoco.

«La scintilla dell'accendino ha incendiato il gas, ma le conseguenze potevano essere ben più drammatiche - spiegano i carabinieri -. Se la bombola si fosse svuotata completamente, lo scoppio avrebbe potuto far saltare il condominio e mettere in pericolo anche [illegible] vicino distributore di carburanti».

Invece il giovane ha miracolosamente riportato solo leggere ferite, mentre si tenta una prima stima dei danni. Il garage e l'utilitaria del Massimo Amati sono andati distrutti.

Anche le vetrine [illegible] il pavimento del negozio di elettrodomestici che si trova al piano soprastante il garage sono stati lesionati dall'esplosione: i danni potrebbero ammontare a 30-[illegible] milioni.

Nessuna preoccupazione invece per [illegible] stabilità dell'edificio, [illegible] ha resistito bene allo scoppio. [v. gi.]

Questo il calendario dell'Interregionale: solo il Libarna debutta in casa, contro i reggiani del Roteglia

Avvio terribile per Derthona, Valenza e Acqui

In campo dal primo settembre, sono previste tre sospensioni

1ª giornata
(1 settembre-5 gennaio)
Bra-Samm.
Libarna-Roteglia
Oltrepo-Camaiore
Pietrasanta-Crema
Rapallo-Cairese
Sarzanese-Fanfulla
Sassuolo-Acqui
Savona-Derthona
Vogherese-Valenzana

2ª giornata
(8 settembre-12 gennaio)
Acqui-Sarzanese
Cairese-Bra
Camaiore-Rapallo
Crema-Libarna
Derthona-Sassuolo
Fanfulla-Savona
Samm.-Vogherese
Roteglia-Oltrepo
Valenzana-Pietrasanta

3ª giornata
(15 settembre-19 gennaio)
Bra-Pietrasanta
Camaiore-Valenzana
Libarna-Cairese
Oltrepo-Acqui
Rapallo-Crema
Sarzanese-Derthona
Sassuolo-Samm.
Savona-Roteglia
Vogherese-Fanfulla

4ª giornata
(22 settembre-26 gennaio)
Acqui-Camaiore
Cairese-Vogherese
Crema-Bra
Derthona-Libarna
Fanfulla-Oltrepo
Pietrasanta-Savona
Samm.-Rapallo
Roteglia-Sarzanese
Valenzana-Sassuolo

5ª giornata
(29 settembre-26 gennaio)
Bra-Derthona
Cairese-Savona
Camaiore-Sarzanese
Libarna-Acqui
Oltrepo-Valenzana
Rapallo-Pietrasanta
Samm.-Fanfulla
Sassuolo-Crema
Vogherese-Roteglia

6ª giornata
(6 ottobre-9 febbraio)
Bra-Vogherese
Crema-Samm.
Derthona-Oltrepo
Fanfulla-Cairese
Pietrasanta-Sassuolo
Sarzanese-Rapallo
Savona-Libarna
Roteglia-Camaiore
Valenzana-Acqui

7ª giornata
(13 ottobre-16 febbraio)
Acqui-Derthona
Cairese-Pietrasanta
Camaiore-Sassuolo
Oltrepo-Sarzanese
Rapallo-Savona
Samm.-Libarna
Roteglia-Bra
Valenzana-Fanfulla
Vogherese-Crema

8ª giornata
(20 ottobre-23 febbraio)
Bra-Acqui
Crema-Roteglia
Derthona-Valenzana
Fanfulla-Camaiore
Libarna-Vogherese
Pietrasanta-Samm.
Sarzanese-Cairese
Sassuolo-Rapallo
Savona-Oltrepo

9ª giornata
(27 ottobre-8 marzo)
Acqui-Fanfulla
Cairese-Samm.
Camaiore-Pietrasanta
Oltrepo-Crema
Rapallo-Libarna
Sarzanese-Bra
Roteglia-Derthona
Valenzana-Savona
Vogherese-Sassuolo

10ª giornata
(3 novembre-15 marzo)
Bra-Rapallo
Crema-Cairese
Derthona-Camaiore
Fanfulla-Roteglia
Libarna-Valenzana
Pietrasanta-Vogherese
Samm.-Acqui
Sassuolo-Oltrepo
Savona-Sarzanese

11ª giornata
(10 novembre-22 marzo)
Acqui-Savona
Cairese-Sassuolo
Camaiore-Crema
Derthona-Fanfulla
Libarna-Bra
Oltrepo-Samm.
Rapallo-Vogherese
Sarzanese-Valenzana
Roteglia-Pietrasanta

12ª giornata
(17 novembre-29 marzo)
Bra-Sassuolo
Crema-Fanfulla
Pietrasanta-Libarna
Rapallo-Derthona
Samm.-Sarzanese
Savona-Camaiore
Roteglia-Acqui
Valenzana-Cairese
Vogherese-Oltrepo

13ª giornata
(24 novembre-5 aprile)
Acqui-Cairese
Camaiore-Samm.
Derthona-Vogherese
Fanfulla-Rapallo
Oltrepo-Bra
Sarzanese-Pietrasanta
Sassuolo-Libarna
Savona-Crema
Valenzana-Roteglia

14ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bra-Fanfulla
Cairese-Oltrepo
Crema-Valenzana
Libarna-Sarzanese
Pietrasanta-Derthona
Rapallo-Acqui
Samm.-Savona
Sassuolo-Roteglia
Vogherese-Camaiore

15ª giornata
(8 dicembre-26 aprile)
Acqui-Pietrasanta
Camaiore-Libarna
Derthona-Crema
Fanfulla-Sassuolo
Oltrepo-Rapallo
Sarzanese-Vogherese
Savona-Bra
Roteglia-Cairese
Valenzana-Samm.

Aldo Taccheri visto da Ghiglione

16ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bra-Valenzana
Cairese-Camaiore
Crema-Sanzanese
Libarna-Oltrepo
Pietrasanta-Fanfulla
Rapallo-Roteglia
Samm.-Derthona
Sassuolo-Savona
Vogherese-Acqui

17ª giornata
(22 dicembre-10 maggio)
Acqui-Crema
Camaiore-Bra
Derthona-Cairese
Fanfulla-Libarna
Oltrepo-Pietrasanta
Sarzanese-Sassuolo
Savona-Vogherese
Roteglia-Samm.
Valenzana-Rapallo

SEI DERBY IN QUARANTA GIORNI

Esordio mozzafiato per tre squadre dell'Alessandrino che partecipano al campionato Interregionale, girone D. Le prime giornate al cardiopalma per Derthona, Valenzana e Acqui, mentre rischia meno Libarna che debutta il primo settembre in contro i reggiani della Roteglia per poi affrontare la trasferta di Crema e il match interno con la neo promossa Cairese.

Il Derthona, retrocesso dalla C2, ha subito un compito proibitivo: affronta in trasferta Savona, una delle squadre favorite per il primato. I bianconeri nel secondo turno ospitano il Sassuolo, altra protagonista del girone, prima recarsi a Sarzana un'altra formazione retrocessa dalla C2.

Identico il discorso per Valenzana e Acqui. Agli orafi di mister Colombo tocca subito la trasferta di Voghera, poi l'incontro interno con i lucchesi del Pietrasanta, saliti dalla Promozione, e la trasferta in Toscana a Camaiore.

Per i termali debutto a Sassuolo, match all'«Ottolenghi» contro la Sarzanese e impegno esterno a Stradella contro l'Oltrepò, terza formazione girone retrocessa a C2 e dove gioca l'ex grigio Bongiorni.

I sei derby provinciali sono stati collocati tra la quarta e la decima giornata. S'inizia con Derthona-Libarna il 22 settembre, mentre la domenica successiva i serravallesi ospiteranno l'Acqui che renderà visita il 6 ottobre alla Valenzana.

Il 13 ottobre i termali riceveranno il Derthona e sette dopo i bianconeri si confronteranno al «Fausto Coppi» la Valenzana. L'ultima sfida provinciale è in programma il 3 novembre: oppone Libarna e Valenzana.

«Non ci lamentiamo - dice Ezio Maggi, dirigente degli orafi - anche perchè non esistono incontri facili o difficili. In Lega si sono sbagliati: hanno allestito un girone da serie C2, anzichè un raggruppamento d'Interregionale. Puntiamo alla salvezza, correre rischi».

Alcune curiosità: Valenzana incontrerà il Bra, allenato dall'ex mister rossoblù, Franco Della Donna, il 16 dicembre fuori e il 3 maggio Comunale, mentre l'Acqui si confronterà con la Sammargheritese di mister Gianfranco Stoppino, ex di turno, il 3 novembre in Liguria e il marzo allo stadio Ottolenghi.

Sono programma tre soste: il 29 dicembre, dopo la conclusione del girone di andata, il 10 marzo e il 13 aprile '92, giorno Pasqua. Cinque le retrocessioni, mentre la squadra prima classificata sarà agli spareggi per promozione in serie C2.

Intanto, domani si disputano gli incontri del secondo turno di Coppa Italia: nel girone A, al Comunale di Novi (per indisponibilità del «Bailo» di Serravalle) 21 si gioca Libarna-Derthona; alle 17, invece, per il gruppo B, la Valenzana è di scena sul campo della Pro Vercelli, ripescata per meriti sportivi.

Roberto Gelato

COPPA ITALIA SERIE

Nel terzo turno il club nerostellato cerca un riscatto dopo il derby

Casale, sfida al Cuneo

Baveni: «Stavolta dobbiamo andare in gol»

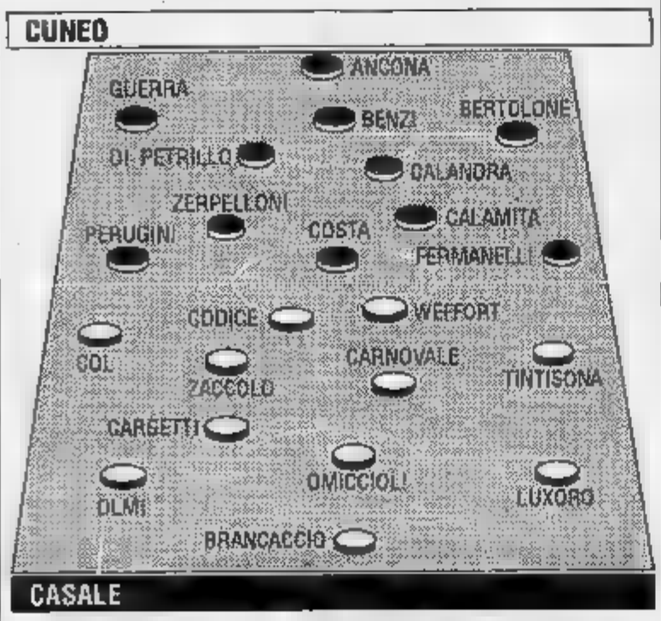
CASALE. Nuovo collaudo in Coppa Italia per il Casale: domani alle 21, al «Paschiero» di Cuneo, i nerostellati vogliono dimostrare che non sono casuali, e soltanto legato al derby, la grinta e la combattività sfoderate mercoledì l'Alessandria («Un match perso solo per rigore, ma meritavamo di segnare almeno due gol», dice mister Bruno Baveni).

Ieri pomeriggio al «Palli» il tecnico ha guidato gli allenamenti, oggi la rifinitura: «In Coppa non abbiamo grandi ambizioni - aggiunge Baveni -, e anche il Cuneo il risultato conta poi molto. Piuttosto, dobbiamo confermare il buon gioco fornito contro i grigi. Anche i miei calciatori, alla vigilia, non pensavano proprio di poter dominare l'incontro. Contro l'Alessandria abbiamo costruito almeno otto splendide occasioni da gol. Se al "Paschiero" riusciremo anche a segnare, sarà tanto guadagnato».

Soprattutto positivo, nel derby con i grigi, il rientro a centrocampo di Tintisona che ha servito in continuazione i compagni d'attacco, cercando anche con decisione il gol: «A me è piaciuta tutta la squadra - aggiunge -. A Cuneo ci sarà la verifica. E' importante che i ragazzi si convincano di poter affrontare senza eccessivi problemi la serie C1 e di poter lottare per la salvezza. Anche se il mare sarà sempre in burrasca, spero almeno che si possa essere competitivi».

In fatto di acquisti nessuna novità, anche il presidente Bocci ha garantito che la squadra sarà rafforzata: «Nel derby hanno giocato tutti con molto agonismo. Alla nostra "rosa" però ancora un paio di giocatori: in un centrocampista e di un attaccante. Saranno scelte molto ragionate, non vogliamo mettere . prometto l'ingaggio di due super campioni, ma sicuramente consentiranno di migliorare il nostro gioco». La panchina è corta: Baveni già contro l'Alessandria aveva potuto convocare soltanto quindici calciatori.

Gino Defranciscl



CALCIO, PRO SPIGNO A CARAGLIO

Dopo la pesante sconfitta subita giovedì sera Alba contro Molinari (1-1), la Pro Spigno Galpro di capitan Dodo Rosso sferra oggi alle 16 l'assalto Caraglio, nella terza giornata del girone scudetto di pallone elastico. Rosso l considera una brutta parentesi il recente scivolone promette di giocare aggressività contro Dotta.

Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno, non s'illude: «E' sfida difficile, tro un avversario che, soprattutto in casa, se imporre il gioco». Inoltre, Dodo Rosso è costretto nuovo sforzo, due giorni dopo il match di Alba: alla Pro Spigno non è stata concesso di giocare domenica a Caraglio, aveva richiesto.

Sempre oggi, per il terzo turno della poule-salvezza, la Monferrina Galero gioca in trasferta a Cuneo Bellanti. Il capitano dei casalesi, Carlo Balocco, a caccia di un nuovo nell'incontro infrasettimanale, ha sconfitto Cortemilia squadra di Dogliotti per 11 10. A causa di un infortunio, a inizio Balocco è stato escluso dalla lotta per lo scudetto, ora garantisce suoi di vittorie la permanenza in serie A. [s. m.]

Carlo Balocco

SPORT FLASH

CALCIO

I grigi al «Moccagatta» la Cremonese

L'Alessandria, che il turno riposo in Coppa Italia, incontra domani alle 18 in amichevole al «Moccagatta» la Cremonese, neo promossa in serie A. Fra i grigi rientra, dopo infortunio, il libero Torri. Questi i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata tribuna laterale mila (ridotti 25 mila); parterre 25 mila (15 mila); gradinata centrale mila (12 mila); curve 12 mila (ridotti 10 mila). Intanto, alle 18, una formazione mista, titolari e Berretti, dei grigi affronta in trasferta la Vigozzolese (Promozione piemontese).

AMICHEVOLI

Ad Acqui
Fulvius-Sannazzaro

Oggi alle 16,30 sul campo di regione Fontanile, la Fulvius lenza in amichevole contro i pavesi del Sannazzaro. Domani alle 17 l'Acqui riceve il Pontedecimo mentre il Felizzano ospita, alla stessa ora, il Costigliole d'Asti.

Il Castelferro sfida la capolista Aldeno

Dopo la pausa di Ferragosto riprende domani (inizio alle 16) il campionato di tamburello di serie A. E' in programma, fra gli altri incontri, il big-match fra il Castelferro, secondo in classifica, e capolista Aldeno che ha un vantaggio di tre punti. Quelle le altre partite di domani: Medola-Fontigo; Rallo- Negarine; Malavicina- Castellaro; Pietro Incarieno-Tuenno; Cunevo-Ronzo Chienis.

BOCCE

Oggi sui campi del Dlf il torneo internazionale

Si disputa oggi (con inizio alle 9,30) e domani sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria il 41° torneo internazionale di bocce quadrette. Partecipano, oltre formazioni italiane, squadre di Francia (Riscumoise, Vienne, Saint George, Lione, Saint Etienne), Spagna (Gerona), Principato di Monaco (Montecarlo), Jugoslavia (Pola e Porec) e la compagine svizzera del Faobourg Ginevra che si è aggiudicata la scorsa edizione.

[redacted]

STRESA, [redacted] LE «SETTIMANE»

[redacted] palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera si inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma l'«Israele in Egitto» [redacted] Haendel, [redacted] i cori [redacted] l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti di canto diretti da Michael Bauerle.

[redacted]

«I [redacted] A [redacted]»

Si esibiranno questa sera alle 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso storico della [redacted] italiana, che raggiunse il successo con brani come «Donna felicità» e «Singapore». Il gruppo è attualmente finalista alla trasmissione «Sapore di mare».

[redacted]

[redacted] alle 21 nel Palatenda di Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovietici. In [redacted] la compagnia «Losori» con musiche, danze, canti e balli tipici. Dedicato ai più giovani il repertorio del [redacted] «Twins», con [redacted] due gemelle prime classificate al [redacted] «Miss Twins 1990».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 35

NANNINI notte magica a Novara

UN ammiratore ha addirittura pensato di regalarle dei biscottini di Novara. Pensiero originale? Non proprio, piuttosto uno scherzo affettuoso, un omaggio goliardico. Gianna Nannini [redacted] è la senese più famosa d'Italia, [redacted] sciuta [redacted] panforti e saporelli nella pasticceria di famiglia?

E Novara aspetta la rockstar. Il tour è cominciato da poco. Sono [redacted] carovane di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, zona Mercato [redacted]perto per chi arriva da fuori. Le casse saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

Soltanto un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città sono andate un po' a rilento. Colpa delle ferie: «Ma non c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita di tagliandi sono stati chiusi a lungo. Novara fino a domani sarà semideserta. In tanti telefona[redacted] per sapere come sono le disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - un lungo calendario di recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato comunale alla Cultura - si avvia al termine con due concerti da non perdere. Lunedì c'è Gianna, poi, [redacted] 7 settembre, [redacted] la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che [redacted]no queste ultime date a portare le soddisfazioni maggiori. Nel capoluogo [redacted] esibiti con successo Umberto Tozzi e Miriam Makeba.

Una sera [redacted] la Nannini, un concerto speciale per [redacted] sacco di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo giocato tra scariche di watt e mandolini, ar[redacted] soltanto un po'. Poi il pubblico, «caldo» e numeroso in tutte le piaz[redacted]. Ad applaudirla ci vanno ragazzini di undici anni, studenti ventenni e tanti fans sugli «anta» abbondanti. «[redacted] telefoni e no, ti telefono e no...», da «Fotoromanza», chi non l'ha canticchiata, qualche estate fa?

Con lei [redacted] ascoltano dolci ballate, [redacted] la bellissima «Voglio fare l'amore», per poi cambiare all'improvviso marcia [redacted] mo[redacted] «Latin lover». Il [redacted]gnale [redacted] un guizzo: e lei scatta, corre, ride, scavalca le casse. Il palco diventa quasi una palestra. Prima dell'uscita [redacted] «Scandalo» - l'ultimo album, disco [redacted] platino ancor prima di arrivare negli scaffali [redacted] negozi grazie alle prenotazioni - la Nannini ha seguito anche un [redacted] di Tai Chi, un'arte marziale cinese: «Mantiene in ottima forma - dice [redacted] cantante - [redacted] è molto meglio del joggin'». Lei sola sa quanto spenda in movimento durante il [redacted].

Il recital [redacted] offre poi l'occasione [redacted] ascoltare una delle più originali e trasgressive voci femminili italiane. La cantante, a questo proposito, parla della propria come di «una tecnica vocale liberatoria, frutto [redacted] lunghe ricerche eseguite anche [redacted] i musicisti. Bisogna far uscire dalle corde vocali proprio quello che hai dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar [redacted] apprezzatissima anche [redacted] Svizzera, Germania e Austria. Nel suo curriculum, vanta pure un duetto vocale con Sting.

La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di scena in Piemonte Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi [redacted] e l'ultimo lp «Scandalo»

La Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero nuove ispirazioni e idee. Il video di «Scandalo» è stato realizzato dal tedesco Dieter Meier [redacted] operatori polacchi negli studi della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni [redacted] disco non [redacted]no state tutte positive. Lei non [redacted] scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è un altro aspetto da cogliere nella performance: suona [redacted] chitarra elettrica, si diverte col basso, ma appoggia pure il violino alla spalla e si prodiga [redacted] imparati [redacted] Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma sotto sotto ci [redacted] ore passate fra teoria e solfeggio.

Non [redacted] prima volta che il pubblico novarese ha modo di appre[redacted] la bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si [redacted] esibita, [redacted] fa, [redacted] fronte a più di tremila [redacted] a Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione orga[redacted] per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta [redacted] concerto c'erano «America», pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadonna». Da allora al repertorio [redacted] aggiunte «Fotoromanza», «Bello e impossibile», «Profumo», i brani [redacted] «Scandalo».

Una curiosità: la Nannini [redacted] alcuni [redacted] novaresi nell'Ossola, in una frazione di Crodo. Come loro ospite tempo fa ha trascorso una breve vacanza apprezzando molto, si dice, il formaggio e la grappa del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, [redacted] gelosamente segreta.

Maria Paola Arbeia

[redacted] HA PROVATO

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)

Questo angolo di Piemonte [redacted] ha un fascino discreto ed ignorato: quello dei posti non alla moda, non presi d'assalto, luoghi per [redacted] termale o [redacted] comunque [redacted]stensiva, rilassante, ma sì anche con il fastidio di un certo caldo diurno e di qualche [redacted] delle ore pre-serali. [redacted] il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, [redacted] solo per i legami di parentela e di famiglia che ho tra Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nazzano.

Alla Palmana ci [redacted] critico-apprendista; né io né mia moglie ci ricordiamo [redacted] anni ma io memoro i chili (almeno 20 fa); ci ritorno oggi dopo che Elena Terzaghi, inviata di «Eva Express» con passione per la cucina e la gastronomia, me ne annuncia la riapertura. Non è cambiato molto: i particolari, [redacted] 20 chili fa [redacted] migliorati.

Siete in [redacted] angolo appartato della già appartata Volpe[redacted]o. [redacted] in una bella casa antica, la soglia ornata [redacted] porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio su cui danno un paio di salette piacevolissimamente vecchiotte [redacted] un'estremità, un pianista all'opera nelle ore serali.

Rimesso a nuovo, arredato con eleganza, [redacted] tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo [redacted] fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato con mano sapiente.

A vostra disposizione il servizio coordinato dallo [redacted] patron, che fa [redacted] tutto per sollecitare il suo gruppetto di aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' [redacted] errori, dal fatto [redacted] avere [redacted] meglio che passare tra i tavoli inciampando continuamente [redacted] tua sedia, di dimenticare uno dei tuoi piatti (per fortuna poi non [redacted] occorso molto per realizzarlo). Avrei da ridire qualcosa anche [redacted] menu e sulla carta dei vini «a voce», sui tovaglioli modellati che a me non piacciono per nulla, soprattutto in un [redacted] tono come questo, sul formaggio in tavola già grattugiato.

Avendo a disposizione annose e belle posate d'argento marchiate (anche qui [redacted] arrivati gli arredi dell'Albergo Savona di Alba e di Villa Paradiso a Taormina), a[redacted] disposizione una cucina non male, anche [redacted] a volte con cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: mousse di granchio (che nel portarla a tavola si trasforma nell'annuncio in «di salmone»), quiche alle verdure, salame, fettine di [redacted] calde [redacted] rucola e formaggio, tortelli di melanzane in [redacted] di pomodoro e fave, risotto ai fiori di zucchina, medaglioni [redacted] vitello con funghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna cotta e meringa di lamponi in salsa inglese.

Dalla cantina cose classiche come i vini di Bruno [redacted]cosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità [redacted] i vini locali, Filtrato all'antica e Brachetto dei tortonesi cugini Volpi. Pranzo [redacted] completo con 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA P[redacted]
Via De Antoni 32
Tel. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
[redacted] di credito: [redacted] Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners
Voto: [redacted]

[redacted]

- SOTTO I [redacted] DA PESSIMI A MEDIOCRI
- DA [redacted] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
- DA [redacted] BUONO, CURATO E ORIGINALE
- DA [redacted] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
- DA [redacted] SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio [redacted] 67	**Whore (puttana)** Col. Aria [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted] ni parla 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/e	**Giocando con l'assassino** Col. Non viet. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[redacted] senza mia [redacted]** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] Grande piazza Sabotino	**Ritorno alla Laguna blu** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Cortesie per gli ospiti** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Delitti del gatto nero** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	**Colpi proibiti** Ap. 20,30. N. V. Film 20,45; [redacted].
Fiamma c. Trapani 57	**[redacted] pizza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Beccaria 4	**Ma[redacted] cop (Il poliziotto [redacted]iaco)** Viet. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
King Kong Cinestudio via Po 21	**La fiammiferaia** Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Gli angeli volano basso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Federico	**[redacted] di [redacted]** N.V. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] via Pomba 7	**Hard[redacted]** N.V. Aria condizionata. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 [redacted] Pomba 7	**[redacted]** N.V. Col. [redacted]. 15,20; 16,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	**[redacted] d'[redacted] in città** Viet. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**La notte dei morti viventi** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un omicidio** N.V. Col. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30.
[redacted] s. Acqui 2	**[redacted] e p[redacted] a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336	**Robin Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Colleasca 12	**La età di Lulù** Viet. 18. Or.: 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto**
[redacted] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro [redacted]bile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. [redacted] Cristina 73	**Stagione teatrale [redacted]91/92** Dal 2 set. 1991, vendita [redacted] per la stagione 1991/92
[redacted] Nuovo C. M. d'Azeglio 17	
Teatro di Torino P. M[redacted]	**[redacted] all'[redacted] Borgo** 8° Stage internazionale di [redacted]. Finale Ligure 18-31/8.
Teatro Macario via S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10/12,30; 15/18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Teledomani**, news
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **I cavalieri del cielo**, film
- 22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
- 23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 23,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
- 24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 22,45 **Catch**, sport
- 23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
- 20,30 **Conto aperto**, film
- 21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie
- 22,30 **Film tv**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **Editoriale di Sergio Regna**
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,00 **Film**
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,55 **Editoriale di Sergio Regna**

Telecity
- 17,15 **Superastie**, cartoni
- 19,15 **USA today**, news
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
- 22,15 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
- 15 — **Supermusic - Studio rock «The best»**
- 17,30 **Mercanti di uomini**, film
- 20,30 **L'uomo del Sud**, film
- 22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
- 18,10 **Scacciapensieri**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- [redacted] **Tg flash**
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- [redacted] **Remake**
- 22,10 **Tg sera**
- 22,30 **Sabato sport**
- 24 — **Estival jazz**

[redacted]
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Enciclopedia Giramondo**
- [redacted] **La vendetta dei gladiatori**, film
- 24 — **Kosmos anno 2000**, film

Telebiella
- 19,30 [redacted] **Biella**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Busso e... Basta**
- 24 — **Tg Biella**

G.R.P.
- 18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
- 19 — **Sanford & Son**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**, telefilm
- [redacted] **Justice**, telefilm
- [redacted] **Le chiavi del Paradiso**, film
- 24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

[redacted] Videobiella
- 17,15 **Le auto della settimana**
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
- [redacted] **Gente e paesi**
- [redacted] — **Brigata di fuoco**, film
- 23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
- 18,30 **Jessica Novak**, telefilm
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il giorno del Signore**
- 19,45 **Sotto il campanile...**
- 20 — **Cartoni animati**
- [redacted] **Il pugnale misterioso**, film
- [redacted] **Speciale Telesu: Abitavamo qui**
- 23 — **L'uomo invisibile**, [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
- 20,30 [redacted] **da finimondo**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, n[redacted]
- 22,30 **Le armi dell[redacted]**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI: IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

A [illegible] impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono difficile pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa una gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza di muscoli per aggirare o superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza con l'ambiente e imparare a controllare con sufficiente autorità il natante. Scendere un fiume, in questo caso il Sesia, con una canoa è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in questa torrida estate.

Questa settimana vi parlano del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, connubio di forza che sta ottenendo un buon successo e che serve per rilanciare turisticamente quel lembo di Piemonte, bello e suggestivo, troppe volte dimenticato. Il merito di questo boom sportivo-avventuroso spetta senza dubbio a Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi, maestri nazionali di fluviale ai quali è stata affidata la gestione della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove si trova la scuola e come funziona. Il Monterosa Kayak Club è a Mollia, in località Oira Sesia, a [illegible] altitudine, l'ideale per trovare il fresco e combattere lo [illegible] tutti i giorni. Mollia è un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, tra Scopello e Alagna, il centro terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' a pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta a 3270 metri e che permette di praticare lo sci anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (e questo grazie alle caratteristiche del Sesia e dei suoi affluenti).

La scuola si [illegible] in una posizione tranquilla e si raggiunge a piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile è la grande baita che si trova nel mezzo di una grande [illegible] verde, con tutti i servizi essenziali per una sopravvivenza da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture del centro che, oltre alla scuola di canoa, propone anche attività in mountain-bike, escursioni a cavallo, tiro con l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che serve per queste discipline.

La canoa rimane comunque l'attività principale [illegible] sottolinea Piero Arcostanzo, «è uno sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere un po' d'amore per l'acqua e poi ognuno potrà scegliere tra il relax, il divertimento, le difficoltà o l'avventura. E' molto chiara l'analisi di Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educativa che sviluppa lo spirito di gruppo, invita a conoscere e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi a quelli [illegible] ambiente nuovo qual è il fiume, con le sue mutevoli correnti».

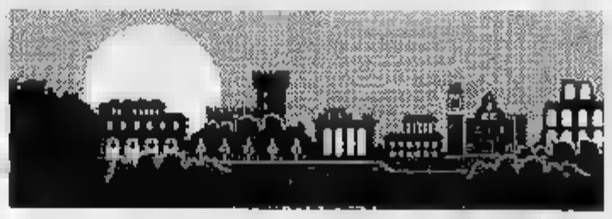
I corsi del Monterosa Kayak Club si tengono tutti gli [illegible] da [illegible] maggio a metà settembre con cadenze settimanali (6 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il corso pratico, della durata di 3 ore, prevede un programma intensivo e [illegible] integrato da lezioni teoriche.

A Mollia è possibile noleggiare tutto il materiale occorrente. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie di lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0163-77333.

Florenzo [illegible]

FOLK E TRADIZIONI

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita



VECCHIE canzoni [illegible] facili ritornelli, cantate in dialetto piemontese e in «patois», rieccheggeranno lungo i «viol», i sentieri della Valle Varaita. Infatti domani a Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa [illegible] chilometri da Cuneo), si terrà la settima edizione di «Lu ciento viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici come i ballerini di Becetto, «Lo ballet» di Robilante e i «Tessiore» di Biella. Agghindati nei coloratissimi [illegible] loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere [illegible] dei cinque percorsi assegnati dalla manifestazione.

Per il primo la partenza è fissata alle [illegible] dalla piazza di Sampeyre e si snoda attraverso Chiotti, Vivaio del Proit e Becetto; il secondo (stessa ora) parte [illegible] Rore e tocca le borgate Para e Dragoniere; il terzo tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore 9) Dragoniere e Ferre; infine l'ultimo (ore 9,30) passa da Forti [illegible] Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i cinque percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati da numerosi piloni che confluiscono [illegible] grande santuario della frazione. Durante la passeggiata i canti saranno allietati dal suono delle fisarmoniche.

«La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - è ogni anno molto [illegible] Si arrivano anche a oltre [illegible] mila partecipanti, [illegible] cui un buon numero arriva da fuori provincia, attratto dalla singolare festa. I ballerini di Becetto indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli avi della frazione. Gonne, pizzi, nastri dell'epoca [illegible] stati tramandati da padre in figlio e conservati [illegible] particolare cura. Solo nelle grandi occasioni vengono indossati rivivendo per un attimo un'epoca lontana».

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico santuario della frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo saranno allestiti vari punti di ristoro, ai quali [illegible] potrà accedere con la modica cifra [illegible] 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulla piazza, dove la [illegible] proseguirà tra canti e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto con una [illegible] (16 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI

La sagra delle torte

Doppio appuntamento stasera nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): ad Alice è in programma la sagra delle torte, con distribuzione di focacce, canestrelli e torte di riso (specialità locale). A Pratolungo prosegue la sagra della patata, con gastronomia e danze.

CASTAGNOLE

Polenta e cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma una cena gastronomica (inizio alle 20) con polenta e cinghiale. Alle 22 si danza con il liscio del «Quartetto di Pratomorone». Nel pomeriggio il via al torneo di calcio dei Bricchi.

Grigliata e balli brasiliani

Festa brasiliana stasera a Mongardino (Asti) per [illegible] patronale. Alle 21 l'appuntamento è con [illegible] grigliata, seguita dalle danze [illegible] il gruppo «Gli indimenticabili».

[illegible]

Liscio ed enogastronomia

Il borgo San Michele [illegible] paese [illegible] Monferrato organizza [illegible] festa all'insegna dell'enogastronomia [illegible] del ballo liscio, [illegible] danze e si [illegible] con braciolo, farinata [illegible] vini della Cantina sociale di Nizza.

Fiera dell'Alta Langa

Si apre oggi alle 18, nel centro cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, turismo e gastronomia [illegible] Langhe. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Grigioni». La mostra si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, sabato e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

La Festa del pane

Nella località del Novarese si svolge stasera, in piazza Collo, la «Festa del pane». A partire dalle 19,30, e fino alla mezzanotte, vengono distribuiti ai partecipanti vino, focacce e la specialità del luogo: pane e miele.

SCOPELLO

Antiquariato in mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa mattina una nuova edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alle 24, nella piazza della chie[illegible] sono esposti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

[illegible]

L'appuntamento dei ghiottoni

Penultima tappa, oggi, della «Sagra dei Lapagiun» (la sagra dei ghiottoni), tipica kermesse gastronomica [illegible] si svolge nel Paese del Basso Vercellese. Questo il menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, panissa, misto di bolliti e carne alla griglia.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640.166
QUESTA SERA
HOT SUMMER NIGHT
IL MEGLIO DELLA DISCOTECA E....
BAGNO NOTTURNO
DOWN BEAT, RAP, HOUSE & TECHNO
con il D.J. ICO
PARADISO... NON ESSERCI E' PECCATO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 24 AGOSTO
SERGIO FRANCHI
DOMENICA 25 AGOSTO
LINO E I CAMPAGNOLI
PISCINE CON ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
[illegible]
BORGOVERCELLI
Nella [illegible] del liscio si balla con
SABATO 24 LIDIANO ROMAGNOLI
DOMENICA 25 PRIMINO
Nella seconda sala: VENE[illegible]: MUSICA ANNI '70 - [illegible]
SABATO E DOMENICA (solo sera): DISCOTECA

DANCING GIANDUIA
Acqui [illegible] (AL) - Tel. [illegible]
locale coperto da 10 cupole
[illegible] AGOSTO
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
Si danza [illegible] sere anche in caso [illegible] cattivo tempo.

CASTAGNOLE LANZE
SAN BARTOLOMEO 1991
QUESTA SERA
Fabrizio DE ANDRE'
DOMANI SERA Clara & Black Cars
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I NOMADI
4 SETTEMBRE Mauro MASINI
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.105 - [illegible] - 875.271

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
[illegible] AGOSTO
ALIANO
GRUPPO 2
[illegible]
LA NUOVA LUX

Per la pubblicità su
LA STAMPA
e
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
[illegible] 011 85.211
15100 AL[illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 [illegible]
15033 [illegible]
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

ZACCHETTI SPORT
OGGI
APERTURA NUOVI LOCALI
CASTELNUOVO SC
V. Umberto I, [illegible]
Tel. 0131 856.304
THINK PINK
marina yachting
Reebok
invicta

A Castagnole Lanze questa sera il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa come «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero»
Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino [redacted] propone pezzi del suo lp «Passa la bellezza»

VANNO, vengono, ogni tanto si fermano, [redacted] quando si fermano sono [redacted] il corvo, sembra che ti guardano [redacted] l'occhio». Sono le nuvole di Fabrizio De Andrè, quelle del suo ultimo album, che sarà pre-[redacted] nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della f[redacted] San Bartolomeo.

Si prevede una serata piuttosto calda in piazza [redacted] Bartolomeo, a giudicare dalla caccia al biglietto che si [redacted] questa settimana. [redacted] Andrè conta un gran numero [redacted] ammiratori nell'Astigiano, forse più [redacted] altri cantautori. Accorreranno in forze per ascoltare sia le [redacted]ni tratte dal recente album «Le nuvole», sia per tornare [redacted] sognare con i brani che hanno decretato il [redacted] cantau[redacted] genovese, come «Bocca di rosa», «La guerra di Piero», «La [redacted] di Marinella», fino a «Creuza de [redacted]

Ogni tappa del tour di Fabrizio De Andrè richiama [redacted] pubblico numeroso e affezionato

Il concerto di stasera potrebbe riassumere la storia [redacted] grande amore, quello [redacted] il pubblico astigiano e [redacted] cantautore: [redacted] passione per i temi malinconici [redacted] libertari di [redacted] Andrè, condivisi da intere generazioni, [redacted] l'epopea pellerossa [redacted] «Fiume Sand Creek» o le note beffarde di «Megu megun».

Con De Andrè si [redacted] «macchina» [redacted] e musicale di [redacted] rispetto. La regia [redacted] curata da Pepi Morgia, [redacted] gli arrangiamenti [redacted] di Mauro Pagani. Della «band» fanno parte Michele Ascolese [redacted] Giorgio Cordini alle chitarre, [redacted] Bandini alla batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Giancarlo Parisi ai [redacted] e Naco alle percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al concerto anche per ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena con il suo violino [redacted] con altri strumenti come il liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà anche alcuni suoi brani tratti dall'album «Passa la bellezza». Ad Asti il disco è [redacted] accolto con favore da un gruppo di estimatori del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che De Andrè ha collaborato all'album (cantando in «Davvero davvero») e che sia Ascolese che [redacted] hanno suonato con Pagani. Un successo personale per l'ex componente della Pfm, [redacted] anni impegnato in un'originale ricerca musicale, tra rock e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 30 mila lire. La festa di Castagnole Lanze prosegue con altri d[redacted] concerti di rilievo: il 28 settembre ci saranno i «Nomadi» (ingresso [redacted] mila lire), ospiti fissi da 16 anni della manifestazione. Quest'anno [redacted] sarà anche il primo raduno regionale dei loro «fans club». [redacted] 4 settembre sarà la volta del cantautore Marco Masini (ingresso 30 mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, [redacted]le, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo Francesco Conti

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Pianoforte [redacted] scena

Florence Delaage, allieva ed erede artistica di Alfred Cortot, si esibisce oggi nel Forte di Exilles, per la rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento è alle 17,30. Musiche di Mozart, Liszt, Wagner [redacted] Chopin.

MONTALDO BORMIDA
Trio d'archi

Concerto del [redacted] d'archi Lyceum questa sera alle 21 nel parco Dotto del [redacted] alessandrino. Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabetta Sola al violoncello, propor[redacted] musiche di Boccherini, Haydn, Schubert e Beltrami.

CASTELNUOVO SCRIVIA
L'Orchestra Casadei

L'orchestra di Raoul Casadei suonerà domani, alle 21,30, [redacted] piazza Vittorio Veneto. In programma anche le canzoni dell'ultimo «lp» dell'orchestra, «Rimini, Rimini, Rimini».

[redacted]
«E... state [redacted] teatro»

Replica questa sera, nel centro astigiano, per lo spettacolo «Scampoli, menù teatrale a richiesta» nell'ambito della rassegna «E... [redacted] In scena sei compagnie locali.

[redacted]
«Miss Piemonte cinema»

Alle 21 di oggi è in programma al palatenda in località Salere, la finale regionale [redacted] Pie[redacted] Cinema». Nell'Astigiano verranno selezionate le ragazze piemontesi che parteciperanno alle finalissime [redacted] Miss Italia a Salsomaggiore.

MONTEROSSO GRANA
Festival etnico

Si conclude stasera, nel Cuneese, [redacted] rassegne [redacted] etnica europea. A Coumboscuro, alle 21, si esibirà il gruppo ungherese «Kolinda» formato [redacted] Péter Dabasi, Dóra Kovàats, Gyorgy Robert, [redacted] Kosazgi [redacted] Janos Hasru.

GARESSIO
Sfila la banda

[redacted] alle 21, in frazione Trappa, dopo la processione per le strade del paese, si terrà [redacted] concerto [redacted] corpo bandistico «Alta Val Tanaro».

RECETTO
I «Philadelphia blues»

La serata alla «Casa sul Fiume» nel Novarese prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machine». I musicisti proporranno i brani che hanno reso celebri due «mostri [redacted] Duke Ellington [redacted] Miles Davis. S'inizia alle 22,30.

SAN MAURIZIO
Recital di fisarmonica

Questa sera alle 21 nella frazio[redacted] della località cusiana, per i festeggiamenti della «Madonna delle Grazie», appuntamento con il fisarmonicista Roby Bottini.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta di cabaret. E' la proposta del gruppo romagnolo «TNT» protagonista della serata alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia [redacted] 22.

CIGLIANO
Suona [redacted] Big band

Questa sera nella piazza municipale nel paese [redacted] Vercellese, alle 21, si terrà un concerto della «Big band» ciglianese diretta dal maestro Renzo Perinotti.

[redacted]
Musica e mostre

In piazza Roma, la ban[redacted] musicale «Santa Cecilia» è in [redacted] questa sera alle [redacted]. Sotto i portici del municipio del centro in provincia di Vercelli è allestita anche una mostra fotografica riguardante l'attività del gruppo musicale [redacted] 1963 a quest'anno.

[redacted]
Concerto d'organo

Questa sera nella chiesa parrocchiale del centro biellese il musicista Angelo Comotto [redacted] esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. Musiche di Walther, Mozart, Pistoiese, e Morandi.

[redacted]
Live con i Mancastroppa

Un nuovo appuntamento nel Biellese con la musica dal vivo [redacted] in programma stasera all'albergo Mologna. Alle [redacted] di turno la «Mancastroppa band».

SAINT-VINCENT
[redacted] «Talent show»

Nell'ambito della rassegna «Saint-Vincent [redacted] 91» questa sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sono in programma il «Talent Sh[redacted] (spettacolo [redacted] dilettanti alla prova del palcoscenico) e i giochi musicali con Sandro e Romano.

GRESSONEY ST. JEAN
Note [redacted] castello

Stasera, nel salone del Castello Savoia, si svolgerà un concerto del pianista Roberto Metro. L'appuntamento musicale è per le 21,30.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in [redacted] trovano morto il loro [redacted]. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Corso — Tel. 68.960 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Robin Hood
di John [redacted] con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra [redacted] '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si [redacted] generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 18 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori [redacted] anni

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: [redacted] — Lire [redacted]
Il [redacted] di [redacted] Angels
di J. [redacted] con P. Strauss, W. O'Leary (Usa '91) — Un militare americano lancia un missile per distruggere Las Vegas. Ma c'è chi è disposto a sacrificare anche la propria vita pur di salvare la città. N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] — Tel. 0144/52.400
Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 46' **Commedia**

[redacted] — Tel. 0142/2081 — Orario: 22 — Lire 8000/6000
Sostituisce il Cova Adagio in caso di maltempo

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Sua maestà [redacted] da [redacted] Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa [redacted] tutta la famiglia reale [redacted] cabarettista [redacted] corpulento e rozzo diventa l'unico [redacted] del [redacted] d'Inghilterra. N.B. 1h 35' **Commedia**

Cova Adagio — Tel. 2816 Orario: 22 — Posto unico lire 5000, più consumaz., L. [redacted]
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi [redacted] sconfiggere 2 ladri imbranati. N. [redacted] 1h 37' **Commedia**

[redacted]ria — Tel. [redacted] — Orario: 15,30 — Lire [redacted]
[redacted]orno alla Laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio [redacted]scono [redacted] su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro [redacted] un amore travolgente. [redacted] 1h 05' **Commedia**

[redacted] — Tel. 0143/75.438 — [redacted] 7000/6000
Film vietato [redacted] minori di [redacted] anni

Iris — Tel. 2097 — Orario: [redacted] — Posto unico lire [redacted]
Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e [redacted]governata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[redacted] — [redacted] 76.290 — Posto unico lire 6000
Classe 1990
di Mark Lester con M. McDowell, [redacted] Gregg (Usa '90) — Usa [redacted] in[redacted] quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero [redacted] giovani V. M. 14 1h 25' [redacted]

[redacted] — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire 6000
Weekend con il [redacted]
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano [redacted] il loro capo. Per non rovinarsi il weekend [redacted] in giro il cadavere come se [redacted] vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Parco [redacted] — Tel. 0143/82.095 — Orario: 21,15 — Posto unico lire 5000
[redacted]
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un [redacted] editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Soc[redacted] — [redacted] — Orario: 15 — [redacted] unico lire 7000
Whore - Puttana
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e [redacted] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' [redacted]

PA[redacted]

[redacted] 1. Diminuire, rimpicciolirsi. 6. [redacted] «Duca della Vittoria». 10. Un segno in schedina. 11. Sanzioni pecuniarie. 13. Pronome personale obliquo. 14. Pubbliche Relazioni. [redacted] Grande manifesto. 17. Colui che...si firma. 21. La prima pagina del libro. 22. Articolo femminile. 24. Sono celebri quelle di [redacted]. 26. Intestardirsi, [redacted] cocciuto. 27. Non [redacted] amati dalla dea bendata. [redacted] La città di Abramo. 29. Un bacino...estrattivo. [redacted] Confrontare, assimilare. 32. Un [redacted] anagrafico. [redacted] partito di Andreotti (sigla). 34. Una ginnastica per...dare aria ai polmoni.

VERTICALI. 1. Un liquore. [redacted] di donna. [redacted] musicale. [redacted] Sigla societaria. [redacted] Mancanza di discrezione. 6. La...controparte [redacted] mittente. 7. Ammansire, impietosire. 8. L'Oltretomba dei pagani. [redacted] Una cifra...tonda. 12. Vi [redacted] intitola un famoso canto alpino. 14. Un tipo [redacted] fattura. 15. Pic-[redacted] magazzini domestici. 18. Conto Corrente. 19. Un multiplo di sette. [redacted] Articolo [redacted]schile. 23. Celebre fiume [redacted] Mesopotamia. [redacted] Una delle isole Baleari. 27. Un tipo di carburante. 31. Potentato abissino. [redacted] Preposizione semplice.

LUPO [redacted]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba [redacted] pubblicata [redacted]

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

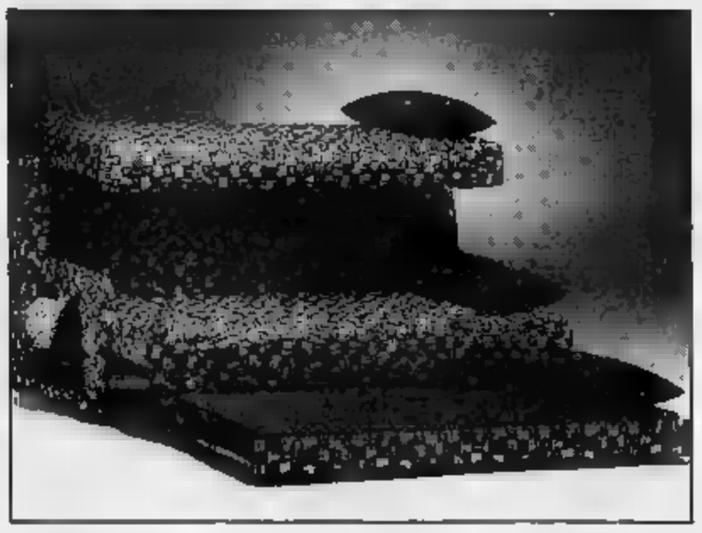
PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA L. 2.450.000
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 + Cappa 60 - Lavello 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA L.5.700.000
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO L. 1.850.000
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli ■ L.98.000 - Divani trasformabili ■ letto con piumone ■ L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile ■ L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti ■ 2 poltrone trasformabili ■ letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

Musumeci Pubblicità
Il tuo messaggio ovunque.
Reg. Amérique 95, Quart (Ao). 0165-765.819

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Musumeci Pubblicità
Il tuo messaggio ovunque.
Reg. Amérique 95, Quart (Ao). 0165-765.819

Sabato Agosto 1991 — 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 33

Ad Aosta

L'acqua è di nuovo potabile

Finito l'allarme acqua inquinata. Il sindaco ha emesso ieri l'ordinanza che annulla l'obbligo di bollitura.

A PAGINA 33

Operazione di polizia

Secondo arresto per furto ad Aosta

Calogero Mantione, 21 anni, di Aosta, è stato arrestato per furto. Il complice era finito in carcere lunedì.

MONDIALI DI ATLETICA

Ottoz escluso dalla squadra

Non è stato convocato, ufficialmente per un infortunio alla coscia. «Avevano già deciso tutto prima - dice l'atleta -. Mi sento bene, avrei potuto fare buona gara nei 110 [illegible]

A PAGINA 32

Sul Monte Bianco

[illegible] vicino ai rifugi alpini

Centinaia di persone salgono nei rifugi e spesso li «scambiano» per centri di raccolta di rifiuti.

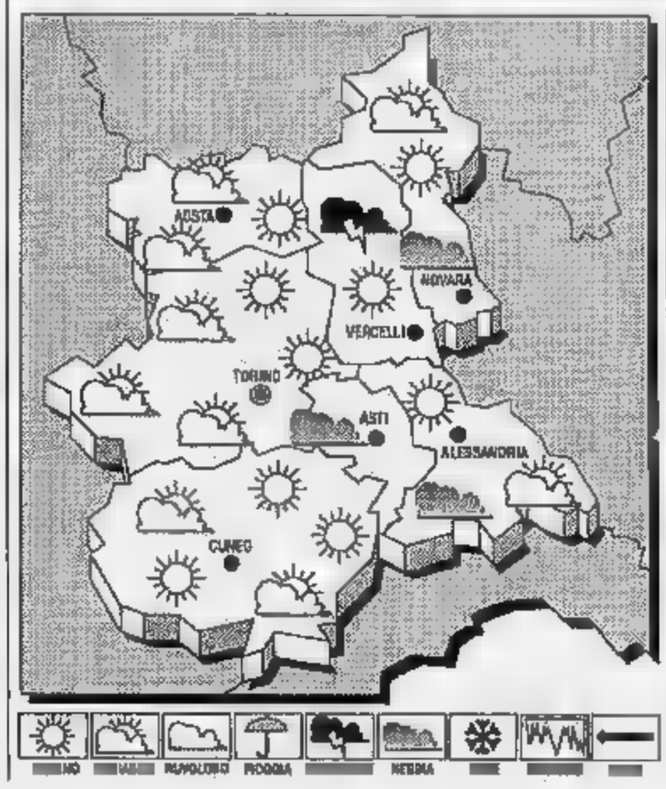
A PAGINA 33

A Valmeriana

Scomparse le macine in pietra ollare

A Valmeriana, tra Ussel e Fontey, quanto rimanava dell'antica industria estrattiva è stato «saccheggiato».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni di instabilità sul Nord

PER OGGI. Nuvolosità variabile con momenti accompagnati da isolati temporali più frequenti nelle ore centrali della giornata. Foschie dense durante la notte e nelle prime ore del mattino, sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione sul settore nord-occidentale.

VENTI. Deboli meridionali.

MARE. **DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo con probabili addensamenti su

LE TEMPERATURE DI AOSTA
Max: ; min: 18; : 22

28; min: 11; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 26
Alessandria 33	Asti 27
Cuneo 28	Vercelli 29

Il Sole sorge alle e minuti; tramonta alle circa 22 minuti. La Luna si alle ore 19 e 44 minuti e cala (il giorno successivo) e minuti.

Firmata l'ordinanza del piano viabilità di Aosta, ma slitta l'attuazione

Sensi unici, giunta pentita

La «rivoluzione» del traffico comincerà da corso Battaglione e da via Chambery
Il sindaco esprime perplessità: «Idea giusta, ma ci sono ancora i presupposti»

Nell'ordinanza del Comune si parla di «modifiche alla viabilità cittadina», in realtà è una rivoluzione del traffico: sensi unici nuovi o invertiti rispetto a quelli di oggi. La decisione di avviare il piano è della vigilia di Ferragosto, ma l'ordinanza è scritta con cautela, fissare i tempi d'attuazione. Si legge che entrerà in vigore l'apposizione della necessaria segnaletica da parte dell'ufficio tecnico comunale».

Cautela che sembrava voler evitare polemiche o comunque dare margine a possibili ripensamenti. A settembre - secondo i programmi - di corso Battaglione Aosta diventerà parcheggio, quella Sud si potrà percorrere da a Ovest. Circolazione inversa in via Chambery, fino al bivio con via Lys. Sarà questa la prima parte della «rivoluzione». Poi altre dodici vie subiranno stessa sorte.

Il sindaco Leonardo La Torre e l'assessore ai Lavori Pubblici Silvestro Mancuso, al rientro dalle ferie dopo il Ferragosto si sono trovati sui tavoli l'ordinanza firmata. La Torre oggi è perplesso, Mancuso, al contrario, credeva di trovare la città i sensi unici già operanti.

La giunta pare in difficoltà, quasi divisa. Il sindaco dice: «Sono perplesso. L'idea in sé è giusta, il cambiamento della viabilità è assolutamente necessario per diminuire la pressione delle auto sulla città, è anche previsto dal piano regolatore, ma non ci sono ancora i presupposti, insomma non sono stati fatti i lavori preparatori per poi metterlo in atto».

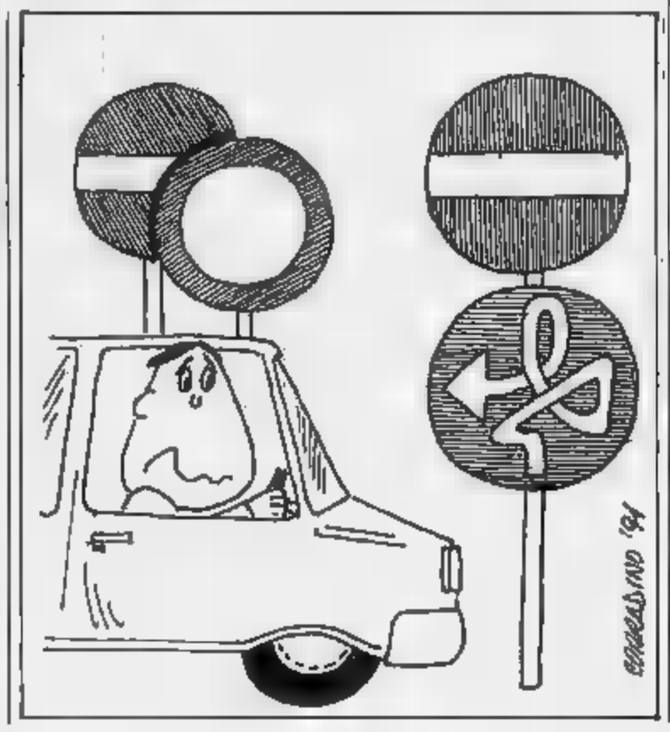
Mancuso invece spinge, vuole mettere in atto il «piano sensi unici». Commenta: «Il sindaco è perplesso? Credo che vorrà valutare bene la situazione, poi dirà il suo parere». La Torre pensa a settembre come il mese di una sorta di «offensiva dell'efficienza». «Sono superati i problemi di rodaggio politico, adesso bisogna lavorare».

Parla di sanità («Bisognerà decidere in fretta sull'ospedale nuovo») di politica [illegible] («La Regione non l'ha fatta in modo intelligente e coordinato con la legge sui mutui che ha escluso troppa gente») e di viabilità. Ma i «necessari» sensi unici lo preoccupano: «Alla gente toglieremo qualcosa, dunque dovremo anche dare servizi nuovi, penso ai parcheggi, per esempio».

Così la giunta è titubante: ha un piano viabilità, un'ordinanza che la impegna a realizzarlo e nello stesso tempo ha soldi, né garanzie di averli dalla Regione, [illegible] pubblico efficiente. In più deve fare i conti con il consenso e non quale potrà essere la reazione dei cittadini di fronte alla «rivoluzione» del traffico. Di qui l'impasse, i lavori della segnaletica che vanno a rilento e che quindi ritardano l'attuazione del piano.

I sensi unici comportano il ripensamento dei «nodi» delle vie, l'eliminazione di quattro semafori, la costruzione di «opere di supporto» come gli spartitraffico. Il Comune non ha soldi e si trova a dover affrontare una situazione di viabilità cristallizzata da 15 anni. Da allora è fatto più nulla per il traffico, tutti i piani per svoltare la circolazione sono rimasti nei cassetti. Tra la necessità di agire e il timore di sbagliare (scontentare i cittadini), la giunta ha dimenticato i parcheggi che avrebbero dovuto precedere qualsiasi altra decisione.

Enrico Martinet



Giovane fa acquisti con assegni e documento rubati

Truffa di milioni

E' ricercato dalla polizia giudiziaria della pretura di Aosta
Ai negozianti mostra una carta d'identità presa a Aymavilles

AOSTA. Entra nei negozi, veste in maniera elegante, è gentile, educato. E paga con assegni a vuoto. Gli agenti della polizia giudiziaria sono sulle sue tracce da mesi. Ha truffato tre negozianti di Pont-St-Martin, Courmayeur e Valtournenche, con assegni falsi per un valore di circa quattro milioni. La «acquista» vestiti, videoregistratori, elettrodomestici. Con i negozianti si comporta in maniera molto disinvolta. Spiega che l'articolo che intende acquistare «è per un regalo», compila sul momento l'assegno, poi si allontana senza fretta.

Qualcuno però non si è fidato del tutto di questo signore, molto giovane, magro, dai capelli scuri, non molto alto, che parla senza inflessioni [illegible]. Alcuni negozianti hanno segnato il numero della sua carta d'identità. Gli assegni erano firmati con il nome di Giuseppe Gontier. Quando sono andati in banca a incassarli hanno avuto una brutta sorpresa: non risultava nessun conto corrente sotto quel nominativo. Gli assegni erano rubati.

La polizia giudiziaria ha scoperto che il della carta d'identità appartiene effettivamente a Giuseppe Gontier: un ragazzo di Aymavilles, minore, [illegible] vicenda. Il truffatore si è procurato il documento nel Comune di Aymavilles. In base agli accertamenti degli investigatori, sembra che il rubato approfittando di un momento di distrazione del personale. lo visto mentre lo prendeva.

«Probabilmente ha sostituito la foto di Gontier con la sua - spiegano gli agenti della giudiziaria -, forse ha modificato anche i dati anagrafici. Purtroppo nessun negoziante ha pensato di fare una fotocopia della carta d'identità; almeno potremmo conoscere il volto di questa persona».

Il primo colpo è stato messo a segno agli inizi di giugno, poi per diverso tempo non ci sono più state segnalazioni. «Pensavamo fosse un isolato - dicono gli inquirenti -. L'uomo ha invece soltanto aspettato due mesi prima di ripetere le truffe ai altri due negozi. Ad agosto è rientrato in azione, e non è escluso che possa tentare qualche altra truffa nei prossimi giorni».

Sugli elementi in mano agli inquirenti per arrivare a identificarlo. «Pensiamo che sia un valdostano; e in qualche modo deve essere legato al mondo della droga» spiegano alla giudiziaria. Qualche giorno fa infatti sono stati trovati addosso a un tossicodipendente alcuni assegni rubati. Gli accertamenti della giudiziaria hanno stabilito che appartenevano allo stesso blocchetto del truffatore. Tra tossicodipendenti è abituale scambiare o vendere assegni rubati, che vengono poi «piazzati» in qualche negozio.

«Truffe di questo genere avvengono piuttosto di frequente anche qui in Valle», confermano gli agenti della polizia giudiziaria, che in questi ultimi mesi hanno raccolto parecchie denunce di casi analoghi. Molti negozianti che accettano assegni scoprono poi al momento di incassarli di essere stati truffati.

Maurizio Bucarelli

Un allevatore schiacciato contro un muretto dell'alpeggio

Issogne, ferito da una mucca

Riesce a chiamare soccorso dopo dodici ore

Romeo Varisellaz

Un allevatore di Arnad ha cercato di «separare» due mucche che stavano lottando è stato colpito e schiacciato contro un muretto. Ha passato una notte da solo in un alpeggio, ferito, prima di riuscire ad avvisare i soccorsi.

Romeo Varisellaz, 43 anni, residente a frazione Echallod 40, si trovava in un alpeggio a La Bornay, sopra Issogne. da solo ad accudire il bestiame. L'alpeggio è molto distante da qualsiasi centro abitato. Isolato, il suo unico contatto con l'esterno era una radio, da utilizzare per chiamate di emergenza.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, poco dopo le 18. Varisellaz stava controllando il bestiame. Quando ha visto i due bovini impegnati a lottare, si è avvicinato per cercare di smettere. Una delle mucche, mentre combatteva, ha colpito l'uomo e lo ha schiacciato contro un muro.

Varisellaz ha trascorso la notte nell'alpeggio, con una grave ferita al braccio. Non è riuscito a mettersi in contatto via radio con i soccorritori. Nelle prime ore del mattino è poi riuscito ad avvisare la protezione civile.

Dall'eliporto di Saint-Christophe si è alzato in volo l'elicottero. A bordo c'erano il pilota Ezio Canesso, lo specialista Tiziano Di Cicco, e le guide del soccorso alpino Lelio Granier e Valerio Bologna.

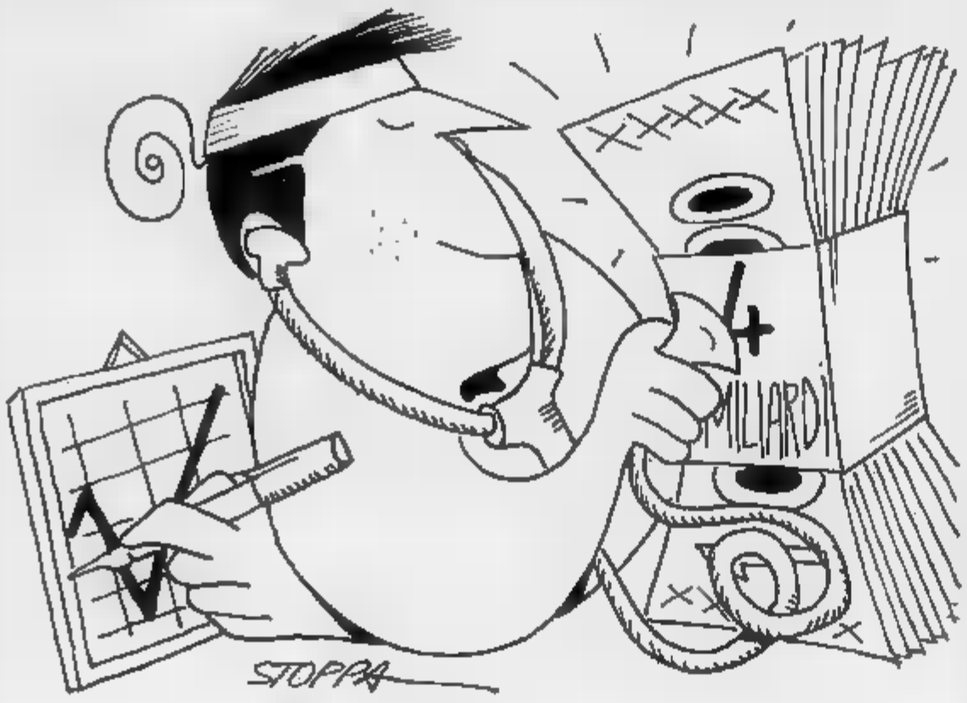
In pochi minuti l'elicottero è atterrato vicino all'alpeggio. Varisellaz è stato soccorso e immediatamente trasportato all'aeroporto. Da lì, un'ambulanza dell'Usl lo ha poi portato all'ospedale di Aosta. Al pronto soccorso i medici lo hanno visitato, prestandogli le prime cure e hanno disposto il ricovero. Erano trascorse più di 12 ore dal momento dell'incidente.

[m. b.]

Presentato il nuovo progetto di ampliamento per il poliambulatorio

Donnas, 4 miliardi per la Sanità

Il disegno prevede lo sfruttamento degli «spazi sprecati». La Regione: «I lavori partiranno forse già nel '92. Dipende da quanto il ministero impiegherà per decidere». Previsti nuovi reparti



DONNAS. La Bassa Valle avrà un poliambulatorio più efficiente? L'assessore alla Sanità e assistenza sociale Valerio Beneforti è convinto di sì. In palestra improvvisata in sala conferenze gremita amministratori pubblici, utenti e personale della struttura sanitaria, il geometra Roberto Nicco e l'ingegnere Giorgio Ottin hanno presentato il progetto di ristrutturazione e ampliamento (allo studio un triennio) del poliambulatorio di Donnas.

«Abbiamo cercato di sfruttare meglio alcuni spazi a nostro modo di vedere piuttosto sprecati - spiega Nicco -. Era illogica la presenza di grandi corridoi e piccoli locali. Sono così stati meglio ridistribuiti e ampliati tutti gli ambulatori».

E ancora: «Verranno attivati nuovi servizi: terapia antalgica e oncologica, psicologia, psichiatria, e potenzierà il servizio dialisi, ci sarà la palestra di riabilitazione per la logopedia, si amplieranno Ceb, i locali del servizio di assistenza sociale e gli uffici amministrativi. La direttiva principale nel riordinare la struttura è stata di concentrare i locali per omogeneità di servizi».

Ottin si è occupato dell'impiantistica elettrica, idrotermosanitaria e di riscaldamento. «Mi sono trovato di fronte - ha detto l'ingegnere - a una struttura che ha dieci anni di vita, ma che dal punto di vista impiantistico ne dimostrava molti di più. Mi è parsa quindi più conveniente proporre il completo rifacimento tutti gli impianti elettrici e quelli per il riscaldamento».

Aggiunge: «La zona delle dialisi verrà dotata di esempio di un impianto di climatizzazione poiché i pazienti devono passare parecchie ore a letto e le macchine producono calore. In ogni locale sarà possibile inserire un terminale in modo da velocizzare le risposte del laboratorio analisi di Aosta e anche dotare la struttura di un servizio utilissimo di telediallisi».

La telematizzazione della sanitaria dovrebbe permettere di dare risposte in tempo reale. Anche il tempo di prenotazione per prelievi e analisi dovrebbe diminuire. E' infatti caduto il limite di venti prelievi (circa 60 settimanali) imposto dal laboratorio alle infermiere di Donnas grazie all'acquisito di una attrezzatura da parte di Aosta.

Costo preventivato dell'opera: 4 miliardi e cento milioni. Tempi di esecuzione? «E' uno dei grossi problemi - dice Nicco -. Dipenderà molto dalle modalità di lavoro dell'impresa a cui verrà appaltata la in opera progetto. Dovremmo sceglierne una sensibile alla problematica di lavorare in utenza che gira nel cantiere. Il servizio non può essere chiuso per più di un certo numero di giorni. Si potrebbe costruire prima parte e poi spostarvi momentaneamete alcuni servizi di quella vecchia per provvedere alla ristrutturazione».

L'opera verrà finanziata dal ministero della Sanità. «Dovrà prima - Beneforti - essere sottoposta a un nucleo di valutazione e che esprimerà le sue eventuali deduzioni. Il progetto dopodiché si avrà via libera. Per la primavera del '92 avremo una risposta. I tempi romani sono quelli che sono». A Donnas attualmente lavorano 48 dipendenti e 30 medici.

Ferro

LETTERE AL GIORNALE

Se Cossiga avesse visto

Illustri ospiti quest'anno per la Valle d'Aosta. Il presidente Cossiga ha trascorso alcuni giorni nella ridente cittadina ai piedi del Monte Bianco. Tutto in ordine a Courmayeur: aiuole fiorite, strade pulite. E se il nostro Presidente avesse voluto visitare anche qualche paese vicino?

Ironia della sorte! Al bivio per La Salle si fora una ruota della macchina. L'autista prontamente parcheggia nel vicino piazzale, il Presidente scende per prendere una boccata d'aria e... quale spettacolo: pannolini, carta igienica, lattine, bottiglie di vetro e di plastica tutto bene in vista.

Non mancano poi le pietre in Valle e queste servono anche da decoroso piedistallo per cartelli pubblicitari e non. Il piazzale ospita tutto. «Per carità autista cambi velocemente la e ritorniamocene subito a Courmayeur, qui è peggio di Roma!»

Salvatore Donné, La Salle

Anche i nel consiglio Enpa

In merito all'articolo «Troppo potere ai cacciatori» apparso su «La Stampa» in data agosto scorso, mi permetto alcune osservazioni.

La «rappresentanza» in un istituto la cui radice democratica è indiscutibile. Ma, se essa ha una valenza per il Comitato regionale caccia, perché non ne ha altrettanta per l'Enpa? Perché non sono state chiamate nell'Ente protezione animali anche rappresentanze di cacciatori?

Garanzie e rappresentanze equilibrate per un'attenta e corretta gestione normativa dell'arte venatoria ce ne sono già a sufficienza. Infine, sull'istituzione delle guardie zoofile, c'è da osservare che esistono già varie leghe protezionistiche e, soprattutto, organi pubblici ben più affidabili e con molti più poteri, che attuano controlli di vario genere sul mondo animale.

Non vorrei ci sia dietro la richiesta di creazione del corpo delle guardie zoofile e celasse poi la richiesta di fondi per il mantenimento di quell'organismo.

Donato Loiudice, Aosta

Acqua inquinata una farsa

Ad Aosta l'acqua inquinata? La notizia ha fatto ridere, ancora una volta, tutta l'Italia. Come, s'è chiesta la gente, nella regione delle nevi e dei ghiacci perenni l'acqua non è potabile? Che succede allora a Torino, Milano e nelle altre grandi città? Eppure è così. E se ciò è accaduto e accade e forse accadrà ancora lo si deve solo alla negligenza della partitocrazia che pare pensi più agli interessi di bottega che a quelli della comunità amministrata. Oltre vent'anni fa si era prospettata una soluzione con la realizzazione dell'acquedotto del Monte capace di servire solo la città di Aosta, ma anche i Comuni che si incontrano scendendo da Courmayeur. Studi e progetti sono rimasti nel cassetto dimenticati una qualsiasi pratica burocratica. Prima dell'acquedotto premevano le maggioranze regionali, il vaccodromo, la candidatura olimpica, regionale che, seppur necessario, è creato di questi tempi per dare una collocazione ad un esponente democristiano. Quante altre non urgenti o addirittura inutili sono state fatte? Se n'è perduto il conto. Per l'acquedotto del Monte Bianco non ci sia fretta neppure oggi anche se il problema è risolvibile, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, in tempi relativamente brevi. Per fare ciò pare si debba chiedere l'autorizzazione alla partitocrazia che sempre ha creato, e non solo in Valle d'Aosta, più danni di tifone e di una invasione di cavallette. Bevano pure gli aostani, se vogliono, l'acqua inquinata e ringrazino i partiti della regalia.

Giuseppe Lucca, Aosta

Troppi rifiuti

È notato in diverse località dalla Valle d'Aosta una serie di rifiuti di vario tipo abbandonati e che pare nessuno si preoccupi di raccogliere. Mi riferisco a carcasse di auto e di veicoli di vario tipo (trattori, Ape ecc.), a inerti residui di lavori edili oramai inutilizzabili.

Non credo che situazioni del genere giovare ad una presentazione parte della nostra regione che punta moltissimo sull'immagine turistica. Posso capire che per certi tipi di rifiuti solidi ingombranti vi siano difficoltà per lo smaltimento, ma non mi sembra un problema insolubile.

Paolo Kariore, Aosta

DALLA VALLE

Progetto per i giovani di Bassa Valle

Chi volesse collaborare al progetto interparrocchiale di oratorio portato avanti dalle parrocchie di Vert, Donnas, Pont-Saint-Martin e Hône può farlo facendo un versamento sul conto corrente bancario numero intestato a Centro giovanile Bassa Valle presso Don Emiro Pession, parrocchia di Donnas, alla filiale San Paolo di Donnas.

AOSTA

Studenti ebruzzesi premiati in Regione

Un gruppo di studenti di Montesilvano Marina, in provincia di Pescara, vincitori dell'undicesimo concorso «Operazione patria», saranno premiati lunedì a palazzo regionale dal presidente del Consiglio Giulio Dolchi. Ad accompagnare i 47 ragazzi, che hanno svolto un tema sulla coscienza della cultura e della pace tra le giovani generazioni, saranno i rappresentanti dell'associazione nazionale combattenti reduci Pescara e il sindaco di Montesilvano.

Teatro popolare al castello

Proseguono gli appuntamenti del «Festival d'été 1991». Nel parco del castello si esibirà stasera «La betisa», gruppo locale di teatro popolare. Lo rappresentazione, strettamente in «patois», oltre a testimoniare l'attaccamento alla lingua della tradizione, si presenta come un'analisi ironica e disincantata problematiche contemporanee della vita di villaggio.

All'ospedale strumenti per magnetica

La giunta regionale ha intenzione di acquistare un'apparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare. L'apparecchiatura, del costo di quattro miliardi e mezzo, consente esami medici del cranio, della colonna vertebrale, delle suvitture cardiovascolari, addominali e delle estremità più precise della Tac.

Courmayeur, troppa l'immondizia lasciata in montagna

Rifugi come discariche

I casi dell'Elisabetta, nell'alta Val Veny, e del Bertone, sul Monte della Saxe invasi da comitive di ragazzi maleducati. Colpevoli anche molti alpinisti

COURMAYEUR. Rifugi alpini scambiati per centri di raccolta di rifiuti e «attaccati» da comitive di centinaia di persone. I gestori fanno il possibile per tenere puliti i dintorni delle costruzioni che dovrebbero servire da base per le ascensioni degli alpinisti e da tappa per gli escursionisti. Ma spesso, soprattutto nei rifugi meno alti, la maleducazione è difficile da combattere.

Casi emblematici i rifugi ai piedi del Monte Bianco, come l'Elisabetta, in Val Veny, e il Bertone, sul Monte della Saxe. Raggiungibili in breve tempo percorrendo mulattiere poco ripide, i due edifici e i loro dintorni sono stati teatro di episodi poco edificanti. L'Elisabetta, per vari lunedì di luglio e agosto, è stata la di gruppi da 250 ragazzi appartenenti a un'associazione giovanile che viene ospitata in un albergo di Entrèves. «Arrivavano tutti insieme chiedendo di poter consumare il loro pranzo nel rifugio - spiegano i gestori -. Noi rispondevamo che non era possibile. Allora due ordinavano un piatto di polenta e altri dieci entravano con loro. Senza un briciolo di educazione, lasciando immondizia sparsa e occupando continuamente il bagno. Il rifugio, che non può contenere più di una cinquantina di persone, veniva invaso con grande disappunto nostro e dei normali clienti. Un giorno siamo addirittura stati costretti a chiudere per mezz'ora per poter pulire sala e bagno, in quanto era diventato impossibile stare dentro. Per non parlare di tutti i rifiuti lasciati intorno e in montagna da troppi escursionisti e alpinisti maleducati; le vecchie baite vicino al rifugio vengono scambiate per raccoglitori di immondizia, anche al Col de la Seigne, al bivacco Hess e nel ghiacciai. Una vera vergogna».

Non è migliore la situazione al Bertone. Anzi per un paio di volte i gestori si sono visti arrivare una comitiva di 600 ragazzi appartenenti a una colonia La Thuile gestita da religiosi. «Una cosa abominevole - spiega Renzino Cosson, responsabile della Protezione civile della Valle d'Aosta e proprietario del rifugio -. A parte il poco rispetto dell'ambiente, non è affatto prudente muoversi in gruppi così numerosi in montagna, anche se il sentiero è facile. Inoltre i rifugi sono strutturati per ospitare così tante persone in una volta: i gabinetti si intasano, il personale non riesce a fare il proprio lavoro, i clienti che cercavano tranquillità in alta quota si ritrovano come se fossero a Rimini. Dopo questo e altri episodi il Soccorso alpino ha scritto una lettera ai sindaci di Courmayeur, Pré-Saint-Didier e La Thuile per evidenziare questa situazione».

Comunque non sono soltanto le comitive a danneggiare la montagna. Sono molti gli escursionisti e gli alpinisti che non rispettano la semplice regola di riportare a valle il proprio sacchetto dell'immondizia. E la maleducazione raggiunge quote sempre più alte.

Giorgio Macchiavello

UN FESTIVAL PER POETI «IN ERBA»

AOSTA. Per la prima volta in Valle d'Aosta si svolgerà a settembre un «Festival della composizione in versi». Lo organizza il «Progetto giovani» del capoluogo regionale, gestito in convenzione dalla cooperativa «Antica zecca», e l'associazione culturale «Anteo 91» di Torino. Il festival è aperto a chiunque, in Valle d'Aosta e in Piemonte, voglia presentare dal vivo composizioni in versi con qualsiasi forma e tecnica.

Ogni partecipante o gruppo potrà presentare una sola opera originale a tema libero da rappresentare in un arco di tempo non superiore ai 15 minuti: è possibile accompagnare la composizione con suoni, immagini, colori e movimenti anche coreografici di vario tipo. Il testo della composizione dovrà essere consegnato entro il 7 settembre 1991 al «Progetto giovani» agli indirizzi di via Antica zecca 26 o di via Volontari del sangue 13, entrambi in Aosta, non cognome, indirizzo, età e curriculum di ogni singolo partecipante o di ogni componente del gruppo nel caso di più persone partecipanti alla stessa presentazione.

Giovanni Spada, dell'associazione «Anteo 91», dice: «Non è la solita recita di poesia da un palco, ma la possibilità di creare, sulla base di un testo in versi scritto nelle forme e con la tecnica più gradita, un momento di coinvolgimento emotivo del pubblico, anche di spettacolo o di performance di un singolo protagonista o di un gruppo».

Gli organizzatori non escludono l'impiego di filmati, accompagnati da parole in sovraimpressione, oppure recite collegate alle immagini. Potrebbero esservi anche presentano le loro poesie con dispositive, o con invenzioni anche musica e luci. Il «festival» si terrà domenica 15 settembre dalle ore 15 in avanti nel cortile del «progetto giovani» in via Volontari del sangue.

Ogni autore o gruppo dovrà presentarsi il giorno del festival alle 13 in via Volontari del sangue, ed Aosta, per concordare l'ordine degli interventi. Quali sono le aspettative degli organizzatori sulla partecipazione degli autori?

«Ci sono moltissime persone che hanno la classica "poesia nel cassetto" - risponde Spada - che non riescono a pubblicare o a presentare. Vogliamo dare uno spazio a questi poeti potenziali, convinti di fare un'opera di promozione culturale, e di avere in concorso anche gruppi o autori con buona esperienza. I partecipanti saranno giudicati da una giuria popolare formata dal pubblico».

Bruno Bacchiega

LA FOTO DEI RICORDI

Antiche coltivazioni sui terreni di Etroubles

Etroubles ha mantenuto nel tempo la sua fisionomia. Le case e la chiesa in questa foto di inizio secolo sono ristrutturate mantenendo il loro aspetto caratteristico. E' cambiato l'utilizzo dei terreni, un tempo coltivati e oggi destinati a pascolo.

(COLLEZIONE ASSOCIAZIONE DEI MASTRI DI COGNE)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304255 / 304280
Croce R.: (0165) 551554
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551554 / 551596
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79488
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809660
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

DI TURNO

Domenica 25 agosto

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carmi; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Nicola, viale F. Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Brusil-Cervinia.
Distretto 8-9: Saint-Vincent.
Distretto 10: Champoluc.
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin.
Distretto 14: Issime.

POLIAMBULATORI

(0125) / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Ayas, Gaby, Issime, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

(0165) 361221 / 361222
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74029
Brusson: (0125) 300123
(0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780848
Gressoney (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche (0166) 92022
(0125)
Villeneuve: (0165) 95025

E' mancata
Maria Charrey ved. Fiorio Trono
Con infinito dolore lo annunciano i figli Anita e Piero. I funerali avranno luogo in Aosta sabato 24 c.m. alle ore 14,30 partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa Sant'Orso.
— Aosta, 23 agosto 1991.

La famiglia partecipa al dolore di Anita e Piero.
— St-Christophe, 23 agosto 1991.

Il sindaco di Aosta La Torre ha firmato ieri mattina l'ordinanza

Acqua di [redacted] potabile

Per risolvere i problemi di inquinamento, i tecnici hanno deciso la clorazione delle vasche
Ordinanza di bollitura [redacted] Bionaz, dove le analisi hanno rilevato la presenza di colibatteri

[redacted] L'acqua è di nuovo potabile. Il sindaco, Leonardo La Torre, ha emesso ieri l'ordinanza [redacted] che annulla l'obbligo [redacted] bollitura nelle [redacted] cittadine. «Stiamo clorando le vasche - ha detto il primo cittadino -. Al più presto, comunque, affideremo la gestione dell'acquedotto a una ditta esterna al Comune. Abbiamo troppe mansioni [redacted] la que[redacted] dell'acqua [redacted] troppo complessa, richiede uno [redacted] mezzi e di personale che [redacted] siamo in [redacted]do di affrontare».

L'inquinamento ciclico che da un anno e mezzo affligge l'acqua aostana [redacted] debellato con [redacted] cloro, soluzione già proposta mesi fa, ma rifiutata finora per «problemi di immagine».

La città [redacted] servita [redacted] un acquedotto obsoleto, con tubi che portano l'acqua [redacted] sorgenti alle stazioni di pompaggio [redacted] viceversa, che rimangono a volte pieni a metà per ore e ore raccogliendo l'ossidatura sulle pareti. Problemi vecchi, segnalati al Comune da almeno un anno e [redacted] irrisolti.

«Ci sono anche acque peggiori di quelle di Aosta - spiega Pier Giorgio Montanera, responsabile dell'ufficio igiene Usl -. Alcuni Comuni hanno già deciso di clorare le vasche e hanno risolto il problema». Uno di questi Comuni [redacted] La Magdeleine, nella Valtournenche. L'anno scorso 25 persone si [redacted] sentite male per aver bevuto acqua inquinata: [redacted] sindaco aveva deciso la clorazione, [redacted] allora non ci [redacted] più stati problemi.

Ad Aosta la scelta [redacted] tra sistemare l'acquedotto (elimi[redacted] il problema una volta per tutte) e disinfettare l'acqua (soluzione provvisoria). La scelta del Comune - a detta [redacted] sindaco - non significa che l'amministrazione voglia «dimenticare» la questione. La Torre parla di [redacted] progetto [redacted] di lavori che, nella migliore delle ipotesi, incominceranno nel '92. Ma [redacted] tempi di esecuzione nessuno si pronuncia. [c. lau.]

Il sindaco La Torre visto da Ghiglione

CENTO MILIARDI [redacted]

[redacted] «Una gestione inadeguata dell'acquedotto cittadi[redacted] potrebbe originare i problemi di inquinamento». Maurizio Martin, [redacted] regionale ai Lavori Pubblici, esprime un secondo parere: «L'abbondan[redacted] di acqua in Valle d'Aosta non consegue a [redacted] sfruttamento opportuno».

Se [redacted] azzardato prospettare soluzioni immediate, le consegna all'assessorato competente del progetto p[redacted] la costruzione dell'acquedotto del Monte Bianco stabilisce i termini di un obiettivo divenuto improrogabile per risolvere in maniera definitiva carenza e potabilità idrica. Questioni, purtroppo, sempre di attualità.

Cento miliardi. Questo è l'esborso a carico dell'Amministrazione regionale [redacted] pera suddivisa in tre parti: il primo riguarda l'Alta Valle, da Courmayeur [redacted] Morgex [redacted] richiede una spesa di dieci miliardi; il tratto intermedio, da Morgex a Sarre, per il quale sono stati preventivati cinquanta miliardi; per la striscia terminale, che comprende Aosta e i Comuni della cintura, la Regione ha invece stanziato quaranta miliardi.

«Seguiremo, per quanto riguarda il tratto iniziale - spiega [redacted] - lo stesso tracciato del collettore per il depuratore di Derby. L'installazione [redacted] seconda parte, racchiusa in una zona piuttosto angusta [redacted] Valle, con spazi limitati, pre[redacted] una seria [redacted] difficoltà che esamineremo con l'impresa appaltatrice. [redacted] St-Pierre l'acquedotto formerà un anello tra l'a[redacted] collinare [redacted] la fascia sottostante, per poi estendersi nella rete interna [redacted] diramazioni richieste».

L'opera prevede la captazione di alcune sorgenti ai piedi del Monte Bianco, nelle Valli Ferret [redacted] Veny e offre la possibilità [redacted] trasportare fino ad Aosta cinquecento litri d'acqua al secondo, sufficienti per centomila mila persone.

[redacted] procedura per l'appalto - rileva l'[redacted] - il prossimo anno [redacted] preceduta da un'altra verifica del progetto e della reperibilità dei finanziamenti». Uno studio, in fase [redacted] elaborazione da parte [redacted] tecnici dell'assessorato, contribuirà a ottenere una «fotografia» della mappa idrica regionale: il censimento delle sorgenti valdostane, il fabbisogno [redacted] acqua nei 74 comuni [redacted] le potenzialità del territorio.

«Una panoramica così dettagliata - sottolinea Maurizio [redacted] - potrà consentire l'allacciamento ad altre fonti lungo [redacted] percorso dell'acquedotto [redacted] permettere una distribuzione proporzionale alle esigenze». Questo piano di lavoro rientra nella politica dell'assessorato, finalizzata alla costruzione di acquedotti intercomunali, in grado di portare l'acqua nelle [redacted] basse dei Comuni.

Nelle valli di Ayas [redacted] Gressoney sono iniziati i lavori per aumentare la potenza idrica e servire gli abitanti di Verres, Don[redacted] e Pont-St-Martin. Per sopperire alla scarsità idrica, molti comuni hanno provveduto in proprio questo problema. Ma [redacted] frazionamento [redacted] sempre ha dato i risultati sperati.

«Una manutenzione e una gestione appropriate caratterizzano, invece, le costruzioni intercomunali», aggiunge Martin, che preannuncia l'automatizzazione per l'acquedotto [redacted] Monte Bianco.

L'obsolescenza della rete idrica interna di Aosta causerà notevoli impedimenti all'installazione delle condutture per l'acqua.

[redacted] Lucchini

C'E' [redacted]

Le macine scomparse dalle cave Valmeriana

Antiche macine da mulino abbandonate in un bosco a Valmeriana

STORIA [redacted] leggenda si mescolano quando si parla di Valmeriana, località [redacted] tegna fra Ussel [redacted] Pontey. Lo storico valdostano De Tillier (1678-1744) [redacted] a [redacted] primitiva via di comunicazione in alta quota utilizzata prima che i Romani tracciassero la Via delle Gallie. Una strada «rebutante et très pénible puis qu'elle traversoit, [redacted] ce qu'on croit, par la hauteur des montagnes, depuis [redacted] lieu de Vert et de Champorcher, [redacted] Fénis et [redacted] Saint-Marcel, parce que l'on [redacted] decouvre aussi des pavés et autres vestiges de grands chemins qui donnent quelque probabilité a [redacted].

E' credibile l'ipotesi che i Salassi utilizzassero vie di comunicazione in [redacted] piuttosto [redacted]evate. Per contro è improbabile che tali strade fossero lastricate. L'unico tratto di «route pavée» (visibile ancor oggi) si trova nel bosco di Valmeriana. Qui la pavimentazione è stata fatta con grandi pietre a forma di di[redacted] per la precisione con [redacted] ne d[redacted] mulino di scarto. Sono queste macine che hanno alimentato la tradizione della leggendaria strada lastricata dell'Envers.

Nella realtà la zona è stata al centro di una [redacted] più grandi cave di pietra ollare di tutta la valle. La pietra tenera, in patois «la pira douse», è stata estratta [redacted] lavorata al tornio o allo scalpello fin [redacted] tempi più remoti. A Valmeriana [redacted] estraevano, nella [redacted] più alta, macine da mulino [redacted] piccola e media dimensione. Ne rimangono molte abbandonate sul terreno, altre sono [redacted] scalpellate solo in parte e poi lasciate sulle pareti di roccia. Sembrano megalitici simboli solari abbozzati [redacted] antiche popolazioni.

Se in fase di estrazione la macina subiva [redacted] rotture, si interrompeva il lavoro [redacted] passava a un'altra. E' possibile con un po' di fortuna entrare in una grotta dall'aspetto affascinante in quanto le sue pareti sono «ornate» [redacted] parecchi dischi in bassorilievo: sono «moules» la cui estrazione non è stata portata a compimento. Secondo la tradizione orale vi sarebbero ancora due caverne di cui non si riesce più [redacted] trovare l'ingresso a causa di smottamenti del ter[redacted] Sono [redacted] battezzate «La salle du conseil» e «La salle [redacted] Salasses» [redacted] quanto vi si troverebbero grandi tavoli in pietra e sedili rotondi.

Oltre alle macine da mulino, a Valmeriana si producevano anche vasi e recipienti in pietra ollare. Il luogo dove i pezzi venivano torniti, quasi [redacted] con un tornio ad acqua, era sui bordi del [redacted] Molinaz (in patois: Meleunna). Il [redacted] stato individuato alcuni anni fa da Pierre Bonjean, un emigrato in Francia che appena può torna a Ussel, suo villaggio di origine. Di recente la [redacted]da carrozzabile ha raggiunto Valmeriana e, come sovente succede, ciò che rimaneva dell'antica industria estrattiva (fondi e pezzi di vaso, [redacted] coni residui della tornitura, piccole macine) [redacted] stato portato via. Bonjean ha [redacted] questo piccolo saccheggio, ne ha parlato [redacted] varie persone, anche a livello regionale.

Pare che il fatto non preoccupi più [redacted] Eppure sarebbe opportuno che la zona di Valmeriana venisse presa in seria considerazione dagli amministratori locali e regionali. Come è [redacted] bloccata la [redacted]aggia estrazione [redacted] minerali a Bellecombe e dintorni, [redacted] bisogna salvaguardare al più presto i [redacted] di una delle più antiche [redacted] affascinanti industrie valdostane: l'estrazione e [redacted] lavorazione della pietra ollare e [redacted] mulino.

Pierino Daudry

SI [redacted] COL [redacted]

VALTOURNENCHE. Atterraggio aereo «movimentato» [redacted] d[redacted] deltaplanisti a Champlève, in Comune di Valtournenche. Il loro velivolo a motore si è ribaltato in fase di atterraggio. Nessuna conseguenza per i due, a parte [redacted]iche ferite superficiale ed escoriazioni [redacted] varie parti del corpo. Un incidente che poteva av[redacted] conseguenze drammatiche, in questo periodo in cui i cieli della Valle d'Aosta sono particolarmente affollati [redacted] velivoli di ogni tipo, [redacted] è risolto soltanto in uno spettacolare incidente senza conseguenze per i piloti.

Daniele Lanfranchi e Pierangelo Tamone, [redacted] esperti di volo in deltaplano a motore, si trovavano l'altro giorno a Valtournenche per un volo sulla [redacted] Visto che le condizioni meteorologiche erano buone, avevano deciso [redacted] partire con il loro deltaplano a due posti.

L'incidente [redacted] nel pomeriggio. I due erano decollati a Cervinia. Dopo aver sorvolato l'alta Valtournenche, [redacted] deciso [redacted] rientrare. Tutto procedeva regolarmente. I giovani hanno individuato [redacted] spiazzo sufficientemente ampio per permettere al velivolo di atterrare. Poi hanno iniziato le normali procedure per scendere. Il deltaplano ha toccato terra senza problemi.

L'apparecchio ha iniziato [redacted] correre sul terreno, rallentando. Dopo qualche secondo, però, una ruota [redacted] carrello è finita in mezzo a una buca. Il deltaplano si è impennato [redacted] è ricaduto violentemente in bas[redacted] Nell'urto è andato completamente distrutto. Momenti di tensione [redacted] paura per i due giovani, [redacted] per i turisti e passanti che si [redacted] nella zona e che sono stati spettatori dell'incidente.

Dopo qualche istante i giovani si sono rialzati. Un grande spavento, qualche sbucciatura. Lanfranchi e Tamone non hanno avuto bisogno di ricorrere alle cure mediche. «Quel tipo [redacted] apparecchi, sotto i 150 chili di peso, è dotato di motore a elica - spiega il responsabile del Centro Volo, Marco Letey -. Hanno bisogno di una pista di atterraggio che, anche se non molto lunga, deve trovarsi su un terreno privo [redacted] asperità».

Per i due giovani dev'essere stata una brutta sorpresa trovarsi in mezzo alla pista quella buca che ha sbilanciato il deltaplano, causando così l'incidente. Informati dell'accaduto, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, che hanno rilevato l'incidente e aperto un'inchiesta per accertarne [redacted] precisione la dinamica. [m. b.]

Aosta, la polizia sorprende un giovane con il bottino

Furti, secondo arresto

Era stato il complice di un amico (in [redacted] lunedì) in un «colpo» [redacted] un alloggio del capoluogo regionale. Un terzo uomo è ricercato

AOSTA. E' stato [redacted] ieri per il furto [redacted] un videoregistratore. Calogero Mantione, 21 anni, residente [redacted] Aosta [redacted] via Plan des Rives, è stato portato in [redacted] a Brissogne [redacted] agenti della sezione furti della questura [redacted] Aosta.

L'arresto è stato eseguito su ordine di custodia cautelare firmato [redacted] sostituto procuratore presso la pretu[redacted] Tiziano Masini, su richiesta [redacted] giudice per le indagini preliminari Guido Bufardeci. Mantione è stato arrestato verso le due del pomeriggio nella sua abitazione.

L'episodio [redacted] collegato all'arresto, avvenuto alcuni giorni fa, di Giovanni Virgillito, 19 anni, di Aosta, via Guido Rey 8. Mantione e Virgillito, insieme con una terza persona, avevano rubato un videoregistratore in casa [redacted] coniugi Caminiti, nel loro alloggio [redacted] via Parigi, ad Aosta.

I tre erano riusciti ad impadronirsi delle chiavi dell'alloggio. Approfittando dell'assenza dei coniugi, sono entrati [redacted] casa ed hanno portato via il registratore. I coniugi avevano denunciato alla questura lo smarrimento delle chi[redacted]

Le indagini condotte dagli agenti hanno portato all'identificazione [redacted] responsabili. Virgillito è stato [redacted] lunedì. Ieri [redacted] arrivato anche l'ordine di custodia cautelare per Mantione. Il ragazzo non ha tentato di fuggire quando i poliziotti [redacted] andati a prenderlo. Adesso si trova nel carcere di Brissogne, in [redacted] interrogato dal sostituto procuratore. I due giovani, entrambi tossicodipendenti, hanno precedenti per furto e, per quanto riguarda il Virgillito, spaccio di droga.

Gli agenti hanno anche individuato la [redacted] persona che avrebbe partecipato al furto. E' un ragazzo di Aosta attualmente [redacted] ricercato. La polizia [redacted] ha fornito le generalità perché ci sono ancora indagini in corso. «E' probabile che sia già riuscito a lasciare la Valle - dicono in questura -. I suoi due complici sono stati arrestati, immagi[redacted] che lo [redacted] cercando». [m. b.]

Calogero Mantione

SPOSI IN CALESSE

Un matrimonio in stile '800

All'altare come una volta: Marisa [redacted] e Cosimo Squillace hanno deciso di andare in chiesa con un calesse trainato [redacted] quattro cavalli. Nella foto, [redacted] coppia attraversa l'incrocio del Ponte Romano, seguite dagli sguardi dei curiosi affacciati alle finestre della vecchia [redacted] sul Buthier [ARTEFOTO]

La Comunità montana Monte Emilius intende realizzare una [redacted] all'avanguardia

Un [redacted] sportivo [redacted] Comuni

L'area prescelta è [redacted] Nus, interessate anche Fénis e St-Marcel

NUS. La Comunità montana del Monte Emilius vuole porre definitivamente fine a quel tipo [redacted] politica di «campanile» che ha portato in questi anni le varie amministrazioni locali a realizzare, una dopo l'altra, infrastrutture sportive di piccola caratura che puntualmente si sono rivelate inadeguate e non regolamentari per attività di un [redacted] livello.

In [redacted] ad alta [redacted]trazione di società sportive [redacted] necessario realizzare un impianto polisportivo che risponda alle esigenze di tutta la collettività e che dia pure spazio a nuove attività emergenti (anche acquatiche) di una certa rilevanza turistica.

E' così che la Comunità presieduta da Paolo Cherbonnier è interessata ad acquistare [redacted] vasta area in Comune di Nus (al confine con Fénis), tra la linea ferroviaria [redacted] Dora Baltea. Questo terreno [redacted] circa 70 mila metri quadrati è in gran parte di un solo proprietario abitante a Nus.

L'area era stata individuata dai sindaci Giuseppe Cerise (Fénis), Augusto Pellegrino (Nus) e Laurino [redacted] (Saint-Marcel), Comuni dove ci sono già [redacted] campi sportivi [redacted] regolamentari per l'attività calcistica in Promozione del neonato Fenusma.

[redacted] scorso anno [redacted] squadra aveva [redacted] «emigrare» a Chambave, dove comunque aveva trovato ospitalità ed entusiasmo.

La Comunità montana ha [redacted] incaricato un professionista per una perizia in modo da arrivare a stabilire [redacted] condizioni di acquisto dell'area. Subito dopo sarà realizzato [redacted] studio per [redacted] utilizzazione razionale e per [redacted] realizzazione di [redacted] stadio e di numerose altre strutture sportive in [redacted] complesso che, nelle intenzioni degli amministratori, dovrà essere all'avanguardia.

Accanto allo stadio per [redacted] calcio e l'atletica potrebbero sorgere campi per le bocce e il tennis, piste ciclabili, un bacino o laghetto per sport acquatici e altre aree per attività ricreative e sportive.

In questa direzione (unire gli sforzi per un positivo risultato comune) [redacted] anche la riunificazione della società calcistica Fenusma, che già dal 1951 al 1956 comprendeva sotto una sola bandiera e in un'unica casacca blucerchiata [redacted] strisce rossonere i giovani di Fénis, Nus e Saint-Marcel. In tal modo era stata cancellata quella rivalità tra i vari paesi che [redacted] sempre stata marcata fino agli [redacted] Cinquanta.

E proprio [redacted] alle 11, nel municipio [redacted] Nus, in occasione del «battesimo» del nuovo Fenusma, i vari sindaci, le autorità e gli sportivi potranno confrontarsi sull'esigenza [redacted] dare a questa zona e all'intera comunità [redacted] adeguate e funzionali.

Per [redacted] come soluzione d'emergenza per poter consentire alla società (che conta anche su sette squadre giovanili, coinvolgendo centocinquanta gio[redacted] valdostani) di partecipare al campionato [redacted] già in corso lavori [redacted] ristrutturazione del vecchio campo sportivo di Nus da parte dell'amministrazione comunale.

Proprio in questi giorni [redacted] state abbattute le tribune laterali e rimossi i pali dei riflettori della luce per consentire l'allargamento del terreno di gioco in termini regolamentari. L'impianto sportivo [redacted] una struttura «strozzata» fra la strada statale 26 e la ferrovia Torino-Aosta che dovrà poi dotarsi [redacted]tamente di tribune, da collocar[redacted] perlomeno dietro alle porte di gioco. [c. c.]

Coppa Italia, i rossoneri a Legnano (C2) in una difficile trasferta

Aosta a caccia di punti

Dopo lo 0-0 con la Solbiatese al Puchoz la squadra di Fossati vuole ottenere un nuovo risultato utile. In forse soltanto Orofino infortunatosi nell'amichevole con la Pegliese

AOSTA. Dopo il confronto interno con la Solbiatese (0-0) la trasferta a Legnano. Il terzo turno di Coppa Italia (i rossoneri hanno osservato il proprio turno di riposo mercoledì nella seconda giornata della manifestazione) propone domani all'Aosta il primo ostacolo esterno ufficiale della stagione. Fra Orlando e compagni un test probante contro un avversario che in Coppa è stato sconfitto in casa dal Varese (1-0) per poi pareggiare a Solbiate (1-1).

«Il Legnano ha mantenuto quasi inalterata la fisionomia della passata stagione - dice l'allenatore rossonero Natalino Fossati - pertanto ci aspetta una partita assai delicata. I lombardi hanno disputato lo scorso anno un buon campionato di C2 e possono ripetersi. Anche se la Coppa rappresenta una tappa di avvicinamento al campionato ci teniamo a ben figurare quindi faremo il possibile per conquistare un risultato utile».

L'Aosta ha disputato giovedì un'amichevole con la Pegliese (0-0 il risultato finale) dimostrando di avere ormai raggiunto un discreto grado di preparazione. Fossati ha dovuto rinunciare all'apporto del regista De Angelis e delle punte Girelli e Montanari (tutti a riposo). A parte l'assenza dei tre giocatori è stato soprattutto il reparto avanzato che in rare occasioni ha creato problemi alla retroguardia dei liguri.

Con Orofino punta centrale l'Aosta si è presentata con la novità del giovane Marchisio a centrocampo (sufficiente la sua prestazione) e il rientro di Lesa dopo un lungo infortunio che aveva costretto il difensore a saltare il finale della passata stagione. Il reparto arretrato ha confermato di (Buda, schierato al posto di De Giorgi, alcun pericolo) Orlando precisissimo in le chiusure e Tedoldi insuperabile nel gioco A centrocampo Ferretti ha impostato la manovra con la dovuta lucidità, Lussignoli ha ribadito di essere pedina fondamentale negli schemi tattici e Barone ha lottato con determinazione.

In attacco qualche spunto in Orofino, però ancora una volta la squadra è mancata in fase conclusiva. Ai rossoneri manca uno sfondatore capace di finalizzare la gran mole di gioco prodotta dai centrocampisti. Nel finale Fossati ha dato spazio anche a qualche giovane con note positive per Rissone, ragazzo dotato di buona visione di gioco e personalità.

Domani a Legnano per Fossati dovrebbero esserci soltanto problemi di scelta. Angelis, Montanari e Girelli dopo lo stop a disposizione dell'allenatore. Rimane qualche dubbio sulla disponibilità di Orofino che contro la Pegliese si è infortunato. All'inizio l'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Orlando libero, Colnaghi sulla fascia sinistra, Barone, Lussignoli, Ferretti e De Angelis centrocampo, Montanari e Girelli punte.

Sigfrido Beneyton

CHATILLON, 1-1 CON LA BIELLESE

CHATILLON. Ancora un pareggio per lo Châtillon/Saint-Vincent nelle amichevoli pre campionato. Dopo l'1-1 l'Ivrea (la squadra è fra le promosse nel dell'Interregionale) i castiglionesi si sono ripetuti con la Biellese (i bianconeri parteciperanno al prossimo campionato di Eccellenza come Vasciminno e compagni).

Lo Châtillon/St-Vincent obbligato a inseguire il risultato perché i lanieri andati in vantaggio autorete. Il pareggio valdostani stato siglato da Anile su rigore per fallo in ai danni di Serravalle.

squadra ha confermato quanto di buono fatto vedere contro gli eporediesi - dice l'allenatore Piero Ciri -. Pur privi di sette giocatori (Adamo, Gregorio, Muzio, Giovetti, Pinet, Pascarella e Vasciminno ndr) ci siamo mossi con sufficiente lucidità. La partita è stata piacevole anche per la gi interpretazione data dalle due compagini Le indicazioni emerse dalle prime due uscite stagionali mi hanno soddisfatto. Siamo sulla strada buona anche se c'è molto da lavorare per giungere al massimo della condizione».

Se all'esordio Châtillon/Saint-Vincent si schierato con la zona pura, contro la Biellese i bianconazzurri hanno attuato la zona mista. Tattica cambiata, tuttavia in entrambe occasioni scaturite note positive per Ciri, al punto che l'allenatore sta valutando «la possibilità giocare anche in campionato il nuovo modulo tattico».

Ma aggiunge: «S i prossimi test le caratteristiche degli avversari suggeriranno la disposi più id Per momento ho avuto modo di apprezzare l'adattabilità dei ragazzi alle mie richieste. Hanno sempre giocato bene».

Questo pomeriggio Chambave (inizio alle 17,30) Châtillon/Saint-Vincent scenderà di nuovo in campo. fronte Saluzzo: sarà l'occasione per puntare alla vittoria, dopo i due pareggi consecutivi? I giocatori castiglionesi proseguiranno poi la preparazione in vista dell'esordio ufficiale in Coppa Italia dilettanti previsto per domenica primo settembre a Chambave. E la prima prova con punti in palio sarà un derby: l'avversario Fenusma.

[s. b.]

FLASH

CALCETTO

Al Blue Star il torneo Châtillon

Il Blue Star Libertas ha vinto torneo L'Impronta Châtillon battendo in finale per 2 a 1 (reti D'Alessandri, Agatau e Sal) Diadora Team Aosta. Fanno parte della squadra vincitrice i due Raiteri, Agatau, Cafferata, Vallet, D'Alessandri, Drudi e Giangrasso. Sono invece stati sconfitti Murzilli, Zago, Betral, Adorni, Sal, Rossero, Orsi, Chiarulli Cappellino. Nella finale per il terzo e quarto posto il Goal Club Altafini ha sconfitto a l'Angi Elter.

TENNIS

Le iscrizioni al Grand-prix di Valpelline

Si chiuderanno martedì le iscrizioni al terzo Grand-prix tennis che si disputerà sul campo in terra rossa di Valpelline. Invariata la formula, tipo-Davis. gioca in coppie. Inizialmente disputa primo singolare al quale seguirà l'incontro doppio. In caso di parità verrà effettuato anche l'altro singolare.

CALCIO

maglia per il Fenusma Promozione

Alle 11 di oggi (sabato) presso il Municipio di Nus verrà presentata la nuova squadra Fenusma Mobili Pramotton partecipante al campionato di Promozione. Verrà presentata anche la nuova maglia e l'attività giovanile.

SCI

Belfrond e Pramotton sulle Ande argentine

Matteo Belfrond e Richard Pramotton fanno parte della squadra azzurra (14 sciatori) che rimarrà fino a fine mese sulle Ande argentine ed allenarsi sulle piste di Las Leñas. La rappresentativa rientrerà in Valle ai primi di settembre.

BASKET

Cominciata la preparazione per Pessina e Baldi

Davide Pessina e Marco Baldi a conclusione tournée negli Usa hanno cominciato la preparazione con la Philips Milano dove sono rientrati Cantù e Brescia. La squadra milanese tornerà a calzare mitiche «scarpette rosse» con cui per anni si è identificato il Simmenthal dominatore in Italia e in Europa per tanti anni.

BOCCE

Fine quattro gare

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di bocce. Oggi a Saint-Vincent è in calendario la selezione a coppie per la categoria allievi, mentre domenica sono tre le gare in programma: selezione a terne di serie B ad Aosta, prove a coppie di categoria C e D a Saint-Vincent e a Quart.

Ottoz protesta, non è stato convocato per i 110 ostacoli mondiali di Tokyo

L'amarezza di Laurent

«Mi sento bene, avrei fatto una bella gara». Lettera del padre Eddy al presidente della Federazione Oggi in pista nei tremila metri tridati Roberta Brunet, che cercherà di battere il record italiano

TOKYO. Prima giornata oggi per i campionati mondiali di atletica leggera. In pista Roberta Brunet alle 12,20 italiane nelle batterie dei 3000 metri. La mezzofondista di Gressan è accreditata del 15° tempo mondiale dell'anno e dall'8° tra le 50 atlete in gara: può puntare a qualificarsi per la finale di lunedì e ad un buon piazzamento.

E' l'occasione per andare all'attacco del primato italiano stabilito da Agnese Possamai nel 1983. rimangono 7 secondi e centesimi da recuperare - dice la Brunet -, ma non voglio mai azzardare previsioni per scaramanzia; per il momento voglio superare il primo turno e, se non ci saranno gare troppo tattiche, migliorare il mio primato personale».

Chi invece sarà spettatore nel ritiro Fiamme Gialle a Fiera di Primiero è Laurent Ottoz, numero uno in Italia dei 110 ostacoli, che in seguito ad un infortunio a una coscia non è stato convocato dal commissario tecnico nonostante il suo completo recupero. Laurent è stato: «Mi hanno fatto andare a Grosseto per un test - dice -, ma quasi sicuramente avevano già deciso di escludermi. Ero sicuro di andare a Tokyo e me l'ero meritata la convocazione con il 13"56 degli italiani, invece in il c.t. diceva una cosa, il coordinatore un'altra. Io ho saputo dell'esclusione alla vigilia della conferenza stampa».

Laurent Ottoz visto da Ghiglione

Ottoz dice di «sentirsi bene e di essere sicuro che avrebbe potuto fare una buona gara nei 110 ostacoli», gara dove peraltro l'Italia non sarà rappresentata. Laurent è forse in grado in questo momento di ripetere il 13"55 con cui agli assoluti è portato a 10 centesimi da papà Eddy al 2° posto delle graduatorie nazionali di sempre, ma meritava la convocazione per i suoi risultati e per la determinazione. Nei 110 ostacoli Ottoz ha il 23° tempo mondiale e il 13° tempo in Europa, soltanto 14 atleti che lo precedono saranno in gara a Tokyo e dunque Laurent avrebbe potuto centrare il traguardo delle semifinali.

Indignato per l'esclusione è anche la Brunet: «Laurent meritava di partecipare, è una ingiustizia». Roberta non è la sola nel settore a ritenere che il c.t., il piemontese Elio Locatelli, con cui ha attriti preparazione dei mondiali, non brilli per elasticità nelle decisioni. Papà Eddy infuriato ed ha presidente Golo una lettera di dettagliata protesta per denunciare che «si è stabilito un criterio ed è stato cambiato almeno 28 volte. Il 9 luglio mi avevano assicurato di preparare Laurent per i mondiali e non per ulteriori test, fronte a orientamenti diversi avrei "tarato" la preparazione diversamente, ora cambiano idea e poi lo lasciano a».

Il primatista italiano sostiene poi che «sono scorretti i rapporti i tecnici e gli atleti e disonesti i rapporti tra la federazione e la stampa, guarda caso anche l'allenatore di Boncompagni in buoni rapporti con la Rai e questo finanziere che ha il 6° tempo in Italia nei 400 e ha battuto volte in 6 gare Petrella è stato lasciato a casa fare spazio a Petrella come quinto uomo della 4x400».

Cesarino Cerise

Per la prima volta una squadra africana parteciperà alla corsa a tappe valdostana

Giro, anche l'Algeria al via

Rinuncia la Jugoslavia, mentre arriveranno i sovietici

Tutto pronto per il 28° Giro Ciclistico internazionale della Valle d'Aosta organizzato dalla Società Ciclistica Valdostana guidata Giovanni Ramires. corsa valdostana (15° Gran Premio Cassa di Risparmio di Torino), scatterà lunedì 9 settembre da Pont-Saint-Martin per raggiungere Aosta l'8 settembre attraverso 8 tappe e 2 semitappe nella giornata conclusiva e dopo aver proposto ai «girini» pedalate per chilometri.

I traguardi di tappa saranno collocati nell'ordine a Saint-Vincent Terme, Goy Fontainemore, Charvensod, Les Gets (con partenza da Gignod e sconfinamento in Svizzera per km e Francia), Viuz en Sallaz, Passy Plaine Joux e chiusura in via Conseil de Commis nel capoluogo regionale.

Ci arrivi in salita a Fontainemore, Les Gets e Passy e in leggera escesa a Saint-Vincent e Charvensod a cui si aggiungeranno salite del Col de Joux (prima tappa), Verrayes (seconda), Croce Serra e Perouloz (terza), Colle del Gran San Bernardo - tetto del Giro quota 2469 metri -, Pas de Col du Corbier (quarta), Col de Joux Plane, Col du Perret, Col de Terramont e Col de Cou (quinta), Arraches (prima semitappa della sesta frazione).

Gli organizzatori continuano ad avere richieste di partecipazione anche perché è probabile la cancellazione Giri del Lazio e di Sicilia in programma nei prossimi giorni. ci dovrebbero essere problemi anche per i ci, già a Stoccarda dove Nelubin e Berzin hanno l'argento ai mondiali di inseguimento a squadre, mentre per ragioni di sicurezza è e rinunciare la Jugoslavia.

nazioni rappresentate sono nove: Italia (19 società), Francia (2 squadre), Svizzera squadre), Ures, lgio, Cecoslovacchia, Olanda, Algeria e Danimarca.

La novità dell'ultima è l'Algeria che ha chiesto di partecipare per preparare i Giochi Africani (in precedenza un solo africano, l'etiope Tekeste in una squadra italiana, aveva partecipato al Giro della Valle). La corsa dovrebbe arricchirsi anche della partecipazione di alcuni australiani inseriti nella squadra di Ginevra e degli ex campioni del mondo della pista, i sovietici Nelubin e Berzin, del campione del mondo su strada 1990 e del vincitore del Giro d'Italia 1990 Bolli, quest'anno azzurro su strada. Non è escluso poi che le società decidano di presentare al via anche i campioni mondiali della fantastica 100 Km di giovedì Anastasia (Coalca) e Colombo (Casano).

Tornerà a gareggiare squadra valdostana, il Nus Fenusma, che conterà sull'ex professionista cuneese Corrado Donadio, sul piemontese Wilbem Bonato e sui valdostani Massimiliano Kratter, Ezio Manella e Carlo Foieri, tutti e tre al primo anno da dilettanti.

Le squadre italiane: Domus 87 (Belli, Pellegrini, Guerrini), Biancorossi Gemini, Fossano (Lanteri, Tinivella), Benaconse (Prada), Alessandro, Caneva (Galati, Camin, Bettini), la squadra del fortissimo velocista Lombardi, Egi Zanotto (Bonigni, Borghesi), Mecair (Manzoni, Pezzetti), Corsico (Giucolsi), Car Supermercati (Simoni), Zalf Fior (Gualdi, Lanfranchi), Casano (Colombo), Tortonese, Iranian (il campione d'Italia Menegotto, Parolin, Pianegonda), Resina Rugnoli (Artunghi), Coalca (Anastasia), Sicc (Costa), Bergamasca e Nus Fanis.

Cesarino Cerise

STRESA, AL VIA LE «SETTIMANE»

Al palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera è inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma l'«Israele in Egitto» di Haendel, i cori e l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti di canto diretti da Michael Beverle.

«I NUOVI ANGELI» A PORTACOMARO

Si esibiranno questa alle 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso storico della canzone italiana, che raggiunse il successo con brani come «Donna felicità» e «Singapore». Il gruppo è attualmente finalista alla trasmissione «Sapore di mare».

ARTISTI SOVIETICI IN SCENA A CUNEO

Stasera alle 21 nel Palatenda di Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovietici. In scena la compagnia «Lasori» con musiche, danze, canti e balli tipici. Dedicato ai più giovani il repertorio del gruppo «Twins», con le due gemelle prima classificate al concorso «Miss Twins 1990».

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Sabato 24 Agosto n. 35

Un ammiratore ha addirittura pensato di regalarle dei biscottini a Novara. Pensiero originale? Proprio, piuttosto uno scherzo affettuoso, un omaggio goliardico. Gianna Nannini è e non è la sensee più famosa d'Italia, creatura fra panforti e saporelli nella pasticceria famiglia?

E Novara aspetta la rockstar. Il tour è cominciato da poco. Sono attese carovane di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, zona Mercato Coperto per chi arriva da fuori. Le saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

Soltanto un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città danno un po' a rilento. Colpa delle ferie: «Ma c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita di tagliandi sono stati chiusi a lungo. Novara fino a domani sarà semideserta. In tanti telefonano per sapere come sono le disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - lungo calendario di recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato comunale alla Cultura - si avvia al termine con due concerti da perdere. Lunedì c'è Gianna, poi, il 7 settembre, sarà la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che saranno queste ultime date a portare le soddisfazioni maggiori. Nel capoluogo si sono già esibiti con Umberto Tozzi e Miriam Makeba.

Una con la Nannini, un concerto speciale per un sacco di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo giocato tra scariche di e mandolini, arrabbiato soltanto un po', Poi il pubblico, «caldo» e numeroso in tutte le piazze. Ad applaudirla ci ragazzini di dieci anni, studenti ventenni e tanti fans sugli «anta» abbondanti. «Mi telefoni o no, ti telefono o no...», da «Fotoromanza», chi non l'ha canticchiata, qualche fa?

Con lei si ascoltano dolci ballate, la bellissima «Voglio fare l'amore», per poi cambiare all'improvviso marcia motivi come «Latin lover». Il segnale è guizzo: e lei scatta, corre, ride, scavalca le casse. Il palco diventa quasi una palestra. Prima dell'uscita «Scandalo» - l'ultimo album, disco di platino ancor prima di arrivare negli scaffali dei negozi grazie prenotazioni - la Nannini ve voci femminili italiane. La cantante, a questo proposito, parla della propria , tecnica vocale liberatoria, frutto di lunghe ricerche seguite anche con i musicisti. «Bisogna far uscire dalle corde vocali proprio quello che dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar è apprezzatissima anche in Svizzera, Germania e Austria. Nel curriculum, pure un duetto vocale con Sting.

La Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero ispirazioni e idee. Il video di «Scandalo» è stato realizzato dal tedesco Dieter Meier con operatori polacchi negli studi della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni del disco non sono tutte positive. Lei non si è scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è un altro aspetto da cogliere nella performance: suona chitarra elettrica, si diverte col basso, ma appoggia pure il violino alla spalla e si prodiga in virtuosismi imparati al Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma sotto sotto ci sono passate fra teoria e solfeggio.

Non è la prima volta che il pubblico novarese ha modo di apprezzarne la bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si era esibita, anni fa, di fronte a più di tremila persone a Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione organizzata per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta del concerto c'erano «Americano» pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadonna». Da allora al repertorio sono aggiunte «Fotoromanza», «Bello e impossibile», «Profumo», i brani di «Scandalo».

Una curiosità: la Nannini ha alcuni amici novaresi nell'Ossola, in una frazione di Crodo. Come loro ospite tempo fa ha trascorso breve vacanza apprezzando molto, si dice, formaggio e la grappa del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, tenuta gelosamente segreta.

La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di in Piemonte. Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi successi e l'ultimo lp «Scandalo»

LA PALMANA HA PROVATO

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)

Questo angolo Piemonte ha un fascino discreto ed ignorato: quello posti non alla moda, non presi d'assalto, luoghi per termale meno, comunque distensivi, rilassante, ma anche con il fastidio di un certo caldo diurno e di qualche delle pre-serali. Ma è il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, non solo per i legami di parentela e di famiglia che ho tra Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nazzano.

Alla Palmana da critico-apprendista; né io né moglie ci ricordiamo gli anni ma io memoro i chili (almeno 20 fa); ci ritorno oggi dopo che Elena Terzaghi, inviata di «Eva Express» passione per la cucina e la gastronomia, ma cia la riapertura. Non cambiato molto: i particolari, da chili fa, sono migliorati.

Siete in angolo appartato della già appartata Volpedo. Siete in una bella antica, la soglia ornata da una porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio cui danno un paio di salette piacevolissima- vecchiotte e, ad un'estremità, pianista all'opera nelle ore serali.

a nuovo, arredato con eleganza, il gruppo di tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo di fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato sapiente.

A vostra disposizione il servizio coordinato dallo patron, che fa di tutto per sollecitare il suo gruppetto aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' di errori, dal fatto di avere di meglio che passare tra i tavoli inciampando con nella sedia, dimenticare dei tuoi piatti (per fortuna poi è occorso molto per realizzarlo). Avrei ridire qualcosa anche menu e sulla carta dei vini «voce», sui tovaglioli modellati che a me non piacciono per nulla, soprattutto ristorante di tono questo, sul formaggio tavola già grattugiato.

Avendo a disposizione annose e belle posate d'argento marchiate (anche qui sono arrivati gli arredi dell'Albergo Savona di Alba e di Villa Paradiso a Taormina), avrete disposizione una cucina male, anche se a volta con cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: mousse di granchio (che nel portarla a tavola si trasforma nell'annuncio in salmone»), quiche alle verdure, salame, fettine carne calde con rucola e formaggio, tortelli di melanzane in di pomodoro e fave, risotto ai fiori di zucchina, medaglioni di vitello con lunghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna e meringa di lamponi in salsa inglese.

Dalla cose classiche come i vini di Bruno Giacosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità come i vini locali. Filtrato all'antica e Brachetto dei tortonesi cugini Volpi. Pranzo medio completo 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA PALMANA
Via De Amori 32
Tel. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
Carte credito: American Express, , Visa, Cartasì, Diners
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whorl (puttana)** Col. Ari .: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**mi parla 2** .: 16,30; 18,30; 20,30;
Capitol via San	**Anche pioggia di fuoco** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30: 22,
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/b	**Giocando l'assassino** Col. Non viet. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. Chaplin 2 via Garibaldi	**Edward mani di** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**a mia figlia** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Eliseo Grande piazza Sebastino	**Ritorno alla Laguna blu** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Eliseo Blu piazza Sebastino	**fantasia per gli capelli** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: : 16,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sebastino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Delitti del gatto nero** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	**Colpi proibiti** Ap. 20,30. N. V. 20,45; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Mystic pizza** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Boccaria 4	**Maniac cop (il poliziotto maniaco)** Viet. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,30.
King Kong Cinestudio via Po 21	**La fiammiferaia** Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**il volano basso** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. po	**Il mistero di Black Angel** N.V. Col. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Hardware** N.V. Aria . Or.: :16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Blue tornado** N.V. Col. Or.: 15,30; 16,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in tre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; .
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Notte d'estate in città** . Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX Setter 15	**La notte dei morti** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un** N.V. Col. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30.
Studio v. Acqui 2	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria 336	**Robin Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Colleasca 12	**Le età di Lulù** Viet. 18 Or. 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano**
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro** , 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 46.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione t 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Danza all'Arena del Borgo** 8ª Stage internazionale di danza. Finale Ligure 16-31/8.
 via S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. 10/12,30; 15/18,30

RADIO E TELEVISIONI

Radio

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio

12,10; 17 — **La voce de la Vallée**
14,15 **Itinerari di Enrico Martial**

Tv Suisse Romande

9 — **Bronzez les nounours**
10 — **Alpes à vos plats**
11,05
11,55 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,30 **Docteur Doogie**
13,55 **Quand l'inspecteur s'emmêle**
15,30 **Star Trek**, telefilm
16,25 **Temps présent**
17,15 **Avis**
19,30 **Tj-soir**
Highlander
22,15 **Faits de sport**
23,45 **Les yeux**

Radio Monte

7 — **Buongiorno in rosa**
8; 18 — **Mercatino delle occasioni**
10; 12; 14; 16 —
9 — **Lascio in allegria**

St-Vincent

8 — **St-Vincent Buongiorno**
8,06 **G & G e le stelle**, oroscopo
10 — **Disco back**
10,30 **mi piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **RSV Supercompilation**
14 — **RSV Supermix**
15 — **Quel motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
16 — **RSV Supermix**
16,30 **Italia giovane**

Telealpi

16 — **Lo stretto**, film
17,30 **Lucy show**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Teatro popolare**
22 — **Basta per non morire**, film

Radio

9 — **Lascio in**
10 — **News**
10,35 **Loretta e le carte**
11,30 **Anni 60**
13 — **Pomeriggio continuino**
14 — **101 Hit**

Top

9,30 **Fm sport**, a cura di M. Ro
14,30 **Collegamento nazionale**
16 — **Classifiche 33/45 giri**
18 — **L'occasione**
23 — **Night life**, a cura di L. Probs

Radio

7,45 **Oroscopo**
8,30 **Disco club**
9 — **Musica melodica**
10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a richiesta**
11,30 **Musica spettacolo**
12 — **Disco club**
14,15
14,30 **club**
15 — **Classi**

Radio

8, **Oroscopo**
8,45 **Lascio con Ivan**
9 **Compro, vendo e baratto**
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **ricetta**
11,50
Top
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
— **Lascio con Ciella**
20 — **Aspettando la notte con Radio**

Dimensione Sound

8 — **Tempo e traffico**
9 — **Silvio Piccino**
10,30 **Il taccuino di M.**
11 — **Anna Pettinelli**
12 — **Notiziario**
15 — **Fabar Cuchetti**
16,30 **Luigi**

Deejay

13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

SPORTIVI IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

La corrente è impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono difficile pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa una gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza muscoli per aggirare e superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza l'ambiente e imparare a controllare con sufficiente autorità il natante. Scendere un fiume, in questo caso Sesia, su una canoa è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in questa torrida estate.

Questa settimana vi parliamo del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, connubio forza che sta ottenendo un buon successo e che serve per rilanciare turisticamente questo lembo di Piemonte, suggestivo, troppe volte dimenticato. merito questo boom sportivo-avventuroso spetta dubbio a Piero Arcostanzo, e Massimo Valbonesi, istri nazionali di canoa fluviale quali è stata affidata le ge- della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove trova la scuola e come funziona. Il Monterosa Kayak Club è Mollia, in località Otra Sesia, a 950 metri altitudine, l'ideale per il fresco e combattere lo stress di tutti i giorni. Mollia è un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, Scopello e Alagna, il terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' a pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta a 3270 metri e che permette di praticare sci anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (a questo grazie alle caratteristiche Sesia e dei suoi affluenti).

La scuola si trova in una posizione tranquilla e si raggiun- a piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile e grande baita che trova nel mezzo di una grande erde, con tutti i servizi essenziali per una sopravvivenza da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture centro che, oltre alla scuola di canoa, anche attività mountain-bike, escursioni a cavallo, tiro l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che per queste discipline.

Le canoa rimane l'attività principale e, come sottolinea Piero Arcostanzo, uno sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere po' d'amore per l'acqua e poi ognuno potrà scegliere tra il relax, il divertimento, le colità e l'avventura. E' molto chiara l'analisi Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educativa che sviluppa lo spirito gruppo, invita a conoscere e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi a quelli di un ambiente n qual è fiume, con le sue mutevoli correnti».

I corsi del Kayak Club si tengono tutti gli anni da metà a metà settembre con cadenze settimanali (6 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il pratico, dalla durata di 3 prevede un programma intensivo e minuzioso, integrato da lezioni teoriche.

A Mollia è possibile noleggiare tutto il materiale occorrente. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0163-77333.

Fiorenzo Panero

FOLK

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita

VECCHIE canzoni dai facili ritornelli, cantate in dialetto piemontese e in «patois», riecheggeranno lungo i «viol», i sentieri della Valle Varaita. Infatti domani a Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa 50 chilometri da Cuneo), si terrà la settiedizione «Lu viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici i ballerini Becetto, «Le balmo di Robilante e i «Fessior» di . Agghindati nei coloratissimi costumi delle loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere uno dei cinque percorsi assegnati dalla manifestazione.

il primo la partenza fissata alle 8 dalla piazza di Sampeyre e si snoda attraverso Chiotti, Vivaio del Preit e Becetto; il secondo (stessa ora) parte da Rore e tocca le borgate Pare e Dragoniere; il terzo tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore 9) Dragoniere e Pare; infine l'ultimo (ore 9,30) passa da Forti di Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i cinque percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati da numerosi piloni confluiscono al grande santuario della frazione. Durante la passeggiata i canti saranno allietati dal suono delle fisarmoniche.

«La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - ogni anno molto ressa. Si arriva anche a oltre mila partecipanti, cui un buon nu- arriva da fuori provincia, attratto dalla singolare festa. I ballerini indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli avi della frazione. Gonne, pizzi, dell'epoca sono stati tramandati da padre in figlio e conservati con particolare cura. Solo nelle grandi occasioni vengono indossati rivivendo per un attimo un'epoca lontana».

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico santuario frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo allestiti vari punti ristoro, ai quali si potrà accedere con la modica cifra di 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulle piazza, d la festa proseguirà tra canti e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto una cena (15 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI

CAVI

La sagra torte

Doppio appuntamento stasera nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): ad Alice è in programma la sagra delle torte, con distribuzione di focacce, canestrelli e torte riso (specialità locale). A Pratolungo prosegue la sagra della patata, con gastronomia e danze.

e cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma una cena gastronomica (inizio alle 20) con polenta e cinghiale. Alle 22 si danza con il liscio del «Quartetto di Pratomorone». Nel pomeriggio il via al torneo di calcio dei Bricchi.

MONGARDINO

Grigliata e brasiliani

Festa brasiliana stasera e Mongardino (Asti) per la sagra patronale. Alle 21 l'appuntamento è con una grigliata, seguita dalle danze il gruppo «Gli indimenticabili».

NIZZA

Liscio ed enogastronomia

Il borgo San Michele paese del Monferrato organizza una festa all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio. Stasera e si con braciole, farinata e vini della Cantina sociale di Nizza.

MORRAZZANO

Fiera dell'Alta Langa

Si apre oggi alle 18, nel cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, turismo e gastronomia nelle Langhe. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Grigioni». La mostra si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, sabato e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

La Festa del pane

Nella località del Novarese si svolge stasera, piazza Collo, «Festa del p». A partire dalle 19,30, e fino alla mezzanotte, vengono distribuiti ai partecipanti vino, focacce e specialità del luogo: pane e miele.

SCOPELLO

Antiquariato mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa mattina nuova edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alla 24, nella piazza della chiesa, sono posti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

STROPPIANA

L'appuntamento dei ghiottoni

Penultima tappa, oggi, della «Sagra dei Lapegiun» la sagra ghiottoni, tipica kermesse gastronomica che si svolge nel Paese del Basso Vercellese. Questo il menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, paniasa, misto bolliti e carne alla griglia.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

CORSO TRIENNALE PER TECNICI DI LABORATORIO MEDICO

Si rende noto che l'Ospedale Torino riserva tre posti del corso triennale Scuola per Tecnici di Laboratorio Medico ad allievi provenienti dalla nostra regione.
Si precisa che la suddetta Scuola si trova presso l'Ospedale di Torino, in corso Bramante 88, tel. 011/662.53.82 e che il corso prevede una frequenza settimanale dal lunedì al venerdì di 8 giornaliere.
Al corso possono accedere persone di ambo i sessi, in possesso del titolo studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di iscrizione al corso devono essere presentate alla Scuola per Tecnici di Laboratorio - Ospedale Molinette - entro il 30 Agosto 1991 (dal lunedì al venerdì ore 9 alle ore 12).

AVVISO

CORSO TRIENNALE PER TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA

rende noto che l'Ospedale Martini di Torino riserva cinque posti corso triennale della Scuola per Tecnici di Radiologia Medica ad allievi provenienti dalla nostra regione.
Si precisa che la suddetta Scuola si trova presso l'Ospedale di Torino, Via Tofane n. 71.
Al possono accedere persone di ambo i sessi, in possesso del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado di quinquennale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Servizio Sanità Tutela Sanitaria dell'Ambiente - U.O. Formazione del personale del S.S.N. (tel. 303.276) dell'Assessorato Sanità ed Assistenza Sociale.

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

13051
V. A. Gramsci 15

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 53.7

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Scuola Infermieri Professionali
Saint-Martin-de-Corléans - AOSTA - Tel. 0165 551.987 - 554.680

ISCRIZIONE

1° ANNO CORSO TRIENNALE 1991-1994

Gli aspiranti al Corso triennale per Infermieri professionali, per essere ammessi alla Scuola, devono in possesso dei seguenti requisiti:
— 16 anni compiuti alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico in cui inizia il ;
— certificato di studio l'ammissione al 3° anno scuola media superiore;
— idoneità sanitaria;
— in Valle d'Aosta.
La domanda di iscrizione al 1° anno di corso deve pervenire alla Segreteria della Scuola per Infermieri professionali - via Saint Martin de Corléans, 248 - Aosta (edificio ex maternità) ore del agosto 1991
Possono essere accettate, con riserva, domande degli aspiranti a settembre, a condizione che, superati esami, interessati presentino certificato di l'ammissione al 3° scuola secondaria superiore o titolo equipollente.
L'ammissione alla Scuola subordinata all'esito favorevole una prova di selezione che verte su argomenti cultura generale e sulla conoscenza della lingua francese.

Agli Scuola, privi di alcun tipo di retribuzione e con regolare frequenza ai corsi, viene corrisposto un assegno di studio mensile differenziato secondo l'anno di frequenza che è fissato come segue:
— 1° anno - lire 200.000 lorde per mese
— 2° anno - lire 450.000 lorde per mese scolastico
— 3° anno - lire 600.000 lorde per scolastico
Tale assegno integrato contributo mensile di lire 100.000 nette per gli allievi non residenti nel comune di Aosta, ma ivi soggiornanti per motivi frequenza.
Agli allievi residenti nel che sostengono spese di viaggio, su mezzo pubblico, per raggiungere la sede della Scuola viene corrisposto rimborso di tale onere.
Il modulo d'iscrizione va ritirato presso la Segreteria
8,30-12,30
14,00-16,00

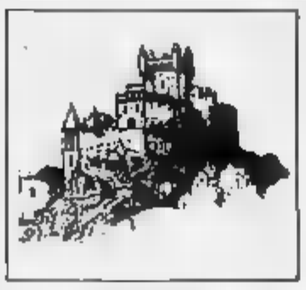
Aosta, li 12 aprile
L'Assessore Assistenza Sociale

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Sanità ed Assistenza Sociale

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de la Santé et Aide Sociale

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

PLAN FELINAZ - Vendiamo villetta indipendente in fase di costruzione di 175 mq con terreno. Prezzo interessante.
AOSTA - Piaod - Prenotiamo prestigiose ville a schiera con giardino. Varie metrature.
VILLAIR DI QUART - Vendesi porzione di villa bifamiliare di 140 mq composta da: soggiorno, cucina, bagno, due camere, taverna, 2 box e cantina. Ottima esposizione.
AOSTA - Cedesi avviata attività di abbigliamento intimo e mercerie.



MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

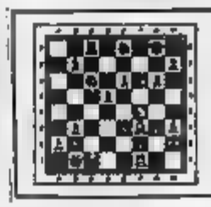
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA
9-19 continuato

MINERALI, ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI

PrincVallée
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche Aestivi

CHATILLON centralissima vendonsi alloggi in casa in fase di ristrutturazione IVA alloggi con riscaldamento indipendente finiture a partire da Lit. 118 000.000.
vicino impianti sciistici vendesi alloggio arredato composto di ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo Lit. 130.000.000.
PONTEY vendesi rustico indipendente da ristrutturare mq più cantina e terreno Lit. 56.000.000.

INCISIONI GDG di G. CAMA
Rue du Baillage 5 (Porte Prétorienne) - Tel. 36.11.85
Pulsantiere - placche e campanelli in ottone
Dal 1 al 15 9 91 CHIUSO PER FERIE



LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

A Castagnole Lanze questa sera il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa come «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero» Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino e propone pezzi del suo lp «Passa la bellezza»

Ogni tappa del tour di Fabrizio De Andrè richiama un pubblico numeroso e affezionato

VANNO, vengono, ogni tanto [redacted] fermano, e quando si fermano sono nere come [redacted] corvo, sembra che ti guardano [redacted] l'occhio». Sono [redacted] nuvole [redacted] Fabrizio De Andrè, quelle del [redacted] ultimo album, che sarà pre[redacted] nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della [redacted] di San Bartolomeo.

Si prevede [redacted] piutto[redacted] calda in piazza [redacted] Bartolomeo, a giudicare [redacted] caccia [redacted] biglietto che [redacted] è scatenata questa settimana. De Andrè conta [redacted] gran numero [redacted] nell'Astigiano, forse più di altri cantautori. Accorreranno in forze per ascoltare sia le canzoni tratte dal recente album «Le nuvole», sia per tornare a sognare con i brani che hanno de[redacted] il [redacted] [redacted]utore genovese, come «Bocca di rosa», «La guerra di Piero», «La canzone di Marinella», fino a «Creuza de ma».

Il [redacted] di stasera potrebbe riassumere la storia di un grande amore, quello tra il pubblico astigiano e il [redacted]re: una passione per i temi malinconici e libertari [redacted] De Andrè, condivisi da intere generazioni, [redacted] l'epopea pellerossa di «Fiume Sand Creek» a le note beffarde di «Megu megun».

Con De Andrè [redacted] nuova [redacted] «macchina» scenica e musicale [redacted] tutto rispetto. La regia è curata [redacted] Pepi Morgia, mentre gli arrangiamenti sono [redacted] Mauro Pagani. Della «band» fanno parte Michele Ascolese e Giorgio Cordini alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, [redacted] Michelatti al basso, Giancarlo Parisi ai fiati e [redacted] percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al concerto anche per ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena [redacted] il [redacted] violino e con altri strumenti come [redacted] liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà [redacted] alcuni suoi brani tratti dell'album «Passa la bellezza». Ad Asti il disco [redacted] stato accolto con favore da un gruppo di [redacted] del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che De Andrè [redacted] collaborato all'album (cantando in «Davvero davvero») e che sia Ascolese che Neco hanno suonato con Pagani. Un successo personale per l'ex componente d[redacted] Pfm, [redacted]i impegnato in un'originale ricerca musicale, tra [redacted] e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 30 mila lire. [redacted] di Castagnole Lanze prosegue con altri due concerti di rilievo: il 28 settembre ci [redacted] i [redacted]di» (ingresso 20 mila lire), ospiti fissi da 16 anni dalla manifestazione. Quest'anno ci sarà anche il primo raduno regionale dei loro «fans club». Il 9 settembre sarà la volta del cantautore Marco Masini (ingresso [redacted] mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, Casale, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo Francesco Conti

STASERA [redacted]

[redacted]
C[redacted]
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20; 22
Lire 9000

Fantozzi alla riscossa
d[redacted] Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue[redacted]... N.V. 1h 31' **Comico**

[redacted]
[redacted]an Parad[redacted]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20; 22
Lire 8000

Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

[redacted]
Monte [redacted]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 17
Lire 10.000

[redacted]lle coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [redacted] (Usa '90) — [redacted]el 186[redacted], giunto nell'epico West ai confini [redacted] States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted]
Des Guides
Tel. (0166) 849.473
Orario: 20/22
Lire 10.000

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il [redacted] [redacted] grossa rapina. Ricercati [redacted] [redacted] di [redacted] fanno per[redacted] rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Com[redacted]**

[redacted]
Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21.30
Lire 8000

Le [redacted]
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo d[redacted] come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' [redacted]

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Pianoforte in scena

Florence Delaage, allieva ed erede artistica di Alfred Cortot, [redacted] esibisce [redacted] nel Forte di Exilles, per la rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento è alle 17,30. Musiche [redacted] Mozart, Liszt, Wagner e Chopin.

MONTALDO BORMIDA
Trio d'archi

Concerto del trio d'archi Lyceum questa sera alle [redacted] nel [redacted] Dotto del centro alessandrino. Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabet[redacted] Sola al violoncello, proporranno musiche di Boccherini, Haydn, Schubert e Beltrami.

CASTELNUOVO SCRIVIA
L'Orchestra Casadei

L'orchestra di Raoul [redacted]dei suonerà domani, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto. In programma anche le canzoni dall'ultimo «lp» dell'orchestra, «Rimini, Rimini, Rimini».

PIEA
«E... state a teatro»

Replica questa sera, nel centro astigiano, per lo spettacolo «Scampoli, menù teatrale a richiesta» nell'ambito [redacted] [redacted] segna «E... state a teatro». In scena sei compagnie locali.

AGLIANO
«Miss Piemonte cinema»

A[redacted] 21 di oggi è in programma al palatenda in località Salere, la finale regionale [redacted] «Miss Piemonte Cinema». Nell'Astigiano verranno selezionate le ragazze piemontesi che parteciperanno alle finalissime di Miss Italia a Salsomaggiore.

MONTEROSSO GRANA
Festival etnico

Si conclude stasera, nel Cuneese, la rassegna della musica etnica europea. [redacted] Coumboscuro, alle 21, si esibirà il gruppo ungherese «Kolinda» f[redacted] da Péter Dabasi, Dóra Kovàats, Gyorgy Robert, Péter Koszegi e Janos [redacted].

GARESSIO
Sfila la banda

Stasera alle 21, in frazione Trappa, dopo la processione per le strade del paese, si terrà il concerto del corpo bandistico «Alta Val Tanaro».

RECETTO
I «Philadelphia blues»

La serata alla «Casa [redacted] Fiume» nel Novarese prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machine». I musicisti proporranno i brani che hanno reso celebri due «mostri sacri» [redacted] Duke Ellington e Miles Davis. S'inizia alle 22,30.

SAN MAURIZIO
Recital di fisarmonica

Questa sera alle 21 nella frazione Saxza della località cusiana, per i festeggiamenti [redacted] «Madonna delle Grazie», appuntamento con [redacted] fisarmonicista Roby Bottini.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta di cabaret. E' la proposta [redacted] del gruppo romagnolo «TNT» protagonista della serata alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia alle 22.

CIGLIANO
Suona la Big band

Questa sera nella piazza municipale nel paese del Vercellese, alle 21, si terrà un concerto della «Big band» ciglianese diretta dal [redacted] Renzo Pariconotti.

VILLATA
Musica e mostre

In piazza Roma, [redacted] banda [redacted]icale «Santa Cecilia» è in concerto questa [redacted] alle 21. Sotto i

portici del municipio del centro in provincia di Vercelli è allestita anche una mostra fotografica riguardante l'attività del gruppo musicale dal 1953 a quest'anno.

[redacted]
Concerto d'organo

Questa [redacted] nella chiesa parrocchiale del centro biellese il musicista Angelo Comotto si esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. Musiche di Walther, Mozart, Pistoiese, e Morandi.

PIEDICAVALLO
Live con i Mancastroppa

[redacted] [redacted] appuntamento nel Biellese con la musica [redacted] vivo [redacted] in programma stasera all'albergo Mologna. Alle [redacted] è di turno la «Mancastroppa band».

SAINT-VINCENT
Il «Talent show»

Nell'ambito della rassegna «Saint-Vincent Estate 91» questa sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [redacted] in programma [redacted] «Talent Show» (spettacolo di dilettanti alla prova del palcoscenico) e i giochi musicali [redacted] Sandro e Ro[redacted].

GRESSONEY ST. JEAN
[redacted] al [redacted]

Stasera, nel salone del Castello Savoia, si svolgerà un [redacted] del pianista Roberto Metro. L'appuntamento musicale è per le 21,30.

[redacted]

[redacted]. 1. Diminuire, rimpicciolirsi. 6. Il «Duca della Vittoria». 10. Un segno in schedina. 11. Sanzioni pecuniarie. 13. Pronome personale obliquo. 14. Pubbliche Relazioni. 16. Grande manifesto. 17. Colui che...si firma. 21. La prima pagina del libro. 22. Articolo femminile. 24. Sono celebri quelle [redacted] Roma. [redacted] Intestardirsi, essere cocciuto. [redacted]. Non sono amati dalla dea bendata. [redacted]. La città di Abramo. 29. Un bacino...estrattivo. 30. Confrontare, assimilare. [redacted] Un dato anagrafico. 33. Il par[redacted] di Andreotti (sigla). 34. Una ginnastica per...dare aria ai polmoni.

VERTICALI. 1. Un liquore. 2. Nome di donna. 3. Nota musicale. 4. Sigla societaria. 5. Mancanza di discrezione. [redacted] La...controparte del mittente. 7. Ammansire, impietosire. [redacted] L'Oltretomba [redacted] pagani. 9. [redacted]na cifra...tonda. 12. Vi si intitola un famoso canto alpino. 14. Un tipo di fatture. 15. Piccoli magazzini domestici. 18. Conto Corrente. 19. Un multiplo di sette. 20. Articolo maschile. 23. Celebre fiume della Mesopotamia. 25. Una delle isole Baleari. [redacted] Un tipo [redacted] carburante. 31. Potentato abissino. 33. Preposizione semplice.

[redacted]

[redacted] 1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI [redacted]

P	R	O	C	E	S	S	I		D	E	L
A	I	D	A		M	O	N	V	I	S	O
O	V	E		S	A		C	O	S	T	O
L	A		P	O	R	C	I	L	E		X
I		C	O	R	R	I	D	O	R	I	
	C	O	N	D	I	M	E	N	T	O	
P	E	N	T	I	M	E	N	T	O		F
O		S	E	D	E	N	T	A	R	I	A
	P	E	D	A	N	T	E	R	I	A	
E	I	R	E		Y	O		I		R	E
V	I	T	R	E	O		I		M	O	C
A		E	A	P		B	O	R	N	E	O

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA
dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

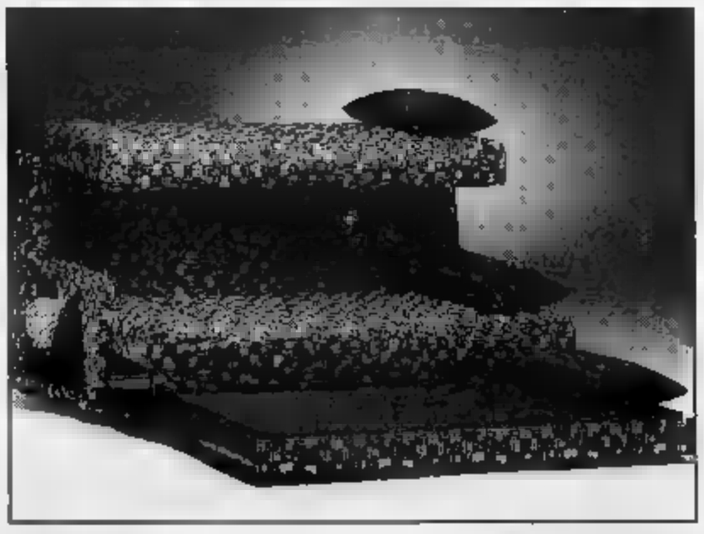
PAGAMENTO IN 5 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA L. 2.450.000
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello VII 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA L.5.700.000
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO L. 1.850.000
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted] STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Sabato 24 Agosto 1991 AT 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 33

Indagini
Rapina di Montemarzo [redacted]

Il presunto responsabile è un giovane astigiano catturato ad Alassio mentre era in vacanza. Aveva aggredito una donna

PAGINA 33

Cresce la protesta
Canelli: [redacted] di ingiustizie»

Il comitato per la «rinascita della Valle Belbo» [redacted] deciso a far sentire la propria voce. In programma uno sciopero [redacted] un sit in [redacted]

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Gianna Nannini, primadonna [redacted] rock italiano, lunedì è [redacted] concerto a Novara. Musica dal vivo anche nell'Astigiano: a Castagnole Lanze stasera c'è Fabrizio De André.

SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

PAGINA 32

Si corre domani
[redacted] equestre tra i Comuni [redacted] Moncalvo

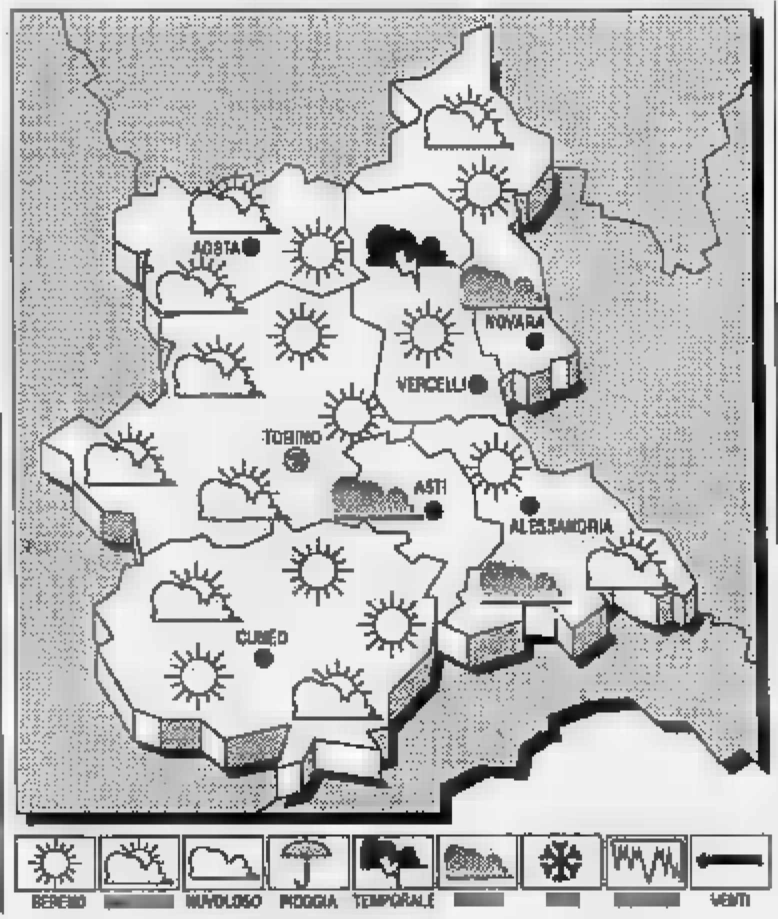
Il torneo equestre di Moncalvo di domani anticipa come sempre il Palio di Asti; in lizza rioni astigiani e Comuni

PAGINA 36

Scopri il tuo borgo
Sesto tagliando del [redacted]

Pubblichiamo oggi il sesto tagliando del concorso «Scopri il tuo borgo»; anche oggi un [redacted] vo particolare [redacted] indovinare [redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni di instabilità sul Nord Italia.

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati [redacted] isolati temporali più frequenti nelle ore centrali [redacted] giornata. Foschie dense durante [redacted] notte e nelle prime ore del mattino, sulle zone [redacted]neggianti.

TE[redacted] In lieve diminuzione sul settore nord-occidentale.

[redacted] Deboli meridionali.

[redacted] TEMPO. Prevalenza [redacted] cielo sereno con probabili addensamenti sui rilievi.

LE [redacted] DI IERI AD ASTI
[redacted]: 27; min: [redacted]; media: 22

UN ANNO F[redacted]
[redacted]: 29; min: 19; media: 24

TEMPERATURE [redacted]

Torino 29	Novara 26
Alessandria [redacted]	Aosta [redacted]
Cuneo 28	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle [redacted] 6 e 41 minuti; tramonta alle ore 20 e 22 minuti. La **Luna** si leva alle ore 19 e 44 minuti e cala (il giorno successivo) alle 6 e 44 minuti.

Le aziende astigiane si preparano a riprendere tra molte incognite
Industria, futuro incerto
Il sindacato pessimista sulla Way Assauto acquisita dalla «Rigamonti». Alla Weber maestranze in «cassa» da settembre. Canelli: crisi nel settore vinicolo

ASTI. Ultimo scorcio di ferie, per le maggiori [redacted]de dell'Astigiano, prima che gli impianti tornino a produrre.
Il lavoro riprenderà dal [redacted] settembre, [redacted] termine [redacted] pausa estiva di alcune settimane a cui numerosi stabilimenti (tra cui Weber di Asti, Saf di Robella, Riccadonna [redacted] Canelli) [redacted] giunti dopo vertenze chiuse con programmi di ristrutturazione nei reparti e riduzione degli organici.

Le previsioni [redacted] sindacalisti e imprenditori tendono al brutto: c'è crisi nel settore dell'indotto auto, numerose aziende vinicole veleggiano su mari agitati; i [redacted] disoccupati iscritti alle liste di collocamento sembrano proporsi come uno dei pochi punti fermi, comunque negativi, in [redacted] quadro in continuo movimento. «Oggi - dicono alla Cgil - [redacted] preoccupazioni sono così tante che la parola "ripresa" può essere [redacted] solo per indicare l'avvio [redacted] produzione, non [redacted] per sottolineare un'inversione di rotta per l'economia astigiana».

Nel caso della Way-Assauto le novità sono venute proprio durante le ferie: il [redacted] agosto il maggior stabilimento astigiano è stato venduto dalla [redacted]tinazionale americana Itt al gruppo milanese Rigamonti. A otto mesi dalla revoca dei 230 licenziamenti (gli esuberi sono stati riconvertiti, in dicembre, in cassa integrazione a [redacted] ore), le [redacted] della Waya hanno ricominciato a temere nuovi tagli occupazionali. Il consiglio di fabbrica ha già avuto, nei giorni scorsi, un primo chiarimento con Bruno Panero, ex [redacted] delegato della Itt passa[redacted] da poco al gruppo Rigamonti. Le informazioni offerte [redacted] dirigente non hanno chetato le perplessità dei delegati.

«Abbiamo avuto qualche rassicurazione - dice Mario Valpreda, esponente della Cisl - ma ciò non vuol dire che sia tutto tranquillo. Spero che il [redacted] pessimismo possa essere smentito con i fatti».

[redacted] settembre solleciteremo un incontro ufficiale [redacted] direzione» dice Adriano Rissone, delegato della Way-Assauto e segretario provinciale della Fiom-Cgil. In particolare, il chiarimento verterà su organici (dei 1268 addetti [redacted] in cassa integrazione) [redacted] ristrutturazione aziendale che, avviata agli inizi del 1991, dovrebbe continuare fino [redacted] 1993 per rendere più [redacted]titive le fabbriche di ammortizzatori.

Un nuovo futuro si [redacted] invece per la Weber, che in au[redacted] volterà pagina e, probabilmente con un nome nuovo, produrrà fanali posteriori [redacted] posto dei carburatori. La ricon[redacted] produttiva modificherà non soltanto l'immagine commerciale dello stabilimento, ma anche gli organici azien[redacted]: tra due anni, quando la fabbrica funzionerà a pieno regime, gli occupati [redacted] in totale 210 sugli attuali 580. Fo[redacted] in ferie [redacted] di agosto, le maestranze a settembre [redacted] collocate in cassa integrazione. La data per l'avvio delle nuove lavorazioni non è ancora stata fissata.

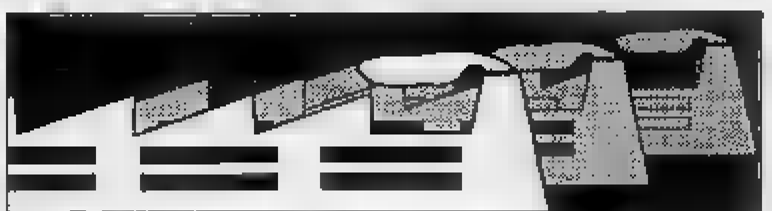
«La [redacted] ripresa produttiva nel settore dell'auto - spi[redacted] Beppe Castino, responsabile del settore industrie per la Cisl - potrebbe influenzare negativamente molte piccole e medie industrie astigiane».
Il sindacalista cita il caso della Tecnodelta, [redacted] novantina di addetti, 30 dei quali sono tuttora in cassa integrazione». «Altre incognite - aggiunge Castino - sono rappresentate dalla Rft di Villanova [redacted] dalla Nuova Ib-mei, anch'esse [redacted] una parte [redacted] personale fuori dall'azienda. Tra l'altro lo stabilimento astigiano di motorini elettrici dovrebbe scendere, entro marzo 1992, da 300 [redacted] 200 dipendenti».

Nel Canellese preoccupa la situazione complessiva del settore vinicolo, l'altro grande comparto produttivo (oltre a quello dell'auto) che nel 1991 ha registrato i maggiori segnali di crisi. Situazione di attesa, intanto, a Robella per i circa 100 addetti della Saf, recentemente dichiarata fallita dal tribunale di Asti. Un imprenditore [redacted] Bra sarebbe intenzionato ad affittare i capannoni e ad avviare nuove produzioni: si spera che tale possibilità possa realizzarsi in un futuro ravvicinato.

Nei prossimi giorni, infine, all'Avir [redacted] Quarto dovrebbe ripartire [redacted] forno numero 1 che in luglio si [redacted] bucato. L'azienda vetraria non ha fermato l'attività per la pausa estiva: [redacted] lavoro è a ciclo continuo, le mae[redacted] (circa 200) [redacted] andate in ferie a scaglioni.

Nello stabilimento che vanta tecnologie avanzatissime, gli addetti segnalano «turni troppo pesanti». «Siamo in pochi, il lavoro è stressante» dice Alberto Rissone, macchinista. «Per molti di noi - aggiunge il carrellista Dino Bonaventura [redacted] tendo la testa - era molto meglio la vecchia Vetreria».

[redacted] Nosenzo



I «NODI» DA SCIOGLIERE
LE PRINCIPALI QUESTIONI CHE L'INDUSTRIA ASTIGIANA AFFRONTERA' ALLA RIPRESA PRODUTTIVA DI SETTEMBRE

WAY-ASSAUTO (1268 addetti)
Cambio di proprietà (dalla multinazionale americana ITT [redacted] gruppo [redacted] Rigamonti)

[redacted] (580 addetti)
Riconversione produttiva (dal carburatore ai fanali [redacted] auto)

[redacted] (300 addetti)
Esuberi di organico (riduzione [redacted] un centinaio di dipendenti entro marzo 1992)

[redacted] DI ROBELLA (100 addetti)
Fallimento (sarebbero in corso contatti con nuovi imprenditori per rilevare l'azienda)

E' stato scoperto e arrestato a Genova dai carabinieri
«Specialista» in rapine
Avrebbe partecipato in aprile al colpo alla gioielleria «Gamba» di Asti. I suoi tre complici erano già stati catturati

ASTI. Anche il quarto [redacted] della tentata rapina all'oreficeria «Gamba», in via Nino Costa, avvenuta [redacted] 13 aprile, [redacted] finito in carcere. E' Ignazio Bellia, 21 anni e un fascicolo penale con un lungo elenco di imputazioni a [redacted] carico: soprattutto rapina [redacted] detenzione [redacted] armi.

Lo hanno arrestato ieri [redacted]tina a Genova, dopo indagini difficili ed estese in tutta Italia, coordinate dal tenente Tarantino, i carabinieri [redacted] reparto Nucleo operativo di Asti. Sul giovane pendeva un ordine di fermo [redacted] gip astigiano a cui i carabinieri avevano fornito corposi elementi indiziari.

Il giovane per l'anagrafe è residente [redacted] Gela, ma risulta senza fissa dimora. E' considerato, nonostante la giovane età, un esperto in rapine. Per questo i suoi complici, Giuseppe e Angelo Sini e Giuseppe Alferi (tutti [redacted] già arrestati dai carabinieri), lo avrebbero voluto al loro fianco per il colpo alla gioielleria «Gamba».

La rapina, però, [redacted] andò a buon esito [redacted] anzi, si rischiò il dramma: uno dei due rapinatori esplose [redacted] colpo [redacted] pistola all'indirizzo di Mauro Gamba, 57 anni, titolare del negozio, che aveva reagito. Il proiettile, calibro 7,65, fortunatamente sfiorò il gioielliere e andò a conficcarsi nel muro. I rapinatori, dopo [redacted] violenta colluttazione con Gamba, riuscirono [redacted] scappare. In quel momento nel negozio c'erano anche una commessa e un cliente.

Ignazio Bellia, arrestato

Secondo le indagini dei carabinieri, [redacted] materialmente il colpo furono Giuseppe Sini e Ignazio Bellia. Angelo Sini [redacted] Giuseppe Alferi avrebbero invece preparato il colpo, fornendo anche le armi.

Alcune settimane dopo, i [redacted]rabinieri sono arrivati ad arre[redacted] Giuseppe ed Angelo Sini [redacted] Giuseppe Alferi. Il giudice per le indagini preliminari [redacted] fermò gli arresti, ma l'udienza preliminare fu sospesa proprio perchè gli inquirenti erano ormai sulle tracce del quarto uomo.

Di questi, i carabinieri sapevano solo che si chiamava Ignazio [redacted] che aveva una cicatrice su [redacted] sopracciglio. Pochi elementi, che però sono risultati sufficienti per [redacted] ad individuare e quindi scovare il Bellia. Oggi il giovane dovrebbe essere trasferito ad Asti, [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria.

[f. la.]

Manifesti nelle vie per avere notizie della refurtiva razziata durante [redacted] festa del paese; si cerca anche un salame
Rocca d'Arazzo, chi ha [redacted] le [redacted] Pro Loco?
Furto di agnelli ad Asti: recuperati dalla polizia e messi al sicuro in cella

ROCCA D'ARAZZO. Insolito annuncio per le strade del paese: «Chi le ha viste?» c'è scritto su di una locandina. Non sono persone scomparse come in [redacted] primo momento potrebbe apparire bensì di 19 sedie di legno che sono state rubate nella pi[redacted] principale al [redacted] dei festeggiamenti patronali durati alcuni giorni. L'avviso (una quindicina di copie) è stato diffuso dal comitato dei festeggiamenti e dice: «Il comitato ricerca 19 sedie misteriosamente scomparse in compagnia di un salame crudo». Una burla [redacted] Ferragosto?. «Niente affatto, si tratta di un autentico furto - afferma Bruno Garrone, presidente della pro Loco di Rocca che è anche presidente della società tamburellistica locale - e [redacted] sedie ci sono state prestate da altre Pro loco. Dobbiamo restituirle altrimenti bisogna comperarne altrettante». Tra l'altro da [redacted] frigorifero, posto sulla piazza del paese, per dissetare i partecipanti ai festeggiamenti è stato rubato anche [redacted] salame di due chili.

«Del salame non c'è ne importa niente ma delle sedie sì. Con il nostro avviso speriamo che qualcuno [redacted] intenerisca [redacted] le riporti sulla piazza. Attendiamo fino [redacted] domenica sera poi presenteremo denuncia ai carabinieri» ha concluso Garrone.

Ma non è solo il furto ai danni della [redacted] loco che preoccupa gli abitanti. Proprio du[redacted] i festeggiamenti mentre tutti gli abitanti erano in piazza a divertirsi, c'è chi ne ha approfittato per rubare oggetti d'oro [redacted] denaro negli alloggi della pettinatrice [redacted] Giuseppina Abate e del commerciante Giuseppe Piano. Lo scorso anno sempre durante i festeggiamenti ci sono stati altri furti. C'è già chi avanza la proposta di [redacted] più organizzare [redacted] festa del paese per non «ingras[redacted] i ladri.

Anche le pecore sono prese di mira. Giovedì, [redacted] stato [redacted] un furto ai danni [redacted] un pastore: un giovane, ha rubato due agnelli [redacted] in un [redacted]. Gli animali [redacted] stati portati a pascolare e, a [redacted] ritirati [redacted] un recinto in località Boana, lungo il Tanaro. Qui è avvenuto il furto.

[redacted] ladro però non è andato lontano: una pattuglia [redacted] Mobile è scesa con l'auto lungo il fiume per [redacted] normale servizio di pattugliamento e ha notato un'ombra. Alla vista dell'auto l'individuo si è liberato di un sacco e ha tentato di scappare: è stato raggiunto e denunciato. Le sue iniziali sono [redacted]. G. Nel sacco c'erano due agnellini impauriti: gli agenti li hanno portati in questura e, per evitare fughe impreviste, li hanno custoditi in cella. Ieri sono stati restituiti [redacted] proprietario, Stefano Fiori, via Zara 3, Asti.

Vittorio Marchisio

Una delle locandine «supplica» affisse sui muri di Rocca d[redacted] (FOTO HOSSA)

Si disputa domani sulla pista dell'ex tiro a segno il torneo equestre del Monferrato

A Moncalvo la prova generale del Palio

In pista borghi astigiani e numerosi paesi della Provincia: ma è Cereseto (Alessandria) il [illegible] da battere. Una prima occasione per saggiare le rivalità in vista dell'appuntamento di settembre. Il programma

MONCALVO. E' pronto ai nastri [illegible] partenza il nono torneo equestre dei Comuni del Monferrato che si svolgerà domani sulla pista dell'ex tiro a segno (si trova lungo la statatale Asti-Casale, di fronte alla cantina sociale), con inizio alle 16. Dovrebbero [illegible] in diciotto, [illegible] Comuni e rioni di Asti, a contendersi il drappo e i quattro milioni della borsa che andranno al primo classificato.

Quest'anno, più che mai, il [illegible] moncalvese ha assunto i connotati di una prova generale del Palio [illegible] Asti, che si correrà tra tre settimane. Saranno, infatti, in campo [illegible] Moncalvo buona parte dei rioni astigiani; oltre a San Secondo, rappresentante ufficiale della città, si daranno battaglia sul terreno aleramico San Paolo, [illegible] Bosco, Torretta, Santa Caterina, San Lazzaro, San Marzanotto, che dovranno vedersela con un buon numero [illegible] Comuni monferrini: Grana, Penango, Cereseto, Castell'Alfero, Revigliasco, San Damiano, Baldichieri, Villafranca, Rocchetta Tanaro, la matricola Mongardino, oltre ovviamente ai padroni [illegible] [illegible] di Moncalvo. Per tutti l'avversario [illegible] battere sarà Cereseto, Comune vincitore della passata edizione, che si presenta al via più agguerrito che mai, rappre[illegible] dal fantino astigiano Giulio Franco; anche Grana, che ha scelto come [illegible] paladino Mimmo Ginosa, parte favorito. Ma questi due esperti fantini dovranno comunque vedersela [illegible] giovani emergenti, come l'ormai [illegible] Alex Pellissero, che ancora una volta difenderà i colori del suo paese d'origine, Baldichieri.

Anche quest'anno il torneo avrà un prologo: alle 10,30, i sindaci ed i rettori dei Comuni e rioni partecipanti saranno ricevuti in municipio dal sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua; alle 11 [illegible] [illegible] storico, in costume medioevale, partirà da piaz[illegible] [illegible] Francesco e arriverà in piazza Garibaldi, dove verranno benedetti i gonfaloni e numerati i cavalli. Nel primo pomeriggio (ore 15) il corteo storico raggiungerà [illegible] campo di gara, dove [illegible] disputeranno [illegible] tre batterie eliminatorie e la finale.

[illegible] [illegible]

Uno spettacolare passaggio durante l'edizione dello scorso anno del torneo

UN ARGENTINO PER S. [illegible]

SAN DAMIANO. Nella cittadina astigiana, ancora semideserta per le vacanze, si comincia a parlare di Palio ed anche, perché no, a fare ottimistiche previsioni. In realtà il comitato è al lavoro da alcuni [illegible]i e la prima rilevante novità è il contratto, ormai dato per certo, con il fantino Martin Ballestreros, un argentino [illegible] il nome di battaglia di «Martin». [illegible] tratta di [illegible] «monta» già nota in Piemonte per le numerose corse a pelo, ma alla [illegible] prima esperienza sulla pista di piazza Alfieri. La scelta è maturata dopo un'attenta osservazione dei vari fantini nelle gare regionali.

Dovrebbe correre invece per i colori di Castell'Alfero, il sandamianese Giulio Franco «Lince» che dopo un lungo ingaggio con la [illegible] cittadina natale, ha dovuto troncare questo connubio. Alla base della rottura sembra vi sia stata [illegible] richiesta [illegible] ingaggio troppo onerosa: «Non abbiamo raggiunto [illegible] accordo con Franco - spiega il rettore Marinetto - e perciò abbiamo preferito l'abilità ed il coraggio di Martin».

Nulla trapela sul cavallo che scenderà in pista, com'è d'obbligo nell'ambiente palliofilo: «Possiamo solo rivelare che si [illegible] [illegible] un ottimo esemplare proveniente da una scuderia astigiana» confida Alfonso Vullo, uno degli organizzatori del comitato. Che la voglia di vincere dei sandamianesi sia oltremodo decisa lo dimostra la [illegible]lizzazione [illegible] una pista, poco fuori [illegible] centro abitato, verso Canale. Il tracciato ricalca in larga misura quello [illegible] piazza Alfieri, salvo alcune lievi varianti.

Il comitato Palio, guidato [illegible] [illegible] Gigi Marinetto, ha curato la pubblicazione di un opuscolo sulla manifestazione. Quest'anno il volumetto è dedi[illegible] alla storia delle sei chiese di San Damiano: Ss. Cosma e Damiano, la chiesa di San Vincenzo e Santa Maria Nuova, la confraternita della [illegible]. Annunziata, la chiesa dei padri della dottrina cristiana, la confraternita di San Giuseppe ed infine la chiesa di San Rocco.

Infine la tradizonale «Cena del Palio» in programma sabato 31 agosto alle 20 in piazza Libertà. Il menù prevede: capricciosa, vitello tonnato, carne cruda [illegible] tartufo, agnolotti casalesi, roast-beef con insalatina, gelato, sandamianesi, vini barbera e cortese. Le prenotazioni si ricevono all'edicola Rattazzi di piazza Libertà, oppure telefonando al 971.686 . Il costo è di lire 30.000.

[ro. g.]

LETTERE AL GIOR[illegible]

Cene nei campi l'Usl controlla

Ancora una volta chiedo cortes[illegible] ospitalità per rispondere alla lettera [illegible] un commerciante di generi alimentari pubblicata su «La Stampa» del 17 agosto 1991 («Cene nei campi: chi fa i controlli?»).

Il lettore [illegible] lamenta della «disparità» di trattamento riservata dall'Usl [illegible] commercianti rispetto ai responsabili delle varie manifestazioni gastronomiche così frequenti nel periodo estivo.

Ai primi verrebbe imposto il rigido rispetto delle leggi in materia [illegible] tutela igienico-sanitaria degli alimenti, ai secondi praticamente nulle: con le ovvie conseguenza di rischi per la salute degli ignari frequentatori di sagre, che vengono lasciate all'immaginazione dei lettori. La realtà operativa nell'ambito della quale il Servizio di igiene e sanità pubblica della Usl 68 di Asti si muove è la seguente:

1) tutti i sindaci e rappresentanti delle Pro loco sanno benissimo che qualsiasi manifestazione gastronomica [illegible]po[illegible] dev'essere preventivamente autorizzata dal Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl 68;

2) l'autorizzazione sanitaria viene rilasciata previo sopralluogo di operatori di vigilanza dell'Usl, anche in occasione di manifestazioni notturne [illegible] festive;

3) gli operatori controllano accuratamente che la manifestazione gastronomica [illegible] sia priva di sufficienti requisiti a tutela della salubrità degli alimenti (approvvigionamento idrico con acqua potabile, piatti e posate a perdere, attrezzature [illegible] personale [illegible] acconcio abbigliamento [illegible] in possesso di libretto sanitario, ecc.);

4) [illegible] esistono «pesi e misure diverse». Il Servizio d'igiene e sanità pubblica non ha esitato a segnalare alla magistratura quei (pochissimi) casi di manifestazioni [illegible] autorizzate.

Ricordo infine all'anonimo interlocutore che l'Usl 68 [illegible] impegnandosi (a maggior garanzia della salubrità degli alimenti) verso forme di collaborazione con le categorie degli operatori alimentari per soddisfare la giusta e crescente domanda di corrette informazioni e di crescita professionale.

Giacinto Occhionero,
amministratore straordinario
Usl 68 di Asti

Sagra di paese o festa di partito

Martedì 20 agosto si è svolta in Montegrosso la tradizionale Fiera di istituzione albertina (si dice così chiamata perché istituita almeno 150 anni fa) alla quale Fiera si è vista la partecipazione di molto pubblico sia di Montegrosso che da fuori paese, ma a un certo punto non si è capito bene se era la Fiera di Montegrosso oppure la Festa dell'Avanti. Vedi il sindaco socialista di Asti Galvagno al [illegible]rtino con gli amministratori dal paese dietro le Rotarine dalle ore [illegible] 12,30, vedi alla sera alla cena sotto l'ala del cosiddetto mercato coperto ancora Galvagno, Goltre vicepresidente Provincia e consigliere comunale di Asti, psi, e inoltre tutto l'apparato socialista di Asti: Sarzanini, Marchisio ecc. Alcuni cittadini [illegible] Montegrosso

Curiosi allo sportello e privacy bancaria

[illegible] proposito della privacy nelle banche, già oggetto di una let[illegible] a questa rubrica, [illegible]i aggiungere la... ciliegina, con un piccolo aneddoto capitato a me, il 16 agosto in una banca di Asti.

Verso mezzogiorno [illegible]amo solo sei clienti ai due sportelli aperti. Dovevo [illegible] un assegno quando, vicinissimo alla mia spalla destra, spuntò un giovanottello fra i 27 e i 30 anni, statura [illegible] circa [illegible] metro e 85, il quale tranquillamente si mise a leggere ad alta voce il nome scritto sull'assegno stesso!

L'impiegata rimase un momento stupita, ma forse pensò che ci conoscessimo.

Sorpresa e infastidita, io gli lanciai invece uno [illegible]rdo duro e interrogativo, ma subito mi accorsi che il quoziente intellettuale sprizzante dallo sguardo dello sconosciuto non consentiva né battute ironiche, né un fermo invito a spostarsi.

Avevo molta fretta per cui firmai, mentre il superdotato mentale leggeva anche il mio nome e il numero del mio conto.

Poi, il giovanotto si spostò all'altro sportello. Essendo uscita subito, non [illegible] proprio dire se costui abbia osato rifa[illegible] la scenetta anche [illegible] l'uomo davanti a lui, più alto e robusto!

Se mi succederà ancora, chiederò l'intervento del direttore, anche per conoscere il nome e i dati bancari dell'eventuale intruso! Se non altro, per parità [illegible] trattamento fra i clienti.

Mariella M.

ATTIVITÀ ASTIGIANA

[illegible]

Raccolta di firme stasera a Castagnole Lanze

Stasera, dalle [illegible] alle 24, in coincidenza con [illegible] concerto di Fabrizio De Andrè a Castagnole Lanze, la sezione canellese di Amnesty International organizzerà [illegible]a raccolta di firme, in piazza San Bartolomeo, a favore dei diritti [illegible]i. L'iniziativa [illegible] ripetuta anche durante i concerti dei Nomadi (28 agosto) e Marco Masini (4 settembre). I casi patrocinati dal comitato canellese sono quelli di un medico indonesiano condannato [illegible] 20 anni di [illegible] per aver chiesto l'indipendenza di una provincia del Paese [illegible] condannato con altre 37 persone [illegible] l'accusa di «sovversione».

[illegible]

Incontro [illegible] [illegible] militari reduci dalla guerra

La sezione carabinieri in congedo [illegible] Bubbio, organizza per domenica 1° settembre a Bubbio, il primo raduno intercomunale [illegible] ex militari reduci dalle campagne di guerra di Russia, Albania, Jugoslavia, Grecia, Africa. Alla manifestazione è stata invitata anche la sezione dei carabinieri in congedo di Canelli, oltre che [illegible] le rappresentanza d'arma in provincia.

[illegible]

Turni di ferie, i punti vendita che restano aperti

Prosegue il secondo [illegible] [illegible] chiusura per ferie [illegible] edicole. Ecco i punti vendita dei giornali che rimangono aperti in questi giorni: Valter Chiappone, via Cavour 136; Roberto Vercelli, viale Don Bianco 50; Attilio Nobiolo, corso Torino 211; Marina Guasco, via Giobert [illegible]; Mariangela Bertarelli, corso Alfieri [illegible]; Ricchetta, via Filippo Corridoni 35; Bianca Valente, [illegible] Dante 128; Federico Malaspina, corso Volta 40; Maria Teresa Ferro, corso Casale [illegible]; Vincenzo Porcellana, corso Savona 144; Franco Scolaris, viale Vittoria 35; Riccardo Mortarotti, corso Alfieri 467;

Erminio Salvadeo (ambulante); Maria Carmela Tomacci, via La[illegible] 35; Marco Spunton, via Borelli, 22; Promis, piazza Alfieri; Franco Barbero, piazza San Secondo; Barbara Maggiora, corso Matteotti; Pier Giorgio Schiavetto, via Conte Verde; Luciano Murador, via Delle Quaglie; Rosita Conti, parco Barolo (via Salvo D'Acquisto).

Stasera in località Salere la selezione «Piemonte Cinema»

Le Miss sfilano ad Agliano

Una ventina di ragazze si contendono la partecipazione alla finalissima di Salsomaggiore. Si aprono anche i festeggiamenti del borgo Viatosto

AGLIANO. Quest'anno l'Astigiano sembra voler dare un contributo considerevole alla determinazione della ragazza più bella d'Italia. Questa sera alla località Salere [illegible] Agliano si deciderà difatti quali tra le numerose concorrenti astigiane e piemontesi potranno partecipare alle finali del concorso per «Miss Italia» di Salsomaggiore. La serata inaugura i festeggiamenti di Salere ed è stata organizzata dalla Pro loco e dal Gruppo Azzurro di Asti, coordinato da Nunzio Giuliana. Alle finali svoltesi a Rocca d'Arazzo martedì [illegible] si erano classificate Franca Cucco di Valfenera (Miss Eleganza), Mariella Dabaar di Torino (Miss gambe), Monica Clabrese (Ragazza OK), Loredana Ambrogio di Cuneo (Fashion girl) e Gabriella Alciati di Canelli (Ragazza Top).

Il programma prevede l'apertura del ristorante alle 20, con ravioli [illegible] roast beef [illegible] [illegible] bar; alle 20,30 inizio gara [illegible] punto e torneo a freccette. Alle 21 s'inizieranno le sfilate per eleggere «Miss Piemonte Cine[illegible] [illegible] il palatenda; sono previste anche anche attrazioni [illegible] discoteca. L'ingresso è libero.

Si avvia stasera anche [illegible] fe[illegible] di Viatosto con numerose gare: [illegible] bocce, freccette, ping pong, mini bowling e lancio delle uova. [illegible] 17 passeggiata ecologica; alle 20 agnolottata, griglieta e vini locali; alle 21 [illegible]scoteca con Radio Asti Viatosto. Ingresso libero.

A **Cerreto** oggi gare di bocce e stasera disco music per [illegible] serata in costume. A **Valfenera** ci sarà braciolata alle 20 al par[illegible] comunale e danze con «I Roeri». Cena [illegible] [illegible] **Marzanotto** Piana con agnolotti e vitello allo spiedo. [illegible] di San Bartolomeo a **San Giorgio Scarampi** [illegible] una cena a base [illegible] pesce [illegible] danza. A **Rocchetta** [illegible]fea oggi gare a bocce [illegible] serata danzante; programma simile [illegible] **Castelrocchero**.

A **Cortazzone** oggi proseguono le gare di bocce e alle 21,30 si danza con la vidaodiscoteca «Aliens». Anche a **Cinaglio** si danza disco music. I giovani di Sant'Anna di **Costigliole** nati negli anni 1973/74/75 faranno festa [illegible]i e domani al campo sportivo. Dopo [illegible] Messa alle 10 i ragazzi, accompagnati dalla banda di Tigliole, andranno di casa in casa per brindare [illegible] amici e parenti. Nei due giorni [illegible] festa un padiglione allestito al campo sportivo assicurerà pranzo e [illegible]. In serata danze.

Montemagno alle 16 caccia al [illegible] per i ragazzi; alle 21,30 discoteca «Majestica» e spaghettata e birra a mezzanotte. Chiusura dei festeggiamenti a [illegible] **Enomondo** [illegible] alle 21,30 con il concerto dei «Blastex». Proseguono inoltre le feste di **Portacomaro, Monte[illegible] d'Asti, Cantarana, Bruno e Mongardino.**

A **Mombaruzzo** serata musicale con revival Anni [illegible] e 70. A **Viarigi** alle 21,15 in frazione Accorneri, la compagnia «Via Vai» di Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po». A **Piea** si replica «Scampoli», presentato mercoledì a Valfenera da sei compagnie amatoriali astigiane per «E... state a teatro». Ingresso libero. **[c. f. c.]**

[illegible] BREVI

[illegible] CONCERTO

Danze e cabaret
[illegible] *Belvedere di* [illegible]

Prosegue «Caffè concerto» sulla pista del ristorante «Belvedere» [illegible] Robella. A partire dalle 21,30 stasera sarà [illegible] scena [illegible] complesso [illegible] Ezio Vaporella, che fornirà [illegible] musica per le danze e le attrazioni presentate [illegible] Meo Cavallero. In serata anche giochi, cabaret e spaghettata.

[illegible]

I [illegible] di Carlo Carosso all'Enoteca di Acqui Terme

Sabato 7 settembre alle 19, all'enoteca regionale di Acqui Terme, a palazzo Robellini, sarà inaugurata la mostra «I Bacchi, una grande collezione di vini tra Langhe e Monferrato» [illegible] opere del pittore astigiano Carlo Carosso. Alle 17,30 [illegible] terrà una tavola rotonda dal titolo «Piccolo discorso storico sull'imbottigliamento italiano».

[illegible]

Birra a volontà
[illegible] *via* [illegible]

Questa sera in via Pellatta e piazza Astesano sarà possibile bere birra gratuitamente con [illegible] degustazione organizzata dal pub Robin Hood con «Luciano birre» e il Bar Cavour.

VA' PENSIERO

Mombaruzzo «vecchia» vista dall'alto

Una visone dall'alto del concentrico [illegible] Mombaruzzo (FOTO ARCHIVIO SCALETTA - ASTI)

Panoramica [illegible] «volo d'uccello» su Mombaruzzo. L'immagine, proveniente dall'archivio [illegible] Giuseppe Scaletta di Asti (appassionato studioso di storia locale), risale agli inizi [illegible] secolo.

Si nota il castello e si riesce ad intravedere la fossa (in basso) che in seguito lascerà il posto all'attuale piazza Matteotti. Sullo sfondo si ergono i campanili delle due chiese (sulla sinistra quella [illegible]i[illegible]cata [illegible] Sant'Antonio) del paese.

Mombaruzzo (ai confini con l'Acquese) ha mantenuto [illegible] secoli [illegible] struttura urbanistica risalente al Medioevo. Nel [illegible] centro storico si possono notare ancora diversi edifici nobiliari in buono [illegible] [illegible] conservazione.

Attorno al 1500, il paese era indicato come la «Mil[illegible] del Monferrato», per via delle numerose famiglie nobili che vi risiedevano [illegible] dei fiorenti commerci che trovavano qui [illegible] punto di passaggio.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Ceres 1, tel. 436.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 535.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.786
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141 53.283
Castelnuovo Don Bosco: 987 6488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.545
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 83.986
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.836
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933 091
Villanova: 948.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Liprandi*, corso Alfieri 424, notturna: *Nuova*, corso Savona 136.
Canelli: *Secco*, via Alfieri.
Moncalvo: *Ottone*, corso Cavallo 9.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.823
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
[illegible]
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; [illegible] **A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; [illegible] **glione:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; [illegible] **nova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3[illegible]
Nizza: 721.365
[illegible]
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.957
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.408
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtorta 83; **Erg:** p. L. da Vinci

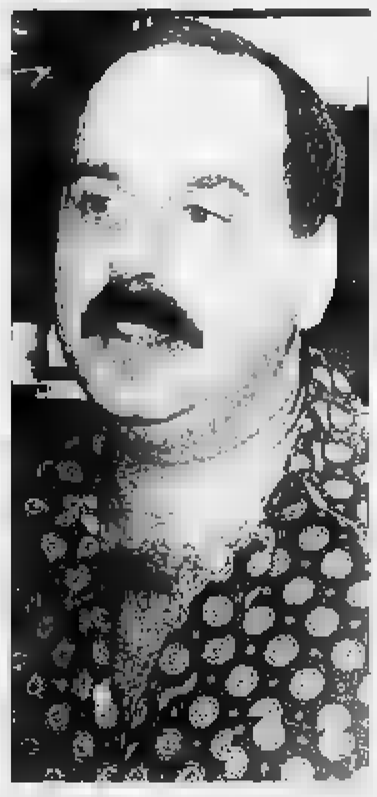
LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Ad un mese dalla chiusura del Pronto soccorso, cresce la protesta in città

«Canelli non merita la serie B»

E' nato un Comitato che raccoglie semplici cittadini e commercianti: «Ci stanno togliendo tutti i servizi di base». Lamentele anche per la situazione delle strade e della scuola



[redacted] Da sinistra, alcuni degli intervistati: Gabriella Muratore, Annamaria Mozzone e Luigi Scarrone. Gli ultimi [redacted] sono tra i fondatori del «Comitato per la rinascita della Valle Belbo». Sotto al titolo, l'ingresso dell'ospedale: dalla facciata è sparita l'insegna del Pronto soccorso (FOTO [redacted])

CANELLI. La protesta è corale. Cambiano le parole, ma la sostanza è [redacted] per tutti [redacted] Canelli: [redacted] chiusura del Pronto soccorso dell'ospedale non è stata accettata, viene considerata un errore.

Il servizio [redacted] stato sospeso il 29 luglio, secondo il Piano sanitario della Regione. E' stata la classica goccia che fa traboccare il vaso: numerosi cittadini si sono riuniti nel Comitato per la rinascita [redacted] Canelli e della Valle Belbo, associazione [redacted] carattere apartitico che ha un programma battagliero. L'obiettivo non [redacted] solo la riapertura [redacted] Pronto soccorso, [redacted] parla anche di vie di collegamento, strade e ferrovie, [redacted] posti di lavoro, di scuole, e della situazione dei servizi pubblici in generale.

I canellesi sembrano concordare su alcune opinioni. «Sa[redacted] meglio [redacted] il Pronto soccorso restasse - dice Gabriella Muratore, giovane impiegata - a Nizza è scomodo, troppo distante. Già le scuole non sono un granchè, se poi [redacted] tolgono anche i servizi basilari a Canelli che [redacted] resta?». E Giuseppina Barbero, casalinga, non nasconde la sua indignazione: «E' una grossa vergogna, non dovevano toglierlo. Ma temo che ci [redacted] qualcosa sotto, perchè non si può fare una cosa simile in [redacted] città industriale come Canelli. E anche i dintorni [redacted] penalizzati».

Anche Aurora Rulli, casalinga e madre di un bimbo di 5 anni si lamenta: «E' [redacted] problema per chi abita qui [redacted] deve andare lontano. E' stato chiuso anche il reparto di pediatria [redacted] ora devo portare mio figlio fino ad Alessandria. E non so [redacted] capisce neppure [redacted] motivo». E [redacted] Bianca Barbarotto, pensionata, dice: «Ci hanno ammazzato, in famiglia non abbiamo l'auto, come devo fare [redacted] seguire i malati che ho in casa? E' un problema per gli anziani che hanno difficoltà [redacted] spostarsi».

«Credo sia [redacted] chiudere [redacted] Pronto soccorso [redacted] Canelli - afferma Luigi Scarrone, titolare [redacted] negozio [redacted] centro, animatore del Comitato e volontario della Croce rossa - per rivolgersi a quello di Nizza, che non è funzionale. Posso capire [redacted] logica [redacted] Regione, [redacted] punta al risparmio, ma è stato [redacted] risparmio? Si pensi alle sole spese [redacted] trasporto». [redacted] aggiunge: «E' stata una soluzione [redacted]ta. Inoltre, alla chiusura del Pronto [redacted] sarebbe [redacted] opportuno almeno allestire [redacted] poliambulatorio».

«Io mi sarei mossa anche da sola - rivela Annamaria Mozzone, negoziante e tra i promotori [redacted] Comitato - perchè trovo che sia una [redacted] indegna. Non [redacted] possibile che Canelli rischi di morire: è [redacted] città che merita i servizi essenziali, sia per le sue dimensioni che per i contributi che paga, di certo non inferiori a quelli di altre città. Per quale motivo, ad esempio, Canelli dovrebbe essere subordinata [redacted] Nizza? Ho aderito al Comitato perchè vorrei che i politici ascoltassero anche la [redacted] della gente».

Intanto continuano ad arrivare adesioni al Comitato, dai sindaci della [redacted] e [redacted] cittadini che firmano il documento destinato agli amministratori provinciali e regionali. Indica don Giuseppe Brunetto, direttore del settimanale diocesano «L'Ancora» e promotore del comitato: «Il fatto che la gente si sia stancata di stare solo a guardare e firmi, è la prova che [redacted] problema è sentito; i canellesi stanno incominciando a camminare [redacted] le proprie gambe, senza rivolgersi ai giochi dei politici». E aggiunge: «Per razionalizzare i servizi si deve tenere [redacted] conto [redacted] territorio, in una prospettiva di crescita ed efficenza. Ma finora queste cose [redacted] si sono viste».

Carlo Francesco Conti

[redacted] UNO [redacted] E [redacted] DEI [redacted]

CANELLI. Il neonato comitato non perde tempo. La sua prima iniziativa è l'incontro fra i sindaci della z[redacted] (sono già una trentina) che hanno dato la loro adesione ai propositi del Comitato per la rinascita di Canelli e della Valle Belbo. Si riuniranno lunedì 26 agosto alle 21 alla biblioteca comunale. Nello stesso giorno si aprirà la raccolta delle firme tra i cittadini.

Altro appuntamento di rilievo è quello di lunedì 16 settembre. Alle 17 scatterà uno [redacted] pero che porterà alla chiusura di tutti gli esercizi e di tutte le attività [redacted] Canelli. Il programma [redacted] prevede anche un raggruppamento di manifestanti in piazza Gancia [redacted] striscioni. Alle 18,30 sempre in piazza Gancia ci sarà un «happening di protesta silenziosa», mentre sarà presentato il dossier «Un requiem per Canelli e la Valle Belbo». Copie del fascicolo sa[redacted] consegnate alle autorità. Inoltre, le firme raccolte saranno affidate al sindaco [redacted] Canelli, Roberto Marmo.

Martedì 17 alle 8 partirà una colonna di auto, pullman e camion alla volta di Asti e Torino, per consegnare [redacted] firme ai presidenti e alle autorità [redacted] Provincia [redacted] Regione.

Il 31 agosto in piazza Amedeo d'Aosta alle 21, inoltre, sarà replicata la finale del festival canoro «Non saranno famosi», organizzato da radio Vega di Canelli. Una parte del ricavato andrà in beneficenza, un'altra al Comitato. [c. f. c.]

DALL'ASTIGIANO

[redacted]

Sparisce [redacted] videoregistratore alle elementari

Ladri in azione nella scuola elementare [redacted] Baldichieri. Sono entrati da una finestra, che [redacted] stata forzata: hanno portato via un videoregistratore. Il colpo sarebbe stato [redacted] a segno nei primi giorni di agosto, ma [redacted] stato denunciato soltanto l'altro ieri. A Piovà Massaia, invece, Gemma Fusello, 58 anni, via Chivasso 13, ha denunciato ai carabinieri il furto dal suo alloggio di oggetti d'oro per un valore di 4 milioni circa.

COSTIGLIOLE

Controlli contro gli sprechi di acqua

Per evitare sprechi d'acqua, i vigili urbani [redacted] Costigliole avvieranno controlli nelle frazioni servite da fontanelle pubbliche. Nei giorni scorsi [redacted] giunta in municipio, all'acquedotto della Valtiglione (che rifornisce gran parte del paese) [redacted] giornali la lettera di un cittadino per segnalare che l'acqua potabile [redacted] fontanella del Boglietto verrebbe sovente utilizzata da privati per lavare la [redacted] chi[redacted]

ASTI

Il Soroptimist premierà la miglior sfilata al Palio

Anche quest'anno il Soroptimist [redacted]egnerà un premio speciale [redacted] rione o Comune che nel corteo storico del Palio vanterà la migliore presenza. Al vincitore sarà [redacted] «Pergamena d'autore» dipinta dall'artista astigiano Carlo Carosso. Gli sfilanti saranno giudicati [redacted] un'apposita giuria. L'anno [redacted] il premio [redacted] andato al rione Cattedrale.

ASTI

Vini astigiani [redacted] degustazione a Francoforte

Nuova trasferta estera per il Consorzio Asti-Export, nato nel 1980 per favorire la commercializzazione dei prodotti astigiani. Il [redacted] settembre i vini delle aziende associate (tra cui Bava [redacted] Cocconato e Braida di Rocchetta Tanaro) saranno posti in degustazione a Francoforte nell'ambito di [redacted] con produttori, [redacted]cianti e imprenditori tedeschi.

La polizia ha catturato ad Alassio un giovane astigiano ritenuto implicato nella vicenda

Un arresto per la rapina a Montemarzo

Il fermato [redacted] in vacanza da alcuni giorni in Liguria. Secondo gli inquirenti, sarebbe lui che il 25 luglio, con una complice rimasta sconosciuta, avrebbe aggredito con un ferro da stiro nella sua abitazione la pensionata Antonietta Biamino

[redacted] Si chiama Paolo Caglieris, 37 anni, abita ad Asti, sposato, il presunto autore [redacted] selvaggia aggressione a scopo [redacted] rapina, [redacted] il 25 luglio ai danni della casalinga Antonietta Biamino, [redacted] anni, residente in frazione Montemarzo alle porte del capoluogo astigiano. E' stato ar[redacted] Squadra Mobile dalla questura di Asti, ad Alassio, dove si trovava in vacanza [redacted] alcuni giorni. Con gli agenti c'era anche il procuratore della Repubblica, [redacted] Bozzola, che giovedì mattina si è recato nella città ligure [redacted] ha ordinato l'arresto.

Caglieris è stato subito tradotto nelle carceri di Asti e alle 11 di ieri è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Renzo Massobrio, alla pre[redacted] del procuratore della Repubblica e del difensore avvocato Aldo Mirate. Il gip si [redacted] riservato di decidere questa mattina in merito alla convalida dell'arresto.

Le prove e gli indizi a carico del Caglieris sarebbero comunque consistenti anche se l'inte[redacted] nega tutti gli addebiti. Non immaginava certo di finire ammanettato dopo circa un mese dal fatto, proprio nel momento delle vacanze al mare.

E' stata la tenace [redacted] degli agenti della Squadra Mobile, che per 28 giorni h[redacted] seguito ogni minima traccia, a permettere di giungere alla sua identificazione. Per la polizia non ci sono dubbi che Caglieris sia l'aggressore. [redacted] indagini [redacted] sono ancora terminate e la Mobile [redacted] impegnata ora ad identificare la complice. Infatti sono stati un uomo e una donna ad aggredire, a mano armata, la Biamino [redacted] sua abitazione di via Capris [redacted] dove vive sola.

L'imputazione a carico del Caglieris e della donna ancora sconosciuta [redacted] di [redacted] omicidio. La Biamino ha ingaggiato una lotta disperata con il bandito che l'aveva assalita ed è stata ripetutamente colpita al capo con [redacted] ferro da stiro. Con uno straccio, [redacted] bandito l'ha poi imbavagliata e, credendo di averla tramortita, l'ha gettata sul divano. La [redacted] poi salita al piano superiore rovistando nei [redacted] ti [redacted] ricerca [redacted] denaro o gioielli. Ad un certo momento la Biamino è riuscita [redacted] togliersi il bavaglio e invocare aiuto. Le grida hanno richiamato l'attenzione di una vicina di casa la quale [redacted] cercato [redacted] intervenire, ma è sta[redacted] bloccata e minacciata dalla coppia che temendo arrivassero altre persone si è allontanata senza riuscire a rubare nulla.

Dopo aver percorso [redacted] cinquantina di [redacted] il bandito e la complice sono saliti su di [redacted] Renault [redacted] si [redacted] allontanata a forte velocità in direzione di Asti. [redacted] dopo l'auto è andata ad urtare contro la portiera aperta di un camion dell'Enel (l'incidente è avvenuto mentre l'autista stava scendendo dal mezzo [redacted] per un puro caso non è stato travolto), ma ha continuato la [redacted] facendo perdere le tracce.

Non è escluso che [redacted] il gip convaliderà l'arresto, Caglieris venga posto a confronto con la vittima e altri testimoni.

Vittorio [redacted]

ASTI: [redacted] IN [redacted]

ASTI. [redacted] incidenti, mercoledì sera, in città, entrambi senza gravi conseguenze. Il primo in corso Alba, nei pressi [redacted] Varliglie, dove Carmela Bruscella, 30 anni, alla guida [redacted] una Fiat Panda, mentre usciva dal cortile della propria abitazione si è scontrata con il ciclomotore Aprilia condotto [redacted] Diego Dente, [redacted] anni, di Asti. Al giovane i medici [redacted] pronto [redacted] hanno riscontrato lesioni guaribili in 25 giorni.

L'altro incidente si è invece verificato all'incrocio fra [redacted] Volta e via Palio. La Y10 [redacted] cui viaggiava Claudio Boero, 27 anni, di Asti, ha urtato la motocicletta Gilera [redacted] cui guida si trovava Marcello Di Giuseppe, 18 anni, [redacted] Asti. [redacted] quest'ultimo la prognosi [redacted] 10 giorni.

E' stato per [redacted] puro caso che non vi siano state vittime nell'incidente accaduto mercoledì sera all'imbocco di San Damiano. Erano circa le [redacted] quando in piazza [redacted] Rossino, [redacted] scontrate violentemente due autovetture: la prima, una Bmw, condotta da Sergio Ponte, [redacted] anni, cuoco, abitante in frazione Verzeglio; la seconda, una Fiat Panda, alla cui guida si trovava Claudio Brosio, 19 anni, abitante [redacted] via Belvedere a Trofarello.

Secondo una prima ricostruzione, la Bmw del Ponte, giungeva da piazza 1275 e stava attraversando [redacted] Roma, quando si è scontrata con la Panda di Claudio Brosio, proveniente dalla provinciale per Asti e diretta in paese. I due conducenti [redacted] rimasti illesi, [redacted] i danni alle autovetture [redacted] gravi: le due auto sono andate qu[redacted] di[redacted] Il traffico ha subito rallentamenti per mezz'ora. Sono intervenuti i carabinieri di San Damiano. [r. s.]

Da lunedì una settimana di assemblee nei paesi organizzate dal comitato per la difesa di Valle dei Gorghi

Serate in piazza per [redacted] alla discarica

A Camerano il sindaco potrebbe però non autorizzare la riunione

[redacted] Una settimana [redacted] assemblee in piazza [redacted] la discarica [redacted] Camerano Casasco: dopo Cinaglio, d[redacted] il 7 agosto si raccolsero circa 600 abitanti della zona, il Comitato per la difesa dei Gorghi organizzerà nuovi incontri a partire da lunedì.

Ancora una volta amministratori e ambientalisti illustre[redacted] le osservazioni al progetto del Consorzio smaltimento rifiuti intenzionato ad allestire in Valle delle Noci la [redacted] discarica. Lunedì l'assemblea [redacted] (che, come le altre, s'inizierà alle 21) [redacted] terrà [redacted] Cortandone, mercoledì a Cortazzone [redacted] venerdì [redacted] Monale, i tre Comuni che insieme a Cinaglio e Soglio contestano il progetto del Consorzio.

[redacted] l'attenzione generale [redacted] puntata sull'incontro che potrebbe tenersi sabato prossimo a Camerano Casasco, i cui amministratori si [redacted] detti disposti ad accettare sul territorio, ai confini [redacted] Cinaglio, l'impianto consortile. Il sindaco Lorenzo Cortese, [redacted] più parti additato come l'ispiratore della «querelle», ieri mattina [redacted] detto di «non aver ancora ricevuto alcuna richiesta ufficiale». «La lettera è già [redacted] spedita e arriverà presto» ha replicato subito dopo Alfonso Rubano, esponen[redacted] del Comitato. La missiva [redacted] stata inviata anche al prefetto di Asti, Alberto Sabatino, [redacted] ai carabinieri [redacted] Montechiaro competenti per territorio.

Cortese autorizzerà l'assemblea in piazza? Il primo cittadino non nasconde contrarietà all'ipotesi di [redacted] incontro pubblico a Camerano: «Valuterò bene [redacted] richiesta, forse la porterò in Consiglio comunale. Riunioni [redacted] questo tipo - ribatte - [redacted]no fino a un certo punto, mentre è da un anno e mezzo che non si tengono incontri [redacted] gli amministratori di questa zona». Cortese ammette anche di non averne sollecitati o richiesti personalmente.

Il sindaco di Cinaglio, Egle Cariola, non intravede problemi di ordine pubblico: «E' un'assemblea aperta, tutti possono parteciparvi - chiarisce -, [redacted] fossi Cortese giudicherei conveniente questo incontro: è l'occasione per chiarire le posizioni, nel dibattito c'è spazio per tutti e non è il [redacted] di arrivare a situazioni estreme».

«Non tutti gli abitanti di Ca[redacted] - ricorda l'ambientalista Bruno Cavoto - sono d'accordo col sindaco. C'è anche chi esprime preoccupazione sull'ipotesi della discarica».

Intanto la Provincia (che il [redacted] settembre esprimerà [redacted] proprio parere sul progetto del Consorzio) ha deciso di incaricare un geologo per studiare la profondità della falda che scorre [redacted] l'area di Valle delle [redacted] [l. n.]

La piazza di Cinaglio gremita di pubblico durante l'assemblea del 7 agosto

Danni anche a fienili e attrezzature

Refrancore e [redacted] cascine in fiamme

[redacted] Ancora incendi nell'Astigiano. Il più grave per estensione si [redacted] sviluppato la scorsa notte a Refrancore, dove le fiamme hanno interessato una serie di cascinali adiacenti in via Asti. Nell'incendio, sviluppatosi verso le 2, sono andati distrutti foraggi, attrezzature e complessivamente circa 200 metri quadrati [redacted] tetto delle abitazioni di Esterina Accornero, Franca Mortara, Anna Mondo [redacted] Angelo Bruscasco, che lamenta anche danni al porticato [redacted] legname. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Sono in corso accertamenti per determinare l'origine dell'incendio. Non si conosce l'esatto ammontare [redacted] danni.

Momenti [redacted] paura sono stati vissuti anche da un agricoltore di Vinchio, Antonio Garberoglio, 69 anni, [redacted] causa dell'incendio che ha semidistrutto la sua cascina [redacted] via Montecroce.

Il fuoco [redacted] divampato [redacted] le 18 di mercoledì mentre l'uomo [redacted] trovava al lavoro nei campi. A dare l'allarme è stato lo [redacted]so agricoltore che ha visto una colonna di fumo levarsi [redacted] fienile adiacente la propria abitazione. Il fuoco si è [redacted] propagato alle strutture murarie del caseggiato. Le fiamme, provocate probabilmente dall'autocombustione del fieno depositato [redacted] il [redacted] cascina, hanno causato danni alle attrezzature [redacted] all'abitazione per [redacted] milioni.

L'incendio [redacted] domato dopo quasi tre ore [redacted] lavoro dei vigili del fuoco di Asti coadiuvati dalla squadra dei vigili [redacted] fuoco volontari di Nizza.

Lavoro di ordinaria amministrazione per i pompieri in frazione Castelnuovo di San Damiano dove il «solito» mozzicone di sigaretta avrebbe causato l'incendio di alcune sterpaglie e pia[redacted] di nocciole. [r. gon.]

Promozione, si conclude domenica la prima fase del ritiro degli azzurri

E' un giovane Canelli

Il direttore sportivo Tonino Alberti ha pescato nella «rosa» dell'Acqui svecchiando l'organico. Dalla Fulvius è arrivato Mollero. Se ne [redacted] Marchioretti [redacted] Ouattara

[redacted]. Anche il Canelli calcio si [redacted] messo al lavoro. Gli «spumantieri» prenderanno parte quest'anno al campionato di Promozione insieme all'altra formazione astigiana, l'Astisport. I «galletti» dell'Asti sa[redacted] nella categoria superiore (Eccellenza). Da lunedì scorso il [redacted] allenatore Gianfranco Delledonne ha dato [redacted] via al ritiro precampionato, riunendo la squadra al centro sportivo di Vinchio.

La prima fase di preparazione si protrarrà sino a domenica, quando gli azzurri disputeranno [redacted] prima partita ufficiale a Santo Stefano Belbo contro la squadra locale. Molte le «facce [redacted] del Canelli targato Giuseppe Laiolo, [redacted] neo presidente che [redacted] preso in [redacted] le redini della società dopo l'uscita [redacted] scena [redacted] Sandro Soria nel giugno scorso. La campagna [redacted] rafforzamento della squadra ha portato, nella «capitale dello spumante», alcuni elementi giovani, [redacted]à ampiamente collaudati nella [redacted] stagione e di sicuro interesse.

Dopo [redacted] ritorno di Luca Quaglia tra i pali, via Asti, i dirigenti della società di via Riccadonna, [redacted] in testa il [redacted] direttore sportivo Tonino Alberti, hanno fatto man bassa nell'ampia [redacted] dei «bianchi» dell'Acqui. A reggere le sorti dell'at[redacted] la punta Cavanna, [redacted] giovane di 20 anni che si [redacted] messo in mostra lo [redacted] nella Nicese (Prima categoria), segnando ben 18 gol in campionato. Per rinforzare la difesa è stato ingaggiato Mollero, 20 anni, proveniente dalla Fulvius Valenza dove [redacted] ceduto in prestito. Ultimo acquisto, per il momento, il gio[redacted] libero Ricci, anch'egli in arrivo [redacted] vivaio dell'Acqui, mentre è [redacted] definito l'acquisto definitivo del centrocampi[redacted] Luca Marengo, già in forza la scorsa stagione [redacted] Canelli.

«Ma stiamo provando altri elementi che [redacted] sono aggregati alla nostra rosa - spiega il mister Delledonne - e dopo la prima fase di preparazione decideremo [redacted] da farsi. Ci stiamo ancora guardando attorno, anche nelle squadre di categoria superiore, alla ricerca di alcuni giocatori che possano rientrare nei nostri piani». Sul fronte delle cessioni, tutto è [redacted] fermo in attesa dell'arrivo del presidente e [redacted] s. dalle [redacted] Uniche partenze certe, per il momento, paiono essere quelle [redacted] Arturo Marchioretti, stopper, e Ya Ya Outtara, l'attac[redacted] della Costa d'Avorio, approdati alla corte di «mister» Enrico Pasquali a San Damiano. [redacted] alcune voci danno per partenti anche [redacted] punta [redacted] Gemma, destinazione Quattordio, ed il centrocampista Gola. L'allenatore azzurro, [redacted]que, [redacted] si sbilancia e dice che «tutto sarà deciso tra qualche giorno, [redacted] rientro [redacted] dirigenti. Per ora, tutti gli elementi [redacted] mia disposizione e insieme abbiamo ripreso gli allenamenti in vista della prossima stagione».

La tabella di marcia di questa prima «tranche» [redacted] preparazio[redacted] è stata basata su due sedute giornaliere, una il mattino, l'al[redacted] nel pomeriggio.

Dopo la partita [redacted] la Santostefanese, lunedì prossimo, la squadra azzurra riprenderà la preparazione con [redacted] solo allenamento giornaliero in programma.

Giovanni Vassallo

Berruti, al centro in maglia scura, sarà ancora la «bandiera» del Canelli. [redacted] lui il compito di trasmettere sicurezza ai giovani

[redacted]

CALCIO

Domani a Castell'Alfero torneo di «balon cit»

Appuntamento a Castell'Alfero, domani [redacted] per la decima edizio[redacted] «Balon cit», calcio in miniatura [redacted] di un campo di 36 metri per 15 con quattro giocatori per squadra. Tre le categoria in gara: adulti, giovanissimi e donne. Le partite si disputeranno sullo sferisterio del paese. Finali l'8 settembre. La manifestazione è intitolata da sei anni alla memoria di Guido Pippione, morto a 18 anni [redacted] un incidente. Precedentemente era stata intitolata ad un altro ragazzo, Marco Avidano, anch'egli tragicamente scomparso.

[redacted]

Prosegue oggi [redacted] domani il «Giro [redacted] Langa»

Prosegue, per concludersi domani, il 2° Giro delle tre Comunità montane. [redacted] gara [redacted] valida per l'assegnazione [redacted] 2° Trofeo «Valle Bormida pulita» ed è riservata alle categorie cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen. L'organizzazione è curata dal comitato provinciale Acsi [redacted] Asti e della segreteria socialdemocratica [redacted] Valle Bormida. [redacted] competizione è articolata su tre tappe, al termine [redacted] quali verrà stilata un[redacted] classifica finale a tempo. Al [redacted]tore andrà una mountain bike [redacted] valore di un milione e duecentomila lire. Medaglie d'oro dal 2° al 25° classificato. [redacted] e [redacted] la [redacted] il ritrovo, [redacted] partenza e l'arrivo dei corridori sono previsti [redacted] piazza del pallone [redacted]io. Oggi seconda tappa: Cessole, Vesime, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Canelli, Cassinasco, Bubbio. Il giro si concluderà domani sull'impegnativo [redacted] di Bubbio, Cessole, Vesime, Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Monastero, Bubbio. Le premiazioni verranno effettuate durante la [redacted]ta [redacted] chiusura [redacted] Festa dell'Umanità che vedrà la presenza [redacted] presidente nazionale dell'Acsi Pastore e dell'assessore regionale Gallarini. Parte del ricavato della serata verrà devoluto all'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte.

CICLISMO

[redacted] la cronoscalata dal Terrazzo [redacted] Mongardino

La [redacted] loco [redacted] Mongardino ed il Grew [redacted] organizzano per domani la cronoscalata Terrazzo-Mongardino, valida per l'assegnazione del 3° Trofeo «Vigneti [redacted] Mongardino». La gara [redacted] valida come prova di campionato regionale Udace [redacted] è aperta a tutte le categorie degli Enti [redacted] Consulta. Il ritrovo è alle 8 presso il Circolo Anspi di Mongardino. Partenza alle [redacted] dal Terrazzo.

LA [redacted]

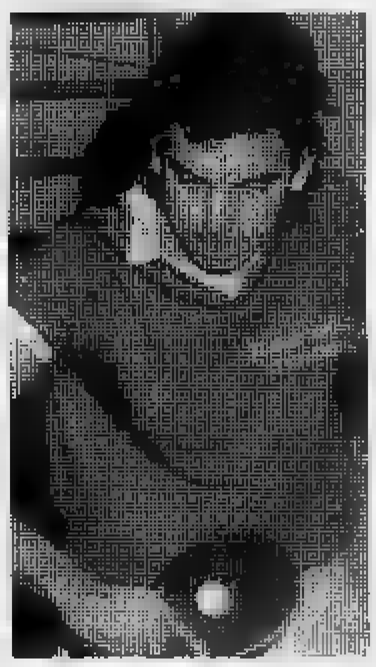
ASTI. L'atletica leggera internazionale vive i primi giorni dei mondiali che si disputano a Tokyo, in Giappone. In questo momento magico dell'atletica mondiale gli atleti astigiani osservano i campioni «irraggiungibili» continuando, in modo costante e caparbio, gli allenamenti. Una stagione che ha dato risultati soddisfacenti, soprattutto nella velocità con l'astigiana Daniela Ferrian, impegnata [redacted] Giappone con la staffetta 4x100 femminile (correrà venerdì) e [redacted] Rossella Giordano, punta di diamante della marcia femminile targata Asti. La Giordano è reduce, con la squadra nazionale, dai campionati europei juniores di Salonicco.

Intanto [redacted] state rese pub[redacted] le convocazioni al raduno regionale. Per i saltatori l'appuntamento è Cuneo. Vi parteciperanno i due saltatori della Virtus Cassa di Risparmio, Giosuè Larocca e [redacted] Secoli. Allenamenti invece a Pragelato per gli altri atleti. [redacted] ritiro s'inizia il 23 agosto e continua sino al 1° settembre. Vi parteciperanno: Mirko Mischiatti, atleta della Vittorio Alfieri, convocato per il mezzofondo; Lucia Gianotti e Patrizia Bucciol, tesserate per la Virtus [redacted] di Risparmio, per la marcia.

Il mese di settembre si aprirà [redacted] una serie [redacted] appuntamenti agonistici. [redacted] 4 settembre si disputerà [redacted] meeting nazionale per i settori giovanili. L'8 settembre, a Domodossola, [redacted] programma la terza fase [redacted] Grand Prix. Sempre il 7 e l'8 settembre invece [redacted] la volta dei campionati italiani giovanili Libertas che avranno [redacted]e sede Bibbione (Venezia). Agli italiani Libertas parteciperà [redacted] Virtus Cassa di Risparmio con Giosuè Larocca e Francesca Zappa nei salti e [redacted] Martini nella gara dei due chilometri di [redacted]

(d. cot.)

A [redacted] UN [redacted] TENNIS [redacted]



Il giocatore Massimo Gianoglio

ASTI. Oggi e domani si svolgerà il primo «Torneo Tennistavolo Viatosto». La manifestazione, [redacted]e [redacted] svolge nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Viatosto, vuole [redacted] un'occasione per [redacted] giornata di allegria ed amicizia, avvicinandosi a questo splendido sport (comunemente detto anche ping-pong).

E' [redacted] disciplina che ha fatto numerosi proseliti anche ad Asti e in provincia: lo testimo[redacted] partecipazione [redacted] alcune squadre [redacted] campionati di serie D.

Al torneo potranno partecipare persone di qualsiasi sesso ed età, dai bambini ai meno giovani, ricordando che questo sport può essere praticato con divertimento a qualsiasi [redacted] insomma non è mai troppo tardi per iniziare ed apprenderne i segreti.

A tutti gli intervenuti alla manifestazione di Viatosto, oltre al premio di partecipazione, [redacted] consegnato un buono consumazione per l'agnolottata serale.

Tutti coloro che vorranno partecipare a questo torneo dovranno presentarsi sulla piazza [redacted] Viatosto [redacted] le ore 9 e le 10 di oggi, e potranno chiedere maggiori informazioni telefonando ai numeri 211050-213014.

Il torneo proseguirà domenica 25, con una gara dedicata ai giocatori tesserati, appartenenti ad alcune tra le migliori squadre astigiane e piemontesi, ed a cui avranno [redacted] anche i migliori classificati della gara del sabato.

Le gare di tennis tavolo (come [redacted] tutte le altre iniziative dei festeggiamenti di Viatosto '91) so[redacted] state organizzate a scopo di beneficenza, in quanto tutti gli utili verranno devoluti a fa[redacted] della Lega Italiana Lotta Tumori e per il [redacted] della monumentale chiesa di Viatosto. E tra le altre iniziative spiccano numerosi appuntamenti all'insegna [redacted] divertimento assicurato: sempre oggi, [redacted] inizio alle 14,30, [redacted] la volta della gara al punto [redacted] premi in medaglie d'oro e coppe, [redacted] gara alle freccette e [redacted] curiosissimo lancio delle uova.

Per i bambini gli organizzatori hanno preparato un «mini bowling». Ci sarà anche la possibilità di una passeggiata [redacted] verde con la «Scarpinata ecologica» [redacted] competitiva lungo le strade e i boschi di Viatosto. Premi a sorteggio. In serata, per ritemprare le forze, agnolotti, grigliata, dessert e vini locali. Si potrà poi ballare con «Radio Asti Viatosto» (ingresso gratuito).

I festeggiamenti proseguiranno domani con inizio alle [redacted] quando si svolgerà l'inaugurazione della mostra di pittura dela Promotrice di Belle Arti. [redacted] pomeriggio proseguiranno le gare sportive che si erano iniziate il giorno precedente.

(d. cot.)

S'inizia oggi un quadrangolare a cui partecipano anche Montemagno [redacted] Vignale

Tambass [redacted] lusso [redacted] Portacomaro

Riprende la serie B Fipt: il Monale [redacted] in trasferta

PORTACOMARO. Da [redacted] di una settimana si sono spenti i riflettori sulla sedicesima edizione del torneo a muro del Monferrato, conclusosi con la vittoria del Montemagno, e già si torna a parlare di grandi sfide a tambass. E', infatti, in program[redacted] in paese, in occasione della festa patronale, [redacted] quadrangolare a muro che inizierà oggi e si concluderà lunedì pomeriggio e che vede in lizza le migliori formazioni del torneo monferrino, che si contenderanno il trofeo intitolato ad Adolfo Maccagno, uno dei [redacted]ù accaniti sostenitori [redacted] Portacomaro, scomparso lo scorso anno.

Torneranno a darsi battaglia sullo sferisterio portacomarese, oltre ai padroni di [redacted], i campioni 1991 del Montemagno, al gran completo, ed un Vignale, secondo classificato, in formazione rimaneggiata. Il grande [redacted] Claudio Cussotto, sarà sostituito dall'uomo [redacted] punta [redacted] Montechiaro, Giuseppe Tirone; in posizione avanzata giocherà Mario Cervi (terzino di riserva) [redacted] posto [redacted] titolare Corrado Soffientino. Unica compagine inedita è quella della Cantina sociale di Portacomaro che scenderà [redacted] campo con Ricki Durando, due titolari del Moncalvo, Mimmo Basso e Massimo Cussotto e la spalla del Rocca d'Arazzo, Sandro Ferrero; un'inedito «cocktail» di giocatori che potrebbe riservare grosse sorprese.

Il torneo, organizzato [redacted] Pro loco in collaborazione [redacted] il Comune e [redacted] polisportiva, avrà inizio oggi alle 16,30, con la sfida tra la «Cantina sociale di Portacomaro» [redacted] il Vignale; l'altra semi-finale vedrà [redacted] fronte [redacted] Portacomaro, [redacted] Capusso, Carretto, Bonzano e Stella, ed i campioni del Montemagno. Lunedì, [redacted] 16,30, avrà [redacted] la gara finale, tra le vincitrici delle eliminatorie. C'è chi spera che la finale del quadrangolare portacomarese chiami allo scontro diretto Montemagno e Vignale, in una sorta di rivincita [redacted] torneo monferrino.

Torneo [redacted] Cunico. [redacted] è concluso con [redacted] vittoria [redacted] Bonate Sotto (Bergamo), di Baldini, Telli, Mario Fanzaga, Lego e Vismara, che ha battuto il Pizzoleta (Verona) per 16 a 7, il torneo organizzato in occasione della festa patronale [redacted] paese, a cui hanno partecipato le quattro migliori formazioni del campionato italiano di serie [redacted] Figt. Le due finaliste avevano precedentemente eliminato Madone e Bardolino.

Serie A e B Fipt. Dopo una pausa di due settimane [redacted] in attività i campionati di serie A e B della Fipt. Nella massima divisione è impegnato il Castelferro, di Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna, secondo in classifica, che do[redacted] ospiterà sullo sferisterio caselingo la capolista Aldeno (Trento), che lo distanzia di tre punti; una vittoria dei padroni di casa potrebbe [redacted] rimettere in discussione il campionato. [redacted] Monale [redacted] serie B, sarà in trasferta a San Pietro in Cariano, per una gara che si preannuncia interessante.

(bru. m.)

[redacted]CAVERANO

BUBBIO. E' calato in Langa il sipario sul [redacted] «balun» alla pantalera che si [redacted] protratto per molte settimane riempiendo l'estate dei villeggianti.

Davanti ad oltre 600 persone convenute da ogni parte della vallata si [redacted] disputata l'attesa finalissima sulla piazza di Bubbio; è stato il degno epilogo del «Torneo alla Pantalera», edizione numero uno, organizzato dalla Comunità montana dell'alta Valle Bormida, con la presenza delle quadrette [redacted] Mombaldone A, Vesime, Sessame, Bubbio, Roccaverano e Mombaldone [redacted]

Queste due ultime squadre [redacted] disputate la finale dopo oltre un mese di sfide accanite che hanno avuto il pregio di far riscoprire una disciplina [redacted] forti contenuti agonistici.

Ha vinto alla fine il Roccaverano per 11-7: ha schierato Remigio Gallese, Domenico Garbarino, Luciano Gallese e il «campeur» Alcide Visconti. Il Mombaldone B ha risposto con Bruno Marrone, Luigi Cartosio, Pietro Raverdito e il «campeur» Sergio Bordone.

[redacted] «campeur» è la figura chiave di questo gioco, personaggio mitico che unisce furbizia, esperienza, colpo d'occhio e senso della misura: il lancio sull'asticella trasversale deve essere preciso e regolare per impedire al battitore avversario di poter controllare adeguatamente la traiettoria e sparare il pallone il più lontano possibile.

Il successo del torneo segna [redacted] risveglio del «balun» nella Val Bormida dove già dominava sino a pochi anni or sono. Il merito va indiscutibilmente alla sensibilità del presidente della Fipe, Franco Piccinelli, e alla sagacia e buona volontà del «gigante buono», Pino Morino, che da queste parti [redacted] e ben voluto da tutti.

Alla sera [redacted] offerta dalla Comunità montana e preparata [redacted] dalla Pro loco di Bubbio, alla presenza dei sindaci dei Comuni partecipanti, del presidente della Comunità, Giuseppe Bertonasco, e degli assessori Eugenio Ferrero, Celeste Malerba e Marisa Lovisone, dell'assessore allo Sport della Provincia di Asti, Teti, e di Palma Penna.

Il bilancio della manifestazione [redacted] stato più che soddisfacente: il programma si è snodato catturando interesse e l'in[redacted] quella di continuare su questa strada, coinvolgendo altri paesi della [redacted] Serole, Spigno, Montechiaro d'Acqui e [redacted] Denice sino a Monastero che sotto la guida dei Lajolo e dell'alfiere Massimo Berruti seppe regalare ai tifosi altissimi momenti [redacted] agonismo.

Quell'agonismo [redacted] che il torneo appena conclusosi ha [redacted] nuovamente restituire alla gente di Langa.

(d. cot.)

PICCOLO e GRANDE TRASPORTO

DA...... CANELLI DIESEL VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

REG. DOTA, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - TEL. 83.16.13 - TLX 83.15.98

[redacted]

Al palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera si inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma l'«Israele in Egitto» di Haendel, con i cori e l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti [redacted] canto diretti da Michael Beuerle.

«I [redacted]

Si esibiranno questa sera alle 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso [redacted] della canzone italiana, che raggiunse il su[redacted] con brani [redacted] «Donna felicità» e «Singapore». [redacted] gruppo è attualmente finalista alla trasmissione «Sapore di [redacted]».

[redacted]

[redacted] alle [redacted] nel Palatenda [redacted] Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovieti[redacted]. In scena la compagnia «Lasori» [redacted] musiche, danze, canti e balli tipici. Dedicato ai più giovani il reperto[redacted] del gruppo «Twins», con le due gemelle prime classificate [redacted] concorso «Miss Twins 1990».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 35

NANNINI

notte magica a Novara

UN ammiratore [redacted] addirittura pensato di regalarle dei biscottini [redacted] Novara. Pensiero originale? Non proprio, piuttosto [redacted] scherzo affettuoso, un omaggio goliardico. Gianna Nannini è o non è la senese più famosa d'Italia, [redacted]sciute [redacted] panforti e saporelli nella pasticceria di famiglia?

E Novara aspetta [redacted] rockstar. Il tour [redacted] cominciato da poco. Sono [redacted] carovan[redacted] di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, [redacted] Mercato Coperto per chi arriva da fuori. [redacted] casse saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

Soltanto un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città sono andate un po' a rilento. Colpa delle ferie: «Ma non c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita [redacted] tagliandi sono stati chiusi [redacted] luglio. Novara fino a domani [redacted] semideserta. In tanti telefonano per sapere [redacted] le disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - un lungo calendario [redacted] recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato [redacted]le alla Cultura - si [redacted] al termine con due concerti da [redacted] perd[redacted] Lunedì c'è Gianna, poi, il 7 settembre, sarà la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che saranno queste ultime date a portare [redacted] soddisfazioni maggiori. [redacted] capoluogo si sono già esibiti con successo Umberto Tozzi e Mi[redacted] Makeba.

Una sera con la Nannini, [redacted] con[redacted] speciale per [redacted] di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo gio[redacted] tra scariche di watt [redacted] mandolini, arrabbiato soltanto un po'. Poi il pubblico, «caldo» e [redacted] in tutte le piazze. Ad applaudirla ci vanno ragazzini di [redacted] anni, studenti ventenni [redacted] tanti fans sugli «anta» abbondanti. «Mi telefoni o no, ti telefono e [redacted]...», da «Fotoromanza», chi non l'ha canticchiata, qualche estate fa?

Con lei si ascoltano dolci ballate, come [redacted] bellissima «Voglio fare l'amore», per poi cambiare all'improvviso marcia con motivi come «Latin lover». Il segnale è un guizzo: e lei scatta, corre, ride, scavalca [redacted] casse. Il palco diventa quasi una palestra. Prima dell'uscita di «Scandalo» - l'ultimo album, disco [redacted] platino ancor prima [redacted] arrivare negli scaffali dei negozi grazie alle prenotazioni - la Nannini ha seguito anche [redacted] corso di Tai Chi, un'arte marziale cinese: «Mantiene in ottima forma - dice la cantante - ed è molto meglio [redacted] joggin's. Lei [redacted] sa quanto spende in movimento durante il [redacted]

**La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di scena in Piemonte
Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi successi e l'ultimo lp «Scandalo»**

Il recital novarese offre poi l'occasione di ascoltare [redacted] dalle più originali e trasgressi[redacted] voci femminili italiane. La cantante, a questo proposito, parla della propria [redacted] di [redacted] tecnica vocale liberatoria, frutto di lunghe ricerche eseguite anche con i musicisti. Bisogna far uscire dalle corde vocali proprio quello che hai dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar [redacted] apprezzatissima anche [redacted] Svizzera, Germania e Austria. Nel suo curriculum, vanta pure un duetto vocale con Sting.

La Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero nuove ispirazioni e idee. [redacted] video di «Scandalo» [redacted] realizzato dal tedesco Dieter Meier con operatori polacchi negli studi della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni [redacted] disco non sono state tutte positive. Lei non si [redacted] scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è un altro aspetto da cogliere nella performance: suona la chitarra elettrica, si diverte col basso, ma appoggia pure il violino alla spalla e si prodiga in virtuosismi imparati [redacted] Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma [redacted] sotto ci sono [redacted] passate fra teoria e solfeggio.

Non [redacted] la prima volta che il pubblico novarese ha modo di apprezzarne [redacted] bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si era esibita, anni fa, [redacted] fronte a più di tremila persone [redacted] Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione organizzata per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta del concerto c'erano «America», pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadonna». Da allora al repertorio si sono aggiunte «Fotoromanza», «Bello e impossibile», «Profumo», i brani di «Scandalo».

Una curiosità: la Nannini ha alcuni amici novaresi nell'Ossola, in una frazione di Crodo. Come loro ospite tempo fa ha trascorso una breve vacanza apprezzando molto, si dice, il formaggio e la grappa del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, tenuta gelosamente segreta.

Maria Paola Arbeis

[redacted]

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)

Questo angolo di Piemonte ha un fascino discreto ed ignorato: quello [redacted] posti non alla moda, non presi d'assalto, luoghi per una vacanza, termale o meno, comunque distensiva, rilassante, ma sì anche con il fastidio di un certo caldo di[redacted] e di qualche zanzara delle [redacted] pre-serali. Ma è il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, non solo per i legami di parentela e di famiglia che ho tra Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nazzano.

Alla Palmana ci venni da critico-apprendista; [redacted] io né [redacted] moglie ci ricordiamo gli anni ma io memoro i chili (almeno 20 fa); ci ritorno oggi dopo che Elena Terzaghi, [redacted]vista di «Eva Express» con passione per [redacted] cucina e la gastronomia, me ne annuncia la riapertura. Non è cambiato molto: i particolari, da 20 chili fa, sono migliorati.

Siete in un angolo appartato della già appartata Volpedo. Siete in una bella casa antica, la sogli[redacted] ornata da una porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio su cui danno un paio di salette piacevolissime [redacted] vecchiotte e, ad un'estremità, un pianista all'opera nelle ore serali.

Rimesso a nuovo, arredato con eleganza, il gruppo di tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo di fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato con mano sapiente.

A vostra disposizione [redacted] coordinato dallo [redacted] patron, che fa [redacted] tutto per sollecitare il suo gruppetto di aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' di errori, dal fatto di non avere di meglio che passare tra i tavoli inciampando continuamente nella tua sedia, di dimenticare uno dei tuoi piatti (per fortuna poi non è occorso molto per realizzarlo). Avrei da ridire qual[redacted] anche sul menu e sulla [redacted] [redacted]ei vini «a voce», sui tovaglioli modellati che a [redacted] non piacciono per nulla, soprattutto in un ristorante di tono [redacted] questo, sul formaggio in [redacted]la già grattugiato.

Avendo a disposizione annose e belle posate d'argento marchiate (anche qui [redacted] arrivati gli arredi dell'Albergo Savona [redacted] Alba e [redacted] Villa Paradiso a Taormina), avrete [redacted] disposizione una cucina non male, anche se a volte con cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: [redacted] di granchio (che nel portarla a tavola si trasforma nell'annuncio in «di salmone»), quiche alle verdure, salame, fettine di carne calde [redacted] rucola e formaggio, tortelli di melanzane [redacted] salsa di pomodoro e fave, risotto ai fiori [redacted] zucchina, medaglioni di vitello con funghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna cotta e meringa di lamponi in salsa inglese.

Dalla cantina [redacted] classiche come i vini di Bruno Giacosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità come i vini locali, Filtrato all'antica e Brachetto [redacted] cugini Volpi. Pranzo medio completo [redacted] 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA [redacted]
Via De Antoni 32
Tel. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners
Voto: **12/20**

[redacted]

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (puttana)** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Senti chi parla 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Capitol via San Dalmazzo 24	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/e	**Giocando con l'assassino** Col. Non viet. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Mai senza mia figlia** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Ritorno alla Laguna blu** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Cortesia per gli ospiti** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	[redacted] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	[redacted] Ap. 20,30. [redacted] V. Film 20,45; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Mystic pizza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Beccaria 4	**Maniac cop (il poliziotto maniaco)** Viet. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
King Kong Cinestudio via Po 21	**La fiammiferaia** Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Gli angeli volano basso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Il mistero di Black [redacted]** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Hardware** N.V. Aria [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Blue tornado** N.V. Col. Or.: 15,30; 18,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in tre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Notte d'estate in città** Viet. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**La notte dei morti viventi** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un omicidio** N.V. Col. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30.
Studio [redacted] v. Acqui 2	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[redacted]n Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Cottolengo [redacted]	**Le età di Lulù** Viet. [redacted] Or.: 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L[redacted] incanto**
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al [redacted] ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**[redacted]tro Stabile Torino** [redacted] 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 72	**Stagione teatrale [redacted]** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	
Teatro di Torino P. Massaua 9	**[redacted] all'[redacted] del Borgo** 8ª Stage internazionale di danza. Finale Ligure 18-31/8.
Teatro Macario via S. Teresa 10	Inaugurazione 21 [redacted]. Abb. [redacted] 10/12,30; 15/18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, [redacted]
19,30 **Telecomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, [redacted]
23,30 **Viaggio** [redacted] **il** [redacted] **agitare**, documentario
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 [redacted] **Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto aperto**, film
21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie
22,30 **Film tv**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Justice**, [redacted]
20,30 **Film**
[redacted] **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **USA today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta... una** [redacted] **vuota**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio rock «The best»**
17,30 **Mercanti di uomini**, film
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 [redacted] **flash**
19 — **Speciali**
[redacted] — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
24 — **Estival jazz**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
[redacted] — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **L**[redacted] **dei gladiatori**, [redacted]
24 — **Kosmos anno 2000**, film

[redacted]
18,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Film**
[redacted] **Tg Biella**
23 — **Basso e... liscio**
24 — **T**[redacted]

G.R.P.
15 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
18 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,00 **Le chiavi del Paradiso**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
17,15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente a posa!**
21 — **Brigata di fuoco**, film
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Jessica Novak**, telefilm
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giorno del Signore**
19,45 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pugnale misterioso**, film
22,30 **Speciale Telesu: Abiteremo qui**
23 — **L'uomo invisibile**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Terra de fimimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le armi della vendetta**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] GLI [redacted]: IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

LA corrente [redacted] impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono [redacted] pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa [redacted] gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza [redacted] muscoli per aggira[redacted] superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza con l'ambiente [redacted] imparare a controllare con sufficiente autorità il natante. Scendere un fiume, in questo [redacted] Sesia, [redacted] non è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in questa torrida estate.

Questa settimana vi parliamo del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, un connubio [redacted] forza che sta ottenendo un buon successo e che [redacted] per rilanciare turisticamente questo lembo di Piemonte, bello e suggestivo, troppe volte dimenticato. Il merito di questo boom sportivo-avventuroso spetta senza dubbio a Piero Arcostanzo [redacted] Massimo Valbonesi, maestri nazionali di canoa fluviale ai quali è [redacted] affidata la gestione della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove si trova la scuola e [redacted] funzione. Il Monterosa Kayak Club è [redacted]lia, in località Otra Sesia, a 950 metri di altitudine, l'ideale per trovare il fresco [redacted] combattere lo stress di tutti i giorni. Mollia [redacted] un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, tra Scopello e Alagna, il centro terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' [redacted] pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta [redacted] 3270 metri [redacted] che permette [redacted] praticare lo [redacted] anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (e questo grazie alle caratteristiche del Sesia [redacted] suoi affluenti).

[redacted] scuola si trova in una posizione tranquilla [redacted] si raggiunge [redacted] piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile è la grande baita che si trova nel [redacted] di una grande area verde, con tutti i servizi essenziali per una sopravvivenza da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture del centro che, oltre alla scuola di canoa, propone anche attività in mountain-bike, escursioni a cavallo, tiro con l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che serve per queste discipline.

La canoa rimane comunque l'attività principale e, come sottolinea Piero Arcostanzo, «è [redacted] sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere un po' d'amore per l'acqua [redacted] poi ognuno potrà scegliere [redacted] il relax, il divertimento, le difficoltà o l'avventura. E' molto chiara l'analisi di Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educativa che sviluppa lo spirito di gruppo, invita a conoscere e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi [redacted] quelli di un [redacted]biente [redacted] quel è [redacted] fiume, [redacted] le sue mutevoli correnti».

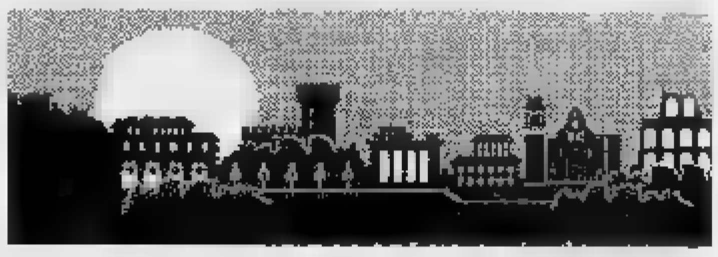
I corsi [redacted] Monterosa Kayak Club si tengono tutti gli anni da metà [redacted] a metà settembre [redacted] cadenze settimanali (5 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il corso pratico, della durata [redacted] 3 ore, prevede un [redacted] intensivo [redacted] minuzioso, integrato da lezioni teoriche.

A [redacted] possibile noleggiare tutto il materiale occorrente. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie [redacted] lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0163-77333.

Florenzo Panero

[redacted]

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita



VECCHIE canzoni dai facili ritornelli, cantate in dialetto piemontese [redacted] in «patois», riecheggeranno lungo i «viol», i sentieri della Valle Varaita. Infatti domani [redacted] Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa [redacted] chilometri [redacted] Cuneo), si terrà la settima [redacted] edizione di «Lu cianto viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici come i ballerini di Becetto, «Le bal[redacted] di Robilante e i «Tessior» di Biella. Agghindati nei coloratissimi costumi delle loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere uno dei cinque percorsi assegnati dalla manifestazione.

Per il primo la partenza è fissata alle [redacted] dalla piazza di Sampeyre e si snoda attraverso Chiotti, Vivaio del Preit e Becetto; il secondo (stessa ora) parte da Rore [redacted] tocca le borgate Para [redacted] Dragoniere; il [redacted] tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore [redacted] Dragoniere e Ferre; infine l'ultimo (ore 9,30) passa da Forti di Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i [redacted] percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati da numerosi piloni che confluiscono al grande santuario della frazione. Durante la passeggiata i canti saranno allietati [redacted] suono delle fisarmoniche.

«La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - è ogni [redacted] molto attesa. Si arriva anche a oltre [redacted] mila partecipanti, [redacted] cui [redacted] buon numero arriva da fuori provincia, [redacted] dalla singolare festa. I ballerini di Becetto indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli avi della frazione. Gonne, pizzi, nastri dell'epoca sono stati tramandati da padre in figlio [redacted] conservati con [redacted]ticolare cura. Solo nelle grandi occasioni vengono indossati rivivendo per [redacted] attimo un'epoca lontana».

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico santuario della frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo saranno allestiti vari punti [redacted] ristoro, ai quali si potrà accedere [redacted] la modica cifra di 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulla piazza, d[redacted] festa proseguirà tra canti e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto con una cena (15 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

[redacted]

GAVI
La sagra delle torte

Doppio appuntamento stasera nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): [redacted] Alice è in programma la sagra delle torte, con distribuzione di focacce, canestrelli e torte [redacted] riso (specialità locale). A Pratolungo prosegue la sagra della patata, con gastronomia e danze.

CANT[redacted]
Polenta [redacted] cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma una cena gastronomica (inizio alle 20) con polenta [redacted] cinghiale. Alle 22 si danza con il liscio del «Quartetto [redacted] Pratomorone». Nel pomeriggio [redacted] via al torneo di calcio dei Bricchi.

[redacted]
Grigliata e balli [redacted]

Festa brasiliana stasera [redacted] Mongardino (Asti) per la sagra patronale. Alle [redacted] l'appuntamento è con una grigliata, seguita dalle danze [redacted] il gruppo «Gli indimenticabili».

NIZZA
Liscio ed enogastronomia

Il borgo San Michele [redacted] paese del Monferrato organizza [redacted] festa all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio. Stasera si danza e si cena con braciole, farinata e vini della Cantina sociale [redacted] Nizza.

MURAZZANO
Fiera dell'Alta Langa

Si apre oggi alle 18, nel centro cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, turismo e gastronomia nelle Langhe. Alle 21,30 [redacted] danzante [redacted] l'orchestra [redacted] Grigioni». La mostra si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, sabato e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

GIGNESE
La Festa del pane

Nella località del Novarese si svolge stasera, in piazza Collo, la «Festa del [redacted]. A partire dalle 19,30, e fino alla mezzanotte, vengono distribuiti ai partecipanti vino, focacce e la specialità del luogo: pane e miele.

SCOPELLO
Antiquariato [redacted] mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa [redacted] una [redacted] edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alle 24, nella piazza della chiesa, sono esposti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

STROPPIANA
L'appuntamento dei ghiottoni

Penultima tappa, oggi, della «Sagra dei Lapagiun» [redacted] sagre dei ghiottoni), tipica kermesse gastronomica che si svolge nel Paese del Basso Vercellese. Questo il menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, panissa, misto [redacted] bolliti [redacted] carne alla griglia.

SCOPRI IL TUO BORGO

I PREMI

Una [redacted] Y10 [redacted] della concessionaria Autocentro e M. Testa; 1 orologio della Gioielleria De Milano; 1 buono acquisto libri della Libreria Borelli [redacted] Re; 1 buono acquisto libri della Libreria Cabiria; 1 cena per due persone del Ristorante Salera; 1 cena per due persone del Ristorante La Greppia; 1 cena per due persone del Ristorante Il Moro; 1 cena per due persone del Ristorante Falcone; 1 cena per due persone del Ristorante Hasta Hotel; 1 cena per due persone del [redacted] Aldo; 1 cena per due persone [redacted] Ristorante Il Cenacolo; 1 cena per due persone del Ristorante Gener Neuv; 1 cena per due persone del Ristorante Ciabot d'la Barbera; 1 cena per due persone del Ristorante Convivio; 2 cene per due persone del Ristorante da [redacted]; 1 cena per due persone [redacted] Ristorante Dente; 1 cena per due persone del Ristorante [redacted] Campagnin; 10 biglietti d'ingresso al Cinema Politeama.

50 BIGLIETTI [redacted]
OFFERTI DAL [redacted] DI ASTI

autocentro
Corso [redacted] 141 - [redacted] (0141) 53.880

M. Testa
Via S. [redacted] 16/A - Tel. (0141) 436.436

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino all'11 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, [redacted] compilati, dovranno [redacted] LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO [redacted]" - VIA [redacted] 32 - 10126 TORINO, oppure [redacted] in apposite urne collocate ad Asti presso [redacted] Redazione La Stampa, [redacted] De Gasperi 2; la Concessionaria [redacted] Autocentro, corso [redacted] 141; la [redacted] Testa, via S. Evasio 16/A; [redacted] Foto, piazza 1° Maggio 25 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 10 dell'11 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi e cui [redacted] 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del 15 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 20 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei giorni successivi saranno estratti a sorte una Y10 e moltissimi altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e [redacted] esclusi [redacted] partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

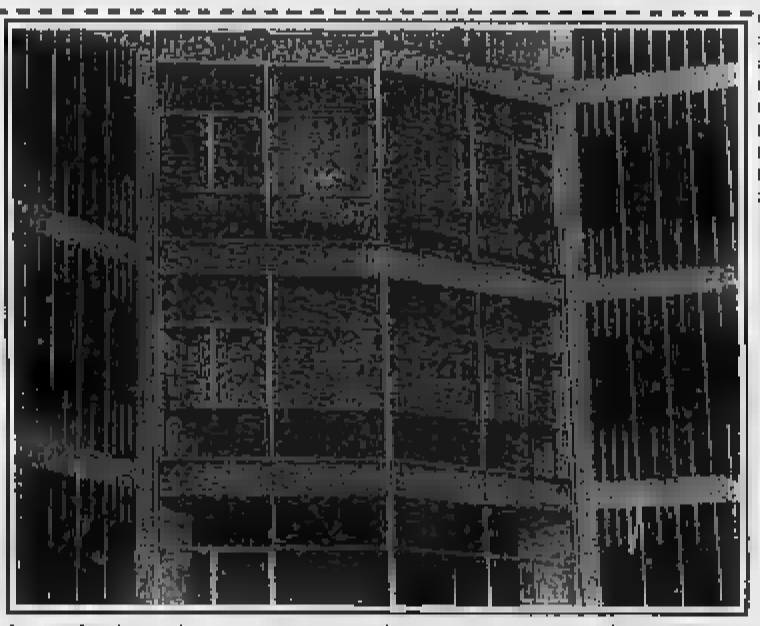


Foto n. 6

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare con [redacted] crocetta, nell'elenco [redacted] lato, [redacted] risposta.

Cognome.................
Nome.................
Indirizzo.................
Tel................. CAP.................
Località.................

ECONOMICI

PRIVATO vende splendida casa con terrazzi giar[redacted] pozzo, cantine tradizionali, [redacted] doppio ingresso via Garibaldi 38 e Cavour 9 in Rocca d'Arazzo. Visite sul posto tutto agosto oppure telefonando 0521 481.596.
CEDESI avviatissimo ristorante 150 posti S. Stefano Belbo motivi familiari. Tel. 0141/840.695.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[redacted]
[redacted] 1991
QUESTA [redacted]
[redacted] DE ANDRE'
DOMANI [redacted] [redacted] Black [redacted]
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I [redacted]
4 SETTEMBRE Marco [redacted]
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 - 878.271

COMUNE DI CUNEO

Spettacoli in Fiera
PALATENDA - P.za D'Armi - Cuneo
INGRESSO GRATUITO ESIBENDO IL BIGLIETTO FIERA

105

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

XVI FIERA PROVINCIA GRANDA

CUNEO - 24 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 1991

SABATO 24 AGOSTO	Ore 21,00: «RUSSIA IN FIERA» Spettacolo folkloristico
DOMENICA 25 AGOSTO	Ore 17,30: Ore 21,00: «RUSSIA IN FIERA» Spettacolo folkloristico
LUNEDÌ 26 AGOSTO	Ore 21,00: «OPERETTA»
MARTEDÌ 27 AGOSTO	Ore 21,00: Serata di MAGIA con «TONY BINARELLI» e VALERIA GENTILE
MERCOLEDÌ 28 AGOSTO	Ore 21,00: «DIK DIK IN CONCERTO» Musica anni '60
GIOVEDÌ 29 AGOSTO	Ore 21,00: «I FARINEI D'LA BRIGNA» Spettacolo musicale in piemontese
VENERDÌ 30 AGOSTO	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Divertirsi allo sbaraglio Spettacolo di animazione
SABATO 31 AGOSTO	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Divertirsi allo sbaraglio Spettacolo di animazione - 2a serata
DOMENICA 1 SETTEMBRE	Ore 21,00: «TUTTI IN PISTA!» Divertirsi allo sbaraglio Spettacolo di animazione - Serata finale
LUNEDÌ 2 SETTEMBRE	Ore 21,00: «007 JAMME'S BAND» Musica anni '90
MARTEDÌ 3 SETTEMBRE	Ore 21,00: «007 JAMME'S [redacted] Musica anni '90
MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE	Ore 21,00: Concerto della Banda Musicale «LA TAURINENSE»
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE	Ore 21,00: «IN FIERA CON SOLIDARIETÀ» Serata Culturale Musicale Benefica
VENERDÌ 6 SETTEMBRE	Ore 21,00: «SAGGIO DI DANZA»
SABATO 7 SETTEMBRE	Ore 21,00: Finale Nazionale Campionato Italiano Cicloturismo di Società - Sede Unica
DOMENICA 8 SETTEMBRE	Ore 21,00: Premiazione Finale Nazionale Campionato Italiano Cicloturismo di Società - Sede Unica

Tutti i pomeriggi alle ore 17,00 ESIBIZIONE di TRIAL - Spettacolo acrobatico

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

- NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
- PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
- ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
- PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
- VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
- NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
- NAPOLI-CAPRI
- MILAZZO-ISOLE EOLIE
- NAPOLI-ISOLE EOLIE
- MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
- TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
- CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

A Castagnole Lanze questa [redacted] il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa come «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero»
Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino e propone pezzi del [redacted] lp «Passa la bellezza»

Ogni tappa del tour di Fabrizio De Andrè richiama un pubblico [redacted] e affezionato

VANNO, vengono, ogni tanto si fermano, e quando si fermano [redacted] nere come il corvo, sembra che ti guardano come l'occhio». Sono le nuvole di Fabrizio De Andrè, quelle del [redacted] ultimo album, che sarà presentato stasera nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della festa di San Bartolomeo.

Si prevede una serata piuttosto calda in piazza San Bartolomeo, a giudicare dalla caccia al biglietto che si è scatenata que[redacted] settimane. De Andrè conta un gran numero [redacted] ammiratori nell'Astigiano, forse più di altri cantautori. Accorreranno in forze per ascoltare sia le canzoni tratte dal recente album «Le nuvole», sia per [redacted] e sognare con i brani che hanno decretato [redacted] del cantautore genovese, [redacted] «Bocca [redacted] rosa», «La guerra di Piero», «La canzone [redacted] Marinella», fino a «Creuza de ma».

Il concerto [redacted] stasera potrebbe [redacted] la storia di un grande amore, quello tra il pubblico astigiano e il cantautore: [redacted] passione per i temi malinconici e libertari di De Andrè, condivisi da intere generazioni, [redacted] l'epopea pellerossa di «Fiume Sand Creek» o le note beffarde [redacted] «Megu megun».

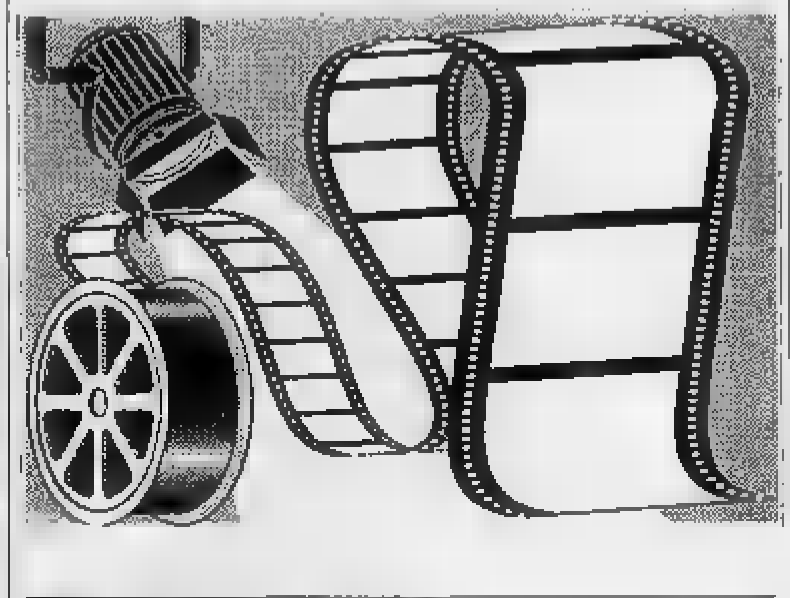
Con De Andrè [redacted] muove una «macchina» scenica e musicale [redacted] tutto rispetto. La regia [redacted] curata da Pepi Morgia, mentre gli arrangiamenti sono di Mauro Pagani. Della «band» fanno parte Michele Ascolese e Giorgio Cordini alle chitarre, Ellade Bandini [redacted] batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, Pier Michelatti [redacted] basso, Giancarlo Parisi ai fiati e Naco alle percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al [redacted] anche [redacted] ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena con il suo violino e con altri [redacted] come il liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà anche alcuni suoi brani tratti dall'album [redacted] la bellezza». Ad Asti il disco è stato accolto con favore da [redacted] gruppo [redacted] estimatori del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che [redacted] Andrè ha collaborato all'album (cantando in «Davvero davvero») e che sia Ascolese che Naco [redacted] con Pagani. Un successo personale per l'ex componente della Pfm, da anni impegnato in un'originale [redacted] musicale, [redacted] rock e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera [redacted] mila lire. La festa [redacted] Castagnole Lanze prosegue [redacted] altri due concerti [redacted] rilievo: il [redacted] settembre ci saranno i «Nomadi» (ingresso 20 [redacted] lire), ospiti fissi da 16 [redacted] della manifestazione. Quest'anno ci sarà anche il primo raduno regionale dei loro «fans club». Il [redacted] settembre [redacted] la volta del cantautore Marco Masini (ingresso 30 mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, Casale, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo [redacted] Conti

[redacted] STASERA AL CINEMA



[redacted] **Pal. [redacted] Co[redacted]**
p.zza Castigliano
Orario: 21,45
Lire: 5000/3500

La [redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino, guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Nuovo Splendor
Tel. [redacted]
Orario: feriali 20/22,20
festivi [redacted]
lire [redacted]

Blue tornado
di Antonio Bido con Patsy Kensit, Dirk Benedict (Usa '91) — [redacted] missione due piloti militari incontrano un [redacted]so oggetto [redacted] contatti con i terrestri. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] **Balbo**
[redacted] Fer. 21,30
prel. 18/22; fes. [redacted] 20,30
Lire [redacted]

Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

[redacted] **Verdi**
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
Lire [redacted]

[redacted] Viene Da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa [redacted]) — Dopo la [redacted] improvvisa di [redacted] famiglia [redacted] un cabarettista americano corpulento e rozzo [redacted] l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] **Lux**
Or. fer. 20,30/22,30
fes. 14,30/16,30/20,30/22,30
Biglietto 7000/6000

Le [redacted]
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini [redacted], [redacted] di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h[redacted]' **Comico**

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Pianoforte in [redacted]

Florence Delaage, allieva ed erede artistica di Alfred Cortot, si esibisce oggi nel Forte [redacted] Exilles, per la rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento [redacted] alle 17,30. Musiche di Mozart, Liszt, Wagner e Chopin.

MONTALDO [redacted]
Trio d'archi

Concerto del trio d'archi Lyceum questa sera alle 21 nel parco [redacted] del centro [redacted]drino. Elio Orio [redacted] violino, Manuela [redacted] viola, Elisabetta Sole al violoncello, propor[redacted] di Boccherini, Haydn, Schubert e Beltrami.

CASTELNUOVO SCRIVIA
L'Orchestra Casadei

L'orchestra [redacted] Raoul Casadei suonerà domani, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto. In programma anche le canzoni dell'ultimo «lp» dell'orchestra, «Rimini, Rimini, Rimini».

PIEA
«E... stato a teatro»

Replica questa sera, nel centro astigiano, per lo spettacolo «Scampoli, [redacted] teatrale a richiesta» nell'ambito della rassegna [redacted]... [redacted] a teatro». In scena sei compagnie locali.

AGLIANO
«Miss Piemonte cinema»

Alle 21 di oggi è in programma [redacted] palatenda in località Salere, la finale regionale di [redacted] Piemonte Cinema». Nell'Astigiano verranno [redacted] le ragazze piemontesi che parteciperanno [redacted] finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore.

[redacted]
Festival etnico

Si conclude stasera, nel Cuneese, la [redacted] della musica etnica europea. [redacted] Coumboscuro, alle 21, si esibirà il gruppo ungherese «Kolinda» formato da Péter Dabasi, Dóra Kovàats, Gyorgy Robert, [redacted] Koszegi e Janos Hasru.

[redacted]
[redacted] la [redacted]

Stasera alle 21, in frazione Trappa, dopo la processione per le strade del paese, si terrà il [redacted] del corpo bandistico «Alta Val Tanaro».

OLCENENGO
I «Philadelphia blues»

La serata alla «Casa sul Fiume» [redacted] Novarese prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machine». I musicisti proporranno i brani che hanno [redacted] celebri due «mostri sacri» come Duke Ellington e Miles Davis. S'inizia alle 22,30.

[redacted]
Recital [redacted] fisarmonica

Questa sera alle 21 nella frazione [redacted] della località cusiana, per i festeggiamenti della «Madonna delle Grazie», appuntamento con il fisarmonicista Roby Bottini.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta di cabaret. E' [redacted] proposta del gruppo romagnolo «TNT» protagonista della serata alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia alle 22.

[redacted]
Suona [redacted] Big band

Questa sera nella piazza municipale [redacted] paese del Vercellese, alle 21, si terrà un concerto della «Big band» cigliaese [redacted] dal maestro Renzo Perionotti.

[redacted]
Musica [redacted] mostre

In piazza Roma, la banda musicale «Santa Cecilia» è in concerto questa sera alle 21. Sotto i

portici del municipio [redacted] centro [redacted] provincia [redacted] Vercelli è allestita anche [redacted] mostra fotografica [redacted] riguardante l'attività del gruppo musicale dal 1963 a quest'anno.

ROSAZZA
Concerto d'organo

Questa sera nella chiesa parrocchiale del centro biellese il musicista Angelo Comotto si esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. Musiche di Walther, Mozart, Pistoiese, e Morandi.

PIEDICAVALLO
Live con i Mancastroppa

Un nuovo appuntamento nel Biellese con la [redacted] dal vivo [redacted] in [redacted] all'albergo Mologna. Alle 22 è di turno la «Mancastroppa band».

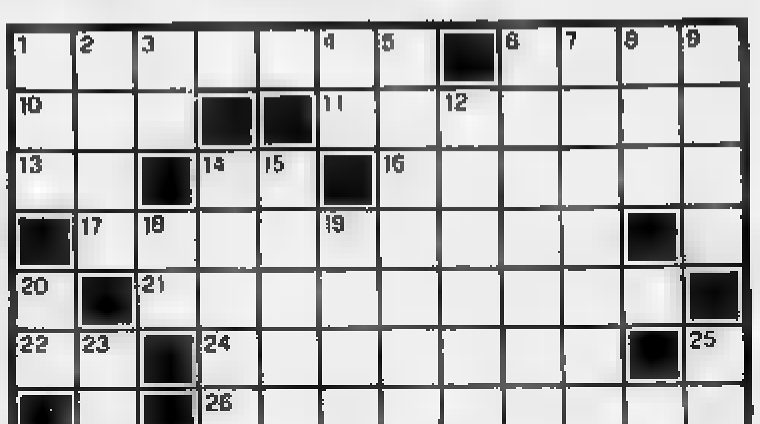
[redacted]
Il «Talent show»

Nell'ambito [redacted] «Saint-Vincent Estate 91» questa sera alle 21, in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto, sono in programma il «Talent Show» (spettacolo di dilettanti [redacted] prova dal palcoscenico) e i giochi musicali con Sandro e Ro[redacted].

GRESSONEY ST. JEAN
Note al castello

Stasera, nel salone del Castello Savoia, si svolgerà [redacted] concerto del pianista Roberto Metro. L'appuntamento musicale è per le 21,30.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Diminuire, rimpicciolirsi. 6. Il «Duca [redacted] Vittoria». 10. [redacted] segno in schedina. 11. Sanzioni pecuniarie. [redacted]3. Pronome personale obliquo. 14. Pubbliche Relazioni. 16. [redacted] manifesto. 17. Colui che...si firma. 21. La prima pagina del libro. 22. Arti[redacted] femminile. 24. Sono celebri quelle di Roma. 26. Intestardirsi, essere cocciuto. 27. Non [redacted] amati dalla dea ben[redacted] [redacted]8. La città di Abramo. [redacted] Un bacino...estrattivo. 30. Confrontare, assimilare. 32. Un dato anagrafico. [redacted] Il partito [redacted] Andreotti (sigla). 34. Una ginnastica per...dare aria ai polmoni.

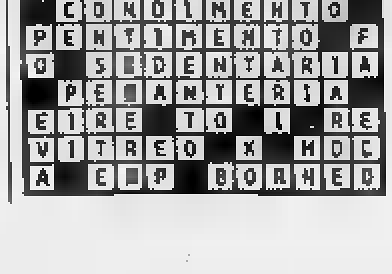
VERTICALI. 1. Un liquore. 2. Nome di donna. 3. [redacted]sicale. 4. Sigla societaria. [redacted] Mancanza di discrezione. [redacted] La...controparte del mittente. 7. Ammansire, impietosire. [redacted] L'Oltretomba dei pagani. [redacted] Una cifra...tonda. [redacted] Vi si intitola un famoso canto alpino. 14. Un tipo [redacted] fattura. [redacted] Piccoli magazzini domestici. [redacted] Conto Corrente. 19. Un multiplo di [redacted]. 20. Articolo [redacted]schile. 23. Celebre fiume della Mesopotamia. 25. Una [redacted] isole Baleari. 27. Un tipo [redacted] carburante. 31. Potentato abissino. 33. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[redacted]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZI[redacted] DI IERI



la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada

Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

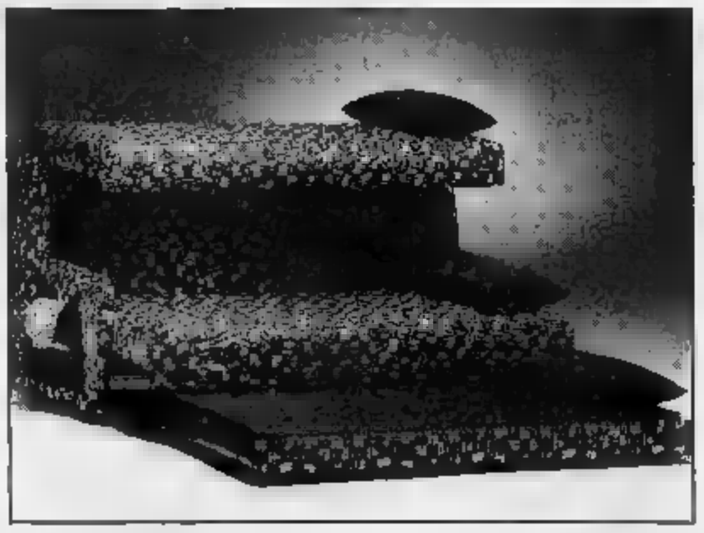
PAVIA **L. 2.450.000**

Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA **L.5.700.000**

Cucina ad ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**

Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

Una suggestiva immagine di Santo Stefano Belbo e, in basso, l'albergo della Posta, sulla piazza principale del paese

Stasera nella natale dello scrittore uno spettacolo con attori genovesi

Santo Stefano Belbo ricorda Pavese

Domani mattina l'assegnazione dei premi del letterario: la sezione narrativa edita stata vinta da Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», con il libro «Il passo dell'Unicorno»

S. STEFANO BELBO. Con «Due Giorni Pavesiana» articolata tra oggi domani le manifestazioni organizzate e promosse Centro Produttori e Amici del Moscato Stefano Belbo raggiungono il loro momento più significativo. le varie iniziative varate e por- avanti dal gruppo santostefanese, quella di fine agosto dedicata al più illustre cittadino del capoluogo delle V Belbo è sicuramente la più famosa. Stasera alle 21,30, nel cortile della natale dello scrittore, sulla strada che da Santo Stefano conduce a Canelli, la due giorni pavesiana aprirà con lo spettacolo «Omaggio a Pavese», proposto dalla compagnia di Sandro Bobbio.

Gli attori del gruppo genovese reciteranno passi tratti da «La Luna I Falò», «Lavorare Stanca» «Dialoghi con Leucò». Domani mattina due giorni raggiungerà il culmine, l'ottava edizione del premio letterario Cesare Pavese. La consegna dei premi s'inizierà alle 10, sempre alla casa natale dello scrittore. Saranno presenti alcuni esponenti spicco della cultura nazionale come Angelo Jacomuzzi e Giorgio Barberi Squarotti. Al premio 1991, patrocinato ministero della Pubblica Istruzione, dalla Provincia di Cuneo, dalla Camera di Commercio, e dalle assicurazioni Allsecures, hanno preso parte, nelle varie sezioni, oltre cinquecento autori provenienti Italia, Francia, Svizzera Ungheria. Tra le varie sezioni in cui diviso il la più importante dal punto di vista letterario è quella riservata alla narrativa edita. Quest'anno il premio è andato vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo, con il libro «Il passo dell'Unicorno». Accanto a questa sezione ne esistono altre, dedicate rispettivamente alla saggistica, alla narrativa e alla poesia inedite, oltre quelle riservate a narrativa poesia in piemontese. La giuria del premio presieduta da Giuliano Soria, per le due sezioni dialettali il presidente è Camilla . Un tocco internazionalità al Premio Pavese dato dalle sezioni di saggistica narrativa e poesia in lingua francese, esaminate da giuria diretta da Bernard Schmitt, Metz, presidente dell'Unione Mondiale Medici Scrittori.

Tra i molti premiati saranno anche quattro cuneesi: Sebastiano Cornaglia di Fossano (poesia inedita), Attilio Lerda di Mondovì e Ivana Borsa Guarene (per la saggistica inedita) ed Enrico Gullino di Cuneo per la narrative in piemontese. Oltre alle opere letterarie saranno premiati anche i lavori scolastici e le tesi di laurea su Cesare Pavese. Inoltre verrà assegnato il premio speciale Tilde Ciantelli per poetesse. giornata si concluderà pranzo al ristorante dell'Angelo, di pavesiana memoria, in piazza Umberto I, la più importante del paese, quella che l'altro grande scrittore langarolo, Beppe Fenoglio, nel «Partigiano Johnny» «di dimensioni assolutamente riscontro nelle altre piazze delle Langhe».

L'attività del CE.P.A.M. non si limita un al Premio Cesare Pavese. Il gruppo, attivo quindici anni, conta su oltre seicento soci ed è diviso in di- sezioni che operano campo culturale, socio-economico, agricolo e sportivo. Sempre nel artistico culturale si segnala il premio di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», giunto alla seconda edizione e le cui premiazioni si terranno il 29 settembre. Le cinquantacinque opere migliori sono già esposte all di Pavese. «La nostra associe inoltre riscoperto la tradizione del Cantè j'euv e ripropo- queste antica usanze ogni anno a In primavera abbiamo ospitato nella casa di Pa- una mostra sull'antifasci- e la Resistenza e ogni anno organizziamo mostre di pittura, con particolare a pittori locali», dice il presidente Giovanni Bosco. «La nostra attività si articola anche nel campo ricerca culturale, coinvolgendo le scuole zona raccogliendo sempre nuovo materiale sistem nelle come fotografie copie di manoscritti. Stiamo anche allestendo in una sala della casa di Pavese una biblioteca sociale, con i circa duecento libri che i nostri soci ci hanno fatto aggiunge il presidente della sezione culturale del Cepam, Luigi ti. La casa di Pavese ospita anche una in- di antichi oggetti agricoli. «Ogni anno vi transitano circa cinque-seimila visitatori. La casa aperta il sabato e i giorni festivi e, su richiesta anche durante la setti- Tra le iniziative nuove che la nostra associazione ha c'è stata nel giugno scorso la mostra sui moscati d'Italia, con produttori provenienti molte regioni». [c. o.]

CENTRO PRODUTTORI E AMICI DEL MOSCATO 1976 C.E.P.A.M.

LA "DUE GIORNI PAVESIANA"

Programma

Sabato 24 agosto ore 21
Salone delle casa Pavese
«Omaggio a Pavese» Spettacolo con Sandro

Domenica 25 agosto ore 10
Premiazione Concorso Letterario
«Cesare Pavese»
ore 13 - Agape dell'amicizia presso il Ristorante «Dell'Angelo» di Santo Stefano

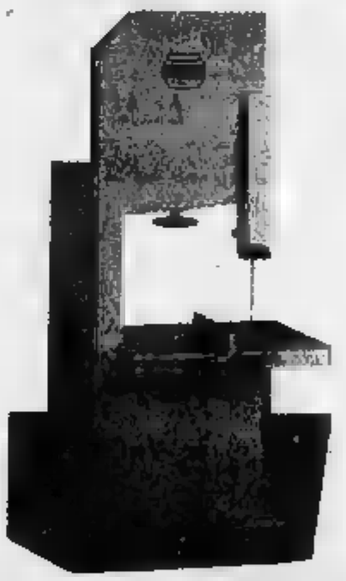
PREMIO PAVESE

Vincitori LETTERARIO 1991

Premio Cesare Pavese narrativa edita: LORENZO MONDO con *«Il Passo dell'Unicorno»*
Premio del Presidente: ONORINA CRESTA *«Ti salverò con le mie fiabe»*
Segnalazione del Presidente: MARCO LOMBADI con *«Il moto che ci resta»*
Narrativa inedita: ALBERTO di Bologna
Poesia inedita: BRUNO VERONESI di Villanova Ferrara
Saggistica inedita: FRANCO CUSMANO di Genova
Premio speciale medici: FABIO PAPILI di Casale Monferrato *(narrativa)*
MAURIZIA CAVALLERO Torino *(poesia)*
PIERO MARRA di Massafra (TA) *(saggistica)*
Narrativa francese: JEAN MICHEL JUNOD (Svizzera)
Narrativa Piemontese: ENRICO GULLINO Cuneo
Poesia Piemontese: ANNA MARIA FERRO GARRONE di Rivalta (TO)
Tesi laurea Pavese: PHILIPPE POPIELA' (Francia)
Lavoro scolastico Pavese: Scuola media Monferrato
Premio speciale «Maria Tilde Ciantelli»: LAURA PUGLIA di Parma

ASSICURAZIONI Allsecures
Agenzie generali di:
ALESSANDRIA - ASTI
BRA
SANTO STEFANO BELBO
UFFICIALE PREMIO LETTERARIO

ARTICOLI REGALO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
CICCARELLO
C.so Piave, 85
Tel. 0141 84.04.14
S. STEFANO BELBO



BUSSI DINO
Costruzioni meccaniche
Via Luigi Incisa 5
Tel. 0141 84.146 - 84.858
12058 S. STEFANO BELBO

VOGLIA DI DIVERTIMENTO
AL BOCCANERA CLUB

...Volete continuare rischiare?...
Questa sera vi aspetta
«Una notte a Las Vegas»
Alla Consolle
Gian Lorenzo Tubelli

Boccanera Club - Cossano Belbo (Cn) - Tel. 0141 88.392

AVIS
ALBA - Via F. Bett, 8
Telefono 42335

BAR SPORT *Specialità gelati produzione propria*
TOAST - PANINI CALDI - HAMBURGER
NON SOLO BAR...
Piazza I SANTO BELBO

GIUSEPPE SARACCO
Restauratore mobili antichi
S. STEFANO (CN)
Via Marconi 46 Tel. 0141 84.255

LOCANDA RISTORANTE DELL'ANGELO
PIATTI VINI TIPICI PIEMONTESI
S. STEFANO BELBO - Piazza Umberto I, 22
Telefono 840.895
SERVIZIO - GENUINITA' - CORTESIA

BELTRANDI PIERO
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1991 ex 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Olivetti

A PAGINA 32

Dedicata ai sovietici

Oggi a C... si apre la Fi... della «Grande»

In piazza d'Armi un padiglione coperto ospiterà stand di artigianato e produttori. Un'area è riservata all'Urss.

A PAGINA 32

I festeggiamenti

Nuovo soccorso di Caraglio ... 140 anni

La Società ... nel 1851 attualmente conta ... iscritti. Riconoscimenti a ... presidenti e ... ci anziani.

PIEMONTE ESTATE

... guida al divertimento

Gianna Nannini, primadonna del rock italiano, lunedì è in concerto a Novara. Musica ... vivo anche nell'Astigiano: a Castagnole Lanze stasera c'è Fabrizio De André. SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

A PAGINA 33

Lettera al ministro

Piogge ... gravi danni ... Alba

L'ex sindaco di La Morra denuncia che dopo un temporale le foglie su alberi da frutto e da legno si sono avvizzite.

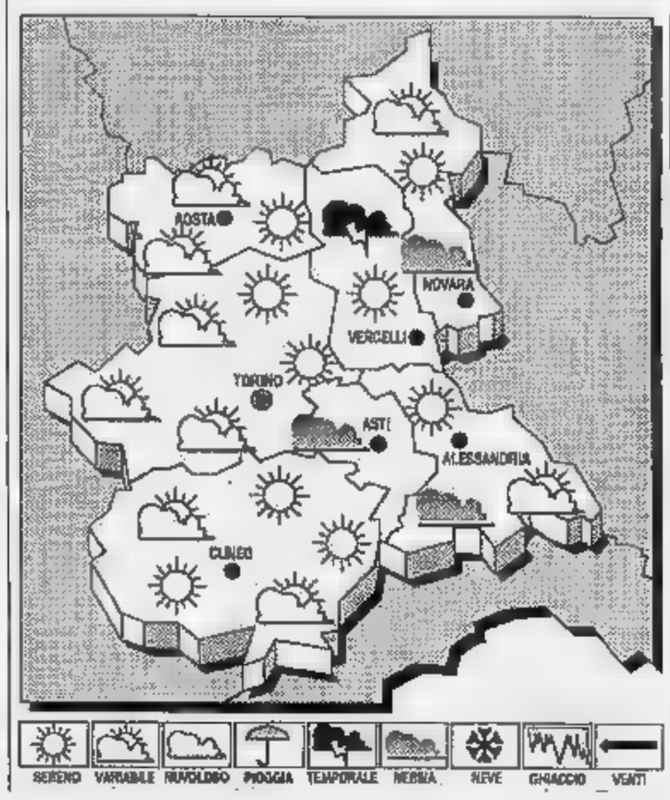
A PAGINA 33

Pro loco chiede aiuti

A Saluzzo pochi ... per il Settembre

Il calendario della manifestazioni si aprirà con la mostra nazionale della meccanica agricola.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni di instabilità sul Nord Italia.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati ... isolati temporali più frequenti nelle ore centrali della giornata. Foschie dense durante ... notte e nelle prime ore del mattino, sulle zone pianeggianti.

... in lieve diminuzione sul settore nord-occidentale.

... Deboli meridionali.

... Prevalenza ... sereno ... probabili addensamenti sui rilievi.

LE ... CUNEO LEVALDIGI
Max: 28; min: 19; media: 23,5

... FA
25,3; min: 15,6; media: 20,4

... PIEMONTE

Torino	Novara 26
Alessandria 33	Aosta
Asti 27	Vercelli

Il ... sorge alle ... 5 e 41 minuti; tramonta alle ore 20 ... 22 minuti. La Luna si leva ... e ... minuti e cala (il giorno successivo) alle 8 e 44 minuti.

L'agricoltura cuneese paga le conseguenze dell'eccezionale maltempo

Frutta, persi 130 miliardi

La produzione maggiormente danneggiata è il kiwi (-75% rispetto allo scorso anno)
Pesante flessione nella raccolta di pesche e albicocche. Le valutazioni dei tecnici

CUNEO. L'economia agricola cuneese ha perso 130 miliardi: è questa la valutazione, fatta dai tecnici dell'Asprofrut, dei ... alla produzione provinciale e alle piante causati dalle nevicate, dal gelo e dalla grandine dei mesi scorsi.

A determinare le più pesanti conseguenze è stata la nevicata fuori stagione del 18 aprile scorso, quando i venti centimetri di ... e le gelate dei giorni seguenti hanno bloccato lo sviluppo vegetativo ... pianta da frutta e in particolare dell'actinidia, di pesche, mele e albicocche.

«La neve primaverile - spiega Giusto Marchisio, tecnico dell'Asprofrut cuneese -, particolarmente pesante, ha determinato la ... di migliaia di ... e la caduta dei germogli. La temperatura di sei-sette gradi sotto ... ha poi causato l'aborto dall'ovario ... fiore, con gravi e irreparabili danni al raccolto».

... aprile l'Asprofrut provinciale aveva stimato che i danni per il maltempo sarebbero stati di 130 miliardi. «Per la valutazione definitiva - continua Marchisio - si doveva attendere la stagione dei raccolti. Questi dati ... confermati».

Produzione Provinciale in quintali delle principali ... Nolicole

	1990	1991*
MELE	1.300.000	585.000
PERE	300.000	135.000
PESCHE E ...	1.750.000	690.000
ALBICOCCHE	85.000	25.500
KIWI	542.000	135.500

* Stima provisional

La produzione maggiormente penalizzata è stata quella del kivi, che dai 542 mila quintali raccolti nel 1990 è passata a 135.500, ... un calo di 406.500 quintali. Le pesche raccolte sono ... soltanto ... mila quintali contro i 1750 mila del '90, con ... perdita di ... mila quintali. Le mele sono passate da 1300 a 585 mila quintali ... no 715 mila); le albicocche, che nel ... ... state raccolte per 85 mila quintali, nell'estate '91 ... state soltanto 25.500 (con una perdita del ... per ... to). Le pere infine ... passate da 300 mila a 136.000 quintali con un passivo del ... per cento.

La «stangata» della produzione ... frutta, secondo le stime delle associazioni di categoria, è pari al 6,5 per cento del valore complessivo dalla produzione annuale delle aziende agricole, zootecniche e vitivinicole della «Granda».

... organizzazioni agricole nell'inverno ... avevano chiesto ... dichiarazione ... stato di calamità naturale; dichiarazione che ... è mai giunta da Roma, vanificando la speranza dei contadini di poter ottenere un contributo straordinario per i danni del maltempo.

«Le grandinate estive - conclude Marchisio - nel Saluzzese e nella zona di Scarnafigi e Busca hanno ulteriormente penalizzato ... raccolta delle albicocche che ... coltivate in gran parte nell'area di Villanovetta di Verzuolo e Busca, climaticamente più favorevole.

La produzione agricola aveva già subito nel '90 ... calo del tre per ... e ... reddito delle aziende aveva riportato una flessione del sette per cento.

Gianpaolo Marro

Paesana, ferito un collaudatore torinese di 34 anni

Cade col deltaplano

Precipitato ieri mattina da Pian Croesio ... 1600 metri di quota
Doveva sperimentare il velivolo prodotto da una ditta locale

...A. Un collaudatore di deltaplani s'è schiantato al suolo ieri mattina col velivolo ... stava provando sulla provinciale ... Saluzzo sale ... Crissolo, vicino alla frazione Calcinere, nel comune ... Crissolo.

Il protagonista ... vicenda ... Pier Andrea Patrucco, 34 anni, celibe, abitante a Val Tori... in via San Rocco 43. L'elicottero del Piemonte Elisoccorso lo ha trasportato al «Cto» di Torino dove è ricoverato per trauma tranico: è ancora trattenuto in osservazione, ma le ... condizioni non dovrebbero destare alcuna preoccupazione.

L'incidente, che avrebbe potuto ... conseguenze decisamente più gravi, è accaduto ieri mattina, verso le 11, per ca... che ... ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Paesana e di Crissolo.

L'uomo, che lavora alla ditta di Angelo ... Paesana, costruttrice di seggiolini per paracadute e deltaplani, si era lanciato alcuni minuti pri... ... Pian Croesio, una località ... di Paesana, ... circa ... metri di quota, tradizionale luogo ... raduno di molti deltaplanisti e appassionati ... parapendio.

Pier Andrea Patrucco

L'esatta dinamica dell'incidente non è ancora stata ricostruita.

Di certo si sa soltanto che i molti testimoni che stavano seguendo le evoluzioni ... velivolo hanno visto improvvisamente ... il mezzo sul quale era il Patrucco perdere quota ... abbassarsi sulla strada, che in linea d'aria dista poche centinaia di metri dal punto ... lancio.

I primi soccorsi al collaudatore, che in un primo momento ... apparso in gravi condizioni, sono giunti dai carabinieri di Crissolo e ... a ... squadra ... soccorso alpino della quattordicesima zona di Saluzzo.

Contemporaneamente, avvertito via radio, è arrivato l'Elisoccorso regionale, che ha trasferito il ferito ... «Cto». Dopo aver perso conoscenza, il Patrucco è già rinvenuto in volo.

Sulle cause dell'incidente, il primo che accade nella ... - molto frequentata dagli appassionati ... volo libero - stanno indagando adesso i carabinieri ... Paesana: ... si esclude un malore del pilota o, forse più probabilmente, un improvviso ... d'aria, che potrebbe aver alterato l'assetto del leggero apparecchio, facendolo sfuggire ... controllo dell'esperto collaudatore torinese.

Pier Luigi Rudari

Dal 1° settembre i movimenti in provincia

Cambiati direttori e presidi di 19 scuole

CUNEO. Sono stati pubblicati dal Provveditorato agli ... i trasferimenti del personale dirigente della scuola.

Nella «Granda» sono cambiati complessivamente diciannove capi istituto: cinque direttori didattici, nove presidi delle medie inferiori e cinque presidi delle medie superiori. Ecco l'elenco.

Scuola elementare: Giovanni Muratore dalla direzione didattica di Carrù a quella di Ceva; Mariella Castellino dal primo circolo di Mondovì a Rossano Veneto in provincia di Vicenza.

Medie inferiori: Ernesta Carutti ... Roccavione a Cuneo quattro (trasferimento d'ufficio); ... Pastorino dalla scuola media di Bossolasco a Vicoforte Mondovì; Aldo Lembo della scuola media di Beinette a Villafalletto; Donato Bosca dalla scuola media di ... Morra a Nelve; Maria Bruno da Carrù a Narzole; Delfino Turco dalla media numero tre di Mondovì a Costigliole Saluzzo; Maria Antonietta Zinkowitz da Scarnafigi a Beinette; Teresa Rinero da Cavallermaggiore alla media «Marconi» di Savigliano; Nicoletta Irico dall'istituto ... a Torino.

Istituti superiori: Attilia Maggio dall'istituto magistrale ... Saluzzo al liceo scientifico «G.Peano» di Cuneo (trasferimento d'ufficio); Pietro Perlo dall'istituto professionale per l'agricoltura di Fossano all'Istituto professionale per l'agricoltura di Cuneo; Copelli Filippo dall'istituto per l'agricoltura ... Cuneo all'istituto professionale per il commercio di Ventimiglia; ... Pancini del liceo scientifico «G. Ancina» ... Fossano al liceo classico ... Carcare; Irma Salvagno dall'istituto magistrale «Edmondo ... Amicis» di Cuneo al liceo scientifico «G. Ancina» di Fossano.

[g. p. m.]

Appello della Lipu contro un disegno di legge che è già stato approvato dalla Camera

Migliaia di marmotte in pericolo

I piccoli roditori rischiano di essere sterminati ... si potrà sparare nelle quattordici vallate del Cuneese

CUNEO. Le marmotte della «Granda» sono in pericolo. Se la nuova legge ... sarà approvata anche dal Senato dopo ... sì favorevole della Camera, che le ha considerate come cacciabili, ... piccole specie di mammiferi hanno ... ore contate.

«I deputati sono stati miopi a considerare le povere marmotte alla pari di altra fauna - spiega Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lega protezione uccelli -; spero che i senatori, soprattutto quelli eletti nel Cuneese, ... l'errore dei loro colleghi parlamentari. Noi comunque promuoveremo una raccolta di firme per salvare le marmotte».

«Il florire delle colonie ... marmotte ha favorito il ritorno delle aquile sulle nostre montagne - aggiunge l'etologo Danilo Mainardi - proprio perché le marmotte ... il loro pasto preferito. In passato, forse, poteva essere remunerativo portare a casa una pelliccia del roditore; oggi però può esserci di meglio. E' bellissimo infatti appostarsi vicino ad una colonia ed osservare i giocosi animali col binocolo, la macchina fotografica, la cinepresa».

Non ... se comunque quante siano le marmotte che vivono ... quattordici vallate della ...da». Il loro «habitat» naturale comincia ai 1500 metri di quota. «Non le abbiamo ancora censite, perché vogliamo ... provvedere alla conta degli animali pregiati che vivono ... in montagna - ... l'assessore provinciale Giovanni Ciravegna -. Comunque sono moltissime, sicuramente parecchie migliaia. Le colonie ... più numerose nelle Alte Valli Stura, Grana, Maira, Varaita, meno presenti invece nel Monregalese».

Anche l'assessore Ciravegna è comunque contrario alla proposta di inserire le ... nelle specie cacciabili durante la stagione venatoria. Aggiunge: «In ogni caso la Legge potrebbe diventare operativa solo nel 1992. Però sono sicuro, che, se anche la Legge nazionale dovesse passare, escluderà i roditori. ... precisato che le marmotte, soprattutto in Valle Maira, qualche danno alle erbe lo hanno provocato: margari e agricoltori ci hanno chiesto rimborsi».

Ma Ada Gazzola respinge l'accusa e replica: «Le aperture delle gallerie sotterranee sono molto piccole e quasi sempre in punti incolti e isolati. Se la caccia ai cinghiali ha qualche giustificazione, altrettanto non si può dire per quella alle marmotte. Rivolgo un appello a tutti coloro che ammirano questi animali: collaboriamo a salvarli».

Gianni De Matteis

Oggi s'inaugura la sedicesima edizione della rassegna «Provincia Granda»

Cuneo, è la Fiera dei sovietici

Quest'anno in piazza d'Armi quattro stand sono stati riservati ■ prodotti ■ curiosità dall'Urss
Presenti la Formula Uno della «Benetton» ■ le Terme di Garessio, Lurisia, Valdieri e Vinadio

CUNEO. E' festa, [illegible] e per due settimane in piazza d'Armi. La Grande Fi[illegible] d'Estate, giunta alla sedicesima edizione, apre si pubbli[illegible] alle 14,30, dopo [illegible] taglio del nastro tricolore in mattinata.

Una rappresentanza diplomatica sovietica, il vicepresidente della Camera Adolfo Sarti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco [illegible] Cuneo Giuseppe Menardi e quello di Nizza, Honoré Baillet, nonché l'organizzatore della Fiera Gabriele Milano e la presidente della PromoCuneo Paola [illegible] Rosso inaugurano la sedicesima edizione della Fiera Provincia Granda alle 11.

Nei giorni feriali l'ingresso costa 6 mila lire (dalle 16 alle 24), nei festivi e prefestivi [illegible] mila lire (dalle 14,30 alle 24).

Le proposte degli espositori, molti ormai ospiti fissi degli spazi fieristici, sono le più varie; si va [illegible] mobile d'arte al software, ai prodotti naturali, ai gadgets e all'abbigliamento.

La connotazione imprenditoriale della «Granda» [illegible] è una novità e costituisce, anzi, una salda tradizione, seppur rinnovata annualmente agli occhi del pubblico.

La Fiera è anche tradizione valligiana, ed ecco spiegarsi la parola magica per l'edizione 1991, «Acqua», con le quattro Terme del Cuneese: Garessio, Valdieri, Vinadio, Lurisia.

[illegible] mila visitatori. La Fiera attira turisti anche dalla Francia

Un cuore tutto imprenditorialità e [illegible] ancorato alla tradizione, [illegible] anche un cuore che guarda lontano, [illegible] rapporti Nord-Sud, [illegible] Paesi più evoluti e meno, ai problemi dell'assistenza e della solidarietà internazionale, grazie all'attività delle associazioni di volontariato quale Lvia, presente con uno stand [illegible] uno spettacolo.

«E' una sfida, quest'edizione, non [illegible] [illegible] vittoria, ma le premesse per [illegible] buon risultato ci sono», spiega Gabriele Milano. «Lo spa[illegible] di ben quattro stand, per un totale di oltre 200 metri quadrati, sarà riservato a tradizione, prodotti e curiosità russe», continua Milano. Le rappresentanze [illegible] cercano collaborazioni commerciali.

Anche la «Benetton Formula» sarà in Fiera in una struttura di [illegible] metri quadrati, [illegible] tutto il bagaglio di gadgets, l'abbigliamento e i bolidi che parteciperanno alle gare. [e. r.]

MOSTRA DEI [illegible] COMUNI DI LANGA

MURAZZANO. Il taglio del nastro del vice-presidente della Camera Adolfo Sarti inaugurerà oggi alle 18 la sesta edizione della Fiera «L'Alta Langa produce», rassegna delle attività e dei prodotti dei [illegible] Comuni che fanno parte della Comunità montana.

Da oggi e fino a domenica primo settembre la manifestazione offrirà [illegible] visitatori l'opportunità di conoscere a fondo le bellezze, le peculiarità, i prodotti e la cucina di una terra generosa ed ospitale.

Nata per favorire [illegible] miglior diffusione dei prodotti e delle attività dell'Alta Langa, la Fiera itinerante (le prime cinque edizioni hanno interessato altrettanti paesi della Comunità montana), si è inserita in pochi anni nell'elenco delle più importanti manifestazioni regionali, consentendo a produttori [illegible] operatori locali [illegible] superare i problemi legati all'isolamento e alla carenza di strutture.

«Fra i principali meriti della rassegna - dice Romano Vola, [illegible] alle Manifestazioni della Comunità montana - c'è quello di aver facilitato l'esportazione dell'immagine dell'Alta Langa, della [illegible] realtà quotidiana fatta di lavoro agricolo e artigianale, di commercio e di turismo. Se questo è avvenuto è anche merito di organismi come la Regione, la Provincia e la Camera di Commercio di Cuneo, che hanno creduto nell'iniziativa fin dall'inizio. Un grazie anche a tutti i Comuni della Langa montana, specie a quello di Murazzano, che ospita quest'edizione della Fiera».

In contemporanea alla rassegna fieristica nel [illegible] langarolo sono previsti due appuntamenti che appartengono [illegible] migliore tradizione di questa terra: l'undicesima mostra ovina ed il nono concorso del formaggio Doc «Murazzano». Le pecore delle Langhe [illegible] presentate al pubblico giovedì e venerdì, a partire dalle 9, nel [illegible]mpo sportivo; l'esposizione dei formaggi avverrà invece domenica primo settembre, giornata di chiusura della rassegna.

Nel padiglione espositivo, allestito nella palestra della scuole medie, «L'Alta Langa produce» propone inoltre per tutta [illegible] settimana una panoramica sui principali prodotti di questa collina, dalla nocciola «tonda gentile», al fagiolo «Gigante di Spagna», dai prestigiosi vini, alla pregiata carne di razza piemontese. [g. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]i si oppone alla discarica

Con riferimento all'articolo sulla discarica di Cascina del Mago («Bloccati i camion dei rifiuti», 22 agosto), pur condividendone i contenuti, non possiamo accettare l'impostazione secondo la quale [illegible] Sommariva Bosco le minoranze si sarebbero limitate ad [illegible] ruolo [illegible] condivisione passiva delle decisioni assunte dal [illegible] cittadino.

Infatti [illegible] richiesta di bloccare i lavori ed impedire l'accesso ai mezzi [illegible] stata oggetto fin dal 7 giugno scorso di [illegible] richiesta [illegible] l'inserimento all'ordine del giorno da parte del gruppo [illegible] pli, che nella burrascosa seduta del Consiglio comunale del 27 giugno precisò i seguenti punti: il mantenimento di una netta opposizione; l'opportunità [illegible] richiedere la sospensiva dell'autorizzazione regionale onde consentire il blocco dell'inizio lavori in attesa della sentenza del Tar; la poca chiarezza del piano degli accessi che rischiano di sconvolgere [illegible] viabilità comunale inserendo un preoccupante [illegible] impatto ambientale. Purtroppo la richiesta di sospensiva venne bocciata con motivazioni assai [illegible] dalla maggioranza.

Nuovamente in data 29 giugno il gruppo liberale richiedeva l'inserimento all'ordine del giorno del problema degli accessi. E solo durante il [illegible]sivo consiglio comunale il sind[illegible] rassicurava l'opposizione affermando che i mezzi non sarebbero transitati sul nostro territorio, distinguendo però le fase di costruzione della di[illegible] dalla fase di gestione.

Risulta pertanto che tale determinazione è frutto delle reiterate richieste e pressioni della minoranza che perciò è ingiusto, a nostro parere, relegare ad un ruolo di pura condivisione.

[illegible] quanto riguarda la «ferma opposizione del Comune all'insediamento della discarica» vorremmo far presente che, se tale davvero fosse stata, il sindaco avrebbe dovuto accettare [illegible] esitazione l'invito fatto dalla minoranze a richiedere al Tar l'immediata sospensione [illegible] lavori.

In ultimo comunichiamo che nuovamente, [illegible] iniziativa della minoranza, è [illegible] richiesta in data [illegible] agosto la [illegible] zione del Consiglio comunale, sempre per problematiche inerenti la discarica.

Marcello Dettrino
Guido Greppo
consiglieri comunali pli
Sommariva [illegible]

[illegible] protesta per i camion

Siamo abitanti di Margarita e protestiamo per il continuo ed incessante transito diurno [illegible] notturno di automezzi pesanti lungo via Bertone che [illegible] disturbo acustico insostenibile, inquinamento atmosferico e vibrazioni tali da arrecare lesioni permanenti alla struttura portante delle case [illegible] monumenti che rivestono interesse storico ed artistico.

Essendovi la possibilità [illegible] deviare il traffico in via alternative, auspichiamo che la nostra richiesta per il bene della nostra comunità, dell'economia e della cultura, venga accolta.

Ci riserviamo comunque di intraprendere azioni legali [illegible] altre che riterremo più opportune per interrompere definitivamente ulteriori danni a [illegible] e persone.

Seguono duecento firme

Cuneo, giardi[illegible] poco curati

I giardini e le aree verdi di Cuneo [illegible] creano una buona immagine della città: certamente è meglio risparmiare l'acqua (considerando anche che non piove [illegible] tempo) piuttosto che bagnare e irrigare i «prati» pubblici.

[illegible] lasciare erbaccia secca in tutti i giardini [illegible] è certo decoroso per il capoluogo, come non lo sarebbe per un piccolo comune.

In alcune zone della città (ad esempio Cuneo Due) [illegible] stati realizzati degli impianti di irrigazione notturna automatici, che anche [illegible] [illegible] eliminano [illegible] problema estetico del giardino, certamente creano un aspetto più confacente a un'a[illegible] verde.

Ma ciò che infastidisce maggiormente [illegible] che neppure le panchine sono agibili: sfido chiunque ad andarsi [illegible] sedere [illegible] corso Dante o nell'area di via Bersezio angolo corso Santarosa, o ancora nella piazzetta del Cottolengo dove di verde non ne esiste più, ma, come tutti gli anni, appena seduti si è assaliti da centinaia di formiche. Possibile che non si sia ancora trova[illegible] [illegible] soluzione per sterminarle? Basterebbe poco. Cambiare le panchine, curare un po' di più il verde [illegible] costerebbe tanto e la città tornerebbe ad essere quella [illegible] un tempo.

Lettera firmata, Cuneo

GRANDE CUNEO

CONVEGNO

«Donna e politiche sociali in Europa»

Oggi alle 17 nel salone della Provincia in corso Nizza 21 a Cuneo s'inaugurerà l'incontro nazionale giovanile del Centro italiano femminile che si svolgerà dal 24 al [illegible] agosto a Casteldelfino. Interverrà [illegible] presidente nazionale Maria Chiaia, che parlerà sul tema «Donna e politiche [illegible]iali in Europa: centralità della famiglia».

VIABILITA'

Una spesa di 550 milioni per le strade [illegible] frazioni

Il Comune [illegible] Cuneo spenderà [illegible] milioni per la bitumature e [illegible] sistemazione di alcune strade delle frazioni e del concentrico. Sono: via Furia (zona Roata Canale); via Tetto Garetto, via Brignone Sottano e via Fratelli Castellino (Spinetta); strada Martinotto e Confreria, via Tetto Rabbia (zona Michelin-Ronchi), via Grangia (Passatore), via Tetto Corvo, via Rocca, via Torre e via Mombasiglio (San Benigno), via Zoccolere e via Comunale della Villata (San Pietro del Gallo).

[illegible]

Un brigadiere dei vigili urbani per [illegible]

L'amministrazione comunale [illegible] Mondovì ha bandito un [illegible] per l'assunzione di un istruttore brigadiere dei vigili urbani. Si richiede [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore e [illegible] possesso di patente categoria B. E' [illegible] aver prestato almeno un anno come vigile urbano. Le domande scadono il [illegible] settembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune.

[illegible]

Consiglio comunale «aperto» sullo Statuto

E' stato convocato per venerdì [illegible] agosto, alle 21, un consiglio comunale «aperto» nel corso del quale verrà presentato il testo definitivo dello statuto, elaborato dalla commissione municipale e modificato in base alle proposte e alle osservazioni fornite dalle associazioni operanti nel territorio comunale. Le organizzazioni potevano presentare indicazioni e suggerimenti entro il 20 agosto scorso.

Caraglio, due giorni di festeggiamenti dedicati all'antico ente

Solidarietà da 140 anni

Ora la «Società di mutuo soccorso per operai e agricoltori» ha 350 iscritti
Domani consegna di premi e riconoscimenti ad anziani ed ex presidenti

CARAGLIO. Sono stati indetti solenni festeggiamenti per rievocare il 140° anno di fondazione della [illegible] «Società [illegible] mutuo soccorso per operai e agricoltori». Le manifestazioni si iniziano oggi alle 18,30 con la celebrazione di una messa, nella parrocchia [illegible] Maria Assunta, in suffragio di tutti i defunti dell'associazione. Domani alle 10,30 gli oltre 350 soci della «Società di mutuo soccorso» sfileranno per le vie della cittadina. Seguirà, nei locali del Teatro comunale, la commemorazione ufficiale [illegible] la premiazione dei soci che hanno più di 40 anni di [illegible] Targhe ricordo saranno consegnate a: Giuseppe Borsotto, Carlo Calandri, Felice Dragonero, Emilio Demaria, Giacinto Dutto, Alberto Falco, Stefano Falco, Mario Rosso, Cesare Festa, Giovanni Giraudo, Enzo Visciano, Bernardo Beltra[illegible] Giocondo Isoardi, Chiaffre[illegible] Gautero, Alfredo Chucchietti, Ercole Giraudo. Durante la cerimonia verranno premiati anche gli [illegible] presidenti (Mario Musso, Adolfo Olivero, Francesco Giraudo, Alberto Falco, Luciano Enrici, Bartolomeo Borra, Adolfo Aime) e gli ex segretari (Franco Brignone, Renato Rovera, Enzo Visciano, Maurizio Borgetto).

Per l'occasione è previsto l'arrivo nel capoluogo della Valle Grana [illegible] una ventina di delegazioni, appartenenti ad altrettante associazioni operaie di mutuo [illegible] del Piemonte e della Liguria. Alle 13 si terrà un pranzo nella sede sociale in piazza San Paolo. La data di fondazio[illegible] della Società di Mutuo soccorso per operai [illegible] agricoltori di Caraglio risale al 26 settembre 1851.

L'associazione si prefiggeva di aiutare con sussidi gli operai e gli artigiani inabili al lavoro per motivi di salute [illegible] infortuni. La Società disponeva di una cassa rifornita settimanalmente tramite l'autotassazione degli iscritti. [illegible] locale Associazione [illegible] [illegible] fu notevolmente impegnata anche nella diffusione dell'istruzione popolare o dell'alfabetizzazione. Nel 1853 la Società istituì uno spaccio in grado di offrire ai tesserati generi alimentari (pasta, riso, vino) al prezzo di costo. Nei verbali, [illegible] custoditi nella sede dell'associazione, sono indicate le molteplici iniziative del sodalizio caragliese anche in campo nazionale, tra le quali, nel 1863, una sottoscrizione [illegible] favore dello Stato per finanziare la lotta contro il brigantaggio, piaga delle provincie meridionali della Penisola.

Furono acclamati soci onorari dell'associazione di mutuo soc[illegible] di Caraglio, tra gli altri, anche il poeta Angelo Brofferio, eletto deputato nel 1848, al primo Parlamento subalpino. L'onorevole Giovanni Giolitti, primo ministro, fu nominato presidente onorario della Società. Il [illegible] Vittorio Emanuele III [illegible] al banco di beneficenza, allestito nel 1901 per festeggiare [illegible] cinquantesimo anniversario [illegible] fondazione, una statua in bron[illegible] del valore di 300 lire. Oggi la società è presieduta da Adolfo Aime.

Carlo Giordano

LA FOTO DEI RICORDI

Al caffè comunale di Barge nel 1906

Sotto i portici del municipio, già all'inizio del secolo, esisteva un locale che era gestito dai coniugi Claretti. Su tutto il territorio comunale erano ben ventotto le trattorie, osterie e caffè a disposizione degli abitanti e dei contadini delle vallate

(COLLEZIONE SILVIO BONINO-MARGARITA)

NUMERI UTILI

Soccorso stradale Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 280.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.46
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 280.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31 61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474 44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 692.222
Fiorito di Cher.: 495.800
Ceva: 711182
Saluzzo: 421.16

Da autostrade Torino-Savona: (0172) 496.800

AEROPORTI

Levaldigi: 0172-374.274

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni quasi servizi pubbli[illegible]
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 5. **Alba:** *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 8. **Bra:** *San Rocco*, via Principi 9. **Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 19. **Mondovì:** *Belbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento (0171) 697.597
[illegible] (0171) [illegible] via Sen. Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
[illegible] pronta accoglienza [illegible]: (0171) 66.022, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.464, [illegible] Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] **1:** 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 68.714, via Sobrero 14
[illegible] 411.888, [illegible] Crisolo, Mad. dell'Olmo [illegible] Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [illegible] **Ta**[illegible] (0174) 326.356
[illegible] **Rossa** [illegible] **Morozzo:** (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio (0174) 92.066

STATO CIVILE

BOVES
23 agosto [illegible]

NATI. [illegible] Matteo (Boves); Fior Andrea (Boves); Giordano Marco (Boves); [illegible] Lorenza (Boves); Martini Marianna (Boves).

[illegible] Pittavino Enzo, 28 anni (residente [illegible] Boves), muratore con Baudino Lidia, 24 anni (residen[illegible] [illegible] Boves), coltivatrice; Tanco Luciano, [illegible] anni (residente a Boves), meccanico con [illegible] Ombretta, 22 anni (residente a Boves), impiegata.

MONDOVI'
23 agosto 1991

NATI. [illegible] Giovanni (Roccaforte Mondovì); Comino Serena (Monastero Vasco); Occelli [illegible] (Dogliani); Gallico [illegible] (Roccaforte Mondovì); Romanisio Valentina (Pianfo); Vigna Lorenzo (Mondovì); Papone Letizia (San Lorenzo [illegible] Mera).

[illegible] Bava Sebastiano, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Manassero Bartolomeo, 79 anni (Trinità), pensionato; [illegible] Michele, 80 anni (residente a Mondovì), pensionato; Zucchi [illegible] in Beccaria, 81 anni (Mondovì), pensionata; Favole Maddalena, 77 anni (residente [illegible] Vagienna), religiosa; Olivero Maria Vedova Manfredi, [illegible] (Monastero Vasco), pensionata; Bongioanni Giuseppe, 74 (residente a Mondovì), pensionato; Rastello Margherita vedova Lagorio, 78 anni (residente [illegible] Roccaforte Mondovì), pensionata; Veglia Maria vedova Barberis, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bertola Anna Emilia vedova Rostia, 86 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionata.

[illegible] **DI** [illegible]

NIO. Muraldi Massimiliano, geometra (residente a Vezzine) con Piovan Annamaria, commerciante (residente [illegible] Mondovì); Pasquale Remo, orefice (residente a Valenza) con Balsamo Rosa, casalinga (residente a Mondovì); Tealdi Aurelio, impiegato (residente a Magliano Alpi) con Bruno Marina, operaia (residente a Mondovì); Boglione Giorgio, commercialista (residente a Bra) con Battaglia Maria, illustratrice [illegible] (residente a Mondovì); [illegible] Paolo, impiegato (residente a Mondovì) con Barberis Paola, insegnante (residente a Mondovì); Tomatis Piermarco, autista (residente a Villanova Mondovì) con [illegible] Lorena, casalinga (residente [illegible] Mondovì); Manfredi Roberto, [illegible] ciante (residente a Mondovì) con Chiapello Laura, infermiera (residente a Mondovì); Grisotto Claudio, geometra (residente a Cherasco) con Gazzola Ilaria, operaia (residente a Mondovì); Green Alan (residente a Ches, Australia) con Gasco Simona, studentessa (residente a Mondovì); Marchisio Giovanni, operaio (residente a Mondovì) con Demaria Teresa, impiegata (residente [illegible] Sampeyre); Clerico Bernardo, elettromeccanico (residente [illegible] Mondovì) [illegible] Barello Giuliana, baby sitter (residente [illegible] Monastero Vasco); Giaccone Giulio, tecnico [illegible] radiologia (residente a Mondovì) [illegible] Bignone Vera, medico chirurgo (residente a Savona).

Verdi e repubblicani si sono dissociati dai colleghi della maggioranza laica

Mondovì, sui rifiuti è rissa

Il sindaco intende sfruttare la discarica di Vicoforte: «Mi assumo la responsabilità ma sono pronto a dimettermi». La Regione risanerà l'area dell'impianto di Salmour. Problemi a Sommariva

MONDOVI'. Il problema rifiuti sta condizionando la vita amministrativa di molte città e paesi della «Granda». Mentre la Regione ha approvato il risanamento dell'area utilizzata per la discarica a Salmour e il Comune di Sommariva Bosco protesta contro l'impianto di smal[redacted] che sta sorgendo a Sommariva Perno, la giunta laica monregalese si è spaccata sul [redacted] di località Oteria, nel territorio della vicina Vicoforte. Verdi e repubblicani, cinque consiglieri [redacted] maggioranza su sedici, [redacted] la proposta del sindaco di portare i rifiuti nel Vicese e il primo cittadino minaccia le dimissioni.

Mondovì produce ogni [redacted] 5300 tonnellate di rifiuti che, per ora, vengono smaltiti in località Schiappatore, nel rione Carassone, sulle rive del fiume Ellero. Per la gestione dell'impianto il Comune ha già speso 58 milioni [redacted] dovrà stanziarne altri 15 a partire da settembre, inoltre, secondo [redacted] studio dell'amministrazione, dopo il novembre '91 non sarà più possibile utilizzare qu[redacted] sito. Il sindaco Michelangelo Giusta ha manifestato chiaramente l'intenzione di far smaltire i rifiuti prodotti da Mondovì nella discarica che il Comune di Vicoforte e la ditta «Aimeri», incaricata di gestire la raccolta anche della spazzatura monregalese, stanno costruendo in località Oteria.

Il sindaco di Mondovì Michelangelo Giusta e (a destra) l'assessore dei verdi Sergio Bruno durante una manifestazione di protesta

[redacted] progetto di impianto [redacted] smaltimento, presentato [redacted] sindaco di Vicoforte Sebastiano [redacted]a, è stato [redacted] molti abitanti [redacted] residenti sui territori [redacted] Vicoforte, Briaglia e Mondovì. Il cantiere è stato chiuso per alcuni giorni da un provvedimento del pretore Riccardo Bausone, l'ordinanza è stata poi sospesa per ordine dello stesso magistrato.

I lavori della discarica di Oteria procedono rapidamente e, [redacted] decina di giorni, saranno ultimati. «L'impianto che sta sorgendo [redacted] solo tempo[redacted] ha la capacità di ventimila tonnellate di rifiuti e offre al nostro Comune notevoli vantaggi economici - spiega il sindaco Massa che difende con decisione il progetto -, non spenderemo nulla e l'affitto del terreno, 36 milioni [redacted] versare [redacted] veterinario Felice Bertola di Mondovì, verranno rimborsati dalla [redacted] Aimeri».

A partire dal 10 settembre Borgo San Dalmazzo non accetterà più i rifiuti del Monregalese e gli amministratori di Vicoforte hanno pensato di offrire [redacted] soluzione ai Comuni della zona, ospitando i rifiuti dei centri vicini.

Mondovì ha chiesto di utilizzare l'impianto [redacted] località Oteria, ma il rappresentante del partito repubblicano [redacted] Tomatis [redacted] Sergio Bruno, [redacted] della lista verde, si sono dichiarati contrari a questa eventualità. «Vicoforte operi come meglio crede, Mondovì però già dispone [redacted] una discarica provvisoria, [redacted] Carassone, [redacted] può associarsi ad una scelta che riteniamo sconsiderata - dicono Bruno e Tomatis -. Oteria va tutelata. E' esattamente il contrario del sito ideale per collocare una discarica. Occorre pensare seriamente ad una localizzazione definitiva, seria e rispettosa dell'ambiente. Le soluzioni improvvisate ed i blitz di agosto [redacted] accettabili».

Il sindaco ha risposto duramente ai due colleghi della maggioranza: «Mondovì ha un sito di smaltimento provvisorio che non si potrà più utilizzare da novembre, è già costato molto e [redacted] è in regola con la legge. Gli avversari della discarica di Vicoforte non hanno indicato soluzioni alternative, noi abbiamo chiesto alla Regione [redacted] portare i rifiuti ad Oteria [redacted] se non verremo ammmessi porteremo la spazzatura nel parcheggio della vecchia stazione ferroviaria, in pieno centro cittadino».

Secondo Sergio Bruno all'interno della maggioranza solo [redacted] sindaco e l'assessore Lidia Rolfi sarebbero favorevoli [redacted] sito di Oteria. «[redacted] assumo tutte le responsabilità che mi competono - ha detto Giusta -. Non ho problemi, ho già nel cassetto la lettera [redacted] dimissioni». [r. s.]

[redacted]

CUNEO

Auto contro moto: ferito ventunenne di Caraglio

Incidente [redacted] pomeriggio sul viadotto Soleri. Un'auto «Horizont», condotta da Lug Baverel, francese, abitante a [redacted]çon s'è scontrata con la moto guidata da Davide Pirra, 21 anni, abitante a Caraglio, in via Montessori 6. Sulla dinamica dell'urto stanno indagando i vigili urbani di Cuneo. Il ragazzo, che ha riportato alcune ferite, è stato trasportato al «Santa Croce». Guarirà in 60 giorni.

[redacted]

Denunciato per simulazione [redacted] furto

Ercole Gerardo, 51 anni, commerciante [redacted] Torino, è stato denunciato dai carabinieri per simulazione [redacted] furto. L'uomo l'altra notte, dopo aver rubato tre arnie [redacted] del miele in Alta Valle Maira era sfuggito, nelle vicinanze di Ussolo, [redacted] un posto di blocco. L'auto, una «Renault Exspress», è stata rinvenuta, alcuni minuti dopo, abbandonata con la refurtiva, in località Garino. Il giorno dopo, quando Ercole Gerardo si è p[redacted] alla stazione dei carabinieri di Acceglio per denunciare il furto, nell'esporre i fatti, si è più volte contraddetto. I militari lo hanno denunciato.

[redacted]

Fuori pericolo il giovane motociclista

Sono migliorate le condizioni di salute di Marco Alberti, il ventitreenne che il 4 agosto era stato coinvolto in [redacted] grave incidente in [redacted] sulla statale Torino-Savona. I medici del «Cto» di Torino lo hanno trasferito dalla rianimazione al reparto [redacted] medicina.

[redacted]

Squadre francesi alla ricerca del caprone

Proseguono le ricerche del caprone che nei giorni scorsi [redacted] la morte [redacted] un turista francese. Da ieri le squadre italiane [redacted] coadiuvate dai militari francesi della Gendarmeria di alta montagna che battono il versante transalpino del Colle delle Traversette.

[redacted]

Incidente sulla provinciale: [redacted] feriti

In un incidente stradale avvenuto l'altra [redacted] sulla provinciale che [redacted] Barge alla frazione [redacted] Martino, sono [redacted] coinvolte una [redacted] «12» condotta da Bruno Martina, 58 anni, residente a Luserna, un «Ford transit» condotto da Giovanni Battista Perotti, 58 anni, via Cavallotta 25, ed una «Opel Cadet» alla cui guida si trovava Angelo Durante, [redacted] anni di Torino. Al Martina e al Durante sono state riscontrate contusioni [redacted] escoriazioni varie. Gli inquirenti stanno indagando sulla dinamica dell'incidente.

[redacted]

Motoraduno nazionale [redacted] sorgenti del Po

E' festa grande oggi e domani alle sorgenti del fiume Po per la IX edizione [redacted] motoraduno nazionale sul Monviso. Dopo il ritrovo [redacted] questa mattina i partecipanti inizieranno escursioni turistiche ai laghetti alpini a 2020 metri [redacted] alle grotte rio Martino [redacted] Crissolo. Domani è in programma la motoscalata alle sorgenti [redacted]

CAVALLERMAGGIORE

Ritorna il «Tg4» di Telecupole

[redacted] lunedì [redacted] «Telecupole» ritorna il Tg4. L'appuntamento è alle 19,30. In studio Beppe Ghisolfi, che intervisterà don Corrado Avagnina, direttore del settimanale «L'Unione Monregalese».

[redacted]

Un opuscolo per il [redacted] uso dei cosmetici

Nei maggiori centri commerciali d[redacted] regione in questi giorni viene distribuita una guida dove sono contenuti alcuni consigli per un [redacted] dei cosmetici. L'opuscolo «Estetica [redacted] salute» è stato realizzato dall'assessorato al Commercio e dalla consulta regionale [redacted] la difesa e la tutela del consumatore.

[redacted]

La trentesima edizione [redacted] Mostra [redacted] fungo

Il 15 settembre si terrà la 30ª edizione [redacted] fungo, organizzata dal Gruppo micologico cebano «Peyronel». Alla manifestazione parteciperanno studiosi [redacted]ani, francesi e svizzeri. Domenica 8 settembre al teatro Marenco si terrà un convegno su [redacted] bosco, fra conservazione e produttività».

[redacted]

Rapinata [redacted] titolare [redacted] stazione [redacted] servizio

Lucia Asteggiano, 42 anni, via Salessa 6, titolare della stazione [redacted] servizio «Esso», ieri [redacted] vittima [redacted] rapina. Sconosciuti a bordo di una «Uno» dopo aver fatto rifornimento, hanno strattonato la donna mentre stava consegnandogli il [redacted] e si [redacted] impadroniti del borsello [redacted] 500 mila lire.

PONTECHIANALE

«Ambiente [redacted] sport»: [redacted] della Libertas

[redacted] Centro sportivo «Libertas» organizza dal 26 al [redacted] agosto [redacted]minario su «Ambiente e sport». Interverranno Giancarlo Soldati, Paolo Landra, Massimo Faroppa, Adelmo Crosetto, Celso Rio, Michele Pepino, Paolo Cattero, Fabrizio Bruno, Bruno Giordano.

La denuncia dell'ex sindaco di La Morra che ha chiesto l'intervento del ministro dell'Agricoltura

Piogge acide: gravi danni nell'Albese

Sabato scorso un temporale di alcune ore ha portato oltre un centimetro d'acqua in Langa. Dopo due giorni sono cadute le foglie dai salici [redacted] quelle degli alberi [redacted] frutta sono avvizzite. La [redacted] confermata da [redacted] perizia eseguita dall'Orto botanico torinese

LA MORRA. «Quel temporale ha scaricato sulla Langa piogge acide che invece di portare benefici hanno causato gravi danni ad agricoltura [redacted] ambiente». La denuncia è contenuta in una lettera inviata ieri dall'ex sindaco di La Morra, [redacted] Negri (ingegnere e agricoltore), al ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria. Chiede «interventi concreti» per riparare ai danni [redacted] una «calamità» [redacted] quale non si conoscono i responsabili [redacted] che «è destinata a ripetersi aggravando ulteriormente [redacted] situazione già grave».

«Certo, sulle piogge acide ho già letto molto, in particolare su quanto è accaduto in Polonia e Germania - sostiene l'ex sindaco di La Morra -. Ma sabato scorso, quando è arrivato [redacted] temporale proseguito dalle 8,30 alle 10,30 l'ho benedetto, [redacted] tutti qui in Langa. E [redacted] ha pensato all'acidità portata dall'acqua. Finalmente scendeva un po' [redacted] pioggia per le piante che cominciavano a soffrire la prolungata siccità. Un problema che riguarda altre aziende più che la mia visto che ho la fortuna [redacted] due campi irrigui dove coltivo piante tartufigene e grossi problemi non ne ho».

Di acqua sabato scorso, [redacted] è scesa abbastanza, un centimetro e 58 millimetri.

«L'indomani mattina sono andato a vedere gli alberi in collina - aggiunge Franco Negri -: noccioli e salici denunciavano già qualcosa che non andava. [redacted] sorpresa è arrivata lunedì: dalle foglioline [redacted] salici non c'era ombra, erano cadute come fossimo in pieno autunno».

L'ingegnere-coltivatore di La [redacted] si è rivolto ai tecnici dell'Orto botanico di Torino chiedendo se avevano ricevuto [redacted]gnalazioni analoghe e soprattutto [redacted] potevano fare un sopralluogo al fine di stabilire le cause della anomala caduta delle foglie.

«Sono venuti subito a vedere e ho avuto così la conferma: gli alberi avevano perso le foglie per le piogge acide. Sono poi andato in paese e qui gli agricoltori mi hanno fatto vedere piante di ciliegi particolarmente colpite [redacted] foglie ormai avvizzite», aggiunge l'ex amministratore.

Come consigliato dai tecnici dell'Orto botanico torinese il sindaco Negri e gli agricoltori dei paesi di Langa dove alberi da legno e da frutta sono stati danneggiati li hanno lavati con potenti getti di acqua.

«[redacted] il problema non si ferma qui - conclude Negri -. Da [redacted] vedo, dalla collina dove vivo, [redacted] nube grigionerastra che [redacted] tutta Torino [redacted] estende fin oltre Savigliano. Suppongo che proprio questa nube inquinata sia la causa della pioggia acida. Non ho potuto rimanere inerte: ho scritto, quindi, anche al ministro Goria facendo presente che l'agricoltura albese e astigiana sta subendo dei forti contraccolpi, [redacted] è ridotta quasi all'estremo. E' tempo di fare qualcosa. Subito. Perché tra cinque o sei anni non salveremo più [redacted]. Ritengo che un bosco di acacie o anche [redacted] rovi valga più di mille chilometri di autostrada. Ora aspetto la risposta del ministro». [g. m.]

[redacted]

Gli abitanti delle regioni Benne e Maresco a Savigliano hanno paura: la discarica provvisoria (aperta un mese fa nella [redacted] potrebbe inquinare le [redacted] sotterranee dell'acqua. Tutte le [redacted] utilizzano pozzi per procurarsi l'acqua potabile. Di [redacted] i timori e la richiesta [redacted] ulteriori controlli [redacted] parte di tecnici specializzati.

La discarica di strada [redacted] è la seconda che viene predisposta dal Comune per far fronte all'emergenza rifiuti. Dopo la chiusura in primavera dell'impianto [redacted] Salmour, infatti, si aprì [redacted] prima fase dell'emergenza a Savigliano, così come in tutti gli altri centri della piana cuneese che facevano capo all'impianto della ditta Aimeri andato esaurito. In attesa delle autorizzazioni regionali necessarie e degli indispensabili lavori [redacted] adattamento della discarica fossanese della [redacted] «Castello della nebbia», destinata [redacted] sostituire quella di Salmour, il Comune di Savigliano individuò un si[redacted] adatto [redacted] fronteggiare l'emergenza in regione Benne: si trattava di una grande fossa nella [redacted] di Ubertino Barge, che venne utilizzata per [redacted]tasei giorni, fino ad esaurimento. I ritardi nella predisposizione del nuovo impianto [redacted] se costrinsero gli amministratori, in luglio, a cercare un altro sito che venne individuato sempre in strada Benne, circa un chil[redacted] più a Sud verso il Maresco, nella cava dell'impresa Cogibit. Dopo alcuni giorni [redacted] emergenza [redacted] problema venne risolto in via provvisoria allestendo una nuova discarica che, stando ai programmi, dovrebbe ospitare i rifiuti saviglianesi fino a [redacted] sempre in [redacted] dell'impianto di Fossano.

Immediate le proteste degli abitanti della [redacted] [p. b.]

Il calendario delle manifestazioni si aprirà con la mostra nazionale della meccanica agricola

Pochi soldi per il «Settembre saluzzese»

La Pro loco ha chiesto aiuto alle altre associazioni della città

SALUZ[redacted] Tante manifestazioni, pochi soldi: il calendario del «Settembre saluzzese», che sarà aperto il primo gi[redacted] del mese [redacted] la solenne festa patronale di San Chiaffredo, [redacted]sce con questo spirito. «Abbia[redacted] predisposto un programma abbastanza completo - spiega Carlo Bessone, presidente della pro Saluzzo -, che interessa diversi settori. Ma ci sono risorse limitate. [redacted] anche per questo che per gestire le manifestazio[redacted] chiediamo la collaborazione [redacted] altre associazioni cittadine».

Il programma arriverà sino alla fine d'ottobre con la stracittadina «Passeggiata del marchese».

Il giorno di San Chiaffredo, oltre alle cerimonie religiose, è prevista la quarantaquattresima edizione della mostra [redacted]zionale della meccanica agrico[redacted]. Il 2 settembre, nel centro cittadino, ci sarà la tradizionale fiera dalle [redacted] alle 18, con l'esibizione (alle 21) [redacted] banda musicale di Saluzzo.

La tredicesima edizione del festival di musica antica, che si terrà nelle chiese del [redacted] storico dal [redacted] al 19 settembre, ed il terzo [redacted] internazionale di musica e danza antica, dal 10 al 18, rappresentano alcuni fra i principali appuntamenti artistici. Come il concorso d'arpa, che si svolgerà a Casa Cavassa.

[redacted] il fiore all'occhiello del calendario [redacted] costituito [redacted] Mostra nazionale di artigianato, arredamento ed antiquariato, giunta alla sua quaranta[redacted] edizione, che si svolgerà nella [redacted] d'arte «Amleto Bertoni» dal 14 settembre [redacted] 6 ottobre. Verranno presentati al pubblico i manufatti della più importante realtà economica locale, l'artigianato del mobile.

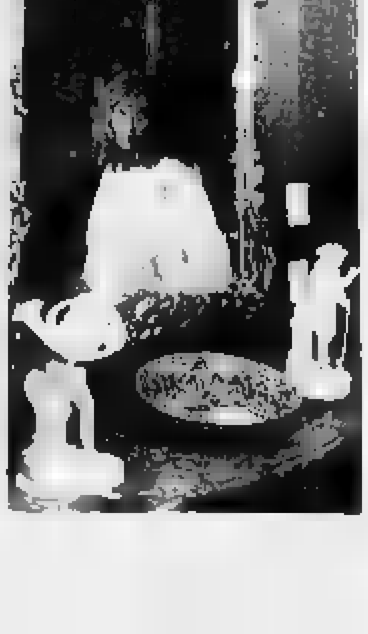
Non mancheranno iniziative culturali folkloristiche, come il quarto Palio degli asini (15 settembre), la quattordicesima rassegna di arti figurative [redacted] abbinato il trofeo dedicato al pittore [redacted]lla neve, [redacted] Olivero [redacted] settembre), [redacted] la mostra fotografica con le istantanee dedicate alla rievocazione storica del giugno [redacted] (22 [redacted]tembre).

Anche gli sportivi avranno la loro parte, [redacted] l'ottavo torneo internazionale juniores [redacted] basket (26-27-28 e 29 settembre) [redacted] sedicesimo Giro dei quattro castelli (6 ottobre).

Non mancherà neppure il tradizionale spettacolo pirotecnico (3 settembre), che, per il [redacted] carattere strapaesano, raccoglie sempre molto pubblico.

«Le iniziative [redacted] molte - conclude Bessone - [redacted] per avere un quadro completo potrà essere richiesto altro materiale alla pro Saluzzo, oppure si potrà consultare il chiosco [redacted] piazza Risorgimento».

Gianni Naberti



Giovani di 20 e 23 anni volevano vendere hashish di notte [redacted] Roburent

Spaccio di droga, condannati

Patteggiano 14 mesi e tre milioni di multa

MONDOVI'. [redacted] nell'aula del tribunale di Mondovì Alessandro Monferrato, [redacted] anni, studente, abitante [redacted] Roburent in via Gerbino 1, ed Enrico Dispenza, [redacted] anni, genovese, abitante in via Ungaretti 90, figlio [redacted] Carlo capogruppo consiliare socialista al Comune di Genova, hanno patteggiato una condanna a 14 mesi con il giudice delle indagini preliminari Natalia Fiorello. Ai due giovani, arrestati l'altra notte dai carabinieri di Roburent, mentre [redacted] vendere hashish a tre finanzieri, sono state concesse le attenuanti generiche e immediatamente scarcerati.

L'operazione che ha portato al fermo di Dispenza e Monfer[redacted] scattata nella discoteca «Jimmi'z» di [redacted] Giacomo [redacted] Roburent. I due [redacted] avvicinato tre finanzieri in borghese, dicendo [redacted] avere una discreta quantità di «fumo» da vende[redacted] L'hashish, circa [redacted]tiquattro grammi, [redacted] trecentomila lire. «L'offerta ci interessa, ma non abbiamo abbastan[redacted] denaro, dobbiamo andare al più vicino sportello "banco[redacted]t", per prenderne», avevano detto i tre agenti della Guardia di finanza. Imbastito l'affare i cinque si erano dati appuntamento nella [redacted] Alessandro Monferrato.

Due finanzieri [redacted] finto di dirigersi verso una banca, mentre il terzo [redacted] seguito gli i giovani nell'alloggio. Invece di cercare il «bancomat» gli agenti erano andati alla stazione dei carabinieri di Roburent, che [redacted] intervenuti nell'alloggio arrestando i due con l'accusa di spaccio di droga.

Dopo il fermo i [redacted] giovani erano stati condotti nella stazione dei carabinieri di Roburent per gli accertamenti e poi trasferiti nel [redacted] di Cuneo in attesa [redacted] processo. L'udienza di convalida del fermo ha avuto luogo ieri mattina nell'aula del tribunale di Mondovì. Il giudice Natalia Fiorello, designato come gip in sostituzione d[redacted] titolare Rodolfo [redacted]agri, ha ascoltato i testi e i carabinieri confermando l'arresto.

Successivamente l'avvocato Adalberto Pasi, difensore di Monferrato, e l'avvocato Lanzalone, rappresentante [redacted]spenza, hanno chiesto il patteggiamento. Il pubblico ministero Bissoni ha accolto l'istanza. I due hanno avut[redacted] la condanna a quattordici mesi di reclusione e un'ammenda di tre milioni e cinquecentomila lire. Il magistrato ha concesso ai giovani [redacted] attenuanti generiche, ordinandone l'immediata scarcerazione.

La notizia dell'arresto [redacted] Enrico Dispenza, militare in servizio di leva [redacted] attualmente in convalescenza, ha destato [redacted] in Liguria dove il padre, Carlo, è molto conosciuto. [r. s.]

Il computer della Lega ha stabilito ieri il calendario delle trentaquattro tappe dell'Interregionale

Un esordio casalingo per il Bra

Nel primo turno del torneo (domenica 1° settembre) i giallorossi di Della Donna ospitano al «Madonna dei Fiori» la Sammargheritese
Alla quinta giornata del girone D c'è la sfida col Derthona, alla sesta arriva la Vogherese. La trasferta di Savona l'8 dicembre

1ª [redacted]
(1 settembre-5 gennaio)
Bra-Samm.
Libarna-Roteglia
Oltrepo-Camaiore
Pietrasanta-Crema
Rapallo-Cairese
Sarzanese-Fanfulla
Sassuolo-Acqui
Savona-Derthona
Vogherese-Valenzana

[redacted] giornata
(8 settembre-12 gennaio)
Acqui-Sarzanese
Cairese-Bra
Camaiore-Rapallo
Crema-Libarna
Derthona-Sassuolo
Fanfulla-Savona
Samm.-Vogherese
Roteglia-Oltrepo
Valenzana-Pietrasanta

3ª giornata
(15 settembre-19 gennaio)
Bra-Pietrasanta
Camaiore-Valenzana
Libarna-Cairese
Oltrepo-Acqui
Rapallo-Crema
Sarzanese-Derthona
Sassuolo-Samm.
Savona-Roteglia
Vogherese-Fanfulla

4ª giornata
(22 settembre-26 gennaio)
Acqui-Camaiore
Cairese-Vogherese
Crema-Bra
Derthona-Libarna
Fanfulla-Oltrepo
Pietrasanta-Savona
Samm.-Rapallo
Roteglia-Sarzanese
Valenzana-Sassuolo

5ª giornata
(29 settembre-26 gennaio)
Bra-Derthona
Cairese-Savona
Camaiore-Sarzanese
Libarna-Acqui
Oltrepo-Valenzana
Rapallo-Pietrasanta
Samm.-Fanfulla
Sassuolo-Crema
Vogherese-Roteglia

[redacted] giornata
(6 ottobre-9 febbraio)
Bra-Vogherese
Crema-Samm.
Derthona-Oltrepo
Fanfulla-Cairese
Pietrasanta-Sassuolo
Sarzanese-Rapallo
Savona-Libarna
Roteglia-Camaiore
Valenzana-Acqui

7ª giornata
(13 ottobre-16 febbraio)
Acqui-Derthona
Cairese-Pietrasanta
Camaiore-Sassuolo
Oltrepo-Sarzanese
Rapallo-Savona
Samm.-Libarna
Roteglia-Bra
Valenzana-Fanfulla
Vogherese-Crema

8ª giornata
(20 ottobre-23 febbraio)
Bra-Acqui
Crema-Roteglia
Derthona-Valenzana
Fanfulla-Camaiore
Libarna-Vogherese
Pietrasanta-Samm.
Sarzanese-Cairese
Sassuolo-Rapallo
Savona-Oltrepo

9ª giornata
(27 ottobre-8 marzo)
Acqui-Fanfulla
Cairese-Samm.
Camaiore-Pietrasanta
Oltrepo-Crema
Rapallo-Libarna
Sarzanese-Bra
Roteglia-Derthona
Valenzana-Savona
Vogherese-Sassuolo

[redacted]ª giornata
(3 novembre-16 marzo)
Bra-Rapallo
Crema-Cairese
Derthona-Camaiore
Fanfulla-Roteglia
Libarna-Valenzana
Pietrasanta-Vogherese
Samm.-Acqui
Sassuolo-Oltrepo
Savona-Sarzanese

Della Donna, allenatore del Bra

[redacted]ª giornata
(10 novembre-22 marzo)
Acqui-Savona
Cairese-Sassuolo
Camaiore-Crema
Derthona-Fanfulla
Libarna-Bra
Oltrepo-Samm.
Rapallo-Vogherese
Sarzanese-Valenzana
Roteglia-Pietrasanta

[redacted]ª [redacted]
(17 novembre-29 marzo)
Bra-Sassuolo
Crema-Fanfulla
Pietrasanta-Libarna
Rapallo-Derthona
Samm.-Sarzanese
Savona-Camaiore
Roteglia-Acqui
Valenzana-Cairese
Vogherese-Oltrepo

13ª giornata
(24 novembre-5 ap[redacted]e)
Acqui-Cairese
Camaiore-Samm.
Derthona-Vogherese
Fanfulla-Rapallo
Oltrepo-Bra
Sarzanese-Pietrasanta
Sassuolo-Libarna
Savona-Crema
Valenzana-Roteglia

[redacted]ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bra-Fanfulla
Cairese-Oltrepo
Crema-Valenzana
Libarna-Sarzanese
Pietrasanta-Derthona
Rapallo-Acqui
Samm.-Savona
Sassuolo-Roteglia
Vogherese-Camaiore

15ª giornata
(8 dicembre-26 aprile)
Acqui-Pietrasanta
Camaiore-Libarna
Derthona-Crema
Fanfulla-Sassuolo
Oltrepo-Rapallo
Sarzanese-Vogherese
Savona-Bra
Roteglia-Cairese
Valenzana-Samm.

16ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bra-Valenzana
Cairese-Camaiore
Crema-Sarzanese
Libarna-Oltrepo
Pietrasanta-Fanfulla
Rapallo-Roteglia
Samm.-Derthona
Sassuolo-Savona
Vogherese-Acqui

17ª giornata
(22 dicembre-10 maggio)
Acqui-Crema
Camaiore-Bra
Derthona-Cairese
Fanfulla-Libarna
Oltrepo-Pietrasanta
Sarzanese-Sassuolo
Savona-Vogherese
Roteglia-Samm.
Valenzana-Rapallo

VOLLEY

Lunedì nella sede di via Stoppani scatta la campagna per il torneo di A1

Abbonamenti all'Alpitour

Il 1° settembre partita con lo Schio a Busca

Stelmach visto da Ghiglione

CUNEO. La stagione dell'Alpitour s'inizia lunedì con [redacted] via alla campagna abbonamenti per il prossimo campionato [redacted] serie A1. «Insieme per vincere, abbonati subito». Con questo slogan i dirigenti cuneesi hanno cercato di interpretare le esigenze del pubblico e [redacted] di spettacolo. «Vogliamo che gli sportivi siano numerosi come nelle passate stagioni - spiega Giampiero Garelli -; dobbiamo crescere tutti insieme. Soltanto in questo modo potremo raggiungere traguardi sempre più prestigiosi».

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti alla sede della società in via Stoppani 21, all'ufficio passeggeri dell'Alpitour in corso Dante o in tutti gli sportelli d[redacted] Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il prezzi stabiliti dal club sono i seguenti: tribuna centrale numerata interi, lit. 350.000; tribuna centrale [redacted] ridotti, lit. 300.000; tribuna centrale interi, lit. 230.000; tribuna centrale ridotti lit. 170.000; gradinate interi, lit. 140.000; gradinate ridotti lit. 100.000.

L'esordio nella «Granda» del sestetto cuneese (con i due stranieri, il polacco Stelmach e lo slavo Uznaut), sarà il primo settembre a Busca. Il «team» di Philippe Blain affronterà in amichevole il Jockey Schio (serie (A2), formazione nella quale giocano Andrea Anastasi (ex Sisley Treviso) e Gilberto Passani (Maxicono Parma), entrambi campioni del [redacted] lo scorso anno [redacted] la nazionale italiana.

[redacted] giorno successivo, lunedì [redacted] settembre, il nuovo organico dell'Alpitour sarà ufficialmente presentato [redacted] giornalisti nella sede del Country club di Cuneo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Poule scudetto: oggi si gioca a Caraglio (ore 16) [redacted] Mondovì (ore 21)

Aicardi difende il titolo

Domani alle 16 tornerà in campo [redacted] Canale

ALBA. Sono in programma tra oggi e domani gli incontri [redacted] terza giornata della «poule» scudetto del [redacted] serie A di pallone elastico. Ma al centro dei commenti degli appassionati di «balon» è il prodigioso recupero di Ricky Aicardi, che è rientrato prepotentemente in gioco ad appena 14 giorni dall'operazione al menisco.

L'altra [redacted] a Mondovì, non solo ha retto per tutto l'incontro, ma ha anche vinto per 11-10, conquistando il primo punto della «poule».

L'incontro in programma domani alle 16 nello sferisterio dei Roeri contro Pirero è [redacted] un'importante verifica. Aicardi, a questo punto, parte favorito, ma Pirero, che in settimana ha vinto brillantemente l'incontro casalingo contro Dotta per 11-5, non sarà un cliente facile. Il giocatore della Taggese a Canale non ha [redacted] fornito prove troppo convincenti.

Il terzo turno della «poule» scudetto s'inizierà però oggi con gli incontri di Caraglio, alle 16, e di Mondovì, alle 21.

A Caraglio saranno [redacted] fronte Dotta e Rosso I, mentre a Mondovì si affronteranno Tonello e Molinari. In una fase finale caratterizzata da un grandissimo equilibrio, l'albese Molinari è l'unico giocatore ancora [redacted] punteggio pieno, mentre Tonello è stato sconfitto nei due incontri finora disputati. Per lui è quindi indispensabile ottenere un successo oggi, p[redacted] non uscire in anticipo dalla lotta per il titolo.

[redacted]inari arriva a Mondovì con il morale alle stelle dopo la partita [redacted] giovedì al «Mermet» quando ha travolto uno spento [redacted] I sotto un pesantissimo 11-1. [redacted] non [redacted] apparso molto in forma nello sferisterio albese, [redacted] Molinari ha indubbiamente [redacted] una grandissima dimostrazione [redacted] potenza in battuta e di precisione al ricaccio.

Più scontato, forse, l'esito dell'incontro di Caraglio, specie se in campo andrà lo stesso Rosso I, inconcludente ed abulico, visto al «Mermet». In [redacted] caso Dotta e Voglino potrebbero fare di lui un sol boccone. Rosso però [redacted] giocatore tanto potente quando discontinuo e [redacted] è nuovo a clamorosi [redacted] bassi.

Per [redacted] «poule» salvezza, stasera alle [redacted] Dogliotti affronterà Novaro a Cortemilia; domani, alle 16, [redacted] Cuneo, Bellanti riceverà Balocco, a S. Stefano Belbo, Barruti se la vedrà con Rosso II.

Aldo Scavino

Si è concluso a Frabosa Soprana il rally internazionale Trans Alp Adventure

Trionfa la coppia cuneese

Il successo è andato a Desderi-Debo che hanno preceduto gli altri sessantadue concorrenti in gara
Quasi cinquecento chilometri di fatica sulle mountain-bike. Gli organizzatori: «Arrivederci al '92»

FRABOSA SOPRANA. «Stanchi, ma felici». I concorrenti del raid internazionale «Trans Alp Adventure» concluso [redacted] Frabosa Soprana sono tutti d'accordo. «Abbiamo pedalato per quasi 500 chilometri - affermano -, affrontando massacranti fatiche, [redacted] se ci fosse da tornare in [redacted]a, [redacted] faremmo immediatamente. Certe esperienze non si dimenticano molto facilmente».

Sul traguardo ha trionfato la coppia cuneese Desderi-Debo (Tuttociclo Mondialpol), che ha preceduto gli altri 62 concorrenti al via. L'affiatato equipaggio della «Granda» ha dominato la manifestazione fin dalla prima tappa, prendendo subito un [redacted] vantaggio sugli altri equipaggi. «Ci siamo allenati bene per sconfiggere le insidie della montagna - dicono -; abbiamo dovuto superare non pochi ostacoli, ma ci siamo davvero divertiti».

Anche fra gli organizzatori non manca la soddisfazione per aver allestito [redacted] rally di prestigio, non soltanto dal punto [redacted] vista del percorso, [redacted] anche per l'alto numero di coppie iscritte (sessantaquattro). «Ci siamo già dati appuntamento al '92 - afferma Adele Nurisio, della PromoCuneo, che come ospite ha partecipato a tutto il raid -; ripeteremo sicuramente la Trans Alp, perché è un'espe[redacted] che non [redacted] può davvero dimenticare».

Montaggi di tende, pedalate in mezzo alle montagne, avversità del maltempo: i protagonisti hanno battuto tutte le insidie.

Il plotone era partito da Sanfront l'altra settimana. Nella prima frazione (le tappe hanno avuto quasi tutte la lunghezza media di [redacted] chilometri), i partecipanti sono arrivati a Bellino. Poi, in rapida [redacted]sione, sono stati impegnati nel[redacted] altre prove in direzione di Pietraporzio, Valdieri, Limonetto, Ormea, Garessio 2000 e Frabosa Soprana. «Dovessi ricordare un episodio [redacted] questi giorni in mountain-bike - aggiunge Adele Nurisio - non [redacted]prei veramente stabilire un ordine. E' stata un'emozione continua».

La grande fatica. Sul tracciato della Trans Alp Adventure (IL FOTOGRAFO CERVI)

Nella classifica finale, dietro alla coppia regina, si sono classificati Amerio-Olmi (Mtb Ceval), Sassone-Ferrero (Presa Cementi), Forsico-Adobati (Gan Nembro), Maffioletti-Rainieri (Maffioletti), Carera-Brignone (Briko Bikers), Dotta-De Altin (Tuttociclo Mondialpol), Karlaberger-Vasold (Liezen Sport Vasold), Giussani-Giussani (Maffioletti), Ciarlo-Minetti (Avis Val Bormida).

I servizi di assistenza meccanica [redacted] sanitaria [redacted] equipaggiamento [redacted] ristoro hanno funzionato a dovere. Durante la manifestazione gli organizzatori sono rimasti a disposizione per fornire eventuali chiarimenti, ma [redacted] stato necessario. «I corridori hanno capito [redacted] volo lo spirito della competizione - spiega Adele [redacted]urisio - e non si [redacted] fatti [redacted] intimorire dal duro percorso, che abbiamo scoperto insieme».

La Trans Alp Adventure verrà sicuramente riproposta nel '92. Gli organizzatori stanno già lavorando al nuovo tracciato. «E' presto per parlarne - dicono -, ma qualche fantasiosa idea ci verrà senz'altro. La nostra manifestazione merita grande risalto. Stiamo studiando di trovare qualche difficoltà in più, per rendere la corsa [redacted] più avvincente. E non sarà difficile 'scovare' qualche tratto sconosciuto, dove far transitare i corridori. [redacted] non anticipiamo i tempi e godiamoci con calma il [redacted] di quest'anno. Alla prossima edizione penseremo dopo». [r. s.]

L'ARABA FENICE

ALLA XVI [redacted] DELLA PROVINCIA [redacted]
LA NUOVA CASA EDITRICE CUNEESE
PRESENTA L'OPERA PIU' [redacted] MONDO
NEGLI ULTIMI DECENNI

STORIA DELLA CIVILTA'
DI WILL E ARIEL DURANT

La grande cultura non è un'esclusiva delle grandi città

UN AFFRESCO DELLA CULTURA E DELLE VICENDE [redacted] DI PIACEVOLISSIMA LETTURA: UNO STILE CHE RENDE FACILE LO STUDIO DELLA STORIA, DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA.

UN'OPERA UTILE CHE APPASSIONA LA FAMIGLIA

UN LIBRO IN OMAGGIO A CHI SI PRESENTERA' AL NOSTRO STAND CON QUESTO ANNUNCIO

[redacted] FENICE - Via XX Settembre, 6
CUNEO - Tel. 0171 / 69.51.29

[redacted]
[redacted] 1991
QUESTA SERA
[redacted]
[redacted] Clara & [redacted]
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I [redacted]
4 SETTEMBRE Marco [redacted]
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 - 878.271

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot, c.so Europa 17, Alba. [redacted] orari telefonato.
CERCASI cameriere/a, cuoco, aiuto cuoco, pizzaiolo per ristorante in Alba. Tel. 0173/520139.
OCCASIONISSIMA struttura prefabbricata [redacted] di metri 24x30 vendesi a prezzo di realizzo. [redacted] 0171/807.297.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

[redacted]

Stresa, al via le «Settimane»

Al palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera [redacted] inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma [redacted] l'«Israele in Egitto» di Haendel, con i cori e l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti [redacted] diretti da Michael Beuerle.

[redacted]

«I nuovi angeli» a Portacomaro

Si esibiranno questa sera [redacted] 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso storico della canzone italiana, che raggiunse [redacted] successo [redacted] brani come «Donna felicità» [redacted] «Singapore». Il gruppo è attualmente finalista alla trasmissione «Sapore di mare».

[redacted]

Artisti sovietici in scena a Cuneo

Stasera alle [redacted] nel Palatenda di Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovietici. In scena la compagnia «Lasori» con musiche, danze, canti e balli tipi[redacted] Dedicato ai più giovani il repertorio del gruppo «Twins», con le due gemelle prime classificate al [redacted] «Miss Twins 1990».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 [redacted] 35

NANNINI notte magica a Novara

UN ammiratore ha addirittura pensato di regalarle dei biscottini [redacted] Novara. Pensiero originale? Non proprio, piuttosto uno scherzo affettuoso, un omaggio goliardico. Gianna Nannini [redacted] e non è la senese più famosa d'Italia, cresciuta fra panforti [redacted] saporelli nella pasticcieria di famiglia?

E Novara aspetta la rockstar. Il tour è cominciato da poco, [redacted] attese [redacted] di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, zona Mercato Coperto per chi arriva da fuori. Le casse saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

[redacted] un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città sono andate un po' a rilento. Colpa delle ferie: «Ma non c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita di tagliandi [redacted] stati chiusi [redacted] lungo. Novara fino [redacted] domani sarà semideserta. In tanti telefonano per sapere [redacted] sono le disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - un lungo calendario di recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato comunale alla Cultura - si avvia al termine con [redacted] concerti da non perdere. Lunedì c'è Gianna, poi, [redacted] 7 settembre, sarà la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che saranno queste ultime date a portare le soddisfazioni maggiori. Nel capoluogo si sono già esibiti con successo Umberto Tozzi [redacted] Miriam Makeba.

Una sera con la Nannini, [redacted] concerto speciale per un [redacted] di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo giocato tra scariche [redacted] watt e mandolini, arrabbiato soltanto un po'. Poi il pubblico, «caldo» e numeroso in tutte le piazze. Ad applau[redacted]a ci vanno ragazzini di undici anni, studenti ventenni e tanti fans sugli «[redacted] abbondanti. «Mi telefoni o no, [redacted] telefono [redacted] no...», da «Fotoromanza», chi [redacted] l'ha canticchiata, qualche estate fa?

Con [redacted] si ascoltano dolci ballate, [redacted] la bellissima «Voglio fare l'amore», [redacted] poi cambiare all'improvviso marcia con [redacted] tivi [redacted] «Latin lover». Il [redacted] gnale [redacted] un guizzo: e [redacted] scatta, corre, ride, scavalca le casse. Il palco diventa quasi un[redacted] palestra. Prima dell'uscita di «Scandalo» - l'ultimo album, disco di platino ancor prima [redacted] arrivare negli scaffali dei negozi grazie alle prenotazioni - la Nannini ha seguito anche [redacted] corso di Tai Chi, un'arte marziale cinese: «Mantiene in ottima forma - dice la cantante - [redacted] è molto meglio del joggin'». Lei sola sa quanto sp[redacted]de in movimento durante il concerto.

La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di scena in Piemonte. Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi successi e l'ultimo lp «Scandalo»

Il recital [redacted] offre [redacted] l'occasione di ascoltare [redacted] delle più originali e trasgressive voci femminili italiane. [redacted] cantante, [redacted] questo proposito, parla della propria come di «una tecnica vocale liberatoria, frutto di lunghe ricerche eseguite anche con i musicisti. Bisogna far uscire [redacted] corde vocali proprio quello che hai dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar [redacted] apprezzatissima anche in Svizzera, Germania e Austria. Nel [redacted] curriculum, vanta pure un duetto vocale con Sting.

La Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero nuove ispirazioni e idee. [redacted] video [redacted] «Scandalo» è stato realizzato [redacted] tedesco Dieter Meier con operatori polacchi negli [redacted] della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni del disco non [redacted] state tutte positive. Lei non [redacted] è scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è [redacted] altro aspetto da cogliere nella performance: suona la chitarra elettrica, si diverte col basso, [redacted] appoggia pure [redacted] violino alla spalla e [redacted] prodiga in virtuosismi imparati al Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma sotto sotto [redacted] pessata fra teoria e solfeggio.

Non è la prima volta che il pubblico [redacted] modo [redacted] apprezzarne la bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si era esibita, anni fa, di fronte a più di tremila persone a Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione organizzata per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta del concerto c'erano «America», pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadon[redacted] Da allora [redacted] repertorio si sono aggiunte «Fotoromanza», «Bello [redacted] impossibile», «Profumo», i brani di «Scandalo».

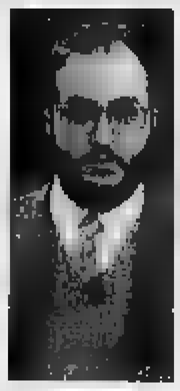
Una curiosità: la Nannini ha alcuni amici novaresi nell'Ossola, in una frazione di Crodo. [redacted] loro ospite tempo fa ha trascorso [redacted] breve vacanza apprezzando molto, si dice, il formaggio e la grappa del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, tenuta gelosamente segreta.

Maria Paola Arbeia

[redacted]

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)



Questo angolo di Piemonte ha un fascino discreto ed ignorato: quello dei po[redacted] non alla moda, non presi d'assalto, luoghi per una vacanza, termale [redacted] meno, comunque distensiva, rilassante, ma sì anche con il fastidio di un certo caldo diurno e di qualche zanzara delle ore pre-serali. [redacted] è il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, non solo per i legami di parentela e di famiglia che ho [redacted] Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nazzano.

Alla Palmana ci venni da critico-apprendista; né io né mia moglie [redacted] ricordiamo gli anni ma io memoro i chili (almeno 20 fa); ci ritorno oggi dopo che Elena Terzaghi, in[redacted] «Eva Express» [redacted] passione per la cucina e la gastronomia, [redacted] ne annuncia la riapertura. Non è cambiato molto: i particolari, da 20 chili fa, sono migliorati.

Siete in un angolo appartato [redacted] già appartata Volpedo. Siete in una bella casa [redacted] tica, la soglia ornata da una porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio su cui danno un paio di salette piacevolissimamente vecchiotte e, ad un'estremità, un pianista all'opera nelle [redacted] serali.

Rimesso a nuovo, arredato con eleganza, il gruppo di tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo di fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato con mano sapiente.

A vostra disposizione [redacted] servizio coordinato dallo stesso patron, che fa di tutto per sollecitare il [redacted] gruppetto di aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' di errori, dal fatto di non avere [redacted] meglio che passare tra i tavoli inciampando continuamente nella tua sedia, di dimenticare uno dei [redacted] piatti (per fortuna poi [redacted] è occorso molto per realizzarlo). Avrei da ridire qualcosa anche sul menu [redacted] sulla carta dei vini [redacted] voce», sui tovaglioli [redacted] che [redacted] me non piacciono per nulla, soprattutto in un ristorante di tono [redacted] questo, sul formaggio in tavola già grattugiato.

Avendo a disposizione [redacted] nose e belle posate d'argento marchiate (anche [redacted] sono arrivati gli arredi dell'Albergo [redacted] e [redacted] Villa Paradiso a Taormina), avrete a disposizione [redacted] cucina non male, anche se a volte [redacted] cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: [redacted] di granchio (che nel portarlo [redacted] tavola si trasforma nell'annuncio in «di salmone»), quiche alle verdure, salame, fettine [redacted] carne calda con rucola [redacted] formaggio, tortelli di melanzane in salsa di pomodoro e fave, risotto ai fiori di zucchine, medaglioni di vitello [redacted] funghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna cotta e meringa di lamponi in salsa inglese.

Della cantina cose classi[redacted] come i vini di Bruno Giacosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità come i vini locali. Filtrato all'antica e Brachetto dei tortonesi cugini Volpi. Pranzo medio completo con 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA [redacted]
Via [redacted] Antori 32
Tel. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners
Voto: **12/20**

[redacted]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [redacted] [redacted], INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (puttana)** Col. Aria condizionata. Or.: [redacted],30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria [redacted] Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Senti chi parla 2** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Capitol via San Dalmazzo 24	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 [redacted] Garibaldi 32/a	**Giocando con l'assassino** Col. Non viet. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. [redacted] **2** [redacted]	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Mai senza mia figlia** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Eliseo Grande piazza Sabotino	[redacted] **alla Laguna** [redacted] Non viet. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Eliseo Blu piazza Sabotino	[redacted] **gli** [redacted] Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
Crista[redacted] v. Gotto 5	**Delitti del gatto nero** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	**Colpi proibiti** Ap. 20,30. N. V. Film 20,45; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Mystic pizza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Beccaria 4	**Maniac cop (il poliziotto man**[redacted]**)** Viet. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
King [redacted] Cinestudio via Po 21	[redacted] Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	[redacted] **angeli volano basso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Il mistero di Black Angel** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Hardware** N.V. Aria condizionata. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Blue tornado** N.V. Col. Or.: 15,30; 18,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in tre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Notte d'estate in città** Viet. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX [redacted]	**La notte dei morti viventi** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un** [redacted] N.V. Col. Ap. 18,15; film: 18,30; [redacted]0; 20,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Robin Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Collasecca 12	**Le età di Lulù** Viet. 18. Or.: 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	[redacted] **Incanto**
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato [redacted] 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
[redacted] **Nuovo** C. M. d'Azeglio 17	
[redacted]**atro di Torino** P. Massaua 9	[redacted] **all'**[redacted] **Borgo** 5ª Stage Internazionale di danza. Finale Ligure 18-31/8.
[redacted] via S. Teresa [redacted]	Inaugurazione [redacted] Abb. ore 10/12,30; 15/18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 [redacted] **sconfinate**, [redacted]
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 [redacted] **solare**, documentario
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto aperto**, film
21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie
22,30 **Film tv**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Regge**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Regge**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **USA today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, [redacted]
22,15 **Le altre** [redacted] telefilm
22,45 **Catch**, sport
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic** - [redacted] «The best»
17,30 **Mercanti di uomini**, film
[redacted] **L'uomo del Sud**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
24 — **Estival jazz**

Quinta [redacted]
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **La vendetta dei gladiatori**, film
24 — **Kosmos anno 2000**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Busso e... Itacio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — [redacted]**... da Lejos**, [redacted]
18 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
17,15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente e paesi**
21 — **Brigata di fuoco**, film
23,15 **Le auto della** [redacted]

Telesubalpina
18,30 **Jessica Novak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giorno del Signore**
19,45 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pugnale misterioso**, [redacted]
22,30 **Speciale Telesu: Abitarono qui**
23 — **L'uomo invisibile**, telefilm

[redacted]**e 7 P**[redacted]**e**
20,30 **Terra da finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le armi della vendetta**, film

[redacted]

PER GLI SPORTIVI: IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

LA corrente è impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono difficile pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa una gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza di muscoli per aggirare o superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza con l'ambiente e imparare a controllare con sufficiente autorità la canoa. Scendere un fiume, in questo caso il Sesia, con una canoa è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in queste torrida estate.

Questa settimana vi parliamo del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, un connubio di forza che sta ottenendo un buon successo e che serve per rilanciare turisticamente questo lembo di Piemonte, bello e suggestivo, troppe volte dimenticato. Il merito di questo boom sportivo-avventuroso spetta senza dubbio a Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi, maestri nazionali di canoa fluviale ai quali è stata affidata la gestione della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove è e la scuola e come funziona. Il Monterosa Kayak Club è a Mollia, in località Otre Sesia, a 950 metri di altitudine, l'ideale per trovare il fresco e combattere lo stress di tutti i giorni. Mollia è un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, Scopello e Alagna, il centro terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' a pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta a 3270 metri e che permette di praticare lo sci anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (e questo grazie alle caratteristiche del Sesia e dei suoi affluenti).

La scuola si trova in una posizione tranquilla e si raggiunge a piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile è la grande baita che si trova nel mezzo di una grande area verde, con tutti i servizi essenziali per [illegible] da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture del centro che, oltre alla scuola di canoa, propone anche attività in mountain-bike, escursioni a cavallo, [illegible] con l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che serve per queste discipline.

La [illegible] comunque l'attività principale come sottolinea Piero Arcostanzo, uno sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere un po' d'amore per l'acqua e poi ognuno potrà scegliere tra il relax, il divertimento, le difficoltà e l'avventura. E' molto chiara l'analisi di Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educativa che sviluppa lo spirito di gruppo, invita a [illegible] e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi a quelli di un ambiente [illegible] qual è il fiume, le sue mutevoli correnti».

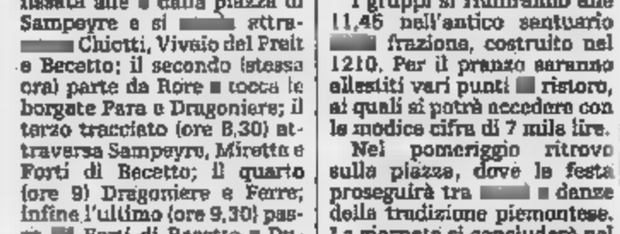
I corsi del Monterosa Kayak Club tengono tutti gli anni la metà [illegible] e metà settembre con cadenze settimanali (6 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il corso pratico, della durata di 9 ore, prevede un programma intensivo e minuzioso, integrato da lezioni teoriche.

A Mollia è possibile noleggiare tutto il materiale occorrente. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie di lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0163-77333.

Fiorenzo Panero

FOLK E TRADIZIONI

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita



VECCHIE canzoni dai facili ritornelli, cantate in dialetto piemontese e in «patois», riecheggeranno lungo i «viols», i sentieri delle Valle Varaita. Infatti domani a Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa 50 chilometri da Cuneo), si terrà la settima edizione di «Lu cianto viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici come i ballerini di Becetto, «Le balme» di Robilante e i «Tessiur» di Biella. Agghindati nei coloratissimi costumi delle loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere uno dei cinque percorsi assegnati alla manifestazione.

Per il primo la partenza è fissata alle 9 dalla piazza di Sampeyre e si attraverseranno Chiotti, Vivaio del Prelt e Becetto; il secondo (stessa ora) parte da Rore e tocca le borgate Para e Dragoniere; il terzo tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore 9) Dragoniere e Ferre; infine l'ultimo (ore 9,30) passa per Forti di Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i cinque percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati da numerosi piloni che confluiscono al grande santuario della frazione. Durante la passeggiata i canti saranno allietati dal suono della fisarmoniche.

La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - è ogni anno molto sentita. Si arriva anche a oltre 2 mila partecipanti, di cui un buon numero arriva da fuori provincia, attratti dalla singolare festa. I ballerini di Becetto indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli avi della frazione. Gonne, pizzi, gioielli dell'epoca sono stati tramandati da padre in figlio e conservati con particolare cura. Solo nelle grandi occasioni vengono indossati rivivendo per un attimo un'epoca lontana».

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico santuario della frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo saranno allestiti vari punti di ristoro, ai quali si potrà accedere con la modica cifra di 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulla piazza, dove la festa proseguirà tra balli e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto con una cena (15 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI

CAVI

La sagra delle torte

Doppio appuntamento oggi nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): ad Alice è in programma la sagra delle torte, con distribuzione di focacce, canestrelli e torte di riso (specialità locale). A Pratolungo prosegue la sagra della patata, con gastronomia e danze.

CANTALUPA

Polenta e cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma una gastronomica (inizio ore 20) con polenta e cinghiale. Alle ore 21 danza con il liscio del «Quartetto Pratomorone». Nel pomeriggio il via al torneo di calcio dei Bricchi.

[illegible]

Grigliata e balli brasiliani

[illegible] brasiliana [illegible] a Mongardino (Asti) per la sagra patronale. Alle 21 l'appuntamento è con la grigliata, seguita alle danze con il gruppo «Gli Indimenticabili».

NIZZA

Liscio enogastronomia

Il borgo San Michele del paese del Monferrato organizza una festa all'insegna dell'enogastronomia e del buon liscio. Stasera si danza e si mangia con braciola, farinata e vini della Cantina sociale di Nizza.

[illegible]

Fiera dell'Alta Langa

Si apre oggi alle 18, nel centro cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, [illegible] e gastronomia nelle Langhe. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Grigioni». La fiera si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, sabato e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

CICONIO

La Festa del pane

Nella località del Novarese si svolge stasera, in piazza Collo, la «Festa del pane». A partire dalle 19,30, e fino alla mezzanotte, vengono distribuiti ai partecipanti vino, focacce e la specialità del luogo: pane e miele.

SCOPELLO

Antiquariato e mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa mattina una nuova edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alle 24, nella piazza della chiesa, sono esposti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

STROPPIANA

L'appuntamento dei ghiottoni

Penultima tappa, oggi, della «Sagra dei Lapagliun» (la sagra dei ghiottoni), tipica kermesse gastronomica che si svolge nel Paese del Vercellese. Questo il menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, panissa, misto [illegible] alla griglia.

PHOTOLIFE s.a.s.
corso Torino, 8/f
tel. 0173-361216
ALBA

Le tue foto e diapositive in 1 ORA

Solo CARTA KODAK
e con la garanzia di
KODAK EXPRESS Servizio Controllo Qualità

Kodak EXPRESS

COLORLIFE 2 s.n.c.
corso Dante, 27
tel. 0171-692166
CUNEO

CRAZY BOY
QUESTA SERA
In discoteca
e nel giardino estivo
[illegible]
Al liscio
LE BAZAR

LE CUPOLE
A [illegible] km dalla residenza estiva del SAVOIA
complesso che
[illegible]
Il Piemonte
OGGI TUTTI
AL PARCO ACQUATICO
GUESTASERA
BALLOSOTTOLESTELLE
con il D.J. Alexander
al liscio
[illegible] QUARANTAQUATTRO
[illegible]
«cuando calienta el sol»
dal vivo anni 60-70-80
con I BLUE POINT

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

COMUNE DI CUNEO — MILANO — Promoeco
LA GRANDE FIERA D'ESTATE
XVI FIERA PROVINCIA GRANDA
IDEE, AFFARI E SPETTACOLI
CUNEO
PIAZZA D'ARMI
24 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 1991
ORARI: FERIALI 16,00 - 24,00
SABATO E FESTIVI 14,30 - 24,00
CUNEO PROVINCIA DI ACQUE TERMALI E MINERALI
A CURA DELLA PROVINCIA DI CUNEO e
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, [illegible] AGRICOLTURA DI CUNEO

A Castagnole Lanze questa sera il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa «Bocca di rosa» «La guerra di Piero»
Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino e propone pezzi del suo lp «Passa la bellezza»

VANNO, vengono, ogni tanto si fermano, e quando si fermano sono nere il corvo, sembra che ti guardano come l'occhio». Le nuvole di Fabrizio De Andrè, quelle del ultimo album, che sarà presentato stasera nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della festa di Bartolomeo.

Si prevede una piuttosto a in piazza Bartolomeo, a giudicare al biglietto che si è scatenata questa settimana. De Andrè conta gran numero ammiratori nell'Astigiano, forse più di altri cantautori. Accorreranno in forza per ascoltare sia le ni tratte dal «Le nuvole», sia per tornare sognare con i brani che hanno decretato il dal cantautore genovese, come «Bocca rosa», «La guerra di Piero», «La di Marinella», fino «Creuza de ma».

Il concerto stasera potrebbe riassumere la storia grande amore, quello tra il pubblico astigiano e il re: una passione per i temi linconici e libertari di De Andrè, condivisi da intere generazioni, l'epopea pellerossa di «Fiume Sand Creek» o le note beffarde «Megu megun».

Con De Andrè si una «macchina» scenica e musicale di tutto rispetto. La regia è curata da Pepi Morgia, mentre gli arrangiamenti sono di Mauro Pagani. Della «banda» fanno parte Michele Ascolese e Giorgio Cordini alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Giancarlo Parisi ai fiati e Naco alle percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al concerto anche per ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena con il suo violino e con altri strumenti come il liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà anche alcuni suoi brani tratti dall'album «Passa la bellezza». Ad Asti il disco è accolto con favore da un gruppo estimatori del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che De Andrè ha collaborato all'album (cantando in «Davvero» davvero) e che Ascolese che Naco hanno suonato Pagani. Un successo personale l'ex componente della Pfm, da anni impegnato in un'originale ricerca musicale, tra rock e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 30 mila lire. La festa di Castagnole Lanze prosegue con altri due concerti di rilievo: il 28 settembre ci saranno i «Nomadi» (ingresso 20 mila lire), ospiti fissi da 16 anni della manifestazione. Quest'anno ci sarà anche il primo raduno regionale loro «fans club». Il settembre sarà la volta del cantautore Marco Masini (ingresso 30 mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, Casale, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo Francesco Conti

Ogni tappa del tour di Fabrizio De Andrè richiama un pubblico numeroso e affezionato

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Pianoforte in

Florence Delange, allieva erede artistica di Alfred Cortot, si oggi Forte di Exilles, per rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento è alle 17,30. Musiche di Mozart, Liszt, Wagner e Chopin.

MONTALDO BORMIDA
Trio d'archi

Concerto del trio d'archi Lyceum questa alle 21 nel parco Dotto del centro a drino. Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabetta Sola al violoncello, proporranno musiche di Bocch Haydn, Schubert e Beltrami.

CASTELRUONO SCRIVIA
L'Orchestra Casadei

L'orchestra di Casadei suonerà domani, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto. In programma anche le canzoni dell'ultimo «lp» dell'orchestra, «Rimini, Rimini, Rimini».

PISA
«E... a teatro»

Replica questa sera, nel centro astigiano, per lo spettacolo «Scampoli, manù teatrale a richiesta» nell'ambito delle rassegna «E... a teatro». In scena sei compagnie locali.

«Piemonte cinema»

Alle 21 di oggi è in programma al palatenda in località Salere, la finale regionale di «Miss Piemonte Cinema». Nell'Astigiano verranno selezionate le ragazze piemontesi che parteciperanno alle finalissime di Miss Italia a Salsomaggiore.

MONTERUSSO GRANA
Festival etnico

Si conclude stasera, nel Cuneese, rassegna musica etnica europea. A Coumboscuro, alle 21, si esibirà gruppo ungherese «Kolinda» f Péter Dabasi, Dóra Kovàts, Gyorgy Robert, Péter Koszegi e Janos Hasru.

CANELLI
Sfila banda

Stasera alle 21, in frazione Trappa, dopo la processione per la strada del paese, terrà il concerto del corpo bandistico «Alta Val Tanaro».

RECETTO
I «Philadelphia blues»

La serata alla «Casa sul Fiume» nel prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machine». I musicisti proporranno i brani che hanno reso celebri due «mostri sacri» come Duke Ellington e Miles Davis. S'inizia alle 22,30.

SAN MAURIZIO
Recital di fisarmonica

Questa sera alle 21 nella frazione Sazza della località cuneese, per i festeggiamenti «Madonna delle Grazie», appuntamento con fisarmonicista Roby Bottini.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta cabaret. E' la proposta del gruppo romagnolo «TNT» protagonista della ta alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia alle 22.

CIGLIANO
Suona la Big

Questa nella piazza cipale nel paese del Vercellese, alle 21, si terrà un concerto della «Big band» cigliarese diretta dal maestro Renzo Perlonotti.

VILLATA
Musica e mostre

In piazza Roma, la banda musicale «Cecilia» è in concerto questa sera alle 21. Sotto i

portici del municipio del centro in provincia Vercelli allestita anche una mostra fotografica riguardante l'attività del gruppo musicale 1963 a quest'anno.

ROSAZZA
Concerto d'organo

Questa sera nella chiesa parrocchiale del centro biellese il musicista Angelo Comotto si esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. Musiche di Walther, Mozart, Pistoiese, Morandi.

PIEDICAVALLO
Live con i Mancastroppa

Un appuntamento nel Biellese con la musica dal vivo è in programma stasera all'albergo Mologna. Alle 22 è turno la «Mancastroppa band».

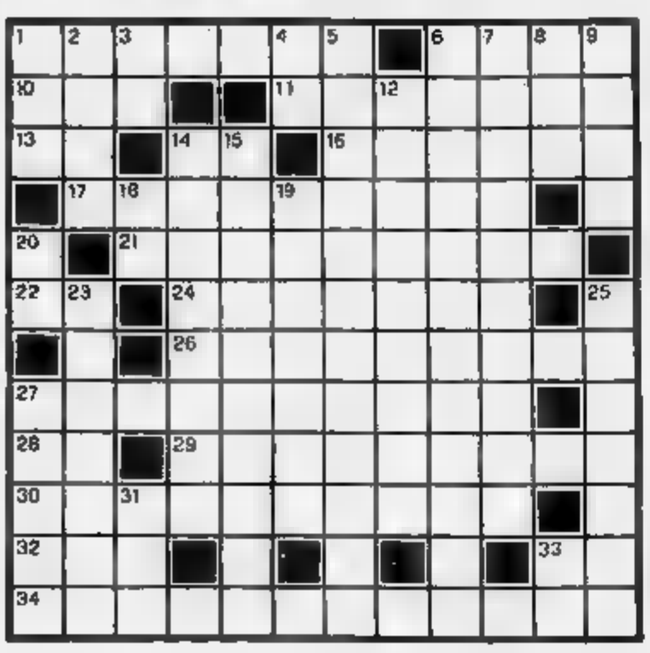
Saint-Vincent
Il «Talent show»

Nell'ambito della rassegna «Saint-Vincent 91» questa alle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, in programma «Talent Show» (spettacolo di dilettanti alla prova del palcoscenico) e i giochi musicali con Sandro Ro-

GRESSONEY ST. JEAN
Note al castello

Stasera, nel salone del Castello Savoia, si svolgerà del pianista Roberto Metro. L'appuntamento musicale è per le 21,30.

PAROLE INCROCIATE



. 1. Diminuire, rimpicciolirsi. Il «Duca della Vittoria». **10.** Un segno in schedina. **11.** Sanzioni pecuniarie. **13.** Pronome personale obliquo. **14.** Pubbliche Relazioni. **16.** Grande manifesto. **17.** Colui che...si firma. **21.** La prima pagina del libro. **22.** Articolo femminile. **24.** Sono celebri quelle di Roma. Mastardirsi, essere cocciuto. **27.** Non sono amati dalla dea bendata. **28.** La città di Abramo. Un bacino...estrattivo. Confrontare, assimilare. **32.** Un dato anagrafico. **33.** Il artito Andreotti (sigla). **34.** Una ginnastica per...dare aria ai polmoni.

VERTICALI. 1. Un liquore. **2.** Nome di donna. **3.** Nota musicale. **4.** Sigla societaria. **5.** Mancanza di discrezione. **6.** La...controparte del mittente. **7.** Ammansire, impietosire. **8.** L'Oltretomba pagani. **9.** Una cifra...tonda. **12.** Vi inizia un famoso canto alpino. **14.** Un tipo di fattura. **15.** Piccoli magazzini domestici. **18.** Conto Corrente. **19.** Un multiplo di sette. **20.** Articolo maschile. **23.** Celebre fiume della Mesopotamia. **25.** Una isole Baleari. **27.** Un tipo di carburante. **31.** Potentato abissino. **33.** Preposizione semplice.

La soluzione del sarà pubblicata domani

LUPO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI

STASERA AL CINEMA

Fiamma
Tel 683.554
Orario: 20/22
Lire 9000
Il mistero di Black Angels
di J. Moskow con M. Strauss, O'Leary '91) — Un militare americano lancia un missile distruggere Vegas c'è chi è disposto a sacrificare anche la propria vita pur di salvare la città. N. V. 1h 27' Avventura

Italia
Tel. 692.951
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000
Luce rossa

Comunale
Tel. 348.901
Orario: 21,15
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per la conseguenza di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'

All'aperto
Orario: 21,30
Lire 5000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunci Tv sani e allegri avventure. N. V. 1h 29' Commedia

Moderno
Orario: 20,30/22,15
Lire 6000
Bella, bionda e ...
di Jerry Reis con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Vi
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
Piccola peste
di O. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggiabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'

...
. 944.231
Orario: 20/22
Lire 4000/5000
...
di Tim Sutton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime lame! N.V. 1h 40' Fantastico

Ide
Tel. 916.393
: 20,15/22,15
Lire
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullen, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio singolare e goliardico in pochi giorni questa con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli volentieri dal sarcastico fra . N. V. 1h 40'

Excelsior
Orario: 18/21
Lire 8000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1 Commedia

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
Belle, bionde e ...
di Jerry Reis con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Civico
Tel. 43.758
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
... da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Italia
Tel. 42.606
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, Krause, L. Pellan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. 1h Commedia

Reburent
Orario: 20,30; 22,30
... coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. (Usa '90) — , giunto nell'epico West confini degli States, il tenente Dunbar insegna una tribù di a imparando da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Aurora
. 42.967
Orario: 20/22
Lire 6000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta anni per le conseguenze un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

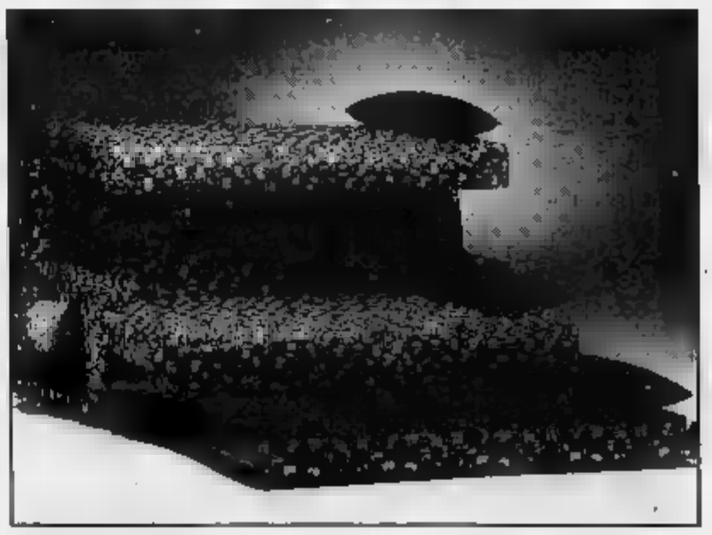
Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA L. 2.450.000
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 2 ante + Pensile 2 ante - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA L.5.700.000
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO L. 1.850.000
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA

LIGURIA

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

Sabato 24 Agosto 1991 LV 31

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

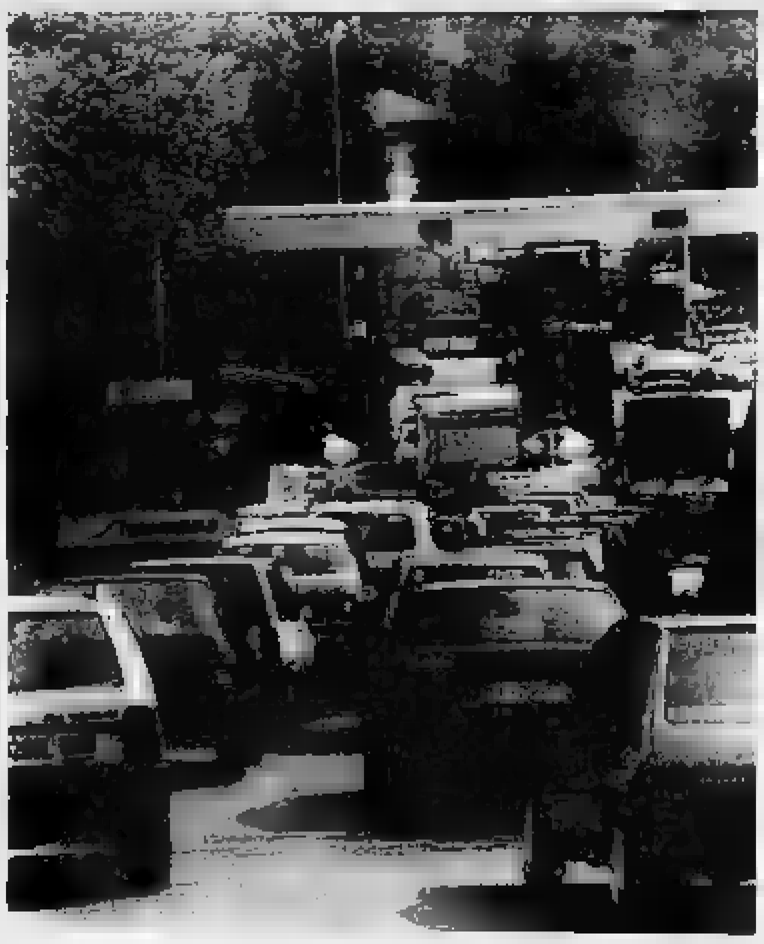
TRAFFICO DEL RIENTRO: I PERCORSI ALTERNATIVI

Migliaia [redacted] sono attesa sulle autostrade italiane per il primo controesodo [redacted] agosto verso le grandi città del nord. Anche in Liguria, gli agenti del[redacted] polizia stradale hanno predisposto un servizio che copra l'intera rete da Ventimiglia a La Spezia. A Genova e nel Tigullio, sono s[redacted] potenziate [redacted] pattuglie tra il capoluogo e le località turistiche [redacted] Riviera

Si aspetta, già da stamani, anche il controesodo da Levante a Torino, Milano, via Genova. Le macchine [redacted] soccorsi è in [redacted] preallarme. Sono stati potenziati anche i servizi dell'Automobile club, [redacted] Cri e delle pubbliche assistenze.

A chi deve passare da Genova, per raggiungere Torino [redacted] Milano conviene mettersi in auto già da oggi. Questo per evitare le prevedibili code che si formeranno nell'imbuto dei raccordi autostradali intorno alla città. Per i turisti che hanno scelto la [redacted] compresa tra Recco, Rapallo (nella foto) e Moneglia, [redacted] che devono rientrare in Lombardia, Emilia [redacted] Piemonte, proponiamo una mappa completa delle al tracciato autostradale.

[redacted] A PAGINA [redacted]



A [redacted]

Dopo 40 giorni

A Rapallo [redacted] auto sul lungomare

Bilancio positivo per l'esperimento di isola pedonale sulla passeggiata a mare e per il ciclo [redacted] spettacoli all'aperto.

A PAGINA 33

Chiesto un mutuo

[redacted] fognatura di Arenzano [redacted]

Il Comune ha approvato il progetto di sistemazione degli scarichi a mare. [redacted] per molti l'inquinamento arriva da Genova.

[redacted]

DISAGI A PORTOFINO

«Sono prigioniero sul Monte»

Un invalido [redacted] 60 anni, [redacted] vedente, si batte da anni per poter sistemare il sentiero in terra che porta [redacted] rustico [redacted] Nozarego dove abita [redacted] strada asfaltata. [redacted] A PAGINA 33

A PAGINA 36

Gli appuntamenti

[redacted] guida alla [redacted] in [redacted]

Sagre, spettacoli musicali, mostre e concerti: da Cannes a Sestri Levante una mappa completa dei divertimento.

A PAGINA 37

In Eccellenza

Ancora esami [redacted]r le squadre del Levante

Molte indicazioni dalle amichevoli alla vigilia della Coppa Italia. In vista Entella, Sestri, Sammargheritese e Lavagna.

[redacted]

In vista dei nuovi aumenti, molti viaggiatori fanno incetta di biglietti

[redacted] bus più cari

Il costo della [redacted] semplice passerà da 1000 [redacted] 1300 lire: il provvedimento [redacted] è ancora in vigore [redacted] i primi commenti sono negativi. Parlano gli utenti del mezzo pubblico

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Il caro-bus ha messo in allarme i genovesi. La proposta di portare il costo del biglietto per la corsa semplice a 1300 lire ha creato la sindrome dell'accaparramento tra gli utenti dei mezzi pubblici. I biglietti si trovano regolarmen[redacted] in vendita, sia ben chiaro. La ragione che spinge all'acquisto di intere mazzette è un'altra: il risparmio.

Dice la titolare di uno dei punti vendita dei biglietti [redacted] in corso Buenos Aires: «Sarà una decina di giorni che [redacted] sento [redacted] clienti quando aumenterà il prezzo [redacted] biglietto [redacted] bus. Noi non lo sappiamo ancora, ma credo che non sarà più tardi di settembre. Di solito gli aumenti si trovano al rientro [redacted] ferie. [redacted] la gente ne acquista dieci per volta anzichè uno. C'è [redacted] anche chi [redacted] chiesto una mazzetta intera».

Tra gli utenti [redacted] mezzo pubblico la notizia del ventilato au[redacted] ha [redacted] il [redacted] malcontento. Ieri mattina, tra i passeggeri di un autobus della linea «12», i commenti [redacted] sprecavano. Mario Casiccia, di 71 anni: «Non ho l'abbonamento perchè prendo l'autobus poche volte, solo quando devo venire in centro. Per il resto, alla mia età preferisco fare quattro passi. Non mi sembra giusto aumentare di colpo [redacted] biglietto di [redacted] lire».

Mario Passino, di 54 anni: «Anzichè aumentare il biglietto e basta, dovrebbero fare una politica p[redacted] [redacted]e esigenze del pubblico. Con il biglietto di corsa semplice a volte non [redacted] riesco neppure a completare il per[redacted] Io abito a Voltri e lavoro in centro. Devo cambiare due bus. Con l'1 arrivo sino a Caricamento, dove prendo il 12 o il 15 per raggiungere corso Buenos Aires. Quando c'è molto traffico, impiego oltre un'ora e [redacted] e consumo due biglietti, quindi da un momento all'altro mi troverò a spendere [redacted] lire di più».

Antonella Toscano, di 28 anni: «L'aumento è giusto [redacted]ta in cui lo pagano tutti. Invece, ho la sgradevole impressione di essere tra i pochi che lo pagheranno. Ho già sentito persone che dicevano di non voler più pagare il biglietto per protesta. Se capita il controllo, pazienza».

Marco Gaggero, 37 anni: [redacted] preso l'autobus per caso, perchè non avevo voglia di spostare l'auto. In agosto mi sembra che convenga utilizzare il [redacted] pubblico. Si fa prima e si arriva [redacted] accaldati. Penso che pos[redacted] infastidire quelle trecento lire in più, [redacted]che per il fatto che uno [redacted] ha mai i soldi contati e deve cambiare o aspettare il resto. [redacted] proprio devono aumentare il prezzo del biglietto, lo facciano da furbi: 1500 lire, cifra tonda e non se parli più».

In estate, sugli autobus, s'incontrano molti automobilisti «pentiti». I mezzi sono semivuoti e viaggiano speditamente sulle strade sgombre di traffico. I tempi di percorso sono dimezzati, [redacted] la presenza di cantieri. Con il «12» si impiegano cinque minuti per andare [redacted] Brignole [redacted] Staglieno in qualunque fascia oraria della giornata, lo stesso sul percorso [redacted] ritorno. Con l'«1» si va [redacted] Voltri a Dinegro in venti minuti. Con il «17» da Brignole a Nervi [redacted] impiega [redacted] quarto d'ora.

Tra [redacted] mese, non sarà più così. Con il rientro in [redacted] in città [redacted] i veicoli in circolazione [redacted] per gli utenti del mezzo pubblico ricominciano i tempi grami. I numerosi cantieri aperti provocano lunghi incolonnamenti. [redacted] gli autobus sono affollati fino all'inverosimile».

Paolo Cavallero

Uno è il figlio del capogruppo psi in Comune a Genova

Hashish, 2 arrestati

I giovani [redacted] stati bloccati in [redacted] discoteca di S. Giacomo di Roburent. Volevano vendere droga [redacted] finanzieri in borghese

GENOVA. Il figlio [redacted] di Carlo Dispenza, il consigliere comunale genovese capogruppo del partito socialista, [redacted] stato [redacted] mercoledì notte [redacted]so [redacted] San Giacomo Di Roburent (Cuneo) per spaccio di hashish, insieme a un altro giovane.

Enrico Dispenza, attualmen[redacted] militare [redacted] convalescenza, ieri mattina, è stato condotto in [redacted] al tribunale di Cuneo dove ha patteggiato 14 mesi di reclusione e 5 milioni di multa davanti al giudice dell'udienza preliminare Roberto Magri.

[redacted] giudice gli ha concesso le attenuanti generiche [redacted] Enrico Dispenza [redacted] stato rimesso subito in libertà. Era difeso dagli avvocati [redacted] Lanzaloni e Adalberto Pasi.

Anche l'altro giovane, Alessandro Monferrato, 23 anni, studente, abitante in via [redacted]no a San Giacomo di Roburent [redacted] patteggiato la [redacted] pena e ha ottenuto di potere uscire dal carcere, con la sospensione condizionale della pena.

I due [redacted] stati [redacted] avere cercato di vendere 24 grammi di hashish a tre finanzieri che avevano incontrato nella discoteca «Jimmi's» di San Giacomo.

Enrico Dispenza, dopo alcuni giorni [redacted] Car ad Albenga, aveva ottenuto un periodo di convalescenza fino a metà settembre, perché per il suo [redacted] di salute psicofisico non riusciva a «sopportare» la vita militare. Così era giunto nel paese di villeggiatura [redacted] dove la madre (separata [redacted] marito Carlo Dispenza) ha un appartamento.

Mercoledì, verso le due [redacted] notte, Enrico è andato dunque in discoteca insieme [redacted] suo amico e lì si sono messi a parlare con altri tre giovani, finanzieri in borghese. Non [redacted] sono [redacted]lutamente [redacted] trappola in cui stavano cadendo. Hanno bevuto qualcosa insieme a [redacted] loro e, poi, il discorso è andato avanti parlando di sigarette. A un certo punto, però, Monferrato l'avrebbe «dirottato» sull'hashish.

«Se vi interessa - avrebbe detto ai finanzieri - e avete trecentomila lire ve ne potrei pro[redacted] in poco tempo». Gli agenti hanno finto di essere tre tossicomani. «L'affare ci interessa - hanno risposto - [redacted] non abbiamo con [redacted]i i soldi. Dobbiamo procurarceli [redacted] il Ban[redacted]. Diamoci appuntamento a casa tua e lì potremo fare lo scambio».

Monferrato [redacted] raggiunto l'amico che aspettava a pochi metri [redacted] distanza e insieme [redacted] uno dei finanzieri [redacted] andato nell'appartamento di via Gerbino dove teneva la droga. Gli altri due agenti della guardia [redacted] finanza, invece di andare a prendere il denaro, [redacted] sono diretti dai carabinieri a spiegare quello che [redacted] accadendo.

Insieme ai militari sono arrivati in via Gerbino [redacted] mentre, i carabinieri [redacted] rimasti dietro la porta, [redacted] entrati in due. Monferrato [redacted] Dispenza hanno [redacted] la [redacted] sul tavolo e in quel [redacted] i carabinieri, con l'aiuto dei finanzieri, li hanno bloccati. Dopo due giorni di carcere passati al Cerialdo, il penitenziario di Cuneo, sono stati condotti dal magistrato e, consigliati dai loro avvocati, hanno deciso di patteggiare una pena inferiore ai due anni di reclusione in modo da potere ottenere la libertà con la condizionale.

[s. l.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] Genova aumenti superiori alla [redacted] nazionale

L'indice dell'inflazione a Genova è aumentato dello 0,3 [redacted] cento rispetto al mese scorso, poco più della media nazionale. Lo stesso indice è stato registrato a Napoli [redacted] Torino. Sono risultate più [redacted] Bologna, Trieste, e Venezia. L'aumento dei prezzi al consumo è stato tendenzialmente inferiore a quello rilevato in altre città.

[redacted]

Il S. Martino cerca sangue tipo Rh 0 positivo

La federazione delle pubbliche assistenze Liguria Emergenza ha rivolto [redacted] appello per reperire sangue del tipo [redacted] 0 positivo, da destinare all'ospedale San Martino. I donatori possono presentarsi alle sedi delle pubbliche assistenze o al centro trasfusionale dell'ospedale.

PORTO

[redacted] incontro per il terminal contenitori

Continuano gli incontri in porto per definire la vertenza sulle tariffe al terminal contenitori. Le posizioni delle parti sono ancora distanti. Nella riunione [redacted] ieri mattina è stata comunque ribadita la disponibilità a concludere la trattativa sulle questioni finanziarie e tecniche [redacted] la fine [redacted]

[redacted]

Rogo di sterpaglie [redacted] il cimitero [redacted] Staglieno

Un incendio [redacted] sterpaglie alle spalle del cimitero Staglieno ha impegnato per due [redacted] squadre dei vigili del fuoco della centrale. L'incendio si è sviluppato dietro [redacted] muro di cinta che separa il camposanto dalla campagna. Con ogni probabilità [redacted] è trattato di un rogo di origine doloso.

La proprietaria della discoteca «Diva» si è ritenuta diffamata da una lettera dell'occultista

La «regina» querela il [redacted] Otelma

Finisce in pretura la lite tra due personaggi delle notti genovesi

«Cristina», alias Ferranda Genova

GENOVA. Il «divino Otelma», mago degli oroscopi, e la «regina» Cristina, scatenata animatrice delle notti rock genovesi, sono ai ferri corti. Non si possono soffrire e si [redacted] scambiati battute pepatissime per lettera e sui giornali.

Alla fine la «regina» ha querelato il «mago» per ingiurie aggravate, contenute in una lettera che Otelma (al secolo Marco Belelli) ha scritto al direttore di un settimanale su cui [redacted] recentemente pubblicata l'intervista di Cristina (per l'anagrafe Fernanda Genova).

Che cosa avrebbe detto, dunque, di tanto cattivo Cristina da f[redacted] infuriare il mago? Sono stati soprattutto due passaggi dell'intervista [redacted] fare arrabbiare Otelma: il giornalista, infatti, ha [redacted] che Cristina, proprietaria della discoteca «Diva» [redacted] piazza Tommaseo, [redacted] diverte [redacted] fare entrare Marco Belelli nel suo locale». E - continua - [redacted] altro suo divertimento è quello di passargli accanto accompagnata da ragazzi dall'aspetto avvenente».

Il mago si è davvero offeso per queste dichiarazioni e ha scritto [redacted] direttore del settimanale una lettera dai toni pepatissimi. La stessa missiva Belelli l'ha inviata «per [redacted] ad alcuni amici comuni.

[redacted] quando Cristina ha saputo della lettera, è andata su tutte le furie. Si [redacted] precipitata dal [redacted] legale di fiducia, l'avvocato Paolo Scovazzi, per sollecitare una querela contro il mago che [redacted] ormai raggiunto fama nazionale dopo le [redacted] frequenti apparizioni [redacted] Canale 5.

Ieri mattina l'avvocato Scovazzi ha depositato alla cancelleria della procura presso la pretura circondariale [redacted] querela per ingiurie aggravate [redacted] cui è stata fatta, e [redacted] la lettera.

Nell'esposto viene ripercorso tutto l'iter della diatriba fra il «divino» mago nazionale e la «regina». N[redacted] esposto si dice innanzitutto che Ferdinanda Genova è venuta [redacted] sapere della lettera scritta da Belelli da al[redacted] amici. «In tale missiva - si legge nella denuncia della regina - Belelli oltre a [redacted] frasi diretta [redacted] suscitare ludibrio [redacted] scherno sulla mia persona aggiunge espressioni e insinuazioni che [redacted] come una precisa ingiuria e dice anche che io sarei soggetta ad allucinazioni dovute a senilità e al siliconi».

E ancora: «Vengo anche paragonata a [redacted] quanto ambigui personaggi del centro storico». [redacted] divin mago (che non aveva certo previsto la querela) [redacted] la regina delle notti genovesi [redacted] rivedranno, così, in pretura [redacted] molto per dirimere la loro controversia.

[redacted] Lugli

Robert De Niro. Un passo indietro nel tempo per l'attore americano (qui in un'immagine di «Guadalcanal»). Torna sul grande schermo «Il cacciatore», datato 1978. La storia dei tre reduci del Vietnam è diventata un classico della cinematografia. Il film è in programmazione al Munin di Genova.

Sean Connery. Ancora spionaggio per l'ex agente 007. Questa volta, in «Caccia a ottobre rosso», è l'enigmatico comandante di un sottomarino sovietico che cerca di fuggire all'Ovest con parte dell'equipaggio. E nelle profondità dell'oceano scatta un nuovo allarme internazionale. All'Astor di Chiavari.

GENOVA AL CINEMA

Pol. Margherita — ESTIVA

Poli G — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 893.589

T. della Corte

Carignano — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — CHIUSURA
Tel. 247.0793

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2
Tel. 208.549

Augustus
Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo
Tel. 586.419 — CHIUSURA

Grattacielo
Tel. 564.400 — ESTIVA

Instabile
Tel. 592.525
Or.: 17,15/19/20,50/22,90
Lire 8000/6000

Doctor
di Claude Chabrol con A. Bates, J. Beals (Italia Germania Francia '90) — In una Berlino del futuro un uomo diabolico tenta di controllare l'[illegible] la tv [illegible] verso l'annientamento. V.M. 14 1h 32'

Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 891.002
Orario: 15/18/20,45/22,40
Lire 9000/6000

Il cacciatore
di [illegible] Cimino [illegible] R. De Niro, C. Walken, M. Streep (Usa 1978) — La guerra del Vietnam, teatro della tragedia collettiva americana, sconvolge l'equilibrio fisico e mentale di tre reduci. V. M. [illegible] 03' **Drammatico**

Nettuno
Orario: 21,30
Lire 6000/4000

Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Odeon
Tel. 568.299 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 591.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
[illegible] 564.849
Orario: 15,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Lire 10.000

La notte dei demoni
di Calvin S. Tenney con Alyn Ahlen, Allyson Barron (Usa '91) — Jude è invitata dal ragazzo che ama ad un'insolita festa nella notte di Hallowoen che si tiene in un luogo molto, troppo isolato... V. M. 14 1h 30' **Horror**

Palazzo
Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Un piede in Paradiso**

Universale — **I delitti [illegible] gatto nero**
[illegible] dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Orario: 16/17,40/19,20
21/22,40 - L. 10.000
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, dalle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Universale — **La notte dei morti viventi**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Orario: 15,30/18,30
20,30/22,30 - L. [illegible]
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone assemblatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. 1h 35' **Horror**

Universale — **Il ritorno alla laguna blu**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 16/17/18,40/19,20
21/22,40 - L. 10.000
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137 — ESTIVA

Alcione
Tel. 613.338 — [illegible]

Centrale 1
Tel. 580.390 — **Hotel privé per signore [illegible] Voluttà perverse**

Centrale 2
Tel. 580.390 — **I vizi [illegible] di [illegible]**

Chiabrera
Tel. 291.539 — **Ragazze vogliose**

[illegible]talia — CHIUSURA ESTIVA

Dioniso — **[illegible] di più**
Tel. 566.516

Eldorado — **Pomo paprika**

Lumiere — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 360.033 — ESTIVA

S[illegible] Siro — CHIUSURA [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Orario: 21,15
Lire 6000/4000

Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Orario:
inizio 16; ult. 22,20
Lire 7000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, M. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati[illegible], il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 20,20/ult. 22,20
Lire 7000

Suore in [illegible]
di Jonathan Lynn con Eric Idle, [illegible]bbio Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 309.685
Orario: 20,30/22,20
Lire 7000

Caccia a Ottobre [illegible]
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. B. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. [illegible] 16' [illegible]

Centero
Tel. 309.938
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000

Revenge
di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible]ton

Orario: inizio ore 21,15
Lire 7000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Al cinema si va [illegible] trascurare impegni

ORARI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
[illegible]ersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
[illegible]lapparo: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE

SORI: *Sori*, via Cairoli 18
RECCO: *Falqui*, via Roma 6
CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97
SANTA [illegible] *Pennino*, via Peschino 2
RAPALLO: *Internazionale*, p.le Pastene 1
ZOAGLI: *Vallara*, via XXVII Dicembre 6
CHIAVARI: *Centrale*, via Prandina 22
LAVAGNA: *Frezzolo*, via Ro[illegible] 36
SESTRI LEVANTE: *Comunale*, via Roma 74
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.05
[illegible] 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.[illegible]
Rapallo: 50.433, [illegible] 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
[illegible] **Levante:** 41.020, 49.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

[illegible] 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.[illegible]

[illegible]

Genova: [illegible]
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.306

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
[illegible] **Levante:** 41.277, 41.276
[illegible] 700.998

FERROVIE

Genova: 28.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.88.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.09.00, 30.95.87
[illegible]**na:** 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.05
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Ternelba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Ternelba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Ternelba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.80.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.382
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

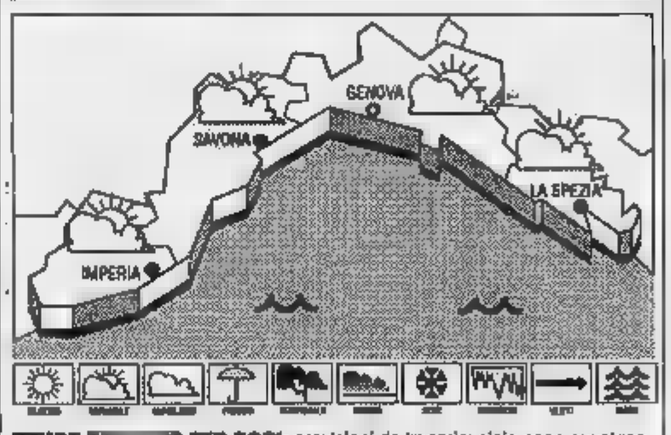
[illegible]nova: 26.74.51

Santa Margher[illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 58.88.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PR[illegible]TO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura s[illegible] variazioni, vento debole, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI: temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	23
Savona	28	23
Imperia	28	23

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 23.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta [illegible] 20,20. La Luna si leva alle 19,41 e cala alle 5,39 (luna crescente).

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Circolo «Tomaso Sanguineti»

Oggi alle 18 verrà inaugurata la mostra antologica del pittore svedese Eric Ekengren. L'esposizione è stata allestita dal circolo culturale «Tomaso Sanguineti» di Lavagna, nella sala comunale «A. Rocca» in piazza Cordaviola. Rimarrà aperta fino al 31 agosto con orario continuato dalle 18 alle 22. Il circolo Sanguineti ha voluto così ricordare l'artista svedese che negli Anni Venti scelse la città [illegible] Tigullio per trascorrervi la parte finale della sua vita, dopo aver lavorato e vissuto anche in Svizzera, Australia, Nuova Zelanda, Inghilterra, America.

ARTIGIANATO

Rassegna a Recco

Prosegue oggi a Recco la mostra mercato dell'artigianato locale. Alla rassegna, realizzata dalla Pro Loco, partecipano artigiani e artisti del Golfo Paradiso e dell'entroterra. L'appuntamento è a partire dalle 9.

[illegible]

Sub al Cristo degli Abissi

[illegible] nella chiesa dell'abbazia dei Doria a S. Fruttuoso [illegible] Camogli verrà celebrata la ricorrenza della messa in posa della statua al centro della baia. Una processione di subacquei, a par[illegible] dalle 21, andrà a portare una corona di alloro [illegible] statua del Cristo degli Abissi, immersa nel golfo a 17 metri di profondità. Un'altra processione, [illegible] fiaccole, arriverà dal [illegible] con i gozzi a remi.

[illegible]

Omaggio a Tino Carraro

Si conclude oggi nella sala del teatrino in vico Dritto a Portofino, la mostra fotografica: «Tino Carraro attore» di Luigi Ciminaghi. La mostra allestita dai responsabili del [illegible]lo culturale [illegible] teatrino» chiuderà [illegible] 23.

STATO CIVILE

GENOVA, 22 AGOSTO

[illegible] [illegible]60 Virginia di 80 anni, Pipia Gavina 84, Lombardo Costante [illegible] Rombi Giuseppe 76, Bagliani Renato 79, Cavelli Giuseppe 65, [illegible] Maria 73, Murgia Giuseppe 78, Mostardini Teresina di 89 anni, Mullas Jonus 85, Novani [illegible] 72, Panuccio Vita 97, Parodi Agostino 70, Parodi Ermenegildo 81, Pesce Maria 72, Picasso Mario 71, Racugno Maria 82, Ranieri Michele 79, Scaramella Paola 31, Servanto Domenico 68, Shabenian Hassan 22, Silvano Maura 44, Siabile Salvatore 67, Tassi Mario 83, Vallebona Giacinto 62, Vannini Romeo 64, Vassili Luigi 80, Vignini Emma 80, Burlando Assunta 85, Barcellona Armando 68, Traverso Carmela 89, Carlini Agostina 75, Lella Salvatore 58, Pacino Orsola mesi 1, Pastorino Giuseppe 85, Camolrano Benedetta [illegible] Maria 71, Malagoli Ulisse 62, Tedde Maria 80, Benvenuto Rosa 89, Rolando [illegible] 88, Pagano Mario 65, [illegible] Agostini Maria 74, Mirra Filippo 45, Cutuli Silvio 68, Acciacarne Tommaso 70, Minetto Giacinto 79.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] strade [illegible] problema

Voglio sottoporre all'attenzione dei lettori un problema che mi sta a cuore: la pulizia delle strade e delle aiuole nel centro di Genova. Mi si risponderà che non segnalo niente di nuovo, ma è proprio questa la cosa che mi irrita di più. Vede, [illegible] tutte le lamentele che rivolgiamo ai nostri amministratori questa può sembrare la più banale. Non si chiede mica la luna. Basterebbe lavare i marciapiedi almeno una volta la settimana, all'alba. In estate [illegible] puzza che sale dall'asfalto è insopportabile. I proprietari di cani non si preoccupano di far scendere l'animale dal marciapiede prima di farlo sporcare. Comunque, servirebbe a poco perché [illegible] poi nessuno pulisce... In compenso l'Amiu aumenta la tassa sulla spazzatura.

Mi chiedo dove vadano a finire quei soldi visto che il servizio è sempre lo stesso, se non peggiore.

Lettera firmata, Genova

Sal[illegible] gli [illegible] di Ruta di Camogli

Siamo venuti a [illegible] dell'esistenza di un progetto per la ristrutturazione di piaz[illegible] Gaggini a Ruta di Camogli, che prevederebbe l'eliminazione degli alberi e la costruzione [illegible] limitato di parcheggi. Considerato che gli alberi della piazza costituiscono una ricchezza per gli abitanti della frazione, che il nu[illegible] limitato dei posti auto non risolve il problema dei parcheggi agli abitanti, che la gente si è riunita in un comitato «dell'ippocastano», esprimiamo un parere contrario al progetto. Dall'altro lato, siamo favorevoli [illegible] una ristrutturazione conservativa di piazza Gaggini, attualmente in degrado, che mantenga inalterate le caratteristiche ambientali e «culturali» della piazza.

Gruppo Verde, Camogli

Expo Fontanabuona ancora Colombo

Vorrei ringraziare gli organizzatori dell'Expo Fontanabuona perché ogni anno danno [illegible] possibilità, a me che amo le realtà economiche e anche artigianali della nostra zona, di vedere gran parte dei nostri prodotti esposti e valorizzati nell'esposizione di Calvari. Siamo alle soglie del 1992 e di iniziative per Colombo ne vedremo di tutti i colori. Ma quello promosso dagli organizzatori dell'Expo [illegible] il «vero» omaggio al fontanino Cristoforo Colombo.

Antonio Viacava, Chiavari

Indirizzare la corrispondenza a [illegible] Stampa, via [illegible] Genova, op[illegible] piazza Marconi 3/6 Savona

Tra oggi e domani un'ondata di turisti partirà dalla Riviera di Levante

Rientro, i percorsi alternativi

Come raggiungere Piemonte e Lombardia evitando le solite code su autostrade ■ Aurelia
La mappa dei tracciati consigliati, tra il verde dell'entroterra. Il viaggio diventa un piacere

NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di vetture attese sulle autostrade liguri per il primo controesodo di agosto verso le grandi città del Nord. Anche in Liguria gli agenti della polizia stradale hanno predisposto un servizio che copre l'intera rete da Ventimiglia a La Spezia. A Genova e nel Tigullio, sono state potenziate le pattuglie di servizio tra il capoluogo e le località turistiche della Riviera.

Si aspetta, già da stamani, anche il controesodo da Levante a Torino, Milano, via Genova. La macchina dei soccorsi è in stato di preallarme. Sono stati potenziati anche i servizi dell'Automobile club, delle Cri e delle pubbliche assistenze. La polizia stradale consiglia prudenza nella guida e suggerisce di partire nelle ore più fresche della giornata. Al mattino presto o alla sera tardi, intorno alle 22 o 23.

A chi deve passare da Genova, per raggiungere Torino o Milano conviene mettersi in viaggio già da oggi. Questo per evitare le prevedibili code che si formeranno nell'imbuto dei raccordi autostradali intorno alla città.

Il capoluogo ligure rappresenta infatti il crocevia non soltanto per i turisti delle due Riviere, ma anche per chi ha trascorso le vacanze nelle isole, in Sardegna o Corsica. E' aumentato anche il traffico dei traghetti e si prevede un'ondata di auto dal nord che si riverseranno sulle autostrade.

Per i turisti che hanno scelto il comprensorio compreso tra Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Moneglia, c'è un'alternativa al traffico in autostrada. Una sorta di scorciatoia che taglia le valli dell'entroterra del Tigullio.

La statale della Valfontanabuona porta infatti alle spalle del nodo viario genovese, con una variante che comporta particolari difficoltà.

Spiegano al comando della Polstrada di Chiavari: «Per chi deve raggiungere la pianura Padana e il Piemonte, conviene forse allungare il percorso girando intorno all'asse autostradale Chiavari-Genova. E' sufficiente imboccare la statale 225 della Valfontanabuona che parte da Chiavari e porta fino al passo della Scoffera in chilometri. Si può proseguire fino a Busalla. Oppure fino a Piacenza e ricollegarsi con l'autostrada».

Sull'altro versante, quello dell'Emilia, c'è la statale 586 della Val d'Aveto che da Chiavari arriva fino a Bedonia e quindi nel Parmense. Continuano dalla Polstrada: «Un'altra alternativa, in questo caso, è rappresentata dalla strada di Centocroci e dal valico della Cisa. Sono valide alternative all'autostrada, specialmente in giornate come queste, quando i veicoli procedono a passo d'uomo».

L'arteria della Valfontanabuona può essere raggiunta anche da altre località della Riviera di Levante. Come da Rapallo, salendo via Betti fino a Coreglia, dove però la strada è tortuosa, oppure da Recco attraverso i Comuni di Avegno e Uscio, fino a Gattorna. Da lì si raggiunge, dopo pochi chilometri, il tunnel Ferriere-Bargagli, da dove si prosegue verso Montoggio e Casella se si vuole prendere di nuovo l'autostrada a Busalla, o fino a Torriglia, arrivando a Bobbio e quindi a Piacenza.

Aggiungono alla polizia stradale di Chiavari: «La statale 225 della Valfontanabuona è consigliabile anche perché ha un quadro planoaltimetrico semplice, cioè non comporta forti dislivelli o curve a gomito, come altre strade statali. Il percorso consente quindi una velocità mediamente illuminate e pericolose, specie se il traffico è sostenuto. Si tratta infatti, di stretti tunnel, dove un tempo correvano i convogli ferroviari.

Per aggirarli, c'è la possibilità di usare l'Aurelia, arrivando fino a Ventimiglia al passo del Bracco, attraverso le frazioni di Casale e Bollo. Arrivati in vetta, si può scegliere se scendere sul versante di Levante, oppure dall'altra parte, a Deiva Marina. In entrambi c'è poi la possibilità di prendere l'autostrada o proseguire sulle statali.

Sui primi segnali del controesodo dalla Riviera di Levante Genova e il nord Italia, ieri si sono registrati movimenti di rilievo. Secondo i dati forniti dalla polizia stradale, il traffico sulle statali e provinciali del comprensorio del Levante, è aumentato, ma non è ancora ingolfato dal ritorno nelle metropoli.

Lo stato di allarta comunque, proseguirà anche nel prossimo fine settimana, il primo di settembre. Poi ritornerà il traffico pendolare di ogni domenica che, è accaduto nei mesi scorsi, dà la strade del rientro a Genova, tra Santa Margherita, Camogli e Recco, aggravato anche dalla presenza di cantieri che, in queste settimane di maggior traffico, erano stati sospesi.

Fabrizio

DALLA RIVIERA

Due elicotteri e un Canadair a Deiva Marina

Nuova emergenza incendi ieri sulle alture di Deiva Marina dove, nel pomeriggio, è divampato un violento incendio di bosco. Aiutate dal vento, le fiamme hanno minacciato un campeggio che è stato fatto sgomberare. Per combattere l'avanzata del fuoco la forestale ha chiesto e ottenuto l'intervento di un Canadair e di due elicotteri della base di Luni della Marina Militare. Sulla zona dell'incendio le operazioni sono proseguite per tutta la giornata con l'impiego di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari.

Nessuna traccia dell'anziano di Lavagna

Non è stato ancora rintracciato l'anziano pensionato scomparso quattro giorni fa da Lavagna. Enrico Vaccarezza, anni, residente via Nuova Italia 124, martedì si era allontanato sulla sua bicicletta senza fare più ritorno a casa. Enrico Vaccarezza ha i capelli bianchi ed è alto un metro e settanta. Indossava pantaloni, camicia grigia a quadri, giacca celeste e un berretto con visiera.

Nuova vita dei beni del finanziere Franco Ambrosio

Settanta milioni di beni mobili tra quadri e tappeti, di proprietà di Maria Cristina Canovai, moglie dell'ex finanziere d'assalto Franco Ambrosio, andranno messi all'asta il prossimo 5 ottobre. Il credito è un architetto milanese, Giorgio Ghitturi, che ha chiesto il provvedimento al pretore di Rapallo. Se non verrà presentata una istanza di conversione dei beni dagli eredi di Maria Cristina Canovai, dieci quadri contemporanei e due tappeti persiani lasceranno villa Cristina e saranno battuti all'asta.

Cade in moto, è grave al S. Martino

Giuseppe Brizzolara, 50 anni, residente in via Pian di Fontana a Rezzoaglio, l'altra sera stava tornando in moto a bordo della sua moto, quando ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra battendo la testa. E' stato raccolto dai volontari della Croce rossa che lo hanno trasportato all'ospedale di Levagna con fratture multiple, escoriazioni e un forte trauma cranico. Per la gravità delle sue condizioni, è stato trasferito al S. Martino di Genova.

Puledro ferito da una tagliola nei boschi di Avegno

I vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 11 ieri nei boschi sopra Avegno. Un puledro è rimasto impigliato in una tagliola lasciata dai cacciatori di cinghiali. E' stato liberato, ma poi ha galoppato per il bosco per un'ora prima che venisse ripreso e consegnato ad un veterinario accorso per medicarlo.

Arenzano spenderà un miliardo e mezzo per la fognatura

Stop agli scarichi a mare

Critiche dagli operatori economici. «Perché spendere tanti soldi quando sulle spiagge l'inquinamento arriva da Genova?». L'esempio del Haven

ARENZANO. Il Comune di Arenzano spende un miliardo e mezzo per migliorare gli impianti di scarico a mare ed è già polemica. Protestano gli operatori turistici e gli abitanti del paese che ritengono inutile investire tanto denaro quando, poi, l'inquinamento e i liquami fognari arrivano da Genova, in particolare da Voltri e Prà. «La scelta di Arenzano è precisa, e le motivazioni sembrano tutte più che valide.

«Arenzano ha bisogno di ricostruire l'immagine turistica che si è frantumata con il disastro della Haven e le fotografie, rimbalzate in tutto il mondo, della superpetroliera che bruciava proprio davanti al nostro mare. Migliorare la rete fognaria e potenziare le strutture ricettive è quindi un preciso dovere. Con queste parole, il sindaco Fernando Masella e i rappresentanti della giunta motivano la scelta di chiedere un mutuo con una banca privata per il nuovo sistema di «grigliatura» fino dell'acqua che affluisce in mare.

La struttura, alla quale stanno lavorando in questi giorni la ditta Sernagiotto di Casteggio (Pavia), parte dalla foce del porto. Le acque depurate, grazie ad un pompaggio che le farà scorrere in una condotta sottomarina e diffusori posta ad una profondità di 50/55 metri, verranno scaricate in mare a 1300 metri dalla costa. I lavori termineranno entro novembre.

Dati i costi dell'operazione, e data la critica situazione di Voltri e Prà, dove da anni si parla di depuratore che non è mai stato costruito, il sindaco di Arenzano e i tecnici incaricati all'ambiente hanno chiesto a Genova precise garanzie ed un impegno futuro per il miglioramento di una realtà che è sotto gli occhi di tutti.

«Basta passeggiare lungo la battigia a partire dalla piazza del Municipio di Voltri - dicono i tecnici di Arenzano - per vedere chiaramente gli scarichi a mare».

Le pressioni su Genova partono anche dai Comuni della provincia di Savona, in particolare da Varazze e Celle che più volte, nel corso della stagione balneare, hanno denunciato l'inquinamento più massiccio che arrivava da Levante.

Qualche tempo fa l'assessore al litorale Michele Teresi e l'ingegnere capo del Comune di Varazze Angelo Gandolfo, hanno compiuto un sopralluogo in elicottero. In questa occasione è stata rilevata la presenza, ben visibile, di scarichi fognari all'altezza di Voltri.

«I piccoli guai alle nostre fognature - spiegano gli amministratori varazzini - sono nulla di fronte agli scarichi di quartieri dove vivono migliaia di persone. Genova deve rendersi conto di questo e non dimenticare che quando la petroliera Haven stava bruciando al largo di Multedo, nemmeno 48 ore dopo il petrolio era già sulle nostre spiagge. E così il catrame, arrivano anche tutte le altre sostanze inquinanti».

Alessandra Zacco

Bilancio positivo dell'isola pedonale notturna sul lungomare

A Rapallo tornano le auto

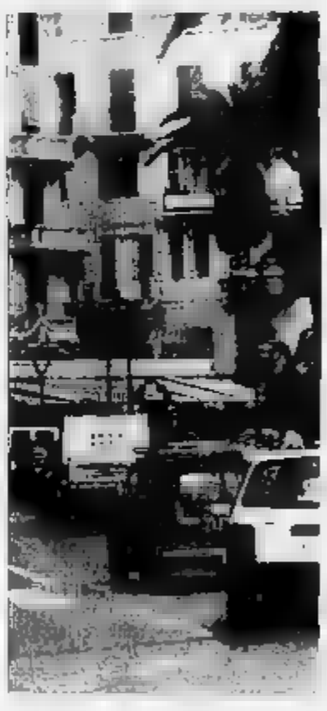
Migliaia di spettatori per il ciclo di appuntamenti che si sono susseguiti dal 15 luglio. Da domani la strada sarà riaperta al traffico anche di sera

RAPALLO. Da domani il lungomare Vittorio Veneto tornerà ad essere accessibile alle auto anche di sera. Si conclude infatti, con lo smontaggio dei tre palchi-spettacolo allestiti nei punti nevralgici della passeggiata, l'esperimento di pedonalizzazione proposto dal sindaco Amoretti e dall'assessore al turismo Gabriele Roncagliolo.

Nonostante le polemiche della vigilia, erano almeno vent'anni che a Rapallo si discuteva sull'opportunità di meno di chiudere al traffico il lungomare, almeno nelle ore notturne, l'esperimento sembra aver riscosso più consensi che critiche. Merito anche della rassegna «Rapallo estate 1991. Un palco sul mare» promossa dal Comune, proprio per accompagnare musica e spettacolo l'isola pedonale in vigore ogni sera dalle 20 alle 2. Migliaia di persone, a rotazione, hanno assistito agli spettacoli che si sono susseguiti dal 15 luglio. L'iniziative è stata particolarmente apprezzata dai villeggianti come un'opportunità per godere di uno spettacolo all'aria aperta.

In queste sei settimane, Rapallo ha ospitato oltre cento artisti: dai gruppi rock, ai più bravi jazzisti nostrani, ai mimi, ai cabarettisti, fino a ieri sera quando si è avuto il «clou» della rassegna. La sorpresa finale è stata una serie di «jam session» di molti artisti che si sono esibiti in uno spettacolo musicale d'insieme coinvolgendo anche numerose persone del pubblico, tra cui numerosi giovanissimi, anche persone adulte e anziane, che ha riempito il lungomare e si è visibilmente divertito.

Più che una festa d'addio, hanno detto gli organizzatori, si è trattato di un arrivederci e «Rapallo 1992». La conferma arriva anche dal sindaco Amoretti: «La manifestazione, dopo un'attenta valutazione e i vari sondaggi e accordi con gli albergatori, è perfettamente riuscita. Turisti e residenti hanno risposto numerosi e speriamo di riuscire a ripeterla l'anno prossimo». **[f. gr.]**



Filippo Canepa, aiutato dalla moglie, si arrampica lungo il sentiero pericolante che porta alla strada di Nozarego FOTO SANNA

«Non voglio asfaltare il sentiero ma solo renderlo meno pericoloso, con ciottoli o mattonelle»

Invalido chiede una strada sul Monte di Portofino

La battaglia di un cieco che abita in un rustico isolato a Nozarego

SANTA MARGHERITA. «Rimango spesso isolato nel mio rustico in cima a Santa Margherita, sul monte di Portofino. Sono in pochi quelli che, a parte mia moglie, sono disposti a venirmi a farmi visita, d'inverno, con le piogge. E questo perché per arrivare dalla strada asfaltata al rustico dove abito, c'è una strada lunga metri e larga due, in terra battuta, sconnessa e perciò non percorribile in auto».

Comincia così la denuncia di Filippo Canepa, anni, nato a Genova dove fino a decina di anni fa lavorava come ragioniere commercialista, e residente in via Costasecca, sotto a Nozarego. Il pensionato è cieco. Da quando ha dovuto interrompere la professione perché all'improvviso la miopia è degenerata portando al distacco della retina, si è trasferito nel rustico a due piani ereditato dai genitori. Lo ha pazientemente ristrutturato e ci è andato ad abitare. Lo accudisce la moglie, casalinga, e i due figli che lavorano a Rapallo e Genova. Dopo aver terminato i lavori della casa, Filippo Canepa si è reso conto che lo sconnesso sentiero in terra battuta tra l'asfalto della strada che arriva da Santa Margherita e l'ingresso di casa, non gli consentiva di muoversi liberamente alla sua villetta.

Spiega il pensionato: «Sono caduto spesso. Troppe volte. Per fortuna sono sempre stato aiutato da mia moglie. Quello che chiedo è soltanto di poter rimettere in sesto il sentiero. Senza modificarne il tracciato si potrebbe assestare un poco. Magari invece dell'asfalto, si potrebbe mettere del ciottolato o le caratteristiche mattonelle rosse. Non rischierei ogni volta che mi allontano da casa di cadere come accade spesso».

Continua Canepa: «Dopo molti incontri con i vicini, sono riuscito a metterli tutti d'accordo. Le spese sono a mio carico. Ho parlato anche con gli amministratori del Comune di Santa Margherita. Sia l'ex sindaco Raffaele Bottino, sia l'attuale Dante Perugi, non hanno sollevato difficoltà. L'impatto ambientale sarebbe minimo. Quasi nullo. Anzi, la strada verrebbe ripristinata e pulita dai rovi, e potrebbe così servire le piccole comunità di località Russeo».

A sollevare difficoltà, invece, è stato l'Ente Monte di Portofino, competente su parte del tracciato del sentiero. Il tratto, circa metri, è stato incorporato nell'86 tra i terreni soggetti al vincolo del parco di Portofino. E quando Filippo Canepa ha chiesto il permesso per l'intervento, l'Ente ha dato risposta negativa. Per i restanti duecento metri, che sono sotto la tutela del Comune di Santa Margherita, non c'è invece alcun problema.

Aggiunge Filippo Canepa: «Per soli quaranta metri, da diversi anni se devo allontanarmi da casa senza l'aiuto di mia moglie, rischio ogni volta di cadere e ferirmi. I responsabili dell'Ente, per negarmi il permesso, si sono rifatti alla legge regionale del 1977 che prevede l'impossibilità di modificare le strade esistenti all'interno del parco o di realizzarne di nuove. Io ho risposto, appellandomi anche alla legge dell'89, sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Per colpa di alcuni scalini e del terreno sconnesso del sentiero, mi sento quasi prigioniero, certamente isolato, nel rustico dove abito. Mi hanno consigliato di iscrivermi a un'associazione agricola per diventare contadino. Soltanto in questo modo, forse, potrei ottenere il permesso per sistemare il sentiero una volta per tutte». **[f. gr.]**

Da stamane divieto d'accesso ai veicoli. Il provvedimento è definitivo

Ad Albenga centro «proibito»

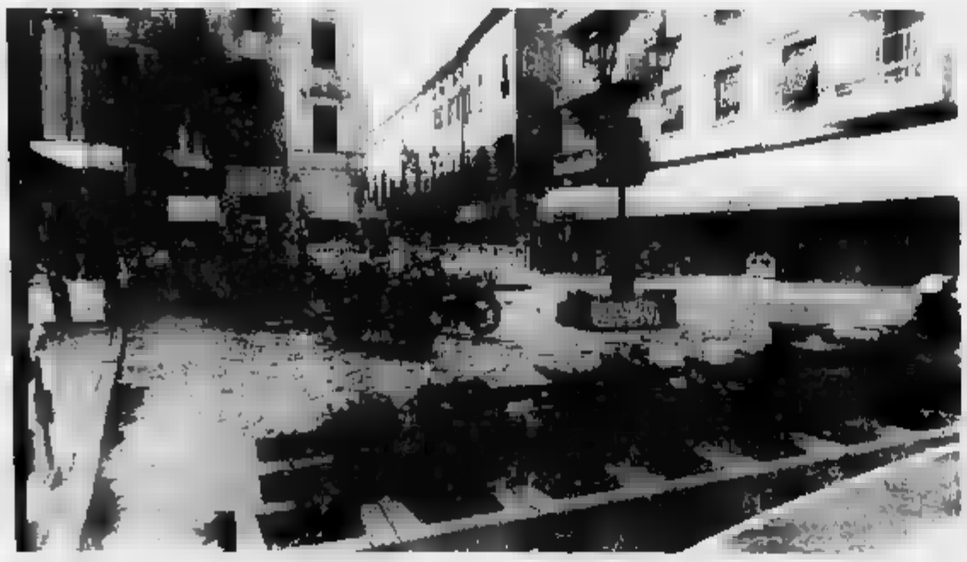
L'unica zona libera è quella compresa tra largo Doria e la chiesa di Santa Maria in Fontibus
I commercianti protestano: «Troppo drastica la chiusura, i clienti faranno acquisti altrove»

Da questa mattina il centro storico di Albenga è chiuso al traffico. È una chiusura limitata, ma una chiusura definitiva. Quello che tempo era solo un progetto è diventato realtà. Il divieto a tutti i veicoli a motore sarà completo. Neppure le operazioni di carico e scarico saranno possibili all'interno delle mura.

L'unica zona dove sarà consentito il transito e la fermata (ma non la sosta) è quella compresa tra largo Doria e la chiesa di Santa Maria in Fontibus. Ma si tratta di una concessione limitata, per non rendere traumatica la chiusura definitiva. Nel giro di pochi mesi anche questa sarà completamente vietata. Per il resto, divieto totale per le auto. Ci saranno però, tre aree di sosta. «Sono state individuate tre piazze dove sarà permessa la sosta delle auto degli amministratori, dei servizi tecnici come Sip ed Enel e il carico e scarico per i fornitori dei negozi. È tratta di piazza San Domenico, piazza San Francesco e piazza Trincheri», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Qualcuno, non solo tra i commercianti, critica l'idea di riservare dei posti auto agli amministratori. «Visto che i parcheggi fuori dalle mura ci sono, i politici possono lasciare la macchina sul lungo Centa o in viale Liguria», commenta un commerciante. E aggiunge: «Sarebbe stato un bel gesto, esempio apprezzato da molti».

I lavori per predisporre il centro storico alla chiusura si sono iniziati da qualche giorno. Per prima cosa sono stati rimossi i giardinetti pensili costruiti 7 anni fa in largo Doria. Lo spiazzo adesso è libero e solo una siepe delimita la zona di divieto d'accesso. «Ma si tratta solo di un primo intervento. Tra qualche giorno cominceranno i lavori per cambiare la pavimentazione dell'intero centro storico. La prima area interessata dall'intervento è quella di piazza San Domenico poi, a poi alla volta, toccherà a tutto il centro antico», commenta Maggiorina Pellegrini, all'Ambiente.


La decisione di chiudere al traffico il centro storico di Albenga ha creato numerose polemiche tra i negozianti

La decisione di chiudere al traffico Albenga medioevale è spiegata così dal sindaco Mariangelo Vio: «Il centro storico ha molte potenzialità turistiche e commerciali. Effettuando gradualmente la chiusura contiamo di convincere gli abitanti della validità di un progetto più vivibile. Negli ultimi mesi molti proprietari di case della vecchia Albenga hanno ristrutturato facciate, restaurato palazzi. Fermenti vitali che lasciano ben sperare in un completo recupero in chiave turistica, commerciale e abitativa».

Non tutti sono d'accordo. Soprattutto tra i commercianti c'è un po' di malumore. «Sarebbe stato meglio una chiusura regolata diversamente lasciando libera la circolazione al mattino. Mi chiedo che cosa succederà per il carico e scarico», afferma Sergio Savorè, titolare dell'omonima farmacia. E gli fa eco Roberto Panizza, titolare di un negozio di alimentari in largo Doria: «Iniziative come queste vanno a scapito di tutti. I clienti che hanno fretta andranno ad acquistare in altre zone».

Molti, di contro, sono favorevoli. Gerry Delfino, titolare della libreria San Michele, è tra questi: «Anche se non basta chiudere il centro storico al traffico per dire di averlo rivitalizzato. E' necessario organizzare manifestazioni e iniziative per farlo conoscere». L'amministrazione comunale, tra le altre cose, ha intenzione di chiedere ai commercianti maggiore collaborazione per rivitalizzarlo. Come prima cosa, ad esempio, c'è di ridiscutere le aperture serali e festive non dei negozi ma anche dei bar, degli esercizi pubblici e dei cinema.

Pezzini

FLASH

Un incendio minaccia alcune case

Vigili del fuoco e guardia forestale sono dovuti intervenire nella notte tra giovedì e venerdì per spegnere un incendio che si era sviluppato sulle alture di Villanova e minacciava alcune abitazioni.

ALASSIO

Cade e si frattura un piede

Elsa Serra, 35 anni, abitante a Torino in via Pio VII, è ricoverata con prognosi di 60 giorni ad Albenga. La donna si è fratturata un piede dopo un tuffo dal trampolino di uno stabilimento di Alassio.

ALBENGA

Allontanati travestiti e prostitute

Una decina di prostitute e travestiti sono stati allontanati giovedì dal rettilineo di Albenga e Coriale dai carabinieri. L'operazione è stata effettuata in seguito alle lamentele espresse dagli abitanti della zona.

In sciopero i dipendenti comunali

I dipendenti del Comune di Borghetto hanno decretato lo stato d'agitazione per le risposte negative avute dall'amministrazione circa l'applicazione del decreto 333, relativo, fra l'altro, al miglioramento dei servizi. Per questo motivo è sospeso lo straordinario e per il 10 settembre è proclamata una giornata di sciopero generale.

Pericolante la chiesa del Settecento

«La chiesa parrocchiale di San Sebastiano di Bardino Nuovo è pericolante, bisogna intervenire per consolidarla». Lo sostengono gli abitanti della frazione di Tovo di San Giacomo che chiedono l'intervento delle autorità per «salvare» la chiesetta del 1700.

VEZZI PORTIO

In fiamme i boschi per alcune ore

Un'altro incendio boschivo, la scorsa notte, in località Gatti e Rocche Bianche a Vezzi Portio nell'entroterra di Finale Ligure. Il fuoco ha distrutto diversi ettari di bosco.

FINALE LIGURE

Settecento milioni per la scuola

Il Comune di Finale Ligure realizzerà il nuovo complesso scolastico per la scuola elementare di Calvisio. Nei giorni scorsi è infatti arrivata la conferma, dopo due anni d'attesa, che è stato finanziato il progetto per i 700 milioni per realizzare l'opera.

Albenga: sospesi i lavori di ristrutturazione di un'antica villa

Alloggi da vip, ma abusivi

Le modifiche per ottenere 14 appartamenti sarebbero difformi dal progetto originario. Molti lotti sono già stati venduti ad ignari acquirenti

ALBENGA. Sulla carta doveva essere un ottimo affare. L'acquisto per poche centinaia di milioni di un'antica villa padronale sulle alture di San Fedele, un altro investimento per la sua ristrutturazione e trasformazione in 14 appartamenti e infine la vendita degli alloggi. A decidere sul futuro dell'immobile, però, non sarà il libero mercato, ma la magistratura. Un controllo dei Vigili urbani di Albenga, infatti, ha messo in luce che i lavori di ristrutturazione effettuati sono differenti da quanto approvato in commissione edilizia. Un abuso segnalato al magistrato.

Al centro della vicenda un antico palazzotto che domina la piana dalla collina di San Fedele. La villa padronale, costruita nella seconda metà del secolo scorso, da diversi anni era disabitata. Sino al 1983 era stata sede, per una decina d'anni, del «Dog hotel», un centro specializzato nella cura e nella custodia di cani e animali.

Qualche mese fa la struttura ha cambiato padrone. I titolari di un'agenzia immobiliare di Albenga hanno comprato la villa per poche centinaia di milioni. L'intenzione era quella di ristrutturarla e vendere i quattordici mini appartamenti che sarebbero stati ricavati. I lavori, però, sono stati eseguiti seguendo il progetto e, a quanto sembra, la volumetria totale era di molto differente da quella prevista. Naturalmente maggiorata.

L'accertamento compiuto dai Vigili urbani ha messo in evidenza le difformità, e le irregolarità sono state segnalate alla magistratura. Contemporaneamente il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio, ha firmato un'ordinanza per la sospensione immediata dei lavori per evitare che l'abuso edilizio continui.

Per i proprietari della palazzina si tratta di un danno da diversi miliardi. Il costo delle abitazioni, ad Albenga, si aggira infatti sui 5 milioni a metro quadrato. A complicare ulteriormente la vicenda, inoltre, ci sarebbe un ulteriore aspetto. Parte dei 14 alloggi, infatti, sarebbero già stati venduti e adesso gli acquirenti non sanno come comportarsi. Anche perché, essendo già diventati proprietari di una parte della palazzina, rischiano anche loro di essere denunciati per abusi edilizi.

Ma non si tratta dell'unico caso di situazioni edilizie ingarbugliate. Da diversi mesi, ad esempio, carabinieri e magistratura si stanno occupando di un residence di Coriale trasformato in mini appartamenti senza licenza comunale. A tutti gli effetti il palazzo è considerato come una struttura turistica, ma, di fatto, è frequentato dai proprietari degli appartamentini, che si sono trovati invischiati in una vicenda dai risvolti penali. Qualcuno degli acquirenti ha già denunciato per truffa l'immobiliare, una finanziaria di Torino, che ha ristrutturato e messo in vendita gli appartamenti senza specificare che si trattava non di abitazioni ma di una struttura turistica. **[s. p.]**

«Dobbiamo lasciare le auto in divieto perché mancano parcheggi»

Vigili sotto accusa: troppe multe

Laigueglia, 200 abitanti firmano una petizione

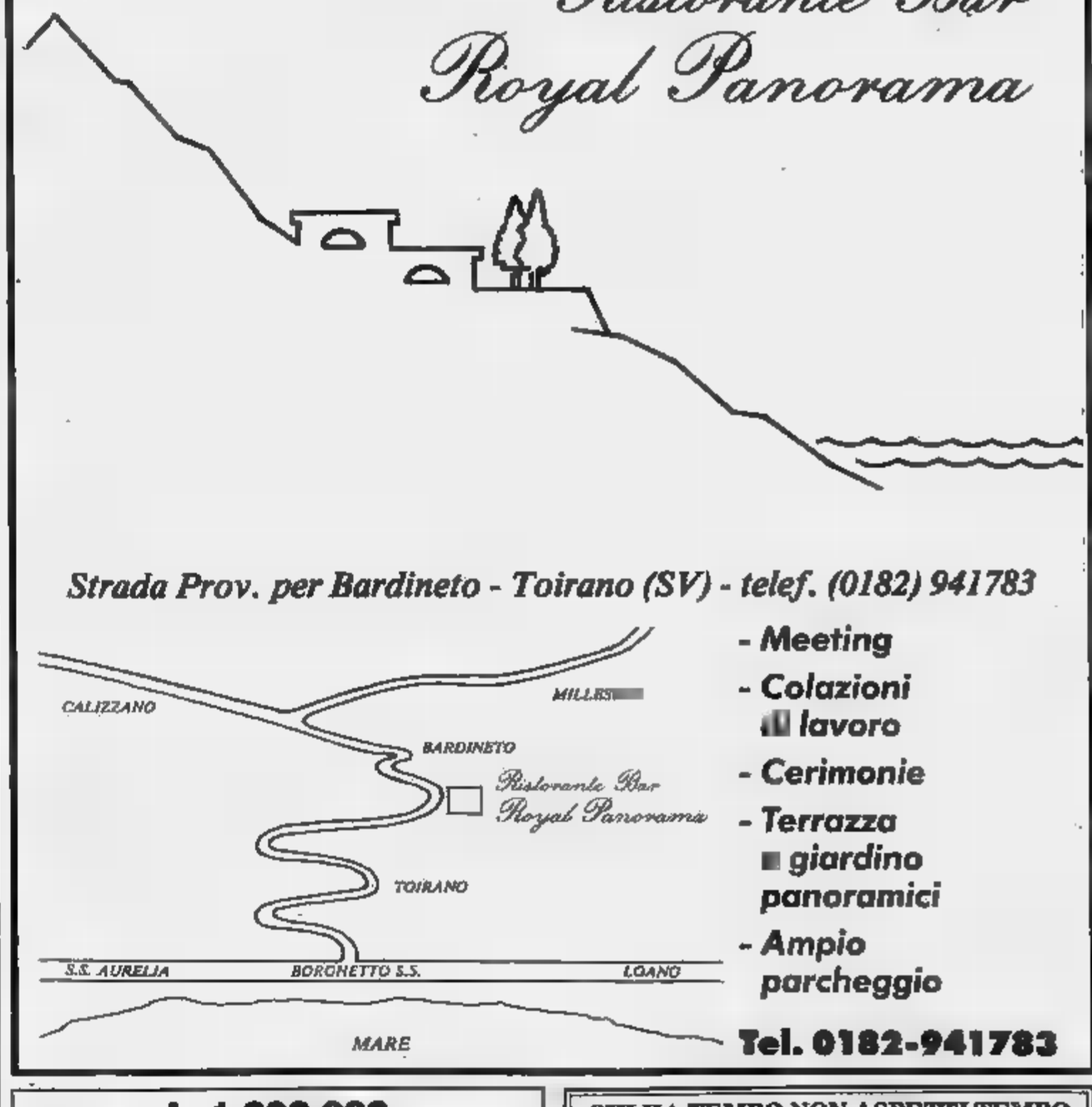
LAIGUEGLIA. «Spendiamo più per le multe che per l'affitto. Ma la colpa non può sempre essere data agli automobilisti. Sono le amministrazioni comunali che non fanno nulla per risolvere il problema. Però ci rimettono i possessori di automobili, che siano turisti o residenti»: è questa, in sintesi, la protesta di un gruppo di abitanti di Laigueglia, che stanno organizzando una petizione per chiedere un maggior numero di parcheggi.

A farsi portavoce della protesta, è un rappresentante di commercio piemontese che, per lavoro, vive gran parte dell'anno a Laigueglia. Dice: «Questa volta siamo decisi ad andare in fondo al problema. Non è possibile che ogni giorno si debba essere multati per colpe che non sono degli automobilisti. Tanto più che si fanno "figli e figliastri". Al sabato sera, ad esempio, tutta la Via Aurelia, dai piedi di Capo Mele fino al oltre il tunnel paramassi, è un unico serpentone di auto, spesso in doppia fila. Nessuno, però, si sogna di multare e rimuovere quelle auto perché "si deve agevolare il turismo". Quando però si posteggia l'auto in centro, per lavoro, sbuca fuori un vigile urbano che verbalizza».

E non è l'unica lamentela. «Nessuno dice che le macchine posteggiate in modo irregolare non debbano essere multate. Però le amministrazioni comunali devono provvedere ai parcheggi. A Laigueglia, invece, in centro ci sono no 100 posti auto liberi. E non è che nelle altre zone della città ci siano altre soluzioni. Anche alle spalle della ferrovia, ad esempio, è quasi impossibile parcheggiare in modo regolare. Però, nelle zone periferiche, di vigili se ne vedono pochi», continua il promotore della petizione.

Il documento, già firmato da più di duecento persone, verrà presentato all'amministrazione comunale. «La nostra protesta vuole essere costruttiva. Chiediamo che non venga penalizzate le persone che sono in pratica costrette a lasciare l'auto in zona vietate. Del resto non si può fare una politica di promozione turistica, richiamare gente e poi non offrire un servizio fondamentale come i parcheggi. Capiamo benissimo che il territorio di Laigueglia non offre molti spazi, ma sappiamo anche che la tecnologia, in questo settore, è molto avanzata. Con gli autosilo, ad esempio, si potrebbe risolvere il problema. Nell'attesa di interventi decisivi, però, bisognerebbe che i vigili urbani, coordinati dal Comune, fossero più tolleranti», prosegue. E conclude: «Non bisogna pensare che i turisti e i residenti siano "polli da spennare" per rimpinguare le casse comunali». **[s. p.]**

DAL 13 LUGLIO
IL PUNTO DELLO STAR BENE
IN UN'OASI DI PACE TRA MARE E MONTI



Strada Prov. per Bardineto - Toirano (SV) - telef. (0182) 941783

- Meeting
- Colazioni di lavoro
- Cerimonie
- Terrazza e giardino panoramici
- Ampio parcheggio

Tel. 0182-941783

L. 1.000.000
per chi trova o fornisce informazioni atte al ritrovamento di un gatto maschio nome Chicco, collarino blu-oro con campanello udibile a distanza e medaglietta ottone, smarrito inizio viale Faraggiana, Albissola Marina, segnalato qui ed in altre zone limitrofe, senza danneggiarlo in alcun modo (sonniferi, mazzi violenti, ecc.).
Rivolgersi Marotta c/o Riviera - Savona oppure Fam. 019 48.17.29

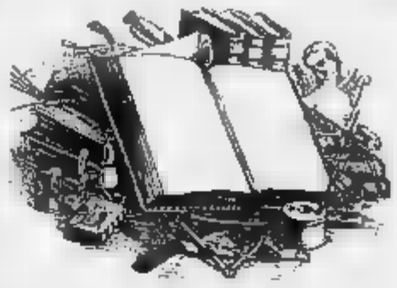
CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

PIANISTI RUSSI IN GARA A FINALE

Prime note d'autore, stamane, per l'avvio della sezione pianoforte della 18ª edizione del Concorso internazionale di musica da camera Finale. Un'edizione che apre all'insegna dei pianisti sovietici. Infatti quindicina i concertisti, provenienti dall'Urss, iscritti nelle varie sezioni.

CIVEZZA, MUSICA TRA I CARRUGI

«Plenilunio d'agosto»: è il titolo della manifestazione, che, per tutta la serata, porterà musica nel borgo. Concerti in piazza Marco (Christoph Israel, dell'orchestra del Conservatorio di Berlino), in piazza Marconi (Blues Jeans) e in piazza Carducci (I Celti, musica tradizionale irlandese).



PEAGNA, INCONTRI CON 3000 LIBRI

Si inaugura stamane la decima edizione della libro ligure organizzato a Peagna, piccola frazione Ceriale. Per una settimana Girardenghi ospiterà più di tremila libri tra cui i quattrocento pubblicati quest'anno con tema Liguria.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 *pagina 35*

Sconcertante finale per il festival, tra i fischi e gli insulti del pubblico

Sanremo ha «spento» il blues

Proteste degli abitanti della per il protrarsi del concerto. E all'1,30 gli agenti hanno invitato gli organizzatori staccare la corrente, mentre Jack Bruce stava ancora suonando

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto successo a Sanremo nella notte fra giovedì e venerdì conferma una volta paradosso di una città che si dice turistica e per il turismo fa poco, e male; una città che si proclama capitale della musica, e non perde occasione per maltrattare i musicisti.

All'una e trenta, sul palco dell'auditorium «Alfano» si esibiva la band del bassista Jack Bruce: un artista celebre e bravo, relegato a quell'ora antelucana da un'improvvida organizzazione. Il vicinato protesta per i rumori, interviene la forza pubblica, e per placare gli animi gli agenti invitano i responsabili a staccare la spina. Jack Bruce e i suoi restano di stucco, con gli amplificatori fuori uso, nel bel mezzo di una canzone. Tutti a casa, fra gli insulti del pubblico che urla «provinciali, buffoni» e «togliete la luce a febbraio, che è quella una vergogna nazionale». Pensiamo si tratti di un riferimento al festival canzonettistico: non ci risultano altre vergogne nazionali, a Sanremo in febbraio.

Gli ideatori di Sanremo Blues avevano sovraccaricato la serata oltre ogni logica. Prima, l'orchestra Memphis All-Star. A seguire, cantante di media levatura, Jay Blackfoot, quindi la vocalist Carla Thomas, che precede il padre, il debordante Rufus: costui, secondo i canoni dello show business americano, s'impadronisce della serata, alternando pregevoli brani rhythm'n'blues con interminabili pagliacciate acchiappapubblico. Intanto, qualche inquilino delle vicine passa al contrattacco: uno sterno clandestino si levano brani d'opera a tutto volume, in singolar tenzone con l'urlante Thomas.

Neanche le peggiori sciagure durano in eterno: e così, verso mezzanotte, Rufus Thomas dà segni di volersi ritirare. Però c'è ancora il rito della stanga alla carriera», consegnata all'accaldato Rufus dall'assessore Sindoni. Rito inevitabile, saggre di paese nei festival balneari. Si perde altro tempo, e per sovrammercato i generosi - fin troppo! - organizzatori infilano nel programma l'estemporaneo intervento Andrea Mingardi. Il valoroso cantautore emiliano con il blues ha poco da spartire: però qualcuno l'ha ingaggiato, bisognerà pur dargli un po' spazio. canzoni, paio di brani americani («Cry Me A River» e «Man's world») e una versione italiana d'un brano di Tom Waits bene cominciamo»): appena tempo per poter dire «c'ero ch'io». , ancora un cambio della strumentazione sul palco.

Morale, quando Jack Bruce i suoi possono iniziare la performance, mezzanotte è passata da un pezzo. E dire che molti ragazzi erano venuti apposta Sanremo per ascoltare il vecchio Bruce, eroe rock ai tempi dei Cream.

La band comincia suonare, mentre gli spettatori, provati dall'immane maratona, sfollano alla chetichella.

Anche i della Rai, che riprendono il festival, verso l'una danno forfait. La scena sarebbe ridicola, se non offendesse un artista che sta dando il meglio di sé: Jack Bruce canta e suona mentre curiosi personaggi se ne vanno d'attorno coprendo le telecamere con i teloni anti-umidità, dei microfoni.

Sembra di stare in quei locali tristi, dove una coppia d'innamorati s'ostina a tubare mentre i camerieri sparecchiano i tavolini e biascicano «signori si chiude».

All'una e mezza, l'epilogo. Dapprima, qualche messaggero preoccupato si abbraccia dal palcoscenico per convincere Bruce a farla finita: a concerto è entrato nel vivo, il pubblico superstite segue affascinato, un musicista serio non lascia carte a metà. allora, il colpo: via corrente, amplificatori muti, band e pubblico attoniti e quindi indignati.

Finisce malissimo, e restano alcune ingenue curiosità. Chi organizza un festival, è capace di calcolare i tempi delle varie esibizioni, così da sforare oltre ogni limite di tolleranza? E poi: Sanremo non dispone di spazi per la musica, lontani dalle case, dove re sino a tarda ora senza disturbare nessuno?

La risposta a entrambe le domande è, evidentemente, no. Ma la quiete pubblica è Almeno fino alle cinque mattino: a quell'ora, un energumeno sotto le finestre del nostro albergo, nei pressi del casinò, carica fragorosamente bottiglie camioncino, risvegliando l'affranta popolazione. Sanremo, città turistica, applica le sane regole vita dei trappisti: a dormire presto la sera, giù dal letto all'alba.

Rufus Thomas, uno dei protagonisti della sfortunata serata di «Sanremo Blues». Con lui si è esibita anche la figlia Carla

Gabriele Ferraris
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

SANREMO. Un bilancio artistico lusinghiero, qualche pecca organizzativa. Sanremo Blues quest'anno tentato il salto di qualità: serate, riprese Rai, presentatore di fama (Gegè Telesforo) e soprattutto un cast all'altezza delle ambizioni. Al di là dello sfortunato episodio di Jack Bruce, brillano nel bilancio della segna presenze d'alto rango (Rufus Thomas giovedì e Percy Sledge ieri sera, tanto per citare due nomi eccellenti) e l'ottimo esito della serata di mercoledì, tutta all'insegna del blues italiano: anzi, il merito maggiore che vogliamo riconoscere al «patron» Angelo Esposito è di aver dato spazio e attenzione ai musicisti nazionali. Il «tutto al-l'auditorium per artisti quali Tolo Marton, Zip Fastener e i King Bees da una parte testimonia validità di musicisti spesso trascurati dall'inguaribile esterofilia degli organizzatori nostrani. E d'altro canto va ad di chi voluto scommettere su nomi celebrerimi e tuttavia apprezzati dal pubblico più attento.

Sanremo Blues, in questi anni, ha dimostrato che la città dei fiori è soltanto canzonette. E le prossime edizioni porteranno nuove soddisfazioni, a condizione che all'entusiasmo si affianchi una professionalità magari prosaica, ma ormai indispensabile. [g. fer.]

RASPELLI HA PROVATO

Superba pasta fresca poi dentice e zucchine

ZUCCARELLO (SV)

Lui mandava avanti discoteca sulla costa, lei si occupava di lampadari nell'azienda della famiglia. Poi, come capita spesso, la voglia di cambiare, di fare qualche cosa di nuovo, trasformare in lavoro la passione di sempre. Ed ecco l'apertura del loro ristorante. Poteva essere dei tanti funomeni approssimazione, di «voglio ma non posso», invece chi arriva da queste parti, lungo la da statale che dal porte a Garessio ed a Torino, trova, pur con tutti i suoi difettucci, un posticino interessante, ghiotto, con cucina pochi piatti se vogliamo, ma piena di sapore.

Certo, ci vuole del coraggio. Quanti di voi dove sia Zuccarello? Del resto un pezzetto di storia che si respira da queste parti, la storia che vide partire da qui, proprio dalle mura che oggi ospitano La Cittadella, e che millenio fa ospitavano le scuderie del castello di famiglia, Ilaria del Carretto che andava sposa al signore di Lucca. Zuccarello è una piccola meraviglia: fuori paese, sasso delimita olivi e campi di pomodoro, in paese i portici scandiscono, tra una ristrutturazione e l'altra, palazzi, case dalle mura istoriate, dalle facciate insignite di stemmi secolari tra cui spuntano edicolette sacre.

Tra annose, caratteristiche botteghe, una luce più decisa indica questa simpatica, accogliente, curiosa Cittadella, posticino che ci si segnala l'un l'altro in un orecchio: un ambiente raccolto, intimo senza essere galeotto. Un salotto all'ingresso, una piccola libraria, qualche oggetto di varia provenienza (dalla macchina fotografica a soffietto, al libro di gastronomia, crocefisso). Su una parete le foto e le dediche di qualche ospite famoso (da Lori Del Santo a Giorgetto Giugiaro).

mangia in una salettina ovattata ed appartata, dalla bassa bella volta a crociera su cui incombe una colonna 1300. Luci soffuse, musica stereo un po' alta, posate d'argento, carta con la pubblicità, in molti casi teorica, come «teorico» è il menù. Non c'è nessun elenco scritto e si mangia solo quello che quella sera i due coniugi patron hanno sul fuoco. Evidentemente questo un limite, un grosso limite, quei piatti sono gustosissimi, validi, equilibrati e professionali.

Io ho trovato la buona parmigiana pescatrice, i calamari con fagiolini, la succulenta pasta fresca (mandilli) condita con gamberi di stupenda freschezza, il denticiotto ricoperto di zucchina a lamelle (ottimo piatto con la decorazione celebre sommo Girardet).

Piccolo, obbligatorio eccellente, anche il capitolo dei dolci: semifreddo di lampone, mirtillo e fragola, soufflè di cioccolato caldo (peccato che, senza dirlo, usino accompagnarlo con salsa di menta). Pranzo medio completo con 70.000 lire.

(Provato il 23 luglio '91)

Raspelli

Via Tomatore 60
Tel. (0182)
Su prenotazione: chiuso lunedì nei mezzogiorno feriali.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
, INDIMENTICABILE

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
Si consiglia di prenotare

CASTAGNOLE LANZE
QUESTA
Fabrizio DE ANDRE'
DOMANI SERA Elton & Black Cars
MERCOLEDI' 28 I NOMADI
4 SETTEMBRE Marco MASINI
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 -

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10125 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.580
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183.273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Goberti 47 Tel. 0184 501.856
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

N. 107/88 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia avv. Acqua B. contro **PUPPO Doriano - PIZZO Annida.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/10/1991 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Albenga, frazione «Lusignano» località «Rusineo», porzione di casa da terra a tetto, contraddistinta con il civico n. 9 della strada vicinale «Rusineo», dipartentesi dalla strada provinciale Albenga-Casanova Lerrone - Passo del Cesio; costituita, al piano terreno, da ingresso e rampa scala che conduce al primo piano, vano ex cucina, vano con proprio ingresso dalla strada e altro vano comunicante con sottoscala; al primo piano cui si perviene tramite rampa scala proveniente dal piano terra, due vani e corridoio a L; al sottotetto cui si accede tramite altra rampa scala dal piano primo, due vani coperti da unica falda; censito al NCT al foglio 25 mapp. 217 sub 2, porz di fr. ra o rd 0; al NCEU al foglio 25 mapp. 217 sub 2 piano terreno cat. A/5, cl. 6 vani 3,5; sub 3 piano primo e sottotetto cat. A/5, cl. 6 vani 8.
Prezzo d'asta: lire cauzione 6.000.000; spese lire 12.000.000.
Offerte minime in aumento: lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù passive e attive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire .
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile di cui trattasi è disabitato; a piano terreno è in uso deposito attrezzi.
Savona, 27 dicembre .

IL CANCELLIERE
G. Dotta

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema su grande schermo a 180° e perfino un villaggio bambini, mini piscina imbottita e nursery per bébé a anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le cena spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 posti auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista (fango, ponti su tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f). A presto!
a: uscita casello Saint Isidore
di 10F a persona vale fino a 40F persone "La Stampa" del 24 agosto 1991 (solo per oggi)

Una guida alla mappa di feste e sagre, in programma dal Levante alla Costa Azzurra

Appuntamenti con il divertimento

A Andora si disputa la seconda finale del «Giromiss». Concerti a Osiglia (chitarra) e Sassello (pianoforte) Gastronomia tipica a Ospedaletti ■ Bordighera. Circo spagnolo ■ Rapallo. Fuochi d'artificio a Cannes

SAVONA

[illegible]
Chitarra classica

Un concerto di chitarra dell'Ot- si svolge alle 21,30 presso il teatro di San Francesco ad Osiglia. La è promossa dall'amministrazione provinciale. Altro concerto, di musica barocca, previsto alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Conserie.

CALIZZANO
Revival Anni Sessanta

Musica Anni 60, il complesso di «Massimo Capra», a Calizzano alla festa della birra, stand gastronomici e specialità locali. festa si conclude domani. Presso le scuole elementari è visitabile un'interessante mostra-mercato dell'artigianato valbormidese.

CAIRO MONTENOTTE
«Agosto a Bragno»

Proseguono i festeggiamenti a Bragno, frazione Cairo Montenotte. In programma tutte le sere stand gastronomici, animazione, gare sportive, giochi e ballo, liscio e revival, gratuito all'aperto. Oggi dalle ore 14,30 gara di bocce a coppie. Alle 21 musica e ballo l'orchestra spettolo Orsa Maggiore.

CAIRO MONTENOTTE
Cuori agitati

In località Tecchio a Cairo Montenotte si svolge festa «Cuori agitati» promossa dal periodico della sinistra giovanile. In programma gastronomia da discoteca con animazione di Radio Sevona International.

SASSELLO
Pianoforte e violino

Un concerto per pianoforte e violino con Chèrie Broome e Anna Longiave in programma questa sera alle presso la chiesa di del Sassello, nell'entrotarra di Albissola. L'ingresso allo spettacolo è libero.

CELLE LIGURE
Gastronomia sul lungomare

Sagra del pesce azzurro sulla passeggiata a mare di Celle Ligure. Per tre sere è in programma, oltre alla gastronomia, anche ballo liscio e moderno. La sagra, organizzata dall'Avis, prosegue anche domani.

ALBISSOLA SUPERIORE
Spettacolo musicale

«Gran galà dell'estate» questa sera alle 21,30 ai bagni «Saint Tropez» di Albissola Capo. L'animazione e la programmazione musicale sono curate dalla «Dj in tour».

ALBISSOLA MARE
A tutto blues

Concerto blues dei «Model T Boogie» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboò sul lungomare degli Artisti ed Albissola Mare. Si concludono oggi i «giochi in piscina» organizzati dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il «Mirage club» e l'associazione nautica.

SAVONA
Muscolata al Serenella

«Grande muscolata», oggi e domani, nei giardini «Serenella» di Savona a partire dalle 21.

SPOTORNO
Lirica e poesia

«Poesia bucolica e cantar d'amore» è il titolo della serata in programma in piazza S. Caterina per la rassegna «Armonica: suono diverso». Si esibiranno il soprano Antonia Mazzantini e il tenore Stefano Rocco.

LOANO
Arpa barocca

Concerto d'arpa di Elena nuela Cosentino questa sera alle 21,15 nella chiesa di Monte Carmelo a Loano. In programma musiche di Haendel, Lunghi, Parry, Leo e Glinka.

BORGHETTO
«Sotto le stelle»

«Borghetto le stelle», discoteca all'aperto con musica revival, dischi novità e giochi, a di Rosy Radio Onda Ligure 101, questa sera in via Trifussa.

[illegible]
Festa del budino

Si conclude domani la 24ª edizione della «Sagra del budino della nonna», a Leca, frazione di Albenga. In menù raviolata gigante, pansotti, cozze, carni alla brace.

ANDORA
Il «Giromiss»

Seconda finale «Giromiss», di Enrico Fabbri, nella provincia Savona, questa sera alla discoteca «Meta Notte» di Andora. Il 29 agosto finalissima al «Nautilus» di Varazze.

IMPERIA

CANNES
Fuochi d'artificio

A Cannes si saluta l'estate che volge al termine con fuochi d'artificio e balli nelle piazze. Seguirà a La Bocca il concerto rock Dany Chry's.

MONACO
Paul Anka allo Sporting

Ancora mister «Diana» la stella del Principato di Monaco. Stasera, alle 21, allo Sporting Club si esibisce il grande Paul Anka.

DIANO CASTELLO
Musica da camera

28° Festival internazionale di musica da di Cervo approda in piazza Clevesana, a Diano Castello. Alle 21,30 concerto della Camerata Arti.

[illegible]
Concerto lirico-sinfonico

L'orchestra sinfonica Sanremo diretta del maestro Giovanni Veneri, la soprano Cristina Barbieri, il protagonista sul palco parco comunale di Armzano. Dalle 21,15, musica classica e brani d'opera di Mozart, Puccini e Bizet.

CARPASIO
Sagra di Sant'Antonino

S'iniziano oggi a Carpasio i festeggiamenti della settimana di «Sant'Antunin». Questa sera suonerà l'orchestra «Cotton Club», seguiranno degustazioni enogastronomiche.

BORDIGHERA
Gastronomia dell'entroterra

Sagra di fine estate nell'entroterra Bordighera. A Sasso, ore 21, «festa del turista»; nella piazzetta del «Principato» di Seborga, dalle in poi, degustazione di vino locale, carne e salsiccia alla brace.

OSPEDALETTI
Prodotti tipici

Degustazione di prodotti tipici del Ponente in mare e Ospedaletti. L'appuntamento per gli appassionati di rostelle, ballo liscio e moderno per le ore 21 piazzale e Mare, davanti alla stazione ferroviaria.

CASTEL
Serata danzante

Sagra fine estate a Castellaro, il Comune che affaccia sulla bassa valle Argentina. Questa sera, dalle ore 21 poi, serata danzante con il complesso «Mg». servizio ristoro comprende l'offerta di carne alla brace innaffiata il vermentino delle vigne della zona.

DIANO ARENTINO
Ravioli e stoccafisso

L'Associazione «Nui Autri» organizza sagra dei ravioli e della buridda di stoccafisso, con la partecipazione dell'orchestra «Vecchia fattoria».

DIANO MARINA
Festa dell'arrivederci

Prende il via «Festa dell'arrivederci», organizzata dala Famija Dianese. L'associazione saluta i turisti con manifestazione di musica e gastronomia.

GENOVA

GENOVA
«Otello» a Villa Imperiale

Ultima replica, questa alle ore 21,30, a Villa Imperiale, dello spettacolo teatrale «Otello» di Shakespeare, con Mario Cavallaro e Alessandro Fantechi.

[illegible]
piede Paradiso

Anteprima cinematografica al Roseto, questa sera, alle 21,30, con il film «Un piede in Paradiso», di E. B. Clucher, Spencer e Carolt Alt.

RAPALLO
Circo di Barcellona

Proseguono gli spettacoli del circo di Barcellona, allestito nell'area di piazzale degli Alpini, di fronte al casello autostradale di Rapallo. Unico spettacolo serale alle 21,30.

[illegible]
Festa del villeggiante

Oggi piazzale della chiesa, prosegue la festa dell'estate dedicata ai villeggianti. In programma stand gastronomici e bancarelle. Dalle 21, giochi con carte e tombolate.

SANTA
Concerto a Villa Durazzo

Stasera alle nuovo appuntamento della stagione dei concerti nel parco di villa Durazzo organizzata dalla «Società dei concerti» di Santa Margherita. In programma un recital di Suzanne e Mario Federico Pancaroli.

LEVANTO
Miss Liguria, finale regionale

Alla discoteca «Le piscine» di Levanto finale regionale di Miss Liguria. L'appuntamento con le più belle giovani liguri è alle 23. Una giuria posta da personaggi dello spettacolo e cultura, voterà la prescelta che rappresenterà la Liguria alla finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore.

non costa caro
e vi sono
per tutte le borse

TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

6 — , telenovela
10,05 **Mala Femme**, sceneggiato
11,45 **Special fantas** lario
12,45 **Catch**
13,45 **Quattro passi tra le nuvole**, cumentario
15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**
18,30 **I gangsters del Texas**, film
20,45 **Fiore all'occhiello**
22 — **Motori shop**
22,45 **Fai un altare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30
23 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

11 —
12 — **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
14 — **L'albero delle mele**, telefilm
14,30 **Bimbo bex**
16,30 nubrica musicale
16,50 **Buon appetito**
18 — news, servizi, mento della settimana
19 — **Punto sera dossier**
20 — **Buon appetito**
20,30 **Seduced**, film con Gregory Harrison, C. Shepard
23 — **Punto sera dossier**
0,30 **Assassinio a Hollywood**, tv movie
2 — non stop, con

Tele star

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Nozze** , telenovela
15 — **Tv Shop**
16 — **Cartoni animati**
19 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **L'amerevole Angelina**, film
22 — **Tv Shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Vita della mia vita**, miniserie
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
Pomeriggio al cinema
19 — **Speciale magazine**
19 —
20 — **L'uomo del Sud**, film con Z. Scott
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Speci agazine**
23 — **Accadde** , film Clark Gable
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20 — **Flash ragiona**, rubrica di attualità
20,30 **Cento aperto**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Canto serenata**, film con Maria londinella, regia di A.G. Majano
11,50 **I geniali Edison**, mody
12,20 **La provinciale**,
13,15 **Tv flash**
14,25 **Il grande teatro** , telefilm
Il Sud dei Tropici, telefilm
16,05 **Cartoni animati**
17,25 **Fantasilandia**
19,45
20,30 film con Ray Milland, regia di M. Leisen
22,15 **Tg sera**
22,50 **La stagione del sole**, film con V. Ishihara, regia di Y. Nakahira

Telearcobaleno

9,30 **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom tg pomeriggio**, notiziario prima edizione
13,30 **Telefilm**
14,30 **Film**
15,50 **Cartoni animati**
Il peccato di Oyuki
17,30 **Telefilm**
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
Zoom tg pomeriggio, notiziario seconda edizione
Telefilm
20,05 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,45 **Telefilm**
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,15

uno
8 — **Cartoni animati**
Spazio commerciale
— **Lo faro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rubrica
14 — **Sardegna Giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna Giornale**
18,50 **La spada di Robin Hood**, film
20,30 **Sardegna Giornale Flash**
21 — **Posata la pistola, reverendo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Reclute**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
— **Stazione di servizio**, comedy
12,30 **I progressisti**, documentario
13 — **In qualsiasi lingua**, tv movie
14 — **Pomeriggio**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
20,30 **Cento aperto**, film
22,30 **Film tv**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Today**, notiziario
Cannon, telefilm
Una tomba aperta...,
22,15 **Le altre notti**, attualità
22,45 **Catch**, sport
23,15 **Telefilm**

Continuano gli esami per le squadre del Levante alla vigilia della Coppa Italia

Tre gol lanciano il Sestri

Dalle amichevoli indicazioni anche per Entella e Sammargheritese. La formazione di Stoppino supera di misura il Lavagna ma il tecnico non è soddisfatto. In evidenza l'attacco dei biancocelesti. Roncone si affida a Masito

LAVAGNA. Vigilia di Coppa Italia e segnali confortanti dalle squadre di Eccellenza del Tigullio: i risultati contano relativamente, ma Samm, Entella e Sestri Levante hanno mandato a [illegible] i loro bomber. All'asciutto il Lavagna, ma l'esordio è stato positivo.

Samm-Lavagna 1-0. Un gol [illegible] Antonaccio, al volo, [illegible] tempo scaduto, ha regalato agli arancione di Gianfranco Stoppino il successo [illegible] biancocelesti padroni di casa. I problemi però non sono superati, e il mister alla fine non [illegible] proprio tranquillo. «E' [illegible] che [illegible] molti titolari - ha detto -, ma la squadra in alcuni movimenti non mi è proprio piaciuta. I giocatori devono capire cosa voglio da loro, altrimenti è meglio che vadano alla juniores o a casa». Le assenze, innanzitutto: Perotta, Merlo, Righetti, D'Agostino e il giovane Ruvo non [illegible] certo giocatori [illegible] secondo piano, [illegible] quindi Stoppino ha dovuto schierare un 11 d'emergenza (Boschi, Ogliari, Gualco, Paganelli, Terrera, Pastine, Macciò, Bonsano, Di Somma, Antonaccio e Mosca, [illegible] i [illegible] giovani Sobrero, Taffurelli e Ferrando in panchina). Poi la fatica: la squadra nel pomeriggio aveva sostenuto un intenso allenamento, e quindi [illegible] arrivata stanca all'impegno serale. E, [illegible] ultimo, il valore dell'avversaria.

La Samm [illegible] denotato molte lacune nel gioco aereo con neppure un anticipo sull'avversario. E anche nel mezzo, il gioco spesso è stato lezioso e con poca costrutto: questa è la fase degli esperimenti, e quindi Stoppino ha piazzato Pastine libero, Ogliari e Terrera in marcatura, Di Somma punta centrale; per cambiare tutto, nel mezzo, dopo mezz'ora [illegible] Bonsano sulla fascia destra e Mosca sulla sinistra, [illegible] Macciò al centro. Domani alle 17, sempre a Lavagna, esordio ufficiale in Coppa [illegible] la Sarzanese.

Entella-Carlo [illegible] 2-1. Il risultato non deve trarre in inganno, poiché l'Entella ha creato numerose palle gol, [illegible] stante i soliti problemi di lentezza [illegible] centrocampo. «Mancavano di Bernardi, Rolandelli, Tiberti e Ageta, con quest'ultimi [illegible] [illegible] cui hanno diagnosticato la rottura dei legamenti, e quindi il gioco [illegible] ha risentito. Castelletti ha provato la squadra per domani ad Albenga; bene le punte, con Formoso e Silvestri che sono puntualmente andati a rete. Proprio ieri ha firmato Maragliano, [illegible] vedremo di chiudere la campagna acquisti [illegible] [illegible] un pezzo», afferma il [illegible] dell'Entella, Vittorio Pirroni. Per la Carlo Grasso il gol della bandiera porta la firma di Pozzo.

Canaletto-Sestri Levante 1-3. Tre gol di Masito, e i corsari [illegible] sognano. Mister Roncone predica prudenza. «Ora, dopo queste tre reti, chissà quale marcatura preparatanno su Masito. La squadra [illegible] giocato su buoni livelli, mancava ancora Contu e [illegible] duo di punta [illegible] formato da Masito e Agnetti. Stasera abbiamo [illegible] un'amichevole [illegible] Tavarone con l'Albaro».

Sempre in tema di amichevoli da segnalare la sfida di stasera al Bacigalupo tra il nuovo Savona di Orcino e il Genoa. E' l'appuntamento più importante dell'estate calcistica in Riviera. L'incontro avrà inizio alle 18. Prezzi: 10 e 20 mila lire.

Giancarlo Scartozzoni

LE TAPPE DELLA STAGIONE REGIONALE: IL RAPALLO DEBUTTA IN CASA, LA SAMM VA A BRA

1ª giornata
(1 settembre-5 gennaio)
Bra-Samm.
Libarna-Roteglia
Oltrepo-Camaiore
Pietrasanta-Crema
Rapallo-Cairese
Sarzanese-Fanfulla
Sassuolo-Acqui
Savona-Derthona
Vogherese-Valenzana

2ª giornata
(8 settembre-12 gennaio)
Acqui-Sarzanese
Cairese-Bra
Camaiore-Rapallo
Crema-Libarna
Derthona-Sassuolo
Fanfulla-Savona
Samm.-Vogherese
Roteglia-Oltrepo
Valenzana-Pietrasanta

3ª giornata
(15 settembre-19 gennaio)
Bra-Pietrasanta
Camaiore-Valenzana
Libarna-Cairese
Oltrepo-Acqui
Rapallo-Crema
Sarzanese-Derthona
Sassuolo-Samm.
Savona-Roteglia
Vogherese-Fanfulla

4ª giornata
(22 settembre-26 gennaio)
Acqui-Camaiore
Cairese-Vogherese
Crema-Bra
Derthona-Libarna
Fanfulla-Oltrepo
Pietrasanta-Savona

Casarotto, allenatore del Rapallo

Samm.-Rapallo
Roteglia-Sarzanese
Valenzana-Sassuolo

[illegible]ª giornata
(29 sett.-26 gennaio)
Bra-Derthona
Cairese-Savona
Camaiore-Sarzanese
Libarna-Acqui
Oltrepo-Valenzana
Rapallo-Pietrasanta
Sa[illegible]
Sassuolo-Crema
Vogherese-Roteglia

[illegible] giornata
(6 ottobre-9 febbraio)
Bra-Vogherese
Crema-Samm.
Derthona-Oltrepo
Fanfulla-Cairese
Pietrasanta-Sassuolo
Sarzanese-Rapallo
Savona-Libarna
Roteglia-Camaiore
Valenzana-Acqui

7ª gi[illegible]
(13 ottobre-16 febbraio)
Acqui-Derthona
Cairese-Pietrasanta
Camaiore-Sassuolo
Oltrepo-Sarzanese
Rapallo-Savona
Samm.-Libarna
Roteglia-Bra
Valenzana-Fanfulla
Vogherese-Crema

8ª giornata
(20 ottobre-23 febbraio)
Bra-Acqui
Crema-Roteglia
Derthona-Valenzana
Fanfulla-Camaiore
Libarna-Vogherese
Pietrasanta-Samm.
Sarzanese-Cairese
Sassuolo-Rapallo
Savona-Oltrepo

9ª [illegible]rnata
(27 ottobre-8 marzo)
Acqui-Fanfulla
Cairese-Samm.
Camaiore-Pietrasanta
Oltrepo-Crema
Rapallo-Libarna
Sarzanese-Bra
Roteglia-Derthona
Valenzana-Savona
Vogherese-Sassuolo

[illegible]ª giornata
(3 novembre-15 marzo)
Bra-Rapallo
Crema-Cairese
Derthona-Camaiore
Fanfulla-Roteglia
Libarna-Valenzana
Pietrasanta-Vogherese

Samm.-Acqui
Sassuolo-Oltrepo
Savona-Sarzanese

11ª [illegible]rnata
(10 novembre-22 marzo)
Acqui-Savona
Cairese-Sassuolo
Camaiore-Crema
Derthona-Fanfulla
Libarna-Bra
Oltrepo-Samm.
Rapallo-Vogherese
Sarzanese-Valenzana
Roteglia-Pietrasanta

[illegible]ª giornata
(17 novembre-29 marzo)
Bra-Sassuolo
Crema-Fanfulla
Pietrasanta-Libarna
Rapallo-Derthona
Samm.-Sarzanese
Savona-Camaiore
Roteglia-Acqui
Valenzana-Cairese
Vogherese-Oltrepo

[illegible] giornata
(24 novembre-5 aprile)
Acqui-Cairese
Camaiore-Samm.
Derthona-Vogherese
Fanfulla-Rapallo
Oltrepo-Bra
Sarzanese-Pietrasanta
Sassuolo-Libarna
Savona-Crema
Valenzana-Roteglia

14ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bra-Fanfulla
Cairese-Oltrepo
Crema-Valenzana
Libarna-Sarzanese
Pietrasanta-Derthona
Rapallo-Acqui
Samm.-Savona
S[illegible]-Roteglia
Vogherese-Camaiore

15ª giornata
(8 dicembre-26 aprile)
Acqui-Pietrasanta
Camaiore-Libarna
Derthona-Crema
Fanfulla-Sassuolo
Oltrepo-Rapallo
Sarzanese-Vogherese
Savona-Bra
Roteglia-Cairese
Valenzana-Samm.

16ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bra-Valenzana
Cairese-Camaiore
Crema-Sarzanese
Libarna-Oltrepo
Pietrasanta-Fanfulla
Rapallo-Roteglia
Samm.-Derthona
Sassuolo-Savona
Vogherese-Acqui

17ª giornata
(22 dicembre-10 maggio)
Acqui-Crema
Camaiore-Bra
Derthona-Cairese
Fanfulla-Libarna
Oltrepo-Pietrasanta
Sarzanese-Sassuolo
Savona-Vogherese
Roteglia-Samm.
Valenzana-Rapallo

Sestri Levante cerca [illegible] bis al Palazzetto

Pallavolo mista

Originale torneo a Lavagna

[illegible]
SPORT FLASH

[illegible]

L'equipaggio [illegible] Tigullio 12° al Giro d'Italia

E' rientrato a Chiavari l'equipaggio della «Golfo del Tigullio» che ha concluso al 12° posto il Giro d'Italia a vela (su 16 barche al via). Il risultato [illegible] è stato dei più positivi, ma il presidente dello Yacht Club Chiavari, Franco Noceti, promette per il '92 una partecipazione più competitiva. [illegible] prova più esaltante è stata la terza, con la vittoria nella Genova-Chiavari, la «tappa di casa».

CALCIO

I volontari S. Anna superano la polizia

I volontari S. Anna di Rapallo [illegible] sono aggiudicati il primo torneo di calcio del Levante riservato ai «corpi» [illegible] soccorso. Organizzato dalla Croce Verde Sestri sul campo del Sivori B, in finale i rapallesi hanno superato il commissariato [illegible] Chiavari per 4-3. Al terzo posto la Croce Verde Sestri e [illegible] quarto la Croce d'Oro di Deiva Marina.

CALCIO

Oggi Coalma-Canaletto anticipo [illegible] Coppa Italia

Anticipo di calcio oggi, per quanto concerne la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, al campo di Borzoli alle ore 17. Si affronteranno, per [illegible] 7° girone, [illegible] Coalma Via dell'Acciaio ed il Canaletto Telì. L'incontro si preannuncia equilibrato, e interessa direttamente il Lavagna, terza squadra del gruppo.

GOLF

La coppia Bigliotti-Scabbia prima al [illegible] [illegible] Rapallo

Vittoria per i padroni di casa Antonio Bigliotti e Massimo Scabbia nel Trofeo Isostad di golf disputato sui Green di Rapallo. 62 i colpi necessari alla coppia per aggiudicarsi il trofeo sulle 18 buche; 63 per i secondi (Jole Soliano [illegible] Dario Bossi).

LAVAGNA. Anche i campioni uscenti [illegible] scesi [illegible] campo, [illegible] subito hanno confermato di puntare [illegible] bis: l'ex Foto Mariuccia, ora Pizzeria La Lanterna Sestri Levante, ha esordito «alla grande» alla [illegible] edizione [illegible] «Trofeo Pizzeria Verdi Chiavari» di pallavolo mista, in corso [illegible] alcuni giorni al Palazzetto del Parco Lavagna.

Un avvio eclatante: netto 2-0 al Ristorante Cornua Uscio (che aveva già vinto una partita), con parziali 15-2 [illegible] 15-9. Un sestetto completo, forte sia fra i maschi che nel settore femminile. Le ragazze [illegible] tutte C1 e C2 (De Benedetti e Zolezzi [illegible] l'Acli Lavagna; Ferrari del Latte Tigullio Rapallo; Ragone [illegible] l'Italbrokers Genova), i maschi [illegible] più in alto: Testa, Lantero, Dufour e Foggio del Colombo Genova (B2), [illegible] dal Volley Chiavari (B2), Ricci dell'Acli Lavagna (C2).

Esordio con i due punti anche per il New Eurocar Rapallo che, al termine di un terzo set equilibrato, ha superato la Pizzeria Arianna Cavi (2-1 [illegible] parziali 15-7 9-15 15-13). Per Eurocar giocano 5 maschi (Lerici, Ragusa, Giannello e Marioni del San Siro; Leoni del Pro Recco) [illegible] 5 [illegible] (Barletta del Pro Recco; Colombo del Vittorio Veneto Milano; Borghi [illegible] Grigatti della Polisportiva S. Maria Rapallo; Marchetta che non è tesserata). Chi in[illegible] è già al secondo successo nel torneo, [illegible] Il Garibaldi HiFi Car Lavagna: ancora un 2-1 (in questo caso a spese dell'Emmepesca Chiavari), [illegible] ancora con il parziale 15-13 al terzo set (15-5 e 14-16 gli altri due). I lavagnesi sono quindi l'unica squadra ad aver quattro punti in classifica. Stasera scendono in campo Nobile Linge de Maison S. Salvatore-Arienne (20,30), Garibaldi HiFi-Top Ten Levanto (21,30) [illegible] Ristorante Puntaletto Recco-Devor Viaggi S. Margherita.

Queste le classifiche dei 4 gironi. A: Gaggero [illegible] Cin Cin p. 2; Puntaletto, Devor [illegible] Chiavarese 0, B: Arianna, Top Spin, Nobile [illegible] Eurocar p. 2; S. John 0, C: Prato, Cornua e Lanterna p. 2; Migone 0, D: Garibaldi p. 4; Calza 2; Emmepesca e Top Ten 0.

(g. s.)

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 167/36 ES.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da:
Nuovo Banco Ambrosiano avv. Giulia contro **Alcardi Bartolomeo Sebastiano** e **Arecco Anna**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9 ottobre 1991 ore 12 dei seguenti beni immobili: In Comune di Calizzano, appartamento sito nel condominio di via Isola (già via Glaire) n. 13, piano secondo, interno n. 4 composto da ingresso, bagno, cucina, due camere e ripostiglio; censito al N.C.E.U. alla partita n. [illegible] foglio 33, mappale 106 sub 12 cat. A/3, cl. U, vani 3,5 rc 487.
Prezzo base d'asta: lire 57.000.000; cauzione lire 5.760.000; spese lire 8.640.000.
Offerte minime in aumento: lire [illegible]
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
I beni immobili sono occupati dagli esecutati.
Savona, 27 dicembre 1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 119/82 ES.

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 119/82 R.G. promossa da: **Aoustin François** avv; **R. Ramella** contro **Freghetti Antonio** avv. **Bellando**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° Ottobre 1991 ore 12 dei seguenti immobili in Alassio: **Lotto I**: appartamento al 1° piano lato monte della Casa «Fiona» in via Solva ora via Cilandini n. 92, composto da 3 camere, cucina servizi, ampio terrazzo e 4 balconi, sup. commerciale mq. 100, a NCEU di Alassio part. 7258, F. 14 n. 809 sub 5 g. 1° cat A/3 cl. 2 vani 5,5 RC lire 1.309; **Lotto II**: Loc. Solva, civico [illegible] cat. part. 2726 F. 14 mapp. 466 di mq. 8.210.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Lotto I: prezzo base d'asta lire 64.000.000, cauzione lire 9.400.000, spese lire [illegible]
Lotto II: prezzo base d'asta lire 64.070.000, cauzione lire 9.407.000, [illegible] lire 16.814.000.
Gli importi per cauzione e spese [illegible] alla entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al «Cancelliere del Tribunale di Savona» unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 6/7/91.

IL CANCELLIERE Dotta

[illegible]
21 AGOSTO
[illegible] **21,30**

TEATRO ARISTON
SANREMO

La compagnia [illegible] operette «BELLE EPOQUE» presenta

«LA VEDOVA ALLEGRA»

con
Dianora Marangoni soprano **Giuliano Ansalone** tenore
Corpo di ballo «Belle Epoque»
Coro [illegible] orchestra diretta dal m° Giorgio Tazzari

Prenotazioni tel. 50.60.60

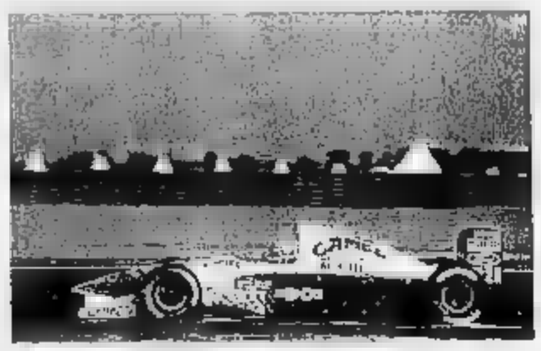
Benetton Formula 1 RACING TEAM

PRESENTA

IL MONDO DELLE CORSE
ALLA
GRANDE FIERA D'ESTATE

XVI Fiera Provincia Granda - Cuneo
piazza d'armi
dal 24 agosto al [illegible] settembre

BENETTON FORMULA LIMITED



NELSON PIQUET

La Benetton Ford di Nelson Piquet Vincitrice del G.P. Suzuka (Giappone) ed Adelaide (Australia) 1990 esposta alla Fiera di Cuneo

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

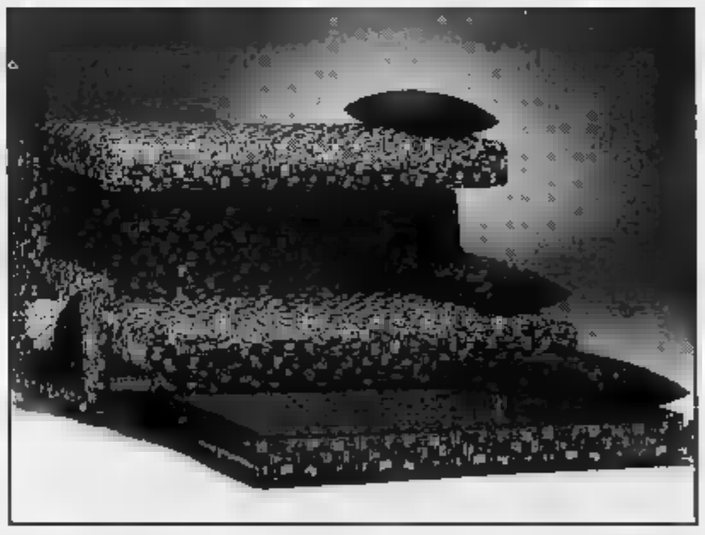
Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA L. 2.450.000
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA L.5.700.000
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO L. 1.850.000
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1991 n. 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

CERIALE

nei Bagni **MARTINI - CERIALE**

A PAGINA 32

Timori a Imperia

Dai rubinetti è uscita acqua di mare

In città si teme una nuova emergenza e si sollecita il progetto del Roja bis. Il sindaco: «Non è ancora crisi»

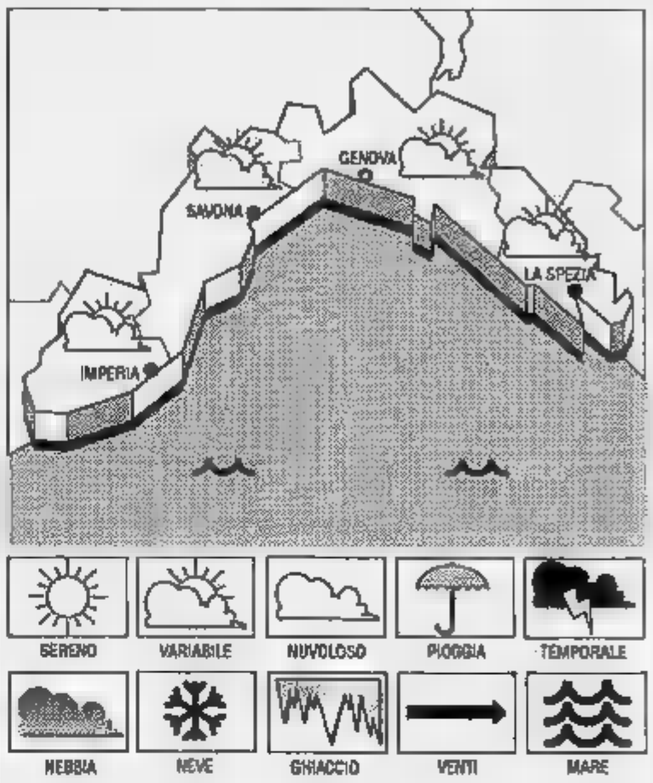
A PAGINA 33

Ieri a Sanremo

Bimba si ferisce con una siringa sulla spiaggia

In vacanza da pochi giorni. Un ago l'ha punta a un piede. La famiglia adesso nel terrore: che fosse infetto.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia. Tendenza oggi, domani e lunedì: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

SITUAZIONE DI IERI. Temperature del mare C, umidità relativa 76%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata in aumento).

	max	min
Genova		23
Savona		23
Imperia	28	23

UN ANNO FA IL
Max: 29; min: 23. Temperatura del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,20. La Luna si leva alle 19,41 e cala alle 5,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I percorsi alternativi per i turisti che oggi e domani tornano a casa

Via dalla Riviera, senza code

Traffico in aumento su Aurelia e Autofiori. Ieri trentamila passaggi alla barriera di Ventimiglia. Le strade della Val Roja e del Colle d'Oggia. A Imperia e nell'Albenganese

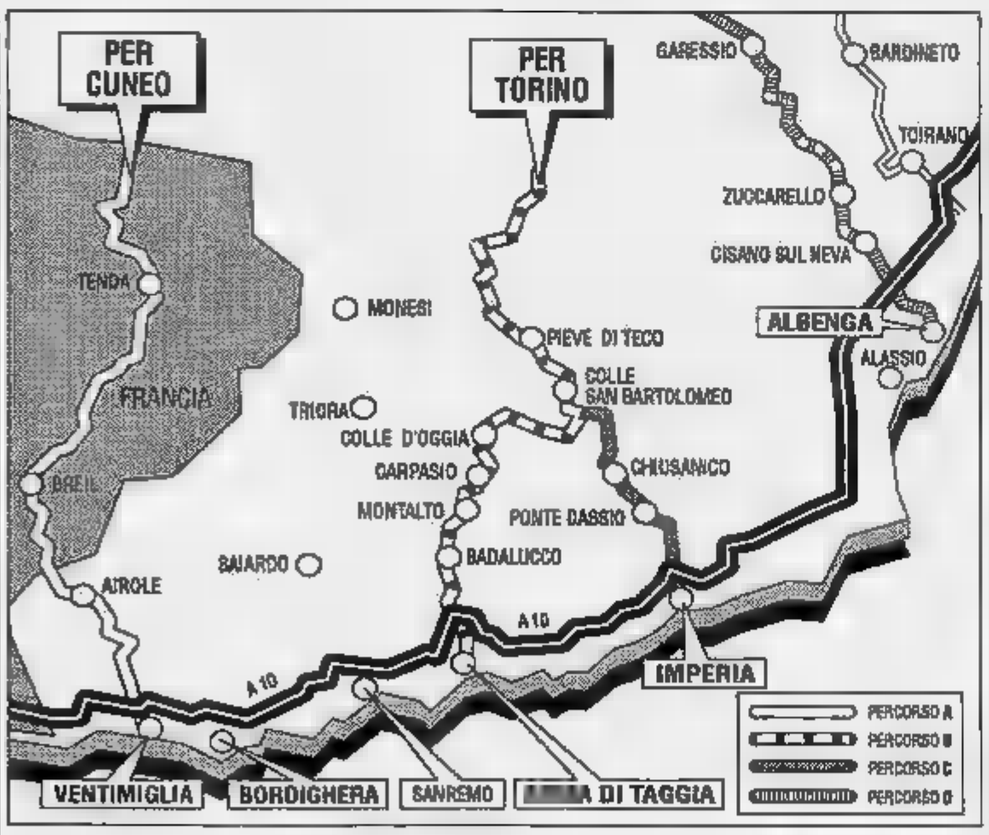
SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Scatta il rientro della Riviera: per oggi e domani è previsto il movimento più imponente di auto. L'intensità del traffico su strada e autostrade aumenta con il passare delle ore. Ieri, alla barriera di Ventimiglia, si sono registrati trentamila passaggi, una media di circa 2500 l'ora.

La Riviera si appresta a vivere un altro fine settimana a rischio. Tutto è pronto per scongiurare il pericolo della formazione di chilometriche colonne di auto, ma ritardi e intasamenti sembrano inevitabili. Anas, Provincia e Ente autostrade hanno comunicato che sono stati messi a punto dispositivi di emergenza per fronteggiare un eventuale collasso della circolazione.

Torna però l'incubo code: lamiere incandescenti, nervi a fior di pelle, centinaia di chilometri da percorrere. La Riviera di Ponente è una trappola, un budello dal quale si può uscire soltanto attraverso pochi valichi. Strade alternative all'Autofiori, l'asteria che prosegue la Savona-Torino per è diretto in Piemonte, e la Voltri-Milano per chi rientra in Lombardia: ecco una guida con i percorsi alternativi per lasciare la Riviera.

Statale della Roja. E' il primo percorso che si incontra arrivando dalla Francia. L'Anas ha comunicato che la situazione viaria è ottimale, i lavori in corso all'altezza della frana di Airole sono stati sospesi e la circolazione garantita in entrambi i sensi di marcia. La statale 20 si imbocca all'uscita dell'autostrada di Ventimiglia. La distanza con Torino è di circa 180 chilometri, quella con Cuneo di 80. Per i più frettolosi si può riprendere l'autostrada a Fossano e risparmiare una decina di minuti sulla linea di marcia. Ventimiglia-Torino, tempo medio di percorrenza due ore e mezzo. Un itinerario suggestivo di fondo alla Valle Roja che evita di viaggiare sotto il sole. Ristoranti e spazi per pic-nic. Consigliata anche la visita ai paesini di origine francese come Saorge e Breil sulla Roja. Unico handicap sono i valichi di frontiera di Fanghetto e Tenda dove si potrebbero verificare dei rallentamenti dovuti ai controlli doganali. La statale 20 è sconsigliata invece a chi traina roulotte e carrelli per campeggio per la ripida salita che si incontra prima di raggiungere il valico del Col di Tenda.



Strada provinciale Valle Argentina-Colle d'Oggia-Colle San Bartolomeo. E' un itinerario secondario ma caratteristico e molto suggestivo. L'imbocco è ad Arma, all'incrocio con la provinciale per Taggia. Si segue la strada e attraversando Badalucco, Montalto e Carpasio, si raggiungono i 1200 metri di Colle d'Oggia. Si prosegue poi per San Bernardo di Conio e quindi si raggiunge il Colle San Bartolomeo dove ci si collega alla 28 per il Col di Nava, Ormea, Garessio e in un'ora si raggiunge il casello autostradale di Ceva. Un tracciato più lungo, ma che merita essere percorso, soprattutto il tratto da Montalto con l'attraversamento di Prati Piani, tradizionale luogo di villeggiatura dei sanremesi, e Colle d'Oggia con le sue baite trasformate in ristoranti caratteristici.

Statale 28 del Colle di Nava. E' il percorso più semplice per chi lascia il Ponente per Imperia e Sanremo. Si parte da Oneglia e in una ventina di minuti, utilizzando viadotti e gallerie, si raggiunge Pieve di Teco. A quel punto, si sale fino al Colle di Nava (a quota 947) da dove si comincia la discesa verso il Piemonte: Ponte di Nava, Ormea, Garessio e Ceva.

Itinerari dalla zona di Andora e Albenga. Strade provinciali e comunali. Il viaggio si articola tra uliveti e pinete, è più lento ma si incontra poco traffico. Da Andora, al bivio Stenello, Testico, Colle San Bartolomeo e si ritrova la statale e Pieve di Teco. Da Alassio: Moglio (oppure il suggestivo percorso che parte dallo stadio comunale e passa per Puerta del Sol), bivio per la Madonna della Guardia, Testico e Passo del Ginestro. Da Albenga ci sono diverse possibilità attraverso la Bassa Valle Arroscia: Bastia (vicina al casello autostradale), Ortovero, Ranzo, Vessalico e Pieve di Teco. C'è poi la statale che passa da Cisano, Zuccarello, Erli, Colle di Garessio. Altre alternative sono: Villanova per Garlenda, Casanova Lerrone e Passo del Ginestro. Strade alternative che, per chi non ha fretta, consentono di proseguire le vacanze anche sulla strada del ritorno grazie alle bellezze naturali che si incontrano.

Giulio Gavino

ECCO TUTTI I CONSIGLI DELLA POLIZIA STRADALE

SANREMO. Da questa mattina a domenica il volume stimato di auto che circolerà sulle strade del Ponente supera le centomila unità. E' scattato il grande rientro: polizia, Ente autostrade e Aci invitano gli automobilisti a prestare la massima attenzione e a seguire scrupolosamente le norme di sicurezza. «Soprattutto per questo weekend di fine agosto è di fondamentale importanza seguire il "vademecum" del rientro», dicono. Ecco un riassunto.

Auto in ordine: controllare la batteria, l'impianto frenante e quello di raffreddamento del motore, la pressione delle gomme e i livelli dell'olio. Non mettersi alla guida dopo aver mangiato o bevuto troppo e senza aver sufficientemente dormito. E' importante avere sempre nel portabagagli una riserva d'acqua e anche panini o biscotti in caso di code forzate. Fondamentali le raccomandazioni sul rispetto del codice della strada. Dal Comando della polizia stradale di Sanremo gli ultimi consigli: «Rispettare sempre la distanza di sicurezza, non oltrepassare il limite di velocità, fari accesi in galleria, evitare sorpassi pericolosi, "abbagliamenti" a chi procede in senso opposto, e ricordarsi di allacciare le sempre le cinture di sicurezza».

Le pattuglie sono mobilitate e il controllo dei diversi settori è stato potenziato con volanti aggregate. Autovelox e posti di controllo ai caselli sono punti di passaggio obbligatori per migliaia di automobilisti.

Intanto, le forze dell'ordine raccomandano la massima attenzione durante le soste nelle aree di servizio e agli autogrill: chiudere sempre a chiave le portiere delle auto per evitare di essere derubati e non decidere cambiamenti improvvisi di itinerari senza conoscere le strade nelle quali ci si avventura. L'Ente Autostrade consiglia agli automobilisti di utilizzare ai caselli la tessera di pagamento «Viacard», una garanzia per sveltire le code e risparmiare tempo. Sul week-end del rientro pesa inoltre il rischio di ritardi per incidenti e ingorghi. Negli uffici dell'Autofiori è stato approntato un piano di emergenza: in caso di code siamo in grado di convogliare parte del traffico del rientro con corsia della carreggiata a monte. La speranza è che i conducenti seguano i suggerimenti per un controesodo meglionato e quindi meno caotico». E' inoltre consigliabile, per chi raggiunge Milano e Torino, lasciare l'autostrada prima di giungere in prossimità delle tangenziali delle due città, e scegliere un ritorno a casa più lento ma senza il pericolo di lunghe attese in colonna.

Per gli automobilisti in arrivo sulla Costa Azzurra la circolazione a piano ritmo nove caselli autostradali e i sei dell'uscita per la valle Roya.

[g. ga.]

Traffico bloccato per un'ora

Camion sbanda feriti 3 operai

SANREMO. Un camion si è ribaltato ieri pomeriggio in via Val d'Olivi, bloccando per un'ora il traffico lungo la strada che porta al Poggio. Nell'incidente, accaduto alle 15, sono rimasti feriti tre operai. Sembra che l'automezzo abbia tentato invano di evitare un'auto incrociata nel mezzo di una curva.

I feriti sono dipendenti della «Ligurpali», la ditta proprietaria dell'automezzo distrutto e appaltatrice di un lotto dei lavori per la costruzione dell'Aurelia bis. Dal camion capovolto sono stati estratti, feriti non gravi, Domenico Zangari, 32 anni; Pievano, 33 anni e Frido Pardini, 27 anni.

Sull'asfalto, restano i segni di una frenata. Quando il camion si è trovato di fronte a una macchina proveniente in senso contrario, ha tentato inutilmente di evitarla. Il pesante carico si è sbilanciato, è finito con le ruote all'aria e la cabina schiacciata sulla strada. Imprigionati nelle lamiere dell'abitacolo, i tre operai sono stati soccorsi pochi minuti dopo da una pattuglia di vigili e poi dai volontari della Croce Rossa. Trasportati al pronto erano in di choc, ma le loro condizioni non destano preoccupazione.

[m. p.]

L'incidente sulla strada di Poggio

Turista si pagava le vacanze con i furti

Imperia, in 72 ore arrestato tre volte

IMPERIA. Ruba due auto, una bicicletta e un portafogli nel giro di settantadue ore, per ben tre volte viene bloccato dalle forze dell'ordine e infine è allontanato dall'Italia con il foglio di via obbligatorio. Diego Bon Daiv, un argentino di 27 anni che risiede ad Amburgo, era già stato invitato a lasciare la provincia, dopo essere stato trovato in possesso di oggetti rubati. Lui aveva deciso di prolungare il suo soggiorno, appropriandosi dell'Opel Corsa di Gerardo Iozza, 39 anni, che abita a Imperia sull'Argine Sinistro.

L'altra sera, però, una pattuglia della Polizia ferroviaria ha notato la vettura mentre transitava nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Oneglia, e ha bloccato l'argentino, consegnandolo successivamente ai colleghi delle volanti.

Si è ripetuta la scena che si era verificata a Bordighera tre giorni fa, quando il giovane argentino era stato bloccato dai carabinieri. Si trovava a bordo di una Ford Taunus trafugata (già in precedenza, comunque, era stato bsegnalato dal personale del casinò di Sanremo, dopo aver cercato di incassare alcuni assegni rubati). Era quindi ritornato in libertà, ma dopo poche ore è stato dalla polizia a fermarlo, alla scalo ferroviario di Sanremo. Aveva con sè una valigia e un portafogli, frutto degli ultimi furti, oltre a una bottiglietta di liquido soporifero, che probabilmente gli era servito per mettere a segno alcuni colpi. Gli era stato intimato di lasciare l'Italia entro pochi giorni, ma le prescrizioni delle forze dell'ordine non sono state seguite: l'incontro con la pattuglia della Polfer composta dagli agenti Davide Farfalla e Anna Imperiali ha comunque messo fine alla carriera del ladro in Riviera.

[e. f.]

Dopo le ferie la città è alle prese con i problemi di sempre: una mappa

Imperia ritrova i cantieri

Riprenderanno fra qualche giorno i lavori per le condutture del gas. Lamentele per le condizioni di via Cascione. Un piano del Comune. Quasi pronto il parcheggio di zona San Lazzaro

IMPERIA. Molti negozi chiusi per ferie; le strade piene di buche e dossi; i marciapiedi in gran parte dissestati; giardini pubblici trascurati, invasi [redacted] erbacce e rifiuti; carenza di parcheggi. E' la desolante immagine che si presenta agli occhi degli imperiesi al ritorno dalle [redacted] I problemi [redacted] quelli di sempre, a conferma dell'incapacità di risolverli e [redacted] progressivo degrado della città.

E fra pochi giorni, quando cesserà la tregua estiva per gli scavi nelle principali vie (restano da sistemare ancora decine di chilometri [redacted] tubazioni del gas e della fognatura), i disagi [redacted] accentueranno, [redacted] immancabili ingorghi nei punti [redacted] vralgici. I lavori riprenderanno a pieno [redacted] lunedì [redacted] settembre.

Il Comune sta predisponendo un piano d'interventi per cercare di limitare al massimo gli intasamenti e le lamentele degli abitanti delle zone [redacted] dall'operazione. I vigili urbani sono [redacted] preallarme. «Non abbiamo ancora ricevuto precise indicazioni, anche [redacted] siamo pronti a presidiare [redacted] strade do[redacted] riaperti i cantieri», dice il commandante Piero Di Meo.

Non ancora stabilito, quindi, l'ordine cronologico dei nuovi scavi. Sottolinea il vicesindaco Giuseppe Corradi: «Prima di rendere ufficiale la scaletta degli interventi è necessario valutare attentamente la situazione, per stabilire priorità ed [redacted]tare inutili perdi[redacted] di tempo. E' ovvio che la popolazione deve sopportare altri disagi, ma senza questi [redacted] impossibile rendere più efficienti i servizi primari».

[redacted] certo - continua -, molti inconvenienti saranno evitati quando entrerà in funzione [redacted] grande parcheggio (per oltre 400 veicoli) che stiamo realizzando sul terrapieno [redacted] lungomare Vespucci. Salvo imprevisti, sarà pronto per la vigilia d[redacted] raduno di yacht d'epoca».

Per [redacted] strade a rischio, disseminate di buche e dossi, frutto in molti casi degli stessi scavi che si effettuano ormai [redacted] due anni, il Comune ha pronto [redacted] piano di riasfaltatura, che de[redacted]rà a settembre. I punti più disastrati sono quelli di viale Matteotti, via 25 Aprile, via Garessio, via Trento, via Airenti, lo stesso lungomare Vespucci, via S. Agata (che si collega all'ospedale), via della Repubblica e via Diano Calderina.

Molte le proteste di automobilisti, motociclisti e commercianti che operano lungo le stesse rotabili. Pure i pedoni si sono uniti al [redacted] delle lamentele, per le pessime condizioni dei marciapiedi: in via Cascione, cuore di Porto Maurizio, di recente una donna che si recava a fare la spesa è caduta a [redacted] un avvallamento, fratturandosi un piede. Difficile anche [redacted] passaggio delle [redacted] me con le carrozzine e degli handicappati, costretti a [redacted]

Il primo stralcio del progetto di sistemazione del manto stra[redacted] è già [redacted] appaltato, con uno stanziamento di quasi [redacted] milioni. «Una parte [redacted]lla spesa complessiva sarà a carico delle stesse ditte che hanno eseguito i lavori per la posa di tubi e condutture elettriche», precisa Corradi. E' il [redacted] di via Trento, dove il marciapiede verrà ristrutturato dall'Italgas.

Intanto, l'amministrazione pensa a una revisione generale della mappa viaria, nel tentativo di allentare la morsa del traffico soprattutto nelle zone centrali. Spiega Enzo Teodoro Amabile, [redacted]igli[redacted] incaricato alla Viabilità: «Lo scopo è quello di accellerare i tempi medi di percorrenza, anche dei mezzi pubblici. Faremo ricorso all'istituzione di nuovi sensi unici, nell'ambito di una riorganizzazione della segnaletica. E se, [redacted] spero, il parch[redacted] del lungomare Vespucci servirà da valvola di sfogo, si potrà inoltre analizzare la prospettiva della creazione dell'isola pedonale a Borgo Marina, dopo [redacted] ampio confronto con gli interessati».

Nel settore commerciale, emerge in questi giorni il problema della chiusura per ferie di numerosi esercizi. Gli utenti sono costretti a cambiare le loro abitudini negli acquisti, almeno temporaneamente. Per non parlare dei bar [redacted] le [redacted] rande abbassate in un periodo [redacted] favorevole dell'estate. [redacted] un coordinamento fra gli stessi esercenti, soprattutto quelli [redacted] comparto alimentare», affermano i [redacted]

Spicca, purtroppo, anche l'immagine dell'Imperia sporca, dovuta pure allo scarso senso civico di molti cittadini. Alle Ferriere, ad esempio, si notano cartacce, cocci di bottiglia, ed escrementi di cani.

Gianni Micaletto
Enrico Ferrari

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Cambiano gli orari festivi per i [redacted] dell'Amat

Cambiano gli orari festivi del trasporto pubblico urbano a Imperia. Da domani l'Amat farà [redacted] le nuove tabelle che, in un primo tempo, verranno affisse solo alle pensiline di piazza Dante e via Cascione. Successivamente, i nuovi orari saranno esposti [redacted] che in tutte le fermate principali della città. Inoltre, il capolinea della linea ex passo Rocche è stato spostato fino a [redacted] Sgorreto, a poche centinaia di metri da Pontedassio.

[redacted]

Entro settembre pronta la passeggiata dell'amore

Proseguono a ritmo serrato i lavori [redacted] sistemazione della «passeggiata dell'amore», il caratteristico percorso pedonale che unisce Borgo Foce a Borgo Marina. La passeggiata [redacted] stata chiusa più [redacted] un anno fa perchè pericolante. Intanto, i vandali hanno danneggiato lampioni e pietre della pavimentazione. L'intervento dovrebbe essere completato per la fine di settembre, purtroppo soltanto alla fine della stagione turistica.

[redacted]

Informazioni elettroniche a S. Lorenzo al Mare

Una moderna colonnina elettronica per le informazioni turistiche su San Lorenzo e comprensorio, [redacted] installata dall'amministrazione comunale sul marciapiede di fronte alle scuole elementari, nel cuore della cittadina. Premendo i tasti collegati ad uno schermo a colori, il turista ottiene una serie di notizie sulla storia, [redacted] caratteristiche e gli itinerari della zona.

POLIZIA

Foglio di via per un [redacted] di teppismo

Salvatore Cuomo, 31 anni, residente a Genova, è [redacted] rimandato nella località di provenienza dalla polizia perché ritenuto respon[redacted] di risse e episodi di teppismo che si sono verificati negli ultimi giorni a Diano. L'uomo [redacted] trascorrendo un periodo di vacan[redacted] nel centro costiero. Nei giorni scorsi gli abitanti della zona S.Anna avevano chiesto l'intervento di polizia e carabinieri per fare fronte a un'ondata [redacted] teppismo e violenza scatenata, pare, da alcuni giovani turisti. Durante un controllo, [redacted] stato addirittura minacciato un agente di polizia.

IN[redacted]

Scontro auto-moto, si ferisce giovane turista

Incidente stradale l'altra sera nelle vicinanze del Bowling di Dia[redacted] Il motociclista torinese Leonardo Arcuri, 16 anni, si è [redacted] un'auto. Nell'urto il giovane turista ha riportato la distorsione del polso destro e contusioni varie. Trasportato all'ospedale di Imperia è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Scrivere alle [redacted] redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Bisogna [redacted] vecchia pensilina

[redacted] Comune e l'Amat hanno re[redacted] spostato la fermata d'autobus davanti al palazzo comunale costruendo una nuova pensilina per il pubblico ma lasciando in piedi quella precedente, distante una ventina di metri, dove i mezzi pubblici [redacted] fanno più sosta. E' [redacted] situazione che provoca disagi ed equivoci e già molte persone, dopo [redacted] il bus nella vecchia pensilina, se lo sono visto passare davanti senza poter salire.

Sarebbe quindi opportuno intervenire al più presto e far demolire la vecchia, leggera strut[redacted] a meno che [redacted] si ritenga utile trasferirla, se possibile, da qualche altra parte. Sono piccoli inconvenienti ma provocano, finchè persistono, disagi facilmente eliminabili».

Mario Stabile, Imperia.

Schermo di vetro per la fontana

Sono un pensionato piemontese che da anni risiede a Sanremo. Amo in modo particolare passeggiare [redacted] verde e tra le palme dei giardini pubblici dove ogni mattina vado a leggere [redacted] giornale. Vorrei parlare [redacted] un problema che riguarda parco Marsaglia. La scalinata di accesso ai vialetti immersi nel verde è da alcuni mesi in cattivo stato e i gradini sono smussati, rovinati e rotti in alcune parti.

[redacted] alcune volte si sono verificate cadute che per fortuna non hanno [redacted] conseguenze gravi. Inoltre, la fontana [redacted] scata», schizza l'acqua sulle scale che diventano scivolose rendendo l'equilibrio instabile. Non si potrebbe evitare l'uscita dell'acqua, e i pericoli che ne conseguono, sistemando una protezione in vetro?

Ettore Castagna, Sanremo.

Posteggio selvaggio in via Trento

Sono [redacted] commerciante di via Trento, e scrivo per segnalare la trascuratezza del Comune verso i problemi della zona. Il più grosso è quello del parcheggio selvaggio, dovuto alla cronica [redacted] di posti auto, avvertita soprattutto dai residenti. Il disco orario, penalizza gli [redacted] abitanti [redacted] via Trento, costretti a spostare l'auto continuamente, portandola spesso a notevole distanza. Perchè il Comune [redacted] si [redacted]de a far coprire [redacted] tratto del torrente Impero per ricavare posti?

Lettera firmata, Imperia

Stato di pre-allarme per la siccità, il sindaco: «Non siamo ancora alla crisi»

[redacted] rubinetti [redacted]

Da qualche giorno per sopperire alle carenze è stato pompato liquido salato dalle falde del torrente Impero. Convocato il Consiglio: si attende una decisione sul raddoppio del Roja. Timori per il futuro

IMPERIA. Pre-allarme ad Imperia per l'acqua potabile: già [redacted] qualche giorno, per garantire i rifornimenti [redacted] è dovuto ricorrere [redacted] un sia pur modesto apporto [redacted] acqua salata dalle falde del torrente Impero [redacted] scelata con quella del Roja e di altre fonti. La notizia [redacted] stata fornita ieri [redacted] corso di [redacted] conferenza stampa della Giunta comunale. Ha detto [redacted] sinda[redacted] Claudio Scajola: «Il punto massimo di crisi non è ancora [redacted] raggiunto».

Nel dettaglio è [redacted] chiarito che il fabbisogno giornaliero estivo d'acqua [redacted] aggira sui 32/36 mila metri cubi, dei quali circa [redacted] nel Dianese, che assorbe così quanto giunge con l'acquedotto del Roja. Il [redacted] salinità [redacted] aggira sui 65/70 milligrammi per litro, inferiore ai 200 milligrammi, massimo consentito dalla legge.

Ha sintetizzato Scajola: «In queste condizioni c'è [redacted] temere fin [redacted] ora una più grave crisi per il prossimo anno, se non si appronteranno in tempo nuove fonti di rifornimento».

[redacted]

Ieri si [redacted] provveduto a sostituire la [redacted] principale dell'acquedotto con [redacted]a più piccola, per così dire, di scorta. Si sta avviando [redacted] pulizia dei tubi. Entro pochi giorni, [redacted] questi interventi daranno gli esiti sperati, cioè se l'acqua risulterà [redacted] potabile, l'emergenza idrica sarà risolta. Se invece le analisi continueranno a d[redacted] esiti negativi, i tempi saranno sicuramente più lunghi. Spiega Adriano Maccario, [redacted] all'Ambiente: «Ci auguriamo che le iniziative messe a punto risultino valide, altrimenti si dovrà ricorrere alla ionizzazione dell'acqua. Per questo è necessario far giungere da fuori tecnici specializzati, con costi non indifferenti». Il [redacted]o acquedotto quando potrà entrare in funzione? «Entro sei mesi al massimo. Noi però contiamo di risolvere il problema molto prima». Così, per ora, non resta che sperare che la pulizia dei tubi e la sostituzione della vasca principale siano i [redacted] idonei. L'acqua non manca, ma [redacted] la qualità che è molto discutibile. **[L. m.]**

Negli intendimenti del Comune [redacted] fonte potrebbe essere rappresentata dal raddoppio dell'acquedotto del Roja capace [redacted] portare al comprensorio che va da Andora al Dianese, Imperia e S. Lorenzo [redacted] re circa altri 1000 litri al secondo, garantendo i rifornimenti ben oltre l'anno 2000. In questa prospettiva lo scorso 3 luglio il Consiglio [redacted] deliberato [redacted] mettere in concorrenza per l'esecuzione dell'acquedotto due società [redacted] avevano presentato un progetto di fattibilità tecnico-finanziaria per un importo di circa [redacted] miliardi chiedendo in cambio la concessione [redacted] servizio per [redacted] anni.

La delibera è [redacted] però respinta dal Coreco con motivazioni non ancora [redacted] ma [redacted] si riferiscono al suo contenuto formale, soprattutto al [redacted] riferimento alla legge che regola la materia e alla quale tuttavia il Comune [redacted] era attenuto. Per questo la giunta ha deciso di convocare il Consiglio per il prossimo 3 settembre. Ha spiegato il vicesindaco Giuseppe Corradi: «Sottoporremo una d[redacted]libera che tenga conto delle osservazioni del Coreco».

Scajola ha accennato ad altri motivi [redacted] preoccupazione: «Ad Imperia ogni volta che si parla di risolvere i grandi problemi con ricorso all'imprenditoriato privato, pur [redacted] garanzie [redacted] legge, emergono forze trasversali che pongono ostaco[redacted]. Ci [redacted] chiede perchè». E Teodoro Amabile: «Sulla soluzione Roja bis sono d'accordo tutti i sindaci del comprensorio. Se non si agisce in tempo la prossima estate rischiamo una crisi più grave che nel 1990».

Bruno Viano

Chiuso il mattatoio

I macellai minacciano lo sciopero

[redacted] I macellai minacciano dure azioni di protesta se non sarà risolto il problema [redacted] mattatoi pubblici. E' stato chiuso anche quello di Sanremo, l'unico rimasto funzionante in provincia, dopo il blocco della struttura del capoluogo, più di un anno fa.

In un telegramma inviato all'assessorato alla Sanità della Regione, alla Provincia, alla prefettura, e ai sindaci di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano, San Lorenzo, Imperia, Diano [redacted]na, San Bartolomeo e Cervo, il sindacato macellai della Confcommercio informa [redacted] «non garantire l'approvvigionamento al consumo, per lo [redacted] di estrema difficoltà degli operatori», e chiede un incontro urgente per analizzare la situazione.

Lunedì [redacted] riunirà il consiglio direttivo provinciale dell'organizzazione [redacted] categoria, che potrebbe decidere di [redacted] azioni [redacted] protesta. **[g. mi.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele [redacted]
Camporosso: *Merissero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
[redacted] *Panizzi*, via Palazzo
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
[redacted] **Taggia:** *Revelli*, via [redacted] 67
Ventimiglia: *Lupo*, corso [redacted] (ang. v. Chiappori)

[redacted]

AUTOAMBULANZE
Imperia: centrali[redacted] unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Coldo e Alta [redacted] **acia:** 327876
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: [redacted]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61096 (9-12,30; 15-19).

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[redacted]

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

[redacted]

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; 20[redacted] (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

[redacted]

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22893/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[redacted]

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Sanremo: 63483
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495046
Dolceacqua: 206146
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 36921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Val[redacted]**ia:** 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[redacted]

LUNEDI'
Imperia (P. Maurizio), S. Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, [redacted]
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanre[redacted] (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (P. Maurizio), [redacted]ghera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefa[redacted] al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[redacted]

VENERDI' 23 AGOSTO
NATI. A Imperia: Stefano Bertora; Davide [redacted] Galli.
[redacted] A Imperia: Antonino Tiani (83 anni); Giuseppina Gazo (71); [redacted] Amoretti (75).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia [redacted] stabilito i criteri per l'assegnazione [redacted] contributi a favore delle strade interpoderali. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre [redacted] presidente del consorzio degli agricoltori [redacted] da rappresentanti di associazioni [redacted] categoria, elencando i lavori che s'intendono eseguire e i nominativi dei beneficiari [redacted] contributo, dichiarando che sarà rispettata [redacted] normativa vigente in materia urbanistica, edilizia e di rispetto dell'ambiente. I fondi saranno concessi per [redacted] sistemazione e la pavimentazione del fondo stradale, [redacted] opere [redacted] canalizzazione di acque piovane o sorgive. Sono previsti contributi anche per la realizzazione [redacted] di sostegno e per le opere che rendano più sicura la circolazione stradale. L'importo non dovrà essere inferiore a [redacted] milioni e non [redacted] superare i 20, con l'esclusione dell'aliquota Iva. I contributi assegnati [redacted] i lavori ultimati entro e non [redacted] il 31 [redacted] 1992.

GLI [redacted]

[redacted]

Tradizioni di Pompeiana

«Come eravamo» è il titolo della mostra fotografica che ha aperto i battenti oggi alle 16 alla Torre saracena di Pompeiana, nell'entroterra imperiese. E' un viaggio [redacted] oltre [redacted] anni di vita del paese.

[redacted]

Naïf a Nizza

[redacted] naïf è di scena a Nizza. Una delle più importanti collezioni europee è esposta in questi giorni al Museo dell'Arte naïf «Anatole Jakovsky». [redacted] sala delle personali ospita il grande pittore jugoslavo Ivan Rabuzin. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[redacted]

I piatti di Twin Peaks

La fortunata serie televisiva «Twin Peaks» dà il nome a un [redacted] ristorante pizzeria, inaugurato in questi giorni in via Dolcedo 24, nella frazione imperiese di Caramagna. Il locale permette di trascorrere ore liete in compagnia [redacted] amici, gustando «misteriosi» piatti ispirati a Laura Palmer e ad altri noti personaggi del giallo che ha appassionato milioni di persone.

[redacted]

Dedicato ad Apricale

Domani sarà presentato «Apricale», [redacted] interessante libro scritto [redacted] Nilo Calvini e Marco Cassini. La cerimonia cultura[redacted] la partecipazione degli autori, si terrà alle 18, nell'oratorio [redacted] San Bartolomeo, nel cuore dell'antico borgo della Val Nervia. Interverranno Giulia Petracco Sicardi e Danilo Veneruso, docenti all'Università di Genova.

[redacted]

Il pensiero di Danielou

Una mostra fotografica dedicata [redacted] pensiero e alle opera del musicologo francese Alain Danielou: è l'iniziativa in programma a partire da oggi al Castello medioevale di piazza Caterina, a Cervo. L'esposizione proseguirà fino al 30, dalle 16 alle 22,30. Alla fine del [redacted]se, nella stessa sede, Danielou riceverà il Premio Cervo per la [redacted] nuova.

[redacted]

Mostra nel castello

Al Centro turistico Garessio 2000 sta per [redacted] inaugurata [redacted] mostra dedicata alle armi, che ospiterà 600 pezzi, risalenti a diverse epoche storiche, dal XIII secolo fino alla seconda guerra mondiale. L'esposizione si terrà dal 31 agosto al 1° settembre, nel castello appartenu[redacted] primo Re d'Italia Vittorio Emanuele II. In contempora[redacted] al poligono [redacted] Castello di Casotto, si svolgerà la «Bianchi cup», una competizione internazionale di tiro con la pistola.

[redacted]

Diritto umanitario

Presentato il programma del prossimo convegno di diritto umanitario internazionale che aprirà i battenti a Sanremo il prossimo 2 settembre. I lavori interesseranno la questione dei rifugiati politici, dei profughi, dei prigionieri di guerra e delle popolazioni civili di Paesi [redacted] stato di guerra.

L'emergenza droga minaccia il litorale: la pulizia lasciata solamente al volontariato

Bimba ferita da siringa in spiaggia

E' accaduto ieri sulla battigia di fronte al lido Foce. La piccola, di 3 anni, trasportata alla divisione Malattie infettive per i controlli. Paura tra la gente: i bambini ora giocano sulla sabbia con i sandali

Lido Foce, alle 9,30 di ieri. Una bambina rompe la quiete degli ombrelloni. Ha anni. Un istante fa giocava le onde, ora corre in lacrime verso i genitori sdraiati al sole. Zoppica, mostra un piede ferito, un segno minuscolo, quasi invisibile. La puntura di una siringa. L'ago, corto, acuminato, è spuntato dalla sabbia bagnata della battigia. Forse, è infetto. Di certo, chi l'ha lanciato in mare è uno dei duemila eroinomani della Sanremo nascosta che continua a di Aids. L'incubo famiglia in vacanza comincia così.

Sulla spiaggia arriva la paura. Tutti in piedi, allarmati. La bambina viene trasportata immediatamente al pronto soccorso, trasferita per un controllo specialistico alla divisione Malattie infettive. Le prime analisi sembrano portare un sospiro sollievo. Ma i genitori della piccola non fanno un mistero dei loro timori: sono terrorizzati dall'idea che l'ago possa stato un sieropositivo. A fine, un medico li rassicura: si torna in spiaggia, ma gli occhi puntati sulla battigia, a scrutare la sabbia. Ora, i bambini che giocano con le onde sono in pochi e hanno i sandali ai piedi.

La città della droga esce dai ghetti. Arriva a minacciare anche gli attimi di sole dei turisti al mare. L'ultimo campanello d'allarme arriva dalle farmacie centro: cento siringhe vendute in meno di due ore. E gli angoli nascosti, le dosi, i pochi oggetti necessari al rito del «buco», ragazzini di quindici anni. Si parla di baby-drogati, tossicomani sempre più giovani. Ma è solo l'ultima frangia dei duemila giovani schiavi dell'eroina, tutti ad alto rischio di Aids.

La battigia di fronte ai Bagni Foce, dove la piccola s punta con una siringa (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

A Sanremo e dintorni, il contagio viaggia alla velocità quaranta casi l'anno. Un'emergenza che ha già fatto registrare punte di cinque vittime in un mese. Cinque giovani che hanno perso la vita nel reparto Malattie infettive, stroncati sindrome che ormai conta sieropositivi e strutture sanitarie tutto inadeguate ad affrontare le richieste sempre più pressanti. era sabbia che un malessere tanto profondo lasciasse all'estate una tregua, qualche oasi tranquilla. La minaccia cresce, non si arresta. E la siringa tra gli ombrelloni del lido Foce è la cima dell'iceberg.

C'è un intrigo di angoli nascosti, dove la droga arriva ogni notte. Ancora la Foce, alle 22 di una qualunque. Una strada interpoderale alle spalle del cimitero percorsa un gruppo di giovani in motorino. I ragazzi proseguono oltre il termine via Barabino, dove finisce torrente. Passano pochi minuti prima che tornino indietro, fino al lungomare Imperatrice, fino al illuminato della città. Nell'erba e tra i rovi, lasciano un mucchio di siringhe.

«Il viavai sempre più intenso», dicono i gestori degli stabilimenti balneari della zona. Raccontano che gruppi di drogati continuano a frequentare gli scogli spiagge comunali. «bucano» tutti insieme, lanciano le siringhe in mare. E' il rituale di ogni notte. Al mattino, le onde portato i resti del droga-party su qualche spiaggia vicina. I bagnini setacceranno la sabbia, speranza di lasciarsi sfuggire gli aghi infetti. Ma ci sono rastrelli, per le spiagge di nessuno. «Il Comune trascura i suoi litorali; non li controlla non li pulisce». E la protesta dei bagnanti degli arenili liberi. La raccolta delle siringhe si ferma tra i carrugi del centro storico.

Il «siringaio» parte all'alba. E' un uomo minuto, con la divisa della nettezza urbana e paio di lunghe pinze che adopera abilmente, il becco di una cicogna. Preleva gli aghi degli angoli più nascosti, ma dice che il più delle volte non necessario: le siringhe sono piantate in bella vista sui muri sconnessi della città vecchia. C'è tutta una mappa, un percorso che il siringaio ormai conosce bene. Via Palma, via Romolo Moreno, via Tapoletti, via Umana, fino al muro tappezzato di aghi in vicolo Caserotte.

Riprende il viaggio i litorali dimenticati. Subito approda al lungomare delle Nazioni, dove i bambini hanno un gioco nuovo: la caccia ai topi. Sassaiole che partono all'improvviso contro grossi ratti impacciati, in fuga tra un rigagnolo maleodorante e il mare.

Giovanni Marchetti, in vacanza da Cuneo, guarda incuriosito e ha un solo commento: «La città sfiorisce. Sta decedendo. Pochi vigili urbani, troppi drogati sporcizia ovunque. E dopo il tramonto il degrado».

La notte. I gestori degli stabilimenti balneari confessano di aver paura: «Le bande che arrivano di sera sono incontrastate». I bagnanti delle spiagge libere provano a ribellarsi. Si organizzano in gruppi, tentano di pulire angoli dove il Comune non arriva. Ma non basta. E' una battaglia impari, quella fra i pochi che rastrellano di giorno e i molti che sporcano di notte. Qualcuno parla di «vigilantes». Affiora l'ipotesi di un volontariato per i controlli notturni. Ma c'è un clima di stanchezza, di nervosismo. E l'ago spuntato al lido Foce arriva come un colpo di grazia, a scuotere la quiete già precaria degli ombrelloni.

Michele Policino

UN ESPOSTO: «TROPPO DEGRADO»

Liano Desimoni

SANREMO. «Frughiamo ogni giorno nella sabbia per siringhe. Ma sempre basta». Sono parole del dottor Liano Desimoni, un distinto signore che gestisce da anni il lido Foce. L'incidente di ieri, la bambina milanese punta da ago abbandonato sulla battigia, è avvenuto nel suo stabilimento balneare.

Il rischio non si poteva evitare? «Credo di no. In una città che conta migliaia di drogati, la probabilità che qualche siringa finisca sul litorale è molto alta», risponde Desimoni. Ma è vero che la è maggior rischio è proprio la Foce? «Non esiste una spiaggia più insicura delle altre. Succede che bande eroinomani si riuniscono proprio da queste parti, dopo via Barabino e oltre un passaggio interpoderale senza luci». E' quindi possibile immaginare cosa accade di notte. «I tossicomani - aggiunge Desimoni - arrivano a gruppi, drogano lanciano le siringhe in mare. Indisturbati, nascosti dall'assenza di controlli e lampioni».

Qualcuno chiede non sia possibile chiudere i passaggi al mare, dopo : «Alcuni stabilimenti possono farlo. Ma nella della Foce c'è diviso della Capitaneria di porto». E c'è chi lancia un grido d'allarme, avverte che la situazione sta precipitando. «E' vero - dice ancora Desimoni -. Il numero delle siringhe raccolte sugli arenili è sempre maggiore. Non è il caso di allarmare la gente, purtroppo c'è il rischio che incidenti come quello di ieri si ripetano. E' per questo che ho presentato esposto e che andrò fino in fondo». Quale esposto? «Una denuncia alla polizia a proposito della situazione degrado che affligge Foce e in particolare la spiagge. Nei prossimi giorni chiederò all'amministrazione qualche lampione, il minimo di pulizia e di salvaguardia per gli arenili comunali».

Da parte sua, Liano Desimoni dice di avere già folto gruppo residenti e turisti che lo accompagneranno nella scrociata» siringhe. «Il proprietario di villa in via Barabino è assediato ogni dalle bande drogati. C'è che un intero condominio sul piede di guerra. [m. p.]

DALLA CITTA'

Nominato un nuovo procuratore

Un nuovo sostituto procuratore della Repubblica è nominato al palazzo di giustizia di Sanremo. Ieri, è entrato ufficialmente in carica il dottor Calogero Vitale, che si affiancherà ai tre magistrati inquirenti che operano nella giurisdizione remese.

Aveva eroina in casa giovane condannato

Aveva nascosto l'eroina dietro un battiscopa della sua abitazione. Alfredo Rinaldo, 25 anni, residente nel centro storico di Sanremo, stato condannato ieri a tre anni e sei mesi di reclusione per detenzione sostanze stupefacenti. La polizia lo aveva arrestato nel scorso in seguito ad una perquisizione che portato al rinvenimento grammi eroina. Difeso dall' Andrea Rovere, Rinaldo si è dichiarato estraneo ai fatti. La versione: «Non chi abbia nascosto la droga».

Turisti lasciano l'hotel pagare il

Spariti nel nulla pagare il conto. E' successo l'altro giorno Sanremo, in un noto albergo che si affaccia corso Imperatrice. E' ieri la denuncia carabinieri: a detta dei proprietari persone provenienti dalla provincia di Foggia avrebbero lasciato l'albergo senza pagare conto e dicendo al portiere che sarebbero rientrati in serata. Le indagini scattate e i militari stanno cercando di verificare l'autenticità documenti rilasciati dai tre al momento dell'arrivo a Sanremo.

E' nata «Sanremo soccorso» funziona 24 su 24

Una nuova pubblica assistenza ha aperto i battenti nella città dei fiori. «Sanremo Soccorso», questo il della nuova associazione di volontari che garantisce servizio ambulanze per territorio comunale 24 ore su 24. La sede in via Peirogallo 19, tel. 50.77.10.

Parla l'imprenditore pescarese: «E' una storia angosciante»

I danni del caso Pilota

La richiesta della Corte dei Conti, che vuole sapere chi pagherà il debito di 6 miliardi, fa tremare Sanremo. Cause dei croupier incassi: casinò in rosso

SANREMO. Gino Pilota, sette mesi dopo. I sei miliardi persi in tre notti di follia al casinò di Sanremo; il debito con la casa da gioco; la causa intentata alla per il «danno all'immagine» rappresentano una ferita aperta per il vulcanico imprenditore di Pescara, abituato alle grandi sfide con la roulette. Lo abbiamo raggiunto per telefono nella villa di Pescara. E' in Presto dovrà partire per la Germania dov'è rappresentante unico della Benetton.

Sono Stampa, vorrei parlare con Gino Pilota...

Un attimo silenzio. Poi: «Sono io». La voce è tesa, grave. Pilota si trincera subito dietro a una cortina di silenzio: «Chieda ai miei avvocati» dice. E indica: «Coppi, Milia, Andracco...».

Inutile insistere: il clamore suscitato in Europa dalla sua disavventura ai tavoli da gioco, il suo nome e la foto comparsi su quotidiani settimanali, ne hanno fatto un protagonista, in negativo, del gran mondo dei casinò provocandogli più di un problema. Tentiamo l'intervista con la provocazione. La Corte dei conti - azzardiamo - ha battuto Sanremo, ha scritto al sindaco, vuole sapere chi tirerà fuori i sei miliardi che lei ha perso non ha versato...

«E' una storia abbastanza angosciante» dice. Poi aggiunge: «Lasci perdere». E' quasi una supplica. La comunicazione telefonica villa di Pescara si interrompe. Pilota resta con peso del suo debito miliardi e quel filo di speranza che gli deriva sua richiesta di risarcimento danni. Milioni, forse miliardi. E' atteggiamento sfrontato? O siamo di fronte ad forma più che mai legittima di autodifesa? Domande per ora senza risposta.

Il Pilota rischia provocare più danni quanti non ne abbia cagionati la denuncia del marchese Antonio Gerini con le sue accuse di corruzione e tangenti intorno al Festival di Aragozzini. Danni particolarmente pesanti perché in questo momento la casa da gioco tenta di uscire dal difficile momento economico provocato dalle cause croupier licenziati e poi riammessi ai tavoli da gioco (con l'aggiunta di una copiosa «buonauscita»): dalle richieste personale assunto con contratto a termine che invoca un posto di lavoro fisso un risarcimento danni per milioni, dall'andamento degli incassi, appena al di sopra del tasso svalutazione; dalla diminuzione dei clienti e dalla mancanza di un'efficiente classe dirigente in grado pilotare l'azienda nel mare in tempesta delle difficoltà.

Casinò nella tempesta: gli incassi non bastano a sanare il bilancio

La richiesta della Corte dei conti è giunta qualche giorno fa sul tavolo sindaco Onorato Lanza; per il momento il sindaco non ha portato la pratica in discussione. Si è soltanto limitato, in qualità di rappresentante legale del Comune di Sanremo e quindi di socio maggioranza all'interno della Sgt, a richiedere la convocazione dell'Assemblea dei soci per il 21 settembre. All'ordine del giorno un solo argomento: l'apertura di una azione di responsabilità nei confronti dei vertici del casinò.

Carlo Barillà, capogruppo del pds avvelenato: «Quando, mesi fa, ho presentato un ordine del giorno dove si proponeva votare un'iniziativa analoga, stato snobbato, quasi ridicolizzato» protesta. E aggiunge: «Oggi che la Corte dei conti chiede spiegazioni sui sei miliardi spariti, è scattato subito la convocazione dell'assemblea. E, guarda caso, si dovrà decidere un'eventuale azione di responsabilità i vertici della Sgt».

Chi rappresenterà il Comune di Sanremo, detentore 51% del pacchetto azionario della Sgt, nell'assemblea del del settembre? Ieri pomeriggio la giunta comunale avrebbe dovuto indicare nome. Ma, per la seconda volta, non stato neppure messo in discussione.

Gian Piero Moretti

Inaugurata ieri in corso Garibaldi la 24ª Mostra mercato

Dieci giorni con l'artigianato

In 150 stand la migliore produzione italiana e internazionale: espositori anche dalla Thailandia. Un padiglione de La Stampa sulla consegna a domicilio

SANREMO. Ha aperto i battenti ieri pomeriggio, nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, la 24ª edizione del Moac, la Mostra mercato nazionale dell'artigianato.

E' la passerella delle novità «made in Italy», diventata negli anni uno degli appuntamenti più importanti dell'estate sanremese. Certamente il più visitato dai turisti.

Per l'edizione '91, gli organizzatori hanno allestito un programma molto ricco: più 150 stand, laboratori di artigiani italiani e stranieri giardino gastronomico dove ogni sera si possono gustare cene a base di prodotti locali cucinati secondo le regole di ricette tradizionali del Ponente.

Fantasia, originalità creatività sono carte vincenti che permettono all'artigianato di sopravvivere e anzi confermarsi come una della realtà più interessanti della nostra economia.

A Sanremo, i visitatori possono ammirare soprattutto le lavorazioni di vetro, rame, ferro cuoio. Per l'occasione, sono infatti arrivati nella Città dei fiori artigiani che ancora gelosamente i «segreti della bottega» che, negli spazi appositamente riservati, daranno vita a creazioni uniche.

Fra i tanti, devono essere segnalati: Mario Ballarin, mastro vetraio veneto specializzato nella tecnica di lavorazione tipica di Murano; Cesare Giudotti, di Loano, artigiano del cuoio e della pelle; Antonio Panuccio, di Ventimiglia, uno dei pochi modellatori del legno d'olivo; Stefano Pelli, di Deruta, uno fra i più abili ceramisti italiani.

Il Moac anche quest'anno, ha una sezione dedicata alla produzione straniera. Sui diecimila metri quadrati dell'esposizione si possono infatti trare stand messicani, peruviani, egiziani, russi e addirittura thailandesi. «Tutto è pronto. Anche per questa edizione la Mostra mercato siamo riusciti ottenere l'adesione di commercianti artigiani davvero di ottimo livello - dice il "patron" del Moac, Antonio Covatta -. Consiglio visitatori di ammirare in particolar modo la sezione riservata alla lavorazione artigianale, le piacevoli sorprese mancheranno».

Per la prima volta anche «La Stampa» presente al Moac con spazio dedicato all'Informazione. Un momento gestito dalla hostess di «Stampa In», il nuovo sistema di distribuzione gratuita a domicilio del giornale. Lettori e visitatori potranno inoltre segnalare alla redazione locale de «La Stampa» problemi, soluzioni e aspetti di Sanremo. Tutte le indicazioni verranno raccolte in una apposita «cassetta dei suggerimenti».

La Mostra mercato dell'artigianato, che chiuderà i battenti il primo settembre, è aperta al pubblico ogni giorno, dalle 16,30 alle 24. L'ingresso è gratuito. [g. ga.]

SI PRENOTANO
A VALLECROSIA
ALLOGGI
IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
VALLECROSIA - Tel 0184/253050

VENDIAMO
APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI

Allarme la scorsa notte in una frazione di Ventimiglia

Sette ore contro il fuoco

Forestale e pompieri hanno lavorato fino all'alba per spegnere un incendio di bosco a Roverino. In cenere un'intera pineta. Minacciate anche le

VENTIMIGLIA. Per quasi 7 ore i Vigili del fuoco di Ventimiglia e le guardie del Corpo forestale hanno lottato contro un incendio divampato verso l'una e 40 di ieri. Soltanto alle 8,30 anche l'ultimo focolaio è stato domato. Le fiamme si sono sviluppate alla periferia di Ventimiglia, nella frazione Roverino, in località Trentin. Sono andati in cenere un ettaro e pineta e macchia mediterranea.

Anche alcune case sono state direttamente minacciate dalle fiamme. Dicono alla Forestale di Ventimiglia: «Il terreno è arido. Il continuo cambiamento della direzione dei venti e il forte caldo concorrono ad una situazione che sta diventando a rischio. Sino ora nella zona si sono verificati pochi incendi e tutti di scarsa entità, però non si deve mai abbassare la guardia e dare l'allarme subito».

I pompieri sono stati i primi ad essere allertati da alcuni abitanti della zona. Subito hanno però richiesto l'intervento dei colleghi della Forestale, vista anche le situazione.

L'intervento immediato di entrambi i Corpi sicuramente ha evitato guai peggiori. La scelta di avere a Ventimiglia un distaccamento sia di Vigili del fuoco sia di Guardie forestali continua a dimostrare tutta la sua validità. Gli uomini della Forestale sono 10, compreso il comandante del distaccamento, che è un vicebrigadiere. Dieci soli e devono vigilare su 13 mila ettari di territorio, compreso in 7 comuni: Ventimiglia, Camporosso, Airole, Olivetta San Michele, Vallecrosia, Soldano e San Biagio. Comunque un organico troppo esiguo se si considera che i compiti della Forestale non sono solo quelli di spegnere gli incendi. Sicuramente l'area da coprire è molto vasta, però sino ora, anche con notevoli sacrifici, gli uomini della Forestale, professionalmente validissimi, sono riusciti a tenere a bada il più grande dei nemici dei boschi. Hanno in dotazione un'autobotte e diverse campagnole. La Liguria è la regione italiana con la più alta percentuale di boschi rispetto alla superficie. Anche negli anni scorsi il patrimonio forestale è stato seriamente compromesso, il Ponente ha ancora grandi potenzialità. La difesa di questa ricchezza, che è di tutti, è essenziale.

Ci sono, poi, zone più a rischio di altre e che vanno difese meglio. L'alta Val Nervia è certamente una di queste. Anche per questo la Comunità montana Intemelia aveva posato, nei punti più esposti, alcune grandi vasche per facilitare gli interventi immediati.

Alla Forestale di Ventimiglia raccomandano: «Non è mai sufficiente ribadire i concetti che tutti dovrebbero sapere. E quindi lo rifacciamo: non accendere fuochi in prossimità di boschi, e nella zona è consentito e lo si fa è necessario controllare, prima di lasciare la zona, che non siano rimasti focolai. Meglio se si può gettare dell'acqua sopra i tizzoni prima di allontanarsi. Non gettare mozziconi di sigarette per terra. Non bruciare nelle campagne immondizia o rami secchi».

«In caso di necessità - raccomandano ancora gli agenti della Forestale - si deve chiedere immediatamente il nostro intervento o quello dei vigili del fuoco».

Italo Merlo

L'incendio è scoppiato all'1, e ha distrutto un ettaro e mezzo di vegetazione

[illegible]

Le situazione nei boschi dell'entroterra si fa ogni giorno più preoccupante e il rischio di incendi è sempre in agguato. Sottobosco secco, vento, e assenza di umidità sono i fattori che mantengono in continuo stato di allerta gli uomini di forestale, protezione civile e comuni. Fino ad ora le montagne alle spalle di Sanremo, la valle Nervia e la valle Argentina sono state comunque risparmiate dai roghi estivi. Quest'anno la parola d'ordine dell'apparato antincendio è stata: prevenzione. Camionette in pattugliamento hanno battuto strade e sterrati per scoraggiare i piromani. Gli interventi più consistenti si sono comunque avuti sul fronte delle piste tagliafuoco e dei rifornimenti idrici delle zone a rischio.

A Perinaldo è in fase ultimazione la costruzione di un bacino artificiale che permetterà servire tutta la zona a nord dei monti Bignone e Caggio. Inoltre, è stata approntata una elisuperficie in grado far atterrare gli elicotteri impegnati nella lotta alle fiamme.

Tra Molini e Andagna, allargate la pista tagliafuoco e sistemati, lungo l'acquedotto del paese, bocchettoni per il collegamento delle «lance» antincendio. Situazione quindi sotto controllo. L'altra notte è piovuto, ma lo stato di allerta continua. **[g. ga.]**

A Bordighera

Trenta sub puliscono il porto

BORDIGHERA. L'operazione «fondale pulito» avrà luogo domani, a partire dalle 6,30. Un anno di distanza sarà ripetuta la pulizia sottomarina del porto, effettuata ancora una volta dai sommozzatori del centro sub Riviera dei Fiori, in collaborazione il delegato al Porto Aldo Segati e i responsabili dell'Ufficio porto.

Obiettivo dell'impresa è la rimozione del fondale di tutti i relitti che inquinano lo specchio marino del porto. Il «bottino» della prima giornata ecologica era stato sorprendente: 70 pneumatici, venti chili di ferro, due frigoriferi, una lavatrice, ancora boiler, bombole di gas e batterie di imbarcazioni. Il tutto per oltre una tonnellata di materiale.

Trenta sub, con l'aiuto della gru della ditta Maromar, preleveranno i rottami rimossi dal fondale e la ditta Ispa fornirà i contenitori per il trasporto del materiale recuperato. Il ristorante «La Capannina» offrirà un rinfresco agli operatori.

Lo scorso anno i sub avevano operato su 2500 metri quadrati. Una superficie notevole, ma minima se rapportata a quella totale del porto, che misura circa 9 mila metri quadrati.

«Questa volta forse potremo fare qualcosa di più - spiega il direttore della scuola provinciale sub Claudio Guidi -. Avendo già rimosso gli oggetti più voluminosi, cercheremo di coprire anche tremila metri quadrati di superficie, salvo che, in questi mesi, non siano stati buttati altri oggetti nell'area già pulita».

La «giornata ecologica del porto» è aperta a tutti i sommozzatori delle zone interessati a portare un contributo ambientalista. **[d. b.]**

[illegible]

[illegible]

Ricercato per rapina è bloccato alla frontiera

Vincenzo Poliseno, 22 anni, di Bari, è stato arrestato dalla polizia di frontiera al valico ferroviario, mentre entrava in Italia dalla Francia. L'uomo è colpito da un ordine di carcerazione della procura di Bologna. Deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni per rapina, porto illegale di arma e danni contro il patrimonio.

[illegible]

Deve scontare [illegible] pena, arrestato ad Airole

Vincenzo Carruba, 34 anni, residente ad Airole, è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione della procura di Sanremo per tentato furto aggravato. Deve scontare 1 anno di reclusione.

[illegible]

Nuova vasca-serbatoio per gli abitanti di Seborga

Una nuova vasca-serbatoio della portata di [illegible] metri cubi per la raccolta di acqua sarà realizzata in località Dormiello. Il progetto di potenziamento dell'acquedotto, già approvato dal Consiglio comunale e finanziato dalla Cassa depositi e prestiti con un totale di [illegible] centomilioni, permetterà ai [illegible] abitanti dell'antico principato di sostituire la vecchia vasca, della portata di dieci metri cubi. Le sorgenti, dopo la siccità degli ultimi anni, non forniscono [illegible] garanzia per i residenti di Seborga.

[illegible]

Sentiti i parenti [illegible] bimba abbandonata

Il giudice del Tribunale dei minori di Genova ha incontrato questa settimana la zia di Enza Bagalà, la piccola di sei mesi affidata provvisoriamente ad una famiglia dopo essere stata lasciata senza custodia nella piazza di Seborga dai genitori. Tutti i parenti di Enza che avevano fatto richiesta al giudice per averla in affidamento saranno ascoltati prima di prendere una decisione definitiva sul futuro della bambina. Intanto sono pervenute al sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri le relazioni del Servizio Materno e del Servizio Igiene Mentale dell'Usl 1, il quale ha provveduto a farle avere al giudice. Le condizioni di salute di Maria Caruso, la madre di Enza, sono peggiorate. La donna, sofferente di crisi epilettiche, dovrà essere ricoverata al Saint Charles per l'aggravarsi dei disturbi.

PROTESTA

Trecento firme per Bordighera più pulita

Sono trecento i firmatari di una petizione indirizzata al sindaco Renata Olivo sulle condizioni della cittadina. Nell'esposto si evidenziano le pecche di Bordighera, rilevate da residenti e villeggianti: l'inquinamento del mare, il passaggio di auto sull'isola pedonale, lungomare, gli escrementi che sporcano i sottopassaggi.

[illegible]CIA

«Nell'isola pedonale passano le macchine»

In corso Italia non si rispetta l'isola pedonale. Lo denunciano gli operatori turistici che conducono la propria attività nella via più elegante di Bordighera, insieme ad alcuni villeggianti. Secondo loro la chiusura al traffico, prevista durante la sera e nei festivi, è poco controllata. Fanno anche presente che la via non è sufficientemente illuminata.

Oggi a Sanremo la finale del torneo Carlin's

La sfida Juve-Roma in diretta su Rai3

SANREMO. Juventus e Roma, trent'anni dopo. Oggi pomeriggio (ore 17), allo stadio comunale, bianconeri e giallorossi si contenderanno la vittoria nel 34° Torneo internazionale di calcio per ragazzi, organizzato dalla Carlin's Boys, valido per il «Memorial Scirea». Una finale tra le stesse due squadre già avvenuta trent'anni fa, nel 1961: allora a vincere furono i bianconeri.

La finalissima, che vedrà sulle opposte panchine due vecchi amici - Cuccureddu (Juventus) e Spinosi (Roma) giocarono insieme, a lungo, in maglia bianconera - sarà arbitrata, come vuole la tradizione, da una giacchetta nera di serie A: oggi toccherà al signor Luciano Luci di Firenze. Il match, preceduto da un lancio di paracadutisti sul «Comunale», sarà anche teletrasmesso in diretta dalla Rai-Tv che l'ha «promosso» a Rai Uno, dopo che, inizialmente, era stato programmato su Rai Tre; telecronista Franco Valeri.

La Juventus, battuta due volte nella finalissima negli ultimi due anni, ha acciuffato la semifinale superando, giovedì sera, il Torino ai rigori: dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari, dal dischetto hanno vinto i bianconeri per 3-2; l'eroe è stato il portiere Christian Trombini che ha parato ben tre rigori tirati dai granata un po' penalizzati, in questa semifinale, dalle assenze di Christian Vieri e di Cois, dirottati a Genova con la prima squadra per l'amichevole contro il Genoa di Bagnoli. La Roma ha superato, invece, nell'altra semifinale, la Cremonese, per 1-0: è stato Scarchilli a segnare il gol-vittoria al 40°; proprio all'ultimo minuto la Cremonese ha sbagliato il rigore del pareggio: dal dischetto Marieni si è visto parare il tiro dal portiere Pimiano.

L'edizione '91 del torneo Carlin's passerà alla storia anche per il caso dello Spartak Mosca: la squadra russa è stata bloccata dal golpe e Sanremo ha perso così una delle più attese protagoniste. L'invito ai russi è stato rinnovato dagli organizzatori anche per il '92.

(b. m.)

SPORT FLASH

CALCIO

Giocatore tunisino in prova al Ventimiglia

Ventimiglia ha battuto di misura (1-0) l'Imperia nel match amichevole giocato al «Paglia» giovedì sera. Il gol della vittoria giallorossa è stato messo a segno da un giocatore tunisino, in prova che, però, nonostante la marcatura, non ha convinto i tecnici del club della città di confine ed è stato lasciato libero.

ATLETICA

Nuovo record di Ceresoli nel salto in alto

Ettore Ceresoli ha migliorato se stesso. L'atleta vallecrosino, in forza alle Fiamme Gialle, nel corso dell'incontro internazionale Italia-Spagna under 21 a Tirrenia, nel salto in alto, ha superato quota 2,24. L'allenatore di Sergio Cagnati ha così migliorato di due centimetri la sua miglior prestazione personale.

[illegible]

La quadretta di Barla sfida la Bormidese

La quadretta della Pro Loco di Pieve di Teco, guidata da Barla, tenta la qualificazione alle finali del campionato di pallone elastico di serie B. Domani, con inizio alle 16, sullo sferisterio di casa, disputerà l'incontro decisivo contro la Bormidese di Nevani.

[illegible]

Due tornei in notturna sul campo di Castelvecchio

Due tornei di calcio in notturna sul campetto di Castelvecchio di Imperia. Li organizza il Club Veterans, con patrocinio dell'assessorato allo Sport. Il primo, per giocatori over 35, scatterà il 30 settembre e si concluderà il 24 ottobre; l'altro, a carattere interaziendale, prenderà il via il ottobre e si chiuderà il 5 dicembre. Le iscrizioni si apriranno domenica.

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 167/86 ES.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da:
Nuovo Banco Ambrosiano soc. Giuria contro **Alcardi Bartolomeo Sebastiano e Arecco Anna.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1 ottobre 1991 ore 12 dei seguenti beni immobili. In Comune di Calizzano, appartamento sito nel condominio di via Ivaldi (già via Gisira) n. 13, piano secondo, interno n. 4 composto da ingresso, bagno, cucina, due camere e ripostiglio; censito al N.C.E.U. alla partita n. 857, foglio 33, mappale 106 sub 12 cat. A/3, cl. U, vani n: 497.
Prezzo base d'asta: lire 57.600.000; cauzione lire 5.760.000; spese lire 3.640.000.
Offerte minime in aumento: lire 2.000.000.
La offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
I beni immobili sono occupati dagli esecutati.
Savona, 27 dicembre 1990.

IL CANCELLIERE G. Delia

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 119/82 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 119/82 R.G. promossa da: **Aouatio François avv. R. Remella** contro **Fraghetti Antonio avv. Bellando.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° Ottobre 1991 ore 12 dei seguenti immobili in Alassio: **Lotto I:** appartamento al 1° piano tetto monte della Casa «Fiona» in via Solva ora via Oliandini n. 92, composto da 3 camere, cucina servizi, ampio terrazzo e 4 balconi, sup. commerciale mq. 100, a NCEU di Alassio part. 7258, F. 14 n. 809 sub 5 p. 1° cat A/3 cl. 2 vani 5,5 RC lire 1.309; **Lotto II:** Loc. Selva, oliveto e cat. part. 2728 F. 14 mapp. 486 di mq. 8.210.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Lotto I: prezzo base d'asta lire 64.000.000, cauzione lire 6.400.000, spese lire 9.600.000.
Lotto II: prezzo base d'asta lire 84.070.000, cauzione lire 8.407.000, spese lire 16814.000.
Gli importi per cauzione e spese devono depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al «Cancelliere del Tribunale di Savona» unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 8 alle ore .
Savona, .

IL CANCELLIERE

MERCOLEDI' 28 AGOSTO ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

La compagnia di «BELLE EPOQUE» presenta

«LA VEDOVA ALLEGRA»

con
Dianora Marangoni soprano Giuliano Ansalone tenore
Corpo di ballo «Belle Epoque»
Coro e orchestra diretta dal m° Giorgio Tazzari

Prenotazioni tel. 59.60.60

Benetton Formula 1 RACING TEAM

PRESENTA

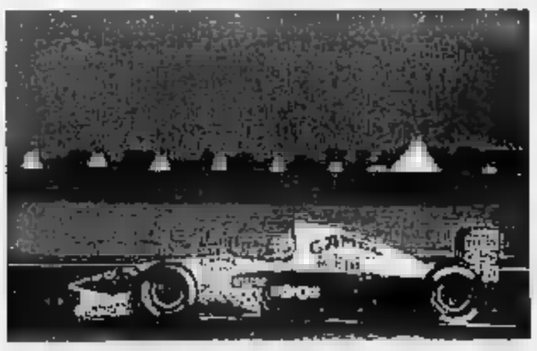
IL MONDO DELLE CORSE

ALLA

GRANDE FIERA D'ESTATE

XVI Fiera Provincia Granda - Cuneo
piazza d'armi
dal 24 agosto al 8 settembre

BENETTON FORMULA LIMITED



NELSON PIQUET

La Benetton Ford di Nelson Piquet Vincitrice del G.P. Suzuka (Giappone) ed Adelaide (Australia) 1990 esposta alla Fiera di Cuneo

[redacted]

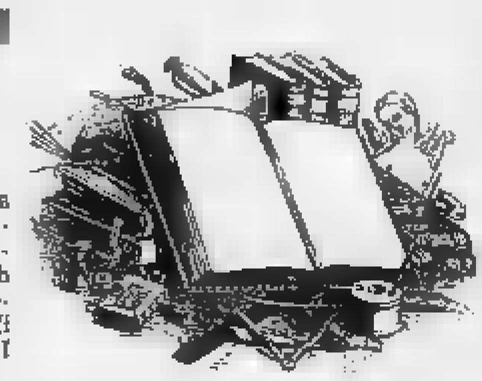
[redacted] IN GARA A FINALE

Prime note d'autore, da stamane, per l'avvio della [redacted] pianoforte della 18ª edizione del Concorso internazionale di musica da camera [redacted] Finale. Un'edizione che si apre all'insegna dei pianisti sovietici. Sono infatti una quindicina i concertisti, provenienti dall'Urss, iscritti nelle varie sezioni.

[redacted]

[redacted]

«Plenilunio d'agosto»: è il titolo della manifestazione, che, per tutta la serata, porterà musica nel borgo. Concerti in piazza San Marco (Christoph Israel, dell'orchestra del Conservatorio di Berlino), in pi[redacted] Marconi (i Blues Jeans) e in piazza Carducci (I Celti, musica tradizionale irlandese).



[redacted]

PEAGNA, [redacted] CON [redacted]

[redacted] inaugura stamane la decima edizione della rassegna del libro ligure organizzata a Peagna, piccola frazione di Ceriale. Per una settimana casa Girardenghi ospiterà più di tremila libri tra cui i quattrocento pubblicati quest'anno con tema la Liguria.

LA STAMPA
LIGURIA ESTATE
Sabato 24 Agosto 1991 35

Sconcertante finale per il festival, tra i fischi e gli insulti del pubblico

Sanremo ha «spento» il blues

Proteste degli abitanti della zona per il protrarsi del concerto. E all'1,30 gli agenti hanno invitato gli organizzatori a staccare la corrente, mentre Jack Bruce stava [redacted] suonando

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto è successo a Sanremo nella notte fra giovedì e venerdì conferma ancora una volta il paradosso di una città che si dice turistica e per il turismo fa poco, e male; [redacted] città che si proclama capitale della musica, e non perde occasione per maltrattare i musicisti.

All'una e trenta, sul palco dell'auditorium «Alfano» si esibiva la band del bassista Jack Bruce: [redacted] artista celebre e bravo, relegato a quell'ora antelucana da un'improvvida organizzazione. Il vicinato protesta per i rumori, interviene la forza pubblica, e per placare gli animi gli agenti invitano i responsabili a staccare la spina. Jack Bruce e i suoi [redacted] stucco, con gli amplificatori fuori uso, nel bel mezzo [redacted]. Tutti a casa, fra gli insulti del pubblico che urla «provinciali, buffoni» e «togliete la luce a febbraio, che è quella una vergogna [redacted]zionale». Pensiamo [redacted] tratti di un riferimento al festival canzonettistico: non ci risultano altre vergogne nazionali, a Sanremo in febbraio.

[redacted] ideatori di Sanremo Blues avevano sovraccaricato la s[redacted]ta oltre ogni logica. Prima, l'orchestra Memphis All-Star. A seguire, [redacted] di media levatura, Jay Blackfoot, quindi [redacted] vocalist Carla Thomas, che precede il padre, il debordante Rufus: costui, secondo i canoni dello show business americano, s'impadronisce [redacted] serata, alternando pregevoli brani rhythm'n'blues con interminabili pagliacciate acchiappapubblico. Intanto, qualche inquilino [redacted] vicine passa al [redacted] uno [redacted] clandestino si levano brani d'o[redacted] a tutto volume, in singolar tenzone con l'urlante Thomas.

Neanche le peggiori sciagure durano [redacted] e così, [redacted] mezzanotte, Rufus Thomas [redacted] segni di volersi ritirare. Però c'è ancora il rito della targa alla [redacted] consegnata [redacted] dato Rufus dall'assessore Sindoni. Rito inevitabile, nelle [redacted]gre di paese e nei festival balneari. [redacted] perde altro tempo, e per sovrammercato i [redacted]i - fin troppo! - organizzatori infilano nel programma l'estemporaneo intervento [redacted] Andrea Mingardi. Il valoroso cantautore emiliano con il blues ha poco da spartire: però qualcuno l'ha ingaggiato, bisognerà pur dargli [redacted] po' di spazio. Tre canzoni, un paio di brani [redacted] («Cry Me A River» e «Man's World») e una versione italiana d'un brano di Tom Waits («E va bene cominciamo»): appena [redacted] tempo per poter dire «c'ero anch'io». Poi, ancora un cambio della strumentazione sul palco.

Morale, quando Jack Bruce e i suoi possono iniziare la performance, mezzanotte è passa[redacted] da un pezzo. E dire che molti ragazzi erano venuti apposta a Sanremo per ascoltare il vecchio Bruce, eroe rock ai tempi dei Cream.

La [redacted] comincia a suonare, mentre gli spettatori, provati dall'immane maratona, sfollano alla chetichella.

Anche i [redacted] della Rai, [redacted] riprendono il festival, verso l'una danno forfait. La scena sarebbe ridicola, se [redacted] offendesse un artista che sta dando il meglio di sé: Jack Bruce canta e suona mentre curiosi personaggi se ne vanno d'attorno coprendo le telecamere con i teloni anti-umidità, e smontando i microfoni.

Sembra [redacted] stare in quei localini tristi, dove [redacted] coppia d'innamorati s'ostina a tubare mentre i camerieri sparecchiano i tavolini e biascicano «signori [redacted] chiude».

All'una e mezza, l'epilogo. Dapprima, qualche messaggero preoccupato si sbraccia dal retropalco per convincere Bruce e soci a farla finita: [redacted] il concerto è entrato nel vivo, il pubblico superstite segue affascinato, e un musicista serio non lascia certe cose a metà. E allora, il golpe: via la corrente, amplificatori muti, band e pubblico attoniti e quindi indignati.

Finisce malissimo, e restano alcune ingenue curiosità. Chi organizza un festival, non è [redacted] pace [redacted] calcolare i tempi delle varie esibizioni, così da non sforare oltre ogni limite di tolleranza? [redacted] poi: [redacted] non dispone di spazi per la musica, lontani dalle case, dove suonare sino a tarda ora senza disturbare nessuno?

La risposta a entrambe le domande è, evidentemente, no. Ma la quiete pubblica è salva. Almeno fino alle cinque [redacted] mattino: a quell'ora, un [redacted]gumeno sotto le finestre del nostro albergo, nei pressi del casinò, carica fragorosamente bottiglie [redacted] su [redacted] camioncino, risvegliando l'affranta popolazione. Sanremo, città turistica, applica le [redacted] regole [redacted] vita dei trappisti: a dormire presto [redacted] sera, giù [redacted] letto all'alba.

[redacted] Ferraris

ALTRO SERVIZIO NELLE [redacted] DI SPETTACOLO NAZIONALI

Rufus Thomas, [redacted] dei protagonisti della sfortunata serata di «Sanremo Blues». Con lui si è esibita anche la figlia Carla

[redacted]

SEI SERE DI NOTE ECCELLENTI

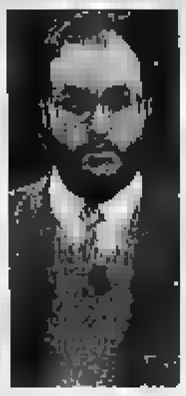
[redacted] Un bilancio artistico lusinghiero, ad onta di qualche pecca organizzativa. Sanremo Blues quest'anno ha tentato il salto di qualità: sei serate, riprese Rai, presentatore di fama (Gegè Telesforo) e soprattutto un cast all'altezza delle ambizioni. Al di là dello sfortunato episodio [redacted] Jack Bruce, brillano nel bilancio della rassegna presenze d'alto rango (Rufus Thomas giovedì e Percy Sledge ieri sera, [redacted] per citare due nomi eccellenti) e l'ottimo esito della serata di mercoledì, tutta all'insegna del blues italiano: anzi, il merito maggiore che vogliamo riconoscere al «patron» Angelo Esposito è di aver dato spazio e attenzione ai musicisti nazionali. Il «tutto esaurito» all'auditorium per artisti quali Tolo Marton, Zip Fastener e i King Bees da [redacted] parte testimonia della validità di musicisti [redacted] trascurati dall'inguaribile esterofilia degli organizza[redacted] nostrani. E d'altro [redacted] va ad onore di chi [redacted] voluto scommettere su nomi non celeberrimi e tuttavia apprezzati dal pubblico più attento.

Sanremo Blues, in questi anni, ha dimostrato che la città dei fiori non è soltanto canzonette. E le prossime edizioni porteranno [redacted] soddisfazioni, a condizione che all'entusiasmo [redacted] si affianchi una professionalità magari prosaica, ma ormai indispensabile. [g. fer.]

[redacted] PROVATO

Superba pasta fresca poi dentice e zucchine

[redacted] ARELLO (SV)



Lui mandava avanti una discoteca sulla costa, lei si occupava di lampadari nell'azienda della famiglia. Poi, [redacted] capita spesso, la voglia di cambiare, [redacted] fare qualche cosa di nuovo, di trasformare in lavoro la passione [redacted] pre. Ed ecco l'apertura del loro ristorante. Poteva [redacted] uno dei tanti fenomeni [redacted] approssimazione, di «voglio [redacted] non posso», invece chi arriva da queste parti, lungo la stra[redacted] statale che [redacted] porta a Garessio ed a Torino, trova, pur con tutti i suoi difettucci, un posticino interessante, ghiotto, con una cucina di pochi piatti [redacted] vogliamo, [redacted] piena [redacted] sapore.

Certo, ci vuole del coraggio. Quanti di voi [redacted] dove sia Zuccarello? Del resto è un pezzetto di storia che si respira [redacted] queste parti, [redacted] storia che vide partire [redacted] qui, proprio dalle mura che oggi ospitano [redacted] Cittadella, e che mezzo millennio fa ospitavano le scuderie del castello [redacted] famiglia, Ilaria del Carretto che anda[redacted] sposa al signore [redacted] Lucca. Zuccarello è una piccola meraviglia: fuori dal paese, il [redacted] delimita olivi e [redacted]i di pomodoro, in paese i portici scandiscono, tra [redacted] ristrutturazione e l'altra, palazzi, [redacted] istoriate, [redacted] facciate insignite di stemmi secolari tra cui spuntano edicolette sacre.

Tra annose, caratteristiche botteghe, una luce più decisa indica questa simpatica, accogliente, curiosa Cittadella, posticino che ci [redacted] segnala l'un l'altro in un [redacted]cchio: un ambiente raccolto, intimo [redacted] essere galeotto. Un salotto all'ingresso, una piccola libreria, qualche oggetto di varia provenienza (dalla macchina fotografica a soffietto, [redacted] libro di gastrono[redacted] al crocefisso). Su una parete le foto e le dediche di qualche ospite famoso (da Lori Del Santo a Giorgetto Giugiaro).

[redacted] mangia in una salettina ovattata ed appartata, dalla bassa bella volta a crociera su cui incombe una colonna del 1300. Luci soffuse, musica stereo un po' alta, posate d'argento, carta dei vini con la pubblicità, in molti casi teorica, così come «teorico» è il menù. Non c'è nessun elen[redacted] scritto e si mangia solo quello che quella sera i due coniugi patron hanno messo sul fuoco. Evidentemente questo è un limite, [redacted] grosso limite, ma quei piatti sono gustosissimi, validi, equilibrati e professionali.

[redacted] ho trovato la buona parmigiana di pescatrice, i calamari con fagiolini, la succulenta pasta fresca («mandilli») condite [redacted] gamberi di stupenda freschezza, il denticiotto ricoperto [redacted] zucchine a lamelle (ottimo piatto con la decorazione resa celebre [redacted] sommo Girardet).

Piccolo, obbligatorio ma eccellente, anche il capitolo dei dolci: semifreddo [redacted] lampone, mirtillo e fragola, soufflè di cioccolato caldo (peccato che, senza dirlo, usi[redacted] accompagnarlo con [redacted] di menta). Pranzo medio completo con 70.000 lire.

(Provato il 23 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA CITTADELLA
[redacted] Tornatore 60
Tel. (0182) [redacted]
Su prenotazione: chiuso lunedì e nei mezzogiorno feriali.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

[redacted]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 [redacted] SUPER, INDIMENTICABILE

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
[redacted] consiglia [redacted] prenotare

CASTAGNOLE [redacted]
[redacted] 1991
QUESTA [redacted]
Fabrizio DE [redacted]
[redacted] Cars
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I [redacted]
[redacted]
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 - 878.271

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
[redacted] - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 [redacted]
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.104-592.560
18100 IMPERIA [redacted] Bonfante 1 Tel. 0183 273.37 [redacted]
18038 SANREMO - V. [redacted] 47 Tel. 0184 [redacted]
[redacted] SAVONA - P.zza Marconi 3/5
[redacted]

TRIBUNALE [redacted]
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
N. 107/88 ES.
Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia avv. Acqua B. contro PUPPO Doriano - PIZZO Armida.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/10/1991 ore 12 dei seguenti immobili: [redacted] Comune di Albenga, frazione «Lusignano» località «Rusineo», porzione [redacted] casa [redacted] terra a tetto, contraddistinta con il civico n. 9 della strada vicinale «Rusineo», dipartentesi dalla strada provinciale Albenga-Casanova Lerrone - Passo del Cesio; costituita, al piano terreno, da ingresso e rampa scala che conduce al primo piano, vano ex cucina, vano con proprio ingresso dalla strada e altro [redacted] comunicante con sottoscala; al primo piano cui si perviene tramite rampa scala proveniente dal piano terra, due vani e corridoio a L; il sottotetto cui si accede tramite altra rampa scala dal piano primo, due vani coperti da unica falda; censito al NCT al foglio 25 mapp. 217 sub 2, porz di fr. ra e rd 0; [redacted] NCEU al foglio 25 mapp. 217 sub 2 piano terreno cat. A/5, cl. 6 vani 3,5; sub 3 piano primo e sottotetto cat. A/5, cl. 6 vani [redacted].
Prezzo base d'asta: lire 80.000.000; cauzione lire 8.000.000; [redacted] lire 12.000.000.
Offerte minime in aumento: lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù passive e [redacted] o con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il [redacted] aggiudicazione, [redacted] quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [redacted] Cancelliere del Tribunale [redacted] Savona unitamente alla [redacted] chiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria *esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.*
L'immobile di cui trattasi è disabitato; il piano terreno è in uso deposito attrezzi.
Savona, 27 dicembre 1990.
IL CANCELLIERE
G. Dotta

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema [redacted] grande schermo a 180° e perfino un villaggio per bambini, con mini piscina imbottita e nursery per bebè fino a 4 anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le [redacted] spettacolo, musica, danze [redacted] piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 posti auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di [redacted] sul biglietto d'ingresso valido per [redacted] massimo di [redacted] persone (40f). A presto!
[redacted] PARC [redacted]
autostrada: uscita casello [redacted] Saint Isidore
sconto di 10F
a persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
del 24 agosto 1991
(solo per oggi)

Costa Azzurra
RIVIERA CÔTE D'AZUR
Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura di Mediatexte Communication & Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

Il Parco Nazionale del Mercantour

Camosci, mufloni, cervi, stambecchi in libertà a 90 km. da Nizza

Chi sceglie la Costa Azzurra per una vacanza estiva è a conoscenza delle svariate possibilità, che offre questa magnifica regione, per rendere più piacevole un soggiorno. Qui, come dapertutto, i frequentatori del litorale, amanti della "tintarella" trascorrono la prima mattinata allungati al sole, senza curarsi di ciò che li circonda, poiché la regola è di arrivare subito al color "gambero" per poi passare a toni più scuri e meno "brucianti" nelle settimane successive. Nel programma del "vacanziere" è previsto anche qualche giorno di pausa per lasciar riposare la pelle, e per evitare la tentazione di rimettersi subito al sole, ed a questo stadio comincia a pensare a qualche escursione che lo tenga lontano dalla spiaggia.

Chi ama la montagna, pur essendo in Costa Azzurra, ha a portata di mano la possibilità di trascorrere una giornata diversa, lontano dal caldo umido ed a volte soffocante della città. Ad un'ora da Nizza per la strada di Digne, si arriva al Parco Nazionale del Mercantour, oasi incontaminata della vita selvatica, ove prosperano in tutta quiete e libertà camosci, mufloni, stambecchi, marmotte e perfino ermellini, in una vegetazione unica nel suo genere. Creato nel 1979 a protezione della fauna in fase d'estinzione, vanta oggi circa 5000 camosci, 1100 mufloni, 250 cervi, 150 stambecchi ed altri esemplari ormai rari. La visita al Parco è libera, però per chi volesse una guida, il costo è di 90f al giorno (minimo 4 persone) o 40f per mezza giornata. Varie escursioni guidate, propongono itinerari a tema, come ad esempio: "alla scoperta dei mufloni", "alle sorgenti della Tinée", "incontro con i camosci", "la natura su un altopiano: "sulle creste di Auron", "i laghi d'alturu", "la vita del pastore", "circuito dei 13 laghi", "tre giorni nella valle delle meraviglie". Chi desidera trattenersi sul posto per più di un giorno ha la possibilità di trovare buoni alberghi a prezzi modici. ad Auron, ad esempio, nota stazione internazionale di sports estivi ed invernali a quota 1600m, si può alloggiare in alberghi a due/tre stelle, in mezza pensione, prima colazione compresa, a prezzi da 39.000 a 58.000 lire (175f a 250f), ed in pensione completa da 45.000 a 68.000 lire (200f a 300f). Un pasto al ristorante varia dagli 80f ai 150f. L'Ufficio Turismo di Auron, tel. 93230266 (parlano italiano) è a disposizione per informazioni e prenotazioni.

Ad Auron si può anche approfittare di una "tessera forfaits multisports" che da accesso a 20 discipline sportive e che costa 250f. E' una simpatica ed utile idea che permette ai possessori di avere libero accesso in centri sportivi, di praticare sports, di utilizzare gli impianti di risalita, di partecipare a gite con guida, di andare in discoteca, ecc. Ogni attività è valutata in punti (la tessera ne contiene 36); ad esempio, occorrono 2 punti per entrare in piscina, 6 punti per entrare in discoteca, 1 punto per prendere la seggiovia, 1 punto per mezz'ora di Kayak. Ognuno può consumare i punti come e quando preferisce, secondo le proprie predisposizioni, ad esempio con 36 punti può andare per 16 giorni in piscina, da solo o 8 giorni con un compagno. A tutte queste agevolazioni si aggiungono il fascino dell'alta montagna, i laghi, le cascate, i torrenti da trote, l'ombra deliziosamente ossigenata dalle grandi foreste, gli abeti, i larici, le passeggiate tranquille o le scalate vertiginose. Quale migliore rimedio per trascorrere una giornata in jeans, in piena distensione per una vera giornata verde in una località ove il cemento non ha ancora coperto le margherite, in un'atmosfera lontana dai fumi industriali, senza folla, senza traffico, ove la tradizione della buona tavola regna ancora sovrana.

IDC
INTERNATIONAL DISCOUNT CARD
Valable du 17.08 au 23.08.91

I CAMPIONATI 22-25 AGOSTO DI LA NAUTICO

Quest'anno tocca alla Francia ospitare la settima edizione dei campionati d'Europa Dolfini & Junior che si svolgeranno a Les Issambres - piccolo centro balneare a circa 20 km da Frejus - dal 21 al 25 agosto. Le edizioni precedenti si sono svolte in Belgio nel 1985, in Sicilia nel 1986, in Inghilterra nel 1987, in Norvegia nel 1989, in Grecia nel 1989, in Olanda nel 1990. A questa edizione parteciperanno 18 nazioni. La scelta della località Les Issambres è dovuta principalmente alla sua posizione, particolarmente adatta a questo tipo di competizioni ed è considerata uno dei 3 più importanti luoghi al mondo ove la vi nautica può essere praticata in condizioni ottimali. Les Issambres è anche il punto di riferimento per gli allenamenti della federazione francese di sci nautico, che conta al oggi 13.050 iscritti). Per informazioni: tel. 94453492 (Sig.ra Josiane Marsile) Société d'Economie Mixte - 83520 Roquebrune-sur-Argens.

LE CANNET : 24 AGOSTO ORE 21 L'ORA DEL DILETTANTE

Un simpatico concorso radiofonico riservato ai dilettanti si svolgerà il 24 agosto alle ore 21 al Théâtre de Verdure del Tivoli a Cannes-le-Cannet. Amanti del jazz, imitatori, umoristi, cantanti : il concorso è aperto a tutti e chiunque può partecipare. Per (scrivere) : O.M.E.A.C.- 9, Rue des Michels Le Cannet (vicino alla posta) tel. 93 46 03 47 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Al Royal Hôtel Casino ★★★★
basta un pizzico di fortuna...

211 camere con terrazza privata, piscina, sala ginnastica, tennis, golf a 500m (percorso 9 e 18 buche). Ambiente piano-bar tutte le sere, serata a tema, pranzo e cena in terrazza nella birreria oppure « Chez Loulou ».

Al Royal Hôtel Casino ♣♥♠♦
fate il vostro gioco.

Macchine a moneta, sala giochi con roulette inglese, black-jack, craps, punto banco.
Navetta dall'albergo verso Cannes - La Croisette.

Cielo, sole e mare sono compresi nel prezzo !
605, Av. du Général De Gaulle - 06210 MANDELIEU LA NAPOULE
Tel. 93 49 90 00 - Fax 93 49 51 50

Alberola, Appel, Arman, Barré, Ben, Blais, Boltanski, Calder, Cane, César, Chacallis, Chamberlain, Charvolen, Christo, Chubac, Cornell, Debré, Dechamps, Dezeuse, Dolla, Dine, Dufrêne, Fillou, Gilbert and George, Hains, Haring, Isnard, Jacquet, Klein, Klossowski, Le Gac, Lichtenstein, Louis, Malaval, Mansourof, Noland, Oldenburg, Olitski, Oppenheim, Pagès, Poons, Rauschenberg, Raysse, Rosenquist, Rotella, Saint Phalle, Segal, Serra, Sosno, Stella, Télémaque, Tinguely, Venet, Verdet, Viallat, Villeglé, Warhol, Wesselmann.

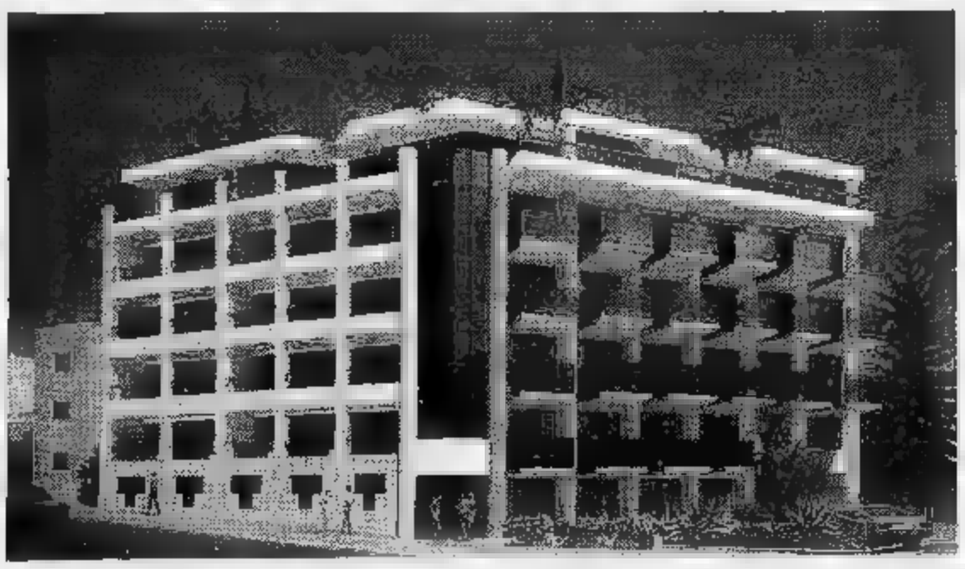
Tutti i giorni dalle 11 alle 18
chiuso il martedì
notturno il venerdì fino
ore 22

Ingresso gratuito

MUSEE
D'ART
ET
D'ART CONTEMPORAIN
NIZZA - ACROPOLIS

Tel. 93 62 61 62 - Fax : 93 13 09 01

CASINÓ MENTON
Ouverture
11
JUILLET
ROULETTE
BLACK-JACK
BOULE
Restaurant
des Fées
CASINÓ MENTON



Nizza-Nord : «Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università. Prezzi a partire da 14 000 F il m².

soproci

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza - Ovest
« Le Parc de Selene ».
Zona calma in prossimità dell'aeroporto.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet
« Le Domaine d'Amhosis ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Sconto speciale del 2% a tutta la clientela italiana.
(su presentazione del coupon "International Discount Card")

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari
12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Una guida alla mappa di feste e sagre, in programma dal Levante alla Costa Azzurra

Appuntamenti con il divertimento

A Andora si disputa la seconda finale del «Giromiss». Concerti a Osiglia (chitarra) e Sassello (pianoforte) Gastronomia tipica a Ospedaletti e Bordighera. Circo spagnolo a Rapallo. Fuochi d'artificio a Cannes

SAVONA

[redacted]
Chitarra classica

Un concerto di chitarra dell'Ottocento si svolge stasera alle 21,30 presso il teatro di San Francesco ad Osiglia. La serata è promossa dall'amministrazione provinciale. Altro concerto, [redacted] musica barocca, previsto alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Cosseria.

CALIZZANO
Revival Anni Sessanta

Musica Anni 60, con [redacted] complesso di «Massimo Capre», a Calizzano alla festa della birra, c[redacted] stand gastronomici e specialità locali. La festa si conclude domani. Presso le scuole elementari è visitabile un'interessante mostra-mercato dell'artigianato valbormidese.

CAIRO MONTENOTTE
«Agosto a Bragno»

Proseguono i festeggiamenti a Bragno, frazione di Cairo Montenotte. In programma tutte le [redacted] stand gastronomici, animazione, gare sportive, giochi e ballo, liscio e revival, gratuito all'aperto. Oggi dalle ore 14,30 gare [redacted] bocce a coppie. Alle 21 serata di musica e ballo [redacted] l'orchestra spettolo Orsa Maggiore.

CAIRO MONTENOTTE
Cuori agitati

In località Tecchio a Cairo Montenotte si svolge la festa «Cuori agitati» promossa dal periodico della sinistra giovanile. In programma gastronomia e musica da discoteca con animazione di Radio Savona International.

SASSELLO
Pianoforte e violino

Un concerto per pianoforte e violino con Chèrie Broome e Anna Longiave è in programma questa sera alle 21 presso la chi[redacted] [redacted] San Rocco del Sassello, nell'entroterra di Albissola. L'ingresso allo spettacolo [redacted] libero.

CELLE [redacted]
Gastronomia sul lungomare

Sagra del pesce azzurro sulla passeggiata a mare di Celle Ligure. Per tre [redacted] è in programma, oltre alla gastronomia, anche ballo liscio e moderno. La sagra, organizzata dall'Avis, prosegue anche domani.

ALBISSOLA SUPERIORE
Spettacolo musicale

«Gran galà dell'estate» questa [redacted] alle 21,30 ai bagni [redacted]nt Tropez» di Albissola Capo. L'animazione e la programmazione musicale sono [redacted] dalla «Dj Band in tour».

ALBISSOLA MARE
A tutto blues

Concerto blues dei «Model T Boogie» questa [redacted] alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Si concludono oggi i «giochi in piscina» organizzati dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il «Mirage club» e l'associazione nautica.

SAVONA
Muscolate ai Serenella

«Grande muscolata», oggi e domani, [redacted] giardini «Serenella» di Savona a partire dalle 21.

[redacted]
Lirica e poesia

«Poesia bucolica e cantar d'amore» è il titolo della serata in programma in piazza [redacted]. Caterina per la rassegna «Armonica: [redacted] diverso». Si esibiranno il soprano Antonia Mazzantini e [redacted] Stefano Rocco.

LOANO
Arpa barocca

Concerto d'arpa di Elena Manuela Cosentino questa sera alle 21,15 nella chiesa [redacted] Monte Carmelo a Loano. In programma musiche di Haendel, Lunghi, Parry, Leo e Glinka.

[redacted]
«Sotto le stelle»

«Borghetto sotto le stelle», discoteca all'aperto con musica revival, dischi novità e giochi, a cura di Rosy di Radio Onda Ligure 101, questa sera in via Trilussa.

ALBENGA
Festa del budino

[redacted] conclude domani la 24ª edizione della «Sagra del budino della nonna», a Leca, frazione di Albenga. In menù raviolata gigante, pansotti, cozze, carni alla brace.

ANDORA
Il «Giromiss»

Seconda finale del «Giromiss», di Enrico Fabbri, [redacted] provincia di Savona, questa sera alla discoteca «Meta di Notte» [redacted] Andora. Il 29 agosto finalissima al «Nautilus» di Varazze.

IMPERIA

CANNES
Fuochi d'artificio

A Cannes si saluta l'estate che volge al termine con fuochi d'artificio e balli nelle piazze. Seguirà a La Bocca il [redacted] rock con Dany Chry's.

MONACO
[redacted] Anka allo Sporting

Ancora mister «Diana» sotto le stelle del Principato di Monaco. Stasera, alle 21, allo Sporting Club si esibisce [redacted] grande Paul Anka.

DIANO CASTELLO
Musica da camera

Il 28° Festival internazionale di musica [redacted] camera di Cervo approda in piazza Clavesana, a Diano Castello. Alle 21,30 concerto della Camerata delle Arti.

[redacted]
Concerto lirico-sinfonico

L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Giovanni Veneri, [redacted] la soprano Cristina Barbieri, [redacted] protagonista sul palco del parco comunale di Arenzano. Dalle 21,15, musica classica e brani d'opera di Mozart, Puccini e Bizet.

CARPASIO
Sagra di Sant'Antonino

S'iniziano oggi a Carpasio i festeggiamenti [redacted] settimana di «Sant'Antunin». Questa sera suonerà l'orchestra «Cotton Club», seguiranno degustazioni enogastronomiche.

[redacted]
Gastronomia dell'entroterra

Sagre [redacted] fine [redacted] nell'entroterra di Bordighera. A Sasso, ore 21, «festa del turista»; nella piazzetta del «Principato» di Seborga, dalle 21 in poi, degustazione di vino locale, carne e salsiccia alla brace.

OSPEDALETTI
Prodotti tipici

Degustazione di prodotti tipici del Ponente in riva al mare a Ospedaletti. L'appuntamento per gli appassionati di rostelle, ballo liscio e moderno [redacted] per [redacted] [redacted] sul piazzale a Mare, davanti alla stazione ferroviaria.

CASTELLARO
Serata danzante

Sagra di fine [redacted] Castellaro, il Comune che [redacted] affaccia sulla bassa valle Argentina. Questa sera, dalle ore 21 in poi, [redacted] danzante con il complesso «Mg». Il servizio di ristoro comprende l'offerta [redacted] carne alla brace innaffiata con [redacted] vermentino delle vigne della [redacted].

DIANO ARENTINO
Ravioli e stoccafisso

L'Associazione «Nui Autri» organizza la sagra dei ravioli e de[redacted] buridda [redacted] stoccafisso, con la partecipazione dell'orchestra «Vecchia fattoria».

[redacted]
Festa dell'arrivederci

Prende il via stasera la «Festa dell'arrivederci», organizzata dala Famija Dianese. L'associazione sa'uta i turisti [redacted] una manifestazione di musica e gastronomia.

GENOVA

GENOVA
«Otello» a Villa Imperiale

Ultima replica, questa sera alle [redacted] 21,30, a Villa Imperiale, dello spettacolo teatrale «Otello» di Shakespeare, con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi.

NERVI
Un piede in Paradiso

Anteprima cinematografica al Roseto, questa sera, alle ore 21,30, con il film «Un piede in Paradiso», di E. B. Clucher, [redacted] Spencer e Carolt Alt.

RAPALLO
Circo di Barcellona

Proseguono gli spettacoli [redacted] circo di Barcellona, allestito nell'area di piazzale degli Alpini, di fronte al casello autostradale [redacted] Rapallo. Unico spettacolo serale [redacted] alle 21,30.

NE'
Festa [redacted] villeggiante

Oggi sul piazzale della chiesa, prosegue la festa dell'estate dedicata ai villeggianti. In programma stand gastronomici e bancarelle. Dalle 21, giochi con carte e tombolata.

SANTA MARGHERITA
Concerto a [redacted] Durazzo

Stasera alle 21 nuovo appuntamento della stagione dei concerti nel parco di villa Durazzo organizzata dalla «Società [redacted] concerti» di Santa Margherita. In programma un recital [redacted] Suzanne Husson e Mario Federico Panciroli.

LEVANTO
Miss Liguria, finale regionale

Alla discoteca «Le piscine» di Levanto stasera finale regionale di Miss Liguria. L'appuntamento con le più belle giovani liguri è alle 23. Una giuria composta da personaggi dello spettacolo e della cultura, voterà la prescelta che rappresenterà la Liguria alla finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Centrale — Or.: 16; ult. 22,30 — Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa [redacted]* — Per sgominare una banda di traffi[redacted] un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted] — [redacted]: 20/22,30 — [redacted] 7000/4000
Hardware

[redacted] Capitol — Tel. 0184/43.[redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Lir[redacted]
Caccia a Ottobre rosso — *di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. [redacted] Jones (Usa '90)* — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. [redacted] V. 2h 16' [redacted]ler

[redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] (estivo) — Orario: [redacted]
Il [redacted] nel deserto — *[redacted] Bertolucci con [redacted] Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di [redacted] americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

[redacted] Corallo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa [redacted]* — Per sgominare una banda [redacted] trafficanti [redacted] poliziotto è costretto a diventare maestro [redacted] di [redacted] scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted] Olimpia — Or. 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
58 minuti per morire — *di Renny Harlin con Bruce Willis, Bonnie B[redacted] (Usa [redacted]* — Il detective McClane, già protagonista di Trappola di cristallo, d[redacted] lottare contro un gruppo [redacted] terroristi che occu[redacted] un aeroporto. 2h 11' N. V. **Thriller**

[redacted] Cristallo — Orario: 21,30 — Lire 4500/4000/3000
Uno sconosciuto alla porta — *di John Schlesinger con M. Griffith, M. [redacted], M. [redacted] (Usa '90)* — A [redacted] Francisco 2 giovani abitano un piano della villa [redacted] abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la [redacted]. [redacted] V. 1h 43' **Thriller**

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Pergola (estivo) — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[redacted]a coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, [redacted] Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [redacted] e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Smeraldo (estivo) — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Pretty [redacted] — *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante [redacted]contra la d[redacted] della [redacted] vita, che però è una prostituta d'alto bordo. N. V. 1h 40' [redacted]ommedia

[redacted] Garibaldi (estivo) Tel. [redacted] — Orario: 21,30 — Lire 5000/rid. [redacted]
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il [redacted]ente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 16; ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Robin Hood la leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Pro[redacted] (Usa '91)* — Nell'Inghilterra [redacted] '200 [redacted] e malgovernata l'arciere Robin Hood [redacted] generosamente contro ricchi [redacted] usurpatori. N.V. 1h [redacted]' **Avventura**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: [redacted] — Lire 9000/5000 — Anteprime cinema
Ritorno alla Laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio [redacted] sono felici su un'isola deserta dei [redacted] [redacted] Sud. Tra [redacted] n[redacted] un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Lire 6000
Un poliziotto [redacted] elementari — *di I. Reitman con [redacted] Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare [redacted] banda di trafficanti [redacted] poliziotto è costretto a diventare maestro di [redacted] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted] — Tel. 62.333 — Orario: 16/ultimo 22,30 — [redacted]. «Migliori film» — Lire 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi [redacted] di [redacted] psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Filmfestival Sanremo
I delitti del gatto nero — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti [redacted] terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 18; ult. 23 — Lire [redacted]
Hardware — «Anteprime cinema»

SAVONA

[redacted] — Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 — Ult. spett. Lire 8000
Robin [redacted] - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Capitol — Tel. 841.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di [redacted], assoldato [redacted] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta [redacted] corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 — Lire 8000/6000
[redacted] a [redacted] di Alice — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche [redacted] [redacted] gnato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — [redacted] 7000/4000
Bella, bionda e ... — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire [redacted]
Zio Paperone alla ricerca... — *[redacted] Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti [redacted] prese con [redacted] lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [redacted]

[redacted] Ondina — Tel. [redacted]200 — Or.: 20,45 ult. spett. 22,45 — Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja [redacted] — *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le [redacted] tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Arena Ondina — Orario: 21,15 — Spettacolo unico — [redacted]
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 — Ore 21 — Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono [redacted]fendere dal loro nemico Shredder [redacted] resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000/4000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [redacted] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Perla — Tel. 688.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Rocky 5 — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] ALLE [redacted]

Canale 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- [redacted] **Mali Femme**, sceneggiato
- 11,45 **Special fantascienza**, documentario
- 12,45 **Catch**
- 13,45 **Quattro passi tra le nuvole**, documentario
- 15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Special fantascienza**
- 17,30 **[redacted] all'occhiello**
- 18,30 **I gangsters del Texas**, film
- 20,45 **Fiore all'occhiello**
- 22 — **Motori shop**
- 22,45 **Fai un affare con Canale 7**
- 1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

- 9,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 18 — **Mobilificio**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

- 11 — **Market**
- 12 — **Buon appetito**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 14,30 **Bimbo [redacted]**
- 16,30 **Scorribande**, rubrica musicale
- 18,50 **Buon appetito**
- 19 — **Punto sera**, news, servizi, commento della settimana
- — **Punto sera dossier**
- [redacted] — **Buon appetito**
- 20,30 **Seduced**, film con Gregory Harrison, C. Shepard
- 23 — **Punto sera dossier**
- 0,30 **Assassinio a Hollywood**, tv [redacted]
- 2 — [redacted] **non stop**, rubrica [redacted] merciale

Telestar

- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale Nozze d'odio**, telenovela
- 16 — **Tv Shop**
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Tv Shop**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **L'albero delle mele**
- 20,30 **L'onorevole Angelina**, film
- 22 — **Tv Shop**
- 23,30 **Zoom**, attualità

[redacted]

- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **[redacted] della mia vita**, miniserie
- 11,30 **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 [redacted]
- 14,30 **Pomeriggio al [redacted]**
- 19 — **Speciale magazine**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **L'uomo del Sud**, film con Z. [redacted]
- 21,30 **Auto [redacted] settimana**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **Accadde una notte**, film con Clark Gable
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'[redacted]
- 1,30 [redacted] **con...**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Film**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Shopping center**
- 14 — **[redacted] dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
- 17 — **Shopping center**
- 19,30 [redacted] avvenimenti [redacted] settimana
- 20 — [redacted] **regione**, [redacted] attualità
- 20,30 **Conto aperto**, film
- 22 — **Telefilm**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a [redacted] Galleria Portobello Road

Telestar

- 7,20 **Cartoni [redacted]**
- 8,15 **FantasRondia**, telefilm
- 10,10 **Carta serenate**, film con Maria Fiore, Giacomo Rondinella, regia di A.G. Majano
- 11,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,15 **Tv flash**
- 14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
- [redacted] **del Tropici**, telefilm
- 16,05 **Cartoni animati**
- 17,25 **FantasRondia**
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **I cavalieri del cielo**, film con Ray Milland, regia di M. Leisen
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **La stagione del sole**, film con V. Ishihara, regia di Y. Nakahira

[redacted]

- [redacted] club, marzolino, giochi e spettacolo
- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Zoom [redacted] ponente**, notiziario [redacted]
- 13,30 [redacted]
- 14,30 [redacted]
- 15,50 **Cartoni animati**
- 16,30 **Il peccato di Oyuki**
- 17,30 **Telefilm**
- [redacted] **e inferno**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom tg ponente**, notiziario seconda [redacted]
- 19,35 **Telefilm**
- [redacted] **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- 20,45 **Telefilm**
- 21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 22,15 **Telefilm**

Sardegna [redacted]

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Spazio commerciale**
- 11 — **Lo faro**, commerciale
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Il Leonardo**, rubrica
- 14 — **Sardegna Giornale**
- 14,50 **Cartoni animati**
- 15,15 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Sardegna Giornale**
- 19,50 **La spada di Robin Hood**, film
- 20,30 **Sardegna Giornale Flash**
- 21 — **Posate le pistole, reverendo**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Reclute**, film
- 0,30 **Sardegna Giornale**
- 1 — **Speciali**

Telecupole

- 8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
- 12,30 **I progressisti**, documentario
- 13 — **In qualsiasi lingua**, tv movie
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
- 20,30 **Conto aperto**, film
- [redacted] **Film tv**

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**, telefilm
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta...**, film
- 22,15 **Le altre notti**, attualità
- 22,45 **Catch**, sport
- 23,15 [redacted]

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada

Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 4 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

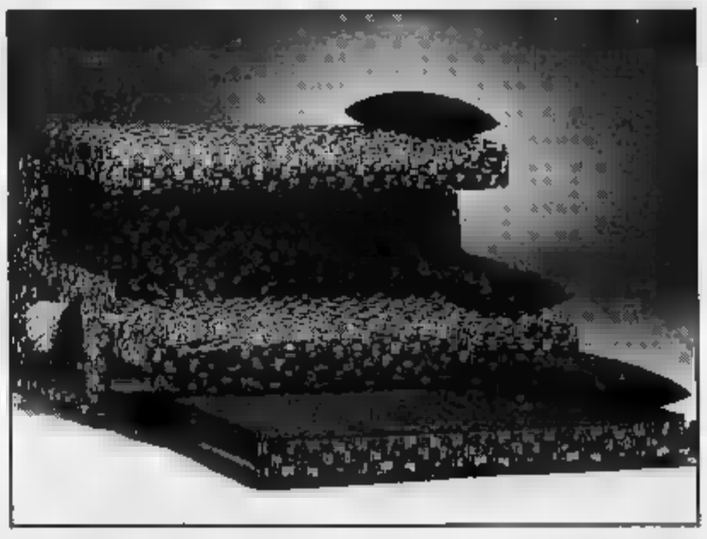
PAVIA **L. 2.450.000**

Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile [illegible] + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 [illegible] + Cappa 60 - Lavello 90 [illegible] vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA **L.5.700.000**

Cucina con ante in legno rovere [illegible] PIANO [illegible] GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**

Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

dal 1857
Pastiglie
Leone
TORINO

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresa.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

CERIALE

nei Bagni **MARTINI - CERIALE**

A PAGINA 32

Rapina al Dis-Gross

Due rapinatori fuggono in auto con 30 milioni

Il colpo in via Nizza ieri alle 12,30. I malviventi armati di pistola il viso scoperto si fatti consegnare l'incasso

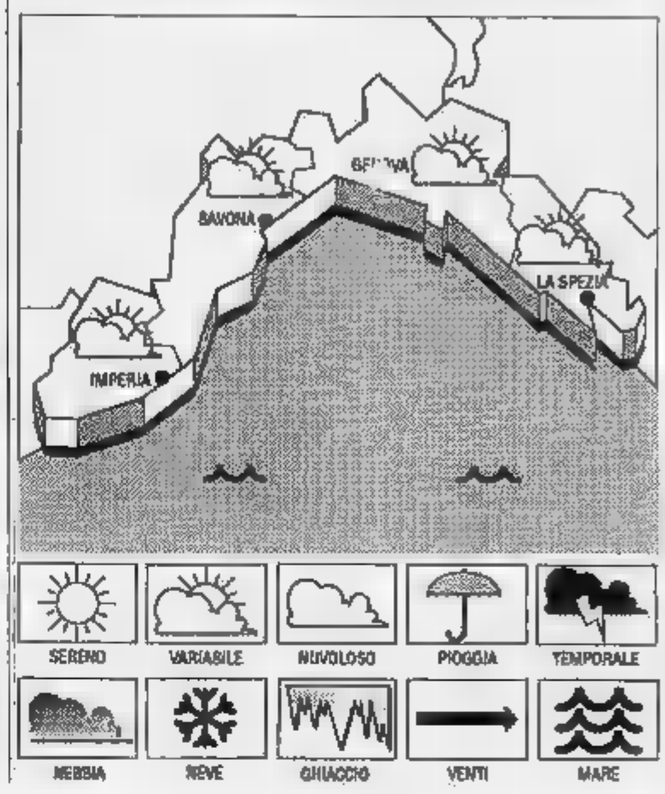
A PAGINA 33

Le prime polemiche

Albenga, da oggi chiuso al traffico il centro storico

Il provvedimento deciso per rivitalizzare il cuore della città. Sono stato rimosse le aiuole di Largo Doria per motivi igienici.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia. Tendenza per oggi, domani e lunedì: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente

DI IERI. Temperatu- mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 (tendenza segnalata aumento).

TEMPERATURE

	max	min
Genova	28	23
Savona	28	23
Imperia	28	22

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 29; min: 23. Temperatura 26.

Il sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,20. La Luna si leva alle 19,41 e cala alle 5,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Portorino.

Tra oggi e domani un'ondata di turisti partirà dalla Riviera savonese

Rientro, i percorsi alternativi

Come raggiungere Piemonte e Lombardia evitando le solite code su autostrade e Aurelia
La mappa dei tracciati consigliati, tra il verde dell'entroterra. Il viaggio diventa piacere

SAVONA. Sulle strade Liguria per scattare il grande rientro dalla vacanze. Per oggi e domani sono previsti code interminabili ai caselli, lunghi sull'Aurelia, ore attesa sotto il sole.

Un copione che ripete ogni anno di questi tempi e che mette a dura prova il sistema viario della provincia. Ma volte, per evitare le code, le attese snervanti ai caselli autostradali o ai semafori disseminati lungo l'Aurelia, basterebbe seguire i percorsi alternativi.

Sono sufficienti una buona cartina di Liguria Pie- e la predisposizione a percorrere qualche chilometro in più, immersi però nella vegetazione delle Alpi Marittime o dell'Appennino.

Lungo questi itinerari, inoltre, non è difficile trovare trattorie, ristorantini specializzati nelle ricette della gastronomia ligure. A prezzi, l'altro, ben diversi da quelli applicati in Riviera. il viaggio diventa un piacere.

ecco una piccola mappa dei principali percorsi alternativi che conducono dalla Liguria al Piemonte e che rappresentano efficace valvola di sfogo alle tradizionali, affollatisime strade del rientro dalle vacanze.

Dall'estremo Ponente, si può raggiungere la provincia di Cuneo attraverso il del Ginestro. Andora si prende la strada per Stellanello e da qui si raggiungono il passo Ginestro, il colle di San Bartolomeo e Pieve di Teco. Complessivamente, sono trentacinque chilometri di curve. Da Pieve, altri dodici chilometri di salite sino al Colle di Nava, la «patria» della lavanda.

Subito dopo il colle, la Statale 28 diventa più larga e con 45 chilometri leggera discesa si arriva a Ceva. Tante le tappe «obbligate» questo percorso, dai funghi Ormea, alle fonti San Bernardo di Garessio.

Pieve di Teco si può raggiungere anche da Albenga (30 chilometri), lungo Valle Arroscia, attraversando Villanova, Ortovero, Ranzo, Vessalico. Lo strategico passo del Ginestro può raggiunto anche da Alassio, attraverso Moglio, San Damiano e Testico e Albenga, passando per Villanova, Garlenda, Casanova, Degna, Vellego, si tratta itinerari un po' tortuosi.

Un percorso alternativo sai frequentato è rappresentato dalla Statale Albenga-Garessio che, passando per Leca, Cisano Neva, Martinetto, Zuccarello e Cerisola, travalica il colle di San Bernardo. Circa 40 chilometri in tutto. In condizioni di traffico normale, no sufficienti tre quarti d'ora. Molto meno agevole, ugualrapido, il percorso che da Cisano e Martinetto conduce Castelbianco, Nasino, Vignole, Alto, Caprauna e, attraverso il passo del Frate, Cantarana e, infine, Ormea.

Per chi ha trascorso le vacanze Borghetto Loano, strada più semplice per raggiungere il Piemonte quella di Bardineto. Da Borghetto si deve imboccare la strada Toirano, Carpe, Bardineto. Da qui arriva Calizzano, Massimino e Ceva. Da Loano, invece, sempre per questo percorso, si prende la strada per Boissano.

Da Pietra Ligure, si può imboccare la strada per Tovo San Giacomo, che poi si collega alla Statale del Melogno. Da qui, attraverso il colle del Melogno e Frassino, si arriva a Calizzano. Dal Melogno si può anche prendere la strada per Carcare e immettersi poi sulla Torino-Savona. La Statale del Melogno rappresenta il percorso alternativo ideale anche per chi ha trale vacanze nel Finalese.

Da Savona, invece, può raggiungere agevolmente il Piemonte e il casello autostradale di Ceva con la Statale 29 del Colle di Cadibona, attraverso Altare, Carcare, Millesimo, Montezemolo. Da Montezemolo si può percorrere anche la costiera della Langhe, che Mombarcaro conduce Bossolasco, Dogliani e Cherasco. Sulla Statale da Millesimo, si può deviare per Cengio, Monesiglio, Cortemilia e Alba. Mentre da Carcare, imboccando il bivio per Dego, arriva a Spigno Monferrato, Acqui e Alessandria.

Da Albisola Marina e Varazze, invece, si può raggiungere il Piemonte attraverso il colle del Giovo e qui Sassello, Malvicino Acqui. Da Albisola si prende la strada per Stella San Giovanni, mentre da Varazze, quella per Cantalupo e Pero. La Statale del Sassello, attraverso Acqui Alessandria, rappresenta valida alternativa anche per chi deve raggiungere Asti Novara Varese (attraverso la A26).

Ernesto Branca

ECCO TUTTI I CONSIGLI DELLA POLIZIA STRADALE

SAVONA. Saranno oltre 200 mila gli automobilisti che nel fine settimana si metteranno in viaggio sulle strade savonesi per tornare a casa. Imponente l'apparato dei soccorsi e delle forze di polizia che si metterà in moto per g la si- Il servizio per gli svincoli autostradali di Savona-Vado, Altare, Spotorno, Millesimo, sarà coordinato da 1 comitato provinciale della Croce rossa, d'intesa con il nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco, la polizia stradale di Savona. L'operazione «Vacanze serene '91», è denominato l'imponente servizio cordinato dal delegato provinciale Francesco Bedini, scatterà domani mattina alle 10. Lo svincolo di Savona sarà presidiato per 24 ore dalle ambulanze della Croce rossa di Savona Vado Ligure, l'appoggio di roulotte dotata di gruppo elettrogeno. Anche per la giornata lunedì il servizio si protrarrà per 24 Venerdì 30 e sabato 31, invece, la Croce rossa presidierà lo svincolo autostradale di Savona dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 23. L'impegno maggiore è previsto per domenica 1 e lunedì 2 settembre, quando ai caselli autostradali del comprensorio saranno costantemente presenti i mezzi di soccorso. Allo svincolo Savona e Vado saranno presenti 24 ore su 24 i militi della Croce rossa di Savona e Vado Ligure. La Croce bianca allo svincolo Spotorno, Croce rossa a Millesimo e la Croce verde ad Albisola.

Intensificata anche l'attività dalla polstrada che ha predisposto sette pattuglie ogni 24 ore. La stradale sarà presente ai caselli e nei punti più pericolosi della Savona-Torino e dalla Genova-Ventimiglia e le pattuglie disporranno di autovelox. «La sorveglianza sarà particolarmente accentuata nei tratti di sorpasso della Savona-Torino — spiegano alla stradale — Nelle vicinanze del casello di Ceva a Montezemolo, per esempio, gli automobilisti in fase di sorpasso raggiungono velocità elevate e spesso tardano a rientrare in colonna, provocando gravi incidenti». I controlli sulla velocità saranno severi anche di notte, grazie all'autovelox a raggi infrarossi.

fine settimana sarà impiegato in misura consistente anche l'etilometro, l'apparecchiatura che per misurare la percentuale di alcool contenuta nel sangue degli automobilisti, due settimane dotazione polizia stradale. Aggiungono alla stradale: «E' importante che gli automobilisti in questi giorni tengano un comportamento più prudente, rispettando i limiti di velocità, le distanze sicurezza e osservando scrupolosamente le norme codice stradale e buon senso». Bisogna evitare, per esempio, di mettersi al volante subito dopo pranzo, nelle ore più calde della giornata, esponendosi al rischio colpi di e di calore.

(c. b.)

«Pattuglione» dei carabinieri

Quattro arresti in poche ore

SAVONA. Quattro ladri arrestati in poche ore. E' la risposta dei carabinieri della di Savona, all'aumento di furti registratosi nelle ultime settimane nel capoluogo e nei paesi del comprensorio. Nella giornata di ieri quattro giovani sono stati sorpresi militari con le mani nel sacco e dovranno comparire davanti al pretore, Massimo Cusatti. A Celle Ligure la pattuglia del reparto radiomobile ha bloccato Francesco Stefanelli, 19 anni, di Varazze. Il giovane stava cercando di rubare nella cabina di uno stabilimento balneare, ma è stato visto alcuni bagnanti che hanno dato l'allarme. Il ragazzo poi dai carabinieri con l'accusa di tentato furto aggravato.

A Bergeggi Claudio Ciccarelli, 24 anni, e Nicola Ronzone, 23 anni, di Settimo Torinese stati inseguiti dai militari, dopo che avevano rubato l'autoradio a bordo di un autoveicolo fermo sull'Aurelia. I carabinieri hanno bloccati quasi subito. Questa mattina saranno giudicati dal pretore per concorso in furto aggravato. quarto ultimo arresto è avvenuto ieri sera a Spotorno. Nella rete finito topo d'albergo: un giovane anni che aveva fatto razzia di soldi e preziosi (per un valore complessivo di circa due milioni) in due camere della pensione «La Perla», viale Lombardia.

La cattura del è stata movimentata ha visto impegnato anche proprietario dell'albergo. Alla fine il malvivente è stato fermato. Nelle tasche dei pantaloni nascondeva la refurtiva: anelli, medagliette e soldi che sono stati consegnati ai proprietari. Il giovane che documenti, detto di chiamarsi Cristiano Reti, 24 anni, di Torino. Gli inquirenti stanno verificando le generalità rispondono al vero. I servizi anti-microcriminalità, disposti dal comandante del gruppo, colonnello Nicolino D'Angelo, proseguiranno anche nei prossimi giorni. Dicono nella di Ricci: «Solo aumentando la vigilanza e l'attività preventiva è possibile arginare il fenomeno della delinquenza».

(c. v.)

Ferito un giovane

Lite in spiaggia per una ragazza a Celle Ligure

CELLE. Finisce all'ospedale dopo una lite in spiaggia. Un giodi 20 , R. S., di Torino ieri pomeriggio è stato accompagnato al pronto soccorso del San Paolo il naso fratturato, dopo stato aggredito da altro bagnante. La discussione fra i due, stando quanto raccontato R. , ai medici, sarebbe nata in seguito a apprezzamento «colorito» rivolto a una ragazza. I due giovani sono venuti alle mani sotto gli occhi di decine di bagnanti che stavano prendendo il sole. Il turista torinese, colpito un violento pugno al volto, ha avuto la peggio. I medici del pronto soccorso del San Paolo gli hanno riscontrato la frattudel setto nasale, diagnosticando giorni di prognosi. Il comunque, è subito dimesso. Sull'episodio sono in indagini da parte della polizia. Il giovane è stato sentito dagli agenti. **(p. p.)**

Indagini della polizia

Falsi ispettori truffano pensionati soli

SAVONA. Falsi impiegati comunali truffano le persone anziane. Spacciandosi per incaricati al controllo delle pensioni, si fanno consegnare i libretti. Poi, approfittando un momento di disattenzione vittima di turno, la derubano si impadroniscono dei suoi risparmi. Con questo stratagemma, nelle scorse settimane, sono riusciti a ingannare decine di pensionati.

truffe si verificate quasi sempre nelle del centro e in particolare in via Guidobono, Niella via Montenotte. Sempre uguale la tecnica usata dai malviventi che alle loro vittime rivolgono decine di domande e finiscono con confonderli. Dicono alla squadra mobile Savona: «C'è ritenere che si tratti sempre delle stesse persone. Prima o poi commetteranno errore e li identificheremo».

(c. b.)

Rapina a mezzogiorno al «Dis Gross» di via Nizza: bottino 30 milioni

Due banditi al supermercato

Pistole in pugno, hanno obbligato un'impiegata a consegnare l'incasso. Nella fuga hanno travolto una cliente. Senza esito l'immediata caccia all'uomo di polizia [redacted] carabinieri

SAVONA. I rapinatori non danno tregua alle forze dell'ordine savonesi. Ieri, poco dopo [redacted] zogiorno, due banditi hanno assalito il supermercato «Dis Gros» di [redacted] Nizza: pistola in pugno si sono fatti consegnare da un'impiegata [redacted] parte dell'incasso, circa trenta milioni.

Negli ultimi [redacted] giorni è la quarta rapina [redacted] provincia [redacted] Savona. Infatti si aggiunge a quella di lunedì, nella filiale di Celle Ligure [redacted] Cassa di Risparmio di Savona (bottino cento milioni) [redacted] a quella di sabato nel distributore Esso di Varazze e di domenica sera nella biglietteria della stazione ferro[redacted]ia di Loano.

Sono tutte opera della [redacted] banda? E' un'ipotesi [redacted] gli inquirenti [redacted] escludono. «Non si può tralasciare alcuna ipotesi» si limitano a osservare in questura.

La rapina nel supermercato «Dis Gros» [redacted] avvenuta pochi minuti dopo mezzogiorno. In quel momento, davanti alle casse, c'erano ancora una decina di clienti che [redacted] stavano affrettando [redacted] riempire i carrelli di [redacted] prima della chiusura. A [redacted] tratto [redacted] entrati due giovani, sui 25 anni, [redacted] viso scoperto, alti circa un metro e settanta e di carnagione [redacted]. Indossavano jeans e magliette, uno di colore arancione, l'altro [redacted]a.

Con passo sicuro, si sono diretti verso lo sportello al piano terra, dove una delle impiegate, Rosa P., [redacted] anni, stava contando i soldi che dovevano essere versati nella cassa continua. «Un'operazione - spiega il presidente della società che gestisce il "Dis Gros", Contardo Cagnasso - che viene eseguita [redacted] mezz'ora, proprio per [redacted] la[redacted] troppo denaro liquido in circolazione».

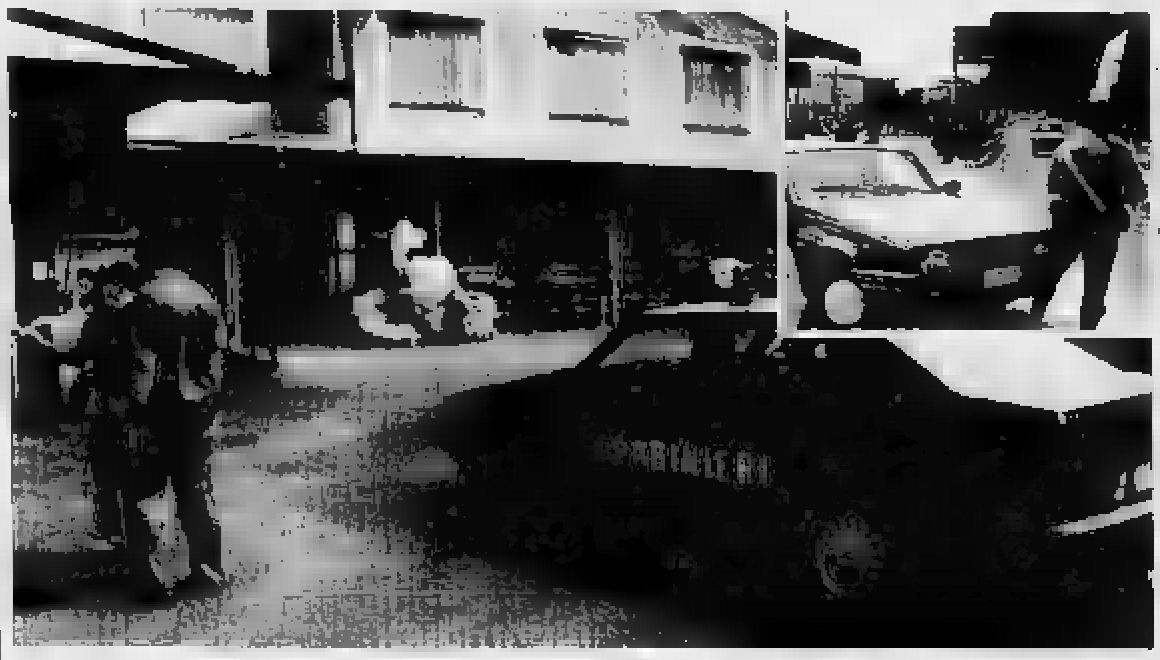
Tutto [redacted] è svolto in pochi secondi. I due giovani hanno pun[redacted] la pistola contro l'impiegata: «Non fare scherzi perché questa è una rapina. Consegnaci i soldi e non ti faremo nulla», hanno intimato [redacted] particolari inflessioni dialettali, ma mostrando [redacted] certo nervosismo. Preso il denaro, i rapinatori sono scappati e hanno guadagnato l'uscita travolgendo un'anziana cliente: la donna se l'è [redacted] un grosso spavento e qualche contusione. Probabilmente ad attendere i rapinatori c'era un complice, ma [redacted] ha visto l'auto allontanarsi velocemente.

L'allarme [redacted] scattato dopo pochi minuti e subito [redacted] iniziate le ricerche di polizia e carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Decine [redacted] pattuglie della volante, della squadra mobile e dei carabinieri hanno chiuso le [redacted] di [redacted] centro e ai caselli [redacted]dali, ma anche questa volta i rapinatori sembrano essere scomparsi nel nulla. Sono state anche controllate [redacted] spiagge di Prolungamento, via Nizza e corso Vittorio Veneto, pensando che i malviventi si fossero confusi [redacted] i bagnanti. Le ricerche, che sono proseguite fino a [redacted]te inoltrata, [redacted] h[redacted] però dato alcun esito.

Nel pomeriggio il questore, Mimmo Nicoliello, che proprio l'altro ieri aveva firmato un'ordinanza per una serie di servizi preventivi anti-rapina e potenziato [redacted] numero di volanti in città, si è incontrato con i propri collaboratori per fare il punto della situazione.

Per il supermercato di via Nizza si [redacted] trattato del quarto assalto in [redacted]. Dice [redacted] il presidente della società, Contardo Cagnasso: «Noi abbiamo punti [redacted] vendita sia in Liguria che in Piemonte. In [redacted] si tratta di sei ipermercati e di [redacted] magazzini affiliati Vegè. Il supermercato di via Nizza è [redacted] dubbio il più a rischio [redacted] punto di vista delle rapine. Probabilmente perché sull'Aurelia [redacted] vicino al raccordo autostradale, che offrono buone possibilità di fuga».

[redacted] Vimercati



I controlli delle forze dell'ordine al supermercato di via Nizza e, [redacted] riquadro, uno dei posti di blocco istituiti nella zona

[redacted]

[redacted]

Cadono trasportando [redacted] lastra [redacted] vetro: due feriti

Due fratelli sono rimasti feriti, ieri pomeriggio, per un singolare. In casa, [redacted] trasportando una lastra di vetro che [redacted] sfuggita loro di [redacted] andando in frantumi. Maurizio Rigato, 22 anni, via Barbiani, ha riportato una grave lesione muscolare alla gamba destra ed è [redacted] al San Paolo [redacted] prognosi di due mesi. Il fratello Enrico, 24 anni, [redacted] l'è invece cavata con qualche leggera ferita.

DOGANA

Chiesto il dissequestro del panfilo bloccato in porto

[redacted] armatori dello yacht «Delfino», bloccato [redacted] sabato in porto, hanno chiesto [redacted] tribunale il dissequestro del natante. I giudici decideranno nei prossimi giorni. Il sequestro, proposto dalla Guardia di Finanza, è scattato perché il comandante avrebbe violato le leggi doganali che disciplinano il rifornimento [redacted] carburante

INCIDENTE

Scontro con 4 feriti: l'auto investitrice fugge

Quattro ragazzi [redacted] rimasti feriti in un incidente sulla strada del Santuario. Luigi Caltagirone, [redacted] anni, Massimiliano Ata, 17, Salvatore Pattugliano e Giuseppe Lupo, entrambi di 19, tutti di Savona sono stati medicati in ospedale con prognosi [redacted] i 10 e i [redacted] giorni. Viaggiavano [redacted] una Seat Ibiza che si [redacted] scontrata con una Thema risultata rubata. Gli occupanti di quest'ultima sono fuggiti.

ACCORDO

Il pli [redacted] di [redacted] uscire [redacted] giunta di Varazze

Il pli resta in giunta, ma a condizioni precise. E' quanto precisa il segretario Eugenio Flora in relazione all'uscita dei repubblicani dalla maggioranza. «Il nostro atteggiamento sarà critico - dice Flora - ma andarcene ci sembra controproducente in questa fase di crisi che investe non solo la politica [redacted] anche l'economia locale».

[redacted]

Distrutto dal fuoco un rifugio di tossicomani

Incendio in uno scantinato, ieri mattina, in via Montegrappa. Da tempo vi trascorrono la notte barboni e drogati. [redacted] pavi[redacted] sono [redacted] trovate siringhe. Nell'incendio, che ha richiesto l'intervento dei pompieri, sono andate distrutte alcune masserizie.

[redacted]

Consiglio comunale [redacted] «TeleVarazze»

«TeleVarazze» trasmetterà le sedute del Consiglio comunale. La decisione prevede che i capigruppo si accordino sul punto che merita [redacted] ripresa integrale. L'emittente non dovrà tagliare alcuna parte della discussione registrata in diretta.

LETTERE [redacted]

Prendono le difese di Borghetto estiva

Rispondiamo alla lettera del 17 scorso, scritta dai coniugi Pietro e Maria Bertaina. Ci sembra esagerato ed esasperato il contenuto. Borghetto S. Spirito [redacted] diciamo che sia il più bel paese della Riviera, [redacted] confrontato con altri più celebri ci sembra quello che a torto sia sempre denigrato da tutti; dove le notizie brutte e piccanti fanno sempre notizia, cosicché i paese vicini sembrano [redacted] diversi.

Stiamo soggiornando a Borghetto dove, guidati da un'agenzia locale, abbiamo affittato un alloggio [redacted] prezzo buono, in una zona tranquilla, a circa 300 metri dal mare. I parcheggi sono dislocati ovunque, certo non sul lungomare. I residenti sono gentili e cortesi, gli altri villeggianti sono persone normali e semplici, [redacted] ru[redacted] ci infastidisce, tranne i mezzi della raccolta rifiuti [redacted] la scopatrice che il mattino ci disturbano per alcuni minuti.

I prezzi dei negozi sono normali, sul mercatino serale i contadini vendono i loro prodotti a prezzi convenienti. Il mare è pulito, non abbiamo trovato tracce di petrolio che l'affondamento, in primavera, della petroliera ad Arenzano ci aveva fatto temere. Speriamo ancora [redacted] tornare il prossimo anno.

Un gruppo di famiglie piemontesi

Prezzi alti in Riviera E' colpa [redacted] turismo?

Ai signori turisti che attraverso questa rubrica continuano [redacted] lamentarsi dei prezzi esosi della Riviera ligure io dico che devono considerarsi molto fortunati perché trascorso il periodo di ferie e di svago [redacted] ne tornano alle loro città ove i prezzi a quel che dicono, [redacted] molto più contenuti, [redacted] volte della metà.

Noi, invece, nativi, residenti lavoratori e pensionati i prezzi (catastrofici) continuiamo a pagarli tutto l'anno. Non crediate che quando andate via diminuiscano. Di conseguenza le vere vittime siamo noi residenti [redacted] quando minacciate di non venire più fatelo davvero, a noi fate un gran favore, può darsi che i prezzi si stabiliscano come nelle vostre città. Sono una lettrice [redacted] La Stampa [redacted] anni ed avrei molto piacere che pubblicaste questa mia lettera perché sono stufa di leggere [redacted] sempre queste lamentele.

Maria Bisio, Pietra Ligure

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Il suo legale: «Non può tornare in Calabria, ad Albissola ha i suoi affetti»

Allontanato il «nonno della droga»

Foglio di via all'uomo, 82 anni, arrestato in primavera con altre persone, perché coinvolto in traffico di eroina. Il giudice gli ha concesso la libertà provvisoria a condizione che lasci la Liguria

SAVONA. [redacted] giudice gli ha concesso la libertà provvisoria, a condizione che lasci la Liguria e se ne torni al [redacted] paese di origine, Mileto in Calabria. Ma Giuseppe Gatto, [redacted] anni, il «nonnino della droga» arrestato nella primavera [redacted] perché coinvolto in [redacted] storia di spaccio di eroina, [redacted] vuole lasciare Albissola Marina, dove abita da una ventina di anni. «Preferivo rimanere agli arre[redacted] domiciliari. La prego cerchi [redacted] farmi restare qui», ha detto al [redacted] legale, l'avvocato Camillo Ciurlo di Genova, che ieri mattina ha chiesto al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, di revocare l'ordinanza di allontanamento (nel provvedimento al pensionato viene proibito [redacted] fare ritorno nella nostra regione), esibendo [redacted] certificato medico.

Giuseppe Gatto, 82 anni

«Giuseppe Gatto - spiega l'avvocato Ciurlo - è stato visitato da un esperto gerontologo, il dottor Raffaele Piccininni [redacted] Savona. La sua diagnosi lascia spazio [redacted] pochi dubbi: l'anziano soffre di una sindrome psico-organica, con disturbi alla memoria. Ha bisogno [redacted] continue cure e di qualcuno che provveda a lui: non può essere lasciato a se stesso. C'è il pericolo che le sue condizioni peggiorino al punto da farlo [redacted] in un grave [redacted] depressivo». Per il medico non ci sono alternative: il nonnino [redacted] deve lasciare la [redacted] alla quale sono legati i ricordi più cari. Potrebbe [redacted] un grave contraccolpo dal punto di vista psicologico. Ma non c'è soltanto un problema di salute. Dice [redacted] l'avvocato Ciurlo: «Come può un uomo ritornare in un paese da dove manca da vent'anni? Così, dall'oggi [redacted] domani. Non [redacted] pensabile che sappia già dove andare».

Il magistrato che ha firmato il provvedimento, prenderà una decisione [redacted] prossimi giorni. Per ora il giudice Fiorenza Giorgi si limita a osservare: «Sono [redacted] costretta a sospendere gli arresti domiciliari perché continuava a incontrare persone che non avevano [redacted] permesso di andarlo [redacted] trovare in casa». Giuseppe Gatto era stato [redacted] nel marzo scorso dai carabinieri [redacted] nucleo operativo di Savona assieme con altre tre persone: Rocco Prostamo di Mileto (Reggio Calabria), Giuseppe La Salute [redacted] Rocco Costa di Torino. L'operazione era scattata dopo il sequestro [redacted] circa un chilo di eroina, trov[redacted] a bordo di un'auto che gli investigatori [redacted] bloccato sulla Savona-Torino. Quella droga, secondo gli inquirenti, era destinata al mercato del Piemonte e della Lombardia. Le quattro persone erano state arrestate [redacted] l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spa[redacted] stupefacenti. Per il nonnino di Albissola Marina, un insospettabile pensionato che per anni aveva gestito un negozio di verdura, i carabinieri avevano ritagliato un ruolo non secondario nell'organizzazione. «Teneva i contatti con la Calabria per organizzare i viaggi dei corrieri verso il Nord» avevano spiegato in una conferenza stampa. Accuse gravi che Giuseppe Gatto ha sempre respinto. Data l'età avanzata, il nonnino [redacted] riuscito ad evitare il carcere, ottenendo gli [redacted] domiciliari. Da ieri mattina è in libertà provvisoria, con l'obbligo, però, [redacted] fare le valigie e tornarsene in Calabria. [c. v.]

Arresto a Varazze

Sorpreso [redacted] rubare nei bagni

VARAZZE. Franco Piscopo, 36 anni, abitante [redacted] Savona in via Urbano Rella, è stato arrestato dai carabinieri [redacted] Va[redacted] mentre, all'interno [redacted] una cabina dei bagni «Roma», stava tentando di rubare soldi e gioielli a un turista.

L'uomo, che è noto a polizia [redacted] carabinieri per aver già avuto precedenti con la giustizia per spaccio [redacted] droga e rapina, era stato notato aggirarsi per il paese [redacted] i carabinieri non [redacted] avevano perso d'occhio.

Dopo un appostamento, Piscopo è [redacted] colto in flagrante all'interno della cabina. L'uomo ha tentato di darsi alla fuga ma [redacted] stato inseguito dai carabinieri lungo la spiaggia, sotto gli occhi di decine di bagnanti. Dopo circa trecento metri di corsa Piscopo è [redacted] raggiunto e quindi arrestato. Accompagnato [redacted] caserma è stato denunciato per tentato furto.

Questa mattina sarà processato per direttissima alla pretura [redacted] di Albenga, non essendovi attualmente giudici disponibili [redacted] Savona. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [redacted] 822.622 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 645.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.085/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[redacted]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Alla Rocca*, via Chia[redacted] 14, tel. 801.318; *Dell'Ospedale*, corso [redacted] 178, tel. 829.937; *Nani*, via San Lorenzo 55, [redacted] 850 473
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, [redacted] 50420.
Albissola [redacted] *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481 816
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellatti*, via M[redacted] 159, tel. 610 469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
[redacted]: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
[redacted] **Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel [redacted]
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
[redacted]io: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrinit*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
[redacted] **Ligure:** *Mezzadra*, [redacted] Aurelia 136, tel. [redacted].
[redacted] *Internazionale*, [redacted] Mameli 24, tel. 97.013

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-[redacted]
Alassio: 460032
Albenga: 5451
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[redacted]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

[redacted]

ACQUEDOTTI
Savona: 829633
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 500555
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820585
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, [redacted] e Ceriale
[redacted]
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[redacted]

AEROPORTI
Genova: 2411
Villanova: 582919

[redacted]

AUTOLINEE
Sar: 540155
Acts: 827413

[redacted]

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/18 [redacted] lunedì a sa[redacted]

[redacted]

TAXI
Servizio continuato [redacted] 24 ore: [redacted] 827.951/2

[redacted]

VENERDI' 23 [redacted]
[redacted] Virginia Dell'Amico, Maeba Carsi. Stefano [redacted].
MORTI. Francesco Buscaglia, 76 anni, Urbe, via Ramorino. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45 a Urbe. Stefano Mariotti, 71 anni, Rivarolo, via [redacted] Garbo. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45 a Noli. Alfonso Tedesco, 72 anni, Savona, via XX Settembre 14/9. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Pietro Bonvicini, 32 anni, Genova, via Piana Marina. Trasporto [redacted] Voltri [redacted] alle 9,15.

[redacted]

SAVONA. Nell'albo del provveditorato agli [redacted] sono [redacted] le graduatorie di [redacted] gli elenchi dei [redacted] che hanno ottenuto l'abilitazione per il concorso ordinario all'insegnamento nella scuola materna e l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente.

Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione delle graduatorie [redacted] fine del mese [redacted] presentare reclamo scritto in caso di errore materiale od omissioni al provveditorato. Contro [redacted] graduatoria [redacted] ammessa [redacted] presentazione di un ricorso [redacted] amministrativo regionale [redacted] i soli vizi di legittimità.

[redacted]

CIRCO
Spettacolo a Loano

Sulle alture di Loano, in località «Divin prigioniero», continuano gli spettacoli del Circo di Francia.

[redacted] **IN MOSTRA**
Al Priamar

Prosegue [redacted] Priamar di Savona la rassegna «Fortezza di Vetro», con mostre e manifestazioni, organizzata dalla Camera [redacted] commercio e [redacted] comuni di Savona e Altare. Tutte le sere gastronomia tipica valbormidese.

RIENTRO
Informazioni [redacted] traffico

Appuntamento [redacted] «Tuttotraffico» domani pomeriggio fra [redacted] 16 e le 20 sulle frequenze [redacted] Radio Onda Ligure. Un aggiornamento in diretta sarà fatto da un elicottero dell'Eliliguria.

[redacted]
Feste al Melogno

Tradizionale appuntamento con la festa della montagna dalle 10 alle 24 [redacted] domani sul colle del Melogno in Val Maremola. Fra le specialità gastronomiche: polenta, ripieni di verdure e carni alla brace.

MOSTRA-MERCATO
Esauriti gli stand

Si terrà dal 3 all'8 settembre l'edizione '91 della «Mostra mercato centro val Pora» di Calice Ligure. La pro loco (tel. 019/65695) comunica che sono esauriti i posti per gli stand.

ANTIQUARIATO
Borgio Verezzi e Pietra Ligure

Appuntamento con l'artigianato e l'antiquariato oggi e domani, rispettivamente [redacted] Borgio Verezzi e a Pietra Ligure. In quest'ultima località la [redacted]gna è aperta dalle 9 alle 22 in piazza XX Settembre.

[redacted]
[redacted] a Varazze e Albissola

Prosegue l'estate musicale di Varazze e Albissola curata dall'associazione «Camillo Milano» in collaborazione con i due Comuni e il patrocinio del ministero del Turismo [redacted] Spettacolo. Questi i prossimi appuntamenti: domani sera ad Albisola superiore, nell'oratorio di S. Maria Maggiore, concerto del quintetto «Corelli» con musiche barocche. Lunedì sera a Varazze, nell'Oratorio [redacted] S. Ambrogio, recital della pianista Raf[redacted] d'Esposito.

[redacted]
Gara benefica [redacted] Loano

Il gruppo sportivo «San Pio X» di volley di Loano ha organiz[redacted] una lotteria per autofinan[redacted] le [redacted] attività. I biglietti saranno fra l'altro reperibili presso gli stand della sagra gastronomica in programma, in questi giorni, in via Bergamo a Loano. Primo premio una «Fiat panda young».

CONCORSO
Miss [redacted]

«37ª edizione [redacted] miss Muretto domani all'auditorium Simonetti di Alassio. La serata sarà presentata da Luisella Berrino. La vincitrice del prestigioso premio di bellezza accederà di diritto alla finale nazionale per «miss Italia».

Da stamane divieto d'accesso ai veicoli. Il provvedimento è definitivo

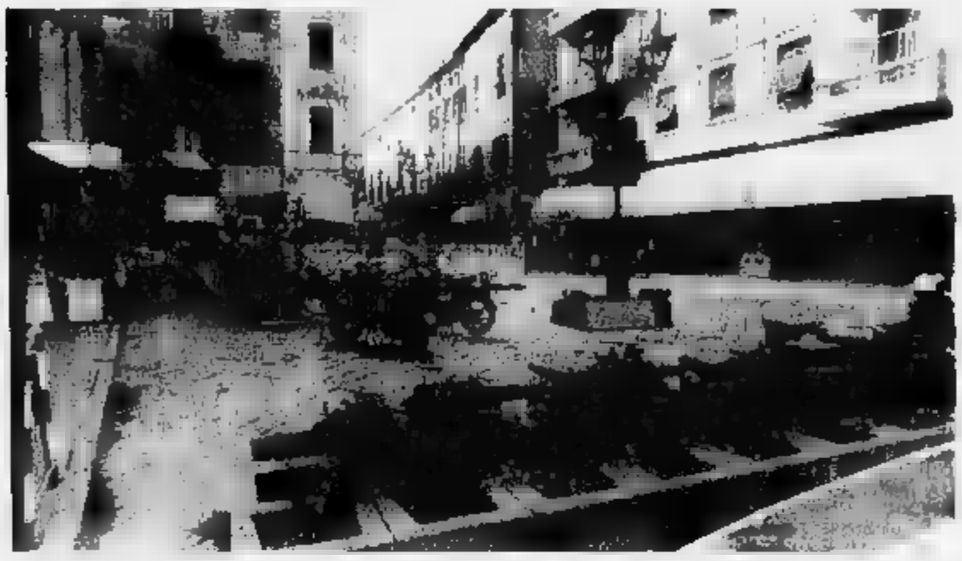
Ad Albenga centro «proibito»

L'unica zona libera è quella compresa tra largo Doria e la chiesa di Santa Maria in Fontibus
I commercianti protestano: «Troppo drastica la chiusura, i clienti faranno acquisti altrove»

Da questa mattina il centro storico di Albenga è chiuso al traffico. Non una chiusura limitata, una chiusura definitiva. Quello che da tempo era solo progetto è diventato realtà. Il divieto a tutti i veicoli a sarà completo. Neppure le operazioni di carico e scarico possibili all'interno delle mura.

L'unica zona dove sarà concesso il transito e la fermata (ma non la sosta) è quella compresa tra largo Doria e la chiesa di Santa Maria in Fontibus. Ma si tratta una concessione limitata, per rendere traumatica la chiusura definitiva. Nel giro di pochi mesi anche questa zona sarà completamente vietata. Per il resto, divieto totale per le auto. Ci saranno, però, tre zone di sosta. «Sono state individuate tre piazze dove sarà permessa la sosta delle auto degli amministratori, dei servizi tecnici come Sip ed Enel e il carico e scarico per i fornitori dei negozi. Si tratta di piazza San Domenico, piazza Francesco e piazza Trincheri», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Qualcuno, non solo tra i commercianti, critica l'idea di riservare dei posti auto agli amministratori. «Visto che i parcheggi fuori dalle mura ci sono, i politici possono lasciare la macchina sul lungo Centa o in viale Liguria», commenta un commerciante. E aggiunge: «Sarebbe stato un bel gesto, un esempio apprezzato da molti».



La decisione di chiudere al traffico il centro storico di Albenga ha creato numerose polemiche tra i negozianti

I lavori per predisporre il centro storico alla chiusura si sono iniziati da qualche giorno. Per prima sono stati rimossi i giardinetti pensili costruiti 7 anni fa in largo Doria. Lo spiazzo adesso è libero e solo una siepe delimita la zona di divieto d'accesso. «Ma si tratta solo di un primo intervento. Tra qualche giorno cominceranno i lavori per cambiare la pavimentazione dell'intero centro storico. La prima zona interessata dall'intervento sarà quella di piazza San Domenico poi, un po' alla volta, toccherà a tutto il centro antico», commenta Maggiorina Pellegrini, assessore all'Ambiente.

La decisione di chiudere al traffico Albenga medioevale è spiegata così dal sindaco Mariangelo Vio: «Il centro storico ha molte potenzialità turistiche e commerciali. Effettuando gradualmente la chiusura contiamo di convincere gli abitanti della validità di un centro più vivibile. Negli ultimi mesi molti proprietari di case della vecchia Albenga hanno ristrutturato facciate, restaurato palazzi. Fermenti vitali che lasciano ben sperare in un completo recupero in chiave turistica, commerciale e abitativa».

Non tutti d'accordo. Soprattutto tra i commercianti c'è un po' di malumore. «Sarebbe meglio chiusura regolata diversamente lasciando libera la circolazione mattino. Mi chiedo che cosa succederà per il carico e scarico», afferma Sergio Savorè, titolare dell'omonima farmacia. E gli fa Roberto Panizza, titolare di un negozio alimentari in largo Doria: «Iniziative come queste vanno a scapito di tutti. I clienti che hanno fretta andranno ad acquistare in altre zone».

Molti, contro, favorevoli. Gerry Delfino, titolare della libreria San Michele, è tra questi: «Anche se non basta chiudere il centro storico al traffico per dire averlo rivitalizzato. E' necessario organizzare manifestazioni e iniziative per farlo conoscere». L'amministrazione comunale, tra le altre cose, ha intenzione di chiedere ai commercianti maggiore collaborazione per rivitalizzarlo. Come prima cosa, ad esempio, c'è da ridiscutere le aperture serali e festive non solo dei negozi ma anche dei bar, degli esercizi pubblici e dei musei.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Un incendio minaccia alcune case

Vigili del fuoco e guardia forestale sono dovuti intervenire nella notte tra giovedì e venerdì per spegnere un incendio che si era sviluppato sulle alture di Villanova e minacciava alcune abitazioni.

ALASSIO

Si tuffa e si frattura un piede

Serra, 35 anni, abitante a Torino in via Pio VII, è ricoverata con prognosi di 60 giorni ad Albenga. La donna si è fratturata un piede dopo un tuffo dal trampolino di uno stabilimento di Alassio.

Allontanati travestiti e prostitute

Una decina di prostitute e travestiti sono stati allontanati giovedì sera dal rettilineo tra Albenga e Ceriale dai carabinieri. L'operazione è stata effettuata in seguito alle numerose lamentele espresse dagli abitanti della

BORGHETTO

In sciopero i dipendenti comunali

I dipendenti del Comune di Borghetto hanno decretato lo stato d'agitazione per le risposte negative avute dall'amministrazione sul circa l'applicazione del decreto 333, relativo, fra l'altro, al miglioramento dei servizi. Per questo motivo è sospeso lo straordinario e per il 10 settembre è proclamata una giornata di sciopero generale.

TOVO S.

Pericolante del Settecento

«La chiesa parrocchiale di San Sebastiano a Bardino Nuovo è pericolante, occorre intervenire per consolidarla». Lo sostengono gli abitanti della frazione di Tovo S. Giacomo che chiedono l'intervento delle autorità per «salvare» la chiesetta del 1700.

PORTO

In fiamme i boschi per alcune

Un'altro incendio boschivo, la scorsa notte, in località Gatti e Rocche Bianche a Vezzi Portio nell'entroterra di Finale Ligure. Il fuoco ha distrutto diversi ettari di bosco.

FINALE LIGURE

Settecento milioni per la scuola materna

Il Comune di Finale Ligure realizzerà il nuovo complesso scolastico per la scuola di Calvisio. Nei giorni scorsi è infatti arrivata la conferma, dopo due anni d'attesa, che è stato concesso il mutuo di 700 milioni per realizzare l'opera.

Albenga: sospesi i lavori di ristrutturazione di un'antica villa

Alloggi da vip, ma abusivi

Le modifiche per ottenere 14 appartamenti sarebbero difformi dal progetto originario. Molti lotti sono già stati venduti ad ignari acquirenti

ALBENGA. Sulla carta doveva un ottimo affare. L'acquisto per poche centinaia di milioni di un'antica villa padronale sulle alture di San Fedele, un altro investimento per la ristrutturazione e trasformazione in 14 appartamenti e infine la vendita degli alloggi. A decidere sul futuro dell'immobile, però, sarà il libero mercato, ma la magistratura. Un controllo dei Vigili urbani di Albenga, infatti, ha in luce che i lavori di ristrutturazione effettuati sono differenti da quanto approvato in commissione edilizia. Un abuso segnalato al magistrato.

Al centro della vicenda un antico palazzotto che domina la piana dalla collina di San Fedele. La villa padronale, costruita nella seconda metà del secolo scorso, da diversi anni era disabitata. Sino al 1983 era stata sede, per una decina d'anni, del «Dog hotel», un centro specializzato nella e nella custodia di cani e animali.

Qualche fa la struttura ha cambiato padrone. I titolari di un'agenzia immobiliare di Albenga hanno comprato la villa per poche centinaia di milioni. L'intenzione era quella di ristrutturarla e vendere i quattordici mini appartamenti che sarebbero stati ricavati. I lavori, però, non sono stati eseguiti seguendo il progetto e, a quanto sembra, la volumetria totale era di molto differente da quella prevista. Naturalmente maggiorata.

L'accertamento compiuto dai Vigili urbani ha messo in evidenza le difformità, le irregolarità sono state segnalate alla magistratura. Contemporaneamente il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio, ha firmato un'ordinanza per la sospensione immediata dei lavori per evitare che l'abuso edilizio continui.

Per i proprietari palazzina si tratta di danno diversi miliardi. Il costo delle abitazioni, ad Albenga, si aggira infatti sui milioni metro quadrato. A complicare ulteriori la vicenda, inoltre, ci sarebbe un ulteriore aspetto. Parte dei 14 alloggi, infatti, sarebbero già venduti e adesso gli acquirenti non sanno come comportarsi. Anche perché, essendo già diventati proprietari di parte della palazzina, rischiano anche loro di essere denunciati per abusi edilizi.

Ma si tratta dell'unico caso di situazioni edilizie ingarbugliate. Da diversi mesi, ad esempio, carabinieri e magistratura si stanno occupando di un residence di Ceriale trasformato in mini appartamenti senza licenza comunale. A tutti gli effetti il palazzo è considerato come una struttura turistica, ma, di fatto, è frequentato dai proprietari degli appartamentini, che si sono trovati invischiati in una vicenda dai risvolti penali. Qualcuno degli acquirenti ha già denunciato per truffa l'immobiliare, una finanziaria di Torino, che ha ristrutturato e messo in vendita gli appartamenti specificare che si trattava non di abitazioni ma una struttura turistica. **[s. p.]**

«Dobbiamo lasciare le auto in divieto perché mancano parcheggi»

Vigili sotto casa: troppe multe

Laigueglia, 200 abitanti firmano una petizione

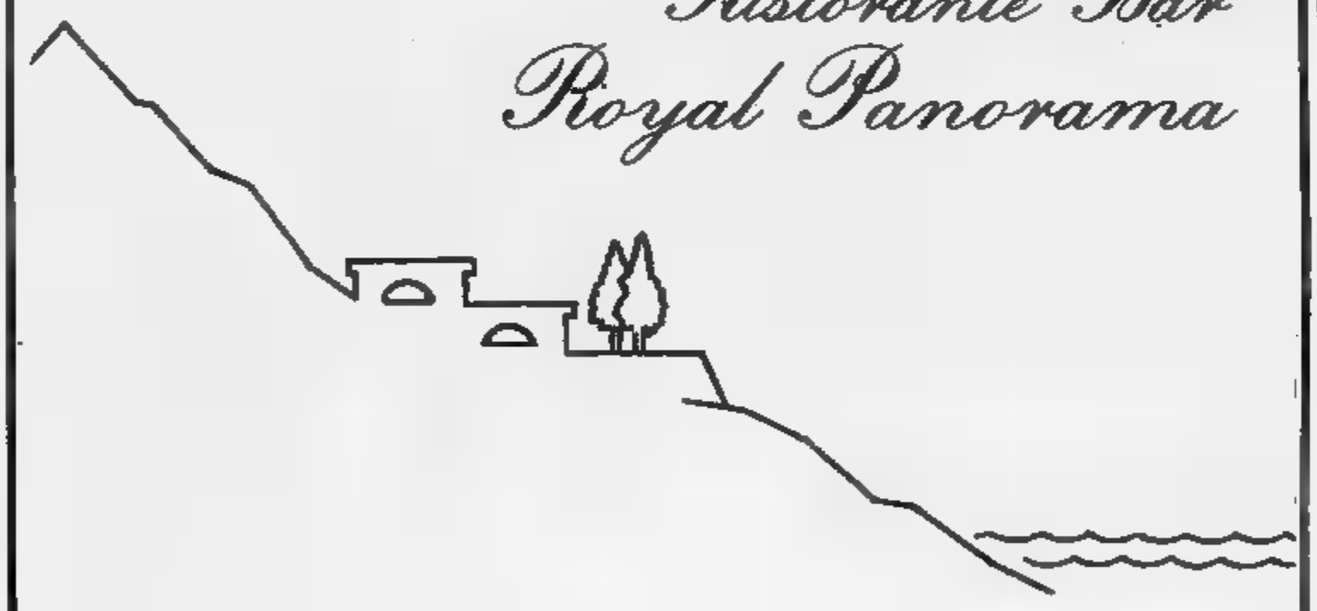
LAIGUEGLIA. «Spendiamo più per le multe che per l'affitto. Ma la colpa non può sempre essere data agli automobilisti. Sono le amministrazioni comunali che non fanno nulla per risolvere il problema. Però ci rimettono i possessori di automobili, che siano turisti o residenti»: è questa, in sintesi, la protesta di un gruppo di abitanti di Laigueglia che stanno organizzando una petizione per chiedere un maggior di parcheggi.

A farsi portavoce della protesta, è un rappresentante di commercio piemontese che, per lavoro, vive gran parte dell'anno a Laigueglia. Dice: «Questa volta siamo decisi ad andare in fondo al problema. Non è possibile che ogni giorno si debba essere multati per colpa che non sono degli automobilisti. Tanto più che si fanno "figli e figliastri". Al sabato sera, ad esempio, tutta la Via Aurelia, dai piedi di Capo Mele fino ad oltre il tunnel paramassi, è un unico serpentone di auto, spesso in doppia fila. Nessuno, però, si sogna di multare o rimuovere quelle auto perché "si deve agevolare il turismo". Quando però posteggia l'auto in contro, per lavoro, sbuca fuori un vigile urbano che verbalizza».

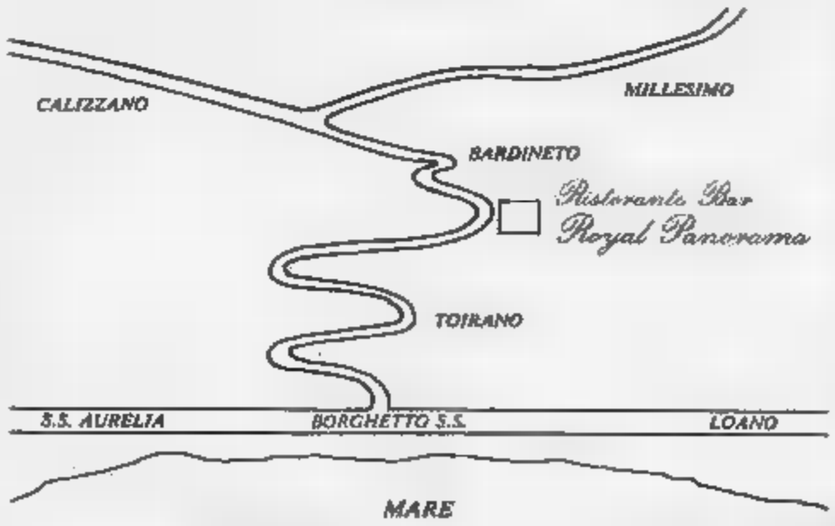
E non è l'unica lamentela. «Nessuno dice che le macchine posteggiate in modo irregolare non debbano essere multate. Però le amministrazioni comunali devono provvedere ai parcheggi. A Laigueglia, invece, in centro ci saranno sì e no posti auto liberi. E non è che nelle altre zone della città ci siano altre soluzioni. Anche alle spalle della ferrovia, ad esempio, è quasi impossibile parcheggiare in modo regolare. Però, nelle periferiche, di vigili se ne vedono pochi», continua il promotore della petizione.

Il documento, già firmato da più di duecento persone, verrà presentato all'amministrazione comunale. «La nostra protesta vuole costruttiva. Chiediamo che non vengano penalizzate le persone che sono in pratica costrette a lasciare l'auto in zona vietata. Del resto non si può fare politica promozione turistica, richiamare gente e poi non offrire un servizio fondamentale come i parcheggi. Capiamo benissimo che il territorio di Laigueglia non offre molti spazi, ma sappiamo anche che la tecnologia, in questo settore, è molto avanzata. Con gli autosilo, ad esempio, si potrebbe risolvere il problema. Nell'attesa di interventi decisivi, però, bisognerebbe che i vigili urbani, coordinati dal Comune, fossero più tolleranti», prosegue. E conclude: «Non bisogna pensare che i turisti e i residenti siano "polli" da spennare" per rimpinguare le casse comunali». **[s. p.]**

DAL 13 LUGLIO
IL PUNTO DELLO STAR BENE
IN UN'OASI DI PACE TRA MARE E MONTI



Strada Prov. per Bardineto - Toirano (SV) - telef. (0182) 941783



- Meeting
- Colazioni di lavoro
- Cerimonie
- Terrazza e giardino panoramici
- Ampio parcheggio

Tel. 0182-941783

L. 1.000.000
per chi trova e fornisce informazioni atte al ritrovamento di gatto rosso, nome Chicco, collarino oro con campanello udibile a distanza e medaglietta ottone, smarrito inizio viale Faraggiana, Albissola Marina, segnalato qui ed in altre limitrofe, danneggiarlo in alcun modo (sonniferi, mezzi violenti, ecc.).
Rivolgersi Marotta c/o Hotel - oppure Fam. 019

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Lavori fermi nel quartiere di Cairo che ospita i Testimoni di Geova

Buglio, regna l'incertezza

Il Comune prende decisioni sull'intesa con l'organizzazione. Un progetto prevede nuove opere destinate anche a favore dei residenti. Area verde e strade

CAIRO M. «Quando inizieranno le piogge, ci sarà la strada allagata e piena di fango e pietrisco, causa i mancati lavori di miglioramento della zona occupata dai Testimoni di Geova. E' passato un altro anno, il Comune non ha ancora fatto nulla. E' una vergogna». La gente che abita il quartiere Buglio Recoaro è esasperata. Da anni debbono sopportare una difficile convivenza, nella stagione estiva, quella dei convegni, migliaia di fedeli provenienti dalla Liguria e dal Piemonte.

La situazione di degrado del quartiere, dove sono in pochi anni decine di nuovi popolari, è grave. Mancano i servizi essenziali e la manutenzione e lo stato delle strade lasciano a desiderare. Ogni intervento è bloccato dalla presenza dei Testimoni di Geova, che nella zona hanno eretto la loro Sala delle Assemblee e chiedono ora di mettere a posto l'area di loro proprietà antistante gli edifici già costruiti, realizzando una gradinata e uno spazio per le assemblee all'aperto.

Con l'autorizzazione di tale struttura, accanto alla quale erano previsti i parcheggi e una zona verde, sarebbe possibile allargare le strade di accesso al quartiere, utilizzando parte del terreno ceduto dall'associazione religiosa. Sarebbero eliminati gli inconvenienti, che regolarmente si verificano, di allagamento delle strade in caso di pioggia abbondante. Il progetto di massima è pronto da tempo, i Testimoni di Geova hanno acquistato, su indicazione del Comune, il terreno per rendere possibile il collegamento diretto con la vicina tangenziale, così da eliminare il grosso del transito attraverso il quartiere, ma non ci sono decisioni.

La sala assemblee dei Testimoni di Geova realizzata nel quartiere Buglio di Cairo

In primavera era stata discussa in Consiglio comunale una proposta per autorizzare i progetti dei Testimoni di Geova a mettere un po' d'ordine nella viabilità della zona, la pratica, incompleta nella documentazione, era stata ritirata senza essere più ripresentata.

Spiega Gianpiero Galleano, portavoce dei Testimoni di Geova: «Purtroppo, a distanza di mesi, la situazione non è mutata. Noi siamo disponibili sempre e siamo stati il Comune. Non siamo più stati convocati, nessuno sembra interessarsi alla questione. Noi siamo disposti a far fronte alle richieste che sono state via via avanzate dagli amministratori».

Conclude Galleano: «Abbiamo fatto grosse spese, ci siano fatti carico di acquistare terreni e seguire le indicazioni impose nel corso degli anni. Alla fine ci troviamo nella condizione di non sapere se e quando la situazione di provvisorietà nella quale viviamo potrà terminare».

Nei giorni scorsi alcuni volontari hanno piantato decine di alberi nella zona antistante la Sala delle assemblee. Sono solo una parte dei 250 alberi acquistati dai Testimoni di Geova per essere messi a dimora intorno alla prevista sala all'aperto. Gli alberelli, tutti invasati, sono costati decine di milioni, e ora dovranno essere trapiantati per evitare che muoiano.

Un'idea, quella della creazione di un'area verde, che costituirebbe un vantaggio per tutti gli abitanti del quartiere, dove non abbondano certo spazi per lo svago. Ma fino a quando non sarà deciso quale atteggiamento si dovrà tenere nei confronti dei Testimoni di Geova, si continuerà a vivere all'insegna della provvisorietà. Non tutti gli abitanti del quartiere Buglio sono però d'accordo sul mantenimento in zona della Sala della Assemblee e vorrebbero che l'attività dell'organizzazione fosse regolata con provvedimenti veri e limitativi.

Alcuni privati, insieme al gruppo consigliare del pds, da anni sono all'opposizione, hanno presentato un ricorso al Coreco per l'approvazione di una convenzione da parte del consiglio comunale per risolvere il problema. Il ricorso è stato accolto, in quanto la convenzione prevedeva opere non conformi al piano regolatore. I privati sono decisi a insistere nel ricorso. Nel caso venisse approvato il documento, provvederebbero ancora a impugnarlo davanti al Tar o al Consiglio di Stato.

Una posizione che concorre a accrescere l'incertezza sul futuro del quartiere. La questione dei Testimoni di Geova in qualche modo dovrà essere affrontata e risolta. Il modo peggiore resta l'attuale atteggiamento di indifferenza.

Enrico Marchisio

A Ferrania un altro esemplare travolto da un'auto

Strage di caprioli

Nei boschi della Val Bormida i selvatici hanno vita difficile La caccia spietata dei bracconieri. Trovate esche avvelenate

FERRANIA. Un capriolo ha la spina dorsale spezzata è stato trovato ieri a lato della strada che collega l'abitato di Ferrania al bivio per Montenotte. Alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri di Cairo, che hanno cercato di prestare al capriolo i primi soccorsi, informando a loro volta i sanitari del servizio veterinario dell'Usl.

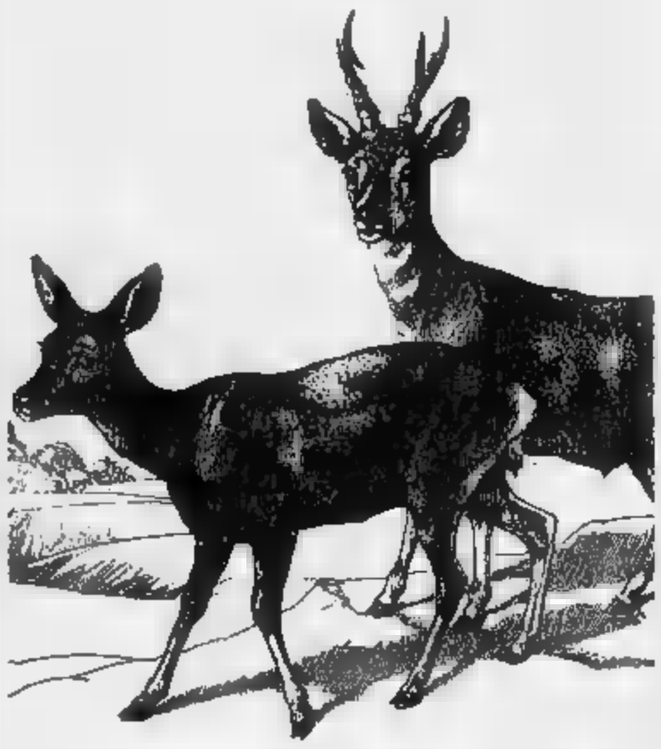
Ma non c'è stata nulla da fare. Le condizioni del capriolo sono apparse subito disperate e tali da non consentire cure adeguate per cui è stato deciso di abbattarlo in forma indolore.

L'animale quasi certamente è stato travolto e ferito da un'auto, alla quale aveva attraversato la strada. Sono numerosi i caprioli nei boschi della Val Bormida. Si trovano in particolare nella zona di Ferrania, dove esiste più di un'area adatta al loro habitat, a cominciare dall'oasi naturalistica della Rocca dell'Adelasia. Non è raro scorgerli fuggire dalla carreggiata all'approssimarsi di qualche auto.

In questa stagione, poi, si avvicinano pericolosamente alle abitazioni e alle strade di grande traffico. La sicità e la carenza di erba vincono la loro riluttanza ad avvicinarsi alle zone abitate, alla ricerca di cibo e acqua.

E' probabilmente questa la ragione che ha spinto quasi in prossimità della periferia di Ferrania il capriolo poi travolto e ferito mortalmente. Ma molti altri sono i rischi che questi selvatici corrono. In vista della riapertura della caccia molti appassionati portano i cani a allenarsi nei boschi. Un ulteriore elemento di disturbo, che sovente spinge i caprioli a fuggire per chilometri, spaventati dalla voce dei segugi.

Non mancano i bracconieri e chi cerca di uccidere questi timidi e simpatici animali. Lo scorso mese un capriolo è morto avvelenato, dopo aver ingerito un'esca all'antirittogamico nei boschi di Mazzucca, a Cairo. Lo scorso anno si erano invece scatenati i bracconieri. Un capriolo era stato trovato agonizzante per la fame e la sete imprigionato da una trappola nelle immediate vicinanze della Rocca dell'Adelasia. Altri erano stati trovati feriti per l'azione di disturbo e la caccia spietata dei bracconieri.



Esiste un mercato clandestino che favorisce la vendita di caprioli e daini vivi per popolare boschi e riserve di caccia privati. In molti casi, difatti, sono state trovate trappole in grado di catturare vivi i selvatici. In una di questa era incappato il capriolo, poi morto di stenti, che i suoi persecutori non avevano potuto recuperare perché allarmati dalla presenza di estranei.

La morte del capriolo investito da un'auto ripropone con urgenza la necessità di maggiori controlli e tutela per la vita di questi selvatici nei boschi dell'entroterra.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Giocatore della Spec ferito in incidente stradale

Alessandro Suffia, anni, residente in via Piave, battitore della Spec Cengio di serie C, al S. Paolo a in seguito a incidente stradale in cui è rimasto coinvolto, nei pressi di Savigliano, insieme ad altri colleghi di lavoro di Cairo e Carmagnola. Suffia dovrà essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico al ginocchio. Il giovane capitano della Spec sarà, forse, costretto a rimanere lontano dai campi da gioco per diverse settimane.

PLODIO

Sono in aumento i matrimoni con rito civile

Aumentano i matrimoni civili in Val Bormida. Nuova tendenza o pura casualità? A Plodio, ad esempio, un piccolo centro che conta circa 500 abitanti, nei primi otto mesi di quest'anno gli unici tre matrimoni sono stati celebrati con rito civile. Una situazione per certi aspetti nuova che ha destato non poca sorpresa fra gli abitanti del paese.

CALIZZANO

Saranno censiti i platani della Val Bormida

I platani della Val Bormida verranno censiti per poterne verificare lo stato di salute. L'indagine, voluta dall'Osservatorio botanico di Sanremo, si è iniziata nei giorni scorsi, a seguito di un decreto ministeriale che prevede interventi per prevenire il cancro colorato che attacca l'albero portandolo alla morte. A Carcare, nei mesi scorsi, alcuni platani colpiti dalla malattia sono stati sottoposti a speciale trattamento da parte degli esperti dell'Osservatorio [illegible].

CARCARE

Lezione sui rettili per future guide forestali

Le specie di rettili che vivono in Liguria saranno, lunedì mattina, materia di studio allo Ial di Carcare. Il perito agrario Corrado Ricca, di Calizzano, terrà una lezione di erpetologia ai partecipanti al corso per guide forestali, che avranno così l'opportunità di osservare dal vivo una decina di esemplari catturati dal perito agrario, coadiuvato da un collega di Savona, in Val Bormida e in altre zone della Liguria. In Val Bormida, da alcuni mesi, è nuovamente scattato l'allarme per la presenza di vipere in alcuni boschi.

MILLESIMO

Le [illegible] sul campo sportivo dopo il Palio

Malcontento e polemiche per le condizioni in cui versa il campo sportivo. A oltre [illegible] dal suo utilizzo per la disputa del Palio dei rioni, che aveva suscitato molte polemiche in quanto gli abitanti di Rocchetta si sono rifiutati di pagare il biglietto d'entrata, il campo sportivo appare ancora in condizioni precarie e con il fondo parzialmente rovinato. La squadra di calcio potrebbe trovarsi costretta a disputare i primi incontri dell'imminente stagione fuori sede. Una prospettiva che aumenta le proteste nei confronti dei «cugini nemici» di Cairo.

MILLESIMO

Non avrà più problemi idrici la Comunità montana

Sono in fase di perfezionamento le pratiche di appalto per la costruzione di tre invasi destinati alla raccolta di acqua nel territorio della Comunità montana Alta Val Bormida. La spesa prevista è oggi sui cinquanta miliardi, per i quali è stato comunque garantito il finanziamento da parte del ministero dell'Ambiente. Con la costruzione degli invasi, sarà così possibile mettere annualmente a disposizione del comprensorio circa tre milioni di metri cubi d'acqua, un quantitativo che dovrebbero costituire una riserva in grado di far fronte alle esigenze anche in caso di prolungata siccità.

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 187/88 ES.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da:
Nuovo Banco Ambrosiano avv. Giuria contro **Alcardi Bartolomeo Sebastiano** e **Arecco Anna**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1 ottobre 1991 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Calizzano, appartamento sito nel condominio di via Ivaldi (già via Glaire) n. 13, piano secondo, interno n. 4 composto da ingresso, bagno, cucina, due camere e ripostiglio, censito al N.C.E.U. alla partita n. 687, foglio 33, mappale 106 sub 12 cat. A/3, cl. U, vani 3,5 rc 487.
Prezzo base d'asta: lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000; spese lire 8.640.000.
Offerte minimo in aumento: lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
I beni immobili sono occupati dagli esecutati.
Savona, 27 dicembre 1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 119/82 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 119/82 R.G. promossa da: **Acostin Françoia avv. R. Ramella** contro **Freghetti Antonia avv. Galiano**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 1° Ottobre 1991 ore 12 dei seguenti immobili in Alassio: **Lotto I:** appartamento al 1° piano lato monte della Casa «Fiona» in via Solva via Ottandini n. 92, composto da 3 camere, cucina servizi, ampio terrazzo e 4 balconi, sup. comm. mq. 100, e NCEU di Alassio part. 7259, F. 14 n. 809 sub 5 p. 1° cat A/3 cl. 2 vani 5,5 RC lire 1.309; **Lotto II:** Loc. Solva, oliveto a cat. part. 2728 F. 14 mapp. 486 di mq. 6.210.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Lotto I: prezzo base d'asta lire 64.000.000, cauzione lire 6.400.000, aumento lire 2.500.000.
Lotto II: prezzo base d'asta lire 84.070.000, cauzione lire 8.407.000, aumento lire 16.814.000
Gli importi per cauzione e spese devono depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al «Cancelliere del Tribunale di Savona» unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Offerte minimo in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 8/7/91.

IL CANCELLIERE

MERCOLEDI' 28 AGOSTO ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

La compagnia di operette «BELLE EPOQUE» presenta

«LA VEDOVA ALLEGRA»

con
Dianora Marangoni soprano Giuliano Anselone tenore
Corpo di ballo «Belle Epoque»
Coro e orchestra diretta dal m° Giorgio Tazzari

Prenotazioni tel. 50.60.69

Benetton Formula 1 RACING TEAM

PRESENTA

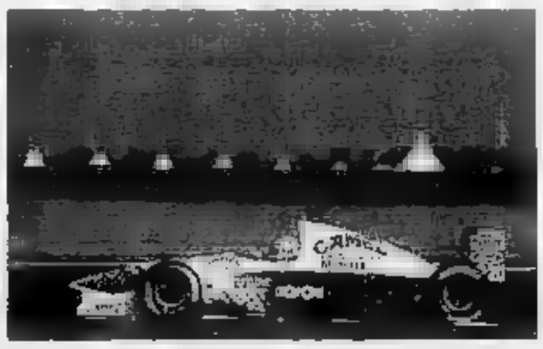
IL MONDO DELLE CORSE

ALLA

GRANDE FIERA D'ESTATE

XVI Fiera Provincia Granda - Cuneo piazza d'armi dal 24 agosto al 8 settembre

BENETTON FORMULA LIMITED

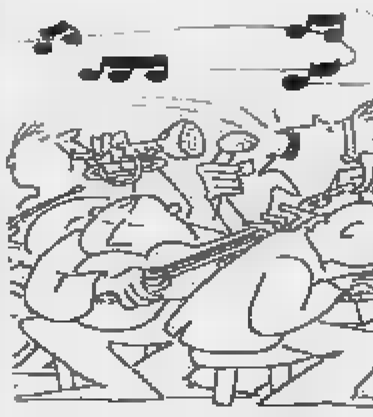


NELSON PIQUET

La Benetton Ford di Nelson Piquet Vincitrice del G.P. Suzuka (Giappone) ed Adelaide (Australia) 1990 esposta alla Fiera di Cuneo

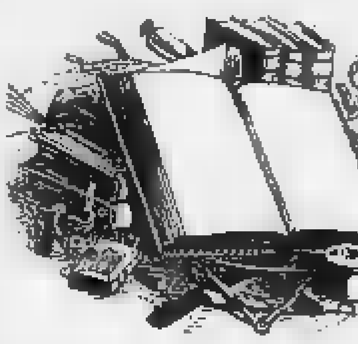
[redacted]

Prime note d'autore, da stamane, per l'avvio della sezione pianoforte della 18ª edizione del Concorso Internazionale di musica da camera di Finale. Un'edizione che si apre all'insegna dei pianisti sovietici. Sono infatti una quindicina i concertisti, provenienti dall'Urss, iscritti nelle varie sezioni.



[redacted]

«Plenilunio d'agosto»: è [redacted] titolo della manifestazione, che, per tutta la [redacted]sata, porterà [redacted] nel borgo. Concerti in pi[redacted] San Marco (Christoph Israel, dall'orchestra del Conservatorio [redacted] Berlino), in piazza Marconi (i Blues Jeans) e in piazza Carducci (I Celti, musica tradizionale irlandese).



PEAGNA, [redacted]

Si inaugura [redacted] decima edizione della rassegna del libro ligure organizzata a Peagna, piccola frazio[redacted] di Ceriale. Per una [redacted] casa Girardenghi ospiterà più di tremila libri tra cui i quattrocento pubblicati quest'anno con tema [redacted] Liguria.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 35

Sconcertante finale per il festival, tra i fischi e gli insulti del pubblico

Sanremo ha «spento» il blues

Proteste degli abitanti della zona per il protrarsi del concerto. E all'1,30 gli agenti hanno invitato gli organizzatori a staccare la corrente, mentre Jack Bruce stava ancora suonando

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto è successo a Sanremo nella notte fra giovedì [redacted] venerdì conferma ancora una volta il paradosso di una città che si dice turistica e per il turismo [redacted] poco, [redacted] male; una città che [redacted] proclama capitale della musica, [redacted] non perde occasione per maltrattare i musicisti.

All'una e trenta, sul palco dell'auditorium «Alfano» si esibiva la band del bassista Jack Bruce: un artista celebre [redacted] bravo, relegato a quell'ora antelucana da un'improvvida organizzazione. Il vicinato protesta per i rumori, interviene la forza pubblica, e per placare gli animi gli agenti invitano i responsabili a staccare la spina. Jack Bruce e i suoi [redacted]stano di stucco, con gli amplificatori fuori uso, nel bel [redacted] di una canzone. Tutti [redacted] casa, fra gli insulti del pubblico che urla «provinciali, buffoni» e «togliete la luce a febbraio, che [redacted] quella una vergogna nazionale». Pensiamo si tratti di un riferimento al festival canzonettistico: [redacted] ci risultano altre vergogne nazionali, a Sanremo in febbraio.

Gli ideatori di Sanremo [redacted] avevano sovraccaricato la serata oltre ogni logica. Prima, l'orchestra Memphis All-Star. A seguire, un cantante di [redacted] levatura, Jay Blackfoot, quindi la vocalist Carla Thomas, che pre[redacted] il padre, il debordante Rufus: costui, secondo i canoni dello show business americano, s'impadronisce della serata, alternando pregevoli brani rhythm'n'blues [redacted] interminabili pagliacciate acchiappapubblico. Intanto, qualche inquilino [redacted] vicine passa al contrattacco: da uno [redacted] clandestino si lev[redacted] brani d'opera a tutto volume, in singolar tenzone con l'urlante Thomas.

Neanche le peggiori sciagure durano in eterno: [redacted] così, [redacted] mezzanotte, Rufus Thomas [redacted] segni di volersi ritirare. Però c'è ancora il rito della [redacted] alla carriera, consegnata all'accaldato Rufus dall'assessore Sindoni. Rito inevitabile, nelle sagre di paese [redacted] nei festival balneari. Si perde altro tempo, e per sovrammercato i generosi - [redacted] troppo! - organizzatori infilano nel programma l'estempo[redacted] intervento di Andrea Mingardi. Il valoroso cantautore emiliano con il blues ha poco da spartire: però qualcuno l'ha ingaggiato, bisognerà pur dargli un po' di spazio. Tre canzoni, un paio [redacted] brani [redacted] («Cry Me A River» e «Man's World») e una versione italiana d'un brano di Tom Waits («E va bene cominciamo»): appena il tempo per poter dire «c'ero [redacted]ch'io». Poi, ancora un cambio [redacted] strumentazione sul palco.

Morale, quando Jack Bruce e i suoi possono iniziare la performance, mezzanotte è passata [redacted] un pezzo. [redacted] dire che [redacted] ragazzi erano venuti apposta a Sanremo per ascoltare il vecchio Bruce, [redacted] rock ai tempi dei Cream.

La band comincia a suonare, mentre gli spettatori, provati dall'immane maratona, sfollano alla chetichella.

Anche i cameramen della Rai, che riprendono il festival, verso l'una danno forfait. La scena sarebbe ridicola, se non offendesse un artista che [redacted] dando il meglio di sé: Jack Bru[redacted] canta e suona mentre curiosi personaggi se ne vanno d'attorno coprendo le telecamere con i teloni anti-umidità, e smontando i microfoni.

Sembra di stare in quei localini tristi, dove una coppia d'innamorati s'ostina a tubare mentre i camerieri sparecchia[redacted] i tavolini e biascicano «signori si chiude».

All'una [redacted] mezza, l'epilogo. Dapprima, qualche messaggero preoccupato si sbraccia [redacted] retropalco per convincere Bruce [redacted]la finita: ma [redacted] concerto è entrato nel vivo, il pubblico superstite segue affascinato, [redacted] un musicista serio [redacted] lascia certe cose a metà. E allora, il golpe: via [redacted] corrente, amplificatori muti, band e pubblico attoniti e quindi indignati.

Finisce malissimo, e restano alcune ingenue curiosità. Chi organizza un festival, non è capace di calcolare i tempi delle varie esibizioni, così da [redacted] sforare oltre [redacted] limite [redacted] tolleranza? E poi: Sanremo non dispone di spazi per la musica, lontani dalle case, dove suona[redacted] sino a tarda [redacted] senza disturbare nessuno?

La risposta a entrambe le domande è, evidentemente, no. Ma la quiete pubblica è salva. Almeno fino alle cinque del mattino: a quell'ora, un energumeno sotto le finestre del nostro albergo, nei pressi del casinò, carica fragorosamente bottiglie vuote su [redacted]no, risvegliando l'affranta popolazione. Sanremo, città turistica, applica le sane regole di vita dei trappisti: a dormire presto la sera, giù dal letto all'alba.

Gabriele Ferraris

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DI SPETTACOLO NAZIONALI

Rufus Thomas, uno dei protagonisti della sfortunata serata [redacted] «Sanremo Blues». Con lui si è esibita anche la figlia Carla

[redacted]

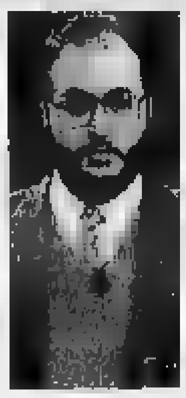
[redacted] Un bilancio artistico [redacted] lusinghiero, ad onta di qualche pecca organizzativa. Sanremo Blues quest'anno ha tentato il salto di qualità: sei [redacted] riprese Rai, presentatore di fame (Gegè Telesforo) e soprattutto [redacted] cast all'altezza delle ambizioni. Al [redacted] dello sfortunato episodio di Jack Bruce, brillano nel bilancio della rassegna pre[redacted] d'alto rango (Rufus Tho[redacted] giovedì [redacted] Percy Sledge ieri sera, tanto per citare due [redacted] eccellenti) [redacted] l'ottimo esito della serata di mercoledì, [redacted] all'insegna [redacted] blues italiano: anzi, il merito maggiore che vogliamo riconoscere al «patron» Angelo Esposito è di aver dato spazio e attenzione ai musicisti nazionali. Il «tutto esaurito» all'auditorium per artisti quali Tolo Marton, Zip Fastener e i King Bees [redacted] una parte testimonia della validità di musicisti spesso trascurati dall'inguaribile esterofilia degli organizzatori nostrani. E d'altro canto va ad onore [redacted] chi ha voluto scom[redacted] su nomi non celeberrimi e tuttavia apprezzati [redacted] pubblico più attento.

Sanremo Blues, in questi anni, ha dimostrato che la città dei fiori non è soltanto canzonetta. E le prossime edizioni porteranno nuove soddisfazioni, a condizione che all'entusiasmo si affianchi [redacted] professionalità magari prosaica, ma ormai indispensabile. [g. fer.]

RASPELLI HA PROVATO

Superba pasta fresca poi dentice e zucchine

ZUCCARELLO (SV)



Lui mandava avanti [redacted] discoteca sulla costa, lei si occupava di lampadari nell'azienda della famiglia. Poi, come capita spesso, la voglia di cambiare, di fare qualche cosa di nuovo, di trasformare in lavoro la passione di sempre. Ed ecco l'apertura del loro ristorante. Poteva essere uno dei tanti fenomeni di approssimazione, [redacted] «voglio [redacted] non posso», in[redacted] chi arriva da queste parti, lungo la strada statale [redacted] porta a Garessio ed [redacted] Torino, trova, pur [redacted] tutti i [redacted] difettucci, [redacted] posticino interessante, ghiotto, con [redacted] cucina di pochi piatti [redacted] vogliamo, ma piena di sapore.

Certo, ci vuole del coraggio. Quanti di voi sanno dove sia Zuccarello? Del [redacted] è un pezzetto [redacted] storia che si respira da queste parti, la storia che vide partire da qui, proprio dalle mura che [redacted] ospitano La Cittadella, e che mezzo millenio fa ospitavano le scuderie [redacted] castello [redacted] famiglia, Ilaria del Carretto che [redacted] sposa al signore di Lucca. Zuccarello [redacted] una piccola meraviglia: fuori dal paese, il sasso delimita olivi e campi di pomodoro, in paese i portici scandiscono, tra [redacted] ristrutturazione [redacted] l'altra, palazzi, case dalle [redacted] istoriate, dalle facciate insignite di stemmi secolari tra cui spuntano edicolette [redacted]

Tra annose, caratteristiche botteghe, [redacted] luce più decisa indica questa simpatica, accogliente, curiosa Cittadella, posticino che ci si segnala l'un l'altro in un orecchio: un ambiente raccolto, intimo senza essere galeotto. Un salotto all'ingresso, una piccola libreria, qualche oggetto [redacted] varia provenienza (dalla macchina fotografica a soffietto, al libro [redacted] gastronomia, al crocefisso). [redacted] parete le foto [redacted] le dediche di qualche ospite famoso (da Lori Del Santo a Giorgetto Giugiaro).

[redacted] mangia in una salettina ovattata ed appartata, dalla bassa bella volta a crociera su cui incombe una colonna del 1300. Luci soffuse, musi[redacted] un po' alta, posate d'argento, carta dei vini con la pubblicità, [redacted] molti [redacted] teorica, così [redacted]ne «teorico» è il menù. [redacted] c'è nessun elen[redacted] scritto [redacted] si mangia solo quello che quella [redacted] i due coniugi patron hanno messo sul fuoco. Evidentemente questo è un limite, un grosso limite, ma quei piatti sono gustosissimi, validi, equilibrati e professionali.

Io ho [redacted] la buona parmigiana di pescatrice, i calamari [redacted] fagiolini, la succulenta pasta fresca («mandilli») condita con gamberi di stupenda freschezza, il denticiotto ricoperto di zucchine a lamelle (ottimo piatto [redacted] la decorazione resa celebre dal [redacted] Girardet).

Piccolo, obbligatorio ma eccellente, anche il capitolo dei dolci: semifreddo di lampone, mirtillo e fragola, [redacted] di cioccolato caldo (peccato che, senza dirlo, usi[redacted] accompagnarlo con salsa di menta). Pranzo medio completo [redacted] 70.000 lire.

(Provato il 23 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA [redacted]
Via [redacted] 80
Tel. (0182) 79.056
Su prenotazione: chiuso lunedì e nei mezzogiorno feriali.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

[redacted]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
[redacted] consiglia [redacted] prenotare
Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa)
Tel. 745.237

[redacted] 1991
QUESTA [redacted]
[redacted]
DOMANI SERA Clara & [redacted]
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I NOMADI
[redacted] Marco [redacted]
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 - 878.271

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-562.560
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 38.219-81.11.62

[redacted] DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

N. 107/88 [redacted]

Esecuzione immobiliare promossa da Ca[redacted] di Risparmio di Genova e Imperia avv. Acque B. contro **PUPPO Doriano - PIZZO Armida.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [redacted] sala delle udienze [redacted] questo Tribunale per il giorno 1/10/1991 ore 12 [redacted] seguenti immobili: In Comune di Albenga, frazione «Lusignano» località «Rusineo», porzione di casa da [redacted] a tetto, contraddistinta con il civico n. 9 della [redacted] vicinale «Rusineo», dipartentesi [redacted] strada provinciale Albenga-Casanova Lerrone - Passo del Casio; costituita, al piano terreno, [redacted] ingresso e rampa scala che conduce al primo piano, vano ex cucina, vano [redacted] proprio ingresso dalla s[redacted] altro vano comunicante [redacted] sottoscala; al primo piano cui si perviene tramite rampa scala proveniente [redacted] piano terra, due vani e corridoio a L; al sottotetto cui si accede tramite altra rampa scale dal piano primo, due vani coperti da unica falda; censito al NCT al foglio 25 mapp. 217 sub 2, porz di fr. ra e rd 0; al NCEU al foglio 25 mapp. 217 sub 2 piano terreno cat. A/5, cl. [redacted] vani 3,5; sub [redacted] piano primo e sottotetto cat. A/5, cl. 6 vani 4.

Prezzo base d'asta: lire 80.000.000; cauzione lire 8.000.000; spese lire 12.000.000.

Offerte minime in aumento: lire [redacted].000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù passive e attive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [redacted] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione [redacted] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul [redacted] depositi giudiziali intestato al debitore.

Gli importi per spese [redacted]ione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a [redacted] circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria *esclusivamente il giovedì [redacted] ore 9 alle ore 12.*

L'immobile di cui trattasi è disabitato; il piano terreno è in uso deposito attrezzi.

Savona, 27 dicembre [redacted].

IL [redacted]CE[redacted]
G[redacted]

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti

Parco nautico, piscina [redacted] onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema su grande schermo a 180° [redacted] perfino [redacted] villaggio per bambini, con mini piscina imbottita e nursery [redacted] bébé [redacted] a 4 anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte [redacted] sere: cena spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 p[redacted] auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts [redacted] chi ha un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).

Con [redacted] tagliando «La Stampa» avrai uno sconto [redacted] 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f). A presto!

[redacted] NIZZA
[redacted]: [redacted] casello [redacted] Saint Isidore

sconto [redacted] 10F
a persona
vale fino [redacted] 40F
per 4 persone
"La Stampa"
dei 24 agosto 1991
(solo per oggi)

Una guida alla mappa di feste e sagre, in programma dal Levante alla Costa Azzurra

Appuntamenti con il divertimento

A Andora si disputa la seconda finale del «Giromiss». Concerti a Osiglia (chitarra) e Sassello (pianoforte) Gastronomia tipica a Ospedaletti [redacted] Bordighera. Circo spagnolo [redacted] Rapallo. Fuochi d'artificio a Cannes

SAVONA

[redacted]
Chitarra classica

Un concerto di chitarra dell'Ottocento si svolge stasera alle 21,30 presso il teatro di [redacted] Francesco ed Osiglia. La serata [redacted] promossa dall'amministrazione provinciale. Altro concerto, di musica barocca, previsto alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Cosseria.

CALIZZANO
Revival Anni Sessanta

Musica Anni 60, [redacted] il complesso di «Massimo Capra», a Caliz-

[redacted] alla festa della birra, con stand gastronomici [redacted] specialità locali. La festa si conclude domani. Presso le scuole elementari è visitabile un'interessante mostra-mercato dell'artigianato valbormidese.

CAIRO MONTENOTTE
«Agosto a Bragno»

Proseguono i festeggiamenti a Bragno, frazione di Cairo Montenotte. In programma [redacted] le [redacted] stand gastronomici, animazione, gare sportive, giochi e ballo, liscio e revival, gratuito all'aperto. Oggi dalle ore 14,30 gara di bocce a coppie. Alle 21 [redacted]ta di musica e ballo con l'orchestra spettolo Orsa Maggiore.

CAIRO MONTENOTTE
Cuori agitati

In località Tecchio [redacted] Cairo Montenotte si svolge la festa «Cuori agitati» promossa [redacted] periodico della sinistra giovanile. In programma gastronomia [redacted] musica da discoteca [redacted] animazione [redacted] Radio Savona International.

SASSELLO
Pianoforte [redacted] violino

Un concerto per pianoforte [redacted] violino con Chérie Broome e Anna Longiave è in p[redacted] questa sera alle 21 presso la chiesa di San Rocco del Sassello, nell'entroterra di Albissola. L'ingresso allo spettacolo è libero.

[redacted]
Gastronomia sul lungomare

Sagra del pesce azzurro sulla passeggiata a mare di Celle Ligure. Per tre sere è in programma, oltre alla gastronomia, anche ballo liscio e moderno. La sagra, organizzata dall'Avis, prosegue anche domani.

ALBISSOLA SUPERIORE
Spettacolo musicale

«Gran galà dell'estate» questa sera alle 21,30 [redacted] bagni «Saint Tropez» di Albissola Capo. L'animazione [redacted] la programmazione musicale sono curate dalla «Dj Band in tour».

ALBISSOLA MARE
[redacted] tutto blues

Concerto blues dei «Model T Boogie» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Si concludono oggi i «giochi in piscina» organizzati dall'Azienda di soggiorno in collaborazione [redacted] con il «Mirage club» e l'associazione nautica.

SAVONA
Muscolata [redacted] Serenella

«Grande muscolata», oggi [redacted] domani nei giardini «Serenella» di Savona [redacted] partire dalle 21.

SPOTORNO
Lirica [redacted] poesia

«Poesia bucolica [redacted] cantar d'amore» è il titolo della serata in programma in piazza S. Caterina per la rassegna «Armonica: [redacted] diverso». [redacted] esibiranno il soprano Antonia Mazzantini e il tenore Stefano Rocco.

LOANO
Arpa barocca

Concerto d'arpa di Elena Manuela Cosentino questa [redacted] alle 21,15 nella chiesa di Monte C[redacted] a Loano. In programma musiche di Haendel, Lunghi, Parry, Leo [redacted] Glinka.

BORGHETTO
«Sotto [redacted] stelle»

«Borghetto sotto le stelle», discoteca all'aperto con [redacted] revival, dischi novità e giochi, a cura di Rosy [redacted] Radio Onda Ligure 101, questa sera in via Trilussa.

ALBENGA
Festa del budino

[redacted] conclude domani la 24ª edizione della «Sagra del budino della [redacted]», a Leca, frazione di Albenga. In menù raviolate gigante, pansotti, cozze, [redacted] alla brace.

ANDORA
Il «Giromiss»

Seconda finale del «Giromiss», di Enrico Fabbri, nella provincia [redacted] Savona, questa [redacted] alla discoteca «Meta di Notte» di Andora. Il [redacted] agosto finalissima al «Nautilus» di Varazze.

IMPERIA

CANNES
Fuochi d'artificio

A Cannes si saluta l'estate che volge al termine con fuochi d'artificio e balli nelle piazze. Seguirà a La [redacted] il concerto rock con Dany Chry's.

MONACO
Paul Anka allo Sporting

Ancora mister «Diana» [redacted] le stelle del Principato di Monaco. Stasera, alle 21, allo Sporting Club si esibisce il grande Paul Anka.

DIANO CASTELLO
Musica da camera

Il 28º Festival internazionale di musica da camera di Cervo approda [redacted] piazza Clavesana, a Diano Castello. Alle 21,30 concerto della Camerata delle Arti.

SANREMO
Concerto lirico-sinfonico

L'orchestra sinfonica di Sanremo [redacted] diretta [redacted] maestro Giovanni Veneri, con la soprano Cristina Barbieri, è protagonista sul palco del parco comunale di Arenzano. Dalle 21,15, musica classica e brani d'opera di Mozart, Puccini [redacted] Bizet.

CARPASIO
Sagra di Sant'Antonino

S'iniziano oggi a Carpasio i festeggiamenti della settimana di «Sant'Antunin». Questa sera suonerà l'orchestra «Cotton Club», seguiranno degustazioni enogastronomiche.

BORDIGHERA
Gastronomia dell'entroterra

Sagre [redacted] fine estate nell'entroterra di Bordighera. A Sasso, ore 21, «festa del turista»; nella piazzetta del «Principato» [redacted] Seborga, dalle 21 [redacted] poi, degustazione di vino locale, carne [redacted] salsiccia alla brace.

[redacted]
Prodotti tipici

Degustazione di prodotti tipici del Ponente in riva al [redacted] a Ospedaletti. L'appuntamento per gli appassionati di rostelle, ballo liscio e moderno è per le ore 21 sul piazzale [redacted] Mare, davanti alla stazione ferroviaria.

CASTELLARO
Serata danzante

Sagra [redacted] fine estate a Castellaro, il Comune che si affaccia sulla bassa valle Argentina. Questa sera, dalle [redacted] 21 in poi, serata danzante con il complesso «Mg». Il servizio di ristoro comprende l'offerta di carne alla brace innaffiata con il vermentino delle vigne della [redacted]

DIANO ARENTINO
Ravioli e stoccafisso

L'Associazione «Nui Autri» organizza la sagra dei ravioli e della buridda di stoccafisso, con la partecipazione dell'orchestra «Vecchia fattoria».

[redacted] MARINA
Festa dell'arrivederci

Prende il via stasera la «Festa dell'arrivederci», organizzata dala Famija Dianese. L'associazione [redacted] saluta i turisti con [redacted] manifestazione di musica e gastronomia.

GENOVA

GENOVA
«Otello» a Villa Imperiale

Ultima replica, questa sera alle ore 21,30, a Villa Imperiale, dello spettacolo teatrale «Otello» di Shakespeare, con Mario Cavallero [redacted] Alessandro Fantechi.

NERVI
Un piede in Paradiso

Anteprima cinematografica al Roseto, questa [redacted] alle ore 21,30, con il film «Un piede in Paradiso», di E. B. Clucher, con Bud Spencer e Carolt Alt.

RAPALLO
Circo di Barcellona

Proseguono gli spettacoli del circo [redacted] Barcellona, allestito nell'area di piazzale degli Alpini, [redacted] fronte al casello [redacted] dale di Rapallo. Unico spettaco[redacted] serale è alle 21,30.

[redacted]
Festa [redacted] villeggiante

Oggi sul piazzale della chiesa, prosegue la festa dell'estate dedicata [redacted] villeggianti. In programma stand gastronomici e bancarelle. Dalle 21, giochi con carte e tombolata.

[redacted]
Concerto a Villa Durazzo

Stasera alle 21 nuovo appuntamento [redacted] della stagione dei concerti nel parco di villa Durazzo organizzata dalla «Società dei concerti» di Santa Margherita. In programma un recital di Su[redacted] Husson e Mario Federico Pancirolli.

LEVANTO
Miss Liguria, finale regionale

Alla discoteca «Le piscine» di Levanto [redacted] finale regionale di Miss Liguria. L'appuntamento con le più belle giovani liguri è alle 23. Una giuria composta da personaggi dello spettacolo e della cultura, voterà la prescelta che rappresenterà la Liguria alla finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 [redacted], sceneggiato
11,45 **Special fantascienza**, documentario
12,45 **Catch**
13,45 **Quattro passi tra le nuvole**, documentario
[redacted] **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**
[redacted] **I gangsters del Texas**, film
20,45 **Fiore all'occhiello**
22 — **Motori shop**
22,45 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

8,45 [redacted] **laser**
10 — [redacted] **varie**
19 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

11 — [redacted]
12 — **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
14 — **L'albero delle** [redacted], telefilm
14,30 **Bimbo box**
15,30 **Scorribande**, [redacted]
18,50 [redacted] **appetito**
19 — **Punto sera**, news, servizi, commento della settimana
19 — **Punto sera dossier**
20 — **Buon appetito**
20,30 **Seduced**, film con Gregory Harrison, C. Shepard
23 — **Punto sera dossier**
0,30 **Assassinio a Hollywood**, tv movie
2 — [redacted] **non stop**, rubrica [redacted] mercato

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Nozze d'odio**, telenovela
16 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22 — **Tv Shop**
23,30 **Zoom**, attualità

[redacted]

8,30 **Prima... mattina**
[redacted] **Vita della mia vita**, miniserie
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni** [redacted]
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **L'uomo del Sud**, film con Z. Scott
21,30 **Auto della settimana**
[redacted] **Speciale magazine**
23 — **Accadde** [redacted] **notte**, film [redacted] Clark Gable
1 — **Auto** [redacted] **settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
[redacted] **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — [redacted]
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le** [redacted]
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Conto aperto**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura [redacted] Umberto Bassi
23 — [redacted] **vetrina dell'antiquariato**, a cura della [redacted] Road

Telestar

7,20 [redacted] **animati**
8,15 **Fantasilandia**, [redacted]
10,10 **Canto serenata**, film con Maria Fiore, Giacomo Rondinella, regia [redacted] A.G. Majano
11,50 **I gemelli Edison**, [redacted] comedy
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,25 **Il grande teatro del** [redacted], telefilm
15,25 **A Sud dei Tropici**, [redacted]
[redacted] **Cartoni animati**
17,25 [redacted]
18,45 **Terre sconfinate**
20,30 **I cavalieri del cielo**, film con Ray Milland, regia di M. Leisen
22,15 **Tg sera**
22,50 **La stagione del sole**, film con V. Ishihara, regia [redacted] Y. Nakahira

Telearcobaleno

[redacted] club, mercatino, giochi e spettacolo
12 — [redacted]
13,15 **Zo**[redacted] **tg ponente**, notiziario prima edizione
13,30 **Telefilm**
14,30 **Film**
[redacted] **Cartoni animati**
16,30 **Il peccato di** [redacted]
17,30 **Telefilm**
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom tg ponente**, notiziario seconda edizione
[redacted]
20,05 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,45 **Telefilm**
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,15 **Telefilm**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rubrica
14 — **Sardegna Giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna Giornale**
18,50 **La spada di Robin Hood**, film
20,30 **Sardegna Giornale Flash**
21 — **Posate le pistole, reverendo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Reclute**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
12,30 **I progressisti**, documentario
[redacted] — **In qualsiasi lingua**, tv movie
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa** [redacted] **Lejos**, telenovela
[redacted] **Stazione di servizio**
19,30 [redacted] **Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto aperto**, film
[redacted] **Film tv**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
[redacted] **Cartoon**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta...**, film
22,15 **Le altre notti**, attualità
22,45 **Catch**, sport
23,15 [redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Astor — Or. 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30 Lire 9000/6000
I delitti del gatto nero — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero [redacted] mummie erranda ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Lire 9000/6000
Ritorno alla Laguna blu — *di William Graham con* [redacted] *Jovovich, B. Krause, L. Pollikin (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,30; 18 19,30; 21; 22,30 Lire 9000/6000
Robin Hood — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[redacted] — Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Lire 9000/6000
[redacted] in tre — *di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88)* — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia [redacted] un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. [redacted]. 1h 37' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 [redacted]: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
[redacted] il calore

[redacted] — Or.: 20,15; 22,00 Lire 5.000
Ghost — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[redacted]
Colombo — Tel. 840.263 Orario: 20,30/22,30 Ult. spett. Lire 8000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood [redacted] generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' [redacted]

Capitol — Tel. 641.050 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 6000/5000
[redacted] a casa di Alice — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Bella, [redacted] e ... — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalla linea procace, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... [redacted] quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4000
Zio Paperone alla [redacted] — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted] — Or.: 21,30 Lire 5000/3000
La [redacted] — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» [redacted] '89* — La sire[redacted] Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[redacted]
Arena Giardino — Orario: 21,15, 22,50 Spettacolo unico Lire 6000/4000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Orario: 21,30 Lire 7000/5000
Mamma, ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — Or.: 20; 22,10 Lire 7000/5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in [redacted]... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Ondina — Tel. 682.200 Or.: 20,45 ult. spett. 22,45 Lire 6000/5000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91)* — Le [redacted] tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [redacted]

Arena Ondina — Orario: 21,15 Spettacolo unico Lire [redacted]
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposa[redacted] s'innamora di [redacted] affascinante [redacted] soluto che però [redacted] provocando equivoci ed [redacted] divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
Loanese — Tel. 668.951 Ore 21 Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Giard. Principe — Orario: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/4000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro [redacted] e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
Rocky 5 — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Stella — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[redacted]
Corallo — Orario: 19,30/22,30 Lire 7000/5000
Ritorno al futuro 3 — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e amorazzi. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[redacted]
King — Orario: 21,30 Spettacolo unico Lire 7000/4000
Red e Toby nemiciamici — *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

[redacted]
Ariston — Orario: 21 Lire 6000/4000
Stasera a casa di Alice — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

Astro — Orario: 21 Lire 6000/4000
Atto di forza — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenze. N. V. 1h 53' **Fantastico**

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 [redacted]: 21,30/23 Lire 6000/5000
Nuovo programma

[redacted] — Tel. 97.249 Or.: 21,15/23 Lire [redacted]
Nuovo programma

[redacted]
Roma — Orario: 21,15 Spet. unico ore 21,15 Lire 6000/4000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Alle 18 amichevole di lusso tra il Genoa di Bagnoli e la rinnovata formazione di Orcino

Aguilera fa l'esame al Savona

E' l'appuntamento di maggior prestigio dell'estate calcistica in Riviera. I due allenatori faranno ruotare tutti i giocatori. Tra i biancoblù in campo il neo-acquisto Milani. Prezzi: 10 mila e 20 mila

SAVONA. Amichevole di lusso per il Savona stasera, alle 18, al Bacigalupo: la squadra biancoblù affronta il Genoa, per un probante collaudo in vista del campionato d'Interregionale, che prenderà il via il 1° Settembre. Entrambe le compagini sono reduci da confronti disputati in settimana: i savonesi hanno superato, nel girone eliminatorio di Coppa Italia, il Cairese la compagine di Osvaldo Bagnoli ha subito una sconfitta di misura contro il Torino in delle tante partite del «campionato d'agosto».

Il Genoa, secondo le intenzioni del tecnico, è orientato a schierare la formazione titolare (con la solita girandola di sostituzioni nella ripresa): del resto anche i rossoblù sono al loro ultimo prima dell'inizio di una stagione in cui il Grifone sarà impegnato anche in Coppa Uefa. Nel Savona è previsto il debutto di Roberto Milani, ultimo acquisto della società di Enzo Grenno, proveniente dalla Pistoiese: per il resto Orcino schiererà la formazione scesa in campo nelle ad Alessandria e Cairese.

Il Savona, a parte la prestazione poco convincente con il Cairese, è apparso in buona forma nelle prime 4 uscite stagionali: ottime impressioni hanno suscitato i nuovi acquisti Pirelli e Benedetti, mentre le valutazioni più alte sono andate a Gatti (sempre a segno) e Valentino. Ieri, intanto, in Comune il presidente Enzo Grenno ha avuto un colloquio con l'assessore allo Sport, Zunino, durante il quale sono stati affrontati alcuni problemi della società biancoblù. E' lo stesso Zunino a riassumere il contenuto del colloquio: «Sono stati presi in considerazione i problemi del campo Csi, dove sono impegnate le formazioni giovanili del Savona, e della gestione del Bacigalupo. Per la prima questione il Comune si è impegnato a intervenire nelle spese per alcuni lavori di completamento; per il secondo aspetto c'è l'intenzione di rinnovare la convenzione con i biancoblù per la gestione del campo».

Tornando alle partite di stasera, Enzo Grenno spera in una buona adesione di pubblico: «Nelle due precedenti uscite l'affluenza dei tifosi non è stata massiccia, complici anche la ferie estive che hanno allontanato dalla città molti savonesi. Oggi le dovrebbero cambiare anche perchè la gara rappresenta un ultimo collaudo prima dell'inizio del campionato. Comunque contento per queste prime uscite stagionali della squadra: Orcino ha compiuto un ottimo lavoro».

Prezzi: per gradinate e curve il biglietto costa 10.000 lire; per distinti e tribuna 20.000. Queste infine le probabili formazioni (il condizionale, specie per i rossoblù, è d'obbligo). Savona: Viviani, Carrea, Milani, Mozzone, Benedetti, Capurro, Canu, Valentino, Gatti, Barozzi, Peselli. Braglia, Torrente, Ferroni (Fortunato), Eranio, Caricola, Signorini(Collovati), Ruotolo, Bortolazzi, Aguilera, Onorati, Pacione.

Mercoledì sera si sono disputate due altre amichevoli. La Carcarese è stata sconfitta in casa dall'ambizioso Finale Ligure (rete di Gollo e autogol di Quartieri) mentre il Vado ha perso a Ovada per 3-1 (di Roffi la rete dei rossoblù).

Guglielmo Oliveto

LE TAPPE DELL'INTERREGIONALE: IL SAVONA DEBUTTA IN CASA, LA CAIRESE A RAPALLO

1ª giornata
(1 settembre-5 gennaio)
Bra-Samm.
Libarna-Roteglia
Oltrepo-Camaiore
Pietrasanta-Crema
Rapallo-Cairese
Sarzanese-Fanfulla
Sassuolo-Acqui
Savona-Derthona
Vogherese-Valenzana

2ª giornata
(8 settembre-12 gennaio)
Acqui-Sarzanese
Cairese-Bra
Camaiore-Rapallo
Crema-Libarna
Derthona-Sassuolo
Fanfulla-Savona
Samm.-Vogherese
Roteglia-Oltrepo
Valenzana-Pietrasanta

3ª giornata
(15 settembre-19 gennaio)
Bra-Pietrasanta
Camaiore-Valenzana
Libarna-Cairese
Oltrepo-Acqui
Rapallo-Crema
Sarzanese-Derthona
Sassuolo-Roteglia
Savona-Roteglia
Vogherese-Fanfulla

4ª giornata
(22 settembre-26 gennaio)
Acqui-Camaiore
Cairese-Vogherese
Crema-Bra
Derthona-Libarna
Fanfulla-Oltrepo
Pietrasanta-Savona

Gatti, goleador del Savona

Samm.-Rapallo
Roteglia-Sarzanese
Valenzana-Sassuolo

5ª giornata
(29 sett.-26 gennaio)
Bra-Derthona
Cairese-Savona
Camaiore-Sarzanese
Libarna-Acqui
Oltrepo-Valenzana
Rapallo-Pietrasanta
Samm.-Fanfulla
Sassuolo-Crema
Vogherese-Roteglia

6ª giornata
(6 ottobre-9 febbraio)
Bra-Vogherese
Crema-Samm.
Derthona-Oltrepo
Fanfulla-Cairese
Pietrasanta-Sassuolo
Sarzanese-Rapallo
Savona-Libarna
Roteglia-Camaiore
Valenzana-Acqui

7ª giornata
(13 ottobre-16 febbraio)
Acqui-Derthona
Cairese-Pietrasanta
Camaiore-Sassuolo
Oltrepo-Sarzanese
Rapallo-Savona
Samm.-Libarna
Roteglia-Bra
Valenzana-Fanfulla
Vogherese-Crema

8ª giornata
(20 ottobre-23 febbraio)
Bra-Acqui
Crema-Roteglia
Derthona-Valenzana
Fanfulla-Camaiore
Libarna-Vogherese
Pietrasanta-Samm.
Sarzanese-Cairese
Sassuolo-Rapallo
Savona-Oltrepo

9ª giornata
(27 ottobre-8 marzo)
Acqui-Fanfulla
Cairese-Samm.
Camaiore-Pietrasanta
Oltrepo-Crema
Rapallo-Libarna
Sarzanese-Bra
Roteglia-Derthona
Valenzana-Savona
Vogherese-Sassuolo

10ª giornata
(3 novembre-15 marzo)
Bra-Rapallo
Crema-Cairese
Derthona-Camaiore
Fanfulla-Roteglia
Libarna-Valenzana
Pietrasanta-Vogherese
Samm.-Acqui
Sassuolo-Oltrepo
Savona-Sarzanese

11ª giornata
(10 novembre-22 marzo)
Acqui-Savona
Cairese-Sassuolo
Camaiore-Crema
Derthona-Fanfulla
Libarna-Bra
Oltrepo-Samm.
Rapallo-Vogherese
Sarzanese-Valenzana
Roteglia-Pietrasanta

12ª giornata
(17 novembre-29 marzo)
Bra-Sassuolo
Crema-Fanfulla
Pietrasanta-Libarna
Rapallo-Derthona
Samm.-Sarzanese
Savona-Camaiore
Roteglia-Acqui
Valenzana-Cairese
Vogherese-Oltrepo

13ª giornata
(24 novembre-5 aprile)
Acqui-Cairese
Camaiore-Samm.
Derthona-Vogherese
Fanfulla-Rapallo
Oltrepo-Bra
Sarzanese-Pietrasanta
Sassuolo-Libarna
Savona-Crema
Valenzana-Roteglia

14ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bra-Fanfulla
Cairese-Oltrepo
Crema-Valenzana
Libarna-Sarzanese
Pietrasanta-Derthona
Rapallo-Acqui
Samm.-Savona
Sassuolo-Roteglia
Vogherese-Camaiore

15ª giornata
(8 dicembre-26 aprile)
Acqui-Pietrasanta
Camaiore-Libarna
Derthona-Crema
Fanfulla-Sassuolo
Oltrepo-Rapallo
Sarzanese-Vogherese
Savona-Bra
Roteglia-Cairese
Valenzana-Samm.

16ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bra-Valenzana
Cairese-Camaiore
Crema-Sanzanese
Libarna-Oltrepo
Pietrasanta-Fanfulla
Rapallo-Roteglia
Samm.-Derthona
Sassuolo-Savona
Vogherese-Acqui

17ª giornata
(22 dicembre-10 maggio)
Acqui-Crema
Camaiore-Bra
Derthona-Cairese
Fanfulla-Libarna
Oltrepo-Pietrasanta
Sarzanese-Sassuolo
Savona-Vogherese
Roteglia-Samm.
Valenzana-Rapallo

Settembre Musicale Loanese 1991

Nuovo teatro estivo - Via Ugo Foscolo - ore 21,15

Siamo giunti alla dodicesima edizione del SETTEMBRE MUSICALE LOANESE, manifestazione clou giustamente definita «il fiore all'occhiello dell'Assessorato alla Cultura» e sono orgogliosa di poter affermare che il panorama musicale di quest'anno è, come sempre, di indubbio interesse e di altissimo valore artistico.

Per quanto riguarda il programma, com'era da prevedere, sarà imperniato sull'insuperabile e coinvolgente musica di W. A. Mozart, doveroso omaggio al grande compositore, in occasione del bicentenario della morte, non verranno dimenticate le composizioni musicali di altri eccezionali autori, come: L. Van Beethoven, F. Schubert, F. Chopin, A. Vivaldi, F. Liszt, R. Strauss, C. H. Gounod, ecc.

Da rilevare che quest'anno abbiamo voluto percorrere una via nuova, fare qualcosa di eccezionale: aprire alla musica moderna e nella serata inaugurale, il 27 agosto, il Gruppo Cameristico dell'Accademia Filarmonica Trentina ci presenterà i celebri Folk Songs, del grande compositore ligure Luciano Berio.

I concerti 5 si svolgeranno nel Nuovo Teatro Estivo, in via Foscolo a Loano, teatro che presenta numerosi lati positivi: ottima acustica, apprezzata silenziosità e ampia possibilità di posteggio.

Le date dei concerti sono: 27 a 29 agosto, 1, 3, 6 settembre e voglio segnalare all'affezionato pubblico dei residenti e dei turisti, repetita iuvant, di non perderne neppure uno perché in ogni serata verrà offerto l'ascolto di composizioni musicali di rara perfezione, musica eccelsa, suonata da un cast di esecutori insuperabili.

IL CONSIGLIERE DELEGATO ALLA CULTURA
Umberta Bolognesi Galati

Martedì agosto
GRUPPO CAMERISTICO DELL'ACCADEMIA FILARMONICA TRENTINA
Direttore: Maurizio DINI CIACCI
Mezzosoprano: Marta FRANCO

Arciduca RODOLFO D'AUSTRIA: Trio in a bemolle maggiore per clarinetto, violoncello e pianoforte
L. van BEETHOVEN: Trio in si bemolle op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte
Luciano BERIO: Folk songs per voce e strumenti

Giovedì
DEL PIANISTA ARNULF VON ARNIM

PROGRAMMA
W. A. MOZART: Sonata in si bemolle KV
F. SCHUBERT: «Wanderer-Fantasie» in do maggiore op. 15
F. CHOPIN: Scherzo in si min. op. 20
Scherzo in si bemolle min. op. 31
Polonaise in mi bem. op.
F. LISZT: Fantasia a «Sogno di notte d'estate» di Mendelssohn

Domenica 1 settembre
ENSEMBLE BAROCCO
Direttore: Giuseppe DELLAVALLE

PROGRAMMA
A. VIVALDI: Concerto in do maggiore per archi e cembalo
A. VIVALDI: Concerto in la min. op. 3 n. 8 per due violini, archi e cembalo
A. VIVALDI: Concerto in si min. op. 3 n. 10 per quattro violini, violoncello, archi e cembalo
T. ALBINONI: Adagio in sol min. per organo e archi
F. J. HAYDN: Divertimento mi bem. magg. per archi

Martedì 3 se
JEUNESSE ARMONIA ENSEMBLE
Direttore: Giuseppe DELLAVALLE

PROGRAMMA
R. STRAUSS: Op. 7 «serenade»
C. H. GOUNOD: Petite Symphonie
W. A. MOZART: Ouverture da «Le nozze di Figaro»
W. A. MOZART: Serenata k 388 in do minore

Venerdì 6 settembre
In collaborazione con l'Associazione «Spazio Musica»
NEL SALOTTO
Divertissement teatral-musicale
Soprano: Gabriella RAVAZZI
Attore: Franco CARLI
Pianista: Roberto COGNAZZO
Musiche di TOSTI, TIRINDELLI, DENZA, GASTALDON
Testi di GOZZANO, D'ANNUNZIO, PIRANDELLO, RAGAZZONI elaborati da Franco CARLI

Quando musica diventa festa dello spirito

La presenza del Sanpaolo al Settembre Musicale Loanese non è casuale. Non lo è perché la collaborazione a questa iniziativa dura ormai da sei anni. Non lo è, soprattutto perché Sanpaolo dedica da sempre molta attenzione alla promozione della cultura e dell'arte, ritenendo che questo sia uno dei più importanti elementi della «qualità della vita» in una società moderna.

Settembre Musicale Loanese si inserisce in questa tradizione a pieno titolo, sia per l'alto livello della manifestazione, sia per lo spirito con cui l'Istituto Bancario San Paolo di Torino vi partecipa: la volontà di mettere a disposizione — accanto ai prodotti e servizi propri dell'attività bancaria — altro tipo di «servizio» a chi, residente o villeggiante, per la propria estate un'occasione di vera e propria festa dello spirito. Ciò che la musica del Settembre Loanese, sin dalla prima edizione, non ha mai mancato di offrire.

ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO

Via Verdi 1 / tel. 677194
Video Club LOANO

Vi presenta:

con VIDEOBANK-CARD
una videoteca tutta tua
24 ore su 24
in via AURELIA 271 a LOANO

un servizio nuovo moderno per noleggiare videocassette in modo facile comodo in qualsiasi del giorno e notte

Oleificio
Polla Nicolò S.R.L.

Frantoio in Toirano dal 1890

OLIO EXTRA-VERGINE DI OLIVA

SPEDIZIONI OVUNQUE

Via Ghilini LOANO Telefono 668.027 - Telefax 019 673161

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada

Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

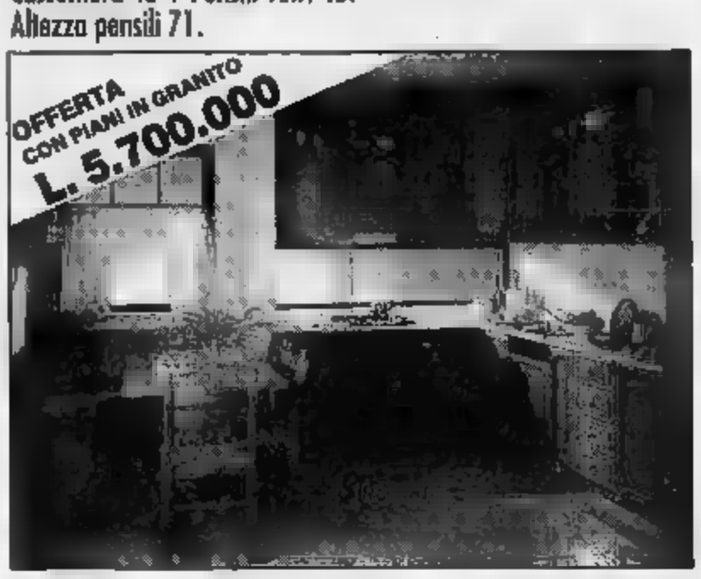
PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA **L. 2.450.000**

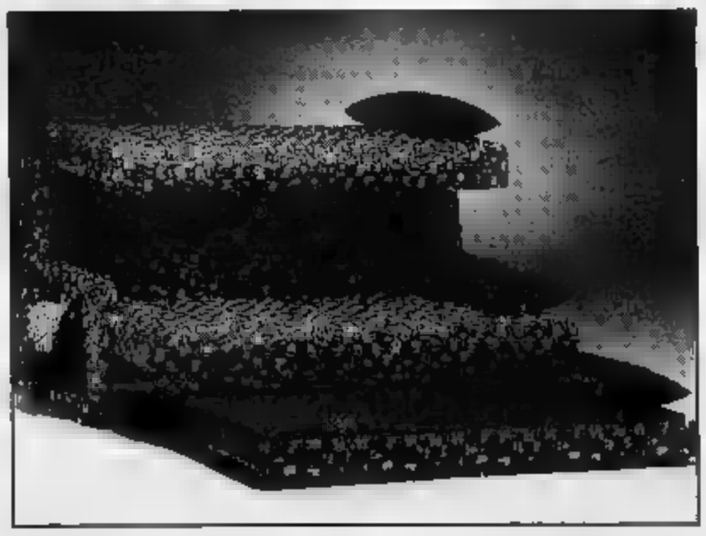
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile [illegible] + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 [illegible] vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.



ELISA **L.5.700.000**

Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**

Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli [illegible] L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile [illegible] letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto [illegible] L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

dal 15 al 25 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1991 No 31 — Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

dal 15 al 25 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

A PAGINA 32

Omegna
All'ospedale serve un centro per l'emodialisi

I sopendolari della dialisi si mandano quanto tempo occorre aspettare per avere un centro attrezzato ad Omegna.

A PAGINA 32

Trecate
Folgorato un elettricista milanese

Nella piazza principale di Trecate un elettricista milanese è rimasto fulminato mentre allestiva delle luminarie.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Gianna Nannini, primadonna del rock italiano, lunedì è in concerto a Novara. Musica dal vivo anche nell'Astigiano: a Castagnole Lanze c'è Fabrizio De André. SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

A PAGINA 33

Novara
La Donna ritorna in coma

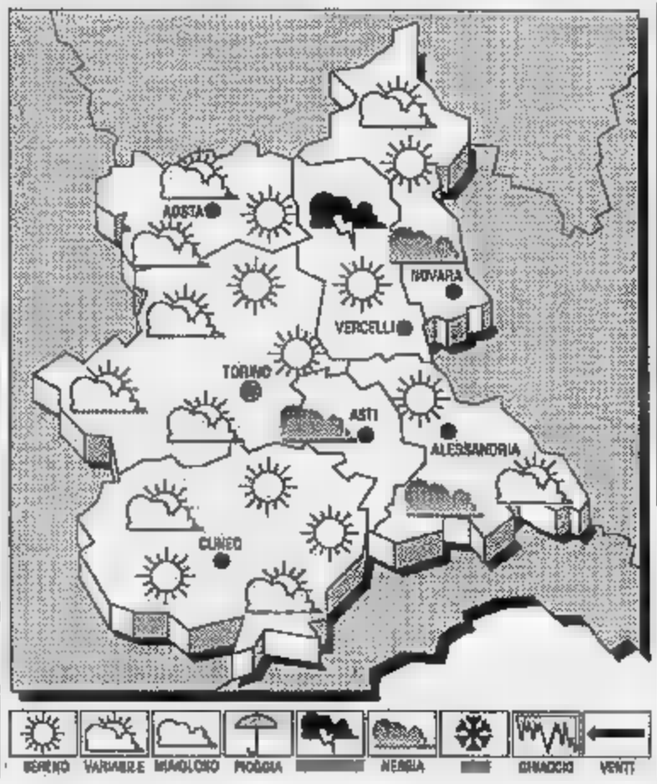
Giulia Occhini è rientrata in coma. Al diciannovesimo giorno di degenza i medici sono tornati al pessimismo.

A PAGINA 33

Borgomanero
Infanticidio annullata la sentenza

L'infanticida cilena che uccise il proprio figlio dovrà essere processata da un'altra sezione della corte d'appello di Torino.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni di instabilità sul Nord Italia.

Nuvolosità con addensamenti accompagnati da isolati temporali più frequenti ore centrali della giornata. Foschie dense durante notte e pri ore del mattino, sulle pianeggianti.

TEMPERATURA. in diminuzione sul settore nord-occidentale.

meridionali.

DEL Prevalenza cielo sereno probabili addensamenti sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 19; media: 21

UN ANNO FA
Max: 26; : 15; media:

	IN
Torino	Asti 27
Alessandria 33	Aosta 25
Cuneo	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 41 minuti; tramonta alle ore 20 e 22 minuti. La Luna si leva alle ore 19 e minuti e cala giorno successivo) 6 e 44 minuti.

A Villadossola, ci sono forti preoccupazioni
Riapre la Vinavil

Lo stabilimento chimico è purtroppo destinato alla chiusura Dipendenti e consiglio di fabbrica si arresi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra destinata a durare poco la tregua sindacale alla Vinavil, ora Enichem Synthesis, a Villadossola. Nello stabilimento ossolano l'attività produttiva è ripresa ieri. Nonostante la fabbrica sia condannata a chiudere, la pausa di Ferragosto è stata fra le più brevi degli ultimi anni, giusto un paio di settimane per le manutenzioni più urgenti. Uno dei tanti paradossi della vicenda che sta ancora tenendo con il fiato sospeso i trecento lavoratori.

Dipendenti e consiglio di fabbrica non si sono ancora arresi alla prospettiva dello smantellamento degli impianti. Anche la terza versione del piano chimico nazionale, che ha ricevuto l'assenso del Governo poco prima della chiusura estiva, non ha tuttavia aperto spiragli di speranza sulla sorte della fabbrica di Villadossola. Non ci sono state nuove o diverse indicazioni per l'ex Vinavil come invece è avvenuto per altre fabbriche del sud, dopo le proteste dei politici e degli amministratori locali.

Sindacati e consiglio di fabbrica non hanno risparmiato le critiche soprattutto alla Regione «che non è riuscita a fare nulla per salvare le ultime roccaforti della chimica in Piemonte. E soprattutto non è riuscita, a dispetto dei proclami, ad evitare neppure la chiusura di impianti tecnologicamente all'avanguardia in una zona, come quella dell'alto novarese, già da gravissima crisi industriale e occupazionale».

Proprio alla vigilia della pausa di Ferragosto, nello stabilimento ossolano è revocato il blocco delle merci che per alcune settimane aveva impedito l'uscita dei prodotti etilenici, quelli del reparto Eva che era il fiore all'occhiello del complesso chimico e di fatto è stato ceduto, sembra per una trentina di miliardi, alla multizionale tedesca Wacher.

Rifiutando ogni collaborazione con i tecnici tedeschi, che dovranno comunque venire a Villadossola per acquisire l'uso delle tecnologie, i dipendenti della fabbrica avevano manifestato clamorosamente la loro all'operazione che significa la condanna dell'ex Vinavil. L'Enichem aveva replicato con lettera che la cessione alla Wacher del settore di del- le resine etileniche era ormai cosa fatta, il blocco delle merci avrebbe potuto solo accelerare la chiusura della fabbrica di Villadossola. Il consiglio di fabbrica ha sospeso le astensioni dal lavoro nel reparto di carico e scarico, che impedivano il fatto il trasporto delle merci, e già ieri i prodotti etilenici escono da Villadossola con il marchio Wacher.

«Le agitazioni sindacali sono solo - ha precisato ieri Paolo Norcini del consiglio di fabbrica - noi non abbiamo assolutamente rinunciato alla nostra battaglia per salvare l'azienda, che rappresenta un settore avanzato della chimica italiana, e i posti di lavoro. Anche ci rendiamo perfettamente conto che il quadro nazionale, dopo il varo della terza versione del piano chimico, ci è sfavorevole. Le nostre residue speranze sono rivolte agli incontri fra Enichem e sindacati nazionali in programma per i primi di Settembre. Si parlerà della produttive della chimica fine e in dettaglio, anche degli stabilimenti di Villadossola e Pieve Vergonte. Contiamo molto sui nostri rappresentanti nazionali che ancora recentemente ci hanno assicurato che si opporranno decisamente alla chiusura, anche in prospettiva, di una fabbrica sostanzialmente sana, anche dal punto di vista dell'equilibrio fra costi e ricavi, come quella di Villadossola».

Fra le soluzioni per evitare in extremis lo smantellamento, viene indicata la possibilità di una revisione dell'accordo già siglato con la Wacher per l'acquisizione dei prodotti etilenici «in conto lavorazione». Il termine del Giugno 1994 potrebbe slittare, anche perchè è affatto certo che entro quella data la multizionale tedesca sia in grado di produrre in altri stabilimenti le resine etileniche di Villadossola. Soprattutto le organizzazioni sindacali insistono sul progetto di concentrare nello stabilimento di Villadossola la produzione delle resine tradizionali, invertendo l'indicazione del piano chimico nazionale che prevede invece il loro accentramento a Ravenna.

Adriano Velli

Scoppio ieri mattina a Casalbeltrame, ferito un anziano pensionato
Fuga di gas, esplode la casa

Completamente distrutti quattro appartamenti. Per fortuna al momento della deflagrazione nel caseggiato c'erano due sole persone. Aperta un'inchiesta

La casa sventrata dall'esplosione. E' stata dichiarata inagibile (F. FIOTTO)

CASALBELTRAME
NOSTRO SERVIZIO

Una terribile esplosione ha letteralmente demolito ieri mattina a Casalbeltrame a piano. Completamente distrutti quattro appartamenti. Per fortuna due vuoti. Negli altri c'erano un anziano pensionato, Giacomo Castellini, di 83 anni, che in affitto l'appartamento a piano terra nel quale ha avuto origine lo scoppio, e Giordano Battaglino, un giovane che si trovava solo nell'appartamento del primo piano perché la moglie era in quel momento assente.

L'esplosione è avvenuta alle 6,40. Con un filo di voce ha raccontato l'accaduto Giacomo Castellini, ricoverato all'ospedale Maggiore nel reparto dermatologia con ustioni di primo grado al volto e agli arti: «Tutto è accaduto quando ho fatto per accendere il gas e riscaldarmi il caffè. C'è stata una vampata terribile e un boato. Da quel momento non ricordo più nulla».

Ancora sotto shock, l'anziano pensionato è stato medicato e fasciato abbondantemente. Nel volto ha due feritoie per gli occhi e una per respirare. Le sue condizioni non sembrano gravi i medici lo stanno tenendo sotto anche per l'età dell'ustionato.

Giacomo Castellini

L'esplosione ieri mattina ha creato momenti di panico a Casalbeltrame. La letteralmente esplosa è in via Vittorio Emanuele, praticamente centro paese, e sono state molte le case che hanno tremato.

Sull'accaduto è in corso l'inchiesta dei carabinieri. Anche i vigili del fuoco - accorsi a spegnere il principio d'incendio provocato dall'esplosione - dovrebbero fornire elementi chiarificatori. Al momento, tuttavia, si pensa a un'esplosione di gas. Probabilmente l'appartamento nel quale vive Giacomo Castellini era saturo di gas (cattivo funzionamento di bombola?) e quando lui ha acceso fiammifero per prepararsi il caffè c'è stata la terribile deflagrazione che lo ha investito in faccia.

«La - lamentava ieri il proprietario Francangelo Cavallino - è ormai da demolire. I vigili fuoco hanno transennato tutto e vietato l'ingresso. Evidentemente c'è il pericolo che crolli tutto da momento all'altro».

E in effetti l'aspetto della casa esplosa è impressionante: le scale praticamente non esistono più. Idem per i soffitti che dividevano il piano primo. A vedere quelle macerie annerite c'è davvero da meravigliarsi di come nell'esplosione non sia morto nessuno.

Marcello Sanzo

Una serie di incidenti, è grave all'ospedale Maggiore un giovane che di è caduto dal motorino
Ambulante di Novara (26 anni) muore in Calabria

La sua auto è uscita di strada dopo un sorpasso, feriti il fratello e l'amico

Mauro Borgese, l'ambulante morto, e Mauro Melis, gravemente ferito a Novara

NOVARA. Un commerciante di 26 anni è morto in un incidente stradale mentre si in Calabria. La vittima è Mauro Borgese, abitante a Novara in via Marconi 2/r. Il commerciante, di calabrese, come ogni anno era andato nella terra d'origine della famiglia per trascorrervi le ferie. In provincia di Catanzaro si era recato con il fratello Giuseppe, di 35 anni, e l'altra sera, dopo una giornata con i parenti, aveva deciso di fare un giro in auto con il fratello ed un amico, Nicola Gramendola, di 19 anni, di Vibo Valentia.

I tre si diretti il ed hanno imboccato la statale con la Volvo 240 proprietà del Borgese. All'altezza dello svincolo per Bristico è accaduto l'incidente che è costato la vita al giovane 26.

La Volvo ha effettuato un sorpasso e poi, per cause che la polizia stradale sta accertando, è finita fuori strada: la corsa dell'auto, nonostante la frenata disperata del conducente, è stata di alcune decine di metri, ma il tentativo del Borgese di mantenere il controllo del veicolo è risultato vano. La Volvo è finita nel prato antistante la statale. Il giovane riportato ferite molto gravi è infatti deceduto sull'ambulanza durante il trasporto all'ospedale di Tropea. Lievi invece le conseguenze per gli altri due giovani coinvolti nell'incidente: sia il fratello della vittima, Giuseppe, che l'amico di Vibo Valentia, Nicola Gramendola, hanno riportato escoriazioni guaribili in dieci giorni. La vittima era nota a Novara nell'ambiente del commercio ambulante. Gestiva infatti con il fratello un banco per la vendita di prodotti ortofrutticoli. Non sono invece ancora chiare le cause dell'incidente mortale: secondo i primi elementi in possesso della polizia stradale il conducente della Volvo potrebbe avere avuto un malore poco dopo il sorpasso, ed perso così il controllo dell'auto.

In un altro incidente, accaduto a Novara, è rimasto gravemente ferito Mauro Melis, 26 anni, via Sassone 6. L'altra sera, in corso Risorgimento, è caduto dal motorino mentre, verso le 23,30, tornando a casa. Sono intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza della Croce Rossa: il Melis è stato ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. In un altro incidente due ragazzi di Cameri, Enrico Pittabile, via San Biagio 13, e Massimiliano Gennari, via Ceppo 8, hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni. In motorino sarebbero caduti davanti alla Coop di Cameri. [m. g.]

Omegna senza il servizio, i pazienti devono andare a Verbania o Borgomanero

Protestano i pendolari della dialisi

Tre o quattro volte la settimana venticinque malati devono sopportare il disagio del viaggio
La Regione ha già deliberato il nuovo centro, ma la burocrazia frena il progetto

OMEGNA. Un centro dialisi all'Ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna per porre fine al fenomeno dei pendolari dializzati che devono andare tre, quattro volte la settimana ai centri di Borgomanero o Verbania per il trattamento di depurazione del sangue.

La richiesta proviene da un [redacted] dializzato e ormai reduce [redacted] due trapianti renali, Bruno Aresi, bidello [redacted] liceo scientifico «Gobetti», impegnato da anni nell'opera [redacted] sensibilizzazione a favore degli emodializzati.

«Ad Omegna e nei paesi vicini ci sono circa 25 dializzati che devono sottoporsi tre, quattro volte la settimana alla depurazione del sangue. Per farlo - dice Aresi - sono costretti a [redacted]barcarsi viaggi faticosi fino a Borgomanero o Verbania, e tutto questo comporta anche spese notevoli sia per i pazienti che per le Unità Sanitarie».

Perché allora non dotare anche Omegna [redacted] un centro dialisi? Si risparmierebbe tempo, fatica e danaro [redacted] si decongestionerebbe [redacted] centro di Borgomanero, [redacted] dei più attrezzati e funzionali d'Italia ma oberato di utenti.

Aresi, che ha effettuato due trapianti renali, l'ultimo dei quali meno di un anno fa alla clinica universitaria [redacted] Bruxelles, non ha dimenticato il perio[redacted] di pendolare della dialisi, quando faceva la spola fra Omegna e l'ospedale di Borgo[redacted]

«E' stato un periodo molto difficile - racconta Aresi - che [redacted] riuscito a superare grazie all'aiuto dell'équipe di nefrologia dell'Ospedale di Borgomanero. Il primario, professor Cavagnino, [redacted] la dottoressa Baroni mi hanno incoraggiato poi nei miei interventi per la prevenzione delle malattie renali e per migliorare la qualità della vita dei dializzati».

Essenziale per raggiungere questo obiettivo nel Cusio [redacted] la realizzazione [redacted] un ambulatorio per la dialisi ad Omegna. «Il fatto è che la Regione ha già approvato un [redacted] fa, il 19 giugno '90, l'istituzione [redacted] ambulatorio [redacted] dialisi ad assistenza limitata, [redacted] finora [redacted] è [redacted] realizzato nulla. Da parte nostra, come ex dializzati, avevamo inoltrato la proposta due anni fa».

La Regione ha anche deliberato [redacted] finanziamento [redacted] poi dell'ambulatorio non [redacted] n'è fatto [redacted] ora i pazienti temo[redacted] che la realizzazione slitti a tempi lunghissimi.

Come mai la burocrazia ha sinora bloccato tutto? E perché non si parla più dei finanziamenti per questo importante supporto sanitario?

«Quando si tratta di costruire un nuovo servizio - risponde il direttore sanitario dell'ospedale di Omegna, dottor Lerede - i tempi burocratici sono piuttosto lunghi, anche perché si deve dotare l'Ospedale di apparecchiature [redacted] personale. Per l'ambulatorio di dialisi abbiamo chiesto l'autorizzazione alla Regione ed abbiamo già ricevuto il sì da Torino».

All'autorizzazione ed alla delibera regionale non [redacted] però seguito più alcun fatto concreto da parte di Torino: quanto occorrerà allora perché finisca il pendolarismo da dialisi nel Cusio? «Non è possibile fare anticipazioni - dice il direttore sanitario - tutto dipende [redacted] tempi e dei vincoli della burocrazia».

Una burocrazia che viaggia lenta, [redacted] che Aresi ed al[redacted] trapiantati del Cusio continueranno a pungolare: «Il numero di chi ha bisogno del trattamento di dialisi purtroppo è in forte aumento, e [redacted]'è davvero bisogno di questo servizio per i pazienti di Omegna o delle valli di Quar[redacted], della Valstrona [redacted] Mottarone. Soltanto con un servizio di questo genere [redacted] possibile rendere [redacted] difficile la sopravvivenza a queste persone malate».

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Stresa, [redacted] o prezzi troppo alti?

A proposito dei «Maledetti Tir» pensavo proprio di averle sentite (e lette) tutte. E invece, all'ampia letteratura esistente si va finalmente ad aggiungere anche «l'uscita» del presidente degli albergatori di Stresa.

Alle accuse circa gli incidenti stradali ci siamo [redacted] abituati, e [redacted] trentina di [redacted] dell'ultimo fine settimana non è stata addebitata ai Tir solo perché, per sfortuna di un certo tipo di stampa, [redacted] potevano circolare.

E se i camion inquinano (né più né meno delle autovetture o, se si parla di [redacted] dei motorini e delle discoteche), [redacted]suno che si preoccupi di affermare che le aziende di autotrasporto sono le prime a voler f[redacted] uso dell'intermodalità sulla direttrice europea, a causa dei vincoli posti dalle autorità elvetiche ed austriache, [redacted] che tale uso è impossibile per buona parte dei veicoli che non possono essere caricati sui treni perché le gallerie in territorio italiano [redacted] troppo basse. (Oppure la colpa [redacted] dei Tir, che sono troppo alti?).

Pertanto agli albergatori di Stresa, che non hanno certamente colpe per il calo dei turisti, mi sento di poter dare [redacted] suggerimento in [redacted] di potenziale utente: provate a confrontare il rapporto qualità del servizio offerto/prezzo nei vs. al[redacted]rghi c[redacted] quello [redacted] alberghi di pari categoria all'estero. Sono convinto che troverete la risposta ai tanti dubbi che vi tormentano. [redacted] almeno quando si parla [redacted] turismo, lasciamo stare i Tir, e soprattutto chi [redacted] costretto a guidarli alle tre di notte per far trovare nei vs. alberghi il giornale, [redacted] latte, e tutto quello che vi [redacted] alle [redacted] della mattina. In questo momento inizia [redacted] piovere, che sia colpa di qualche Tir?

Giovanni Rossia,
consigliere di amministrazione dell'Unione Italiana Trasportatori

Poca luce all'uscita dell'autostrada

Da circa [redacted] settimane il palo [redacted] luce di fronte all'uscita dell'autostrada Torino - Milano, a Veveri, giace sconsolatamente divelto [redacted] sponde del canale. [redacted] vettura, uscita [redacted] strada, si è salvata dal finire nelle acque grazie a questo palo. Purtroppo, fino a questo momento, [redacted] ha ancora provveduto a sostituire il lampione. Quindi, per chi deve immettersi [redacted] corso della Vittoria, è rischioso attraversare l'incrocio, davvero buio nelle ore notturne. A quando la sistemazione [redacted] dell'area?

Lettera firmata, Novara

I nuovi parcheggi [redacted] via XX Se[redacted]

In viale XX settembre stamane ho visto che sul lato sinistro della strada alcuni operai e vigili erano all'opera per la realizzazione di alcu[redacted] parcheggi in diagonale, quelli solitamente detti «a lisca di pesce».

Quindi, se da un lato mi rallegro perché in qu[redacted] modo ritorna, almeno in questa parte della città, [redacted] possibilità di parcheggiare, d'altra parte mi [redacted] dubbio. Infatti la realizzazione di questi parcheggi costituisce un «ingolfamento» del viale stesso, in cui confluisc[redacted] le auto che provengono da corso Torino, via Andrea Co[redacted] via Marconi. Ovvero, tutti gli assi viari che [redacted] periferia portano al centro città, [redacted] quindi molto trafficati anche in questo periodo dell'anno.

Perciò i parcheggi [redacted] realizzati per aiutare l'automobilista digiuno [redacted] aree riservate alla sua vettura, [redacted] piuttosto vogliono scoraggiare ancora [redacted] volta la gente [redacted] venire a Novara? Anche il progressivo restringimento del baluardo con strisce, orribili panettoni gialli e divieti [redacted] accesso, a mio modesto avviso non fa altro che creare una situazione di caricamento, piuttosto di che svuotamento, del centro storico.

Non si può pretendere che i novaresi che abitano in centro «facciano scomparire» le loro vetture, [redacted] impedire il traffico commerciale dimenticandoci che, tutto sommato, porta a No[redacted] ricchezza [redacted] benessere.

[redacted]a i segni evidenti della precarietà della situazione si [redacted] sicuramente a settembre, con la piena ripresa di tutte l[redacted] attività, quando la circolazione tornerà alla normalità, quella «normalità» che alla amministrazione novarese piacerebbe vedere solo in termini [redacted] denaro sonante e non di traffico.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [redacted] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe [redacted] testo. Il mittente è pregato [redacted] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un [redacted]tuale riscontro.

Mortale infortunio sul lavoro nella piazza principale del paese sotto gli occhi di numerose persone

[redacted] folgorato [redacted] Trecate

Aveva 37 anni. Stava lavorando per la sagra patronale. Apparteneva [redacted] impresa di Milano alla quale il comitato organizzatore [redacted] dato l'incarico di predisporre le luminarie per i tradizionali festeggiamenti in programma domani [redacted]

Alberto Guelfi

TRECATE. Un elettricista milanese, Alberto Guelfi, 37 anni, sposato, è morto fulminato ieri nella piazza principale di Trecate mentre stava lavorando all'illuminazione del palco approntato per la festa patronale [redacted] domani.

L'impresa, alla quale il Guelfi apparteneva, aveva avuto l'in[redacted] predisporre tutte le luminarie che ogni anno rappresentano un tradizionale abbellimento alla piazza trecatese.

Le drammatiche sequenze sono state seguite da un gran numero [redacted] trecatesi che [redacted] quell'ora - [redacted] appena passate le 14 - si trovavano seduti - così come vuole la tradizione estiva - nei tavolini [redacted] bar che si affacciano proprio sulla piazza principale.

La gente - che stava seguendo il lavoro dell'elettricista arrampicato su una impalcatura e impegnato ad armeggiare dentro una scatola di collegamenti - ha improvvisamente sentito come uno scoppio e ha visto una fiammata avvolgere lo sfortunato operaio. Subito dopo l'elettricista è stato visto [redacted] pesantemente dall'impalcatura.

«Sono corso in suo aiuto assieme [redacted] vigili urbani - racconta Giuseppe Rosso, [redacted] allenatore della squadra [redacted] calcio trecatese - ma ho avuto l'impressione che per quel poveretto non c'era più niente da fare».

Poco dopo è arrivata l'ambulanza e l'elettricista è stato trasportato all'ospedale di Novara. La corsa però è stata inutile: quando l'uomo è arrivato al pronto soccorso era già morto.

Sul luogo del mortale incidente - a due passi [redacted] comando dei vigili urbani - si sono subito recati i carabinieri di Trecate. L'inchiesta, per ricostruire l'accaduto, [redacted] aperta [redacted] oper tutta la giornata di ieri sono stati sentiti i numerosi testimoni. Resta difficile capire come l'elettricista, sicuramente a [redacted] dei pericoli rappresentati dalla corrente, sia potuto incorrere in un incidente di questo tipo.

Di fatto - stando almeno alle prime ipotesi - dovrebbe avere toccato [redacted] fili [redacted] i quali possava l'alta tensione ed [redacted] rimasto folgorato. Inutili a quel punto tutti i tentativi della gente che ha cercato di soccorrerlo. Quando il Guelfi è stato adagiato nell'ambulanza [redacted] ormai morente. [m. s.]

ARONA, MANIFESTI [redacted]

ARONA. «Boicottate la Festa dell'Amicizia», «Arrivano i vandali»: sono le sole frasi riportabili fra quelle comparse sui muri di Arona la notte di giovedì: [redacted] di manifesti e [redacted] scritte con lo spray.

Di più: sui manifesti, 50x70 con la sigla di una sconosciuta tipografia del capoluogo, compariva anche il marchio araldico del Comune.

«Sono stato il primo a [redacted]li - ha detto il sindaco Antonio Bertinotti - [redacted] ho dato subito ordine di strapparli; credo che mezz'ora dopo non [redacted] ne fossero più».

Ma nello stesso tempo, Bertinotti aveva presentato denuncia contro ignoti, ed aveva avvertito il prefetto e il questore.

«Si tratta - è scritto in un comunicato diffuso [redacted] sindaco - di testi ignominiosi, che tendono a gettare discredito e [redacted] disgregare la cittadinanza, e che l'amministrazione condanna come futili [redacted] meschini».

Non c'è dubbio che la Festa nazionale della dc (si svolgerà tra il 7 e [redacted] 15 settembre) ad Arona sta suscitando, fra tanti pareri favorevoli, anche qualche dissenso: più per ragioni pratiche (si temono le [redacted]seguen[redacted] dell'afflusso in [redacted] di circa un milione di visitatori) che per motivi politici: certo è che l'episodio di ieri notte introduce un nuovo elemento fra i motivi di contestazione. [redacted]n a caso, proprio nei prossimi giorni saranno affrontati, coi massimi organi provinciali, i problemi relativi alla sicurezza.

Primo provvedimento sarà quello di spostare in [redacted] Nazario Sauro il mercato della verdura di venerdì 13, e a domenica 29 [redacted] mercato di martedì 10. [m. b.]

LA FOTO DEI RICORDI

La stazione ferroviaria di Novara nel 1905

Cavalli [redacted] carrozze attendevano sul piazzale antistante la [redacted] ferroviaria i viaggiatori che giungevano in città. Al giorno d'oggi le [redacted] sono molto cambiate: autobus, corriere ed autoveicoli provocano sul medesimo piazzale un [redacted] indescrivibile (DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

[redacted] UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. [redacted] Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero [redacted] (basta un gettone): 1678/48[redacted]

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccor[redacted] [redacted] Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21796

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.660
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, [redacted] E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[redacted] **(Pall.):** 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.796
Baveno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.61.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

[redacted]
[redacted] (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; mer. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.880
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: [redacted] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero [redacted]

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
D[redacted]60
S. Ma[redacted] 94.663

[redacted]
N[redacted]ara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: [redacted]cocca, corso XXIII Marzo. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste.
PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio; [redacted] **Ticino:** Porcelli; [redacted] Paltro; [redacted] Brigatti; **Borgomanero:** Rocco; **Pogno:** Colli Lenzi; **Verbania (Intra):** Pretti; **Baveno:** Emar; **Cannobio:** Catalucci; **Meina:** Tricella; **Domodossola:** Bogeri; **Masera:** Bizzoni; **Villadossola:** Franzoi; **Ornavasso:** Cavi; **Crodo:** Veggia; **Casale C. Cerro:** Allegri Rossi; **Valstrona:** Rossi; **Pettenasco:** Vigano; **Serravalle:** Passerini.

[redacted]

[redacted]
[redacted]. Alinda Biggio; Giampiero Tandarini.
NATI. Claudia Lappa.
MATRIMONI. Domenico Ierilli [redacted] Nicoletta Cappellari; Antonio Lani e Loredana Ferrero; Pamonte Massimo e Carboni [redacted]liana.
[redacted] Maurizio Tisti e Patrizia-Betty Cuoli; Paolo Roperti e Antonietta Battocchio; Mauro Pirazzi e Stefania Maiolatesi; Adriano Possa e Eliana Marosso.
[redacted]
NATI. Erika Dileo
[redacted] Maria Fava
PIEVE [redacted]
[redacted] Maria Spadone.
NATI. Alessio Dragonetti; Fagio Biardone; Ann-Julie Giovanola.
[redacted] Salvatore [redacted] e Patrizia Francioli.
[redacted] Enrico Bianchi e [redacted] Nugo; Roberto Stefanetta [redacted] Sasselli.
VILLADOSSOLA
MORTI. Luigi Ferrari; Serafini [redacted]zocchi; Genovefla Martini; Renato Buonaroti; [redacted] Zaccheroni; Giovanni Manzoni; Giovannina Biscogni.
NATI. Cristina Lepri; Davide Mastrolillo, Ar[redacted] Giunta; Francesca Balducci.
[redacted] Ivano Chiabotti e Paola Popolo; Massimiliano [redacted] Zoppo e Daniela Guzzon; Vincenzo La Penna e Floriana [redacted].

IN [redacted]

[redacted]
Nominato [redacted] nuovo presidente della banda

Fausto Franchini [redacted] il nuovo presidente della Banda musi[redacted] dopo la scomparsa avvenuta mesi addietro [redacted] Angelo Broggio. In futuro la banda sarà intestata proprio con il [redacted] presidente scomparso.

SEPPIANA
Realizzato [redacted] inaugurato [redacted] campo [redacted] tennis

Un nuovo campo da tennis è [redacted] realizzato nel piccolo comune della valle Antrona. L'opera, voluta dall'amministra[redacted] comunale, è stata fatta a ridosso del municipio. Il campo è dotato di un impianto di illuminazione ed è asfaltato.

[redacted]
Un [redacted] e [redacted] mila lire condanna per un furto

Un [redacted] [redacted] mila lire di multa, sospesi condizionalmente e [redacted] menzionati sul certificato penale, [redacted] stati inflitti a Gianuario Carzodda per un furto in un'abitazione di Gravellona risalente al marzo '84.

Si sono aggravate la condizioni di Giulia Occhini, in rianimazione a Novara

La «dama bianca» è in coma

I medici sono preoccupati: i traumi toracico e cranico si sono rivelati un duro ostacolo da superare per la paziente di 69 anni. Continua l'angoscia del figlio Faustino

NOVARA. «Purtroppo siamo ormai in uno stato di subcoma, dovuto soprattutto alla complessità dei due [illegible] che da 21 giorni stanno sottoponendo la paziente ad una difficilissima lotta per sopravvivere. Gioca inoltre anche il fattore età: quando un paziente è in età avanzata superare condizioni così precarie diventa veramente difficile. In questo caso dobbiamo dire che le [illegible] andando peggio».

L'équipe del professor Luigi Pelosi, che assiste Giulia Occhini dal tre agosto, quando la donna fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale a Novi Ligure, appare sempre più pessimista sulle condizioni della paziente.

Dopo i primi giorni di ricovero nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Novara, per la «dama bi[illegible] sembrava che il decorso fosse promettente: uscita dal coma, ricupero della coscienza e un soddisfacente miglioramento delle condizioni generali.

Anche Faustino Coppi, il figlio del «campionissimo» che non ha mai mancato l'appuntamento davanti alla porta blu della camera di rianimazione, ogni giorno alle tredici ed alle diciotto e trenta, sembrava [illegible] ritrovato il sorriso, anche [illegible] continuato il [illegible] assoluto riserbo nei confronti dei giornalisti.

Poi l'imprevisto peggioramento: il trauma toracico e cranico si sono rivelati un ostacolo durissimo da superare per la fibra della paziente, nonostante il prodigarsi dei medici, le condizioni [illegible] più migliorate.

L'altro ieri i sanitari hanno sottoposto Giulia Occhini ad un [illegible] intervento chirurgico, una tracheotomia, un'operazione resa indispensabile dal fatto che [illegible] giorno del ricovero la respirazione viene assicurata attraverso la ventilazione artificiale, e la tracheotomia serve a ridurre la possibilità di complicazioni respiratorie.

Anche questo intervento non ha però prodotto l'esito sperato, e ieri i medici non erano per nulla ottimisti circa l'evoluzione del decorso post operatorio: Giulia Occhini ha perso [illegible] vo la coscienza, e non è più «vigile e collaborante», come dichiaravano fino a pochi giorni fa i bollettini medici.

Ormai è di nuovo subentrato lo stato di coma, anche se i sanitari preferiscono dire «sub [illegible]ma», che fa presagire nulla di positivo. Un'involuzio[illegible] che i sanitari attribuiscono soprattutto alla gravità dell'incidente e ai 69 anni della paziente, un'età molto ava[illegible] per sopportare traumi così gravi e [illegible]ungati.

Quali sono le possibili evoluzioni delle condizioni di Giulia Occhini? «E' impossibile fare previsioni - rispondono i medici - proprio perché la situazione della paziente è veramente molto delicata e a questo punto è possibile qualsiasi sviluppo. Per ora è proprio inutile azzardare quello che potrà accadere. Ripeto, il fatto che [illegible] sia alcun miglioramento nonostante tutte le terapie a cui la signora è stata sottoposta, è decisamente negativo».

Ieri al padiglione A dell'Ospedale, la divisione dove si trova il reparto di rianimazione, Faustino Coppi e la fidanzata hanno atteso con trepidazione di poter [illegible] nella [illegible] di terapia intensiva.

A Faustino si sono avvicinati i parenti degli altri pazienti e lo hanno rincuorato: la compagnia delle altre persone accomunate dal dolore è l'unica che viene accettata dal figlio di Giulia Occhini, che è apparso provato da un'attesa estenuante che dura ormai da tre setti[illegible]

[m. g.]

Il corridoio della rianimazione. Oltre la porta Giulia Occhini sta lottando contro la morte. A destra il [illegible] Faustino, che ogni giorno aspetta notizie

[illegible] FLASH

DOMODOSSOLA

I teppisti si scatenano contro la piscina comunale

Altri atti vandalici alla piscina comunale domese. Dopo i danni provocati una settimana fa, l'altra notte i soliti ignoti hanno nuovamente fatto irruzione nella piscina sporcando la vasca e rubando una fotocellula. Non è escluso che l'amministrazione comunale decida di anticipare la chiusura dell'impianto sportivo al 30 agosto.

VERBANIA

Ancora alte le temperature medie stagionali

Si mantengono elevate, tra i 27 e i 30 gradi, le temperature massime sulla [illegible] rivierasca, da Cannobio a Verbania. Per la giornata di oggi l'osservatorio di Locarno Monti prevede un lieve abbassamento delle temperature a deboli [illegible]i [illegible] da perturbazioni nel Nord delle Alpi. Nei prossimi giorni si dovrebbe rientrare nella [illegible] stagionale.

[illegible]

Un'escursione [illegible] giorni in Valgrande

L'amministrazione comunale di San Bernardino Verbano e la comunità montana Valgrande organizzano per oggi e domani un'escursione alla riscoperta di alcuni alpeggi della Valgrande. Questo il programma: oggi alle 11,30 ritrovo sulla piazzetta di Fondotoce, per puntare sulla val Loana, l'alpe Scaredi e l'alpe Piano. Pernottamento nella casermetta della guardia forestale. Il mattino successivo partenza alle 7 per raggiungere l'Arca e le sue suggestive «strette», l'alpeggio di Orfalecchio e scendere su ponte Casletto. Informazioni al 0323/571276, sede della comunità [illegible]

[illegible]

Morto il vicepresidente [illegible] parco del Ticino

Si sono svolti [illegible] i funerali di Carlo Panza, 49 anni, sindaco democristiano di Bereguardo, morto l'altro pomeriggio a causa dell'uscita di strada della sua auto. Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale di [illegible] Antonio Abate. Carlo Panza [illegible] nel Novarese per l'importante incarico che ricopriva in seno al consorzio del Parco del Ticino, di cui [illegible] vice-presidente.

[illegible]

Preoccupazione per gli scarichi fognari

La Lega per l'ambiente del [illegible] Verbano ha scritto al Consorzio acque reflue per sapere quali interventi particolari siano stati previsti ai fini dello smaltimento degli scarichi fognari. L'iniziativa è stata presa in quanto nel periodo della [illegible] dell'Amicizia, che si svolgerà ad Arona nei prossimi giorni, si prospetta nell'arco di una settimana la presenza di almeno un milione di persone.

[illegible] CONCLUSA [illegible] A NOVARA

NOVARA. Diciotto mesi di carcere e 700 mila lire di multa è la pena inflitta dal tribunale di Novara alla presunta «esorcista» Hala Halilovic, 42 [illegible]i, [illegible] in Jugoslavia.

La donna il mese [illegible] stata arrestata, sul piazzale dell'ospedale Maggiore, da una volante della squadra mobile in seguito alla denuncia sporta da [illegible] novarese.

La slava accusata è poi riconosciuta colpevole di estorsione e furto, aveva messo a punto [illegible] «formula magica» che gli consentiva di estorcere denaro e gioielli agli occasionali visitatori dell'ospedale. Il rituale prevedeva un copione molto semplice in grado tuttavia di suggestionare pesantemente folte schiere di persone: «Dammi quel braccialetto - bisbigliava la slava ai passanti - mi serve per allontanare il malocchio che vedo presente in te». Consegnato il prezioso monile, scat[illegible] la seconda parte della procedura: «Ora per riavere il tuo braccialetto mi devi dare molti soldi».

Parecchia gente per evitare fastidi oppure per quello strano fenomeno denominato scaramanzia, ha ceduto allo [illegible] ricatto. Nel luglio scorso inve[illegible] una donna novarese non si è fatta incantare dalle assurde argomentazioni della nomade e, facendosi riconsegnare il maltolto, scatenò contemporaneamente l'ira della Halilovic. Proprio le invettive e le minacce ricevute (vennero preannunciate immani sciagure a carico di tutti i membri della famiglia) indussero la novarese, già [illegible] per la stessa in un particolare [illegible] psicologico e [illegible] delle gravi condizioni [illegible] parente ricoverato in ospedale, a sporgere denuncia in questura: l'indomani l'intervento della polizia, che riusciva ad individuare e fermare la responsabile.

Ieri mattina il tribunale di Novara si è pronunciato sulla vicenda ritenendo colpevole di estorsione e furto la nomade slava.

La Halilovic che peraltro ha scelto la formula del patteggiamento, prevista dal nuovo codice di procedura penale, finora [illegible] [illegible] rinchiusa nel supercarcere di Novara.

In virtù delle condizioni familiari della nomade, riconosciuta madre di quattordici figli, hanno indotto il collegio giudicante a concederle gli arresti domiciliari in [illegible] campo nomade di Torino.

Situazioni [illegible] quelle [illegible] descritte non sono nuove nel capoluogo. Ci [illegible] alcune zone [illegible] cui i questuanti, sempre più audaci ed insistenti, rendono [illegible] il passeggio dei novaresi e degli occasionali turisti.

[r. l.]

La Cassazione ha invalidato la condanna a 10 anni per [illegible] cilena di Borgomanero

Uccise neonato: pena annullata

Subito dopo [illegible] partorito gettò il corpicino in un sacco dell'immondizia. Ora la Suprema Corte ha riconosciuto l'«esistenza di una fragile situazione psicologica». Sarà di nuovo giudicata

[illegible] Angelica Mardones Lague, 24 anni, il clima che lavorava come operaia a Borgomanero

BORGOMANERO. Pietà per l'infanticida. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha annullato la sentenza [illegible] condanna a dieci anni e due mesi di reclusione, [illegible] a [illegible] tempo dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino nei confronti di Patricia Angelica Mar[illegible] Lague, una [illegible] di 24 anni che sul finire del 1988 viveva a Borgomanero, dove lavorava come operaia. La giovane, che abitava in un appartamentino nella centralissima piazza Martiri insieme e [illegible] connazionale, era [illegible] arrestata con l'accusa di aver ucciso un [illegible] bambino appena [illegible]. Un episodio di crudeltà inaudita, che [illegible] sollevato lo sdegno della cittadinanza borgomanerese: [illegible] che nello stesso tempo aveva destato in molti anche sentimenti di pietà per la protagonista del delitto, proveniente [illegible] una cultura diversa e priva di ogni supporto familiare e di semplice solidarietà.

I fatti, secondo la cronaca, si presentavano in modo semplicemente agghiacciante. Patricia Angelica - che qui già chiamavano all'italiana Patrizia - aveva partorito di notte [illegible] bambino, ma se ne era poi subito liberata gettandolo in un sac[illegible] della spazzatura. Nessuno sapeva [illegible]lle della [illegible] gravidanza, che [illegible] sempre tenuto ben nascosta: [illegible]va perciò dato alla luce il bimbo da sola; la compagna che dormiva che dormiva nella [illegible] stessa camera, si sarebbe svegliata solo a fatti avvenuti. Patrizia però [illegible]a male, e l'amica l'aveva accompagnata all'ospedale.

Fu così che si scoprì il cadaverino, ben occultato nel sacco nero dei rifiuti, che per fortuna non era stato ancora raccolto dagli addetti al servizio. Le indagini dei carabinieri portarono all'arresto di Patrizia, che venne in prima istanza condannata a [illegible] anni dalla Corte d'Assise di Novara per infanticidio, sentenza poi aggravata in appello.

I giudici novaresi avevano riconosciuto alla giovane peruviana l'attenuante della seminfermità mentale, che venne invece negata dai colleghi di secondo grado, i quali ritennero la donna colpevole di omicidio volontario e di tentata soppressione di cadavere. Una sentenza dura, non condivisa dalla Cassazione. Questa ha spiegato che «un lavoro soddisfacente, un alloggio confortevole, e perfino dei buoni rapporti sociali - come era stato evidenziato dal tribunale torinese - [illegible] escludono l'esistenza di una fragile situazione psicologica [illegible] può indurre a commettere gesti insani come l'uccisione del proprio figlio appena nato».

La Suprema Corte romana non è apparsa quindi dello stesso [illegible] dei giudici di Torino, affermando da parte sua che lo stato di depressione può essere comunque riconosciuto al [illegible] là della situazione sociale e ambientale, e delle carature culturali». Patricia Angelica Mardo[illegible] Lague dovrà essere di nuovo giudicata [illegible] [illegible] diversa sezione della Corte d'Appello di Torino.

Francesco Allegra

Sulle alture [illegible] Stresa il trofeo Herno ha richiamato appassionati dal Piemonte e dalla Lombardia

La signora «Golia» è neo-campionessa di golf

A Gignese si laurea la titolare della famosa azienda dolciaria

GIGNESE. Al «Golf Club Alpino di [illegible] la campionessa di golf è la signora «Golia». Ma sì, proprio Giovanna Caremoli Cibelli, [illegible] anni, titolare della fabbrica che produce la famosa «Golia».

La gara, denominata Torneo lago Maggiore, ha visto impegnati sulla distanza delle due giornate ben 127 concorrenti. Era in palio il Trofeo Herno, offerto dal presidente del circolo golfistico locale, il comm. Giuseppe Marenzi.

L'ambito premio è [illegible] [illegible] quistato da Ermanno Bartolatti, un elettrotecnico [illegible] Massino Visconti, che per la prima volta [illegible] iscritto il proprio [illegible] nell'albo d'oro della manifestazione. Sebbene vi fossero presenti giocatori provenienti da ogni località del Piemonte e della Lombardia, fa parte del leone l'hanno fatta i giocatori del circolo locale, favoriti oltre [illegible] [illegible] preparazione e dalla bravura, anche dal fatto di [illegible]oscere a mendito le caratteristiche dell'ottimo impianto immerso nel verde delle colline che stanno a ridosso del Mottarone.

Bertolatti, campione [illegible] questa tredicesima edizione, è infatti tesserato per il Golf Alpino [illegible] Stresa. E' stata, quest'ultima, la gara più importante che la stagione ha visto in calendario a Gignese: i 127 concorrenti costituiscono infatti un record per un impianto a 9 buche.

Nella seconda categoria, [illegible] successo è andato alla già cita[illegible] Giovanna Caremoli Cibelli, la «signora Golia», madre di un campioncino [illegible] golf, Marco Cibelli, 18 anni.

Paolo Gelmini, invece, ha ottenuto il primo posto lord[illegible] la seconda categoria [illegible] 160 colpi, mentre al secondo posto netto si è piazzato Gian Piero Vietti, 46 anni, [illegible] Stresa, che ha fatto il percorso con 136 colpi; il terzo posto netto si è piazzato Roberto Abba, 40 anni, di Vigevano, unico giocatore non appartenente al circolo locale che sia salito sul podio. Nella prima categoria, alle spalle [illegible] Bertoletti che [illegible] vinto il trofeo, [illegible] è piazzato Gianni Airaga, 26 anni, [illegible] [illegible] promesse del Golf Club Alpino [illegible] Stresa. Airaga ha [illegible] il percorso con 139 colpi [illegible] soli otto metri ha mancato il trofeo. Sempre nella prima categoria, secondo posto netto per Teresio Comino, 55 anni, che ha totalizzato 133 colpi, mentre al terzo posto è finito Roberto Della Torre, 47 anni, cugino [illegible] sindaco di Gignese, Francesco Della Torre, che si occupa di articoli sportivi legati al golf. Il presidente del Golf Alpino di Stresa, Giuseppe Marenzi, al termine delle premiazioni ha dato appuntamento a tutti i partecipanti alla 14ª edizione del Torneo Lago Maggiore. Certo, la siccità di questi giorni, oltre a quella registratasi il [illegible] [illegible] ha avuto effetti tragici anche per il [illegible]po [illegible] golf di Gignese, dove nella verde «moquette» appaiono [illegible] chiazze di erba bruciata. D'altro canto, questo campo [illegible] golf è ormai di tipo vecchio, cioè privo dell'irrigazione artificiale di cui godono, invece, i più moderni [illegible]mpi da golf di Agrate Conturbia, realizzati due anni fa, e quello [illegible] in fase di ultimazione sulla vicina Motta Rossa, nei territori di Carpugnino e Calogna. Il futuro di queste colline è comunque del golf. Per anni si sono state battaglie a non finire, ora i lavori hanno potuto riprendere. E con l'arrivo del casello autostradale di Brovello-Carpugnino, la situazione [illegible] potrà che migliorare. [illegible] Milano in meno di un'ora [illegible] arriverà sul Verganto.

[illegible] Botta[illegible]

Metal Top GLS

NUOVA MITSUBISHI PAJERO

IN PRONTA CONSEGNA DA

omcar fuoristrada

S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)

Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

Il calendario dell'Interregionale mette a confronto Sparta e Iris Oleggio nella fase iniziale

Subito derby alla quarta giornata

Quest'anno le tre formazioni della provincia (oltre [illegible] spartani [illegible] oleggesi c'è anche il Bellinzago) sembrano destinate [illegible] fare bene Tutte e tre hanno squadre con elementi di sicuro affidamento. Interessanti anche i confronti con le vicine Pro Vercelli e Vigevano

1ª giornata
(1 settembre-5 gennaio)
Abbiategrasso-Vigevano
Corbetta-Saronno
Corsico-Sparta
Iris Oleggio-Cara[illegible]
Ivrea-Chieri
Nizza Millefonti-Pro Patria
Pro Lissone-Giaveno
Pro Vercelli-Mariano
Seregno-Bellinzago

2ª [illegible]
(8 settembre-12 gennaio)
Bellinzago-Corbetta
Caratese-Abbiategrasso
Chieri-Seregno
Giaveno-Ivrea
Mariano-Iris Oleggio
Pro Patria-Pro Vercelli
Saronno-Nizza Millefonti
Sparta-Pro Lissone
Vigevano-Corsico

3ª giornata
(15 settembre-19 g[illegible]
Bellinzago-Chieri
Corbetta-Abbiategrasso
Iris Oleggio-Giaveno
Ivrea-Saronno
Mariano-Pro Patria
Nizza Millefonti-Vigevano
Pro Lissone-Caratese
Pro Vercelli-Sparta
Seregno-Corsico

4ª giornata
(22 settembre-26 gennaio)
Abbiategrasso-Pro Lissone
Caratese-Pro Vercelli
Chieri-Nizza Millefonti
Corsico-Ivrea
Giaveno-Seregno
Pro Patria-Bellinzago
Saronno-Mariano
Sparta-Oleggio
Vigevano-Corbetta

5ª giornata
(29 settembre-26 gennaio)
Bellinzago-Saronno
Corbetta-Caratese
Giaveno-Abbiategrasso
Iris Oleggio-Pro Patria
Ivrea-Sparta
Mariano-Chieri
Pro Lissone-Corsico
Pro Vercelli-Nizza Millefonti
Seregno-Vigevano

6ª giornata
([illegible] ottobre-9 febbraio)
Abbiategrasso-Ivrea
Caratese-Mariano
Chieri- Pro Vercelli
Corsico-Giaveno
Nizza Millefonti-Bellinzago
Pro Patria-Seregno
Saronno-Iris Oleggio
Sparta-Corbetta
Vigevano-Pro Lissone

7ª giornata
(13 ottobre-16 febbraio)
Bellinzago-Caratese
Corbetta-Corsico
Giaveno-Vigevano
Ivrea-Iris Oleggio
Mariano-Nizza Millefonti
Pro Lissone-Chieri
Pro Patria-Saronno
Pro Vercelli-Abbiategrasso
Seregno-Sparta

[illegible]ª
([illegible] ottobre-23 febbraio)
Abbiategrasso-Corsico
Caratese-Ivrea
Chieri-Pro Patria
Iris Oleggio-Pro Lissone
Mariano-Bellinzago
Nizza Millefonti-Corbetta
Saronno-Seregno
Sparta-Giaveno
Vigevano-Pro Vercelli

[illegible]ª giornata
(27 ottobre-8 marzo)
Abbiategrasso-Iris Oleggio
Corbetta-Chieri
Corsico-Caratese
Giaveno-Saronno
Ivrea-Pro Patria
Pro Lissone-Nizza Millefonti
Pro Vercelli-Bellinzago
Seregno-Mariano
Vigevano-Sparta

10ª giornata
([illegible] novembre-15 marzo)
Bellinzago-Saronno
Caratese-Vigevano
Chieri-Giaveno
Iris Oleggio-Corsico
Mariano-Pro Lissone
Nizza Millefonti-Seregno
Pro Patria-Corbetta
Saronno-Pro Vercelli
[illegible]parta-abbiategrasso

11ª giornata
(10 novembre-22 marzo)
Abbiategrasso-Pro Patria
Chieri-Saronno
Corbetta-Pro Vercelli
Corsico-Bellinzago
Giaveno-Mariano
Prolissone-Ivrea
Seregno-Caratese
Sparta-Nizza Millefonti
Vigevano-Iris Oleggio

12ª giornata
(17 [illegible] marzo)
Bellinzago-Giaveno
Caratese-Sparta
Iris Oleggio-Chieri
Ivrea-Vigevano
Mariano-Corbetta
Nizza Mill.-Abbiategrasso
Pro Patria-Corsico
Pro Vercelli-Seregno
Saronno-Pro Lissone

13ª giornata
(24 novembre-5 aprile)
Abbiategrasso-Chieri
Corsico-Mariano
Giaveno-aratese
Iris Oleggio-Pro Vercelli
Ivrea-Nizza Millefonti
Pro Lissone-Bellinzago
Seregno-Corbetta
Sparta-Saronno
Vigevano-Pro Patria

[illegible]ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bellinzago-Iris Oleggio
Chieri-Caratese
Corbetta-Ivrea
Mariano-Abbiategrasso
Nizza Millefonti-Corsico
Pro Patria-Sparta
Pro Vercelli-Giaveno
Saronno-Vigevano
Seregno-Pro Lissone

[illegible]ª giornata
(8 dicembre-26 aprile)
Abbiategrasso-Seregno
Caratese-Saronno
Corsico-Pro Vercelli
Giaveno-Pro Patria
Iris Oleggio-Nizza Millefonti
Ivrea-Mariano
Pro Lissone-Corbetta
Sparta-Bellinzago
Vigevano-Chieri

Santino Tarantola visto da Ghiglione

[illegible]ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bellinzago-Vigevano
Chieri-Corsico
Corbetta-Iris Oleggio
Mariano-Sparta
Nizza Millefonti-Giaveno
Pro Patria-Caratese
Pro Vercelli-Pro Lissone
Saronno-Abbiategrasso
Seregno-Ivrea

17ª [illegible]ornata
(22 dicembre-10 maggio)
Abbiategrasso-Bellinzago
Caratese-Nizza Millefonti
Corsico-Saronno
Giaveno-Corbetta
Iris Oleggio-Seregno
Ivrea-Pro Vercelli
Pro Lissone-Pro Patria
Sparta-Chieri
Vigevano-Mariano

TANTI SUGGESTIVI DIRETTI

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Primo derby alla quarta giornata (22 settembre) e [illegible] Sparta a Iris Oleggio ad inaugurare la [illegible]e dei confronti di «campanile» in campionato. Poi bisognerà attendere fino al primo dicembre (quattordicesima giornata) per vedere ancora d[illegible] novaresi a confronto: Bellinzago-Iris Oleggio, due centri praticamente legatati l'uno all'altro. Infine l'ultimo derby dell'andata, la settimana successiva [illegible] dicembre) Sparta-Bellinzago, coi novaresi che sperano [illegible] giocare nell'occasione nel loro vecchio stadio di via Alcarotti, lo stesso che ricorda ai più anziani tifosi di Novara i fasti dell[illegible] A.

Questi i primi dati che emergono da una analisi del calendario di Interregionale reso noto ieri dalla Lega. Le tre «novaresi» - che già si stanno misurando in Coppa Italia - faranno una sorta di campionato nel campionato per stabilire una scala di valori provinciale. [illegible] questa particolare classifica tengono tutte e tre le formazioni e c'è [illegible] credere che si batteranno con grande impegno per superarsi.

Un altro dato - che [illegible] i tifosi si augurano e che nelle previsioni dovrebbe essere rispettato - è certamente di buona prospettiva. Quest'anno in Interregionale le squadre della provincia dovrebbero recitare tutte delle belle parti. Di «scenerentole» [illegible] ne sono già [illegible] in abbondanza l'anno scorso con la retrocessione di Juve Domo [illegible] Verbania e [illegible] gli «stenti» dello Spar[illegible].

Questa volta gli spartani han[illegible] fatto le cose in grande (Paladin, Magnifico, Luciano Foti, Delli Carri, e, chissà, magari an[illegible] un [illegible] anomes) e non intendono rimanere nell'area depressa della classifica. Il Bellinzago - che la parte della «grande» ormai la conosce a memoria - forse il [illegible] miglior acquisto lo sta facendo con il rinnovato interesse del presidente Paolo Gavinelli. Il «patron» dovrebbe rappresentare [illegible] garanzia [illegible] continuità. Con lui (alla presidenza [illegible] comunque nel consiglio) [illegible] nzago non potrà che restare nell'elite del torneo.

E infine l'Iris di Vetilio Manzetti, [illegible] degli sportivi più «accorti» della provincia. [illegible] questa squadra ha fatto le cose in grande e il suo «patron» - ce lo ha confermato l'altro ieri durante l'incontro di coppa Sparta-Bellinzago - vuole infoltire la [illegible] portando ad Oleggio ancora due o tre giocatori di grande qualità.

Domani, intanto, questa Iris se la vedrà a Cameri con il Bellinzago per la seconda giornata di Coppa Italia. La scelta del campo camerese (inizio [illegible] 17) è dovuta alle [illegible] perfette condizioni del terreno del Bellinzago nel quale sono i corso i lavori di «maquillage». [illegible] c'è anche [illegible] altro motivo: questa passerella [illegible] Cameri [illegible] dovuta a Giovanni Serra, [illegible] lungo trainer della Ju.Cameri e oggi allenatore in seconda (a collaborare con Beppe Ticozzelli) nel Bellinzago.

Marcello [illegible]

gruppo supermercati

tutto scuola

Dal 19 Agosto al 21 Settembre

uni®

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

Seven
SNOOPY
DUCK TALES
Cucciolo Muffy Muffin
Cacharel
Invicta
Best Company
Trudi SILVESTRO
My Fair
GIMORDILLO

uni

ARONA - V.le Baracca 55
BORGOMANERO - Via Novara 210
[illegible] - Via Borgomanero 12
NOVARA - V.lo Municipio
[illegible] - C.so [illegible]
NOVARA - Via M. S. [illegible] 52
NOVARA - Via Beltrami [illegible]
[illegible] - C.so [illegible] 32

STRESA, AL VIA LE «SETTIMANE»

Al palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera si inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma l'«Israele in Egitto» di Haendel, con i cori e l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti di canto diretti da Michael Beuerle.

«I NUOVI ANGELI» A PORTACOMARO

Si esibiranno questa sera alle 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso storico della canzone italiana, che raggiunse il successo con brani come «Donna felicità» e «Singapore». Il gruppo è attualmente finalista alla rassegna «Sapore di mare».

ARTISTI SOVIETICI IN SCENA A CUNEO

Stasera alle 21 nel Palatenda di Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovietici. In scena la compagnia «Lascri» con musiche, danze, canti e balli tipici. Dedicato ai più giovani il repertorio del duo «Twins», con le due gemelle prime classificate al concorso «Twins 1990».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991

NANNINI

notte magica a Novara

La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di scena in Piemonte Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi successi e l'ultimo lp «Scandalo»

UN ammiratore ha addirittura pensato di regalarle dei biscottini di Novara. Pensiero originale? Non proprio, piuttosto uno scherzo affettuoso, un goliardico. Gianna Nannini è o non è la senese più famosa d'Italia, cresciuta fra panforti e saporelli nella pasticceria di famiglia?

E Novara aspetta la rockstar. Il tour è cominciato da poco. Sono attese carovane di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, zona Mercato Coperto per chi arriva da fuori. Le porte saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

Soltanto un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città sono andate un po' a rilento. Colpa delle ferie: non c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita di tagliandi sono stati chiusi a lungo. Novara fino a domani sarà semideserta. E tanti telefonano per sapere se sono in disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - un lungo calendario di recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato comunale alla Cultura - si avvia al termine con due concerti da non perdere. Lunedì c'è Gianna, poi, il 7 settembre, sarà la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che saranno queste ultime date a portare le soddisfazioni maggiori. Nel capoluogo si sono già esibiti con successo Umberto Tozzi e Miriam Makeba.

Una serata con la Nannini, un concerto speciale per un gruppo di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo giocato tra scariche di watt e mandolini, arrabbiata tanto un po'. Poi il pubblico, «caldo» e numeroso in tutte le piazze. Ad applaudirla ci vanno ragazzini di undici anni, studenti ventenni e tanti fans sugli anta abbondanti. «Mi telefoni o no, ti telefono a no...», «Fotoromanza», chi non l'ha canticchiata, qualche anno fa?

Con lei si ascoltano dolci ballate, tra la bellissima «Voglio fare l'amore», per poi cambiare all'improvviso marcia con motivi come «Latin lover». Il segnale è un guizzo: e lei scatta, corre, ride, scavalca le casse. Il palco diventa quasi una palestra. Prima dell'uscita di «Scandalo» - l'ultimo album, disco di platino ancor prima di arrivare negli scaffali dei negozi grazie alle prenotazioni - la Nannini ha seguito anche un corso di Tai Chi, un'arte marziale cinese: «Mantiene in ottima forma - dice la cantante - ed è molto meglio del Jogging». Lei sola sa quanto spende in movimento di anca il.

Il recital novarese offre poi l'occasione di ascoltare una delle più originali e trasgressive voci femminili italiane. La cantante, in questo proposito, parla della propria di una tecnica vocale liberatoria, frutto di lunghe ricerche perseguite anche con i musicisti. Bisogna far uscire dalle corde vocali proprio quello che hai dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar è apprezzatissima anche in Svizzera, Germania e Austria. Nel suo curriculum, vanta pure un duetto vocale con Sting.

Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero nuove ispirazioni e idee. Il video di «Scandalo» è stato realizzato dal tedesco Dieter Meier con operatori polacchi negli studi della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni del disco non sono state tutte positive. Lei non si è scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è un altro aspetto da cogliere nella performance: la chitarra elettrica, si diverte col basso, appoggia pure il violino alla spalla e si prodiga in virtuosismi imparati al Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma sotto sotto ci sono ore passate fra teoria e solfeggi.

Non è la prima volta che il pubblico novarese ha modo di apprezzarne la bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si era esibita, anni fa, di fronte a più di tremila persone a Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione organizzata per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta del concerto c'erano «America», pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadonna». Da allora al repertorio si sono aggiunte «Fotoromanza», «Bello e impossibile», «Profumo», i brani di «Scandalo».

Una curiosità: la Nannini ha alcuni amici nell'Ossola, in una frazione di Crodo. Come loro ospite tempo fa trascorso una breve vacanza apprezzando molto, si dice, il formaggio e la grappa del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, gelosamente segreta.

Maria Paola Arbeia

RASPELLI HA DEGUSTATO

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)

Questo angolo di Piemonte ha fascino discreto ed ignorato: quello dei posti non alla moda, presi d'assalto, luoghi per una vacanza, termale o meno, comunque distensiva, rilassante, ma sì anche con fastidio un certo caldo diurno e di qualche pre-serali. Ma è il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, non solo per i legami di parentela e di famiglia che ho tra Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nazzano.

Alla Palmana ci vanno critico-apprendista; né io né mia moglie ci ricordiamo gli anni ma in mezzo i chili (almeno 20); ci ritorno oggi dopo che Elena Terzaghi, inviata di «Eva Express» con passione per la cucina e la gastronomie, ne annuncia la riapertura. Non è cambiato molto: i particolari, 20 chili fa, migliorati.

Siete in angolo appartato della appartata Volpedo. Siete in una bella casa antica, la soglia ornata da una porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio su cui danno un paio di salette piacevolissimamente vecchiotte e, all'estremità, un pianista all'opera nelle serali.

Rimesso a nuovo, arredato con eleganza, il gruppo di tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo di fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato con mano sapiente.

A disposizione il servizio coordinato dallo stesso patron, che fa di tutto per sollecitare il gruppetto di aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' di errori, dal fatto di non avere di meglio che passare tra i tavoli inciampando continuamente nella tua sedia, dimenticare uno dei piatti (per fortuna poi non è occorso molto per realizzarlo). Avrei da ridire qualcosa anche sul menu e sulla carta dei vini «a voce», i tovaglioli modellati che a non piacciono per nulla, soprattutto in un ristorante tono come questo, sul formaggio in tavola già grattugiato.

Avendo a disposizione annose e belle posate d'argento marchiate (anche qui sono arrivati gli arredi dell'Albergo Savona di Alba e di Villa Paradiso a Taormina), a disposizione una cucina non male, anche a volte cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: mousse di granchio (che nel portarla a tavola si trasforma nell'annuncio in «di salmone»), quiche alle verdure, salame, faitina di carne calde ruccole e formaggio, tortelli di melanzane in salsa di pomodoro e fave, risotto ai fiori zucchina, medaglioni di vitello con funghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna e meringa di lamponi in salsa inglese.

Dalla cantina cose classiche come i vini di Bruno Giacosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità come i vini locali. Filtrato all'antica e Brachetto dei tortonesi cugini Volpi. Pranzo medio completo con 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo

PALMANA
Via De Amicis
. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**(puttana)** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria condiz. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**parte 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Capitol via San Dalmazzo 24	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/a	**Giocando con l'assassino** Col. Non vist. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/a	**Edward di forbici** . Non . Or.: 18,30; ; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Mai senza mia figlia** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Ritorno alla Laguna blu** Col. Non vist. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,20.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Cortesia gli ospiti** Col. Non vist. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Pentagram** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 8	**Mediterraneo** Or.: ; 16,30; 20,30: .
Cristallo v. Gaito 5	**iti del gatto nero** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	**Colpi proibiti** Riposo. 20,30. N. V. Film 20,45; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Mystic pizza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Boccaccio 4	**Maniac cop (Il poliziotto maniaco)** Vist. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; .
King Kong Cinestudio via Po 21	**La fiammiferaia** Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Gli angeli volano basso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Il Angeli** . Col. Or.: 17,15; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Hardware** N.V. Aria condizionata. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	 N.V. Col. ; 15,30; 16,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in tre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Notte d'estate in città** Vist. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**La notte dei morti viventi** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un omicidio** N.V. Col. Ap. 15,15; film: 16,30; 18,30; 20,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
 v. Roma 338	**Robin Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Collegno 12	**Le età di Lulù** Vist. 18. Or. 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** . tutti i giorni da lunedì al sabato ore 9-13; 16-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bgl. T.S.T. via Roma 46.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione lirica 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	
Teatro di Torino P. Massaua 8	**Danza all'Arena del Borgo** Stage internazionale di danza. Finale Ligure 18-31/8.
Teatro Macario via S. Teresa 15	 Inaugurazione 21 settembre. ore 10/12,30; 15/18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
19,30 **Telediomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Jessica**, telefilm
20,30 **Film**
22,00 **Videoepisole**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**

Telecity
Cannon, telefilm
Una tomba aperta.. una bara vuota, f
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport

Videonovara
18 — **Stazione di servizio**, telefilm
18,40 **Il tuttomusica**
19,25
19,55 **Il tuttomusica**
20,30 **Conto aperto**, film
Videonovara notizie

Erreuno Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25

Quinta
— **Chiacchiere**,
17,30 **Captain Fathom**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **La vendetta dei gladiatori**,

Telebiella
18,30
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

Supersix
15 — **Supermusic** - «The
17,30 **Mercanti di** film
20,30 **L'uomo del** film
22 — **Superjazz duo**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto aperto**, film
21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie

G.R.P.
18 — **Rosa... da Lejos**, telenovela
19 — **& Son**, telefilm
20 — **L'alba delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

17,15 **Le auto della settimana**
18 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente e paesi**
21 — **Brigata di fuoco**, film

Telesubalpina
19,30 **Il giorno del Signore**
19,45 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pugnale misterioso**, film

Piemonte
20,30 **Terra di finimondo**,
22,05 **Informa 7**, notiziario
armi vendetta, film

Vco
19,30 **VCO notizie**
20 — **Telefilm**
20,30 **Conto aperto**, film

Tv
20,15 **Che donnai**, film
22 — **Arte e natura**, documentario
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali e programmi dello non tempestiva comunicazione emittenti.**

PER GLI SPORTIVI IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

La corrente è impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono difficile pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza di muscoli per aggirare e superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza con l'ambiente e imparare a controllare con sufficiente autorità il natante. Scendere un fiume, in questo il Sesia, su canoa è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in questa torrida estate.

Questa settimana vi parliamo del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, un connubio di forza che sta ottenendo un buon successo e che vuol per rilanciare turisticamente quel lembo di Piemonte, bello e suggestivo, troppe volte dimenticato. Il merito di questo boom sportivo-avventuroso spetta senza dubbio a Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi, maestri nazionali di canoa fluviale ai quali è stata affidata la gestione della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove si trova la scuola e come funziona. Il Monterosa Kayak Club è a Mollia, in località Oira Sesia, a 600 metri di altitudine, l'ideale per trovare il fresco e combattere lo stress di tutti i giorni. Mollia è un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, tra Scopello e Alagna, il centro terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' a pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta a 3270 metri e che permette di praticare e anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (e questo grazie alle caratteristiche del Sesia e dei suoi affluenti).

La scuola si trova in posizione tranquilla e si raggiunge a piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile è la grande baita che si trova nel mezzo di una grande area verde, con tutti i servizi essenziali per una sopravvivenza da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture del centro che, oltre alla scuola di canoa, propone anche attività in mountain-bike, escursioni a cavallo, tiro con l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che serve per queste discipline.

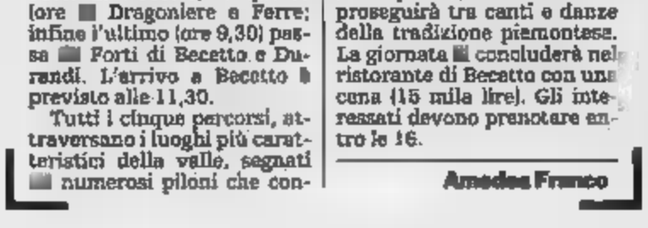
La canoa rimane comunque l'attività principale e, come sottolinea Piero Arcostanzo, «è uno sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere un po' d'amore per l'acqua e poi ognuno potrà scegliere tra il relax, il divertimento, le difficoltà o l'avventura. E' molto chiara l'analisi di Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educative che sviluppa lo spirito di gruppo, invita a conoscere e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi a quelli di un ambiente nuovo qual è il fiume, con le sue mutevoli correnti».

I corsi del Monterosa Kayak Club si tengono tutti gli anni da metà maggio a metà settembre con cadenze settimanali (5 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il corso pratico, della durata di 8 ore, prevede un programma intensivo e minuzioso, integrato da lezioni teoriche.

A Mollia è possibile noleggiare tutto il materiale necessario. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie di lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al 0163-77333.

FOLKLORE E TRADIZIONI

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita



VECCHIE canzoni dai facili ritornelli, in dialetto piemontese e in «patois», riecheggeranno lungo i «viol», i sentieri della Valle Varaita. Infatti domani a Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa 50 chilometri da Cuneo), si terrà la settima edizione di «Lu cianto viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici e i ballerini di Becetto, «Le balme» di Robilante e i «Tessior» di Biella. Agghindati nei coloratissimi costumi loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere uno dei cinque percorsi assegnati dalla manifestazione.

Per il primo la partenza è fissata alle 8 dalla piazza di Sampeyre e si snoda attraverso Chiotti, Vivaio del Preit e Becetto; il secondo (stessa ora) parte da Bore e tocca le borgate Para e Dragoniere; il terzo tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore Dragoniere e Ferre; infine l'ultimo (ore 9,30) passa Forti di Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i cinque percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati numerosi piloni che confluiscono al grande santuario della frazione. Durante passeggiata i canti saranno allietati dal suono delle fisarmoniche.

«La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - è ogni anno molto attesa. Si arriva anche a oltre 2 mila partecipanti, di cui un buon numero arriva da fuori provincia, attratto dalla singolare festa. I ballerini di Becetto indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli della frazione. Gonne, pizzi, nastri dell'epoca sono stati tramandati padre in e conservati con particolare Solo nelle grandi vengono indossati rivivendo per un attimo un'epoca lon

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico della frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo saranno allestiti vari punti di ristoro, ai quali si potrà accedere con la modica cifra di 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulla piazza, dove la festa proseguirà tra canti e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto con una cena (15 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI

SAVI

La sagra delle torte

Doppio appuntamento stasera nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): ad Alice è in programma sagra torte, distribuzione di focacce, canestrelli e torte di riso (specialità locale). A Fratolungo prosegue la sagra della patata, gastronomia e danza.

CANTARANA

Polenta e cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma gastronomica (inizio alle 20) polenta e cinghiale. Alle 22 si danza con il liscio «Quartetto di Pratomorone». Nel pomeriggio via al torneo di calcio dei Bricchi.

Grigliata e balli brasiliani

Festa brasiliana a Mongardino (Asti) per la sagra patronale. Alle 21 l'appuntamento una grigliata, seguita il gruppo «Gli indimenticabili».

NIZZA

Liscio ed enogastronomia

Il borgo Michele del paese del Monferrato organizza una festa all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio. Stasera danza e si cena braciole, farinata e Cantina sociale di Nizza.

Fiera Langa

Si oggi 18, nel centro cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, turismo e gastronomia nelle Langhe. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Grigioni». La mostra si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

GHEMME

La Festa del pane

Nella località del Novarese si svolge stasera, in piazza Collo, la «Festa del pane». A partire dalle 19,30, e fino alle notte, vengono distribuiti partecipanti vino, focacce la specialità del luogo: pane miele.

SCOPELLO

Antiquariato in mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa mattina una nuova edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alle 24, nella piazza chiesa, sono esposti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

L'appuntamento dei ghiottoni

tappa, oggi, della «Sagra dei Lapagiuni» (la sagra dei ghiottoni), tipica kermesse gastronomica che si svolge nel Vercellese. menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, peniase, misto di bolliti e alla griglia.

Ford Escort. Scoprite il piacere di guidare una berlina da 90cv.

Venite a provare la Ford Escort. Un'elegante berlina da 90 cv, costruita "su misura" per il gusto degli italiani. Il suo propulsore 1.6 CVH da 90 cv raggiunge i 177 Km/h, da a 100 Km/h in 11,6".
Interni raffinati, grande confort e prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare servosterzo (L. 550.000), ABS e aria condizionata.

"Libertà di scelta Ford".
più bella del mondo.
Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo.

APERTO AGOSTO
CHIUSO DAL 12 AL 18 AGOSTO

COMMAR
ARONA: VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322 46.907
BORGOMANERO VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322 82.238

JOLLY CAR
STRESA - VIA SEMPIONE NORD 37 - TEL. 0323 32.161
PIANEZZE IVANO
CASTELLETTO - VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 211 - TEL. 0331 971.151

Ford QUALITA' IN AZIONE

A Castagnole Lanze questa sera il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa come «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero»
Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino e propone pezzi del suo lp «Passa la bellezza»

Ogni tappa del tour di Fabrizio De André richiama un pubblico numeroso e affezionato

VANNO, vengono, ogni tanto si fermano, e quando si fermano sono nere come il corvo, sembra che ti guardano come l'occhio». Sono le nuvole di Fabrizio De André, quelle del suo ultimo album, che sarà presentato nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della festa di San Bartolomeo.

Si prevede una serata piuttosto calda in piazza San Bartolomeo, a giudicare dalla caccia al biglietto che si è scatenata questa settimana. De Andrè conta un gran numero di ammiratori nell'Astigiano, forse più di altri cantautori. Accorreranno in forze per ascoltare sia le canzoni tratte dal nuovo album «Le nuvole», sia per tornare a sognare con i brani che hanno decretato il successo del cantautore genovese, come «Bocca di rosa», «La guerra di Piero», «La canzone dei Marinelli», fino a «Creuza de mä».

Il concerto di stasera potrebbe riassumere la storia di un grande amore, quello tra il pubblico astigiano e il cantautore, una passione per i temi malinconici e libertari di De Andrè, condivisi da intere generazioni, per l'epopea pelterossa di «Fiume Sand Creek» o la beffarda di «Megu megun».

Con De Andrè si muove una «macchina» scenica e musicale di tutto rispetto. La regia è curata da Pepi Morgia, mentre gli arrangiamenti sono di Mauro Pagani. Della «band» fanno parte Michele Ascolese e Giorgio Cordini alle chitarre, Elisa Bandini alla batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Giancarlo Parisi ai fiati e Naco alle percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al concerto anche per ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena con il suo violino e altri strumenti come il liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà anche alcuni brani tratti dall'album «Passa la bellezza». Uscito il disco è stato accolto con favore da un gruppo di estimatori del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che De Andrè ha collaborato all'album (cantando in «Davvero davvero») e che sia Ascolese che Naco hanno suonato con Pagani. Un successo personale per l'ex componente della Pfm, da anni impegnato in un'originale ricerca musicale, tra rock e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 30 mila lire. La festa di Castagnole Lanze prosegue con altri due concerti di rilievo: il 28 settembre ci saranno i «Nomadi» (ingresso 20 mila lire), ospiti fissi da 16 anni della manifestazione. Quest'anno vi sarà anche il primo raduno regionale dei loro «fans club». Il 4 settembre sarà la volta del cantautore Marco Masini (ingresso 30 mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, Casale, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo Francesco Conti

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

BRICHERASIO
I «Philadelphia blues»

La serata di oggi alla «Casa sul Fiume» prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machines». I musicisti riproporranno i brani che hanno reso celebri Duke Ellington e Miles Davis. Il concerto s'inizia alle 22,30.

SAN MAURIZIO
di fisarmonica

Questa sera alle 21, nella frazione Sazza della località cuneese, per i festeggiamenti della «Madonna delle Grazie», è in programma un appuntamento musicale e danzante con il fisarmonicista Roby Bottini.

MAINA
Giochi con i dj

Musica, danza e numerosi giochi di animazione. Saranno proposti dai dee-jay della discoteca «Lido di Maina» (in via Sempione 108) a partire dalle 22,30 di oggi.

MERCOZZO
Revival Anni 60

Alla discoteca «Garden» sarà invece di scena il pianista Gianfranco Balzani. Proporrà, a partire dalle 21,30, un repertorio di musica revival dedicata agli Anni Sessanta e Settanta.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta di cabaret: è la proposta del gruppo romagnolo «Tnt» protagonista della serata alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia alle 21.

[illegible]
Rock e musica leggera

Concerto di musica revival Anni Sessanta questa sera del gruppo «Albatros». Dalle 22 sempre sulla piazza principale del centro novarese, i festeggiamenti per San Bartolomeo prevedono un concerto di rock melodico con la band «Il Branco Selvaggio».

TORINO
Pianoforte in scena

Florence Delage, allieva ed erede artistica di Alfred Cortot, si esibisce oggi nel Forte di Exilles, per la rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento è alle 17,30. Il pianista eseguirà musiche di Mozart, Liszt, Wegner-Liszt e Chopin. Biglietti: prezzo unico 10 mila lire. Per informazioni telefonare alla Pro-Exilles:0122/ 58.310 e 58.324.

ASTIANO
«Miss Piemonte Cinema»

Alle 21 di stasera è in programma al palatenda, in località Solere di Agliano, la finale regionale di «Miss Piemonte Cinema». La serata nell'Astigiano prevede la selezione delle ragazze piemontesi che parteciperanno alle finalissime di Miss Italia a Salsomaggiore. La passerella sarà accompagnata da altri momenti di spettacolo. Ingresso libero.

ROSAZZA
Concerto d'organo

Questa sera, nella chiesa parrocchiale del paese in provincia di Vercelli, il musicista Angelo Comotto si esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. L'artista proporrà pagine di Walther, Mozart, Pistoiese e Morandi.

MILANO
Sempre jazz al Capolinea

La serata al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) prevede l'esibizione del «Trio di Michele Bozza». Il gruppo proporrà un repertorio di musica jazz fusion. S'inizia alle 22.

MILANO
Luca Barbarossa all'«Arco»

Questa sera all'«Arco della Pace», in piazza Sempione, è in

programma il concerto del cantautore romano Luca Barbarossa che proporrà le sue hit, da «Roma spogliata» ai più recenti «Yuppies» . L'appuntamento è fissato per le 21,30.

MILANO
Blindi e Johnny Sax

Questa sera, alla «Darsena di Porta Ticinese», recital musicale del trio Umberto Bindi, Johnny Sax e Mala Macaluso. S'inizia alla 21.

ANCONA
«Itinerari» in Villa

Per la rassegna «Itinerari Musicali», questa sera a Villa Paletta, nel parco storico di Angera, si terrà un concerto del «Trio d'archi di Ulm». Eseguiranno musiche di Mozart, Bach, Schubert, Francaix, Beethoven. L'appuntamento è per le 21,15.

VARESE
ing con i «Fendinebbia»

Ancora rock ai «Giardini Estensi» di Varese. Questa sera si esibiranno il gruppo «Fendinebbia» e le «Kingbees». Eseguiranno brani di blues e swing. Prima delle 21,30. Ingresso 12 mila lire.

[illegible]
Brani live in «Verdi»

Al «Bar Verdi» (via per Garlasco 18) questa sera è in programma musica dal vivo nel giardino esterno. Il musicista Claudio di Mortara. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Chiusura estiva.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Morosini 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

BRANCO [illegible] P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. [illegible]. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 6. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CNY v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

[illegible]ERALE p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Passarenge 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ATORI c. V. Emanuele 30. **Il play di un omicidio.** Thriller. N.V. [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

ANTEO - Un amore, forse due. Comm. drammatica. N.V. [illegible]: 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 - Riposo.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 15,50; 20,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Agente segreto al Reso.** Commedia. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Maniac cop.** Horror. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Intrighi e piaceri a Baton Rouge.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

[illegible] ALLEN v.le M. Nero 84. [illegible] Commedia. [illegible] V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84, [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84, [illegible]. Comm. dram[illegible]. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva

[illegible] l.go C. del Servi. **Tenerezza in tre.** N.V. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hardware.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 16. **Il silenzio degli [illegible].** Drammatico. V.M. 14. 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Robin Hood - La leggenda.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Em[illegible]4. **Il mistero di Black Angel.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Ritorno alla laguna blu.** [illegible]. N.V. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Chiusura estiva

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La notte dei morti viventi.** Horror. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Classe 1999.** Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La vita sospesa.** Drammatico. N.V. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Cortesia per gli ospiti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Notte d'estate in città.** Comm. V.M. [illegible]. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON [illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Tornè.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ORFEO v.le Zugna 50. Chiusura estiva

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Apache pioggia di fuoco.** Avventura. N.V. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Chiusura estiva

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perchè Robin Obama è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

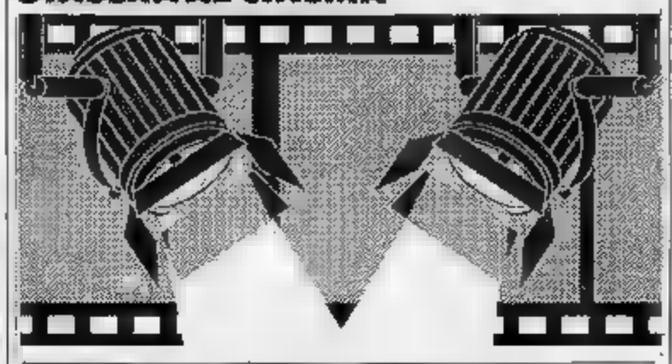
TIFFANY c. V. Alpi 39. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. Chiusura estiva

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

STASERA AL CINEMA



[illegible]ARA
Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000/6000

Robin [illegible]d - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow [illegible] *'91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente [illegible] ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' [illegible]

Faraggiana
Tel. 27.676
mari. [illegible] L. 7000/5000
Inizio 20,20/22,15
Lire 9000/6000

Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, [illegible] *(Usa '88)* — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. M.V. 1h 37' **Commedia**

Vittoria
Tel. 23.395
Or.: 20,30/22,15
Lire [illegible]

Pentagram
di Robert [illegible] *con Lou* [illegible] *Philippe, Tracy Griffith (Usa '91)* — Il giovane poliziotto Logan cattura e fa condannare a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' **Thriller**

Vip
Tel. 25.558
Or.: 20,20/22,15
Lire 9000/6000
Mar. fer. L. 7000/5000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con [illegible] *Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — Il ragazzi sopravvissuti ad un naufragio [illegible] felici su un'isola [illegible] dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Broletto
Cine all'aperto
Lire 6000/4000
Inizio ore 21,15

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. [illegible]*, G. Greene (Usa '90)* — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible]
Cine all'aperto
Piazza S. Graziano
Or.: inizio 21,30
Lire 6000/3000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. [illegible] **Avventura**

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Ore 20; 22
Lire 9000/6000

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith [illegible] *(Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel [illegible] quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di [illegible] e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Nuovo
Tel. 51.741
Or.: 22
Lire 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible] **Avventura**

Piccolo
Tel. 51.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pasdi, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Be[illegible]i
Or.: inizio 20,30/22,15
Lire 4000

Ragazzi fuori
di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, M. Lucania (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi diventati uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] 1
MULTISALA - Tel. [illegible]
Lire 8000; 4000

Sala 1: **Amleto.** Inizio ore 20,30; 22,30
Sala 2: **Reanimator II.** Inizio ore 20,30; 22,30

[illegible] Margherita
Tel. 470.22
Orario: 21,15
Lire 5000/4000

Risvegli (Film d'Essai)
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta [illegible] 40 anni [illegible] in conseguenza di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Vip
[illegible]. 41.152. Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Mart. fer. L. 5000

I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, dalla mummia prende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

[illegible] (Intra)
Tel. 44.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

[illegible]
di William Lustig con Robert Davi, Claudia Christian, [illegible]chael Lerner (Usa '91) — Un poliziotto vedovo [illegible] in seguiti sanguinosi sicuri colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM di FINALE LIGURE

(SV)

Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada

Tel. 019/680.422

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

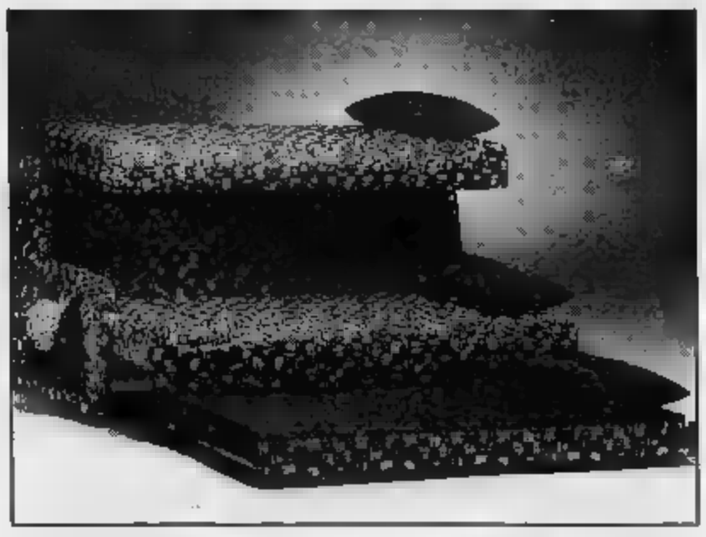
PAVIA **L. 2.450.000**

Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA **L.5.700.000**

Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**

Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 24 Agosto 1991 vc 31

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA
Concessionaria
[redacted]
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - [redacted] Biella-Vercelli
telefono 015-893114

A PAGINA 32

Vercellese [redacted] Mosca

«Il golpe dalla mia [redacted]»

Il direttore della filiale sovieti-[redacted] delle [redacted] Torino racconta la [redacted] straordinaria esperienza [redacted] giorni [redacted].

A PAGINA 33

La tragedia di giovedì

Formigliana piange i [redacted]

Mentre [redacted] paese [redacted] sotto choc, è stata chiarita nei dettagli la [redacted]namica dell'incidente: l'automobilista guidava distratto.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Gianna Nannini, primadonna del rock italiano, lunedì è in concerto [redacted] Novara. Musica dal [redacted] anche nell'Astigiano: a Castagnole Lanze stasera c'è Fabrizio De André.

SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

A PAGINA 33

Fermato un evaso

E' sospettato per la [redacted] di [redacted]

Un torinese sarebbe l'autore [redacted] colpo che l'altro pomeriggio è stato messo a segno alle Poste: il bottino [redacted] di 4 milioni.

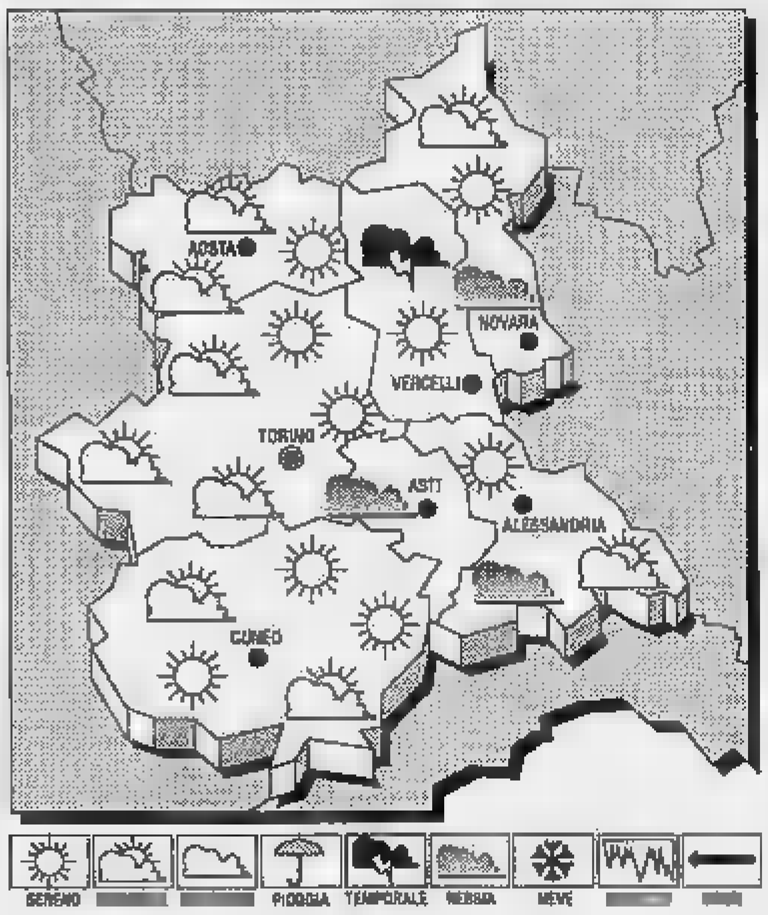
A PAGINA 34

Interregionale

[redacted] casalingo [redacted] in Pro

I vercellesi affronteranno [redacted] pri-[redacted] settembre al Robbiano il Mariano Comense. Alla terza giornata derby con lo Sparta.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti sud-occidentali apportano condizioni [redacted] instabilità sul Nord [redacted]ia.

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da isolati temporali più frequenti nelle [redacted] centrali della giornata. Foschie dense durante [redacted] notte e [redacted] prime ore [redacted] mattino, sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. [redacted] lieve diminuzione sul settore nord-occidentale.

VENTI. Deboli meridionali.

[redacted] DEL [redacted] Preva-[redacted] di cielo sereno [redacted] probabili addensamenti sui rilievi.

LE [redacted] A [redacted]
[redacted]: 29; min: [redacted] media: [redacted]

[redacted] FA
Max: [redacted] 17; media: [redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino 29	Novara 26
Alessandria 33	Aosta [redacted]
Cuneo [redacted]	Asti 27

Il [redacted] sorge alle ore 6 e 41 minuti; tramonta al[redacted] ore 20 e 22 minuti. La **Luna** si leva alle ore 19 e 44 minuti e cala (il giorno successivo) alle [redacted] e 44 minuti.

La gente di Piode ed i colleghi del carabiniere commentano la tragedia

«Credeva di averlo ucciso»

«Franco era [redacted] ragazzo sensibile e conosceva il panettiere: quando l'ha visto [redacted] terra [redacted] è rimasto sconvolto». L'uomo investito è grave, [redacted] non in pericolo di vita

PIODE. «La gente gli urlava "Disgraziato cos'hai fatto. L'hai ammazzato". [redacted] lui poverino si guardava intorno [redacted]rito. Era pallidissimo. C'era soprattutto un signore anziano che continuava a inseguirlo rimproverandolo. Uno stress terribile. [redacted] lui [redacted] un certo punto si è avvicinato alla sua auto, [redacted] frugato nel cruscotto [redacted] prendere qualcosa, forse la pistola. Poi ha mormorato "Sto male" e si è diretto verso i giar[redacted]ni. Ma ha cambiato idea [redacted] è entrato [redacted] ristorante Giardini».

E' quasi mezzanotte [redacted] Piode, ma un gruppo di giovani indugi[redacted] ancora in via Umberto nel luogo dove si è consumata la tragedia di Francesco Carbone, [redacted] carabiniere ausiliario [redacted] 21 anni in forza alla [redacted] di Scopa. Al volante della sua Uno ha investito il panettiere del paese, Santino Vitaliano, di [redacted] e, sconvolto, [redacted] è sparato un colpo alla tempia con la pistola d'ordinanza nella toilette del locale pubblico.

I ragazzi, quasi tutti turisti, non nascondono che quella Uno è sbucata un po' veloce dalla curva, ma ritengono che forse qualcuno ha esagerato nel gettare la croce addosso al giovane carabiniere. Ma i [redacted] colleghi che hanno svolto [redacted] prime indagini non hanno dato troppo pe[redacted] [redacted] questo particolare. L'ausiliario viaggiava a una velocità superiore [redacted] quella consentita nel centro abitato [redacted] non andava neppure come un missile. E, sostengono, [redacted] sarebbe un [redacted] di colpa da parte [redacted] panettiere [redacted] avrebbe attraversato la strada senza guardare, fuori [redacted] strisce pedonali. Hanno infatti trovato [redacted] testimone che [redacted] visto Santino scendere di corsa la scala [redacted] negozio [redacted] alimentari [redacted] Maria Defabiani [redacted] puntare [redacted]bito [redacted] il suo furgone fermo dall'altra parte della strada, nel posteggio a lisca di pesce lungo il [redacted].

«Erano quasi le 21,30 - rac[redacted] la donna -. Santino [redacted] venuto a ritirare le ceste vuote [redacted] pane. E' lui che rifornisce tutti i negozi dell'alta valle e [redacted] il giro due volte al giorno: al mattino per portare i [redacted] pieni [redacted] la sera per riprendere i contenitori».

L'uomo [redacted] stato caricato sul cofano della vettura ha urtato contro il parabrezza che si è scheggiato, ed è stato scagliato ad alcuni metri di distanza. «Quello che non capisco [redacted] la reazione di quel carabiniere - aggiunge la signora Maria -. E' [redacted] sceso dalla [redacted] per [redacted] Santino, e non può non essersi reso conto che [redacted] vivo. Parlava».

«E' vero - replicano i carabinieri -, ma il panettiere dopo qualche attimo ha perso conoscenza. E forse è questo particolare più delle parole della gente [redacted] devono aver sconvolto Carbone. Ha pensato di averlo ucciso e siccome i due [redacted] conoscevano, quel pensiero [redacted] ha sconvolto».

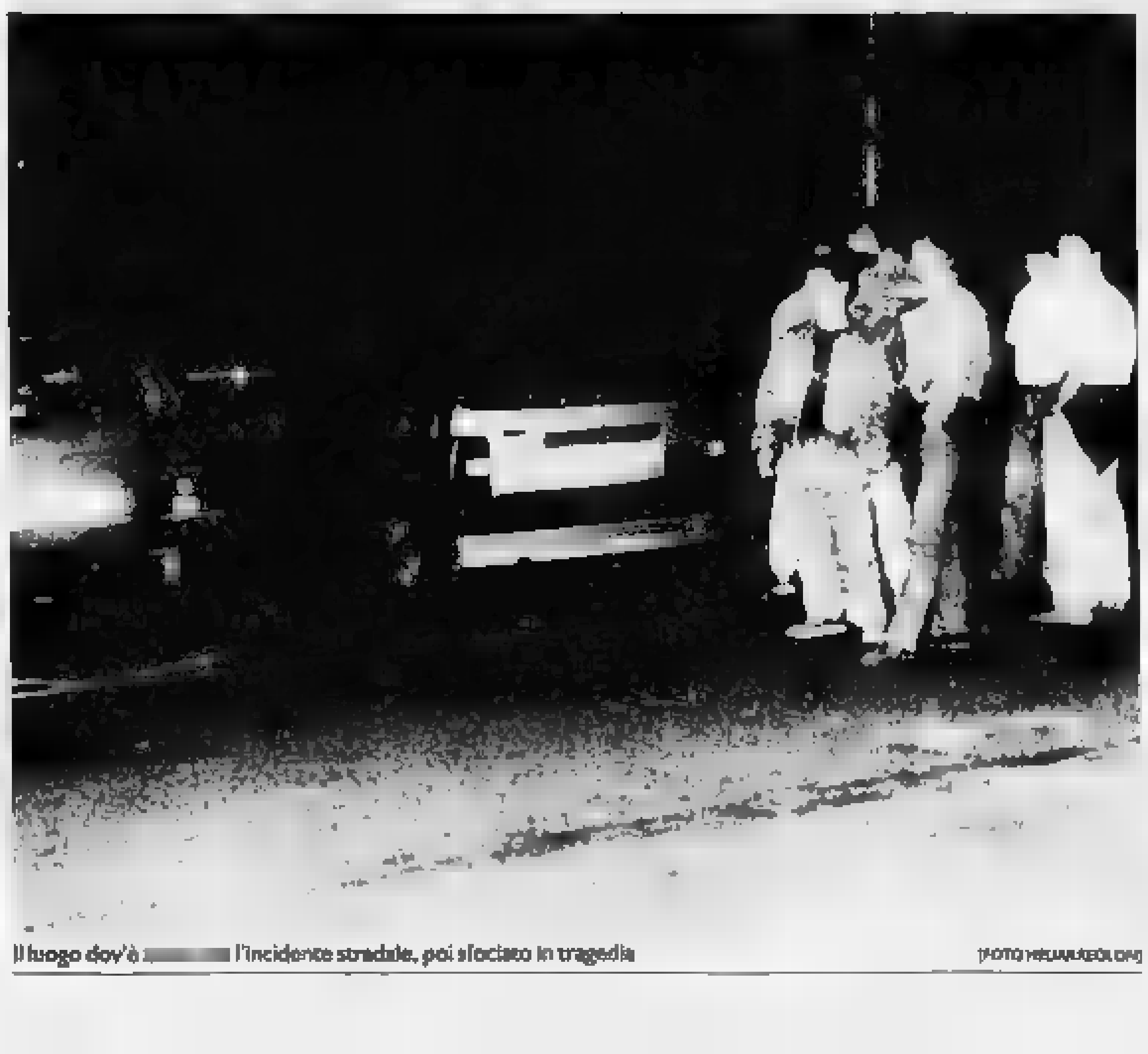
[redacted] ferite riportate da Santino Vitaliano sono comunque gravi: ha sei costole fratturate e una gli [redacted] perforato un polmone. [redacted] Inoltre ha una gamba spezzata e un trauma [redacted]ico. Dopo le prime [redacted] al pronto soccorso [redacted] Varallo è stato trasferito all'ospedale Maggiore [redacted] Novara. Non è in pericolo di vita, [redacted] l'uomo era ancora convalescente per un delicato intervento chirurgico e i medici stanno seguendo con attenzione l'evolversi del quadro clinico.

Il carabiniere ausiliario Francesco Carbone e il panettiere Santino Vitaliano

Francesco Carbone, Franco per gli amici, era a Scopa da un anno e fra 10 giorni si sarebbe congedato. [redacted] giovane [redacted] a Nichelino [redacted] i genitori Guerri[redacted] [redacted] Lina Vazzana, [redacted] sorella minore Rosa Lucia di 16 anni. La famiglia [redacted] giunta a Torino dalla Libia nel '69, [redacted] era stabilita poi nel paese della cintura [redacted] abitano anche due zii e il nonno della vittima, Giuseppe, [redacted] 78 anni.

«Francesco era un ragazzo buono, molto sensibile. Aveva ormai finito il servizio di leva e stava già pensando [redacted] un lavoro - mormora il pensionato [redacted] i singhiozzi -. E ora è tutto [redacted]». I funerali del giovane carabiniere ausiliario si svolgeranno [redacted] oggi pomeriggio a Nichelino.

Maurizio Alfisi



Il luogo dov'è [redacted] l'incidente stradale, poi sfociato in tragedia (FOTO [illegible])

Distrutta un'azienda di Dorzano: miliardi di danni

Filatura in fiamme

Per dieci ore l'incendio è divampato nella notte. I vigili del fuoco hanno usato l'acqua di un laghetto per venirne a capo

Ecco che cosa resta della ditta di Dorzano distrutta dall'incendio dell'altra [redacted]

DORZANO. Era in vacanza [redacted] una baita isolata in Val Soana, quando la sua fabbrica è [redacted]minciata a bruciare nella notte. [redacted] riusciti ad avvertirlo con parecchio ritardo [redacted] come se [redacted] bastasse, al [redacted] della partenza si è scatenata nella [redacted] bufera di grandine e pioggia. Solo al mattino seguente è riuscito a raggiungere Dorzano: dell'azienda però non rimaneva più nulla.

Piero Mortarino, [redacted] anni, residente a Salussola in frazione Campasso 18, ricorderà queste ferie come un dramma. Un incendio ha praticamente distrutto la «Filatura pettinata M.S.», la ditta di via [redacted] Secondo a Dorzano che aveva fondato nel '75 e che ora ne reggeva le sorti insieme alla moglie, Mirella Bulla, di 45 anni.

Per quasi 10 [redacted]re le fiamme sono divampate all'interno del salone di 1500 [redacted] quadrati e hanno divorato un ciclo completo d'impianti (preparazione, filatura, ring e ritorcitura, complessivamente più di una decina di macchinari) e diversi quintali di filato lavorato e ma[redacted] prima per un valore superiore ai 700 milioni.

Della costruzione è rimasto in piedi soltanto lo «scheletro» in [redacted] ed alcuni locali adibiti [redacted] ufficio che però accusano profonde crepe ai muri e [redacted] soffitti. E' quasi certo che i periti, attesi per oggi in via San Secondo per [redacted] sopralluogo, ne dichiareranno l'inagibilità completa. I danni non sono stati ancora quantificati, [redacted] da una prima stima ammonterebbero ad alcuni miliardi.

[redacted] due settimane [redacted] fabbrica era chiusa in quanto, per i 17 dipendenti, era [redacted] periodo delle ferie. Così domenica [redacted] dopo aver terminato gli ultimi lavori d'ufficio [redacted] predisposto le consegne di settembre, anche i due titolari [redacted] partiti per la montagna: una casetta piuttosto isolata in Val Soana, [redacted] un'ora e mezza di cammino dal paese più vicino.

Anche la filatura sorge in una zona lontana all'incirca un chilometro [redacted] centro abitato [redacted] Dorzano. [redacted] questo, a causa della particolare violenza con cui i primi focolai si sono estesi [redacted] resto [redacted] salone mandando in frantumi le vetrate, non ha [redacted]pedito agli abitanti [redacted] paese [redacted] svegliarsi di soprassalto.

«Abbiamo [redacted]tito p[redacted] un crepitio sempre più forte e all'improvviso un boato - hanno raccontato ai carabinieri di Salussola che hanno aperto un'indagine -. Così ci siamo affacciati alle finestre per guardare co[redacted] capitasse: la zona al fondo della collina [redacted] come rischiarata a giorno, subito abbiamo capito che la ditta di Mortarino stava bruciando. Pertanto abbiamo telefonato ai vigili del fuoco dando l'allarme».

[redacted] pochi minuti dalle [redacted] di Biella e di Vercelli i vigili del fuoco, a bordo delle autopompe a sirene spiegate, sono giunte a Dorzano. Subito le squadre [redacted] si [redacted] impegnate a circoscrivere l'incendio per evitare che l'intero salone fosse avvolto dalle fiamme. Ma il tentativo non è riuscito: [redacted] grande quantità [redacted] materia prima [redacted] lavorata, accatastata nel magazzino, si è trasformata [redacted] torcia incandescente e il calore sprigionato ha piegato anche i sostegni in cemento armato che sorreggevano [redacted] tetto. La copertura è quindi crollata, sommergendo di mattoni e detriti tutto quanto [redacted] trovava all'interno dello stabile.

[redacted] rendere particolarmente difficile l'opera di spegnimento è stata anche la lontananza da qualsiasi punto di approvvigionamento idrico. Per riempire le cisterne le autopompe h[redacted] così dovuto fare riferimento al laghetto privato di una riserva di pesca del paese.

Subito però [redacted] riusciva a raggiungere telefonicamente il proprietario. Racconta Piero Mortarino: «Dal telefono pubblico del paese mi hanno avvertito alle 7. [redacted] nel momento in cui [redacted] sono messo in viaggio, un temporale si [redacted] scatenato nella zona. [redacted] è aggiunto altro ritardo e quando [redacted] arrivato la fabbrica [redacted] già crollata».

Aggiunge l'imprenditore: «I danni? Parliamo [redacted] miliardi, avevo soltanto 700-800 milioni di materiale in parte già lavora[redacted] che dovevo consegnare all'inizio del prossimo mese. Invece delle cause che hanno provocato il fuoco [redacted] saprei proprio cosa dire. Di acceso vi [redacted] soltanto le luci che entravano in funzione di notte...».

Daniele Pasquarelli

Un vercellese racconta il tentativo di colpo di Stato in Unione Sovietica

«Tre giorni nella Mosca del golpe»

L'uomo che lavora nella filiale di una banca italiana in Russia si trovava in un albergo [redacted] 100 metri dal palazzo del Parlamento, la roccaforte di Eltsin. La paura e la resistenza

A destra Aldo Maina, testimone del tentato golpe in Urss; a sinistra uno dei drammatici momenti del colpo di Stato

VERCELLI. «Ho visto tutto in diretta, abito [redacted] 100 metri [redacted] palazzo del Parlamento [redacted] Repubblica [redacted] nel residence dell'albergo Merhdunarodnaya, che significa appunto "internazionale"»: [redacted] dottor Aldo Maina, titolare dell'ufficio di rappresentanza dell'Istituto bancario San Paolo [redacted] Mosca, è uno dei pochi testimoni italiani, già tornato [redacted] per un breve periodo [redacted] vacanza, dei terribili tre giorni di golpe che hanno sconvolto l'Unione Sovietica.

«Lunedì [redacted] subito dopo [redacted] lavoro - racconta -, sono [redacted] in strada a parlare con la gente e con i militari, tutti giovani di leva. Il dialogo tra i civili [redacted] gli armati era continuo, le donne offrivano [redacted] ragazzi sui carri armati bevande calde e sigarette, [redacted] affermavano di non avere nessuna intenzione di sparare sulla folla. Ho persino visitato due [redacted] armati, [redacted] faceva la gran parte della gente li radunata, [redacted] ho potuto rendermi conto di come sia stata organizzata la resistenza al golpe. Il popolo di Mosca ha fermato l'avanzata [redacted] "tank" in ogni modo, costruendo barricate con autobus e automobili e infilando nei cingoli i tondini di ferro, quelli che si usano per armare il cemento. La resistenza, sia fisica sia morale, ha avuto come unico grande sostegno solo Boris Eltsin [redacted] i suoi, divenuti veri [redacted] propri idoli della gente in questi giorni».

Studioso della storia e della politica russa, nonché conoscitore della lingua e delle tradizioni, Aldo Maina ha potuto, [redacted] differenza dei turisti occasionali che non p[redacted] comunicare con gli abitanti di Mosca, cogliere appieno atmosfere e momenti di questa vittoria della democrazia.

«I russi hanno avuto [redacted] reazione di istantanea ribellione [redacted] alla notizia [redacted] golpe, moltissimi giovani [redacted] accampati dinanzi al palazzo del Parlamento e, non ubbidendo al coprifuoco indetto dalle 23 alle 5, sono rimasti a presidiarlo tutta la notte, ascoltando i comunicati che, con un megafono, arrivavano loro [redacted] Eltsin. La vera immagine del golpe si è [redacted] dai mass-media: i moscoviti potevano avere notizie solo dalla "Vremia", il telegiornale delle 21, trasmesso dal primo canale sovietico che pa[redacted]ava solo i comunicati ufficiali dei golpisti. Dal mio albergo, invece, ricevevo via satellite quello che la Cnn trasmetteva 24 ore su 24 dagli studi allestiti in un hotel a 100 metri dal mio e, quindi, davo ai passanti tutte le informazioni in mio possesso».

Ora, a golpe sventato, viene contestato Gorbaciov per aver scelto collaboratori decisamente non affidabili: «La gente pensa che Gorby sia troppo chiacchierone [redacted] poco ambiguo. In questi ultimi tempi alcuni dei suoi consiglieri più stretti l'avevano abbandonato e lui li aveva sostituiti. Era quindi opinione della gente, e non solo di Shevarnadze, che non fosse più libero, che stesse scendendo a compromessi per rimanere al potere. Questa è un'idea abbastanza diffusa tra la popolazione e tra i gruppi dell'intellighenzia moscovita».

Intanto, fin dai primi tempi della perestrojka, scarseggiano i beni di prima necessità e la gente [redacted] coda davanti ai negozi almeno da un'ora prima della loro apertura. Nonostan[redacted] questo e altri mille disagi il popolo [redacted] Mosca [redacted] sulle strade a contrastare un golpe che li avrebbe riportati a tempi ancora più bui.

«I golpisti [redacted] erano né incapaci né stupidi - commenta il dottor Maina -. [redacted] agito seguendo moduli vecchi di almeno 20 anni, senza tener conto dei cambiamenti radicali avvenuti nell'anima del Paese. Non si aspettavano la fermezza di Eltsin, né potevano pensare che [redacted] popolo avrebbe reagito così coraggiosamente. Non hanno avuto le rispondenze sperate in certi settori chiave, ed è saltato tutto».

[redacted]

Alice Castello, per limitare i danni dell'invasione la Provincia ha fatto intervenire i vigili venatori

Contro le cornacchie tre battute di cacciatori

Molti uccelli che infestano [redacted] campi di mais e di zucchine sono stati uccisi con l'aiuto dei volontari. [redacted] secondo i funzionari dell'Ente vercellese gli animali non [redacted] attirati in zona dalla discarica: «Quest'anno i volatili sono numerosi dappertutto»

[redacted]E CASTELLO. Chiunque abbia la ventura di passare nei dintorni della regione Valledora, nei prossimi giorni, potrà vivere un'esperienza perlome[redacted] singolare: se non avvisato, si getterà probabilmente a terra, pronto ad arrendersi a qualche fazione di guerriglieri curdi o afghani, o quel che l'immaginazione del momento meglio [redacted] suggerisce.

Colpi [redacted] «mortaio» che partono ad intervalli regolari; da altre angolazioni rispondono schioppettate di fucile a ripetizione. E tutt'intorno, a tratti la campagna deserta, [redacted] a tratti le aride montagne di ghiaia delle cave vicine. Insomma tutti i «pezzi» di scenografia che siamo così spesso abituati a ritrovare nei filmati sui combattimenti che si vedono tutti i giorni in televisione e al cinema.

Ed in fondo [redacted] una piccola guerra anche questa, che potremmo definire ironicamente la «guerra [redacted] liberazione dalle cornacchie», visto che il «nemico» sono proprio loro.

Ma gli agricoltori hanno poca voglia di scherzare. Loro, che da parecchi giorni stanno subendo gravi danni alle coltivazioni di zucchine e di mais, che i volatili [redacted] volentieri facendone marcire una grossa parte, preferiscono illustrare la situazione: «I campi che si trovano nella [redacted] della "megadiscarica" Alice 2 hanno già subito l'attacco delle cornacchie che stazionano ormai in pianta stabile intorno all'impianto, attirate dai rifiuti».

Ecco dunque che i contadini, allarmati dalle dimensioni dell'«invasione», qualche tempo fa si rivolgono alla Provincia per implorarla di fare qualcosa. I primi ad accorrere sono stati i vigili «ittico-venatori» dell'Ente: «Siamo già intervenuti tre volte nella regione intorno alla Alice [redacted] - precisano - organizzando battute [redacted] cacciatori. Noi entriamo in azione in casi come questo, quando cioè la popolazione si chiede un'azione drastica contro i "nocivi" che danneggiano gravemente le proprietà».

Due abitanti di Alice mostrano le pannocchie rosicchiate dalle cornacchie (FOTO F. PAZION)

Questo tipo di intervento è autorizzato da un decreto firmato nel 1990 dal presidente della passata giunta provinciale, [redacted] permette ai vigili di provvedere all'abbattimento delle cornacchie e delle volpi solo nel caso, naturalmente, che ci [redacted] pericolo per le persone o per le proprietà. La procedura [redacted] sempre la stessa: i funzionari provinciali chiedono la collaborazione dei cacciatori della zona interessata, che sotto [redacted] sorveglianza provvedono all'abbattimento.

«A nostro parere - precisano [redacted] i vigili - questa invasione di cornacchie [redacted] dovuta alla stagione, piuttosto che alla presenza della discarica: quest'anno, infatti, questi uccelli [redacted] numerosissimi dappertutto».

Non sono naturalmente d'accordo gli agricoltori alicesi: «Basta vedere il fondo della discarica ricoperto [redacted] stormi interi di cornacchie - spiegano polemicamente -, per capire che una presenza così alta di "nocivi" non è casuale. [redacted] comunque non abbiamo ancora sentito nei dintorni [redacted] analogo [redacted] nostro».

Ad avallare la loro tesi [redacted] brano esserci i fatti: dopo le battute dei cacciatori [redacted] situa[redacted] non è infatti migliorata, anzi il numero di uccelli attirati dall'impianto della Valledora [redacted] aumentato, mettendo in serio pericolo tutte [redacted] coltivazioni vicine. L'impresa che gestisce la «megadiscarica» ha così offerto ed installato nei campi degli agricoltori più colpiti dei cannoncini [redacted] gas, che scacciano i volatili [redacted] «botti» fortissimi. Tra pochi giorni si potrà giudicare la loro reale efficacia.

Lorenzo Proverbio

[redacted]

Lavoro ai vercellesi, risponde [redacted]

Rispondo alla lettera del segretario della Lega Nord [redacted] Vercelli pubblicata su «La Stampa» del 21 agosto, che fa riferimento al posto [redacted] lavoro da me offerto ad un cittadino albanese, [redacted] rimpatriato.

Il segretario mi invita a mettermi in contatto con lui, per «non sciupare l'occasione [redacted] posto di lavoro» e perché io possa «compiere una generosa [redacted] umanitaria nei confronti di una famiglia [redacted] vercellesi in stato di necessità, dimostrando sensibilità anche nei confronti dei nostri cittadini».

Purtroppo non ho più tempo di fare questo gesto umanitario. Da tempo [redacted] provato a farlo, offrendo quel posto, molto umile, a quattro giovani vercellesi, da tutti rifiutato.

Quel posto di lavoro [redacted] accettato da un giovane di 31 anni. Inizierà a lavorare il 1° settembre. E' senegalese.

Arrigo Danieli, assessore all'Immigrazione

Solo perbenismo i controlli [redacted] bar

Deve essere un'impresa non comune gestire, nel Biellese, un locale pubblico frequentato più o [redacted] spesso da giovani che per abbigliamento [redacted] modi non si confondono con i collegiali [redacted] Oxford. Peggio se in sospetto di tossicodipendenza. [redacted] è accaduto infatti, in compagnia di altri amici, di dover esibire la carta di identità in seguito a [redacted] controllo fatto dai carabinieri in [redacted] bar di piazza Martiri, a [redacted]lla, situato di fronte [redacted] teatro Sociale.

I militari hanno chiesto i documenti a tutti, giovani [redacted] meno, ragazzini [redacted] donne mature e, alla fine, con loro se ne sono andati anche gli avventori. [redacted] alcuni clienti ho saputo che il fatto si è ripetuto [redacted] volte e che [redacted] sufficiente la minima infrazione perché ai gestori tocchi pagare multe salatissime nonostante l'ottimo servizio [redacted] la pulizia del locale. Mi chiedo se sia questo il modo più corretto per [redacted] forze dell'ordine di attuare la prevenzione. E se la stessa pignoleria dimostrata nei confronti [redacted] questo bar venga applicata per altri, apparentemente meglio frequentati: i militari hanno mai verificato per esempio quanti sono i locali in cui si serve con il cappello bianco in testa previsto dalla normativa, e quante reti antizan[redacted] sono collocate sui banconi di servizio? Del resto sono i gestori che possono impedire l'ingresso in un locale ad alcune persone piuttosto che [redacted] altre.

La mia impressione è che [redacted] soprattutto un perbenismo superficiale e sterile a sollecitare certi interventi.

Lettera firmata, Biella

[redacted] è pronta per il turismo

Viaggiando all'estero mi sono resa conto quanto noi italiani, [redacted] i biellesi in particolare, [redacted] sappiamo approfittare a sufficienza del turismo, sia quello stabile che quello [redacted] passaggio. Infatti colui che viaggia rappre[redacted] sempre una fonte di guadagno per i residenti: acquista lattine, panini, caffè e dolci. [redacted] nostro comprensorio ci [redacted] splendide località lasciate completamente a [redacted] stesse [redacted] non attrezzate in questo senso.

In Francia, ad esempio, [redacted]lle piazzole dell'autostrada si trovano sempre tavoli [redacted] legno [redacted] panchette che possono ospitare il viaggiatore in [redacted] per [redacted] picnic [redacted] il pranzo. Nel Biellese invece queste aree [redacted] pochissime. I campeggiatori potrebbero essere accolti in splendidi angoli boschivi, immersi nel verde e riparati dalla calura [redacted].

Dunque non sarebbe possibile, in collaborazione [redacted] le amministrazioni comunali e con le pro loco, scegliere questi terreni [redacted] sistemarli a dovere con tavoli e panchette? In questo modo si potenzierebbe il turismo di passaggio e per noi campeggiatori ci sarebbero più aree dove pranzare in tranquillità.

Angela Longo, Tollegno

Lavori [redacted] corso troppo pericolosi

Transitavo l'altro pomeriggio sulla statale per Vercelli, [redacted] faccio spesso per motivi di lavoro. [redacted] dopo il semaforo di Gaglianico ho notato che sulla corsia in direzione [redacted] capoluo[redacted] erano in atto dei lavori in corso.

Niente di strano: è il periodo giusto per riasfaltare tratti di carreggiata, spesso più simili a un paesaggio lunare che a un'arteria [redacted] grande percorribilità a causa di buche e avvallamenti. Peccato che la ruspa dell'impresa si sia messa a fare manovra proprio in mezzo alla strada, che non era stata chiusa [redacted] mai segnalata. Per un miracolo si è evitato [redacted] incidente: [redacted] valeva la pena o era meglio pensare prima di compiere gesti pericolosi?

Giuseppe Caponi, Biella

[redacted]

[redacted], Andrea Rainotti, 67 anni, pensionato; Francesco Cerano, 79 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Chiara Fonti; Giulia Frassati; Silvia Mariano; Samuele Medea.
MORTI. Maria Izzo, 85 anni, pensionata; Maria Larice, 90 anni, pensionata; Enzo Messori, [redacted] anni, pensionato; Lorenzo Ostano 83 anni, pensionato; Dante Rizzo, 70 anni, pensionato; Pasqualina Rizzolo, 56 anni, casalinga; Riccardo Sella, 89 anni, banchiere.
SI SPOSERANNO. Marco Bertone, 28 anni, meccanico, con Alessandra Panetto, [redacted] anni, studentessa; Ignazio Daniele Grano, 28 anni, agente di polizia, con Carmela Agata Spampinato, 21 anni, [redacted]salinga.

[redacted]

[redacted] Elda Sutto, 56 anni, [redacted]linga; Filippo Miramonti, [redacted] anni, pensionato.

V[redacted]

[redacted]TI. [redacted]aria Niero, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

NATI. Federica Cavaglià.

[redacted]

[redacted] Elisa [redacted].

SANDIGLIANO

[redacted] Lucia Garlazzo, [redacted] anni, pensionata.

MUZZANO

NATI. Lorenzo Morone.

VALLE MOSSO

NATI. Davide De Franco.

VA' PENSIERO

San Giuseppe di Casto, vedetta di Andorno

L'immagine risale agli Anni Venti e mostra la frazione di Andorno Micca (ARCHIVIO R. MAIN)

Una veduta panoramica [redacted] Giuseppe di Casto, frazione di Andorno Micca, intorno agli Anni Venti. In primo piano, sulla destra, lo snello campanile e la chiesa parrocchiale, che all'interno custodisce alcuni pregevoli affreschi di Giuseppe Zerbino [redacted] Callabiana [redacted] cupolino, una splendida «Via crucis» [redacted] Pietro Serpentiero.

La frazione sovrasta da Nord-Ovest per oltre un centinaio di metri il centro di Andorno Micca. Poco distante dall'abitato, a 700 metri di quota e ad una ventina di minuti a piedi, si possono visitare [redacted] «case dell'eremita», un pittoresco gruppo di abitazioni [redacted] un oratorio seicentesco la cui volta è decorata [redacted] un bell'affresco, purtroppo assai rimaneggiato.

Il nome della frazione deriva da quello della famiglia nobiliare [redacted] dei da Casto il cui principale esponente, Girardo, nel XV secolo venne infeudato del castel[redacted] di Andorno succedendo al precedente signore, Duca [redacted] Moncalieri.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
[redacted]**Incendi boschivi:** (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[redacted] e [redacted]: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

[redacted]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; [redacted] **Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Bor**[redacted] (0163) [redacted] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [redacted] (015) 93.330; **Crevacuore:** [redacted] 768.155; [redacted] (0163) 833.231; **Livorno** [redacted] (0161) 47.144; [redacted] (0161) 99.119; [redacted] (0161) 84.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; [redacted]**le:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanza 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

[redacted] **SOCCORSO VETERINARIO**

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Cro[redacted] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.[redacted] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; [redacted] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

[redacted]

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. (0161) 64.614.
[redacted] **Sesia (Vc):** [redacted] *Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22 e *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.
Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.666 (turno sussidiario festivo di domenica 25 agosto dalle ore 9 alle ore 12,30).
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935 e **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, via Mara 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Formigliana, un testimone ricostruisce l'incidente sulla Trossi

UNA MORTE ASSURDA

L'uomo che ha travolto i fidanzati guidava distratto. Davanti all'auto c'era un camion

Stefania Turco e Stefano Filiberti, i due fidanzati morti

FORMIGLIANA. Sono morti senza colpa, per la distrazione di un automobilista che non li aveva visti pedalare affiancati, sulle loro biciclette, mentre tornavano a casa dalla frazione Crocicchio.

Stefano Filiberti, 23 anni, e Stefania Turco, di 21, i fidanzati di Formigliana morti l'altra sera sulla strada Trossi, avrebbero dovuto sposarsi fra pochi mesi. Ora il loro sogno di felicità è finito, ma i due giovani sono rimasti uniti fino all'ultimo ed hanno continuato ad esserlo anche dopo la tragedia della morte.

Ora, mentre il paese non fa che piangere le due vite spezzate, i carabinieri di Casanova Elvo hanno cominciato a far luce sulla dinamica e sulle cause dell'incidente. Le parole-chiave è una sola: distrazione.

Raineri Marchesoni, l'automobilista di 67 anni che l'altra sera ha investito i due giovani, al momento dell'incidente aveva di fronte a sé un furgone. Il conducente del camion, ad un certo punto, si è allargato verso il centro della strada per passare senza pericolo i due giovani in bicicletta.

Raineri Marchesoni, invece, non ha fatto in tempo a fare la stessa cosa, cioè a spostarsi verso sinistra, ed ha investito i fidanzati, che pedalavano uno fianco all'altra.

Ma una cosa non è chiara: come ha fatto l'uomo a travolgere due ciclisti che stavano quasi sul ciglio della Trossi? Le ipotesi sono diverse: o l'auto dell'investitore era troppo vicina al furgone, oppure viaggiava all'estrema destra, quasi sulla linea continua gialla della pista ciclabile. Oppure, ancora, in quel momento Raineri Marchesoni era distratto, e non s'è accorto dei due giovani.

Questa parte dell'accaduto è stata ricostruita dai carabinieri in base alla testimonianza di un automobilista di passaggio, che ha assistito all'incidente. Raineri Marchesoni ha confermato tutto.

Stefania Turco, che viaggiava sulla destra, dopo l'urto con l'auto è stata scaraventata subito nell'aiuola di fianco alla Trossi. Stefano Filiberti, invece, è stato caricato sul cofano della «Nissan» e trasportato per quasi cinquanta metri, fino a quando Raineri Marchesoni, dopo alcune sterzate, non ha «scaricato» il corpo del giovane e l'ha gettato nel fossato.

Il ragazzo di Formigliana ha sfondato il parabrezza dell'auto con la testa. Il cofano e la mascherina anteriore della vettura erano ammaccati.

Secondo i carabinieri di Casanova Elvo, che continuano ad indagare sull'incidente dell'altra sera, Raineri Marchesoni non viaggiava a velocità elevata. Quel che è certo, però, è che i due giovani di Formigliana non hanno alcun torto.

«Pedalavano affiancati - spiegano i carabinieri -, ma stavano all'estrema destra, e nessuno di loro due si è sporto o ha sbandato verso il centro della carreggiata».

L'ipotesi del malore improvviso e quella dell'ubriachezza, invece, sono state smentite dagli inquirenti: «Marchesoni non era ubriaco. Dopo l'incidente era piuttosto turbato, ma stava bene. Era anche molto dispiaciuto per quello che è successo».

Raineri Marchesoni, che è un pensionato, ha la residenza ad Abbiategrasso, in provincia di Milano, ma è fatto vive a Vercelli, in via Bozzecca 6, ed è molto conosciuto nel Vercellese. «Quello l'abbiamo già visto», dicevano l'altra sera le persone che si erano radunate sul luogo della disgrazia.

L'uomo, che dopo l'incidente è stato interrogato a lungo dai carabinieri, probabilmente sarà accusato dal giudice di omicidio colposo plurimo.

Le salme dei due giovani di Formigliana sono state composte all'obitorio dell'ospedale di Vercelli, dove ieri gli amici, i parenti e gli abitanti del paese si sono recati in visita coi gonfio di tristezza.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, ma si parla di lunedì o di martedì prossimo. Non si sa ancora, infatti, se il magistrato ordinerà l'autopsia sui corpi dei fidanzati, per accertare meglio la causa e lo svolgimento dell'incidente.

Se la ricostruzione dei carabinieri di Casanova Elvo verrà giudicata attendibile, però, può anche darsi che l'autopsia non si renda necessaria.

L'incidente che ha stroncato le due giovani vite è accaduto l'altra sera poco prima delle 19, ed a chilometro esatto di Formigliana, di fronte alla cascina Balocco.

I fidanzati stavano tornando dalla frazione Crocicchio, dove erano andati a trovare la nonna di Stefania, a cui la ragazza era molto legata.

Giuseppe Baffa
Piermario Ferraro

«DUE RAGAZZI FANTASTICI»

«Nessuno era buono come loro due. Erano gentilezza fatta persona». Edi Rollini, la giovane donna-sindaco di Formigliana, conosceva bene Stefano Filiberti e Stefania Turco. Tutti, in paese, li conoscevano. E tutti li stimavano molto.

Ragazzi semplici, tutt'e due un po' timidi, riservati, di poche parole. Avrebbero dovuto sposarsi fra qualche mese: il tempo di ristrutturare un vecchio stabile al Crocicchio, vicino alla casa della nonna di Stefania, ed avrebbero fissato la data delle nozze.

«Il matrimonio l'avevano deciso a maggio - dice Simonetta Canatone, 20 anni, un'amica dei due giovani -. "A settembre ci sposiamo", mi avevano detto». Ma qualche piccolo ritardo nei lavori di sistemazione dell'appartamento, poi, li aveva costretti a rimandare la data delle nozze.

I due giovani di Formigliana erano fidanzati da qualche anno. Simonetta Canatone, che li frequentava entrambi, aveva fatto da intermediaria: «Stefano era molto timido, e mi parlava in continuazione di Stefania. A un certo punto si è deciso e mi ha chiesto di fargliela conoscere. Si sono innamorati subito».

Da quel momento i due giovani diventano inseparabili. Lei ha finito di studiare, a Vercelli; si è diplomata segretaria d'azienda all'Istituto «Lanino», e insieme alla madre Lores Roncarolo mette su un negozio di generi alimentari al Crocicchio di Carisio, una frazione di Formigliana.

Anche Stefano lavora: come autista e magazziniere, alla Polioli di Vercelli. Ma il tempo per uscire la sera, in compagnia, insieme agli altri amici, lo trovano entrambi.

La loro passione è la danza: «Stefano era un piccolo campione di ballo liscio - racconta Simonetta Canatone -: aveva preso lezioni, partecipava alle gare e aveva vinto parecchie. Anche Stefania amava ballare».

Le serate in discoteca o i volteggi in pista alla festa del paese, però, sono gli unici svaghi di due giovani molto volenterosi e legati al loro lavoro.

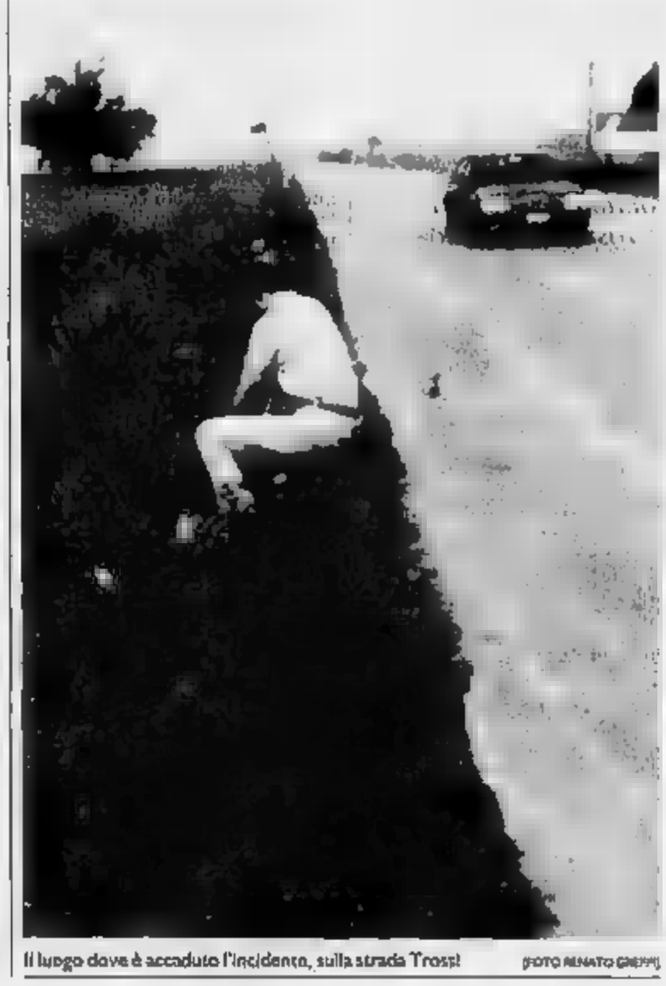
Stefano Filiberti non abitava da sempre a Formigliana: si era stabilito qui circa sei anni fa. Prima viveva a Rovasenda con la sua famiglia: il padre Teresio, 47 anni, che adesso lavora come custode all'Ente risi; la madre Lidia Forghieri, 45 anni, casalinga, e un fratello più giovane, Damiano, di 19 anni.

Stefania Turco, invece, ha sempre vissuto in paese. Suo padre Paolo, 47 anni, è consigliere comunale e lavora alla Rossignol. La madre, Lores Roncarolo, 43 anni, gestiva il negozio di alimentari insieme alla figlia. Il fratello Giacomo, 17 anni, studia a Vercelli.

La tragedia dei due giovani fidanzati, uccisi poco prima delle nozze, ha sconvolto la gente di Formigliana. Ieri in paese non si parlava d'altro. «Una morte terribile, quella strada è troppo pericolosa», commentavano le donne.

La notizia dell'incidente, l'altra sera, è arrivata in un lampo, pochi minuti dopo la disgrazia. Molte persone si sono precipitate sul posto, richiamate dalle urla delle sirene.

«In un primo momento avevamo tutti tanta speranza - dice una donna -. Credevamo che i due ragazzi fossero ancora vivi, e che potessero cavarsela. Poi, quando è arrivata la notizia da Vercelli, è stato un dolore terribile. Prima abbiamo saputo di Stefano, poi, più tardi di Stefania. Morti tutt'e due. Nessuno ci voleva credere. [g. bu.]



Il luogo dove è accaduto l'incidente, sulla strada Trossi (FOTO RENATO GHEZZI)

Ieri a Quarona e Borgo l'ultimo saluto alle vittime dell'incidente di Varallo

Valsesia in lutto per i 2 giovani

Una folla di coetanei e colleghi di lavoro ha partecipato ai funerali insieme ai familiari. Restano gravi le condizioni dell'operaio ferito nello scontro: è sempre ricoverato all'ospedale di Novara

QUARONA. Ieri la Valsesia si è stretta intorno alle salme dei due ragazzi morti nel terribile incidente stradale all'inizio della settimana in frazione Roccapietra a Varallo, quando un'auto e una moto si sono scontrate.

Verso le 10 è stato l'intero paese di Quarona a offrire l'ultimo saluto a Guido Moretti, 28 anni, residente in Cantone Zenone 10. Una grande folla commossa ha voluto partecipare al dolore dei familiari. Sono stati soprattutto tantissimi giovani, gli amici di Guido, a volergli rendere omaggio partecipando in gran numero alla cerimonia.

Il giovane era molto conosciuto anche nelle zone circostanti per la sua professione di autista di camion. Così oltre alla popolazione di Quarona, i parenti e ai familiari sono stati numerosi, dai Comuni vicini, a riunirsi nella parrocchia di Sant'Antonio Abate.

Durante l'omelia il parroco, don Gaudenzio Soglio, ha ricordato con la voce rotta dall'emozione la figura del giovane. «Era sempre allegro, di buon carattere e molto stimato da tutti - ha detto il religioso -. Compagno di tante avventure, con la sua gioia di vivere, coinvolgeva chiunque nei suoi sorrisi».

Si sono celebrati ieri i funerali di Manuell Moschini (a sinistra) e Guido Moretti

Al termine della cerimonia il corteo si è spostato fino al cimitero, poco distante, dove la salma è stata tumulata.

Nel pomeriggio è toccato alla città di Borgosesia vivere l'identico dolore per i funerali di Manuell Moschini. Tutta la comunità si è raccolta intorno al feretro che alle 15 è giunto nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo. Anche in questo caso, sono stati i coetanei e i giovani colleghi di lavoro a porgere l'ultimo saluto a Manuell e a stringere d'affetto i genitori. Don Mario Stragiotti ha ricordato con parole commosse alcuni episodi della vita del giovane che tutti ricordano come un bravo lavoratore, allegro e con tanta voglia di vivere.

Tra due famiglie già distrutte dal dolore ve n'è ancora una terza che vive momenti di ansia terribile. Sono il papà e la mamma di Gian Luca Morgoni, l'operaio di Borgosesia che ha compiuto 23 anni la settimana scorsa, e che, il giorno dell'incidente, è ricoverato in coma a Novara. «Le sue condizioni sono stazionarie - dicono i medici -. Non si sono registrati miglioramenti e il suo quadro clinico permane gravissimo».

Federica Ugliengo

Stamane, alla Società operaia di mutuo soccorso, sarà inaugurata la mostra dei migliori allievi

Il Belle Arti si trasferisce per 3 giorni a Villata

Insegnanti prestigiosi: da Armando Donna a Renzo Roncarolo

VILLATA. Con una mostra di allievi delle sezioni didattiche dell'Istituto belle arti di Vercelli, l'attiva Società di mutuo soccorso di Villata, presieduta da Umberto Uga, apre la stagione culturale 1991-'92.

La mostra si inaugura stamattina alle 10 nei locali della Soms e si chiuderà lunedì; orario continuato, dalle 8 alle 23.

E' da anni che gli allievi del celebre istituto espongono fuori Vercelli in forma tanto massiccia. Molti i loro degli autentici valori; dal resto la recente esposizione di antichi allievi del passato, tenuta a Vercelli, al museo Leone, l'ha dimostrato ampiamente. Alcuni di quegli allievi sono diventati successivamente dei maestri a loro volta: vedi il caso di Ambrogio Alciati, per esempio.

Del resto non può che essere così, considerato che sono guidati da insegnanti di grande valore. Il corso di incisione a bulino è tenuto da Armando Donna che è uno dei maestri artisti in questione in campo mondiale, invitato a tutte le manifestazioni di rilievo e la cui tecnica, raffinata, difficilissima, è oramai patrimonio di pochi. Quello di pittura si avvale di un docente come Renzo Roncarolo, affermato acquarellista ed affreschista.

Nella ceramica e nella porcellana dipinte c'è Olga De Bianchi che continua la tradizione dell'istituto e la grande maestria di Cesare Cerallo, mentre il corso di modellato e di scultura conta su un insegnante come Francesco Vogliazzi, la cui attività artistica è stata notevole. Infine, il disegno ha come qualificato maestro il giovane Roberto Malinverni che ha già dato in pochi anni di permanenza all'istituto, risultati molto positivi. Gli allievi delle Belle Arti sono più di cento. [f. l.]

Renzo Roncarolo, durante una personale allestita a Vercelli

I carabinieri hanno fermato un torinese per il colpo alle Poste

Un evaso il rapinatore di Sali

Non era tornato in carcere dopo una licenza

VERCELLI. Fermato dai carabinieri di Vercelli Giovanni Pangia, 42 anni, di Torino: è gravemente indiziato di avere messo a segno, mercoledì scorso intorno alle 13, pochi minuti prima della chiusura, la rapina all'ufficio postale di Sali Vercellese. Il provvedimento dei militari è già stato convalidato dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari.

La sera antecedente la rapina, alle 8, per Giovanni Pangia scadeva il termine ultimo di un permesso di 7 giorni ottenuto per buona condotta: era infatti detenuto nel supercarcere vercellese di Billiemme per una serie di reati contro il patrimonio. La pena alla quale era stato condannato sarebbe scaduta solo nel 1999, fra otto anni.

Trascorso invano il termine ultimo fissato per il rientro in carcere, contro Giovanni Pangia era scattata d'ufficio la denuncia in stato di irreperibilità per evasione. A quella se ne sono aggiunte adesso altre due: furto aggravato di un'auto, detenzione e porto abusivo di armi e rapina aggravata. Una serie più che sufficiente per convalidare il fermo iniziale operato dai carabinieri e motivato da esigenze di polizia giudiziaria.

Come detto, la rapina era stata messa a segno nel primissimo pomeriggio di mercoledì scorso, poco dopo le 13. In quel momento allo sportello dell'ufficio c'era l'impiegata Silvana Garione, 41 anni, residente a Vercelli in via Pitagora 15, in sostituzione del titolare assente per ferie. Poco prima era entrato il messo comunale, Adriano Provera, 43 anni, residente a Crova in via Tronzano 15, che doveva spedire della corrispondenza per conto del Municipio.

Improvvisamente è entrato un uomo (non giovanissimo, come concordemente avevano ricordato poi l'impiegata che il funzionario comunale) con il volto coperto da una calzamaglia scura il quale, puntando la pistola, aveva intimato alla donna di consegnargli tutto il danaro. L'impiegata non aveva potuto fare altro che obbedire, raccogliendo dalla cassaforte circa quattro milioni e mezzo contanti.

Il bandito aveva afferrato il danaro ed era uscito non senza aver staccato i fili del telefono; era salito a bordo di una «Fiat Uno» con targa di Savona che era stata parcheggiata davanti all'ufficio e si era allontanato in direzione di Casalrosso, da dove era stato visto arrivare poco prima.

I carabinieri avevano iniziato subito le indagini e, poche ore dopo il fatto, avevano trovato l'auto usata per la rapina, abbandonata in una stradina di campagna nella zona delle Grange: era stata rubata a Savona. Poi sono risaliti all'evaso torinese. [r. a.]

Il ministero della Sanità ha approvato il progetto dell'ufficio tecnico

Biella, reparto anti-Aids in ospedale

La moderna divisione infettivi sarà costruita ex novo nel blocco che ora ospita neurologia e alcuni uffici. Verrà dotata di venti posti letto con i moderni servizi previsti dalla legge

BIELLA. L'ospedale avrà un nuovo reparto delle malattie infettive. In questi giorni [redacted] Roma [redacted] stato approvato il progetto, presentato dall'ufficio tecnico dell'Usl 47, che prevede la ricostruzione di una nuova ala dell'edificio [redacted] via Caraccio.

Con i finanziamenti del «piano Aids», istituito dal ministero della Sanità, verranno creati [redacted] ventina di posti letto tutti dotati dei servizi e delle attrezzature previste dalle nuove disposizioni di legge per i reparti di isolamento.

Per attuare il progetto verrà abbattuto il capannone dove attualmente ha sede la divisione neurologica ed alcuni uffici situati [redacted] secondo piano. Nel progetto disegnato dall'ingegner Giuseppe Tarabbo, il futuro blocco continuerà ad ospitare la neurologia mentre al secondo piano saranno creati i nuovi locali concepiti con criteri [redacted] studiati appositamente per i malati di sindrome da immunodeficienza acquisita.

«Lo studio dell'intero reparto - conferma il responsabile dell'ufficio tecnico dell'ospedale, Vincenzo Amoruso - è già stato approvato dal ministero ma [redacted] conosciamo ancora l'entità del finanziamento. Il "piano Aids" prevede [redacted] standardizzazione [redacted] nel nostro caso è stato necessario preparare un progetto perché non disponevamo di un'area libera da adibire alla costruzione. Abbiamo dovuto sfruttare gli spazi già esistenti e sarà Ro[redacted] stabilire [redacted] dovranno es[redacted] fatte delle modifiche per procedere alla realizzazione».

Attualmente la divisione delle malattie infettive è situata all'ultimo piano dello stabile che ospita l'ospedale biellese. Una eventuale ristrutturazione [redacted] locali non [redacted] possibile perché, oltre a richiedere un complesso trasferimento provvisorio dei malati ricoverati [redacted] altro ospedale, i muri e gli impianti di scarico dovrebbero subire notevoli modifiche; ammodernamenti [redacted] disturberebbero la degenza dei pazienti ai piani inferiori causando, inoltre disagi [redacted] intralci al personale sanitario.

«Questa [redacted] una necessità sentita da tempo - conferma Dario Verani, medico responsabile del servizio -. La struttura nella quale operiamo oggi è ormai precaria e necessita [redacted] molte modifiche. I locali adibiti ad ambulatorio ad esempio, potrebbero es[redacted] posizionati in altro modo e soprattutto, i visitatori [redacted] dovrebbero [redacted] direttamente in reparto per parlare con i loro parenti, [redacted] fanno ora, [redacted] restare in ambienti esterni. La soluzione va sicuramente trovata in un nuo[redacted] progetto».

Paola Guabello

[redacted] ALL'USL?

Il comitato dei garanti dell'ospedale di Biella si riunirà giovedì prossimo: nell'ordine del giorno, al primo punto si discuterà dei «presunti abusi ed atti i[redacted]sponsabili del Coordinatore amministrativo».

Le imputazioni che saranno attribuite [redacted] Antonio Seresini non verranno rese note fino [redacted] giorno [redacted] Francesco Sapienza, presidente del comitato, [redacted] vuole fornire alcuna indicazione. «Abbiamo stabilito collegialmente di non dire nulla - conferma -, fino [redacted] riunione avvenuta».

Il coordinatore amministrativo dell'Usl, intanto, ha appreso la notizia senza troppa sorpresa. Sono [redacted] noti i critici rapporti che intercorrono fra Antonio Seresini ed i «garanti» dell'ospedale.

[redacted] so a che [redacted] si alluda - commenta il funzionario dell'Unità sanitaria -. A me non è stato specificato niente. Ho solo l'impressione che il comitato abbia perso di vista la definizione del suo ruolo che la legge vuole ben separato dalle attività [redacted] amministrazione dell'ospedale. Bisognerà attendere giovedì mattina per sapere esattamente quali sono gli abusi che avrei commesso».

[redacted]

L'11 ag[redacted] pubblicato un articolo dal titolo: «Biella, 24 morti in Geriatria». Mentre nell'articolo le morti erano indicate come genericamente avvenute in Ospedale, il titolo [redacted] lasciava margini di dubbio circa la sede della morte stessa: il reparto di Geriatria. Inoltre veniva precisato che erano «tutte persone oltre gli ottant'anni, stroncate [redacted] una settimana dal caldo e dall'afa».

Vorrei [redacted] precisare che: 1) Nel periodo considerato, i morti in Geriatria sono stati [redacted] per motivi non climatici. 2) I deceduti negli altri reparti erano portatori di patologie (più di un terzo neoplasie) possibili in altre stagioni.

3) Nella totalità i morti erano 20 e non 24, dai [redacted] anni in poi.

Dottor Adriano Guala
primario di Geriatria
dell'Ospedale di Biella

[redacted]

VERCELLI

Nomadi minorenni bloccati dopo il furto

Due zingari minorenni residenti in [redacted] campo nomadi di Torino, M. M. [redacted] D. D., rispettivamente di 17 e 14 anni, sono stati arrestati [redacted] una pattuglia della squadra mobile di Vercelli che proprio in questo periodo estivo ha intensificato le sue operazioni. I ragazzi avevano rubato [redacted] poco nell'appartamento di Roberto Guala, 69 anni, residente in piazza Pajetta. Il bottino, per lo più denaro, [redacted] recuperato solo in parte.

[redacted]

Aveva un fucile in casa, arrestato

Silvano Nestorio, 40 anni, residente a Tronzano, [redacted] stato arrestato [redacted] carabinieri per detenzione di un'arma da fuoco. Nel corso di una perquisizione nel [redacted] alloggio i militari hanno trovato un fucile con il [redacted] di matricola ab[redacted]. Oltre al fucile sono state trovate anche numerose cartucce.

[redacted] BIELLA

Le federazioni del pds e la crisi in Provincia

I segretari provinciali del pds di Vercelli e Biella, Marco Cicchetti ed Ezio Acotto, hanno diffuso una dichiarazione congiunta sulla [redacted]isi in Provincia. Dicono: «L'andamento del consiglio provinciale ha confermato, anche attraverso le dichiarazioni del presidente e del vice presidente, la crisi sostanziale della maggioranza. A questo punto l'iniziativa programmatica che abbiamo assunto, come pds e verdi, e che ha portato ad un accordo [redacted] psi, psdi e pli [redacted] già la concreta risposta [redacted] questa crisi ed ai problemi che urgono. Occorre dare un governo nuovo ed efficace che corrisponda all'esigenze [redacted] comunità provinciale».

[redacted]

Sorpreso [redacted] sta rubando un'auto

Ieri sera i carabinieri [redacted] Biella hanno arrestato Alberto Paluffo, [redacted] anni, residente in città. Già noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti penali, il giovane [redacted] sorpreso mentre [redacted] di forzare la serratura di un'auto.

LIGNANA

Famiglia di liguri coinvolta in un incidente

Una famiglia di Santa Margherita ligure è rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno all'altezza [redacted] casello di Lignana della «Voltri-Sempione». I quattro [redacted] attualmente ricoverati all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La più grave è Olivia Prede, [redacted] anni, che [redacted] caverà in poco più di un [redacted] lesioni minori, guaribili in una decina di giorni sono state riportate da Alessandro Ferreris, [redacted] anni, Alfio Ferraris di 62 anni e Roberto Ferraris 20 anni.

SPORT

Esordio casalingo dei bianchi, il 1° settembre, contro il Mariano Comense. E' già alla terza l'inedito derby con lo Sparta di Novara

Il calendario dell'Interregionale [redacted] la Pro

Il girone di andata si concluderà il 22 dicembre con la trasferta di Ivrea; chiusura definitiva il 10 maggio. Gli incontri di cartello con il Corsico [redacted] previsti l'8 dicembre sul terreno dei milanesi e il 26 aprile al «Robbiano». Gli uomini di Sacco ritroveranno l'Iris Oleggio il 24 novembre. Due sole le soste, fissate [redacted] Capodanno e a Pasqua

1ª giornata
(1 settembre- 5 gennaio)
Abbiategrasso-Vigevano
Corbetta-Saronno
Corsico-Sparta
Iris Oleggio-Caratese
Ivrea-Chieri
Nizza Millefonti-Pro Patria
Pro Lissone-Giaveno
Pro Vercelli-Mariano
Seregno-Bellinzago

2ª giornata
([redacted] settembre-12 gennaio)
Bellinzago-Corbetta
Caratese-Abbiategrasso
Chieri-Seregno
Giaveno-Ivrea
Mariano-Iris Oleggio
Pro Patria-Pro Vercelli
Saronno-Nizza Millefonti
Sparta-Pro Lissone
Vigevano-Corsico

3ª giornata
(15 settembre-19 gennaio)
Bellinzago-Chieri
Corbetta-Abbiategrasso
Iris Oleggio-Giaveno
Ivrea-Saronno
Mariano-Pro Patria
Nizza Millefonti-Vigevano
Pro Lissone-Caratese
Pro Vercelli-Sparta
Seregno-Corsico

[redacted] giornata
([redacted] settembre-26 gennaio)
Abbiategrasso-Pro Lissone
Caratese-Pro Vercelli
Chieri-Nizza Millefonti
Corsico-Ivrea
Giaveno-Seregno
Pro Patria-Bellinzago
Saronno-Mariano
Sparta-Oleggio
Vigevano-Corbetta

5ª giornata
(29 settembre-26 gennaio)
Bellinzago-Saronno
Corbetta-Caratese
Giaveno-Abbiategrasso
Iris Oleggio-Pro Patria
Ivrea-Sparta
Mariano-Chieri
Pro Lissone-Corsico
Pro Vercelli-Nizza Millefont
Seregno-Vigevano

6ª giornata
(6 ottobre-9 febbraio)
Abbiategrasso-Ivrea
Caratese-Mariano
Chieri- Pro Vercelli
Corsico-Giaveno
Nizza Millefonti-Bellinzago
Pro Patria-Seregno
Saronno-Iris Oleggio
Sparta-Corbetta
Vigevano-Pro Lissone

7ª [redacted]
(13 ottobre-16 febbraio)
Bellinzago-Caratese
Corbetta-Corsico
Giaveno-Vigevano
Ivrea-Iris Oleggio
Mariano-Nizza Millefonti
Pro Lissone-Chieri
Pro Patria-Saronno
Pro Vercelli-Abbiategrasso
Seregno-Sparta

[redacted] giornata
(20 ottobre-23 febbraio)
Abbiategrasso-Corsico
Caratese-Ivrea
Chieri-Pro Patria
Iris Oleggio-Pro Lissone
Mariano-Bellinzago
[redacted] Millefonti-Corbetta
Saronno-Seregno
Sparta-Giaveno
Vigevano-Pro Vercelli

9ª [redacted]
(27 ottobre-8 marzo)
Abbiategrasso-Iris Oleggio
Corbetta-Chieri
Corsico-Caratese
Giaveno-Saronno
Ivrea-Pro Patria
Pro Lissone-Nizza Millefonti
Pro Vercelli-Bellinzago
Seregno-Mariano
Vigevano-Sparta

10ª giornata
([redacted] marzo)
Bellinzago-Saronno
Caratese-Vigevano
Chieri-Giaveno
Iris Oleggio-Corsico
Mariano-Pro Lissone
Nizza Millefonti-Seregno
Pro Patria-Corbetta
Saronno-Pro Vercelli
Sparta-abbiategrasso

11ª giornata
(10 novembre-22 marzo)
Abbiategrasso-Pro Patria
Chieri-Saronno
Corbetta-Pro Vercelli
Corsico-Bellinzago
Giaveno-Mariano
Prolissone-Ivrea
Seregno-Caratese
Sparta-Nizza Mill[redacted]
Vigevano-Iris Oleggio

12ª giornata
(17 novembre-29 marzo)
Bellinzago-Giaveno
Caratese-Sparta
Iris Oleggio-Chieri
Ivrea-Vig[redacted]
Mariano-Corbetta
Nizza Mill.-Abbiategrasso
Pro Patria-Corsico
Pro Vercelli-Seregno
Saronno-Pro Lissone

13ª gi[redacted]
([redacted] novembre-5 aprile)
Abbiategrasso-Chieri
Corsico-Mariano
Giaveno-aratese
Iris Oleggio-Pro Vercelli
Ivrea-Nizza Millefonti
Pro Lissone-Bellinzago
Seregno-Corbetta
Sparta-Saronno
Vigevano-Pro Patria

14ª giornata
(1 dicembre-12 aprile)
Bellinzago-Iris Oleggio
Chieri-Caratese
Corbetta-Ivrea
Mariano-Abbiategrasso
Nizza Millefonti-Corsico
Pro Patria-Sparta
Pro Vercelli-Giaveno
Saronno-Vigevano
Seregno-Pro Lissone

15ª [redacted]
(8 dicembre-26 aprile)
Abbiategrasso-Seregno
Caratese-Saronno
Corsico-Pro Vercelli
Giaveno-Pro Patria
Iris Oleggio-Nizza Millefonti
Ivrea-Mariano
Pro Lissone-Corbetta
Sparta-Bellinzago
Vigevano-Chieri

16ª giornata
(15 dicembre-3 maggio)
Bellinzago-[redacted]
Chieri-Corsico
Corbetta-Iris Oleggio
Mariano-Sparta
Nizza Millefonti-Giaveno
Pro Patria-Caratese
Pro Vercelli-Pro Lissone
Saronno-Abbiategrasso
Seregno-Ivrea

17ª giornata
(22 dicembre-10 maggio)
Abbiategrasso-Bellinzago
Caratese-Nizza Millefonti
Corsico-Saronno
Giaveno-Corbetta
Iris Oleggio-Seregno
Ivrea-Pro Vercelli
Pro Lissone-Pro Patria
Sparta-Chieri
Vigevano-Mariano

La rivale è il Corsico

ESORDIO della Pro [redacted] 1° settembre con i comaschi del Mariano, poi trasferta sul terreno della rinnovata Pro Patria [redacted] ancora, il 15 settembre, subito il big-match con l'ambizioso Sparta Novara: il calendario ha regalato alla Pro un inizio di campionato da prendere [redacted] le molle.

Già, anche [redacted] Sacco e i suoi giustamente sottolineano che «prima o poi bisogna affrontare tutte le squadre e quindi non è il caso di discutere troppo sulla sequenza delle diciassette partite» è pur vero che i 270 minuti iniziali costituiranno un immedia[redacted] [redacted] autentico banco di prova per le ambizioni di Beccari e compagni.

Subito l'avvio al Robbiano non scherza con il match che opporrà la Pro ad un Mariano Comense che fa del gioco collettivo e della combattività le sue armi migliori. In più i lombardi contano su un paio di buone individualità a cominciare dal bomber Giuliano Toccane e dal settepolmoni Di Padova.

Quindi [redacted] continuerà con la sfida in casa della Pro Patria, un match che se da un lato rinverdirà vecchi duelli di serie C, dall'altro si presenta niente affatto facile. I tigrotti che per la prima volta nella loro storia sono guidati da una «presidentessa» (è la moglie dell'ex patron Filippini) hanno rinnovato gran parte dell'organico affidandosi a un manipolo giovane giovane.

Poi ecco il 15 settembre il primo big-match [redacted] lo Sparta Novara, una delle pretendenti alla vittoria finale, un derby che la dirà lunga sulle legittime ambizioni dei due club.

Insomma i tifosi dei bianchi avranno di che divertirsi anche perché la «quarta» vede i bianchi di Sacco impegnati sul piccolo campo di Carate dove affronteranno una squadra che in casa, trascinata dall'esperto Gatti, capocannoniere della passata stagione, sa farsi valere.

Giovannino Sacco visto da Leale

Il primo scontro [redacted] la pattuglia torinese è [redacted] fissato per domenica 29 settembre quando al Robbiano si presenterà [redacted] rinnovato Nizza Millefonti e sarà seguito sette giorni dopo dalla trasferta di Chieri.

Poi il calendario presenta ancora [redacted] doppio duello con le «matricole» lombarde Abbiategrasso (pilastri sono gli ex bielle[redacted] Betz e Ranghetti) e Vigevano, una compagine quadrata in difesa.

Altro match di cartello il 27 ottobre al Robbiano, ospite un Bellinzago che pur avendo venduto alcuni pezzi pregiati, è in grado di disputare [redacted] buon torneo, preambolo alle doppie trasferte di Saronno e Corbetta. E [redacted] ecco il Seregno, altra compagine che rievoca una fetta [redacted] storia della Pro, prima di Oleggio [redacted] Giaveno.

Poi l'8 dicembre la Pro sarà attesa dalla trasferta in casa del Corsico, forse la favorita numero uno nella corsa agli spareggi per la C2.

Infine il match interno [redacted] la Pro Lissone e la trasferta di Ivrea il 22 dicembre chiuderanno l'andata.

Dopo la sosta di fine anno, [redacted] ritorno prenderà [redacted] via il [redacted] gennaio per concludersi il 10 maggio con un'unica sosta: domenica 19 aprile.

Roberto Eynard

[redacted]

VERCELLI. Coppa Italia, amichevoli di lusso [redacted] ultimi test in vista dei primi match ufficiali: [redacted] dire che il calcio, dopo un periodo di... riposo è ritornato l'oggetto del desiderio più importante dei pomeriggi domenicali italiani.

Per la Pro di Giovannino Sacco scatta l'ora della Coppa: domani al «Robbiano», fischio d'inizio alle 17, il rinnovatissimo undici bianco ospiterà la Valenzana, reduce dallo 0-0 interno con l'Ivrea di Brucato. «Sarà senz'altro una gara difficile - sottolinea "baffo bianco" Sacco -, gli orafi [redacted] un complesso ambizioso che, proprio contro [redacted] noi, cercheranno un pronto riscatto dopo il risultato ad occhiali nel match inaugurale con gli arancione».

Per quanto concerne l'undici anti-Valenzana [redacted] tecnico bicciolano deve ancora sciogliere alcune riserve legate essenzialmente alla posizione contrattuale di qualche elemento come Tasca, «riapparso» nelle ultime giornate in via Massaua, e De Santis, match winner contro i langaroli. Problemi per l'ex domese Marabotto, [redacted] convalescente dalla forte contusione al ginocchio e Garzonio, reduce da [redacted] fastidiosa influenza.

Lello De Falco, beniamino della tifoseria bianca, ha firmato [redacted] come [redacted] bomber Sandri. Per [redacted] momento nessun «volto nuovo» è segnalato in arrivo sull'Intercity Pro Vercelli [redacted] questo non esclude che, all'ultimo momento, [redacted] general [redacted]ger Roncarolo tiri fuori [redacted] inesauribile cilindro qualche sorpresa.

«Contro [redacted] Valenzana non credo [redacted] schierare una formazione "rivoluzionaria", visto che tempo per gli esperimenti ne [redacted] rimasto ben poco - spiega Sacco -. Questo non significa però che la squadra sia al "completo" in ogni reparto. Ci sono ancora delle piccole ca[redacted] che, [redacted] il tempo, vedremo [redacted] colmare».

Quindi nel battesimo di Coppa Italia la Pro dovrebbe presentarsi [redacted] Beccari [redacted] i pali, Piagni libero, Fioraso e Giovannico in marcatura con [redacted] Falco a presidiare il pacchetto arretrato. Bellini e Rastello infaticabili polmoni a centrocampo coadiuveranno Alloni, attuale «play» della [redacted] Pro; quanto al reparto offensivo Sacco potrebbe optare per l'inedito tandem Sandri-Della Pina, con De Santis pronto all'inserimento. Di [redacted] il primo impegno ufficiale servirà per [redacted] fine alle troppe illusioni circolate ultimamente sulla «rosa» [redacted] disposizione di Sacco.

Se per la Pro scocca l'ora dei «due punti», la pattuglia delle formazioni d'Eccellenza e Promozione si cimentano in match amichevoli. Il Borgosesia di Arrondini, domani alle 17 ospiterà il Dormelletto nella [redacted] da uscita stagionale. Giovedì i granata [redacted] stati superati 1-0 dall'Omegna. Nonostante la sconfitta i granata si sono disimpegnati egregiamente, mettendo [redacted] in difficoltà la retroguardia [redacted] Contro i lacuali il tecnico dovrebbe presentare Pagani e Petrone, assenti con i cusiani di Morea.

[redacted]lla prima uscita stagionale [redacted] Vigliano di [redacted] Ubertalli [redacted] stato sconfitto per 2-1, davanti [redacted] spettatori: i giallorossi, che hanno affrontato ancora [redacted] corto di preparazione la formazione Berretti del Torino, si sono comunque comportati discretamente. Andati in svantaggio al 44' [redacted] rigore, i lanieri hanno subito [redacted] raddoppio nella ripresa. E' stato poi il «nuovo» Riberta ad accorciare le distanze. Il Vigliano ha schierato que[redacted] formazione: Laterra; Romagnolo (46' Andreotti), Canal; Bianchetto (46' Vallo), Tolomeo, Brovarone; Rossi, Vezzoli, Poli, Riberto, Pavanello (46' Canzani). [p. m. f.]

STRESA, AL VIA LE «SETTIMANE»

Al palazzo dei congressi di Stresa, sul Lago Maggiore, questa sera si inaugura la trentesima edizione delle «Settimane Musicali». E' in programma l'«Israele in Egitto» di Haendel, con i cori e l'orchestra «Bach» di Friburgo e i solisti di canto diretti da Michael Beuerle.

«I NUOVI ANGELI» A PORTACOMARO

Si esibiranno questa sera alle 21 a Portacomaro «I nuovi angeli», complesso storico della canzone italiana, che raggiunse il successo con brani come «Donna felicità» e «Singapore». Il gruppo è attualmente finalista alla trasmissione «Sapore di mare».

ARTISTI SOVIETICI IN SCENA A CUNEO

Stasera alle 21 nel Palatenda di Piazza d'Armi spettacolo di artisti sovietici. In scena la compagnia «Lasori» con musiche, danze, canti e balli tipici. Dedicato ai più giovani il repertorio del gruppo «Twins», con le due gemelle prime classificate al concorso «Miss Twins 1990».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 24 Agosto 1991 ALATCNVC 35

NANNINI

notte magica a Novara

La cantante più trasgressiva del panorama italiano lunedì è di scena in Piemonte Il rock mediterraneo di chitarre elettriche e mandolini piace ad un pubblico di tutte le età. Nella scaletta del concerto vecchi successi e l'ultimo lp «Scandalo»

Un ammiratore ha addirittura pensato di regalarle dei biscottini di Novara. Pensiero originale? Non proprio, piuttosto uno scherzo affettuoso, un omaggio goliardico. Gianna Nannini è o non è la senese più famosa d'Italia, cresciuta fra panforti e saporelli nella pasticceria di famiglia?

E Novara aspetta la rockstar. Il tour è cominciato da poco. Sono attese carovane di fans dalle province vicine e dal Milanese. L'appuntamento è per lunedì, dalle 21, stadio di via Alcarotti, zona Mercato Coperto per chi arriva da fuori. Le casse saranno aperte alle venti, l'ingresso è fissato a trentamila lire.

Soltanto un'incognita pesa sulla riuscita dello spettacolo. Le prevendite in città sono andate un po' a rilento. Colpa delle ferie: «Ma non c'è da disperare - assicurano gli organizzatori -. Alcuni punti-vendita di tagliandi sono stati chiusi a lungo. Novara fino a domani sarà semideserta. In tanti telefonano per sapere come sono le disponibilità dei biglietti».

L'Estate Novarese - un lungo calendario di recital e spettacoli vari predisposto dall'assessorato comunale alla Cultura - si avvia al termine con due concerti da non perdere. Lunedì c'è Gianna, poi, il 7 settembre, sarà la volta di Lucio Dalla. Molti scommettono che saranno queste ultime date a portare le soddisfazioni maggiori. Nel capoluogo si sono già esibiti con successo Umberto Tozzi e Miriam Makeba.

Una sera con la Nannini, un concerto speciale per un sacco di motivi. Innanzitutto c'è lei, primadonna del rock mediterraneo giocato tra scariche di watt e mandolini, arrabbiato soltanto un po'. Poi il pubblico, «caldo» e numeroso in tutte le piazze. Ad applaudirla ci vanno ragazzini di undici anni, studenti ventenni e tanti fans sugli «anta» abbondanti. «Mi telefoni o no, ti telefono o no...», da «Fotoromanza», chi non l'ha canticchiata, qualche estate fa?

Con lei si ascoltano dolci ballate, come la bellissima «Voglio fare l'amore», per poi cambiare all'improvviso marcia con motivi come «Latin lover». Il segnale è un guizzo: e lei scatta, corre, ride, scavalca le casse. Il palco diventa quasi una palestra. Prima dell'uscita di «Scandalo» - l'ultimo album, disco di platino ancor prima di arrivare negli scaffali dei negozi grazie alle prenotazioni - la Nannini ha seguito anche un corso di Tai Chi, un'arte marziale cinese: «Mantiene in ottima forma - dice la cantante - ed è molto meglio del joggin'». Lei sola sa quanto spende in movimento durante il concerto.

Il recital novarese offre poi l'occasione di ascoltare una delle più originali e trasgressive voci femminili italiane. La cantante, a questo proposito, parla della propria come di una tecnica vocale liberatoria, frutto di lunghe ricerche eseguite anche con i musicisti. Bisogna far uscire dalle corde vocali proprio quello che hai dentro, esprimendolo totalmente».

La rockstar è apprezzatissima anche in Svizzera, Germania e Austria. Nel suo curriculum, vanta pure un duetto vocale con Sting.

La Nannini ha viaggiato molto, negli ultimi anni, per trovare all'estero nuove ispirazioni e idee. Il video di «Scandalo» è stato realizzato dal tedesco Dieter Meier con operatori polacchi negli studi della Wytwornia Filmov Fabularnych. Le recensioni del disco non sono state tutte positive. Lei non si è scomposta: le vendite le hanno dato ragione.

Tornando alla Nannini dal vivo, c'è un altro aspetto da cogliere nella performance: suona la chitarra elettrica, si diverte col basso, ma appoggia pure il violino alla spalla e si prodiga in virtuosismi imparati al Conservatorio. Rock sì, sembra voler dire, ma sotto sotto ci sono ore passate fra teoria e solfeggio.

Non è la prima volta che il pubblico novarese ha modo di apprezzarne la bravura. La voce delle «Notti magiche» di Italia '90 si era esibita, anni fa, di fronte a più di tremila persone a Castelletto Ticino in Azzurra Estate, una manifestazione organizzata per aiutare la squadra di calcio del paese.

Nella scaletta del concerto c'erano «America», pezzo d'esordio, poi «Ragazzo dell'Europa», «Latin Lover», «Primadonna». Da allora al repertorio si sono aggiunte «Fotoromanza», «Bello e impossibile», «Profumo», i brani di «Scandalo».

Una curiosità: la Nannini ha alcuni amici novaresi nell'Ossola, in una frazione di Crodo. Come loro ospite tempo fa ha trascorso una breve vacanza apprezzando molto, si dice, il formaggio e le grappe del posto. Un'altra piccola grande trasgressione, tenuta gelosamente segreta.

Maria Paola Arbeia

RASPELLI HA PROVATO

Tortelli campagnoli con fave e melanzane

VOLPEDO (AL)

Questo angolo di Piemonte ha un fascino discreto ed ignorato: quello dei posti non alla moda, non presi d'assalto, luoghi per una vacanza, termale o meno, comunque distensiva, rilassante, ma sì anche con il fastidio di un certo caldo diurno e di qualche zanzara delle ore pre-serali. Ma è il fascino della campagna. Ecco perché mi piace ritornare da queste parti, non solo per i legami di parentela e di famiglia che ho tra Tortona, Sarezzano, Garbagna, Salice e Nuzzano.

Alla Palmana ci venni da critico-apprendista; né io né mia moglie ci ricordiamo gli anni ma io memoro i chili (almeno 20 fa); ci ritorno oggi dopo che Elena Torzaghi, inviata di «Eva Express» con passione per la cucina e la gastronomia, me ne annuncia la riapertura. Non è cambiato molto: i particolari, da 20 chili fa, sono migliorati.

Siete in un angolo appartato della già appartata Volpedo. Siete in una bella casa antica, la soglia ornata da una porta dalla vetrata istoriata. Un ingresso raccolto, un corridoio su cui danno un paio di salette piacevolissimamente vecchiotte e, ad un'estremità, un pianista all'opera nelle ore serali.

Rimesso e nuovo, arredato con eleganza, il gruppo di tavoli all'aperto, ai quali mangerete avendo di fronte il piccolo bellissimo giardino illuminato con mano sapiente.

A vostra disposizione il servizio coordinato dallo stesso patron, che fa di tutto per sollecitare il suo gruppetto di aiutanti. A questi ultimi dovrete perdonare un po' di errori, dal fatto di non avere di meglio che passare tra i tavoli inciampando continuamente nella tua sedia, di dimenticare uno dei tuoi piatti (per fortuna poi non è occorso molto per realizzarlo). Avrei da ridire qualcosa anche sul menu e sulla carta dei vini «a voce», sui tovaglioli modellati che a me non piacciono per nulla, soprattutto in un ristorante di tono come questo, sul formaggio in tavola già grattugiato.

Avendo a disposizione annose e belle posate d'argento marchiate (anche qui sono arrivati gli arredi dell'Albergo Savona di Alba e di Villa Paradiso a Taormina), avrete a disposizione una cucina non male, anche se a volte con cadute nell'ingenuo e nel déjà-vu: mousse di granchio (che nel portarla a tavola si trasforma nell'annuncio in «di salmone»), quiche alle verdure, salame, fettine di carne calde con rucola e formaggio, tortelli di melanzane in salsa di pomodoro e fave, risotto ai fiori di zucchina, medaglioni di vitello con funghi porcini, cervella e zucchine dorate, panna cotta e meringa di lamponi in salsa inglese.

Dalla cantina cose classiche come i vini di Bruno Giacosa, Lunelli, Chionetti, o curiosità come i vini locali, Filtrato all'antica e Brachetto dei tortonesi cugini Volpi. Pranzo medio completo con 60-70.000 lire.

(Ultima prova 21 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA PALMANA
Via De Antoni 32
Tel. (0131) 80.222-80.477
Chiuso mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CUBATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (puttana)** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'orologiaio** Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Senti chi parla 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Capitol via San Donnazzo 24	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/a	**Giocando con l'assassino** Col. Non viet. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Mai senza mia figlia** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Ritorno alla Laguna blu** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Cortesia per gli ospiti** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Delitti del gatto nero** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Faro via Po 30	**Colpi proibiti** Ap. 20,30. N. V. Film 20,45; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Mystic pizza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal corso Beccaria 4	**Maniac cop (il poliziotto maniaco)** Viet. 14. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
King Kong Cinestudio via Po 21	**La fiammiferaia** Or.: 16; 17,20; 18,40; 20; 21,20; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Gli angeli volano basso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Il mistero di Black Angel** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Hardware** N.V. Aria condizionata. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Blue tornado** N.V. Col. Or.: 15,30; 16,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Teneramente in tre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Notte d'estate in città** Viet. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**La notte dei morti viventi** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Replay di un omicidio** N.V. Col. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** N.V. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Robin Hood** N.V. Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Zeta v. Colleasca 12	**La età di Lulù** Viet. 18. Or.: 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto**
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Danza all'Arena del Borgo** 8ª Stage internazionale di danza. Finale Ligure 18-31/8.
Teatro Macario via S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10/12,30; 15/18,30

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,00 **Terre sconfinate**, telenovela
19,00 **Telediomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
24 — **Lo scettico del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
20,30 **Conto sporto**, film
21,30 **Svegliati tesoro**, tv movie
22,30 **Film tv**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Regna**

Telecity

17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **USA today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta.. una bara vuota**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna Supersix

15 — **Supermusix - Studio rock «The best»**
17,30 **Mercanti di uomini**, film
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv

18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
24 — **Estival jazz**

Quinta Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **La vendetta dei gladiatori**, film
24 — **Kosmos anno 2000**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Susso e... lascio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **Rosa... da Lajos**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella

17,15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei rinoceriti**, cartoni
19,30 **Gente e paesi**
21 — **Brigata di fuoco**, film
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

18,30 **Jessica Novak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giorno del Signore**
19,45 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pugnale misterioso**, film
22,30 **Speciale Telesu: Abitarono qui**
23 — **L'uomo invisibile**, telefilm

Rete 7 Piemonte

20,30 **Terra da finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Le armi della vendetta**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI: IN KAYAK LUNGO IL SESIA

Nelle impetuose acque del fiume Sesia si deve scendere con attenzione e grande impegno ma la canoa è alla portata di tutti

LA corrente è impetuosa, i massi disseminati nel fiume rendono difficile pagaiare. E una discesa in canoa kayak diventa una gimkana sull'acqua, dove l'atleta deve far forza di muscoli per aggirare o superare gli ostacoli naturali. Niente di più utile per prendere confidenza con l'ambiente e imparare a controllare con sufficiente autorità il natante. Scendere un fiume, in questo caso il Sesia, su una canoa è diventata l'attività sportiva-avventurosa più seguita in questa torrida estate.

Questa settimana vi parliamo del Monterosa Kayak e dell'Alta Valsesia, un connubio di forza che sta ottenendo un buon successo e che serve per rilanciare turisticamente questo lembo di Piemonte, bello e suggestivo, troppe volte dimenticato. Il merito di questo boom sportivo-avventuroso spetta senza dubbio a Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi, maestri nazionali di canoa fluviale ai quali è stata affidata la gestione della scuola, riconosciuta dalla Federazione italiana. Vediamo dove si trova la scuola e come funziona. Il Monterosa Kayak Club è a Mollia, in località Otra Sesia, a 350 metri di altitudine, l'ideale per trovare il fresco e combattere lo stress di tutti i giorni. Mollia è un piccolo e antico paesino dell'Alta Valsesia, dopo Varallo, tra Scopello e Alagna, il centro terminale della valle che finisce ai piedi del Rosa. E' a pochi chilometri dalla funivia dell'Indren, che porta a 3270 metri e che permette di praticare lo sci anche d'estate, ma è soprattutto il paradiso per i canoisti (e questo grazie alle caratteristiche del Sesia e dei suoi affluenti).

La scuola si trova in una posizione tranquilla e si raggiunge a piedi attraverso un ponte. Molto funzionale e utile è la grande baita che si trova nel mezzo di una grande area verde, con tutti i servizi essenziali per una sopravvivenza da Anni Duemila. Si può campeggiare gratuitamente e utilizzare tutte le strutture del centro che, oltre alla scuola di canoa, propone anche attività in mountain-bike, escursioni a cavallo, tiro con l'arco e trekking, affittando tutto il materiale che serve per queste discipline.

La canoa rimane comunque l'attività principale e, come sottolinea Piero Arcostanzo, è uno sport davvero alla portata di tutti». E' sufficiente avere un po' d'amore per l'acqua e poi ognuno potrà scegliere tra il relax, il divertimento, le difficoltà o l'avventura. E' molto chiara l'analisi di Massimo Valbonesi: «E' una disciplina educativa che sviluppa lo spirito di gruppo, invita a conoscere e rispettare la natura, a rapportare i propri ritmi a quelli di un ambiente nuovo qual è il fiume, con le sue mutevoli correnti».

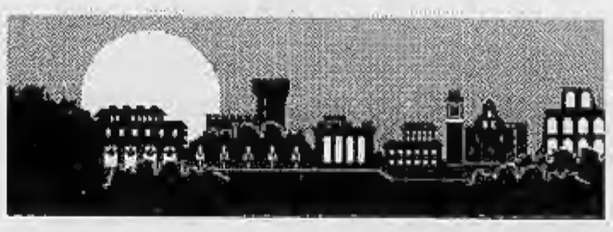
I corsi del Monterosa Kayak Club si tengono tutti gli anni da metà maggio a metà settembre con cadenze settimanali (5 lezioni) e da weekend (2 lezioni). Il corso pratico, della durata di 3 ore, prevede un programma intensivo e minuzioso, integrato da lezioni teoriche.

A Mollia è possibile noleggiare tutto il materiale occorrente. E' consigliabile comunque fornirsi di indumenti personali quali maglie di lana, calzettoni di lana e scarpe da tennis. Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0163-77333.

Fiorenzo Panero

FOLK E TRADIZIONI

Antichi canti sulle vie della Valle Varaita



VECCHIE canzoni dai facili ritornelli, cantate in dialetto piemontese e in «patois», riecheggeranno lungo i «viol», i sentieri della Valle Varaita. Infatti domani a Becetto, piccola frazione di Sampeyre (circa 50 chilometri da Cuneo), si terrà la settima edizione di «Lu cianto viol», manifestazione organizzata dalla Pro loco.

Tra i partecipanti alcuni gruppi folcloristici come i ballerini di Becetto, «Le balme» di Robilante e i «Tessitori» di Biella. Agghindati nei coloratissimi costumi delle loro valli d'origine, i gruppi potranno scegliere uno dei cinque percorsi assegnati dalla manifestazione.

Per il primo la partenza è fissata alle 8 dalla piazza di Sampeyre e si snoda attraverso Chiotti, Vivaio del Prelt e Becetto; il secondo (stessa ora) parte da Rore e tocca le borgate Para e Dragoniere; il terzo tracciato (ore 8,30) attraversa Sampeyre, Miretta e Forti di Becetto; il quarto (ore 9) Dragoniere e Ferre; infine l'ultimo (ore 9,30) passa da Forti di Becetto e Durandi. L'arrivo a Becetto è previsto alle 11,30.

Tutti i cinque percorsi, attraversano i luoghi più caratteristici della valle, segnati da numerosi piloni che confluiscono al grande santuario della frazione. Durante la passeggiata i canti saranno allietati del suono delle fisarmoniche.

«La manifestazione - spiegano i soci della Pro loco - è ogni anno molto attesa. Si arriva anche a oltre 2 mila partecipanti, di cui un buon numero arriva da fuori provincia, attratto dalla singolare festa. I ballerini di Becetto indossano preziosi costumi, appartenuti un tempo agli avi della frazione. Gonne, pizzi, nastri dell'epoca sono stati tramandati da padre in figlio e conservati con particolare cura. Solo nelle grandi occasioni vengono indossati rivivendo per un attimo un'epoca lontana».

I gruppi si riuniranno alle 11,45 nell'antico santuario della frazione, costruito nel 1210. Per il pranzo saranno allestiti vari punti di ristoro, ai quali si potrà accedere con la modica cifra di 7 mila lire.

Nel pomeriggio ritrovo sulla piazza, dove la festa proseguirà tra canti e danze della tradizione piemontese. La giornata si concluderà nel ristorante di Becetto con una cena (15 mila lire). Gli interessati devono prenotare entro le 16.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI

GAVI

La sagra delle torte

Doppio appuntamento stasera nei dintorni del paese della Val Lemme (Alessandria): ad Alice è in programma la sagra delle torte, con distribuzione di focacce, canestrelli e torte di riso (specialità locale). A Pratolungo prosegue la sagra della patata, con gastronomia e danze.

CANTARANA

Polenta e cinghiale

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali del piccolo paese dell'Astigiano, è in programma una cena gastronomica (inizio alle 20) con polenta e cinghiale. Alle 22 si danza con il liscio del «Quartetto di Pratomorone». Nel pomeriggio il via al torneo di calcio dei Bricchi.

MONGARDINO

Grigliata e balli brasiliani

Festa brasiliana stasera a Mongardino (Asti) per le sagre patronale. Alle 21 l'appuntamento è con una grigliata, seguita dalle danze con il gruppo «Gli indimenticabili».

NIZZA

Liscio ed enogastronomia

Il borgo San Michele del paese del Monferrato organizza una festa all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio. Stasera si danza e si cena con braciole, farinata e vini della Cantina sociale di Nizza.

MURAZZANO

Fiera dell'Alta Langa

Si apre oggi alle 18, nel centro cuneese, la fiera «L'Alta Langa produce», dedicata all'agricoltura, artigianato, turismo e gastronomia nelle Langhe. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Grigioni». La mostra si chiuderà il 1° settembre. Gli stands si possono visitare il venerdì, sabato e festivi dalle 10 alle 23; nei giorni feriali dalle 16,30 alle 23. Ingresso gratuito.

SIGNESE

La Festa del pane

Nelle località del Novarese si svolge stasera, in piazza Collo, la «Festa del pane». A partire dalle 19,30, e fino alla mezzanotte, vengono distribuiti ai partecipanti vino, focacce e la specialità del luogo: pane e miele.

SCOPELLO

Antiquariato in mostra

Nel centro turistico valsesiano s'inizia questa mattina una nuova edizione del mercatino dedicato all'antiquariato. Fino alle 24, nella piazza della chiesa, sono esposti interessanti pezzi d'epoca. L'esposizione si protrarrà anche nella giornata di domani.

STROPPIANA

L'appuntamento dei ghiottoni

Penultima tappa, oggi, della «Sagra dei Lapagium» (la sagra dei ghiottoni), tipica kermesse gastronomica che si svolge nel Paese del Riso Vercellese. Questo il menù proposto stasera: agnolotti alla piemontese, panissa, misto di bolliti e carne alla griglia.

disco club CASTELLETTO D'ORBA (AL)
MUSICA ANNI 60
JUKE - BOX
IL LOCALE SORPRESA DELL'ESTATE
musica dal vivo con CHARLIE BAND
BAGNO NOTTURNO - MAXISCIVOLI

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/845.166
QUESTA SERA
HOT SUMMER NIGHT
IL MEGLIO DELLA DISCOTECA E....
BAGNO NOTTURNO
DOWN BEAT, RAP, HOUSE & TECHNO
con il D.J. ICO
PARADISO... NON ESSERCI E' UN PECCATO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 24 AGOSTO
SERGIO FRANCHI
DOMENICA 25 AGOSTO
LINO E I CAMPAGNOLI
PISCINE CON ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.76
Nella sala del liscio si balla con
SABATO 24 LIDIANO ROMAGNOLI
DOMENICA 25 PRIMINO
Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '80
SABATO E DOMENICA (solo sera): DISCOTECA

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 52.442
locale coperto da 10 cupole
DOMENICA 25 AGOSTO
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo.

CASTAGNOLE LANZE
SAN BARTOLOMEO 1991
QUESTA SERA
Fabrizio DE ANDRE'
DOMANI SERA Clara & Black Cars
MERCOLEDI' 28 AGOSTO I NOMADI
4 SETTEMBRE Marco MASINI
Inf. e prevendite: tel. 0141 878.106 - 878.231 - 878.271

Palladium music hall
TEL. 0144 54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 24 AGOSTO
ALIANO GRUPPO 2
DOMENICA 25 AGOSTO
LA NUOVA LUX

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

ZACCHETTI SPORT
CASTELNUOVO SC
V. Umberto I, 23
Tel. 0131 856.304
OGGI
APERTURA NUOVI LOCALI
THINK PINK
maring yachting
Reebok
invicta

A Castagnole Lanze questa sera il cantautore genovese presenta l'album «Nuvole»

Caccia al biglietto per De Andrè

I brani recenti alternati in scaletta ai successi di tanti anni fa come «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero» Sul palco anche Mauro Pagani che si esibisce al violino e propone pezzi del suo lp «Passa la bellezza»

VANNO, vengono, ogni tanto si fermano, e quando si fermano sono nere come il corvo, sembra che ti guardano come l'occhio». Sono le nuvole di Fabrizio De Andrè, quelle del suo ultimo album, che sarà presentato stasera nella tappa del tour estivo a Castagnole Lanze, in apertura della festa di San Bartolomeo.

Si prevede una serata piuttosto calda in piazza San Bartolomeo, a giudicare dalla caccia al biglietto che si è scatenata questa settimana. De Andrè conta un gran numero di ammiratori nell'Astigiano, forse più di altri cantautori. Accorreranno in forze per ascoltare sia le canzoni tratte dal recente album «Le nuvole», sia per tornare a sognare con i brani che hanno decretato il successo del cantautore genovese, come «Bocca di rosa», «La guerra di Piero», «La canzone di Marinella», fino a «Creuza de ma».

Il concerto di stasera potrebbe riassumere la storia di un grande amore, quello tra il pubblico astigiano e il cantautore: una passione per i temi malinconici e libertari di De Andrè, condivisi da intere generazioni, come l'epopea pellerossa di «Fiume Sand Creek» o le note beffarde di «Megu megun».

Con De Andrè si muove una «macchina» scenica e musicale di tutto rispetto. La regia è curata da Pepi Morgia, mentre gli arrangiamenti sono di Mauro Pagani. Della «band» fanno parte Michele Ascolese e Giorgio Cordini alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Gilberto Martellini alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Giancarlo Parisi ai fiati e Naco alle percussioni.

Numerosi giovani astigiani andranno al concerto anche per ascoltare Mauro Pagani, che sarà in scena con il suo violino e con altri strumenti come il liuto e il bouzouki. Il musicista presenterà anche alcuni suoi brani tratti dall'album «Passa la bellezza». Ad Asti il disco è stato accolto con favore da un gruppo di estimatori del rock «progressivo» che faranno il «tifo» per lui, senza dimenticare che De Andrè ha collaborato all'album (cantando in «Davvero davvero») e che sia Ascolese che Naco hanno suonato con Pagani. Un successo personale per l'ex componente della Pfm, da anni impegnato in un'originale ricerca musicale, tra rock e sonorità mediterranee.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 30 mila lire. La festa di Castagnole Lanze prosegue con altri due concerti di rilievo: il 28 settembre ci saranno i «Nomadi» (ingresso 20 mila lire), ospiti fissi da 16 anni della manifestazione. Quest'anno ci sarà anche il primo raduno regionale dei loro «fans club». Il 4 settembre sarà la volta del cantautore Marco Masini (ingresso 30 mila lire). Le prevendite proseguono nell'Astigiano e ad Alessandria, Casale, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Vercelli e Trino.

Carlo Francesco Conti

Ogni tappa del tour di Fabrizio De Andrè richiama un pubblico numeroso e affezionato

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Pianoforte in scena

Florence Delaage, allieva ed erede artistica di Alfred Cortot, si esibisce oggi nel Forte di Exilles, per la rassegna «Spazio Musica». L'appuntamento è alle 17,30. Musiche di Mozart, Liszt, Wagner e Chopin.

MONTALDO BORMIDA
Trio d'archi

Concerto del trio d'archi Lyceum questa sera alle 21 nel parco Dotto del centro alessandrino. Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabetta Sola al violoncello, proporranno musiche di Boccherini, Haydn, Schubert e Beltrami.

CASTELNUOVO SCRIVIA
L'Orchestra Casadei

L'orchestra di Raoul Casadei suonerà domani, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto. In programma anche le canzoni dell'ultimo «lp» dell'orchestra, «Rimini, Rimini, Rimini».

PIEA
«E... state a teatro»

Replica questa sera, nel centro astigiano, per lo spettacolo «Scampoli, menù teatrale a richiesta» nell'ambito della rassegna «E... state a teatro». In scena sei compagnie locali.

AGLIANO
«Miss Piemonte cinema»

Alle 21 di oggi è in programma al palatenda in località Salere, la finale regionale di «Miss Piemonte Cinema». Nell'Astigiano verranno selezionate le ragazze piemontesi che parteciperanno alle finalissime di Miss Italia a Salsomaggiore.

MONTEROSSO GRANA
Festival etnico

Si conclude stasera, nel Cuneese, la rassegna della musica etnica europea. A Coumboscuro, alle 21, si esibirà il gruppo ungherese «Kolinda» formato da Péter Dabasi, Dòra Kovàats, Gyorgy Robert, Péter Koszegi e Janos Hasru.

GARESSIO
Sfila la banda

Stasera alle 21, in frazione Trappa, dopo la processione per le strade del paese, si terrà il concerto del corpo bandistico «Alta Val Tanaro».

RECETTO
I «Philadelphia blues»

La serata alla «Casa sul Fiume» nel Novarese prevede l'esibizione della band «Philadelphia Freak Blues Machine». I musicisti proporranno i brani che hanno reso celebri due «mostri sacri» come Duke Ellington e Miles Davis. S'inizia alle 22,30.

SAN MAURIZIO
Recital di fisarmonica

Queste sera alle 21 nella frazione Sazza della località cusiana, per i festeggiamenti della «Madonna delle Grazie», appuntamento con il fisarmonicista Roby Bottini.

ARONA
Cabaret

Musica dal vivo con qualche battuta di cabaret. E' la proposta del gruppo romagnolo «TNT» protagonista della serata alla discoteca «Mirage» (viale Baracca 16). Lo spettacolo s'inizia alle 22.

CIGLIANO
Suona la Big band

Questa sera nella piazza municipale nel paese del Vercellese, alle 21, si terrà un concerto della «Big band» ciglianese diretta dal maestro Renzo Perionotti.

VILLATA
Musica e mostre

In piazza Roma, la banda musicale «Santa Cecilia» è in concerto questa sera alle 21. Sotto i portici del municipio del centro in provincia di Vercelli è allestita anche una mostra fotografica riguardante l'attività del gruppo musicale dal 1963 a quest'anno.

ROSAZZA
Concerto d'organo

Questa sera nella chiesa parrocchiale del centro biellese il musicista Angelo Comotto si esibirà all'organo. Il concerto s'inizia alle 21. Musiche di Walther, Mozart, Pistoiese, e Morandi.

PIEDICAVALLO
Live con i Mancastroppa

Un nuovo appuntamento nel Biellese con la musica dal vivo è in programma stasera all'albergo Mologna. Alle 22 è di turno la «Mancastroppa band».

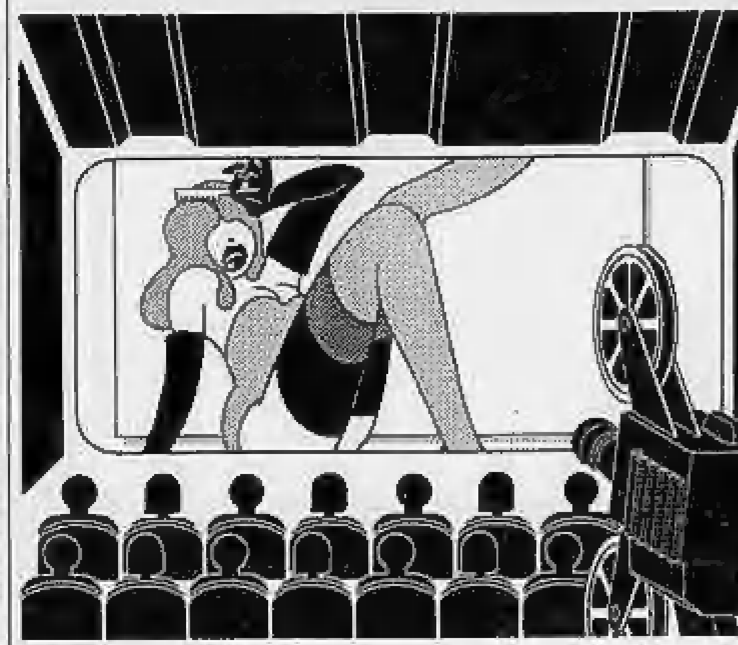
SAINT-VINCENT
Il «Talent show»

Nell'ambito della rassegna «Saint-Vincent Estate 91» questa sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sono in programma il «Talent Show» (spettacolo di dilettanti alla prova del palcoscenico) e i giochi musicali con Sandro e Romano.

GRESSONEY ST. JEAN
Note al castello

Stasera, nel salone del Castello Savoia, si svolgerà un concerto del pianista Roberto Metro. L'appuntamento musicale è per le 21,30.

STASERA AL CINEMA



Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22 spett. unico
L. 6000

Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un meccanico corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 8000/6000

Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 8000/6000

Robin Hood la leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 8000/6000

Maniac Cop
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 8000

Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Ideal
Inf. orari tel. (0161) 930.827
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo
Inf. orari tel. (015) 23.765
Lire 6000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 8000/6000

La notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. 1h 36' **Horror**

C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 6.000/4.000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Odeon
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 8000/6000

Robin Hood la leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 6000

I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.021
Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000

Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

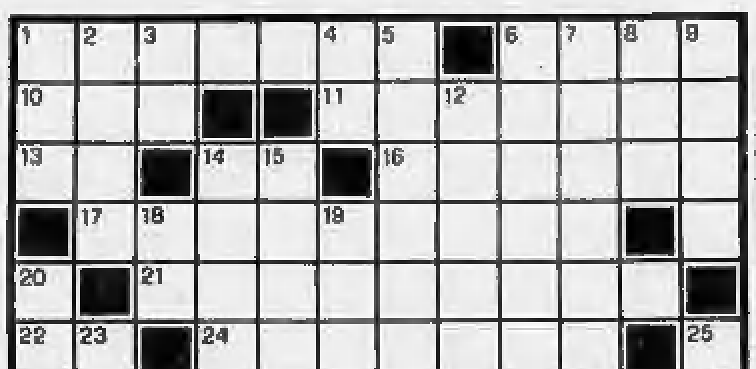
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 8000/7000

Whore - Puttana
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.288
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Diminuire, rimpicciolirsi. **6.** Il «Duca della Vittoria». **10.** Un segno in schedina. **11.** Sanzioni pecuniarie. **13.** Pronome personale obliquo. **14.** Pubbliche Relazioni. **16.** Grande manifesto. **17.** Colui che...si firma. **21.** La prima pagina del libro. **22.** Articolo femminile. **24.** Sono celebri quelle di Roma. **26.** Intestardirsi, essere cocciuto. **27.** Non sono amati dalla dea bendata. **28.** La città di Abramo. **29.** Un bacino...estrattivo. **30.** Confrontare, assimilare. **32.** Un dato anagrafico. **33.** Il partito di Andreotti (sigla). **34.** Una ginnastica per...dare aria ai polmoni.

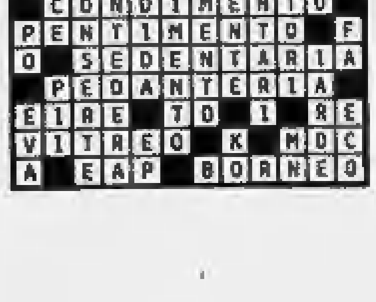
VERTICALI. 1. Un liquore. **2.** Nome di donna. **3.** Nota musicale. **4.** Sigla societaria. **5.** Mancanza di discrezione. **6.** La...controparte del mittente. **7.** Ammansire, impietosire. **8.** L'Oltretomba dei pagani. **9.** Una cifra...tonda. **12.** Vi si intitola un famoso canto alpino. **15.** Un tipo di fattura. **15.** Piccoli magazzini domestici. **18.** Conto Corrente. **19.** Un multiplo di sette. **20.** Articolo maschile. **23.** Celebre fiume della Mesopotamia. **25.** Una delle isole Baleari. **27.** Un tipo di carburante. **31.** Potentato abissino. **33.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI



la

1ª FIERA

del SALOTTO e della CUCINA

dello STUDIO 3 arredamenti

HA UNA NUOVA STELLA!

SHOW ROOM

di

FINALE LIGURE

(SV)

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

PAGAMENTO IN 6 ANNI SENZA CAMBIALI

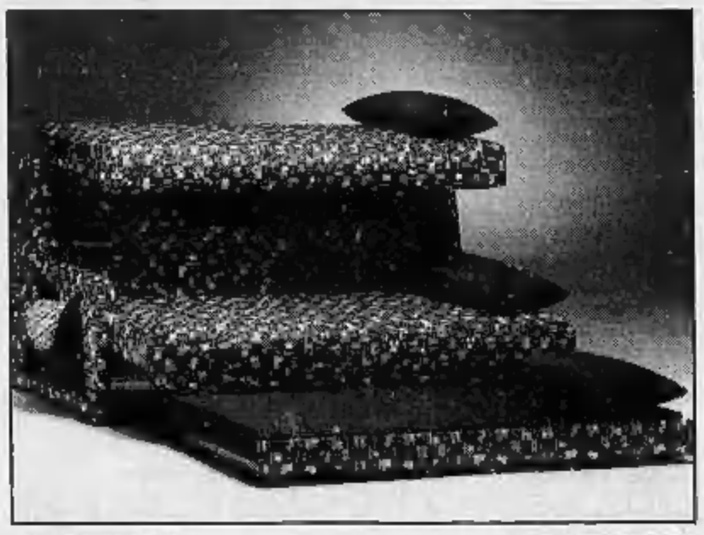
Via per Calice Zona Industriale Località Perti a 2000 m dall'Autostrada
Tel. 019/680.422

LUGLIO E AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

PAVIA **L. 2.450.000**
Divano 3 posti IN VERA PELLE

Frigo/Freezer 60 - Base 90 +Pensile 90 - Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45 - Forno + Piano cottura 60 inox + Cappa 60 - Lavello 90 2 vasche inox + Colapiatti 90 - Cassettiera 45 + Pensili Vetri 45.
Altezza pensili 71.

ELISA **L.5.700.000**
Cucina con ante in legno rovere e PIANO IN GRANITO



CASTELLO **L. 1.850.000**
Divano 3 posti con 3 letti singoli

...e inoltre

Materassi ortopedici singoli a L.98.000 - Divani trasformabili a letto con piumone a L.650.000 - Poltrona letto con piumone a L.480.000 - Divano trasformabile a letto sfoderabile a L.650.000 - Salotti in tessuto con divano a 3 posti e 2 poltrone trasformabili a letto a L.1.350.000.

arredamenti STUDIO 3

Sede: TORINO - C.so Traiano 103
Tel. 011/612.174
Show Room:
TORINO - Via Pio VII, 130 (interno cortile)
Tel. 011/614.238

APERTO IN AGOSTO